2018.03.15
11:34:48
+01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLIX | BARI, 15 MARZO 2018 | n. 38



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 febbraio 2018, n. 95
Assessore Ambiente della Giunta regionale. Decreto del Presidente della G.R. n.426 del 18 luglio 2017 - Revoca. 17509

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 marzo 2018, n. 41
D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi – l.r. n. 33/2016 - Istanza di verifica di Assoggettabilità a VIA relativa ad una cava di conglomerati poligenici e sabbie sita in località "Piano dei Rizzi", Fg. 91 p.lle 55-226 e Fg. 92 p.lla 166 nel Comune di Gravina in Puglia ai sensi dell'art. 2 della l.r. n. 33 del 23.11.2016. – Proponente: IURINO MOVITER SRL via Benedetto Petrone, 1 Gravina in Puglia (BA). 17510

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 22 febbraio 2018, n. 37
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Martignano. Impegno contabile di spesa. 17525

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 22 febbraio 2018, n. 38
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Racale. Impegno contabile di spesa. 17529

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 22 febbraio 2018, n. 39
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Gagliano del Capo. Impegno contabile di spesa. 17534

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 22 febbraio 2018, n. 40
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Giovinazzo. Impegno contabile di spesa. 17539

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 22 febbraio 2018, n. 41
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei

rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Matino. Impegno contabile di spesa. 17544

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 gennaio 2018, n. 1
Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli ai sensi dell'articolo 28 comma 5 del Decreto MiPAAF n. 5927 del 18/10/2017...... 17549

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 9 febbraio 2018, n. 38
Legge n. 4 del 3 febbraio 2011 - Disciplinare di Produzione Integrata Regione Puglia – Anno 2018. 17587

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 febbraio 2018, n. 45
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Regg. (UE) n. 2017/891 e n. 2017/892 del 13/3/2017 della Commissione. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli La Preferita O.P. Pugliese soc. cons. a r.l. (IT 132) con sede legale in Corato (Bari). 17893

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 6 marzo 2018, n. 209
Repertorio Regionale delle Figure Professionali – approvazione n. 4 nuove Figure...... 17896

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 marzo 2018, n. 222
D.P.R. 10/02/2000 n. 361 - Art. 16 C.C. - R.R. n. 6 del 20/06/2001 - Riconoscimento personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche di "Fondazione Emanuele e Anna Degennaro" – Presa d'atto modifiche statutarie...... 17916

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 9 marzo 2018, n. 233
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n.2/FSE/ 2017 "Pass Imprese" Approvazione esiti valutazione istanze pervenute dal 04/09/2017 al 19/09/2017...... 17918

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 6 marzo 2018, n. 74
D.D n 24 del 22/03/2017 "Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese - Ex Art. 26, L.R. N. 1 Del 15/02/2016"
APPROVAZIONE 1° ELENCO delle domande ammesse agli aiuti.
Liquidazione delle somme a favore delle Ditte con DURC regolare...... 17936

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETE SOCIALI 22 febbraio 2018, n. 105
D.P.R. 361/2000 - Art. 16 C.C. – DGR n. 1945/2008. Riconoscimento giuridico di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche dell'Associazione Italiana Persone Down ONLUS, denominata A.I.P.D. sezione di Lecce con sede in Nardò (LE). Nulla osta. 17950

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 7 marzo 2018, n. 5
P.O.R. Puglia 2014-2020– Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane". Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali, pubblicato sul BURP n. 45 del 13/04/2017.
Rettifica della determinazione dirigenziale n. 43 del 12/12/2017 (BURP n.144 del 21/12/2017) a seguito degli esiti delle verifiche sulle istanze di riesame...... 17954

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 6 marzo 2018, n. 170
Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Avviso pubblico per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e relativi allegati. Nomina della Commissione di valutazione tecnica delle istanze." 17967

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 7 marzo 2018, n. 206
D.D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.1 "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo e del Quadro Economico Ambito territoriale sociale di Taranto. 17970

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 7 marzo 2018, n. 222
Art. 22, comma 1, L.R. n. 7 del 21.3.2007: registro regionale (ex Albo regionale) delle associazioni, dei movimenti femminili e delle cooperative sociali no profit di genere. Aggiornamento e pubblicazione – Integrazione AD 656 del 28/06/2017. 17973

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 marzo 2018, n. 100
Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG). Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012.- Seconda autorizzazione in esito alla d.d.n. 29 del 18/1/2018. In favore dell'Ente Golden Service S.R.L. di Noci (Ba). 17991

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 8 marzo 2018, n. 103
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Rigetto istanze di erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al I-II-III bimestre di attività formative (Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica) e revoca parziale A.D. n. 46 del 18.02.2016, A.D. n. 32 del 01.02.2016, A.D. n. 90 del 15.03.2016, A.D. n. 237 del 10.06.2016, A.D. n. 5 del 12.01.2017. ... 17995

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 marzo 2018 n. 78
A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti, medici veterinari ed altre professionalità (Biologi, Chimici e Psicologi) ambulatoriali del 17.12.2015. Pubblicazione graduatorie definitive prov. di FOGGIA valide per l'anno 2018. 18015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 marzo 2018 n. 79
A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti, medici veterinari ed altre professionalità (Biologi, Chimici e Psicologi) ambulatoriali del 17.12.2015. Pubblicazione graduatorie definitive prov. di LECCE valide per l'anno 2018. 18295

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 marzo 2018 n. 80
Verifica di compatibilità, ex articolo 7, comma 2, L.R. 9/2017 s.m.i., D.G.R. n. 2037/2013 e articoli 2 e 3 R.R. n. 14 dell'08/07/2014, per l'Area Centro della ASL BA. Valutazione comparativa richieste comunali. Parere favorevole in favore della Domus Aurea Nuova Salus Srl di Bari per la realizzazione di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, sita in Mola di Bari alla via Don Giustino Russolillo n. 35. 18553

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 marzo 2018 n. 81
"Metropolis - Consorzio di Cooperative Sociali a r.l." di Molfetta (BA). Rilascio accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio denominata "DON ALDO PRATO", sita in San Severo (FG) alla Via Don Aldo Prato n. 17, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della Legge Regionale 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. 18563

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 marzo 2018 n. 82
"Metropolis - Consorzio di Cooperative Sociali a r.l." di Molfetta (BA). Rilascio accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio denominata "ALDA MERINI", sita in San Severo (FG) alla Via Marino n. 6, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della Legge Regionale 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. 18568

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 19 febbraio 2018, n. 9
P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 "Avviso pubblico per l'organiz. di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia–Annualità 2018". DGR 1855/2016; d.d. 114/2017. Periodo temporale di riferimento (b). Seconda Scadenza 15.1.2018. Integrazione accertamento somme e impegno di spesa di cui alla d.d. 8 del 7.2.2018 di ulteriori € 4.972,00...... 18573

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 12 marzo 2018 n. 38
Avviso pubblico rivolto ad amministrazioni pubbliche per la presentazione di candidature per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di concorsi di idee o progettazione ai sensi della L.R. n. 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio". D.D. 145/336/2017 – Rettifica. 18588

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 7 marzo 2018, n. 40
Pratica SUAP n. 23141/2018. PSR 2014-2020 – Mis. 4./Sottomis. 4.1/Operazione 4.1.A "Realizzazione di opere di miglioramento fondiario in azienda agro-zootecnica" – Comune di Noci (BA) - Proponente: Ditta D'ONGHIA Ivano. *Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"*. ID_5346. 18592

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 6 marzo 2018, n. 55
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 – Sottomisura 10.1 – Operazione 10.1.3 "Agricoltura Conservativa"- Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili agli aiuti e dell'elenco delle domande in corso di verifica. 18598

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 7 marzo 2018, n. 56
PSR Puglia 2014/2020. Misura 10 - Sottomisura 10.1 "Pagamenti Agro- climatico Ambientali" - Operazioni 10.1.1 "Produzione Integrata", 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli", 10.1.3 "Agricoltura conservativa", 10.1.6 "Conversione colturale dei seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato". Domande di conferma 2018-termini per la presentazione nel Portale Sian e modalità di consegna della documentazione cartacea...... 18610

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 12 marzo 2018, n. 105
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020–ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI". AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLEDESTINAZIONI TURISTICHE" PIANO STRATEGICO DEL TURISMO - AVVIO DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO "QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA REGIONALE E VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA" (2018 - 2019) – APPROVAZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DELLA RETE REGIONALE DI ACCOGLIENZA TURISTICA DEGLI INFO-POINT PRESENTI NEI COMUNI – APPROVAZIONE SCHEMA DI DISCIPLINARE CON I COMUNI – IMPEGNO DI SPESA. CUP: B39I18000080009. 18617

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CORSANO
Delibera C.C. 18 dicembre 2017, n. 73
Sdemanializzazione e declassificazione relitto stradale alla via San Bartolo. 18698

COMUNE DI MASSAFRA
Deliberazione G.C. 8 marzo 2018, n. 50
Approvazione programma costruttivo in zona A3V. 18700

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Delibera 14 dicembre 2017, n. 5
Conferenza Istituzionale Permanente. Piano Stralcio Assetto Idrogeologico. 18704

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 7 dicembre 2017, n. 444
Piano Stralcio Assetto Idrogeologico. Comuni vari. 18709

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 7 dicembre 2017, n. 452
Adozione variante al PAI. Comune di Bovino. 18715

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 7 dicembre 2017, n. 453
Adozione variante al PAI. Comune di Castro. 18720

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 7 dicembre 2017, n. 454
Adozione variante al PAI. Comune di Mesagne. 18726

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 7 dicembre 2017, n. 455
Adozione variante al PAI. Comune di Ostuni. 18732

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 7 dicembre 2017, n. 456
Adozione variante al PAI. Comune di Brindisi. 18738

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 7 dicembre 2017, n. 457
Adozione variante al PAI. Comune di Campi Salentina. 18743

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 7 dicembre 2017, n. 458
Adozione variante al PAI. Comune di Carovigno. 18749

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 7 dicembre 2017, n. 459
Adozione variante al PAI. Comune di Castellaneta. 18755

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 7 dicembre 2017, n. 460
Adozione variante al PAI. Comune di Erchie. 18761

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 7 dicembre 2017, n. 461
Adozione variante al PAI. Comuni vari. 18766

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 7 dicembre 2017, n. 462
Adozione variante al PAI. Comune di Martina Franca. 18773

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 7 dicembre 2017, n. 463
Adozione variante al PAI. Comuni di Otranto e Giurdignano. 18779

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 7 dicembre 2017, n. 464
Adozione variante al PAI. Comune di Polignano a Mare. 18785

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 7 dicembre 2017, n. 465
Adozione variante al PAI. Comune di Porto Cesareo. 18791

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 7 dicembre 2017, n. 466
Adozione variante al PAI. Comune di Rodi Garganico. 18796

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 7 dicembre 2017, n. 467
Adozione variante al PAI. Comune di Triggiano. 18801

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 7 dicembre 2017, n. 468
Adozione variante al PAI. Comune di Squinzano. 18807

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 7 dicembre 2017, n. 469
Adozione variante al PAI. Comune di Minervino di Lecce. 18812

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 7 dicembre 2017, n. 474
Adozione variante al PAI. Comune di Matino. 18819

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 29 dicembre 2017, n. 498
Modifica decreti Segretario Generale. 18825

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

INNOVAPUGLIA
Gara telematica a procedura aperta per servizi di progettazione e realizzazione del "Sistema informativo per il monitoraggio della spesa del Servizio Sanitario Regionale" e servizi accessori, per le Aziende Sanitarie della Regione Puglia. 18830

Concorsi

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Avviso sorteggio sostituzione componenti regionali effettivo e supplente rinunciatari Commissione esaminatrice concorso pubblico Dirigente Analista ASL BT – Andria. 18833

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Avviso sorteggio componenti regionali effettivi e supplenti in sostituzione dei rinunciatari, Commissione esaminatrice concorso pubblico Dirigente Psicologo, disciplina di Patologia Clinica ASL TA – Taranto. 18834

ASL BR
Avviso Pubblico per n. 1 incarico di prestazione d'opera professionale per la figura di Psicologo. 18835

ASL BR
Graduatoria concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto Dirigente Medico di Ortopedia e Traumatologia. 18840

ASL TA
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice concorso pubblico Dirigente Medico Urologia. 18841

ASL TA
Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di 4 posti di Dirigente Medico, disciplina di Radioterapia. 18842

ASL TA
Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Fisico, disciplina Fisica Sanitaria. 18852

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso Pubblico di mobilità regionale e interregionale per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Farmacista, disciplina Farmacia Ospedaliera. 18861

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso di selezione per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione. 18870

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso di selezione per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio e Ricerca. 18881

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso pubblico di mobilità, per titoli e colloquio, in ambito nazionale per la copertura di n.1 posto

di Dirigente Professionale "Ingegnere" con esperienza in Ingegneria Clinica da assegnare al Settore Tecnico. 18893

Avvisi

CONSIGLIO REGIONALE SEZIONE GARANTI REGIONALI
Aggiornamento periodico del Registro delle organizzazione di terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con l'Ufficio del Garante regionale dei diritti del Minore. Invito alla manifestazione di interesse. DD n. 10/2018. 18907

COMUNE DI FOGGIA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Orbitale di Foggia. Elaborati. 18913

COMUNE DI GRAVINA DI PUGLIA
Procedura di verifica di non assoggettabilità a VAS. Ditta Vesta. 18914

COMUNE DI NOICATTARO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Piano lottizzazione aree comparti CS6 e CS7 - Zona mare. 18815

COMUNE DI TORREMAGGIORE
Avviso approvazione variante. "Terrae Maioris". 18917

ENEL DISTRIBUZIONE
Avviso di Deposito Domanda di Autorizzazione. Pratica n. 1234108. 18918

ENEL DISTRIBUZIONE
Autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica. Pratica n.1257128. 18919

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 febbraio 2018, n. 95

Assessore Ambiente della Giunta regionale. Decreto del Presidente della G.R. n.426 del 18 luglio 2017 - Revoca.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 26 giugno 2015 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari;

VISTO l'art. 41 co. 6 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7 e s.m.i.);

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 42, co. 2 lett. B) del medesimo Statuto ai sensi del quale *" ..Il Presidente .... nomina e revoca i componenti della Giunta ai quali attribuisce e revoca i relativi incarichi"*;

VISTO il D.P.G.R. n.426 del 18 luglio 2017, con il quale il consigliere regionale Filippo Caracciolo è stato nominato Assessore alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia con le seguenti deleghe: Ciclo rifiuti e bonifiche, Rischio industriale, Ecologia;

PRESO ATTO della volontà espressa dall'interessato di rimettere al Presidente della G. R. le succitate deleghe;

RITENUTO di provvedere in merito;

DECRETA

- di revocare l'incarico conferito con D.P.G.R. n.426 del 18/07/2017 al consigliere Filippo Caracciolo;
- di informare, a cura dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente, il Consiglio regionale della presente determinazione;
- di disporre la pubblicazione del presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 21 FEB. 2018

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 marzo 2018, n. 41

D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi – l.r. n. 33/2016 - Istanza di verifica di Assoggettabilità a VIA relativa ad una cava di conglomerati poligenici e sabbie sita in località "Piano dei Rizzi", Fg. 91 p.lle 55-226 e Fg. 92 p.lla 166 nel Comune di Gravina in Puglia ai sensi dell'art. 2 della l.r. n. 33 del 23.11.2016. – Proponente: IURINO MOVITER SRL via Benedetto Petrone, 1 Gravina in Puglia (BA).

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTO il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n. 439 del 06/04/2016 avente ad oggetto "Proroghe incarichi dirigenziali cessati e in prossima scadenza sezioni regionali - Direttive proroghe incarichi dirigenziali servizio e titolarità AP e PO".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la Deliberazione n.1176 del 29.07.2016con la quale la Giunta Regionale ha conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTA la D.G.R. n. 32 del 18.10.2016 avente ad oggetto "Determinazioni Dirigenziali nn. 20/2016, 21/2016 e 25/2016 - ulteriore proroga di Alte Professionalità e Posizioni Organizzative. Disposizioni varie.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2011 n.10 "*Comitato Regionale Per la Valutazione di Impatto Ambientale - Regolamento ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 11 e ss.mm.ii.";*
- la D.G.R. 05 aprile 2011 n.648 "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali***."**

- D.G.R. 20 ottobre 2009 n.230 "*Piano di Tutela delle Acque*";
- L.R. 19 dicembre 1983 n.24 "*Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia*";
- R.R. 9 dicembre 2013 n.26 "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)";*
- L.R. n. 23 novembre 2016, n. 33 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)*"
- La D.G.R. n 08 agosto 2017, n. 1368 *"Legge regionale n. 33 del 23/11/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)" - Modalità attuative e procedimentali."*

CONSIDERATO CHE:

1. Con nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089/5133 del 24.05.2017, la società IURINO MOVITER SRL, trasmetteva al Servizio scrivente *"Istanza di proroga cava di conglomerati poligenici e sabbie sita in località "Piano dei Rizzi", Fg. 91 p.lle 55-226 e Fg. 92 p.lla 166 nel Comune di Gravina in Puglia-Domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale 23 novembre 2016, n. 33*" e che la ridetta istanza è stata inoltrata da società nominata in oggetto onde assolvere alla disposizione introdotta dalla l.r. 33 succitata in quanto ricadente nella fattispecie b) dell'art. 1, ovvero impresa che ha conseguito il titolo autorizzativo ai sensi della l.r. n. 37/1985 senza aver ottenuto il provvedimento motivato ed espresso di VIA;

2. Con nota prot. n. AOO_089/5357 del 30.05.2017, rilevata l'incompletezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente, al fine della procedibilità dell'istanza e dell'avvio del relativo procedimento per l'intervento proposto, lo scrivente Servizio invitava la società proponete al perfezionamento della stessa;

3. Con nota acquisita in atti al prot. n. AOO_089/6215 del 22.06.2017, l'istante riscontrava la precedente nota trasmettendo quanto richiesto;

4. Con nota prot. n. AOO_089/9788 del 16.10.2017, il Servizio VIA/VIncA comunicava l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale. Con la medesima nota convocava, ai sensi dell'art. 15 co.1 della L.R. 11/2001 e smi e ai sensi deII'art. 14 co. 4 e art. 14 -ter della L. n. 241/90 e s.m.i, Conferenza di Servizi per la data del 2 novembre 2017, i cui esiti unitamente a tutti i pareri e atti di assenso comunque denominati, sono culminati nel verbale trasmesso a tutti gli Enti ed alle Amministrazioni coinvolte con nota della prot. n. 10454 del 02/11/2017;

5. All'esito della seduta di conferenza di servizi del 02.11.2017, in considerazione delle richieste di integrazioni emerse in tale sede e della necessità di corrisponderle conformemente alle richieste emerse, il proponente ha chiesto la concessione di un termine pari a 45 giorni per riscontrare.

6. Successivamente quindi sono pervenute le seguenti note acquisite agli atti del procedimento e trasmesse unitamente alla nota prot. n. AOO_089/1128 del 02.02.2018 con la quale è stata convocata seconda seduta di CDS del 19.02.2018:

- nota della società inoltrata a mezzo pec in data 29/11/2017 (prot. Sezione A.A. n. 11787 del 06/12/2017) con la quale in riscontro a quanto richiesto dagli Enti intervenuti in sede di CDS sono state trasmesse le seguenti integrazioni tutte pubblicate sul Portale Ambientale:
  - File ZiP Carta del Rischio Archeologico;
  - File ZiP G2gsnc_Indagine Geofisiche per targeting di potenziali corpi di interesse archeologico_Gravina in Puglia + conclusioni Indagini Geofisiche Piano dei Rizzi;
  - Istanza di autorizzazione emissione polveri in atmosfera presso il Comune di Gravina;
- nota della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, prot. n. 14098 del 06/12/2017 (prot. Sezione A.A. n. 12173 del 14/12/2017)

- nota del MIBACT Sbeap prot. n. 12482 dell'11/12/2017 (prot. Sezione A.A. n. 12247 del 15/12/2017)
- nota della Sezione Risorse Idriche prot. n. 10451 del 13/11/2017 (prot. Sezione A.A. n. 10832 del 15/11/2017)
- nota della Sezione Urbanistica-Servizio Osservatorio Abusivismo ed usi civici prot. n. 9294 del 22/12/2017 (prot. Sezione A.A. n. 100 del 04/01/2018)
- nota dell'Autorità di Bacino della Basilicata prot. n. 112/8002 del 23/01/2018 (prot. Sezione A.A. n. 810 del 24/01/2018)

7. Pertanto, con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1128 del 02.02.2018 è stata regolarmente convocata seconda seduta di Conferenza dei Servizi per il giorno 19 febbraio 2018 i cui esiti unitamente a tutti gli atti acquisiti nel corso della ridetta CDS sono stati trasmessi con nota prot. n. AOO_089/1773 del 20.02.2018;

8. Nel corso della seduta CDS del 19.02.2018, in riferimento alle determinazioni assunte in sede di CdS del 02.11.2017 la Società ha rilevato quanto segue:

- parere rilasciato dal Comune di Gravina di Puglia: il proponente dichiara ottemperabili tutte le prescrizioni impartite ad eccezione della verifica dei dispositivi di aspirazione delle polveri in quanto non sono presenti in cava impianti ed emissioni convogliabili e inoltre data la natura delle sabbie estratte con un alto grado di umidità durante le operazioni di carico/scarico non avvengono emissioni di polveri significative;
- parere rilasciato da ARPA Puglia: il proponente dichiara ottemperabili tutte le prescrizioni impartite;
- in riferimento alla nota prot. n. AOO_089/1721 del 19.02.2018, della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio la Società dichiara ottemperabili tutte le prescrizioni;
- in riferimento al parere espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 05.12.2017 e trasmesso con nota prot. n. AOO/11906 del 07.12.2017 cui non è seguito alcun riscontro da parte della società, il proponente dichiara ottemperabili tutte le prescrizioni rappresentate dal Comitato Regionale per la VIA inclusa l'esecuzione delle opere di ripristino e riqualificazione del sito di coltivazione già fuori produzione da effettuare in un periodo non superiore ad un anno dalla data di rilascio del provvedimento finale.

9. Nel corso della seduta CDS del 19.02.2018 la Società Iurino Moviter ha depositato agli atti i seguenti documenti:

- Parere dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste del 06 luglio 1993 acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO/1734 del 19.02.2018 in cui l'ente, con riguardo alla presenza del vincolo idrogeologico sulle p.lle 55 e 226 del Fg. 91 e Fg. 92, esprime parere favorevole ai sensi del R.D. n.3267/23 e 1126/26;

- Istanza di esclusione dal Vincolo Idrogeologico ai sensi dell'art. 12 del richiamato Decreto Regio del 14.03.2017 acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO/1735 del 19.02.2018 con la quale la Società chiede al Settore Foreste l'esclusione dal Vincolo di che trattasi.

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte nel corso del procedimento;
- le integrazioni progettuali trasmesse dalla società e le dichiarazioni ivi contenute, acquisite in atti del procedimento;
- Le sedute e gli esiti delle CDS tenutesi in data 02.11.2017 e 19.02.2018 tutti ritualmente trasmessi agli Enti coinvolti nel procedimento;
- Il parere reso dal Comitato VIA nella seduta del 05.12.2017;

RILEVATO che tutta la documentazione progettuale nonché quella afferente al procedimento amministrativo *de quo* è agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

CONSIDERATO quanto disposto:

- dall'art.17 della L.R.11/2001 "*Criteri per la procedura di verifica*";

- dall'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

- Dalla L.R. n. 23 novembre 2016, n. 33 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)"
- Dalla D.G.R. n 08 agosto 2017, n. 1368 *"Legge regionale n. 33 del 23/11/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)" - Modalità attuative e procedimentali."*

RICHIAMATI:

- l'art.15 co.3 della L.R. 11/2001 "*Le attività tecnico-istruttorie per la VIA o la verifica sono svolte dall'ufficio competente, che acquisisce e valuta tutta la documentazione e le osservazioni presentate, avvalendosi del supporto tecnico consultivo del Comitato per la VIA*".
- l'art.16 co.5 della L.R. 11/2001: "*Per pervenire alla propria decisione l'autorità competente acquisisce il parere delle amministrazioni interessate in merito al progetto*";
- l'art.16 co.6 della L.R. 11/2001 "*L'autorità competente assicura che le attività di cui al presente articolo siano attuate in contradditorio con il proponente*";
- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 "*Il Comitato per la Valutazione d'impatto ambientale, Valutazione di incidenza e Autorizzazione integrata ambientale, nominato, previa deliberazione della Giunta regionale, con decreto dell'Assessore regionale alla qualità dell'ambiente, è l'organo tecnico- consultivo della Regione nelle predette materie*";
- l'art. 2 co.1 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 *"il Comitato è, nell'ambito regionale, l'organo tecnico istruttorio per la formulazione dei pareri regionali nell'ambito delle procedure di V.I.A. nazionali, le richieste di procedure di V.I.A. regionale e di verifica di assoggettabilità a V.I.A. con valutazione di incidenza ambientale e, su richiesta dell'Ufficio V.I.A., esprime parere anche sui progetti assoggettati alla procedura di Verifica preliminare";*
- l'art.2 co.2 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 "*Sulla base del parere espresso dal Comitato, il Dirigente della struttura competente adotta il provvedimento finale, denominato "Giudizio di compatibilità ambientale".*

EVIDENZIATO CHE*,* sulla base della normativa regionale vigente in materia ambientale, per il progetto di ampliamento in questione,

- Autorità competente in materia di valutazione di impatto ambientale è la Regione Puglia;
- Autorità di controllo in materia ambientale sono Servizio Attività Estrattive Corpo di Polizia Mineraria. e ARPA Puglia.

RITENUTO CHE, sulla scorta delle scansioni procedimentali svolte per il procedimento di che trattasi, parere definitivo del comitato Reg.le VIA reso nella seduta del 05.12.2017, valutata la documentazione progettuale in atti, alla luce dei contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti ed Amministrazioni competenti in materia ambientale paesaggistica e sanitaria intervenuti nel procedimento, nonché delle considerazioni/ motivazioni ivi riportate, sussistano i presupposti per procedere ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 152/2006 e smi e dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001 e smi alla conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità per il progetto proposto dalla società IURINO MOVITER S.R.L.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i., della L.R. n.33/2016, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 17 maggio 2011 n.10, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativo - istituzionale resa dal Servizio VIA/ VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- di **non assoggettare**, sulla scorta del parere del comitato Reg.le VIA reso nella seduta del 05.12.2017, di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento e per le motivazioni ivi riportate, delle risultanze istruttorie e scansioni procedimentali presenti agli atti della Sezione, per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** il progetto avente ad oggetto "*Istanza di proroga cava di conglomerati poligenici e sabbie sita in località "Piano dei Rizzi", Fg. 91 p.lle 55-226 e Fg. 92 p.lla 166 nel Comune di Gravina in Puglia-Domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale 23 novembre 2016, n. 33"* Proponte Iurino MOVITER S.R.L.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

- Allegato 1: "*Parere del Comitato Reg.le di VIA*" - prot. n. AOO/11906 del 07.12.2017

- **Di notificare a** mezzo pec il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
- IURINO MOVITER S.R.L. GRAVINA IN PUGLIA, via Benedetto Petrone, 1 Bari.
- di trasmettere il presente provvedimento a Cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune Gravina in Puglia (Ba);
  - Provincia BA;
  - Soprintendenza Bari
  - ARPA Puglia, DAP BA;
  - Autorità di Bacino Puglia;
  - Autorità di Bacino Basilicata
  - Dipartimento di Prevenzione - BA;
  - Sezioni/Servizi Regionali:
    - Attività Estrattive
    - Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
    - Risorse Idriche;
    - Difesa del suolo e rischio sismico;
    - Foreste.
- **Di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, se-

condo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
c) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

il Funzionario

dott.ssa Fabiana Luparelli

il RUP

Avv. Francesco De Bello

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA

UFF. VIA/VINCA
LUPARELLI

Al Dirigente della Sezione Ecologia
SEDE

Parere espresso nella seduta del 5/12/2017
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
05/12/2017 - 0011745
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA
za di Proroga cava di conglomerati poligenici e sabbie"
R. 11/2001 e ss.mm.ii. e D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. -

Proponente : *IURINO MOVITER srl con sede in Gravina di Puglia alla via B. Petrone n. 1*

Località : Comune di Gravina di Puglia (Ba)

Riferimento legislativo : L.R. n. 33 del 23.11.2016 "Disposizioni in materia di impatto ambientale ed attività estrattiva"

PREMESSA

Il presente parere si colloca nel solco delle istanze inoltrate alla Regione Puglia ai sensi della legge regionale n. 33 del 23/11/2016: intendimento di tale norma, varata dal Consiglio regionale a novembre 2016, è quello di dare corretta attuazione agli obblighi discendenti dalle Direttive Comunitarie VIA, Habitat ed Uccelli in relazione a cave in esercizio ubicate nel territorio della Regione Puglia il cui titolo autorizzativo, conseguito ai sensi della l.r. Puglia n. 37/1985 e smi recante "*Norme per la disciplina delle attività delle cave*", risulta essere stato rilasciato in assenza di espressa VIA e, ove previsto, di valutazione di incidenza ambientale. Tale proposizione è insorta a seguito dell'avvio, da parte della Commsisione Europea, di un precontenzioso comunitario, volto ad accertare lo stato di fatto (in termini di conformità alla normativa VIA e valutazione di incidenza ambientale) delle citate cave ubicate, per lo più, in agro del Comune di Minervino Murge (Bat).

La Regione Puglia ha preso atto dello stato di fatto di dette cave e si è impegnata ad acquisire le prescritte valutazioni ambientali anche in caso di rilascio del provvedimento di proroga e/o di rinnovo delle autorizzazioni già concesse ai sensi della l.r. n. 37/85, in conformità alla normativa ambientale vigente ed applicabile.

Sono dunque stati individuate le fattispecie di attività estrattiva che soggiacciono al predetto obbligo, individuando dunque tre categorie di imprese:

- i titolari di attività estrattive in esercizio ai sensi dell'art. 35 della l.r. n. 37/1985 in attesa di conseguire il formale provvedimento ai sensi della citata norma
- i titolari di attività estrattive autorizzate ai sensi della l.r. n. 37/1985 con provvedimento formale conseguito a partire dal 3 luglio 1988 senza aver preliminarmente ottenuto provvedimento motivato ed espresso di VIA e, ove previsto, di Vinca, ai sensi della normativa di settore oggi applicabile
- coloro i quali presentano domanda di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva ai sensi della l.r. n. 37/1985

Sono invece stati esclusi da tale obbligo coloro che già eserciscono in forza di provvedimento formale di autorizzazione conseguito ai sensi della l.r. n. 37/85 a valle della VIA e, ove previsto della Vinca, ovvero coloro che in sede di rilascio del provvedimento di proroga e/o di rinnovo all'esercizio della coltivazione della cava (ai sensi della l.r. n. 37/85) e/o in sede di rilascio della nuova autorizzazione all'esercizio (ai sensi dell'art. 8 della l.r. n. 37/85), hanno acquisito preliminarmente il provvedimento motivato ed espresso di VIA e, ove previsto, di Vinca.

Il comma 2
ha previsto la tempistica entro la quale detti obblighi devono essere adempiuti da parte dei proponenti, pena la sospensione del titolo autorizzativo già conseguito mentre il comma 3 ha demandato la relativa competenza alla Regione Puglia, in deroga all'assetto di competenze delineato dalla lr. n. 17/2007 che la assegna ai Comuni ed ha contestualmente previsto che i procedimenti siano finalizzati, in particolare, ad individuare misure di mitigazione degli impatti ed eventuali interventi di compensazione ambientale, tenuto conto anche della loro sostenibilità economico-finanziaria in relazione all'attività esistente.

1. Inquadramento territoriale e quadro di riferimento progettuale

L'area di cava si colloca ad Ovest del centro abitato di Gravina in circa 8,2 km dal centro cittadino.
Nel dettaglio di detta area l'assetto è sub orizzontale leggermente degradante verso Sud, Est ed Ovest e le quote sul livello del mare variano da + 495,0 metri a + 420,0 metri.
Per materializzare sul terreno riferimenti precisi atti ad inquadrare in modo univoco la zona oggetto di istanza, è stato eseguito un apposito rilievo topografico mediante GPS; la configurazione plano-altimetrica del sito d'interesse è riprodotta negli elaborati grafici di progetto.
I vertici dell'area di cava sono correlati al punto stazione con coordinate polari e materializzati sul terreno con pilastrini lapidei.
La superficie totale catastale dell' area di cava autorizzata è: **ha 18.24.33**
La superficie totale dell' area oggetto di coltivazione è: **ha 09.50.00**
La cubatura ancora utile aggiornata all'ultimo rilievo effettuato in data 31/12/2015 è pari a **541.331 m3.**
La viabilità esterna è già presente e si accede alla cava sia dalla SP 203 che dalla strada Contrada S. Felice.
Nel catasto terreni del comune di Gravina in Puglia la superficie di cava autorizzata ricade nel foglio di mappa n°91 alle particelle nn. 55 e 226 e al foglio di mappa n°92 ptc n. 166.
Nel SIA si afferma che: " Nella Regione Puglia l'esercizio dell'attività estrattiva è disciplinata dalla l.r. 22/maggio/1985,n° 37 recante "Norme per la disciplina dell'attività delle cave" e successive modificazioni, che subordinano l'ampliamento di cave esistenti a specifica autorizzazione regionale.
Nel caso in questione la cava è autorizzata, pertanto si è verificata la compatibilità della nuova iniziativa con le normative vigenti in materia mineraria, paesaggistica e ambientale.
L'istanza di proroga è legittima per i disposti del 3° comma dell'articolo 14 della l.r. n° 37/1985, in quanto sussistono motivati interesse di produzione e di sviluppo economico.
Il P.R.A.E., approvato con D.G.R.n°445 del 23/02/2010, prevede la coltivazione mineraria in aree a destinazione agricola, pertanto l'istanza di proroga in questione è redatta in conformità delle vigenti norme.

L'Istanza è legittima ai sensi dell'art.11 del Titolo I delle NTA del PRAE".

2. Descrizione dell'intervento

Dal SIA e dalla Sintesi non tecnica allegati al progetto si ricavano i seguenti dati e descrizioni.

"Dal piano topografico risulta che nell'ambito della superficie totale dell'area di cava quella già autorizzata l'esercizio dell'attività estrattiva, nei suddetti terreni è già iniziata.

La superficie da coltivare, al netto delle fasce di rispetto, è di **ha 06.48.46**

Come si evince dai grafici allegati, nella progettazione del piano di coltivazione, data la morfologia del terreno, è stata prevista una coltivazione a "fossa", per fette orizzontali discendenti.

Il progetto si rende necessario per permettere una coltivazione razionale del giacimento e per poter programmare l'attività per un periodo di tempo sufficiente a garantire gli investimenti economici della società ed i conseguenti risvolti socio economici dell'area in cui opera da oltre venti anni la società stessa.

La proroga, garantirà sia la produzione, quale condizione indispensabile per l'attività industriale, sia la realizzazione delle opere indispensabili per una coltivazione razionale del giacimento.

Altri lavori, quali le piste di accesso e le opere di drenaggio delle acque saranno effettuati periodicamente a servizio dei lotti di coltivazione....

La coltivazione è prevista a "scarpate a pendenza max di 27 gradi, a fette orizzontali discendenti senza gradonatura finale", Tale tecnica ha permesso e permette di coltivare contemporaneamente più livelli, senza particolari difficoltà operative.

L'abbattimento del materiale è eseguito con mezzi meccanici.

Il progetto prevede altezze dei fronti variabili da 2 a 20 metri circa.

La pendenza massima delle scarpate è di 27 gradi, inferiore all'angolo di naturale declivio che ha valore medio di 30,1° e minimo di 27,7°.

Non si fa uso di esplosivi in cava.

Il cronoprogramma è stato studiato in modo da non interrompere l'attività in corso.,

L'intera coltivazione è stata suddivisa in due fasi di coltivazione, più una fase destinata al completamento di lavori di recupero ambientale, per ogni fase sono stati previsti precisi riferimenti spazio - temporali , riportati nella tabella seguente:

FASI	PRODUZIONE [m^3]	TEMPO [a]
I Fase	267.321	5
II Fase	274.010	5
III Fase	recupero ambientale	1
Totale	541.311	11

3. Pareri

Autorità di Bacino

L'AdB con nota del 26.10.2017 prot. 000014019 ha evidenziato che l'area non risulta interessata da zone inerente il PAI.

A pag. 20 della Relazione paesaggistica tuttavia, in ordine alla trattazione del vincolo idrogelogico e degli studi idrologico-idraulici effettuati dal proponente con lo scopo verificare eventuali

interferenze degli scavi e la conseguente compatibilità degli stessi con la suddetta circolazione idrica si fa riferimento alla necessità di sottoporre gli stessi al parere dell'AdB Basilicata.

4. Il progetto ed i piani territoriali

PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale)

Il paesaggio preminente nella zona è principalmente quello agricolo con forte presenza di pale eoliche.

Il Sistema delle tutele del PPTR rileva le seguenti emergenze paesaggistiche:

Componenti idrogeomorfologiche

Ulteriore contesto paesaggistico - Vincolo idrogeologico l'area è gravata dal "Vincolo

Ulteriore contesto paesaggistico - Versanti e crinali

In merito ai Versanti e Crinali, il proponente afferma che pur essendo parzialmente interessata l'area da tale componente paesaggistica tuttavia la stessa non è direttamente oggetto di alcun intervento di scavo e/o lavorazioni.

In merito al Vincolo idrogeologico il proponente evidenzia come, nel piano di coltivazione in progetto, la sola p.lla 226 sia sottoposta al regime di tutela ma che la ditta ha presentato, in data, 14/03/2017, istanza di esclusione dal vincolo ai sensi dell'art. 12 del RD n. 3267 del 30/12/1923.

Nel SIA si afferma che: " Il progetto è comunque pienamente compatibile con le tutele del vincolo."

Piano Regolatore Generale del Comune di Gravina di Puglia

Secondo il PRG del Comune di Gravina in Puglia, approvato con Delibera di GR n.3515 del 20/06/1994, l'area oggetto d'istanza ricade in zona agricola E1.

Le NTA del PRG si riportano quanto segue:

"Le zone agricole E1, comprendono le aree in cui sono ammessi i seguenti tipi di insediamenti, finalizzati alla produzione agricola tra cui industri estrattive o cave per le quali non è consentito l'insediamento nelle zone industriali".

5. Il Piano di recupero

Dal Sia: "L'intervento proposto costituisce un elemento di riqualificazione del paesaggio naturale circostante in quanto il mantenimento della situazione pregressa rappresenta il perdurare di una situazione di degrado costituita da una cava coltivata e non riqualificata da un punto di vista paesaggistico-ambientale e morfologico.

In ogni caso la progettazione prevede elementi di mitigazione dell'impatto paesaggistico naturalmente legato alla tipologia di intervento proposta.

In particolare, le attività di coltivazione della cava saranno caratterizzate da un contestuale recupero ambientale del verde mediante gli interventi puntualmente descritti.

Al termine delle attività di coltivazione l'ambiente si presenterà riqualificato e nuovamente inserito nel contesto naturale circostante completamente naturalizzato.

Il periodo previsto per la realizzazione delle opere di ripristino e recupero ambientale nella suddetta cava è di 11 anni di cui 10 contestuali ai lavori di coltivazione.

Il progetto prevede l'esecuzione delle seguenti opere di recupero ambientale:

• Canaletta di scolo delle acque superficiali.

La canaletta sarà realizzata creando delle trincee all'interno della sabbia stessa ed opportunamente disposta in modo da intercettare e smaltire tutte le acque che provengono da monte, al fine di impedire che le stesse possano scorrere lungo i fronti di cava e ridurre il pericolo di distacco di materiale dagli stessi. (particolari costruttivi nella tavola "Recupero Ambientale").

• Lungo il perimetro di cava verranno piantati alberi ad alto fusto (noci, amarene)

• I piazzali di cava una volta ripristinati saranno restituiti agli usi agricoli. Si procederà alla messa in opera di terreno vegetale (30 cm) che sarà opportunamente concimato e preparato per gli usi agricoli che si riterranno più opportuni.

• Verranno altresì piantumate specie vegetali autoctone così come richiesto dal Servizio Forestale dello Stato.

• Le scarpate derivanti dal rimodellamento morfologico verranno cosparse di terreno vegetale e ammendante organico in uno strato omogeneo per consentire l'attecchimento delle specie previste per il rinverdimento.

• La viabilità interna sarà assicurata da un sistema di viabilità che permetterà il collegamento del piazzale con le due uscite e con il piano di campagna originario.

6. Alternative progettuali

Il progetto in esame interessa un'area già in esercizio.

Nel Sia si afferma che : "Le caratteristiche e le metodologie dell'intervento garantiranno la prosecuzione dei lavori e contribuiranno allo sviluppo socio economico degli abitanti della zona. Stando all'attività che la ditta intende svolgere avendo già investito capitali finalizzati alla attività estrattiva un progetto alternativo a quello presentato non sarebbe possibile."

7. Impatti

L'istanza riguarda l'ampliamento di una cava già in esercizio ed a tale contesto consolidato vanno quindi riferiti gli impatti indotti dal progetto in esame.

Nel Sia è stata posta particolare rilevanza allo studio di impatto acustico, con uno specifico approfondimento progettuale (Allegato: Rilievo fonometrico) le cui conclusioni comportano che: " - Il clima acustico attualmente presente nell'area in esame è prevalentemente generato dalle pale eoliche presenti in adiacenza ll'area di interventio;

- Le emissioni sonore connesse alle attività di cava valutate in 2 scenari diversi, modificano il clima acustico della zona ma non superano i limiti previsti dalle Norme [70 dB(A)].

- Sono state verificate con esito positivo sia i limiti assoluti che i criteri differenziali sul ricettore più vicino." e inerente la emissione di polveri, anche questo oggetto di uno specifico approfondimento progettuale (Allegato: Indagine ambientale emissione polveri) le cui conclusioni prescrivono "... si raccomanda al proponente la continua verifica, durante la'ttività lavorativa, dell'efficacia delle strategie e dei dispositivi di aspirazione/depolverazione messi in atto sopratutto per quanto riguarda le fasi di stoccaggio degli inerti più polverulenti, le fasi di carico/scarico, secondo quanto disposto dalla parte I dell'Allegato V Parte V del D.Lgs. 152/06 e della DGR del 27.10.2004".

L'impatto visivo infine in riferimento alla viabilità che interessa l'area risulta trascurabile e/o quasi nullo a causa della conformazione della cava e dell'orografia del terreno.

8. Misure di monitoraggio

Al fine di contenere gli effetti negativi sulle componenti ambientali maggiormente interessate dall'intervento viene proposto un piano di monitoraggio su:

1. La qualità dell'aria;
2. La qualità del suolo;
3. Il clima acustico.

La qualità dell'aria

I maggiori impatti negativi del progetto sulla qualità dell'aria sono dovuti alle emissioni di polveri prodotte durante il ciclo di estrazione e lavorazione del materiale lapideo.

Dalla valutazione previsionale delle emissioni di PM10 e PM2.5 condotta con l'ausilio di modello tridimensionale CALPUFF basato su dati micro-meteorologici locali, di cui si è dianzi detto, è emerso il rispetto dei livelli di norma.

La verifica di tali previsioni richiederebbe, a norma dell'allegato I al D. Lgs n. 155/2010, un monitoraggio con periodo minimo di copertura pari al 14% del periodo di riferimento, ovvero un giorno variabile per ogni settimana dell'anno o tutti i giorni per otto settimane equamente distribuite in anno, risultando eccessivamente oneroso per la Ditta anche alla luce delle risultanze dello studio modellistico condotto.

Tenuto conto di ciò e del ciclo produttivo, che prevede la presenza di due differenti aree emissive ubicate una in corrispondenza dell'area di cava e l'altra in corrispondenza della zona di trasformazione del materiale estratto il proponente esplicita un dettagliato PMA.

La qualità del suolo

L'impatto negativo del progetto sulla qualità del suolo è intrinsecamente connesso con la natura stessa del progetto ovvero la necessità di asportare il terreno vegetale di copertura per poter avviare lo sfruttamento del sottostante giacimento.

Tale impatto è comunque parzialmente reversibile, in quanto, il terreno di copertura è solo temporaneamente allocato in un sito dedicato per poi essere riutilizzato in fase di ripristino ambientale.

Il Piano di Recupero Ambientale è stato articolato secondo il seguente cronoprogramma:

- Fase 1 (da 1° al 5° anno di attività): piantumazione di essenze vegetali d'alto fusto lungo il perimetro di cava attiva, per la creazione di una barriera visiva lungo le strade;
- Fase 2 (da 6° al 10° anno di attività): recupero piazzale esaurito in prima fase
- Fase 3 (da 11° anno): In questa fase si concluderanno le operazioni di recupero ambientale di tutta l'area di cava eseguendo anche un ripristino parziale delle superfici coltivate nell'elaborato "Recupero Ambientale"

Il clima acustico

L'impatto negativo del progetto sulla qualità del clima acustico è dovuto alle emissioni sonore prodotte durante il ciclo di estrazione e movimentazione del materiale sabbioso.

Dalla valutazione previsionale delle emissioni acustiche è emerso il rispetto dei livelli di norma.

La verifica di tali previsioni richiede l'esecuzione in situ di specifiche campagne di indagini fonometriche. Tenuto conto di ciò e del ciclo produttivo, che prevede la presenza di uguali aree emissive lungo il perimetro viene proposto un PMA in cui viene tenuta in particolare

considerazione quale recettore più vicino si terrà conto della presenza del casale agricolo anche se abbandonato.

Conclusioni

Alla luce delle considerazioni e valutazioni esposte e fermo restando le acquisizioni obbligatorie dei pareri favorevoli da parte degli Enti e Amministrazioni competenti in materia, questo comitato VIA esprime parere di compatibilità ambientale del progetto proposto con le seguenti prescrizioni.

I controlli previsti nel PMA, con particolare riferimento alla qualità dell'aria siano applicate su 2 punti di campionamento ovvero l'ingresso come previsto, e in corrispondenza della zona di trasformazione del materiale estratto, con periodo di campionamento in un giorno, variabile per ogni settimana, per l'intero anno.

Le opere di ripristino e riqualificazione del sito di coltivazione già fuori produzione vengano eseguite con immediatezza e adeguatezza in un periodo di tempo non superiore a 1 anno dalla data del presente provvedimento fino a creare le condizioni dinamiche di contestuale ripristino e riqualificazione delle parti già utilizzate.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA e V.I.NC.A.

Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale

Intervento: CAVA IURINO MONTER SRL

Seduta del 05.12.2017

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	**Esperto giuridico-legale**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido **CARDELLA**	
6	**Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali**	
11	**Esperto in scienze forestali** Dott. Gianfranco **CIOLA**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali** Dott. Vincenzo **RIZZI**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
16	**Rappresentante Provincia**	
18	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Dott.ssa Daniela **DI CARNE**	
19	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** Dott. Michele **BUX**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 22 febbraio 2018, n. 37

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Martignano. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;
CIO' PREMESSO
con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nelle sedute del 07/12/2017 e 25/01/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Martignano il punteggio di 67/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare i verbali n. 2 del 07/12/2017 e n. 3 del 25/01/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Martignano per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Martignano per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
			totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/092017 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/092017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Martignano** ammesso a

finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica nominata con D.D. n. 266 del 09.11.2017 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare i verbali n. 2 del 07/12/2017 e n. 3 del 25/01/2018 e i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Martignano;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del

Comune di Martignano per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;

- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"-http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Martignano.

Il presente atto, composto da n° ___ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 22 febbraio 2018, n. 38

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Racale. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;
CIO' PREMESSO
con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nelle sedute del 07/12/2017 e 25/01/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Racale il punteggio di 71/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare i verbali n. 2 del 07/12/2017 e n. 3 del 25/01/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Racale per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Racale per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
			totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/092017 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/092017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Racale** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di

centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica nominata con D.D. n. 266 del 09.11.2017 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare i verbali n. 2 del 07/12/2017 e n. 3 del 25/01/2018 e i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Racale;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di Racale per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati in località Torre Suda;

- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"-http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Racale.

Il presente atto, composto da n° ____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 22 febbraio 2018, n. 39

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Gagliano del Capo. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;
CIO' PREMESSO
con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nelle sedute del 07/12/2017 e 25/01/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Gagliano del Capo il punteggio di 48/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare i verbali n. 2 del 07/12/2017 e n. 3 del 25/01/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Gagliano del Capo per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Gagliano del Capo per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
			totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
  06 – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/092017 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/092017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Gagliano del Capo**

ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica nominata con D.D. n. 266 del 09.11.2017 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare i verbali n. 2 del 07/12/2017 e n. 3 del 25/01/2018 e i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Gagliano del Capo;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di Gagliano del Capo per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;

- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"-http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Gagliano del Capo.

Il presente atto, composto da n° ____facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 22 febbraio 2018, n. 40

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Giovinazzo. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;
CIO' PREMESSO
con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nelle sedute del 07/12/2017 e 25/01/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Giovinazzo il punteggio di 51/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare i verbali n. 2 del 07/12/2017 e n. 3 del 25/01/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Giovinazzo per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Giovinazzo per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
			totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/092017 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/092017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Giovinazzo** ammesso a

finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica nominata con D.D. n. 266 del 09.11.2017 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare i verbali n. 2 del 07/12/2017 e n. 3 del 25/01/2018 e i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Giovinazzo;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di Giovinazzo per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;

- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"-http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Giovinazzo.

Il presente atto, composto da n° ___ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 22 febbraio 2018, n. 41

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Matino. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;
CIO' PREMESSO
con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nelle sedute del 07/12/2017 e 25/01/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Matino il punteggio di 67/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare i verbali n. 2 del 07/12/2017 e n. 3 del 25/01/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Matino per un importo di € 298.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 298.000,00 in favore del Comune di Matino per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 175.283,60**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 122.716,40**
			totale	**€ 298.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/092017 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 175.283,60**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 122.716,40**
TOTALE			**€ 298.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/092017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 298.000,00 in favore del Comune di Matino** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE

2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 175.283,60**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 122.716,40**			
Totale	**€ 298.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica nominata con D.D. n. 266 del 09.11.2017 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare i verbali n. 2 del 07/12/2017 e n. 3 del 25/01/2018 e i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Matino;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 298.000,00 in favore del Comune di Matino per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"-http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Matino.

Il presente atto, composto da n° ___ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 gennaio 2018, n. 1

Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli ai sensi dell'articolo 28 comma 5 del Decreto MiPAAF n. 5927 del 18/10/2017.

L'anno 2018 addì 03 del mese di gennaio in Bari, nella sede della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale- Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTA la Circolare AGEA n. UMU 285 del 20/02/2016, recante il Testo unificato ed integrato del Manuale delle attività di controllo delegate, finalizzate alla erogazione dei relativi aiuti in applicazione dei Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e Reg. (UE) N. 543/2011 della Commissione;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 7115 del 26/9/1997, n. 1160 del 29/4/1998, n.2153 del 23/12/2002 e n. 2253 del 23/12/2003, esecutive ai sensi di legge, recanti le "Disposizioni per l'applicazione nella Regione Puglia delle norme comunitarie sull'Organizzazione comune dei mercati nel settore ortofrutticolo" con le quali, tra l'altro, si forniscono le indicazioni riguardanti le modalità istruttorie dei Programmi operativi;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 5927 del 18/10/2017 che reca " Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO l'allegato al suddetto Decreto Mi.P.A.A.F. n. 5927/2017 relativo alle "Procedure per il riconoscimento e il controllo delle OP, delle AOP, e per la gestione dei fondi di esercizio e dei programmi operativi";

CONSIDERATO che l'articolo 28, comma 5, del DM n. 5927 dispone che i riconoscimenti concessi per gruppi di prodotto dovranno essere adeguati all'articolo 2 comma 1 del medesimo decreto entro il 1° gennaio 2018;

CONSIDERATO che le organizzazioni di produttori ortofrutticoli riconosciute dalla Regione Puglia hanno comunicato, contestualmente alla presentazione dei programmi operativi, la lista dei prodotti oggetto di riconoscimento;

ACQUISITE agli atti della Sezione Complementarietà delle filiere agroalimentari gli esiti delle verifiche effettuate dai competenti Servizi Territoriali in merito agli adeguamenti dei prodotti oggetto di riconoscimento come previsto al su citato articolo 28 del Decreto Ministeriale n. 5927/2017; l

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di adeguare, ai sensi del Decreto MiPAAF 18/10/2017 n. 5927 articolo 28, comma 5, nel rispetto dei codici di prodotto riportati nell'elenco presente nell'allegato del su citato Decreto ministeriale, i riconoscimenti delle organizzazioni produttori ortofrutticoli della Regione Puglia secondo l'elenco riportato nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria della Regione Puglia, in quanto, il pagamento del contributo comunitario, a concorrenza del fondo di esercizio, sarà effettuato da A.G.E.A. su presentazione dei documenti amministrativi forniti dai Servizi regionali competenti per l'istruttoria;

l sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo — Il Dirigente a.i. del Servizio

Dott. Piergiorgio Laudisa — Dott Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del dirigente a.i. del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di approvare gli aggiornamenti dei riconoscimenti delle organizzazioni produttori ortofrutticoli della Regione Puglia;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di adeguare, ai sensi del Decreto MiPAAF 18/10/2017 n. 5927 articolo 28, comma 5, nel rispetto dei codici di prodotto riportati nell'elenco presente nell'allegato del su citato Decreto ministeriale, i riconoscimenti delle organizzazioni produttori ortofrutticoli della Regione Puglia secondo l'elenco riportato nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, di trasmettere il presente provvedimento alle organizzazioni di produttori ortofrutticoli riconosciute dalla Regione Puglia, al Mi.P.A.A.F.- Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A.- Gestione Domanda Unica e Ortofrutta ed alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del12/4/1993.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non viene trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente atto è composto di n. 4 (n. quattro) facciate e dall'allegato 1 composto da n. 35 (trentacinque) pagine vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari. J

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle
Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 35 FOGLI
Il Dirigente di Sezione

Allegato A

IT 064 - Consorzio Associazione Produttori Ortofrutticoli Foggia Società Cooperativa
Sede legale: Via Napoli km 3,200 71121 Foggia
Numero di iscrizione nel registro regionale: 01

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0703 10	Cipolla e scalogni
0703 20 00 00	Aglio
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 19 00 00	Altre lattughe
0708 10 00	Piselli
0708 20 00	Fagioli
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 10 00	Insalate, diverse dalle lattughe e dalle cicorie
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90 40	Prezzemolo
0802 11	Mandorle
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0810 90 75 30	Melograno
0808 10	Mele

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

IT 065 - AS.P.O. FRUTTA Società Cooperativa Agricola
Sede legale: Piazza Antonio Criscuolo, 29 - 72023 Mesagne (BR)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 09

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 10 00	Cavoli bianchi e cavoli rossi
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 29 00 00	Altre cicorie
0706 10 00	Carote e navoni
0707 00 05	Cetrioli
0708 10 00	Piselli
0708 20 00	Fagioli
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0805 10	Arance
0805 20	Mandarini comprese clementine e simili ibridi di agrumi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0808 10	Mele
0809 10 00 00	Albicocche
0809 21 00 00	Ciliege acide
0809 29 00 00	Altre ciliege
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnole
0810 90 75 30	Melograno
0810 90	Altra frutta fresca

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

2

IT 067 - Associazione Produttori Ortofrutticoli della Daunia - Società Cooperativa a.r.l.
Sede legale: Loc. Gianura Grande - Z. I. 71022 Ascoli Satriano (FG)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 02

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 93 10 00	Zucchine
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri

IT 117 - FUTURAGRI Società Cooperativa Agricola
Sede legale: Via del Mare, km 4,700 71121 Foggia
Numero di iscrizione nel registro regionale: 04

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 29 00	Atre cicorie
0708 10 00	Piselli
0709 20 00	Asparagi
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Radicchio
0709 99 90 40	Prezzemolo
0802 11	Mandorle
0804 20 10 00	Fichi
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0808 10	Mele
0809 30	Pesche comprese le pesche noci

IT 119 - P.A.C.O. S.c. a.r.l. cooperativa agricola di produzione e trasformazione
Sede legale: S.S. 16 km 629 -71010 Poggio Imperiale (FG)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 13

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati



IT 130 - Società Cooperativa Agricola Eredi Pietro Di Donna
Sede legale: Via P. Debellis, n. 6 - 70018 Rutigliano (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 05

Codice NC	Prodotti
0709 20 00	Asparagi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0805 20	Mandarini comprese le clementine e ibridi simili di agrumi
0808 10	Mele
0808 30	Pere



6

IT 247 - A.P.O.M. Associazione Produttori Ortofrutticoli Meridionali Società Cooperativa a.rl.
Sede legale: Via degli Artigiani, n. 46 - 71121 Foggia
Numero di iscrizione nel registro regionale: 14

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0703 10	Cipolle e scalogni
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0708 10 00	Piselli
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 93 10 00	Zucchine
0709 99 50 00	Finocchi



IT 266 - CONAPO Società Cooperativa
Sede legale: Viale Fortore, 11 scala A - 71121 Foggia
Numero di iscrizione nel registro regionale: 16

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0705 21 00	Cicoria
0705 29 00 00	Altre cicorie
0708 20 00	Fagioli
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 20 00	Bietola
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90 40	Prezzemolo
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0809 30	Pesche comprese le pesche noci

IT 310 - O.P. Società Agricola Cooperativa San Rocco
Sede legale: Via Ancona, snc - 73045 Leverano (LE)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 18

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 29 00 00	Altre cicorie
0707 00 05	Cetrioli
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 10 00	Insalate, diverse dalle lattughe e dalle cicorie
0709 99 50 00	Finocchi
0709 51	Funghi e tartufi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0810 10 00 00	Fragole
0810 90 75 30	Melograno

IT 320 - FIMAGRI O.P. socoetà Cooperativa
Sede legale: Via Aldo Moro, n. 54 - 71043 Manfredonia (FG)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 21

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 70 00 00	Spinaci
0709 30 00 00	Melanzane
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 50 00	Finocchi

IT 348 - GEA FRUIT Società Cooperativa
Sede legale: S.S. 93 km 36,600 Loconia - 76012 Canosa di P. (BT)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 20

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 29 00 00	Altre cicorie
0708 20 00	Fagioli
0709 30 00 00	Melanzane
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 99 10 00	Insalate, diverse dalle lattughe e dalle cicorie
0709 99 50 00	Finocchi
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri

IT 349 - O.P. Ortofrutticola JONICA Società Consortile a responsabilità limitata
Sede legale: C.da Lama di Pozzo snc - 74025 Marina di Ginosa (TA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 19

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0703 10	Cipolle e scalogni
0703 20 00 00	Aglio
0703 90 00	Porri ed altri ortaggi agliacei
0703 20 00 00	Aglio
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 20 00 00	Cavoletti di Bruxelles
0704 90 10 00	Cavoli bianchi e cavoli rossi
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 21 00 00	Cicoria Witloof (Cichorium intybus var.foliosum)
0705 29 00 00	Altre cicorie
0706 10 00	Carote e navoni
0706 90	Altre radici commestibili
0708 10 00	Piselli (Pisum sativum)
0708 20 00	Fagioli (Vigna spp., Phaseolus spp.)
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani, esclusi i sedani rapa
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci, tetragonie (spinaci della Nuova Zelanda) e atreplici (bietoloni rossi o dei giardini)
0709 99 10 00	Insalate, diverse dalle lattughe (Lactuca sativa) e dalle cicorie (Cichorium spp.)
0709 99 20 00	Bietole da costa e cardi
0709 99 40 00	Capperi
0709 99 50 00	Finocchi
0709 93 10 00	Zucchine
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
070951	Funghi e tartufi
0802 11	Mandorle (con guscio)
0802 12	Mandorle (sgusciate)
0802 41 00 00	Castagne e marroni (Castanea spp.)
0804 20 10	Fichi, freschi
0805 10	Arance
0805 20	Mandarini, compresi i tangerini ed i mandarini satsuma (o sazuma); clementine, wilkings e simili ibridi di agrumi

0805 40 00	Pompelmi e pomeli
0805 50	Limoni (Citrus limon, Citrus limonum) e limette (Citrus aurantifolia, Citrus latifolia)
0805 90 00	Altri agrumi tra cui: Cedro (Citrus medica) e Bergamotto (Citrus bergamia)
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 11 00	Cocomeri
0807 19 00	Altri meloni
0808 30	Pere
0808 40 00 00	Cotogne
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0809 30	Pesche, comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnole
0810 10 00 00	Fragole
0810 20	Lamponi, more di rovo o di gelso e more lamponi
0810 40	Mirtilli rossi, mirtilli neri ed altri frutti del genere
0810 50 00 90	Kiwi (Actinidia deliciosa)
0810 50 00 10	Kiwi (Actinidia sinensis)
0810 90	Altre frutta fresche
0810 90 75 30	Melograno
0810 9075 50	Fico d'india
ex0910 99	Timo, fresco o refrigerato
ex1211 90 86	Basilico, melissa, menta, origano/ maggiorana selvatica (Origanum vulgare), rosmarino, salvia, freschi o refrigerati

IT 366 - Organizzazione Produttori Uva da Tavola Terra di Bari Società Agricola Cooperativa
Sede legale: Via per Casamassima, Z.I. -70016 Noicattaro (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 33

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0804 20 10 00	Fichi freschi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0809 29 00 00	Altre ciliegie

IT 367 - Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli Gruppo Tarulli Società consortile a.r.l.
Sede legale: Via Saponaro Sindaco -70016 Noicattaro (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 22

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola fresche



IT 369 - O.P. Orofruit - società cooperativa agricola
Sede legale: S.P. 240 kn 13,800 - 70018 Rutigliano (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 25

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola fresche

IT 389 - BIO ORTO Società Cooperativa Agricola
Sede legale: Loc. Posta dei Colli - 71011 Apricena (FG)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 28

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 21 00	Radicchio
0709 40 00	Sedani
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri



IT 395 - Società Consortile Agricola Conserve Alimentari Futuragri per Azioni
Sede legale: Via del Mare, km 4,700 71121 Foggia
Numero di iscrizione nel registro regionale: 24

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati

IT 483 - Organizzazione di Produttori Pugliaviva Società Consortile Agricola a r.l.
Sede legale: Via Rosselli, n. 48 - 70018 Conversano (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 38

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 40 00	Sedani
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0809 30	Pesche comprese le pesche noci

IT 485 - O.P. AGRITALIA Società Cooperativa
Sede legale: Via Vicinale Marango, n. 51/55 - 76121 Barletta (BT)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 39

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0705 29 00 00	Altre cicorie
0708 10 00	Piselli
0709 20 00	Asparagi
0703 10	Cipolla e scalogni
0703 90 00	Porri ed altri ortaggi agliacei
0708 90 00 00	Altri legumi
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0804 20 10 00	Fichi freschi
0805 50	Limoni
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnole
0810 90 75 30	Melograno

IT 486 - Produttori Ortofrutticoli Castiglione
Sede legale: Tratturo Castiglione, km 7,00 - 71121 Foggia
Numero di iscrizione nel registro regionale: 41

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 20 00	Asparagi
0709 40 00	Sedani
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche



IT 487 - Cooperativa Vinicola Olearia e Ortofrutticola Coltivatori Diretti San Ferdinando di Puglia Società Cooperativa Agricola

Sede legale: S.S. 16 km 728 -76017 S. Ferdinando di P. (BT)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 42

Codice NC	Prodotti
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnole

IT 494 - O.P. Natura Dauna Società Cooperativa Agricoal a R.L.
Sede legale: Via Ordona km 0,300 - 71041 Carapelle (FG)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 43

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0709 20 00	Asparagi
0709 60 10 00	Peperoni
0709 91 00 00	Carciofi

IT 503 - LA PALMA COOPERATIVA AGRICOLA
Sede legale: Strada Prov.le 41 bis km 0,900 - 71010 Lesina - Ripalta
Numero di iscrizione nel registro regionale: 45

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0708 10 00	Piselli
0709 20 00	Asparagi
0709 70 00 00	Spinaci
0709 99 50 00	Finocchi

IT 504 - ARCA FRUIT Società Cooperativa
Sede legale: Corso Garibaldi, n. 21 - 76011 Bisceglie (BT)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 46

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 10 00	Cavoli bianchi e cavoli rossi
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 29 00 00	Altre cicorie
0709 00 00	Spinaci
0709 40 00	Sedani
0709 99 50 00	Finocchi
0802 11	Mandorle con il guscio
0804 20 10 00	Fichi freschi
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0808 30	Pere
0810 90 75 30	Melograno
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliege
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnole
0810 90	Altre frutta fresche

IT 513 - APOD Società Cooperativa Agricola a responsabilità limitata
Sede legale: S.S. 16 km 654 -71016 S. Severo (FG)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 47

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 20 00	Asparagi
0709 99 50 00	Finocchi

IT 514 - Società Cooperativa Agricola Mediterraneo
Sede legale: Via Matteotti, n. 86 - 71121 Foggia
Numero di iscrizione nel registro regionale: 48

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0809 10 00 00	Albicocche
0809 30	Pesche comprese le pesche noci

IT 566 - PRIMA OP BIO Società Cooperativa Agricola
Sede legale: C.da Villanova, n. 17 - 71010 Rignano Garganico (FG)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 51

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 60 10 00	Peperoni
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 90 00	Altri ortaggi e legumi
0805 10 00 00	Arance
0805 20 00 00	Mandarini comprese le clementine
0806 10 10 00	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri

IT 567 - OP Nature Drops Società Consortile a responsabilità limitata
Sede legale: Strada Prov.le Lecce-Gallipoli - 73048 Nardò (LE)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 52

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0805 10	Arance
0805 20 00 00	Mandarini comprese le clementine
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0809 10 00 00	Albicocche
0809 21 00 00	Ciliege acide
0809 29 00 00	Altre ciliege
0810 90 75 30	Melograno



IT 574 - Organizzazione di Produttori Puglia & Natura Società cooperativa agricola
Sede legale: Piazza delle Regioni, 4 - 70018 Rutigliano (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 53

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0809 29 00 00	Altre ciliegie

IT 589 - Società Cooperativa Agricola Terra del Sole
Sede legale: Viale delle Rimembranze, 22 - 70044 Polignano a Mare (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 54

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0705 29 00 00	Altre cicorie
0708 10 00	Piselli
0709 40 00	Sedani
0709 99 20 00	Bietola
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0809 10 00 00	Albicocche

IT 590 - Produttori Ortofrutticoli Associati Società Cooperativa Agricola O.P.
Sede legale: Via Sprecacenere, km 3 - 71122 Foggia
Numero di iscrizione nel registro regionale: 55

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiore e cavoli broccoli
0709 20 00	Asparagi

IT 591 - PRIMA OP Società Cooperativa Agricola
Sede legale: Via Trieste, 12 - 70044 Polignano a Mare (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 56

Codice NC	Prodotti
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 29 00 00	Altre cicorie
0708 10 00	Piselli
0709 40 00	Sedani
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0802 11	Mandorle con guscio
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliege



IT 599 - Agricoltori Biologici – Associazione Mediterranea società cooperativa agricola
Sede legale: Via G. Parini, n. 1 – casella postale n. 139
Numero di iscrizione nel registro regionale: 57

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli
0704 10 00 90	Cime di rapa
0705 21 00 00	Cicoria
0705 21 00 00	Radicchio
0705 29 00 00	Scarola
0707 00 05	Cetrioli
0708 10 00	Piselli
0708 90 00	Fave
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93	Zucche e zucchine
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Coriandolo
0709 99 90	Prezzemolo
0709 99 90 90	Dragoncello
0709 99 90 90	Issopo
0709 99 90 90	Levistico
0709 99 99	Aneto
0805 10	Arance
0805 20	Clementine
0805 20	Mandarini satsuma
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 11 00	Angurie
0807 19 00	Meloni
0809 10 00 00	Albicocche
0809 30	Pesche comprese le pesche noci (nettarine)
0809 40	Susine
0810 29 00 00	Altre ciliegie
0810 50 00 90	Kiwi
0810 90 75 30	Melograno
0810 90 75 50	Fichi india
EX 1211 90 86	Maggiorana
EX 1211 90 86	Melissa
EX 1211 90 86	Menta
EX 1211 90 86	Rosmarino



IT 600 - Organizzazione di Produttori Giuliano società a responsabilità limitata
Sede legale: Via Zara, n. 1 - 70018 Rutigliano (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 58

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 10 00 00	Albicocche



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 9 febbraio 2018, n. 38

Legge n. 4 del 3 febbraio 2011 - Disciplinare di Produzione Integrata Regione Puglia – Anno 2018.

Sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio, si riferisce:

Richiamati:

- il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla Politica Agricola Comune;
- il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1308 recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli";
- l'art. 16 comma 1 lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, il quale individua i regimi di qualità, compresi i regimi di certificazione delle aziende agricole, dei prodotti agricoli, del cotone e dei prodotti alimentari, riconosciuti dagli Stati membri;
- la Decisione di esecuzione n. 499 del 25 gennaio 2017, con la quale la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione n. 8412 della Commissione del 24 novembre 2015, testo successivamente modificato con le seguenti decisioni della Commissione: C(2017) 3154 del 5.5.2017, C (2017) 5454 del 27.7.2017, C (2017) 7387 del 31.10.2017;
- la legge del 3 febbraio 2011 n. 4 recante disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari che all'art 2 comma 3, che istituisce il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI);
- il Decreto 8 maggio 2014, Attuazione dell'articolo 2, comma 6, della legge 3 febbraio 2011, n. 4 recante «Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari», che disciplina il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI);
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 9084 del 28 agosto 2014, che individua le procedure in materia di Organizzazioni di produttori ortofrutticoli, di fondi di esercizio e di programmi operativi;
- il DM n. 3536 del 8/02/2016 - Disciplina del regime di Condizionalità, ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale;
- il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 1347 del 28 aprile 2015, recante disposizioni in materia di gestione del Sistema di qualità nazionale di produzione integrata, che designa i componenti ministeriali in seno all'Organismo Tecnico Scientifico (OTS) e le modalità di gestione della lista degli Organismi di controllo;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) n. 8412 del 24 novembre 2015 di approvazione del

PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020.

– la Deliberazione di Giunta Regionale n. 620 del 02.05.2017 ad oggetto: "Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. 25 gennaio 2017, n. 2490 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 783 del 31/05/2016".

Considerato che il Disciplinare di Produzione Integrata oggetto del presente provvedimento e le Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie, predisposte dalla Sezione Osservatorio Fitosanitario Regionale, contengono le specifiche "norme tecniche" definite dal "Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI)", così come regolata dalle norme citate;

Visti i seguenti atti di approvazione e aggiornamento dei disciplinari di Produzione Integrata della regione Puglia:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura del 2 aprile 2015, n. 74;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura del 21.03.2016 n. 95;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura del 1.06.2016 n. 225;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del 3.3.2017 n. 64.

Preso atto delle Linee guida nazionali di Produzione Integrata 2018 - Sezione Tecniche Agronomiche, redatte dal Gruppo Tecniche Agronomiche (GTA) e approvate in data 25/10/2017 dall'Organismo Tecnico Scientifico (OTS) presso il MiPAAF, di cui all' art. 3 del DM 4890 dell'8 maggio 2014;

Dato atto:

– che con nota prot. n. 8544 del 7/12/2017 è stata inviata al MIPAAF – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, Segreteria OTS, la richiesta del parere di conformità del Disciplinare di Produzione Integrata Regione Puglia, alle linee guida nazionali;

– che la Parte Speciale del ridetto Disciplinare di Produzione Integrata contiene le seguenti nuove specie: fragola, susino, prezzemolo, rucola, sedano, lenticchia, zucchino, colza e spinacio;

Preso atto del parere di conformità espresso in data 12/12/2017 dal Gruppo Tecniche Agronomiche (GTA) e comunicato dal MIPAAF – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, Segreteria Comitato Produzione Integrata con nota del 20.12.2017 prot. n. 0033218, acquisita al prot. n. 124 del giorno 8/1/2018.

Si propone per quanto sopra, di approvare il "Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Puglia – Anno 2018" composto da n. 303 facciate, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari Istruttori:

(dott. Vitantonio Priore)
(dott. Carlo Giannico)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D.lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare il Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Puglia - Anno 2018, riportato in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di composto da 5 (cinque) facciate e dall'Allegato composto da 303 facciate, vidimate e timbrate, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione – Sezione Bilancio e Ragioneria in mancanza di adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura e Risorse Agroalimentari e copia al Servizio proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso la Sezione proponente.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ
DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
(dott. Luigi TROTTA)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA
ANNO 2018

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 303 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

.....

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

PARTE GENERALE

1.	**INTRODUZIONE**	pag.	3
2.	**SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**	pag.	3
3.	**SCELTA DELL'AMBIENTE DI COLTIVAZIONE E VOCAZIONALITÀ**	pag.	4
4.	**MANTENIMENTO DELL'AGROECOSISTEMA NATURALE**	pag.	4
5.	**SCELTA VARIETALE E MATERIALE DI MOLTIPLICAZIONE**	pag.	4
6.	**SISTEMAZIONE E PREPARAZIONE DEL SUOLO ALL'IMPIANTO E ALLA SEMINA**	pag.	5
7.	**SUCCESSIONE COLTURALE**	pag.	6
8.	**SEMINA, TRAPIANTO, IMPIANTO**	pag.	7
9.	**GESTIONE DEL SUOLO E PRATICHE AGRONOMICHE PER IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI**	pag.	7
10.	**GESTIONE DELL'ALBERO E DELLA FRUTTIFICAZIONE**	pag.	9
11.	**FERTILIZZAZIONE**	pag.	9
	11.1 Norme e indicazioni per la fertilizzazione	pag.	10
	11.2 Analisi del terreno	pag.	11
	11.3 Istruzioni per il campionamento dei terreni e l'interpretazione delle analisi	pag.	12
	11.4 La caratteristiche del terreno	pag.	13
	11.5 Piano di Concimazione Aziendale	pag.	18
	11.5.1 *Concimazione azotata delle colture erbacee*	pag.	18
	11.5.2 *Concimazione azotata delle colture arboree*	pag.	23
	11.5.3 *Impiego dei fertilizzanti contenenti azoto*	pag.	25
	11.5.4 *Concimazione fosfatica delle colture erbacee annuali e pluriennali e colture arboree in produzione*	pag.	29
	11.5.5 *Concimazione potassica delle colture erbacee annuali e pluriennali e colture arboree in produzione*	pag.	31
	11.5.6 *Concimazione di fondo con fosforo e potassio*	pag.	32
	11.5.7 *Fertilizzazione organica*	pag.	34
12	**BIOSTIMOLANTI E CORROBORANTI**	pag.	41
13	**IRRIGAZIONE**	pag.	42
14	**ALTRI METODI DI PRODUZIONE E ASPETTI PARTICOLARI**	pag.	44
	14.1 Colture Fuori suolo	pag.	44
	14.2 Colture di IV gamma e colture in vaso	pag.	46
15	**RACCOLTA**	pag.	47
	15.1 Epoca di raccolta	pag.	47
	15.2 Modalità di raccolta	pag.	47

PARTE SPECIALE

16	**CRITERI PER L'UTILIZZAZIONE DELLE SCHEDE A DOSE STANDARD**	pag.	49
	16.1 Azoto	pag.	49
	16.2 Fosforo e Potassio	pag.	51
17	**INDICE COLTURE**	pag.	53

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

PARTE GENERALE

1. INTRODUZIONE

Per produzione integrata si intende quel sistema di produzione agro-alimentare che utilizza tutti i metodi e mezzi produttivi e di difesa dalle avversità delle produzioni agricole, volti a ridurre al minimo l'uso delle sostanze chimiche di sintesi e a razionalizzare la fertilizzazione, nel rispetto dei principi ecologici, economici e tossicologici.
Al fine di coniugare tecniche produttive compatibili con la tutela dell'ambiente naturale con le esigenze tecnico-economiche dei moderni sistemi produttivi e di innalzare il livello di salvaguardia della salute degli operatori e dei consumatori, si definiscono i seguenti criteri generali in materia di tecniche agronomiche.

Il Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Puglia (di seguito DPI) è redatto in conformità alle "Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata" vigenti, approvate dall'Organismo Tecnico Scientifico per la Produzione Integrata istituito con legge 3 febbraio 2011, n. 4, nonché al Decreto ministeriale 8 maggio 2014 n. 4890 "Attuazione dell'articolo 2, comma 6, della legge 3 febbraio 2011, n. 4 recante «Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari», che disciplina il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI)".

Le presenti norme sono oggetto di continua revisione e aggiornamento, le aziende aderenti sono tenute all'applicazione delle norme tecniche aggiornate.
Il testo che segue è suddiviso in due parti:
1. Principi generali
2. Parte speciale
L'insieme dei Principi Generali e delle Norme tecniche delle singole specie contenute nella parte speciale, costituisce il Disciplinare di Produzione Integrata di ogni singola coltura. Pertanto le indicazioni contenute nella parte generale costituiscono parte integrante di quelle contenute nella parte speciale.

Per maggiore chiarezza di lettura, all'interno del testo in **grassetto ombreggiato sono indicati i vincoli**; le restanti indicazioni, in carattere normale non sono obbligatorie ma sono da considerarsi funzionali all' applicazione dei suddetti vincoli, e comunque idonee al raggiungimento degli obiettivi tecnico–ambientali che il presente Disciplinare intende perseguire.

Ai fini dell'evidenza dell'applicazione delle norme è obbligatoria una tenuta documentale in appositi registri.

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il campo di applicazione comprende le fasi agronomiche che vanno dalla coltivazione fino alla raccolta delle colture che si intendono assoggettare al metodo di produzione integrata; essi integrano i Principi e criteri generali relativi alla difesa e al controllo delle infestanti.

3. SCELTA DELL'AMBIENTE DI COLTIVAZIONE E VOCAZIONALITÀ

La valutazione delle caratteristiche pedoclimatiche dell'area di coltivazione è di fondamentale importanza in riferimento alle esigenze delle colture interessate.
La scelta dovrà essere particolarmente accurata in caso di nuova introduzione della coltura e/o varietà nell'ambiente di coltivazione.

4. MANTENIMENTO DELL'AGROECOSISTEMA NATURALE

La biodiversità rappresenta la risorsa naturale maggiormente presente nei sistemi agricoli e più di altre contribuisce a ridurre l'uso delle sostanze chimiche di sintesi salvaguardando i principali organismi utili al contenimento naturale delle avversità, a tutelare le risorse ambientali ed a rispettare l'agroecosistema naturale.

È di fondamentale importanza, per la salvaguardia del livello di naturalità e la salvaguardia delle risorse ambientali, l'adozione di tecniche ed interventi finalizzati ad innalzare il livello di biodiversità e quindi a rendere più 'complesso' l'agroecosistema. I seguenti 'accorgimenti' possono contribuire a creare e conservare le condizioni per una elevata biodiversità:

- salvaguardare o creare in aree aziendali siepi, alberature, zone umide, muretti a secco, ecc. In generale ad essi dovrà essere destinata una superficie non inferiore al 5% della SAU, privilegiando le specie autoctone. Negli impianti di colture perenni esistenti tale superficie potrà essere ridotta al 3%;
- creare e/o mantenere buoni livelli di fertilità del terreno, attraverso un'attenta gestione della sostanza organica;
- evitare o ridurre fenomeni erosivi al fine di conservare il suolo, proteggendolo da agenti fisici degradativi, quali il vento e l'acqua;
- valorizzare e scegliere le varietà coltivate più adatte all'ambiente considerato;
- utilizzare in maniera ottimale le risorse naturali, con particolare riferimento alla risorsa idrica;
- condurre in maniera razionale le pratiche colturali.

Le aziende aderenti al sistema della produzione integrata potranno effettuare le scelte di maggiore interesse rispetto alle specifiche caratteristiche produttive/ambientali.

Non è ammessa la bruciatura delle stoppie.

5. SCELTA VARIETALE E MATERIALE DI MOLTIPLICAZIONE

Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM).

Varietà, ecotipi, "piante intere" e portinnesti devono essere scelti in funzione delle specifiche condizioni pedoclimatiche di coltivazione.

Sono da preferire le varietà resistenti e/o tolleranti alle principali fitopatie, tenendo conto delle esigenze di mercato dei prodotti ottenibili.



Il materiale di propagazione deve essere sano e garantito dal punto di vista genetico; deve offrire garanzie fitosanitarie e di qualità agronomica.

Per le colture ortive, sia per la semina diretta che per il trapianto, è fatto obbligo di utilizzare sementi e materiale vivaistico di categoria C.A.C. (Conformitas Agraria Communitatis) prodotti da vivai accreditati di cui al D.M. 14/04/1997.

L'utilizzo di materiale sano permette di tutelarsi preventivamente, nella maniera più efficace, da virosi, batteriosi, micosi, fitoplasmosi e malattie provocate da insetti. Pertanto si consiglia l'utilizzo di piantine dotate di certificazione fitosanitaria che garantisca l'esenzione dai principali virus.

Il materiale di propagazione deve essere accompagnato dal Documento di Commercializzazione secondo quanto previsto dalla normativa CE, recepita con D.M. 14/04/1997, e dal Passaporto delle Piante se previsto (D.Lgs. 214 del 19/08/2005 e successive modificazioni).
Per le colture arboree è obbligatorio utilizzare materiale di propagazione - portinnesti, nesti ed astoni, - di categoria "certificato" prodotto nell'ambito di programmi nazionali di certificazione del materiale di propagazione. Il materiale di propagazione deve essere inoltre accompagnato da:

- **Documento di commercializzazione C.A.C. (Conformitas Agraria Communitatis) secondo quanto previsto dalle norme CE sulla commercializzazione, recepite con D.M. 14/4/1997;**
- **Passaporto delle Piante CE (D.M. 31/1/1996 e successive modificazioni).**

La pratica dell'auto approvvigionamento del materiale di propagazione non è consentita. Di conseguenza, a meno di documentazione attestante l'origine di portinnesto e marze, è vietata la pratica dell'innesto o reinnesto in campo su portinnesti o impianti in precedenza messi a dimora.

Categoria Certificato	**Oltre la categoria obbligatoria (C.A.C.), in Italia c'è la disponibilità di piante certificate, prodotte nell'ambito del Servizio Nazionale di Certificazione Volontaria del Mipaaf (DM 24/7/2003 e DM 20/11/2006)** **Per MATERIALE CERTIFICATO s'intende quanto deriva da piante capostipiti ottenute per selezione sanitaria e clonale (se necessaria) ed eventualmente risanate, singolarmente saggiate per l'esenzione da agenti trasmissibili attraverso il materiale di propagazione e sottoposte a verifiche per la corrispondenza varietale.**

6. SISTEMAZIONE E PREPARAZIONE DEL SUOLO ALL'IMPIANTO E ALLA SEMINA

I lavori di sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina devono essere eseguiti con gli obiettivi di salvaguardare e migliorare la fertilità del suolo evitando fenomeni erosivi e di degrado e vanno definiti in funzione della tipologia del suolo, delle colture interessate, della giacitura, dei rischi di erosione e delle condizioni climatiche dell'area. Devono inoltre contribuire a mantenere la struttura, favorendo un'elevata biodiversità della microflora e della microfauna del suolo ed una riduzione dei fenomeni di compattamento, consentendo l'allontanamento delle acque meteoriche in eccesso.
Gli eventuali interventi di correzione e di fertilizzazione di fondo devono essere eseguiti nel rispetto dei principi stabiliti al capitolo della fertilizzazione.

Quando la preparazione del suolo comporta tecniche di lavorazione di particolare rilievo sull'agroambiente naturale come lo scasso, il movimento terra, la macinazione di substrati geologici, le rippature profonde, ecc., queste operazioni devono essere attentamente valutate oltre che nel rispetto del territorio anche della fertilità al fine di individuare gli eventuali interventi ammendanti e correttivi necessari.

7. SUCCESSIONE COLTURALE

Una successione colturale agronomicamente corretta rappresenta uno strumento fondamentale per preservare la fertilità dei suoli, la biodiversità, per prevenire le avversità e per salvaguardare/migliorare la qualità delle produzioni. La regola generale prevede che l'applicazione della Produzione Integrata possa avvenire:

1. **per l'intera azienda o di unità di produzione omogenee per tipologie di colture, le aziende adottano un avvicendamento quinquennale che comprenda almeno tre colture e preveda al massimo un ristoppio per ogni coltura;**

2. **per singole colture devono essere rispettati solo i vincoli relativi al ristoppio all'intervallo minimo di rientro della stessa coltura e alle eventuali ulteriori restrizioni alle colture inserite nell'intervallo.**

Tuttavia in quelle situazioni nelle quali il criterio generale di avvicendamento risulti incompatibile con gli assetti colturali e/o organizzativi aziendali, è consentito ricorrere a un modello di successione che nel quinquennio preveda due colture e al massimo un ristoppio per coltura; è possibile avere due ristoppi della stessa coltura a condizione che la coltura inserita tra i due ristoppi sia di una famiglia botanica diversa. La coltura inserita tra i due ristoppi può essere sostituita con un anno di riposo del terreno (maggese). Si precisa che colture appartenenti allo stesso genere sono considerate la stessa coltura (es. frumento tenero e frumento duro).
Rientrano in questa tipologia:

- i terreni che ricadono in aree particolarmente svantaggiate (ad es. collinari o montane, o con precipitazioni inferiore ai 500 mm/annui, o per la limitante natura pedologica del suolo ecc);
- gli indirizzi colturali specializzati;
- le colture erbacee foraggere di durata pluriennale;
- le aree a seminativi, inferiori a 5 ettari, presenti in aziende viticole o dove la superficie a seminativi non supera il doppio di quella viticola o frutticola.

Ad integrazione di quanto indicato si precisa che:

1. i cereali autunno-vernini (frumento tenero e duro, orzo, ecc) sono considerati colture analoghe ai fini del ristoppio;
2. le colture erbacee poliennali tecnicamente non avvicendabili non sono soggette ai vincoli rotazionali;
3. gli erbai sono considerati agli effetti dell'avvicendamento colture di durata annuale;
4. le colture erbacee poliennali avvicendate e il maggese vengono considerati ai fini del conteggio dell'avvicendamento come una singola coltura;
5. le colture erbacee foraggere di durata pluriennale devono essere seguite da una coltura diversa;
6. le colture protette prodotte all'interno di strutture fisse (che permangono almeno cinque anni sulla medesima porzione di appezzamento) sono svincolate dall'obbligo della successione a condizione che, almeno ad anni alterni, vengano eseguiti interventi di solarizzazione (di durata minima di 60 giorni) o adottati altre pratiche non chimiche di contenimento delle avversità;

7. per le colture orticole pluriennali (es. carciofo, asparago) è necessario un intervallo minimo di almeno due anni, ma negli impianti dove sono stati evidenziati problemi fitosanitari è necessario adottare un intervallo superiore;
8. per le colture orticole a ciclo breve è ammissibile la ripetizione di più cicli nello stesso anno e ciascun anno con cicli ripetuti viene considerato come un anno di coltura; nell'ambito della stessa annata agraria, la successione fra colture orticole a ciclo breve appartenenti a famiglie botaniche diverse o un intervallo di almeno sessanta giorni senza coltura tra due cicli della stessa ortiva, sono considerati sufficienti al rispetto dei vincoli di avvicendamento;
9. le colture da sovescio che normalmente occupano il terreno per un breve periodo di tempo non vengono considerate ai fini della successione colturale (fatta eccezione per il riso); qualora il loro ciclo (da emergenza a interramento inclusi) sia superiore ai 120 giorni rientrano invece tra le colture avvicendate.
10. Ai fini del reimpianto di colture arboree è opportuno:
    i. lasciare a riposo il terreno per un congruo periodo, durante il quale praticare una coltura estensiva oppure il sovescio;
    ii. asportare i residui radicali della coltura precedente;
    iii. effettuare una concimazione con sostanza organica sulla base dei risultati delle analisi chimico-fisiche del terreno;
    iv. sistemare le nuove piante in posizione diversa da quella occupata dalle precedenti;
    v. utilizzare portainnesti adatti allo specifico ambiente di coltivazione.

Ulteriori indicazioni sono riportate nei disciplinari delle singole colture.

8. SEMINA, TRAPIANTO, IMPIANTO

Le modalità di semina e trapianto (per esempio epoca, distanze, densità) per le colture annuali devono consentire di raggiungere rese produttive adeguate, nel rispetto dello stato fitosanitario delle colture, limitando l'impatto negativo delle malerbe, delle malattie e dei fitofagi, ottimizzando l'uso dei nutrienti e consentendo il risparmio idrico.
Nel perseguire le medesime finalità, anche nel caso delle colture perenni devono essere rispettate le esigenze fisiologiche della specie e della varietà considerate.
Dette modalità, insieme alle altre pratiche agronomiche sostenibili, devono poter limitare l'utilizzo di fitoregolatori di sintesi, in particolare dei prodotti che contribuiscono ad anticipare, ritardare e/o pigmentare le produzioni vegetali.

9. GESTIONE DEL SUOLO E PRATICHE AGRONOMICHE PER IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI

La gestione del suolo e le relative tecniche di lavorazione devono essere finalizzate al miglioramento delle condizioni di adattamento delle colture per massimizzarne i risultati produttivi, favorire il controllo delle infestanti, migliorare l'efficienza dei nutrienti riducendo le perdite per lisciviazione, ruscellamento ed evaporazione, mantenere il terreno in buone condizioni strutturali, prevenire erosione e smottamenti, preservare il contenuto in sostanza organica e favorire la penetrazione delle acque meteoriche e di irrigazione.

Nel rispetto di queste finalità, fatte salve specifiche situazioni pedologiche e colturali, dovranno essere rispettate le seguenti disposizioni:

- **negli appezzamenti di collina e di montagna con pendenza media superiore al 30% sono consentite, per le colture erbacee esclusivamente la minima lavorazione, la semina su sodo e la scarificatura, mentre per le colture arboree è obbligatorio l'inerbimento nell'interfila anche come vegetazione spontanea gestita con sfalci e all'impianto sono ammesse le lavorazioni puntuali o altre finalizzate alla sola asportazione dei residui dell'impianto arboreo precedente;**

- **negli appezzamenti con pendenza media compresa tra il 10% e il 30%,** oltre alle tecniche sopra descritte **sono consentite lavorazioni ad una profondità massima di 30 cm, ad eccezione delle rippature per le quali non si applica questa limitazione; negli appezzamenti dedicati alle colture erbacee è obbligatoria la realizzazione di solchi acquai temporanei al massimo ogni 60 metri** o prevedere, in situazioni geo-pedologiche particolari e di frammentazione fondiaria, idonei sistemi alternativi di protezione del suolo dall'erosione; **per le colture arboree è obbligatorio l'inerbimento nell'interfila (inteso anche come vegetazione spontanea gestita con sfalci).** In condizioni di scarsa piovosità (inferiore a 500 mm/anno), tale vincolo non si applica su terreni a tessitura argillosa, argillosa-limosa, argillosa-sabbiosa, franco-limosa-argillosa, franco-argillosa e franco-sabbiosa-argillosa (classificazione USDA); nel periodo primaverile-estivo in alternativa all'inerbimento è consentita l'erpicatura a una profondità massima di dieci cm o la scarificatura;

- **nelle aree di pianura è obbligatorio per le colture arboree l'inerbimento dell'interfila nel periodo autunno-invernale** per contenere la perdita di elementi nutritivi; nelle aree a bassa piovosità (inferiore a 500 mm/anno), possono essere anticipate le lavorazioni;

- sui terreni dove vige il vincolo dell'inerbimento nell'interfila delle colture arboree sono ammessi quegli interventi localizzati di interramento dei concimi individuati come i meno impattanti;

- nelle colture arboree le operazioni di semina ed interramento del sovescio sono ammissibili sia in pianura, sia nelle situazioni con pendenze medie dal 10% al 30%; in quest'ultimo caso, tuttavia, il sovescio andrà eseguito a filari alterni.

I trattamenti con prodotti fitosanitari al terreno e quelli per il controllo delle erbe infestanti sono disciplinati dalle "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" della Regione Puglia.

Qualora si ricorra alla tecnica della pacciamatura, si raccomanda l'utilizzo di materiali pacciamanti biodegradabili o riciclabili.

10. GESTIONE DELL'ALBERO E DELLA FRUTTIFICAZIONE

Le cure destinate alle colture arboree quali potature, piegature e altre pratiche quali l'impollinazione e il diradamento devono essere praticate con le finalità di favorire un corretto equilibrio delle esigenze quali-quantitative delle produzioni e di migliorare lo stato sanitario della coltura; tali modalità di gestione devono puntare a ridurre il più possibile l'impiego di fitoregolatori. **L'eventuale loro impiego dovrà essere previsto nelle norme tecniche delle singole colture secondo quanto stabilito dalle "Norme eco sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" della Regione Puglia.**

11. FERTILIZZAZIONE

La fertilizzazione delle colture ha l'obiettivo di garantire produzioni di elevata qualità e in quantità economicamente sostenibili, nel rispetto delle esigenze di salvaguardia ambientale, del mantenimento della fertilità e della prevenzione delle avversità.
Una conduzione degli interventi di fertilizzazione secondo i criteri sotto indicati, unitamente alla gestione delle successioni secondo quanto stabilito al capitolo "successione colturale", consente di razionalizzare e ridurre complessivamente gli input fertilizzanti.

Una corretta gestione della fertilizzazione, deve:

- **prevedere un piano di fertilizzazione aziendale, contenente la definizione dei quantitativi massimi dei macro elementi nutritivi distribuibili annualmente per coltura o per ciclo colturale,** determinati sulla base di una serie di valutazioni tra le quali rientrano: le asportazioni, le disponibilità di macroelementi nel terreno, le perdite tecnicamente inevitabili dovute a percolazione ed evaporazione, l'avvicendamento colturale e le tecniche di coltivazione adottate compresa la fertirrigazione.

  In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

  Per le colture poliennali, o comunque in caso di carenze nel terreno, il piano di fertilizzazione può prevedere per P, K e Mg adeguate fertilizzazioni di anticipazione o di arricchimento in fase di impianto;

- **prevedere l'esecuzione di analisi del suolo per la stima delle disponibilità dei macroelementi e degli altri principali parametri della fertilità: per le colture erbacee almeno ogni 5 anni, per quelle arboree all'impianto o, nel caso di impianti già in essere, all'inizio del periodo di adesione alla produzione integrata; è richiesta l'effettuazione di un' analisi almeno per ciascuna area omogenea dal punto di vista pedologico ed agronomico (inteso sia in termini di avvicendamento colturale che di pratiche colturali di rilievo)**. Sono ritenute valide anche le analisi eseguite nei 5 anni precedenti l'inizio dell'impegno.

  L'analisi fisico-chimica del terreno deve contenere almeno le informazioni relative alla granulometria (tessitura), al pH, alla CSC, alla sostanza organica, al calcare totale e al calcare attivo, all'azoto totale, al potassio scambiabile e al fosforo assimilabile e Rapporto C/N; i parametri analitici si possono desumere da carte pedologiche o di fertilità;

  Per le aree omogenee (così come definite al successivo paragrafo 11.3), che differiscono solo per la tipologia colturale (seminativo, orticole ed arboree) e che hanno superfici inferiori a:
  - 1.000 m^2 per le colture orticole;
  - 5.000 m^2 per le colture arboree;
  - 10.000 m^2 per le colture erbacee;

  non sono obbligatorie le analisi del suolo. In questi casi nella predisposizione del piano di fertilizzazione si assumono come riferimento dei livelli di dotazione in macroelementi elevati.

- prevedere l'impiego preferenziale dei fertilizzanti organici, che devono essere conteggiati nel piano di fertilizzazione in funzione della dinamica di mineralizzazione. L'utilizzo agronomico dei fanghi di

depurazione in qualità di fertilizzanti, vedi D. Lgs. 99/92, non è ammesso, ad eccezione di quelli di esclusiva provenienza agroalimentare. Sono inoltre impiegabili anche i prodotti consentiti dal Reg. CE 834/07 relativo ai metodi di produzione biologica.

Nel caso in cui non vi siano apporti di fertilizzanti non è richiesta l'esecuzione delle analisi.

11.1. Norme e indicazioni per la fertilizzazione.

Al fine di agevolare la definizione delle norme di fertilizzazione di seguito vengono riportati alcuni standard tecnici di riferimento:

- le analisi del terreno, effettuate su campioni rappresentativi e correttamente interpretate, sono funzionali alla stesura del piano di fertilizzazione, pertanto é necessario averle disponibili prima della stesura del piano stesso. E' comunque ammissibile, per il primo anno di adesione, una stesura provvisoria del piano di fertilizzazione, da "correggere" una volta che si dispone dei risultati delle analisi; in questo caso si prendono a riferimento i livelli di dotazione elevata;
- il piano di fertilizzazione è riferito ad una zona omogenea a livello aziendale o sub-aziendale o alla singola coltura nell'ottica di una razionale distribuzione dei fertilizzanti (naturali e/o di sintesi);
- **i fabbisogni dei macroelementi (azoto, fosforo e potassio) vanno determinati sulla base della produzione ordinaria attesa o stimata (dati ISTAT o medie delle tre annate precedenti per la zona in esame o per zone analoghe) e devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio anche nella forma semplificata (secondo le schede a dose standard per coltura).** Nella determinazione dei nutrienti occorre applicare il criterio di evitare di apportare al sistema terreno-pianta attraverso le concimazioni, quantità di elementi nutritivi superiori alle asportazioni delle colture, pur maggiorandoli delle possibili perdite e fatti salvi i casi di scarse dotazioni di fosforo e potassio evidenziati dalle indagini analitiche.
- l'apporto di microelementi non viene normato. Per quanto riguarda l'utilizzo del rame, si precisa che eventuali apporti concorrono al raggiungimento del limite previsto per i prodotti fitosanitari;
- **nelle aree definite "vulnerabili" devono in ogni caso essere rispettate le disposizione derivanti dai programmi d'azione obbligatori di cui all'art. 92, comma 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 in attuazione della direttiva del Consiglio 91/676/CE del 12 dicembre 1991**.
- nel caso di doppia coltura (es. principale e intercalare) o di più cicli di coltivazione della stessa coltura ripetuti (es. orticole a ciclo breve), gli apporti di fertilizzanti devono essere calcolati per ogni coltura/ciclo colturale. Nel calcolo occorre tenere conto delle sole asportazioni e precessioni colturali ma non dei parametri di dilavamento o altri aspetti che hanno valenza solo per la coltura principale.
- **Nel caso delle colture di IV gamma per tutto l'arco dell'anno, non si devono superare le quantità massime di 450 unità di azoto, 350 unità di P_2O_5 e 600 unità di K_2O.**

L'impostazione del piano di fertilizzazione deve prendere in considerazione:

i. **Dati identificativi degli appezzamenti;**
ii. **Caratteristiche del terreno e dotazione in elementi nutritivi;**
iii. **Individuazione dei fabbisogni delle colture almeno per azoto, fosforo e potassio in funzione della resa prevista;**
iv. **Fertilizzanti impiegabili**
v. **Modalità ed epoche di distribuzione.**

Non è richiesta la stesura del piano di fertilizzazione nelle situazioni in cui non venga praticata alcuna fertilizzazione. Tale indicazione va riportata nelle "note" del registro delle operazioni di produzione, per l'annata agraria in corso specificando la/e coltura/e non fertilizzata/e.

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. I criteri per la redazione delle schede standard sono riportati nella parte speciale del documento.
La dose standard va intesa come la dose di macroelemento da prendere come riferimento in condizioni ritenute ordinarie di resa produttiva, di fertilità del suolo e di condizioni climatiche.

La dose standard così definita può essere modificata in funzione delle situazioni individuate all'interno della scheda di fertilizzazione, pertanto sono possibili incrementi se, ad esempio, si è in presenza di:
- una maggiore produzione rispetto a quella definita come standard,
- scarsa dotazione di sostanza organica,
- casi di scarsa vigoria,
- dilavamento da forti piogge,
- casi di cultivar tardive, ecc.

Diversamente, si eseguono riduzioni alla dose standard laddove sussistano condizioni di minore produzione rispetto a quella individuata come standard (ordinaria), si apportano ammendanti, si osserva eccessiva vigoria o lunghezza del ciclo vegetativo, si è in presenza di elevato tenore di sostanza organica ecc.

11.2. Analisi del terreno

Le analisi fisico-chimiche costituiscono un importante strumento per una migliore conoscenza delle caratteristiche del terreno e bisogna quindi effettuare opportune analisi di laboratorio valutando i parametri e seguendo le metodologie più avanti specificate.
In generale, si valuta che le analisi possano conservare la loro validità per un periodo massimo di 5 anni scaduto il quale occorre procedere, per la formulazione del piano di fertilizzazione, a nuove determinazioni.
Basandosi su questo principio è ammesso, quando si aderisce ai disciplinari di produzione integrata, di utilizzare le analisi eseguite in un periodo antecedente purché non superiore a 5 anni.
Per le colture arboree occorre effettuare le analisi prima dell'impianto o, nel caso di impianti già in essere, all'inizio del periodo di adesione alla produzione integrata. In entrambi i casi (analisi in pre impianto o con impianto in essere) e analogamente a quanto indicato per le colture erbacee, è possibile utilizzare analisi eseguite in un periodo precedente purché non superiore ai 5 anni. Successivamente a tale prima verifica, i risultati analitici possono conservare la loro validità per l'intera durata dell'impianto arboreo.
Se per i terreni in oggetto sono disponibili carte pedologiche o di fertilità i parametri analitici da valutare si possono sostituire o ridurre in parte.
Dopo cinque anni dalla data delle analisi del terreno, occorre ripetere solo quelle determinazioni analitiche che si modificano in modo apprezzabile nel tempo (sostanza organica, azoto totale, potassio scambiabile e fosforo assimilabile); mentre per quelle proprietà del terreno che non si modificano sostanzialmente (tessitura, pH, calcare attivo e totale, CSC) non sono richieste nuove determinazioni. Qualora vengano posti in atto interventi di correzione del pH, quest'ultimo valore andrà nuovamente determinato.
Nel caso in cui non siano previsti apporti di fertilizzanti non è neppure richiesta l'esecuzione delle analisi.
Le determinazioni e l'espressione dei risultati analitici devono essere conformi a quanto stabilito dai "Metodi ufficiali di analisi chimica del suolo" approvati con D.M. del 13 settembre 1999 (e pubblicati

sul suppl. ord. della G.U. n. 248 del 21/10/99) o ad altri metodi riconosciuti a livello internazionale. In questo caso i disciplinari dovranno contenere le relative tabelle di interpretazione dei risultati analitici.
Per determinate colture, in particolare per le colture arboree, l'analisi fogliare o altre tecniche equivalenti (come ad esempio l'uso dello "SPAD" per stimare il contenuto di clorofilla) possono essere utilizzate come strumenti complementari. Tali tecniche sono utili per stabilire lo stato nutrizionale della pianta e per evidenziare eventuali carenze o squilibri di elementi minerali.
In caso di disponibilità di indici affidabili per la loro interpretazione, i dati derivati dall'analisi delle foglie o dalle tecniche equivalenti, possono essere utilizzati per impostare meglio il piano di concimazione.

11.3. Istruzioni per il campionamento dei terreni e l'interpretazione delle analisi

Modalità di campionamento
Epoca di campionamento
Deve essere scelta in funzione dello stato del terreno, che non dovrà essere né troppo secco né troppo umido. È opportuno intervenire in un momento sufficientemente lontano dagli interventi di lavorazione e di fertilizzazione; per le colture erbacee l'epoca ottimale coincide con i giorni successivi alla raccolta, oppure almeno due mesi dopo l'ultimo apporto di concime.

Individuazione dell'unità di campionamento
La corrispondenza dei risultati analitici con la reale composizione chimico-fisica del terreno dipende da un corretto campionamento. Il primo requisito di un campione di terreno è senz'altro la sua omogeneità dal punto di vista pedologico e agronomico, intesa sia in termini di avvicendamento che di pratiche colturali di rilievo. È necessario pertanto individuare correttamente l'unità di campionamento che coincide con l'area omogenea, ossia quella parte della superficie aziendale per la quale si ritiene che per elementi ambientali (tessitura, morfologia, colore, struttura) e per pratiche colturali comuni (irrigazione, lavorazioni profonde, fertilizzazioni ricevute e avvicendamenti) i terreni abbiano caratteristiche chimico fisiche simili. Per ciascuna area omogenea individuata deve essere effettuato almeno un campionamento.
Si consiglia di delineare le ripartizioni individuate in tal senso in azienda utilizzando copie dei fogli di mappa catastali o, se disponibili, di Carte Tecniche Regionali.
Qualora si disponga della cartografia pedologica, la zona di campionamento deve comunque ricadere all'interno di una sola unità pedologica.

Prelievo del campione
Al fine di ottenere un campione rappresentativo, il prelevamento per le colture erbacee deve essere eseguito come segue:
- procedendo a zig zag nell'appezzamento, si devono individuare, a seconda dell'estensione, fino a 20 punti di prelievo di campioni elementari;
- nei punti segnati, dopo aver asportato e allontanato i primi 5 cm al fine di eliminare la cotica erbosa e gli eventuali detriti superficiali presenti, si effettua il prelievo fino ad una profondità di 30 cm;
- si sminuzza e mescola accuratamente la terra proveniente dai prelievi eseguiti e, dopo aver rimosso ed allontanato pietre e materie organiche grossolane (radici, stoppie e residui colturali in genere, ecc.), si prende dal miscuglio circa 1 kg di terra da portare al laboratorio di analisi.

Nei casi di terreni investiti a colture arboree o destinati allo scasso per l'impianto di tali colture, si consiglia di prelevare separatamente il campione di "soprassuolo" (topsoil) e quello di "sottosuolo" (subsoil). Il soprassuolo si preleva secondo le norme già descritte per le colture erbacee (cioè fino a 30

cm), il sottosuolo si preleva scendendo fino a 60 cm di profondità. Se il campione viene effettuato con coltura arborea in atto è possibile preparare un unico campione tra 0 e 50 cm.
I campioni di terreno prelevati devono:

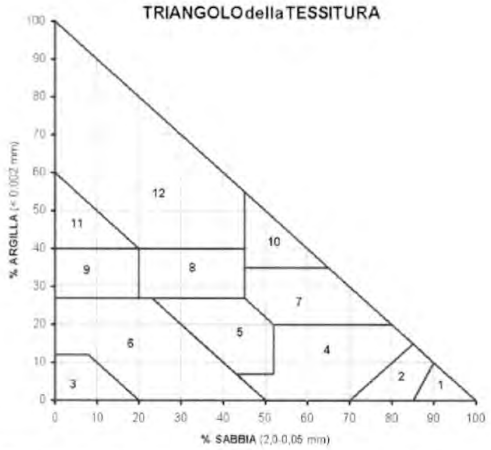
- essere posti in sacchetti impermeabili mai usati;
- essere muniti di etichetta di identificazione posta all'esterno dell'involucro, con l'indicazione per le colture arboree se trattasi di campioni da 0 a 30 cm o da 30 a 60 cm di profondità (i due campioni vanno posti in due sacchetti separati).

11.4. Le caratteristiche del terreno

Tessitura o granulometria

La tessitura o granulometria del terreno fornisce un'indicazione sulle dimensioni e sulla quantità delle particelle che lo costituiscono. La struttura, cioè l'organizzazione di questi aggregati nel terreno, condiziona in maniera particolare la macro e la microporosità, quindi l'aerazione e la capacità di ritenzione idrica del suolo, da cui dipendono tutte le attività biologiche del terreno e il grado di lisciviazione del profilo pedogenetico.
Per interpretare i risultati relativi a sabbia, limo ed argilla, si consiglia di utilizzare il triangolo granulometrico proposto dall'USDA e di seguito riportato con le frazioni così definite:

- sabbia: particelle con diametro tra 0,05 e 2 mm;
- limo: particelle con diametro tra 0,002 e 0,05 mm;
- argilla: particelle con diametro minore di 0,002 mm.



Legenda	Codice	Descrizione	Raggruppamento
1	S	Sabbioso	Tendenzialmente Sabbioso
2	SF	Sabbioso Franco	
3	L	Limoso	Franco
4	FS	Franco Sabbioso	Tendenzialmente Sabbioso
5	F	Franco	Franco
6	FL	Franco Limoso	
7	FSA	Franco Sabbioso Argilloso	
8	FA	Franco Argilloso	
9	FLA	Franco Limoso Argilloso	Tendenzialmente Argilloso
10	AS	Argilloso Sabbioso	
11	AL	Argilloso Limoso	
12	A	Argilloso	

Reazione del terreno (pH in acqua)

Indica la concentrazione di ioni idrogeno nella soluzione circolante nel terreno; il suo valore dà un'indicazione sulla disponibilità di molti macro e microelementi ad essere assorbiti. Il pH influisce sull'attività microbiologica (ad es. i batteri azotofissatori e nitrificanti prediligono pH subacidi-subalcalini, gli attinomiceti prediligono pH neutri-subalcalini) e sulla disponibilità di elementi minerali, in quanto ne condiziona la solubilità e quindi l'accumulo o la lisciviazione.

Valori	Classificazione
< 5,4	fortemente acido
5,4-6,0	acido
6,1-6,7	leggermente acido
6,8-7,3	neutro
7,4-8,1	leggermente alcalino
8,2-8,6	alcalino
> 8,6	fortemente alcalino

Fonte SILPA

Capacità di scambio cationico (CSC)

Esprime la capacità del suolo di trattenere sulle fasi solide, ed in forma reversibile, una certa quantità di cationi, in modo particolare calcio, magnesio, potassio e sodio.

La CSC è correlata al contenuto di argilla e di sostanza organica, per cui più risultano elevati questi parametri e maggiore sarà il valore della CSC. Un valore troppo elevato della CSC può evidenziare condizioni che rendono non disponibili per le colture alcuni elementi quali potassio, calcio, magnesio. Viceversa un valore troppo basso è indice di condizioni che rendono possibili perdite per dilavamento degli elementi nutritivi. E' necessario quindi tenere conto di questo parametro nella formulazione dei piani di concimazione, ad esempio prevedendo apporti frazionati di fertilizzanti nei suoli con una bassa CSC.

Pertanto una buona CSC garantisce la presenza nel suolo di un pool di elementi nutritivi conservati in forma labile e dunque disponibile per la nutrizione vegetale.

Capacità Scambio Cationico (meq/100 g)	
< 10	Bassa
10-20	Media
> 20	Elevata

Fonte SILPA

Sostanza organica

Rappresenta circa l'1-3 % della fase solida in peso e il 12-15% in volume; ciò significa che essa costituisce una grossa parte delle superfici attive del suolo e, quindi, ha un ruolo fondamentale sia per la nutrizione delle piante (mineralizzazione e rilascio degli elementi nutritivi, sostentamento dei microrganismi,

trasporto di P e dei microelementi alle radici, formazione del complesso di scambio dei nutrienti) e sia per la struttura del terreno (aerazione, aumento della capacità di ritenzione idrica nei suoli sabbiosi, limitazione nella formazione di strati impermeabili nei suoli limosi, limitazione, compattamento ed erosione nei suoli argillosi); spesso i terreni agricoli ne sono deficitari.
Comunemente il contenuto in sostanza organica viene stimato indirettamente moltiplicando la concentrazione di carbonio organico per un coefficiente di conversione pari a 1,724.

Dotazione di Sostanza organica (%)			
Giudizio	Terreni sabbiosi (S-SF-FS)	Terreni medio impasto (F-FL-FA-FSA)	Terreni argillosi e limosi (A-AL-FLA-AS-L)
basso	<0,8	< 1,0	< 1,2
normale	0,8 – 2,0	1,0 – 2,5	1,2 – 3,0
elevato	> 2,0	> 2,5	> 3,0

Fonte: elaborazione GTA

Calcare

Si analizza come "calcare totale" e "calcare attivo".
Per calcare totale si intende la componente minerale costituita prevalentemente da carbonati di calcio e in misura minore di magnesio e sodio.
Se presente nella giusta quantità il calcare è un importante costituente del terreno, in grado di neutralizzare l'eventuale acidità e di fornire calcio e magnesio. Entro certi limiti agisce positivamente sulla struttura del terreno, sulla nutrizione dei vegetali e sulla mineralizzazione della sostanza organica; se presente in eccesso inibisce l'assorbimento del ferro e del fosforo rendendoli insolubili e innalza il pH del suolo portandolo all'alcalinizzazione.
Il calcare attivo, in particolare, è la frazione del calcare totale facilmente solubile nella soluzione circolante e, quindi, quella che maggiormente interagisce con la fisiologia dell'apparato radicale e l'assorbimento di diversi elementi minerali. Per la maggior parte delle piante agrarie, un elevato contenuto di calcare attivo ha l'effetto di deprimere, per insolubilizzazione, l'assorbimento di molti macro e micro-elementi (come fosforo, ferro, boro e manganese).

Calcare totale (g/Kg)		Calcare attivo (g/Kg)	
<10	**Non calcareo**	**<10**	**Bassa**
10-100	**Poco calcareo**	**10-50**	**Media**
101-250	**Mediamente calcareo**	**51- 75**	**Elevata**
251-500	**Calcareo**	**> 75**	**Molto elevata**
>500	**Molto calcareo**		

Fonte SILPA modificata dal GTA

Azoto totale

Esprime la dotazione nel suolo delle frazioni di azoto organico. Il valore di azoto totale può essere considerato un indice di dotazione azotata del terreno, comunque non strettamente correlato alla disponibilità dell'azoto per le piante ed ha quindi di per sé un limitato valore pratico nella pianificazione degli apporti azotati.

Un'eccessiva disponibilità di N nel suolo provoca un ritardo di fioritura, fruttificazione e maturazione, una minor resistenza al freddo e ai parassiti, un aumento dei consumi idrici e un accumulo di nitrati nella pianta.

Azoto totale (g/Kg)	
<0,5	Molto bassa
0,5-1,0	Bassa
1,1-2,0	Media
2,1-2,5	Elevata
>2,5	Molto elevata

Fonte Università di Torino

Rapporto C/N

Questo parametro, ottenuto dividendo il contenuto percentuale di carbonio organico per quello dell'azoto totale, è utilizzato per quantificare il grado di umificazione del materiale organico nel terreno.
Tale rapporto è generalmente elevato in presenza di notevoli quantità di residui vegetali indecomposti (paglia, stoppie, ecc.), dato il basso contenuto in sostanze azotate, e diminuisce all'aumentare dei composti organici ricchi d'azoto (letame, liquami), in caso di rapida mineralizzazione della sostanza organica o di un'ingente presenza di azoto minerale.
I terreni con un valore compreso tra 9 e 12 hanno una buona dotazione di sostanza organica, ben umificata ed abbastanza stabile nel tempo.

Rapporto C/N		
< 9	Basso	Mineralizzazione veloce
9 -12	Equilibrato	Mineralizzazione normale
> 12	Elevato	Mineralizzazione lenta

Fonte Regione Campania

Potassio scambiabile

Il K è presente nel suolo in diverse forme: non disponibile (all'interno di minerali primari), poco disponibile (negli interstrati dei minerali argillosi) e disponibile (sotto forma di ioni scambiabili o disciolto nella soluzione del suolo); la sua disponibilità per le piante dipende dal grado di alterazione dei minerali e dal contenuto di argilla. La forma utile ai fini analitici è quella scambiabile, ossia quella quota di K presente nel suolo cedibile dal complesso di scambio alla soluzione circolante o da questa restituita e quindi più disponibile all'assorbimento.
Il K nella pianta regola la permeabilità cellulare, la sintesi di zuccheri, proteine e grassi, la resistenza al freddo e alle patologie, il contenuto di zuccheri nei frutti.
Spesso la carenza di K è solo relativa, nel senso che la pianta manifesta sintomi da carenza di K, ma in realtà la causa non è la bassa dotazione di tale elemento nel terreno, bensì l'antagonismo con il Mg (che se presente ad alte concentrazioni viene assorbito in grande quantità a discapito del K).

Dotazioni di K scambiabile (ppm)			
Giudizio	Terreni sabbiosi (S-SF-FS)	Terreni medio impasto (F-FL-FA-FSA-L)	Terreni argillosi e limosi (A-AL-FLA-AS)
basso	< 80	< 100	< 120
medio	80-120	100-150	120-180
elevato	> 120	>150	>180

Fonte: elaborazione GTA

Fosforo assimilabile

Questo elemento si trova nel suolo in forme molto stabili e quindi difficilmente solubili (la velocità con cui il fosforo viene immobilizzato in forme insolubili dipende da pH, contenuto in Ca, Fe e Al, quantità e tipo di argilla e di sostanza organica).

Il fosforo è presente sia in forma inorganica (fosfati minerali), sia in forma di fosforo organico (in residui animali e vegetali); la mineralizzazione del fosforo organico aumenta all'aumentare del pH.

Agevola la fioritura, l'accrescimento e la maturazione dei frutti oltre che un miglior sviluppo dell'apparato radicale.

Si propone di utilizzare le classi di dotazione proposte dalla SILPA e riportate nella tabella sottostante. In alternativa le singole Regioni possono utilizzare i propri schemi interpretativi validati nelle specifiche realtà ed in linea con la proposta SILPA.

Dotazioni di P assimilabile (ppm)		
Giudizio	Valore P Olsen	Valore P Bray-Kurtz
molto basso	<5	<12,5
basso	5-10	12,5-25
normale	11-30	25,1-75
molto elevato	> 30	>75

Fonte: elaborazione GTA

11.5. Piano di Concimazione Aziendale

11.5.1. *Concimazione azotata delle colture erbacee*

Per calcolare gli apporti di azoto da somministrare alla coltura, si applica la seguente relazione:

Concimazione azotata (N) = fabbisogni colturali (A) – apporti derivanti dalla fertilità del suolo (B) + perdite per lisciviazione (C) + perdite per immobilizzazione e dispersione (D) - azoto da residui della coltura in precessione (E) - azoto da fertilizzazioni organiche effettuate negli anni precedenti (F) – apporti naturali (G).

Fabbisogni colturali (A) (kg/ha)

I fabbisogni colturali tengono conto della necessità di azoto della coltura, determinato sia sulla base degli assorbimenti colturali unitari che dalla produzione attesa, secondo quanto di seguito indicato:

A = assorbimenti colturali unitari x produzione attesa

Gli assorbimenti unitari di riferimento sono riportati nella TAB. 16. Per assorbimento colturale unitario si intende la quantità di azoto assorbita dalla pianta e che si localizza nei frutti e negli altri organi (culmo, fusto, foglie e radici) per unità di prodotto.
In relazione a conoscenze più precise riferite a specifiche realtà è possibile utilizzare coefficienti diversi da quelli proposti nella TAB. 16; non sono comunque accettabili variazioni superiori a +/- il 30%.

Apporti di azoto derivanti dalla fertilità del suolo (B) (kg/ha)

Gli apporti di azoto derivanti dalla fertilità del suolo sono costituiti dall'azoto immediatamente disponibile per la coltura, definito come azoto pronto (b1) e dell'azoto che deriva dalla mineralizzazione della sostanza organica (b2).

2.a Azoto pronto (b1)
Si calcola sulla base della tessitura e del contenuto di azoto totale del suolo.

Tab. 1 Quantità di azoto prontamente disponibile (kg/ha)

Tessitura	N pronto	Densità apparente
Tendenzialmente sabbioso	28,4 x N totale ($^{o}/_{oo}$)	1,42
Franco	26 x N totale ($^{o}/_{oo}$)	1,30
Tendenzialmente argilloso	24,3 x N totale ($^{o}/_{oo}$)	1,21

Fonte Regione Campania

2.b Azoto derivante dalla mineralizzazione della sostanza organica (b2)

Si calcola sulla base della tessitura, del contenuto di sostanza organica del suolo e del rapporto C/N, vedi tab. 2.

Tab. 2 Azoto mineralizzato (kg/ha) che si rende disponibile in un anno

Tessitura	C/N	N mineralizzato (1)
tendenzialmente sabbioso	9-12	36 x S.O. (%)
Franco		24 x S.O. (%)
tendenzialmente argilloso		12 x S.O. (%)
tendenzialmente sabbioso	<9	42 x S.O. (%)
Franco		26 x S.O. (%)
tendenzialmente argilloso		18 x S.O. (%)
tendenzialmente sabbioso	>12	24 x S.O. (%)
Franco		20 x S.O. (%)
tendenzialmente argilloso		6 x S.O. (%)

Fonte Regione Campania

1) L'entità della decomposizione della sostanza organica varia dal 2 al 3% per i terreni sabbiosi, dal 1,7 al 2 % per i terreni di medio impasto e da 0,5 al 1,5 % per i terreni argillosi. Con un rapporto C/N < di 9 è stato utilizzato il valore più alto dell'intervallo, viceversa con un rapporto C/N > di 12 ed il valore medio con C/N equilibrato. I valori riportati in tabella sono calcolati considerando una profondità di 20 cm e che il contenuto di azoto nella sostanza organica sia del 5%. La quantità di azoto che si rende disponibile rimane costante per tenori di S.O. superiori al 3%

Gli apporti di azoto derivanti dalla mineralizzazione della sostanza organica sono disponibili per la coltura in relazione al periodo in cui essa si sviluppa, pertanto nel calcolo di questa quota è necessario considerare il coefficiente tempo. Per le colture pluriennali, ad esempio i prati, si considera valido un Coefficiente tempo pari a 1; mentre per altre colture con ciclo inferiore a dodici mesi, si utilizzano, anche in relazione al regime termico e pluviometrico del periodo di crescita della coltura, dei coefficienti inferiori all'unità (ad esempio se il ciclo colturale è pari a 6 mesi, il coefficiente tempo è 0,5). I coefficienti tempo proposti per le diverse colture sono riportati di seguito.

Quindi: b2 = azoto liberato in un anno x coefficiente tempo.

COEFFICIENTE TEMPO DELLE COLTURE	
Coltura	**coefficiente**
Arboree in produzione	1
Colture a ciclo autunno vernino	0,6
Barbabietola	0,67
Canapa	0,75
Girasole	0,75
Lino	0,67
Lupino	0,5
Mais	0,75
Riso	0,67
Soia	0,75
Sorgo	0,75
Tabacco	0,75
Erba mazzolina	0,75
Prati	1
Orticole	0,5
Orticole con ciclo > di 1 anno	1
Orticole a ciclo breve (< 3 mesi)	0,3

Perdite per lisciviazione (C)

Devono essere stimate prendendo in considerazione l'entità delle precipitazioni (metodo c1) oppure le caratteristiche del terreno ed in particolare la facilità di drenaggio e la tessitura (metodo c2).

3.a Metodo in base alle precipitazioni (c1)

Nelle realtà dove le precipitazioni sono concentrate nel periodo autunno-invernale, in genere, si deve considerare dilavabile quella quota di azoto che nel bilancio entra come "N pronto".
Mentre nelle situazioni con surplus pluviometrico significativo anche durante il periodo primaverile estivo e con suoli a scarsa ritenzione idrica si deve considerare perdibile oltre all'azoto pronto anche una frazione dell'azoto delle fertilizzazioni e di quello derivante dalla mineralizzazione della S.O.

Le perdite per lisciviazione nel periodo autunno invernale sono stimate prendendo come riferimento l'entità delle precipitazioni nell'intervallo di tempo compreso dal 1 ottobre al 31 gennaio come di seguito riportato:

- con pioggia <150 mm: nessuna perdita:
- con pioggia compresa fra 150 e 250 mm: perdita dell'azoto pronto progressivamente crescente;
- con pioggia >250 mm: tutto l'azoto pronto viene perso.

Per calcolare la % di N pronto che si considera dilavata in funzione delle precipitazioni si utilizza la seguente espressione:

x = (y – 150)
dove: x>0 = percentuale di azoto pronto perso;
y = pioggia in mm nel periodo ottobre - gennaio.

3.b Metodo in base alla facilità di drenaggio (c2)

Il calcolo delle perdite di azoto nel terreno per lisciviazione in base al drenaggio e alla tessitura possono essere stimate adottando il seguente schema.

Tab. 3 Quantità di azoto (kg/ha anno) perso per lisciviazione in funzione della facilità d drenaggio e della tessitura del terreno.

Drenaggio(*)	Tessitura		
	tendenzialmente sabbioso	Franco	tendenzialmente argilloso
Lento o impedito	50 (**)	40 (**)	50 (**)
Normale	40	30	20
Rapido	50	40	30

Fonte Regione Campania

(*) L'entità del drenaggio può essere desunta da documenti cartografici e di descrizione delle caratteristiche dei suoli ove disponibili o determinata con un esame pedologico

(**) questi valori tengono conto anche dell'effetto negativo che la mancanza di ossigeno causa sui processi di mineralizzazione della sostanza organica.

Perdite per immobilizzazione e dispersione (D)

Le quantità di azoto che vengono immobilizzate per processi di adsorbimento chimico-fisico e dalla biomassa, nonché per processi di volatilizzazione e denitrificazione sono calcolate come percentuali degli apporti di azoto provenienti dalla fertilità del suolo (azoto pronto (b1) e azoto derivante dalla mineralizzazione (b2) utilizzando la seguente formula che introduce i fattori di correzione (fc) riportati nella tabella che segue.

$$D = (b1+b2) \times fc$$

Tab. 4 Fattori di correzione da utilizzare per valutare l'immobilizzazione e l dispersione dell'azoto nel terreno

Drenaggio	Tessitura		
	tendenzialmente sabbioso	franco	tendenzialmente argilloso
lento o impedito	0,30	0,35	0,40
Normale	0,20	0,25	0,30
Rapido	0,15	0,20	0,25

Fonte Regione Campania

Azoto da residui della coltura in precessione (E)

I residui delle colture precedenti una volta interrati subiscono un processo di demolizione che porta in tempi brevi alla liberazione di azoto. Se però questi materiali risultano caratterizzati da un rapporto C/N

elevato, si verifica l'effetto contrario con una temporanea riduzione della disponibilità di azoto. Tale fenomeno è causato da microrganismi che operano la demolizione dei residui e che per svilupparsi utilizzano l'azoto minerale presente nella soluzione circolante del terreno. Pertanto il contributo della voce "azoto da residui" non è sempre positivo.
Nella tabella 5 sono indicati per alcune precessioni i valori degli effetti residui.

Tab. 5 - Azoto disponibile in funzione della coltura in precessione (kg/ha)

Coltura	N da residui (kg/ha)
Barbabietola	30
Cereali autunno-vernini	
- paglia asportata	-10
- paglia interrata	-30
Colza	20
Girasole	0
Mais	
- stocchi asportati	-10
- stocchi interrati	-40
Prati	
- Medica in buone condizioni	80
- polifita con + del 15% di leguminose o medicaio diradato	60
- polifita con leguminose dal 5 al 15%	40
- polifita con meno del 5% di leguminose	15
- di breve durata o trifoglio	30
Patata	35
Pomodoro, altre orticole (es.: cucurbitacee, crucifere e liliacee)	30
Orticole minori a foglia	25
Soia	10
Leguminose da granella (pisello, fagiolo, lenticchia, ecc.)	40
Sorgo	-40
Sovescio di leguminose (in copertura autunno-invernale estiva)	50

Fonte AA vari

Azoto da fertilizzazioni organiche effettuate negli anni precedenti (F)

L'azoto derivante dalla mineralizzazione dei residui di fertilizzanti organici che sono stati distribuiti negli anni precedenti varia in funzione delle quantità e del tipo di fertilizzante impiegato e nel caso di

distribuzioni regolari nel tempo anche della frequenza (uno, due o tre anni). Il coefficiente di recupero si applica alla quantità totale di azoto contenuto nel prodotto ammendante abitualmente apportato nel caso di apporti regolari (tab. 6) o alla quantità effettivamente distribuita l'anno precedente per apporti saltuari (vedi "disponibilità nel 2° anno " di tab. 7).
Questo supplemento di N si rende disponibile nell'arco di un intero anno e va opportunamente ridotto in relazione al ciclo del singolo tipo di coltura.

Tale valore fornisce una stima della fertilità residua derivante dagli apporti organici effettuati gli anni precedenti e non include l'azoto che si rende disponibile in seguito ad eventuali fertilizzazioni organiche che si fanno alla coltura per la quale si predispone il bilancio dell'azoto.

In presemina/impianto delle colture erbacee pluriennali non sono ammessi apporti di azoto salvo quelli derivanti dall'impiego di ammendanti.

Tab. 6 - Apporti regolari di fertilizzanti organici: coefficiente % di recupero annuo della quantità di elementi nutritivi mediamente distribuita

Matrici organiche	tutti gli anni	ogni 2 anni	ogni 3 anni
Ammendanti	50	30	20
Liquame bovino	30	15	10
Liquame suino e pollina	15	10	5

Fonte Regione Emilia Romagna

Tab. 7 – Apporti saltuari di ammendanti: coefficiente % di mineralizzazione

Disponibilità nel 2° anno
20

Fonte Regione Emilia Romagna

Azoto da apporti naturali (G)

Con questa voce viene preso in considerazione il quantitativo di azoto che giunge al terreno con le precipitazioni atmosferiche e, nel caso di colture leguminose, anche quello catturato dai batteri simbionti azoto fissatori.
L'entità delle deposizioni varia in relazione alle località e alla vicinanza o meno ai centri urbani ed industriali. Nelle zone di pianura limitrofe alle aree densamente popolate si stimano quantitativi oscillanti intorno ai 20 kg/ha anno. Si tratta di una disponibilità annuale che va opportunamente ridotta in relazione al ciclo delle colture.

Per quanto riguarda i fenomeni di azoto fissazione occorre che siano valutati in relazione alle specifiche caratteristiche della specie leguminosa coltivata.

11.5.2. *Concimazione azotata delle colture arboree*

11.5.2.1 Fase di piena produzione

Per calcolare gli apporti di azoto da somministrare ad una coltura arborea in piena produzione si applica la seguente relazione:

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

Concimazione azotata (N) = fabbisogni colturali (A) – apporti derivanti dalla fertilità del suolo (B) + perdite per lisciviazione (C) + perdite per dispersione (D) - azoto da fertilizzazioni organiche effettuate negli anni precedenti (F) – apporti naturali (G) .

Fabbisogni colturali (A) (kg/ha)

I fabbisogni colturali tengono conto della necessità di azoto della coltura, determinato sulla base degli assorbimenti colturali unitari e dalla produzione attesa, secondo quanto di seguito indicato:

A = assorbimento colturale unitario x produzione attesa

Gli assorbimenti unitari di riferimento sono riportati TAB. 16. Per assorbimento colturale unitario si intende la quantità di azoto assorbita dalla pianta e che si localizza nei frutti e negli altri organi (fusto, rami, foglie e radici) per unità di prodotto.

Il fabbisogno della coltura può essere anche stimato calcolando solo l'effettiva asportazione operata con la raccolta dei frutti (vedi TAB. 16) a cui bisognerà però aggiungere una quota di azoto necessaria a sostenere la crescita annuale.

QUOTA BASE DI AZOTO	
Coltura	Quota base (kg/ha)
Actinidia	80
Agrumi produzione medio/bassa	45
Agrumi produzione alta	80
Albicocco produzione medio/bassa	40
Albicocco produzione alta	65
Castagno	0
Ciliegio produzione medio/bassa	35
Ciliegio produzione alta	50
Kaki	40
Melo	60
Nettarine	75
Nocciolo	30
Noce da frutto	30
Olivo produzione medio/bassa	40
Olivo produzione alta	80
Pero produzione alta	60
Pero produzione media	45
Pesco	75
Susino	60
Vite ad uva da vino produzione medio/bassa	15
Vite ad uva da vino produzione alta	25

Apporti di azoto derivanti dalla fertilità del suolo (B) (kg/ha)

Gli apporti di azoto derivanti dalla fertilità del suolo sono costituiti dall'azoto in forma minerale assimilabile dalle piante che si libera in seguito ai processi di mineralizzazione della sostanza organica. La disponibilità annuale è riportata in tabella 2 (vedi bilancio delle colture erbacee).
Si precisa che per tenori di S.O. superiori al 3% la quantità di azoto disponibile si considera costante.

Perdite per lisciviazione (C)

In relazione all'andamento climatico e alle caratteristiche pedologiche possono determinarsi delle perdite di azoto per lisciviazione.

Tali perdite vengono stimate prendendo come riferimento l'entità delle precipitazioni in determinati periodi dell'anno, generalmente nella stagione autunno invernale nell'intervallo di tempo compreso dal 1 ottobre al 31 gennaio, come di seguito riportato:

- con pioggia <150 mm: nessuna perdita:

- con pioggia compresa fra 150 e 250 mm: perdite per lisciviazione progressivamente crescenti da 0 a 30 kg/ha;

- con pioggia >250 mm: perdite per lisciviazione pari a 30 kg/ha.

Per calcolare la perdita di N quando le precipitazioni sono comprese tra 150 e 250 mm si utilizza la seguente espressione:

$$\text{Perdita (kg/ha)} = (30 \times (y-150)/100)$$

dove: y = pioggia in mm nel periodo ottobre - gennaio.

Perdite per immobilizzazione e dispersione (D)

Le quantità di azoto, che vengono immobilizzate per processi di adsorbimento chimico-fisico e dalla biomassa per processi di volatilizzazione e denitrificazione, sono calcolate come percentuali degli apporti di azoto provenienti dalla fertilità del suolo (azoto derivante dalla mineralizzazione della sostanza organica) utilizzando la seguente formula che introduce i fattori di correzione (fc) riportati nella tabella 4.

$$D = B \times fc$$

Azoto da fertilizzazioni organiche effettuate negli anni precedenti (F)

Vedi il bilancio delle colture erbacee.

Apporti naturali (G)

Vedi il bilancio delle colture erbacee.

11.5.2.2 Fase di impianto e allevamento

In pre impianto non sono ammessi apporti di azoto salvo quelli derivanti dall'impiego di ammendanti.
Nella fase di allevamento gli apporti di azoto devono essere localizzati in prossimità della zona di terreno occupata dagli apparati radicali e devono venire ridotti rispetto alla quantità di piena produzione.
Indicativamente non si deve superare il 40% il primo anno di allevamento ed il 50% negli anni successivi dei quantitativi previsti nella fase di piena produzione.

11.5.3. *Impiego dei fertilizzanti contenenti azoto*

Epoche e modalità di distribuzione

Una volta stimato il fabbisogno di azoto della coltura in esame occorre decidere come e quando soddisfarlo. **Per ridurre al minimo le perdite per lisciviazione e massimizzare l'efficienza della concimazione occorre distribuire l'azoto nelle fasi di maggior necessità delle colture e frazionarlo in più distribuzioni se i quantitativi sono elevati.**

Per terreni a basso rischio di perdita si intendono quei suoli a tessitura tendenzialmente argillosa (FLA, AS, AL e A) con profondità utile per le radici elevata (100 – 150 cm).

Il frazionamento delle dosi di azoto è obbligatorio quando il quantitativo da distribuire per singolo intervento supera i 100 Kg/ha per le colture erbacee ed orticole e i 60 Kg/ha per le colture arboree; questo vincolo non si applica alle quote di azoto effettivamente a lenta cessione.

I concimi organo minerali che indicano il tasso di umificazione e il titolo di Carbonio umico e fulvico non inferiore rispettivamente al 35% e al 2,5% (D.L n° 75/2010 Allegato I punto 6 – Disciplina in materia di fertilizzanti-), vengono considerati a "rilascio graduale" ed equiparati ai concimi a lenta cessione."

Le concimazioni azotate sono consentite solo in presenza della coltura o al momento della semina in quantità contenute. In particolare sono ammissibili distribuzioni di azoto in pre-semina/pre-trapianto nei seguenti casi:

- **colture annuali a ciclo primaverile estivo, purché la distribuzione avvenga in tempi prossimi alla semina;**
- **uso di concimi organo-minerali o organici qualora sussista la necessità di apportare fosforo o potassio in forme meglio utilizzabili dalle piante; in questi casi la somministrazione di N in presemina non può comunque essere superiore a 30 kg/ha;**
- **colture a ciclo autunno vernino in ambienti dove non sussistono rischi di perdite per lisciviazione e comunque con apporti inferiori a 30 kg/ha;**
- **Nelle colture di IV gamma non si deve effettuare nessuna applicazione azotata per due cicli dopo l'eventuale letamazione.**

Per l'utilizzo di ammendanti organici (letame e compost) non vengono fissati vincoli specifici relativi all'epoca della loro distribuzione e al frazionamento. Occorre, comunque, operare in modo da incorporarli al terreno e devono comunque essere rispettate le norme igienico sanitarie.

Eventuali ulteriori specifiche sull'impiego dei fertilizzanti azotati possono venire indicate nelle schede per coltura (PARTE SPECIALE).

Efficienza dell'azoto apportato con i fertilizzanti

Efficienza dei concimi di sintesi

Per i concimi minerali di sintesi si assume un valore di efficienza del 100%.

Efficienza degli effluenti zootecnici

Per gli effluenti zootecnici non palabili e palabili non soggetti a processi di maturazione e/o compostaggio si deve considerare che pur essendo caratterizzati da azione abbastanza "pronta", simile a quella dei concimi di sintesi, presentano rispetto a questi, per quanto riguarda l'azoto, una minore efficienza.

Per determinare la quantità di azoto effettivamente disponibile per le colture, è necessario prendere in considerazione un coefficiente di efficienza che varia in relazione all'epoca/modalità di distribuzione, alla cultura, al tipo di effluente e alla tessitura del terreno.

Bisogna dapprima individuare il livello di efficienza (bassa, media e alta) in relazione alle modalità ed epoche di distribuzione, vedi tabella 9.

Successivamente si sceglie in funzione del tipo di effluente e della tessitura il valore del coefficiente da utilizzare, vedi tabella 8.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

Tenendo presente che apporti consistenti in un'unica soluzione hanno per diversi motivi una minor efficacia rispetto alle distribuzioni di minor entità e frazionate in più interventi, volendo essere maggiormente precisi, si potrebbe valutare, come ulteriore fattore che incide sul coefficiente di efficienza, anche la quantità di azoto distribuita nella singola distribuzione.
In tabella 8abc è riportata una un'ulteriore disaggregazione che tiene conto del fattore dose.

Tab. 8a: Coefficienti di efficienza degli effluenti suinicoli

	Tessitura grossolana			Tessitura media			Tessitura fine		
	Dose (2)			Dose (2)			Dose (2)		
	bassa	media	alta	bassa	media	alta	bassa	media	alta
Efficienza(1)									
Alta	79	73	67	71	65	58	63	57	50
Media	57	53	48	52	48	43	46	42	38
Bassa	35	33	29	33	31	28	29	28	25

Tab. 8b: Coefficienti di efficienza degli effluenti bovini

	Tessitura grossolana			Tessitura media			Tessitura fine		
	Dose (2)			Dose (2)			Dose (2)		
	bassa	media	alta	bassa	media	alta	bassa	media	alta
Efficienza(1)									
Alta	67	62	57	60	55	49	54	48	43
Media	48	45	41	44	41	37	39	36	32
Bassa	30	28	25	28	26	24	25	24	21

Tab. 8c: Coefficienti di efficienza degli effluenti avicoli

	Tessitura grossolana			Tessitura media			Tessitura fine		
	Dose (2)			Dose (2)			Dose (2)		
	bassa	media	alta	bassa	media	alta	bassa	media	alta
Efficienza(1)									
Alta	91	84	77	82	75	67	72	66	58
Media	66	61	55	60	55	49	53	48	44
Bassa	40	38	33	38	36	32	33	32	29

Fonte: Decreto Ministeriale 7 Aprile 2006

1) La scelta del livello di efficienza (Alta, Media o Bassa) deve avvenire in relazione alle epoche/modalità di distribuzione (vedi tab. 9).
2) La dose (kg/ha di N) è da considerarsi: bassa < 125; media tra 250 e 125; alta > 250.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

Tab. 9 – Livello di efficienza della fertilizzazione azotata con liquami ed altri fertilizzanti organici in funzione della coltura, epoca e modalità di distribuzione [1]

Gruppo colturale e ciclo	Modalità di distribuzione in relazione alla coltura e all'epoca	Efficienza
Primaverili - estive (es. mais, sorgo, barbabietola)	Su terreno nudo o stoppie prima della preparazione del terreno semina nell'anno successivo	bassa
	Sui residui pagliosi prima della preparazione del terreno e semin nell'anno successivo [2]	media
	Prima della preparazione del terreno e semina nel medesimo ann	alta
	In copertura con fertirrigazione	media
	In copertura con fertirrigazione a bassa pressione	alta
	In copertura con interramento	alta
	In copertura in primavera senza interramento	media
	In copertura in estate senza interramento	bassa
Autunno – vernine (es. grano, colza)	Su terreno nudo o stoppie prima della preparazione del terreno	bassa
	Sui residui pagliosi prima della preparazione del terreno [2]	media
	Presemina	bassa
	In copertura nella fase di pieno accestimento (fine inverno)	media
	In copertura nella fase di levata	alta
Secondi raccolti	Presemina	alta
	In copertura con interramento	alta
	In copertura con fertirrigazione	media
	In copertura senza interramento	bassa
Pluriennali erbacee (es. prat erba medica)	Su terreno nudo o stoppie prima della preparazione del terreno semina nell'anno successivo	bassa
	Sui residui pagliosi prima della preparazione del terreno impianto nell'anno successivo [2]	media
	Prima della preparazione del terreno e semina nel medesimo ann	alta
	Ripresa vegetativa e tagli primaverili	alta
	Taglie estivi o autunnali precoci	media
	Tardo autunno (> 15/10)	bassa
Arboree	Preimpianto	bassa
	In copertura in primavera su frutteto inerbito o con interramento	alta
	In copertura in estate su frutteto inerbito o con interramento	media
	In copertura nel tardo autunno (>15/10)	bassa
	In copertura su frutteto lavorato senza interramento	bassa

Fonte: Decreto 7 Aprile 2006.

1) I livelli di efficienza riportati in tabella possono ritenersi validi anche per i materiali palabili non compostati, ovviamente per quelle epoche e modalità che ne permettano l'incorporamento al terreno.
2) Per ottenere un'efficienza media la quantità di N non deve essere superiore ai 15 kg per t di paglia.

Efficienza degli ammendanti organici

Ai fini dell'utilizzazione agronomica si considerano ammendanti quei fertilizzanti, come ad esempio il letame bovino maturo, in grado di migliorare le caratteristiche del terreno e che diversamente da altri effluenti zootecnici come i liquami e le polline rilasciano lentamente ed in misura parziale l'azoto in essi contenuto. Come caratteristiche minime di riferimento si può assumere che detti materiali debbano avere un contenuto di sostanza secca > al 20% ed un rapporto C/N maggiore di 11.
Mediamente si considera che nell'anno di distribuzione circa il 40 % dell'ammendante incorporato nel suolo subisca un processo di completa mineralizzazione.

11.5.4. *Concimazione fosfatica delle colture erbacee annuali e pluriennali e colture arboree in produzione*

Per calcolare gli apporti di fosforo da somministrare alla coltura, si applica la seguente relazione:

Concimazione fosfatica = fabbisogni colturali (A) +/- [apporti derivanti dalla fertilità del suolo (B) x immobilizzazione (C)]

Fabbisogni colturali (A) (kg/ha)

I fabbisogni colturali tengono conto della necessità di fosforo della coltura, determinato sulla base delle asportazioni colturali unitarie e della produzione attesa, secondo quanto di seguito indicato:

A= asportazione colturale unitaria x produzione attesa

Per asportazione colturale unitaria si intende la quantità di fosforo assorbita dalla pianta e che esce dal sistema suolo/pianta con la raccolta dei prodotti
Nel caso delle colture arboree occorre tenere conto anche del fosforo che viene immobilizzato nelle strutture permanenti dell'albero.
I coefficienti di asportazione unitari di riferimento sono riportati nella TAB. 16.

Apporti di fosforo derivanti dalla fertilità del suolo (B) (kg/ha)

Le disponibilità di fosforo derivanti dalla fertilità del suolo sono stimate sulla base di quanto indicato nelle "Norme ed indicazioni di carattere generale" al punto "Fosforo assimilabile". In alternativa alle classi di dotazione proposte dalla SILPA si possono utilizzare i propri schemi interpretativi di maggior dettaglio e validati per le specifiche realtà. Di seguito si riportano, a titolo di esempio, gli schemi interpretativi attualmente utilizzati dalle Regioni Campania (Tab. 10) ed Emilia Romagna (Tab. 11).

- se la dotazione è media o elevata, B = 0. In questo caso è ammesso effettuare una concimazione di mantenimento che copra le asportazioni delle colture.
- se la dotazione è bassa o molto bassa, si calcola la quota di arricchimento (B1)
- se la dotazione è molto elevata, si calcola la quota di riduzione (B2).

Per calcolare la quota di arricchimento (B1) e la quota di riduzione (B2), si tiene conto della seguente relazione:

PxDaxQ

dove:
P è una costante che tiene conto della profondità del terreno considerata e del rapporto dimensionale tra le grandezze. Assume il valore 4 per una profondità di 40 cm e 3 per una profondità di 30 cm;

Da è la densità apparente del terreno, pari a 1,4 per un terreno tendenzialmente sabbioso, 1,3 per un terreno franco, 1,21 per un terreno tendenzialmente argilloso.

Q è la differenza tra il valore del limite inferiore o superiore di normalità del terreno e la dotazione risultante dalle analisi.

Immobilizzazione (C)
Il fattore di immobilizzazione (C) tiene conto della quantità di fosforo che viene resa indisponibile ad opera di processi chimico fisici, qualora si debba procedere ad una concimazione di arricchimento, ed è calcolato nel seguente modo :

$$C = a + (0{,}02 \times \text{calcare totale [\%]})$$

a= 1,2 per un terreno tendenzialmente sabbioso; 1,3 per un terreno franco; 1,4 per un terreno tendenzialmente argilloso.

Tab.10 Limite inferiore e superiore della classe di dotazione "normale" in P_2O_5 (mg/kg)

Classe coltura	Tendenzialmente sabbioso	Franco	Tendenzialmente argilloso
frumento duro, frumento tener sorgo, avena, orzo	da 18 a 25	da 23 a 28	da 30 a 39
mais ceroso, mais da granella, soi girasole	da 1a a 21	da 18 a 25	da 23 a 30
barbabietola, bietola	da 23 a 30	da 30 a 39	da 34 a 44
tabacco, patata, pomodoro c industria, pisello fresco, pisello c industria, asparago, carciofo, cipoll aglio, spinacio, lattuga, cocomer melone, fagiolino da industria, fagio da industria, fragola, melanzan peperone, cavolfiore	da 25 a 30	da 30 a 35	da 35 a 40
medica e altri erbai	da 34 a 41	da 41 a 50	da 46 a 55
Arboree	da 16 a 25	da 21 a 39	da 25 a 48

Fonte Regione Campania

Tab. 11 - Concentrazioni di fosforo assimilabile (ppm di P_2O_5 - metodo Olsen) nel terreno ritenute normali per le diverse colture in relazione alla tessitura del terreno.

Colture o gruppi	Tessitura grossolana (Sabbia > 60 %)	Tessitura media	Tessitura fine (argilla >35 %)
Poco esigenti: cereali, foraggere di graminacee e prati stabili.	16 – 27	18 – 30	21 – 32
Mediamente esigenti: medica, soia, foraggere leguminose, orticole a foglia, cucurbitacee, altre orticole minori e arboree.	25 – 37	27 – 39	30 – 41
Molto esigenti: barbabietola, cipolla, patata, pomodoro e sedano.	34 – 46	37 – 48	39 – 50

Fonte Regione Emilia Romagna

11.5.5. ***Concimazione potassica delle colture erbacee annuali e pluriennali e colture arboree in produzione***

Per calcolare gli apporti di potassio da somministrare alla coltura, si applica la seguente relazione:

Concimazione potassica = fabbisogni colturali (E) + [apporti derivanti dalla fertilità del suolo (F) x immobilizzazione (G)] + lisciviazione (H)

Fabbisogni colturali (E) (kg/ha)

I fabbisogni colturali tengono conto della necessità di potassio della coltura, determinato sulla base degli asportazioni colturali unitarie e della produzione attesa, secondo quanto di seguito indicato:

A= asportazione colturale unitaria x produzione attesa

Per asportazione colturale si intende la quantità di potassio assorbita dalla pianta e che esce dal sistema suolo pianta con la raccolta dei prodotti.

Nel caso delle colture arboree occorre tenere conto anche del potassio che viene immobilizzato nelle strutture permanenti dell'albero e che non ritorna nel terreno.

Le asportazioni unitarie di riferimento sono riportate nella TAB. 16.

Disponibilità di potassio derivanti dalla fertilità del suolo (F) (kg/ha)

Sono stimate sulla base della griglia riportata nelle "Norme ed indicazioni di carattere generale" al punto "Potassio scambiabile ". In alternativa alle classi di dotazione proposte dalla SILPA le Regioni possono utilizzare i propri schemi interpretativi e validati nelle proprie realtà. Di seguito si riportano, a titolo di esempio, gli schemi interpretativi attualmente utilizzati dalle Regioni Campania ed Emilia Romagna (Tab. 12).

- Se la dotazione è normale (giudizio = medio), F = 0. In questo caso è ammesso effettuare una concimazione di mantenimento che copra le asportazioni delle colture.

- Se la dotazione è più bassa del limite inferiore della normalità, si calcola la quota di arricchimento (F1)
- Se la dotazione è più alta del limite superiore della dotazione considerata normale, si calcola la quota di riduzione (F2).

Per calcolare la quota di arricchimento (F1) e la quota di riduzione (F2), si tiene conto della seguente relazione:

PxDaxQ

dove:

P è una costante che tiene conto della profondità del terreno considerata e del rapporto dimensionale tra le grandezze. Assume il valore 4 per una profondità di 40 cm e 3 per una profondità di 30 cm;

Da è la densità apparente del terreno: pari a 1,4 per un terreno tendenzialmente sabbioso; 1,3 per un terreno franco; 1,21 per un terreno tendenzialmente argilloso.

Q è la differenza tra il valore del limite inferiore o superiore di normalità del terreno e la dotazione risultante dalle analisi.

Immobilizzazione (G)

Il fattore di immobilizzazione (G) tiene conto della quantità di potassio che viene reso indisponibile ad opera di processi chimico fisici, qualora si debba procedere ad una concimazione di arricchimento, ed è calcolato nel seguente modo :

$$G = 1+ (0{,}018 \times \text{Argilla [\%]})$$

Lisciviazione (H)

L'entità delle perdite per lisciviazione (kg/ha) possono essere stimate ponendole in relazione alla facilità di drenaggio del terreno o al suo contenuto di argilla.

Nel primo caso si utilizza lo schema sotto riportato:

	Terreno		
DRENAGGIO (**)	Tendenzialmente sabbioso	Franco	Tendenzialmente argilloso
Normale, lento od impedito	25	15	7
Rapido	35	25	17

Fonte Regione Campania

(**) La facilità del drenaggio può essere desunta da documenti cartografici e di descrizione delle caratteristiche dei suoli ove disponibili o determinata con un esame pedologico

Nel secondo caso:

Valori di lisciviazione annuale del potassio in relazione all'argillosità del terreno.

Argilla %	K_2O (kg/ha)
Da 0 a 5	60
Da 5 a15	30
Da 15 a 25	20
> 25	10

Fonte:Regione Emilia Romagna

tab.12 Limite inferiore e superiore della classe di dotazione "normale" in K_2O (mg/kg)

Classe coltura	Tendenzialmente sabbioso	Franco	Tendenzialmente argilloso
tutte le colture	da 102 a 144	da 120 a 180	Da 144 a 216

Fonte Regione Campania e Regione Emilia-Romagna.

Apporti localizzati ed effetto "partenza" del fosforo

Anche nei terreni che ne sono ben dotati e nei quali teoricamente non sarebbe necessaria la concimazione fosfatica, si ammette se effettuata al momento della semina o del trapianto la distribuzione localizzata di P_2O_5 fino ad un massimo di 20 kg/ha.

11.5.6. *Concimazione di fondo con fosforo e potassio*

Colture pluriennali in pre impianto

Considerata la scarsa mobilità di questi elementi, occorre garantirne la localizzazione nel volume di suolo esplorato dalle radici. Per questo motivo nelle colture pluriennali (es. arboree, prati, ecc.) in pre-impianto, in terreni con dotazioni scarse o normali, è possibile anticipare totalmente o in parte le asportazioni future della coltura.

Se la dotazione è elevata le anticipazioni con P e K non sono, in genere, da ammettere; fanno eccezione quei casi in cui l'esubero di detti elementi nel terreno non è particolarmente consistente e risulta inferiore alle probabili asportazioni future che si realizzeranno durante l'intero ciclo dell'impianto.

Le anticipazioni effettuate in pre-impianto devono essere opportunamente conteggiate (in detrazione) agli apporti che si effettueranno in copertura.

In ogni caso, anche quando si facciano concimazioni di arricchimento e/o anticipazioni, non è consentito effettuare apporti annuali superiori ai 250 kg/ha di P_2O_5 e a 300 kg/ha di K_2O.

Colture pluriennali in fase di produzione

Nella fase di allevamento degli impianti frutti-viticoli l'apporto di fosforo e potassio, al fine di assicurare un'adeguata formazione della struttura della pianta, può essere effettuato anche in assenza di produzione di frutti.

Se la dotazione del terreno è scarsa e in pre impianto non è stato possibile raggiungere il livello di dotazione normale apportando il quantitativo massimo previsto, è consigliato completare l'apporto iniziato in pre impianto. Pertanto, oltre alla quota annuale prevista per la fase di allevamento, è possibile distribuire anche la parte restante di arricchimento.

In condizioni di normale dotazione del terreno,devono essere apportati indicativamente i quantitativi riportati nella seguente tabella.

Tab. 13 - Apporti di fosforo e potassio negli impianti in allevamento (come % dell'apporto totale consentito nella fase di produzione).

P_2O_5		K_2O	
I° anno	II° anno	I° anno	II° anno
30%	50%	20%	40%

Qualora la fase di allevamento si prolunghi non è ammesso superare le dosi indicate per il secondo anno.

Impiego dei concimi contenenti Fosforo e Potassio

Epoche e modalità di distribuzione

In relazione alla scarsa mobilità del P e del K, e tenendo presente l'esigenza di adottare modalità di distribuzione dei fertilizzanti che ne massimizzino l'efficienza, **nelle colture erbacee a ciclo annuale non sarchiate (ad es. cereali autunno-vernini) sono consentite solo le distribuzioni durante la lavorazione del terreno.** Per il fosforo si ammette la localizzazione alla semina e l'impiego fino alla fase di pre-emergenza dei concimi liquidi.

Nelle colture orticole, in relazione sia alla brevità del loro ciclo vegetativo e sia al fatto che in genere vengono sarchiate, benché sia fortemente consigliato apportare questi elementi durante la preparazione del terreno, ne è tuttavia consentita la distribuzione in copertura.

In caso di avvicendamenti che includono colture particolarmente esigenti in P o K la quantità da distribuire può essere ridotta o annullata sulle colture meno esigenti e concentrata su quelle maggiormente esigenti, all'interno di un piano di fertilizzazione pluriennale..

Nelle colture pluriennali è raccomandato anticipare, almeno in parte all'impianto (rispettando i massimali annuali sopra indicati per l'arricchimento) le asportazioni relative all'intero ciclo; sono parimenti consentiti anche gli apporti in copertura.

11.5.7. Fertilizzazione organica

Tale pratica consiste nell'apportare sostanza organica (S.O.) di varia origine (letami, compost, liquami) per migliorare la fertilità del terreno in senso lato.

Le funzioni svolte dalla sostanza organica sono principalmente due: quella nutrizionale e quella strutturale. La prima si esplica con la messa a disposizione delle piante, degli elementi nutritivi in forma più o meno pronta e solubile (forma minerale), la seconda permette invece di migliorare la fertilità fisica del terreno. Le due funzioni sono in antagonismo fra loro, in quanto una facile e rapida degradabilità della sostanza organica da origine ad una consistente disponibilità di nutrienti, mentre l'azione strutturale si esplica in maggior misura quanto più il materiale organico apportato è resistente a questa demolizione. I liquami sviluppano principalmente la funzione nutrizionale mentre i letami quella strutturale.

Funzione strutturale della materia organica

L'apporto di ammendanti con lo scopo di mantenere e/o accrescere il contenuto di sostanza organica nei terreni è una pratica da favorire. D'altra parte apporti eccessivi effettuati con una logica di "smaltimento" aumentano i rischio di perdite di azoto e di inquinamento ambientale.

Si ritiene quindi opportuno fissare dei quantitativi massimi utilizzabili annualmente in funzione del tenore di sostanza organica del terreno. Vedi tabella 14

Tab. 14 - Apporti di ammendanti organici in funzione della dotazione del terreno in sostanza organica.

Dotazione terreno in s.o.	Apporti massimi annuali (t s.s./ha)
Bassa	13
Normale	11
Elevata	9

Funzione nutrizionale della materia organica

I fertilizzanti organici maggiormente impiegati sono i reflui di origine zootecnica (letame, liquami e i materiali palabili) e i compost. Questi contengono, in varia misura, tutti i principali elementi nutritivi necessari alla crescita delle piante. In tabella 15 sono riportati valori indicativi dei diversi fertilizzanti organici, utilizzabili qualora non si disponga di valori analitici.

Tab. 15 - Caratteristiche chimiche medie di letami, materiali palabili e liquami prodotti da diverse specie zootecniche.

Residui organici	SS (% t.q.)	Azoto (kg/t t.q.)	P (kg/t t.q.)	K (kg/t t.q.)
Letame				
- bovino	20 - 30	3 - 7	0,4-1,7	3,3– 8,3
- suino	25	4,7	1,8	4,5
- ovino	22 - 40	6 - 11	0,7-1,3	12 - 18
Materiali palabili				
- lettiera esausta polli da carne	60 - 80	30 - 47	13 - 25	14 - 17
- pollina pre-essiccata	50 - 85	23 - 43	9 - 15	14 - 25
Liquame				
- bovini da carne	7 - 10	3,2 -4,5	1-1,5	2,4-3,9
- bovini da latte	10 - 16	3,9– 6,3	1-1,6	3,2-5,2
- suini	1,5 - 6	1,5 - 5	0,5 - 2	1 –3,1
- ovaiole	19 - 25	10 - 15	4 - 5	3–7,5

L'effettiva disponibilità di nutrienti per le colture è però condizionata da due fattori:

1) i processi di mineralizzazione a cui deve sottostare la sostanza organica;
2) l'entità anche consistente che possono assumere le perdite di azoto (es. volatilizzazione) durante e dopo gli interventi di distribuzione.

Per gli ammendanti (letame, compost) è importante tenere conto del primo fattore e si deve fare riferimento a quanto detto nel capitolo "Efficienza ammendanti organici". Se ad esempio, si distribuisce del letame per un apporto ad ettaro equivalente a 200 kg di N, 120 kg di P2O5 e 280 kg di K2O, occorre considerare che nel primo anno si renderanno disponibili il 30% di queste quantità pari rispettivamente 60 kg di N, 36 di P_2O_5 e 84 di K_2O.

Per i concimi organici invece è più rilevante il secondo fattore e si deve fare riferimento ai coefficienti di efficienza riportati al capitolo "efficienza degli effluenti zootecnici".

L'elemento "guida" che determina le quantità massime di fertilizzante organico che è possibile distribuire è l'azoto. Una volta fissata detta quantità si passa ad esaminare gli apporti di fosforo e potassio.

Nella pratica si possono verificare le seguenti situazioni:

- le quote di P e K apportate con la distribuzione dei fertilizzanti organici determinano il superamento dei limiti ammessi. In questo caso il piano di fertilizzazione è da ritenersi conforme, ma non sono consentiti ulteriori apporti in forma minerale.
- le quote di P e K da fertilizzanti organici non esauriscono la domanda di elemento nutritivo, per cui è consentita l'integrazione con concimi minerali, fino a coprire il fabbisogno della coltura.

Epoche e modalità di distribuzione

Per l'utilizzo degli ammendanti organici (letame e compost) non vengono fissate indicazioni specifiche riguardanti la distribuzione. Occorrerà, comunque, operare in modo da incorporarli adeguatamente nel terreno e dovranno essere rispettate le norme igienico sanitarie.
L'impiego di ammendanti è ammesso su tutte le colture, anche su quelle nelle quali non è previsto l'apporto di azoto. È ad esempio possibile letamare in pre-impianto un frutteto, un medicaio o una leguminosa annuale.

Casi particolari

Utilizzo di concimi organici /organo minerali e distribuzioni localizzate del fosforo

Per la concimazione fosfatica e potassica si possono utilizzare dei concimi organici ed organo minerali (NP, NK, NPK) che contengono nella loro formulazione una matrice organica spesso in forma umificata.
La presenza della sostanza organica, che contrasta i fenomeni di immobilizzazione e di retrogradazione che si verificano nel terreno a carico in particolare del fosforo, determina una buona efficienza di detti concimi.
Analogamente l'efficienza di assorbimento del fosforo può essere migliorata operando con delle distribuzioni localizzate alla semina.

Ai concimi organo minerali e ai formulati per l'impiego localizzato del fosforo, vengono aggiunte generalmente piccole quantità di azoto minerale e quindi tali prodotti risultano caratterizzati da un titolo di azoto basso che però non è trascurabile. Nelle situazioni in cui la concimazione azotata non è ammessa, ad es. quando si stima un fabbisogno nullo, se l'epoca di distribuzione è lontana da quella di intenso assorbimento, se si coltiva una specie leguminosa che è in simbiosi con batteri azoto fissatori, ecc., l'impiego di tali prodotti sarebbe precluso.
In relazione alle considerazioni relative all'efficienza sopra esposte, l'impiego dei fertilizzanti organici / organo minerali e dei formulati con fosforo per la localizzazione è invece ammissibile purché sia accertata la necessità della concimazione fosfatica e/o potassica e l'apporto di N non sia superiore ai:

- 30 kg/ha di N per i concimi organo /organo minerali;
- 10 kg/ha di N per i concimi fosfatici per la localizzazione.

Impiego di prodotti per finalità non nutrizionali

Alcuni prodotti utilizzati non per apportare elementi nutritivi alle piante ma con altre finalità, ad esempio per la difesa fitosanitaria, per l'inoculo dei batteri azotofissatori, come biostimolanti, ecc., possono contenere anche dell'azoto. L'impiego di tali prodotti, se la normativa specifica lo consente, è sempre possibile purché la distribuzione di azoto non superi i 20 kg/ha di N. L'azoto apportato, anche se di piccola entità, deve comunque essere conteggiato al fine del rispetto dei quantitativi massimi ammessi.

Le concimazioni fogliari

Le concimazioni fogliari facilitano il superamento della difficoltà di assorbimento radicale e sono sempre consentite. Gli apporti, anche se di piccola entità, devono essere conteggiati nei quantitativi massimi ammessi.

TAB. 16 - COEFFICIENTI DI ASSORBIMENTO E ASPORTAZIONE DELLE COLTURE PER N, P2O5 E K2O IN % (*)

Gruppo colturale	Coltura	N	P2O5	K2O	Tipo coeff. (**)
arboree	Actinidia solo frutti	0,15	0,04	0,34	asp.
arboree	Actinidia frutti, legno e foglie	0,59	0,16	0,59	ass.
arboree	Albicocco solo frutti	0,09	0,05	0,36	asp.
arboree	Albicocco frutti, legno e foglie	0,55	0,13	0,53	ass.
arboree	Arancio solo frutti	0,13	0,05	0,22	asp.
arboree	Arancio frutti, legno e foglie	0,28	0,13	0,39	ass.
arboree	Castagno solo frutti	0,84	0,33	0,86	asp.
arboree	Ciliegio solo frutti	0,13	0,04	0,23	asp.
arboree	Ciliegio frutti, legno e foglie	0,67	0,22	0,59	ass.
arboree	Clementine solo frutti	0,15	0,04	0,16	asp.
arboree	Clementine frutti, legno e foglie	0,28	0,13	0,43	ass.
arboree	Fico solo frutti	0,10	0,04	0,23	asp.
arboree	Fico frutti, legno e foglie	1,14	0,75	1,00	ass.
arboree	Kaki solo frutti	0,07	0,03	0,15	asp.
arboree	Kaki frutti, legno e foglie	0,58	0,20	0,60	ass.
arboree	Limone solo frutti	0,12	0,03	0,21	asp.
arboree	Limone frutti, legno e foglie	0,25	0,10	0,35	ass.
arboree	Mandarino solo frutti	0,10	0,03	0,18	asp.
arboree	Mandarino frutti, legno e foglie	0,28	0,13	0,94	ass.
arboree	Mandorlo solo frutti	2,97	1,06	0,79	asp.
arboree	Mandorlo frutti, legno e foglie	0,45	0,35	0,70	ass.
arboree	Melo solo frutti	0,06	0,03	0,17	asp.
arboree	Melo frutti, legno e foglie	0,29	0,08	0,31	ass.
arboree	Nespolo solo frutti	0,06	0,02	0,27	asp.
arboree	Nespolo frutti, legno e foglie	0,80			ass.
arboree	Nettarine solo frutti	0,14	0,06	0,34	asp.
arboree	Nettarine frutti, legno e foglie	0,64	0,14	0,53	ass.
arboree	Nocciolo solo frutti	2,82	0,43	1,25	asp.
arboree	Nocciolo frutti, legno e foglie	3,10	1,35	2,90	ass.
arboree	Noce da frutto solo frutti	1,48	0,50	0,47	asp.
arboree	Noce da frutto frutti, legno e foglie	3,20	1,00	1,30	ass.
arboree	Olivo solo olive	1,00	0,23	0,44	asp.
arboree	Olivo olive, legno e foglie	2,48	0,48	2,00	ass.
arboree	Pero solo frutti	0,06	0,03	0,17	asp.
arboree	Pero frutti, legno e foglie	0,33	0,08	0,33	ass.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

arboree	Pesco solo frutti	0,13	0,06	0,16	asp.
arboree	Pesco frutti, legno e foglie	0,58	0,17	0,58	ass.
arboree	Pioppo	0,55			asp.
arboree	Pioppo da energia	0,60			asp.
arboree	Susino solo frutti	0,09	0,03	0,22	asp.
arboree	Susino frutti, legno e foglie	0,49	0,10	0,49	ass.
arboree	Uva da tavola solo grappoli	0,05	0,01	0,15	asp.
arboree	Uva da tavola grappoli, tralci e foglie	0,51	0,06	0,48	ass.
arboree	Vite per uva da vino (collina e montagna) solo grappoli	0,27	0,07	0,30	asp.
arboree	Vite per uva da vino (collina e montagna) grappoli, tralci e foglie	0,57	0,26	0,67	ass.
arboree	Vite per uva da vino (pianura) solo grappoli	0,20	0,07	0,30	asp.
arboree	Vite per uva da vino (pianura) grappoli, legno e foglie	0,62	0,28	0,74	ass.
erbacee	Avena	1,91	0,67	0,51	asp.
erbacee	Avena pianta intera	2,12	0,93	2,19	ass.
erbacee	Barbabietola da zucchero (pianta intera)	0,31	0,14	0,33	asp.
erbacee	Barbabietola da zucchero (radici)	0,22	0,14	0,21	asp.
erbacee	Canapa da fibra	0,43	0,20	0,60	asp.
erbacee	Cavolo abissino	6,91			asp.
erbacee	Cece	3,68	1,08	1,74	asp.
erbacee	Colza	3,39	1,28	0,99	asp.
erbacee	Colza pianta intera	6,21	2,66	7,86	ass.
erbacee	Farro	2,57	0,87	0,52	asp.
erbacee	Farro (pianta intera)	2,70	0,98	1,53	ass.
erbacee	Favino	4,30	1,00	4,40	ass.
erbacee	Girasole (acheni)	2,80	1,24	1,15	asp.
erbacee	Girasole (pianta intera)	4,31	1,90	8,51	ass.
erbacee	Grano duro (granella)	2,28	0,83	0,56	asp.
erbacee	Grano duro (pianta intera)	2,94	1,04	1,90	ass.
erbacee	Grano tenero (granella)	2,10	0,80	0,50	asp.
erbacee	Grano tenero (pianta intera)	2,59	1,01	1,88	ass.
erbacee	Grano tenero biscottiero (granella)	1,70	0,80	0,50	asp.
erbacee	Grano tenero biscottiero pianta intera	2,30	0,97	1,87	ass.
erbacee	Grano tenero FF/FPS (granella)	2,41	0,80	0,50	asp.
erbacee	Grano tenero FF/FPS (pianta intera)	2,96	0,98	1,87	ass.
erbacee	Lenticchia (granella)	4,21	0,95	1,22	ass.
erbacee	Lino fibra	2,59	1,80	3,20	ass.
erbacee	Lino granella	3,63	1,40	1,30	ass.
erbacee	Lupino	4,30	1,00	4,40	ass.
erbacee	Mais da granella (granella)	1,56	0,69	0,38	asp.
erbacee	Mais da granella (pianta intera)	2,27	1,00	2,23	ass.
erbacee	Mais dolce (spighe)	0,85	0,42	0,23	asp.
erbacee	Mais dolce (pianta intera)	1,42	0,54	0,98	ass.
erbacee	Mais trinciato	0,39	0,15	0,33	asp.
erbacee	Orzo (granella)	1,81	0,80	0,52	asp.
erbacee	Orzo (pianta intera)	2,24	0,98	1,89	ass.
erbacee	Panico	1,49	0,39	4,79	ass.
erbacee	Pisello proteico	3,42	0,88	1,28	asp.
erbacee	Pisello proteico + paglia	4,55	1,16	4,23	ass.
erbacee	Rafano (da sovescio)	0,13	0,09	0,44	ass.
erbacee	Riso (granella)	1,38	0,70	0,55	asp.
erbacee	Riso (granella+paglia)	2,03	0,92	2,07	ass.
erbacee	Segale	1,93	0,70	0,50	asp.
erbacee	Segale pianta intera	2,78	1,23	3,11	ass.
erbacee	Soia (granella)	5,82	1,36	2,01	asp.
erbacee	Soia (pianta intera)	6,30	1,76	3,05	ass.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

erbacee	Sorgo da foraggio	0,30	0,10	0,35	ass.
erbacee	Sorgo da granella (solo granella)	1,59	0,73	0,43	asp.
erbacee	Sorgo da granella (pianta intera)	2,47	0,95	1,57	ass.
erbacee	Tabacco Bright	2,00	0,60	3,50	asp.
erbacee	Tabacco Bright pianta intera	2,62	1,04	4,09	ass.
erbacee	Tabacco Burley	3,37	0,30	3,70	asp.
erbacee	Tabacco Burley pianta intera	3,71	0,62	5,11	ass.
erbacee	Triticale	1,81	0,70	0,50	asp.
erbacee	Triticale pianta intera	2,54	1,10	3,00	ass.
foraggere	Erba mazzolina	1,89	0,47	2,81	asp.
foraggere	Erba medica	2,06	0,53	2,03	asp.
foraggere	Erbai aut. Prim. Estivi o Prato avv. Graminacee	2,07	0,55	2,45	asp.
foraggere	Erbai aut. Prim. Misti o Prato avv. Polifita	1,79	0,75	2,70	asp.
foraggere	Festuca arundinacea	2,04	0,65	1,22	asp.
foraggere	Loglio da insilare	0,90	0,40	0,80	asp.
foraggere	Loiessa	1,53	0,69	2,25	asp.
foraggere	Prati di trifoglio	2,07	0,60	2,45	asp.
foraggere	Prati pascoli in collina	2,27	0,39	2,30	asp.
foraggere	Prati polifiti >50% leguminose	2,48	0,47	2,30	asp.
foraggere	Prati polifiti artificiali collina	2,25	0,51	2,04	asp.
foraggere	Prati stabili in pianura	1,83	0,72	1,81	asp.
orticole	Aglio	1,08	0,27	0,95	asp.
orticole	Asparago verde (turioni)	1,41	0,32	0,83	asp.
orticole	Asparago verde (pianta intera)	2,56	0,66	2,24	ass.
orticole	Basilico	0,37	0,13	0,39	asp.
orticole	Bietola da coste	0,27	0,19	0,51	asp.
orticole	Bietola da foglie	0,54	0,30	0,55	asp.
orticole	Broccoletto di rapa (cime di rapa)	0,41	0,16	0,49	asp.
orticole	Broccolo	0,52	0,17	0,57	asp.
orticole	Cappuccio	0,53	0,19	0,53	asp.
orticole	Carciofo	0,81	0,21	1,08	asp.
orticole	Cardo	0,59	0,11	0,53	asp.
orticole	Carota	0,41	0,16	0,69	asp.
orticole	Cavolfiore	0,47	0,15	0,56	asp.
orticole	Cavolo Rapa	0,44	0,19	0,41	asp.
orticole	Cetriolo	0,18	0,09	0,25	asp.
orticole	Cicoria	0,44	0,32	0,88	asp.
orticole	Cipolla	0,31	0,12	0,32	asp.
orticole	Cocomero	0,19	0,12	0,29	asp.
orticole	Endivie (indivie riccia e scarola)	0,47	0,32	0,85	asp.
orticole	Fagiolino da industria	0,75	0,25	0,75	asp.
orticole	Fagiolino da mercato fresco	0,75	0,20	0,68	asp.
orticole	Fagiolo	0,75	0,27	0,75	asp.
orticole	Fagiolo secco	6,60	3,55	5,95	asp.
orticole	Fava	0,74	0,21	0,42	asp.
orticole	Finocchio	0,58	0,11	0,81	asp.
orticole	Fragola	0,45	0,23	0,71	asp.
orticole	Lattuga	0,31	0,09	0,50	asp.
orticole	Lattuga coltura protetta	0,31	0,09	0,50	asp.
orticole	Melanzana	0,52	0,19	0,62	asp.
orticole	Melone	0,39	0,17	0,57	asp.
orticole	Patata	0,42	0,16	0,70	asp.
orticole	Peperone	0,38	0,10	0,46	asp.
orticole	Peperone in pieno campo	0,38	0,14	0,50	asp.
orticole	Pisello da industria (grani)	0,73	0,27	0,44	asp.

orticole	Pisello mercato fresco	4,75	0,79	2,25	asp.
orticole	Pomodoro da industria	0,26	0,13	0,37	asp.
orticole	Pomodoro da mensa a pieno campo	0,26	0,12	0,41	asp.
orticole	Pomodoro da mensa in serra	0,26	0,10	0,40	asp.
orticole	Porro	0,38	0,14	0,36	asp.
orticole	Prezzemolo	0,24	0,14	0,45	asp.
orticole	Radicchio	0,46	0,30	0,45	asp.
orticole	Rapa	0,31	0,26	1,20	asp.
orticole	Ravanello	0,46	0,19	0,36	asp.
orticole	Scalogno	0,27	0,13	0,27	asp.
orticole	Sedano	0,54	0,20	0,75	asp.
orticole	Spinacio da industria	0,61	0,18	0,70	asp.
orticole	Spinacio da mercato fresco	0,59	0,17	0,69	asp.
orticole	Verza	0,55	0,20	0,57	asp.
orticole	Verza da industria	0,41	0,21	0,55	asp.
orticole	Zucca	0,39	0,10	0,70	asp.
orticole	Zucchino da industria	0,49	0,17	0,85	asp.
orticole	Zucchino da mercato fresco	0,44	0,16	0,78	asp.
baby leaf	Lattuga	0,27	0,08	0,47	asp.
baby leaf	Rucola 1° taglio	0,43	0,13	0,45	asp.
baby leaf	Rucola 2° taglio	0,54	0,15	0,60	asp.
baby leaf	Spinacio	0,34	0,13	0,71	asp.
baby leaf	Valerianella	0,49	0,15	0,58	asp.
baby leaf	baby leaf generica	0,39	0,12	0,57	asp.
frutti minori	Lampone	0,16	0,12	0,26	asp.
frutti minori	Lampone biomassa epigea	0,30	0,30	0,70	ass.
frutti minori	Mirtillo	0,14	0,07	0,19	asp.
frutti minori	Mirtillo biomassa epigea	0,30	0,20	0,50	ass.
frutti minori	Ribes	0,14	0,10	0,44	asp.
frutti minori	Ribes biomassa epigea	0,40	0,40	1,00	ass.
frutti minori	uva spina biomassa epigea	0,30	0,30	0,60	ass.
frutti minori	Rovo inerme	0,21	0,11	0,31	asp.
frutti minori	Rovo inerme biomassa epigea	0,40	0,40	0,70	ass.

*) I coefficienti di asportazione sono quelli che considerano le quantità di elemento che escono dal campo con la raccolta della parte utile della pianta; mentre sono considerati di assorbimento quando comprendono anche le quantità di elemento che si localizzano nelle parti della pianta non raccolte e che rimangono in campo.
**) la classificazione proposta è puramente indicativa ma può variare perché dipende da quali sono le parti di pianta effettivamente raccolte e allontanate dal campo.

12. BIOSTIMOLANTI E CORROBORANTI

L'utilizzo di prodotti biostimolanti e corroboranti può contribuire a migliorare lo stato fisiologico e nutrizionale delle colture.

Una coltura che si trova in uno stato fisiologico-nutrizionale ottimale risulta maggiormente protetta dall'insorgere di fisiopatie e dall'attacco di fitopatologie; l'opportunità di disporre di mezzi tecnici innovativi, in grado di migliorare tale stato fisiologico-nutrizionale costituisce uno strumento indiretto al fine di indurre una maggiore resistenza delle colture agli stress biotici ed abiotici nella difesa integrata.

In tale contesto si inseriscono:

- i biostimolanti che concorrono a stimolare i processi naturali nel sistema suolo-pianta ed a migliorare l'efficienza d'uso dei nutrienti da parte della coltura;
- i corroboranti che proteggono la coltura dagli stress abiotici (es. idrici, termici, ecc.) o ne potenziano la naturale difesa dagli stress biotici mediante meccanismi indiretti esclusivamente di tipo fisico-meccanico

Prodotti impiegati come corroboranti, potenziatori delle difese naturali dei vegetali

Denominazione del prodotto	Descrizione, composizione quali-quantitativa e/o formulazione commerciale	Modalità e precauzione d'uso
1. Propolis	È il prodotto costituito dalla raccolta, elaborazione e modificazione, da parte delle api, di sostanze prodotte dalle piante. Si prevede l'estrazione in soluzione acquosa od idroalcolica od oleosa (in tal caso emulsionata esclusivamente con prodotti presenti in questo allegato). L'etichetta deve indicare il contenuto in flavonoidi, espressi in galangine, al momento del confezionamento. Rapporto percentuale peso/peso o peso/volume di propoli sul prodotto finito	
2. Polvere di pietra o di roccia	Prodotto ottenuto tal quale dalla macinazione meccanica di vari tipi di rocce, la cui composizione originaria deve essere specificata.	Esente da elementi inquinanti
3. Bicarbonato di sodio	Il prodotto deve presentare un titolo minimo del 99,5% di principio attivo.	
4. Gel di silice	Prodotto ottenuto dal trattamento di silicati amorfi, sabbia di quarzo, terre diatomacee e similari	
5. Preparati biodinamici	Preparazioni previste dal regolamento CEE n. 834/07, art. 12 lettera c.	
6. Oli Vegetali Alimentari (Arachide, Cartamo, Cotone, Girasole, Lino, Mais, Olivo, Palma Di Cocco, Senape, Sesamo, Soia, Vinacciolo)	Prodotti derivanti da estrazione meccanica e trattati esclusivamente con procedimenti fisici.	
7. Lecitina	Il prodotto commerciale per uso agricolo deve presentare un contenuto in fosfolipidi totali non inferiore al 95% ed in fosfatidilcolina non inferiore al 15%	
8. Aceto	Di vino e frutta	
9. Sapone Molle e/o di Marsiglia	Utilizzabile unitamente tal quale	
10. Calce viva	Utilizzabile unitamente tal quale	

Fonte: Allegato 1 del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 18354 del 27 novembre 2009, relativo all'elenco dei *"Prodotti impiegati come corroboranti, potenziatori delle difese naturali dei vegetali.*

13. IRRIGAZIONE

L'irrigazione deve soddisfare il fabbisogno idrico della coltura evitando di superare la capacità di campo, allo scopo di contenere lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e lo sviluppo di avversità. A questo proposito **le aziende devono disporre dei dati termopluviometrici aziendali o messi a disposizione dalla Rete Agrometeorologica Regionale, disponibile sul sito www.agrometeopuglia.it.**

In generale è vietato il ricorso all'irrigazione per scorrimento. Per i nuovi impianti di colture arboree è vietato il ricorso all'irrigazione per scorrimento ad eccezione di quelli alimentati da consorzi di bonifica che non garantiscono continuità di fornitura. Negli impianti arborei già in essere e nelle colture erbacee l'irrigazione per scorrimento è ammissibile solo se vengono adottate le precauzioni necessarie alla massima riduzione degli sprechi.

I volumi di irrigazione sono determinati in relazione a un bilancio idrico che tenga conto delle differenti fasi fenologiche, delle tipologie di suolo e delle condizioni climatiche dell'ambiente di coltivazione.

Si consiglia di adottare, quando tecnicamente realizzabile, la pratica della fertirrigazione al fine di migliorare l'efficienza dei fertilizzanti e dell'acqua distribuita e ridurre i fenomeni di lisciviazione.
E' opportuno verificare la qualità delle acque per l'irrigazione, evitando l'impiego sia di acque saline, sia di acque batteriologicamente contaminate o contenenti elementi inquinanti.
Pertanto è buona norma prevedere analisi chimico-fisiche e microbiologiche delle acque di irrigazione per valutarne l'idoneità all'uso.
Per l'approvvigionamento delle acque dalla falda acquifera vanno rispettate le norme previste dalla legislazione vigente.
È obbligatorio effettuare analisi chimiche e batteriologiche delle acque ad uso irriguo almeno ogni 5 anni, determinando i seguenti parametri:

pH:
Conducibilità elettrica
Salinità
SAR
Cloruri
Sodio
Boro
Nitrati
Coliformi fecali
Coliformi totali

Per quel che riguarda la salinità, valutabile attraverso la determinazione della conducibilità elettrica, possono essere presi in considerazione i seguenti valori:

Qualità acqua	Conducibilità elettrica (µS/cm) a 25°C	Sali totali (ppm)	Sodio (% sali totali)
Molto buona	<250	<175	<20
Buona	250 – 750	175 – 525	20 – 40
Mediocre	750 – 2000	525 – 1400	40 – 60
Da scartare	>2000	>1400	>60

Particolare attenzione va posta ai contenuti in boro, cloro e sodio per possibili problemi di fitotossicità

Assenza irrigazione e interventi di soccorso
In caso di assenza di irrigazione non è previsto alcun adempimento. **Nel caso di stagioni particolarmente siccitose che rendano necessario ricorrere all'irrigazione di soccorso, pena la perdita o la pesante riduzione del reddito, è richiesta la registrazione dell'intervento irriguo e la giustificazione relativa attraverso bollettini agrometeorologici o altre evidenze oggettive.**

In relazione alle esigenze aziendali ed alla disponibilità di strumenti tecnologici diversi, ogni azienda deve:
- **essere in possesso di strumentazione meteo o dei dati di pioggia**
- **irrigare in epoche precise in funzione del tipo di coltura e delle sue esigenze idriche**
- **non distribuire, per ogni intervento irriguo, volumi che eccedano quelli previsti per ogni coltura**
- **opportunamente documentare i punti precedenti.**

Per ciascuna coltura l'azienda deve registrare sulle apposite schede:

1) DATA E VOLUME DI IRRIGAZIONE:

- **irrigazione per aspersione e per scorrimento: data e volume di irrigazione utilizzato per ogni intervento**; per le sole aziende di superficie aziendale inferiore ad 1 ha può essere indicato il volume di irrigazione distribuito per l'intero ciclo colturale prevedendo in questo caso la indicazione delle date di inizio e fine irrigazione.
- **microirrigazione: volume di irrigazione per l'intero ciclo colturale (o per intervalli inferiori) prevedendo l'indicazione delle sole date di inizio e fine irrigazione**

In caso di gestione consortile o collettiva dei volumi di adacquamento i dati sopra indicati possono essere forniti a cura della struttura che gestisce la risorsa idrica.

2**) DATO DI PIOGGIA: ricavabile da pluviometro o da capannina meteorologica, oppure disporre di dati forniti dal Servizio Agrometereologico Regionale, disponibili sul sito www.agrometeopuglia.it.**

Sono esentati dalla registrazione di questo dato le aziende con superficie inferiore all'ettaro e quelle dotate di impianti di microirrigazione.

Le registrazione di data e volume di irrigazione e del dato di pioggia non è obbligatoria per le colture non irrigate; mentre per i casi di irrigazione di soccorso, giustificati dalle condizioni climatiche, dovrà essere indicato il volume impiegato.

3) VOLUME DI ADACQUAMENTO:

L'azienda deve rispettare per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla tabella contenuta nelle note tecniche di coltura.

In assenza di specifiche indicazioni, i volumi massimi ammessi sono:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

L'irrigazione a scorrimento è considerata ammissibile solo secondo i criteri di razionalizzazione di impiego della risorsa idrica che si riportano di seguito:

- Il volume massimo per intervento è quello necessario a fare sì che la lama d'acqua raggiunga i ¾ di un appezzamento, dopo di che si dovrà sospendere l'erogazione dell'acqua poiché la restante parte del campo sarà bagnata per scorrimento della lama di acqua.
- Il tempo intercorrente tra una irrigazione e l'altra, verrà calcolato tenendo conto del valore di restituzione idrica del periodo e delle piogge.

14. ALTRI METODI DI PRODUZIONE E ASPETTI PARTICOLARI

14.1. Colture fuori suolo

È ammessa l'applicazione del sistema di produzione integrata alla tecnica di produzione fuori suolo ponendo particolare attenzione alla **completa riciclabilità dei substrati e alla riutilizzazione agronomica delle acque reflue.**

Il sistema di coltivazione senza suolo deve pertanto prevedere forme di recupero e riutilizzazione del drenato.

Per la coltivazione senza suolo devono essere presi in considerazione gli aspetti relativi a:

- scelta dei substrati e loro riutilizzo o smaltimento;
- gestione della fertirrigazione;
- gestione delle acque reflue (drenato);
- gestione dell'ambiente protetto;
- approvvigionamento idrico.

Substrati

Al fine di consentire alla pianta di accrescersi nelle migliori condizioni i requisiti più importanti che devono essere valutati per la scelta di un substrato sono i seguenti:

- costituzione;
- struttura;
- caratteristiche idrologiche: capacità di ritenzione idrica, capacità per l'aria, acqua facilmente disponibile e acqua disponibile;
- pH;
- conducibilità elettrica;
- contenuto in specifici elementi nutritivi;
- potere isolante;
- sanità (in particolar modo quando si ricorre all'utilizzazione di compost);
- eventuale presenza di elementi indesiderati (metalli pesanti);
- facilità di reperimento e costi.

Possono essere utilizzati substrati naturali (organici o inorganici) e substrati sintetici.
È opportuno rispettare rigorosamente le norme fitosanitarie durante la conduzione della coltivazione al fine di evitare la propagazione di eventuali malattie all'interno dell'apprestamento protetto. Ciò garantisce la possibilità di poter riutilizzare per più cicli colturali il substrato di coltivazione.
Quando disponibile e di buona qualità, è opportuno ricorrere alla utilizzazione di compost dotato di caratteristiche chimico-fisiche compatibili con l'utilizzazione come substrato di coltivazione (ridotta conducibilità elettrica, pH neutro o sub-alcalino, buon rapporto C/N, dotazione nota di elementi nutritivi) soprattutto se rientra nella categoria degli "ammendanti compostati verdi".
Esaurito il ciclo o i cicli di coltivazione, i substrati organici possono essere utilizzati come ammendanti del terreno contribuendo a migliorarne la dotazione di sostanza organica e, contemporaneamente, fornendo elementi nutritivi utili per le colture presenti. I substrati inorganici (quali lana di roccia, perlite, pomice, ecc.) devono essere smaltiti nel rispetto delle vigenti norme.

Fertirrigazione

Nella tecnica di produzione nel fuori suolo la fertirrigazione assolve alle funzioni di:

- soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura,
- apporto degli elementi fertilizzanti;
- dilavamento del substrato (percolato)

Gli impianti di fertirrigazione utilizzati devono essere progettati in funzione delle dimensioni aziendali e della tipologia di specie da coltivare al fine di soddisfare adeguatamente il fabbisogno idrico e nutrizionale della coltura, l'apporto degli elementi fertilizzanti e l'eventuale dilavamento del substrato

(percolato), evitando dannosi sovra dimensionamenti che comporterebbero oltre che spreco di acqua e nutrienti anche il possibile inquinamento del terreno.

È opportuno che la gestione della fertirrigazione venga effettuata seguendo criteri obiettivi basati sull'adozione di strumentazioni, anche molto semplici, per il monitoraggio dell'umidità del substrato di coltivazione (quali tensiometri, sonde di umidità, ecc.), della temperatura e dell'umidità all'interno dell'ambiente protetto.

La concentrazione degli elementi fertilizzanti presenti nella soluzione nutritiva varia in funzione di numerosi fattori: specie coltivata, fase fenologica, stagione, presenza di sali disciolti nell'acqua. Poiché ogni coltura presenta valori soglia il cui superamento può portare a fenomeni di fitotossicità, è fondamentale dotarsi di una analisi completa dell'acqua che consenta di tener conto nella preparazione della soluzione nutritiva della naturale dotazione di elementi nutritivi nell'acqua irrigua. Nel conteggio degli elementi nutritivi va anche tenuto conto delle quantità di acido aggiunta (se in forma di acido nitrico o fosforico) per ridurre il pH della soluzione nutritiva, in quanto apporta elementi nutritivi (azoto o fosforo a seconda del tipo utilizzato).

Per una ottimale gestione della coltivazione, inoltre, è necessario essere in possesso della strumentazione idonea a monitorare i parametri principali della soluzione nutritiva: pH e CE (conducibilità elettrica, utilizzando come unità di misura il dS/m o mS-µS/cm). È consigliabile, anche, ricorrere a sistemi di rilevazione del drenato rappresentativi dell'unità di coltivazione (almeno 2-3 punti ogni 1.000 m^2 di serra con caratteristiche omogenee) al fine di monitorare costantemente la percentuale di drenato (rapporto tra quantità di acqua che fuoriesce dai moduli di coltivazione e quantità erogata) e il pH e CE. In ogni caso, la percentuale di drenaggio andrebbe ridotta al minimo, in funzione del limite di CE specifico per la specie, in modo da evitare, da un lato, sprechi di fertilizzante e al tempo stesso limitare le quantità di nutrienti da immettere nel terreno.
Sarebbe anche opportuno dotare le tubazioni di distribuzione della soluzione nutritiva di contatori volumetrici per monitorare i volumi di acqua distribuiti.

L'azienda dovrebbe mantenere aggiornato un "diario" in cui sono periodicamente riportati i metri cubi d'acqua utilizzati, le percentuali di drenaggio (per poter effettuare dei bilanci di acqua e nutrienti utilizzati), il pH e la CE. Nel "diario" andrebbero anche riportate le quantità e il tipo di fertilizzante utilizzati nella preparazione delle soluzioni nutritive.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori di conducibilità elettrica della soluzione nutritiva "fresca" indicativi riferiti alle principali colture:

CE	Pomodoro	Peperone	Cetriolo	Melone	Zucchino	Melanzana	Fagiolo	Fragola	Vivaio	Taglio
mS/cm	2.30	2.20	2.20	2.30	2.20	2.10	1.70	1.60	2.40	3.30

dati ricavati da *"Principi tecnico-agronomici della fertirrigazione e del fuori suolo"* edito da Veneto Agricoltura

Gestione delle acque reflue (percolato)

Le acque reflue derivanti dal percolato durante il periodo di coltivazione normale e dal dilavamento del substrato, qualora si riutilizzi l'anno successivo, hanno ancora un contenuto in elementi fertilizzanti significativo rispetto alla soluzione nutritiva distribuita e pertanto possono essere ancora utilizzate ai fini nutrizionali:

- opportunamente integrate degli elementi nutritivi assorbiti dalle piante e reimmesse come soluzione nutritiva nella coltivazione, previa verifica della idoneità dal punto di vista fitosanitario, sottoponendole se necessario a filtrazione (ad esempio mediante filtrazione lenta su filtri a sabbia) o trattamento con lampade UV;
- distribuite su colture con esigenze nutritive inferiori (colture a cascata);
- per la fertilizzazione di altre colture su terreno in pieno campo.

14.2. Colture di IV gamma e colture in vaso

Per le coltivazioni di IV gamma ed in vaso la Regioni Puglia può adottare specifici disciplinari coerenti con i principi generali della produzione integrata e conformi ai punti applicabili delle Linee guida.

Nel caso in cui venisse praticata la solarizzazione, evitare le concimazioni azotate e la coltivazione di colture avide di azoto capaci di accumularne grosse quantità nei tessuti in considerazione della avvenuta degradazione di consistenti quantità di sostanza organica.

Riscaldamento colture protette

I combustibili ammessi sono preferibilmente quelli da impianti che utilizzano fonti energetiche rinnovabili; tra questi, quelli utilizzati in appositi impianti a biogas o cogenerativi che utilizzino biomassa solida da residui della coltivazione o da colture dedicate, reperita sul territorio nel rispetto degli appositi piani di approvvigionamento aziendali. Secondariamente, **sono ammessi quali combustibili per il riscaldamento delle serre esclusivamente metano, olio e gasolio a basso contenuto di zolfo**.
Infine, alcuni aspetti generali riguardano:

1) apprestamenti protetti

devono essere adottate tipologie di serre dotate di sufficienti finestrature laterali ed eventualmente di colmo, in grado di garantire l'ottimale circolazione d'aria all'interno della protezione. Ciò consente il controllo, entro certi limiti, delle condizioni di umidità relativa dell'aria e quindi può limitare l'insorgere di fitopatologie che altrimenti risulterebbe difficoltose da contrastare se non ricorrendo a ripetuti trattamenti fitosanitari.

2) difesa integrata

a tale scopo è innanzitutto fondamentale dotare le serre di sistemi di difesa passivi (reti anti-afide) che impediscano l'entrata di insetti direttamente dannosi alle piante e, spesso, vettori di virus. Inoltre, è opportuno porre in essere i sistemi di difesa attivi rappresentati dal lancio di insetti utili e, in ultima analisi, alla utilizzazione di principi attivi per la difesa a ridotta persistenza e specifici, che andranno opportunamente alternati per evitare l'insorgenza di fenomeni di resistenza. Anche di questi è opportuno che vi sia un "diario" per la registrazione dei prodotti fitosanitari utilizzati.
Laddove necessario, infine, è opportuno ricorrere a sistemi di impollinazione naturale mediante l'utilizzazione di insetti pronubi.

15. RACCOLTA

Le modalità di raccolta e di conferimento ai centri di stoccaggio/lavorazione possono essere definite nell'ottica di privilegiare il mantenimento delle migliori caratteristiche dei prodotti.
In ogni caso i prodotti devono essere sempre identificati al fine di permetterne la rintracciabilità, in modo da renderli facilmente distinguibili rispetto ad altri prodotti ottenuti con modalità produttive diverse.

15.1. EPOCA DI RACCOLTA

Ove disponibili, possono essere indicati, nelle schede per coltura (PARTE SPECIALE), gli indici di maturazione e i parametri di qualità per la raccolta dei lotti destinati o meno alla lunga conservazione. In alternativa i parametri qualitativi possono essere fissati per il prodotto al termine della conservazione.

15.2. MODALITÀ DI RACCOLTA

Le modalità di raccolta che garantisce le migliori caratteristiche organolettiche (es. tenuto conto della scalarità di maturazione, se è opportuno effettuare più di una raccolta)nonché le precauzioni da adottare in fase di distacco dei frutti per non provocare contusioni e lesioni, di deposizione nei contenitori di raccolta e nel successivo trasferimento negli imballaggi, sono indicati, ove disponibili, nelle schede per coltura (PARTE SPECIALE). Inoltre, nelle stesse schede, dove necessari, possono essere indicati i tempi massimi per il trasferimento alla centrale di lavorazione e di conservazione.

PARTE SPECIALE



16. CRITERI PER L'UTILIZZAZIONE DELLE SCHEDE A DOSE STANDARD

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

16.1 AZOTO

La modalità semplificata di determinazione degli apporti di azoto prevede livelli "standard" di impiego dei fertilizzanti, calcolati ipotizzando alcune condizioni di riferimento come: rese produttive medio/alte, dotazione normale di sostanza organica nel suolo, piovosità non elevata e conseguenti perdite di azoto per lisciviazione contenute, ecc. .

L'entità dell'apporto standard viene definito utilizzando il metodo del bilancio.

Deve essere precisato l'aumento complessivo massimo ammesso che può essere anche inferiore alla somma di tutte le voci di incremento previste dalla scheda.

I parametri considerati per modificare le condizioni di riferimento ed i rispettivi valori variano in funzione delle specie coltivate.

Di seguito, per fornire un'idea più precisa dello schema logico da seguire, si riportano la struttura delle schede per i diversi gruppi colturali (erbacee, orticole frutticole).

IPOTESI della struttura della Scheda per colture erbacee

Parametri	Dose Standard	Incrementi		Decrementi	
		Condizione	kg N/ha	Condizione	kg N/ha
Resa:	Medio/alta	+ 20 % dello standard	(*)	- 20% dello standard	(*)
Tenore in S.O.:	Normale	Bassa	20	Alto	- 20
Piovosità dal 1/10 al 31/1	< = 300 mm	> 300 mm	20		
Precessione:		Cereale con Interramento Paglia	20	Leguminosa, sovescio	-20
Apporto ammendanti	No	No		Si	-20
Data impianto	Normale	Anticipata	10		
Tipo varietà		Alto contenut proteico	20		

(*) Gli incrementi o i decrementi da conteggiare al variare della resa devono essere individuati tenendo conto dei coefficienti di assorbimento unitari e degli incrementi/decrementi di produzione.

Ipotesi della struttura della Scheda per colture orticole

Parametri	Dose Standard	Incrementi		Decrementi	
		Condizione	kg N/ha	Condizione	kg N/ha
Resa:	Medio/alta	+ 20 % dello standard	(*)	- 20% dello standard	(*)
Tenore in S.O.:	Normale	Bassa	20	Alto	- 20
Piovosità dal 1/10 al 28/2	< = 300 mm	> 300 mm	20		
Precessione:		Cereale con Interramento Paglia	20	Leguminosa, sovescio	-20
Apporto ammendanti	No	No		Si	-20
Data impianto	Normale	Anticipata	10		
Vigoria / lunghezza ciclo	Media / Media	Scarsa / Breve	10	Elevata / Lunga	-10

(*) Gli incrementi o i decrementi da conteggiare al variare della resa devono essere individuati tenendo conto dei coefficienti di assorbimento unitari e degli incrementi/decrementi di produzione.

Ipotesi della struttura della Scheda per colture frutticole

Parametri	Dose Standard	Incrementi		Decrementi	
		Condizione	kg/ha	Condizione	kg/ha
Resa:	Medio/alta	+ 20 % dello standard	(*)	- 20% dello standard	(*)
Tenore in S.O.:	Normale o alto	Bassa	20		
Piovosità Dal 1/10 al 28/2	< = 300 mm	> 300 mm	20		
Apporto ammendanti	No	No		Si	-20
Sviluppo vegetativo	Equilibrato	Stentato: scarsa lunghezza dei germogli, mancato rinnovo del legno, fogliame pallido, scarso N fogliare	20	Eccessivo: presenza di succhioni, colore fogliame verde scuro colore frutt insufficiente	-20

(*) Gli incrementi o i decrementi da conteggiare al variare della resa devono essere individuati tenendo conto dei coefficienti di assorbimento unitari e degli incrementi/decrementi di produzione.

16.2 FOSFORO E POTASSIO

La struttura delle schede per il fosforo ed il potassio è del tutto simile a quella descritta per l'azoto; l'unica differenza rilevante consiste nel fatto che l' apporto standard varia in relazione alla dotazione del

terreno. In caso di dotazione elevata l'apporto è nullo, tranne che per le colture orticole a ciclo breve per le quali si ammette una quantità contenuta come effetto "starter".

Di seguito, per fornire un'idea più precisa dello schema logico da seguire, si riporta un esempio per una coltura frutticola in produzione.

Bisogna tenere presente che i valori numerici riportati sono indicativi e possono subire variazioni nelle schede specifiche.

Es. Scheda "DOSE STANDARD" del piano di concimazione P e K delle colture frutticole

Quantitativo di P_2O_5 d sottrarre dalla dose standard.	***Apporto di P_2O_5 in situazion normale per una produzione a 25 t /ha - Dose standard***	***Quantitativo di P_2O_5 che potrà esser aggiunto alla dose standard.***
10 kg con produzioni inferior del 20% (**)	**40 kg /ha** in situazione di normal dotazione del terreno	**10 kg** con produzioni superiori del 20%(**)
10 kg con apporto d ammendanti	**20 kg/ha** in situazione di elevat dotazione del terreno **60 kg/ha** in situazione di scars dotazione del terreno	**10 kg** con basso tenore sostanza organic terreno
Quantitativo di K_2O d sottrarre dalla dose standard.	***Apporto di K_2O in situazion normale per una produzione a 25 t /ha - Dose standard***	***Quantitativo di K_2Oche potrà esser aggiunto alla dose standard.***
30 kg con produzioni inferior del 30% (**)	**60 kg /ha** in situazione di normal dotazione del terreno	**30 kg** con produzioni superiori del 30% (**
30 kg con apporto d ammendanti	**30 kg/ha** in situazione di elevat dotazione del terreno **90 kg/ha** in situazione di scars dotazione del terreno	

(**) Gli incrementi o i decrementi da conteggiare al variare della resa devono essere individuati tenendo conto dei coefficienti di assorbimento unitari e degli incrementi/decrementi di produzione.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

Di seguito si riportano le tabelle dei valori delle dotazioni di riferimento per le schede a dose standard.

Legenda	Codice	Descrizione	Raggruppamento
1	S	Sabbioso	Tendenzialmente Sabbioso
2	SF	Sabbioso Franco	
3	L	Limoso	Franco
4	FS	Franco Sabbioso	Tendenzialmente Sabbioso
5	F	Franco	Franco
6	FL	Franco Limoso	
7	FSA	Franco Sabbioso Argilloso	
8	FA	Franco Argilloso	
9	FLA	Franco Limoso Argilloso	Tendenzialmente Argilloso
10	AS	Argilloso Sabbioso	
11	AL	Argilloso Limoso	
12	A	Argilloso	

Dotazione di Sostanza organica (%) nei terreni				
Giudizio	Giudizio (x schede a dose standard	Tendenzialment Sabbiosi	Franc	Tendenzialment Argillosi
molto bass	bassa	<0,8	< 1,0	< 1,2
bassa	normale	0,8 – 1,4	1,0 – 1,	1,2 – 2,2
medio		1,5 – 2,0	1,9 – 2,	2,3 – 3,0
elevata	elevata	> 2,0	> 2,5	> 3,0

Fonte: SILPA modificato GTA

Dotazioni di P assimilabile (ppm)			
Giudizio	Giudizio (x schede a dose standard	Valor P Olse	Valore P Bray-Kurt
molto basso	molto basso	<5	<12,5
basso	basso	5-10	12,5-25
medio	Normale	11-15	25,1-37,5
elevato		16-30	37,6-75
molto elevat	elevato	> 30	>75

Fonte: SILPA modificato GTA

Dotazioni di K scambiabile (ppm) nei terreni				
Giudizio	Giudizio (x schede a dose standard	Tendenzialmente Sabbiosi	Franco	Tendenzialmente Argillosi
molto basso	basso	<40	<60	<80
basso		40-80	60-100	80-120
medio	normale	81-120	101-150	121-180
elevato	elevato	> 120	>150	>180

Fonte: SILPA modificato GTA

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

17. INDICE COLTURE

COLTURE ARBOREE FRUTTICOLE

Aspetti generali	pag.	53
agrumi	pag.	54
albicocco	pag.	62
ciliegio	pag.	71
fico	pag.	81
fragola	pag.	87
mandorlo	pag.	92
olivo da olio	pag.	99
olive da tavola	pag.	109
pesco	pag.	117
susino	pag.	126
uva da tavola	pag.	132
uva da vino	pag.	139

COLTURE ORTICOLE

Aspetti generali	pag.	149
anguria	pag.	150
asparago	pag.	154
cavolfiore, cavolo broccolo e cima di rapa	pag.	158
carciofo	pag.	171
cipolla	pag.	176
fagiolo	pag.	179
finocchio	pag.	183
insalate (cicoria, indivia liscia, indivia scarola, lattuga radicchio)	pag.	186
melanzana	pag.	200
melone	pag.	206
patata precoce	pag.	209
peperone	pag.	214
pisello	pag.	221
pomodoro da industria	pag.	226
prezzemolo	pag.	232
rucola	pag.	238
sedano	pag.	244
spinacio	pag.	250
zucchino	pag.	256

COLTURE ERBACEE

avena, farro, triticale	pag.	265
cece	pag.	273
colza	pag.	276
fava, favino	pag.	279
frumento duro	pag.	283
frumento tenero	pag.	292
lenticchia	pag.	297
orzo	pag.	300

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

COLTURE ARBOREE FRUTTICOLE
ASPETTI GENERALI

Vocazionalità

Al momento di avviare la coltivazione di una nuova specie arborea, a prescindere dagli aspetti produttivi, bisogna valutare una serie di parametri quali:

- ambiente di coltivazione;
- organizzazione aziendale;
- fattori tecnico-logistici (centrali ortofrutticole, impianti di condizionamento, facilità dei trasporti, ecc.);
- strutture tecniche di supporto ed assistenza tecnica.

I terreni destinati alla coltivazione di fruttiferi devono essere ubicati ad una distanza non inferiore a 500 m da discariche.

Messa a dimora delle piante

Il terreno non deve essere troppo umido, specie se argilloso. E' bene somministrare dell'acqua al momento della messa a dimora delle piante al fine di assestare naturalmente il terreno di riempimento della buca attorno alle radici, senza compattarlo meccanicamente. La profondità di trapianto deve rispettare quella delle radici in vivaio: il punto d'innesto non deve essere interrato per evitare fenomeni di affrancamento e di marciumi radicali della pianta.

Concimazione d'impianto

In relazione all'esito delle analisi del terreno, in questa fase possono essere apportati correttivi (calce, gesso, zolfo, ecc.) e ristabilito il giusto contenuto in sostanza organica. Con tale pratica si rifornisce il terreno di fosforo (P) e potassio (K) in maniera da soddisfare le esigenze del frutteto nella successiva fase di allevamento. In caso di limitata dotazione di sostanza organica, dovranno essere somministrati dai 500 ai 600 q/ha di letame maturo oppure dovrà essere realizzato del sovescio di leguminose concimato con 20-30 kg/ha di azoto. Prima della messa a dimora delle piante non vanno somministrati concimi azotati.

Concimazione di allevamento

Per evitare il rischio del dilavamento, durante la fase di allevamento, l'apporto di concimi azotati deve essere frazionato in più interventi. Nei primi anni d'impianto si consiglia di localizzare il concime lungo i filari.

Concimazione di produzione

L'apporto di concimi deve essere sempre modulato in relazione allo stato vegetativo della coltura, alla produzione e all'epoca di maturazione dei frutti. La somministrazioni di concimi fosfatici e potassici dovrà avvenire in autunno. Con la pratica della fertirrigazione (da favorire) le quantità dei nutrienti suggerite possono essere ridotte.

Si consiglia l'apporto di sostanza organica, anche con sovescio o in forma organo-minerale che, oltre ad arricchire il terreno di elementi nutritivi, migliora le condizioni strutturali e limita i fenomeni di stanchezza.

Non dovranno essere superate, annualmente, le dosi indicate nelle schede a dose standard riportate per singola coltura

Un ragionevole metodo di accertamento è dato dalla diagnostica fogliare, secondo collaudati protocolli, da ripetere almeno ogni 5 anni

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

AGRUMI

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

Parametri Pedologici	
Franco di coltivazione	preferibilmente almeno cm 60/80 cm;
Drenaggio	buono, con rapido sgrondo delle acque superficiali;
Tessitura	franco, franco-argilloso e franco-sabbioso;
pH	6,5-7,5
Salinità	inferiore a 1,5 mS/cm;

Parametri climatici	
Temperatura minima	non inferiore a 0°C;
Umidità relativa	evitare le aree con forti umidità ne periodo della fioritura – allegagione;
Vento	evitare zone eccessivamente ventose.

SCELTA DEL PORTINNESTO

Portinnesti consigliati:

- Citrus aurantium L. (arancio amaro);
- Citrange troyer;
- Cirange carrizo;
- Citrange C35
- Poncirus trifogliata (Arancio Trifogliato);
- Poncirus trifogliata var. Flying Dragon;
- Alemow (Citrus macrophylla) (utilizzato solo per il limone).

Descrizione dei portinnesti consigliati	
specie	**descrizione**
Arancio amaro (*Citrus aurantium)*	L'arancio amaro è il portinnesto più usato nell'agrumicoltura pugliese. Infatti, ha un apparato radicale profondo e tollera bene i terreni calcarei. Necessita di terreni ben drenati, anche moderatamente argillosi, purché non presentino ristagno idrico. E' tollerante alle infezioni di *Phytophtora* spp. E *Fusarium* spp. E relativamente tollerante ai danni da freddo, conferendo questa caratteristica al gentile. L'affinità d'innesto è buona con tutte le specie e varietà di agrumi, ad eccezione del limone Monachello, che presenta una disaffinità ritardata nel tempo (10-15 anni) Induce una buona produttività, associata ad ottima qualità dei frutti.

Citrange troyer	Ibrido di *Citrus sinensis* x *Poncirus trifoliata* dall'apparato radicale profondo ed espanso, si adatta bene a tutti i tipi di terreno, eccetto quelli molto calcarei, dove l'arancio amaro si comporta meglio. E' meno tollerante alle infezioni di *Phytophtora* spp. E di *Fusarium* spp. Presenta fenomeni di disaffinità con il limone Eureka e il Tangelo Mapo. Induce produttività abbondante, con ottime caratteristiche dei frutti.
Citrange Carrizo	E' una selezione del precedente, da cui differisce per l'apparato radicale più contenuto. E' mediamente sensibile ai terreni calcarei, tollera bene il freddo, conferendo tale caratteristica al gentile.
Citrange C 35	Ibrido come i precedenti rispetto ai quali mostra una vigoria inferiore del 25%; molto produttivo, è più sensibile dei precedenti alla clorosi ferrica ed ai terreni calcarei, per cui è da sconsigliare il suo utilizzo in tali condizioni.
Arancio Trifogliato (*Poncirus trifogliata*)	Ha apparato radicale profondo, adatto a terreni di medio impasto e con basso contenuto di calcare. Ha elevata resistenza al freddo, come anche ad infezioni di *Phytophthora* spp. e *Fusarium* spp. Meno vigoroso dell'arancio amaro, ha buona affinità con tutte le varietà e conferisce caratteristiche ottime per quantità e qualità delle produzioni.
***Poncirus trifogliata* var. Flying Dragon**	Ha apparato radicale profondo e mal tollera i terreni calcarei. Ha simili caratteristiche del precedente da cui differisce per il forte effetto nanizzante; può essere utilizzato per la costituzione di impianti fitti.
Alemow (Citrus macrophylla)	Presenta apparato radicale profondo e viene utilizzato quasi esclusivamente per il limone: presenta elevata resistenza ai terreni calcarei e salini oltre a buona resistenza a condizioni siccitose. E' mediamente tollerante a infezioni di *Phytophthora* spp. e *Fusarium* spp. Conferisce elevata vigoria associata ad una buona produttività

E' permesso anche l'impiego di portinnesti diversi da quelli consigliati

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

Per le cultivar di agrumi sono da considerare le seguenti caratteristiche:

- produttività;
- caratteristiche organolettiche dei frutti;
- buona pezzatura;
- resistenza alle manipolazioni e condizionamento;
- epoca di maturazione
- suscettibilità a patogeni e parassiti.

Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili. A scopo di orientamento, nei relativi areali di produzione si segnalano:

- gli ecotipi di "Biondo Comune del Gargano" e per l'ecotipo locale "Duretta del Gargano", secondo quanto previsto dalla zonazione indicata nella Denominazione IGP «Arancia del Gargano»;
- i tipi stabilizzati della varietà "Femminello Comune" storicamente e commercialmente distinti in "Limone a scorza gentile" e "Limone Oblungo" secondo quanto previsto dalla zonazione indicata nella Denominazione IGP «Limone Femminello del Gargano»;
- le varietà "Comune", "Fedele", "Precoce di Massafra"(o "Spinoso"), "Grosso di Puglia", "ISA", "SRA 63", "SRA 89",secondo quanto previsto dalla zonazione indicata nella Denominazione IGP «Clementine del Golfo di Taranto».

MESSA A DIMORA DELLE PIANTE

Al fine di ridurre fenomeni di "stress" di trapianto è consigliabile effettuare la piantagione in primavera. Nel caso si impiantino piantoni in fitocella o in contenitore è importante mantenere integra la zolla attorno all'apparato radicale. Nelle zone ventose si consiglia l'utilizzo di barriere frangivento vive o morte che proteggano l'impianto dai venti dominanti.

SESTI E DENSITA' DI IMPIANTO

La sistemazione dei singoli filari va fatta con orientamento nord-sud per una migliore intercettazione dell'energia luminosa.

Il sesto di impianto della coltura consigliato è di 3-5 m sulla fila e 4-6 m tra le file. Esso va determinato in relazione alla vigoria della specie ed all'habitus vegetativo della varietà.

Per le varietà apirene (in particolar modo clementine) bisogna prestare attenzione ad evitare nelle adiacenze dell'impianto la presenza di specie impollinatrici che, a causa della fecondazione incrociata, causerebbero la perdita totale o parziale dell'apirenia.

FORME DI ALLEVAMENTO

La forma di allevamento consigliata è quella a globo o a chioma piena, impostando le piante ad un'altezza non inferiore a 50 centimetri da terra. Queste forme di allevamento consentono di raggiungere, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

a) facilità delle operazioni colturali in particolare potatura e raccolta;
b) precoce entrata in produzione;
c) protezione di tronco e branche dall'eccessiva insolazione.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

POTATURA

Gli agrumi, in particolare mandarino e clementine, presentano un'elevata tendenza a ramificare e a formare un grande numero di branche che spesso tendono a infoltire eccessivamente la chioma.

La potatura negli agrumi nella fase di allevamento riveste grande importanza, in quanto le specie coltivate assumono generalmente un habitus assurgente; gli interventi cesori andranno ridotti al minimo, e saranno finalizzati all'asportazione dei succhioni ed ad un leggero diradamento dei rametti che si sovrappongono, al fine di favorire la crescita e l'impalcatura delle branche principali.
In fase produttiva si consiglia di praticare interventi annuali, ricordando che gli agrumi, con la sola eccezione del mandarino, in genere producono sui rami formatasi nell'anno precedente. Bisogna asportare i succhioni dal tronco e dalle branche ed effettuare tagli di alleggerimento della chioma (in special modo per specie vigorose come clementine e mandarini) finalizzati ad eliminare i rametti più interni che tendono ad esaurirsi per la scarsa illuminazione o quelli che si sovrappongono, mantenendo così un costante potenziale produttivo che preservi anche gli aspetti della qualità dei frutti.

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

AGRUMI (ARANCIO LIMONE) – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **24-36 t/ha:** **DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N;**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **50 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; ❒ **20 kg:** in caso di eccessiva attività vegetativa.		❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa attività vegetativa; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
Concimazione Azoto in allevamento		
1° anno: max 15 kg/ha; 2° e 3° anno: max 30 kg/ha; 4° anno: max 60 kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

AGRUMI (ARANCIO LIMONE) – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **24-36 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha; ❒ **20 kg:** nel caso di apporto di ammendanti.	❒ **60 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **100 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **20 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha; ❒ **20 kg:** con basso tenore di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: max 15 kg/ha; 2° anno: max 25 kg/ha.		

AGRUMI (ARANCIO LIMONE) – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **24-36 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **25 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha; ❒ **20 kg:** nel caso di apporto di ammendanti.	❒ **100 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **120 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **25 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: max 20 kg/ha; 2° anno: max 40 kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

AGRUMI (MANDARINO SIMILI) – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **20-30 t/ha:** **DOSE STANDARD: 140 kg/ha di N;**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **50 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** nel caso di apporto di ammendanti; ❒ **20% di N:** nel caso di apporto di ammendanti nell'anno precedente; ❒ **20 kg:** in caso di eccessiva attività vegetativa.		❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa attività vegetativa; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
Concimazione Azoto in allevamento		
1° anno: max 15 kg/ha; 2° e 3° anno: max 30 kg/ha; 4° anno: max 60 kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

AGRUMI (MANDARINO SIMILI) – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **20-30 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; ❒ **20 kg:** nel caso di apporto di ammendanti.	❒ **60 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **100 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **20 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; ❒ **10 kg:** con basso tenore di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: max 15 kg/ha; 2° anno: max 25 kg/ha.		

AGRUMI (MANDARINO SIMILI) – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **20-30 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **25 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; ❒ **20 kg:** nel caso di apporto di ammendanti;	❒ **100 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **120 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **25 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: max 20 kg/ha; 2° anno: max 40 kg/ha.		

La quantità dell'azoto va frazionata dalla ripresa vegetativa fino alla pre-invaiatura, con un numero di interventi che varia in relazione al metodo irriguo utilizzato.

IRRIGAZIONE
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Parametri qualitativi acqua:

PARAMETRO	VALORE
pH	6,5-7,6
Salinità	< 2.500 mS/cm^2
Bicarbonato	< 5 meq/l
Solfati	< 2.200 meq/l
SAR	< 8
Boro	0,5 -1
Cloro	150 350 ppm
Coliformi fecali	Assenza
Coliformi totali	< 1000 UFC/100 ml

Le esigenze idriche degli agrumi in ambienti meridionali prevedono un apporto medio di 3.000 ai 5.000 m^3/ha. Queste dipendono da diversi fattori: tipo di terreno, densità di impianto, fisiologia della pianta, stadio vegetativo, evapotraspirazione, fabbisogno della coltura.
In linea generale sono da evitare gli stress idrici (carenze ed eccessi) nel periodo tra la fioritura e la cascola di giugno, durante la fase di accrescimento dei frutti gli stress idrici possono influenzare negativamente la qualità della produzione.
E' opportuno mantenere la zona di umettamento lontano dal tronco per evitare possibili marciumi del colletto.

RACCOLTA
La raccolta va fatta a maturazione commerciale quando il terzo della superficie dei frutti ha raggiunto il colore tipico della varietà. I frutti devono presentare un accettabile rapporto zuccheri / acidi.
Gli agrumi vanno raccolti quando il frutto è asciutto, manualmente con l'uso di forbici, con cura e perizia, staccando il frutto con il calice (rosetta) e piccola porzione di peduncolo.
E' consentito l'impiego di cere e/o prodotti conservanti ammessi dalla legislazione nazionale e comunitaria, agenti esclusivamente all'esterno della buccia, senza alterare il sapore e l'odore tipico della varietà.

Le arance da destinare alla commercializzazione, in osservanza delle norme comuni di qualità, vigenti sull'intero territorio della Comunità Europea devono soddisfare i requisiti di qualità quali la pezzatura grossa ed omogenea, polpa mediamente succosa o succosa, il colore tipico della varietà su almeno un terzo della superficie, la grana medio fine e consiste della buccia, semi assenti o esigui, il gusto apprezzabile e l'assenza di alterazioni, ammaccature e lesioni cicatrizzate.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

ALBICOCCO

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

Parametri pedologici	
Franco di coltivazione:	preferibilmente 60/80 cm
Drenaggio:	buono, con rapido sgrondo delle acque
Tessitura:	evitare terreni che favoriscono ristagno idrico ed eccessiva umidità
pH:	preferibilmente tra 5,5 e 7,5
Conducibilità:	inferiore a 2 mS/cm

Parametri climatici	
Temperatura minima:	0°C
Temperatura ottimale	Dalla caduta foglie alla ripresa vegetativa tra 0 e 7°C per il soddisfacimento del fabbisogno in freddo Dalla fioritura alla raccolta tra i 20 ed i 30 °C
Umidità relativa	Evitare le zone ad elevata umidità
Fabbisogno in freddo	Dalle 200 alle 800 ore/anno di temperature ≤7°C in relazione alle diverse cultivar

SCELTA DEL PORTINNESTO

Portinnesti consigliati:

Specie	Adattamento alle condizioni pedologiche	Comportamento agronomico
Franco (*P. persica*) Missour Montclar Nemaguard	Adatto a terreni fertili e profondi, non asfittici e senza ristagni; pH 6.5 – 7.5; resistenza al calcare attivo <5%; Nemaguard è resistente ai nematodi galligeni *Meloidogyne spp.*	Vigoria elevata, per cultivar non troppo vigorose e con sesti d'impianto ampi, con positiva influenza su produttività e qualità dei frutti. Conferisce longevità agli alberi.
Manicot (*P. armeniaca*)	Rustico in terreni calcarei, pietrosi e son scarsa disponibilità idrica, teme terreni pesanti ed argillosi, con scarso drenaggio. Tollerante ai nematodi galligeni *Meloidogyne* spp., suscettibile a *Phytophthora cinammoni.*	Induce una vigoria minore del 20% rispetto al franco di pesco, induce elevata produttività e migliora la colorazione ed il tenore zuccherino dei frutti.
Mirabolano 29C (*P. cerasifera*)	Si adatta bene ai terreni calcarei e moderatamente	Vigoria <20% rispetto al franco, buon ancoraggio e ridotta attività

	siccitosi, manifestando anche una certa resistenza all'asfissia radicale; manifesta resistenza verso i nematodi galligeni *Meloidogyne* spp e *Agrobacterium tumefaciens*.	pollonifera; conferisce precoce entrata in produzione, elevata pezzatura dei frutti e buona efficienza produttiva.
Mr.S 2/5 (*P. cerasifera*)	Adatto per terreni con ristagni idrici, purché non eccessivamente argillosi, con elevato tenore di calcare attivo.	Vigoria <10% del franco e <25% rispetto a GF 677, consigliato per impianti a sesti ridotti e forme di allevamento poco espanse; per cultivar vigorose e precoci; attività pollonifera modesta, conferisce maggiore colorazione ai frutti ed un anticipo di maturazione di alcuni giorni rispetto al franco.
Tetra (*P. domestica*)	Rustico, adatto a terreni argillosi, asfittici e calcarei, con elevata resistenza all'asfissia radicale, resistente ai nematodi galligeni *Meloidogyne* spp., tollerante a *Pratylenchus* spp.; resistente a *Phytophthora cinammoni*.	Vigoria <20% rispetto al franco e <30% rispetto a GF 677, consigliato per impianti a sesti ridotti; attività pollonifera del tutto assente; 4-5 giorni di anticipo di maturazione rispetto al franco, induce elevata produttività e migliora la colorazione ed il tenore zuccherino dei frutti.
Penta (*P. domestica*)	Per terreni argillosi, anche non irrigui, alta resistenza all'asfissia radicale, tollera fino al 10% di calcare attivo; resistente ai nematodi galligeni *Meloidogyne* spp., ed a *Phytophthora cinammoni*.	Vigoria medio-alta: >10% rispetto al franco, <10% rispetto al GF 677 e <15% rispetto al Tetra; elevata produttività; attività pollonifera assente.

E' permesso anche l'impiego di portinnesti diversi da quelli consigliati

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE
Per le cultivar di albicocco sono da considerare le seguenti caratteristiche:
- produttività;
- caratteristiche organolettiche dei frutti;
- buona pezzatura;
- resistenza alle manipolazioni e condizionamento;
- epoca di fioritura e maturazione
- suscettibilità a patogeni e parassiti.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.
Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

MESSA A DIMORA DELLE PIANTE

Per le piante a radice nuda, al fine di ridurre fenomeni di "stress", è consigliabile effettuare la piantagione in tardo autunno – fine inverno, quando gli astoni hanno naturalmente e completamente perso le foglie a vivaio e sono in fase di completa dormienza.
Per gli astoni in contenitore, la cui messa a dimora è possibile anche durante il periodo primaverile/estivo, è consigliabile l'irrorazione con prodotti antitraspiranti prima della messa a dimora di piante vegetanti; è inoltre indispensabile disporre dell'impianto di irrigazione già perfettamente a regime per immediate adacquature.

SESTI E DENSITA' DI IMPIANTO

I sesti d'impianto variano in funzione:
- della forma di allevamento prescelta
- dell'habitus vegetativo della cultivar;
- della fertilità del terreno;
- della tecnica colturale.

Essi devono, inoltre, tenere conto dell'organizzazione aziendale e delle attrezzature meccaniche disponibili.

FORME DI ALLEVAMENTO

Forma di allevamento	Distanza (in metri)				N. di piante/ha	
	Tra le file		Sulla fila			
	Min	Max	Min	Max	Min.	Max
In Volume						
Vaso classico	5,0	6,0	3,0	5,0	333	667
Vaso semi-libero	4.5	5.0	3.5	4.0	500	635
A parete						
Y trasversale*	4.5	5.0	1.5	2.5	800	1480

*forma d'allevamento adatta per coltura condizionata, coperta con reti o film plastici per l'anticipo della maturazione.

Nel caso di impianti già costituiti qualsiasi forma di allevamento utilizzata è ammessa e riconosciuta.

POTATURA D'ALLEVAMENTO

La potatura cambia sostanzialmente a seconda della forma di allevamento prescelta.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

Forme in volume

Per la forma d'allevamento a **vaso classico** subito dopo la messa a dimora, l'astone viene spuntato a circa 50 cm; quando i nuovi germogli avranno raggiunto una lunghezza di i 30-40 cm, se ne scelgono tre che distano tra loro circa 10 cm e orientati a 120° circa tra di loro, avendo cura di eliminare quelli sovrapposti e di spuntare gli altri eventualmente presenti; i tre germogli prescelti formeranno le branche principali.

In buone condizioni vegetative è possibile fin dalla prima vegetazione scegliere le branche secondarie di 1° e 2° ordine. Le branche di 1° ordine vanno scelte tra i rami anticipati inseriti lateralmente sulle branche principali, a partire da 40 cm circa del loro inserimento sul tronco; esse devono essere sullo stesso lato rispetto alle branche principali; il 2°ordine di branche secondarie sarà distanziato di circa 90 cm rispetto alle prime, ma disposte sul lato opposto rispetto a quelle principali. Lo sviluppo e la formazione della strutture scheletrica sarà facilitato da interventi di potatura verde al fine di eliminare i germogli concorrenti.

Con la forma d'allevamento a **vaso semi libero** la struttura scheletrica della pianta è meno regolare e voluminosa rispetto al vaso classico, il che consente densità d'impianto maggiori, favorendo la facilità degli interventi di formazione e le principali operazioni manuali – potatura, diradamento e raccolta.
Messo a dimora l'astone, si capitozza a 40-50 cm, attendendo lo sviluppo dei germogli al di sotto del taglio. Durante il mese di maggio si opera una prima selezione dei germogli, conservandone i 3-5 più vigorosi, ben posizionati e distanziati, che poi verranno cimati a 60-70 cm di lunghezza. Così facendo si favorisce il mantenimento di una minor altezza della pianta, impostando il primo palco molto vicino al suolo e la differenziazione a fiore delle gemme sui rami anticipati. Con la potatura invernale saranno eliminati i rami sovrapposti o troppo bassi.
Nell'estate del secondo anno la potatura verde servirà a limitare ed eliminare i germogli che si sviluppano nelle parti interne del vaso o quelli basali troppo vigorosi.
Con questo sistema, gestibile interamente da terra senza l'ausilio di carri raccolta, si raggiunge in poco tempo la forma di allevamento prescelta e l'entrata in produzione della pianta.

Forme in parete

Per ottenere la forma di allevamento ad **Y trasversale**, è necessario capitozzare l'astone a circa 40 cm dal terreno. Per tale motivo è fondamentale che gli astoni siano ricchi di gemme basali o di rametti anticipati. In questo caso è consigliabile mettere a dimora portinnesti innestati a gemma dormiente con due gemme. In entrambi i casi, i due germogli o rametti prescelti, con l'aiuto di tutori, saranno poi orientati verso l'interfilare a coprire l'infrastruttura costruita.

L'albicocco presentando ripetuti flussi vegetativi annuali, un'abbondante emissione di rami laterali ed una propensione naturale alla curvatura dei rami, coltivato con questa forma di allevamento richiede sistemi di sostegno.
La formazione ed il mantenimento della forma ad Y richiede, inoltre, continui e tempestivi interventi di potatura verde per mantenere la vegetazione e la zona produttiva lungo tutta la struttura.

POTATURA DI PRODUZIONE

L'obiettivo principale della potatura, oltre a mantenere la forma d'allevamento prescelta, è di predisporre la pianta ad una costante e soddisfacente fruttificazione, pertanto tutti gli interventi devono favorire il mantenimento di un giusto equilibrio tra attività vegetativa e capacità produttiva della pianta.
L'albicocco produce frutti di qualità prevalentemente sui rami misti e sui dardi fioriferi, in generale rami anticipati e brindilli forniscono frutti di minor qualità.

Nell'esecuzione dei tagli, è consigliabile evitare l'ombreggiamento dei rami fruttiferi per non provocare un esile sviluppo dei germogli ed un'insufficiente differenziazione a frutto delle gemme.

La potatura verde è fortemente consigliata a completamento della potatura invernale per razionalizzare l'utilizzo di fattori di produzione (fertilizzanti, acqua) e per una migliore qualità dei frutti. Maggiore è la densità d'impianto, tanto più importante è l'accurata potatura verde, anche ripetuta più volte nel corso della stagione.

Una potatura pre-invernale è indispensabile per cultivar ad alta vigoria a maturazione tardiva. Infatti, l'esecuzione di tale intervento subito dopo la raccolta, favorisce una maggior intercettazione della luce e, di conseguenza, una miglior maturazione dei rami a frutto per l'anno seguente.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

ALBICOCCO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **10-16 t/ha:** **DOSE STANDARD: 75 kg/ha di N;**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **50 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **25 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; ❒ **20 kg:** in caso di eccessiva attività vegetativa.		❒ **25 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 16 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa attività vegetativa; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
Concimazione Azoto in allevamento:		
1° anno: 40 kg/ha; 2° anno: 60 kg/ha.		

Epoca di somministrazione e quantità (% del totale) suggerite:

Fase Fenologica	**% sul totale suggerito**	
	Cv precoci	**Cv medio-tardive e tardive**
Bottoni rosa	25	15
Post-fioritura	30	25
Post-diradamento	25	40
Post raccolta	20	20

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

ALBICOCCO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **10-16 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha.	❒ **30 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **40 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **80 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsissima; ❒ **15 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 16 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

Epoca di somministrazione e quantità suggerite (% del totale):

Fase Fenologica	% sul totale suggerito	
	Cv precoci	Cv medio-tardive e tardive
Bottoni rosa	15	10
Post-fioritura	25	**25**
Post-diradamento	20	20
Post raccolta	40	45

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

ALBICOCCO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **10-16 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha; ❒ **30 kg:** con apporto di ammendanti.	❒ **90 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **120 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **35 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 16 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		

Epoca di somministrazione e quantità suggerite (% del totale):

Fase Fenologica	**% sul totale suggerito**	
	Cv precoci	**Cv medio-tardive e tardive**
Bottoni rosa	10	10
Post-fioritura	20	20
Post-diradamento	40	40
Post raccolta	30	30

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Parametri qualitativi acqua irrigua:

PARAMETRO	VALORI DI RIFERIMENTO
pH	6,5-7,5
Conducibilità	< 2.0 mS/cm
Bicarbonato	< 5 meq/l
Solfati	< 2.200 meq/l
SAR	< 10
Coliformi fecali:	Assenza
Coliformi totali:	< 1000 UFC/100 ml

Negli ambienti di coltivazione meridionali, i fabbisogni irrigui calcolati per l'albicocco sono compresi tra i 2.500 mc/ha per anno per le cultivar precoci e 3.500 mc/ha per anno per le cultivar tardive.
Si consiglia di evitare stress idrici durante le fasi di massimo accrescimento dei frutti, invaiatura e maturazione, nonché dopo la raccolta per le cultivar precoci (agosto-settembre), per il completamento della differenziazione delle gemme a fiore.

INTERVENTI SUI FRUTTI

Il diradamento dei frutti è una pratica necessaria normalmente per produrre frutti di qualità, per regolare la produzione e per una migliore gestione della pianta negli anni.
Con esso si ottiene una miglior pezzatura dei frutti ed un anticipo di maturazione; tali effetti sono più pronunciati quanto più si anticipa l'intervento. Il diradamento si effettua in post-allegagione, prima dell'indurimento del nocciolo, considerando che cultivar precoci necessitano e beneficiano più di altre di un intervento anticipato. Il diradamento deve essere praticato manualmente.

RACCOLTA

Per l'albicocco, il momento della raccolta rappresenta uno dei punti critici del processo produttivo. Infatti, esso è determinato dalle caratteristiche intrinseche alla specifica varietà, oltre che dalla sua definitiva utilizzazione, per mercati locali o per esportazione, per consumo fresco o per trasformazione industriale. Pertanto, l'individuazione del momento propizio per la raccolta deve tenere conto dei seguenti parametri:

- durezza (con penetrometro con puntale di 8 mm: 4 - 5 kg/cm^2);
- contenuto in solidi solubili (gradi °Brix);
- pezzatura.

I frutti devono essere raccolti in modo da limitare i danni meccanici, mantenendone inalterate le caratteristiche estetiche.
La raccolta deve essere effettuata a mano ed i frutti devono essere riposti in contenitori ben puliti, ognuno dei quali deve riportare le indicazioni previste per legge ed, in particolare, cultivar, data di raccolta e lotto di provenienza.
Immediatamente dopo la raccolta, prima dell'eventuale trasferimento del prodotto alla centrale di lavorazione, i frutti devono essere tenuti in zone fresche, arieggiate ed ombreggiate. Il trasporto del prodotto deve avvenire entro 6 ore dal momento della raccolta.
In caso contrario, si dovrà far ricorso a locali di stoccaggio e/o mezzi di trasporto dotati di impianti di refrigerazione.

CONSERVAZIONE

Le albicocche devono essere sottoposte ad operazioni di cernita, pre-refrigerazione ed eventuale lavaggio con acqua potabile.
L'intensità respiratoria dei frutti è notevole e, pertanto, per preservarne la qualità, è preferibile la prerefrigerazione a 4-5°C subito dopo la raccolta o, al massimo, nell'ambito della stessa giornata o comunque nel minor tempo possibile.
La prerefrigerazione deve essere effettuata con la tecnica dell'air-cooling o dell'hydro-cooling curando, in quest'ultimo caso, la clorazione dell'acqua impiegata.
Le albicocche dovranno essere conservate in locali refrigerati, con temperatura controllata (optimun 0°C) ed U.R. pari al 90-95%.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CILIEGIO

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

Parametri pedologici	
Franco di coltivazione	preferibilmente almeno 30 - 50 cm;
Drenaggio	buono, con rapido sgrondo delle acque;
Tessitura	da evitare terreni che favoriscono ristagno idrico ed eccessiva umidità;
pH	6,5-8,2;
Conducibilità	inferiore a 2,5 mS/cm;

Parametri climatici	
Temperatura minima:	non inferiore a –2°C nel periodo di fioritura;
Temperatura ottimale	Da caduta foglie alla ripresa vegetativa tra 0 e 7°C per il soddisfacimento del fabbisogno in freddo; Dalla fioritura alla raccolta tra i 20 ed i 30 °C;
Umidità relativa	Evitare le zone ad elevata umidità
Fabbisogno in freddo	Dalle 400 alle 800 ore/anno di temperature ≤ 7°C in relazione alle diverse cultivar;

MANTENIMENTO DELL'AGROECOSISTEMA NATURALE

Ad integrazione di quanto previsto nei Principi Generali è consigliata l'adozione delle seguenti pratiche:

- impiego di organismi utili;
- favorire lo sviluppo di piante spontanee con fioriture scalari per incrementare la popolazione di api e altri insetti pronubi;
- favorire ed incrementare lo sviluppo e la diffusione di entomofauna utile.

SCELTA DEL PORTINNESTO

Portinnesti consigliati:

- *Prunus mahaleb* da seme (megaleppo o ciliegio di S. Lucia)
- SL 64 (*Prunus mahaleb propagato vegetativamente*)
- Gisela ® 6 - GI148-1
- MaxMa Delbard® 14 Brokforest
- Weiroot® 158
- MaxMa ® 60 - Broksec*

Specie	Adattamento alle condizioni pedologiche	Comportamento agronomico
Magaleppo (*P. mahaleb*) SL 64	L'apparato radicale è di tipo fittonante, poco ramificato; si sviluppa molto in profondità. Attività pollonifera assente, ottimo ancoraggio. Predilige terreni sciolti, ben drenati, leggeri, molto tollerante al calcare attivo. Buon comportamento agronomico in condizioni di scarsa disponibilità idrica. Molto sensibile all'asfissia radicale. Non adatto al ristoppio. Sensibile a *Phytophthora* spp, al marciume radicale fibroso (*Armillaria mellea*) ed al marcime radicale lanoso (*Rosellinia necatrix*).	Buona l'affinità verso le principali varietà di ciliegio dolce. La vigoria può variare dall'80 al 90% rispetto al franco (*P. avium*). Le epoche di fioritura risultano leggermente anticipate rispetto al franco. Induce una messa a frutto mediamente precoce. Buona produttività ed efficienza produttiva, conferisce ai frutti una buona pezzatura e un'elevata qualità. Soggetto idoneo a ceraseti specializzati, anche non irrigui, con densità d'impianto medio-elevate (500-800 piante/ha).
Gisela® 6 - GI148-1* (Prunus cerasus (cv. Schattenmorelle) x Prunus canescens)	L'apparato radicale presenta radici di buon sviluppo, piuttosto superficiali. Attività pollonifera pressochè assente. Discreto l'ancoraggio. Si adatta bene a diversi tipi di suolo, purchè fertili e irrigui. Risulta mediamente tollerante a condizioni di asfissia radicale, adatto a suoli clorosanti, non adatto a terreni siccitosi. Piuttosto sensibile alle carenze idriche. Risulta sensibile al marciume radicale fibroso (*Armillaria mellea*) ed al marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*).	La vigoria indotta è inferiore del 60-80% rispetto al franco; modifica il portamento dell'albero rendendolo più aperto. Le epoche di fioritura e maturazione sono leggermente ritardate rispetto al franco. Messa a frutto molto precoce ed elevati livelli di fruttificazione con alta efficienza produttiva dell'albero. Conferisce ai frutti buona pezzatura e qualità, parametri comunque fortemente condizionati dal carico produttivo della pianta, dagli apporti idrici e nutrizionali e da adeguati interventi di potatura. Soggetto idoneo a ceraseti specializzati e irrigui con alte densità d'impianto (800 – 1.200 alb./ha).
MaxMa Delbard® 14 – Brokforest* (Probabile ibrido di Prunus mahaleb x Prunus avium)	L'apparato radicale è ben sviluppato in ampiezza e profondità, con grosse radici, abbondantemente ramificate. Attività pollonifera scarsa ed ottimo l'ancoraggio. Si adatta bene a diversi tipi di suolo, compresi quelli tendenzialmente pesanti. Risulta resistente a terreni calcarei e a situazioni di scarsa disponibilità idrica. Non adatto a terreni siccitosi.	La vigoria indotta è in funzione della varietà e delle condizioni pedologiche e può variare dal 70 al 90% rispetto al franco (*Prunus avium*). Rispetto a quest'ultimo soggetto, tende a indurre una maggiore ramificazione alle piante. Le epoche di fioritura e di maturazione sono leggermente ritardate rispetto al franco. Induce una messa a frutto precoce ed elevati livelli di

		fruttificazione; buona l'efficienza produttiva. Soggetto idoneo a ceraseti specializzati con densità d'impianto medio-elevate (600-800 piante/ha).
MaxMa Delbard® 60 - Broksec* (Probabile ibrido di Prunus mahaleb x Prunus avium)	L'apparato radicale è ben sviluppato in ampiezza e profondità, con grosse radici con folto capillizio. Attività pollonifera nulla ed ottimo l'ancoraggio. Si adatta bene a un'ampia gamma di tipi di suolo, compresi quelli tendenzialmente pesanti e quelli scheletrici. Risulta resistente a terreni calcarei ed in situazioni di scarsa disponibilità idrica. Mediamente adatto anche in suoli poveri. Risulta resistente a *Phytophthora cambivora* e *P. megasperma*.	La vigoria indotta è elevata, superiore (+10-20%) rispetto al franco (*Prunus avium*). La messa a frutto è simile a quella del franco mentre la produttività risulta superiore; scarsa l'efficienza produttiva, specie nei primi anni di fruttificazione. La qualità dei frutti risulta ottima. Soggetto idoneo a ceraseti specializzati densità d'impianto media (circa 500 piante/ha).
Weiroot® 158 (*P. cerasus*)	Bassa vigoria, attività pollonifera medio-scarsa, dal buon ancoraggio; predilige terreni fertili ma non pesanti e con ristagni idrici;	Questo portinnesto non è affine con tutte le varietà di ciliegio dolce. La vigoria indotta è di circa il 40% inferiore al franco. Favorisce un maggior angolo d'inserzione delle branche I frutti sono di buona qualità con precocità di raccolta di qualche giorni rispetto a Gisela 5. Soggetto idoneo a ceraseti specializzati densità d'impianto medio-elevata (circa 800 piante/ha).

E' permesso anche l'impiego di portinnesti diversi da quelli consigliati

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

Per il ciliegio sono da considerare le seguenti caratteristiche:

- soddisfacimento del fabbisogno in freddo in relazione all'areale di coltivazione;
- produttività;
- consociazione di varietà diverse per l'impollinazione;
- caratteristiche organolettiche;
- buona pezzatura;

- resistenza allo spacco da pioggia (craking)
- resistenza alle manipolazioni e condizionamento;
- epoca di fioritura e maturazione (quest'ultimo parametro per le diverse cultivar riveste un importantissimo valore. Infatti, con un'oculata scelta varietale è possibile sfuggire l'infestazione della mosca, con indubbi vantaggi sulle possibilità di operare nel contesto di metodiche a basso impatto ambientale);
- suscettibilità a patogeni e parassiti.

Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.
Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

Nella costituzione di un ciliegeto la presenza di piante della varietà impollinatrice non deve essere al di sotto del 30% del totale degli astoni impiantati con disposizione uniforme nell'appezzamento.

L'attuale cerasicoltura suggerisce la costituzione di impianti multivarietali, con piante di differenti varietà disposte su diversi filari. In tal modo viene esaltata l'impollinazione incrociata, specie se le varietà compatibili sono disposte su filari contigui.

Per una corretta impollinazione, (per il ciliegio esclusivamente entomofila), è auspicabile l'utilizzo di 3-5 alveari/ha, da disporre in maniera casuale nell'appezzamento.

SESTI E DENSITA' DI IMPIANTO

I sesti d'impianto variano in funzione:

- della forma di allevamento prescelta;
- dell'habitus vegetativo della cultivar;
- della fertilità del terreno;
- della tecnica colturale.

Essi devono, inoltre, tenere conto dell'organizzazione aziendale e delle attrezzature meccaniche disponibili.

FORME DI ALLEVAMENTO

La pianta di ciliegio lasciata libera di crescere senza alcun intervento cesorio, assume la tipica forma di un triangolo con il vertice verso il terreno, con la base +/- ampia in relazione all'habitus varietale.
L'evoluzione di questa forma libera è il "vaso" con le diverse varianti che, in generale, ben si adatta per la realizzazione di impianti protetti con teli o film plastici per la difesa dei danni da grandine e pioggia.

Forma di allevamento	Distanza (in metri)				N. di piante/ha	
	Tra le file		Sulla fila			
	Min.	Max	Min	Max	Min.	Max
Vaso basso multibranche	5,0		3,0		667	
Vaso multiasse	4,5	5,5	3,0	3,50	520	740
Fusetto	4,0	5,0	1,5	2,5	800	1667

Vaso basso multibranche

Nel vaso multibranche, più comunemente conosciuto come **vasetto catalano**, le piante vengono implacate molto basse a circa 25-30 cm dal suolo e non superano l'altezza massima di 2,5 mt.

Questa forma di allevamento assicura diversi vantaggi:

- sviluppo contenuto della pianta
- rapida entrata in produzione
- ridotto fabbisogno di manodopera per potatura e possibilità di potatura meccanica (topping)
- raccolta dei frutti direttamente da terra

Al momento della messa a dimora è necessario effettuare il raccorciamento dell'astone a 25-30 cm dal terreno, lasciando un adeguato numero di gemme a legno.

Dei germogli che si svilupperanno verranno eliminati quelli basali, scegliendo i 4-5 più vigorosi che verranno successivamente cimati a circa 50 cm di lunghezza; nel corso della primo anno di crescita, se le piante sono ben gestite, è possibile eseguire una o due cimature, sempre raccorciando i germogli a 40-50 cm di lunghezza.

Durante la primavera del secondo anno, andranno spuntati i rami dell'anno a 30-40 cm dall'ultimo taglio, lasciando integri tutti quelli che non hanno raggiunto tali dimensioni. E' necessario, inoltre, eliminare o raccorciare i germogli interni alla chioma per favorire una migliore illuminazione e arieggiamento.

A partire dal terzo anno potranno essere osservati i seguenti criteri generali:

- Varietà autofertili caratterizzate da precoce entrata in produzione: raccorciare i rami assurgenti durante la fioritura e non intervenire su quelli orizzontali che potranno già produrre.
- Varietà caratterizzate da ritardata entrata in produzione: leggero raccorciamento in primavera dei rami dell'anno ed eliminazione di quelli interni in sovrannumero.
- Varietà molto produttive con habitus assurgente: in considerazione della loro limitata ramificazione, è necessario raccorciare i rami verticali 1-2 volte durante la stagione vegetativa, al fine di conferire loro una giusta inclinazione.

Potature in post raccolta:

- potatura verde finalizzata alla eliminazione e/o accorciamento dei succhioni, al fine di favorire una buona illuminazione e arieggiamento della chioma;
- autunno, riduzione dell'altezza degli alberi a circa 2,3-2,5 m, intervenendo sulle branche principali, anche meccanicamente.

Si evidenzia che la potatura estiva permette:

- una rapida cicatrizzazione dei tagli, aspetto molto importante per il ciliegio considerata la suscettibilità del legno agli attacchi di patogeni fungini;
- la mancata emissione di ricacci vigorosi;
- una buona differenziazione a fiore delle gemme.

Vaso multiasse

Per la realizzazione del vaso multiasse non viene effettuata la cimatura delle branche (potatura "lunga"); questo consente insieme ad idonei interventi di piegatura dei rami e delle branche, un anticipo dell'entrata in produzione, grazie ad una più precoce ed intensa differenziazione dei dardi.

D'altra parte c'è il rischio di una eccessiva fruttificazione a scapito della qualità del prodotto, questo può determinare la richiesta di interventi di potatura finalizzati all'eliminazione e/o raccorciamento delle branchette fruttifere in eccesso. Nei casi in cui non sia sufficiente, la regolazione del carico di frutti può essere eseguita attraverso l'eliminazione manuale dei dardi in sovrannumero.

Al momento della messa a dimora si provvede al raccorciamento dell'astone a circa 30 cm, lasciando un adeguato numero di gemme a legno; tutti i germogli emessi vengono mantenuti per la formazione di altrettanti assi produttivi.

Nelle operazioni di curvatura-piegatura dei rami e delle branchette è necessario fare molta attenzione al vigore delle piante (proprio dalla varietà e/o indotto dal portinnesto), normalmente le piegature dovranno avere un angolo tanto maggiore, quanto più vigorosa sarà la varietà. Inclinazioni eccessive possono ridurre la crescita e sbilanciare l'equilibrio vegeto-produttivo a favore di un'eccessiva formazione di gemme a fiore e quindi di frutti. Nelle varietà con portamento assurgente, piegature eccessive possono inoltre favorire l'emissione di succhioni superflui in corrispondenza dei punti di massima curvatura.
Nella costituzione di ceraseti specializzati e intensivi con gestione delle piante prevalentemente da terra, l'adozione del vaso multi-asse trova migliori applicazioni con l'utilizzo di portinnesti semi-nanizzanti (per es. MaxMa 14) o con l'utilizzo del magaleppo in terreni poveri e comunque senza eccessivi stimoli che incrementano la vigoria.

Fusetto

Nel fusetto la struttura scheletrica è costituita da un asse centrale permanente e da brachette disposte su 360° e distanziate tra di loro sull'asse di 30-50 cm, più lunghe alla base e man mano più corte verso l'apice.
Mettendo a dimora un astone ricco di gemme è opportuno non capitozzarlo; al contrario se c'è scarsità di gemme lungo l'asse, è necessario effettuare una capitozzatura a circa 30 cm, per ed allevare poi il germoglio più vigoroso. I rami anticipati con angolo di inserzione aperto si lasciano a partire da 40 cm circa dall'inserzione, eliminando quelli sovrapposti e diradando i rimanenti. Con la potatura verde del 2° anno si elimineranno i rametti assurgenti e quelli concorrenti con la cima e si tenderà ad aprire le branche con tagli di prolungamento delle stesse a favore di un ramo laterale con apertura adeguata. A partire dal 3° o 4° anno le piante avranno raggiunto il massimo sviluppo e potranno iniziarsi i tagli di ritorno e la normale potatura di produzione.

In considerazione dell'espansione della coltivazione del ciliegio anche in aree differenti da quelle tradizionali, caratterizzate spesso da terreni più fertili, possono essere adottati sistemi d'impianto a maggiore densità, che rendono più agevole l'istallazione di strutture per la protezione da pioggia e grandine.
Nel caso di impianti già costituiti qualsiasi forma di allevamento utilizzata è ammessa e riconosciuta

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

CILIEGIO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **7-11 t/ha:** **DOSE STANDARD: 70 kg/ha di N;**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **50 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; ❒ **20 kg:** in caso di eccessiva attività vegetativa.		❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa attività vegetativa; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
Concimazione Azoto in allevamento		
1° anno: 30 kg/ha; 2° anno: 50 kg/ha.		

Epoca di somministrazione e quantità (% del totale) suggerite:

Fase Fenologica	% sul totale suggerito
Bottoni bianchi	15
Post-fioritura	35
Invaiatura	25
Post raccolta	25

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CILIEGIO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **7-11 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha.	❒ **30 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **40 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **60 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsissima; ❒ **15 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

Epoca di somministrazione e quantità (% del totale) suggerite:

Fase Fenologica	% sul totale suggerito
Bottoni bianchi	10
Post-fioritura	20
Invaiatura	35
Post raccolta	35

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CILIEGIO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di **K_2O** da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **K_2O** standard in situazione normale per una produzione di: **7-11 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di **K_2O** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha; ❒ **30 kg:** con apporto di ammendanti.	❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **80 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **20 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		

Epoca di somministrazione e quantità (% del totale) suggerite:

Fase Fenologica	% sul totale suggerito
Bottoni bianchi	10
Post-fioritura	15
Invaiatura	35
Post raccolta	40

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Parametri qualitativi acqua:

PARAMETRO	VALORI GUIDA
pH	6,5-8.0
Conducibilità elettrica	< 1500 microS/cm
Salinità	< 1.0 g/l
SAR	< 6
Cloruri	< 5 me/l *
Boro	< 1 ppm (limite massimo)
Coliformi fecali	Assenza
Coliformi totali	< 1000 UFC/100 ml

* valore limite adottabile soltanto in sistemi irrigui che non bagnino la chioma

Negli ambienti di coltivazione meridionali, i fabbisogni irrigui calcolati per il ciliegio sono compresi tra 2.000 - 2.500 m^3/ha.

Si raccomanda di praticare l'irrigazione con turni brevi e con volumi di acqua modesti per assicurare un più facile e continuo assorbimento dell'acqua da parte della pianta.

Si consiglia di evitare stress idrici durante le fasi di massimo accrescimento dei frutti, dell'invaiatura e della maturazione, e nella fase di post-raccolta (giugno –luglio), quando avviene la differenziazione delle gemme a fiore.

RACCOLTA

La raccolta dei frutti va fatta a maturazione commerciale, quando la drupa ha raggiunto il colore tipico della varietà e presenta le migliori caratteristiche.

I parametri da tenere in considerazione sono il colore di fondo dell'epicarpo e la durezza della polpa.

Le ciliegie da mensa vanno raccolte manualmente staccando il frutto con il peduncolo nelle ore meno calde della giornata.

I frutti devono essere raccolti in maniera da ridurre al massimo i danni meccanici, garantendo le caratteristiche estetiche degli stessi. Immediatamente dopo la raccolta, prima del trasferimento alla centrale di lavorazione, che deve avvenire entro 2 - 4 ore, questi devono essere mantenuti in zone fresche, arieggiate ed ombreggiate.

Le ciliegie da destinare alla commercializzazione, in osservanza delle norme comuni di qualità vigenti sull'intero territorio della Comunità Europea, devono soddisfare i requisiti di qualità quali omogeneità di pezzatura, consistenza della polpa, il colore tipico della varietà, il nocciolo piccolo, il gusto apprezzabile e l'assenza di alterazioni.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

FICO

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

Parametri pedologici

Il fico ha una discreta adattabilità ai diversi tipi di suolo, benché i migliori risultati produttivi si ottengono in terreni ben drenati, con discreto contenuto di humus, elementi nutritivi, calcio e ph 6 - 7,8. La specie tollera, inoltre, una certa presenza di calcare e di salinità.
I suoli compatti e freddi risultano i meno adatti, in quanto la pianta che è molto sensibile all'asfissia radicale.

Parametri climatici

La pianta richiede inverni miti, potendo essere danneggiata dalle basse temperature invernali, tollera la carenza idrica, grazie ad un apparato radicale piuttosto espanso e ramificato in profondità.
Privilegia le esposizioni soleggiate, anche se la prolungata siccità e le temperature elevate possono influenzare negativamente la pezzatura e la qualità dei frutti.
Piogge in fase di maturazione possono provocare spaccature e irrancidimenti, influendo negativamente sulla qualità della produzione.
Le gelate primaverili tardive e le brinate, risultano molto dannose, potendo causare aborti fiorali, spaccature nella corteccia oltre a determinare la riduzione della popolazione della blastofaga necessaria per l'impollinazione nelle cv caprificande.

SCELTA DEL PORTINNESTO

Il fico viene quasi sempre moltiplicato per talea legnosa, grazie all'elevata capacità di radicazione, prelevando dalle piante madri rami o succhioni privi di gemme apicali a fine inverno, della lunghezza di almeno 50 cm e diametro alla base di 2-5 cm. Per motivi fitosanitari e per il crescente interesse rivolto ad impianti specializzati, è sempre più diffuso l'impiego di talee radicate ottenute per propagazione in vivai specializzati.
Anche l'utilizzo di polloni radicati, tecnica più usata in passato, dà buoni risultati, soprattutto se questi sono provvisti di radici proprie
In ogni caso, molta attenzione deve essere prestata per la scelta del materiale di propagazione, prelevato da piante madre immuni soprattutto dalle virosi (virus del mosaico), controllando lo stato sanitario della pianta da cui si preleva il materiale di propagazione, durante la fase vegetativa.
Qualora si voglia cambiare varietà è possibile ricorrere alla pratica dell'innesto: innesto a gemma vegetante, a zufolo, doppio spacco inglese o a corona.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

Le varietà di fico si distinguono in base a:
- colore della buccia: può presentarsi scura tendente al violaceo, oppure, chiara e verdognola tendente al giallo;
- numero di fruttificazioni: "unifera", "bifera" e "trifere"

Nella realizzazione di nuovi impianti è opportuno considerare la destinazione del prodotto:

- per il consumo fresco, sono da preferire fioroni e fichi veri di cultivar a frutto dolce, pezzatura grossa, buccia sottile e tenera ma resistente alle manipolazioni e ai trasporti e con acheni fini e vuoti. La precocità di maturazione è una caratteristica molto apprezzata soprattutto per i fioroni.
- per l'essiccazione, sono da preferire cultivar con fichi di pezzatura media, buccia intera, sottile ed elastica di colore giallo o verde chiaro, polpa dolce e mielata con acheni vuoti e fini;
- per la produzione di sciroppati, sono da preferire fichi a polpa consistente, ostiolo chiuso, buccia chiara, acheni vuoti e fini.

Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

Nel fico domestico ogni generazione di fiori porta alla formazione di fichi eduli. La prima generazione di fiori dà luogo ai "fioroni", la seconda ai "fichi veri" o "forniti". Talvolta, può verificarsi una terza generazione autunnale di "fichi veri", soprattutto nelle varietà vernili.
I veri frutti botanici sono costituiti dai granelli diffusi nella polpa (acheni), all'interno dei quali c'è il vero seme.
I fioroni, prendono origine dalle gemme a frutto formatesi nell'anno precedente, portate dal legno di un anno, maturano a fine giugno-inizi di luglio, e alimentano quasi esclusivamente il mercato del fresco.
I forniti prendono origine invece dalle gemme a frutto che si formano sui germogli dell'anno e maturano nell'anno stesso: si formano all'ascella delle foglie, e dalle gemme miste situate sia nella parte centrale che centro apicale; essi sono destinati sia al mercato del fresco che a quello dell'essiccato

MESSA A DIMORA DELLE PIANTE

La messa a dimora di talee o di piante a radice nuda, è preferibile effettuarla in autunno-inizio inverno, in quanto l'apporto idrico naturale stagionale, potrà favorire un buon attecchimento e approfondimento dell'apparato radicale. Sono sconsigliati pertanto gli impianti primaverili, ove non sia possibile effettuare apporti idrici.
Utilizzando piantine in fitocella si potrebbe trapiantare in quasi tutto l'arco dell'anno, nel periodo estivo sono necessarie, comunque, maggiori attenzioni. I periodi più favorevoli sono l'autunno e la primavera, ma è preferibile procedere alla messa a dimora in ottobre-novembre, dopo la caduta delle foglie.

SESTI E DENSITA' DI IMPIANTO

I sesti d'impianto variano in funzione:
- della forma di allevamento prescelta;
- dell'habitus vegetativo della cultivar;
- della fertilità del terreno;
- della tecnica colturale;
- disponibilità irrigua.

Essi devono, inoltre, tenere conto dell'organizzazione aziendale e delle attrezzature meccaniche disponibili.

I sesti e le distanze di impianto possono variare da m 6x4 a m 8x4 in funzione in funzione degli aspetti sopra richiamati.

L'impollinazione

Molte varietà di fico domestico producono fichi per via partenocarpica (autofertili), ma possono avvantaggiarsi dell'impollinazione producendo fichi di maggiore pezzatura.

L'impollinazione e la fecondazione sono assicurate dal piccolo imenottero Blastophaga psenes, specie che vive prevalentemente nel fico selvatico (caprifico) in cui si accresce, si sviluppa e si accoppia. Nei fichi delle varietà coltivate, spesso la blastofaga non riesce ad ovideporre, per cui per garantire l'impollinazione può essere conveniente piantare all'interno dell'impianto alcune piante di fico selvatico in cui si susseguono le generazioni di blastofaga.

FORME DI ALLEVAMENTO

La forma d'allevamento consigliata è il vaso basso, con piante impalcate ad un'altezza media di 40-50 cm. fino ad un massimo di 70-80 cm.
Nel caso di impianti già costituiti qualsiasi forma di allevamento utilizzata è ammessa e riconosciuta

POTATURA D'ALLEVAMENTO

La potatura di formazione ha lo scopo di conferire alle piante di fico la forma di allevamento prefissata, la quale deve garantire una struttura che consenta elevate produzioni, esalti l'efficienza fotosintetica della chioma, faciliti le operazioni colturali. Poste a dimora, le piantine vengono fatte crescere liberamente almeno per circa un anno, avendo cura di eliminare eventuali succhioni lungo il tronco. Alla fine del primo anno, se la pianta ha raggiunto l'altezza idonea ed ha emesso germogli tra 40 e 80 cm da terra, si potrà procedere alla selezione di quelli destinati a formare le future branche primarie eliminando quelli soprannumerari. Se la pianta ha superato l'altezza massima dell'impalcatura voluta, si procede al taglio per impalcarla ai prescritti 40-80 cm, il taglio favorisce l'emissione dei germogli laterali, che saranno spuntati nel secondo anno di vegetazione, alla lunghezza di 50-60 cm, questo faciliterà l'emissione di altri germogli.

POTATURA DI PRODUZIONE

Ha l'obiettivo di mantenere un giusto equilibrio tra produzione di frutti e vigoria della pianta, rinnovare la chioma, tenendola aperta e bassa per facilitare le operazioni di raccolta, eliminare le parti secche e malate. La potatura varia a seconda del tipo di fruttificazione e della destinazione commerciale del prodotto. Per favorire la produzione di «fioroni», che si formano sui rami di un anno, conviene in inverno eliminare la gemma posta alla sua estremità in modo che il ramo possa dare origine a tanti germogli che diventeranno produttivi l' anno successivo. Se invece si vogliono ottenere abbondanti «fichi veri» (i cosiddetti «fòrniti») conviene, a fine inverno, accorciare ad un terzo i rami che hanno prodotto e stimolare così la formazione di germogli, produttivi nella primavera successiva. La potatura annuale si effettua solitamente a fine inverno, quando non c'è più pericolo di gelate.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

SISTEMAZIONE DEL TERRENO
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

FICO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **15-22 t/ha:** **DOSE STANDARD: 40 kg/ha di N;**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **30 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha; ❒ **15 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica ; ❒ **15 kg:** nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; ❒ **15 kg:** in caso di eccessiva attività vegetativa.		❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 22 t/ha; ❒ **15 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **15 kg:** in caso di scarsa attività vegetativa; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
Concimazione Azoto in allevamento:		
1° anno: 20 kg/ha; 2° e 3° anno: 30 kg/ha; 4° anno: 40 Kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

FICO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **15-22 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha.	❒ **40 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **100 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **130 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsissima; ❒ **20 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 22 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica ; ❒ **20 kg:** in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

FICO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **15-22 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha; ❒ **30 kg:** con apporto di ammendanti.	❒ **60 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **120 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **40 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 16 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

In annate caratterizzate da scarsa piovosità, si rendono necessari 2-3 interventi irrigui di soccorso. In prossimità dell'inizio della raccolta è consigliabile somministrare volumi ridotti, in quanto un apporto idrico eccessivo, soprattutto dopo un periodo di siccità estiva, potrebbe favorire la spaccatura dei frutti. Relativamente alla scelta dell'impianto irriguo questa ricade ormai esclusivamente su quello sottochioma con sistemi microirrigui.

Piogge estive battenti e irrigazioni con sistemi a pioggia durante la fase di maturazione, causano forti perdite di prodotto per spaccature, muffe e irrancidimenti.

RACCOLTA

Il momento della raccolta riveste grande importanza. Per la raccolta manuale, soprattutto per il prodotto fresco è necessario utilizzare manodopera esperta, poiché una pressione eccessiva delle dita sull'epidermide può causare annerimenti, inoltre, il frutto deve essere muniti del peduncolo al fine di evitare deprezzamento del prodotto. I fioroni, si raccolgono normalmente a turni di 2-3 giorni.

La raccolta di fichi da destinare all'essiccazione avviene quando il prodotto è leggermente appassito, normalmente si effettuano 3 a 5 passaggi. I frutti freschi possono essere refrigerati per 10-30 giorni, con temperature di 1-2.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

FRAGOLA

SUOLO

La fragola pur preferendo suoli sciolti e con buona dotazione di sostanza organica, si adatta a quasi tutti i tipi di terreno, purché ben lavorati e drenati. È necessario, in ogni caso, evitare ristagni idrici, principale causa di asfissia radicale e di attacchi fungini all'apparato radicale.

Il terreno idoneo per la coltivazione della fragola è subacido, con pH ottimale compreso tra 5,5 e 6,5, non tollera, invece, terreni con pH superiori a 7. Il contenuto in calcare attivo deve essere inferiore al 5-6%. La fragola presenta un'elevata sensibilità alla salinità del terreno, prima di procedere all'impianto, oltre agli altri parametri, deve essere rilevata la salinità del terreno (conducibilità elettrica) ed in particolare la percentuale di sodio scambiabile (E.S.P.), essendo la fragola molto sensibile alla presenza nel terreno di sali solubili (tab. 1).

Tab. 1 - Riduzione percentuale della produzione della fragola in base ai diversi livelli di conducibilità (ECe in mS/cm)

Riduzione di produzione	0%	10%	25%	50%
ECe mS/cm	1,0	1,5	1,8	3,0

Fonte: *Le analisi del terreno, M. Perelli. Informatore Agrario 6/87*

ESIGENZE CLIMATICHE

La fragola è una specie che si adatta bene al clima mediterraneo. La temperatura ottimale per la crescita è compresa tra 10 e 13°C durante la notte e tra 18 e 22°C durante il giorno, la temperatura minima critica alla fioritura è tra -2 e 0° C, la temperatura critica per l'attività vegetativa 6°C, la temperatura massima in coltura protetta è tra 25 e 30°C. Sbalzi termici durante la fioritura favoriscono la malformazione dei frutti. Per favorire l'impollinazione, l'umidità relativa deve essere inferiore al 60%.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale deve essere effettuata prendendo in considerazione non solo l'adattabilità alle condizioni climatiche della zona di coltivazione e le caratteristiche intrinseche della cultivar, ma anche il mercato di destinazione.

Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

IMPIANTO

L' impianto, può essere effettuato utilizzando piante frigoconservate o piante fresche. L'impianto con piante frigoconservate viene effettuato in estate (agosto - inizio settembre) per le produzioni primaverili. Le piantine vengono normalmente prelevate dal frigorifero 1-2 giorni prima del trapianto, avendo cura di aprire le confezioni per consentirne l'arieggiamento e un graduale disgelo, controllando che vi sia un sufficiente stato di idratazione.

L'impiego di piante fresche (stoloni vegetanti o cime radicate), rispetto alle piante frigoconservate, consente un anticipo di maturazione di 20 -30 giorni circa, una maggior costanza della pezzatura del frutto ed un minor costo di produzione. Le prestazioni produttive della pianta fresca risultano, comunque, inferiori a quelle frigoconservate, per cui è buona norma adottare una maggiore densità di piantagione, per compensare, seppur parzialmente, le

minori produzioni. E' buona norma effettuare il trapianto entro la fine di settembre-inizio ottobre utilizzando piante ricche di sostanze di riserva e con buon sviluppo delle foglie, al fine di non compromettere la precocità e produttività dell'impianto. Le piante utilizzate devono essere sufficientemente turgide, pertanto è necessario bagnare più volte al giorno le radici, evitando comunque la bagnatura per lungo tempo le foglie al fine di prevenire fenomeni di ingiallimento e/o marcescenza. Normalmente le piante vegetanti vengono messe a dimora con tutte le foglie e apparato radicale integro, se non eccessivamente lungo, avendo cura di interrare le piantine in modo che il colletto sia a livello del terreno.

SESTI DI IMPIANTO

I sesti di impianto variano in funzione del tipo di terreno, varietà utilizzata, attrezzatura disponibile, impianti di irrigazione, ecc., ma principalmente in funzione del tipo di piante utilizzate (piante fresche o frigoconservate).
Quando si utilizzano piante fresche è consigliabile l'impiego di film plastico con bine aventi sesto 20 x 30 cm per un investimento di 75-80.000 piante/ha, considerando il minor sviluppo di questa tipologia di piante. Quando si utilizzano piante frigoconservate è buona norma fare uso di film plastico con bine aventi sesto 25 x 30 cm, per un investimento di 60.000-65.000 piante/ha.
La disposizione delle bine in direzione Nord-Sud, consente una distribuzione più uniforme della luce ed una migliore ventilazione nei tunnel, condizioni queste favorevoli sia ad una buona impollinazione sia a ridurre i rischi di infezioni da Botrytis.

SISTEMI DI COPERTURA

La fragola si può coltivare in tunnel di piccole dimensioni o in tunnel serra. Nei tunnel di piccole dimensioni, generalmente alti 50-80 cm e larghi 60-90 cm, si assiste a notevoli escursioni termiche fra la notte e il giorno e, soprattutto nelle giornate soleggiate, si verificano fenomeni di condensa, per cui è necessario aprire i tunnel per assicurarne l'arieggiamento, oppure, è possibile ricorrere all'uso di teli forati. Al verificarsi di temperature basse queste strutture non offrono sufficiente riparo.
I tunnel serra, a volte raggruppati, sono di dimensioni variabili da 5 a 5,50 m di larghezza e 2-3 m di altezza (in gronda) e 30-50 m di lunghezza, con possibilità di apertura laterale. Il materiale di protezione, in P.E., E.V.A., Poliestrusi, ecc., si posizionano normalmente in gennaio quando si utilizzano piante frigoconservate ed entro il mese si novembre quando si utilizzano piante fresche.
Il film plastico di copertura apribile ai lati del tunnel, consente un arieggiamento ottimale delle piante, la regolazione della temperatura e dell'umidità interna. Con l'aumento delle temperature, soprattutto quando si raggiungono temperature interne di 30°C circa, è buona norma arieggiare le strutture, oltre che per abbassare le temperature, anche per evitare fenomeni di condensa, che possono portare alla scottatura delle fragole e favorire la diffusione di *Botrytis*. Un buon arieggiamento consente un ricambio d'aria e una rapida asciugatura delle piante, con conseguente contenimento dei marciumi dei frutti. L'arieggiamento dei tunnel serra favorisce, inoltre, l'impollinazione, i cui valori ottimali sono una temperatura di 20°C circa e umidità relativa del 60%. In particolare durante la fioritura la temperatura non deve superare i 25-27°C e l'umidità deve essere al disotto del 50%, per consentire una perfetta fecondazione dei fiori e limitare al massimo le malformazioni dei frutti allegati.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La fragola è una specie molto sensibile ai ristagni di umidità, in condizioni di terreno umido e asfittico è facilmente soggetta ad attacchi di Phytophthora, Rhizoctonia e Verticillium. E' particolarmente importante, pertanto, curare

la sistemazione del terreno, prestando particolare attenzione alla realizzazione di un'efficiente rete di fossi di scolo o di drenaggio.

Baulatura e pacciamatura

Viene eseguita principalmente per garantire alle piante un maggiore franco di coltivazione e impedire ristagni di umidità, considerando che la fragola è particolarmente soggetta a malattie del colletto e dell'apparato radicale. La baulatura può essere regolata sia in larghezza che in altezza, in funzione della densità d'impianto; l'altezza deve essere tale da consentire alle radici di esplorare uno strato di terreno non asfittico, soprattutto nei terreni tendenzialmente pesanti, mentre ai frutti di non venire a contatto con il terreno. E' consigliabile una baulatura alta almeno 25 cm. E' ammessa la pacciamatura e sono consigliati i film biodegradabili

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

GESTIONE DELLA PIANTA E FRUTTIFICAZIONE

La gestione delle piante si differenzia in funzione della tipologia di impianto. Negli impianti eseguiti con piante frigoconservate si consiglia:

- l'asportazione totale e precoce delle infiorescenze emesse dopo la piantagione, al fine di non frenare lo sviluppo vegetativo e compromettere la produzione primaverile;
- l'asportazione tempestiva degli stoloni, per non indebolire la pianta e ridurre la produttività;
- l'asportazione delle foglie alla ripresa vegetativa. É buona norma effettuare un'intensa asportazione di tutto il fogliame, ad eccezione di quello verde in formazione. Questa pratica è fondamentale per ridurre eventuali focolai di infezioni fungine e le forme svernanti di acari e lepidotteri

Negli impianti realizzati con piante fresche nel periodo della fioritura/allegagione si consiglia una leggera pulizia dell'impianto, asportando solo le foglie vecchie o danneggiate da malattie fungine e/o insetti.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

FRAGOLA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **24-36 t/ha:** **DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N;**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** negli altri casi di prati a leguminose o misti.		❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio); ❒ **50 kg:** in caso di produzione sia autunnale che primaverile (indipendentemente dal vincolo max di 40 kg/ha).

FRAGOLA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **24-36 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha.	❒ **80 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **100 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **40 kg:** in caso di produzione sia autunnale che primaverile.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

FRAGOLA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **24-36 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha;	❒ **130 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **200 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha; ❒ **80 kg:** in caso di produzione sia autunnale che primaverile.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La fragola è una pianta sensibile alle carenze idriche durante l'intero ciclo vegetativo. Relativamente alla scelta dell'impianto irriguo si consiglia l'impiego di manichette provviste di gocciolatoi posti a distanza opportuna, in funzione della struttura del terreno, al fine di garantire una maggiore uniformità di distribuzione e minor spreco di acqua. Alla ripresa vegetativa è buona norma non eccedere con apporti idrici, al fine di non squilibrare la pianta e non alterare il processo di impollinazione. La fragola, inoltre, è molto sensibile alla salinità, pertanto, è importante controllare la conducibilità elettrica e la presenza soprattutto di cloro e sodio nell'acqua di irrigazione. Si consiglia, comunque, di non utilizzare acque con più di 1000-1200 µS/cm.

RACCOLTA

La raccolta viene effettuata manualmente, nelle ore più fresche della giornata. I frutti destinati al consumo fresco devono essere provvisti di calice, con o senza un breve peduncolo, secondo le richieste di mercato e con almeno i 2/3 della superficie di colore rosso o rosso-aranciato, secondo le varietà. I frutti destinati all'industria di trasformazione vengono raccolti senza calice e senza peduncolo.

La selezione viene effettuata direttamente in campo, per evitare successive manipolazioni, essendo il frutto di fragola molto delicato. Il prodotto raccolto e già disposto negli appositi contenitori deve essere rapidamente trasportato al centro di stoccaggio e/o lavorazione, in attesa del trasporto, deve essere protetto dalla luce diretta del sole e dall'eccessivo calore. I frutti raccolti devono essere al più presto pre-refrigerati e conservati a 4-5°C di temperatura.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

MANDORLO

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

Parametri pedologici	
Franco di coltivazione:	preferibilmente 60/80 cm
Drenaggio:	buono, con rapido sgrondo delle acque
Tessitura:	evitare terreni che favoriscono ristagno idrico ed eccessiva umidità
pH:	preferibilmente tra 5,5 e 7,5
Conducibilità:	inferiore a 2 mS/cm

Parametri climatici	
Temperatura minima:	Bassa resistenza ai freddi tardivi; molto dannose risultano le temperature inferiori a 0°C dal rigonfiamento delle gemme all'allegagione; Resistenza al freddo oltre -20°C durante il periodo di dormienza degli alberi
Temperatura ottimale	Particolarmente delicata è la fase della fioritura durante la quale sono ottimali temperatura tra gli 8 d i 10 gradi
Umidità relativa	Evitare le zone ad elevata umidità, ai climi umidi, preferisce gli ambienti ben arieggiati, ma non eccessivamente ventosi
Fabbisogno in freddo	Il fabbisogno in freddo di tutte le cultivar è da molto basso a basso. Il clima regionale in generale soddisfa le esigenze della specie

SCELTA DEL PORTINNESTO

Portinnesti consigliati:

Specie	Adattamento alle condizioni pedologiche	Comportamento agronomico
Franco	Scarsa sensibilità all'asfissia tolleranti alla siccità ed al calcare attivo (oltre il 10%)	Vigoria elevata, per cultivar non troppo vigorose e con sesti d'impianto ampi; Buona affinità; messa a frutto tardiva
Pesco franco	Elevata sensibilità all'asfissia, poco resistenti al calcare attivo (fino a 5%)	Vigoria elevata, per cultivar non troppo vigorose e con sesti d'impianto ampi; Media affinità; Messa a frutto Anticipata

GF 677	Media sensibilità all'asfissia, tollerano il calcare attivo (fino al 10%) più del pesco da seme, ma meno del franco	Vigoria molto elevata, per cultivar non troppo vigorose e con sesti d'impianto ampi; Buona affinità; Messa a frutto media

E' permesso anche l'impiego di portinnesti diversi da quelli consigliati

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

Per le cultivar di mandorlo sono da considerare le seguenti caratteristiche:

- produttività;
- caratteristiche frutti (resa in sgusciato, percentuale di semi doppi, guscio tenero o duro, dimensione del seme, qualità del seme);
- epoca di fioritura;
- suscettibilità a patogeni e parassiti.

Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

MESSA A DIMORA DELLE PIANTE

Per le piante a radice nuda, al fine di ridurre fenomeni di "stress", è consigliabile effettuare la piantagione in tardo autunno – fine inverno, quando gli astoni hanno naturalmente e completamente perso le foglie e sono in fase di completa dormienza.
Per gli astoni in contenitore, è possibile la messa a dimora anche durante il periodo primaverile/estivo, è consigliabile prima della messa a dimora delle piante vegetanti l'irrorazione con prodotti antitraspiranti, inoltre, è indispensabile garantire immediate adacquature.

SESTI E DENSITA' DI IMPIANTO

I sesti d'impianto variano in funzione:

- della forma di allevamento prescelta;
- dell'habitus vegetativo della cultivar;
- vigoria portainnesto
- della fertilità del terreno;
- della tecnica colturale;
- disponibilità irrigua.

Essi devono, inoltre, tenere conto dell'organizzazione aziendale e delle attrezzature meccaniche disponibili, nonchè della disponibilità irrigua.

Distanze di piantagione (in metri) per un mandorleto in funzione della presenza di irrigazione, portinnesto e vigoria cultivar.

Irrigazione	Portinnesto		Cultivar	
		debole	medio vigore	vigorosa
Non irrigato	mandorlo	6,0 x 5,0	6,0 x 5,5	6,0 x 6,0
	(alberi/ha n)	*(333)*	*(303)*	*(277)*
	pesco x mandorlo	6,0 x 5,5	6,0 x 6,0	7,0 X 6,0
	(alberi/ha n)	*(303)*	*(277)*	*(238)*
Irrigato	mandorlo	6,0 X 4,5	6,0 X 5,5	6,5 X 5,5
	(alberi/ha n)	*(370)*	*(303)*	*(280)*
	Pesco x mandorlo	6,0 X 6,0	6,0 X 6,0	6,5 X 6,6
	(alberi/ha n)	*(277)*	*(277)*	*(256)*
	pesco	5,5 X 4,5	5,5 X 5,0	6,0 X 5,0
	(alberi/ha n)	*(404)*	*(364)*	*(333)*

Fonte: Barbera e Monastra, 1989.

L'impollinazione

Per le cultivar autosterili, al fine di ottenere produzioni costanti negli anni e di buona qualità è necessaria un'ottimale impollinazione incrociata. Anche le cutivar autofertili si avvantaggiano della presenza di impollinatori.

I rapporti di consociazione tra le cultivar dovrebbero prevedere il 10-15% di piante impollinatrici, intercalate lungo la fila, mentre nel caso di filari monovarietali tale rapporto dovrebbe risultare almeno del 20%. Risulta indispensabile la presenza almeno di due diversi impollinatori.

FORME DI ALLEVAMENTO

La forma d'allevamento consigliata per il mandorlo è il vaso classico o semilibero, sia per la facilità di realizzazione che per la buona risposta alla raccolta meccanica, con particolare riferimento all'uso macchine vibratrici.
Nel caso di impianti già costituiti qualsiasi forma di allevamento utilizzata è ammessa e riconosciuta

POTATURA D'ALLEVAMENTO

Per la forma d'allevamento a **vaso classico** subito dopo la messa a dimora, l'astone viene spuntato ad un'altezza variabile da 50 a 100 cm circa in funzione del tipo di raccolta prevista. Quando i nuovi germogli avranno raggiunto una lunghezza di i 30-40 cm, se ne scelgono tre che distano tra loro circa 10 cm e orientati a 120° circa tra di loro, avendo cura di eliminare quelli sovrapposti e di spuntare gli altri eventualmente presenti; i tre germogli prescelti formeranno le branche principali.
In buone condizioni vegetative è possibile fin dalla prima vegetazione scegliere le branche secondarie di 1° e 2° ordine. Le branche di 1° ordine vanno scelte tra i rami anticipati inseriti lateralmente sulle branche principali, a partire da 40 cm circa del loro inserimento sul tronco; esse devono essere sullo stesso lato rispetto alle branche principali; il 2°ordine di branche secondarie sarà distanziato di circa 90 cm rispetto

alle prime, ma disposte sul lato opposto rispetto a quelle principali. Lo sviluppo e la formazione della strutture scheletrica sarà facilitato da interventi di potatura verde al fine di eliminare i germogli concorrenti.

Nella forma d'allevamento a **vaso semi libero** la struttura scheletrica della pianta è meno regolare e voluminosa rispetto al vaso classico, il che consente densità d'impianto maggiori, favorendo la facilità degli interventi di formazione e le principali operazioni manuali.

Messo a dimora l'astone, si capitozza ad un'altezza variabile da 50 a 100 cm circa in funzione del tipo di raccolta previsto. Quando i nuovi germogli avranno raggiunto uno sviluppo adeguato (maggio-giugno) si opera una prima selezione, conservandone i 3-5 più vigorosi, ben posizionati e distanziati, che poi verranno cimati a 60-70 cm di lunghezza. Così facendo si favorisce il mantenimento di una minor altezza della pianta. Con la potatura invernale saranno eliminati i rami sovrapposti o troppo bassi.

Nell'estate del secondo anno la potatura verde servirà a limitare ed eliminare i germogli che si sviluppano nelle parti interne del vaso o quelli basali troppo vigorosi.

POTATURA DI PRODUZIONE

L'obiettivo principale della potatura, oltre a mantenere la forma d'allevamento prescelta, è quello di predisporre la pianta ad una costante e soddisfacente fruttificazione, pertanto tutti gli interventi devono favorire il mantenimento di un giusto equilibrio tra attività vegetativa e capacità produttiva della pianta.

Nell'esecuzione dei tagli, è consigliabile evitare l'ombreggiamento dei rami fruttiferi per non provocare un esile sviluppo dei germogli ed un'insufficiente differenziazione a frutto delle gemme.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

MANDORLO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **1-2,5 t**/ha di seme: **DOSE STANDARD: 80 kg/ha di N;**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **50 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **25 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 1 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica ; ❒ **20 kg:** nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; ❒ **20 kg:** in caso di eccessiva attività vegetativa.		❒ **25 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 2,5 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa attività vegetativa; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);
Concimazione Azoto in allevamento:		
1° anno: max 20 kg/ha; 2° anno: max 30 kg/ha; 3° - 4° anno 40 kg/ha		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

MANDORLO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **1-2,5 t/ha di seme:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 1 t/ha.	❒ **60 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **100 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **130 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsissima; ❒ **40 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 2,5 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: max 10 kg/ha; 2° anno: 20 kg/ha.		

MANDORLO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **1-2,5 t/ha di seme:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 1 t/ha; ❒ **30 kg:** con apporto di ammendanti.	❒ **70 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **120 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **40 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 2,5 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: max 20 kg/ha; 2° anno: max 40 kg/ha;		

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Negli ambienti di coltivazione meridionali, i fabbisogni irrigui calcolati per il mandorlo si attestano intorno a 2.000 mc/ha/anno.

RACCOLTA

L'indice di maturazione è rappresentato dalla deiescenza del mallo. Il momento migliore per la raccolta coincide con la deiscenza dei malli di tutti i frutti presenti sulla pianta. Si raccomanda di non anticipare troppo la raccolta, in quanto frutti possono risultare troppo leggeri, insipidi e meno conservabili. Dopo la smallatura si consiglia di essiccare le mandorle per ridurre l'umidità dei gusci e dei semi, fino a raggiungere un contenuto di umidità dei semi dell'8-8,5%.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

OLIVO DA OLIO

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

Parametri pedologici

L'olivo è coltivato sull'intero territorio regionale. Tuttavia, quando si devono realizzare dei nuovi impianti è opportuno scegliere ambienti che soddisfino a pieno le esigenze della specie (ambienti vocati), sia per ottimizzare le produzioni, sia per razionalizzare tutti gli interventi colturali (gestione del suolo, concimazione, irrigazione e trattamenti antiparassitari, raccolta).

L'olivo prospera in una grande varietà di terreni: medio impasto, franco sabbiosi, franco-limosi, argillo-limosi o franco-limo-argillosi, aventi un pH compreso tra 6,8 e 7,5

Parametri climatici

Riguardo le esigenze climatiche, le temperature minime invernali rappresentano il fattore limitante più importante per l'olivo. Sono dannose sia le gelate tardive (aprile) che quelle precoci (novembre). La temperatura minima tollerata per brevi periodi è di -5°C, la massima di +40 °C. Se tali valori estremi si prolungano nel tempo si evidenziano danni notevoli all'attività vegeto-produttiva delle piante. Tuttavia la fotosintesi è ottimale con valori termici di 25°C, mentre già a 5°Ccessa del tutto. Altro evento meteorologico negativo sono le nebbie. Pertanto, al fine di massimizzare la capacità produttiva della coltura, i nuovi impianti dovrebbero essere preferibilmente insediati fino ad una altitudine di 350 m sul livello del mare. In questa fascia altimetrica la piovosità media varia da 500 a700 mm annui di cui la metà concentrati nella stagione di riposo vegetativo. Questa piovosità non è sufficiente a soddisfare il fabbisogno idrico annuo della coltura che è di quasi 800 mm.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Attualmente sono disponibili sul mercato tre tipologie di piante di olivo:

- Piante da innesto;
- Piante da talea;
- Piante da micropropagazione.

La scelta di una tipologia rispetto a un'altra deve essere il frutto di considerazioni agronomiche rispetto all'ambiente di coltivazione .

Piante da innesto
Apparato radicale più fittonante nei primi anni, più adatto in terreni pietrosi o con scarso franco di coltivazione, capace di captare acqua da strati profondi; Buon ancoraggio al terreno; Anticipo nella formazione delle masse ovulari al colletto e dell'apparato radicale avventizio; Possibilità di essere messe a dimora con scasso parziale o per singola buca, con scarse disponibilità idriche.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

Piante da talea e micropropagate
Apparato radicale fascicolato; Difficoltà a esplorare suoli compatti, rocciosi, con scarso franco di coltivazione; Necessità di un'adeguata preparazione del terreno (scasso totale) e disponibilità di irrigazione.

Scelta varietale

La scelta delle varietà deve essere operata in relazione al prodotto che si intende produrre, all'ambiente e alle tecniche di coltivazione, con particolare riferimento alla gestione della pianta e alla raccolta.
Un orientamento può essere dato dalle varietà previste nella zonazione indicata nella DOP presenti sul territorio pugliese, riportate nel prospetto seguente:

Varietà di olivo ammesse nella composizione degli oli DOP pugliesi

Denominazione DOP	*Menzioni geografiche*	*Varietà ammesse (%)*
DAUNO	Alto Tavoliere	Peranzana o Provenzale ≥ 80%. Altre ≤ 20%.
	Basso Tavoliere	Coratina ≥ 70%. Altre ≤30%.
	Gargano	Ogliarola Garganica ≥ 70%. Altre ≤30%.
	Sub-Appennino	Ogliarola, Coratina, Rotondella presenti da sole o congiuntamente ≥ 70%. Altre ≤30%.
COLLINA DI BRINDISI		Ogliarola ≥ 70% Cellina di Nardò, Coratina, Frantoio, Leccino, Picholine e altre varietà da sole o congiuntamente ≤30%
TERRA DI BARI	Castel del Monte	Coratina ≥ 80%; altre ≤ 20%
	Bitonto	Cima di Bitonto (Ogliarola barese) e Coratina ≥ 80% altre ≤ 50%
	Murge dei trulli e delle grotte	Cima di Mola ≥ 50%; altre ≤ 50%
TERRA D'OTRANTO		Cellina di Nardò e Ogliarola (localmente denominata Ogliarola Leccese o Salentina) ≥ 60%. altre ≤40%.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.
Ulteriori criteri di scelta varietale, pertanto, devono considerare la provenienza territoriale, nello specifico al livello regionale, degli areali di coltivazione meridionali e di altri areali delle zone olivicole italiane.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

IMPIANTO

La progettazione del nuovo impianto olivicolo, la scelta varietale, le forme di allevamento, la potatura e tutte le altre tecniche colturali devono adeguarsi alle esigenze della meccanizzazione, in particolare della raccolta con macchine scuotitrici di tronco e scavallatrici. E' consigliato, ove possibile, prevedere l'irrigazione.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Particolare attenzione deve essere posta nei casi di terreni precedentemente coltivati con specie suscettibili a verticillosi come solanacee, cucurbitacee e carciofo

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SESTI E DENSITÀ D'IMPIANTO

Il sesto di impianto deve essere stabilito in funzione della forma di allevamento prescelta: considerando che la distanza fra le piante e forma di allevamento sono strettamente interdipendenti. Il sesto di impianto deve, inoltre, assicurare l'agevole movimentazione ed utilizzo delle macchine operatrici utilizzate, con particolare riferimento alle macchine per raccolta.
L'utilizzo delle macchine scuotitrici più diffuse, munite o meno di sistemi di intercettazione delle drupe (ombrello rovescio), richiede distanze non inferiori a m 6 tra le file e m 4 sulla fila, con densità di impianto che non dovrà superare 400 piante/ha, utilizzando la forma di allevamento a vaso (impianti intensivi).
L'impiego di macchine scavallatrici consente l'adozione di sesti più stretti e densità di impianto superiori a 1.200 piante/ha, utilizzando la forma di allevamento ad asse centrale definito (impianti superintensivi).
La densità di impianto deve tener conto, anche, della fertilità e disponibilità idrica del suolo, in generale in coltura asciutta è consigliabile non superare un investimento di 300 piante/ha nei sistemi di allevamento a vaso.
L'orientamento dei filari deve essere preferibilmente Nord-Sud.
Nel caso di impianti già costituiti qualsiasi sesto e densità di impianto è ammesso e riconosciuto.

MESSA A DIMORA DELLE PIANTE

Al fine di ridurre eventuali danni da freddo e consentire una più rapida attività vegetativa, è sconsigliabile eseguire la piantagione nei mesi invernali.

FORME DI ALLEVAMENTO

La forma di allevamento oltre a consentire elevate produzione, deve permettere la facile esecuzione degli interventi colturali, la scelta, pertanto, va effettuata in funzione delle diverse variabili ambientali e aziendali in cui si opera, tra le quali grande importanza riveste il sistema di raccolta. In generale la forma di allevamento consigliata per i diversi areali di coltivazione è il vaso.
Il razionale utilizzo di macchine scuotitrici richiede l'adozione di piante a tronco singolo ponendo attenzione ai seguenti aspetti:

- altezza minima tronco 1-1,20 m. ed assenza ramificazioni laterali;

- branche primarie inserite con angolo di inserzione stretto (circa 30°).
- lunghezza massima branca secondarie 80-100 cm.

Se la raccolta viene effettuata con l'ausilio di attrezzi agevolatori è buona norma contenere l'altezza complessiva della pianta al fine di consentire l'esecuzione delle operazioni da terra, in tal caso è buona norma avere un tronco breve di 30-40 cm.
Per gli impianti superintensivi il fusto deve essere lasciato libero da branche per un'altezza di 60-70 cm circa da terra, per consentire il passaggio degli organi intercettatori della macchina scavallatrice per la raccolta.
Nel caso di impianti già costituiti qualsiasi forma di allevamento utilizzata è ammessa e riconosciuta.

POTATURA

La potatura assume finalità diverse in funzione dell'età della pianta, superata la fase di allevamento, in generale, ha lo scopo di mantenere un giusto equilibrio fra vegetazione e produzione al fine di consentire elevate produzioni di qualità.

Fase di allevamento

La potatura di allevamento deve consentire la rapida crescita della chioma secondo la forma di allevamento prescelta e favorire una precoce entrata in produzione delle piante. Tali obiettivi si raggiungono attraverso potature leggere finalizzate principalmente ad equilibrare e correggere lo sviluppo della chioma. Potature eccessive stimolano la produzione di rami a legno e prolungano la fase improduttiva. Al momento della messa a dimora, utilizzando piante ben impostate rispetto alla forma di allevamento prescelta, è consigliabile non effettuare alcun taglio

Fase di produzione

La potatura di produzione va adeguata all'età della pianta, alla forma di allevamento, alle caratteristiche pedoclimatiche ed aziendali.
Gli interventi cesori finalizzati ad ottenere elevate produzioni di qualità, devono essere volti a mantenere la forma di allevamento adottata, con particolare riferimento al sistema di raccolta utilizzato, prevenire fenomeni di invecchiamento della chioma, eliminare parti danneggiate, migliorare la penetrazione della luce e circolazione dell'aria al fine di prevenire la diffusione di malattie e parassiti.
La potatura deve essere eseguita durante la fase di riposo vegetativo; durante la stagione vegetativa possono essere eliminati succhioni e polloni.
Intensità degli interventi deve tener conto dell'età, cv, caratteristiche pedoclimatiche, disponibilità idrica, alternanza di produzione, turno di potatura, ecc

La potatura di produzione va eseguita annualmente. La scarsa disponibilità di manodopera specializzata e l'elevato costo dell'operazione, impongono spesso l'adozione di intervalli più lunghi.
Considerando che l'olivo per la produzione di olio in condizioni pedo-climatiche idonee tollera turni più lunghi, tenendo conto della risposta vegeto-produttiva, potrebbe essere effettuata una potatura "biennale", prevedendo comunque un intervento finalizzato alla eliminazione dei "succhioni" nel corso dell'anno in cui non è previsto alcun intervento cesorio.
Negli oliveti secolari, quando la fertilità del suolo e le condizioni pedo-climatiche sono favorevoli, la potatura di produzione può essere eseguita adottando turni più lunghi (massimo 4-5 anni), in tali situazioni al fine di mantenere le piante in buone condizioni vegeto-produttivo, è necessario prevedere interventi annuali finalizzati alla eliminazione di polloni e succhioni, al mantenimento della forma di



allevamento impostata e alla eliminazione delle porzioni di chioma eventualmente compromesse o danneggiate da infezioni, infestazioni o da fattori abiotici.

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

OLIVO Alta produzione – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **6-10 t/ha:** **DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N;**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **30 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; ❒ **20 kg:** in caso di eccessiva attività vegetativa.		❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 10 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa attività vegetativa; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
Concimazione Azoto in allevamento:		
1° anno: 20 kg/ha; 2° e 3° anno: 30 kg/ha; 4° anno 60 kg/ha		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

OLIVO Alta produzione – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **6-10 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha.	❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **100 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **30 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 10 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

OLIVO Alta produzione – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **6-10 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha; ❒ **30 kg:** con apporto di ammendanti.	❒ **120 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **180 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **80 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 10 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

OLIVO Bassa produzione – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **3-5 t/ha:** **DOSE STANDARD: 70 kg/ha di N;**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **30 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 3 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** nel caso di apporto di ammendanti; ❒ **20% di N:** nel caso di apporto di ammendanti nell'anno precedente; ❒ **20 kg:** in caso di eccessiva attività vegetativa.		❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 5 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa attività vegetativa; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
Concimazione Azoto in allevamento:		
1° anno: 20 kg/ha; 2° e 3° anno: 30 kg/ha; 4° anno 50 kg/ha		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

OLIVO Bassa produzione – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **3-5 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 3 t/ha.	❒ **40 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **100 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **130 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsissima; ❒ **20 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 5 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

OLIVO Bassa produzione – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **3-5 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 3 t/ha; ❒ **30 kg:** con apporto di ammendanti.	❒ **60 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **120 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **40 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 5 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		

Si suggerisce il frazionamento degli apporti fertilizzanti di azoto secondo le percentuali riportate nella tabella che segue. Anche gli apporti fertilizzanti di fosforo e di potassio possono essere frazionati attraverso la fertirrigazione o i trattamenti fogliari.

Ripartizione % ottimale degli apporti di N, P e K di impianti in produzione con l'utilizzo di tecniche di fertirrigazione e/o concimazione fogliare

Elemento	Ripresa vegetativa-pre fioritura	Post-allegagione	Ingrossamento della drupa
azoto	40%	30%	30%
fosforo	25%	40%	35%
potassio	35%	30%	35%

Si consiglia l'apporto di sostanza organica, anche con sovescio o in forma organo-minerale che, oltre ad arricchire il terreno di elementi nutritivi, migliora le condizioni strutturali del suolo.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Parametri qualitativi acqua:

PARAMETRO	*VALORI GUIDA*
pH	6,0-8,5
Conducibilità elettrica	< 1500microS/cm
SAR	< 6
Cloruri	< 100 mg/l *
Boro	< 2 mg/l
Coliformi fecali	< 1000 UFC/100 ml
Coliformi totali	< 5000 UFC/100 ml

** valore limite adottabile soltanto in sistemi irrigui che non bagnino la chioma*

Negli impianti intensivi, con densità superiori a 300 piante per ettaro, il ricorso all'irrigazione è indispensabile.
Le esigenze idriche dell'olivo prevedono un apporto medio che non deve superare i 1.700-2.000 m^3/ha in relazione alle caratteristiche pedo-climatiche, alla tecnica colturale ed alle disponibilità idriche.

Si consiglia di evitare stress idrici durante le fasi di pre e post fioritura, al fine di favorire la formazione di "fiori perfetti", ridurre il fenomeno dell'aborto dell'ovario e favorire la percentuale di allegagione. Una buona disponibilità idrica durante il periodo luglio/agosto favorisce lo sviluppo dei germogli, indispensabili per la produzione dell'anno seguente e la crescita delle drupe. Particolarmente critica è la fase di indurimento del nocciolo (fine luglio-inizio agosto) caratterizzato da elevata aridità ambientale. L'apporto irriguo, influenzando il metabolismo della maturazione, influenza le caratteristiche organolettiche dell'olio (fruttato, amaro , piccante ecc.), pertanto la gestione irrigua rientra tra le più importanti scelte imprenditoriali in funzione dell'obiettivo produttivo da raggiungere tanto da parlare di 'irrigazione qualitativa'.

Impiego delle acque di vegetazione

In applicazione della normativa di riferimento (L. 574/96; D.M. 06/07/05; D.Lgs. 152/06) e fermi restando i volumi massimi ivi stabiliti (50 ed 80 m^3/ettaro/anno per le acque provenienti, rispettivamente, da impianti a ciclo tradizionale e continuo), lo spandimento delle acque di vegetazione nell'oliveto deve essere effettuato con attrezzatura spandiliquame, avendo cura di assicurare uniformità di distribuzione nell'appezzamento.

RACCOLTA

L'epoca di raccolta deve consentire la produzione della maggiore quantità di olio, della qualità cercata in funzione delle strategie commerciali dell'azienda. In generale da raccolte precoci si ottengono oli più caratterizzati dal punto di vista sensoriale e più ricchi di sostanze antiossidanti, da raccolte effettuata in epoche intermedie e medio-tardive si ottengono oli con caratteristiche più standard.

Varietà come la Coratina, anche se raccolte in epoche intermedie e medio-tardive, danno oli con caratteristiche sensoriali caratterizzate.

In nessun caso deve essere consentito il contatto delle olive con il terreno, per cui devono sempre essere impiegati reti o teli per l'intercettazione al suolo delle drupe. Nessuna indicazione particolare per la modalità di distacco da preferire ai fini della qualità dell'olio.

Dopo la raccolta al fine di salvaguardarne l'integrità, le olive devono essere convogliate in contenitori a pareti rigide per evitare ammaccature e ferite nella polpa, con conseguente avvio dei processi di degradazione enzimatica. I contenitori più comunemente usati sono cassette da plastica forate da 20-25 kg o i contenitori pallettizzati da 250-300 kg.

Il prodotto deve essere avviato in frantoio e lavorato entro 12-24 ore dalla raccolta, al fine di conservare inalterati le caratteristiche qualitative dell'olio.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

OLIVO DA TAVOLA

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

Parametri pedologici

L'olivo viene coltivato sull'intero territorio regionale, tuttavia, quando si devono realizzare dei nuovi impianti, in particolare quelli destinati alla produzione di olive da mensa, è opportuno scegliere ambienti che soddisfino a pieno le esigenze della specie (ambienti vocati), sia per ottimizzare le produzioni, sia per razionalizzare tutti gli interventi colturali (gestione del suolo, concimazione, irrigazione e trattamenti antiparassitari, raccolta).

L'olivo prospera in una grande varietà di terreni: medio impasto, franco sabbiosi, franco-limosi, argillo-limosi o franco-limo-argillosi, aventi un pH compreso tra 6,8 e 7,5.

Parametri climatici

Riguardo alle esigenze climatiche, le temperature minime invernali rappresentano il fattore limitante più importante per l'olivo. Sono dannose sia le gelate tardive (aprile) che quelle precoci (novembre). La temperatura minima tollerata per brevi periodi è di -5°C, la massima di +40 °C. Se tali valori estremi si prolungano nel tempo si evidenziano danni notevoli all'attività vegeto-produttiva delle piante. Tuttavia la fotosintesi è ottimale con valori termici di 25°C, mentre già a 5°C cessa del tutto. Altro evento meteorologico negativo sono le nebbie. Pertanto, al fine di massimizzare la capacità produttiva della coltura, i nuovi impianti dovrebbero essere preferibilmente insediati fino ad una altitudine di 350 m sul livello del mare. In questa fascia altimetrica la piovosità media varia da 500 a 700 mm annui di cui la metà concentrati nella stagione di riposo vegetativo. Questa piovosità non è sufficiente a soddisfare il fabbisogno idrico annuo della coltura che è di quasi 800 mm.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Attualmente sono disponibili sul mercato tre tipologie di piante di olivo:

- Piante da innesto;
- Piante da talea;
- Piante da micropropagazione.

La scelta di una tipologia rispetto ad un'altra deve essere frutto di considerazioni agronomiche rispetto all'ambiente di coltivazione.

Piante da innesto
Apparato radicale più fittonante nei primi anni, più adatto in terreni pietrosi o con scarso franco di coltivazione, capace di captare acqua da strati profondi; Buon ancoraggio al terreno; Anticipo nella formazione delle masse ovulari al colletto e dell'apparato radicale avventizio; Possibilità di essere messe a dimora con scasso parziale o per singola buca, con scarse disponibilità idriche.

Piante da talea e micropropagate
Apparato radicale fascicolato; Difficoltà a esplorare suoli compatti, rocciosi, con scarso franco di coltivazione; Necessità di un'adeguata preparazione del terreno (scasso totale) e disponibilità di irrigazione.

Scelta varietale

La scelta delle varietà deve essere operata principalmente in relazione al tipo di lavorazione/trasformazione. In funzione della destinazione del prodotto, si distinguono cultivar da "mensa" propriamente dette da quelle a "duplice attitudine". Tale distinzione, non sempre netta, differenzia cultivar specializzate da quelle che, producendo normalmente un frutto di dimensioni medio-grandi destinato all'estrazione dell'olio, possono essere destinate anche al consumo diretto, in virtù delle proprie intrinseche caratteristiche commerciali e tecnologiche.

Per la scelta varietale, sono da considerare le seguenti caratteristiche:

- adattamento all'ambiente pedoclimatico;
- precocità di entrata in produzione;
- costanza produttiva;
- suscettibilità a patogeni e parassiti.

Altre caratteristiche specifiche che concorrono alla definizione del concetto di qualità di una cultivar di olivo da tavola, sono riferite a:

- forma e dimensioni delle drupe;
- omogeneità dei calibri;
- resa in polpa (rapporto polpa-nocciolo);
- facilità del distacco della polpa dal nocciolo;
- aspetto e colore;
- consistenza della polpa;
- sapore;
- attitudine alla trasformazione;
- conservabilità;
- contenuto in olio;
- maturazione uniforme.

La scelta delle varietà deve anche riguardare gli aspetti delle tecniche di coltivazione, con particolare attenzione alla gestione della pianta e alla raccolta. Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

A scopo di orientamento, nei relativi areali di produzione si segnalano:

- la "Bella di Cerignola", come previsto dalla zonazione indicata nella Denominazione di Origine Protetta «La Bella della Daunia»;
- la "Peranzana", inserita fra prodotti tradizionali pugliesi con Decreto n° 8663 del 5 giugno 2009 del Capo del Dipartimento delle Politiche di sviluppo economico e rurale del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali;
- altre varietà, quali Dolce di Bitetto, Mele, Nolca, Sant'Agostino, Cellina di Nardò, ecc.

Ulteriori criteri di scelta varietale, pertanto, devono considerare la provenienza territoriale, nello specifico al livello regionale, degli areali di coltivazione meridionali e di altri areali delle zone olivicole italiane.

IMPIANTO

La progettazione del nuovo impianto olivicolo, la scelta varietale, le forme di allevamento, la potatura e tutte le altre tecniche colturali devono adeguarsi alle finalità produttive. E' consigliato, per un impianto destinato alla produzione di olive da tavola, prevedere il ricorso all'irrigazione.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Particolare attenzione deve essere posta nei casi di terreni precedentemente coltivati con specie suscettibili a verticillosi come solanacee, cucurbitacee e carciofo

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

MESSA A DIMORA DELLE PIANTE

Al fine di ridurre eventuali danni da freddo e consentire una più rapida attività vegetativa, è sconsigliabile eseguire la piantagione nei mesi invernali.

SESTI E DENSITÀ D'IMPIANTO

Il sesto di impianto deve essere stabilito in funzione della forma di allevamento prescelta, considerando che la distanza fra le piante e forma di allevamento sono strettamente interdipendenti. Il sesto di impianto deve, inoltre, assicurare l'agevole movimentazione ed utilizzo delle macchine operatrici utilizzate. In generale, in considerazione delle caratteristiche delle cultivar utilizzate in Puglia per la produzione di olive da tavola, si consigliano forme di allevamento in volume in particolare il "vaso", con sesti di impianto non inferiori a m 6 x m 4. La densità di impianto deve tener conto, inoltre, della fertilità e disponibilità idrica. L'orientamento dei filari deve essere preferibilmente Nord-Sud.

Nel caso di impianti già costituiti qualsiasi sesto e densità di impianto è ammesso e riconosciuto.

FORME DI ALLEVAMENTO

Oltre a consentire produzioni di elevata qualità, la forma di allevamento deve permettere la facile esecuzione degli interventi colturali. La scelta, pertanto, va effettuata in funzione delle diverse variabili ambientali e aziendali in cui si opera. In generale, la forma di allevamento consigliata per i diversi areali di coltivazione è il "vaso".

Le operazioni di raccolta di olive da tavola, in particolare quando si punta a produzioni di elevata qualità, vengono effettuate generalmente a mano; in tal caso, o quando si prevede l'ausilio di attrezzi agevolatori, è buona norma contenere l'altezza complessiva della pianta al fine di consentire, per quanto possibile, l'esecuzione delle operazioni da terra, è pertanto buona regola impalcare il tronco a 30-40 cm di altezza. L'utilizzo di macchine scuotitrici, quando è possibile ricorrere a questa tipologia di raccolta, richiede l'adozione di piante a tronco singolo, ponendo attenzione ai seguenti aspetti:

- altezza minima tronco 1-1,20 m. ed assenza ramificazioni laterali;
- branche primarie inserite con angolo di inserzione stretto (circa 30°).
- lunghezza massima branca secondarie 80-100 cm.

Nel caso di impianti già costituiti qualsiasi forma di allevamento utilizzata è ammessa e riconosciuta.

POTATURA

La potatura assume finalità diverse in funzione dell'età della pianta; superata la fase di allevamento, in generale, essa ha lo scopo di mantenere un giusto equilibrio fra vegetazione e produzione, al fine di consentire elevate produzioni di qualità.

Fase di allevamento

La potatura di allevamento deve consentire la rapida crescita della chioma secondo la forma di allevamento prescelta e favorire una precoce entrata in produzione delle piante. Tali obiettivi si raggiungono attraverso potature leggere, finalizzate principalmente ad equilibrare e correggere lo sviluppo della chioma. Potature eccessive stimolano la produzione di rami a legno e prolungano la fase improduttiva. Al momento della messa a dimora, utilizzando piante ben impostate rispetto alla forma di allevamento prescelta, è consigliabile non effettuare alcun taglio.

Fase di produzione

La potatura di produzione va adeguata all'età della pianta, alla forma di allevamento, alle caratteristiche pedoclimatiche ed aziendali.
Gli interventi cesori finalizzati ad ottenere elevate produzioni di qualità, devono essere volti a mantenere la forma di allevamento adottata, prevenire fenomeni di invecchiamento della chioma, eliminare parti danneggiate, migliorare la penetrazione della luce e circolazione dell'aria al fine di prevenire la diffusione di malattie e parassiti.
La potatura deve essere eseguita durante la fase di riposo vegetativo, durante la stagione vegetativa possono essere eliminati succhioni e polloni.

In olivicoltura da tavola si ricorre spesso alla potatura verde, finalizzata ad equilibrare la carica di frutti in rapporto alle potenzialità dell'albero. L'intervento, da effettuarsi entro le prime 4-5 settimane dopo l'allegagione, consente di influire positivamente sulla pezzatura e sul rapporto polpa/nocciolo della drupa.

La potatura di produzione va eseguita annualmente. L'intensità degli interventi deve tener conto dell'età, cv, caratteristiche pedoclimatiche, disponibilità idrica, alternanza di produzione, ecc..
La corretta esecuzione della potatura compreso il diradamento dei frutti determina, inoltre, effetti positivi sulla riduzione dell'alternanza di produzione.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

OLIVO Alta produzione – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **6-10 t/ha:** **DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N;**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **30 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; ❒ **20 kg:** in caso di eccessiva attività vegetativa.		❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 10 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa attività vegetativa; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
Concimazione Azoto in allevamento:		
1° anno: 20 kg/ha; 2° e 3° anno: 30 kg/ha; 4° anno 60 kg/ha		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

OLIVO Alta produzione – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **6-10 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha.	❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **100 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **30 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 10 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

OLIVO Alta produzione – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **6-10 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha; ❒ **30 kg:** con apporto di ammendanti.	❒ **120 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **180 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **80 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 10 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		

Si suggerisce il frazionamento degli apporti fertilizzanti di azoto secondo le percentuali riportate nella tabella che segue. Anche gli apporti fertilizzanti di fosforo e di potassio possono essere frazionati attraverso la fertirrigazione o i trattamenti fogliari.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

Ripartizione % ottimale degli apporti di N, P e K di impianti in produzione con l'utilizzo di tecniche di fertirrigazione e/o concimazione fogliare

Elemento	Ripresa vegetativa-pre fioritura	Post-allegagione	Ingrossamento della drupa
azoto	40%	30%	30%
fosforo	25%	40%	35%
potassio	35%	30%	35%

Si consiglia l'apporto di sostanza organica, anche con sovescio o in forma organo-minerale che, oltre ad arricchire il terreno di elementi nutritivi, migliora le condizioni strutturali del suolo.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Parametri qualitativi acqua:

PARAMETRO	*VALORI GUIDA*
pH	6,0-8,5
Conducibilità elettrica	< 1500 microS/cm
SAR	< 6
Cloruri	< 100 mg/l *
Boro	< 2 mg/l
Coliformi fecali	< 1000 UFC/100 ml
Coliformi totali	< 5000 UFC/100 ml

** valore limite adottabile soltanto in sistemi irrigui che non bagnino la chioma*

Negli impianti destinati a produrre olive da mensa è consigliato il ricorso all'irrigazione, tenendo conto dell'influenza dell'irrigazione su specifici aspetti quali-quantitativi delle produzioni, quali lo sviluppo delle drupe, calibro e rapporto polpa-nocciolo, oltre che limitare il fenomeno dell'alternanza di produzione. Le esigenze idriche dell'olivo prevedono un apporto medio di circa 2.000 m^3/ha in relazione alle caratteristiche pedo-climatiche, alla tecnica colturale ed alle disponibilità idriche. E' consigliabile evitare stress idrici durante le fasi di pre e post fioritura, al fine di favorire la formazione di "fiori perfetti", ridurre il fenomeno dell'aborto dell'ovario e favorire la percentuale di allegagione. Una buona disponibilità idrica durante il periodo luglio/agosto favorisce lo sviluppo dei germogli, indispensabili per la produzione dell'anno seguente e la crescita delle drupe. Particolarmente critica è la fase di indurimento del nocciolo (fine luglio-inizio agosto) caratterizzato da elevata aridità ambientale.

Impiego delle acque di vegetazione

In applicazione della normativa di riferimento (L. 574/96; D.M. 06/07/05; D.Lgs. 152/06) e fermi restando i volumi massimi ivi stabiliti (50 ed 80 m^3/ettaro/anno per le acque provenienti, rispettivamente, da impianti a ciclo tradizionale e continuo), lo spandimento delle acque di vegetazione nell'oliveto deve essere effettuato con attrezzatura spandiliquame, avendo cura di assicurare uniformità di distribuzione nell'appezzamento.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

RACCOLTA

La raccolta delle olive destinate alla mensa è un'operazione particolarmente delicata potendo compromettere la qualità del prodotto finale, in generale è necessario garantire l'integrità della drupa, in quanto lesioni anche superficiali possono deprezzare significativamente il prodotto.

L'epoca di raccolta varia, oltre che, in relazione all'ambiente di coltivazione e alla cultivar, principalmente in funzione del tipo di lavorazione. Il tipo di concia influisce, inoltre, sulle percentuali e tipologia di danno tollerabile sul frutto.

La raccolta delle olive può essere effettuata manualmente o meccanicamente, evidenziando comunque che per produzioni di elevata qualità è necessario ricorrere alla raccolta manuale. Il ricorso a metodi di raccolta meccanica o meccanizzata può, infatti, causare lesioni alle drupe con conseguente deprezzamento del prodotto.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

PESCO

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

Parametri pedologici	
Franco di coltivazione:	preferibilmente 60/80 cm
Drenaggio:	buono, con rapido sgrondo delle acque
Tessitura:	evitare terreni che favoriscono ristagno idrico ed eccessiva umidità
pH:	preferibilmente tra 5,5 e 7,5
Conducibilità:	inferiore a 2 mS/cm

Parametri climatici	
Temperatura minima:	0°C
Temperatura ottimale	Da caduta foglie alla ripresa vegetativa tra 0 e 7°C per il soddisfacimento del fabbisogno in freddo Dalla fioritura alla raccolta tra i 20 ed i 30 °C
Umidità relativa	Evitare le zone ad elevata umidità
Fabbisogno in freddo	Dalle 200 alle 800 ore/anno di temperature ≤7°C in relazione alle diverse cultivar

SCELTA DEL PORTINNESTO

Portinnesti consigliati:

Specie	Adattamento alle condizioni pedologiche	Comportamento agronomico
Franco (*P. persica*) Missour Montclar Nemaguard	Adatto a terreni fertili e profondi, non asfittici e senza ristagni; pH 6.5 – 7.5; resistenza al calcare attivo <5%; Nemaguard è resistente ai nematodi galligeni *Meloidogyne spp.*	Vigoria elevata, per cultivar non troppo vigorose e con sesti d'impianto ampi, con positiva influenza su produttività e qualità dei frutti. Conferisce longevità agli alberi.

GF 677 (*P. persica* x *P. amygdalus*)	Idoneo per terreni calcarei, fino al 12%, e siccitosi, purché permeabili; adatto per i reimpianti; sensibile all'asfissia radicale.	Vigoria elevata, superiore al franco del 10% circa, ritarda la maturazione dei frutti per le cv precoci; conferisce pezzatura media.
Cadaman® Avimag (*P. persica* x *P. davidiana*)	Adatto per terreni asfittici, tollerante alla clorosi e alla stanchezza; resistente al nematode galligeno *Meloidogyne incognita*	Vigoria elevata, simile al GF 677, rispetto al quale mostra una maggiore produttività e pezzatura dei frutti.
Garnem® - GxN 15 (*P. amygdalus* x *P. persica*)	Adatto al ristoppio ed in terreni calcarei, tollerante alla salinità ed alla clorosi; resistente ai nematodi galligeni *Meloidogyne spp.*	Vigoria elevata, simile al GF 677 seppur con un anticipo della ripresa vegetativa.
Mr.S 2/5 (*P. cerasifera*)	Adatto per terreni con ristagni idrici, purché non eccessivamente argillosi, con elevato tenore di calcare attivo.	Vigoria <10% del franco e <25% rispetto a GF 677, consigliato per impianti a sesti ridotti e forme di allevamento poco espanse; per cultivar vigorose e precoci; attività pollonifera modesta, conferisce maggiore colorazione ai frutti ed un anticipo di maturazione di alcuni giorni rispetto al franco.
Tetra (*P. domestica*)	Rustico, adatto a terreni argillosi, asfittici e calcarei, con elevata resistenza all'asfissia radicale, resistente ai nematodi galligeni *Meloidogyne* spp., tollerante a *Pratylenchus* spp.; resistente a *Phytophthora cinammoni.*	Vigoria <20% rispetto al franco e <30% rispetto a GF 677, consigliato per impianti a sesti ridotti; attività pollonifera del tutto assente; 4-5 giorni di anticipo di maturazione rispetto al franco, induce elevata produttività e migliora la colorazione ed il tenore zuccherino dei frutti.
Penta (*P. domestica*)	Per terreni argillosi, anche non irrigui, alta resistenza all'asfissia radicale, tollera fino al 10% di calcare attivo; resistente ai nematodi galligeni *Meloidogyne* spp., ed a *Phytophthora cinammoni.*	Vigoria medio-alta: >10% rispetto al franco, <10% rispetto al GF 677 e <15% rispetto al Tetra; elevata produttività; attività pollonifera assente.

E' permesso anche l'impiego di portinnesti diversi da quelli consigliati.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

SCELTA VARIETALE

Per le cultivar di pesco sono da considerare le seguenti caratteristiche:

- produttività;
- caratteristiche organolettiche dei frutti;
- buona pezzatura;
- resistenza alle manipolazioni e condizionamento;
- epoca di fioritura e maturazione
- suscettibilità a patogeni e parassiti.

Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

MESSA A DIMORA DELLE PIANTE

Per le piante a radice nuda, al fine di ridurre fenomeni di "stress", è consigliabile effettuare la piantagione in tardo autunno – fine inverno, quando gli astoni hanno naturalmente e completamente perso le foglie a vivaio e sono in fase di completa dormienza.

Per gli astoni in contenitore, la cui messa a dimora è possibile anche durante il periodo primaverile/estivo, è consigliabile l'irrorazione con prodotti antitraspiranti prima della messa a dimora con piante vegetanti; è inoltre indispensabile disporre dell'impianto di irrigazione già perfettamente a regime per immediate adacquature.

SESTI E DENSITA' DI IMPIANTO

I sesti d'impianto variano in funzione:

- della forma di allevamento prescelta
- dell'habitus vegetativo della cultivar;
- della fertilità del terreno;
- della tecnica colturale.

Essi devono, inoltre, tenere conto dell'organizzazione aziendale e delle attrezzature meccaniche disponibili.

FORME DI ALLEVAMENTO

Forma di allevamento	Distanza (in metri)				N. di piante/ha	
	Tra le file		Sulla fila			
	Min	Max	Min	Max	Min.	Max
In Volume						
Vaso classico	5,0	6,0	4,0	5,0	333	500
Vaso ritardato	5.5	6.0	3.5	4.5	370	520
Vaso multibranche	4,5	5,00	2,5	3,0	667	889
A parete						
Palmetta (e forme derivate)	4.0	5.0	3.0	4.0	500	834
Fusetto (e forme derivate)	4,0	4,0	1,5	2,5	1000	1667
Y trasversale*	4.5	5.0	1.5	2.5	800	1480

**forma d'allevamento adatta per coltura condizionata, coperta con reti o film plastici per l'anticipo della maturazione.*

Nel caso di impianti già costituiti qualsiasi forma di allevamento utilizzata è ammessa e riconosciuta

POTATURA D'ALLEVAMENTO

La potatura varia sostanzialmente a seconda della forma di allevamento prescelta.

Forme in volume

Per la forma d'allevamento a **vaso libero**, subito dopo la messa a dimora, l'astone viene spuntato a circa 50 cm; quando i nuovi germogli avranno raggiunto una lunghezza di i 30-40 cm, se ne scelgono tre che distano tra loro circa 10 cm e orientati a 120° circa tra di loro, avendo cura di eliminare quelli sovrapposti e di spuntare gli altri eventualmente presenti; i tre germogli prescelti formeranno le branche principali.
In buone condizioni vegetative è possibile fin dalla prima vegetazione scegliere le branche secondarie di 1° e 2° ordine. Le branche di 1° ordine vanno scelte tra i rami anticipati inseriti lateralmente sulle branche principali, a partire da 40 cm circa del loro inserimento sul tronco; esse devono essere sullo stesso lato rispetto alle branche principali; il 2°ordine di branche secondarie sarà distanziato di circa 90 cm rispetto alle prime, ma disposte sul lato opposto rispetto a quelle principali. Lo sviluppo e la formazione della strutture scheletrica sarà facilitato da interventi di potatura verde al fine di eliminare i germogli concorrenti.
Per la forma d'allevamento a **vaso ritardato,** si mette a dimora un astone non spuntato completo dei rami anticipati, sul quale non si eseguono interventi di potatura fino alla fine della terza vegetazione. I tagli consentiti sono quelli relativi ai rami presenti nei primi 40 cm del fusto. L'asse centrale nei primi 2-3 anni favorisce la formazione di branche laterali naturalmente aperte, senza l'ausilio di tutori e/o divaricatori facilitando la potatura di formazione. Durante la potatura invernale del terzo anno, o anche nel corso della potatura verde dopo la raccolta dello stesso anno, l'asse centrale viene eliminato all'altezza di 1 m circa, per lasciare sul tronco 4-5 branche permanenti. Con questo sistema, gestibile interamente da terra senza l'ausilio di carri raccolta, si raggiunge in breve tempo la forma di allevamento prescelta e l'entrata in produzione della pianta.
Il **vaso multibranche,**più comunemente conosciuto come **vasetto catalano**, si basa sulla ripetuta potatura verde nella fase di formazione al fine di favorire la crescita di una folta chioma dell'altezza massima di 3 m circa. L'astone viene, pertanto, spuntato a circa 30 cm; si allevano 3-4 germogli che, raggiunta la lunghezza di 50 cm vengono spuntati a 30 cm; i nuovi germogli che si sviluppano dai tre spuntati, raggiunta una lunghezza di circa 50 cm vengono nuovamente spuntati a 30 cm. Si procede così fino al raggiungimento di un'altezza di circa 3 m. La struttura permanente del vaso multibranche sarà quindi costituita da 6-8 branche ben orientate ed aperte, conseguita senza alcun intervento di piegatura o legatura. Il mantenimento dell'altezza della pianta si esegue in estate, dopo la raccolta, a mano o a macchina, eliminando tutta la vegetazione che supera l'altezza stabilita.

Forme in parete

Per la **palmetta e le forme derivate** l'esperienza suggerisce di non adottare schemi eccessivamente rigidi nella costruzione della struttura e utilizzare i rami disponibili anche se non perfettamente posizionati e distanziati, al fine di giungere quanto prima alla costituzione della parete fruttifera; la prima impalcatura va realizzata a circa 50-60 cm dal suolo, la seconda a 110-120 cm dalla prima e la terza a 90-100 cm dalla seconda.
L'astone va spuntato a 50 cm circa, ma potrebbe anche esser lasciato integro; ciò dipende dalle condizioni in cui si opera e dal materiale vivaistico a disposizione.
Spuntando a 50 cm, si favorirà la formazione di 4-5 germogli vigorosi, tra i quali se ne sceglieranno 3: due per la formazione della prima impalcatura ed il terzo per il prolungamento dell'astone.

La spuntatura è preferibile quando si prevede una modesta attività vegetativa nel 1° anno (terreni poco fertili, astoni sprovvisti di buone gemme nella parte basale, ambienti siccitosi, ecc.); la mancata spuntatura in queste condizioni, può causare un precoce invecchiamento della pianta e la formazione di una struttura scheletrica non ben equilibrata.
La potatura verde si limita all'eliminazione dei succhioni e dei germogli sovrapposti. Una volta terminata la formazione della struttura, di solito al 4° anno, è necessario eseguire tagli di ritorno sul fusto e sulle branche per contenere le dimensioni delle piante. I tagli di ritorno si eseguono sul legno dell'anno precedente e immediatamente sopra un buon ramo misto che possa poi ben svolgere la funzione di cima.
Nel **fusetto** la struttura scheletrica è costituita da un asse centrale permanente e da brachette disposte su 360° e distanziate tra di loro sull'asse di 30-50 cm, più lunghe alla base e man mano più corte verso l'apice.
Mettendo a dimora un astone ricco di gemme è opportuno non capitozzarlo; al contrario se c'è scarsità di gemme lungo l'asse, è necessario effettuare una capitozzatura a circa 30 cm, per ed allevare poi il germoglio più vigoroso. I rami anticipati con angolo di inserzione aperto si lasciano a partire da 40 cm circa, eliminando quelli sovrapposti e diradando i rimanenti. Con la potatura verde del 2° anno si elimineranno i rametti assurgenti, quelli concorrenti con la cima e si tenderà ad aprire le branche con tagli di prolungamento delle stesse a favore di un ramo laterale con apertura adeguata. A partire dal 3° o 4° anno le piante avranno raggiunto il massimo sviluppo e potranno iniziarsi i tagli di ritorno e la normale potatura di produzione.
Con la forma ad **Y trasversale**, si deve capitozzare l'astone a circa 40 cm dal terreno. Per tale motivo è essenziale che gli astoni siano ricchi di gemme basali o di rametti anticipati. In questo caso è consigliabile mettere a dimora portinnesti innestati a gemma dormiente con due gemme. In entrambi i casi, i due germogli o rametti prescelti, con l'aiuto di tutori, saranno poi orientati verso l'interfilare a coprire l'infrastruttura costruita.

POTATURA DI PRODUZIONE

L'obiettivo principale della potatura, oltre a mantenere la forma d'allevamento prescelta, è di predisporre la pianta ad una costante e soddisfacente fruttificazione, pertanto tutti gli interventi devono favorire il mantenimento di un giusto equilibrio tra attività vegetativa e capacità produttiva della pianta.
Il pesco produce frutti di qualità prevalentemente sui rami misti e sui dardi fioriferi. Infatti, rami anticipati e brindilli, in generale, forniscono frutti di minor qualità.
Nella scelta dei rami da eliminare con la potatura, è buona norma evitare l'ombreggiamento dei rami fruttiferi rimanenti, al fine non stimolare lo sviluppo di germogli esili ed un'insufficiente differenziazione a frutto delle gemme.

La potatura verde è fortemente consigliata a completamento della potatura invernale, al fine di razionalizzare l'utilizzo di fattori di produzione (fertilizzanti, acqua) e garantire una migliore qualità dei frutti. Maggiore è la densità d'impianto, tanto più importante ed accurata dovrà essere la potatura verde, che potrà essere ripetuta più volte nel corso della stagione.

Una potatura pre-invernale è indispensabile per cultivar ad alta vigoria a maturazione tardiva e per il percoco. Infatti, l'esecuzione di tale intervento a fine agosto-settembre, favorisce una maggior intercettazione della luce e, di conseguenza, una miglior maturazione dei rami a frutto per l'anno seguente.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

PESCO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **20-30 t/ha:** **DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N;**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **50 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **35 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; ❒ **20 kg:** in caso di eccessiva attività vegetativa.		❒ **35 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa attività vegetativa; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). ❒ **20 kg:** in caso di cultivar medio-tardive e tardive.
Concimazione Azoto in allevamento: 1° anno: 40 kg/ha; 2° anno: 60 kg/ha.		

Epoca di somministrazione e quantità (% del totale) suggerite:

Fase Fenologica	**% sul totale suggerito**	
	Cv precoci	**Cv medio-tardive e tardive**
Bottoni rosa	10	10
Post-fioritura	30	25
Post-diradamento	40	45
Post raccolta	20	20

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

PESCO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **17-32 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 17 t/ha.	❒ **40 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **60 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **100 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsissima; ❒ **20 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 32 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

Epoca di somministrazione e quantità (% del totale) suggerite:

Fase Fenologica	% sul totale suggerito	
	Cv precoci	Cv medio-tardive e tardive
Bottoni rosa	10	10
Post-fioritura	30	30
Post-diradamento	30	30
Post raccolta	30	30

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

PESCO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di **K_2O** da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **K_2O** standard in situazione normale per una produzione di: **17-32 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di **K_2O** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **40 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 17 t/ha; ❒ **30 kg:** con apporto di ammendanti.	❒ **90 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **120 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **40 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 32 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		

Epoca di somministrazione e quantità (% del totale) suggerite:

Fase Fenologica	% sul totale suggerito	
	Cv precoci	Cv medio-tardive e tardive
Bottoni rosa	10	10
Post-fioritura	20	20
Post-diradamento	30	30
Post raccolta	40	40

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Parametri qualitativi acqua irrigua:

PARAMETRO	VALORI GUIDA
pH	6,5-7,5
Conducibilità	< 2.0 mS/cm
Bicarbonato	< 5 meq/l
Solfati	< 2.200 meq/l
SAR	< 10
Coliformi fecali:	Assenza
Coliformi totali:	< 1000 UFC/100 ml

Negli ambienti di coltivazione meridionali, i fabbisogni irrigui calcolati per il pesco sono compresi tra i 2.500 mc/ha per anno per le cultivar precoci e 3.500 mc/ha per anno per le cultivar tardive.
Si consiglia di evitare stress idrici durante le fasi di massimo accrescimento dei frutti, invaiatura e maturazione, nonché dopo la raccolta per le cultivar precoci (agosto-settembre), per il completamento della differenziazione delle gemme a fiore.

INTERVENTI SUI FRUTTI

Il diradamento dei frutti è una pratica generalmente indispensabile per produrre frutti di qualità, per regolare la produzione e per una migliore gestione della pianta negli anni.

Con esso si ottiene una miglior pezzatura dei frutti ed un anticipo di maturazione; tali effetti sono più pronunciati quanto più si anticipa l'intervento. Il diradamento si effettua in post-allegagione, prima dell'indurimento del nocciolo, considerando che cultivar precoci necessitano e beneficiano più di altre di un intervento anticipato. Il diradamento deve essere praticato manualmente.

RACCOLTA

Per pesco, percoche e nettarine, il momento della raccolta rappresenta uno dei punti critici del processo produttivo. Infatti, esso è determinato dalle caratteristiche intrinseche alla specifica varietà, oltre che dalla sua definitiva utilizzazione, per mercati locali o per esportazione, per consumo fresco o per trasformazione industriale. Pertanto, l'individuazione del momento propizio per la raccolta deve tenere conto dei seguenti parametri:

- durezza (con penetrometro con puntale di 8 mm: 4 - 5 kg/cm^2);
- contenuto in solidi solubili (gradi °Brix);
- pezzatura.

I frutti devono essere raccolti in modo da limitare i danni meccanici, mantenendone inalterate le caratteristiche estetiche.

La raccolta deve essere effettuata a mano ed i frutti devono essere riposti in contenitori ben puliti, ognuno dei quali deve riportare le indicazioni previste per legge ed, in particolare, cultivar, data di raccolta e lotto di provenienza.

Immediatamente dopo la raccolta, prima dell'eventuale trasferimento del prodotto alla centrale di lavorazione, i frutti devono essere tenuti in zone fresche, arieggiate ed ombreggiate. Il trasporto del prodotto deve avvenire entro 6 ore dal momento della raccolta.

In caso contrario, si dovrà far ricorso a locali di stoccaggio e/o mezzi di trasporto dotati di impianti di refrigerazione.

CONSERVAZIONE

Le pesche devono essere sottoposte ad operazioni di cernita, pre-refrigerazione ed eventuale lavaggio con acqua potabile.

L'intensità respiratoria dei frutti è notevole e, pertanto, per preservarne la qualità, è preferibile la prerefrigerazione a 4-5°C subito dopo la raccolta o, al massimo, nell'ambito della stessa giornata o comunque nel minor tempo possibile.

La prerefrigerazione deve essere effettuata con la tecnica dell'air-cooling o dell'hydro-cooling curando, in quest'ultimo caso, la clorazione dell'acqua impiegata.

Le pesche dovranno essere conservate in locali refrigerati, con temperatura controllata (optimun 0°C) ed U.R. pari al 90-95%.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

SUSINO

SUOLO

Il susino è una specie che si adatta a terreni compatti, argillosi, calcarei (i susini cino-giapponesi tollerano meno di quelli europei il calcare), umidi, purché senza ristagni idrici prolungati. Può essere impiantato anche in suoli poco profondi, grazie all' apparato radicale piuttosto superficiale e si adatta ad un'ampia gamma di valori di pH. I terreni più idonei per la coltivazione di questa coltura sono, comunque, quelli profondi, ben drenati e franchi.

ESIGENZE CLIMATICHE

In generale il susino è particolarmente sensibile ad elevati livelli di umidità durante la fioritura e la maturazione dei frutti, risulta, inoltre, sensibile ai danni da gelo. Pertanto, nella scelta degli ambienti in cui effettuare i nuovi impianti è bene preferire aree meno soggette alle gelate e ristagni di umidità. A fine inverno, i ritorni di freddo possono danneggiare i fiori e/o i frutti, ugualmente dannose sono le piogge intense in prossimità della maturazione. In ogni caso, le temperature in autunno e inizio inverno devono consentire il superamento della dormienza delle gemme

SCELTA DEL PORTINNESTO

Al momento dell'impianto la scelta del portinnesto é di fondamentale importanza per l'adattamento della coltura alle diverse condizioni pedologiche, ambientali ed agronomiche, al fine di garantire un'ottimale riuscita dell' impianti.

Di seguito si riportano informazioni sui portinnesti ritenuti più validi per la regione

Tipo	Affinità	Vigoria	Messa a frutto	Sensibilità asfissia	Buona adattabilità a terreni	Attività pollonifera
Mirabolano da Seme	Buona	Elevata	Ritardata	Scarsa	Argilloso Limosi	Media
Mirabolano 29C	Buona	Elevata	Anticipata	Media	Tutti I Terreni	Bassa
Mirabolano B	Buona	Elevata	Media	Media	Poco fertili Pesanti	
Mr. S 2/5	Buona	Bassa	Anticipata	Bassa	Fertili c con ristagno, Medio Impasto, Fertili e Irrigui	Media
GF 677	Buona	Elevata	Media	Media	Freschi e ben drenati	Assente
Ishtara, Ferciana	Buona	Media	Anticipata	Bassa	Tutti I Terreni, Anche Pesanti, purchè Freschi	Bassa
Penta	Media	Media	Ritardata	Bassa	Tutti I Terreni	Assente
Yaspy Fereley	Buona	Media	Anticipata	Bassa	Tutti i terreni, purchè freschi	Assente
Montclar, Chanturgue	Buona	Elevata	Anticipata	Media	Tutti i terreni, anche pesanti, purchè freschi	Assente
Missour	Buona	Media	Anticipata	Alta	Fertili ed Irrigui	Assente

E' permesso anche l'impiego di portinnesti diversi da quelli consigliati

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale deve essere effettuata prendendo in considerazione non solo l'adattabilità alle condizioni climatiche della zona di coltivazione, intesa come soddisfacimento del fabbisogno in freddo e in caldo, epoca di fioritura, sensibilità ai parassiti e validità commerciale, riferita non solo alle caratteristiche intrinseche della cultivar (forma, colore e dimensione del frutto, consistenza e qualità della polpa), ma anche al mercato di destinazione (locale, nazionale, estero, dettaglio, grande distribuzione, ecc.).
Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.
Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

PIANTE IMPOLLINATRICI

Al fine di ottenere produzioni costanti negli anni e di buona qualità, in particolare per le cultivar cino-giapponesi, è necessario disporre negli impianti un numero adeguato di impollinatori. I rapporti di consociazione tra le cultivar e gli impollinatori dovrebbero essere del 5- 10%. Buona norma è la presenza di almeno 2-3 impollinatori diversi. Dove é possibile si consiglia di introdurre arnie di api in ragione di 7-8 per ettaro.

MESSA A DIMORA DELLE PIANTE

Per le piante a radice nuda, al fine di ridurre fenomeni di "stress", è consigliabile effettuare la piantagione in tardo autunno – fine inverno, quando gli astoni hanno naturalmente e completamente perso le foglie a vivaio e sono in fase di completa dormienza.
Per gli astoni in contenitore, la cui messa a dimora è possibile anche durante il periodo primaverile/estivo, è consigliabile l'irrorazione con prodotti antitraspiranti prima della messa a dimora di piante vegetanti; è inoltre indispensabile disporre dell'impianto di irrigazione già perfettamente a regime per immediate adacquature.

SESTI E DENSITA' DI IMPIANTO

I sesti d'impianto variano in funzione:

- della forma di allevamento prescelta
- dell'habitus vegetativo della cultivar;
- della fertilità del terreno;
- della tecnica colturale.

Essi devono, inoltre, tenere conto dell'organizzazione aziendale e delle attrezzature meccaniche disponibili.

FORME DI ALLEVAMENTO

Forma di allevamento	Distanza (in metri)				N. di piante/ha	
	Tra le file		Sulla fila			
	Min	Max	Min	Max	Min.	Max
In Volume						
Vaso classico	5,0	6,0	3,0	5,0	333	667
Vaso semi-libero	4.5	5.0	3.5	4.0	500	635
A parete						
Y trasversale*	4.5	5.0	1.5	2.5	800	1480

*forma d'allevamento adatta per coltura condizionata, coperta con reti o film plastici per l'anticipo della maturazione.

Nel caso di impianti già costituiti qualsiasi forma di allevamento utilizzata è ammessa e riconosciuta.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

POTATURA D'ALLEVAMENTO

La potatura cambia sostanzialmente a seconda della forma di allevamento prescelta.

Forme in volume

Per la forma d'allevamento a vaso classico subito dopo la messa a dimora, l'astone viene spuntato a circa 50 cm; quando i nuovi germogli avranno raggiunto una lunghezza di i 30-40 cm, se ne scelgono tre che distano tra loro circa 10 cm e orientati a 120° circa tra di loro, avendo cura di eliminare quelli sovrapposti e di spuntare gli altri eventualmente presenti; i tre germogli prescelti formeranno le branche principali.
In buone condizioni vegetative è possibile fin dalla prima vegetazione scegliere le branche secondarie di 1° e 2° ordine. Le branche di 1° ordine vanno scelte tra i rami anticipati inseriti lateralmente sulle branche principali, a partire da 40 cm circa del loro inserimento sul tronco; esse devono essere sullo stesso lato rispetto alle branche principali; il 2°ordine di branche secondarie sarà distanziato di circa 90 cm rispetto alle prime, ma disposte sul lato opposto rispetto a quelle principali. Lo sviluppo e la formazione della strutture scheletrica sarà facilitato da interventi di potatura verde al fine di eliminare i germogli concorrenti.
Con la forma d'allevamento a vaso semi libero la struttura scheletrica della pianta è meno regolare e voluminosa rispetto al vaso classico, il che consente densità d'impianto maggiori, favorendo la facilità degli interventi di formazione e le principali operazioni manuali – potatura, diradamento e raccolta.
Messo a dimora l'astone, si capitozza a 40-50 cm, attendendo lo sviluppo dei germogli al di sotto del taglio. Durante il mese di maggio si opera una prima selezione dei germogli, conservandone i 3-5 più vigorosi, ben posizionati e distanziati, che poi verranno cimati a 60-70 cm di lunghezza. Così facendo si favorisce il mantenimento di una minor altezza della pianta, impostando il primo palco molto vicino al suolo e la differenziazione a fiore delle gemme sui rami anticipati. Con la potatura invernale saranno eliminati i rami sovrapposti o troppo bassi.
Nell'estate del secondo anno la potatura verde servirà a limitare ed eliminare i germogli che si sviluppano nelle parti interne del vaso o quelli basali troppo vigorosi.
Con questo sistema, gestibile interamente da terra senza l'ausilio di carri raccolta, si raggiunge in poco tempo la forma di allevamento prescelta e l'entrata in produzione della pianta.

Forme in parete

Per ottenere la forma di allevamento ad Y trasversale, è necessario capitozzare l'astone a circa 40 cm dal terreno. Per tale motivo è fondamentale che gli astoni siano ricchi di gemme basali o di rametti anticipati. In questo caso è consigliabile mettere a dimora portinnesti innestati a gemma dormiente con due gemme. In entrambi i casi, i due germogli o rametti prescelti, con l'aiuto di tutori, saranno poi orientati verso l'interfilare a coprire l'infrastruttura costruita.
La formazione ed il mantenimento della forma ad Y richiede, inoltre, continui e tempestivi interventi di potatura verde per mantenere la vegetazione e la zona produttiva lungo tutta la struttura.

POTATURA DI PRODUZIONE

L'obiettivo principale della potatura, oltre a mantenere la forma d'allevamento prescelta, è di predisporre la pianta ad una costante e soddisfacente fruttificazione, pertanto tutti gli interventi devono favorire il mantenimento di un giusto equilibrio tra attività vegetativa e capacità produttiva della pianta.
La potatura di produzione varia in funzione dei gruppi varietali (europeo e cino-giapponese) e, per le cino-giapponesi, in base alla diversa presenza dei rami fruttiferi prevalenti.
Nell'esecuzione dei tagli, è consigliabile evitare l'ombreggiamento dei rami fruttiferi per non provocare un esile sviluppo dei germogli ed un'insufficiente differenziazione a frutto delle gemme.
La potatura verde è consigliata a completamento della potatura invernale per razionalizzare l'utilizzo di fattori di produzione (fertilizzanti, acqua) e per una migliore qualità dei frutti. Maggiore è la densità d'impianto, tanto più importante è l'accurata potatura verde, anche ripetuta più volte nel corso della stagione.
Una potatura pre-invernale è indispensabile per cultivar ad alta vigoria a maturazione tardiva. Infatti, l'esecuzione di tale intervento subito dopo la raccolta, favorisce una maggior intercettazione della luce e, di conseguenza, una miglior maturazione dei rami a frutto per l'anno seguente.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

AVVICENDAMENTI COLTURALI
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

SUSINO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **20-30 t/ha:** **DOSE STANDARD: 90 kg/ha di N;**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **50 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **25 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; ❒ **20 kg:** in caso di eccessiva attività vegetativa.		❒ **25 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa attività vegetativa; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio); ❒ **20 kg:** in caso di cultivar medio-tardive e tardive.
Concimazione Azoto in allevamento:		
1° anno: 40 kg/ha; 2° anno: 60 kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

SUSINO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **20-30 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha.	❒ **40 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **60 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **20 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

SUSINO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **20-30 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; ❒ **30 kg:** con apporto di ammendanti.	❒ **100 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **150 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha;		

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Negli ambienti di coltivazione meridionali, i fabbisogni irrigui calcolati per il susino sono compresi tra i 2.500 mc/ha e 3.500 mc/ha per anno.
Il susino presenta sensibilità a carenze idriche in corrispondenza delle diverse fasi fenologiche, in generale è buona norma evitare stress idrici durante le fasi di massimo accrescimento dei frutti, invaiatura e maturazione, nonché dopo la raccolta per le cultivar precoci (agosto-settembre), per il completamento della differenziazione delle gemme a fiore.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

INTERVENTI SUI FRUTTI

Il diradamento dei frutti è una pratica necessaria normalmente per produrre frutti di qualità, per regolare la produzione e per una migliore gestione della pianta negli anni, la pratica è sempre consigliabile per la maggior parte delle cultivar cino-giapponesi in quanto queste producono un elevato numero di frutti. Per le cultivar europee il diradamento è in genere meno intenso, per alcune cultivar può non essere necessario.
Con esso si ottiene una miglior pezzatura dei frutti ed un anticipo di maturazione; tali effetti sono più pronunciati quanto più si anticipa l'intervento. Il diradamento si effettua in post-allegagione, prima dell'indurimento del nocciolo, considerando che cultivar precoci necessitano e beneficiano più di altre di un intervento anticipato.

RACCOLTA

Ai fini della qualità gustativa del frutto, il momento della raccolta è particolarmente importante per il susino. L'esatta individuazione dell'epoca di raccolta è resa difficile dalla scalarità di maturazione e dal grande numero di cultivar con caratteristiche anche molto diverse tra loro.
Gli indici da tenere presenti sono fondamentalmente il colore di fondo della buccia e la durezza della polpa, ma anche il residuo rifrattometrico, l'acidità e il loro rapporto sono utili per stabilire il momento della raccolta. I frutti raccolti vanno tenuti in ombra e prerefrigerati al più presto, entro le 6-8 ore dalla raccolta

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

UVA DA TAVOLA

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

Parametri Pedologici	
Profondità utile:	preferibilmente almeno 60 cm;
Drenaggio:	buono, con veloce sgrondo delle acque superficiali;
Tessitura:	franco, franco–sabbioso e franco limoso;
pH:	6,5-7,5
Conducibilità:	1,0 mS/cm

Parametri Climatici
Per le esigenze eliotermiche della specie, i terreni destinati alla coltivazione in Puglia della vite da tavola devono essere ubicati in distretti con altimetria compresa tra 0 e 300 m s.l.m.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

In caso di ricorso all'innesto a dimora **è fatto obbligo utilizzare portinnesto e nesto (marze o gemme) di categoria "certificato". Per le varietà di *Vitis vinifera* di cui non è disponibile materiale di propagazione (marze o gemme) di categoria certificato, è possibile utilizzare materiale di propagazione prelevato da piante prive di sintomi di arricciamento, accartocciamento fogliare, legno riccio, esca ed escoriosi, e di cui è stata accertata l'assenza dal virus delle malformazioni infettive della vite (GFLV), dal Closterovirus associato all'accartocciamento fogliare 1 e 3 (GLRaV 1 e GLRaV 3) e dai Vitivivirus A e B (GVA e GVB) da laboratori accreditati ai sensi del D.M. n. 290 del 2 luglio 1991 e D.M. del 14 aprile 1997.** Si consiglia il prelievo di materiale di propagazione da vigneti di età non inferiore a tre anni.

SCELTA DEL PORTINNESTO

È proibito utilizzare piante di varietà di vite da tavola autoradicate.

I portinnesti consigliati appartengono ai gruppi *Berlandieri x Rupestis e Berlandieri x Riparia.*

	Caratteristiche vegetative dei portinnesti consigliati			
PORTINNESTO	IBRIDO	VIGORIA	RESISTENZA AL CALCARE ATTIVO	
			%	INDICE POTERE CLOROSANTE – (I. P.C.)
140 Ruggeri	*Berlandieri x Rupestris*	XXX	40	90
1103 Paulsen	*Berlandieri x Rupestris*	XXX	17	30
775 Paulsen	*Berlandieri x Rupestris*	XXX	20	40

779 Paulsen	*Berlandieri x Rupestris*	XXX	19	50
110 Richter			17	30
*Kober 5 BB **	*Berlandieri x Riparia*	XX	20	40
SO4			17	30
157.11	*Berlandieri x Riparia*	XX	20	30
225 Ruggeri	*Berlandieri x Riparia*	XX	40	60
34 E.M.	*Berlandieri x Riparia*	X	20	30
161.49 C	*Berlandieri x Riparia*	X	25	50
420 A	*Berlandieri x Riparia*	X	20	40

Legenda: XXX molto vigorosi; XX vigorosi; X mediamente vigorosi.

(*) Possono indurre disseccamento del rachide

E' permesso anche l'impiego di portinnesti diversi da quelli consigliati

SCELTA VARIETALE

Per le varietà di uva da tavola sono da considerare le seguenti caratteristiche:

- adattabilità alle condizioni pedoclimatiche.
- epoca di maturazione;
- fertilità reale delle gemme;
- produttività;
- conservabilità e resistenza alle manipolazioni in post raccolta;
- resistenza a fitopatie;
- caratteristiche organolettiche;
- dimensione, morfologia e giustamente spargolo del grappolo;
- uniformità di dimensione degli acini;
- affinità con il portinnesto;
- valutazione di eventuali aspetti negativi varietali che possono incidere sui costi di produzione (diradamento degli acini, sensibilità allo spacco, disarticolazione dell'acino, disseccamento del rachide, ecc.)

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili, nonché della domanda di mercato, molto dinamica per queste produzioni. A scopo di orientamento, nei relativi areali di produzione si segnalano le varietà "Italia b.", "Regina b.", "Victoria b.", "Michele Palieri n." e "Red Globe rs"., secondo quanto previsto dalla zonazione indicata nella Denominazione IGP "Uva di Puglia".

MESSA A DIMORA DELLE PIANTE

La messa a dimora delle piante, previa corretta potatura delle radici, deve essere effettuata quando esse si trovano nello stadio di profondo riposo vegetativo, corrispondete al periodo autunno-vernino (dicembre-febbraio); la profondità di messa a dimora non dovrà eccedere i 30 cm. Curare

immediatamente dopo la alla messa a dimora la compattazione del terreno attorno all'apparato radicale. L'impianto può essere fatto utilizzando barbatelle innestate oppure barbatelle franche da innestare successivamente a dimora.
L'innesto a dimora può essere effettuato a gemma dormente (majorchina o chip budding) nel periodo di agosto-settembre del primo anno di messa a dimora oppure a spacco (spacco semplice, spacco diametrale con due marze, doppio spacco inglese) nel febbraio-marzo dell'anno successivo a quello dell'impianto.

SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO E FORME DI ALLEVAMENTO

Il sesto di impianto della coltura dipende da diversi fattori:

- vigoria del portinnesto;
- vigoria della varietà.
- tecnica colturale;
- fertilità del terreno;
- indice della fertilità della cultivar

La forma di allevamento consigliata è il tendone a doppia impalcatura tipo "Puglia", predisposto per la copertura con sola rete (per la protezione dei danni da vento e grandine) oppure con film di plastica (per realizzare la semi-forzatura per anticipo della maturazione o in alternativa, per ritardo della raccolta), con il ceppo impostato su un numero di branche da due a quattro a seconda della fertilità del terreno e della varietà.
Si consiglia di utilizzare distanze d'impianto di 2,20 – 3,00 m tra le file e di 2,20 – 3,00 m sulla fila, con densità di 1.100 – 2.100 piante/ha, lasciando con la potatura una carica di 50.000 - 100.000 gemme/ha.
Per le varietà apirene, caratterizzate da una bassa fertilità delle gemme basali del tralcio, la potatura dei capi a frutto deve essere necessariamente allungata e la distanza delle piante sulla fila può pertanto raggiungere anche 3,50 m.
Sono consentite forme di allevamento diverse per particolari tipologie produttive.

INTERVENTI SULLA PIANTA

Con l'allevamento della vite a tendone a doppio impalco tipo "Puglia" si consiglia di non superare il numero di quattro capi a frutto per pianta potati a 10-12 gemme, ad eccezione di alcune varietà apirene caratterizzate da bassa fertilità delle gemme prossimali, per le quali diviene necessario aumentare il numero dei capi a frutto (6-8) e il numero di gemme per ciascun capo a frutto fino ad un massimo di 18-20, in modo particolare su cultivar come SUGRAONE, THOMPSON e CRIMSON.
La potatura va eseguita in inverno e in primavera. La potatura primaverile serve a predisporre lo sviluppo dei tralci per la potatura invernale.
Gli interventi di potatura primaverile vengono eseguiti prima della fioritura (prima dell'indurimento della base del germoglio) e mirano a mantenere l'equilibrio tra la fase vegetativa e la fase riproduttiva e consistono in:

- asportazione dei germogli avventizi (polloni e succhioni) dal tronco e dalle branche;
- asportazione del doppio germoglio (nato da gemme pronte non schiuse nella primavera precedente) per favorire lo sviluppo di quello nato dalla gemma mista dormiente;
- rimozione di germogli non fertili o poco sviluppati.

Per le uve apirene si consiglia di lasciare anche i germogli non fertili sulle prime gemme, per poter poi scegliere il tralcio di sostituzione per l'anno successivo

Successivamente, va effettuata una adeguata sfogliatura, tenendo conto delle caratteristiche varietali, intorno alla fascia produttiva per consentire una maggiore efficacia dei trattamenti antiparassitari per una più agevole esecuzione degli interventi sui grappoli e per evitare possibili danneggiamenti degli acini.

INTERVENTI SULLA FRUTTIFICAZIONE

Gli interventi sulla fruttificazione mirano a creare le migliori condizioni per la produzione e si eseguono dall'allegagione in poi. Questi consistono in selezione dei grappoli, diradamento degli acini, ecc.
Con le operazioni di selezione si eliminano i grappoli in eccesso e mal posizionati, in modo da realizzare una equilibrata distribuzione della produzione lungo il tralcio e avere un prodotto di buona qualità. Col diradamento si eliminano gli acini soprannumerari e/o sottosviluppati per assicurare la giusta uniformità di crescita di quelli rimasti e la formazione di grappoli giustamente spargoli a maturazione. Vanno anche eliminati i racemi e i grappoli di seconda fioritura

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

VITE DA UVA DA TAVOLA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **20-30 t/ha:** **DOSE STANDARD: 90 kg/ha di N;**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **50 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **40 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; ❒ **20 kg:** in caso di eccessiva attività vegetativa.		❒ **40 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa attività vegetativa; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio); ❒ **20 kg:** in presenza di inerbimento permanente.
Concimazione Azoto in allevamento:		
1° anno: 40kg/ha; 2°anno: 60kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

VITE DA UVA DA TAVOLA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **20-30 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; ❒ **10 kg:** con apporto di ammendanti.	❒ **80 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **120 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **160 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsissima; ❒ **40 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

VITE DA UVA DA TAVOLA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **20-30 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **35 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; ❒ **30 kg:** con apporto di ammendanti.	❒ **130 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **160 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa. ❒ **60 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **35 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20kg/ha; 2° anno: 40kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Parametri qualitativi acqua:

PARAMETRO	VALORI GUIDA
pH:	6,5-8.0
Conducibilità elettrica	< 2250 microS/cm*
Salinità:	< 1.4 g/l *
SAR:	< 9 **
Cloruri	< 10 me/l ***
Boro	< 3 ppm (limite massimo)
Coliformi fecali:	Assenza
Coliformi totali:	< 1000 UFC/100 ml

* da considerarsi valore limite. Acque con questi livelli di EC sono utilizzabili soltanto in terreni senza limitazioni di drenaggio. Anche con un drenaggio medio e in relazione alle caratteristiche del suolo, possono essere richieste pratiche per il controllo della salinità.

** da considerarsi valore limite, accettabile soltanto per acque utilizzate per l'irrigazione in terreni permeabili, con capacità di scambio non elevata e con efficiente drenaggio.

*** il valore indicato è riferito a sistemi di irrigazione che non bagnino la chioma.

N.B. - per le acque di falda vanno rispettate le norme previste dalla legislazione vigente.

Le esigenze idriche della vite ad uva da tavola prevedono un apporto medio che non deve superare i 2.000 m^3/ha in relazione alla varietà, alle caratteristiche pedo-climatiche, alla tecnica colturale ed alle disponibilità idriche.

Si consiglia di condurre l'irrigazione con turni che tengano conto della quantità di acqua utile che può essere trattenuta dal tipo di terreno nel quale si opera, evitando situazioni di stress idrico per la vite, particolarmente pericolose nei momenti critici che si verificano durante le fasi di accrescimento degli acini (dall'allegagione alla invaiatura, fino alla maturazione).

Si consiglia, infine, sospendere l'irrigazione almeno 15 giorni prima della presunta data di raccolta, al fine di mantenere alta la qualità del prodotto.

RACCOLTA

La raccolta dell'uva richiede particolare attenzione e competenza, poiché contemporaneamente all'operazione si effettua anche la selezione dei grappoli e l'asportazione degli acini non idonei (con marciumi acidi, con lesioni, ecc.). Tutte le operazioni devono essere eseguite con la massima cura e delicatezza per non compromettere l'integrità del grappolo ed evitarne il depruinamento. E' buona norma eseguire la raccolta dell'uva quando questa è asciutta. Al fine di determinare l'epoca migliore per effettuare la raccolta è necessario valutare diversi parametri, quali:

- la colorazione degli acini;
- il contenuto in solidi solubili (misurato in gradi Brix);
- l'acidità del succo dell'uva.



REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

UVA DA VINO

Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità

In generale la coltivazione della vite da vino è diffusa in quasi tutti gli areali agricoli della regione, adattandosi alle differenti condizioni pedoclimatiche dell'ambiente mediterraneo. Le risposte qualitative e quantitative della specie, sono, notoriamente, influenzate dalle peculiarità ambientali, climatiche dell'areale di coltivazione e dalle caratteristiche chimico-fisiche e microbiologiche del terreno. Benché la vite, con i suoi numerosi portainnesti, si adatti a un'ampia varietà di suoli, i migliori risultati si ottengono con terreni non troppo sabbiosi e privi di strati impermeabili all'acqua, con tessitura del tipo "franco sabbiosa", "medio impasto", "franco limosi" e "franco limo-argillosi". I differenti portainnesti, consentono anche l'adattamento della specie alle differenti caratteristiche chimiche del terreno.
Per il raggiungimento degli obiettivi di produzione e qualità, la coltivazione della vite da vino ed in particolare i nuovi impianti, dovranno essere realizzati in aree vocate, al fine di valorizzare le capacità intrinseche della specie.
In Puglia, sono diverse le aree vocate alla viticoltura di qualità e distinte per l'ottenimento di vini caratterizzati da una spiccata tipicità e dall' eccellente qualità. Nella regione, sono stati, infatti, riconosciuti, n. 4 DOCG (Denominazioni di Origine Controllata e Garantita), n. 28 DOC (Denominazioni di Origine Controllata) e n. 6 IGT (Indicazione Geografica Tipica).

Tab. 1 – Elenco vini a DOP e IGT pugliesi

N.P	*Denominazione Vini*	*Area (Provincia interessata)**
Denominazione di Origine Controllata e Garantita		
1	Castel del Monte Bombino Nero	Puglia (BA, BT)
2	Castel del Monte Nero di Troia Riserva	Puglia (BA, BT)
3	Castel del Monte Rosso Riserva	Puglia (BA, BT)
4	Primitivo di Manduria Dolce Naturale	Puglia (TA,BR)
Denominazione di Origine Controllata e Garantita		
1	Aleatico di Puglia	Puglia (FG, BA, BR, LE, TA)
2	Alezio	Puglia (LE)
3	Barletta	Puglia (BT)
4	Brindisi	Puglia (BR)
5	Cacc'e mmitte di Lucera	Puglia (FG)
6	Castel del Monte	Puglia (BA, BT)
7	Colline Joniche Tarantine	Puglia (TA)
8	Copertino	Puglia (LE)
9	Galatina	Puglia (LE)
10	Gioia del Colle	Puglia (BA)
11	Gravina	Puglia (BA)
12	Leverano	Puglia (LE)
13	Lizzano	Puglia (TA)
14	Locorotondo	Puglia (BA, BR)
15	Martina o Martina Franca	Puglia (TA, BR, BA)
16	Matino	Puglia (LE)
17	Moscato di Trani	Puglia (BA, FG)
18	Nardò	Puglia (LE)

19	Negroamaro di Terra d'Otranto	Puglia (BR, LE, TA)
20	Orta Nova	Puglia (FG)
21	Ostuni	Puglia (BR)
22	Primitivo di Manduria	Puglia (TA,BR)
23	Rosso di Cerignola	Puglia (FG)
24	Salice Salentino	Puglia (LE,BR)
25	San Severo	Puglia (FG)
26	Squinzano	Puglia (LE)
27	Tavoliere delle Puglie o Tavoliere	Puglia (FG, BT)
28	Terra d'Otranto	Puglia (BR, LE, TA)
	Denominazione di Origine Protetta Indicazione Geografica Protetta	
1	Daunia	Puglia (FG, BAT)
2	Murgia	Puglia (BA, BAT)
3	Puglia	Puglia (BA, BAT, BR, FG, LE, TA)
4	Salento	Puglia (LE-BR-TA)
5	Tarantino	Puglia (TA)
6	Valle d'Itria	Puglia (BA, BR, TA)

* L'esatta delimitazione delle zone di produzione è riportata nella DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 7 dicembre 2011, n. 243 con Oggetto: "Reg. (CE) n. 1234/2007, articolo 118 vicies, par. 2 e 3 e Reg. (CE) n. 670/2011 di mod. al Reg. (CE) n. 607/2009. Fascicoli tecnici dei vini DOP e IGP dalla Regione Puglia. Disciplinari di produzione dei vini consolidati. Pubblicazione".

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

In caso di ricorso all'innesto a dimora è fatto obbligo di utilizzare portainnesto e nesto (marze o gemme) di categoria "certificato". Per le varietà di *Vitis vinifera* di cui non è disponibile materiale di propagazione (marze o gemme) di categoria certificato, è possibile utilizzare materiale di propagazione prelevato da piante prive di sintomi di arricciamento, accartocciamento fogliare, legno riccio, esca, escoriosi e fitoplasmosi, e di cui è stata verificata, mediante analisi in laboratori accreditati ai sensi del D.M. n. 290 del 2 luglio 1991 e D.M. del 14 aprile 1997, l'assenza dai seguenti virus: virus delle malformazioni infettive della vite (GFLV), closterovirus associati all'accartocciamento fogliare della vite 1 e 3 (GLRaV 1 e GLRaV 3), vitivirus A e B (GVA e GVB).
Si consiglia il prelievo di materiale di propagazione da vigneti di età non inferiore a tre anni.

Scelta portainnesto

È proibito utilizzare piante di varietà di vite da vino autoradicate.

La scelta del portainnesto rappresenta un momento fondamentale per la realizzazione di un nuovo vigneto. La valutazione deve essere effettuata in funzione della varietà da coltivare, delle caratteristiche pedologiche del terreno, con particolare riferimento ai parametri non modificabili nel tempo (soprattutto calcare attivo e indice di potere clorosante) e del clima, con particolare riferimento alla piovosità media annua ed alla durata dei periodi di siccità della zona.
I principali portainnesti iscritti al registro nazionale delle varietà di vite e maggiormente utilizzati in Puglia derivano dalla ibridazione delle specie *Vitis riparia*, *Vitis rupestris* e *Vitis berlandieri*.
Di seguito si riportano alcuni portainnesti consigliati e loro principali caratteristiche (tab. 3).

Tab. 2 Elenco di alcuni portainnesti consigliati e loro principali caratteristiche

Caratteristiche vegetative dei portainnesti consigliati				
PORTINNESTO	IBRIDO	VIGORIA	RESISTENZA AL CALCARE ATTIVO	
			%	INDICE POTERE CLOROSANTE – (I. P.C.)
140 Ruggeri	*Berlandieri x Rupestris*	XXX	40	90
1103 Paulsen	*Berlandieri x Rupestris*	XXX	17	30
775 Paulsen	*Berlandieri x Rupestris*	XX	20	40
779 Paulsen	*Berlandieri x Rupestris*	XXX	19	50
110 Richter	*Berlandieri x Rupestris*	X	17	30
Kober 5 BB	*Berlandieri x Riparia*	XXX	20	40
SO4	*Berlandieri x Riparia*	XXX	17	30
157.11	*Berlandieri x Riparia*	XX	20	30
225 Ruggeri	*Berlandieri x Riparia*	XX	40	60
34 E.M.	*Berlandieri x Riparia*	X	20	30
161.49 Couderc	*Berlandieri x Riparia*	XX	25	50
420 A	*Berlandieri x Riparia*	X	20	40

Legenda: XXX molto vigorosi; XX vigorosi; X poco vigorosi.

E' permesso anche l'impiego di portainnesti diversi da quelli consigliati.

Scelta varietale

In Puglia sono presenti numerose cultivars di vite da vino, molte delle quali dotate di buone caratteristiche produttive e qualitative. Nelle aree tipiche di coltivazione della regione, la scelta delle varietà dovrà essere effettuata fra le migliori cultivar costituenti il patrimonio viticolo regionale nonché contemplate nei disciplinari di produzione dei vini DOC/IGT.

Con l'applicazione della OCM vino, le varietà di vite sono classificate ed elencate dagli Stati membri e, nel caso italiano, dalle Regioni. La Regione Puglia ha definito con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE del 4 settembre 2003 n. 1371, con Oggetto: "*Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino*" e con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA del 21 gennaio 2013 n. 22, con Oggetto: *D.G.R. 4 settembre 2003, n. 1371- "Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino. Aggiornamento dell'elenco delle varietà di vite idonee alla coltivazione nella regione Puglia"* (tab. 3).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

Tab. 3 dell'elenco delle varietà di vite idonee alla coltivazione nella Regione Puglia	
1.	Aleatico n.
2.	Aglianico n.
3.	Asprinio bianco b.
4.	Bianco di Alessano b.
5.	Bombino bianco b.
6.	Bombino nero n.
7.	Cabernet Franc n.
8.	Cabernet Sauvignon n.
9.	Chardonnay b.
10.	Fiano b.
11.	Greco b.
12.	Impigno b.
13.	Lambrusco maestri n.
14.	Malvasia bianca b.
15.	Malvasia del Chianti b.
16.	Malvasia nera di Brindisi n
17.	Montepulciano n.
18.	Moscato bianco b.
19.	Negro Amaro n.
20.	Notardomenico n.
21.	Ottavianello n.
22.	Pampanuto b.
23.	Pinot. Bianco b.
24.	Pinot nero n.
25.	Primitivo n.
26.	Riesling renano b.
27.	Riesling. italico b.
28.	Sangiovese n.
29.	Sauvignon b.
30.	Susumaniello n.
31.	Traminer aromatico b.
32.	Trebbiano toscano b.
33.	Uva di Troia n.
34.	Verdeca b.
35.	Sylvaner verde b.
36.	Barbera n
37.	Garganega b.
38.	Cococciola b.
39.	Grillo b. A
40.	Incrocio Manzoni 6.0.13 b.
41.	Lacrima n.
42.	Malbech n.
43.	Malvasia nera di Lecce n.
44.	Malvasia bianca di Candia b.
45.	Merlot. n.
46.	Montonico b.
47.	Moscatello selvatico b.
48.	Mostosa b.
49.	Piedirosso n.
50.	Semillon b.
51.	Trebbiano giallo b.
52.	Vermentino b.
53.	Falangina b.
54.	Minutolo b.;
55.	Maresco b.;
56.	Marchione b.;
57.	Antinello b.;
58.	Somarello rs.;

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione, dei disciplinari di produzione dei vini con denominazione e indicazione di origine e di dati/informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

È necessario evitare, in ogni caso, l'utilizzo di cultivar non adeguatamente sperimentate sia ai fini dell'adattamento all'ambiente che per le caratteristiche qualitative del prodotto.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

MESSA A DIMORA DELLE PIANTE

La messa a dimora delle piante, previa corretta potatura delle radici, deve essere effettuata quando esse si trovano nello stadio di profondo riposo vegetativo, corrispondente al periodo autunno-vernino (dicembre-marzo) oppure, nel caso di piante innestate in vasetto e solo in caso di idonea disponibilità irrigua, nel periodo primaverile (aprile-maggio); la profondità di messa a dimora non dovrà eccedere i 30 cm e comunque il punto d'innesto dovrà essere esposto al di sopra del piano di campagna. Nel corso dell'impianto occorre assicurare l'ottimale compattazione del terreno intorno l'apparato radicale delle barbatelle. L'impianto può essere realizzato utilizzando barbatelle innestate oppure barbatelle franche da innestare successivamente a dimora. L'innesto a dimora può essere effettuato a gemma dormente (majorchina o chip budding) nel periodo di agosto-settembre del primo anno di messa a dimora oppure a spacco (spacco semplice, spacco diametrale con due marze, doppio spacco inglese) nel febbraio-marzo dell'anno successivo a quello d'impianto.

SESTI E DENSITÀ D'IMPIANTO

Considerando la spiccata esigenza della vite per la luce, le esposizioni migliori sono quelle a sud/ sud-ovest e ad est/ sud-est. Nell'esposizione a nord/ nord-est la pianta riceve meno luce con conseguente riduzione della capacità produttiva ed è esposta a maggiori pericoli di danni da freddo. Altra scelta, in caso di impianti a controspalliera, riguarda l'orientamento dei filari, che in genere deve essere nord-sud per garantire la migliore illuminazione.

La scelta del sesto di impianto, dipenderà dalla forma di allevamento adottata, dalla meccanizzazione delle operazioni di raccolta e di potatura, dalle condizioni di fertilità del terreno e dalla disponibilità idrica.

FORME DI ALLEVAMENTO

La scelta della forma di allevamento, insieme alla scelta del portainnesto, deve tendere a limitare gli eccessi di vigoria delle piante. In generale, la forma di allevamento deve consentire un'adeguata distribuzione dei germogli e l'espressione delle potenzialità produttive delle piante, senza però eccedere nelle rese produttive. Deve, inoltre, consentire una buona esposizione fogliare per captare il massimo dell'energia solare. Di seguito si riportano le forme di allevamento con i sesti consigliati (tab. 4).

Tab. 4 - Forme di allevamento e sesto di impianto consigliati

Controspalliera (con potatura a Guyot o Cordone speronato)	2,50 x [1,00 ÷1,20] m.
Tendone	2,50 x 2,50 m.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

POTATURA

Durante la fase di allevamento si consiglia di limitare gli interventi cesori a quelli strettamente necessari per l'impostazione della forma di allevamento prescelta al fine di favorire una precoce entrata in produzione ed evitare ferite di eccessive dimensioni, possibile via d'ingresso di funghi lignicoli.

Nella fase di produzione, gli interventi devono essere rivolti a raggiungere l'equilibrio vegeto-produttivo della pianta, favorire l'esposizione alla luce della maggior parte dei germogli e garantire una buona circolazione dell'aria all'interno della chioma e nella fascia produttiva intorno ai grappoli. La potatura di produzione influisce notevolmente sulla qualità della produzione e deve essere strettamente correlata ad una razionale tecnica di concimazione e di gestione del suolo. In generale, in funzione della densità d'impianto, il vigore del portainnesto e gli input energetici alla coltura, la tendenza deve essere quella di ridurre il numero di gemme per pianta al fine di garantire standard qualitativi ottimali.

La potatura della vite, eseguita durante il periodo invernale, deve tener conto seguenti parametri:

1. disposizione dei tralci fruttificanti;
2. numero e lunghezza dei tralci per pianta;
3. carico delle gemme ad ettaro.

La potatura verde si rende necessaria per evitare l'eccessivo infoltimento della chioma, favorire l'arieggiamento e una buona esposizione alla luce dei grappoli e consentire una efficace difesa fitosanitaria.

I principali interventi consigliati sono:

- scacchiatura: ovvero eliminazione dei germogli sovrannumerari (indice di una carica di gemme squilibrata e troppo bassa in funzione del potenziale vegeto-produttivo della pianta) lasciando un solo germoglio per gemma;
- sfemminellatura: utile soprattutto per favorire l'arieggiamento e l'esposizione dei grappoli;
- cimatura: praticata negli impianti molto vigorosi circa un mese dopo la fioritura a condizione che venga effettuata oltre la 5°- 6° foglia al disopra del grappolo più alto;
- sfogliatura: consigliabile nelle ultime fasi del ciclo allo scopo di migliorare l'arieggiamento e l'esposizione dei grappoli al sole, facendo comunque attenzione nel caso di varietà particolarmente sensibili alle scottature come ad es. Uva di Troia.



REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

VITE DA VINO Alta produzione – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **16-24 t/ha:** **DOSE STANDARD: 80 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **30 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **25 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; ❒ **20 kg:** in caso di eccessiva attività vegetativa.		❒ **25 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa attività vegetativa; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio); ❒ **20 kg:** in caso di cv ad elevata esigenza di N; ❒ **20 kg:** in presenza di inerbimento permanente.
Concimazione Azoto in allevamento:		
1° anno: 40 kg/ha; 2° anno: 60 kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

VITE Alta produzione – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **16-24 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; ❒ **10 kg:** con apporto di ammendanti.	❒ **80 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **100 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **160 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsissima; ❒ **40 kg/ha:** in situazione di elevata dotazione del terreno.	❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

VITE Alta produzione – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **16-24 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **50 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; ❒ **30 kg:** con apporto di ammendanti.	❒ **120 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **180 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa. ❒ **70 kg/ha:** in situazione di elevata dotazione del terreno.	❒ **50 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

VITE DA VINO Medio-bassa produzione – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **8-12 t/ha:** **DOSE STANDARD: 50 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 8 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** nel caso di apporto di ammendanti; ❒ **20% di N:** nel caso di apporto di ammendanti nell'anno precedente; ❒ **20 kg:** in caso di eccessiva attività vegetativa.		❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 12 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa attività vegetativa; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
Concimazione Azoto in allevamento:		
1° anno: 30 kg/ha; 2° anno: 50 kg/ha.		

VITE DA VINO Medio-bassa produzione – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **8-12 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 8 t/ha; ❒ **10 kg:** con apporto di ammendanti.	❒ **40 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **60 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **100 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsissima; ❒ **20 kg/ha:** in situazione di elevata dotazione del terreno.	❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 12 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

VITE DA VINO Medio-bassa produzione – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **8-12 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 8 t/ha; ❒ **30 kg:** con apporto di ammendanti.	❒ **80 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **150 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa. ❒ **40 kg/ha:** in situazione di elevata dotazione del terreno.	❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 12 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La vite presenta particolare sensibilità a carenze idriche in corrispondenza di alcune fasi fenologiche come ingrossamento dell'acino ed invaiatura. Relativamente alla scelta dell'impianto irriguo questa ricade ormai esclusivamente sui sistemi a microportata.

RACCOLTA

Il periodo della raccolta dipende da una serie di fattori e si identifica con il periodo in cui le uve hanno raggiunto il grado di maturazione desiderato, cioè quando nell'acino il rapporto tra la percentuale di zuccheri e quella di acidi ha raggiunto il valore ottimale per il vino che si intende produrre. Il momento della vendemmi dipende inoltre:

- dalle condizioni climatiche;
- dalla zona di produzione;
- tipo di uva;
- tipo di vino che si vuole ottenere, determinato dalla maggiore o minore presenza di alcuni componenti quali gli zuccheri, gli acidi, i componenti aromatici.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

COLTURE ORTICOLE

ASPETTI GENERALI

Vocazionalità

Al momento di avviare la coltivazione di una specie orticola è necessario valutare una serie di parametri quali:

- ambiente di coltivazione;
- organizzazione aziendale (meccanizzazione, metodo irriguo, ecc.);
- fattori tecnico-logistici (centrali ortofrutticole, impianti di condizionamento, facilità dei trasporti, destinazione finale del prodotto ecc.);
- strutture tecniche di supporto ed assistenza tecnica.

Irrigazione

L'irrigazione è fra le pratiche agronomiche che condiziona maggiormente la produzione e la qualità delle colture agrarie destinate in particolare alla coltivazione del prodotto fresco, come gli ortaggi. La coltivazione delle specie ortive, in particolare quelle a ciclo primaverile estivo in pieno campo, viene effettuata normalmente in regime irriguo, è pertanto indispensabile valutare la disponibilità e qualità dell'acqua irrigua.

Parametri di valutazione della qualità dell'acqua irrigua			
Parametro	Rischio di tossicità per la maggior parte delle colture		
	Nessuno	Crescente	Grave
Alcalinità (meq/L HCO3-)	<1,5	1,5 – 8,5	>8,5
Conducibilità elettrica (dS/m)	< 0,7	0,7 - 3,0	> 3,0
Sodio (mg/L)	< 70	71 - 180	> 180
Cloruro (mg/L)	< 70	71 - 300	> 300
Boro (mg/L)	< 0,5	0,6 - 2,0	> 2,0
PH	6,5-7,6		
Microrganismi patogeni	Assenza		
Composti tossici (es. metalli pesanti)	Assenza		

Fonte: Quaderno orticoltura, Autori vari- anno 2009

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

ANGURIA

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

L'anguria è una specie ad elevate esigenze termiche, oltre che di luce. La temperatura minima per la germinazione è di 14°C, le temperature ottimali per la crescita variano da 15 a 18°C di notte e da 21 a 26°C il giorno. È considerata una specie a giorno indifferente, anche se all'aumentare della radiazione solare globale risponde positivamente riducendo la durata del ciclo e incrementando la produttività.
La specie mostra un'ampia adattabilità alle diverse tipologie di suolo, tuttavia i terreni più adatti sono quelli piuttosto profondi, ricchi di sostanza organica, ben drenati, ricchi di fosforo e di potassio, con pH ottimale compreso tra 5,5 e 6,5.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomiche e quelle del mercato.
I caratteri da prendere in considerazione sono la precocità di produzione, la forma e pezzatura del frutto, la polpa rossa con pochi semi di piccole dimensioni, la buccia sottile, la resistenza ai virus, l'attitudine alla manipolazione e conservazione post raccolta.
Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità (tracheofusariosi, antracnosi, ecc.) sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.
Per la scelta della varietà più idonea, considerato il rinnovo molto rapido del panorama varietale, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

L'impianto dell'anguria, tipica coltura da rinnovo a ciclo primaverile estivo, può essere effettuato mediante semina diretta in campo, ma nella maggior parte dei casi viene effettuato mediante trapianto di piantine allevate in contenitori. L'epoca ottimale per il trapianto si colloca tra metà marzo e metà aprile, i sesti possono oscillare fra 2,5– 3 m tra le file e 1,0 - 1,5 m sulle file con una densità d'impianto compresa fra 2.700 e 3.300 piante/ha, in funzione della varietà e sesto di impianto. Sia nel caso di trapianto che della semina diretta si può far ricorso alla pacciamatura, utile non solo per il contenimento delle infestanti, ma anche per conservare la struttura del terreno e ridurre gli stress idrici.
Si raccomanda in tal caso l'uso di materiali pacciamanti biodegradabili o riciclabili.
L'anguria viene coltivata ricorrendo anche alla "semiforzatura", per ottenere produzioni più precoci di circa 15-20 giorni. La tecnica della "semiforzatura" prevede l'utilizzo di piccoli tunnel in polietilene (PE), polivinil-cloruro (PVC), oppure etil-vinil-acetato (EVA), messi in opera per tutta la lunghezza del filare, nei quali si va a trapiantare l'anguria a febbraio - marzo

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Per superare i problemi di "stanchezza del terreno" è consigliata la messa a dimora di piantine innestate su portainnesti (zucca, ibridi di zucca, ecc.) che hanno mostrato resistenza a diverse malattie come la fusariosi.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

ANGURIA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di **48-72 t/ha:** **DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **30 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 48 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendanti alla precessione; ❒ **15 kg:** in caso di successione a leguminosa		❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 72 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es: pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

ANGURIA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di **48-72 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 48 t/ha.	❒ **120 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **180 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **60 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 72 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo .

ANGURIA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di **48-72 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 48 t/ha.	❒ **160 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **240 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **80 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 72 t/ha.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Le esigenze idriche dell'anguria sono piuttosto elevate in particolarmente con condizioni di elevata insolazione, tenendo conto, comunque, che condizioni di elevata umidità determinano lussureggiamento vegetativo a scapito della produzione.

Il volume irriguo stagionale dipende dall'andamento meteorico e dall'epoca di trapianto, in genere negli ambienti di coltivazione pugliesi a scarsa piovosità, sono necessari circa 3500 mc/ha di acqua. I volumi e turni di adacquamento dovranno essere valutati in relazione all'ambiente in cui si opera e all'andamento stagionale. In ogni caso bisogna evitare eccessi idrici considerata l'elevata sensibilità della specie all'asfissia ed al marciume radicale.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

RACCOLTA

La raccolta viene effettuata ad uno stadio di maturazione sufficiente a garantire un grado zuccherino minimo del 10%. E' buona norma effettuare la raccolta nelle ore più fresche della giornata, la prerefrigerazione subito dopo la raccolta, migliorare la conservabilità nel breve periodo.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

ASPARAGO

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

Suolo

L'asparago predilige terreni profondi con uno strato arabile non inferiore a 70-80 cm, dotati di buona permeabilità, ricchi di sostanza organica, con un pH compreso tra 6,5 e 7,5 e privi di erbe infestanti perenni. La specie si adatta a differenti situazioni pedologiche, anche se si devono prediligere suoli sabbiosi per la produzione di turioni bianchi e di medio impasto-argillosi, per la produzione di turioni verdi. La pianta è piuttosto tollerante alla salinità.

Esigenze climatiche

L'asparago è una specie a basse esigenze termiche. Le temperature invernali determinano un periodo di riposo di 2-3 mesi, la ripresa vegetativa primaverile con l'emissione di turioni, inizia quando la temperatura del terreno, a 15 cm di profondità, è di circa 10°C. I primi turioni, ricchi di acqua, possono subire facilmente danni da gelate primaverili, mentre resistono alle alte temperature e ben si presta, pertanto, ad essere coltivato in ambiente protetto.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale rappresenta un momento decisionale di estrema importanza per la buona riuscita dell'asparagiaia. Oltre alla produttività, i caratteri da prendere in considerazione sono la tipologia di produzione (bianco, verde o violetto), la resistenza alle malattie (in particolare fusariosi, rizoctonia e ruggine), la qualità dei turioni intesa come uniformità, assenza di fibrosità e resistenza all'apertura delle brattee apicali, nonché le esigenze del mercato (varietà più gradite dai consumatori).

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

IMPIANTO

L'asparago è una coltura poliennale con una durata economica variabile mediamente dagli 8 ai 10 anni, in alcuni casi possono raggiungersi età maggiori. L'impianto di una asparagiaia può essere effettuato mediante il trapianto di "zampe" (rizomi di un anno in fase di riposo), oppure con piantine munite di pane di terra in vegetazione (plantule).

L'utilizzo delle plantule, offre maggiore garanzia fitosanitarie e riuscita dell'impianto, risulta più pratico ed economico poiché è realizzabile da aprile a giugno, può essere eseguito meccanicamente e richiede un costo minore rispetto all'impiego di "zampe".

I vantaggi derivanti dall'utilizzo delle "zampe", derivano dalle minori esigenze (irrigazione e controllo infestanti) nell'anno di impianto e una produzione di turioni già nell'anno successivo a quello dell'impianto. Le zampe si impiantano da novembre a febbraio.

L'impianto viene effettuato disponendo le zampe o le plantule in solchi profondi 10-20 cm, al fine di evitare uno sviluppo molto superficialmente del rizoma, con conseguente maggiore possibilità di stress e

di danneggiamento. Se messe a dimora a profondità maggiori, producono meno turioni, ma di diametro e peso più elevato. La profondità di impianto dipende, inoltre, dal tipo di terreno: sarà minore in terreni con scarsa permeabilità o con strato arabile insufficiente, maggiore in terreni profondi dotati di buona permeabilità e sufficiente strato arabile.
Il numero di piante/ha varia generalmente da 20.00 a 25.000, adottando una distanza tra la file variabile da 1.30-1.80 m e 0,30-0,35 m sulla fila. L'aumento della densità di impianto determina la produzione di un maggior numero di turioni ma di minor calibro e peso.
La coltura forzata, effettuata per la produzione di asparagi in anticipo, viene effettuata in tunnel di limitate dimensioni (1,5-2 mc/mq), non riscaldati e coperti con film plastici trasparenti di PE o PVC, durante il periodo della raccolta. Il film plastico viene rimosso ogni anno, nel periodo dicembre-gennaio e sostituito normalmente ogni 3-4 anni tenendo conto delle condizioni di conservazione. L'epoca del trapianto delle "zampe" avviene tra la fine di febbraio inizio aprile, mentre le piantine vengono messe a dimora tra aprile e giugno. Trapianti anticipati possono compromettere l'attecchimento in conseguenza alle condizioni climatiche poco favorevoli, mentre il ritardo dell'operazione può determinare una maggiore crisi di trapianto, oltre a ridurre la stagione vegetativa e di conseguenza l'accumulo delle sostanze di riserva.

AVVICENDAMENTI COLTURALI
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

L'asparago è definita come coltura da rinnovo, come tale deve essere inserita in una idonea rotazione. Non è ammesso il ristoppio, il reimpianto sullo stesso terreno può avvenire dopo almeno 5 anni. Negli impianti dove sono stati evidenziati problemi fitosanitari è necessario adottare un intervallo superiore. L'impianto dell'asparagiaia non può seguire la coltivazione di patata, erba medica, carota e barbabietola, al fine di evitare l'insorgenza di violenti attacchi di Rhizoctonia violacea.

SISTEMAZIONE DEL TERRENO
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La produttività di un'asparagiaia è legata all'efficienza degli organi di riserva sotterranei, un'idonea preparazione del terreno consente all'apparato radicale di esplorare un gran volume di terreno e di approfondirsi il più possibile, evitando ristagni idrici.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

ASPARAGO (in produzione) – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-)) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **7-9 t/ha:** **DOSE STANDARD: 180 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **25 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 7 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;		❒ **25 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 9 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

ASPARAGO (in produzione)– CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **7-9 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di apporto di ammendante nell'anno precedente.	❒ **60 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **100 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **30 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 9 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

ASPARAGO (in produzione)– CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **7-9 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha. ❒ **10 kg:** in caso di apporto di ammendante nell'anno precedente.	❒ **160 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **200 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **120 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 9 t/ha.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Le esigenze idriche dell'asparago sono piuttosto elevate, soprattutto in condizioni di elevata insolazione. I volumi irrigui e turni di adacquamento dovranno essere valutati in relazione all'età dell'asparagiaia, alla fase fenologica, al tipo di terreno, al sistema di irrigazione, all'ambiente in cui si opera e all'andamento stagionale. E' necessario, in ogni caso, evitare eccessi idrici considerata l'elevata sensibilità della coltura all'asfissia ed al marciume radicale.

RACCOLTA

La raccolta, generalmente inizia al 2° anno, entrando la coltura in piena produzione dal 3° anno di impianto. Nell'anno dopo l'impianto si consiglia di non raccogliere, per permettere alla pianta di elaborare sufficienti sostanze di riserva e garantire produzione di buon livello quanti/qualitativi l'anno successivo.

La raccolta dell'asparago negli areali pugliesi viene eseguita fra fine marzo e metà giugno in pieno campo e fra febbraio e metà aprile in coltura protetta. L'operazione viene effettuata manualmente, impiegando i tradizionali coltelli o con agevolatrice elettrica (consigliata per ridurre i costi dell'operazione) ed in maniera scalare, quando i turioni hanno raggiunto la dimensione desiderata in funzione della varietà prodotta. L'ultima raccolta viene effettuata, quando le radici conservano una quantità di riserve sufficienti per la produzione di steli vigorosi e alti, rispetto a quelli prodotti l'anno precedente e quando, ormai, il diametro dei turioni tende a diminuire.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CAVOLFIORE, CAVOLO BROCCOLO E CIMA DI RAPA

Parametri Pedologici
Queste specie si adattano a tutti i tipi di terreno prediligendo però quelli di medio impasto, senza ristagni di umidità, con pH 6-7 e bassa salinità

Parametri climatici per cavolfiore e cavolo broccolo per fase vegetativa, induzione fiorale e fase riproduttiva

Specie	Fase vegetativa			Induzione fiorale		Fase riproduttiva	
	T ottimale	Zero di vegetazione[1]	T letale	Cultivar	Esigenze in freddo	T ottimale	T letale
Cavolfiore	18-22	6	- 5	precoci	15	18-22	< 0
				tardive	< 10		
Cavolo broccolo	15-20	5	- 5	precoci	15-20	15-20	< 0
				tardive	< 10		

Fonte: Quaderno orticoltura, Autori vari- anno 2009

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

Le varietà coltivate di cavolfiore, cavolo broccolo e cima di rapa vengono distinte principalmente in funzione della precocità, carattere di grande importanza dal punto di vista agronomico e commerciale.
Le cultivar di cavolfiore vengono distinte, inoltre, per le caratteristiche morfologiche del corimbo (forma convessa, conica, tipologia 'Romanesco') e per la colorazione (corimbo bianco, verde, violetto scuro)
Le cultivar del cavolo broccolo vengono distinte anche in funzione delle dimensioni, morfologia e grana della infiorescenza principale, capacità di emissione delle infiorescenze secondarie, colorazione del corimbo, ecc.
Negli ultimi anni, per cavolfiore e cavolo broccolo, si è verificata una progressiva sostituzione degli ecotipi locali e delle varietà ad impollinazione aperta con ibridi F1. L'utilizzo di ibridi F1 ha permesso produzioni più elevate ed uniformi per colorazione, forma e dimensione, infiorescenza primaria più grande ed assenza di infiorescenze secondarie nel broccolo.
Per la cima di rapa si parla, piuttosto che di varietà, di popolazioni locali ottenute dalla selezione realizzata dagli agricoltori nelle diverse aree di diffusione. Queste selezioni si differenziano principalmente per la durata del ciclo colturale, variabile da 45 giorni ad oltre 200 giorni.
Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

[1] *Zero di vegetazione è la temperatura alla quale si arresta la crescita della pianta.*

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

L'impianto di cavolfiore e cavolo broccolo, a seguito della diffusione ed utilizzo di ibridi F1, si effettua attualmente principalmente mediante trapianto di piantine allo stadio di 4-5 foglie vere. Rispetto alla semina diretta, il trapianto permette la riduzione del ciclo colturale e una maggiore uniformità colturale.
L'impianto della cima di rapa, avviene principalmente per semina diretta in fila continua (utilizzando 800-1.000 g di seme per ettaro), seguita da diradamento manuale. Per le popolazioni tardive si ricorre spesso al trapianto.
La scelta della densità di impianto dipende dalla cultivar utilizzata, dall'epoca di impianto e pezzatura del prodotto finale. Densità più elevate permettono rese maggiori ma una riduzione della pezzatura delle infiorescenze. La densità d'impianto si riduce, inoltre, passando dalle cultivar precoci a quelle tardive.

Densità d'impianto (piante/ha) comunemente adottate in Puglia per la coltivazione di cultivar di cavolfiore, cavolo broccolo e cima di rapa in fila singola o binata

Tipo di fila	specie	Cavolfiore		Cavolo broccolo		Cima di rapa	
	cultivar	precoci	tardive	precoci	tardive	precoci	tardive
	Distanza tra le piante (cm)						
Fila singola	tra le file	60	100	45	80	40	80
	sulla fila	50	70	25	50	20	40
	densità	33.000	14.000	90.000	25.000	125.000	31.000
Fila binata	tra bine	130	170	100	120	90	120
	sulla fila	50	70	25	30	20	30
	densità	30.000	17.000	80.000	55.000	110.000	55.000

Fonte: Quaderno orticoltura, Autori vari- anno 2009

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CAVOLFIORE PIENO CAMPO (MEDIA PRODUZIONE)

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **28-42 t/ha:** **DOSE STANDARD: 150 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 28 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante.		❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 42 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di interramento di paglie e stocchi della coltura precedente; ❒ **20 kg:** in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CAVOLFIORE PIENO CAMPO (MEDIA PRODUZIONE)

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **28- 42 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 28 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di apporto di ammendante.	❒ **80 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **100 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 42 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

CAVOLFIORE PIENO CAMPO (MEDIA PRODUZIONE)

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **28 - 42 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 28 t/ha; ❒ **30 kg:** in caso di apporto di ammendante.	❒ **150 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **200 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 42 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CAVOLFIORE IN PIENO CAMPO (ALTA PRODUZIONE)
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **40- 50 t/ha:** **DOSE STANDARD: 180 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 40 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione.		❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di interramento di paglie e stocchi della coltura precedente; ❒ **20 kg:** in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre – febbraio)

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CAVOLFIORE IN PIENO CAMPO (ALTA PRODUZIONE)

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **40- 50 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di apporto di ammendante.	❒ **80 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **100 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

CAVOLFIORE IN PIENO CAMPO (ALTA PRODUZIONE)

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **40 - 50 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; ❒ **30 kg:** in caso di apporto di ammendante.	❒ **180 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **230 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **30 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CAVOLO BROCCOLO ~~e CIME DI RAPA~~ in PIENO CAMPO (media produzione)

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **16- 24 t/ha:** **DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **50 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 16 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante.		❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di interramento di paglie e stocchi della coltura precedente; ❒ **20 kg:** in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio); ❒ **20 kg:** in caso di difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale sul terreno di coltivazione.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CAVOLO BROCCOLO ~~e CIME DI RAPA~~ in PIENO CAMPO (media produzione)

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **16- 24 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di apporto di ammendante.	❒ **80 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **120 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

CAVOLO BROCCOLO ~~e CIME DI RAPA~~ in PIENO CAMPO (media produzione)

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **16 - 24 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; ❒ **30 kg:** in caso di apporto di ammendante.	❒ **100 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **120 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CAVOLO BROCCOLO IN PIENO CAMPO (ALTA PRODUZIONE)
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **30- 35 t/ha:** **DOSE STANDARD: 160 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **50 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 30 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione.		❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di interramento di paglie e stocchi della coltura precedente; ❒ **20 kg:** in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio); ❒ **20 kg:** in caso di difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale sul terreno di coltivazione.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CAVOLO BROCCOLO IN PIENO CAMPO (ALTA PRODUZIONE)
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **30- 35 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 30 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di apporto di ammendante.	❒ **80 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **120 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

CAVOLO BROCCOLO IN PIENO CAMPO (ALTA PRODUZIONE)
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **30 - 35 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 30 t/ha; ❒ **30 kg:** in caso di apporto di ammendante.	❒ **130 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **150 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **30 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha.

~~CAVOLO BROCCOLO e~~ CIME DI RAPA PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **16- 24 t/ha:** **DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **50 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 16 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante.		❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di interramento di paglie e stocchi della coltura precedente; ❒ **20 kg:** in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio); ❒ **20 kg:** in caso di difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale sul terreno di coltivazione.

~~CAVOLO BROCCOLO e~~ CIME DI RAPA PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **16- 24 t/ha:** **DOSE STANDARD**	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di apporto di ammendante.	❒ **80 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **120 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

~~CAVOLO BROCCOLO e~~ CIME DI RAPA PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **16 - 24 t/ha:** **DOSE STANDARD**	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; ❒ **30 kg:** in caso di apporto di ammendante.	❒ **100 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **120 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Oltre agli interventi irrigui necessari a superare la crisi di trapianto, stress idrici possono determinare prefioritura, il mancato sviluppo delle infiorescenza e calo delle rese.

RACCOLTA

La raccolta, generalmente effettuata manualmente o con l'ausilio di macchine agevolatrici, richiede in genere più passaggi. Per il cavolo broccolo e cima di rapa, oltre alle infiorescenze primarie, spesso si esegue la raccolta di infiorescenze secondarie. A seconda delle esigenze dei mercati di destinazione, le infiorescenze sono accompagnate o meno dalle foglie.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CARCIOFO

Parametri Pedologici	
Profondità	almeno 50 cm
Drenaggio	buono, con veloce sgrondo delle acque superficiali
Tessitura	larga adattabilità
pH	preferibilmente tra 6,0 e 7,0
Conducibilità elettrica:	inferiore a 2,0 mS/cm

Parametri Climatici	
Temperatura minima	6–7 °C
Intensità luminosa	elevata
Temperatura ottimale	notturna: 11-14 °C; diurna: 20–22 °C
Temperatura massima	30 °C

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Per la realizzazione dei nuovi impianti deve essere utilizzato almeno materiale di propagazione di categoria C.A.C. (Conformitas Agraria Communitatis) prodotto da vivai accreditati di cui al D.M. del 14/04/1997. L'auto-approvvigionamento è vietato. Qualora non siano disponibili materiali di propagazione C.A.C presso i vivaisti è consentito, in deroga, il prelievo da piante ubicate in carciofaie commerciali esenti dagli organismi di cui all'allegato II del D.M. del 14/04/1977 e sottoposti ad accertamenti di laboratorio per il virus latente del carciofo (ArLV), il virus italiano latente del carciofo (AILV) e per il virus dell'avvizzimento maculato del pomodoro (TSWV).

Il materiale da propagazione può essere costituito da:

- **carducci**
- **parti di ceppaia** (zampe, tozzetti)
- **ovoli** (ramificazioni quiescenti inserite sul rizoma)
- **piantine micropropagate**
- **piantine da seme**

I carducci sono germogli provenienti da gemme poste sul rizoma (parte sotterranea del fusto), provvisti di radici e foglie. Lo stadio ottimale per la messa a dimora dei carducci in campo si raggiunge quando l'apparato radicale è ben formato (con numerose radici di lunghezza non inferiore a 5-7 cm), con 4-5 foglie di lunghezza non inferiore a 15-20 cm.
Le parti di ceppaia ("zampe", "tozzetti") si ottengono al momento dell'estirpazione della vecchia carciofaia, solitamente in estate. La ceppaia viene suddivisa in frammenti contenenti ognuno almeno 2-3 gemme. Le piante che si ottengono con questo metodo sono spesso molto disformi.
Gli ovoli sono ramificazioni quiescenti inserite alla base del rizoma, hanno forma cilindrica, una lunghezza che può raggiungere i 15 cm e sono muniti di gemme. A fine primavera/estate le foglie dei carducci presenti sulle piante disseccano e rimane solo la parte sotterranea attaccata al rizoma.

Le piantine micropropagate sono ottenute da apici prelevati da carducci e allevati in ambienti sterili.
Le piantine da seme sono prodotte in vivaio e ricavate da acheni (frutti secchi indeiscenti).

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomiche e quelle del mercato. Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità, produttività e precocità sono da considerare in modo prioritario
Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.
A scopo di orientamento, nel relativo areale di produzione si segnala l'ecotipo "Carciofo di Brindisi", come previsto dalla zonazione indicata nella Denominazione IGP «Carciofo Brindisino».

SESTI E DENSITÀ DI PIANTAGIONE

La densità di piantagione non deve superare le 10.000 piante/ha. In funzione della tecnica colturale adottata la distanza tra le file può variare fra 100 e 140 cm e sulla fila fra 80 e 100 cm.

TRAPIANTO

Il trapianto delle piantine ottenute da carducci si può eseguire in autunno o in primavera.
Le piantine con foglie a margine intero sono da preferire per produzioni precoci, quelle con foglie settate per produzioni tardive.
La raccolta ed il trapianto delle "zampe" si effettuano solitamente nel periodo di luglio-agosto. Per migliorare l'uniformità della carciofaia si consiglia di utilizzare piantine allevate precedentemente in vivaio.
Le piantine derivanti da micropropagazione si trapiantano da settembre a novembre e sono tardive.
Le piantine ottenute da "seme" si trapiantano in luglio – agosto, allo stadio di 3–4 foglie vere.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

CARCIOFO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **55.000 – 65.000 capolini ad ha:** **DOSE STANDARD: 180 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **50 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 55.000 capolini ad ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 Kg:** nel caso di apporto di ammendante alla precessione		❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 65.000 capolini ad ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CARCIOFO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **55.000 – 65.000 capolini ad ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 55.000 capolini ad ha; ❒ **10 kg:** in caso di alto tenore di sostanza organica nel suolo.	❒ **120 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **170 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **70 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 65.000 capolini ad ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

CARCIOFO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **55.000 – 65.000 capolini ad ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 55.000 capolini ad ha.	❒ **150 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **200 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **80 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 65.000 capolini ad ha.

Distribuire l'azoto in modo frazionato in almeno 3 interventi, da eseguirsi:
- al risveglio vegetativo della carciofaia,
- al momento della scarducciatura,
- all'epoca dell'emissione dei primi capolini.

La distribuzione dei concimi fosfatici e potassici va effettuato all'impianto della carciofaia e, negli anni successivi, al risveglio vegetativo.

Si consiglia la somministrazione per fertirrigazione.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Parametri qualitativi acqua irrigua:

PARAMETRO	VALORE GUIDA
pH	6,5-7,6
Conducibilità elettrica	< 1,5 mS/cm*
Bicarbonato	< 5 meq/L
Solfati	< 2.200 meq/L
SAR	< 10
Coliformi fecali	Assenza
Coliformi totali	≤ 2 UFC

** per le acque di falda vanno rispettate le norme previste dalla legislazione vigente.*

L'intervento irriguo mirante ad indurre il risveglio anticipato della carciofaia deve essere eseguito dopo almeno 1 mese di riposo della coltura.

RACCOLTA

La raccolta è scalare e comincia nel mese di agosto-settembre, per le colture precoci, e termina in maggio, con la raccolta dei capolini per l'industria.

I capolini devono essere raccolti con cura ed evitando danni meccanici, in tutte le fasi di raccolta, trasporto, consegna allo stabilimento di lavorazione e commercializzazione. Il prodotto commercializzato deve essere esente da parassiti.

La raccolta per il mercato fresco deve essere eseguita a mano, tagliando lo stelo (gambo) del capolino ad una lunghezza variabile in relazione al tipo di confezionamento e commercializzazione.

È consigliabile eseguire le operazioni di raccolta nelle ore più fresche della giornata ed è indispensabile evitare l'esposizione del prodotto al sole dopo la raccolta. Nel caso di prodotto da destinare alla trasformazione, si raccomanda che tra la raccolta e la consegna all'industria non trascorrano più di 24 ore.

CONSERVAZIONE

I capolini devono essere conservati in luoghi freschi, coperti, arieggiati, non soggetti a ristagni di umidità e adeguatamente separati da fonti aziendali di inquinamento biologico e/o chimico.

I capolini possono essere sottoposti ad operazioni di cernita, pre-refrigerazione ed eventuale lavaggio con acqua potabile prima della commercializzazione.

L'intensità respiratoria dei capolini è notevole e, pertanto, per preservarne la qualità, è preferibile la prerefrigerazione a 3-4 °C subito dopo la raccolta o al massimo nell'ambito della stessa giornata. Tra le tecniche di prerefrigerazione sono da preferire quella ad aria e quella sottovuoto.

La temperatura ottimale di conservazione è pari a 1-2 °C con U.R. superiore al 90%; si consiglia di non prolungare la conservazione oltre 7 giorni.

Si consiglia altresì di controllare la temperatura all'interno delle celle almeno una volta al giorno o mediante sistemi automatici di rilevamento e allarme.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CIPOLLA

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

La cipolla, caratterizzata da un apparato radicale fascicolato e superficiale, predilige terreni a tessitura franca o tendenzialmente argillosi, ben drenati, con una buona dotazione di sostanza organica e con valori di pH compresi fra 6 e 7. La specie tollera i terreni calcarei ma poco quelli acidi.
I suoli sabbiosi permettono buone produzioni a condizione che il pH sia un adeguato e che venga garantito un regolare rifornimento idrico. I ristagni idrici predispongono il bulbo al marciume e ad altre avversità parassitarie. La temperatura ottimale di germinazione è compresa tra 20 -25°C, le basse temperature e fotoperiodo corto nei primi stadi di sviluppo inducono alla prefioritura.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomica e di mercato. Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.
In Puglia sono presenti popolazioni locali e ecotipi, dotati di buone prestazioni produttive e caratteristiche di pregio distintive rispetto ad altri analoghi prodotti anche per le particolari condizioni geo-pedologiche delle aree di coltivazione.
Per la scelta della varietà più idonea, considerato il rinnovo molto rapido del panorama varietale, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili. A scopo di orientamento, nei relativi areali di produzione si segnalano l'ecotipo"Cipolla Bianca di Margherita", come previsto dalla zonazione indicata nella Denominazione di Origine Protetta "Cipolla Bianca di Margherita" e l'ecotipo "Cipolla Rossa di Acquaviva".

SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

La coltura può essere impiantata mediante semina diretta, trapianto di piantine e impianto di piccoli bulbi. L'epoca di impianto dipende dalla destinazione del prodotto e dalle esigenze fotoperiodiche delle cultivar impiegate.
La densità d'impianto varia a seconda della precocità della cultivar adottata, della grandezza dei bulbi, della destinazione del prodotto.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi GeneraliCONCIMAZIONI

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

CIPOLLA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **36-54 t/ha:** **DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **50 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 36 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione; ❒ **15 kg:** in caso di successione a leguminosa annuale.		❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 54 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). ❒ **20 kg:** in presenza di terreni poco aerati e/o compattati (difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale).

CIPOLLA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **36-54 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 36 t/ha.	❒ **85 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **140 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 54 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; ❒ **15 kg:** per semine effettuate prima del 15 marzo.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CIPOLLA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **36 - 54 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **25 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 36 t/ha.	❒ **150 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **200 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **70 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **25 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 54 t/ha.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

L'irrigazione è riveste grande importanza per la coltivazione della cipolla, specie caratterizzata da una notevole massa fogliare e apparato radicale poco profondo. Un'insufficiente disponibilità idrica comporta minore crescita, minore diametro dei bulbi e di conseguenza minori produzioni. Inoltre, le colture che subiscono stress idrici producono bulbi con sapore molto pronunciato. L'irrigazione è fondamentale sia per le colture a semina autunnale (emergenza delle piantine), sia per le colture a semina primaverile (per contrastare i periodi di siccità e stimolare la formazione di una buona pezzatura).

RACCOLTA

Il momento della raccolta viene stabilito quando pezzatura, forma, colore e consistenza sono quelli propri della varietà utilizzata. Viene effettuata a mano o con macchine agevolatrici o raccoglitrici.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

Fagiolo

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

Il fagiolo pur adattandosi a quasi tutti i tipi di terreno, preferisce quelli profondi, freschi e ben drenati, ricchi di sostanza organica e con pH compreso tra 5,5 e 7,5, non tollera i terreni eccessivamente calcarei e salini. Le condizioni ottimali per la crescita si riscontrano nel periodo estivo, con temperature media comprese tra 20 e 26° C. La temperatura minima di germinazione è di 10-12° C, ma con questi valori l'emergenza richiede 2-3 settimane. La temperatura ottimale è compresa tra 20 e 29° C. Per la semina in campo si consiglia di attendere che la temperatura del terreno abbia superato i 12° C. Durante la crescita il fagiolo incontra difficoltà sopra i 35° C potendosi verificare caduta dei fiori.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomiche e quelle del mercato.
I caratteri da prendere in considerazione variano in funzione della destinazione del prodotto: fagiolo mangiatutto destinato all'industria, fagiolo mangiatutto destinato al mercato, fagiolo da sgranare, da granella secca.
Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità, produttività e precocità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.
Per la scelta della varietà più idonea, considerato il rinnovo molto rapido del panorama varietale, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

La coltivazione del fagiolo viene effettuata in epoche diverse in funzione degli obiettivi produttivi e delle condizioni agro-ambientali. Negli ambienti pugliesi, in genere la semina viene effettuata in primavera, mentre in secondo raccolto, intercalare, in estate.

Indicazioni agronomiche per la semina

Epoca di semina	Distanza tra le File (cm)	Distanza sulla Fila (cm)	Profondità di semina (cm)	Quantità di Seme (Kg/ha)
Fagiolo nano, da maggio a luglio	45-50	6-7	2-3	130-150
Fagiolo rampicante, da maggio a luglio	100	90-100	3-4	100-130
Da industria, primi di aprile ai primi di agosto	45-50	5-5	2-3	70-130

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

SISTEMAZIONE DEL TERRENO
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

FAGIOLO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **4-6 t/ha:** **DOSE STANDARD: 70 kg/ha di N;**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **30 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 4 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** nel caso sia stato apportato ammendante alla precessione; ❒ **15 Kg** in caso di successione a leguminosa.		❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 6 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di bassa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente; ❒ **15 kg** in caso di forte dilavamento invernale (pioggia superiore a 150 mm nel periodo Ottobre-Gennaio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

FAGIOLO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **4-6 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 4 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione.	❒ **70 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **90 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 6 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di bassa dotazione di sostanza organica .

FAGIOLO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **4-6 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 4 t/ha; ❒ **30 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione.	❒ ~~**70**~~ **100 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ ~~**100**~~ **130 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ ~~**40**~~ **70 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 6 t/ha.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Le esigenze idriche del fagiolo variano a seconda della taglia e della durata del ciclo colturale. Per il fagiolo mangiatutto è fondamentale garantire una disponibilità idrica costante per produrre legumi teneri e di buona qualità. I volumi ed i turni adacquamento, dovranno essere valutati in relazione all'ambiente in cui si opera e all'andamento stagionale. In ogni caso bisogna evitare eccessi idrici,

considerata l'elevata sensibilità delle piante all'asfissia ed al marciume radicale. I maggiori fabbisogni idrici si verificano dalla fioritura al completo ingrossamento dei frutti.

RACCOLTA

Il fagiolino "mangiatutto" deve essere raccolto prima che i semi comincino ad ingrossare, il rapporto in peso semi-legume deve essere inferiore al 10%. Il fagiolino destinato all'industria può essere raccolto a macchina con un solo intervento nel momento in cui gran parte dei baccelli si è sviluppato. Dopo la raccolta, il prodotto va incontro a rapida degradazione con imbrunimenti dei tessuti lesionati, respirazione molto intensa e possibilità di incorrere in attacchi batterici o fungini. Si raccomanda, pertanto, che il tempo intercorrente tra la raccolta e la lavorazione del prodotto non superi le 5-8 ore, diversamente è necessario ricorrere alla refrigerazione. Per i fagioli raccolti alla maturazione secca della granella, è indispensabile ricorrere al congelamento a -20°C per 10 giorni, al fine di uccidere le uova e le forme mobili del tonchio (Acanthoscelides obtectus).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

Finocchio

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

Il finocchio predilige terreni sciolti, ben drenati, con elevato contenuto di sostanza organica e ricchi in elementi nutritivi. Terreni molto sciolti inducono un notevole sviluppo della pianta in danno alle dimensioni del grumolo, mentre nei terreni molto compatti il grumolo trova difficoltà a svilupparsi.
Il finocchio teme sia temperature molto alte, in quanto la formazione del grumolo è rallentata o bloccata da uno sviluppo fiorale anticipato, che quelle fredde, in quanto con temperature vicine ai 4 °C, la pianta arresta del tutto la crescita.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomiche e quelle del mercato.
Per la scelta varietale è importante considerare l'adattamento all'ambiente e l'epoca di trapianto/semina, tenendo conto che la coltivazione del finocchio ben si adatta al clima pugliese e può realizzarsi dall'autunno alla primavera, con trapianti nei mesi di settembre ed ottobre e raccolte che possono essere prolungate dall'inverno a tutta la primavera successiva.
Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità, produttività e precocità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.
Per la scelta della varietà più idonea, considerato il rinnovo molto rapido del panorama varietale, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

La coltivazione del finocchio viene effettuata in epoche diverse, in funzione degli obiettivi produttivi e delle caratteristiche pedo-climatiche dell'areale di coltivazione. L'impianto può essere effettuato mediante semina diretta in campo o trapianto. La semina richiede l'impiego di una quantità di seme pari a 3 - 3,5 kg/ha. Tale tecnica, rispetto al trapianto, richiede diradamenti e un maggior numero di sarchiature, nonché maggiori volumi irrigui. Per il trapianto, preferibile per ottenere produzioni più elevate ed uniformi, si consiglia una densità di 8-10 piante/mq, adottando un sesto di 50 cm x 20-25 cm. La durata del ciclo colturale varia da circa 80 giorni per le cultivars a ciclo precoce seminate in estate, a 130 giorni per quelle a ciclo medio e 180 giorni per quelle tardive.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

E' consigliabile ricorrere alla baulatura per favorire il drenaggio, in quanto il finocchio, in presenza di eccesso di umidità è soggetto ad asfissia radicale.

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

FINOCCHIO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **24-36 t/ha:** **DOSE STANDARD: 160 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 24 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione; ❒ **15 kg:** in caso di successione a leguminose annuali.		❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

FINOCCHIO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **24-36 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione.	❒ **80 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **120 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

FINOCCHIO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **24-36 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **40 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha. ❒ **10 kg:** in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione.	❒ **170 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **250 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **100 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **40 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

I volumi ed i turni adacquamento dovranno essere valutati in funzione all'ambiente pedo-climatico, dell'andamento stagionale e dall'epoca del trapianto o della semina, evitando comunque gli eccessi idrici, considerata l'elevata sensibilità del finocchio all'asfissia ed al marciume radicale.

RACCOLTA

La raccolta viene effettuata quando pezzatura, forma, colore e consistenza sono quelli propri della varietà utilizzata. È consigliabile effettuare l'operazione in giornate asciutte e prima che le gemme interguainali si ingrossino. L'epoca di raccolta può variare in funzione della semina/trapianto da fine ottobre a fine maggio.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

INSALATE

(Cicoria, Indivia riccia, Indivia scarola, Lattuga, Radicchio)

Parametri Pedologici	
Profondità utile	Terreni profondi e freschi
Drenaggio	Buono, con veloce sgrondo delle acque superficiali soprattutto nelle colture invernali
Tessitura	Terreni di medio impasto o tendenzialmente sciolti
pH	6,5 e 7,8

Temperature (°C) critiche e ottimali per lattuga ed indivia

Specie	Minima crescita	Ottimale	Minima biologica	Massima biologica	Minima letale	Massima letale
Lattuga	4-6	6-12 (notte) 15-20 (giorno)	-	27-30 (danr irreversibili alla pianta)	-2 (danni da gelo irreversibili)	> 30
Indivia	5	15-18	-2 (foglie più esterne danneggiate)	-	-6/-7 (la pianta gela)	> 30

Fonte: Quaderno orticoltura Autori vari ano 2009

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

Per le insalate sono da considerare le seguenti caratteristiche:

- resistenza a fitopatie;
- caratteristiche agronomiche (produttività, precocità, la resistenza al freddo, contemporaneità di raccolta, ecc.)
- caratteristiche commerciali (morfologia e colore delle foglie, compattezza del cespo, ecc.);

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

Il ricorso alla semina, sempre meno utilizzato per lattuga e indivia, è attualmente molto utilizzata per la produzione di ortaggi da taglio come il lattughino. Il trapianto, effettuato manualmente o con trapiantatrici, oltre a semplificare le operazioni colturali, consente di ridurre e meglio programmare il ciclo colturale. I sesti d'impianto variano in funzione del tipo di coltura, cultivar ed ambiente pedo-climatico. I più sesti più diffusi prevedono una distanza di 30-35 cm tra le file e 25-30 cm sulla fila, con una densità di impianto variabile a da 95.000 a 130.000 piante/ha.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

LATTUGA (inclusa ROMANA e ICEBERG) – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di**: 26-38 t/ha:** **DOSE STANDARD: 110 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **30 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 26 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante; ❒ **15 kg:** in caso di successione a leguminosa annuale; ❒ **20 kg:** dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.		❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 38 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

LATTUGA (inclusa ROMANA e ICEBERG) – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **26-38 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 26 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di apporto di ammendante; ❒ **20 kg:** dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	❒ **70 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **90 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 38 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; ❒ **20 kg:** per semine e/o trapianti effettuati prima del 5 maggio.

LATTUGA (inclusa ROMANA e ICEBERG) – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **26-38 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 Kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 26 t/ha; ❒ **30 kg:** in caso di apporto di ammendante; ❒ **20 kg:** dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	❒ **150 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **220 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **80 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 38 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

INDIVIA E SCAROLA - CONCIMAZIONE AZOTO (media produzione)

Note decrementi		**Note incrementi**
Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di **28 - 40 t/ha** **DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N**	Quantitativo di **Azoto** che potrà essere **aggiunto** alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere anche al verificarsi di tutte le situazioni è di **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg**: se si prevedono produzioni inferiori a 28 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendanti alla coltura in precessione; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **15 kg:** in caso di successione a leguminosa; ❒ **20 kg:** dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.		❒ **20 kg**: se si prevedono produzioni superiori a 40 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di immediata successione a cereali autunno-vernini la cui paglia sia stata interrata; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

INDIVIA E SCAROLA - CONCIMAZIONE FOSFORO (media produzione)

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 in situazione normale per una produzione di **28 - 40 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** con produzioni inferiori a 28 t/ha; ❒ **10 kg:** con apporto di ammendanti; ❒ **20 kg:** dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	❒ **140 kg /ha**: in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **200 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **80 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **30 kg** con produzioni superiori a 40 t/ha; ❒ **10 kg** con basso tenore sostanza organica terreno

INDIVIA E SCAROLA - CONCIMAZIONE POTASSIO (media produzione)

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O in situazione normale per una produzione di **28 - 40 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** con produzioni inferiori a 28 t/ha; ❒ **30 kg:** con apporto di ammendanti; ❒ **20 kg**: dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	❒ **140 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **200 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **70 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **30 kg** con produzioni superiori a 40 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

SCHEDA - INDIVIA, SCAROLA E RICCIA (ALTA PRODUZIONE)
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di **40 - 50 t/ha** **DOSE STANDARD: 160 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **Azoto** che potrà essere **aggiunto** alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere anche al verificarsi di tutte le situazioni è di **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg**: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendanti alla coltura in precessione; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **15 kg:** in caso di successione a leguminosa; ❒ **20 kg:** dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.		❒ **20 kg**: se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di immediata successione a cereali autunno-vernini la cui paglia sia stata interrata; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre- febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

SCHEDA - INDIVIA, SCAROLA E RICCIA (ALTA PRODUZIONE)
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 in situazione normale per una produzione di **40 - 50 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** con produzioni inferiori a 40 t/ha; ❒ **10 kg:** con apporto di ammendanti; ❒ **20 kg:** dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	❒ **140 kg /ha**: in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **200 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **80 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **30 kg** con produzioni superiori a 50 t/ha; ❒ **10 kg** con basso tenore sostanza organica terreno

SCHEDA - INDIVIA, SCAROLA E RICCIA (ALTA PRODUZIONE)
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O in situazione normale per una produzione di **40 - 50 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ 30 kg: con produzioni inferiori a 40 t/ha; ❒ 30 kg: con apporto di ammendanti; ❒ 20 kg: dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	❒ 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ❒ 220 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ 30 kg con produzioni superiori a 50 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

SCHEDA - CICORIA da mercato fresco (media produzione)
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di **23 - 33 t/ha** **DOSE STANDARD: 140 kg/ha di N;**	Quantitativo di Azoto che potrà essere **aggiunto** alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere anche al verificarsi di tutte le situazioni è di **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 23 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendanti; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **15 kg:** in caso di successione a leguminosa; ❒ **20 kg:** dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.		❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 33 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di immediata successione a cereali autunno-vernini la cui paglia sia stata interrata; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

SCHEDA - CICORIA da mercato fresco (media produzione)
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard. (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 in situazione normale per una produzione di **23 - 33 t/ha**. **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard. in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** con produzioni inferiori a 23 t/ha; ❒ **10 kg:** con apporto di ammendanti; ❒ **20 kg**: dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	❒ **140 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **200 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **80 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **30 kg:** con produzioni superiori a 33 t/ha; ❒ **10 kg:** con basso tenore sostanza organica terreno.

SCHEDA - CICORIA da mercato fresco (media produzione)
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:. (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O in situazione normale per una produzione di **23 - 33 t/ha** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** con produzioni inferiori a 23 t/ha; ❒ **30 kg:** con apporto di ammendanti; ❒ **20 kg:** dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	❒ **140 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **200 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **70 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **30 kg:** con produzioni superiori a 33 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

SCHEDA - CICORIA DA MERCATO FRESCO (ALTA PRODUZIONE)
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di **35 - 40 t/ha** **DOSE STANDARD: 165 kg/ha di N;**	Quantitativo di Azoto che potrà essere **aggiunto** alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere anche al verificarsi di tutte le situazioni è di **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendanti alla precessione; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **15 kg:** in caso di successione a leguminosa; ❒ **20 kg:** dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.		❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 40 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di immediata successione a cereali autunno-vernini la cui paglia sia stata interrata; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

SCHEDA - CICORIA DA MERCATO FRESCO (ALTA PRODUZIONE)

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard. (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 in situazione normale per una produzione di **35 - 40 t/ha**. **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard. in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** con produzioni inferiori a 35 t/ha; ❒ **10 kg:** con apporto di ammendanti; ❒ **20 kg**: dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	❒ **140 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **200 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **80 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **30 kg:** con produzioni superiori a 40 t/ha; ❒ **10 kg:** con basso tenore sostanza organica terreno.

SCHEDA - CICORIA DA MERCATO FRESCO (ALTA PRODUZIONE)

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O in situazione normale per una produzione di **35 - 40 t/ha** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** con produzioni inferiori a 35 t/ha; ❒ **30 kg:** con apporto di ammendanti; ❒ **20 kg:** dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	❒ **150 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **210 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **80 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **30 kg:** con produzioni superiori a 40 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

RADICCHIO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **16-24 t/ha:** **DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **30 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 16 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione; ❒ **15 kg:** in caso di successione a leguminose annuali. ❒ **20 kg:** dal terzo ciclo in poi, in caso di cicli ripetuti.		❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

RADICCHIO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **16-24 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di elevato tenore di sostanza organica nel suolo; ❒ **10 kg:** in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione.	❒ **120 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **160 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **80 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

RADICCHIO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **16-24 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha. ❒ **30 kg:** in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione; ❒ **20 kg:** dal terzo ciclo in poi, in caso di cicli ripetuti.	❒ **140 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **200 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **70 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha.

E' buona norma effettuare la concimazione fosfo-potassica insieme al 50% di azoto alla preparazione del terreno per il trapianto. La parte restante parte dell'azoto andrà frazionata in copertura.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Al trapianto è necessario mantenere il terreno costantemente e sufficientemente umido, per favorire un buon attecchimento. In particolare, le diverse specie si sono dimostrate sensibili ad anomale disponibilità idriche, con effetti negativi sulle caratteristiche quantitative-qualitative del prodotto. Il volume stagionale dipende dall'andamento meteorico e dall'epoca del trapianto, in generale si aggira intorno a 2.500 mc/ettaro.

RACCOLTA

Avviene in genere dopo 40-90 giorni dal trapianto secondo il periodo di coltivazione e viene effettuata quando le piante hanno raggiunto grandezza e compattezza idonea dal punto di vista commerciale Le piante vengono raccolte, con macchine o manualmente con taglio al colletto, effettuando la mondatura del cespo.

Dopo la raccolta, in particolare durante i periodi con temperature elevate, è necessaria la prerefrigerazione. Per una buona conservazione del prodotto, i cespi devono essere raccolti asciutti. E' opportuno che il tempo intercorso tra la raccolta e il trasferimento al magazzino sia il più breve possibile.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

Melanzana

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

Nei riguardi del terreno, la melanzana non è una pianta particolarmente esigente, predilige terreni di medio impasto, dotati di buona struttura, ben drenati, profondi e freschi. La reazione ottimale del suolo è compreso tra 5,5 e 7.
E' una pianta che richiede un clima caldo, per la germinazione del seme sono necessari 8-10 giorni a temperature di 25-30° C; per la crescita risultano ottimali temperature notturne di 15-18°C e diurne di 22-26° C. Il normale ciclo colturale è primaverile-estivo, in coltura protetta è possibile la coltivazione anche nel periodo invernale. La melanzana è considerata specie a giorno indifferente in quanto differenzia i fiori durante tutto l'anno.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomiche e quelle del mercato.
Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità, produttività e precocità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale, attualmente in commercio sono disponibili varietà resistenti ad alcune virosi mentre per le tracheomicosi sono disponibili portinnesti resistenti al Fusarium e Verticillum. Gli standard qualitativi e le caratteristiche varietali variano inoltre a seconda della utilizzazione del prodotto, dovranno essere considerate, inoltre, il portamento eretto della pianta, l'assenza di spine sugli steli e sul calice dei frutti e le caratteristiche organolettiche.
Per la scelta della varietà più idonea, considerato il rinnovo molto rapido del panorama varietale, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

L'impianto viene effettuato generalmente mediante trapianto utilizzando piantine ben sviluppate (5-7 foglie) allevate in contenitori. L'epoca ottimale per il trapianto in pieno campo coincide con il mese di maggio, in serra l'impianto può essere anticipato di 1-2 mesi.
Il trapianto viene effettuato a file semplici o binate, realizzando densità di 2-3 piante/mq. La distanza delle piante è, in genere, di 70-80 cm tra le file e 50-60 cm lungo le file.
La melanzana si presta bene alla tecnica dell'innesto erbaceo, sono attualmente disponibili piantine innestate su portainnesti resistenti a Fusarium, Verticillum e nematodi galligeni. In questo caso, al momento del trapianto o della rincalzatura, si deve evitare che il punto di innesto venga interrato e che il nesto della melanzana possa affrancarsi rendendo inutile tale operazione
Nel caso di coltivazione pacciamata si consiglia l'utilizzo di materiale biodegradabile. In coltura protetta, per favorire l'allegagione, si consiglia l'impiego di insetti pronubi.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

LAVORAZIONE DEL TERRENO
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

MELANZANA in pieno campo
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **65-95 t/ha:** **DOSE STANDARD: 250 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **50 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **45 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 65 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione; ❒ **15 kg:** in caso di successione a leguminosa annuale.		❒ **45 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 95 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica. ❒ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

MELANZANA in pieno campo
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **65-95 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 65 t/ha.	❒ **150 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **210 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **75 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 95 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;

MELANZANA in pieno campo
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **65 - 95 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **50 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 65 t/ha.	❒ **250 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **300 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **120 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **50 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 95 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

MELANZANA in serra - CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **140-160 t/ha:** **DOSE STANDARD: 300 kg/hadi N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **50 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **45 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 140 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione; ❒ **15 kg:** in caso di successione a leguminosa annuale.		❒ **45 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 160 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

MELANZANA in serra - CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **140-160 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 140 t/ha.	❒ **200 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **250 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **125 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 160 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; (Le norme generali prevedono che non si possa superare l'apporto di 250 kg/ha per anno pertanto queste opzioni possono essere adottate solo in caso di terreni con dotazione normale o elevata)

MELANZANA in serra - CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **140 - 160 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **50 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 140 t/ha.	❒ **300 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **300 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **120 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **50 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 160 t/ha. (Le norme generali prevedono che non si possa superare l'apporto di 300 kg/ha per anno pertanto questa opzione può essere adottata solo in caso di terreni con dotazione elevata)

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La melanzana, caratterizzata da un apparato radicale piuttosto profondo, si adatta più di altre solanacee a condizioni di temporanea carenza idrica, anche se in condizioni di stress vengono compromesse la produzione e la qualità dei frutti che possono acquisire un sapore amaro e piccante.

In ogni caso bisogna evitare gli eccessi idrici data l'elevata sensibilità delle piante all'asfissia ed al marciume radicale.

Il volume stagionale di adacquamento dipende dall'andamento climatico e dall'epoca del trapianto, in genere non si discosta molto da quello delle altre solanacee e sono necessari circa 4.000-5.000 mc di acqua/ha.

RACCOLTA

La raccolta ha inizio quando pezzatura, forma, colore e consistenza sono quelli propri della varietà utilizzata. E' consigliabile effettuare le operazioni di raccolta nelle ore più fresche della giornata ed evitare l'insolazione del prodotto a raccolta avvenuta. Durante la deposizione nei contenitori, devono essere adottate le precauzioni necessarie per evitare ferite, causate frequentemente dai processi spinosi presenti sull'apparato calicino. La raccolta delle bacche viene effettuata con forbici, asportando una breve porzione di peduncolo.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

MELONE

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

La specie non ha esigenze particolari riguardo al terreno, anche se i suoli più adatti sono quelli sufficientemente profondi, ricchi di sostanza organica, ben drenati e con pH ottimale compreso tra 6,0 e 7,5. Tollera terreni leggermente calcarei, ma non si adatta a quelli acidi.
Il melone è una coltura con elevate esigenze termiche, per la germinazione dei semi sono necessarie temperature minime vicine ai 14° C, la temperatura ottimale per la crescita è di 18-20°C di notte e 25- 30°C di giorno. Al di sotto dei 12°C la pianta arresta la crescita. La temperatura del terreno raggiunge livelli ottimali tra i 15 e i 20°C. L'eccessiva umidità relativa ostacola la fioritura e favorisce gli attacchi di muffa grigia. Condizioni di giorno lungo ed elevata intensità luminosa sono importanti per abbreviare il ciclo colturale.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomiche e quelle del mercato.
Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità, produttività e precocità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale. Altri caratteri importanti da prendere in considerazione sono la serbevolezza e la resistenza al trasporto dei frutti, il contenuto in zuccheri, l'aroma e resistenza agli squilibri idrici.
Per la scelta della varietà più idonea, considerato il rinnovo molto rapido del panorama varietale, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

L'impianto del melone viene effettuato mediante trapianto di piantine allevate in contenitori. L'epoca ottimale per il trapianto cade nella prima decade di marzo per le colture in serra, dalla seconda metà di marzo a metà aprile per le colture semiforzate e da fine aprile a tutto giugno per le coltivazioni in pieno campo.
I sesti di impianto variano in funzione delle dimensioni che le piante raggiungono a completo accrescimento.

Densità consigliate per la coltivazione del melone

Tipologia	Densità colturale Piante mq.
Cultivar normali	0.8-1
Cultivar vigorose	0.5-0.7

Il melone si presta alla tecnica dell'innesto erbaceo, sono infatti attualmente disponibili piantine innestate su portainnesti resistenti ad alcuni parassiti (Fusarium oxysporum f. sp. melonis, Meloidogyne spp.). In tal caso, al momento del trapianto o della rincalzatura, si deve evitare che il punto di innesto venga interrato e che il nesto del melone possa affrancarsi rendendo inutile tale operazione
Quando si ricorre alla tecnica della pacciamatura si consiglia l'uso di teli biodegradabili.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

AVVICENDAMENTI COLTURALI
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

MELONE – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di:**32-48 t/ha:** **DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 32 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendanti alla precessione; ❒ **15 kg:** in caso di successione a leguminosa annuale.		❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 48 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; ❒ **15 kg:** in caso di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione (dati bollettino) ❒ **15 kg (*):** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre- febbraio);
(*) Applicabile per le colture in pieno campo		

MELONE – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **32-48 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 32 t/ha.	❒ **80 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **140 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 48 t/ha; ❒ **15 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo

MELONE – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **32 - 48 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **40 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 32 t/ha.	❒ **250 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **300 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **100 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **40 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 48 t/ha.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Le esigenze idriche del melone sono piuttosto elevate, soprattutto in condizioni di elevata insolazione, anche se condizioni di elevata umidità determinano lussureggiamento vegetativo a scapito della produzione. I fabbisogni idrici più elevati si verificano tra l'allegagione e il completo ingrossamento dei frutti. Nella conduzione delle operazioni di irrigazione bisogna evitare eccessi idrici considerata l'elevata sensibilità delle piante all'asfissia ed al marciume radicale.

Il volume stagionale dipende dall'andamento meteorico e dall'epoca del trapianto, ma in genere negli ambienti di coltivazione pugliesi a bassa piovosità, sono necessari circa 3000 mc/ha di acqua.

RACCOLTA

La raccolta ha inizio quando pezzatura, forma, colore e consistenza sono quelli propri della varietà utilizzata, in generale deve essere effettuata ad uno stadio di maturazione sufficiente a garantire un grado zuccherino minimo del 10%. La raccolta deve avvenire nelle ore più fresche della giornata.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

PATATA PRECOCE*

* Il termine 'precoce' è riferito al ciclo colturale 'anticipato' rispetto al ciclo della patata comune.

Parametri Pedologici	
Profondità utile	50-60 cm
Drenaggio	buono, con veloce sgrondo delle acque superficiali
Tessitura	terreni di medio impasto o tendenzialmente sciolti, privi di scheletro grossolano
pH	terreni neutri o sub-acidi (pH 6-6,5). Terreni tendenzialmente alcalini o calcarei possono determinare difetti di suberizzazione
Conducibilità elettrica	≤ 3,5-4 dS/m
Umidità	Evitare le zone ad elevata umidità

Parametri Climatici	
Temperatura minima	Minima biologica 2 ° C Minima di germogliamento 8-9 °C
Temperatura massima	Massima (per l'accumulo di carboidrati) 30 °C Massima (per la crescita vegetativa) 40 °C
Temperatura ottimale	Per il germogliamento 12-15 °C Per stolonizzazione e inizio tuberizzazione 20 °C Per la maturazione 18-20 °C

Fonte: Quaderno orticoltura, Autori vari- anno 2009

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE
Per la patata sono da considerare le seguenti caratteristiche:

- resistenza a fitopatie;
- caratteristiche agronomiche (precocità di maturazione, dormienza del tubero, produttività e distribuzione dei calibri);
- caratteristiche merceologiche (colore di polpa e buccia, forma e regolarità, profondità degli 'occhi', pezzatura), contenuto in sostanza secca, destinazione d'uso.

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale. Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

A scopo di orientamento, nel relativo areale di produzione, si segnala la varietà "Sieglinde", come previsto dalla zonazione indicata nella Denominazione di Origine Protetta "Patata novella di Galatina" .

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

La moltiplicazione della patata può avvenire per via gamica o agamica. La moltiplicazione per via agamica, attraverso l'utilizzo di tubero-seme, rappresenta la modalità principalmente utilizzata nelle normali condizioni di coltivazione.
Grande importanza, ai fini della buona riuscita della coltivazione, riveste la qualità del tubero-seme, con particolare riferimento alla purezza varietale, all'assenza di malformazioni, danneggiamenti e accrescimenti secondari, al calibro, stato fisiologico e numero di gemme, oltre che alla presenza di certificazione fitosanitaria.

La semina della patata precoce può realizzarsi da novembre a febbraio-marzo, in funzione delle caratteristiche pedo - climatiche della zona.
La durata del ciclo colturale può variare da 100 a 150 giorni, in funzione dell'epoca di semina, dell'andamento climatico stagionale e delle caratteristiche varietali.
Per le colture precoci e ciclo colturale breve, si consiglia l'utilizzo di tubero-seme con età fisiologica avanzata per favorire l'emergenza e l'anticipo della tuberificazione. Una maggior precocità può essere ottenuta ricorrendo alla tecnica del pre-germogliamento prima della messa a dimora, disponendo i tuberi-seme in cassette accatastabili in strati sottili, in ambienti ventilati, illuminati e sufficientemente caldi (8-9 °C), in modo da favorire la formazione di germogli di 10-15 mm.

In generale, le semine anticipate espongono la coltura al rischio di gelate ed abbassamenti termici durante le prime fasi di sviluppo, per le semine ritardate è necessario prevedere il ricorso all'irrigazione.

Principali classi merceologiche tubero-seme	Caratteristiche
a) 28-35 mm	buona per la semina senza frazionamento
b) 35-45 mm (peso medio di 40 g)	buona per densità di semina ottimali
c) 45-60 mm (peso medio di 70-80 g)	richiede frazionamento
d) > 60 mm	richiede frazionamento elevato

Densità di semina consigliata: 6-7 piante/mq, corrispondenti a circa 3 t/ha di tubero-seme.

Distanze di semina consigliate: 25-30 cm sulla fila, 65-80 cm tra le file, in funzione delle caratteristiche dei mezzi meccanici impiegati.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

PATATA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **40 -55 t/ha:** **DOSE STANDARD: 190 kg/ha di N;**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **80 kg:** nel caso di successione a medicai, prati > 5 anni; ❒ **40 kg:** negli altri casi di prati a leguminose o misti.		❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 55 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio); ❒ **20 kg:** in caso di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

PATATA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di **40-55 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	❒ **110 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **160 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **60 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a ~~50~~ 55 t/ha; ❒ **20 kg:** con basso tenore di sostanza organica nel terreno.

PATATA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **40-50 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **50 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a - 40 t/ha; ❒ **30 kg:** con apporto di ammendanti.	❒ **270 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **300 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **170 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **50 kg:** se si prevedono produzioni superiori a ~~50~~ 55 t/ha. ❒ **40 kg:** per le varietà destinate a lunga conservazione e/o a destinazione industriale. Tali incrementi possono essere adottati fino al raggiungimento del limite massimo di 300 kg/ha per anno.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La patata è molto sensibile alla carenza idrica che può determinare effetti negativi sulla produzione e qualità del prodotto, oltre che sulla precocità. Il ricorso all'irrigazione varia in relazione all'andamento termo-pluviometrico, alle caratteristiche del terreno e disponibilità idrica. Si raccomanda di evitare carenza idrica durante la prima metà del ciclo produttivo, per i riflessi sulla tuberificazione e produzione.

RACCOLTA

La raccolta della patata precoce può essere effettuata allo stadio di prodotto novello o maturo, in funzione dell'andamento di mercato.

La raccolta del prodotto precoce viene effettuata manualmente dopo scavatura dei tuberi mediante macchine scavatrici – andanatrici. L'operazione va effettuata con cura al fine di evitare danni esterni visibili (spaccature, tagli, spellature) o interni (imbrunimenti sottocutanei).

Circa 10-14 giorni prima della raccolta può essere effettuata, in particolare per il prodotto precoce, l'eliminazione della parte aerea mediante trinciatura meccanica, al fine di accelerare a maturazione della buccia, interrompere l'ingrossamento dei tuberi ridurre i danni alla raccolta e migliorare la conservabilità del prodotto.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

Peperone

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

Il peperone predilige terreni franchi o sciolti, profondi, fertili, a reazione neutra e ben drenati per evitare dannosi ristagni d'acqua; inoltre si avvantaggia di un elevato contenuto in sostanza organica ben umificata, che determina effetti positivi anche sulle caratteristiche idriche del terreno. E' una specie ad elevate esigenze termiche, la temperatura ottimale per la crescita è compresa tra 21 e 24° C. La temperatura notturna rappresenta il fattore più importante per la crescita e la produzione del peperone; le basse temperature notturne (10°C) determinano una forma allungata del frutto ed un'alta percentuale di frutti partenocarpici e deformati, non commercializzabili.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomiche e quelle del mercato.
Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità, produttività e precocità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale, oltre alle caratteristiche organolettiche, il sapore dei frutti (dolce o piccante), pezzatura uniforme, colorazione e forma del frutto, contemporaneità di maturazione, facilità di distacco dei frutti. Alla specie Capsicum annum appartengono sia cultivar con frutto dolce che quelle con frutto piccante, in prevalenza a frutto piccolo. In termini di conformazione del frutto, esso può essere di forma quadrangolare, allungata e troncata.
Per la scelta della varietà più idonea, considerato il rinnovo molto rapido del panorama varietale, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

L'impianto viene effettuato mediante trapianto di piantine ben sviluppate allevate in contenitori. L'epoca ottimale per il trapianto in pieno campo è compresa fra la metà di maggio e fine giugno, in serra l'impianto può essere anticipato di 1-2 mesi. Il ricorso alla pacciamatura può essere utile per contenere le infestanti, ridurre gli stress idrici e anticipare la raccolta. In tal caso si consiglia l'utilizzo di materiali biodegradabili. Il trapianto viene effettuato in file semplici o binate, realizzando densità di impianto di 3-4 pt/mq, in genere, con distanze di 80 cm tra le file e 40 cm lungo le file.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

PEPERONE IN PIENO CAMPO
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **40-60 t/ha:** **DOSE STANDARD: 160 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **35 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 40 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione.		❒ **35 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica.

PEPERONE IN PIENO CAMPO
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **40-60 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	❒ **75 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **150 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **50 kg/ha:** in caso di	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;

SCHEDA - PEPERONE IN PIENO CAMPO
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **40 - 60 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni
❒ **50 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	❒ **250 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **300 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **120 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **50 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

PEPERONE in serra (media produzione)
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **40-60 t/ha:** **DOSE STANDARD: 160 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **35 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 40 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione.		❒ **35 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica.

PEPERONE in serra (media produzione)
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **40-60 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	❒ **75 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **150 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

PEPERONE in serra (media produzione) – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di **K_2O** da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **K_2O** standard in situazione normale per una produzione di: **40 - 60 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di **K_2O** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **50 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	❒ **250 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **300 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **120 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **50 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha.

PEPERONE IN SERRA (ALTA PRODUZIONE) - CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di**: 60-80 t/ha:** **DOSE STANDARD: 190 kg/hadi N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **35 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 60 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione.		❒ **35 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 80 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica.

PEPERONE IN SERRA (ALTA PRODUZIONE) -CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **60-80 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 60 t/ha.	❒ **75 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **150 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 80 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;

PEPERONE IN SERRA (ALTA PRODUZIONE) - CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **60 - 80 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni
❒ **50 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 60 t/ha.	❒ **275 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **300 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **145 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **50 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 80 t/ha. Tali incrementi possono essere adottati fino al raggiungimento del limite massimo di 300 kg/ha per anno.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Il peperone, specie ad elevate esigenze idriche, non gradisce condizioni di carenza idrica anche temporanea, si raccomandano, pertanto, irrigazioni frequenti che possono essere rallentate solo durante la piena fioritura. Gli stress idrici determinano marciume apicale e favoriscono le scottature solari.

Volumi e turni adacquamento dovranno essere valutati in relazione all'ambiente in cui si opera, alla tecnica colturale adottata e all'andamento stagionale. In ogni caso bisogna sempre evitare eccessi idrici, considerata l'elevata sensibilità delle piante all'asfissia ed al marciume radicale.

Il volume stagionale di adacquamento dipende dall'andamento meteorico e dall'epoca del trapianto, in media sono necessari circa 4.000-5.000 mc di acqua/ha.

RACCOLTA

Il momento della raccolta viene stabilito in funzione dello sviluppo del frutto, nell'ambito della forma tipica della varietà. L'operazione viene effettuata scalarmene allo stadio di frutti verdi (a completo sviluppo) o di frutti maturi (gialli o rossi). E' consigliabile effettuare la raccolta nelle ore più fresche della giornata ed evitare l'insolazione del prodotto a raccolta avvenuta. Durante la deposizione nei contenitori, devono essere adottate le precauzioni necessarie per non provocare contusioni o ferite. La raccolta delle bacche in genere viene effettuata con l'ausilio di forbici, asportando una piccola porzione di peduncolo.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

Pisello

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

Il pisello è una specie a giorno lungo con ciclo primaverile-estivo, tuttavia essendo una pianta microterma con limitate esigenze di temperature per la crescita e lo sviluppo, può essere coltivata negli ambienti pugliesi anche con semina autunnale. Il pisello germina con temperature del terreno intorno a 4 °C, mentre la temperatura ottimale per l'accrescimento è compreso tra 15 °C e 20 °C. La resistenza al freddo del pisello è limitata, anche se varia molto con il grado di sviluppo della pianta e con la varietà. La fase di massima resistenza coincide con lo stadio di 4-5 foglie, mentre durante la fase della fioritura gelate anche leggere sono dannose. Temperature elevate determinano aborti e cascola fiorale, mentre durante la fase di riempimento dei semi destinati al consumo fresco, accelerano la maturazione e provocano il rapido indurimento, con gravissimo pregiudizio per la qualità.

Il pisello predilige terreni ben drenati, franchi o tendenti allo sciolto con moderato contenuto in calcare. La specie è particolarmente sensibile ai ristagni idrici, quindi non predilige terreni umidi, freddi e asfittici. La specie è sensibile alla salinità del suolo. I valori ottimali di pH sono compresi tra 6 e 7.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomiche e quelle del mercato.

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità, produttività e precocità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale. Le caratteristiche richiesta variano in funzione della destinazione del prodotto. Per il mercato fresco si richiede precocità e scalarità di maturazione, con cultivar che favoriscono la raccolta manuale. Per il pisello da industria (granella immatura), si tende alla completa meccanizzazione, fino alla raccolta

che deve essere unica, per cui occorre orientarsi verso la scelta di varietà nane, a maturazione contemporanea. Per la coltura da granella secca, caratteristiche apprezzate sono: alto contenuto proteico dei semi, seme piuttosto piccolo, portamento delle piante che facilitano la mietitrebbiatura. Per la scelta della varietà più idonea, considerato il rinnovo molto rapido del panorama varietale, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

La coltivazione del pisello, in funzione degli obiettivi produttivi e delle condizioni ambientali può essere effettuate in autunno (ottobre-novembre) o fine inverno (febbraio-marzo). Negli ambienti pugliesi in genere, la semina viene effettuata in ottobre in modo che con l'arrivo delle basse temperature le piantine abbiano già 4-5 foglie.

Si adotta generalmente la semina a righe con distanza di 20-30 cm tra le file. Per il pisello destinato al mercato fresco la densità delle piante varia dalle 15 alle 25 piante/mq in funzione del tipo di sviluppo; per il pisello da industria, la densità delle piante varia dalle 80 alle 100 piante/mq in funzione del loro vigore vegetativo.

Si raccomanda una profondità di semina di 5 - 6 cm per ridurre i danni degli uccelli, molto ghiotti del seme.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

AVVICENDAMENTI COLTURALI
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

PISELLO DA INDUSTRIA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **4-6 t/ha:** **DOSE STANDARD: 50 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 4 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **15 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione; ❒ **10 kg:** in caso di varietà ad elevata vigoria (Ambassador, Atlas, Regina, Valverde).		❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 6 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio); ❒ **20 kg:** in caso di varietà a scarsa vigoria (Lambado, Revolution). ❒ 20 kg: in caso di semine precoci, prima del 10 marzo.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

PISELLO DA INDUSTRIA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **4-6 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 4 t/ha.	❒ **80 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **100 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **40 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 6 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

PISELLO DA INDUSTRIA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **4 - 6 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 4 t/ha.	❒ **60 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **90 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **40 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 6 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

PISELLO DA SEME – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **2,5- 3,5 t/ha:** **DOSE STANDARD: 50 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **30 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 2,5 t/ha; ❒ **15 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione; ❒ **80 kg:** nel caso di successione a medicai, prati > 5 anni; ❒ **15 Kg:** in caso di successione a leguminosa annuale.		❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 3,5 t/ha; ❒ **15 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 Kg:** in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio); ❒ **20 kg:** in caso di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durate la coltivazione (dati da boleltino)

PISELLO DA SEME – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **2,5-3,5 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 2,5 t/ha. ❒ **10 kg:** in caso di apporti di ammendante alla coltura in precessione;	❒ **80 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **110 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 3,5 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo. ❒ **20 kg**: per semine effettuate entro il 15 marzo

PISELLO DA SEME – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **2,5 - 3,5 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 2,5 t/ha. ❒ **30 Kg:** con apporti di ammendanti alla coltura in precessione.	❒ **130 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **190 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **70 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 3,5 t/ha.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La coltura del pisello, generalmente, non richiede il ricorso all'irrigazione. All'apporto idrico si ricorre in caso di necessità, soprattutto nelle colture primaverili. I volumi ed i turni di adacquamento, dovranno essere valutati in funzione dell'ambiente in cui si opera e dell'andamento stagionale. Nelle operazioni di irrigazione bisogna comunque sempre evitare eccessi idrici poiché è nota l'elevata sensibilità delle piante all'asfissia ed al marciume radicale.

RACCOLTA

L'epoca di raccolta avviene ordinariamente da aprile a giugno e varia in funzione della varietà, delle condizioni pedoclimatiche, dell'epoca di semina e della destinazione d'uso. Il prodotto per il mercato fresco viene raccolto a mano quando il baccello è turgido e il seme in via di maturazione, con i cotiledoni che, se pressati, non si separano l'uno dall'altro. Il pisello da industria viene raccolto ad un giusto grado di maturazione, definito dalla tenerezza del seme valutata in gradi tenderometrici. Altro aspetto qualitativo importante nel determinare il momento della raccolta del pisello da industria è rappresentata dal calibro dei semi. Per il prodotto destinato all'industria la raccolta è meccanizzata. La raccolta del seme secco si realizza con la mietitrebbia per cereali quando il seme è sufficientemente secco (18-24% di umidità).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

POMODORO DA INDUSTRIA

Parametri Pedologici	
Profondità utile	almeno 25/30 cm
Drenaggio	buono, con veloce sgrondo delle acque superficiali
Tessitura	medio-impasto, franco-argilloso e franco–sabbioso
pH	6-8,2
Conducibilità elettrica	< 3 mS/cm
Salinità	la coltura sopporta valori fino a 3 g/L

Parametri Climatici	
Temperatura minima	non inferiore a –2 °C (nelle prime fasi vegetative)
Temperatura massima	non superiore a 45 °C (35°C nella fase di fioritura)
Umidità relativa	evitare le zone ad elevata umidità relativa

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Sia per la semina diretta (ormai superata) che per il trapianto è fatto obbligo di utilizzare sementi e materiale vivaistico di categoria C.A.C. (Conformitas Agraria Communitatis) prodotto da vivai accreditati di cui al D.M. 14/04/1997. L'utilizzo di materiale sano permette di tutelarsi preventivamente, nella maniera più efficace, da virosi, batteriosi, micosi, fitoplasmosi e malattie provocate da insetti.

Pertanto si consiglia l'utilizzo di piantine dotate di certificazione fitosanitaria che garantisca l'esenzione almeno per i seguenti virus: Virus del mosaico del cetriolo (CMV), Virus dell'avvizzimento maculato del pomodoro (TSWV), Virus Y della patata (PVY), Virus X della patata (PVX), Virus del mosaico dell'erba medica (AMV), Virus dell'accartocciamento fogliare giallo del pomodoro (TYLCV), Virus del mosaico del tabacco (TMV).

Il materiale di propagazione deve essere accompagnato dal Documento di Commercializzazione secondo quanto previsto dalla normativa CE, recepita con D.M. 14/04/1997, e dal Passaporto delle Piante (D.L. 214 del 19/08/2005 e successive modificazioni).

SCELTA VARIETALE

Per il pomodoro da industria sono da considerare le seguenti caratteristiche:

- resistenza a fitopatie;
- produttività;
- bacche consistenti e resistenti alla sovramaturazione;
- omogeneità di maturazione;
- caratteristiche organolettiche;
- idoneità alla raccolta meccanica;
- idoneità alla trasformazione industriale secondo le diverse destinazioni.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.
Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

L'impianto della coltura può essere a fila singola o binata. Si consiglia di utilizzare le seguenti distanze d'impianto:

- fila binata: cm 30-50 sulla fila e tra le file della bina, cm 160-180 tra gli assi delle bine.
- fila singola: cm 30-40 sulla fila, cm 100-130 tra le file.

Tipologia a frutto allungato: la densità d'impianto consigliata è di 27.000-30.000 piante/ha (per le varietà con vegetazione contenuta e compatta si consigliano 35.000-38.000 piante/ha).
Tipologia a frutto tondo: la densità d'impianto consigliata è di 30.000-35.000 piante/ha.
Tipologia cherry: la densità d'impianto consigliata è di 30.000-35.000 piante/ha.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

E' fatto divieto di coltivare pomodoro su terreni investiti precedentemente ad altre Solanacee (patate, melanzane e peperoni).

Inoltre, è consigliabile evitare di coltivare nelle zone limitrofe a carciofaie, asparagiaie, oliveti e vigneti, al fine di prevenire la diffusione di virosi trasmesse da insetti.

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

POMODORO DA INDUSTRIA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **65-95 t/ha:** **DOSE STANDARD: 150 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 65 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione; ❒ **20 kg:** se si utilizzano varietà ad elevata vigoria; ❒ **15 kg:** in caso di successione a leguminose annuali.		❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 95 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; ❒ **15 kg:** in caso di forte dilavamento invernale (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio); ❒ **20 kg:** se si utilizzano cultivar a bassa vigoria; ❒ **20 kg:** in caso di terreni poco areati o compatti (difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale).

POMODORO DA INDUSTRIA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **65-95 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 65 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di apporto di ammendante.	❒ **130 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **190 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **80 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 95 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

POMODORO DA INDUSTRIA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **65-95 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **40 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 65 t/ha; ❒ **30 kg:** in caso di apporto di ammendante.	❒ **200 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **250 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **120 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **50 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 95 t/ha.

Si consiglia di distribuire:

- il 30% della dose totale di azoto nelle fasi successive all'attecchimento delle piantine e la parte rimanente durante l'intero ciclo colturale fino applicando quantità non superiori a 40 kg/ha per ogni intervento e non oltre 30 giorni dalla raccolta; l'apporto dei concimi azotati va ridotto a favore di quelli fosfatici nella fase precedente alla fioritura, per evitare eccessi di vigore vegetativo e scarsa fioritura;
- il concime fosfatico con la lavorazione principale, mentre all'impianto è consigliata l'applicazione di una quota starter per favorire lo sviluppo dell'apparato radicale, la crescita iniziale della coltura e un'abbondante fioritura;
- il potassio soltanto nel caso di terreni carenti di K2O disponibile, distribuendolo soprattutto in pre-trapianto.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Parametri qualitativi acqua irrigua:

PARAMETRO	VALORE GUIDA
pH	6,5-7,6
Conducibilità elettrica	< 5 meq/L
Salinità	< 2,5 g/L
SAR	< 10
Bicarbonato	< 250 ppm
Solfati	< 2.200 ppm
Cloruri	< 3,9 mS/cm

Le esigenze idriche del pomodoro sono elevate, l'apporto complessivo oscilla intorno ai 5.000-7.000 m^3/ha per la tipologia allungata e tonda, ed a 1.500–2.000 m^3/ha per il pomodorino.
Effettuare interventi irrigui nei momenti critici: subito dopo il trapianto per favorire l'attecchimento delle piantine, nella fase di espansione dell'apparato fogliare con la contemporanea emissione dei fiori per evitarne la cascola e nella fase che va dalla allegagione alla invaiatura per sostenere l'ingrossamento dei frutti.
Si consiglia di sospendere le irrigazioni almeno una settimana prima della raccolta.

FERTIRRIGAZIONE

Con la fertirrigazione è possibile apportare fosforo disponibile per le piante anche durante la fase di coltivazione; in genere si applica sotto forma di acido fosforico utile anche per la pulitura dell'impianto fertirriguo. In caso di fertirrigazione è utile l'applicazione di nitrato di potassio (titolo 13% di N e 44% di K2O), o di concimi completi a vario titolo, specie durante la fase di ingrossamento dei frutti. La fertirrigazione consente la distribuzione più efficiente dell'azoto che può essere localizzato in prossimità dell'apparato radicale durante tutto il ciclo colturale e soddisfare le esigenze della coltura in funzione della fase fenologica.

RACCOLTA

La raccolta va effettuata manualmente o meccanicamente con macchine semoventi/trainate, purché il prodotto non risulti danneggiato con lesioni gravi. Il momento ottimale per la raccolta meccanica coincide con il raggiungimento alla maturazione dell'80% di prodotto in campo, mentre per la raccolta manuale si può raggiungere una maturazione del 90-95%. Durante la raccolta il prodotto deve essere selezionato, eliminando il prodotto verde, spaccato, marcio ed altre impurità.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

PREZZEMOLO

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

Pianta originaria del bacino del Mediterraneo, predilige climi caldi con temperature ottimale attorno ai 20° C, con temperature inferiore a 5° C si arresta lo sviluppo e si favorisce la pre fioritura. La temperatura ottimale di germinazione è compresa tra i 20 e i 26° C. Preferisce terreni di medio impasto ben drenati, ricchi di sostanza organica con pH ottimale da 5.5 a 7.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomica e di mercato.
Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.
Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

La coltivazione del prezzemolo viene effettuata in epoche diverse a secondo degli obiettivi di produzione e delle condizioni ambientali. La tecnica più diffusa prevede la semina a file o a spaglio. Il ciclo colturale può durare da 5 a 6 mesi. Il primo sfalcio si effettua dopo circa 80-90 giorni, i successivi a distanza di 25-30 giorni l'uno dall'altro.
Il prezzemolo può essere coltivato in pieno campo o in coltura protetta:

a) Ciclo estivo-autunnale in pieno campo

Le semine si iniziano in primavera da marzo ad aprile per produzioni estive, da maggio a giugno per produzioni autunnali.

b) Ciclo autunno-invernale

Si attua con semine in settembre-ottobre e raccolte primaverili, in genere si ricorre alla copertura con tunnel di film plastici.

c) Coltura forzata

Si attua in serra e le semine iniziano in gennaio-febbraio.

La densità d'impianto può variare in funzione della varietà, dell'ambiente di coltivazione e tipologia di semina. Nella tabella che segue le densità ed i sesti d'impianto consigliati.

Densità (piante/ha)	Distanza tra le file (cm)	Distanza sulla fila (cm)	Profondità di semina (cm)	Quantità di seme (kg/ha)
250.000-600.000	20-40	4-10	1-2	5-20*

* la quantità maggiore è riferita alla semina a spaglio.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La sistemazione del terreno deve essere accurata per facilitare lo sgrondo delle acque in modo da evitare ristagni, ridurre i rischi di compattamento e mantenere la fertilità

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

PREZZEMOLO media produzione

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **16-24 t/ha:** **DOSE STANDARD: 80 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **30 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 16 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione; ❒ **15 kg:** in caso di successione a leguminosa annuale.		❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

PREZZEMOLO media produzione
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **16-24 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione.	❒ **60 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **120 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **40 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

PREZZEMOLO media produzione
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **16-24 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; ❒ **30 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione.	❒ **100 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **150 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

PREZZEMOLO (ALT*A PRODUZIONE*) *(APPORTI PER TAGLIO)*

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		**Note incrementi**
Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **35-52 t/ha:** **DOSE STANDARD: 70 kg/ha di N** **Tagli successivi: 20 kg/ha di N per taglio**	Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **30 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione; ❒ **15 kg:** in caso di successione a leguminosa annuale.		❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre- febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

PREZZEMOLO (ALTA *PRODUZIONE*) *(APPORTI PER TAGLIO)*

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **35-52 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione.	❒ **60 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **120 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **40 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 52 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

PREZZEMOLO (ALTA *PRODUZIONE*) *(APPORTI PER TAGLIO)*

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **35-52 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha; ❒ **30 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione.	❒ **150 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **200 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **100 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 52 t/ha.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

I volumi e turni di adacquamento dovranno essere valutati in funzione dell'ambiente in cui si opera e all'andamento stagionale, evitando in ogni caso gli eccessi idrici, considerata l'elevata sensibilità delle piante all'asfissia ed al marciume radicale.
Il volume stagionale dipende dall'andamento meteorico e dall'epoca della semina, in genere si aggira intorno a 2.500-3.500 mc/ettaro.

RACCOLTA

La raccolta del Prezzemolo si effettua manualmente, asportando le foglie più esterne della pianta, oppure utilizzando idonee falciatrici. Se non si danneggia la rosetta di foglie centrali è possibile effettuare anche 5-6 tagli all'anno, intervallati di circa un mese. Il Prezzemolo riccio, di solito, si raccoglie con un unico taglio. Dopo la raccolta è consigliabile il trasporto a basse temperature (0-5°C) per evitare l'ingiallimento e l'avvizzimento delle foglie.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

RUCOLA

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

Prima di realizzare l'impianto è indispensabile verificare l'idoneità dell'area interessata alla coltivazione della rucola, tenendo presente che *l'Eruca sativa Mill.* si adatta a quasi tutti i tipi di terreni purché non presentino difficoltà per la preparazione del letto di semina, siano caratterizzati da una buona capacità di ritenzione idrica e non soggetti a ristagni. La *Diplotaxis spp.* preferisce terreni tendenzialmente calcarei.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomica e di mercato. Comunemente vengono impiegate due tipologie di rucola:

- Eruca sativa Mill. denominata "coltivata";
- Diplotaxis spp. denominata "selvatica".

Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

La coltivazione della rucola viene effettuata in epoche diverse a secondo degli obiettivi di produzione e delle condizioni ambientali. La rucola può essere seminata a righe o a spaglio, oppure trapiantata utilizzando piantine in cubetti di torba pressata o in alveoli di polistirolo espanso, soprattutto in ambiente protetto dall'autunno a fine inverno.

La semina a righe, normalmente distanti 3 cm, si effettua a macchina impiegando un quantitativo di seme leggermente inferiore rispetto alla semina a spaglio, per la quale si impiegano 5-8 grammi di seme per metro quadro (0,8 grammi per metro quadro per la Diplotaxis), interrato a una profondità di 0,5 – 1,0 cm.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La sistemazione del terreno deve essere accurata per facilitare lo sgrondo delle acque in modo da evitare ristagni a cui la coltura è molto sensibile.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

RUCOLA in pieno campo (media produzione)
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **15-22 t/ha:** **DOSE STANDARD: 110 kg/ha di N**	Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **30 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate
❒ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha; ❒ 10 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica ; ❒ 10kg: in caso di successione a leguminosa annuale; ❒ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura precedente;		❒ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 22 t/ha; ❒ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ 20 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata ❒ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

RUCOLA in pieno campo (media produzione)

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Apporto di **P2O5** standard in situazione normale per una produzione di: **15-22 t/ha:**	Note incrementi
Quantitativo di **P2O5** da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	**DOSE STANDARD**	Quantitativo di **P2O5** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha. ❒ 10 Kg: in caso di apporto di ammendanti alla coltura in precessione	❒ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ❒ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 22 t/ha; ❒ 10 Kg: con scarsa dotazione di sostanza organica del terreno

SCHEDA RUCOLA in pieno campo (media produzione)

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	Apporto di **K_2O** standard in situazione normale per una produzione di: **15-22 t/ha:**	Note incrementi
Quantitativo di **K_2O** da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	**DOSE STANDARD**	Quantitativo di **K_2O** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha; ❒ 10 kg: nel caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione	❒ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ❒ 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 22 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

RUCOLA IN PIENO CAMPO (ALTA PRODUZIONE) (APPORTI PER TAGLIO)
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **30-44 t/ha:** **DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N** **Tagli successivi: 20 kg/ha di N per taglio**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **30 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); ❒ **10kg:** in caso di successione a leguminosa annuale; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante alla coltura precedente;		❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); ❒ **20 kg:** in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel **periodo** ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

RUCOLA IN PIENO CAMPO (ALTA PRODUZIONE) (APPORTI PER TAGLIO)

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **30-44 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 30 t/ha. ❒ **10 Kg:** in caso di apporto di ammendanti alla coltura in precessione	❒ **80 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **120 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 44 t/ha; ❒ **10 Kg:** con scarsa dotazione di sostanza organica del terreno

RUCOLA IN PIENO CAMPO (ALTA PRODUZIONE) (APPORTI PER TAGLIO)

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **30-44 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 30 t/ha; ❒ **10 kg**: nel caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione	❒ **150 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **190 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **90 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 44 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Per ottenere buone produzioni con foglie poco fibrose è necessario assicurare un buon apporto idrico in particolare fino alla completa emergenza delle plantule. Successivamente, gli interventi idrici dovranno essere effettuati in base all' attenta osservazione della coltura, soprattutto in ambiente protetto.

RACCOLTA

La raccolta delle foglie può avere inizio dopo circa 30 giorni dalla emergenza o dal trapianto, in funzione del periodo e dall'ambiente di coltivazione. Dopo il primo taglio, sfruttando la capacità di ricaccio della rucola, sono possibili ulteriori 2/3 tagli, ad un intervallo di 10-20 giorni per la Eruca sativa e di 15-30 giorni per la Diplotaxis spp.

Durante la prima raccolta il taglio della foglia deve avvenire a non meno di 0,5 cm al di sopra del colletto al fine di non danneggiare l'apice vegetativo necessario per un pronto e abbondante ricaccio.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

SEDANO

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

Suolo

Il sedano predilige terreni franchi, profondi, ricchi di sostanza organica con buona capacità di ritenzione idrica ma senza ristagni ed un pH compreso tra 6 e 7.

Esigenze climatiche

Temperature di 4-5°C sono indicate come valori minimi per la crescita delle piante e possono provocare danni nella fase finale della coltura. La temperatura ottimale per la germinazione è compresa fra 20 - 25°C. E' buona norma evitare semine con temperature inferiori a 10°C, in quanto se tali valori persistono durante le prime fasi di sviluppo possono predisporre la pianta alla prefioritura.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomica e di mercato.

Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

La tecnica più diffusa di impianto del sedano è il trapianto, che può essere eseguito a mano o con trapiantatrici. L'impianto in pieno campo si effettua generalmente da aprile all' inizio di luglio, per produzioni estive e per parte dell'autunno. In coltura protetta il ciclo può essere autunno-invernale o fine inverno-primavera in funzione dei regimi termici e possibilità del riscaldamento.

In genere, sia per il ciclo a raccolta estiva sia per quello a raccolta invernale, si trapianta a file singole con sesti di cm 40-50 x 25-30 con densità di 6-10 piante/mq. In coltura protetta gli investimenti sono più elevati.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La sistemazione del terreno deve essere accurata per facilitare lo sgrondo delle acque in modo da evitare ristagni, ridurre i rischi di compattamento e mantenere la fertilità

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

SEDANO (media produzione)
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **40-60 t/ha:** **DOSE STANDARD: 240 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **50 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **35 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 40 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione; ❒ **15 kg:** in caso di successione a leguminosa annuale.		❒ **35 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

SEDANO (media produzione)
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **40-60 t/ha:** **DOSE STANDARD**	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **35 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione; ❒ **10 kg:** in caso di elevato tenore di sostanza organica nel suolo.	❒ **120 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **160 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **80 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **35 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

SEDANO (media produzione)
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **40-60 t/ha:** **DOSE STANDARD**	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione.	❒ **150 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **250 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **100 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

SEDANO (ALTA PRODUZIONE)
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **70-90 t/ha:** **DOSE STANDARD: 270 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **50 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **35 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 70 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione; ❒ **15 kg:** in caso di successione a leguminosa annuale.		❒ **35 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 90 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre – febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

SEDANO (alta produzione) - **CONCIMAZIONE FOSFORO**

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **70-90 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **35 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 70 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione; ❒ **10 kg:** in caso di elevato tenore di sostanza organica nel suolo.	❒ **120 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **160 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **80 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **35 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 90 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

SEDANO (alta produzione) - **CONCIMAZIONE POTASSIO**

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **70-90 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 70 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione.	❒ **200 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **300 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **150 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 90 t/ha. Tale incremento può essere adottato fino al raggiungimento del limite massimo di 300 kg/ha per anno.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

I volumi ed i turni di adacquamento devono essere valutati in funzione dell'ambiente pedoclimatico e dell'andamento stagionale. In ogni caso bisogna evitare eccessi idrici considerata l'elevata sensibilità delle piante all'asfissia e marciume radicale.

Il volume stagionale dipende dall'andamento meteorico e dall'epoca di trapianto, in genere si aggira intorno a 5.000-6.000 mc/ettaro.

RACCOLTA

In base all'epoca d'impianto, dopo 80-120 giorni dal trapianto per le cultivar precoci o 100-150 giorni per le

cultivar tardive, viene effettuata la raccolta tagliando le piante poco al di sotto del colletto. In magazzino, generalmente, viene effettuata una ulteriore lavorazione eliminando i piccioli esterni.

Dopo la raccolta è consigliabile il trasporto a basse temperature (0-5°C) per evitare l'ingiallimento e l'avvizzimento delle foglie.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

SPINACIO

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

Suolo

Lo spinacio predilige terreni franchi o sciolti, profondi, fertili a reazione neutra, ben drenati per evitare dannosi ristagni d'acqua e preferibilmente con buona dotazione di sostanza organica.

Esigenze climatiche

Temperature di 4-5°C sono indicate come valori minimi per la crescita delle piante e possono provocare danni nella fase finale della coltura. I parametri termici ottimali sono intorno ai 10-15°C. Le temperature minime per la germinazione sono indicate in 4°C, mentre quelle ottimali in 15-20°C.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomica e di mercato.

Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

La coltivazione dello spinacio viene effettuata in epoche diverse in funzione degli obiettivi produttivi e delle condizioni ambientali. La semina, eseguita generalmente a partire dal mese di settembre, può essere effettuate a spaglio oppure a file distanti normalmente 20-30 cm, interrando il seme ad una profondità di 0,8 – 1,5 cm. La densità colturale varia in funzione della destinazione del prodotto, per produzioni destinate al mercato si realizzano densità di 35-50 piante/mq, per l'industria si adottano densità di 200-250 piante/mq. Il ciclo colturale in media ha una durata di 40 – 60 giorni.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La sistemazione del terreno deve essere accurata per facilitare lo sgrondo delle acque in modo da evitare ristagni, ridurre i rischi di compattamento e mantenere la fertilità

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

SPINACIO DA INDUSTRIA (media produzione) - CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **16-24 t/ha:** **DOSE STANDARD: 150 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 16 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante; ❒ **20 kg:** in caso di successione a leguminosa annuale.		❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

SPINACIO DA INDUSTRIA (media produzione) - CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **16-24 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha.	❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **70 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

SPINACIO DA INDUSTRIA (media produzione) - CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **16 - 24 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha.	❒ **100 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **120 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha.



REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

SPINACIO DA INDUSTRIA (ALTA PRODUZIONE) (APPORTI PER TAGLIO) - CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **22-33 t/ha:** **DOSE STANDARD: 140 kg/ha di N** **Taglio successivo: 40 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 22 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione; ❒ **20 kg:** in caso di successione a leguminosa		❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 33 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

SPINACIO DA INDUSTRIA (ALTA PRODUZIONE) (APPORTI PER TAGLIO)

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **22-33 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 22 t/ha.	❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **70 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 33 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

SPINACIO DA INDUSTRIA (ALTA PRODUZIONE) (APPORTI PER TAGLIO)

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **22 - 33 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 22 t/ha.	❒ **130 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **150 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **30 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 33 t/ha.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

I volumi ed i turni di adacquamento devono essere valutati in funzione dell'ambiente pedoclimatico e dell'andamento stagionale. In ogni caso bisogna evitare eccessi idrici considerata l'elevata sensibilità delle piante all'asfissia e marciume radicale.
Nelle colture primaverili si effettuano generalmente interventi di soccorso, mentre nelle colture estivo-autunnali sono importanti gli interventi irrigui prima e dopo la semina.

RACCOLTA

La raccolta può essere effettuata mediante sfogliatura, praticando il taglio ad altezza dal suolo in modo da eliminare parte del picciolo, oppure può essere raccolta l'intera pianta, tagliando la radice appena al disotto delle foglie. A seconda del ciclo, la raccolta si può fare in un intervallo di tempo che va dai 40 ai 60 giorni dopo la semina.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

ZUCCHINO

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

Suolo

Lo zucchino non ha particolari esigenze rispetto al terreno, benché i suoli più adatti sono quelli piuttosto profondi, ricchi di sostanza organica, con pH tra 5,5 e 7,0, ben drenati temendo molto i ristagni di umidità.

Esigenze climatiche

E' una specie a giorno indifferente e termicamente è la meno esigente fra le cucurbitacee. La temperatura ottimale per la crescita è di 18-24 °C, a 10-13 °C la crescita si arresta. E' buona norma evitare ambienti ventosi

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomica e di mercato. Gli standard qualitativi e le caratteristiche varietali variano in funzione della destinazione del prodotto (mercato del fresco o industria conserviera). I caratteri più importanti sono la precocità di produzione, la forma e il colore del frutto, l'adattamento alla coltivazione in serra, la resistenza ai virus, la qualità dei frutti e la loro attitudine alla manipolazione e conservazione post raccolta.Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.
Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

Lo zucchino è una coltura a ciclo primaverile estivo ma può essere coltivata anche in serra per le produzioni invernali. In pieno campo la semina potrà essere effettuata quando la temperatura del terreno raggiunge circa 15°C, normalmente da marzo e potrà protrarsi fino a tutto agosto. In coltura protetta l'impianto si anticipa di circa un mese, ricorrendo anche al trapianto di piantine con 2-3 foglie.
La densità d'impianto varia a seconda della tecnica di coltivazione (serra, tunnel o pieno campo), del portamento (varietà ad "alberello", varietà "prostrate"). La densità d'impianto può oscillare da 0,8 piante/mq (per le cultivar a cespuglio) a 1.5-2,0 piante/mq (per cultivar a portamento eretto).
E' consigliabile effettuare la pacciamatura con film preferibilmente biodegradabili, utile per il contenimento delle infestanti e riduzione gli stress idrici.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La sistemazione del terreno deve essere accurata per facilitare lo sgrondo delle acque in modo da evitare ristagni, ridurre i rischi di compattamento e mantenere la fertilità

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

ZUCCHINO DA MERCATO FRESCO (media produzione)
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **32-48 t/ha:** **DOSE STANDARD: 150 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 32 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante; ❒ **20 kg:** in caso di successione a leguminosa annuale.		❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 48 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di interramento di paglie e stocchi della coltura precedente; ❒ **20 kg:** in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

ZUCCHINO DA MERCATO FRESCO (media produzione)
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **32-48 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 32 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante.	❒ **100 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **150 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 48 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

ZUCCHINO DA MERCATO FRESCO (media produzione)
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **32 - 48 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **40 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 32 t/ha; ❒ **30 kg:** in caso di apporto di ammendante.	❒ **150 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **200 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **300 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsissima; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **40 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 48 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

ZUCCHINO DA MERCATO FRESCO (ALTA PRODUZIONE)
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **40-60 t/ha:** **DOSE STANDARD: 180 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **40 kg/ha:** (barrare le opzioni
❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 40 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione; ❒ **20 kg:** in caso di successione a leguminosa annuale.		❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; **30 kg:** in caso di interramento di paglie e stocchi della coltura precedente; ❒ **20 kg:** in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre - febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

ZUCCHINO DA MERCATO FRESCO (ALTA PRODUZIONE) - CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **40-60 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante.	❒ **100 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **150 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

ZUCCHINO DA MERCATO FRESCO (ALTA PRODUZIONE) - CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **40 - 60 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **40 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; ❒ **30 kg:** in caso di apporto di ammendante.	❒ **210 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **260 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **60 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **40 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha. Tale incremento può essere adottato fino al raggiungimento del limite massimo di 300 kg/ha per anno

ZUCCHINO DA INDUSTRIA (media produzione) - CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **40- 60 t/ha:** **DOSE STANDARD: 175 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 40 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante.		❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di interramento di paglie e stocchi della coltura precedente; ❒ **20 kg:** in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

ZUCCHINO DA INDUSTRIA (media produzione) - CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **40- 60 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante.	❒ **150 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **190 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

ZUCCHINO DA INDUSTRIA (media produzione) - CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **40 - 60 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **40 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; ❒ **30 kg:** in caso di apporto di ammendante.	❒ **150 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **200 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **300 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsissima; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **40 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha.

ZUCCHINO DA INDUSTRIA (ALTA PRODUZIONE) - CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **55- 75 t/ha:** **DOSE STANDARD: 200 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 55 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione.		❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 75 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di interramento di paglie e stocchi della coltura precedente; ❒ **20 kg:** in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre - febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

ZUCCHINO DA INDUSTRIA (ALTA PRODUZIONE)
CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **55- 75 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 55 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante.	❒ **150 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **190 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 75 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

ZUCCHINO DA INDUSTRIA (ALTA PRODUZIONE)
CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **55 - 75 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **40 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 55 t/ha; ❒ **30 kg:** in caso di apporto di ammendante.	❒ **210 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **260 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **60 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **40 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 75 t/ha. Tale incremento può essere adottato fino al raggiungimento del limite massimo di 300 kg/ha per anno

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Le esigenze idriche dello zucchino sono piuttosto elevate, in particolare in condizioni di elevata insolazione. I volumi ed i turni di adacquamento devono essere valutati in funzione dell'ambiente pedoclimatico e dell'andamento stagionale. Tuttavia condizioni di elevata umidità determinano lussureggiamento vegetativo a scapito della produzione. Il volume stagionale dipende dall'andamento meteorico e dall'epoca del trapianto.

RACCOLTA

La raccolta è scalare e viene effettuata manualmente, recidendo i frutti in antesi o post-antesi di 1-2 giorni a seconda dell'accrescimento desiderato, con una frequenza giornaliera o ogni 2 giorni. E' buona norma effettuare l'operazione nelle ore più fresche della giornata, avendo cura di manipolare il meno possibile i frutti e di eliminare il fiore secco (in caso di zucchino richiesto dal mercato senza fiore), al fine di evitare diffusione di patogeni nelle fasi successive. Se la raccolta avviene subito dopo la fecondazione sarà possibile conservare il vistoso fiore in antesi in modo che gli zucchini acquistino un maggior valore. Anche i fiori possono essere raccolti in fase di antesi ed inviati ai mercati locali ove sono particolarmente apprezzati.

Le corrette modalità di raccolta e di conferimento ai centri di stoccaggio e lavorazione garantiscono il mantenimento delle migliori caratteristiche qualitative dei prodotti.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

COLTURE ERBACEE

AVENA, FARRO E TRITICALE

L'avena si caratterizza per una notevole rusticità, che la rende adattabile a diversi tipi di terreno, grazie alle notevoli dimensioni del suo apparato radicale è in grado di crescere in tutti i tipi di terreno. L'avena è meno resistente alle basse temperature rispetto al frumento e all'orzo e viene danneggiata dalle alte temperature.
Il farro e il triticale sono specie caratterizzate da una notevole rusticità, proprietà che consente di adattarsi agli ambienti marginali. In condizioni di prolungata siccità, queste specie, hanno, rispetto al frumento, una maggiore capacità di estrarre acqua dal suolo ed un minor consumo idrico

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE
Nella scelta varietale importanti caratteristiche da considerare sono:

- resistenza o tolleranza alle basse temperature;
- resistenza o tolleranza alla siccità;
- resistenza all'allettamento;
- resistenza alle malattie;
- stabilità produttiva;
- caratteristiche merceologiche;
- qualitative della produzione.

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale. Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO
L'epoca di semina ottimale varia in funzione delle caratteristiche varietali, condizioni del terreno e soprattutto dalle condizioni climatiche della zona di coltivazione. Negli ambienti pugliesi in genere, il periodo ottimale per le semine del farro ricade dopo la metà novembre, per le varietà autunnali e fine gennaio/ inizio febbraio per le varietà primaverili.
Per il triticale, è opportuno effettuare la semina precocemente in autunno negli ambienti collinari e montani, utilizzando varietà precoci si consiglia di ritardare un po' la semina rispetto al frumento.
La semina dell'avena viene effettuata da ottobre a dicembre per le varietà autunnali, fine gennaio - inizio febbraio, per le varietà primaverili.
Come principio generale, la semina sarà tanto più anticipata quanto maggiore sarà la latitudine o l'altitudine; pertanto nelle zone collinari e di alta collina potrà essere anticipata alla metà di ottobre/primi di novembre, mentre nelle zone di pianura o di bassa collina, un ritardo delle operazioni di semina alla fine di dicembre, metà gennaio, non compromette l'andamento della coltivazione.
La semina viene effettuata normalmente a fila continua, utilizzando una distanza tra le fila di 15-20 cm e una profondità di 2- 3 cm. La densità di semina è pari a circa 250-300 semi germinabili/mq. Nei terreni soffici o asciutti, alle operazioni di semina è consigliabile far seguire una leggera rullatura per una migliore aderenza dei semi al terreno.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

È fondamentale per la buona riuscita della coltura far ricorso a seme sano, conciato, proveniente dalle ditte sementiere.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

L'interramento delle stoppie e della paglia è un'operazione consigliata per il rispetto dell'agroecosistema. Per favorire l'attacco microbico della paglia ed aumentarne il rendimento in humus, è necessario eseguire una trinciatura e, prima dell'interramento, somministrare circa 40 unità di azoto per ettaro.

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

AVENA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **3,2-4,8 t/ha:** **DOSE STANDARD: 60 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **30 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 3,2 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **40 kg:** negli altri casi di prati a leguminose o misti; ❒ **20 Kg**: nel caso di apporto di ammendante alla precessione		❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 4,8 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

AVENA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **3,2-4,8 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **12 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 3,2 t/ha.	❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **70 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **90 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsissima; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **12 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 4,8 t/ha;

AVENA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **3,2-4,8 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 3,2 t/ha; ❒ **50 kg:** si raccomanda di ridurre nel caso in cui si preveda l'interramento della paglia.	❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **70 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **90 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsissima; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 4,8 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

FARRO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **1,5-2,5 t/ha:** **DOSE STANDARD: 40 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **30 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 1,5 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **40 kg:** negli altri casi di prati a leguminose o misti. ❒ **20 kg**: nel caso di apporto di ammendante alla precessione.		❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 2,5 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

FARRO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **1,5-2,5 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 1,5 t/ha.	❒ **30 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **50 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 2,5 t/ha;

FARRO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **1,5-2,5 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 1,5 t/ha.	❒ **40 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **60 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 2,5 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

TRITICALE – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **4,8-7,2 t/ha:** **DOSE STANDARD : 100 kg/ha di N;**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **25 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 4,8 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **80 kg:** nel caso di successione a medicai, prati > 5 anni; ❒ **40 kg:** negli altri casi di prati a leguminose o misti. ❒ **20 kg**: nel caso di apporto di ammendante alla precessione		❒ **25 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 7,2 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

TRITICALE – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **4,8-7,2 t/ha:** **DOSE STANDARD**	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 4,8 t/ha.	❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **70 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	**10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 7,2 t/ha;

TRITICALE – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **4,8-7,2 t/ha:** **DOSE STANDARD**	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 4,8 t/ha. ❒ **50 kg:** se si prevede di lasciare in campo le paglie.	❒ **100 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **150 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 7,2 t/ha.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Avena, farro e triticale sono colture tipiche degli ambienti asciutti la loro coltivazione normalmente non prevede interventi irrigui, in quanto le loro esigenze idriche sono soddisfatte dagli apporti naturali. Tuttavia, laddove è possibile, si avvantaggia notevolmente di interventi irrigui, in particolare, durante la germinazione, se l'umidità del terreno non è sufficiente, per consentire l'emergenza in tempi brevi, successivamente potrebbe essere utile intervenire in corrispondenza delle fasi di botticella e di riempimento delle cariossidi.

RACCOLTA

Solitamente la raccolta viene fatta in un'unica soluzione, con mietitrebbiatura ad umidità della granella possibilmente intorno al 13-14%, così da evitare problemi di sgranatura e rottura delle spighe e delle cariossidi.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CECE

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

Il cece si adatta ai climi temperato-caldi e presenta buona capacità di adattamento alle basse temperature analoghe a quelle della fava e del pisello. È una pianta arido resistente e quindi si adatta molto bene al clima mediterraneo con scarsa piovosità. La temperatura ottimale di germinazione e crescita è compresa tra 15 e 25 °C. Le basse temperature che si manifestano durante il ciclo non creano particolari problemi quando le piante sono in fase di stasi vegetativa. Temperature oltre i 30°C nel corso della fioritura determinano aborti e cascola fiorale. Il cece predilige terreni ben drenati ma con elevata capacità di immagazzinamento dell'acqua e abbastanza profondi, ove resiste molto bene alla siccità grazie al notevole sviluppo del suo apparato radicale. Il pH ottimale è compreso tra 6,5 e 8, non gradisce i terreni acidi (pH < 6), nei i terreni calcarei si verifica ispessimento dei tegumenti e, quindi, maggiore resistenza alla cottura della granella

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomiche e quelle del mercato.

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità, produttività e precocità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale. Si raccomanda la scelta di varietà tolleranti all'Ascochyta rabiei (agente dell'Antracnosi o "rabbia del cece"), in particolare per le coltivazioni condotte con semina autunnale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

La semina può essere effettuata in autunno (ottobre-novembre) o fine inverno (febbraio-marzo). La densità delle piante varia da 25 a 40 piante/mq, in funzione del loro sviluppo. Si effettua, normalmente, la semina a righe con una distanza tra le file che varia da 40 a 60 cm e sulla fila la distanza tra i semi varia tra i 5 e i 10 cm. La quantità complessiva di seme per ettaro varia da 100 a 150 kg in funzione del peso medio del seme, dell'epoca di semina e dalla % di germinabilità. La profondità di semina varia da 3 a 5 cm, profondità superiori determinano un ritardo nella fioritura e una riduzione dello sviluppo vegetativo.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

CECE – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **1,6-2,4 t/ha:** **DOSE STANDARD: 40 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **30 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori 1,6 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica ; ❒ **15 kg:** in caso di successione a leguminosa.		❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica ; ❒ **30 kg:** in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

CECE – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **1,6-2,4 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 1,6 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione.	❒ **70 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **90 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha; ❒ **10 kg:** in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

CECE – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **1,6-2,4 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 Kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 1,6 t/ha; ❒ **30 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione.	❒ **80 Kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **120 Kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **40 Kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 Kg:** se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Il cece è una coltura realizzata principalmente in asciutto, grazie alla notevole capacità di radicazione in profondità, che rende la pianta capace di utilizzare le risorse idriche immagazzinate negli strati profondi del terreno durante la stagione piovosa e completare il ciclo biologico prima che queste siano esaurite. La coltivazione del cece generalmente non richiede il ricorso all'irrigazione.

RACCOLTA

E' molto importante individuare l'epoca ottimale di raccolta per non compromettere la qualità del prodotto. L'individuazione Il cece si raccoglie abbastanza facilmente mediante mietitrebbiatrice opportunamente regolata. La scelta del momento ottimale per la raccolta, tiene conto del contenuto in acqua dei semi, mediamente variabile fra il 12 e il 15%, nonché della percentuale dei semi immaturi

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

COLZA

Suolo

Il colza si adatta a diversi tipi di terreno, da quello argilloso a quello sabbioso, risulta abbastanza tollerante nei confronti del pH, pur prediligendo valori intorno a 6,5. Preferisce tuttavia terreni di buona struttura, di medio impasto tendenti all'argilloso, profondi e ben drenati.

Esigenze climatiche

Il colza è una specie che si adatta ai climi temperato-caldi, allo stadio di 6-8 foglioline presenta la massima resistenza al freddo, è opportuno pertanto che prima dei freddi invernali la pianta abbia già raggiunto tale stadio. La temperatura ottimale per la fioritura si aggira intorno ai 15-16 °C.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

Le varietà di colza si distinguono in autunnali o primaverili, a seconda se necessitano o meno di un periodo di basse temperature per passare dalla fase vegetativa a quella riproduttiva. Negli ambienti pugliesi la semina si effettua in autunno, pertanto è possibile utilizzare entrambe le tipologie. Ai fini della scelta varietale l'anticipo di maturazione è una caratteristica importante in quanto consente di sfuggire alla carenza di umidità nella fase di riempimento del seme. Altri aspetti da prendere in considerazione sono la resistenza allo sgranamento e il contenuto in olio.

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale. Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

L'epoca di semina ottimale varia in funzione delle condizioni pedo-climatiche dell'area, negli ambienti pugliesi in genere le semine vengono effettuate entro la fine di ottobre.

Normalmente si effettua una semina a righe con un distanza di 30 cm tra le file, in modo da avere una densità di semina di circa 70 pt/mq., ponendo il seme ad una profondità di 2-3 cm. E' buona norma evitare le semine troppo fitte o troppo rade in quanto influiscono negativamente sulla qualità delle produzioni, potendo favorire allettamento, scalarità di maturazione, competizione con le infestanti, sensibilità al freddo delle piantine, ecc.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

COLZA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **1,7-3,2 t/ha:** **DOSE STANDARD: 135 kg/ha di N;**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 1,7 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **80 kg:** nel caso di successione a medicai, prati > 5 anni; ❒ **40 kg:** negli altri casi di prati a leguminose o misti; ❒ **20 kg**: nel caso di apporto di ammendante alla precessione		❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 3,2 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica ; ❒ **30 kg:** in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

COLZA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **1,7-3,2 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 1,7 t/ha.	❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **70 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa. ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 3,2 t/ha;

COLZA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **1,7-3,2 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 1,7 t/ha.	❒ **40 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **80 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa. ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 3,2 t/ha.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La coltivazione del colza si pratica principalmente in asciutto.

RACCOLTA

La raccolta viene effettuata quando l'umidità della granella è compresa tra il 10 e il 14%. Ritardando l'operazione aumenta il rischio di deiscenza delle silique, con conseguente perdita di prodotto. La raccolta viene effettuata con le comuni mietitrebbiatrici del grano regolando opportunamente gli elementi trebbianti.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

FAVA E FAVINO

Sono specie caratterizzate da basse esigenze termiche, con buona tolleranza alle gelate invernali (-3/-4 °C) di breve durata nella fase iniziale della crescita, mentre diventano molto sensibili durante la fioritura, quando possono verificarsi fenomeni di cascola dei fiori. La temperatura minima di germinazione è di 4-6 °C, le temperature ottimali per la fioritura e l'allegagione sono comprese tra 15 e 20°C. Temperature superiori a 22°C favoriscono il rapido indurimento dei grani del baccello della fava, che perde le caratteristiche richieste per il consumo fresco. Entrambe le specie si adattano a diversi tipi di terreno, compreso quelli argillosi, purché ben drenati. I suoli più adatti sono quelli di medio impasto, con pH compreso tra 5,5 e 6,5, ben dotati di sostanza organica. Il favino, si adatta bene anche a quelli sub-alcalini (pH 7-8).

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE
Per la scelta varietale, è importante considerare l'adattamento della varietà all'ambiente pedoclimatico e l'epoca di semina. Le caratteristiche richieste, varieranno in funzione della destinazione del prodotto: mercato fresco, industria della surgelazione o granella secca. Per il mercato fresco sono particolarmente richieste varietà precoci e produttive, baccelli lunghi e regolari con semi grossi di color verde tenero. Per la coltura da granella secca, caratteristiche apprezzate sono: l'alto contenuto proteico dei semi, la maturazione contemporanea, il portamento delle piante eretto a maturità, per evitare perdite eccessive di prodotto durante la mietitrebbiatura. Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità e alle orobanche sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale. Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO
Fava e favino sono coltura da rinnovo con semina autunnale, effettuata dalla fine di settembre a fine ottobre. Normalmente, viene effettuata una semina a righe, con una distanza tra le file di 40 cm e sulla fila di 20 cm, in tal modo la densità di semina sarà di circa 12-15 pt/mq. Si suggerisce una profondità di semina non superiore di 5 cm, profondità superiori inducono un ritardo della fioritura e riduzione dello sviluppo vegetativo. Le quantità di seme necessaria a garantire la densità di semina ottimale, deriverà dalle dimensioni del seme e dalla % di germinabilità.
Anche per il favino si adotta la semina a righe con distanza tra le file di 30 cm e sulla fila di 6-7 cm in modo da ottenere una densità di semina di 50 pt/mq. La quantità di seme utilizzato varia da 200 a 250 Kg/ha, in funzione delle dimensioni del seme.

AVVICENDAMENTI COLTURALI
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Nell'avvicendamento, si alternano molto bene ai cereali autunno-vernini, in quanto capaci di lasciare nel terreno un ottimo livello di fertilità fisica e chimica (azotofissazione).

SISTEMAZIONE DEL TERRENO
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

Trattandosi di leguminose, non è necessario apportare grandi quantità di azoto, attraverso i batteri simbionti viene, infatti, assimilato azoto atmosferico. L'interramento dei concimi fosfatici va effettuata in presemina. Relativamente al potassio, la naturale dotazione dei terreni pugliesi di tale elemento, normalmente, riesce a soddisfare le esigenze della coltura

FAVA E FAVINO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: 1,6 -2,4 **t/ha:** **DOSE STANDARD: 40 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **30 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 1,6 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **15 kg:** negli altri casi di successione a leguminosa.		❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

FAVA E FAVINO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **1,6-2,4 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 1,6 t/ha. ❒ **10 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione.	❒ **70 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **90 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha; ☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

FAVA E FAVINO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **1,6-2,4 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐**20 Kg**: se si prevedono produzioni inferiori a 1,6 t/ha. ☐**30 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione.	❒ **80 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **120 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **40 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Le coltivazioni della fava e del favino si praticano principalmente in asciutto, in quanto le esigenze idriche non sono elevate, tuttavia in caso di siccità durante la fase di fioritura ed ingrossamento dei frutti è opportuno effettuare irrigazione di soccorso per non pregiudicare la produttività.

RACCOLTA

La raccolta dei baccelli destinati consumo fresco si effettua a mano. I semi immaturi per l'inscatolamento e la surgelazione vengono raccolti con macchine sgranatrici, quando hanno raggiunto il giusto grado tenderometrici. Valori tenderometrici ottimali, normalmente, variano fra 95 e 105 per le fave da surgelazione e fra 115 e 125 per le fave da inscatolamento.

La raccolta dei semi secchi viene effettuata quando la pianta è completamente secca, la raccolta di semi di grosse dimensioni mediante mietitrebbiatrici, non garantisce buoni risultati in particolare per la rottura dei semi.

Il favino viene normalmente raccolto utilizzando mietitrebbiatrici opportunamente tarate, quando il tenore di umidità del seme è mediamente pari al 12-15%.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

FRUMENTO DURO

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

Il frumento duro, benché si adatti a diverse tipologie di terreno, preferisce i suoli con buona struttura, di medio impasto o argillosi a condizione che non si verifichino ristagni idrici e ben dotati di elementi nutritivi e sostanza organica con pH compreso fra 6,5 e 7,8. Le esigenze termiche sono crescenti per le successive fasi fenologiche: per la germinazione e l'accestimento sono sufficienti 2-3 °C, 10 °C per la levata, 15 °C per la fioritura e 20 °C per la maturazione. Durante l'accestimento, il frumento duro può sopportare anche basse temperature (qualche grado sotto lo zero) ma successivamente, durante la levata, pochi gradi sotto lo zero possono causare danni agli internodi che si stanno allungando. In prossimità della fioritura, temperature inferiori a 0 °C possono causare la morte dei fiori nella spiga. La fase di riempimento delle cariossidi è favorita da temperature intorno ai 20-25 °C, eccessi di temperatura durante questa fase riducono l'accumulo di sostanze di riserva nelle cariossidi e aumentano il rischio dei fenomeni di "stretta da caldo".

TECNICA COLTURALE

AVVICENDAMENTO COLTURALE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Una successione colturale agronomicamente corretta rappresenta uno strumento fondamentale per preservare la fertilità dei suoli, la biodiversità, prevenire le avversità e salvaguardare/migliorare la qualità delle produzioni.

La produzione del frumento duro di qualità si realizza all'interno di un programma di avvicendamento colturale che prevede l'impiego di colture miglioratrici e/o rinnovo della fertilità del terreno, quali: pisello, fava, favino, favetta, lupino, cicerchia, lenticchia, cece, veccia, sulla, foraggere avvicendate ed erbai con presenza di essenze di leguminose, pomodoro, colza, ravizzone, girasole, barbabietola, altre orticole, maggese vestito. Per "maggese vestito" si intende una superficie a seminativo mantenuta a riposo con presenza di una copertura vegetale durante tutto l'anno. Le colture da rinnovo (es. pomodoro, barbabietola, etc...) sono ottime precessioni colturali per il frumento duro, perché migliorano il terreno grazie alla lavorazione profonda e alle abbondanti concimazioni, anche organiche (es. letame), e consentono un buon controllo delle erbe infestanti. Un possibile fattore da tenere in considerazione è l'epoca di raccolta della coltura da rinnovo, in relazione al tempo disponibile per la preparazione del terreno per la semina del frumento duro. Sulla base di quanto definito dalla D.G.R. n. 1928 del 2/10/2012 non interrompono la monosuccessione le colture intercalari in secondo raccolto.

PREPARAZIONE DEL LETTO DI SEMINA

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La gestione del suolo e le tecniche di lavorazione per la preparazione del letto di semina devono essere finalizzate al suo mantenimento in buone condizioni strutturali preservando il contenuto in sostanza organica e la fertilità, nel contempo migliorando l'efficienza dei nutrienti, favorendo la penetrazione delle acque meteoriche e di irrigazione mediante la riduzione delle perdite di acqua per lisciviazione, ruscellamento ed evaporazione, prevenendo l'erosione del suolo.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

Negli ultimi anni la revisione delle tecniche di lavorazione del terreno ha prodotto una forte riduzione della profondità di lavorazione ed una apprezzabile diffusione della tecnica della semina diretta "sodo" sul frumento duro. In generale, i lavori di preparazione del letto di semina devono essere eseguiti cercando prevenire possibili fenomeni erosivi e di degrado del suolo. A tal fine gli interventi devono essere programmati in funzione della tipologia del suolo, della giacitura, dei rischi di erosione e delle condizioni climatiche dell'area. Essi devono inoltre contribuire a mantenere la struttura del suolo e a ridurre i fenomeni di compattamento, consentendo l'allontanamento delle acque meteoriche in eccesso.
Diverse sono le modalità di lavorazione, che possono essere utilizzate senza alterazione dei livelli di produzione:

- minima lavorazione con erpice, a dischi o rotante, ad una profondità di 10-15 cm di profondità
- semina diretta (richiede la disponibilità di seminatrici specifiche).
- lavorazione ridotta a 25-30 cm di profondità .
- lavorazione a due strati, con discissura a 40-60 cm, aratura a 20-25 cm e/o frangizzollatura;
- aratura meno di 40 cm e successive operazioni di amminutamento delle zolle;

Per una buona riuscita della semina su sodo è importante sottolineare che la stessa va effettuata con un certo anticipo rispetto alla semina tradizionale.

LAVORAZIONI
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".
Al fine di mantenere la struttura del suolo gli agricoltori devono assicurare un uso adeguato delle macchine. L'esecuzione delle lavorazioni deve avvenire in condizioni di umidità appropriata del terreno (stato di tempera) .

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

E' obbligatorio l'uso di seme certificato ENSE, conciato con prodotti regolarmente autorizzati dai servizi fitosanitari regionali e commercializzato solo da fornitori autorizzati.
Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM).

Per ottenere una produzione di frumento duro di qualità è necessario scegliere la varietà con cura, programmando l'acquisto con sufficiente anticipo rispetto alla semina.
Il seme deve presentare requisiti fondamentali di purezza (varietale e da materiali estranei, soprattutto semi di infestanti), di germinabilità (stato fitosanitario e dimensioni delle cariossidi), in grado di garantire un investimento ottimale della coltura. Attualmente queste indicazioni non sono dettagliate in etichetta, pertanto è obbligatorio utilizzare seme certificato ENSE.
La scelta della varietà dipende dalle caratteristiche ambientali (pedo-climatiche) ed agronomiche in cui si realizza la coltura con particolare in riferimento all'area di coltivazione, all'epoca di semina, al tipo ed al livello di fertilità del terreno, dalla disponibilità di mezzi tecnici nella coltivazione e dalla qualità del prodotto che si vuole ottenere. In particolare la varietà deve possedere i seguenti requisiti:

- resa elevata e costante nel tempo;
- resistenza all'allettamento ed alla stretta;
- resistenza alle principali fisiopatie;

- elevato tenore proteico e un buon indice di glutine;
- buon peso ettolitrico ed elevato indice di giallo della semola.

E' consigliato fare riferimento, per un migliore orientamento nelle decisione, alla Rete Nazionale del frumento duro coordinata dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)-Centro di Ricerca Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari (ex-Unità di ricerca per la valorizzazione qualitativa dei cereali) di Roma e gestita in Puglia dal CREA Centro di Ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali di Foggia, dall'Università degli Studi di Bari e dal CNR Istituto di Genetica Vegetale di Bari. I risultati vengono pubblicati ogni anno nel mese di Settembre: per il 2017 le informazioni sono riportate nel numero 31 sia della rivista *L'Informatore Agrario* (www.informatoreagrario.it) che della rivista *Terra e Vita* (https://terraevita.edagricole.it/).

Si preferiscono per le zone calde e siccitose le varietà a ciclo precoce, mentre nelle aree più fresche del sub-Appennino si preferiranno quelle a ciclo medio-tardivo che presentano minori rischi d'infezioni crittogamiche. Nelle zone contraddistinte da inverni rigidi bisogna scegliere varietà resistenti al freddo mentre, se ci si trova di fronte a terreni poco fertili, conviene seminare varietà meno esigenti dal punto di vista nutrizionale o, meglio, quelle che elaborano e traslocano più soddisfacentemente i pochi elementi disponibili. A titolo esemplificativo, si riportano le seguenti varietà coltivate in Puglia, oggetto del più recente studio condotto dal CREA (Fonte: http://qce.entecra.it/RISULTATI.htm) sulle caratteristiche agronomiche e qualitative, prendendo in considerazione il periodo 1996-2017: ALEMANNO, ANTALIS, AUREO, CICCIO, CLAUDIO, CORE, DUILIO, FURIO CAMILLO, KANAKIS, IRIDE, MAESTRALE, MONASTIR, PIGRECO, QUADRATO, RAMIREZ, SARAGOLLA, SIMETO, SVEVO.
Di seguito si riportano le principali caratteristiche qualitative delle varietà di frumento duro valutate nell'ambito della Rete Nazionale del frumento duro:

- **Indice di resa**: esprime il comportamento produttivo di una varietà fatta 100 la media di campo. Indici di resa superiori a 100 indicano un comportamento varietale superiore alla resa media di campo.

- **Peso ettolitrico** (kg/hl): è in larga misura determinato dalle condizioni nelle quali si verifica la fase di "riempimento del seme" da parte della pianta. Nel giudizio dei trasformatori il peso ettolitrico rappresenta la corposità della cariosside intesa come un favorevole rapporto tra endosperma (parte utile) e crusca (scarto). Pertanto, a bassi valori di peso ettolitrico corrisponde una bassa resa di macinazione, un più alto contenuto di ceneri nella semola e, conseguentemente, un colore opaco della pasta. Tuttavia, gli studi inerenti non sempre hanno confermato questa regola.

- **Peso di 1000 semi** (g): viene influenzato in larga misura dalle caratteristiche varietali e dalle condizioni di produzione. E' da mettere in relazione al fenomeno dello striminzimento delle cariossidi che avviene in particolari condizioni climatiche.

- **Altezza delle piante (cm):** è un carattere che viene determinato alla fioritura misurando le piante dal suolo alla spiga, escludendo le reste.

- **Contenuto proteico** (% s.s.): è un parametro fortemente influenzato dall'ambiente di coltivazione e dalle pratiche agronomiche (concimazione azotata). In generale esiste una correlazione inversa tra produzione e contenuto proteico. In realtà più che il contenuto

proteico è importante la qualità delle proteine che conferisce alla pasta la tenuta alla cottura e che è direttamente dipendente dalle caratteristiche varietali.

- **Epoca di spigatura**: espressa come numero di giorni dal 1 Aprile, coincide l'emergenza della spiga dalla guaina dell'ultima foglia.

La destinazione prevalente del frumento duro resta la produzione di semola per l'ottenimento di paste alimentari. E' fondamentale, perciò, una volta definito lo standard qualitativo richiesto dall'industria, orientare la scelta varietale verso quei genotipi capaci di rispondere meglio alle esigenze dei trasformatori.

SEMINA

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

EPOCA DI SEMINA

Nei nostri areali l'epoca di semina ottimale è compresa tra l'inizio di Novembre e prima decade di Dicembre anticipando nelle zone con maggiore altitudine e nei terreni esposti a nord, posticipando nelle zone più basse e nelle aree più siccitose. Tuttavia, essa varia notevolmente anche in funzione della piovosità e dalla temperatura.

La scelta del momento ottimale della semina, anche in rapporto alle condizioni meteorologiche, garantisce:

- una migliore uniformità di emergenza delle plantule;
- un maggiore accestimento;
- un migliore contenimento delle erbe infestanti;
- una riduzione della insediamento e diffusione del *"mal del piede";*
- un minor lussureggiamento della pianta.

In caso di semine ritardate si consiglia di utilizzare varietà a ciclo precoce.

MODALITÀ DI SEMINA

La semina del frumento viene eseguita con seminatrici a righe. La semina a spaglio è consentita solo in casi eccezionali disponendo di attrezzature di precisione in grado di assicurare la distribuzione uniforme del seme ed un corretto interramento. Nel caso della semina su terreno sodo si utilizzeranno macchine specifiche predisposte con organi a disco che effettuano un taglio verticale del suolo, mentre attraverso un collettore il seme è deposto a 3-5 cm di profondità. Nel caso di minima lavorazione, o anche di lavorazione ridotta, si possono utilizzare seminatrici combinate con attrezzi ad organi rotanti che preparano il letto di semina a cui sono collegati normali seminatrici dotate di tramoggia, oppure classiche seminatrici meccaniche o pneumatiche, le stesse che si utilizzano normalmente nella semina dopo lavorazioni profonde.

Profondità di semina: Nelle più comune condizioni la profondità di semina del frumento è pari a 3-5 cm di profondità. La profondità maggiore è consigliabile nei terreni soffici ed asciutti oppure in condizioni di eccessiva zollosità, quella minore nelle condizioni operative opposte. L'individuazione di una corretta profondità di semina, in relazione alle condizioni ambientali in cui si opera (caratteristiche del terreno, umidità, etc...) garantirà una pronta ed uniforme emergenza delle piante. In genere la semina troppo profonda (>5 cm) riduce il grado di accestimento della coltura. In questi casi, il risultato finale sarà un minore numero di culmi secondari d'accestimento ed una minore produzione di spighe per metro quadrato.

Dose e densità di semina

La quantità di seme da impiegare può variare per le diverse condizioni pedo-climatiche del territorio di coltivazione, della fertilità del terreno, dell'epoca di semina adottata, etc... e si può indicativamente raccomandare un investimento compreso tra i 250 ed i 450 semi germinabili a mq.

Fertilità del terreno e della disponibilità di risorse idriche

- Terreni più fertili richiedono investimenti più alti rispetto a terreni poveri e siccitosi;

- **Condizioni del letto di semina**
  - Eccessiva zollosità del terreno alla semina, presenza eccessiva di scheletro ed operazioni di affinamento eseguite in maniera errata richiedono un incremento significativo della dose di seme;

- **Epoca di semina**
  - Semine ritardate richiedono una dose maggiore di semente.

In generale sono comunque da evitare sia le semine troppo rade che quelle troppo fitte. In quest'ultimo caso spesso si osserva un aumento della taglia e una maggiore predisposizione alle malattie fungine (es. Oidio) e all'allettamento.
Individuata la densità ottimale, la quantità di seme ad ettaro da utilizzare varia in funzione delle perdite probabili, della germinabilità della semente e del peso dei 1000 semi delle varietà scelta e viene calcolata applicando la seguente formula:

$$\text{Dose di Seme (Kg/ha)} = \frac{\text{densità (N. semi per mq) x peso di 1000 semi}}{\text{\% di germinabilità del seme}}$$

oppure facendo riferimento alla tabella 1.

Tabella 1. Dose (Kg) di semi per ettaro

Densità	*Peso 1000 semi (g)*						
(N°)	***30***	***35***	***40***	***45***	***50***	***55***	***60***
250	79	92	105	118	132	145	158
300	95	111	126	142	158	174	189
350	111	129	147	166	184	203	221
400	126	147	168	189	211	232	253
450	142	166	189	213	237	261	284

Germinabilità in campo: 95%

Se si considera, ad esempio, una densità di semina di 350 semi per mq, un peso di 1000 semi pari a 50 g e una germinabilità pari al 95%, la dose di seme da distribuire ad ettaro è pari a = (50 x 350)/95 = 184 kg/ha.
Attualmente sulle confezioni di sementi non sempre viene riportato il peso dei 1000 semi, mentre i valori di germinabilità riportati indicano il livello minimo richiesto dalla legislazione per commercializzare le sementi (85%). In tal caso si possono pesare 200 cariossidi e moltiplicare poi il peso per 5 per ottenere il peso dei 1000 semi. Allo stesso modo, per calcolare la percentuale effettiva di germinabilità, è sufficiente prelevare casualmente dalla confezione 100 semi e dopo

averli inumiditi abbondantemente con acqua conservarli tra due fogli di carta assorbente, al buio in un ambiente caldo (circa 20°C) , per 3-5 giorni. Al termine sarà sufficiente contare il numero di semi che avranno emesso completamente la radichetta e la piumetta per definire il valore di germinabilità esatto.

FERTILIZZAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Un apporto equilibrato di elementi fertilizzanti (Azoto, Fosforo e Potassio) nelle quantità e corretto nell'epoca di distribuzione è necessario per raggiungere gli obbiettivi soddisfacenti di resa unitaria e di qualità della granella.

L'azienda deve disporre delle informazioni relative alle caratteristiche chimico-fisiche del terreno ricavabili da analisi di laboratorio. **L'esecuzione delle stesse deve essere eseguita ogni 5 anni**, in misura di un'analisi ogni 5-10 ettari (in funzione delle dimensioni aziendali e delle tipologie di terreno presenti), allo scopo di verificarne il grado di fertilità e pianificare una corretta tecnica di concimazione.

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard di seguito riportate.

CONCIMAZIONE

Schede a dose standard

Fosforo (P): il frumento è poco esigente in fosforo e se le analisi del terreno evidenziassero una dotazione di almeno 20 ppm di P2O5, come frequentemente accade nei terreni tra il medio impasto e l'argilloso, tipici di molte aree pugliesi, la concimazione fosfatica potrebbe essere omessa.
Quando necessaria, la dose da somministrare prevede l'impiego di 50-70 kg/ha di P2O5. In considerazione della sua scarsa mobilità nel terreno, la concimazione fosfatica andrà eseguita al momento della preparazione del letto di semina oppure in forma localizzata alla semina o, ancora meglio, anticipata alle colture più esigenti in precessione al frumento (rinnovi, orticole, prati, ecc.); scelta tecnica che diventa indispensabile nel caso sia prevista per il frumento la lavorazione minima o la semina su sodo.

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **2,5-4,5 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 2,5 t/ha.	❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **70 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 4,5 t/ha;

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

Potassio (K): è generalmente presente in quantità più che sufficiente nei terreni italiani, ma, qualora le analisi ne riscontrassero la carenza (dotazione inferiore alle 100 ppm di K_2O) la distribuzione andrebbe eseguita durante la preparazione del letto di semina o, ancora meglio, anticipata alle colture più esigenti in precessione al frumento (barbabietola, orticole, oleifere); scelta tecnica che diventa indispensabile nel caso sia prevista per il frumento la lavorazione minima o la semina su sodo. Va ricordato oltretutto che il frumento ha modeste esigenze nei riguardi del potassio, ha inoltre un buon potere di scambio per cui riesce ad estrarre con facilità il potassio dal terreno ed infine che le perdite per dilavamento sono molto limitate, soprattutto nei terreni argillosi. In generale l'apporto di K_2O varia in funzione della dotazione del suolo tra 0 (elevata) e 90 kg/ha (scandente).

Note decrementi Quantitativo di **K_2O** da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **K_2O** standard in situazione normale per una produzione di: **2,5-4,5 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di **K_2O** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 2,5 t/ha. ❒ **30 kg:** se si prevede di lasciare le paglie in campo.	❒ **70 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **90 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 4,5 t/ha.

Azoto (N): la concimazione azotata è un elemento chiave nella coltura del frumento per aumentarne la produttività. Non esiste una forma di concimazione adatta a tutte le situazioni, poiché i principi da seguire per stabilire dosi e modi della concimazione azotata dipendono da diversi fattori: caratteristiche varietali; condizioni climatiche e disponibilità di acqua; obiettivo produttivo e qualitativo; quantità di N presente nel terreno; intensità di mineralizzazione della sostanza organica; interramento dei residui (paglia) della coltura precedente; costo del concime; aspetti ambientali.
Negli areali pugliesi caratterizzati frequentemente da possibile precoce aridità primaverile-estiva e relativi rischi da stretta da caldo o comunque inadeguata disponibilità idrica, ipotizzando rese areiche tra 3 e 4,5 t/ha, la dose media complessiva di azoto nella stagione colturale dovrebbe orientarsi sui 110 kg/ha.

Tale dose *standard* andrebbe opportunamente modulata conoscendo le potenzialità degli specifici ambienti pedoclimatici di coltivazione e valutando il decorso stagionale, con eventuali decrementi di:
- 20-30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3 t/ha;
- 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica nei terreni;

- 50-60 kg: nel caso di successione a medicai o prati poliennali;
- 30-40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti o leguminose da granella;
- 20 kg dopo colture da rinnovo;

oppure con eventuali incrementi di:
+ 20-30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 5 t/ha;
+ 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica ;
+ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente anche per favorirne la decomposizione microbica;
+ 15- 20 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in autunno-inverno.

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **2,5-4,5 t/ha:** **DOSE STANDARD: 110 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **30 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **25 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 2,5 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **80 kg:** nel caso di successione a medicai, prati > 5 anni; ❒ **40 kg:** negli altri casi di prati a leguminose o misti; ❒ **20 kg:** nel caso sia stato apportato ammendante alla precessione.		❒ **25 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 4,5 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). ❒ **10 kg**: se si effettua la semina su sodo.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

Tenendo presenti gli imprevedibili successivi andamenti climatici e le possibili negative conseguenze sulla fisiologia della pianta, nonché i concreti rischi di inquinamento delle falde, il quantitativo massimo che si potrà aggiungere alla dose standard, anche nell'improbabile ipotesi che si verifichino contemporaneamente tutte le situazioni favorevoli, non dovrebbe superare comunque un incremento di 30 kg/ha.

In tabella 2 sono riportati, con finalità esclusivamente indicative, la quantità teorica di N (kg/ha) necessaria per livelli di resa crescenti e definiti in funzione dell'obiettivo qualitativo che si intende perseguire.

Tabella 2 Fabbisogno di N teorico (kg/ha) in funzione della resa e del tenore proteico della granella presunti di frumento duro

Resa	*Contenuto di proteine nella granella (%)*				
(q.li/ha)	*11*	*12*	*13*	*14*	*15*
20	54	59	64	71	78
30	80	88	97	106	117
40	107	117	129	142	156
50	134	147	162	177	195
60	161	176	193	213	234
70	188	205	225	248	273

Considerata la forte mobilità che ha l'N nel terreno, è necessario somministrare la dose complessiva prevista frazionandola in tempi diversi in relazione alle esigenze della coltura, al fine di evitare sia fenomeni di volatilizzazione dell'elemento in forma ammoniacale sia problemi di dilavamento nelle falde acquifere.
In tutti i casi è importante considerare che l'assorbimento di N diventa molto intenso a partire dalla fine della fase di accestimento, per crescere in maniera esponenziale durante la fase di levata. Proprio per questa ragione è necessario assicurare alla pianta la giusta quantità di azoto proprio nella fase della "della spiga a 1 cm" che corrisponde all'inizio della levata durante la quale la pianta definisce il numero di semi per spiga.

La scelta del tipo di concime deve essere effettuata tenendo sia delle caratteristiche del suolo (natura del terreno, PH, Sostanza organica e Fertilità intrinseca dei suoli) sia climatici (Temperatura, Piovosità, etc...). Particolare attenzione va posta ai nuovi formulati come ad esempio quelli organico-minerali e quelli con azoto a lenta cessione. In situazioni particolari di stress delle piante, si possono effettuare interventi fogliari con concimi liquidi, idrosolubili ecc. con l'aggiunta di biostimolanti.

RACCOLTA

La raccolta è eseguita quando la granella ha raggiunto la piena maturazione e la sua umidità è inferiore al 13%, che rappresenta il limite ottimale per una lunga conservazione. Essenziale per una regolare esecuzione delle operazioni di raccolta è la perfetta messa a punto della mietitrebbia. Infatti gli elementi trebbianti, quali l'apparato trebbiante e quello di pulizia, devono presentare una buona regolazione al fine di evitare di produrre lesioni alle cariossidi.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

FRUMENTO TENERO

SUOLO

Il frumento tenero, pur adattandosi a vari tipi di terreno, predilige quelli franchi tendenti all'argilloso, che assicurano una buona disponibilità nutrizionale ed idrica. Sono da evitare i ristagni di acqua, verso i quali la specie è particolarmente sensibile. Il frumento predilige i terreni con pH prossimo alla neutralità e mostra una moderata tolleranza nei confronti della salinità.

ESIGENZE CLIMATICHE

La resistenza alle basse temperature dipende dalla varietà, dallo stadio vegetativo e dallo stato fisiologico della pianta. Le temperature minime di germinazione e accestimento sono comprese tra 0 e 2° C, per la fase di levata tra 2-3°C, per la fioritura e la maturazione la temperatura minima è di 6°C. Le temperature ottimali sono di 20-25°C per la germinazione, 10-15°C per l'accestimento, 15-22°C per la levata, 18-20°C per la fioritura e 20-24°C per la maturazione.
Il periodo di maggiore sensibilità allo stress idrico è quello corrispondente alla formazione delle cariossidi (dalla fioritura alla maturazione), cioè nelle fasi finali del ciclo quando, invece, minori sono gli apporti naturali. Il frumento risulta particolarmente sensibile anche alle piogge forti e al vento, che possono incidere notevolmente sul fenomeno dell'allettamento.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale si effettua valutando le specifiche condizioni pedoclimatiche in cui si opera e preferendo le cultivar che abbinano alla resistenza e/o tolleranza alle principali avversità anche accettabilità da parte dei mercati. La scelta della cultivar è un passaggio fondamentale per l'ottenimento di produzioni quantitativamente e qualitativamente ottimali.

Sono da considerare, prioritariamente le seguenti caratteristiche:

- resistenza a fitopatie;
- resistenza o tolleranza alle basse temperature;
- resistenza o tolleranza alla siccità e alla "stretta";
- resistenza all'allettamento;
- caratteristiche merceologiche e qualitative della granella.

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale. Varietà troppo precoci sono di norma poco produttive e spesso esposte al rischio dei ritorni di freddo tardivi (brinate primaverili, basse temperature alla fioritura), varietà eccessivamente tardive, invece, sono esposte al rischio di carenza d'acqua ("stretta") durante la fase di riempimento delle cariossidi

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

Benché questa specie abbia un'elevata capacità di accestimento, la semina è una pratica estremamente importante al fine di conseguire produzioni soddisfacenti. Pertanto la scelta dell'epoca, della profondità della modalità di semina, nonché le quantità di seme da utilizzare sono aspetti fondamentale per la buona riuscita della coltura.

L'epoca di semina, benché influenzata dalle caratteristiche pedo-climatiche, in particolare temperatura, umidità del terreno e altitudine, ricade generalmente in autunno, da metà ottobre agli inizi di dicembre. Ritardi eccessivi della semina possono determinare effetti negativi come il pericolo della "stretta", quando si raggiungono temperature elevate.

Terreni eccessivamente umidi al momento della semina, soprattutto nei suoli argillosi, potrebbero ostacolare un'ottimale copertura del seme. In caso di semina su sodo, è necessario che il terreno sia prossimo allo stato di "tempera".

La profondità di semina è normalmente è di 3-5 cm. Profondità maggiori allungano il tempo di emergenza, mentre profondità minori espongono i semi agli attacchi degli uccelli, soprattutto in caso di semina su sodo. In particolare, nel caso di terreni asciutti e soffici, la profondità di semina è leggermente maggiore.

La distribuzione del seme avviene normalmente a file semplici, con una distanza media tra le file di 15-20 cm e sulla fila di 6-10 cm. Con il sistema della semina a file binate, la distanza tra le bine di 25-30 cm e tra le due file della bina di 12-15 cm.

La quantità di seme da utilizzare dipende dalla densità di piante desiderata, dal peso medio delle cariossidi e dai fattori che possono influenzare la germinabilità (umidità del terreno, germinabilità della semente, temperatura, etc.). Elevate densità consentono di ottenere elevate produzioni solo in buone condizioni di fertilità del terreno e disponibilità idrica. In ogni caso un'eccessiva densità di piante comporta una minore resistenza all'allettamento e alle malattie.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La preparazione del terreno per la semina del frumento prevede, oltre che opportune lavorazioni, anche idonee sistemazioni per evitare i ristagni idrici nelle zone pianeggianti ed i fenomeni di erosione in quelli declivi. Il frumento, grazie anche al suo apparato radicale fascicolato, si adatta bene anche a lavorazioni superficiali del terreno. Lavorazioni più profonde possono rendersi necessarie nel caso il terreno si presenti particolarmente compattato.

I lavori preparatori superficiali o leggeri ("minimum tillage"), eseguiti con coltivatori leggeri, erpici a dischi o a denti a 10-15 cm, sono sicuramente da preferire quando le condizioni lo permettono. Possono determinare l'inconveniente dello sviluppo eccessivo e incontrollato delle erbe infestanti e pertanto è buona norma, prima della semina reale, eseguire una lavorazione leggera per favorire la germinazione ed emergenza delle infestanti (falsa semina).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

Il massimo risparmio in termini di energia si può realizzare con la semina su sodo (sod seeding), da effettuare con apposita seminatrice direttamente sui residui della coltura precedente, senza alcuna lavorazione.

L'interramento delle stoppie e della paglia è un'operazione consigliata per il rispetto dell'agroecosistema. Per favorire l'attacco microbico della paglia ed aumentarne il rendimento in humus, è necessario eseguire una trinciatura e, prima dell'interramento, somministrare circa 40 unità di azoto per ettaro.

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

FRUMENTO TENERO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **5-7 t/ha:** **DOSE STANDARD** • **varietà biscottiere: 140 kg/ha di N;** • **varietà FP/FPS: 155 kg/ha di N** • **varietà FF: 160 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha; ❒ **15 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **80 kg:** nel caso di successione a medicai, prati > 5 anni; ❒ **40 kg:** negli altri casi di prati a leguminose o misti; ❒ **20 kg:**nel caso sia stato apportato letame alla precessione.		❒ **30 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha; ❒ **10 Kg:** se si effettua la semina su sodo; ❒ **15 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

FRUMENTO TENERO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **5-7 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha.	❒ **60 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **80 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha;

FRUMENTO TENERO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **5-7 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha. ❒ **60 kg:** se si prevede di lasciare le paglie in campo.	❒ **120 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **150 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Il frumento è un caratteristico cereale autunno-vernino e la sua coltivazione normalmente non prevede interventi irrigui, in quanto le sue esigenze idriche sono soddisfatte dagli apporti naturali. Tuttavia, laddove è possibile, si avvantaggia notevolmente di interventi irrigui, in particolare durante la germinazione se l'umidità del terreno non è sufficiente per consentire l'emergenza in tempi brevi, successivamente potrebbe essere utile intervenire in corrispondenza delle fasi di botticella e di riempimento delle cariossidi.

RACCOLTA

Solitamente la raccolta viene fatta in un'unica soluzione, con mietitrebbiatura ad umidità della granella possibilmente intorno al 12-14%, così da evitare problemi di sgranatura e rottura delle spighe e delle cariossidi.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

LENTICCHIA

ESIGENZE PEDOCLIMATICHE

Suolo

La lenticchia si adatta bene a diversi tipi di suolo, purché dotati di media fertilità, preferendo comunque terreni franchi, non troppo salini ed eccessivamente umidi. Sui terreni calcarei la lenticchia dà un prodotto poco pregiato che cuoce con difficoltà.

Esigenze climatiche

La lenticchia, grazie al ciclo autunno-primaverile e alla breve durata che lo caratterizza, è una coltura diffusa nelle areali di coltivazione marginali a clima temperato, semiarido dove, in condizioni di ristrettezze idriche, riesce a garantire produzioni di granella, benché modeste, caratterizzate da elevato valore alimentare, oltre a residui pagliosi di alto valore foraggero.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale è un momento di grande importanza per la riuscita della coltura dovendo soddisfare esigenze di natura agronomiche e quelle del mercato. Esistono due tipologie principali di lenticchia, che fanno capo al tipo seme grande (macrosperma) e al tipo seme piccolo (microsperma). Disponibili sul mercato si trovano prevalentemente ecotipi locali. In Puglia si coltivano ecotipi locali caratterizzati da altissimo pregio qualitativo. Le caratteristiche di qualità dei frutti e la tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale.

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

A scopo di orientamento, nel relativo areale di produzione, si segnalano le varietà "Laird, Eston e Brewer (conosciuta anche come "U.S. Regular") appartenenti alla specie: *Lens esculenta* Moench (Sinonimi: *Ervum lens*. L., *Lens culinaris* Medic.)", come previste dalla zonazione indicata nella Indicazione Geografica Protetta "Lenticchia di Altamura".

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

La semina può essere effettuata in autunno o primavera, in funzione dell'areale di coltivazione e della varietà (ecotipo) utilizzata, con un ciclo biologico rispettivamente di 5-6 mesi o 3-4 mesi. Nelle zone più calde è preferibile la semina autunnale, con riflessi positivi sulla resa; negli areali più freddi è preferibile la semina primaverile. Dove esiste il rischio di ritorni di freddo, le semine anticipate sono consigliabili per sfuggire alla siccità. Il seme va posto a 3/5 cm di profondità a seconda della grandezza. Generalmente vengono effettuate semine più profonde per limitare i danni di uccelli. La variabilità delle condizioni di coltivazione non permettono indicazioni standard per l'investimento che orientativamente può essere calcolato in almeno 200 e 250 semi germinabili/mq. Questa quantità corrisponde a circa 80-100 kg/ha di seme piccolo e 120-140 kg/ha di seme grande. Abitualmente la semina viene effettuata con seminatrice da grano.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

AVVICENDAMENTI COLTURALI
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La gestione del suolo e le tecniche di lavorazione per la preparazione del letto di semina devono essere finalizzate al suo mantenimento in buone condizioni strutturali preservando il contenuto in sostanza organica e la fertilità, nel contempo migliorando l'efficienza dei nutrienti, favorendo la penetrazione delle acque meteoriche mediante la riduzione delle perdite di acqua per lisciviazione, ruscellamento ed evaporazione, prevenendo l'erosione del suolo. Negli ultimi anni la revisione delle tecniche di lavorazione del terreno ha prodotto una sensibile riduzione della profondità di lavorazione ed una apprezzabile diffusione delle tecniche di minima lavorazione. Gli interventi devono essere programmati in funzione della tipologia del suolo, della giacitura, dei rischi di erosione e delle condizioni climatiche dell'area.

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

LENTICCHIA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di:**0,9–1,1 t/ha:** **DOSE STANDARD: 0 kg/ha di N in presenza di tubercoli radicali del rizobio;**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 0,9 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **20 kg:** in caso di apporto di ammendante alla precessione.		❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 1,1 t/ha; ❒ **20 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

LENTICCHIA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **0,9-1,1 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 0,9 t/ha.	❒ **30 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **50 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **10 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 1,1 t/ha.

LENTICCHIA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **0,9-1,1 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 0,9 t/ha.	❒ **50 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **70 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 1,1 t/ha.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Per la coltivazione della lenticchia l'irrigazione non è di norma necessaria, eccetto che in casi eccezionali (irrigazione di soccorso in primavera).

RACCOLTA

Il momento della raccolta viene stabilito in funzione del grado di umidità della granella e all'andamento climatico. Le varietà a taglia alta e portamento eretto consentono la raccolta meccanica con l'ausilio di una mietitrebbia, in alternativa si ricorre ad una falcia-andanatura, lasciando le andane in campo ad essiccare, normalmente dopo 36-48 ore, a seconda delle condizioni ambientali, le andane vengono rivoltate per garantire un essiccamento uniforme, quindi si procede alla trebbiature.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

ORZO

L'orzo, come gli altri cereali autunno-vernini, si adatta bene a i diversi tipi di terreno, anche a quelli più poveri e sciolti, prediligendo, comunque, i terreni franchi, ben drenati e con un pH da neutro a sub-alcalino (7-8). Non tollera i suoli acidi, per altro scarsamente presenti nella regione, o umidi, in quanto particolarmente sensibile ai ristagni idrici. Rispetto al frumento mostra una maggiore resistenza alla salinità.

Si adatta ai climi più svariati, presenta una discreta sensibilità alle basse temperature, mentre tollera sufficientemente le alte. La resistenza alle alte temperature, le modeste esigenze idriche e la brevità del ciclo colturale consentono la coltivazione dell'orzo anche in ambienti caratterizzate da siccità primaverile-estiva. Il periodo di massima richiesta di acqua coincide con le fasi di fioritura e formazione della granella.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE
Per l'orzo sono da considerare le seguenti caratteristiche:
- resistenza a fitopatie;
- resistenza o tolleranza alle basse temperature;
- resistenza o tolleranza alla siccità e alla "stretta";
- resistenza all'allettamento;
- caratteristiche merceologiche e qualitative della granella.

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale. Varietà troppo precoci sono di norma poco produttive e spesso esposte al rischio dei ritorni di freddo tardivi (brinate primaverili, basse temperature alla fioritura), varietà eccessivamente tardive, invece, sono esposte al rischio di carenza d'acqua ("stretta") durante la fase di riempimento delle cariossidi

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.

SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO
L'epoca di semina dell'orzo dipende da una serie di fattori e principalmente dalla varietà, condizioni del terreno e soprattutto dalle condizioni climatiche della zona di coltivazione, in genere viene effettuata tra metà ottobre-inizi novembre, ma può prolungarsi fino anche alla prima decade di dicembre.
La semina avviene normalmente a fila continua, con una distanza tra le fila di 15-20 cm e ad una profondità di 2- 3 cm. La densità di semina è pari a circa 250-280 semi germinabili mq.

AVVICENDAMENTI COLTURALI
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

LAVORAZIONE DEL TERRENO
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

In generale l'orzo risponde bene anche a lavorazioni del terreno più superficiali, evitando in ogni caso la formazione di ristagni idrici, a cui l'orzo è particolarmente sensibile.
L'aratura più profonda può rendersi necessaria nel caso il terreno si presenti particolarmente compattato.
L'interramento delle stoppie e della paglia è un'operazione consigliata per il rispetto dell'agroecosistema. Per favorire l'attacco microbico della paglia ed aumentarne il rendimento in humus, è necessario eseguire una trinciatura e, prima dell'interramento, somministrare circa 40 unità di azoto per ettaro.

CONCIMAZIONI
Schede a dose standard

ORZO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di **AZOTO** standard in situazione normale per una produzione di: **5,2 -7,8 t/ha:** **DOSE STANDARD:** **125 kg/ha di N**	**Note incrementi** Quantitativo di **AZOTO** che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: **40 kg/ha:** (barrare le opzioni adottate)
❒ **25 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 5,2 t/ha; ❒ **15 kg:** in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ❒ **80 kg:** nel caso di successione a medicai, prati > 5 anni; ❒ **40 kg:** negli altri casi di prati a leguminose o misti; ❒ **20 kg:** nel caso sia stato apportato ammendante alla precessione.		❒ **25 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 7,8 t/ha; ❒ **15 kg:** in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ❒ **30 kg:** in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente; ❒ **15 kg:** in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 200 mm nel periodo ottobre-febbraio). ❒ **10 kg:** se si effettua la semina su sodo.

REGIONE PUGLIA - DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - ANNO 2018

ORZO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: **5,2 – 7,8 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 5,2 t/ha.	❒ **60 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **90 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **15 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 7,8 t/ha;

ORZO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: **5,2 -7,8 t/ha:** **DOSE STANDARD**	**Note incrementi** Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni inferiori a 5,2 t/ha. ❒ **60 kg:** se si prevede di lasciare le paglie in campo.	❒ **120 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione normale; ❒ **150 kg/ha**: in caso di terreni con dotazione scarsa; ❒ **0 kg/ha:** in caso di terreni con dotazione elevata.	❒ **20 kg:** se si prevedono produzioni superiori a 7,8 t/ha.

IRRIGAZIONE
Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

L'orzo è un caratteristico cereale autunno-vernino e la sua coltivazione normalmente non prevede interventi irrigui, in quanto le sue esigenze idriche sono soddisfatte dagli apporti naturali. Tuttavia, laddove è possibile, si avvantaggia notevolmente di interventi irrigui, in particolare durante la germinazione se l'umidità del terreno non è sufficiente per consentire l'emergenza in tempi brevi, successivamente potrebbe essere utile intervenire in corrispondenza delle fasi di botticella e di riempimento delle cariossidi.

RACCOLTA

Solitamente la raccolta viene fatta in un'unica soluzione, con mietitrebbiatura ad umidità della granella possibilmente intorno al 13-14%, così da evitare problemi di sgranatura e rottura delle spighe e delle cariossidi.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 febbraio 2018, n. 45

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Regg. (UE) n. 2017/891 e n. 2017/892 del 13/3/2017 della Commissione. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli La Preferita O.P. Pugliese soc. cons. a r.l. (IT 132) con sede legale in Corato (Bari).

Il dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/ 1972, (CEE) n. 234/1979,
(CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il Reg. delegato (UE) del 13/3/2017 n. 2017/891 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;

VISTO il Reg. delegato (UE) del 13/3/2017 n. 2017/892 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg UE n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il Decreto MiPAAF n. 4969 del 29/08/2017 di approvazione della Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi, per il periodo 2018 - 2022;

VISTO il Decreto MiPAAF n. 5927 del 18/10/2017 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO l'allegato al suddetto Decreto Mi.P.A.A.F. n. 5927/2017 relativo alle "Procedure per il riconoscimento e il controllo delle OP, delle AOP, e per la gestione dei fondi di esercizio e dei programmi operativi";

VISTA la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare, l'art. 40 relativo alle
organizzazioni dei produttori nel setto re ortofrutticolo;

VISTA la determinazione dirigenziale del 15/12/2008 n. 679/ALI con la quale è stato concesso il riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 all'organizzazione di prouttori ortofrutticoli La Preferita O.P. Pugliese soc. cons a r.l. con sede legale in Corato (Bari) Strada Provinciale 30 - km 2,100, per il prodotto CN Code: 0806 10 10 (uva da tavola, fresche) e di iscrizione della stessa al n. 31 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori ortofrutticoli;

VISTA la D.D.S. del 14/01/2015 n. 14/ALI di approvazione del programma operativo 2015 - 2017, presentato dalla O.P. La Preferita O.P. Pugliese soc. cons a r.l. (IT 432);

VISTA la D.D.S. del 19/01/2017 n. 20 di approvazione dell'annualità 2017 programma operativo 2015 - 2017;

VISTA la nota del 01/12/2017 acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/8417 del 01/12/2017 del Servizio Territoria le BA - BAT con la proposta di revoca, a far data

dal 01/01/2018, di organizzazione di produttori ortofrutticoli concessa ai sensi del Reg. (UE) n. 1234/2007 a seguito della perdita dei requisiti minimi, per il mantenimento dello stesso, previsti dal Decreto MiPAAF n. 9084 del 28 agosto 2014;

VISTA la nota del 14/12/2017 prot. n. 155/8707 della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, di comunicazione alla OP La Preferita O.P. Pugliese soc. cons a r.l. dell'avvio della procedura di revoca del riconoscimento di organizzazione di produttori ortofrutticoli; con la richiesta di produrre eventuali controdeduzioni per iscritto, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della medesima;

CONSIDERATO che la OP La Preferita O.P. Pugliese soc. cons a r.l. ha concluso con l'annualità 2017 il programma operativo 2015 - 2017 approvato con la su citata DDS n. 14/ALI del 14/01/2015, con il raggiungimento degli obiettivi previsti e che la stessa organizzazione non ha presentato un successivo programma operativo;

CONSIDERATO che la O.P. ha non ha comunicato, entro i tempi indicati le proprie controdeduzioni;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di revocare dal 01/01/2018, il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata La Preferita O.P. Pugliese soc. cons a r.l. (IT 432) con sede legale in Corato (Bari), concesso, ai sensi del Reg. (UE) n. 1234/2007, con provvedimento n. 679/ALI del 15/12/2008, ed iscritta al n. 31 dell'elenco delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli della Regione Puglia;

- di provvedere alla cancellazione dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli La Preferita O.P. Pugliese soc. cons a r.l. dall'elenco Regionale delle Organizzazioni produttori ortofrutticoli della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo
Dott. Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente a.i. del Servizio
Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la normativa europea, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di revocare dal 01/01/2018, il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata La Preferita O.P. Pugliese soc. cons a r.l. (IT 432) con sede legale in Corato (Bari), concesso, ai sensi del Reg. (UE) n. 1234/2007, con provvedimento n. 679/ALI del 15/12/2008, ed iscritta al n. 31 dell'elenco delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli della Regione Puglia;

- di provvedere alla cancellazione dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli La Preferita O.P. Pugliese soc. cons a r.l. dall'elenco Regionale delle Organizzazioni produttori ortofrutticoli della Regione Puglia.

- Di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento all'Organizzazione di produttori La Preferita O.P. Pugliese soc. cons a r.l., al MiPAAF - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Gestione Domanda Unica e OCM, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Bari - BAT;

- di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/ 1993.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto composto da 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate, è stato redatto in un unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.
Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle
Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 6 marzo 2018, n. 209
Repertorio Regionale delle Figure Professionali – approvazione n. 4 nuove Figure

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011, è stato adottato lo schema di *"Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze*" a partire dal quale la Regione Puglia ha avviato il proprio percorso di sperimentazione del Sistema Regionale di Competenze.

Con la D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" e la D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali" (RRFP).

Inoltre, attraverso il lavoro di adattamento del repertorio toscano, con A.D. n. 1277 del 02/12/2013, pubblicata nel BURP n. 160 del 05/12/2013 sono stati adottati i contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali consultabile anche sul portale www.sistema.puglia.it, che costituisce il riferimento per l'identificazione, il riconoscimento e la certificazione delle competenze e per la programmazione e realizzazione degli interventi e dei servizi di istruzione e formazione professionale e di incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Con successivo Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale del 20 dicembre 2013, n. 1395 sono stati approvati in via sperimentale gli standard formativi del sistema regionale, con la relativa referenziazione a EQF.

Il Repertorio è la raccolta delle Figure Professionali della Regione Puglia, organizzate in base ai Settori del sistema economico-produttivo, agli ambiti di attività, al livello di complessità, secondo un impianto metodologico coerente con il quadro nazionale degli standard minimi, finalizzato a costituire il riferimento comune per la realizzazione di efficaci interventi e servizi per il *lifelong learning* - dall'analisi dei fabbisogni alla valutazione ex ante dei progetti formativi, dalla progettazione formativa alla valutazione delle competenze, all'identificazione, validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite nonché all'orientamento formativo e professionale dei cittadini. Il Repertorio, in quanto rappresentativo della realtà di un territorio richiede una progressiva e continua definizione e revisione delle figure, in rapporto alle richieste del mercato del lavoro e alle specificità regionali, in rapporto ai cambiamenti ed alle innovazioni delle realtà lavorative e, a tal fine**, con A.D. n. 974 del 06/08/2015 si è definita la Procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia (RRFP).**

Attraverso tale procedura, sono pervenute da parte della FONDAZIONE PAOLO GRASSI (Martina Franca – TA) le richieste di aggiornamento di seguito riportate:

SOGGETTO PROPONENTE	DATA E PROT. INGRESSO	TIPO INTERVENTO	DENOMINAZIONE FIGURA
FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS	r_puglia/AOO_137/ PROT/0001260/2018	nuova figura	*Tecnico della interpretazione vocale, prassi esecutiva e repertorio musicale solistico e d'insieme (cantante)*
		nuova figura	*Tecnico della interpretazione, esecuzione e accompagnamento musicale con uno strumento (musicista)*
		nuova figura	*Responsabile dell'interpretazione, esecuzione e accompagnamento musicale al pianoforte e del coordinamento di complessi orchestrali e/o vocali. (maestro collaboratore)*
		nuova figura	*Responsabile della composizione e scrittura musicale (compositore)*

Le 4 proposte sono state oggetto di analisi e condivisione nel corso del Tavolo tematico "servizi culturali e di spettacolo" del 18/01/2018, nel corso del quale gli esperti del settore, nominati dalle organizzazioni facenti parte del Comitato tecnico hanno convalidato le figure.

Quindi, a seguito dell'espletamento della procedura standard di verifica, come decritta nell'A.D. n. 974/2015, le proposte sono state approvate dal Comitato Tecnico (attraverso consultazione "a distanza").

Pertanto, con il presente provvedimento si procede ad approvare l'inserimento delle nuove 4 Figure, come analiticamente descritte nelle relative Schede di Figura, quali allegati**,** parti integranti del presente provvedimento.

Si procede, inoltre, disporre la pubblicazione dei contenuti specifici delle schede di Figura sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- Di approvare l'inserimento nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali di l'inserimento delle nuove Figure come di seguito elencate:

TIPO INTERVENTO	CODICE FIGURA ATTRIBUITO	DENOMINAZIONE FIGURA	ALLEGATO
nuova figura	*466*	*Tecnico della interpretazione vocale, prassi esecutiva e repertorio musicale solistico e d'insieme (cantante)*	*ALLEGATO A*

nuova figura	*467*	*Tecnico della interpretazione, esecuzione e accompagnamento musicale con uno strumento (musicista)*	*ALLEGATO B*
nuova figura	*468*	*Responsabile dell'interpretazione, esecuzione e accompagnamento musicale al pianoforte e del coordinamento di complessi orchestrali e/o vocali. (maestro collaboratore)*	*ALLEGATO C*
nuova figura	*469*	*Responsabile della composizione e scrittura musicale (compositore)*	*ALLEGATO D*

- Di approvare i contenuti delle suddette schede, come analiticamente descritti nelle Schede di Figura, rispettivamente, sub **Allegato A, Allegato B, Allegato C, Allegato D,** parti integranti del presente provvedimento, proposte secondo la procedura di aggiornamento standard e approvate dal Comitato tecnico;
- di disporre che ai percorsi formativi riferiti alle suddette figure si applichino gli *standard formativi generali*, come approvato con A.D. n. 1395/2013;
- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;
- di disporre la pubblicazione dei contenuti specifici delle singole schede di Figura di cui ai suddetti allegati al presente atto, sul sito www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali al fine di favorirne la massima diffusione.

Il presente provvedimento, composto da n.4 pagine, più gli allegati A, B, C, D, composti rispettivamente da n. 5, 3, 5, 4 pagg, per complessive n. 21 pagg.:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia agli interessati per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C.)

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Anna Lobosco

ALLEGATO A - Tecnico della interpretazione vocale, prassi esecutiva e repertorio musicale solistico e d'insieme

FIGURA PROFESSIONALE	
Codice	***466***
Denominazione Figura	Tecnico della interpretazione vocale, prassi esecutiva e repertorio musicale solistico e d'insieme
Denominazione sintetica	Cantante
Settore di riferimento	Spettacolo
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di Complessità	*gruppo livello B*
Descrizione	Il Cantante è in grado di interpretare melodie musicali in relazione al proprio timbro vocale (soprano, mezzosoprano, contralto, controtenore, tenore, baritono, basso) e di cantare con o senza l'ausilio di strumenti musicali; può cantare come solista e/o far parte di un gruppo vocale-musicale.
Tipologia Rapporti di lavoro	Può lavorare in qualità di libero professionista, come dipendente o come collaboratore a progetto per spettacoli e festival presso teatri, sale da concerto, studi di registrazione radio-televisivi, set cinematografici, scuole, enti deputati allo sviluppo e alla diffusione delle arti performative. Può organizzare in proprio attività laboratoriali e corsi di canto e musica. Può essere assunto anche con contratti a tempo determinato o indeterminato.
Collocazione contrattuale	Si applica il contratto di scrittura individuale secondo le regolamentazioni previste dal CCNL di riferimento. Può lavorare a contratto presso enti pubblici e privati.
Collocazione organizzativa	Lavora generalmente in collaborazione con gli altri cantanti e musicisti, sotto la direzione di un direttore d'orchestra, di un regista e di un direttore artistico. Collabora con la compagnia, il personale tecnico di scena, con i tecnici audio- video, costumisti, truccatori e parrucchieri. Nelle attività di laboratorio e formazione può agire con un buon margine di autonomia.
Opportunità sul mercato del lavoro	La figura professionale può trovare la sua collocazione lavorativa presso teatri, sale da concerto, festival o rassegne artistiche-musicali, spettacoli di compagnia, cooperative, associazioni culturali e artistiche, studi di registrazione radio-televisivi, set cinematografici, scuole, villaggi turistici, etc.
Percorsi formativi	La professione presuppone un'approfondita conoscenza della musica da acquisire in via primaria attraverso un percorso formativo pluriennale in Conservatorio. Masterclass, workshop, work experience e corsi di perfezionamento professionale completano e arricchiscono il percorso formativo del cantante professionista.
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni – ADA.20.29.78 - Esibizione canora Repertori regionali di: Emilia Romagna, Lazio, Veneto, Toscana, Lombardia.

CLASSIFICAZIONI
Repertorio ISCO 2008
2652 Musicians, Singers and Composers
ISTAT Professioni 2011
2.5.5.4.4 Cantanti

ALLEGATO A - Tecnico della interpretazione vocale, prassi esecutiva e repertorio musicale solistico e d'insieme

ATECO 2007	
90.01.01	*Attività nel campo della recitazione*
90.01.09	*Altre rappresentazioni artistiche*
90.02.09	*Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche*
90.03.09	*Altre creazioni artistiche e letterarie*

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2034*	
Denominazione AdA	**Espressività della postura per il canto**
Descrizione della *performance*	Ricercare e applicare concretamente strategie per garantire espressività fisica/corporea al canto e modalità posturalmente corrette e funzionali per l'interpretazione canora.
Capacità/Abilità	▪ Prevenire patologie correlate all'attività professionale, applicando adeguate tecniche di respirazione, di riscaldamento vocale e di postura. ▪ Individuare il punto di equilibrio posturale idoneo a favorire una fluida e armoniosa emissione fonatoria. ▪ Interpretare la parte testuale del brano musicale anche con l'ausilio di movimenti scenici. ▪ Applicare tecniche di *training vocale* e di rilassamento per aumentare la consapevolezza del corpo e della voce. ▪ Individuare le metodologie comunicative non verbali più efficaci per esprimere la propria personalità artistica.
Conoscenze	▪ Tecnica vocale di base e d'insieme. ▪ Anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio e vocale. ▪ Storia della musica: tappe fondamentali e sue evoluzioni. ▪ Tecniche di recitazione, improvvisazione e danza. ▪ Principi di arte scenica.

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2035*	
Denominazione AdA	**Sviluppo professionale della voce cantata**
Descrizione della *performance*	Perfezionare le competenze in materia di arte e tecnica del canto in maniera professionale, attraverso esercizi pratici e studi teorici applicati al canto.
Capacità/Abilità	▪ Riconoscere le proprie potenzialità espressive in relazione al timbro vocale con l'ausilio di docenti e foniatri. ▪ Individuare le migliori tecniche di articolazione verbale e di pronuncia per interpretare la parte testuale del brano musicale. ▪ Utilizzare una corretta e funzionale modalità respiratoria. ▪ Acquisire tecniche di canto e di corretta impostazione vocale per aumentare l'estensione della voce e valorizzare il timbro vocale.
Conoscenze	▪ Tecnica vocale di base e d'insieme. ▪ Anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio e vocale. ▪ Storia della musica: tappe fondamentali e sue evoluzioni. ▪ Principi di arte scenica. ▪ Studio delle lingue straniere per la gestione del repertorio musicale in lingua non italiana.

UNITA' DI COMPETENZA
CODICE UC – *2036*

ALLEGATO A - Tecnico della interpretazione vocale, prassi esecutiva e repertorio musicale solistico e d'insieme

Denominazione AdA	**Espressività della voce in palcoscenico**
Descrizione della *performance*	Conoscere e applicare tecniche del "recitar cantando" con opportuna articolazione verbale e consapevolezza della dinamica respiratoria, così da garantire espressività canora nel contesto specifico di una performance teatrale-musicale.
Capacità/Abilità	▪ Individuare le principali tecniche interpretative in relazione al repertorio da eseguire o al contesto di esibizione. ▪ Utilizzare metodologie per la memorizzazione e per il rapido apprendimento del ruolo in un contesto musicale d'assieme. ▪ Saper gestire lo spazio scenico entro cui ci si esibisce (teatro, arena, stadio, palasport, studi televisivi) per meglio collocare la propria esecuzione. ▪ Interpretare il linguaggio verbale, paraverbale e gestuale del regista, del direttore d'orchestra, dei musicisti.
Conoscenze	▪ Tecnica vocale di base e d'insieme. ▪ Anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio e vocale. ▪ Tecniche di recitazione, improvvisazione e danza. ▪ Principi di arte scenica. ▪ Studio delle lingue straniere per la gestione del repertorio musicale in lingua non italiana. ▪ La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche).

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2037*	
Denominazione AdA	**Esecuzione della performance musicale destinata alla registrazione**
Descrizione della *performance*	Eseguire la performance musicale ai fini della registrazione audiofonica, utilizzando la strumentazione dello studio di registrazione, seguendo le indicazioni dei tecnici del suono e della produzione ai fini dell'incisione di brani musicali.
Capacità/Abilità	▪ Adottare procedure burocratiche-amministrative per il deposito brani presso organi competenti. ▪ Saper identificare e utilizzare gli aspetti morfologici (ritmici, melodici, timbrico-dinamici, armonici, ecc.) del linguaggio musicale. ▪ Individuare le funzioni principali dell'armonia, i tratti prosodici del suono, gli stili interpretativi e le prassi esecutive di un brano musicale.
Conoscenze	▪ Tecnica microfonica per registrazioni e amplificazioni. ▪ Gestione delle nuove tecnologie applicate al settore musicale. ▪ Principi di organizzazione aziendale: tendenze e prospettive del mercato del lavoro nello spettacolo dal vivo. ▪ Elementi di marketing dei prodotti musicali. ▪ Caratteristiche e modalità di funzionamento degli strumenti per la promozione e il *crowdfunding* tramite internet.

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2041*	
Denominazione AdA	**Realizzazione e promozione di *demo* musicali**
Descrizione della *performance*	Saper realizzare e divulgare il demo audio e/o video della propria performance musicale, sviluppando attitudine all'autoimprenditorialità a fini promozionali o per la partecipazione a concorsi e audizioni.
Capacità/Abilità	▪ Utilizzare strategie di marketing dei prodotti musicali.

ALLEGATO A - Tecnico della interpretazione vocale, prassi esecutiva e repertorio musicale solistico e d'insieme

	▪ Conoscere strumenti e metodologie per la realizzazione di un demo musicale. ▪ Adottare procedure burocratiche-amministrative per il deposito brani presso organi competenti.
Conoscenze	▪ Gestione delle nuove tecnologie applicate al settore musicale. ▪ Normativa e procedure burocratiche-amministrative per il deposito brani presso organi competenti. ▪ Strategie di marketing dei prodotti musicali.

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *1952*	
Denominazione AdA	**Gestione e autogestione del ruolo**
Descrizione della *performance*	Inserirsi nei contesti lavorativi di riferimento in maniera consapevole e adeguata alle competenze acquisite.
Capacità/Abilità	▪ Autopromozione e gestione della propria immagine artistica. ▪ Lavorare in spazi non teatrali (open air, strade, piazze, circhi, etc.) ▪ Operare in contesti internazionali. ▪ Riconoscere e adeguarsi ai diversi contesti in cui si opera. ▪ Utilizzare strumenti informatici a supporto della professione.
Conoscenze	▪ Ascolto, espressione e lettura in lingua straniera. ▪ Elementi dell'architettura teatrale e urbana e conoscenza dei pubblici differenti. ▪ Elementi di informatica. ▪ Elementi di legislazione e organizzazione nel settore dello spettacolo dal vivo/audiovisivo. ▪ Elementi di pubbliche relazioni e comunicazione.

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – 2038	
Denominazione AdA	**Esecuzione e interpretazione del repertorio vocale dalla musica antica alla musica contemporanea**
Descrizione della *performance*	Eseguire e interpretare correttamente e consapevolmente la letteratura musicale in relazione ai principali generi musicali: barocco, classico, romantico, moderno e contemporaneo.
Capacità/Abilità	▪ Eseguire a memoria il repertorio proposto e più consono alla propria tipologia vocale. ▪ Applicare tecniche di lettura e interpretazione della partitura. ▪ Applicare tecniche di intonazione, ritmica, intensità e timbro vocale . ▪ Riconoscere gli idiomi stilistici e le caratteristiche storico-artistiche del canto e della strumentazione dei repertori.
Conoscenze	▪ *Ear training*: educazione e sviluppo dell'orecchio musicale. ▪ Tecniche di memorizzazione. ▪ Teorie e tecniche di controllo fonatorio, posturale ed emozionale. ▪ Teoria e tecnica dell'armonia. ▪ Aspetti stilistici, storici ed estetici di teoria musicale. ▪ Lettura pianistica e lettura cantata. ▪ Prassi e tecniche vocali individuali e d'insieme per eseguire correttamente brani del repertorio musicale.

ALLEGATO A - Tecnico della interpretazione vocale, prassi esecutiva e repertorio musicale solistico e d'insieme

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2039*	
Denominazione AdA	**Interpretazione dei principali ruoli del repertorio lirico-operistico e del teatro musicale**
Descrizione della *performance*	Agire sulla scena associando all'esecuzione vocale i movimenti scenici dettati dalla regia e dalle esigenze di rappresentazione dei testi di letteratura musicale (dal dramma liturgico-medievale all'opera contemporanea), sia in qualità di solista che di corista.
Capacità/Abilità	▪ Applicare adeguate tecniche di recitazione e improvvisazione. ▪ Adottare un'interpretazione gestuale in relazione al contesto e al ruolo da interpretare. ▪ Interagire con gruppi musicali diversamente composti e con altri interpreti sulla scena. ▪ Interagire con il regista e comprenderne il linguaggio artistico. ▪ Muoversi sulla scena in funzione del proprio ruolo o del contesto.
Conoscenze	▪ Tecniche di consapevolezza ed espressione corporea. ▪ Elementi di letteratura poetica e drammaturgia musicale. ▪ Teoria e tecniche di recitazione e improvvisazione. ▪ Storia del repertorio operistico e del teatro musicale. ▪ Elementi di arte scenica del linguaggio operistico e teatrale.

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2040*	
Denominazione AdA	**Interpretazione del repertorio vocale in ambito sinfonico e liederistico**
Descrizione della *performance*	Interpretare il repertorio vocale con accompagnamento musicale (orchestrale, pianistico, cameristico) in qualità di solista o come corista.
Capacità/Abilità	▪ Interagire con gli altri membri del gruppo artistico creando un'esecuzione musicale condivisa. ▪ Modulare la voce in relazione ai diversi contesti di performance e alle diverse condizioni acustiche. ▪ Articolare la dizione italiana o straniera a seconda del testo da interpretare. ▪ Applicare adeguate tecniche di lettura e interpretazione della partitura. ▪ Saper contestualizzare la propria interpretazione.
Conoscenze	▪ Tecnica vocale di base e d'insieme. ▪ Anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio e vocale. ▪ Storia della musica: tappe fondamentali e sue evoluzioni. ▪ Principi di arte scenica. ▪ Studio delle lingue straniere per la gestione del repertorio musicale in lingua non italiana. ▪ Repertorio vocale sinfonico e liederistico italiano e straniero.

ALLEGATO B - Tecnico della interpretazione, esecuzione e accompagnamento musicale con uno strumento

FIGURA PROFESSIONALE	
Codice	***467***
Denominazione Figura	Tecnico della interpretazione, esecuzione e accompagnamento musicale con uno strumento.
Denominazione sintetica	Musicista strumentista
Settore di riferimento	Spettacolo
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di Complessità	***Gruppo Livello B***
Descrizione	Il musicista strumentista è in grado di leggere, eseguire e interpretare la scrittura musicale con il proprio strumento; può esibirsi come solista e/o far parte di un ensemble o di un'orchestra.
Tipologia Rapporti di lavoro	Può lavorare in qualità di libero professionista, come dipendente o come collaboratore a progetto per spettacoli e festival presso teatri, sale da concerto, studi di registrazione radio-televisivi, set cinematografici, scuole, enti deputati allo sviluppo e alla diffusione delle arti performative. Può organizzare in proprio attività di laboratorio e corsi di pratica strumentale. Può essere assunto anche con contratti a tempo determinato o indeterminato.
Collocazione contrattuale	Si applica il contratto di scrittura individuale secondo le regolamentazioni previste dal CCNL di riferimento. Può lavorare a contratto presso enti pubblici e privati.
Collocazione organizzativa	Lavora generalmente in collaborazione con altri musicisti e talvolta con cantanti, molto spesso sotto la direzione di un direttore d'orchestra, di un regista e di un direttore artistico. Nelle attività di laboratorio e formazione può agire con un buon margine di autonomia.
Opportunità sul mercato del lavoro	La figura professionale può trovare la sua collocazione lavorativa presso orchestre, teatri, sale da concerto, festival o rassegne artistico-musicali, spettacoli di compagnia, cooperative, associazioni culturali e artistiche, studi di registrazione radio- televisivi, set cinematografici, scuole, villaggi turistici, etc.
Percorsi formativi	La professione presuppone un'approfondita conoscenza della musica da acquisire in via primaria attraverso un percorso formativo pluriennale in Conservatorio. Masterclass, workshop, work experience e corsi di alto perfezionamento professionale completano e arricchiscono il percorso formativo del musicista strumentista professionista.
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni – ADA.20.29.77 - Esibizione musicale. Repertori regionali di: Emilia Romagna, Lazio, Toscana, Lombardia.

CLASSIFICAZIONI	
Repertorio ISCO 2008	
2652 Musicians, Singers and Composers	
ISTAT Professioni 2011	
2.5.5.4.3 Strumentisti	
ATECO 2007	
90.01.09	*Altre rappresentazioni artistiche*
90.02.09	*Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche*
90.03.09	*Altre creazioni artistiche e letterarie*

ALLEGATO B - Tecnico della interpretazione, esecuzione e accompagnamento musicale con uno strumento

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2042*	
Denominazione AdA	**Eseguire un brano musicale**
Descrizione della *performance*	Eseguire un brano musicale studiando la partitura, effettuando improvvisazioni ed avendo cura della manutenzione dello strumento musicale.
Capacità/Abilità	▪ Applicare tecniche d'uso dello strumento musicale. ▪ Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale. ▪ Applicare tecniche di analisi della struttura musicale. ▪ Applicare tecniche di ascolto del tempo (*Timing*). ▪ Pianificare lo studio in vista dell'esecuzione pubblica. ▪ Eseguire la performance in pubblico. ▪ Sapersi relazionare e interagire con gli altri membri del team artistico-tecnico creando un'esecuzione condivisa. ▪ Modulare la performance musicale in relazione a contesti e condizioni acustiche di varia natura.
Conoscenze	▪ Principi di funzionamento e tecniche d'uso dello strumento musicale. ▪ Elementi di storia della musica: tappe fondamentali e sue evoluzioni. ▪ Linguaggio musicale e notazione. ▪ Accordatura e intonazione dello strumento musicale.

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2043*	
Denominazione AdA	**Realizzare l'arrangiamento e l'interpretazione di un brano musicale**
Descrizione della *performance*	Interpretare un brano con il proprio strumento musicale, realizzando arrangiamenti *ad hoc* anche attraverso l'ausilio delle nuove tecnologie in materia di scrittura musicale.
Capacità/Abilità	▪ Applicare tecniche d'uso dello strumento musicale. ▪ Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale. ▪ Applicare tecniche di arrangiamento e orchestrazione. ▪ Applicare tecniche di ascolto del tempo (*Timing*). ▪ Applicare tecniche di solfeggio.
Conoscenze	▪ Modelli esecutivi per la costruzione di arrangiamenti strumentali. ▪ Principi di funzionamento e tecniche d'uso dello strumento musicale. ▪ Linguaggio musicale e notazione. ▪ Accordatura e intonazione dello strumento musicale. ▪ Gestione delle nuove tecnologie applicate al settore musicale.
UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *1952*	
Denominazione AdA	**Gestione e autogestione del ruolo**
Descrizione della *performance*	Inserirsi nei contesti lavorativi di riferimento in maniera consapevole e adeguata alle competenze acquisite.
Capacità/Abilità	▪ Autopromozione e gestione della propria immagine artistica. ▪ Lavorare in spazi non teatrali (open air, strade, piazze, circhi, etc.) ▪ Operare in contesti internazionali. ▪ Riconoscere e adeguarsi ai diversi contesti in cui si opera. ▪ Utilizzare strumenti informatici a supporto della professione.

ALLEGATO B - Tecnico della interpretazione, esecuzione e accompagnamento musicale con uno strumento

Conoscenze	▪ Ascolto, espressione e lettura in lingua straniera. ▪ Elementi dell'architettura teatrale e urbana e conoscenza dei pubblici differenti. ▪ Elementi di informatica. ▪ Elementi di legislazione e organizzazione nel settore dello spettacolo dal vivo/audiovisivo. ▪ Elementi di pubbliche relazioni e comunicazione.

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2037*	
Denominazione AdA	**Esecuzione della performance musicale destinata alla registrazione**
Descrizione della *performance*	Eseguire la performance musicale ai fini della registrazione audiofonica, utilizzando la strumentazione dello studio di registrazione, seguendo le indicazioni dei tecnici del suono e della produzione ai fini dell'incisione di brani musicali.
Capacità/Abilità	▪ Adottare procedure burocratiche-amministrative per il deposito brani presso organi competenti. ▪ Saper identificare e utilizzare gli aspetti morfologici (ritmici, melodici, timbrico-dinamici, armonici, ecc.) del linguaggio musicale. ▪ Individuare le funzioni principali dell'armonia, i tratti prosodici del suono, gli stili interpretativi e le prassi esecutive di un brano musicale.
Conoscenze	▪ Tecnica microfonica per registrazioni e amplificazioni. ▪ Gestione delle nuove tecnologie applicate al settore musicale. ▪ Principi di organizzazione aziendale: tendenze e prospettive del mercato del lavoro nello spettacolo dal vivo. ▪ Elementi di marketing dei prodotti musicali. ▪ Caratteristiche e modalità di funzionamento degli strumenti per la promozione e il *crowdfunding* tramite internet.

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2041*	
Denominazione AdA	**Realizzazione e promozione di *demo* musicali**
Descrizione della *performance*	Saper realizzare e divulgare il demo audio e/o video della propria performance musicale, sviluppando attitudine all'autoimprenditorialità a fini promozionali o per la partecipazione a concorsi e audizioni.
Capacità/Abilità	▪ Utilizzare strategie di marketing dei prodotti musicali. ▪ Conoscere strumenti e metodologie per la realizzazione di un demo musicale. ▪ Adottare procedure burocratiche-amministrative per il deposito brani presso organi competenti.
Conoscenze	▪ Gestione delle nuove tecnologie applicate al settore musicale. ▪ Normativa e procedure burocratiche-amministrative per il deposito brani presso organi competenti. ▪ Strategie di marketing dei prodotti musicali.

ALLEGAT C - Responsabile dell'interpretazione, esecuzione e accompagnamento musicale al pianoforte e del coordinamento di complessi orchestrali e/o vocali.

FIGURA PROFESSIONALE	
Codice	***468***
Denominazione Figura	Responsabile dell'interpretazione, esecuzione e accompagnamento musicale al pianoforte e del coordinamento di complessi orchestrali e/o vocali.
Denominazione sintetica	Maestro collaboratore
Settore di riferimento	Spettacolo
Ambito di attività	Progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di Complessità	***Gruppo Livello C***
Descrizione	Il maestro collaboratore è in grado di leggere, eseguire e interpretare la scrittura musicale al pianoforte, soprattutto in relazione alle esigenze e alle caratteristiche tecniche del canto e del teatro d'opera e delle professionalità ad esso collegate. È un musicista che svolge la propria attività prevalentemente nell'ambito dello studio, della preparazione e della rappresentazione di opere, balletti e concerti. A seconda dell'organizzazione della struttura in cui opera, della complessità dello spettacolo e del numero di artisti coinvolti, può ricoprire diversi ruoli: pianista (di sala, accompagnatore per la danza, accompagnatore del coro e preparatore di spartito o spartitista), maestro collaboratore di palcoscenico, maestro suggeritore e maestro alle luci. All'occorrenza dirige complessi orchestrali e corali collocati in quinta sincronizzandosi con il tempo musicale dell'orchestra in buca e durante le prove di scena. In caso di assenza del direttore d'orchestra (o di un suo assistente), lo sostituisce dirigendo la prova. Questa molteplicità di funzioni ed esigenze comporta spesso la presenza di più maestri collaboratori all'interno del medesimo spettacolo. Il maestro collaboratore possiede una preparazione musicale teorico-pratica e una conoscenza del repertorio vocale (di genere operistico e sacro, con organico cameristico e sinfonico-corale) e di balletto. È capace di leggere a prima vista lo spartito e di eseguire una partitura nella scrittura pianistica. Conosce le lingue straniere e ha ottime capacità relazionali e di comunicazione. Può anche esibirsi come solista e/o far parte di un ensemble o di un'orchestra.
Tipologia Rapporti di lavoro	Può lavorare in qualità di libero professionista, come dipendente o come collaboratore a progetto per spettacoli e festival presso teatri, sale da concerto, studi di registrazione radio-televisivi, set cinematografici, scuole, enti deputati allo sviluppo e alla diffusione delle arti performative. Può organizzare in proprio attività laboratoriali e corsi di pratica strumentale. Può essere assunto anche con contratti a tempo determinato o indeterminato.
Collocazione contrattuale	Si applica il contratto di scrittura individuale secondo le regolamentazioni previste dal CCNL di riferimento. Può lavorare a contratto presso enti pubblici e privati.
Collocazione organizzativa	Lavora generalmente con cantanti, spesso sotto la direzione di un direttore d'orchestra, di un regista e di un direttore artistico. Nelle attività di laboratorio e formazione può agire con un buon margine di autonomia.
Opportunità sul mercato del lavoro	La figura professionale può trovare la sua collocazione lavorativa presso orchestre, teatri, sale da concerto, festival o rassegne artistico-musicali, spettacoli di compagnia, cooperative, associazioni culturali e artistiche, studi di registrazione radio- televisivi, set

ALLEGAT C - Responsabile dell'interpretazione, esecuzione e accompagnamento musicale al pianoforte e del coordinamento di complessi orchestrali e/o vocali.

	cinematografici, scuole, villaggi turistici, etc.
Percorsi formativi	La professione presuppone un'approfondita conoscenza della musica da acquisire in via primaria attraverso un percorso formativo pluriennale in Conservatorio. Masterclass, workshop, work experience e corsi di alto perfezionamento professionale completano e arricchiscono il percorso formativo del maestro collaboratore professionista.
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni – ADA.20.29.77 - Esibizione musicale - ADA.20.29.74 - Direzione di orchestre e cori Repertorio regionale di riferimento: Lombardia.

CLASSIFICAZIONI	
Repertorio ISCO 2008	
2652 Musicians, Singers and Composers	
ISTAT Professioni 2011	
2.5.5.4.3 Strumentisti	
2.5.5.4.2 Direttori d'orchestra e coro	
ATECO 2007	
90.01.09	*Altre rappresentazioni artistiche*
90.02.09	*Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche*
90.03.09	*Altre creazioni artistiche e letterarie*

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2044*	
Denominazione AdA	**Sviluppare la musicalità**
Descrizione della *performance*	Studio e perfezionamento della pratica strumentale, con particolare attenzione allo studio dei testi e delle melodie, al fine di sviluppare la musicalità.
Capacità/Abilità	▪ Interpretare semiologicamente la musica per collocare il brano da eseguire all'interno di un contesto storico, sociale e culturale. ▪ Identificare e utilizzare gli aspetti morfologici (ritmici, melodici, timbrico-dinamici, armonici, ecc.) del linguaggio musicale. ▪ Riconoscere le strutture fondamentali del linguaggio musicale in una partitura. ▪ Individuare e distinguere le funzioni principali dell'armonia, i tratti prosodici del suono, gli stili interpretativi e le prassi esecutive di un brano musicale. ▪ Saper contestualizzare l'esecuzione / interpretazione.
Conoscenze	▪ Principi di funzionamento e tecniche d'uso dello strumento musicale. ▪ Elementi di storia della musica: tappe fondamentali e sue evoluzioni. ▪ Linguaggio musicale e notazione. ▪ Accordatura e intonazione dello strumento musicale. ▪ Teoria musicale.

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2045*	
Denominazione AdA	**Effettuare la direzione di gruppi strumentali e/o vocali.**
Descrizione della *performance*	Effettuare la direzione di gruppi strumentali e/o vocali secondo corrette modalità di sincronizzazione.
Capacità/Abilità	▪ Applicare tecniche di direzione d'orchestra.

ALLEGAT C - Responsabile dell'interpretazione, esecuzione e accompagnamento musicale al pianoforte e del coordinamento di complessi orchestrali e/o vocali.

	▪ Applicare tecniche di direzione di coro. ▪ Applicare tecniche del maestro suggeritore. ▪ Applicare tecniche di gestione dello spazio scenico.
Conoscenze	▪ Repertorio operistico, di balletto e lirico-sinfonico. ▪ Elementi di direzione d'orchestra. ▪ Elementi di direzione di coro. ▪ Tecniche del maestro suggeritore. ▪ Filologia musicale. ▪ Elementi di tecnica vocale. ▪ Organizzazione teatrale.

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2046*	
Denominazione AdA	**Eseguire il repertorio operistico, sacro, sinfonico, cameristico e di balletto.**
Descrizione della *performance*	Studio e perfezionamento della pratica strumentale, con particolare attenzione allo studio del repertorio operistico, sacro, sinfonico, cameristico e di balletto.
Capacità/Abilità	▪ Applicare tecniche di esecuzione di un brano musicale. ▪ Applicare tecniche di interpretazione. ▪ Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale. ▪ Applicare tecniche di analisi formale. ▪ Utilizzare strumenti critici e musicologici. ▪ Applicare nozioni di prosodia e metrica. ▪ Applicare nozioni di prassi esecutiva.
Conoscenze	▪ Principi di funzionamento e tecniche d'uso dello strumento musicale. ▪ Elementi di storia della musica: tappe fondamentali e sue evoluzioni. ▪ Linguaggio musicale e notazione. ▪ Accordatura e intonazione dello strumento musicale. ▪ Teoria musicale. ▪ Repertorio operistico, di balletto e lirico-sinfonico.

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2047*	
Denominazione AdA	**Realizzare l'accompagnamento musicale al pianoforte**
Descrizione della *performance*	Accompagnare una performance al pianoforte, realizzando arrangiamenti *ad hoc* anche attraverso l'ausilio delle nuove tecnologie in materia di scrittura musicale.
Capacità/Abilità	▪ Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale. ▪ Applicare tecniche di arrangiamento e orchestrazione. ▪ Applicare tecniche di ascolto del tempo (*Timing*). ▪ Applicare tecniche di solfeggio. ▪ Applicare tecniche di lettura a prima vista. ▪ Applicare principi interpretativi. ▪ Utilizzare tecniche di improvvisazione.
Conoscenze	▪ Modelli esecutivi per la costruzione di arrangiamenti strumentali. ▪ Principi di funzionamento e tecniche d'uso dello strumento musicale. ▪ Elementi di storia della musica: tappe fondamentali e sue evoluzioni.

ALLEGAT C - Responsabile dell'interpretazione, esecuzione e accompagnamento musicale al pianoforte e del coordinamento di complessi orchestrali e/o vocali.

	▪ Linguaggio musicale e notazione. ▪ Accordatura e intonazione dello strumento musicale. ▪ Teoria musicale. ▪ Tecniche di lettura della partitura.
UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2037*	
Denominazione AdA	**Esecuzione della performance musicale destinata alla registrazione**
Descrizione della *performance*	Eseguire la performance musicale ai fini della registrazione audiofonica, utilizzando la strumentazione dello studio di registrazione, seguendo le indicazioni dei tecnici del suono e della produzione ai fini dell'incisione di brani musicali.
Capacità/Abilità	▪ Adottare procedure burocratiche-amministrative per il deposito brani presso organi competenti. ▪ Saper identificare e utilizzare gli aspetti morfologici (ritmici, melodici, timbrico-dinamici, armonici, ecc.) del linguaggio musicale. ▪ Individuare le funzioni principali dell'armonia, i tratti prosodici del suono, gli stili interpretativi e le prassi esecutive di un brano musicale.
Conoscenze	▪ Tecnica microfonica per registrazioni e amplificazioni. ▪ Gestione delle nuove tecnologie applicate al settore musicale. ▪ Principi di organizzazione aziendale: tendenze e prospettive del mercato del lavoro nello spettacolo dal vivo. ▪ Elementi di marketing dei prodotti musicali. ▪ Caratteristiche e modalità di funzionamento degli strumenti per la promozione e il *crowdfunding* tramite internet.

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2041*	
Denominazione AdA	**Realizzazione e promozione di *demo* musicali**
Descrizione della *performance*	Saper realizzare e divulgare il demo audio e/o video della propria performance musicale, sviluppando attitudine all'autoimprenditorialità a fini promozionali o per la partecipazione a concorsi e audizioni.
Capacità/Abilità	▪ Utilizzare strategie di marketing dei prodotti musicali. ▪ Conoscere strumenti e metodologie per la realizzazione di un demo musicale. ▪ Adottare procedure burocratiche-amministrative per il deposito brani presso organi competenti.
Conoscenze	▪ Gestione delle nuove tecnologie applicate al settore musicale. ▪ Normativa e procedure burocratiche-amministrative per il deposito brani presso organi competenti. ▪ Strategie di marketing dei prodotti musicali.

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *1950*	
Denominazione AdA	**Elaborazione del piano tecnico/economico**
Descrizione della *performance*	Individuazione e pianificazione economica delle risorse umane, logistiche e materiali in base al budget assegnato, nel rispetto dei tempi programmati.
Capacità/Abilità	▪ Definire con la produzione il budget economico e il Pdl (Piano di lavorazione). ▪ Gestire e controllare il corretto utilizzo del budget assegnato. ▪ Pianificare i tempi di realizzazione e assegnare i compiti al reparto.

ALLEGAT C - Responsabile dell'interpretazione, esecuzione e accompagnamento musicale al pianoforte e del coordinamento di complessi orchestrali e/o vocali.

	▪ Pianificare il budget dettagliando le voci relative alle risorse umane, risorse logistiche, risorse materiali. ▪ Ricercare eventuali sponsor (aziende fornitrici) e fornitori in collaborazione con la produzione.
Conoscenze	▪ Elementi di project management. ▪ Tecniche di elaborazione di un piano economico e tecnico per l'approvvigionamento e/o realizzazione del materiale. ▪ Tecniche per la gestione del budget, dei tempi, delle risorse umane, logistiche e strumentali.

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *1952*	
Denominazione AdA	**Gestione e autogestione del ruolo**
Descrizione della *performance*	Inserirsi nei contesti lavorativi di riferimento in maniera consapevole e adeguata alle competenze acquisite.
Capacità/Abilità	▪ Autopromozione e gestione della propria immagine artistica. ▪ Lavorare in spazi non teatrali (open air, strade, piazze, circhi, etc.) ▪ Operare in contesti internazionali. ▪ Riconoscere e adeguarsi ai diversi contesti in cui si opera. ▪ Utilizzare strumenti informatici a supporto della professione.
Conoscenze	▪ Ascolto, espressione e lettura in lingua straniera. ▪ Elementi dell'architettura teatrale e urbana e conoscenza dei pubblici differenti. ▪ Elementi di informatica. ▪ Elementi di legislazione e organizzazione nel settore dello spettacolo dal vivo/audiovisivo. ▪ Elementi di pubbliche relazioni e comunicazione.

ALLEGATO D - Responsabile della composizione e scrittura musicale

FIGURA PROFESSIONALE	
Codice	***469***
Denominazione Figura	Responsabile della composizione e scrittura musicale.
Denominazione sintetica	Compositore
Settore di riferimento	Spettacolo
Ambito di attività	Progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di Complessità	***Gruppo Livello C***
Descrizione	Il compositore è colui che crea/scrive musica vocale e/o strumentale. Tra le sue competenze specifiche c'è la capacità di creare un brano musicale nelle sue componenti armoniche e vocali attraverso l'utilizzo di strumenti musicali in chiave compositiva, trascrivendo le note su un pentagramma o supporto informatico e curando il deposito del brano presso l'organo competente. Può comporre colonne sonore cinematografiche, televisive, teatrali e opere o brani per solisti, orchestre, formazioni di musica da camera. Può altresì realizzare l'arrangiamento di un brano musicale poiché dotato di specifiche competenze in materia di scrittura musicale.
Tipologia Rapporti di lavoro	Può lavorare in qualità di libero professionista, come dipendente o come collaboratore a progetto per spettacoli e festival presso teatri, sale da concerto, studi di registrazione radio-televisivi, set cinematografici, scuole, enti deputati allo sviluppo e diffusione delle arti performative. Può organizzare in proprio attività laboratoriali e corsi di composizione musicale. Può essere assunto anche con contratti a tempo determinato o indeterminato.
Collocazione contrattuale	Si applica il contratto di scrittura individuale secondo le regolamentazioni previste dal CCNL di riferimento. Può lavorare a contratto presso enti pubblici e privati.
Collocazione organizzativa	Lavora generalmente con cantanti e musicisti, spesso sotto la direzione di un direttore d'orchestra, di un regista e di un direttore artistico. Nelle attività di laboratorio e formazione può agire con un buon margine di autonomia.
Opportunità sul mercato del lavoro	La figura professionale può trovare la sua collocazione lavorativa presso orchestre, teatri, sale da concerto, festival o rassegne artistico-musicali, spettacoli di compagnia, cooperative, associazioni culturali e artistiche, studi di registrazione radio- televisivi, set cinematografici, scuole, villaggi turistici, etc.
Percorsi formativi	La professione presuppone un'approfondita conoscenza della musica da acquisire in via primaria attraverso un percorso formativo pluriennale in Conservatorio. Masterclass, workshop, work experience e corsi di alto perfezionamento professionale completano e arricchiscono il percorso formativo del compositore professionista.
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni – ADA.20.43.131 - Composizione di musiche. Repertorio regionale di: Lombardia, Toscana, Veneto.

CLASSIFICAZIONI
Repertorio ISCO 2008
2652 Musicians, Singers and Composers
ISTAT Professioni 2011

ALLEGATO D - Responsabile della composizione e scrittura musicale

2.5.5.4.1 Compositori	
ATECO 2007	
90.01.09	*Altre rappresentazioni artistiche*
90.02.09	*Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche*
90.03.09	*Altre creazioni artistiche e letterarie*

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2048*	
Denominazione AdA	**Composizione musicale per organici diversi nell'ambito della produzione classica e moderna**
Descrizione della *performance*	Comporre musiche originali per orchestre, ensemble, cantanti (solisti e coristi) destinate a diversi contesti artistici.
Capacità/Abilità	▪ Applicare tecniche di composizione. ▪ Applicare tecniche di strumentazione e orchestrazione. ▪ Applicare tecniche di arrangiamento. ▪ Applicare tecniche di melodizzazione e trattamento testi. ▪ Applicare tecniche di composizione elettronica e informatica.
Conoscenze	▪ Software per la composizione e il trattamento del suono. ▪ Elementi di metrica. ▪ Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore). ▪ Teoria e tecniche di arrangiamento e orchestrazione. ▪ Teoria e tecniche dell'armonia e dell'analisi musicale.

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2049*	
Denominazione AdA	**Composizione musicale per il settore dello spettacolo e commerciale**
Descrizione della *performance*	Comporre repertori musicali originali per produzioni artistiche (cinematografiche, radiotelevisive, teatrali) e commerciali (spot pubblicitari, videogames, applicazioni per smartphone e web, etc.).
Capacità/Abilità	▪ Applicare tecniche di analisi della sceneggiatura e delle immagini in funzione del progetto sonoro. ▪ Applicare tecniche di composizione. ▪ Applicare tecniche di strumentazione e orchestrazione. ▪ Applicare tecniche di arrangiamento. ▪ Applicare tecniche di melodizzazione e trattamento testi. ▪ Applicare tecniche di composizione elettronica e informatica.
Conoscenze	▪ Software per la composizione e il trattamento del suono. ▪ Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore). ▪ Teoria e tecniche di arrangiamento e orchestrazione. ▪ Teoria e tecniche dell'armonia e dell'analisi musicale.

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2050*	
Denominazione AdA	**Arrangiamento e revisione di composizioni musicali**
Descrizione della *performance*	Arrangiare e/o revisionare composizioni musicali di generi diversi, adattandole a diverse formazioni e a diversi contesti produttivi.
Capacità/Abilità	▪ Applicare tecniche di composizione. ▪ Applicare tecniche di strumentazione e orchestrazione.

ALLEGATO D - Responsabile della composizione e scrittura musicale

	▪ Applicare tecniche di arrangiamento. ▪ Applicare tecniche di composizione elettronica e informatica.
Conoscenze	▪ Software per la composizione e il trattamento del suono. ▪ Teoria e tecniche di arrangiamento e orchestrazione. ▪ Teoria e tecniche dell'armonia e dell'analisi musicale. ▪ Linguaggio musicale e notazione.

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2051*	
Denominazione AdA	**Utilizzo di software per l'elaborazione e la produzione digitale di musica**
Descrizione della *performance*	Conoscere e saper utilizzare software per l'elaborazione e la produzione digitale di musica.
Capacità/Abilità	▪ Utilizzare tecniche d'uso dello strumento musicale. ▪ Utilizzare tecniche di composizione del suono. ▪ Utilizzare tecniche di composizione partitura musicale. ▪ Utilizzare software per la composizione e il trattamento del suono (Csound, OpenMusic, Audiosculpt, AudioTool, etc).
Conoscenze	▪ Caratteristiche e tecniche dell'armonia e arrangiamento. ▪ Concetti di acustica in funzione del progetto sonoro. ▪ Modelli esecutivi per la costruzione di arrangiamenti strumentali. ▪ Caratteristiche del linguaggio musicale e notazione.

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *1950*	
Denominazione AdA	**Elaborazione del piano tecnico/economico**
Descrizione della *performance*	Individuazione e pianificazione economica delle risorse umane, logistiche e materiali in base al budget assegnato, nel rispetto dei tempi programmati.
Capacità/Abilità	▪ Definire con la produzione il budget economico e il Pdl (Piano di lavorazione). ▪ Gestire e controllare il corretto utilizzo del budget assegnato. ▪ Pianificare i tempi di realizzazione e assegnare i compiti al reparto. ▪ Pianificare il budget dettagliando le voci relative alle risorse umane, risorse logistiche, risorse materiali. ▪ Ricercare eventuali sponsor (aziende fornitrici) e fornitori in collaborazione con la produzione.
Conoscenze	▪ Elementi di project management. ▪ Tecniche di elaborazione di un piano economico e tecnico per l'approvvigionamento e/o realizzazione del materiale. ▪ Tecniche per la gestione del budget, dei tempi, delle risorse umane, logistiche e strumentali.

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *1952*	
Denominazione AdA	**Gestione e autogestione del ruolo**
Descrizione della *performance*	Inserirsi nei contesti lavorativi di riferimento in maniera consapevole e adeguata alle competenze acquisite.
Capacità/Abilità	▪ Autopromozione e gestione della propria immagine artistica. ▪ Lavorare in spazi non teatrali (open air, strade, piazze, circhi, etc.) ▪ Operare in contesti internazionali. ▪ Riconoscere e adeguarsi ai diversi contesti in cui si opera.

ALLEGATO D - Responsabile della composizione e scrittura musicale

	▪ Utilizzare strumenti informatici a supporto della professione.
Conoscenze	▪ Ascolto, espressione e lettura in lingua straniera. ▪ Elementi dell'architettura teatrale e urbana e conoscenza dei pubblici differenti. ▪ Elementi di informatica. ▪ Elementi di legislazione e organizzazione nel settore dello spettacolo dal vivo/audiovisivo. ▪ Elementi di pubbliche relazioni e comunicazione.

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2052*	
Denominazione AdA	**Coordinamento e supervisione dell'esecuzione musicale destinata alla registrazione**
Descrizione della *performance*	Coordinamento e supervisione dell'esecuzione musicale ai fini della registrazione audiofonica, utilizzando la strumentazione dello studio di registrazione, seguendo le indicazioni dei tecnici del suono e della produzione ai fini dell'incisione di brani musicali.
Capacità/Abilità	▪ Applicare tecniche di direzione d'orchestra. ▪ Adottare procedure burocratiche-amministrative per il deposito brani presso organi competenti. ▪ Saper identificare e utilizzare gli aspetti morfologici (ritmici, melodici, timbrico-dinamici, armonici, ecc.) del linguaggio musicale. ▪ Individuare le funzioni principali dell'armonia, i tratti prosodici del suono, gli stili interpretativi e le prassi esecutive di un brano musicale.
Conoscenze	▪ Elementi di direzione d'orchestra. ▪ Tecnica microfonica per registrazioni e amplificazioni. ▪ Gestione delle nuove tecnologie applicate al settore musicale. ▪ Principi di organizzazione aziendale: tendenze e prospettive del mercato del lavoro nello spettacolo dal vivo. ▪ Elementi di marketing dei prodotti musicali. ▪ Caratteristiche e modalità di funzionamento degli strumenti per la promozione e il *crowdfunding* tramite internet.

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2041*	
Denominazione AdA	**Realizzazione e promozione di *demo* musicali**
Descrizione della *performance*	Saper realizzare e divulgare il demo audio e/o video della propria performance musicale, sviluppando attitudine all'autoimprenditorialità a fini promozionali o per la partecipazione a concorsi e audizioni.
Capacità/Abilità	▪ Utilizzare strategie di marketing dei prodotti musicali. ▪ Conoscere strumenti e metodologie per la realizzazione di un demo musicale. ▪ Adottare procedure burocratiche-amministrative per il deposito brani presso organi competenti.
Conoscenze	▪ Gestione delle nuove tecnologie applicate al settore musicale. ▪ Normativa e procedure burocratiche-amministrative per il deposito brani presso organi competenti. ▪ Strategie di marketing dei prodotti musicali.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 marzo 2018, n. 222

D.P.R. 10/02/2000 n. 361 - Art. 16 C.C. - R.R. n. 6 del 20/06/2001 - Riconoscimento personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche di "Fondazione Emanuele e Anna Degennaro" – Presa d'atto modifiche statutarie.

La Dirigente del Servizio Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;
Visto il D.P.R. n. 361/2000 recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo dello statuto;
Richiamato il Regolamento Regionale 20 giugno 2001, n. 6 "recante norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";
Richiamato il D.P.R. n. 103 del 19.02.2002, con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361 del 10.02.2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Ufficio, Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il Registro delle Persone Giuridiche private;
Vista la D.G.R. n. 627/2001 di approvazione del Regolamento Regionale n.6/2001;
Vista la relazione di seguito riportata:

Il Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, con nota prot. n. 0025558 del 07/12/2017, trasmette al Servizio Formazione Professionale, l'istanza con cui **"Fondazione Emanuele e Anna Degennaro"**, iscritta in data 18/02/2005 nel registro delle Persone Giuridiche della Regione Puglia al n. 27, ha comunicato le modifiche statuarie e il rinnovo degli organi sociali.

L'istanza è stata trasmessa secondo quanto previsto dal Regolamento n. 6/2001, e si compone di :

- N. 3 copie autentiche di cui una in bollo del Verbale di assemblea della **"Fondazione Emanuele e Anna Degennaro"** del CDA del 04/11/2016 repertorio n. 933 raccolta n. 663 del dott. Luca Fornaro notaio in Bari, iscritto al Collegio Notarile del distretto di Bari, nel quale si delibera l'approvazione delle modifiche Dell'Organo direttivo e della sede legale;
- N. 3 copie dello Statuto della **"Fondazione Emanuele e Anna Degennaro"** che riporta le modifiche intervenute

Il Servizio Programmazione della Formazione Professionale, sulla base della documentazione esaminata, ferma restando la permanenza di tutti gli altri requisiti che hanno permesso l'iscrizione della **"Fondazione Emanuele e Anna Degennaro"** nel Registro delle persone giuridiche della Regione Puglia, esprime parere favorevole alle modifiche intervenute nello statuto dell'Associazione e ne prende atto.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di prendere atto** delle modifiche apportate allo statuto della **"Fondazione Emanuele e Anna Degennaro"** con sede legale in via Vito Nicola De Nicolo n. 7, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Puglia in data 18/02/2005 al n. 27 e di esprimere parere favorevole in merito alle stesse;
- **di notificare** il presente Atto Dirigenziale al **Gabinetto del Presidente Direzione amministrativa**, incaricato della tenuta del suddetto Registro regionale;
- **di trasmettere** al Gabinetto del Presidente tutta la documentazione in originale prodotta dalla **"Fondazione Emanuele e Anna Degennaro"** per la conservazione agli Atti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente Atto Dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.
Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 9 marzo 2018, n. 233

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n.2/FSE/ 2017 "Pass Imprese" Approvazione esiti valutazione istanze pervenute dal 04/09/2017 al 19/09/2017.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (*Legge di stabilità regionale 2018*);

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del *Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii.*;

Vista la D.G.R. n. 558 del 18 aprile 2017 pubblicata sul BURP n.51 del 28/04/2017 di approvazione dello schema di avviso pubblico e contestuale variazione di bilancio;

Vista la relazione di seguito riportata:

con atto dirigenziale n. 740 del 06/06/2017 (BURP n. 68 del 15/06/2017) successivamente modificato con AD 912 del 17/07/2017, ad 1295/2017, la dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato l'avviso pubblico n. 2/Fse/2017 "Pass Imprese" finalizzato a promuovere l'utilizzo di voucher aziendali, definibili quali incentivi economici di natura individualizzata, volti al finanziamento di attività formative documentabili dirette, principalmente, a manager ed imprenditori.

Successivamente alla pubblicazione dell'avviso sono pervenute n. 128 istanze per un totale di 292 voucher presentate dal 04/09/2017 al 19/09/2017 seconda finestra temporale prevista.

Il nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale n.1199 del 12/10/2017 e s.m.i.ha proceduto, come definito al paragrafo H) dell'avviso *"Procedure e criteri di valutazione",*alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze trasmesse dal 04/09/21017 al 19/04/2017 (allegato A), come da verbali agli atti della sezione, le cui risultanze sono di seguito riportate:

- n.15 istanze non sono state ammesse alla valutazione di merito per le motivazioni riportate nell'Allegato B al presente provvedimento;
- n.69 istanze non concluse a seguito delle richieste di chiarimenti e/o perfezionamento della documentazione presentata, come previsto dal paragrafo H) dell'avviso riportate nell'Allegato B al presente provvedimento;
- n. 44 istanze di candidature ammesse alla valutazione di merito, per un numero di voucher presentati pari a n. 105 di cui ammissibili a finanziamento n. 99 e n.6 non ammissibili per le motivazioni riportate nell' Allegato C

Con il presente provvedimento si da atto degli esiti delle valutazioni effettuate dal nucleo di valutazione.
Con particolare riferimento alle istanze valutate positivamente si rappresenta che la definitiva assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento di cui all'allegato C del presente provvedimento è subordinata alle verifiche propedeutiche ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017).
Pertanto, con esclusivo riferimento alle istanze valutate positivamente, con successivo atto si provvederà all'assegnazione definitiva dei contributi ammissibili a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:

- di dare atto che il nucleo istituito ha provveduto all'istruttoria di n.128 istanze di candidatura trasmesse dal 04/09/2017 al 19/09/2017 come riportato nell'allegato A);
- di dare atto che a seguito della procedura di valutazione di ammissibilità e merito emerge quanto segue:
  - n.15 istanze non sono state ammesse alla valutazione di merito per le motivazioni riportate nell'Allegato B al presente provvedimento;
  - n.69 istanze non concluse a seguito delle richieste di chiarimenti e/o perfezionamento della documentazione presentata, come previsto dal paragrafo H) dell'avviso riportate nell'Allegato B al presente provvedimento;
  - n. 44 istanze di candidature ammesse alla valutazione di merito, per un numero di voucher presentati pari a n. 105 di cui ammissibili a finanziamento n. 99 e n.6 non ammissibili per le motivazioni riportate nell' Allegato C
- di approvare le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitate negli allegati A, B, C parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di dare atto che con particolare riferimento alle istanze valutate positivamente la definitiva assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento di cui all'allegato C del presente provvedimento è subordinata

alle verifiche propedeutiche ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017);

- di dare che, esclusivamente per le istanze valutate positivamente, con successivo atto si provvederà all'assegnazione definitiva dei contributi ammissibili a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati.
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare , composto da n. 4 pagine , dall'Allegato "A" di n.5 pagine, dall'Allegato "B" di n.4 pagine, dall'Allegato "C" di n.6 pagine per complessive n. 19 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

N.Progr	Data Trasmissione	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Fiscale	Num. Voucher Richiesti	Costo (Al netto di IVA)	Contributo Richiesto
1	04/09/2017 15:41	O9ST0B7	Aesse Soluzioni Informatiche di Stefano Aversa	6859710722	VRSSFN84A23H096S	2	€ 4.230,00	€ 2.961,00
2	05/09/2017 19:25	TL1MAL1	SAVIX SRL	5948750723	5948750723	5	€ 25.000,00	€ 17.500,00
3	06/09/2017 21:15	GOIGKG0	AKKA-Q di Massimo Favia	5678480723	FVAMSM69L20A662Y	1	€ 7.000,00	€ 4.900,00
4	07/09/2017 10:08	WD5EI71	MTM Project	7066530721	7066530721	1	€ 2.700,00	€ 1.890,00
5	08/09/2017 18:02	E0VPL26	PROLINE S.R.L.	2868370731	2868370731	5	€ 23.000,00	€ 16.100,00
6	12/09/2017 11:24	2A5R4H3	MANISCO GIOVANNA	1779330743	MNSGNN63M51G098C	1	€ 3.000,00	€ 2.100,00
7	13/09/2017 12:44	LX2F9W0	ANTONIO RAIMONDO	2450400730	RMNNTN72P22F152U	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00
8	14/09/2017 12:06	IDM67D2	DI GIORGIO BENIAMINO	2619670736	DGRBMN69P29L049K	1	€ 3.000,00	€ 2.100,00
9	14/09/2017 13:21	0Y68VL1	amatè benessere spa	7002620727	VLNPQR82B60C975U	1	€ 165.000,00	€ 5.000,00
10	14/09/2017 20:18	97YCGL4	LOCONTE ANTONIO	8009880728	LCNNTN79C12A285Z	1	€ 6.400,00	€ 4.480,00
11	15/09/2017 11:54	35G3686	Nova Marte	7581320723	7581320723	4	€ 4.300,00	€ 3.010,00
12	15/09/2017 17:28	O8MRWM1	Carbone Michele & C. snc	1057980722	1057980722	2	€ 12.800,00	€ 8.960,00
13	15/09/2017 17:39	BIPBW67	Kreartivity sas di Migliorino Gianluca & c.	7534070722	7534070722	1	€ 6.400,00	€ 4.480,00
14	15/09/2017 17:55	R87ALI1	F.LLI SINISI DI SINISI FRANCESCO & C. S.R.L.	4605370727	4605370727	1	€ 6.400,00	€ 4.480,00
15	15/09/2017 18:12	RXQJRB4	Moda Effelle di Fasciano Lazzaro	6579670727	FSCLZR80B23A285L	1	€ 6.400,00	€ 4.480,00
16	15/09/2017 18:18	BSFNR43	SOURCELAND SOCIETA' COOPERATIVA	7160870726	7160870726	2	€ 10.000,00	€ 6.000,00
17	15/09/2017 18:36	II6DTX8	IPPOLITO GIANFRANCO	8044680729	PPLGFR79L03L328E	1	€ 6.400,00	€ 4.480,00
18	15/09/2017 19:05	5EK24S9	Sport service sas di Sanzione Nicola & C.	7578920725	7578920725	1	€ 6.400,00	€ 4.480,00
19	15/09/2017 19:55	FUUQI11	New con srl	6514480729	6514480729	1	€ 6.400,00	€ 4.480,00
20	16/09/2017 10:04	FOBH3T6	HERMANAS S.R.L.	6922570723	6922570723	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00
21	16/09/2017 10:09	BMUKXU2	MEZZAPESA FORTUNATO	323120725	MZZFTN49E31F915M	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00
22	16/09/2017 10:14	2E08EI9	COSTRUZIONI GENERALI INTINI S.R.L.	4235890722	4235890722	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00
23	16/09/2017 10:19	5YJJK36	DECO DOMUS ITALIA SRL	7926290722	7926290722	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00
24	18/09/2017 09:30	8MEFST1	CASTRIGNANO' APPALTI SRL	4437670757	4437670757	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00
25	18/09/2017 09:50	OD06PD2	GESTIPOS SRL	3743270757	3743270757	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00
26	18/09/2017 10:02	1D05RF1	Maglie Territorio Ambienti Servizi SPA	3607750753	3607750753	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00
27	18/09/2017 11:08	N4ESKK1	ARMANDO MUCCIO SRL	2566010753	2566010753	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00
28	18/09/2017 11:49	NPZRF02	GENERATION BIT S.R.L.	4236200756	4236200756	2	€ 12.142,86	€ 8.500,00
29	18/09/2017 12:52	6JH9PU4	CE.RA.CO. DI TURCO MARIO & C. S.A.S.	1812530739	1812530739	2	€ 3.800,00	€ 2.660,00
30	18/09/2017 13:07	BVNLCO8	PRO.VE.CO. ENGINEERING SERVICE SRL	5409810727	5409810727	2	€ 4.600,00	€ 3.220,00

AVVISO PUBBLICO N.2/FSE/2017 PASS IMPRESE

ALLEGATO A PASS 2F

N.Progr	Data Trasmissione	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Fiscale	Num. Voucher Richiesti	Costo (Al netto di IVA)	Contributo Richiesto
31	18/09/2017 13:22	OBDYSX1	AVIO SELEZIONE SRL	4402440756	4402440756	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00
32	18/09/2017 14:04	A74JHJ6	METROQUADRO S.R.L.	3796930752	3796930752	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00
33	18/09/2017 14:06	R7W41A4	THEUTRA SOC. COOP. A.R.L.	3467390757	3467390757	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00
34	18/09/2017 14:07	GJ0TIL5	OASIMED - SOCIETA' COOPERATIVA	4311340758	4311340758	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00
35	18/09/2017 14:31	X3HHRA8	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE COMUNITA' OASI2 S. FRANCESCO ONLUS	4269990729	4269990729	1	€ 5.214,29	€ 3.128,57
36	18/09/2017 15:00	60RQ639	Cooperativa Sociale Onlus ERIDANO	2125540746	2125540746	3	€ 13.628,57	€ 9.390,00
37	18/09/2017 16:44	NXL6IT8	BISCO' DI PICERNO LUIGI	4048010724	PCRLGU66C08A225U	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00
38	18/09/2017 16:57	9JX1610	PICERNO STELLA	7837400725	PCRSLL88P47A225N	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00
39	18/09/2017 17:05	NDJYFL3	MYFLEX SRL	6854260723	6854260723	1	€ 3.500,00	€ 2.450,00
40	18/09/2017 17:51	V1MNBS4	Tera	6597060729	6597060729	2	€ 5.400,00	€ 3.780,00
41	18/09/2017 20:39	HH1V5R1	LE FERRE S.R.L.	2744530730	2744530730	2	€ 14.200,00	€ 9.940,00
42	18/09/2017 21:21	3GUXFP1	F.G. SERVICE S.R.L.	5542390728	5542390728	1	€ 3.500,00	€ 2.450,00
43	18/09/2017 21:28	96E85O4	MEKANO COMMERCIALE S.R.L.	5461150723	5461150723	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00
44	19/09/2017 08:49	PKCENZ7	BACCARO FRANCESCO	1890670746	BCCFNC71L04C741K	1	€ 4.900,00	€ 3.430,00
45	19/09/2017 08:56	TCNOPG9	AC/DC IMPIANTI DI DI GAETANO GAETANO	5486470726	DGTGTN62C07B180F	1	€ 4.900,00	€ 3.430,00
46	19/09/2017 09:03	QFPYEF4	SUPERMERCATO AL RISPARMIO DUE S.R.L.	3767240728	3767240728	5	€ 12.200,00	€ 8.540,00
47	19/09/2017 09:05	7JMB2W1	SUPERMERCATO AL RISPARMIO CINQUE S.R.L.	4590690725	4590690725	5	€ 12.200,00	€ 8.540,00
48	19/09/2017 09:13	NM885R3	ANSELMI TRASPORTI E LOGISTICA S.R.L.	3847010711	3847010711	1	€ 7.000,00	€ 4.900,00
49	19/09/2017 09:14	46LSFV8	NUOVA ERA COOPERATIVA SOCIALE	3434020750	3434020750	1	€ 5.000,00	€ 3.000,00
50	19/09/2017 09:22	QON5Q33	ADRIANO FATONE AGENZIA GENERALE INA ASSITALIA MARCHIO DI GENERALI ITALIA SPA	3700440716	FTNDRN64B08E885C	5	€ 17.500,00	€ 14.945,00
51	19/09/2017 09:27	N4VXYE6	San francesco soc coop arl	7511470721	7511470721	5	€ 29.000,00	€ 17.400,00
52	19/09/2017 09:30	240N3N1	NADIR Onlus impresa cooperativa sociale	7526710723	7526710723	4	€ 23.200,00	€ 13.920,00
53	19/09/2017 09:33	VIHJNK3	ZENIT impresa sociale coop. arl	7526720722	7526720722	5	€ 29.000,00	€ 17.500,00
54	19/09/2017 09:35	QPQ1S46	La bottega dell'arte società cooperativa sociale Onlus	7512760724	7512760724	2	€ 11.600,00	€ 7.000,00
55	19/09/2017 09:36	VQ33993	terorema società cooperativa arl	7964980721	7964980721	2	€ 11.600,00	€ 7.000,00

N.Progr	Data Trasmissione	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Fiscale	Num. Voucher Richiesti	Costo (Al netto di IVA)	Contributo Richiesto
56	19/09/2017 09:43	1JC14W6	MEK PIPING	6589820726	6589820726	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00
57	19/09/2017 09:44	H3JBIA3	CENTRO CERAMICHE COLAIANNI SRL	2215490745	2215490745	4	€ 20.000,00	€ 14.000,00
58	19/09/2017 09:54	E6NWPG1	Vi e Vi trading srl	7856300723	7856300723	2	€ 12.800,00	€ 8.960,00
59	19/09/2017 09:55	A37TPV1	L.A. PROGETTAZIONE S.R.L.	7051480726	7051480726	2	€ 9.000,00	€ 6.300,00
60	19/09/2017 10:06	LP69581	Metalprove di Vessio Luigi & C. S.r.l.	4377290723	4377290723	4	€ 3.429,00	€ 2.400,30
61	19/09/2017 10:06	QIG13N5	TECNO ELETTRA DI CINQUEPALMI FRANCESCO	6478270728	CNQFNC69A26A662P	1	€ 4.900,00	€ 3.430,00
62	19/09/2017 10:10	3RNVVY2	EASY CAR SRLS	7505610720	7505610720	3	€ 13.500,00	€ 9.450,00
63	19/09/2017 10:12	P85A968	INNAMORATO MAURIZIO	3625170729	NNMMRZ64L28A662K	1	€ 4.900,00	€ 3.430,00
64	19/09/2017 10:14	TRVWBQ3	IDRACOL SRL	6658850729	6658850729	5	€ 22.500,00	€ 15.750,00
65	19/09/2017 10:21	9JEYEN3	sinisi e figli s.r.l.	7644050721	7644050721	2	€ 12.800,00	€ 8.960,00
66	19/09/2017 10:23	ST2X1X0	REGANO MARMI S.N.C. DEI F.LLI NICOLA, ALESSANDRO E MARIO REGANO	6076980728	6076980728	3	€ 19.200,00	€ 13.440,00
67	19/09/2017 10:25	LM2YCV3	RELLA COSTRUZIONI S.R.L.	6822400724	6822400724	1	€ 6.400,00	€ 4.480,00
68	19/09/2017 10:28	5OT6MW1	HOPS! S.A.S DI FUZIO FELICE & C.	7731060724	7731060724	1	€ 6.400,00	€ 4.480,00
69	19/09/2017 10:31	FFML115	capogna s.r.l.	7644010725	7644010725	3	€ 19.200,00	€ 13.440,00
70	19/09/2017 10:35	ZA7JDD6	SECURITAS PUGLIA S.R.L.	2319490740	2319490740	3	€ 14.700,00	€ 10.290,00
71	19/09/2017 10:40	1IKAW18	SUPERMERCATO AL RISPARMIO TRE S.R.L.	4237020724	4237020724	5	€ 10.000,00	€ 6.000,00
72	19/09/2017 10:41	79N90A1	Romeo s.r.l.	7549380728	7549380728	2	€ 3.062,00	€ 2.143,40
73	19/09/2017 10:41	QQ4YT98	F.M. S.R.L.	2356870747	2356870747	3	€ 15.000,00	€ 10.500,00
74	19/09/2017 10:44	YUCN450	LO SPIZZICONE DI BOVE ALESSANDRA E KATIA S.N.C	2271350742	2271350742	2	€ 12.000,00	€ 8.400,00
75	19/09/2017 10:45	IKVB217	ESSEGRANDE GROUP	5413650721	5413650721	5	€ 12.200,00	€ 8.540,00
76	19/09/2017 10:47	L46W3Q3	LB PITTURE E DECORI DI LOSITO ALESSANDRO	2186580748	LSTLSN71P03L213U	1	€ 7.000,00	€ 5.000,00
77	19/09/2017 10:50	HAJND69	ESSECORE SRL	2573930803	2573930803	5	€ 22.500,00	€ 15.750,00
78	19/09/2017 10:50	ZTQMTJ0	PITTURE E DECORI L.B. DI BIANCHI MAURO	1970620744	BNCMRA66M26L213O	1	€ 5.000,00	€ 4.270,00
79	19/09/2017 10:53	J2Q87W4	DENTECHNICA DI BONATESTA SALVATORE	2026040747	BNTSVT68E12I119M	2	€ 12.000,00	€ 8.500,00
80	19/09/2017 10:55	F5M1NS7	CAPONE LUCA ANGELO COSIMO	2597040753	CPMLNG71T19I119F	1	€ 7.000,00	€ 4.900,00
81	19/09/2017 10:58	EPLO6L5	LA MITO S.R.L. DISTRIBUZIONE	5371200725	5371200725	3	€ 17.000,00	€ 11.900,00

N.Progr	Data Trasmissione	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Fiscale	Num. Voucher Richiesti	Costo (Al netto di IVA)	Contributo Richiesto
82	19/09/2017 11:02	TRA2NA5	STUDIO CALAMITA DI CALAMITA NICOLA	6844820727	CLMNCL75S09A893X	3	€ 13.500,00	€ 9.450,00
83	19/09/2017 11:02	K3NXVC4	STEFANO SBIROLI & FIGLIO - S.R.L.	441100724	441100724	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00
84	19/09/2017 11:06	UJ1QV37	SERECO S.R.L.	4018100729	4018100729	2	€ 12.000,00	€ 7.200,00
85	19/09/2017 11:15	PBOPNC2	M.G.V.N. CONSULENCE SRL	7130550721	7130550721	2	€ 9.000,00	€ 6.300,00
86	19/09/2017 11:15	OGHJY15	F P PARRUCCHIERI S.R.L.	2676930734	2676930734	2	€ 3.800,00	€ 2.660,00
87	19/09/2017 11:25	4TDIT46	LASER SOCIETA' COOPERATIVA	2955960733	2955960733	2	€ 3.800,00	€ 2.660,00
88	19/09/2017 11:28	CUH1AN1	CHIRIZZI TERESA	2479090751	CHRTRS46P70B792T	2	€ 12.000,00	€ 8.400,00
89	19/09/2017 11:39	O6LL2D8	MED.LAV. SRL	6532610729	6532610729	2	€ 9.000,00	€ 6.300,00
90	19/09/2017 11:50	IWKLR05	NOVAELETTRA di GIOVANNI D'ANGELA	2299230744	DNGGNN83D28D761U	1	€ 4.900,00	€ 3.430,00
91	19/09/2017 11:51	TSFM2A1	D&L srl	7127940729	7127940729	2	€ 5.400,00	€ 3.780,00
92	19/09/2017 11:52	NMNYPO8	Molitecnica Sud s.n.c di Pellicola Giuseppe & Figli	3662690720	3662690720	4	€ 28.000,00	€ 19.600,00
93	19/09/2017 11:55	0Q29H94	RI.ST. SRL	6820360722	6820360722	3	€ 15.000,00	€ 10.500,00
94	19/09/2017 11:59	7S02R88	MARVITA ALIMENTARI SRL	5799380729	5799380729	5	€ 22.000,00	€ 15.400,00
95	19/09/2017 12:05	BZFQYW9	NATURAL RESEARCH di Fuggetta Antonio e Matarrese Pierdomenico società in nome collettivo	7143630726	7143630726	2	€ 6.000,00	€ 4.200,00
96	19/09/2017 12:15	YA1T9L1	FORTE SRL	4508330729	4508330729	5	€ 22.000,00	€ 13.200,00
97	19/09/2017 12:17	C6A9IB5	LOSAVIO PROGETTO CASA DI LOSAVIO GIOVANNI & FRATELLI SNC	6314440725	6314440725	5	€ 27.000,00	€ 18.900,00
98	19/09/2017 12:18	EDRDIA1	DUEMME SRL	6110950729	6110950729	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00
99	19/09/2017 12:21	K5ZJJJ5	ELABORA DI FAUSTA SIMONE & C. SAS	6205200725	6205200725	5	€ 25.000,00	€ 17.500,00
100	19/09/2017 12:22	QIRQYF2	EUREKA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1920630736	1920630736	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00
101	19/09/2017 12:22	YXPTN38	D'INTRONO PASQUALE	7025440723	DNTPQL80E16H645T	1	€ 4.500,00	€ 3.150,00
102	19/09/2017 12:25	RCSUT41	LGM GLOBAL SERVICE	7424140726	7424140726	5	€ 22.500,00	€ 15.750,00
103	19/09/2017 12:26	1XFM170	CENTRO SPECIALISTICO DAM DI NOBILE ROSSELLA SAS	4626310751	4626310751	2	€ 12.000,00	€ 8.400,00
104	19/09/2017 12:40	749R2C1	GILDEMEISTER ENERGY SERVICES ITALIA SRL	6558430960	6558430960	1	€ 2.730,00	€ 1.638,00
105	19/09/2017 12:45	YD2OQ06	IL CAPRICCIO DEI F.LLI SPALLUTO COSIMO DAMIANO ED ANDREA E C. S.A.S.	4055150751	4055150751	2	€ 12.000,00	€ 8.400,00

N.Progr	Data Trasmissione	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Fiscale	Num. Voucher Richiesti	Costo (Al netto di IVA)	Contributo Richiesto
106	19/09/2017 12:50	F9XG526	SISMALAB s.r.l.	2775290733	2775290733	5	€ 14.250,00	€ 9.975,00
107	19/09/2017 12:52	ZJXALL6	PNEOIL SRL	2553650736	2553650736	5	€ 15.400,00	€ 10.780,00
108	19/09/2017 13:00	XK0BV12	CENTRO ODONTOSTOMATOLOGICO MDM S.R.L.	4390190728	4390190728	1	€ 3.500,00	€ 2.989,00
109	19/09/2017 13:03	WWVW9U7	Maiora srl	7390770720	7390770720	1	€ 7.000,00	€ 3.500,00
110	19/09/2017 13:05	JU5WOH6	Upgrade Tlk S.r.l.	6970960727	6970960727	1	€ 3.600,00	€ 2.520,00
111	19/09/2017 13:12	1Q9GN87	BASETTI IMPIANTI DI BASETTI PARIDE	2791770734	BSTPRD82E12L049B	1	€ 4.900,00	€ 3.430,00
112	19/09/2017 13:13	EQKVA66	GIOIELLI VINELLA DI VINELLA LUCIA	2144320732	VNLLCU60R57G252Z	1	€ 3.000,00	€ 2.100,00
113	19/09/2017 13:15	C9YUPT5	GUERRIERI SERGIO LEONARDO	3005870757	GRRSGL71E08I119E	3	€ 17.000,00	€ 11.900,00
114	19/09/2017 13:23	D8EMAM3	NEGRO VITO	6603580728	NGRVTI86M15Z112J	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00
115	19/09/2017 13:27	JJCBMW1	OFFICINA STELLA DEL SUD S.R.L.	3054250737	3054250737	4	€ 22.000,00	€ 15.400,00
116	19/09/2017 13:28	KJE06B3	POLIGAL SCARL	7331180724	7331180724	5	€ 25.000,00	€ 17.500,00
117	19/09/2017 13:30	KO1FD25	MARTANO VITTORIANO	2460950740	MRTVTR80M11L213H	4	€ 22.000,00	€ 15.400,00
118	19/09/2017 13:33	EQXTP43	Velga s.r.l	7460580728	7460580728	5	€ 25.000,00	€ 17.500,00
119	19/09/2017 13:35	B84MNV5	DEL GENIO PIETRO	1000500734	DLGPTR61T20E986E	1	€ 3.000,00	€ 2.100,00
120	19/09/2017 13:36	KGELOA3	DEL GENIO s.r.l.	2984220737	2984220737	1	€ 3.000,00	€ 2.100,00
121	19/09/2017 13:40	1JQ7DB8	Tutela & Protezione Srl	6770120720	6770120720	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00
122	19/09/2017 13:45	ONU33N3	DOMOTICA C.M. DI CORNACCHIA MICHELE	7707140724	CRMMHL88M09A225M	1	€ 4.900,00	€ 3.430,00
123	19/09/2017 13:49	TT1KUE3	AUTOCLUB SERVICE S.R.L.	8019160723	8019160723	5	€ 25.000,00	€ 17.500,00
124	19/09/2017 13:49	4KYNMM7	ARACE LABORATORI SRL	3647630718	3647630718	3	€ 15.000,00	€ 10.500,00
125	19/09/2017 13:55	BK0A1L8	IMP. E TECH S.R.L.S.	2996590739	2996590739	1	€ 4.900,00	€ 3.430,00
126	19/09/2017 13:58	3B5KTF3	Res Nova s.r.l.	5878430726	5878430726	5	€ 25.000,00	€ 17.500,00
127	19/09/2017 14:05	DHXX472	MANGINI INTERNATIONAL SRL	7250740961	7250740961	1	€ 2.700,00	€ 1.890,00
128	19/09/2017 14:25	77MEA18	CONTE S.A.S. DI CONTE ERALDO & C.	162610745	162610745	2	€ 12.000,00	€ 8.400,00

AVVISO PUBBLICO N.2/FSE/2017 Pass Imprese

ALLEGATO B PASS 2F

Progr.	Codice Pratica	Ragione Sociale	Esito Ammissibilità	Esito Integrazione	Note
1	O9ST0B7	Aesse Soluzioni Informatiche di Stefano Aversa	Positivo		
2	TL1MAL1	SAVIX SRL	Positivo		
3	GOIGKG0	AKKA-Q di Massimo Favia	Positivo		
4	WD5EI71	MTM Project	Positivo		
5	E0VPL26	PROLINE S.R.L.	Richiesta Integrazione		
6	2A5R4H3	MANISCO GIOVANNA	Positivo		
7	LX2F9W0	ANTONIO RAIMONDO	Positivo		
8	IDM67D2	DI GIORGIO BENIAMINO	Positivo		
9	0Y68VL1	amatè benessere spa	Negativo		Allegati 1 e 2 non sottoscritti ai sensi del DPR 445/00. Bilanci non presenti nell'istanza come previsto dall'avviso.
10	97YCGL4	LOCONTE ANTONIO	Positivo		
11	35G3686	Nova Marte	Positivo		
12	O8MRWM1	Carbone Michele & C. snc	Richiesta Integrazione		
13	BIPBW67	Kreartivity sas di Migliorino Gianluca & c.	Richiesta Integrazione		
14	R87ALI1	F.LLI SINISI DI SINISI FRANCESCO & C. S.R.L.	Positivo		
15	RXQJRB4	Moda Effelle di Fasciano Lazzaro	Richiesta Integrazione		
16	BSFNR43	SOURCELAND SOCIETA' COOPERATIVA	Positivo		DNDSRG45C21A662C il destinatario risulta collaboratore a progetto dell'azienda .Rapporto terminato il 30/09/2014
17	II6DTX8	IPPOLITO GIANFRANCO	Positivo		
18	5EK24S9	Sport service sas di Sanzione Nicola & C.	Richiesta Integrazione		
19	FUUQI11	New con srl	Richiesta Integrazione		
20	FOBH3T6	HERMANAS S.R.L.	Positivo		
21	BMUKXU2	MEZZAPESA FORTUNATO	Richiesta Integrazione		
22	2E08EI9	COSTRUZIONI GENERALI INTINI S.R.L.	Positivo		
23	5YJJK36	DECO DOMUS ITALIA SRL	Positivo		
24	8MEFST1	CASTRIGNANO' APPALTI SRL	Negativo		Non soddisfa tutti i requisiti di cui alla lettera C) dell'Avviso (art. 2, punto 18 Reg. 651/2014)
25	OD06PD2	GESTIPOS SRL	Richiesta Integrazione		
26	1D05RF1	Maglie Territorio Ambienti Servizi SPA	Negativo		Dall'analisi dei dati forniti trattasi di grande impresa e non di piccola impresa. Non è garantito il cofinanziamento di cui al paragrafo F)
27	N4ESKK1	ARMANDO MUCCIO SRL	Richiesta Integrazione		
28	NPZRF02	GENERATION BIT S.R.L.	Richiesta Integrazione		
29	6JH9PU4	CE.RA.CO. DI TURCO MARIO & C. S.A.S.	Richiesta Integrazione		
30	BVNLCO8	PRO.VE.CO. ENGINEERING SERVICE SRL	Richiesta Integrazione		
31	OBDYSX1	AVIO SELEZIONE SRL	Negativo		il soggetto erogatore non possiede i requisiti di cui al paragrafo E) dell'avviso
32	A74JHJ6	METROQUADRO S.R.L.	Positivo		
33	R7W41A4	THEUTRA SOC. COOP. A.R.L.	Positivo		
34	GJ0TIL5	OASIMED - SOCIETA' COOPERATIVA	Negativo		l'impresa non soddisfa tutti i requisiti di cui al paragrafo C) dell'avviso
35	X3HHRA8	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE COMUNITA' OASI2 S. FRANCESCO ONLUS	Positivo		
36	60RQ639	Cooperativa Sociale Onlus ERIDANO	Richiesta Integrazione		
37	NXL6IT8	BISCO' DI PICERNO LUIGI	Richiesta Integrazione		
38	9JX1610	PICERNO STELLA	Richiesta Integrazione		
39	NDJYFL3	MYFLEX SRL	Positivo		

Progr.	Codice Pratica	Ragione Sociale	Esito Ammissibilità	Esito Integrazione	Note
40	V1MNBS4	Tera	Richiesta Integrazione		
41	HH1V5R1	LE FERRE S.R.L.	Negativo		La sede di svolgimento del corso coincide con la sede legale della proponente
42	3GUXFP1	F.G. SERVICE S.R.L.	Richiesta Integrazione		
43	96E85O4	MEKANO COMMERCIALE S.R.L.	Richiesta Integrazione		
44	PKCENZ7	BACCARO FRANCESCO	Richiesta Integrazione		
45	TCNOPG9	AC/DC IMPIANTI DI DI GAETANO GAETANO	Richiesta Integrazione		
46	QFPYEF4	SUPERMERCATO AL RISPARMIO DUE S.R.L.	Negativo		Dalla documentazione fornita e da verifiche effettuate trattasi di media impresa e non di piccola impresa, pertantanto non è garantito il cofinanziamento privato obbligatorio come previsto dal paragrafo F) dell'avviso
47	7JMB2W1	SUPERMERCATO AL RISPARMIO CINQUE S.R.L.	Positivo		
48	NM885R3	ANSELMI TRASPORTI E LOGISTICA S.R.L.	Richiesta Integrazione		
49	46LSFV8	NUOVA ERA COOPERATIVA SOCIALE	Positivo		
50	QON5Q33	ADRIANO FATONE AGENZIA GENERALE INA ASSITALIA MARCHIO DI GENERALI ITALIA SPA	Richiesta Integrazione		
51	N4VXYE6	San francesco soc coop arl	Positivo		
52	240N3N1	NADIR Onlus impresa cooperativa sociale	Positivo		
53	VIHJNK3	ZENIT impresa sociale coop. arl	Positivo		
54	QPQ1S46	La bottega dell'arte società cooperativa sociale Onlus	Negativo		l'i,presa non soddisfa tutti i requisiti di cui al paragrafo C) dell'avviso (ar.2 punto 18 Reg CE 651/14)
55	VQ33993	terorema società cooperativa arl	Positivo		
56	1JC14W6	MEK PIPING	Richiesta Integrazione		
57	H3JBIA3	CENTRO CERAMICHE COLAIANNI SRL	Positivo		
58	E6NWPG1	Vi e Vi trading srl	Richiesta Integrazione		
59	A37TPV1	L.A. PROGETTAZIONE S.R.L.	Richiesta Integrazione		
60	LP69581	Metalprove di Vessio Luigi & C. S.r.l.	Positivo		
61	QIG13N5	TECNO ELETTRA DI CINQUEPALMI FRANCESCO	Richiesta Integrazione		
62	3RNVVY2	EASY CAR SRLS	Positivo		
63	P85A968	INNAMORATO MAURIZIO	Richiesta Integrazione		
64	TRVWBQ3	IDRACOL SRL	Positivo		
65	9JEYEN3	sinisi e figli s.r.l.	Richiesta Integrazione		
66	ST2X1X0	REGANO MARMI S.N.C. DEI F.LLI NICOLA, ALESSANDRO E MARIO REGANO	Richiesta Integrazione		
67	LM2YCV3	RELLA COSTRUZIONI S.R.L.	Richiesta Integrazione		
68	5OT6MW1	HOPS! S.A.S DI FUZIO FELICE & C.	Richiesta Integrazione		
69	FFML115	capogna s.r.l.	Richiesta Integrazione		
70	ZA7JDD6	SECURITAS PUGLIA S.R.L.	Negativo		Da esame della documentazione risulta che il proponente non soddisfa tutti i requisiti di cui al paragrafo c) dell'avviso.
71	1IKAW18	SUPERMERCATO AL RISPARMIO TRE S.R.L.	Richiesta Integrazione		
72	79N90A1	Romeo s.r.l.	Richiesta Integrazione		
73	QQ4YT98	F.M. S.R.L.	Richiesta Integrazione		
74	YUCN450	LO SPIZZICONE DI BOVE ALESSANDRA E KATIA S.N.C	Richiesta Integrazione		
75	IKVB217	ESSEGRANDE GROUP	Richiesta Integrazione		
76	L46W3Q3	LB PITTURE E DECORI DI LOSITO ALESSANDRO	Richiesta Integrazione		
77	HAJND69	ESSECORE SRL	Richiesta Integrazione		
78	ZTQMTJ0	PITTURE E DECORI L.B. DI BIANCHI MAURO	Richiesta Integrazione		

AVVISO PUBBLICO N.2/FSE/2017 Pass Imprese ALLEGATO B PASS 2F

Progr.	Codice Pratica	Ragione Sociale	Esito Ammissibilità	Esito Integrazione	Note
79	J2Q87W4	DENTECHNICA DI BONATESTA SALVATORE	Richiesta Integrazione		
80	F5M1NS7	CAPONE LUCA ANGELO COSIMO	Richiesta Integrazione		
81	EPLO6L5	LA MITO S.R.L. DISTRIBUZIONE	Richiesta Integrazione		
82	TRA2NA5	STUDIO CALAMITA DI CALAMITA NICOLA	Richiesta Integrazione		
83	K3NXVC4	STEFANO SBIROLI & FIGLIO - S.R.L.	Positivo		
84	UJ1QV37	SERECO S.R.L.	Richiesta Integrazione		
85	PBOPNC2	M.G.V.N. CONSULENCE SRL	Positivo		
86	OGHJY15	F P PARRUCCHIERI S.R.L.	Positivo		
87	4TDIT46	LASER SOCIETA' COOPERATIVA	Positivo		
88	CUH1AN1	CHIRIZZI TERESA	Richiesta Integrazione		
89	O6LL2D8	MED.LAV. SRL	Positivo		
90	IWKLR05	NOVAELETTRA di GIOVANNI D'ANGELA	Richiesta Integrazione		
91	TSFM2A1	D&L srl	Positivo		
92	NMNYPO8	Molitecnica Sud s.n.c di Pellicola Giuseppe & Figli	Richiesta Integrazione		
93	0Q29H94	RI.ST. SRL	Positivo		
94	7S02R88	MARVITA ALIMENTARI SRL	Richiesta Integrazione		
95	BZFQYW9	NATURAL RESEARCH di Fuggetta Antonio e Matarrese Pierdomenico società in nome collettivo	Richiesta Integrazione		
96	YA1T9L1	FORTE SRL	Richiesta Integrazione		
97	C6A9IB5	LOSAVIO PROGETTO CASA DI LOSAVIO GIOVANNI & FRATELLI SNC	Richiesta Integrazione		
98	EDRDIA1	DUEMME SRL	Positivo		
99	K5ZJJJ5	ELABORA DI FAUSTA SIMONE & C. SAS	Richiesta Integrazione		
100	QIRQYF2	EUREKA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Positivo		voucher codice V7CY21E6 destinato soggetto risultante dipendente di un'altra impresa
101	YXPTN38	D'INTRONO PASQUALE	Richiesta Integrazione		
102	RCSUT41	LGM GLOBAL SERVICE	Positivo		
103	1XFM170	CENTRO SPECIALISTICO DAM DI NOBILE ROSSELLA SAS	Richiesta Integrazione		
104	749R2C1	GILDEMEISTER ENERGY SERVICES ITALIA SRL	Richiesta Integrazione		
105	YD2OQ06	IL CAPRICCIO DEI F.LLI SPALLUTO COSIMO DAMIANO ED ANDREA E C. S.A.S.	Richiesta Integrazione		
106	F9XG526	SISMALAB s.r.l.	Richiesta Integrazione		
107	ZJXALL6	PNEOIL SRL	Positivo		destinatario con rapporto di lavoro terminato in data 30/06/2017
108	XK0BV12	CENTRO ODONTOSTOMATOLOGICO MDM S.R.L.	Positivo		
109	WWVW9U7	Maiora srl	Richiesta Integrazione		
110	JU5WOH6	Upgrade Tlk S.r.l.	Positivo		
111	1Q9GN87	BASETTI IMPIANTI DI BASETTI PARIDE	Richiesta Integrazione		
112	EQKVA66	GIOIELLI VINELLA DI VINELLA LUCIA	Richiesta Integrazione		
113	C9YUPT5	GUERRIERI SERGIO LEONARDO	Richiesta Integrazione		
114	D8EMAM3	NEGRO VITO	Richiesta Integrazione		
115	JJCBMW1	OFFICINA STELLA DEL SUD S.R.L.	Richiesta Integrazione		
116	KJE06B3	POLIGAL SCARL	Positivo		
117	KO1FD25	MARTANO VITTORIANO	Richiesta Integrazione		
118	EQXTP43	Velga s.r.l	Richiesta Integrazione		
119	B84MNV5	DEL GENIO PIETRO	Richiesta Integrazione		
120	KGELOA3	DEL GENIO s.r.l.	Richiesta Integrazione		
121	1JQ7DB8	Tutela & Protezione Srl	Positivo		

Progr.	Codice Pratica	Ragione Sociale	Esito Ammissibilità	Esito Integrazione	Note
122	ONU33N3	DOMOTICA C.M. DI CORNACCHIA MICHELE	Richiesta Integrazione		
123	TT1KUE3	AUTOCLUB SERVICE S.R.L.	Negativo		dalla documentazione presentata trattasi di media impresa e non di piccola come dichiarato
124	4KYNMM7	ARACE LABORATORI SRL	Negativo		la sede di svolgimento coincide con la sede legale dell'impresa proponente
125	BK0A1L8	IMP. E TECH S.R.L.S.	Negativo		non sono stati allegati i bilanci degli ultimi tre esercizi così come richiesto dal paragrafo G) dell'avviso
126	3B5KTF3	Res Nova s.r.l.	Negativo		impresa proponente risulta essere una media impresa e non piccola come dichiarato COFINANZIAMENTO INSUFFICIENTE.
127	DHXX472	MANGINI INTERNATIONAL SRL	Negativo		l'istanza presentata oltre i termini indicati al paragrafo G) dell'avviso
128	77MEA18	CONTE S.A.S. DI CONTE ERALDO & C.	Negativo		l'istanza presentata oltre i termini indicati al paragrafo G) dell'avviso

AVVISO PUBBLICO N.2/FSE/2017 PASS IMPRESE

ALLEGATO C PASS 2F

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Fiscale	Codice Voucher	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Importo Iva	Contributo	coerenza efficacia dell'azione	coerenza progettuale	Punteggio Totale	Esito Ammissibilità	Esito Valutazione	Note
1	O9ST0B7	Aesse Soluzioni Informatiche di Stefano Aversa	6859710722	vrssfn84a23h096s	V6OLLEX9	aversa stefano	16/10/2017	27/10/2017	€ 1.850,00	€ 0,00	€ 1.295,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
1	O9ST0B7	Aesse Soluzioni Informatiche di Stefano Aversa	6859710722	vrssfn84a23h096s	VV1P57G2	aversa stefano	30/10/2017	22/12/2017	€ 2.380,00	€ 0,00	€ 1.666,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
2	TL1MAL1	SAVIX SRL	5948750723	5948750723	VM8P7420	BARNABA PAOLA	01/10/2017	01/04/2018	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
2	TL1MAL1	SAVIX SRL	5948750723	5948750723	VJNSYQP2	PERRELLI MARIA	01/10/2017	01/04/2018	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
2	TL1MAL1	SAVIX SRL	5948750723	5948750723	V6MJ3JQ3	IMAMOVIC KARMELA	01/10/2017	01/04/2018	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
2	TL1MAL1	SAVIX SRL	5948750723	5948750723	V91YTR52	DI BARI MIRIANA	01/10/2017	01/04/2018	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
2	TL1MAL1	SAVIX SRL	5948750723	5948750723	VL4LA8X4	BARNABA MARISA	01/10/2017	01/04/2018	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
3	GOIGKG0	AKKA-Q di Massimo Favia	5678480723	FVAMSM69L20A662Y	VM8YQME7	FAVIA MASSIMO	02/10/2017	04/04/2018	€ 7.000,00	€ 1.540,00	€ 4.900,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
4	WD5EI71	MTM Project	7066530721	7066530721	V0WJQID1	Mastromarino Vito	03/10/2017	06/10/2017	€ 2.700,00	€ 594,00	€ 1.890,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
6	2A5R4H3	MANISCO GIOVANNA	1779330743	MNSGNN63M51G098C	V3AMWU05	MANISCO GIOVANNA	10/01/2018	31/03/2018	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 2.100,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
7	LX2F9W0	ANTONIO RAIMONDO	2450400730	RMNNTN72P22F152U	VBVM4RS8	DAVERSA STEFANIA	25/10/2017	10/01/2018	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
7	LX2F9W0	ANTONIO RAIMONDO	2450400730	RMNNTN72P22F152U	VPBSG3G8	SCHIAVONI ILENIA ANNA	25/10/2017	10/01/2018	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
8	IDM67D2	DI GIORGIO BENIAMINO	2619670736	DGRBMN69P29L049K	VUTILXB4	DI GIORGIO BENIAMINO	10/01/2018	31/03/2018	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 2.100,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
10	97YCGL4	LOCONTE ANTONIO	8009880728	LCNNTN79C12A285Z	V26OBKM5	LOCONTE ANTONIO	12/01/2018	12/05/2018	€ 6.400,00	€ 1.408,00	€ 4.480,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
11	35G3686	Nova Marte	7581320723	7581320723	VMC1LBU8	Fortunato Muraglia Vito	04/12/2017	14/12/2017	€ 800,00	€ 176,00	€ 560,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
11	35G3686	Nova Marte	7581320723	7581320723	VU1JGU22	Lozupone Rocco	04/12/2017	14/12/2017	€ 800,00	€ 176,00	€ 560,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
11	35G3686	Nova Marte	7581320723	7581320723	VSM55A42	Loverre Vincenzo	29/01/2018	23/02/2018	€ 1.200,00	€ 264,00	€ 840,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
11	35G3686	Nova Marte	7581320723	7581320723	VMKICDE1	Chiarappa Maria	11/12/2017	19/12/2017	€ 1.500,00	€ 330,00	€ 1.050,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
14	R87ALI1	F.LLI SINISI DI SINISI FRANCESCO & C. S.R.L.	4605370727	4605370727	VIDMIAA7	SINISI FRANCESCO	12/01/2018	12/05/2018	€ 6.400,00	€ 1.408,00	€ 4.480,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
16	BSFNR43	SOURCELAND SOCIETA' COOPERATIVA	7160870726	7160870726	VXITHA27	Gigante Rosalia	12/01/2018	31/03/2018	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 3.000,00	6	6	12	Positivo	Positivo	

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Fiscale	Codice Voucher	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Importo Iva	Contributo	coerenza efficacia dell'azione	coerenza progettuale	Punteggio Totale	Esito Ammissibilità	Esito Valutazione	Note
16	BSFNR43	SOURCELAND SOCIETA' COOPERATIVA	7160870726	7160870726	VMCZUCF2	Donadonibus Sergio	12/01/2018	31/03/2018	€ 5.000,00	€ 1.100,00		-	-		Non Valutato	-	il destinatario risulta collaboratore a progetto dell'azienda. Rapporto terminato il 30/09/2014
17	II6DTX8	IPPOLITO GIANFRANCO	8044680729	PPLGFR79L03L328E	VQTU2F20	IPPOLITO GIANFRANCO	12/01/2018	12/05/2018	€ 6.400,00	€ 1.408,00	€ 4.480,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
20	FOBH3T6	HERMANAS S.R.L.	6922570723	6922570723	VXWZS5J2	LAFORGIA MARTA	04/12/2017	31/03/2018	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
20	FOBH3T6	HERMANAS S.R.L.	6922570723	6922570723	V2WHYFW5	LAFORGIA BEATRICE	04/12/2017	31/03/2018	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
22	2E08EI9	COSTRUZIONI GENERALI INTINI S.R.L.	4235890722	4235890722	VJ9UTIX6	DONGIOVANNI GIANMARINO	12/01/2018	31/03/2018	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
23	5YJJK36	DECO DOMUS ITALIA SRL	7926290722	7926290722	VAUKKC80	Colonna Orazio	12/01/2018	31/03/2018	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
23	5YJJK36	DECO DOMUS ITALIA SRL	7926290722	7926290722	VCPS6SU5	De Leonardis Michelangelo	12/01/2018	31/03/2018	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
32	A74JHJ6	METROQUADRO S.R.L.	3796930752	3796930752	VP2BLEN4	VIDEA EMANUELA	16/01/2018	15/03/2018	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
33	R7W41A4	THEUTRA SOC. COOP. A.R.L.	3467390757	3467390757	VJ8AH182	DE RINALDIS PAOLO	16/01/2018	15/03/2018	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
35	X3HHRA8	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE COMUNITA' OASI2 S. FRANCESCO ONLUS	4269990729	4269990729	VT25IP41	Casarola Antonio	26/10/2017	24/11/2017	€ 5.214,29	€ 1.147,14	€ 3.128,57	6	6	12	Positivo	Positivo	-
39	NDJYFL3	MYFLEX SRL	6854260723	6854260723	V6K6VSX6	Parrulli Alessandro	08/01/2018	02/03/2018	€ 3.500,00	€ 770,00	€ 2.450,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
47	7JMB2W1	SUPERMERCATO AL RISPARMIO CINQUE S.R.L.	4590690725	4590690725	VGLTHIL1	LAVISTA GIUSEPPE	04/12/2017	27/04/2018	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 1.400,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
47	7JMB2W1	SUPERMERCATO AL RISPARMIO CINQUE S.R.L.	4590690725	4590690725	V3II4G47	BUONO ISABELLA	04/12/2017	27/04/2018	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 1.400,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
47	7JMB2W1	SUPERMERCATO AL RISPARMIO CINQUE S.R.L.	4590690725	4590690725	VS2DDLQ6	LAERA MARCELLO	20/11/2017	05/03/2018	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 1.400,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
47	7JMB2W1	SUPERMERCATO AL RISPARMIO CINQUE S.R.L.	4590690725	4590690725	VJK3ATP5	CARACCIOLO FEDELE	13/11/2017	20/04/2018	€ 4.200,00	€ 0,00	€ 2.940,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
47	7JMB2W1	SUPERMERCATO AL RISPARMIO CINQUE S.R.L.	4590690725	4590690725	VO8YE612	MERCURIO ANDREA	20/11/2017	05/03/2018	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 1.400,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
49	46LSFV8	NUOVA ERA COOPERATIVA SOCIALE	3434020750	3434020750	VFEJFOR6	TOMA FRANCESCA	16/01/2018	15/03/2018	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 3.000,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-

AVVISO PUBBLICO N.2/FSE/2017 PASS IMPRESE

ALLEGATO C PASS 2F

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Fiscale	Codice Voucher	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Importo Iva	Contributo	coerenza efficacia dell'azione	coerenza progettuale	Punteggio Totale	Esito Ammissibilità	Esito Valutazione	Note
51	N4VXYE6	San francesco soc coop arl	7511470721	7511470721	VBT4WZU3	PAPA GIOVANNI	03/10/2017	31/12/2017	€ 5.800,00	€ 1.276,00		-	-		Non Valutato	-	Risulta dipendente di altra società
51	N4VXYE6	San francesco soc coop arl	7511470721	7511470721	VBPDFEJ2	MATERA MARIELLA	03/10/2017	31/12/2017	€ 5.800,00	€ 1.276,00	€ 3.480,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
51	N4VXYE6	San francesco soc coop arl	7511470721	7511470721	V9C5Q2K0	GRASSI SARA	03/10/2017	31/12/2017	€ 5.800,00	€ 1.276,00	€ 3.480,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
51	N4VXYE6	San francesco soc coop arl	7511470721	7511470721	V9HJUWH5	CARADONNA STEFANIA	13/12/2017	10/05/2018	€ 5.800,00	€ 1.276,00	€ 3.480,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
51	N4VXYE6	San francesco soc coop arl	7511470721	7511470721	VADVGX94	PERRINI EMANUELA	13/12/2017	10/05/2018	€ 5.800,00	€ 1.276,00		-	-		Non Valutato	Non Valutato	Risulta dipendente di altra società
52	240N3N1	NADIR Onlus impresa cooperativa sociale	7526710723	7526710723	VACLQGC1	DEL ROSSO VINCENZO	03/10/2017	31/12/2017	€ 5.800,00	€ 1.276,00	€ 3.480,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
52	240N3N1	NADIR Onlus impresa cooperativa sociale	7526710723	7526710723	V6L7DC34	MARCONCINI ALESSIA	03/10/2017	31/12/2017	€ 5.800,00	€ 1.276,00	€ 3.480,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
52	240N3N1	NADIR Onlus impresa cooperativa sociale	7526710723	7526710723	VSSA1K17	FORNACIARI TERESA FIORA	13/12/2017	10/05/2018	€ 5.800,00	€ 1.276,00	€ 3.480,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
52	240N3N1	NADIR Onlus impresa cooperativa sociale	7526710723	7526710723	V2V7T1D9	TRAETTA ANNA	03/10/2017	31/12/2017	€ 5.800,00	€ 1.276,00	€ 3.480,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
53	VIHJNK3	ZENIT impresa sociale coop. arl	7526720722	7526720722	VBTV9D78	AMORUSO ANGELICA	03/10/2017	31/12/2017	€ 5.800,00	€ 1.276,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
53	VIHJNK3	ZENIT impresa sociale coop. arl	7526720722	7526720722	VAFALBJ9	MONTERISI FRANCESCA	13/12/2017	10/05/2018	€ 5.800,00	€ 1.276,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
53	VIHJNK3	ZENIT impresa sociale coop. arl	7526720722	7526720722	VBL2O351	DI CUGNO FELICIA	03/10/2017	31/12/2017	€ 5.800,00	€ 1.276,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
53	VIHJNK3	ZENIT impresa sociale coop. arl	7526720722	7526720722	VZX6QFP9	ALEMANNO LUCIA	03/10/2017	31/12/2017	€ 5.800,00	€ 1.276,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
53	VIHJNK3	ZENIT impresa sociale coop. arl	7526720722	7526720722	VPLZTS61	PAGANELLI MARIANNA	13/12/2017	10/05/2018	€ 5.800,00	€ 1.276,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
55	VQ33993	terorema società cooperativa arl	7964980721	7964980721	VG8MJVD8	CAPASSO ROSSELLA	03/10/2017	31/12/2017	€ 5.800,00	€ 1.276,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
55	VQ33993	terorema società cooperativa arl	7964980721	7964980721	VONI1R76	LA TEGOLA DONATELLA	03/10/2017	31/12/2017	€ 5.800,00	€ 1.276,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
57	H3JBIA3	CENTRO CERAMICHE COLAIANNI SRL	2215490745	2215490745	VEUCWAM1	STEA ROSA SONIA	15/11/2017	24/01/2018	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Fiscale	Codice Voucher	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Importo Iva	Contributo	coerenza efficacia dell'azione	coerenza progettuale	Punteggio Totale	Esito Ammissibilità	Esito Valutazione	Note
57	H3JBIA3	CENTRO CERAMICHE COLAIANNI SRL	2215490745	2215490745	V30C7KQ4	EPIFANI ANGELA	15/11/2017	24/01/2018	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
57	H3JBIA3	CENTRO CERAMICHE COLAIANNI SRL	2215490745	2215490745	VSAM5271	POSO ANTONIO	15/11/2017	24/01/2018	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
57	H3JBIA3	CENTRO CERAMICHE COLAIANNI SRL	2215490745	2215490745	V39QESR7	COLAIANNI DANIELA	25/10/2017	10/01/2018	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
60	LP69581	Metalprove di Vessio Luigi & C. S.r.l.	4377290723	4377290723	VO3B2D39	VESSIO PIERPAOLO	23/10/2017	26/10/2017	€ 1.200,00	€ 1.464,00	€ 840,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
60	LP69581	Metalprove di Vessio Luigi & C. S.r.l.	4377290723	4377290723	VHYISTL8	VESSIO FRANCESCO	04/12/2017	18/12/2017	€ 743,00	€ 906,46	€ 520,10	6	6	12	Positivo	Positivo	-
60	LP69581	Metalprove di Vessio Luigi & C. S.r.l.	4377290723	4377290723	VCBIP966	VESSIO VIVIANA	04/12/2017	18/12/2017	€ 743,00	€ 906,46	€ 520,10	6	6	12	Positivo	Positivo	-
60	LP69581	Metalprove di Vessio Luigi & C. S.r.l.	4377290723	4377290723	VG6SV0V7	LOVERDE VITO	04/12/2017	18/12/2017	€ 743,00	€ 906,46	€ 520,10	6	6	12	Positivo	Positivo	-
62	3RNVVY2	EASY CAR SRLS	7505610720	7505610720	V31VP751	CRUDELE ANNA	20/11/2017	04/12/2017	€ 4.500,00	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
62	3RNVVY2	EASY CAR SRLS	7505610720	7505610720	VRGEYGV6	CICCARELLI CLAUDIO	20/11/2017	04/12/2017	€ 4.500,00	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
62	3RNVVY2	EASY CAR SRLS	7505610720	7505610720	VVSH9C80	IACOVIELLO ROBERTO ANTONIO	20/11/2017	04/12/2017	€ 4.500,00	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
64	TRVWBQ3	IDRACOL SRL	6658850729	6658850729	VFIUF4K1	PALMIOTTO FILIPPO	21/11/2017	05/12/2017	€ 4.500,00	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
64	TRVWBQ3	IDRACOL SRL	6658850729	6658850729	VZBRVGI8	VENTAFRIDDA ANGELA FRANCESCA	20/11/2017	04/12/2017	€ 4.500,00	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
64	TRVWBQ3	IDRACOL SRL	6658850729	6658850729	VD332NJ8	BULZIS GIOVANNI	21/11/2017	05/12/2017	€ 4.500,00	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
64	TRVWBQ3	IDRACOL SRL	6658850729	6658850729	VPGKMEB7	COLAPINTO ANTONIO	21/11/2017	05/12/2017	€ 4.500,00	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
64	TRVWBQ3	IDRACOL SRL	6658850729	6658850729	V879NXA6	D'ELIA ALESSANDRO	20/11/2017	04/12/2017	€ 4.500,00	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
83	K3NXVC4	STEFANO SBIROLI & FIGLIO - S.R.L.	441100724	441100724	V44QL4B6	FANIUOLO LEONARDO	12/01/2018	31/03/2018	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
85	PBOPNC2	M.G.V.N. CONSULENCE SRL	7130550721	7130550721	VE4CQWC3	VACCARO STEFANIA	20/11/2017	04/12/2017	€ 4.500,00	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
85	PBOPNC2	M.G.V.N. CONSULENCE SRL	7130550721	7130550721	VOMIBQD9	ROMANELLI GIOVANNI	20/11/2017	04/12/2017	€ 4.500,00	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
86	OGHJY15	F P PARRUCCHIERI S.R.L.	2676930734	2676930734	VJQ61TJ5	PECORARO FABRIZIO	23/11/2017	08/05/2018	€ 1.900,00	€ 0,00	€ 1.330,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-

AVVISO PUBBLICO N.2/FSE/2017 PASS IMPRESE

ALLEGATO C PASS 2F

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Fiscale	Codice Voucher	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Importo Iva	Contributo	coerenza efficacia dell'azione	coerenza progettuale	Punteggio Totale	Esito Ammissibilità	Esito Valutazione	Note
86	OGHJY15	F P PARRUCCHIERI S.R.L.	2676930734	2676930734	VLY4FYU5	ANGIULLI ALESSANDRO	23/11/2017	08/05/2018	€ 1.900,00	€ 0,00	€ 1.330,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
87	4TDIT46	LASER SOCIETA' COOPERATIVA	2955960733	2955960733	VH4OYXN8	ALBANO FEDERICA	23/11/2017	08/05/2018	€ 1.900,00	€ 0,00	€ 1.330,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
87	4TDIT46	LASER SOCIETA' COOPERATIVA	2955960733	2955960733	V0Y84IH4	ALBANO FABIO	23/11/2017	08/05/2018	€ 1.900,00	€ 0,00	€ 1.330,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
89	O6LL2D8	MED.LAV. SRL	6532610729	6532610729	VPDJ8JC0	PORCELLUZZI GIANLUCA	21/11/2017	05/12/2017	€ 4.500,00	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
89	O6LL2D8	MED.LAV. SRL	6532610729	6532610729	VIM7DLA7	PARTIPILO CHIARA	21/11/2017	05/12/2017	€ 4.500,00	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
91	TSFM2A1	D&L srl	7127940729	7127940729	VNAQJGC9	Lepenne Nicola	04/12/2017	31/12/2017	€ 2.700,00	€ 594,00	€ 1.890,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
91	TSFM2A1	D&L srl	7127940729	7127940729	VPE4E996	Panzarea Antonella	04/12/2017	31/12/2017	€ 2.700,00	€ 594,00	€ 1.890,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
93	0Q29H94	RI.ST. SRL	6820360722	6820360722	VJJH8D75	NOTARISTEFANO CLAUDIA	04/12/2017	31/03/2018	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
93	0Q29H94	RI.ST. SRL	6820360722	6820360722	V86NTCB6	GENGHI STEFANO	04/12/2017	31/03/2018	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
93	0Q29H94	RI.ST. SRL	6820360722	6820360722	VC663XR4	LAERA ALESSANDRO	04/12/2017	31/03/2018	€ 5.000,00	€ 1.100,00		-	-		Non Valutato	-	il rapporto di lavoro risulta cessato in data 31/10/2017
98	EDRDIA1	DUEMME SRL	6110950729	6110950729	VS1NXXI8	MAIORANO VENTURA	20/11/2017	11/12/2017	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
98	EDRDIA1	DUEMME SRL	6110950729	6110950729	VZ574LV7	ROSSINI LUCA VALERIO	20/11/2017	11/12/2017	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
100	QIRQYF2	EUREKA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1920630736	1920630736	V7CY21E6	Annicchiarico Anna Rita	25/10/2017	16/05/2018	€ 5.000,00	€ 0,00		-	-		Non Valutato	-	destinatario risultante dipendente di un'altra impresa
100	QIRQYF2	EUREKA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1920630736	1920630736	VXYV18L5	Chisena Anna	25/10/2017	16/05/2018	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	
102	RCSUT41	LGM GLOBAL SERVICE	7424140726	7424140726	VA5YSVE5	FUMAI LUCIA	21/11/2017	05/12/2017	€ 4.500,00	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
102	RCSUT41	LGM GLOBAL SERVICE	7424140726	7424140726	V1517PJ4	FORNELLI DOMENICO	21/11/2017	05/12/2017	€ 4.500,00	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
102	RCSUT41	LGM GLOBAL SERVICE	7424140726	7424140726	VJFOJMA1	BARILE SABINA	20/11/2017	04/12/2017	€ 4.500,00	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
102	RCSUT41	LGM GLOBAL SERVICE	7424140726	7424140726	V7Z73CQ1	ANACLERIO LEONARDO	20/11/2017	04/12/2017	€ 4.500,00	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
102	RCSUT41	LGM GLOBAL SERVICE	7424140726	7424140726	VTD6MCP2	GELAO FELICETTA	21/11/2017	05/12/2017	€ 4.500,00	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
107	ZJXALL6	PNEOIL SRL	2553650736	2553650736	VQI6PF33	GALIANO GIANLUIGI	24/11/2017	22/12/2017	€ 2.850,00	€ 627,00	€ 1.995,00	6	6	12	Positivo	Positivo	
107	ZJXALL6	PNEOIL SRL	2553650736	2553650736	VCXBUG89	MANIGRASSO DEBORAH	24/11/2017	20/01/2018	€ 4.000,00	€ 880,00	€ 2.800,00	6	6	12	Positivo	Positivo	

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Fiscale	Codice Voucher	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Importo Iva	Contributo	coerenza efficacia dell'azione	coerenza progettuale	Punteggio Totale	Esito Ammissibilità	Esito Valutazione	Note
107	ZJXALL6	PNEOIL SRL	2553650736	2553650736	VXN0DOO6	CARAMIA CIRO ROBERTO	23/11/2017	21/12/2017	€ 2.850,00	€ 627,00		-	-		Non Valutato	-	destinatario con rapporto di lavoro terminato in data 30/06/2017
107	ZJXALL6	PNEOIL SRL	2553650736	2553650736	V2TI9I95	PELLEGRINO GIANLUCA	23/11/2017	21/12/2017	€ 2.850,00	€ 627,00	€ 1.995,00	6	6	12	Positivo	Positivo	
107	ZJXALL6	PNEOIL SRL	2553650736	2553650736	V4IGCWB2	LOFORESE VITO	24/11/2017	22/12/2017	€ 2.850,00	€ 627,00	€ 1.995,00	6	6	12	Positivo	Positivo	
108	XK0BV12	CENTRO ODONTOSTOMATOLOGICO MDM S.R.L.	4390190728	4390190728	VJI7Q434	MORGESE FRANCESCO	08/01/2018	02/03/2018	€ 3.500,00	€ 770,00	€ 2.989,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
110	JU5WOH6	Upgrade Tlk S.r.l.	6970960727	6970960727	VPP1BPH5	Mastrangelo Giovanni	23/10/2017	17/11/2017	€ 3.600,00	€ 792,00	€ 2.520,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
116	KJE06B3	POLIGAL SCARL	7331180724	7331180724	VT9HGRQ6	PONTRELLI MICHELE	06/12/2017	11/05/2018	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
116	KJE06B3	POLIGAL SCARL	7331180724	7331180724	V5DWQI44	COSTANTINI LORENA	13/12/2017	04/05/2018	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
116	KJE06B3	POLIGAL SCARL	7331180724	7331180724	V27SSM17	D'AMBROSIO SIMONA	13/12/2017	04/05/2018	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
116	KJE06B3	POLIGAL SCARL	7331180724	7331180724	VWXN9C40	BOCCUZZI LUANA	13/12/2017	04/05/2018	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
116	KJE06B3	POLIGAL SCARL	7331180724	7331180724	VIYYNVT2	TIBERIO GIUSEPPE	06/12/2017	11/05/2018	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
121	1JQ7DB8	Tutela & Protezione Srl	6770120720	6770120720	V4U4HO48	Turino Antonio	02/10/2017	30/04/2018	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	Positivo	Positivo	-
											€ 283.723,87						

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 6 marzo 2018, n. 74

D.D n 24 del 22/03/2017 "Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese - Ex Art. 26, L.R. N. 1 Del 15/02/2016"
APPROVAZIONE 1° ELENCO delle domande ammesse agli aiuti.
Liquidazione delle somme a favore delle Ditte con DURC regolare.

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7 /97;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Legs. 165/01;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Francesco Bellino *(Responsabile P.O. "Raccordo Funzionale alle attività della Pesca")* dalla quale emerge quanto segue:

Vista la Legge Regionale del 15 febbraio 2016, n.1 recante "**Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016 - 2018** della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2016)" che stabilisce, all'art. 26 "Disposizione di sostegno alla mitilicoltura", di sostenere il settore produttivo della mitilicoltura assegnando, per l'esercizio finanziario 2017, una dotazione finanziaria, in termini di competenza e cassa, di euro 1 milione;
Visti, in particolare:
- Il comma 2 del citato articolo 26 il quale stabilisce che l'accesso al sostegno economico in questione sia regolato con apposito avviso pubblico, in cui siano specificati i requisiti soggettivi e oggettivi per ottenere il contributo, il suo ammontare nel massimo e i titoli di preferenza;
- Il comma 3 del citato articolo, il quale assegna priorità all'esercizio dell'impresa in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali e la presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura;

Vista la Determinazione, n 54 del 22/03/2017, del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, con la quale è:
- stato approvato l'Avviso Pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese - ex art. 26, l.r. n.1 del 15/02/2016 pell'annata 2017;
- stata effettuata la prenotazione di spesa sul capitolo 115035 "fondo di solidarietà della pesca e dell'acquacoltura "per la somma di € 500.000,00;
- stata effettuata la prenotazione di spesa sul capitolo 115031" lnterventi regionali in favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne." per la somma di € 500.000,00;

Vista la Determinazione, n. 283 del 29/11/2017, con la quale sono stati approvati gli elenchi delle domande non ricevibili, ammissibili, e non ammissibili;
Vista la Determinazione, n. 351 del 21/12/2017, con la quale sono state impegnate le somme a favore delle ditte di cui al punto precedente;
Visto il verbale del funzionario Francesco BELLINO incaricato di effettuare i controlli per la formazione della graduatoria e l'ammissibilità agli aiuti;
Considerato che: dai controlli in loco relativi a verificare che le superfici in concessione ed oggetto di richiesta di aiuto, delle domande **"ammesse"** con Determinazione n. 283 del 29/11/2017, siano effettivamente e attualmente coltivate a mitilicoltura (punto 3 del bando) è emerso che delle 67 domande ammesse che:
- 55 sono risultate effettivamente coltivate a mitili e che le superficie sono corrispondenti a quanto richiesto, indicate nell'**Allegato A**; ~
- 12 non sono risultate coltivate a mitili, e per alcuni non è stato possibile individuare limiti della concessione, indicate nell'**Allegato B**.

Considerato che i controlli sono stati effettuati nel periodo novembre 2017 - febbraio 2018, avanzato rispetto al bando, pertanto occorre effettuare ulteriori approfondimenti, anche con l'ausilio di foto aree realizzate nel periodo estate 2017, al fine di rilevare o meno l'attualità di coltivazione a mitili delle superficie delle 12 domande di cui al punto precedente.
Considerato che sono stati richiesti i DURC per tutte le ditte ammesse ai pagamenti degli aiuti di cui all'Allegato C, e per 15 di esse non è stato ancora rilasciato;
Considerato che con la Determinazione, n. 351 del 21/12/2017 sono state impegnate le somme per pagare le domande ammesse.
Ritenuto di dover procedere:

- all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse che hanno superato la fase istruttoria e sono ammissibili alla fase di liquidazione;
- all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse e che hanno bisogno di ulteriori approfondimenti istruttorie;
- all'approvazione dell'elenco delle ditte ammissibili ai pagamenti con i rispettivi importi;
- all'approvazione dell'elenco delle ditte ammesse ai pagamenti per le quali è stato rilasciato il DURC regolare;
- alla liquidazione delle ditte ammesse ai pagamenti degli aiuti;

Tutto ciò premesso, si propone di:

- approvare dell'elenco delle domande ammesse che hanno superato la fase istruttoria e sono ammissibili alla fase di liquidazione, **Allegato A**;
- approvare dell'elenco delle domande ammesse e che hanno bisogno di ulteriori approfondimenti istruttorie, **Allegato B**;
- approvare dell'elenco delle ditte ammissibili ai pagamenti con i rispettivi importi, **Allegato C**;
- approvare dell'elenco delle ditte ammesse ai pagamenti per le quali è stato acquisito il DURC regolare, **Allegato D**;
- pagare e liquidare le ditte ammesse ai pagamenti degli aiuti di cui all' **Allegato D**;
- riservarsi di pagare e liquidare le altre ditte di cui all'**Allegato C** ad avvenuta acquisizione del relativo DURC regolare

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Di cui al D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

Bilancio	**Autonomo**
Esercizio finanziario	**2017**
C.R.A. - SPESA	**64.04**
Capitolo di spesa	**115031** "Interventi regionali in favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne."
Impegno della spesa	**D.D.S. n 351** del 21/12/2017
OGV	**2553**
Missione	**16**
Programma Titolo	**2**

Codice piano conto finanziario	**1.04.03.99.999**
Importo da Pagare e liquidare	**€ 333 064,62**
Causale dei pagamenti	aiuti a favore delle Ditte, relative alle domande ammesse agli aiuti. D. D n 24 del 22/ 03/2017 "Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese - Ex Art. 26, L. R. N. 1 Del 15/02/2016"
Creditore	Ditte beneficiarie indicate nell'**allegato D**
Dichiarazioni	si attesta la compatibilità della predetta spesa con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia ai sensi del comma 2 art. 9 della Legge 102/2009;
Dlgs. 14.03.2013 n. 33	Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27.

L'obbligazione giuridica si è perfezionata nell'anno 2018 e si procede liquidazione sui residui atteso che permangono le ragioni dell'impegno assunto con la D.D.S. n 351 del 21/12/2017.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Trattasi d'intervento di sostegno istituzionale ovvero di spesa derivante da adempimenti Comunitari e Statali.
- Trattandosi di finanziamento destinato ad obiettivi di sviluppo generale non connesso ad attività d'impresa è escluso dagli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari della P.A.
- Si attesta di aver acquisito, per il Beneficiario, il Documento Unico di Regolarità Contabile - DURC, ai sensi dell'art. 16/ bis, comma 10, della L 28/ 01/ 09 n. 2, e di averne verificato la validità (fino al 20/04/2018) giusta nota acquisita agli atti con prot. n. 1208 del 07/02/2018.
- Si attesta di aver acquisito, per il Beneficiario, l'attestazione di non inadempiente ai sensi del D.P.R. 602/73, giusta nota acquisita agli atti con prot. n. 1287 del 08/02/2018.
- Si attesta che, in ordine alle richieste di cui all'art. 91, del D.lgs. 159/2011 e ss.mm sulle informazioni antimafia, non sussistono obblighi in quanto l'importo non supera i limiti imposti.
- Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. n. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Ai sensi del comma 2 art. 9 legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
- Si dichiara che le relative iscrizioni trovano copertura negli accertamenti già precedentemente effettuati sulle corrispondenti iscrizioni in entrata e che permangono alla data odierna le ragioni di tali iscrizioni
- Vista la L.R. n. 67 del 291217 "Disposizioni la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- Vista la L.R. n. 68 del 291217 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 pluriennale 2018-2020"
- Vista la DGR n. 38 del 18/01/2018;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai comma 465 e 466 dell'articolo unico della Legge 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge 205/2017.

VISTO: di attestazione disponilità finanziaria del Dirigente della Sezione
Dott. Luca LIMONGELLI

Preso atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

DETERMINA

1. **di approvare** dell'elenco delle domande ammesse che hanno superato la fase istruttoria e sono ammissibili alla fase di liquidazione, **Allegato A**;
2. **di approvare** dell'elenco delle domande ammesse e che hanno bisogno di ulteriori approfondimenti istruttorie, **Allegato B**;
3. **di approvare** dell'elenco delle ditte ammissibili ai pagamenti con i rispettivi importi, **Allegato C**;
4. **di approvare** dell'elenco delle ditte ammesse ai pagamenti per le quali è stato acquisito il DURC regolare, **Allegato D**;
5. **di pagare e liquidare** le ditte ammesse ai pagamenti degli aiuti di cui all'**Allegato D**;
6. **di riservarsi di pagare e liquidare** le altre ditte di cui all' Allegato C ad avvenuta acquisizione del relativo DURC regolare;
7. **Che il presente provvedimento**:
   a) viene redatto in forma integrale e sarà conservato agli atti della Sezione;
   b) è composto da n. 6 facciate, tutte firmate e vidimate, dagli allegati:
      • A composto n. 3 facciate, firmate e vidimate,
      • B composto n. 1 facciate, firmate e vidimate;
      • C composto n. 2 facciate, firmate e vidimate;
      • D composto n. 1 facciate, firmate e vidimate;
   c) sarà pubblicato all'Albo di questa Sezione;
   d) sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.
   e) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   f) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
   g) è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Dott. Luca LIMONGELLI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Scheda Anagrafico Contabile Allegata Alla Determinazione Dirigenziale

N. 000--74 del 06/03/2018
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 036/DIR/2018/000 74

OGGETTO: D.D n 24 del 22/03/2017 "Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese - Ex Art. 26, L.R. N. 1 Del 15/02/2016"
APPROVAZIONE 1° ELENCO delle domande ammesse agli aiuti. Liquidazione delle somme a favore delle Ditte con DURC regolare.

Bilancio	**Autonomo**
Esercizio finanziario	**2017**
C.R.A. - SPESA	**64.04**
Capitolo di spesa	**115031** "Interventi regionali in favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne."
Impegno della spesa	**D.D.S. n 351** del 21/12/2017
OGV	**2553**
Missione	**16**
Programma Titolo	**2**
Codice piano conto finanziario	**1.04.03.99.999**
Importo da Pagare e liquidare	**€ 333 064,62**
Causale dei pagamenti	aiuti a favore delle Ditte, relative alle domande ammesse agli aiuti. D.D n 24 del 22/03/2017 "Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese - Ex Art. 26, L.R. N. 1 Del 15/02/2016"
Creditore	Ditte beneficiarie indicate nell'**allegato D1**
Dichiarazioni	si attesta la compatibilità della predetta spesa con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia ai sensi del comma 2 art. 9 della Legge 102/2009;
Dlgs. 14.03.2013 n. 33	Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

L'obbligazione giuridica si è perfezionata nell'anno 2018 e si procede liquidazione sui residui atteso che permangono le ragioni dell'impegno assunto con la D.D.S. n 351 del 21/12/2017.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Trattasi d'intervento di sostegno istituzionale ovvero di spesa derivante da adempimenti Comunitari e Statali.
- Trattandosi di finanziamento destinato ad obiettivi di sviluppo generale non connesso ad attività d'impresa è escluso dagli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari della P.A.
- Si attesta di aver acquisito, per il Beneficiario, il Documento Unico di Regolarità Contabile — DURC, ai sensi dell'art. 16/bis, comma 10, della L. 28/01/09 n. 2, e di averne verificato la validità (fino al 20/04/2018), giusta nota acquisita agli atti con prot. n. 1208 del 07/02/2018.
- Si attesta di aver acquisito, per il Beneficiario, l'attestazione di non inadempiente ai sensi del D.P.R. 602/73, giusta nota acquisita agli atti con prot. n. 1287 del 08/02/2018.
- Si attesta che, in ordine alle richieste di cui all'art. 91, del D.lgs. 159/2011 e ss.mm sulle informazioni antimafia, non sussistono obblighi in quanto l'importo non supera i limiti imposti.
- Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. n. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Ai sensi del comma 2 art. 9 legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
- Si dichiara che le relative iscrizioni trovano copertura negli accertamenti già precedentemente effettuati sulle corrispondenti iscrizioni in entrata e che permangono alla data odierna le ragioni di tali iscrizioni
- Vista la L.R. n. 67 del 291217 "Disposizioni la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- Vista la L.R. n. 68 del 291217 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 pluriennale 2018-2020"
- Vista la DGR n. 38 del 18/01/2018;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai comma 465 e 466 dell'articolo unico della Legge 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge 205/2017.

VISTO: di attestazione disponibilità finanziaria del Dirigente della Sezione
Dott. Luca LIMONGELLI

Allegato A alla D.D. n. 74 **del** 06/03/2018

Domande ammesse che hanno superato la fase istruttoria e sono ammissibili alla fase di liquidazione.

n.p.	Impresa beneficiaria	partita iva	codice fiscale	concessione demaniale	Importo massimo erogabbile
1	Coop. Jolly Mare San G. Ionico	00784480733	FGACSM57L21L049F	n. 15/2016	€ 8 912,64
2	Coop. Jolly Mare San G. Ionico	00784480733	FGACSM57L21L049F	n. 24/2017	€ 5 659,26
3	Coop. Jolly Mare San G. Ionico	00784480733	FGACSM57L21L049F	n. 22/2016	€ 1 093,58
4	La Perla del Gargano Cagnano V.	3928720717	CCTMTT89H18H926F	n. 02/2015	€ 30 000,00
5	Soc. Coop. Coltimar Manfredonia	2043310719	PRTPQL65M27H926M	n. 32/2008	€ 30 000,00
6	Soc. Coop. Nuova Mar Jonio TA	02960210736	CSCMNL57L21L049E	n. 07/2016	€ 13 587,68
7	Soc. Coop. Nuova Mar Jonio TA	02960210736	CSCMNL57L21L049E	n. 16/2014	€ 7 791,73
8	Soc. Coop. Nuova Mar Jonio TA	02960210736	CSCMNL57L21L049E	n. 06/2016	€ 8 611,91
9	Soc. Coop. Nuova Mar Jonio TA	02960210736	CSCMNL57L21L049E	n. 08/2016	€ 2 023,12
10	Soc. Coop. Nuova Mar Jonio TA	02960210736	CSCMNL57L21L049E	n. 09/2016	€ 13 122,91
11	Soc. Coop. Nuova Mar Jonio TA	02960210736	CSCMNL57L21L049E	n. 06/2014	€ 7 217,60
12	Coop. Jolly Pesca OP Cagnano V.	2357000716	CCCMRA65B16B357U	n. 01/2010	€ 30 000,00
13	Coop. Sea & Fish Manfredonia	3103210716	NNNCRI82C29E885I	n. 02/2015	€ 30 000,00
14	Soc Coop. ItticaMondino TA	2888740731	NCNGNN68B09L049G	n. 16/2013	€ 10 881,08
15	Soc Coop. Mare Azzurro TA	02891500734	PLSRTN87C09L049P	n. 27/2016	€ 4 729,72
16	Soc. Algesiro srl Monte S. Angelo	02311680710	CRGLSR49D11L858B	n. 02/2011	€ 30 000,00
17	Soc. Coop. Cagnano Pesca	03671840712	DLGFNN68E18B357X	n. 01/2013	€ 30 000,00

18	Soc. Coop. F.lli D'Andria TA	02030950741	DNDFNC69E29L049R	n. 10/2014	€ 2 323,85
19	Soc. Coop. F.lli D'Andria TA	02030950741	DNDFNC69E29L049R	n. 23/2012	€ 23 648,58
20	Soc. Coop. Fago Ittica Tarantina TA	02168190730	FGAFNC59R30L049O	n. 32/2015	€ 1 284,95
21	Soc. Coop. Fago Ittica Tarantina TA	02168190730	FGAFNC59R30L049O	n. 33/2015	€ 12 220,71
22	Soc. Coop. Galeso TA	2883900736	MRRVCN59T20L049C	n. 07/2013	€ 4 538,34
23	Soc. Coop. GEA Statte (TA)	2891510733	MNDGNN51P27L049U	n. 18/2017	€ 5 467,88
24	Soc. Coop. Il Cozzaro Nero TA	2440490734	CNTCRL64M23L049G	n. 10/2015	€ 9 186,04
25	Soc. Coop. Il Cozzaro Nero TA	2440490734	CNTCRL64M23L049G	n. 11/2015	€ 11 455,21
26	Soc. Coop. Il Cozzaro Nero TA	2440490734	CNTCRL64M23L049G	n. 09/2015	€ 8 201,82
27	Soc. Coop. Ittimar Lesina	3241530710	SCHGPP83R29D643H	n. 07/2017	€ 30 000,00
28	Soc. Coop. La Sciaia TA	02413900735	MRRMDA71E28L049R	n. 22/2013	€ 656,15
29	Soc. Coop. La Sciaia TA	02413900735	MRRMDA71E28L049R	n. 20/2017	€ 6 752,83
30	Soc. Coop. Leonardo Da Vinci TA	02389880739	VPRGNN59D30L049M	n. 25/2017	€ 5 768,61
31	Soc. Coop. Leonardo Da Vinci TA	02389880739	VPRGNN59D30L049M	n. 19/2013	€ 10 717,04
32	Soc. Coop. Marevivo TA	2235730732	RSTGNN45D11L049I	n. 12/2014	€ 11 755,94
33	Soc. Coop. Marevivo TA	2235730732	RSTGNN45D11L049I	n. 05/2015	€ 1 695,04
34	Soc. Coop. Marevivo TA	2235730732	RSTGNN45D11L049I	n. 24/2014	€ 3 280,73
35	Soc. Coop. Mitil Europa TA	1878990736	LPPCSM59R02L049Q	n. 26/2015	€ 1 558,35
36	Soc. Coop. Mitil Europa TA	1878990736	LPPCSM59R02L049Q	n. 17/2012	€ 4 374,30
37	Soc. Coop. Mitil Europa TA	1878990736	LPPCSM59R02L049Q	n. 02/2017	€ 16 430,98
38	Soc. Coop. Mitil Mediterraneo TA	2916170737	VLRVGS48E02C975B	n. 05/2016	€ 3 280,73
39	Soc. Coop. Mitil Pizzone TA	2195770736	VTTCSM62H23L049T	n. 15/2010	€ 27 120,68
40	Soc. Coop. Mitil Punta Penna TA	2848120735	SCPRSO68D53L049J	n. 14/2016	€ 7 381,64

41	Soc. Coop. Mitil S.Nicola TA	03021810738	VLNNCL70A12L049B	n. 37/2015	€ 7 491,00
42	Soc. Coop. MitilMarche Lesina	04018780710	CCCCRL97M07H926L	n. 06/2016	€ 30 000,00
43	Soc. Coop. MitilPesca Valentini TA	02979440738	VLNMRC91S20L049H	n. 23/2016	€ 1 777,06
44	Soc. Coop. Mitilpuglia Cagnano V.	3966840716	CCCLRD89E24H926X	n. 05/2015	€ 30 000,00
45	Soc. Coop. MitilVinci TA	02930700733	VNCNCI84H09L049W	n. 38/2015	€ 13 232,27
46	Soc. Coop. NU.MA.T TA	01904060736	CFFNTN63M09L049B	n. 27/2013	€ 3 526,78
47	Soc. Coop. NU.MA.T TA	01904060736	CFFNTN63M09L049B	n. 29/2013	€ 6 643,47
48	Soc. Coop. NU.MA.T TA	01904060736	CFFNTN63M09L049B	n. 03/2013	€ 9 568,79
49	Soc. Coop. Omniacoop TA	2888760739	BTTGNZ59L15L049F	n. 17/2015	€ 3 417,43
50	Soc. Coop. Pescatori Adriatica Lesina	02162280719	CCCPTR46A18B357U	n. 02/2011	€ 30 000,00
51	Soc. Coop. San Francesco TA	02408620736	PRTVCN68P19L049C	n. 26/2013	€ 12 220,71
52	Soc. Coop. San Pietro TA	02883890739	BTTGPP70P23L049T	n. 25/2014	€ 2 460,55
53	Soc. Coop. Stella di Mare TA	2992150736	MRNMNL61B20L049Y	n. 01/2015	€ 13 396,31
54	Soc. Coop. URIA Cagnano V.	00130280712	RGGNLM67E25B357E	n. 49/2009	€ 30 000,00
55	Soc. Coop. Varano La Fenice Cagnano V.	01685600718	CCCLRD72M28H926H	n. 01/2013	€ 30 000,00

Allegato B alla D.D. n. 74 **del** 06/03/2018

Domande ammesse e che hanno bisogno di ulteriori approfondimenti istruttorie.

n. p.	Impresa beneficiaria	partita iva	codice fiscale	concessione demaniale
1	Coop. Jolly Mare San G. Ionico	00784480733	FGACSM57L21L049F	n. 16/2016
2	Coop. Aldebaran Manfredonia	3091750715	CSTDNT69H13E885Z	n. 7562/2006
3	Soc. Coop. Fago Ittica Tarantina TA	02168190730	FGAFNC59R30L049O	n. 39/2011
4	Soc. Coop. Il Cozzaro Nero TA	2440490734	CNTCRL64M23L049G	n. 04/2015
5	Soc. Coop. Levante Monte Sant'Angelo	03091760714	MLANNT81S65E885V	n. 7561/2006
6	Soc. Coop. Luna Rossa Manfredonia	03091740716	NGLMCT86D46L858U	n. 7564/2006
7	Soc. Coop. Mitil Mediterraneo TA	2916170737	VLRVGS48E02C975B	n. 18/2014
8	Soc. Coop. Mitil Punta Penna TA	2848120735	SCPRSO68D53L049J	n. 15/2014
9	Soc. Coop. MitilPesca Valentini TA	02979440738	VLNMRC91S20L049H	n. 24/2016
10	Soc. Coop. MitilVinci TA	02930700733	VNCNCI84H09L049W	n. 005/2014
11	Soc. Coop. S. Lucia I Monte S. Angelo	03087010710	STPNNZ56S09E885G	n. 7560/2006
12	Soc. Coop. Ittica Jonica TA	02930710732	DNDNCL56D20L049S	n. 12/2015

Allegato C alla D.D. n. 74 **del** 06/03/2018

Ditte ammissibili ai pagamenti con i rispettivi importi

n.p.	Ditta	citta	via	P.IVA	PEC	RAPP LEGALE	cf	Importo
1	ALGESIRO S.R.L	Manfredonia	Porto Alti Fondali	2311680710	algesirosrl@pec.it	Caraiglia Algesiro	CRGLSR49D11L858B	€ 30 000,00
2	S.C. a.r.l. FAGO ITTICA TARANTINA	Taranto	Quagliati n. 1/5	2168190730	fagoitticatarantinasoccoop@legalmail.it	Fago Francesco	FGAFNC59R30L049O	€ 13 505,66
3	S.C. a.r.l. G.E.A.	Statte	E. De Fazio n. 5	2891510733	Geasoc.coop@pec.it	Giovanni Amandonico	MNDGNN51P27L049U	€ 5 467,88
4	S.C. a.r.l. CAGNANO PESCA	Cagnano Varano	D' Annunzio n°5	03671840712	cagnanopescacoop@pec.it	Del Giudice Fernando Antonio	DLGFNN68E18B357X	€ 30 000,00
5	S.C. a.r.l. COLTIMAR	Manfredonia	Punta Molo di Ponente	2043310719	coltimarcoop@pec.it	Prota Pasquale	PRTPQL65M27H926M	€ 30 000,00
6	S.C. a.r.l. F.lli D'ANDRIA	Taranto	Duomo n. 228	2030950741	coopfratellidandria@pec.it.	D'andria Francesco	DNDFNC69E29L049R	€ 25 972,43
7	S.C. a.r.l. GALESO	Taranto	Grazia Deledda n.59	2883900736	galeso@pec.it	Vincenzo MORRONE	MRRVCN59T20L049C	€ 4 538,34
8	S.C. a.r.l. IL COZZARO NERO	Taranto	Largo Pittarelli n. 1	2440490734	cozzaronero@pec.it	Carlo Conte	CNTCRL64M23L049G	€ 19 657,03
9	S.C. a.r.l. ITTICA MONDINO	Taranto	Della Librazione n.45	2888740731	itticamondino@pec.it	Giovanni Nicandro	NCNGNN68B09L049G	€ 10 881,08
10	S.C. a.r.l. ITTIMAR	Lesina	Corso Italia N. 17	3241530710	cooperativaittimar@pec.it	SCHIAVONE GIUSEPPE	SCHGPP83R29D643H	€ 10 881,08
11	S.C. a.r.l. JOLLY MARE	San Giorgio	S.S. Km 63	784480733	jollymare@pec.it	Cosimo Fago	FGACSM57L21L049F	€ 15 665,48
12	S.C. a.r.l. JOLLY PESCA OP	Cagnano Varano	Ferrara N. 38	2357000716	jollypescacoop@pec.it	Coccia Mario	CCCMRA65B16B357U	€ 30 000,00
13	S.C. a.r.l. LA PERLA DEL GARGANO	Cagnano Varano	Canale San Domino	3928720717	laperlagargano@pec.it	Coccia Matteo	CCCMTT83H18H926F	€ 30 000,00
14	S.C. a.r.l. La SCIA	Taranto	Machiavelli 2	2413900735	lasciaia@pec.it	Morrone Amedeo	MRRMDA71E28L049R	€ 7 408,98
15	S.C. a.r.l. LEONARDO DA VINCI	Taranto	Ospizio n. 9	2389880739	Mariapasana.rossetti@cgn.legalmail.it	Giovanni Vapore	VPRGNN59D30L049M	€ 16 485,66
16	S.C. a.r.l. MARE AZZURRO	Taranto	G. Garibaldi, 222	02891500734	mareazzurrocoop@pec.it	Renato Peluso	PLSRTN87C09L049P	€ 4 729,72
17	S.C. a.r.l. MARE VIVO	Taranto	Piazza Brodolini n. 257	2235730732	marevivo@gigapec.it	Resta Giovanni	RSTGNN45D11L049I	€ 11 755,94
18	S.C. a.r.l. MITIL EUROPA	Taranto	Galeso n.141	1878990736	mitileuropa@legalmail.it	Lippo Cosimo	LPPCSM59R02L049Q	€ 5 932,65
19	S.C. a.r.l. MITIL MEDITERRANEO	Taranto	Pisa n. 37	2916170737	mitilmediterraneo@pec.it	Vito Giuseppe Valerio	VLRVGS48E02C975B	€ 3 280,73

20	S.C. a.r.l. MITIL PIZZONE	Taranto	Polibio n. 6	2195770736	mitilpizzone@pec.it	Vitti Cosimo	VTTCSM62H23L049T	€ 27 120,68
21	S.C. a.r.l. MITIL SAN NICOLA	Taranto	Pio XII N.15	3021810738	mitilsannicola@pec.it	Nicola Valentini	VLNNCL70A12L049B	€ 7 491,00
22	S.C. a.r.l. MITILMARCHE	Cagnano Varano	Pietro Micca 15/A	3671840712	MITILMARCHECOOP@PEC.IT	Coccia Carlo	CCCCRL97M07H926L	€ 30 000,00
23	S.C. a.r.l. MITILPESCA VALENTINI	Taranto	Pio XII N.15	2979440738	mitilpescavalentinisoccoop@pec.it	Marco Valentini	VLNMRC91S20L049H	€ 1 777,06
24	S.C. a.r.l. MITILPUGLIA	Cagnano Varano	Cristoforo Colombo N. 12	3966840716	mitilpuglia@pec.it	Coccia Leonardo	CCCLRD89E24H926X	€ 30 000,00
25	S.C. a.r.l. MITILVINCI	Taranto	Caduti di Nassirya n.19	2930700733	mitilvinci@pec.it	Nico Vinci	VNCNCI84H09L049W	€ 13 232,27
26	S.C. a.r.l. NU.MA.T	Taranto	Lago di Alimini Piccolo n.5	1904060736	numat@pec.it	Antonio Caffio	CFFNTN63M09L049B	€ 19 739,05
27	S.C. a.r.l. NUOVA MAR JONIO	Taranto	C. Colombo n.50	2960210736	Nuovamarjonio@pec.it	Emanuele Cuscella	CSCMNL57L21L049E	€ 30 000,00
28	S.C. a.r.l. OMNIACOOP	Taranto	Selene, 10	2888760739	omniacooptaranto@pec.it	Ignazio Battista	BTTGNZ59L15L049F	€ 3 417,43
29	S.C. a.r.l. PESCATORI ADRIATICA	Cagnano Varano	lungolago Domino	2162280719	pescatoriadriatica@arubapec,it	Coccia Pietro	CCCPTR46A18B357U	€ 30 000,00
30	S.C. a.r.l. PUNTA PENNA	Taranto	Caduti di Nassirya n.19	2848120736	Geasoc.coop@pec.it	Cosimo Locorotondo	LCRCSM61P17L049K	€ 7 381,64
31	S.C. a.r.l. SAN FRANCESCO	Taranto	Machiavelli n.C/1 P.2	2408620736	Mariapasana.rossetti@cgn.legalmail.it	Vincenzo Portacci	PRTVCN68P19L049C	€ 12 220,71
32	S.C. a.r.l. SAN PIETRO	Taranto	D'Alò Alfieri n.78	2883890739	sanpietro@gigapec.it	Giuseppe Battista	BTTGPP70P23L049T	€ 2 460,55
33	S.C. a.r.l. SEA & FISCH	Manfredonia	Della Croce N. 4	3103210716	seafishcoop@pec.it	Ciro Nenna	NNNCRI82C29E885I	€ 30 000,00
34	S.C. a.r.l. STELLA DI MARE	Taranto	Selene, 152	2992150736	stelladimare14@pec.it	Emanuele Marangione	MRNMNL61B20L049L	€ 13 396,31
35	S.C. a.r.l. URIA O.P.M.	Cagnano Varano	Dante Alighieri N.40	130280712	uriacoop@pcert.postecert.it	Nicola Maria Ruggieri	RGGNLM67E25B357E	€ 30 000,00
36	S.C. a.r.l. VARANO LA FENICE	Cagnano Varano	IMPERIA, 7	1685600718	cooperativavaranolafenice@pec.confcooperative.it	Leonardo Coccia	CCCLRD72M28H926H	€ 30 000,00
								€ 624 399,34

Allegato D alla D.D. n. 74 **del** 06/03/2018

Ditte ammesse ai pagamenti per le quali è stato acquisito il DURC regolare

n.p.	Ditta	citta	via	RAPP LEGALE	Importo
1	ALGESIRO S.R.L	Manfredonia	Porto Alti Fondali	Caraiglia Algesiro	€ 30 000,00
2	S.C. a.r.l. CAGNANO PESCA	Cagnano Varano	D' Annunzio n°5	Del Giudice Fernando Antonio	€ 30 000,00
3	S.C. a.r.l. F.lli D'ANDRIA	Taranto	Duomo n. 228	D'andria Francesco	€ 25 972,43
4	S.C. a.r.l. IL COZZARO NERO	Taranto	Largo Pittarelli n. 1	Carlo Conte	€ 19 657,03
5	S.C. a.r.l. ITTICA MONDINO	Taranto	Della Librazione n.45	Giovanni Nicandro	€ 10 881,08
6	S.C. a.r.l. ITTIMAR	Lesina	Corso Italia N. 17	SCHIAVONE GIUSEPPE	€ 10 881,08
7	S.C. a.r.l. LA PERLA DEL GARGANO	Cagnano Varano	Canale San Domino	Coccia Matteo	€ 30 000,00
8	S.C. a.r.l. La SCIAIA	Taranto	Machiavelli 2	Morrone Amedeo	€ 7 408,98
9	S.C. a.r.l. LEONARDO DA VINCI	Taranto	Ospizio n. 9	Giovanni Vapore	€ 16 485,66
10	S.C. a.r.l. MARE AZZURRO	Taranto	G. Garibaldi, 222	Renato Peluso	€ 4 729,72
11	S.C. a.r.l. MITIL EUROPA	Taranto	Galeso n.141	Lippo Cosimo	€ 5 932,65
12	S.C. a.r.l. MITIL PIZZONE	Taranto	Polibio n. 6	Vitti Cosimo	€ 27 120,68
13	S.C. a.r.l. MITIL SAN NICOLA	Taranto	Pio XII N.15	Nicola Valentini	€ 7 491,00
14	S.C. a.r.l. MITILPESCA VALENTINI	Taranto	Pio XII N.15	Marco Valentini	€ 1 777,06
15	S.C. a.r.l. MITILVINCI	Taranto	Caduti di Nassirya n.19	Nico Vinci	€ 13 232,27
16	S.C. a.r.l. OMNIACOOP	Taranto	Selene, 10	Ignazio Battista	€ 3 417,43
17	S.C. a.r.l. SAN FRANCESCO	Taranto	Machiavelli n.C/1 P.2	Vincenzo Portacci	€ 12 220,71
18	S.C. a.r.l. SAN PIETRO	Taranto	D'Alò Alfieri n.78	Giuseppe Battista	€ 2 460,55
19	S.C. a.r.l. STELLA DI MARE	Taranto	Selene, 152	Emanuele Marangione	€ 13 396,31
20	S.C. a.r.l. URIA O.P.M.	Cagnano Varano	Dante Alighieri N.40	Nicola Maria Ruggieri	€ 30 000,00
21	S.C. a.r.l. VARANO LA FENICE	Cagnano Varano	IMPERIA, 7	Leonardo Coccia	€ 30 000,00
					€ 333 064,62

Allegato D 1 alla D.D. n. 74 **del** 06/03/2018

Ditte ammesse ai pagamenti per le quali è stato acquisito il DURC regolare e indicati i dati Bancari

n.p.	Ditta	citta	via	P.IVA	BANCA	IBAN	RAPP LEGALE	cf	Importo
1	ALGESIRO S.R.L	Manfredonia	Porto Alti Fondali	2311680710	UbiBanca	IT14K0311178450000000010315	Caraiglia Algesiro	CRGLSR49D11L858B	€ 30 000,00
2	S.C. a.r.l. CAGNANO PESCA	Cagnano Varano	D' Annunzio n°5	03671840712	CREDEM	IT74H0303278310010000001027	Del Giudice Fernando Antonio	DLGFNN68E18B357X	€ 30 000,00
3	S.C. a.r.l. F.lli D'ANDRIA	Taranto	Duomo n. 228	2030950741	Banco di Napoli	IT88Z0101015807100000002810	D'andria Francesco	DNDFNC69E29L049R	€ 25 972,43
4	S.C. a.r.l. IL COZZARO NERO	Taranto	Largo Pittarelli n. 1	2440490734	BNL	IT83O0100515800000000042326	Carlo Conte	CNTCRL64M23L049G	€ 19 657,03
5	S.C. a.r.l. ITTICA MONDINO	Taranto	Della Librazione n.45	2888740731	BPB	IT73G0538515804000000038929	Giovanni Nicandro	NCNGNN68B09L049G	€ 10 881,08
6	S.C. a.r.l. ITTIMAR	Lesina	Corso Italia N. 17	3241530710	CREDEM	IT29N0303278430010000001798	SCHIAVONE GIUSEPPE	SCHGPP83R29D643H	€ 10 881,08
7	S.C. a.r.l. LA PERLA DEL GARGANO	Cagnano Varano	Canale San Domino	3928720717	BPM	IT25U0558478310000000009320	Coccia Matteo	CCCMTT83H18H926F	€ 30 000,00
8	S.C. a.r.l. La SCIAIA	Taranto	Machiavelli 2	2413900735	BPB	IT82H0538515804000000038839	Morrone Amedeo	MRRMDA71E28L049R	€ 7 408,98
9	S.C. a.r.l. LEONARDO DA VINCI	Taranto	Ospizio n. 9	2389880739	Banca Prossima Spa	IT57Q0335967684510700282807	Giovanni Vapore	VPRGNN59D30L049M	€ 16 485,66
10	S.C. a.r.l. MARE AZZURRO	Taranto	G. Garibaldi, 222	02891500734	POSTE ITALIANE	IT75H0760115800001036732764	Renato Peluso	PLSRTN87C09L049P	€ 4 729,72
11	S.C. a.r.l. MITIL EUROPA	Taranto	Galeso n.141	1878990736	Banco di Napoli	IT64N0101015812083457840184	Lippo Cosimo	LPPCSM59R02L049Q	€ 5 932,65
12	S.C. a.r.l. MITIL PIZZONE	Taranto	Polibio n. 6	2195770736	UNICREDIT	IT78E0200815815000400907518	Vitti Cosimo	VTTCSM62H23L049T	€ 27 120,68
13	S.C. a.r.l. MITIL SAN NICOLA	Taranto	Pio XII N.15	3021810738	UNICREDIT	IT27A0200815815000103967189	Nicola Valentini	VLNNCL70A12L049B	€ 7 491,00
14	S.C. a.r.l. MITILPESCA VALENTINI	Taranto	Pio XII N.15	2979440738	Banca Prossima	IT74M0335901600100000101063	Marco Valentini	VLNMRC91S20L049H	€ 1 777,06
15	S.C. a.r.l. MITILVINCI	Taranto	Caduti di Nassirya n.19	2930700733	UNICREDIT	IT98F0200815815000102604197	Nico Vinci	VNCNCI84H09L049W	€ 13 232,27
16	S.C. a.r.l. OMNIACOOP	Taranto	Selene, 10	2888760739	Unicredit – taranto	IT89S0200815815000103718758	Ignazio Battista	BTTGNZ59L15L049F	€ 3 417,43
17	S.C. a.r.l. SAN FRANCESCO	Taranto	Machiavelli n.C/1 P.2	2408620736	Banca Credem	IT02Y0303215800010000005647	Vincenzo Portacci	PRTVCN68P19L049C	€ 12 220,71
18	S.C. a.r.l. SAN PIETRO	Taranto	D'Alò Alfieri n.78	2883890739	MPS	IT42R0326815800052433996180	Giuseppe Battista	BTTGPP70P23L049T	€ 2 460,55
19	S.C. a.r.l. STELLA DI MARE	Taranto	Selene, 152	2992150736	MPS	IT53Y0103015803000001593322	Emanuele Marangione	MRNMNL61B20L049L	€ 13 396,31
20	S.C. a.r.l. URIA O.P.M.	Cagnano Varano	Dante Alighieri N.40	130280712	BPM	IT23C0558478310000000000009	Nicola Maria Ruggieri	RGGNLM67E25B357E	€ 30 000,00
21	S.C. a.r.l. VARANO LA FENICE	Cagnano Varano	IMPERIA, 7	1685600718	BPM	IT55B0558478310000000006539	Leonardo Coccia	CCCLRD72M28H926H	€ 30 000,00
									€ 333 064,62

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETE SOCIALI 22 febbraio 2018, n. 105

D.P.R. 361/2000 - Art. 16 C.C. – DGR n. 1945/2008. Riconoscimento giuridico di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche dell'Associazione Italiana Persone Down ONLUS, denominata A.I.P.D. sezione di Lecce con sede in Nardò (LE). Nulla osta.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018};
- Vista la l.r. n. 68 del29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020;
- Vista la Del. G.R. n. 38/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria - oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n. 475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- l'art. 2 -1° comma- della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 ha emanato il regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;

- il D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, ha istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361/2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;
- il regolamento regionale 20 giugno 2001, n. 6 reca norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1065 del 24.07.2001, adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1945 del 21.10.2008, ha modificato le direttive di cui alla delibera 1065 del 24.07.2001, in considerazione del mutato quadro normativa di riferimento, con particolare riguardo alla sopravvenuta emanazione della legge regionale n. 15 del 30.09.2004 e s.m.i "Riforma delle II.PP.A.B. e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e del relativo regolamento di attuazione, nonché alla luce del nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione regionale approvato con DPGR n. 161/2008.

CONSIDERATO CHE:

- Il procedimento amministrativo di iscrizione è stato avviato, ai sensi dalla deliberazione di giunta regionale del 21.10.2008 n. 1945, su istanza della Presidente dell'Associazione Italiana Persone Down ONLUS, denominata A.I.P.D. sezione di Lecce con sede in Nardò (LE), piazza Caduti di via Fani 2, trasmessa al Presidente della Giunta Regionale il 14/07/2016, volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi del D.P.R. n. 361/2000, mediante iscrizione dell'Associazione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali.
- La Sezione Comunicazione Istituzionale ha trasmesso con nota prot. AOO_142 n. 1881 del 29.11.2016 per competenza, ai sensi del regolamento regionale n. 6/2001, a questa Sezione l'istanza in questione unitamente agli allegati prodotti.
- La Sede di Foggia Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione sociale ha trasferito alla Sede di Bari, medesimo Servizio, l'istanza di iscrizione corredata dalla documentazione e dalla relativa corrispondenza, con nota prot. AOO 146 n. 942 del 10.01.2018 per competenza, in coerenza con l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017.
- L'Associazione Italiana Persone Down ONLUS, denominata A.I.P.D. sezione di Lecce con sede in Nardò (LE) si è costituita con atto datato 10 marzo 1998, repertorio n. 96208 e Raccolta n. 8600, registrato a Lecce il 19 marzo 1998 al n. 975 serie 1 Atti Pubblici, a rogito del Proc. Prof. Alfredo Cillo, Notaio in Lecce, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Lecce.
- Lo statuto della Associazione, composto da 19 articoli, è stato modificato con atto notarile del 07.03.2016, repertorio 11.511 e Raccolta 8.478, registrato a Casarano (LE) il 16.03.2016 al n. 2405/1T, a rogito della dr.ssa Andreina De Nunzio, Notaio in Galatone (LE), iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del distretto di Lecce.
- L'istanza di iscrizione ha altresì i requisiti di cui all'art. 2, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2001;
- Dall'analisi della documentazione finanziario-contabile dell'Ente, emerge la congruità della situazione patrimoniale nonché dei mezzi finanziari per le periodiche erogazioni necessarie al raggiungimento degli scopi statutari.

RITENUTO, di dover procedere, a conclusione dell'istruttoria condotta dal Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e Innovazione Sociale, all'accoglimento dell'istanza di iscrizione della Associazione Italiana Persone Down ONLUS, denominata A.I.P.D. sezione di Lecce con sede in Nardò (LE), nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato e alla contestuale approvazione dell'atto costitutivo con allegato statuto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di concedere il "nulla osta" al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato, ex D.P.R. n. 361/2000, della L'Associazione Italiana Persone Down ONLUS, denominata A.I.P.D. sezione di Lecce con sede in Nardò (LE) si è costituita con atto datato 10 marzo 1998, repertorio n. 96208 e Raccolta n. 8600, registrato a Lecce il 19 marzo 1998 al n. 975 serie 1 Atti Pubblici, a rogito del Proc. Prof. Alfredo Cillo, Notaio in Lecce, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Lecce, che si allega, unitamente allo statuto modificato con atto del con atto notarile del 07.03.2016, repertorio 11.511 e Raccolta 8.478, registrato a Casarano (LE) il 16.03.2016 al n. 2405/1T, a rogito della dr.ssa Andreina De Nunzio, Notaio in Galatone (LE), iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del distretto di Lecce, composto da 20 articoli, al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di disporre l'obbligatorietà, per gli amministratori, ad ottemperare a tutto quanto disposto dall'art. 4, secondo comma, del D.P.R. n. 361/2000.
4. Di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.
5. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica.
6. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente.
7. Il presente provvedimento:
   a. sarà pubblicato per estratto, ai sensi di legge, nell'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, sezione trasparenza;

b. sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

8. composto da n. 7 (sette) facciate, compresi degli allegati statuto e atto costitutivo di cui fanno parte integrante e sostanziale, è adottato in originale. l restanti allegati citati nell'atto notarile si intendono acquisiti agli atti d'ufficio.

La DIRIGENTE VICARIA
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali
Dr.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 7 marzo 2018, n. 5

P.O.R. Puglia 2014-2020– Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane". Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali, pubblicato sul BURP n. 45 del 13/04/2017.

Rettifica della determinazione dirigenziale n. 43 del 12/12/2017 (BURP n.144 del 21/12/2017) a seguito degli esiti delle verifiche sulle istanze di riesame.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
- **VISTA** la D.G.R. n.3261/98;
- **VISTI** gli artt.4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTA** la L.R. n.28/2001;
- **VISTA** la L. R. n. 18/2004;
- **VISTO** l'art.32 della L.69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. N. 169/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l'Atto di Alta Organizzazione "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- **VISTA** la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.4 l'ing. Irene di Tria;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
- **VISTA** la legge regionale n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018);
- **VISTA** la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020;
- **VISTA** la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020 previsti dall'art. 39,comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.

PREMESSO CHE:

- con Decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014-2020 che nella versione definitiva della piattaforma SFC è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 6.10.2015;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 avente ad oggetto POR FESR 2014-2020, si è proceduto all'approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n. 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 con contestuale istituzione dei capitoli di spesa;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18.09.2015 sono state fornite le prime indicazioni per l'ammissione a finanziamento con le risorse a valere sulle Azioni 4.4, 7.1, 7.2, 7.3 e 7.4 del P.O.R. FESR 2014-2020;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 è stata nominata responsabile

dell'Azione 4.4 del POR Puglia 2014-2020, il responsabile pro-tempore delle Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale l'ing. Irene di Tria;

- con deliberazione di Giunta Regionale n.977 del 20.06.2017 la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014-2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020", già approvato dal medesimo Comitato nella seduta di insediamento dell'11 marzo 2016, e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con proprio provvedimento n. 582 del 26 aprile 2016;
- con determinazione dirigenziale n. 25 del 31/07/2017 è stato conferito alla dott.ssa Giulia Di Leo l'incarico di Responsabile di Sub-Azione nell'ambito dell'azione 4.4. Asse IV del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento UE n.1303/2013;
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05/12/2017 avente per oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni" del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, si è stabilito che la Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 sono articolate in Sub-Azioni;
- con Determinazione n.153 del 28.02.2018 della Sezione Programmazione Unitaria sono state apportate modifiche e d integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) a seguito del recepimento delle osservazioni pervenute dalla Commissione Europea.

RILEVATO CHE:

- nell'ambito del P.O.R. Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita", individua l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti azioni:
    a) realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto;
    b) interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale;
    c) sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria;
    d) sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23/11/2016 sono state approvate le linee di indirizzo dell'Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane" del P.O.R. Puglia 2014 – 2020 e sono stati individuati sulla suddetta Azione, gli interventi da attuare per un totale di € 122.000.000,00 con le relative dotazioni finanziarie;
- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha predisposto "l'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali " a valere sull'azione 4.4 per € 12.000.000,00;
- con DGR n. 1855 del 30.11.2016 al fine di consentire l'adozione del suddetto avviso pubblico, la Giunta regionale ha provveduto ad apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ad imputare la somma di € 12.000.000,00 ai relativi capitoli di spesa;
- con la suddetta deliberazione la Giunta ha autorizzato, altresì, il Responsabile dell'Azione 4.4 ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale, di cui alla copertura finanziaria del suddetto Avviso Pubblico, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- con determinazione dirigenziale n. 11 del 24/03/2017 la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha approvato "*l'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali*", rientranti nell'Asse IV - Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane";
- tale Avviso, pubblicato sul BURP n. 45 del 13/04/2017, prevedeva all'art. 10 "Termini e documentazione" che le istanze di candidatura dovessero essere inoltrate entro le ore 12.00 del sessantesimo (60) giorno a partire dal giorno successivo della data di pubblicazione del BURP del suddetto Avviso;
- con determinazione dirigenziale n. 19 del 01/06/2017 la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha prorogato il termine di presentazione delle istanze di candidatura alle ore 12:00 del giorno 27/07/2017, a seguito delle molteplici richieste pervenute da parte degli Enti interessati alla partecipazione all'*Avviso de quo* e al fine di garantire la massima partecipazione degli stessi;
- con determinazione del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 27 del 31/07/2017 è stata nominata la Commissione tecnica di valutazione delle istanze pervenute inerenti "*l'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali"*;
- con determinazione dirigenziale n. 31 del 20/10/2017 la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, ha prorogato il termine dei lavori della Commissione tecnica al 13/11/2017 per lo svolgimento dell'istruttoria di ammissibilità e valutazione delle istanze di candidatura, a causa delle molteplici domande presentate entro i termini previsti dalla determinazione dirigenziale n. 19 del 01/06/2017.

VISTO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. 43 del 12/12/2017, pubblicata sul BURP n. 144 del 21/12/2017, si è proceduto ad approvare, ai sensi dell'art. 8 co. 8 dell'Avviso pubblico, la graduatoria riferita ai progetti ammessi alla successiva fase negoziale, sino alla concorrenza delle risorse disponibili, nonché l'elenco dei progetti che non hanno superato la fase di ammissibilità con l'indicazione sintetica della motivazione di esclusione e l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili, ma che non hanno conseguito il punteggio minimo previsto all'art. 8 co. 5 dell'Avviso Pubblico;
- con la suddetta determinazione dirigenziale n. 43/2017 si è stabilito, ai sensi del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014- 2020 (Si.Ge.Co.) POS C.1.e , la possibilità per i soggetti interessati di richiedere la revisione dell'attività di valutazione, presentando eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile di Azione entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della determinazione, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it.

ATTESO CHE:

- ai sensi del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (Si.Ge.Co.) POS C.1.e il Responsabile di Azione provvede all'istruttoria delle osservazioni/opposizioni intervenute, eventualmente interpellando la Commissione di valutazione, ove coinvolta nella selezione delle operazioni;
- per l'istruttoria delle manifestazione d'interesse e per la verifica di ammissibilità e per la fase di valutazione è stata nominata apposita Commissione tecnica con determinazione n. 27 del 31/07/2017 del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

CONSIDERATO CHE :

- a seguito della pubblicazione della determinazione dirigenziale n. 43 del 12/12/2017 sul BURP n. 144 del 21/12/2017, da parte degli Enti partecipanti sono pervenute richieste di accesso agli atti relativi alla procedura di selezione dell'avviso di che trattasi e sono state presentate osservazioni sulla graduatoria dei progetti risultati ammissibili e sui relativi punteggi, sull'elenco dei progetti che non hanno superato la fase di ammissibilità e sull'elenco dei progetti che non hanno conseguito il punteggio minimo;

- sono state, altresì, presentate istanze di riesame e richieste di riammissione delle proposte progettuali da parte dei vari soggetti proponenti;
- si è provveduto con nota AOO_ 184/99 del 11/01/2018, in atti, a trasmettere alla suddetta Commissione tecnica e di valutazione un quadro sinottico con le relative osservazioni pervenute, invitando la Commissione a prenderne visione ed a produrre le proprie controdeduzioni;
- si è provveduto con nota n. AOO_184/259 del 30.01.2018 a trasmettere alla suddetta Commissione tecnica e di valutazione le osservazioni inviate dal Comune di Sava e del Comune di Lucera;
- con nota n. AOO_184/289 del 01.02.2018 a trasmettere le osservazioni inviate dal Comune di Martina Franca e dal Comune di Troia;
- con nota n. AOO_184/347 del 08.02.2018 a trasmettere le osservazioni inviate dal Comune di Bari e dal Comune di Lucera, trasmesse a seguito dell'acceso agli atti relativi alla procedura di selezione dell'avviso di ché trattasi;
- con nota AOO_184/382 del 14.02.2018 a trasmettere le osservazioni inviate dal Comune di Santeramo in Colle, trasmesse a seguito dell'acceso agli atti relativi alla procedura di selezione dell'avviso di ché trattasi;
- con nota AOO_184/396 del 15.02.2018 a trasmettere le osservazioni inviate dal Comune di Monopoli;
- con nota AOO_184/412 del 19.02.2018 a trasmettere le osservazioni inviate dal Comune di Gioia del Colle, dal Comune di Patù e dal Comune di Botrugno, in qualità di ente capofila dell'Unione dei Comuni delle Terre di Mezzo; con la suddetta nota è stato trasmesso, inoltre, copia del ricorso agli atti presentato dal Comune di Gioia del Colle avverso la Regione Puglia per l'annullamento, previa sospensiva, della determinazione dirigenziale n. 43 del 12/12/2017;
- con nota AOO_184/439 del 21.02.2018 a trasmettere le osservazioni inviate dal Comune di Gioia del Colle;
- con nota AOO_184/431 del 20.02.2018 a trasmettere copia del ricorso agli atti presentato dall'Unione dei Comuni del Nord Salento avverso la Regione Puglia per l'annullamento, previa sospensiva, della determinazione dirigenziale n. 43 del 12/12/2017;
- con nota AOO_184/458 del 26.02.2018 a trasmettere le osservazioni inviate dai Comuni di Gravina in Puglia e dal Comune di Porto Cesareo;
- con nota AOO_184/464 del 27.02.2018 a trasmettere le osservazioni inviate dal Comune di Carovigno per conto dell'Associazione dei Comuni di Carovigno - Brindisi – Ostuni;
- si è provveduto infine a trasmettere alla suddetta Commissione via pec in data 05/03/2018 le osservazioni inviate dall'Unione dei Comuni di Bagnolo del Salento e Cursi.

VISTO CHE:

- la Commissione tecnica e di valutazione ha proceduto all'istruttoria delle osservazioni pervenute ed ha trasmesso, a conclusione dei lavori, in data 28 febbraio via pec, acquisita al prot. AOO_184/507 del 1/03/2018 della Sezione, in atti, le risultanze dell'attività svolta;
- la suddetta Commissione ha proceduto altresì all'istruttoria dell'osservazione inviata dall'Unione dei Comuni di Bagnolo del Salento e Cursi ed ha trasmesso, a conclusione dei lavori, tramite pec , acquisite al prot. AOO_184/533 e prot. AOO_184/534 del 06/03/2018 di questa Sezione, gli esiti dell'istruttoria e la graduatoria finale definitiva.

PRESO ATTO:

- degli esiti dell'istruttoria relativa all'attività complessiva di riesame da parte della Commissione tecnica di valutazione nominata con determinazione del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 27 del 31/07/2017.

RILEVATO CHE:

- alla luce della suddetta attività di riesame l'elenco dei progetti che risultano ammissibili ai sensi dell'art. 2, 5 e 7 dell'Avviso, deve essere rettificato come di seguito riportato:

n.	Proponente	Ammissibilità
1	Acquaviva Delle Fonti	**Ammesso**
2	Adelfia	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 e art. 7 co. 2 dell'Avviso .
3	Alliste	**Ammesso**
4	Altamura	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 e art. 7 co. 3 dell'Avviso
5	Apricena	**Ammesso**
6	Bisceglie	**Ammesso**
7	Bitonto	Non Ammesso ai sensi dell'art. 7 co. 3 dell'Avviso
8	Bitritto	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 1 e art. 7 co. 2 dell'Avviso
9	Associazione dei Comuni di Candela–Rocchetta Sant'Antonio	Non Ammesso ai sensi dell' art. 7 co. 4 e co. 10 dell'Avviso
10	Associazione dei Comuni di Carovigno/Brindisi/ Ostuni	**Ammesso**
11	Associazione dei Comuni Cursi/Bagnolo	**Ammesso**
12	Associazione di Comuni di Minervino Murge –Barletta-Spinazzola –e Provincia di BAT	**Ammesso**
13	Associazioni di Comuni di Molfetta e Giovinazzo	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 1 e art. 7 co. 1 dell'Avviso
14	Associazione dei Comuni Montesano Salentino – Ruffano – Specchia e Miggiano	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 dell'Avviso
15	Associazione dei Comuni di Taviano - Racale	**Ammesso**
16	Casalnuovo Monterotaro	**Ammesso**
17	Cassano delle Murge	Non Ammesso ai sensi dell' art. 7 co. 1- 2 dell'Avviso
18	Castellana Grotte	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 e art. 7 co. 2 dell'Avviso
19	Castellaneta	**Ammesso**
20	Conversano	**Ammesso**
21	Faggiano	Non Ammesso ai sensi dell' 7 co. 2 dell'Avviso
22	Fasano	**Ammesso**
23	Foggia	**Ammesso**
24	Fragagnano	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 e art. 7 co. 2 dell'Avviso
25	Gioia del Colle	**Ammesso**
26	Gravina	Non Ammesso ai sensi dell'art. 7 co. 3 dell'Avviso
27	Laterza	**Ammesso**
28	Lecce	**Ammesso**
29	Lesina	Non Ammesso ai sensi dell' art. 7 co. 1- 2 dell'Avviso
30	Lizzanello	**Ammesso**
31	Grottaglie	Non Ammesso documentazione non leggibile
32	Locorotondo	**Ammesso**
33	Lucera	**Ammesso**
34	Manduria	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 e art. 7 co.1 -2 dell'Avviso
35	Manfredonia	**Ammesso**
36	Margherita Di Savoia	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 e art. 7 co. 2 dell'Avviso
37	Martina Franca	Non Ammesso ai sensi dell' art. 7 co. 1 dell'Avviso
38	Maruggio	**Ammesso**
39	Mattinata	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 e art. 7 co. 2 dell'Avviso
40	Melissano	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 e art. 7 co. 2 dell'Avviso
41	Mesagne	Non Ammesso ai sensi dell'art. 7 co. 1 dell'Avviso
42	Massafra	Non Ammesso ai sensi dell'art. 7 co. 1-2-3 dell'avviso
43	Monopoli	Non Ammesso ai sensi dell' art. 7 co. 1 dell'Avviso
44	Monteroni di Lecce	**Ammesso**
45	Monteleone Di Puglia	**Ammesso**

46	Nardo'	**Ammesso**
47	Oria	Non Ammesso ai sensi dell'art. 7 co. 1-3 dell'Avviso
48	Orta Nova	Ammesso
49	Otranto	Non Ammesso ai sensi dell'art. 7 co. 3 dell'Avviso
50	Palo Del Colle	**Ammesso**
51	Patu'	**Ammesso**
52	Polignano A Mare	**Ammesso**
53	Porto Cesareo	**Ammesso**
54	Parco N.R. Costa Otranto ,Santa Maria di Leuca, Bosco di Tricase	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 e art. 7 co. 2 dell'Avviso
55	Parco Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 e art. 7 co. 2 dell'Avviso
56	Roseto Valfortore	**Ammesso**
57	Ruvo Di Puglia	**Ammesso**
58	San Giorgio Ionico	Non Ammesso ai sensi dell'art. 7 co. 1 dell'Avviso
59	San Marco In Lamis	**Ammesso**
60	Sammichele di Bari	**Ammesso**
61	Sannicandro di Bari	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co.-1- 2 e art. 7 co. 1- 2 dell'Avviso
62	San Pancrazio Salentino	**Ammesso**
63	San Severo	**Ammesso**
64	Santeramo in Colle	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 e art. 7 co. 2 dell'Avviso
65	Sava	Non Ammesso ai sensi dell'art. 7 co. 1 dell'Avviso
66	Taranto	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 e art. 7 co. 2 dell'Avviso
67	Torricella	**Ammesso**
68	Torre Santa Susanna	**Ammesso**
69	Trani	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 1- 3 e art. 7 co. 2 dell'Avviso
70	Tricase	Non Ammesso ai sensi dell'art. 7 co. 3 dell'Avviso
71	Triggiano	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 e art. 7 co. 2 dell'Avviso
72	Trinitapoli	**Ammesso**
73	Troia	**Ammesso**
74	Turi	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 1- 2 e art. 7 co. 1- 2 dell'Avviso
75	Ugento	**Ammesso**
76	Vico Del Gargano	**Ammesso**
77	Volturino	Non Ammesso ai sensi dell'art. 7 co. 1 dell'Avviso
78	Unione Terra Di Mezzo	**Ammesso**
79	Unione dei Comuni Nord Salento	**Ammesso**
80	Zapponeta	Non Ammesso ai sensi dell'Allegato B dell'Avviso

VISTO CHE:

- la Commissione a seguito del riesame, ha proceduto alla valutazione delle nuove istanze ritenute ammissibili, utilizzando i criteri esplicitati nell'Allegato C dell'Avviso e attribuendo loro un punteggio;
- la Commissione ha prodotto il seguente elenco delle proposte ritenute ammissibili in funzione del punteggio ottenuto, come di seguito riportato:

	Ente	**Punteggio**
1	Foggia	83
2	San Severo	82
3	Torricella	66
4	Nardò	59
5	Lecce	57
6	Manfredonia	57
7	Trinitapoli	56

8	Fasano	52
9	Unione Comuni di Bagnolo del Salento e Cursi	50
10	Unione Comuni Nord Salento	50
11	Monteleone di Puglia	50
12	Ugento	50
13	Castellaneta	50
14	Troia	50
15	Porto Cesareo	47
16	Patù	45
17	Vico del Gargano	44
18	Lucera	43
19	Conversano	41
20	Associazione fra i Comuni di Taviano e Racale	41
21	Bisceglie	40
22	Gioia del Colle	39
23	Locorotondo	38
24	Alliste	37
25	Unione Dei Comuni Delle Terre Di Mezzo	37
26	Laterza	36
27	San Pancrazio Salentino	35
28	Casalnuovo Monterotaro	32
29	Apricena	31
30	Torre Santa Susanna	30
31	Acquaviva delle Fonti	30
32	Associazione dei Comuni di Carovigno, Brindisi e Ostuni	30
33	Palo del colle	29
34	Ruvo di Puglia	29
35	San Marco in Lamis	29
36	Associazione fra i Comuni di Minervino Murge, Barletta, Spinazzola e Provincia di BAT	24
37	Polignano a Mare	24
38	Roseto Valfortore	23
39	Sammichele di Bari	23
40	Maruggio	21
41	Lizzanello	20
42	Orta Nova	15
43	Monteroni	11

CONSIDERATO CHE:

- i seguenti interventi **non hanno conseguito il punteggio minimo** pari o uguale a 50 come previsto dall'Avviso de quo:

	Ente	**Punteggio**
1	Porto Cesareo	47
2	Patù	45
3	Vico del Gargano	44
4	Lucera	43
5	Conversano	41
6	Associazione fra i Comuni di Taviano e Racale	41

7	Bisceglie	40
8	Gioia del Colle	39
9	Locorotondo	38
10	Alliste	37
11	Unione Dei Comuni Delle Terre Di Mezzo	37
12	Laterza	36
13	San Pancrazio Salentino	35
14	Casalnuovo Monterotaro	32
15	Apricena	31
16	Torre Santa Susanna	30
17	Acquaviva delle Fonti	30
18	Associazione dei Comuni di Carovigno, Brindisi e Ostuni	30
19	Palo del colle	29
20	Ruvo di Puglia	29
21	San Marco in Lamis	29
22	Associazione fra i Comuni di Minervino Murge, Barletta, Spinazzola e Provincia di BAT	24
23	Polignano a Mare	24
24	Roseto Valfortore	23
25	Sammichele di Bari	23
26	Maruggio	21
27	Lizzanello	20
28	Orta Nova	15
29	Monteroni	11

– risultano ammissibili alla fase negoziale i seguenti interventi:

	Ente	**Punteggio**
1	Foggia	83
2	San Severo	82
3	Torricella	66
4	Nardò	59
5	Lecce	57
6	Manfredonia	57
7	Trinitapoli	56
8	Fasano	52
9	Unione Comuni di Bagnolo del Salento e Cursi	50
10	Unione Comuni Nord Salento	50
11	Monteleone di Puglia	50
12	Ugento	50
13	Castellaneta	50
14	Troia	50

VISTO CHE:

– ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico, alla fase negoziale sono ammessi i progetti individuati secondo i criteri di cui all'art. 5 e i criteri di valutazione dell'Allegato C dell'Avviso, nonché sulla base della dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso pubblico, pari a € 12.000.000,00;

- ai sensi dell'art. 8 co. 10 dell'Avviso pubblico *"Nel caso in cui le richieste di contributo dei progetti risultati ammissibili superassero complessivamente la dotazione finanziaria di cui all'art. 1, alla fase negoziale accederanno i progetti posizionati in graduatoria in ordine di punteggio conseguito, fino al raggiungimento della dotazione finanziaria".*

Ritenuto pertanto di dover procedere alla luce delle risultanze conseguenti all'attività di riesame da parte della Commissione tecnica di valutazione, ai sensi dell'art. 8 comma 8 dell'Avviso pubblico:

- all'approvazione della graduatoria rettificata riferita ai progetti risultati ammissibili, con indicazione del relativo punteggio, dell'elenco rettificato dei progetti che non hanno superato la fase di ammissibilità con l'indicazione sintetica della motivazione di esclusione, dell'elenco rettificato dei progetti che non hanno conseguito il punteggio minimo e dell'elenco rettificato dei progetti ammessi alla fase negoziale;
- ad ammettere alla fase negoziale i seguenti interventi:

	Ente	Punteggio
1	Foggia	83
2	San Severo	82
3	Torricella	66
4	Nardò	59
5	Lecce	57
6	Manfredonia	57
7	Trinitapoli	56
8	Fasano	52
9	Unione Comuni di Bagnolo del Salento e Cursi	50

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

D E T E R M I N A

Per quanto riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di prendere atto degli esiti dell'istruttoria relativa all'attività di riesame svolta dalla Commissione nominata con determinazione del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 27 del 31/07/2017;

2. di procedere, a seguito degli esiti delle verifiche alle istanze di riesame da parte della Commissione tecnica di valutazione, alla rettifica della determinazione dirigenziale n. 43 del 12/12/2017 (BURP n.144 del 21/12/2017) per ciò che riguarda la graduatoria riferita ai progetti risultati ammissibili, l'elenco dei progetti che non hanno superato la fase di ammissibilità con l'indicazione sintetica della motivazione di esclusione, l'elenco dei progetti che non hanno conseguito il punteggio minimo e l'elenco dei progetti ammessi alla fase negoziale;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 8 co. 8 dell'Avviso pubblico, la seguente graduatoria rettificata riferita alle proposte ritenute ammissibili, oggetto di valutazione secondo i criteri esplicitati nell'Allegato C dell'Avviso de quo, in funzione del punteggio ottenuto, come di seguito riportato:

	Ente	Punteggio
1	Foggia	83
2	San Severo	82
3	Torricella	66
4	Nardò	59
5	Lecce	57
6	Manfredonia	57
7	Trinitapoli	56
8	Fasano	52
9	Unione Comuni di Bagnolo del Salento e Cursi	50
10	Unione Comuni Nord Salento	50
11	Monteleone di Puglia	50
12	Ugento	50
13	Castellaneta	50
14	Troia	50
15	Porto Cesareo	47
16	Patù	45
17	Vico del Gargano	44
18	Lucera	43
19	Conversano	41
20	Associazione fra i Comuni di Taviano e Racale	41
21	Bisceglie	40
22	Gioia del Colle	39
23	Locorotondo	38
24	Alliste	37
25	Unione Dei Comuni Delle Terre Di Mezzo	37
26	Laterza	36
27	San Pancrazio Salentino	35
28	Casalnuovo Monterotaro	32
29	Apricena	31
30	Torre Santa Susanna	30
31	Acquaviva delle Fonti	30
32	Associazione dei Comuni di Carovigno, Brindisi e Ostuni	30
33	Palo del colle	29
34	Ruvo di Puglia	29
35	San Marco in Lamis	29
36	Associazione fra i Comuni di Minervino Murge, Barletta, Spinazzola e Provincia di BAT	24
37	Polignano a Mare	24

38	Roseto Valfortore	23
39	Sammichele di Bari	23
40	Maruggio	21
41	Lizzanello	20
42	Orta Nova	15
43	Monteroni	11

4. di approvare, ai sensi dell'art. 8 co. 8 dell'Avviso pubblico, l'elenco rettificato dei progetti che non hanno superato la fase di ammissibilità con l'indicazione sintetica della motivazione di esclusione:

n.	Proponente	Ammissibilità
1	Adelfia	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 e art. 7 co. 2 dell'Avviso .
2	Altamura	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 e art. 7 co. 3 dell'Avviso
3	Bitonto	Non Ammesso ai sensi dell'art. 7 co. 3 dell'Avviso
4	Bitritto	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 1 e art. 7 co. 2 dell'Avviso
5	Associazione dei Comuni di Candela–Rocchetta Sant'Antonio	Non Ammesso ai sensi dell' art. 7 co. 4 e co. 10 dell'Avviso
6	Associazioni di Comuni di Molfetta e Giovinazzo	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 1 e art. 7 co. 1 dell'Avviso
7	Associazione dei Comuni Montesano Salentino – Ruffano – Specchia e Miggiano	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 dell'Avviso
8	Cassano delle Murge	Non Ammesso ai sensi dell' art. 7 co. 1- 2 dell'Avviso
9	Castellana Grotte	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 e art. 7 co. 2 dell'Avviso
10	Faggiano	Non Ammesso ai sensi dell' 7 co. 2 dell'Avviso
11	Fragagnano	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 e art. 7 co. 2 dell'Avviso
12	Gravina	Non Ammesso ai sensi dell'art. 7 co. 3 dell'Avviso
13	Lesina	Non Ammesso ai sensi dell' art. 7 co. 1- 2 dell'Avviso
14	Grottaglie	Non Ammesso documentazione non leggibile
15	Manduria	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 e art. 7 co.1 -2 dell'Avviso
16	Margherita Di Savoia	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 e art. 7 co. 2 dell'Avviso
17	Martina Franca	Non Ammesso ai sensi dell' art. 7 co. 1 dell'Avviso
18	Mattinata	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 e art. 7 co. 2 dell'Avviso
19	Melissano	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 e art. 7 co. 2 dell'Avviso
20	Mesagne	Non Ammesso ai sensi dell'art. 7 co. 1 dell'Avviso
21	Massafra	Non Ammesso ai sensi dell'art. 7 co. 1-2-3 dell'avviso
22	Monopoli	Non Ammesso ai sensi dell' art. 7 co. 1 dell'Avviso
23	Oria	Non Ammesso ai sensi dell'art. 7 co. 1-3 dell'Avviso
24	Otranto	Non Ammesso ai sensi dell'art. 7 co. 5 dell'Avviso
25	Parco N.R. Costa Otranto ,Santa Maria di Leuca, Bosco di Tricase	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 e art. 7 co. 2 dell'Avviso
26	Parco Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 e art. 7 co. 2 dell'Avviso
27	San Giorgio Ionico	Non Ammesso ai sensi dell'art. 7 co. 1 dell'Avviso
28	Sannicandro di Bari	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co.-1- 2 e art. 7 co. 1- 2 dell'Avviso
29	Santeramo in Colle	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 e art. 7 co. 2 dell'Avviso
30	Sava	Non Ammesso ai sensi dell'art. 7 co. 1 dell'Avviso
31	Taranto	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 e art. 7 co. 2 dell'Avviso
32	Trani	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 1- 3 e art. 7 co. 2 dell'Avviso
33	Tricase	Non Ammesso ai sensi dell'art. 7 co. 3 dell'Avviso
34	Triggiano	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 2 e art. 7 co. 2 dell'Avviso
35	Turi	Non Ammesso ai sensi dell'art. 5 co. 1- 2 e art. 7 co. 1- 2 dell'Avviso
36	Volturino	Non Ammesso ai sensi dell'art. 7 co. 1 dell'Avviso
37	Zapponeta	Non Ammesso ai sensi dell'Allegato B dell'Avviso

5. di approvare, ai sensi dell'art. 8 co. 8 dell'Avviso pubblico, l'elenco rettificato dei progetti ritenuti ammissibili, ma che non hanno conseguito il punteggio minimo previsto all'art. 8 co. 5 dell'Avviso pubblico, come di seguito riportato:

	Ente	Punteggio
1	Porto Cesareo	47
2	Patù	45
3	Vico del Gargano	44
4	Lucera	43
5	Conversano	41
6	Associazione fra i Comuni di Taviano e Racale	41
7	Bisceglie	40
8	Gioia del Colle	39
9	Locorotondo	38
10	Alliste	37
11	Unione Dei Comuni Delle Terre Di Mezzo	37
12	Laterza	36
13	San Pancrazio Salentino	35
14	Casalnuovo Monterotaro	32
15	Apricena	31
16	Torre Santa Susanna	30
17	Acquaviva delle Fonti	30
18	Associazione dei Comuni di Carovigno, Brindisi e Ostuni	30
19	Palo del colle	29
20	Ruvo di Puglia	29
21	San Marco in Lamis	29
22	Associazione fra i Comuni di Minervino Murge, Barletta, Spinazzola e Provincia di BAT	24
23	Polignano a Mare	24
24	Roseto Valfortore	23
25	Sammichele di Bari	23
26	Maruggio	21
27	Lizzanello	20
28	Orta Nova	15
29	Monteroni	11

6. di approvare il seguente elenco rettificato dei progetti ammessi alla fase negoziale ai sensi dell'art. 8 co. 9 dell'Avviso pubblico sino alla concorrenza delle risorse disponibili:

	Ente	Punteggio
1	Foggia	83
2	San Severo	82
3	Torricella	66
4	Nardò	59
5	Lecce	57
6	Manfredonia	57
7	Trinitapoli	56
8	Fasano	52
9	Unione Comuni Bagnolo del Salento e Cursi	50

7. di stabilire che nel caso di eventuali economie e/o della disponibilità di ulteriori risorse in aggiunta a quelle definite dall'art.1 dell'Avviso pubblico, è facoltà del'Amministrazione regionale provvedere allo scorrimento della graduatoria dei progetti che pur risultando ammissibili alla fase negoziale, non sono stati ammessi alla suddetta fase, fermo restando che tale graduatoria avrà validità fino alla chiusura del POR 2014/2020;
8. di confermare quanto riportato nella determinazione dirigenziale n. 43 del 12.12.2017 non oggetto di rettifica con il presente atto;
9. di procedere all'avvio della fase negoziale, previa comunicazione ai soggetti interessati ai sensi dell'art. 8 co. 12 dell'Avviso pubblico;
10. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n. 7/97 del DPGR n. 161/2008 art. 16, comma 3, alla Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore ai Trasporti della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia -Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.puglia.it;
- è composto da n. pagine, è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 6 marzo 2018, n. 170

Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Avviso pubblico per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e relativi allegati. Nomina della Commissione di valutazione tecnica delle istanze.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;
VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

PREMESSO CHE:
- con A.D. n. 150 del 23 febbraio 2018, pubblicato sul BURP n. 31 del 01 marzo 2018, è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. ii., unitamente ai relativi allegati;
- il suddetto Avviso, all'art. 8 e ss., prevede che la verifica dell'ammissibilità formale delle istanze sarà effettuata a cura della Sezione Programmazione Unitaria e che le proposte ammissibili saranno sottoposte a valutazione tecnica svolta da una Commissione istituita dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

CONSIDERATO CHE:
- ai sensi dell'art. 8, comma 5, dell'Avviso la suddetta Commissione si compone di tre membri come di seguito indicati:
  - un rappresentate della Sezione Programmazione Unitaria, con funzioni di Presidente;
  - un rappresentante della Sezione Lavori Pubblici;
  - un rappresentante dell' ANCI che non rivesta cariche elettive;
- con nota prot. AOO_165 n.1000 del 23.02.2018 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha invitato ANCI Puglia a designare il nominativo di un proprio rappresentante in qualità di Componente della suddetta Commissione e con nota prot. 045 del 28 febbraio 2018 il Presidente ANCI Puglia ha indicato quale rappresentante per ANCI Puglia l' avv. Rosalia M. Lisi;
- a seguito di interlocuzioni avvenute tramite posta elettronica il 23 febbraio 2018 tra la Sezione Programmazione Unitaria e la Sezione Lavori Pubblici è emersa la disponibilità dell'ing. Antonio Pulii, Dirigente della Sezione Lavori Pubblici, a far parte, quale Componente, della suddetta Commissione, in rappresentanza della Sezione medesima;

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone di:
- procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 5, dell'Avviso adottato con A.D. n. 150 del 23 febbraio 2018 e pubblicato sul BURP n. 31 del 01 marzo 2018, alla nomina della Commissione di valutazione tecnica delle istanze per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva,che sarà così composta :
  - dott. Pasquale Orlando, Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Presidente;
  - ing. Antonio Pulli, Dirigente della Sezione Lavori Pubblici, in qualità di Componente;
  - avv. Rosalia M. Lisi, rappresentante di ANCI Puglia, in qualità di Componente;
  - dott.ssa Lucia Crocitto, funzionario della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Segretario;

- stabilire che gli incarichi attribuiti, in seno alla Commissione, ai dipendenti regionali sono conferiti *ratione officii* e dunque sono a titolo gratuito;
- attribuire alla suddetta Commissione i compiti specificati nell'Avviso adottato con A.D. n. 150 del 23 febbraio 2018 ed in particolare agli articoli 8 e seguenti dello stesso;
- specificare che le risultanze della valutazione della Commissione saranno trasmesse al Responsabile del Procedimento dott. Arturo Castellaneta, funzionario incardinato presso la Sezione Programmazione Unitaria, individuato con A.D. n. 150 del 23 febbraio 2018;
- stabilire che la Commissione di valutazione tecnica delle istanze si riunirà presso gli uffici della Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia siti in Bari, in via Gentile, n. 52.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto sul bilancio regionale.

DETERMINA

Per i motivi indicati in narrativa:
- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 5 dell'Avviso adottato con A.D. n. 150 del 23 febbraio 2018 e pubblicato sul BURP n. 31 del 01 marzo 2018, alla nomina della Commissione di valutazione tecnica delle istanze per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, così composta:
  - dott. Pasquale Orlando, Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Presidente;
  - ing. Antonio Pulli, Dirigente della Sezione Lavori Pubblici, in qualità di Componente;
  - avv. Rosalia M. Lisi, rappresentante di ANCI Puglia, in qualità di Componente;
  - dott.ssa Lucia Crocitto, funzionario della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Segretario;
- di stabilire che gli incarichi attribuiti, in seno alla Commissione, ai dipendenti regionali sono conferiti *ratione officii* e dunque sono a titolo gratuito;
- attribuire alla suddetta Commissione i compiti specificati nell'Avviso adottato con A.D. n. 150 del 23 febbraio 2018 ed in particolare agli articoli 8 e seguenti dello stesso;
- di specificare che le risultanze della valutazione della Commissione dovranno essere trasmesse al Responsabile del Procedimento dott. Arturo Castellaneta, funzionario incardinato presso la Sezione Programmazione Unitaria, individuato con A.D. n. 150 del 23 febbraio 2018;
- di stabilire che la Commissione di valutazione tecnica delle istanze si riunirà presso gli uffici della Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia siti in Bari, in via Gentile, n. 52.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il presente provvedimento:

- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07 /2015;
- sarà notificato ai soggetti interessati;
- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- è immediatamente esecutivo e non comporta adempimenti contabili;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 7 marzo 2018, n. 206

D.D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.1 "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo e del Quadro Economico Ambito territoriale sociale di Taranto.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7 /1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 " Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/ 2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del l 7.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/ 2006;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2014-2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Sub-azione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D.D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX - Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;
- sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria, responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha

fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;

- Con D.G.R. n. 1371 del 08. 08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23 .08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX - PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D.D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:
  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;
  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia :
  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007
  b. centro Iudico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05 .10.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia per l'accesso ai "Buoni servizio per l'infanzia e per l'adolescenza", con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del 1° ottobre 2017;
- con la richiamata D.G.R. n. 1371/2017 la Giunta Regionale ha approvato la variazione al Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. i., destinando la complessiva somma di Euro 33.050.000,00 ai SOGGETTI BENEFICIARI dell'intervento previsto dalla Sub azione 9.7.1- Azione 9.7 OT IX del PO FSE 2014/2020;

DATO ATTO CHE:

- ai fini dell'attuazione della Misura, i Comuni capofila degli Ambiti territoriali sociali, ovvero i Consorzi tra comuni sono considerati SOGGETTI BENEFICIARI titolari di funzioni di selezione dei destinatari finali e di pagamento per le operazioni effettuate, nonché responsabili della gestione e del monitoraggio degli interventi di che trattasi;
- con determinazione dirigenziale n. 865 del 15 settembre 2017 sono stati approvati gli indirizzi operativi, il riparto delle risorse FSE per il periodo 2017/2018, lo schema di Progetto Attuativo e lo schema di Disciplinare di attuazione degli interventi a titolarità degli Ambiti stessi, a seguito dell'approvazione degli Avvisi n. 1/2017 e n. 2/2017;
- come stabilito all'art. 8 dell'Avviso n. 1 e n. 2/2017 al fine di dare avvio della procedura l'Ambito territoriale sociale deve procedere con l'inoltro per pec di un **Progetto Attuativo**, nel quale viene definito il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa sulla base della programmazione degli interventi da attuare sul territorio di competenza;
- con determinazione dirigenziale n. 934 dell'11 ottobre 2017 è stato modificato il piano di riparto delle risorse FSE per il periodo 2017/2018, ex Allegato 3 alla D.D. n. 865 del 15.09.2017;
- con determinazione dirigenziale n. 964 del 17/10/2017 è stata approvata una proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande alle ore 14:00 del giorno 16/11/2017 e una proroga alle unità di offerta a procedere con gli abbinamenti alle ore 14:00 del giorno 01/12/2017;
- con determinazione dirigenziale n. 1035 del 14/11/2017 è stata approvata una proroga tecnica dei termini di scadenza per la presentazione delle domande alle ore 14:00 del giorno 23/11/2017, conservando il termine delle ore 14:00 del giorno 01/12/2017 per le unità di offerta al fine di procedere con gli abbinamenti;
- con determinazione dirigenziale n. 92 del 8/02/2018 è stata approvata una proroga dei termini di scadenza della Finestra straordinaria per la presentazione delle domande alle ore 17:00 del giorno 16/03/2018, e per gli abbinamenti delle domande alle ore 17:00 del giorno 23/03/2018

RILEVATO CHE:

- alla data di adozione del presente provvedimento risulta pervenuto a mezzo pec il Progetto Attuativo, corredato del relativo Quadro economico dell'Ambito Territoriale di Taranto e che lo stesso risulta formalmente corretto;

Tanto premesso e considerato,

- si ritiene di dover procedere con l'**approvazione** del Progetto Attuativo e del relativo Quadro economico dell'Ambito Territoriale di Taranto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. **di approvare il Progetto Attuativo** (Allegato 4 della D.D. n. 865/2017) e il relativo Quadro Economico dell'Ambito territoriale sociale di Taranto;
3. **di provvedere entro gg. 7 alla sottoscrizione del Disciplinare** (Allegato 5 della D.D. n. 865/2017) con l'Ambito territoriale sociale di Taranto;
4. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 7 marzo 2018, n. 222

Art. 22, comma 1, L.R. n. 7 del 21.3.2007: registro regionale (ex Albo regionale) delle associazioni, dei movimenti femminili e delle cooperative sociali no profit di genere. Aggiornamento e pubblicazione – Integrazione AD 656 del 28/06/2017.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7 /1997;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **Visto** l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
- **Visto** il decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione." con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- **Visto** il decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- **Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- **Richiamata** la determinazione dirigenziale n. 780 del 6 agosto 2013 con la quale la struttura competente della regione Puglia ha provveduto, in via prudenziale, ad istituire il registro regionale (ex Albo regionale) propedeutico all'iscrizione delle associazioni, dei movimenti femminili e delle cooperative sociali no profit di genere al predetto registro;
- **Richiamate** le determinazioni dirigenziali n. 637 del 29 giugno 2016, n. 805 del 3 agosto 2016 e n. 1183 del 30 novembre 2016 con le quali la stessa struttura regionale ha proceduto ad aggiornare ed a pubblicare l'elenco delle associazioni, dei movimenti femminili e delle cooperative sociali no profit di genere iscritte nel Registro regionale (ex Albo regionale), previsto dall'art. 22, comma 1 , della legge regionale n. 7 del 21.3.2007;

Premesso che:

- Il ruolo delle donne, attraverso le molteplici e le varie forme associative, diviene un elemento fondamentale per la costruzione di un "modello sociale" in grado di riconoscere il valore della partecipazione e dell'impegno delle donne alla vita politica, economica, sociale, culturale e civile della regione Puglia;
- La legge regionale n. 7 del 21 marzo 2007: "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia", ha previsto, con la modifica dell'art. 22, operata con l'art. 17 della legge regionale n. 7 del 6 febbraio 2013, l'istituzione del registro delle associazioni e dei movimenti femminili, in sostituzione dell'albo regionale, presso la competente struttura dell'assessorato al Welfare;
- L'art. 22, comma 2, inoltre, prescrive che al suddetto registro possono iscriversi le associazioni, i movimenti, le organizzazioni femminili e le cooperative non profit di genere che abbiano sede operativa nel territorio pugliese e il cui statuto o atto costitutivo preveda attività finalizzate a contribuire all'effettiva attuazione

del principio di parità e di pari opportunità tra uomo e donna, necessarie alla diffusione dei principi atti a promuovere e valorizzare la condizione femminile, mentre il medesimo articolo 22, al comma 3, stabilisce che l'iscrizione al registro è condizione necessaria per ottenere contributi e/o finanziamenti regionali, in caso di associazioni regolarmente costituite e per fruire di iniziative e progetti d'informazione, di formazione e di ricerca;

- Con la succitata determinazione dirigenziale n. 780 del 6 agosto 2013, inoltre, sono state confermate le procedure amministrative già implementate con la deliberazione della Giunta Regionale n. 67 del 31/8/2008, con la quale è stato istituito l'Albo regionale delle associazioni, dei movimenti femminili e delle cooperative sociali no profit di genere e, pertanto, si è proceduto sia ad aggiornare il registro regionale delle associazioni e dei movimenti femminili, previsto dall'art. 22, comma 1, della l.r. n. 7 del 21.3.2007, e si è provveduto, anche, a pubblicare l'elenco delle associazioni ammesse e non ammesse all'iscrizione al medesimo registro;
- Successivamente alla data dell'ultimo aggiornamento del Registro - determinazioni dirigenziali n. 637 del 29 giugno 2016, n. 805 del 3 agosto 2016 e n. 1183 del 30/11/2016 - è pervenuta un'ulteriore istanza di iscrizione al Registro delle associazioni, dei movimenti femminili e delle cooperative sociali no profit di genere, che risulta completa e conforme ai requisiti prescritti dalla legge regionale n. 7 /2007;

Considerato che

- L'art. 22 della l.r. n. 7/2007, al comma 1, prevede che, ogni anno, entro il 30 giugno, venga aggiornato e pubblicato l'elenco delle associazioni iscritte al registro regionale a cura della la struttura regionale competente;

Dato atto che

- sulla piattaforma dedicata della sezione riguardante il "SISTEMA PUGLIA" del portale web della regione Puglia, sono pervenute le seguenti istanze:
  1) Associazione Sportiva Dilettantistica, Culturale di Promozione Sociale "Istituto Buon Samaritano" con sede a Trani (BAT), Via Amedeo 233/A, giusta domanda del 16/02/2018 - codice pratica EU17002, corredata della relativa documentazione cartacea, attiva nelle attività di prevenzione, sensibilizzazione e contrasto alla violenza di genere.
  2) Associazione "Pandora", con sede a Molfetta (BA), Via Trescine 40, giusta domanda del 24/01/2018 - codice pratica CHISRT3, corredata della relativa documentazione cartacea, attiva nelle attività di tutela dei diritti delle donne e nella prevenzione, sensibilizzazione e contrasto alla violenza di genere.

Ritenuto, pertanto, nelle more della regolamentazione delle nuove procedure amministrative e telematiche propedeutiche ad una ricognizione delle associazioni iscritte al Registro (ex Albo), di dover procedere alla integrazione dell'aggiornamento e della pubblicazione delle associazioni iscritte al Registro regionale delle associazioni, dei movimenti femminili e delle cooperative sociali no profit di genere, avvenuta con la determinazioni dirigenziale n. 656 del 28/06/2017;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a

carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste l'attestazione in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di integrare l'elenco delle associazioni, dei movimenti femminili e delle cooperative sociali no profit di genere con le associazioni che hanno prodotto domanda, Allegato 1), in via telematica, sulla Piattaforma dedicata della sezione riguardante il "SISTEMA PUGLIA" del portale web della regione Puglia, così come di seguito indicate:
   1) "Associazione Sportiva Dilettantistica, Culturale di Promozione Sociale "Istituto Buon Samaritano" con sede a Trani (BAT), Via Amedeo 233/A, giusta domanda del 16/02/2018 - codice pratica EU17002, corredata della relativa documentazione cartacea, attiva nelle attività di tutela dei diritti delle donne e nella prevenzione, sensibilizzazione e contrasto alla violenza di genere.
3. Associazione "Pandora", con sede a Molfetta (BA), Via Trescine 40, giusta domanda del 24/01/2018 - codice pratica CHISRT3, corredata della relativa documentazione cartacea, attiva nelle attività di prevenzione, sensibilizzazione e contrasto alla violenza di genere di pubblicare, altresì, ad integrazione della determinazioni dirigenziali n. 656 del 28/6/2017, l'elenco complessivo delle associazioni inserite nel Registro regionale delle associazioni, dei movimenti femminili e delle cooperative sociali (già Albo) previsto dall'art. 22, comma 1, della l.r. n. 21/2007, Allegato 2 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
4. il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato all'albo degli Atti dirigenziali della Sezione;
   b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   c) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   d) il presente atto, composto da n. 19 facciate è adottato in originale.

La Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca ZAMPANO

Allegato 1

ELENCO ISTANZEAMMESSE

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	PROV.	FINALITA'
Istituto Buon Samaritano	Trani	Via Amedeo 233/A	BAT	L'Associazione è attiva nelle attività di prevenzione, sensibilizzazione e contrasto alla violenza di genere. Offre consulenza psicologica e legale alle donne vittime di violenza; svolge attività di formazione, orientamento al lavoro, sensibilizzazione, prevenzione sul tema. Inoltre: - ha attivato "Telefono Amico", che si pone come servizio di ascolto delle vittime di violenza di raccolta di dati inerenti il fenomeno; - organizza gruppi di auto-aiuto destinato alle donne vittime di violenza e coordinato da una psicologa; - ha attivato uno sportello antistalking, che offre attività di prima accoglienza, ascolto e orientamento ai servizi di consulenza psicologica e legale attivati dall'Istituto.
Associazione Pandora	Molfetta	Via Trescine 40	BA	L'Associazione è attiva nelle attività di tutela dei diritti delle donne e nella prevenzione, sensibilizzazione e contrasto alla violenza di genere. Si riconosce nei principi di inviolabilità del corpo delle donne, di libertà e autodeterminazione delle donne. Ha la finalità di favorire la conoscenza delle norme e delle politiche di genere e di sostenere le donne vittime di violenza, stalking o discriminazione attraverso servizi di accoglienza, consulenza legale e psicologica.



Allegato 2

Elenco delle Associazioni e dei Movimenti Femminili iscritte nel Registro regionale - ex art. 22 della legge regionale n. 7/2007 - Aggiornamento alla data del 7 marzo 2018

NR	DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	PROV	FINALITA'
1	"L'Occhiazzurra"	Alberobello	V. Serenissima in Puglia, n. 6	BA	Favorire la partecipazione ed il protagonismo delle donne nella vita sociale
2	Turisma	Alberobello	C.so Trieste e Trento, n. 7A/3	BA	Iniziative volte a realizzare condizioni di eguaglianza di genere
3	A.D.P. Associazione donne protagoniste	Altamura	Via Giacomo Tritto, n. 5	BA	Favorire la partecipazione ed il protagonismo delle donne nella vita sociale; alimentare la disponibilità delle giovani all'impegno civile e politico; promuovere la riflessione, l'elaborazione, il sostegno a proposte culturali, che tengano conto dell'esperienza e dei saperi delle donne; organizzare e promuovere incontri per svolgere attività culturali mirate alla crescita personale e professionale delle associate; sostenere iniziative atte a realizzare condizioni di parità ed eguaglianza sostanziale
4	"Al tra mura"	Altamura	Via Metastasio, n. 64	BA	L'associazione non ha scopi di lucro ma finalità esclusivamente culturali e sociali. Scopo dell'associazione è favorire una nuova cultura di genere e l'integrazione delle cittadine immigrate, in particolare attraverso un servizio di "prima accoglienza" giuridica, psicologica e linguistica, al fine di dare risposte immediate alle donne, a prescindere dalle condizioni economiche e di agevolare il contatto con le strutture competenti
5	"Donne In"	Altamura	Via V. Lavigna, n. 22	BA	Favorire la partecipazione ed il protagonismo delle donne nella vita sociale e alimentare la disponibilità delle giovani all'impegno civile e politico.
6	Opera Mariana del Samaritano	Altamura	Piazza San Lorenzo, n. 9	BA	Assistenza alle famiglie
7	A.GE.DO. - Puglia Associazione Genitori,Parenti e Amici di Omosessuali	Bari	Lungomare Starita, n. 16	BA	Organizzare e promuovere incontri per svolgere attività culturali mirate alla crescita personale e professionale degli associati; sostenere iniziative atte a realizzare condizioni di parità ed eguaglianza sostanziale
8	A.I.T.E.F.	Bari	Via Celentano, n. 61	BA	Diritti Donne Emigrate.
9	"Aracne" Onlus Impresa Sociale	Bari	Via Caduti di tutte le Guerre, n. A/26	BA	L'associazione "Aracne" è un'impresa sociale frutto della trasformazione, avvenuta nel 2006, dell'omonima associazione, costituita nel 1993 allo scopo di promuovere politiche ed azioni in favore delle donne e dei loro figli, anche vittime di violenza, finalizzate all'affermazione della loro autonomia, autodeterminazione e alla difesa dei loro diritti in genere e se

REGIONE PUGLIA

1

					principi democratici ed è apartitica
10	Arci Comitato Regionale Puglia	Bari	L.go Ignazio Ciaia, n. 30	BA	Impegno per i diritti delle donne
11	Arcilesbica Mediterranea Bari	Bari	Via Venezia, n. 25	BA	Si occupa dei diritti LGBT
12	Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani	Bari	Via De Bellis, n. 37	BA	Valorizzazione del lavoro femminile
13	Banca Del Tempo "Vola In Tempo-Bari"	Bari	Viale Kennedy, n. 50	BA	Aiutare le donne nella gestione dei tempi familiari e sociali
14	Centro di Documentazione e Cultura delle Donne	Bari	Via Calefati, n. 166	BA	Il Centro ha finalità culturali e sociali sulla realtà femminile
15	CIF regionale	Bari	C.so V. Emanuele, n. 48	BA	Si occupa dei diritti delle donne
16	CNA Impresa Donna	Bari	Viale Einaudi, n. 51	BA	Valorizzazione dell'imprenditoria femminile
17	Collettivo LILITH 194 - Collettivo Autonomo per l'auto-emancipazione Femminile	Bari	Via Buccari, n. 120	BA	Si occupa dei diritti delle donne in materia di procreazione
18	Com. Pari Opportunità Aeroportuale	Bari	Viale Enzo Ferrari, SN	BA	Promozione e sostegno di tutte le iniziative volte a realizzare condizioni di pari opportunità tra uomini e donne nell'ambito lavorativo
19	Com. Pari Opportunità Avvocati Dell'Ordine Di Bari	Bari	Piazza De Nicola, n. 1	BA	Promozione e sostegno di tutte le iniziative volte a realizzare condizioni di pari opportunità tra uomini e donne nell'ambito lavorativo
20	Comitato Pari Opportunità Istituito Presso Il Consiglio Giudiziario di Bari	Bari	Piazza E. De Nicola	BA	Promozione e sostegno di tutte le iniziative volte a realizzare condizioni di pari opportunità tra uomini e donne nell'ambito lavorativo
21	D.A.L.I.L.A. Donne Autonome e Libere Imprenditrici per il Lavoro e L'Autonomia Sociale	Bari	Viale Einaudi, n. 51	BA	Valorizzazione del lavoro femminile
22	Donna Impresa Confartigianato	Bari	Via N. De Nicola, n. 20	BA	Valorizzazione dell'imprenditoria femminile nell'impresa artigianale
23	Donne Di Puglia	Bari	Corso Mazzini, n. 144/A	BA	Impegno per i diritti delle donne in campo sociale e politico
24	Donne in campo provincia di Bari	Bari	Corso Sonnino, n. 169	BA	Promozione e sostegno di tutte le iniziative volte a realizzare condizioni di pari opportunità tra uomini e donne. Operare per adeguare e migliorare la legislazione provinciale ed europea ai principi delle pari opportunità
25	"Giraffa" Onlus	Bari	Via Napoli, n. 308	BA	L'associazione promuove attività di contrasto e di aiuto alle donne vittime di violenza di genere.
26	"Il Girasole" Soc. Coop. Soc. Onlus	Bari	Strada Zuccararo, n. 10	BA	Gestire servizi finalizzati alle politiche di conciliazione vita lavorativa e vita familiare
27	"Lotto Non Solo A Marzo"	Bari	Via La Pira, n. 19	BA	Promozione e sostegno di tutte le iniziative volte a realizzare condizioni di pari opportunità tra uomini e donne
28	Osservatorio Giulia e Rossella - Centro Antiviolenza	Bari	Piazza Moro, n. 16	BA	L'osservatorio è dotato di una èquipe che promuovere attività di contrasto e di aiuto alle donne vittime di violenza di genere, con iniziative formative, di ascolto e di accoglienza delle donne che hanno subito violenza
29	"Proxima" Cooperativa Sociale	Bari	Via B.ta E Divisione Bari, n. 13	BA	Gestire interventi, eventi, attività, servizi finalizzati alla promozione delle pari opportunità e delle politiche di conciliazione vita lavorativa e vita familiare.
30	RI-BELLE, La nuova vita delle cose	Bari	Via Vallisa, n. 24	BA	L'Associazione ha per scopo la promozione di un percorso collettivo

REGIONE PUGLIA

					di sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente e alla cultura del non-consumo attraverso azioni di formazione e stimolo sul territorio sui temi dell'ecologia materiale ed energetica. Tali azioni hanno come priorità l'inclusione sociale e la parità di genere. L'Associazione intende promuovere i temi della sostenibilità ambientale, lo sviluppo della creatività contribuendo all'emancipazione della donna, potenziamento delle capacità di soggetti svantaggiati di singoli e comunità
31	Telefono Donna Puglia Onlus	Bari	Viale J.F.Kennedy, n. 91	BA	La Onlus promuove attività di contrasto e di aiuto alle donne vittime di violenza di genere.
32	Tessere-Rete delle Donne Di Bari	Bari	Via Istria, n. 4	BA	Promuove attività di aiuto alle donne
33	U.D.P.	Bari	C.so De Gasperi, n. 270	BA	Promozione e sostegno di tutte le iniziative volte a realizzare condizioni di pari opportunità tra uomini e donne
34	"Un desiderio in comune"	Bari	Corso Sonnino, n. 23	BA	Le principali finalità dell'associazione sono: favorisce il raccordo tra i gruppi, i movimenti e le associazioni di donne e tra questi e le istituzioni locali, promuovendo incontri e iniziative tese a creare e/o rafforzare la cultura e la pratica di reciproca conoscenza e di lavoro comune; mira a progettare e realizzare una "Casa delle Donne", luogo che sia riferimento fisico e simbolico per le singole donne e per i diversi organismi collettivi di donne, nonché sede principale delle attività dell'Associazione; è strumento di conoscenza della realtà delle donne e delle sue diverse forme di autorganizzazione e di associazione; promuove ricerche e raccolte di dati al fine di divulgarli per rendere possibile alle donne, la piena conoscenza di problematiche e fenomeni a connotazione di genere; realizza azioni di sensibilizzazione al fine di diffondere la cultura della differenza di genere e la conoscenza di discriminazioni a danno delle donne e delle lesbiche.
35	Unimpresa Puglia	Bari	Via Visconti, n. 33	BA	Valorizzazione dell'imprenditoria femminile
36	"Mare Nostrum"	Binetto	Strada Provinciale Per Sannicandro S.N.C.	BA	Gestire servizi finalizzati alle politiche di conciliazione vita lavorativa e vita familiare
37	"Il Bruco" Onlus	Bitonto	Trav. Borgo S. Francesco, n. 27/A	BA	Gestire servizi finalizzati alle politiche di conciliazione vita lavorativa e vita familiare.
38	"La Banda Degli Orsetti" Onlus	Bitonto	Via L. Castellucci n. 6	BA	Gestire servizi finalizzati alle politiche di conciliazione vita lavorativa e vita familiare.
39	"SFRANG"	Bitonto	Piazza Ferdinando di Borbone, n. 18	BA	L'associazione "Sfrang" nasce come cooperativa di tipo "B" nel Settembre 2003, dalla condivisione di obiettivi e metodi tra la Cooperativa Sociale ZIP.h a r. l. di Bitonto e l'AUSL BA/4 – Distretto di Bitonto. Da allora opera, inoltre, in collaborazione con altri Enti Pubblici e Privati allo scopo di promuovere integrazione umana e

REGIONE PUGLIA

					lavorativa al fine di potenziare in ognuno valori quali solidarietà, democraticità, rispetto e responsabilità. L'associazione "Sfrang" s'inserisce nell'ottica di mantenere, sviluppare e potenziare le capacità dei cittadini più vulnerabili, individuando e programmando dei percorsi idonei alla crescita sociale e lavorativa
40	"Desiderandae"	Bitritto	Via Piave, n. 59	BA	Gestire servizi finalizzati alle politiche di conciliazione vita lavorativa e vita familiare
41	Meters Studi e Ricerche per Il Sociale	Bitritto	Via Lenoci, n. 12	BA	Solidarietà sociale in favore di associati o di terzi senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati (articolo 2 della L.n. 383/2000) persegue finalità di: 1. promozione della conoscenza sociale, culturale, economica 2. promozione e sperimentazione di metodologie innovative per la ricerca e la comunicazione sociale, 3. sviluppo della personalità umana e rimozione degli ostacoli 4. diffusione dei principi di parità e pari opportunità, 5. promozione e sostegno dell'esercizio dei diritti civili e sociali 7. Valorizzazione del patrimonio storico.. 8. altri scopi di promozione sociale
42	"Maschere e Tamburi"	Capurso	Piazza Umberto I, n. 5	BA	Gestire servizi finalizzati alle politiche di conciliazione vita lavorativa e vita familiare
43	"Fuori dall'Ombra"	Cellamare	Via Trieste n. snc	BA	Diffusione di comunicazioni, informazioni e buone prassi concernenti la tutela e l'autodeterminazione femminile, la conciliazione dei tempi vita-lavoro ed il potenziamento della cittadinanza attiva e partecipata con particolare riferimento al protagonismo femminile
44	"La Tartaruga" Onlus	Cellamare	Via L. Di Gioia, n. 33	BA	Gestire servizi finalizzati alle politiche di conciliazione vita lavorativa e vita familiare.
45	"Itaca" Società Coop. Soc.	Conversano	Via Torino, n. 30	BA	Gestire servizi finalizzati alle politiche di conciliazione vita lavorativa e vita familiare.
46	"Sud Est Donne"	Conversano	Via Volta, n. 1	BA	Promozione della piena e reale cittadinanza delle donne a livello sociale, culturale, economico e politico. L'associazione ha lo scopo di favorire l'integrazione e la partecipazione attiva delle cittadine e dei cittadini alla vita sociale, culturale, economica e politica della collettività attraverso la rimozione degli ostacoli che impediscono la formazione e l'espressione nei principi di uguaglianza, libertà, pari dignità sociale e pari opportunità; promuovere la tutela dei soggetti deboli; migliorare le relazioni tra i generi sul piano interpersonale e su quello pubblico, sociale e politico; promuovere lo sviluppo della cittadinanza attiva, partecipata e solidale; affermare e attuare i principi della pace,, della solidarietà tra i popoli, della cooperazione
47	COOPERATIVA SOCIALE L.E.I.	Gioia Del Colle	Via Federico di Svevia EX SS 100 n. SN	BA	I servizi offerti interessano la gestione di asili nido con lo scopo specifico di offrire un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro

					potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e dell' armonico sviluppo. Nell'ambito della massima integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia, l'asilo nido favorisce la continuità educativa in rapporto alla famiglia, all'ambiente sociale ed agli altri servizi esistenti, mettendo in atto azioni positive per offrire ai suoi utenti pari opportunità, garantendo le differenze, svolgendo, un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio
48	Gruppo di Volontariato Vincenziano	Gioia Del Colle	Via Mastrandrea	BA	Assistenza alle famiglie
49	"Le Menadi"	Gravina In Puglia	Via Venezia n. 9	BA	L'associazione si impegna, a svolgere le seguenti attività nei sotto indicati settori di intervento: - promuovere le pari opportunità e tutte le azioni positive volte al perseguimento di tale scopo; - ampliare la conoscenza della cultura delle pari opportunità attraverso contatti tra persone enti e associazioni, nonché attività volte all'effettiva attuazione del principio di parità tra uomo e donna, diffondendone i principi, promuovendo e valorizzando la condizione femminile - favorire l'inserimento sociale e lavorativo della donna per un miglioramento della qualità della vita sia civile sia economica; l'associazione sostiene la creazione di una rete tra donne che svolgono attività diverse in ambito professionale, culturale e politico finalizzata allo scambio di esperienze alla valorizzazione delle singole competenze; - promuovere e divulgare la cultura della non violenza in ogni sua forma
50	Alice-Soc. Coop. Soc. a Responsabilità	Locorotondo	Via Cisternino, n. 98	BA	Gestire servizi finalizzati alle politiche di conciliazione vita lavorativa e vita familiare
51	Centro Donna	Mola Di Bari	Via Tripoli, n. 19	BA	Impegno per i diritti delle donne
52	Casa per la pace	Molfetta	Via San Francesco Saverio, n. 82	BA	Diffusione e promozione della cultura della pace ed educazione alla soluzione positiva dei conflitti
53	Associazione "Safiya" Onlus	Polignano	Via Don Luigi Sturzo	BA	Gestire servizi finalizzati alle politiche di conciliazione vita lavorativa e vita familiare
54	"Novarcadia"	Ruvo Di Puglia	Via V. Bartolo Di Terlizzi, n. 32	BA	Impegno per i diritti delle donne
55	Club Femminile dell'Amicizia	Santeramo in Colle	Via Ladislao, n. 14	BA	Promuovere: dimensione dell'amicizia e solidarietà; crescita personale e comunitaria; promozione della Donna, della Persona e della Famiglia; cultura del Volontariato; attenzione a problematiche femminili, familiari e fasce deboli
56	Coop Sociale "C.S.I.S.E." Onlus	Triggiano	Via Gentile, n. 4	BA	Gestire servizi finalizzati alle politiche di conciliazione vita lavorativa e vita familiare.
57	Società Cooperativa Sociale "A.L.I.C.E."	Triggiano	Via Virgilio, n. 89	BA	Gestire servizi finalizzati alle politiche di conciliazione vita

					lavorativa e vita familiare.
58	Centro Antiviolenza "RiscoprirSi..."	Andria	Via Quarti, n. 21	BAT	Prevenzione e contrasto della violenza
59	Cooperativa Sociale "Freedom"	Andria	Vicolo Curtopassi, n. 28	BAT	Gestire servizi finalizzati alle politiche di conciliazione vita lavorativa e vita familiare.
60	I Care Formazione e Sviluppo Onlus	Andria	Via Barletta, n. 351	BAT	Gestire servizi finalizzati alle politiche di conciliazione vita lavorativa e vita familiare.
61	www.in.formazione.it	Andria	Via P. Cafaro, n. 43	BAT	L'associazione ha come finalità quelle della formazione di particolare interesse sociale
62	Associazione "Io Donna"	Brindisi	Via Cappuccini, n. 8	BR	L'associazione "Io Donna" ha come finalità quelle della solidarietà sociale, assistenza sociale e socio-sanitaria, istruzione, formazione, ricerca scientifica di particolare interesse sociale, beneficienza, tutela e valorizzazione dell'ambiente e promozione della cultura e dell'arte
63	"Mens-Form Puglia" (M.F.P.)	Brindisi	S.s. 7 per Mesagne, Cittadella della Ricerca Km 7+300	BR	L'associazione Mens-Form Puglia opera perseguendo finalità di solidarietà sociale nei seguenti settori: assistenza sociale e socio-sanitaria, istruzione, formazione, ricerca scientifica di particolare interesse sociale, beneficienza, tutela e valorizzazione dell'ambiente e promozione della cultura e dell'arte
64	Associazione di Promozione Sociale "Ideando"	Cisternino	Piazza S. Giovanni Bosco, n. 24	BR	L'associazione si propone: la cultura della convivenza civile, delle pari opportunità dei diritti, delle differenze culturali, etniche, religiose e di genere, della tutela delle minoranze linguistiche;l 'attenzione verso le problematiche che riguardano il rapporto tra le generazioni; l'ampliamento dei luoghi e delle occasioni ludiche, sportive, ricreative e di socialità; lo sviluppo di forme di prevenzione e di lotta all'esclusione, al razzismo, alla xenofobia, all'intolleranza, al disagio, all'emarginazione, alla solitudine; la promozione di una società aperta e multiculturale, che individui nell'immigrazione e nell'intercultura una risorsa per la comunità; - l'impegno per l'affermazione di una cultura nonviolenta e pacifista e della ricerca della soluzione non violenta dei conflitti
65	Form 360	Cisternino	P.zza S. G. Bosco, n. 24	BR	Impegno per i diritti delle donne.
66	Ideando Soc. Coop. Soc. Onlus	Cisternino	P.zza S. G. Bosco, n. 24	BR	Gestire servizi finalizzati alle politiche di conciliazione vita lavorativa e vita familiare.
67	Cooperativa "Nuove Proposte"	Fasano	Via Paolo IV, n. 4-16	BR	Gestire servizi finalizzati alle politiche di conciliazione vita lavorativa e vita familiare.
68	"Terra Di Mezzo" Onlus	Latiano	Via Pagliara, n. 13	BR	Gestire servizi finalizzati alle politiche di conciliazione vita lavorativa e vita familiare
69	"4G FORMA" APS	Ostuni	Via Bettino Ricasoli, n. 6	BR	L'associazione si propone di svolgere la propria attività nei seguenti settori: formazione, orientamento professionale, ricerca in ambito sociale, economico ed occupazionale e strategico a sostegno delle emergenze, promozione ed assistenza sociale, promozione della

					cultura e dell'ambiente, informazione e comunicazione, promozione delle pari opportunità, tutela dei diritti civili e promozione dell'integrazione multietnica multiculturale a servizio delle minoranza, promozione dell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, nonché dell'inserimento lavorativo di tutti i soggetti, in particolare coloro che appartengono a fasce svantaggiate, emersione del lavoro nero
70	Associazione "L'Arte che Accomuna"	San Pancrazio Salentino	Via Caduti di via Fani, n. 6	BR	Promuovere attività di carattere culturale, sociale e ricreativo. Favorire l'arte in tutte le sue forme antiche e moderne, attraverso manifestazioni artistiche, il design, l'artigianato, la cooperazione culturale. Contribuire alla crescita delle persone, attraverso laboratori didattici, corsi, mostre, convegni, incontri. Favorire attraverso attività artistiche e creative, l'integrazione delle persone in condizioni di disagio ed handicap. Promuovere e valorizzare il principio di parità e di pari opportunità tra uomo e donna, diffondendone i principi e valorizzando la condizione femminile nei campi della formazione, della cultura, della vita sociale, economica, professionale, famigliare ed istituzionale
71	"Kore" Associazione	Cerignola	Via Magna Grecia, n. 1	FG	Promuovere attività di carattere culturale, sociale e ricreativo
72	"Associazione Donne Cooperatrici"	Foggia	Via Marinaccio, n. 4/D	FG	Valorizzazione della cooperazione femminile
73	Associazione "IRSEF"	Foggia	Via Lecce, n. 2	FG	Si propone di operare nei seguenti ambiti: integrazione di istruzione, formazione e ricerca con le necessità del mercato del lavoro e i bisogni di vita di donne e uomini; sostegno al riequilibrio della collocazione dei giovani e delle giovani nei settori economici attraverso azioni mirate di orientamento e rio-rientamento sia dei percorsi scolastici che delle scelte successive con particolare riguardo al rafforzamento delle competenze scientifiche e tecnologiche; promozione e diffusione della cultura dell'imprenditorialità e del lavoro autonomo nei giovani e nelle giovani; sviluppo e valorizzazione delle competenze femminili in ambiente rurale, valorizzazione delle risorse ambientali e storico - culturali; sostegno al recupero dell'istruzione delle donne giovani e adulte prive di adeguata qualificazione.
74	Associazione "Medtraining" Onlus	Foggia	Corso del Mezzogiorno, n. 10	FG	Consulenze per supportare l'individuo nella scelta di un percorso formativo-professionale. Analisi dei fabbisogni formativi, progettazione, tutoraggio e valutazione. Per P.O. Corsi di alfabetizzazione informatica per disabili. Per P.d.G. upload percorso di lavoro e orientamento per l'auto-imprenditorialità delle donne. Ricerca Indagini sui bisogni ed esigenze, sugli sbocchi occupazionali e MdL. per p.o. handicap no limits, Mappatura dei servizi per disabilità

REGIONE PUGLIA

					e loro famiglie. Per P.d.G. Studi di fattibilità e Patti di genere. "Netting" Scenario MdL e mappatura dei servizi esistenti nella prov. di Foggia
75	Associazione "Mens Sana"	Foggia	Piazza A. De Gasperi c/o D'Atri Anita, n. 8a	FG	L'associazione ha come scopo la promozione del benessere psico-sociale dell'individuo, la coppia, la famiglia, il gruppo, gli organismi sociali e la comunità
76	Solo Uguali Diritti S.U.D.	Foggia	Via G. De Petra, n. 45	FG	Impegno per i diritti delle donne
77	C.R.E.S.C.O. Centro ricerche e Studi sulla Cooperazione	Foggia	Via Marinaccio, n. 4/D	FG	Impegno per la diffusione e conoscenza della cooperazione sociale
78	"Donne in Rete"	Foggia	Via Castiglione, n. 52	FG	Promozione della partecipazione delle donne alla vita politica economica, sociale, culturale e civile, della piena e reale cittadinanza delle persone in campo sociale, culturale, economico e politico attraverso la realizzazione di interventi ed attività connesse all'oggetto sociale, nonché la promozione della integrazione e della partecipazione attiva delle cittadine e dei cittadini alla vita sociale, culturale, economica e politica della comunità in cui opera, mediante la rimozione degli ostacoli che impediscono la formazione e la espressione della differenza femminile nel rispetto dei principi di uguaglianza, libertà, pari dignità sociale, pari opportunità, laicità e che impediscono l'esigibilità dei diritti civili e sociali di cui all'art. 117 della Costituzione Italiana
79	Associazione "Voltalacarta"	Lesina	Corso Vittorio Emanuele, n. 86	FG	L'associazione intende perseguire finalità di solidarietà sociale
80	Associazione "Abbraccia un sorriso"	Orta Nova	Corso Matteotti, n. 42	FG	L'associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. L'Associazione è aperta alla partecipazione volontaria, individuale e di gruppo, di tutti coloro che idealmente motivati, intendono operare concretamente ai fini di aiutare sotto vari forme le persone ed, in particolare i bambini ed adolescenti malati oncologici. Essa intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale
81	Associazione di volontariato "Movimento per la Vita"	San Giovanni Rotondo	Via Cincinnato, n. 10	FG	Promuovere corsi di formazione di Consulente familiare per donne, svolgere attività sociosanitaria con educazione alla salute con insegnamento della regolazione della fertilità, svolgere attività socio-assistenziale con sostegno psicologico e aiuto concreto alle donne nei casi di maternità difficile da accettare, sostegno psicologico per donne che hanno abortito, consulenza professionale benessere donna nei rapporti familiari e di coppia, formazione adolescenti al rispetto della vita e della dignità della persona umana.
82	Arci Donna Circolo "Elsa Morante"	San Severo	Via Previdenza, n. 11	FG	Impegno per i diritti delle donne.
83	Associazione "EUROPEAN CAMPUS"	San Severo	Viale 2 Giugno, n. 220	FG	Promozione sociale, tutela dei diritti e delle pari opportunità, diritto alla cittadinanza attiva, all'educazione e allo studio, promozione di una cultura della legalità e del senso di cittadinanza europea
84	Sirio Sviluppo e Formazione ONLUS	San Severo	Via C. Rispoli, n. 51	FG	"Scopi e finalità" dello Statuto: "promuovere la cultura della



					solidarietà, dell'integrazione e della partecipazione sociale, ponendo in atto strategie di prevenzione del disagio e di inclusione sociale, con l'obiettivo di aumentare la qualità della vita delle persone in difficoltà ed offrire pari opportunità alle fasce socialmente più deboli e ai soggetti svantaggiati"; "..gestione e partecipazione a momenti formativi, supervisione psicologica e tecnica-organizzativa, lavoro di gruppo, progetti di supporto alla conciliazione vita-lavoro delle donne e alle esigenze della famiglia"; "attività di progettazione di sistemi informativi e di ricerca che siano di supporto al settore delle Politiche Sociali e di Genere.. "
85	Associazione "Furiosa"	Alessano	Piazzetta Oronzo Costa	LE	L'associazione persegue la diffusione della cultura e della pratica sportiva, in tutte le sue forme di partecipazione, come l'associazionismo e la cooperazione sociale. Obiettivo primario è valorizzare lo Sport nelle donne, mamme, donne di terza età, adolescenti e bambini, inteso come movimento per il benessere psico-fisico e di socializzazione, come momento di crescita, di aggregazione e di prevenzione e salute
86	Associazione "Donne Copertinesi"	Copertino	Via Principe Di Piemonte, n. 63	LE	L'associazione persegue la diffusione della cultura in tutte le sue forme di partecipazione, come l'associazionismo e la cooperazione sociale
87	Associazione "Esaltamente"	Lecce	Corte Dei Romiti, n. 8	LE	L'associazione persegue la diffusione della cultura
88	"Progetto Donna"	Lecce	Via Equippa, n. 9	LE	L'associazione persegue la diffusione della cultura e della pratica sportiva, in tutte le sue forme di partecipazione, come l'associazionismo e la cooperazione sociale. Obiettivo primario è valorizzare lo Sport nelle donne, mamme, donne di terza età, adolescenti e bambini, inteso come movimento per il benessere psico-fisico e di socializzazione, come momento di crescita, di aggregazione e di prevenzione e salute.
89	Associazione "Sm-Artlab"	Lecce	Viale Rossini, n. 82	LE	L'associazione svolge la propria attività, a livello nazionale ed internazionale, nel settore dell'arte, del design, della cultura, dell'artigianato, dello spettacolo, della cooperazione culturale, organizzando manifestazioni, eventi e progetti finalizzati a valorizzare la creatività artistica giovanile, la promozione del territorio pugliese, la valorizzazione dell'ambiente utilizzando e riciclando materiali poveri. Favorisce ed incoraggia la parità di genere, valorizzando l'elemento femminile delle proprie associate che con il loro estro artistico contribuiscono a creare nuove forme di arte e di design
90	Associazione "Sui Generis"	Lecce	Via G. Gentile, n. 14	LE	Contribuire a uno sviluppo socio economico più equo, inclusivo e sostenibile, con particolare attenzione alla promozione delle donne in tutti i settori della vita sociale. Persegue seguenti scopi: valorizzare

					sostenere, promuovere il talento e le professionalità femminili in tutti gli ambiti; promuovere una cultura di genere attenta alla parità in un dialogo aperto alle diverse istanze della nostra società; promuovere la piena cittadinanza sociale, culturale, economica, politica delle donne e degli uomini, native/i migranti; promuovere un welfare inclusivo e lo sviluppo economico e sociale equo e sostenibile; promuovere e sostenere la piena e buona occupazione
91	Centro di mediazione familiare detta "L'Arancia Di Annie"	Lecce	Via Adriatica, n. 120	LE	Consulenze per supportare le famiglie
92	"Dimensione Donna" - Associazione Femminile Culturale, Sportiva, Artistica, Ricreativa e Sociale	Lecce	Via Andronico, n. 2/A	LE	L'associazione persegue la diffusione della cultura e della pratica sportiva, in tutte le sue forme di partecipazione, come l'associazionismo e la cooperazione sociale. Obiettivo primario è valorizzare lo Sport nelle donne, mamme, donne di terza età, adolescenti e bambini, inteso come movimento per il benessere psico-fisico e di socializzazione, come momento di crescita, di aggregazione e di prevenzione e salute
93	L.F.D. - Libera Federazione Donne	Lecce	via Massaglia, n. 110	LE	La Libera Federazione Donne è una rete di otto associazioni femminili, con l'obiettivo di realizzare il progetto di una "Casa delle Donne" a Lecce che sia il punti di riferimento del movimento delle donne e di gruppi femministi e femminili, luogo di incontro , di relazione e di scambio, di sostegno tra donne, di attività di organizzazione politica autonoma delle donne. Inoltre, la LFD promuove nella provincia i diritti delle donne, l'integrazione e la multiculturalità, la valorizzazione delle differenze culturali e sociali
94	"Officina Creativa"	Lecce	Via C. Battisti, n. 40	LE	L'associazione persegue la diffusione della cultura e della pratica sportiva, in tutte le sue forme di partecipazione, come l'associazionismo e la cooperazione sociale. Obiettivo primario è valorizzare lo Sport nelle donne, mamme, donne di terza età, adolescenti e bambini, inteso come movimento per il benessere psico-fisico e di socializzazione, come momento di crescita, di aggregazione e di prevenzione e salute
95	Soc. Coop. Soc. "Il Ventaglio Rosa"	Lecce	Via A. La Marmora, n. 21	LE	Gestire servizi finalizzati alle politiche di conciliazione vita lavorativa e vita familiare
96	"Scuderia Femminile Auto-moto d'Epoca"	Leverano	Via Canne, n. 8	LE	L'Associazione persegue la diffusione della cultura automobilistica
97	"IRIS" - Istituto di Ricerca Internazionale per lo Sviluppo	Leverano	Via Giuseppe Verdi, n. 10	LE	L'Istituto persegue attività di ricerca per la diffusione dello sviluppo e della cultura
98	Associazione "Aurora" Onlus	Monteroni Di Lecce	Viale Trieste, n. 35	LE	Gestire servizi finalizzati alle politiche di conciliazione vita lavorativa e vita familiare
99	"Forma Mentis"	Nardo'	Via Due Aie, n. 104	LE	L'associazione persegue la diffusione della cultura in tutte le sue forme di partecipazione sociale e politica
100	"Percorsi Meridiani"	San Cesario Di Lecce	Via V. Emanuele III, n. 79	LE	L'Associazione "Percorsi Meridiani" nasce dall'idea di un gruppo di persone di formazione culturale umanistica e scientifica che proprio

REGIONE PUGLIA 19

					sulla eterogeneità intende puntare, per portare avanti progetti e attività interdisciplinari che possano avere un impatto qualificante sul territorio e sul suo sviluppo sociale e culturale. Nonché aprire nuovi orizzonti nel dialogo con la "diversità", intesa sia in senso sociale che etnico, con l'arduo obiettivo di contribuire a riequilibrare quei rapporti sociali ed interculturali che nel mondo attuale, ed in questo "sud dell'Europa" in particolare, appaiono gravemente compromessi.
101	"Salentodonna"	Sannicola	Via Grassi, n. 10	LE	Gestire servizi finalizzati alle politiche di conciliazione vita lavorativa e vita familiare
102	UDI "Macare" Salento	Soleto	Viale Italia V Tratto, n. 31	LE	L'Associazione persegue la diffusione della cultura in tutte le sue forme di partecipazione sociale e politica
103	Centro femminile "Antima"	Sternatia	Via B. Ancora, n. 42	LE	L'associazione non ha scopo di lucro, è apolitica ed apartitica si propone la crescita culturale dei propri soci e della collettività attraverso: interventi per le pari opportunità; il recupero delle tradizioni popolari; gli scambi culturali con gruppi e con collettività; l'organizzazione di corsi ricreativi; iniziative di benefici a favore di persone svantaggiate; attività di intrattenimento; l'organizzazione di manifestazioni e convegni
104	Associazione Femminile per le Pari Opportunità "Donne Insieme"	Taurisano	Via Dispersi in Russia, n. 33	LE	L'associazione persegue la diffusione della cultura con interventi per le pari opportunità
105	Associazione di Donne "I.D.eA." (Identità Differenza e Autodeterminazione)	Trepuzzi	Via G. Brunetti, n. 66	LE	L'associazione persegue la diffusione della cultura con interventi per le pari opportunità
106	Accademia d'Arte e Teatro "La Crasta"	Carosino	P.zza V. Emanuele III	TA	L'associazione persegue la diffusione della cultura in tutte le sue forme di partecipazione, come l'associazionismo e la cooperazione sociale
107	Associazione "Intersezioni"	Grottaglie	Viale Gramsci, n. 142	TA	L'associazione è senza fini di lucro a carattere solidaristico, è apolitica, apartitica, aconfessionale e garantisce ai soci le pari opportunità fra uomo e donna, nonché i diritti inviolabili della persona. L'associazione non persegue finalità politiche né religiose ed ha lo scopo di promuovere, ispirandosi alla vigente legislazione civile italiana, la promozione, tramite qualsiasi mezzo, compresa la comunicazione tramite Internet, di attività artistiche, musicali, sociali, mediche, educative, pedagogiche, didattiche, ricreative, editoriali e culturali in genere



108	Associazione Promozione Sociale "Nascira"	Grottaglie	Via Marconi, n. 32	TA	L'Associazione persegue finalità di carattere sociale, civile, culturale, di ricerca e volontariato socio assistenziale ed agisce su tutto il territorio nazionale nonché nei Paesi dell'Unione Europea ed extra Europei, per favorire la crescita culturale e il benessere fisico, psicologico e socio sanitario dei propri associati e dei cittadini in generale, con una particolare attenzione verso i giovani e i disoccupati. Nell'ambito delle finalità generali su indicate, allo scopo di promuovere reali condizioni di pari opportunità fra tutti i cittadini, l'Associazione si impegna a favorire particolarmente la partecipazione dei giovani, delle donne, dei disoccupati, dei cittadini comunque svantaggiati sul piano fisico, sociale, culturale, economico alle attività previste nel presente statuto
109	Associazione culturale "Dragare"	Martina Franca	Via Fischetti, n. 12	TA	L'associazione "Dragare", costituita per esprimere al femminile saperi ed esperienze attraverso l'arte della memoria, tra le finalità si propone: promuovere iniziative di carattere sociale, culturale e turistico; promuovere iniziative volte a contrastare ogni forma di violenza, a costruire culture di pace e qualità di vita ecologica; organizzare eventi e proiezioni cinematografiche; promuovere la realizzazione di spettacoli teatrali, la produzione e la raccolta di materiali audiovisivi; promuovere e gestire attività editoriali di carattere culturale, sociale e artistico; organizzare corsi di formazione; organizzare attività per bambini e di sostegno alle famiglie; sostenere iniziative individuali o di gruppo di donne e lo sviluppo di attività produttive, promuovendo la realizzazione di una banca del tempo
110	Soc. Coop. Soc. "Spes"	Martina Franca	Via Guglielmi S.N.	TA	Gestire servizi finalizzati alle politiche di conciliazione vita lavorativa e vita familiare
111	"San Giovanni Battista" Società Cooperativa Sociale	Sava	Via Porta Pia, n. 14	TA	La cooperativa ha come oggetto diretto lo svolgimento di attività socio sanitarie ed educative quali la gestione di servizi per l'infanzia come asili nido e scuole materne. Osservato il principio della mutualità ,si propone di incentivare l'inserimento dei giovani, donne e altre categorie svantaggiate nel mondo del lavoro, soprattutto costituendosi quale forza operativa per assicurare in prospettiva posti di lavoro stabili e combattere la disoccupazione. Si propongono ed attuano iniziative finalizzate alla promozione delle politiche a favore delle pari opportunità di genere e dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti
112	"Alzaia Onlus"	Taranto	C/O ASL TA Distretto N.4, n. 45	TA	Gestire servizi finalizzati alle politiche di conciliazione vita lavorativa e vita familiare
113	Associazione "Homines Novi" O.N.L.U.S.	Taranto	Via Alto Adige, n. 27	TA	Gestire servizi finalizzati alle politiche di conciliazione vita lavorativa e vita familiare

REGIONE PUGLIA -12-

114	Associazione Onlus "La Rosa"	Taranto	Via Leonida angolo Via Laclos S.N.	TA	Gestire servizi finalizzati alle politiche di conciliazione vita lavorativa e vita familiare
115	CIOFS/FP Puglia	Taranto	Via Umbria, n. 162	TA	L'associazione organizza iniziative e interventi di qualificazione, aggiornamento, formazione continua e a distanza della donna; risponde prioritariamente alla domanda formativa emergente dalle fasce sociali più deboli, specie di quelle giovani e femminili
116	"Donne Senza Frontiera"	Taranto	Via Dario Lupo, n. 34	TA	Diffusione dei principi delle pari opportunità, nonché promozione e valorizzazione della condizione femminile
117	"Il Posto delle Fragole"	Taranto	Via Lucania, n. 31	TA	Diffusione dei principi delle pari opportunità, nonché promozione e valorizzazione delle donne.
118	"La Mediana"	Taranto	Via Domenico Acclavio, n. 24	TA	Diffusione dei principi di parità e di pari opportunità, nonché promozione e valorizzazione della condizione femminile
119	"Libero gruppo di ricerca sostenibile"	Taranto	Via Dante, n. 36	TA	Diffusione dei principi di parità e di pari opportunità, nonché promozione e valorizzazione della condizione femminile. Attivare progetti d'interesse e utilità pubblica nel campo dell'agricoltura, artigianato, conservazione della natura, della biodiversità, dell'ecologia e dello sviluppo sostenibile. Promuovere e realizzare in proprio e/o presso Enti sia pubblici ,che privati corsi di formazione e/o specializzazione. Gestione di case, strutture e attività sia proprie che affidate all'Ass. da Enti pubblici e/o privati, per lo svolgimento delle finalità statutarie. Attività finalizzate a contrastare il fenomeno dell'economia sommersa. Istituzione e gestione di biblioteche, ricerca e produzione teatrale, redazione di pubblicazioni occasionali o di periodici, riviste, saggi, notiziari, pubblicazioni di atti di convegni e seminari.
120	Organizzazione di volontariato centro di ascolto "Raggio di luce"	Taranto	Via Lago di Albano, n. 19	TA	Scopi sono i seguenti: solidarietà dei diritti civili, istruzione e formazione, ricerca scientifica di particolare interesse sociale. Finalità sono: perseguire l'interesse della comunità sociale verso il mondo della donna, uomo e minore offrendo aiuti, interventi sociali, legali, tutela dei diritti con la relativa affermazione della dignità e del benessere della donna, uomo e minore senza alcun tipo di discriminazione. Il fine è diretto ad affrontare prevenire sensibilizzare, contrastare e abbattere il fenomeno della violenza.
121	Vides Paolo VI Onlus	Taranto	Viale Del Lavoro n. snc	TA	Perseguire l'interesse della comunità sociale verso il mondo della donna, uomo e minore offrendo aiuti, interventi sociali, legali, tutela dei diritti con la relativa affermazione della dignità e del benessere
122	Impresa Sociale Formever Lab Società Cooperativa Sociale	Foggia	Via Matteo Luigi Guerrieri, n. 2	FG	La cooperativa sociale non ha scopo di lucro e impronta le sue attività, in particolare, sui principi democratici, di uguaglianza, solidarietà, di pari opportunità. Promuove iniziative tese all'inserimento delle donne nel mondo del lavoro, con la gestione di servizi socio-educativi.

REGIONE PUGLIA 13

123	Osservatorio Giulia e Rossella Centro Antiviolenza Onlus I.S.	Barletta	Via O. Capacchione, n. 20	BAT	L'Osservatorio è dotato di una èquipe che promuovere attività di contrasto e di aiuto alle donne vittime di violenza di genere, con iniziative formative, di ascolto e di accoglienza delle donne che hanno subito violenza. L'Osservatorio, inoltre, svolge la propria opera non solo a Barletta ma anche nei territori limitrofi
124	ABC THE NEW CARE ASS. DI VOLONTARIATO_ ONLUS	Torremaggiore	Viale Aldo Moro, n. 293	FG	L'associazione promuove attività finalizzate principalmente all'assistenza sociale e socio-sanitaria a favore delle donne, in particolare dette attività riguardano la prevenzione sulle malattie tumorali e all'assistenza psicologica delle donne affette da tali patologie
125	"Associazione Gruppo Locale Cerignola per ACTIONAID"	Cerignola	Via Gioberti, n. 19	FG	L'associazione, pur ispirandosi ai valori della Onlus Internazionale "Actionaid", intende svolgere la propria opera in ambito locale attraverso diverse iniziative di sensibilizzazione, assistenza, consulenza e formazione per le donne sui temi della tutela dei diritti di genere
126	Istituto Buon Samaritano	Trani	Via Amedeo 233/A	BAT	L'Associazione è attiva nelle attività di prevenzione, sensibilizzazione e contrasto alla violenza di genere. Offre consulenza psicologica e legale alle donne vittime di violenza; svolge attività di formazione, orientamento al lavoro, sensibilizzazione, prevenzione sul tema. Inoltre: - ha attivato "Telefono Amico", che si pone come servizio di ascolto delle vittime di violenza di raccolta di dati inerenti il fenomeno; - organizza gruppi di auto-aiuto destinato alle donne vittime di violenza e coordinato da una psicologa; - ha attivato uno sportello antistalking, che offre attività di prima accoglienza, ascolto e orientamento ai servizi di consulenza psicologica e legale attivati dall'Istituto.
127	Associazione Pandora	Molfetta	Via Trescine 40	BA	L'Associazione è attiva nelle attività di tutela dei diritti delle donne e nella prevenzione, sensibilizzazione e contrasto alla violenza di genere. Si riconosce nei principi di inviolabilità del corpo delle donne, di libertà e autodeterminazione delle donne. Ha la finalità di favorire la conoscenza delle norme e delle politiche di genere e di sostenere le donne vittime di violenza, stalking o discriminazione attraverso servizi di accoglienza, consulenza legale e psicologica.



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 marzo 2018, n. 100

Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG). Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012.- Seconda autorizzazione in esito alla d.d.n. 29 del 18/1/2018. In favore dell'Ente Golden Service S.R.L. di Noci (Ba)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17 maggio 2016, con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro alla dott.ssa Luisa Anna Fiore;
- Vista la Legge regionale n. 25 del 29/09/2011, avente ad oggetto "*Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro*", con la quale la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, ha inteso favorire l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione, ponendo la disciplina di riferimento in materia di autorizzazione allo svolgimento, sul territorio regionale, delle attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale e supporto alla ricollocazione del personale, nonché in materia di accreditamento per lo svolgimento di servizi al lavoro;
- Visto il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, avente ad oggetto "*Modifiche al Regolamento regionale recante 'Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro' di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25*", con il quale la Regione Puglia ha previsto quale titolo di legittimazione per l'erogazione dei servizi al lavoro sul territorio regionale l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati, prevedendo al contempo, tra l'altro, la platea dei soggetti legittimati a richiedere l'iscrizione al predetto albo ed i relativi requisiti minimi;
- Visto il "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG), approvato con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014;

- Vista la Convenzione sottoscritta dalla Regione Puglia con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 09/06/2014 per l'attuazione dell'Iniziativa Garanzia Giovani, in qualità di Organismo intermedio del PON "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG), ai sensi dell'art. 123 del Regolamento UE n. 1303/2013;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 04/06/2014 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto l'approvazione del "*Piano di Attuazione Regionale*" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, il quale prevede, in conformità con il Piano Nazionale, la realizzazione di diverse tipologie di percorsi aventi la finalità di favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate "*Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, in qualità di Organismo intermedio del PON YEI*", ed è stata demandata al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;
- Vista la determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015, di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro, e la successiva determinazione dirigenziale n. 1617 del 26/10/2017 recante disposizioni attuative;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 270 del 13/07/2016, con cui la Sezione Politiche per il lavoro ha istituito, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale n. 25 del 29/09/2011 e dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, l'albo regionale degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro accreditati;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1527 del 31/07/2015 con cui è stato approvato lo schema di "*Convenzione tra Regione Puglia e Province per la realizzazione delle misure previste dal Piano di Attuazione regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani*", e sono state distribuite, per tipologia di servizio, le risorse complessivamente destinate per tutte le attività rese dalle Province per il tramite dei CPI, come successivamente rimodulate dalla D.G.R. n. 221 del 8/3/2016;
- Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 2274 del 17/12/2015, 838 del 07/06/2016 e 619 del 02/05/2017, con le quali, per le motivazioni ivi indicate, sono state rimodulate la dotazione finanziaria delle misure del PAR Puglia e, conseguentemente, le risorse messe a disposizione al punto 3) dell'Avviso Multimisura nonché i massimali di costo indicati al punto 45 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1481 del 28/09/2017 avente ad oggetto "'*Piano di Attuazione Regionale' della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qialità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.); ulteriori disposizioni organizzative e contestuale differimento del termine di conclusione dei percorsi di cui all'Avviso Multimisura approvato con A.D. del Servizio AdG del PO FSE 2007/2013 n. 425 del 14/10/14*";
- Considerato che i Centri per l'Impiego pubblici devono garantire, allo stato, tanto la realizzazione di interventi di politica attiva finanziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 in attuazione a quanto previsto dall'art. 18 d.lgs. n. 150/2015, tanto le verifiche in merito all'assegno di ricollocazione, tanto l'attuazione della Misura 1-B del Programma Garanzia Giovani, con evidenti ripercussioni circa i tempi di attesa dei giovani NEET;
- Considerato altresì che il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 1148 del 4/06/2014 e successive modificazioni ed integrazioni, prevede, in relazione alla misura 1-B, la possibilità che i servizi oggetto della precitata misura possano essere svolti anche dai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in complementarità con i soggetti pubblici subordinatamente alla costituzione dell'Albo dei soggetti accreditati;
- Rilevato che, *medio tempore*, in esito alla pubblicazione dell'avviso per la presentazione delle istanze di

candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro, l'Amministrazione regionale ha inserito nell'Albo dei soggetti accreditati n. 21 operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

- Vista la Deliberazione n.1827 del 7/11/2017, avente ad oggetto "'*Piano di Attuazione Regionale' della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.): Riprogrammazione del PAR ed ulteriori disposizioni attuative*", con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione tra Regione Puglia e Città Metropolitana di Bari/Province pugliesi per la realizzazione delle misure previste dal PAR del Programma Garanzia Giovani ed ha consentito l'erogazione della Misura 1B anche ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, fissando il budget da questi fruibile in misura pari a complessivi € 1.495.038,00, e demandando alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro l'adozione e la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse.
- Vista la Determinazione n. 1753 del 14.11.2017Programma Operativo Nazionale "*Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG). Programma Operativo Nazionale "*Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG). Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2017.
- Vista la Determinazione della Sezione Promozione e tutela del Lavoro, n. 1846 del 18/12/2017 con cui si modifica parzialmente l'Avviso di cui alla Determina Dirigenziale n. 1753 del 23-11-2017 riaprendo i termini di presentazione delle candidature
- Vista la Determinazione della Sezione Promozione e tutela del Lavoro**,** n.1869 del 21/12/2017 con cui si istituisce il nucleo di valutazione per l'ammissibilità delle candidature proposte.
- Vista la Determinazione della Sezione Promozione e tutela del Lavoro n. 29 del 18/1/2018 con cui, in esito all'avviso approvato con Determinazione n. n. 1753 del 23-11-2017 e successiva 184618/12/2017 sono stati autorizzati i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro a erogare la misura 1-B e contestualmente si assegna per ognuno un Budget di € 30.000,00;
- **CONSIDERATO CHE :**
  nella predetta Determinazione , al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse in dotazione alla Mis.1-B da destinare ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, si prevede un meccanismo efficiente ed incentivante di fruizione di ulteriori budget in base al quale gli enti possono richiedere ulteriori risorse qualora risulti impegnato l'80% delle quelle assegnate;
  Vista la nota prot. n. . 90 del 05/03/2018 con la quale la Golen Service S.R.L di Noci (Ba) ha richiesto di fruire di ulteriori risorse avendo impegnato, rispetto al budget approvato con d.d. 29 del 18/1/2018, il complessivo importo di €24.276,00 pari al 80.9% della somma complessiva.
  Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si autorizza l'attribuzione di nuovo budget in favore della Golden Service S.r.L di Noci (Ba)nella misura di € 30.000,00.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero

rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare ai fini dell'erogazione della misura 1B l'attribuzione di nuovo budget in favore dell'ente Golden Service S.R.L di Noci (Ba)pari a € 30,000,00 (trentamila);
- di dare atto che, a seguito dell'adozione del presente provvedimento, il budget assegnato all'Ente Golden Service S.r.L. di Noci (Ba) ammonta a € 60.000,00 (Euro sessantamila);

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto da n. 7 pagine è immediatamente esecutivo;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito ww.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al ramo.
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato a mezzo pec all'ente interessato;
- sarà trasmesso a mezzo Pec all'ANPAL.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 8 marzo 2018, n. 103

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Rigetto istanze di erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al I-II-III bimestre di attività formative (Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica) e revoca parziale A.D. n. 46 del 18.02.2016, A.D. n. 32 del 01.02.2016, A.D. n. 90 del 15.03.2016, A.D. n. 237 del 10.06.2016, A.D. n. 5 del 12.01.2017.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013, la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo alla Sezione di Promozione e Tutela per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel

campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente della sezione di Promozione e Tutela del Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente della Sezione di Promozione e tutela per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato inizialmente, all'interno del piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani, un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il

contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE.

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente della sezione di Promozione e Tutela per il Lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di NASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- sempre ai sensi del citato Avviso e delle citate Linee Guida, tra i requisiti di cui devono essere in possesso i destinatari, vi è anche quello di non aver prestato attività lavorativa, anche in forma somministrata, in favore del soggetto ospitante nei ventiquattro mesi antecedenti la data della registrazione al portale nazionale o regionale Garanzia Giovani; è fatto salvo il caso in cui il pregresso rapporto di lavoro abbia riguardato un profilo professionale diverso da quello oggetto del tirocinio;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo, secondo e terzo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma e ad oggi istruite, non risulta possa procedersi all'accoglimento delle istanze presentate dai tirocinanti indicati negli Allegati A, B e C, quali parte integranti ed essenziali del presente atto per i motivi ivi precisati;
- in particolare, per i tirocinanti di cui all'Allegato A, nel periodo di rendicontazione attinente la istanza di erogazione della indennità di partecipazione per le attività formative del primo bimestre è stata verificata, per il tramite del Sistema Informativo Percettori (SIP), la fruizione di un ammortizzatore sociale; per i tirocinanti di cui all'Allegato B, nel periodo di rendicontazione attinente la istanza di erogazione della indennità di partecipazione per le attività formative del secondo bimestre è stata verificata, sempre per il tramite del Sistema Informativo Percettori (SIP), la fruizione di un ammortizzatore sociale; infine per i tirocinanti di cui all'Allegato C, nel periodo di rendicontazione attinente la istanza di erogazione della indennità di partecipazione per le attività formative del terzo bimestre è stata verificata, per il tramite del Sistema Informativo Percettori (SIP), la fruizione di un ammortizzatore sociale;

RILEVATO, INFINE, CHE:

- con A.D. n. 46 del 18.02.2016 è stato disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre per il periodo di rendicontazione dal 03/08/2015 al 02/10/2015 in favore, tra gli altri, del tirocinante Masciullo Vincenzo (cod. pratica SSZ8H44);
- con A.D. n. 32 del 01.02.2016 è stato disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre per il periodo di rendicontazione dal 01/10/2015 al 30/11/2015 in favore, tra gli altri, del tirocinante De Santis Claudia (cod. pratica 7U91CS2);
- con A.D. n. 90 del 15.03.2016 è stato disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre per il periodo di rendicontazione dal 02/11/2015 al 01/01/2016 in favore, tra gli altri, del tirocinante De Mitri Tiziana (cod. pratica CXG2QN0);
- con A.D. n. 90 del 15.03.2016 è stato disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre per il periodo di rendicontazione dal 19/11/2015 al 18/01/2016 in favore, tra gli altri, del tirocinante Leo Marco (cod. pratica BKKYGQ2);
- con A.D. n. 90 del 15.03.2016 è stato disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre per il periodo di rendicontazione dal 04/12/2015 al 03/02/2016 in favore, tra gli altri, del tirocinante Marasciulo Luca (cod. pratica DYDNVX9);
- con A.D. n. 237 del 10.06.2016 è stato disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre per il periodo di rendicontazione dal 02/02/2016 al 01/04/2016 in favore, tra gli altri, del tirocinante Battista Elisabetta (cod. pratica S2I8UG6);
- con A.D. n. 5 del 12.01.2017 è stato disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre per il periodo di rendicontazione dal 21/07/2016 al 20/09/2016 in favore, tra gli altri, del tirocinante Cirigliano Diego (cod. pratica MEUBDG8);
- da un approfondimento ulteriore effettuato dall'INPS in sede di pagamento dell'indennità, è risultato, che il tirocinante Masciullo Vincenzo, De Santis Claudia, De Mitri Tiziana, Leo Marco, Marasciulo Luca, Battista Elisabetta e Cirigliano Diego hanno percepito un ammortizzatore sociale nel periodo in relazione al quale è stata presentata richiesta di erogazione della indennità.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto si dispone:

- di rigettare le istanze di erogazione dell'indennità di partecipazione al primo, secondo e terzo bimestre di attività formative per i tirocinanti di cui agli Allegati A, B e C, quali parti integranti ed essenziali del presente atto, per i motivi sopra riportati e ivi richiamati;
- di revocare parzialmente l'A.D. n. 46 del 18.02.2016, l'A.D. n. 32 del 01.02.2016, l' A.D. n. 90 del 15.03.2016 e l' A.D. n. 237 del 10.06.2016 limitatamente all'autorizzazione al pagamento delle indennità relativa al primo bimestre di attività formative in favore di Masciullo Vincenzo, De Santis Claudia, De Mitri Tiziana, Leo Marco, Marasciulo Luca, Battista Elisabetta, in quanto trattasi di soggetti titolari di ammortizzatore sociale.
- di revocare parzialmente A.D. n. 5 del 12.01.2017 limitatamente all'autorizzazione al pagamento delle indennità relativa al terzo bimestre di attività formative in favore di Cirigliano Diego in quanto trattasi di soggetto titolare di ammortizzatore sociale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di rigettare le istanze di erogazione dell'indennità di partecipazione al primo, secondo e terzo bimestre di attività formative per i tirocinanti di cui agli Allegati A, B e C, quali parti integranti ed essenziali del presente atto, per i motivi sopra riportati e ivi richiamati;
- di revocare parzialmente l'A.D. n. 46 del 18.02.2016, l'A.D. n. 32 del 01.02.2016, l' A.D. n. 90 del 15.03.2016 e l' A.D. n. 237 del 10.06.2016 limitatamente all'autorizzazione al pagamento delle indennità relativa al primo bimestre di attività formative in favore di Masciullo Vincenzo, De Santis Claudia, De Mitri Tiziana, Leo Marco, Marasciulo Luca, Battista Elisabetta, in quanto trattasi di soggetti titolari di ammortizzatore sociale.
- di revocare parzialmente A.D. n. 5 del 12.01.2017 limitatamente all'autorizzazione al pagamento delle indennità relativa al terzo bimestre di attività formative in favore di Cirigliano Diego in quanto trattasi di soggetto titolare di ammortizzatore sociale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Politiche per il lavoro;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 26 pagine in originale, di cui n. 15 pagine contenenti gli Allegati A,B,C.

Il Dirigente della Sezione Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome e nome	Periodo I bimestre di attività formativa	Motivo rigetto istanza di erogazione indennità di tirocinio
1	16QZ112	NETTI APOLLONIA	15-09-2016 14-11-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
2	SSZ8H44	Masciullo Vincenzo	03-08-2015 02-10-2015	Titolarità ammortizzatore sociale
3	7U91CS2	DE SANTIS CLAUDIA	01-10-2015 30-11-2015	Titolarità ammortizzatore sociale
4	CXG2QN0	DE MITRI TIZIANA	02-11-2015 01-01-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
5	BKKYGQ2	LEO MARCO	19-11-2015 18-01-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
6	DYDNVX9	MARASCIULO LUCA	04-12-2015 03-02-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
7	S2I8UG6	BATTISTA ELISABETTA	02-02-2016 01-04-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
8	NYDHOS9	MONTRONE MELISSA NASTASSJA	14-04-2016 13-06-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
9	EMA2X83	AGNINI SIMONE	20-04-2016 19-06-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
10	CVUF048	MASTRAPASQUA DOMENICO	03-05-2016 02-07-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
11	IG14BU2	D'ORIA ROBERTA	17-05-2016 16-07-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
12	8ID4FJ7	ASCENZIONE STEFANY	06-06-2016 05-08-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
13	PN0F4C3	PAVESE VERONICA	14-04-2016 13-06-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
14	Z8KD4X7	DISTANTE DONATO	06-06-2016 05-08-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
15	RTEFT56	DI LEO ROSA	27-06-2016 26-08-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
16	9MMKXS6	ZEZZA ALESSIA	02-07-2016 01-09-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
17	ITJ2HD0	LOPERFIDO VITANTONIO	08-07-2016 07-09-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
18	5JMW285	TROSO FRANCESCA	22-06-2016 21-08-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
19	JYXC3E0	FERRIGNO LEO	07-07-2016 06-09-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
20	IUGAO98	LEOGRANDE CESARIO	11-07-2016 10-09-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
21	M3XDQZ4	LEUCCI MARCO	21-07-2016 20-09-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
22	AF55828	SEBASTIANO VITTORIO	18-07-2016 17-09-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
23	FGXZJL1	BRISOTTO REBECCA	06-04-2016 05-06-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
24	SPWJS73	ZAGARIA MARIA CELESTE	23-03-2016 22-05-2016	Titolarità ammortizzatore sociale

25	PYZ1MP5	GIANNINI FRANCESCA	12-07-2016 11-09-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
26	O3SMUC3	BINI ROMANA	28-07-2016 27-09-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
27	GW46DC1	CRETI' GIUSEPPE	28-07-2016 27-09-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
28	770VAP2	PELLEGRINO VALENTINO	01-08-2016 30-09-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
29	MVYYN83	CAPOCCIA RAFFAELE	03-08-2016 02-10-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
30	8QL5RK3	RUSSO MATTEO	12-09-2016 11-11-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
31	64I7UU2	SUSCA CATIANA	06-06-2016 05-08-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
32	YE92FY8	BALSAMO ANGELA	15-09-2016 14-11-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
33	86UER85	CAFARO GIUSEPPE	23-05-2016 22-07-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
34	JAFFT01	SAVINO VITO	06-10-2016 05-12-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
35	RJJB8N9	MATERA EMANUELE	04-10-2016 03-12-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
36	B8VQPN4	DEPASCALE MICHELE	12-09-2016 11-11-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
37	V7KPJ36	RISPOLI SILVIO	10-10-2016 09-12-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
38	HWJMC03	DAMBRA JESSICA	14-09-2016 13-11-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
39	23J1AJ3	Dell'Accio Francesco	10-05-2016 09-07-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
40	RH21KJ7	Schirone Sara	17-09-2016 16-11-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
41	PYPCU51	LEPORE PAOLO	18-10-2016 17-12-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
42	ERRP968	PETRONEANNACHIARA	26-09-2016 25-11-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
43	O5XBAM5	RAMBOLAHANTA ANGE PAULE CARENE	08-09-2016 07-11-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
44	YC03PS8	Potenza Cosima	26-10-2016 25-12-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
45	KRSBL17	CASTELLANO STEFANO	02-11-2016 01-01-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
46	PL335D3	FANTO' FRANCESCO	03-10-2016 02-12-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
47	ARUML86	SANTARSIERO MARINA	06-10-2016 05-12-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
48	U7M3F55	D'UGGENTO STELLA	04-10-2016 03-12-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
49	RV8ISA0	MAZZOTTA MAYRA	14-11-2016 13-01-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
50	QO9N6K1	SARACINO ISABELLA	04-11-2016 03-01-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
51	UDWMGC5	FORINA SAMANTHA	14-11-2016 13-01-2017	Titolarità ammortizzatore sociale

52	7EGAFU1	GUARNIERI MARINO	02-11-2016 01-01-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
53	IFA01P9	SERVODIO CARLO	09-11-2016 08-01-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
54	SYIH8U8	GUGLIELMUCCI FAUSTO FILIPPO	10-11-2016 09-01-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
55	SXY9AE7	SCARDINO GRAZIANA	24-11-2016 23-01-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
56	DXHWTE3	DE FRANCESCHI MARTINA	01-12-2016 31-01-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
57	6LFQBF9	BUTTIGLIONE ANGELA	05-12-2016 04-02-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
58	B261OR7	ALINI ROSA	12-12-2016 11-02-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
59	KQXKYC1	MERLUSCA NICOLETA LORE-DANA	19-12-2016 18-02-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
60	195SJL1	DE FILIPPIS SILVIA	22-11-2016 21-01-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
61	DBOEPY4	MEDELLO MATTEO	05-12-2016 04-02-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
62	TA9MS15	NOTARO ALESSANDRO	16-12-2016 15-02-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
63	9LIAOG4	SCIMENES ANTONELLA	16-12-2016 15-02-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
64	JRGYM12	BRANDI LAURA	20-07-2016 19-09-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
65	H8QOY66	PALASCIANO GRAZIANO	12-12-2016 11-02-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
66	M5TIFM3	BLASI FRANCESCO	21-12-2016 20-02-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
67	FLJ02H5	CITO GRAZIA	02-11-2016 01-01-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
68	8MJ7P71	IACOVAZZI VINCENZO	09-12-2016 08-02-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
69	2KKUGF8	FUMAROLA MARIA GRAZIA	16-01-2017 15-03-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
70	0O9HLQ6	INNO ROSANGELA	13-12-2016 12-02-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
71	IDUVUA9	ROMANO ROBERTO	29-12-2016 27-02-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
72	6F5LOU7	FORNELLI NICOLA	29-12-2016 27-02-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
73	5BJE4B3	LECCISOTTI IRENE	23-12-2016 22-02-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
74	W41EK66	MIRIZZI MINA	01-02-2017 31-03-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
75	XRYMM51	EREMITO ELEONORA	06-02-2017 05-04-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
76	DPHSSC7	RICCIARDI CLAUDIA	03-02-2017 02-04-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
77	T4F2VP5	IACCA PASQUALE	23-01-2017 22-03-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
78	2DWYDF8	MONTERISI ANGELA MARIA	18-01-2017 17-03-2017	Titolarità ammortizzatore sociale

79	UNRUWK8	SARDARO GABRIELLA	23-01-2017 22-03-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
80	93ACS57	CANNAROZZI GIANPIERO	31-01-2017 30-03-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
81	IE39YG5	SGOBBA GIACOMO	06-02-2017 05-04-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
82	2XW3II7	MASELLI GIUSEPPE	27-01-2017 26-03-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
83	DSEIEQ2	CATALANO MARCO	08-02-2017 07-04-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
84	UOCHHJ8	GERMINARIO RAFFAELE	20-02-2017 19-04-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
85	NKDUH96	DELLA ROCCA ANGELO	06-03-2017 05-05-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
86	L3GZFL5	LAZZARI ROBERTA	30-01-2017 29-03-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
87	D7O54F8	MILO LUIGI	15-03-2017 14-05-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
88	3P8W1V2	DAPRILE GIOVANNI	22-03-2017 21-05-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
89	LJ7PBG1	STIPPELLI VALENTINA	29-03-2017 28-05-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
90	LXMAJ61	BUCCI GIANNA	10-03-2017 09-05-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
91	NWETEX4	PALUMBO CRISTINA	30-01-2017 29-03-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
92	QKTQ6D7	MASCELLARO DOMINGA	07-02-2017 06-04-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
93	4Y474U9	COLUCCIA FRANCESCA STE-FANIA	13-03-2017 12-05-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
94	324WBX8	GRIPPA SILVIA	27-03-2017 26-05-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
95	J1QISL8	PLANTONE ANNA	20-03-2017 19-05-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
96	7S8TCM3	CLEMENTE NICO	20-03-2017 19-05-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
97	ASXE9R8	RADESCA ASSUNTA	30-03-2017 29-05-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
98	EP2QG28	TENERELLI LUIGI	06-12-2016 05-02-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
99	QJJSK64	CURCETTI ANTONIO	27-02-2017 26-04-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
100	OFT15D6	Pochi Nunzio Danilo	03-04-2017 02-06-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
101	35T27Q9	Venerito Antonella	24-04-2017 23-06-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
102	XWV5413	SABATO SANDRO	22-05-2017 21-07-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
103	912NHR3	ROMANAZZI ROBERTO	05-04-2017 04-06-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
104	BH59EG4	Alo' Linda	02-05-2017 01-07-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
105	BOC7FY8	Carbone Riccardo	08-05-2017 07-07-2017	Titolarità ammortizzatore sociale

106	VMG0AR8	Fabbiano Giuseppe	15-05-2017 14-07-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
107	MFM5W48	CATALANO VITO	01-06-2017 31-07-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
108	YS5Y347	ANACLERIO NICOLA	29-05-2017 28-07-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
109	3E5QZR1	Indino Chiara	29-06-2017 28-08-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
110	B6HEDW6	DONATEO VALENTINA	29-06-2017 28-08-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
111	DHLE7P4	RAGO VALERIA	15-05-2017 14-07-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
112	8KJJ2F5	SEMERARO PRISCILLA	09-05-2017 08-07-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
113	SZ6FQT7	CANARIO LUISANNA	27-06-2017 26-08-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
114	TO02NF7	CALABRESE MARCO	12-05-2017 11-07-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
115	C7QE4Q3	ASTORE CLARISSA	23-06-2017 22-08-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
116	50IHVX6	PELLICOLA ALFONSO	09-05-2017 08-07-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
117	T4KX1R3	MARGARI MARTA	29-04-2017 28-06-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
118	3CDY675	Zopazio Mattia	21-03-2017 20-05-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
119	IS5RDK5	AMBROSIO PIETRO PAOLO	04-05-2017 03-07-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
120	G2A4DM3	BUSTI STEFANIA	16-06-2017 15-08-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
121	9MN1XO4	CANTORO ANDREA ANTONIO	26-06-2017 25-08-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
122	WSIA316	VILLINO GIANMARCO	29-03-2017 28-05-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
123	B2DHE73	PARADISO PASQUALE DOMENICO	14-04-2017 13-06-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
124	52ONHV5	Pascazio Nicola	27-04-2017 26-06-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
125	RCRU452	Calia Simona	27-04-2017 26-06-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
126	QSVXJ33	Pais Francesco	15-04-2017 14-06-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
127	AT29478	D'Ippolito Mariangela	19-05-2017 18-07-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
128	CFOLVU5	Scioscia Alessandra	21-04-2017 20-06-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
129	DXP7L66	Dione Ilaria	04-05-2017 03-07-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
130	VSRU4S0	Laguardia Maria	23-05-2017 22-07-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
131	U6HQ1L7	Galeone Cosimo	19-06-2017 18-08-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
132	3WEJDE1	Poti' Sara Carmen	30-06-2017 30-08-2017	Titolarità ammortizzatore sociale

133	OYUBBT5	Chierchia Antonio	01-07-2017 31-08-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
134	YCN3T54	Allia Aurelio	29-06-2017 28-08-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
135	GFCSCG9	Pensa Kristian	14-06-2017 13-08-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
136	HMIWTH0	Delfine Giovanni	26-06-2017 25-08-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
137	IYZG313	Leo Cosima	08-06-2017 07-08-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
138	N8JLL13	Gigli Marina	21-06-2017 20-08-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
139	FI9M267	Strippoli Luigi	29-06-2017 28-08-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
140	NFG6JM9	Valensio Francesco	30-06-2017 30-08-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
141	I0N82O3	Vicini Andrea	28-04-2017 27-06-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
142	UI8J706	Chirico Mattia	29-04-2017 28-06-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
143	F6RWRI6	De Meo Simone Pio	23-01-2017 22-03-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
144	TWUB521	Masciullo Pietro	26-06-2017 25-08-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
145	D8QP298	Serra Clarissa	24-05-2017 23-07-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
146	1OR9GT7	Spiriticchio Alessandra	01-03-2017 30-04-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
147	MD5R7P5	Lonoce Graziana	12-12-2017 11-02-2018	Titolarità ammortizzatore sociale
148	Q4TNTJ6	Vitulano Giuseppe Pio	14-12-2017 13-02-2018	Titolarità ammortizzatore sociale
149	5S88EB4	Autunno Miriam Angela	13-12-2017 12-02-2018	Titolarità ammortizzatore sociale
150	13BIXI5	D'Azzeo Cosimo	23-12-2017 22-02-2018	Titolarità ammortizzatore sociale
151	FC9AEF8	Ancona Martino	14-03-2017 13-05-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
152	OHE4DP5	Trisolini Martino	21-12-2017 20-02-2018	Titolarità ammortizzatore sociale
153	H9C3YK2	Briganti Pamela	26-02-2016 25-04-2016	Titolarità ammortizzatore sociale

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Cognome e nome	Periodo II bimestre di attività formativa	Motivo rigetto istanza di erogazione indennità di tirocinio
1	RVF5AU5	RICCHIUTO FRANCESCA	13-09-2015 12-11-2015	Titolarità ammortizzatore sociale
2	0PZWQL8	De Tullio Gaetano	27-09-2015 26-11-2015	Titolarità ammortizzatore sociale
3	1WKPSL5	CASULLI FELICE	03-09-2015 02-11-2015	Titolarità ammortizzatore sociale
4	KXFJRP7	CHIRIVI' DANIELE	03-10-2015 02-12-2015	Titolarità ammortizzatore sociale
5	4MEDPB9	Santoro Angelo	20-09-2015 19-11-2015	Titolarità ammortizzatore sociale
6	C8250Z0	Pinto Marinella	01-11-2015 31-12-2015	Titolarità ammortizzatore sociale
7	M77Z5H7	Notarangelo Donato	10-10-2015 09-12-2015	Titolarità ammortizzatore sociale
8	RWFWGD8	Ostuni Tiziana	01-11-2015 31-12-2015	Titolarità ammortizzatore sociale
9	USABGA9	VALOROSO PAMELA	12-11-2015 11-01-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
10	SSZ8H44	Masciullo Vincenzo	03-10-2015 02-12-2015	Titolarità ammortizzatore sociale
11	12OPTN1	MONTANARO COSIMO	21-11-2015 20-01-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
12	GK9ERH4	CORINA CHIARA	05-12-2015 04-02-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
13	S95Q298	BARBARA GIULIA	02-01-2016 01-03-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
14	2SDFB55	FAVALE FERNANDA	09-12-2015 08-02-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
15	B4LXAS4	CANDITA ALESSIA	21-12-2015 20-02-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
16	LJRU323	ALBANESE MARIAGRAZIA	19-12-2015 18-02-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
17	OM3C852	Tricarico Alessandro	05-01-2016 04-03-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
18	SWJPHC4	PELLEGRINO ELISABETTA	02-01-2016 01-03-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
19	24LVAQ9	LATROFA NICOLA	19-01-2016 18-03-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
20	SVJVRE6	SCHENA TERESA	09-01-2016 08-03-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
21	DYDNVX9	MARASCIULO LUCA	04-02-2016 03-04-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
22	YVM2DS1	PERRINO MARZIA	25-01-2016 24-03-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
23	YDQCTN6	ZINFOLLINO GIUSEPPE	01-02-2016 31-03-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
24	JGKT2Y5	Salerno Claudia	01-12-2015 31-01-2016	Titolarità ammortizzatore sociale

25	31EFLI1	LOCONTE STEFANO	21-02-2016 20-04-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
26	LTNIZ71	DELLE GROTTAGLIE PIERPAOLO	11-02-2016 10-04-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
27	OUF0KB1	BUCCI MARIAFEDERICA	16-12-2015 15-02-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
28	KHGNLW5	D'ANGELO BENEDETTO	19-12-2015 18-02-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
29	EEUMW15	GULIZIA LAURA	14-02-2016 13-04-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
30	1DGMIL6	FORMICA RAFFAELLA	20-01-2016 19-03-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
31	PID5FT8	MATARRESE VALENTINA	16-02-2016 15-04-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
32	SEZ7P16	LARICCHIUTA MARILA	08-03-2016 07-05-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
33	3ZJOK42	FARELLA GIORGIO	04-04-2016 03-06-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
34	FFMQXI4	ANCONA FEDERICA	25-03-2016 24-05-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
35	NOSH9E7	MILITO ANNA	15-04-2016 14-06-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
36	3JGSBS8	Bove Maria Antonietta	18-04-2016 17-06-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
37	BDF0AQ2	GIANNOCCARO ONOFRIO	22-04-2016 21-06-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
38	US2UQZ4	BENEDETTO TOMMASO	30-04-2016 29-06-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
39	5XQ6QJ5	FAGO STEFANIA	23-05-2016 22-07-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
40	GHW3IA5	D'INTRONO ALESSANDRO	26-04-2016 25-06-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
41	W8E4VL5	PADOVANO CONCETTA	04-06-2016 03-08-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
42	KR5VAX1	SPALLUTO LUIGIA	07-06-2016 06-08-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
43	C6PVS86	PERRINI DEBORAH	01-05-2016 30-06-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
44	S2I8UG6	BATTISTA ELISABETTA	02-04-2016 01-06-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
45	MEUBDG8	CIRIGLIANO DIEGO	21-05-2016 20-07-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
46	VBYRAW6	PERRUCCI VALENTINA	05-06-2016 04-08-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
47	NJELM30	TITTA JULIE JACQUELINE	05-06-2016 04-08-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
48	HTVZEN2	ALO' GIANLUCA	04-06-2016 03-08-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
49	EMA2X83	AGNINI SIMONE	20-06-2016 19-08-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
50	P737K86	GRECO FEDERICO	26-01-2016 25-03-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
51	CVUF048	MASTRAPASQUA DOMENICO	03-07-2016 02-09-2016	Titolarità ammortizzatore sociale

52	IG14BU2	D'ORIA ROBERTA	17-07-2016 16-09-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
53	8ID4FJ7	ASCENZIONE STEFANY	06-08-2016 05-10-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
54	PN0F4C3	PAVESE VERONICA	14-06-2016 13-08-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
55	Z8KD4X7	DISTANTE DONATO	06-08-2016 05-10-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
56	ITJ2HD0	LOPERFIDO VITANTONIO	08-09-2016 07-11-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
57	5JMW285	TROSO FRANCESCA	22-08-2016 21-10-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
58	JYXC3E0	FERRIGNO LEO	07-09-2016 06-11-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
59	IUGAO98	LEOGRANDE CESARIO	11-09-2016 10-11-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
60	M3XDQZ4	LEUCCI MARCO	21-09-2016 20-11-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
61	AF55828	SEBASTIANO VITTORIO	18-09-2016 17-11-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
62	PYZ1MP5	GIANNINI FRANCESCA	12-09-2016 11-11-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
63	GW46DC1	CRETI' GIUSEPPE	25-09-2016 24-11-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
64	770VAP2	PELLEGRINO VALENTINO	01-10-2016 30-11-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
65	8QL5RK3	RUSSO MATTEO	12-11-2016 11-01-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
66	64I7UU2	SUSCA CATIANA	06-08-2016 05-10-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
67	YE92FY8	BALSAMO ANGELA	15-11-2016 14-01-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
68	RJJB8N9	MATERA EMANUELE	04-12-2016 03-02-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
69	HWJMC03	DAMBRA JESSICA	14-11-2016 13-01-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
70	23J1AJ3	Dell'Accio Francesco	10-07-2016 09-09-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
71	RH21KJ7	Schirone Sara	17-11-2016 16-01-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
72	PYPCU51	LEPORE PAOLO	18-12-2016 17-02-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
73	ERRP968	PETRONEANNACHIARA	26-11-2016 25-01-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
74	O5XBAM5	RAMBOLAHANTA ANGE PAULE CARENE	08-11-2016 07-01-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
75	U7M3F55	D'UGGENTO STELLA	04-12-2016 03-02-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
76	QO9N6K1	SARACINO ISABELLA	04-01-2017 03-03-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
77	7EGAFU1	GUARNIERI MARINO	02-01-2017 01-03-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
78	IFA01P9	SERVODIO CARLO	09-01-2017 08-03-2017	Titolarità ammortizzatore sociale

79	SYIH8U8	GUGLIELMUCCI FAUSTO FILIPPO	10-01-2017 09-03-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
80	6LFQBF9	BUTTIGLIONE ANGELA	05-02-2017 04-04-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
81	KQXKYC1	MERLUSCA NICOLETA LORE-DANA	19-02-2017 18-04-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
82	195SJL1	DE FILIPPIS SILVIA	22-01-2017 21-03-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
83	DBOEPY4	MEDELLO MATTEO	05-02-2017 04-04-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
84	TA9MS15	NOTARO ALESSANDRO	16-02-2017 15-04-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
85	9LIAOG4	SCIMENES ANTONELLA	16-02-2017 15-04-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
86	M5TIFM3	BLASI FRANCESCO	21-02-2017 20-04-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
87	FLJ02H5	CITO GRAZIA	02-01-2017 01-03-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
88	8MJ7P71	IACOVAZZI VINCENZO	09-02-2017 08-04-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
89	0O9HLQ6	INNO ROSANGELA	13-02-2017 12-04-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
90	IDUVUA9	ROMANO ROBERTO	28-02-2017 28-04-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
91	6F5LOU7	FORNELLI NICOLA	28-02-2017 28-04-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
92	5BJE4B3	LECCISOTTI IRENE	23-02-2017 22-04-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
93	W41EK66	MIRIZZI MINA	01-04-2017 31-05-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
94	DPHSSC7	RICCIARDI CLAUDIA	03-04-2017 02-06-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
95	T4F2VP5	IACCA PASQUALE	23-03-2017 22-05-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
96	UNRUWK8	SARDARO GABRIELLA	23-03-2017 22-05-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
97	IE39YG5	SGOBBA GIACOMO	06-04-2017 05-06-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
98	NKDUH96	DELLA ROCCA ANGELO	06-05-2017 05-07-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
99	LJ7PBG1	STIPPELLI VALENTINA	29-05-2017 28-07-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
100	LXMAJ61	BUCCI GIANNA	10-05-2017 09-07-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
101	NWETEX4	PALUMBO CRISTINA	30-03-2017 29-05-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
102	QKTQ6D7	MASCELLARO DOMINGA	07-04-2017 06-06-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
103	5M1C4P4	SPIRITICCHIO ALESSANDRA	01-05-2017 30-06-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
104	4Y474U9	COLUCCIA FRANCESCA STE-FANIA	13-05-2017 12-07-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
105	J1QISL8	PLANTONE ANNA	20-05-2017 19-07-2017	Titolarità ammortizzatore sociale

106	EP2QG28	TENERELLI LUIGI	06-02-2017 05-04-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
107	OFT15D6	Pochi Nunzio Danilo	03-06-2017 02-08-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
108	BOC7FY8	Carbone Riccardo	08-07-2017 07-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
109	VMG0AR8	Fabbiano Giuseppe	15-07-2017 14-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
110	MFM5W48	CATALANO VITO	01-08-2017 29-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
111	YS5Y347	ANACLERIO NICOLA	29-07-2017 29-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
112	B6HEDW6	DONATEO VALENTINA	29-08-2017 28-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
113	DHLE7P4	RAGO VALERIA	15-07-2017 14-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
114	SZ6FQT7	CANARIO LUISANNA	27-08-2017 30-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
115	TO02NF7	CALABRESE MARCO	12-07-2017 11-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
116	C7QE4Q3	ASTORE CLARISSA	23-08-2017 30-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
117	50IHVX6	PELLICOLA ALFONSO	09-07-2017 20-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
118	T4KX1R3	MARGARI MARTA	29-06-2017 28-08-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
119	3CDY675	Zopazio Mattia	21-05-2017 20-07-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
120	IS5RDK5	AMBROSIO PIETRO PAOLO	04-07-2017 03-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
121	G2A4DM3	BUSTI STEFANIA	16-08-2017 15-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
122	9MN1XO4	CANTORO ANDREA ANTONIO	26-08-2017 25-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
123	WSIA316	VILLINO GIANMARCO	29-05-2017 28-07-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
124	B2DHE73	PARADISO PASQUALE DOMENICO	14-06-2017 13-08-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
125	52ONHV5	Pascazio Nicola	27-06-2017 26-08-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
126	DXP7L66	Dione Ilaria	04-07-2017 30-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
127	N8JLL13	Gigli Marina	21-08-2017 29-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
128	NFG6JM9	Valensio Francesco	31-08-2017 29-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
129	TWUB521	Masciullo Pietro	26-08-2017 30-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
130	D8QP298	Serra Clarissa	24-07-2017 23-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
131	FC9AEF8	Ancona Martino	14-05-2017 13-07-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
132	69PVN51	Murra Giovanna	18-03-2016 17-05-2016	Titolarità ammortizzatore sociale

ALLEGATO C

N.	Codice pratica	Cognome e nome	Periodo III bimestre di attività formativa	Motivo rigetto istanza di erogazione indennità di tirocinio
1	RVF5AU5	RICCHIUTO FRANCESCA	13-11-2015 08-01-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
2	4MEDPB9	Santoro Angelo	20-11-2015 19-01-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
3	C8250Z0	Pinto Marinella	01-01-2016 29-02-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
4	RWFWGD8	Ostuni Tiziana	01-01-2016 29-02-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
5	SSZ8H44	Masciullo Vincenzo	03-12-2015 05-02-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
6	12OPTN1	MONTANARO COSIMO	21-01-2016 18-03-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
7	LJRU323	ALBANESE MARIAGRAZIA	19-02-2016 18-04-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
8	XHLY1O6	POLIMENO GIOVANNI	27-02-2016 16-04-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
9	SVJVRE6	SCHENA TERESA	09-03-2016 08-05-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
10	DYDNVX9	MARASCIULO LUCA	04-04-2016 03-06-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
11	YDQCTN6	ZINFOLLINO GIUSEPPE	01-04-2016 31-05-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
12	JGKT2Y5	Salerno Claudia	01-02-2016 31-03-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
13	31EFLI1	LOCONTE STEFANO	21-04-2016 13-06-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
14	LTNIZ71	DELLE GROTTAGLIE PIERPAOLO	11-04-2016 10-06-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
15	SEZ7P16	LARICCHIUTA MARILA	08-05-2016 28-06-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
16	3ZJOK42	FARELLA GIORGIO	04-06-2016 03-08-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
17	FFMQXI4	ANCONA FEDERICA	25-05-2016 13-07-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
18	3JGSBS8	Bove Maria Antonietta	18-06-2016 17-08-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
19	US2UQZ4	BENEDETTO TOMMASO	30-06-2016 26-08-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
20	5XQ6QJ5	FAGO STEFANIA	23-07-2016 22-09-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
21	KR5VAX1	SPALLUTO LUIGIA	07-08-2016 06-10-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
22	C6PVS86	PERRINI DEBORAH	01-07-2016 31-08-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
23	HTVZEN2	ALO' GIANLUCA	04-08-2016 28-09-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
24	EMA2X83	AGNINI SIMONE	20-08-2016 01-11-2016	Titolarità ammortizzatore sociale

25	CVUF048	MASTRAPASQUA DOMENICO	03-09-2016 30-10-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
26	8ID4FJ7	ASCENZIONE STEFANY	06-10-2016 28-11-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
27	PN0F4C3	PAVESE VERONICA	14-08-2016 13-10-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
28	Z8KD4X7	DISTANTE DONATO	06-10-2016 15-12-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
29	ITJ2HD0	LOPERFIDO VITANTONIO	08-11-2016 05-01-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
30	M3XDQZ4	LEUCCI MARCO	21-11-2016 19-01-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
31	PYZ1MP5	GIANNINI FRANCESCA	12-11-2016 18-01-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
32	GW46DC1	CRETI' GIUSEPPE	25-11-2016 19-01-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
33	770VAP2	PELLEGRINO VALENTINO	01-12-2016 31-01-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
34	64I7UU2	SUSCA CATIANA	06-10-2016 05-12-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
35	YE92FY8	BALSAMO ANGELA	15-01-2017 14-03-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
36	23J1AJ3	Dell'Accio Francesco	10-09-2016 09-11-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
37	RH21KJ7	Schirone Sara	17-01-2017 15-03-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
38	PYPCU51	LEPORE PAOLO	18-02-2017 17-04-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
39	ERRP968	PETRONEANNACHIARA	26-01-2017 16-03-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
40	O5XBAM5	RAMBOLAHANTA ANGE PAULE CARENE	08-01-2017 07-03-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
41	7EGAFU1	GUARNIERI MARINO	02-03-2017 28-04-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
42	IFA01P9	SERVODIO CARLO	09-03-2017 08-05-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
43	6LFQBF9	BUTTIGLIONE ANGELA	05-04-2017 01-06-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
44	195SJL1	DE FILIPPIS SILVIA	22-03-2017 21-05-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
45	M5TIFM3	BLASI FRANCESCO	21-04-2017 20-06-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
46	FLJ02H5	CITO GRAZIA	02-03-2017 30-04-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
47	8MJ7P71	IACOVAZZI VINCENZO	09-04-2017 08-06-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
48	IDUVUA9	ROMANO ROBERTO	29-04-2017 28-06-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
49	6F5LOU7	FORNELLI NICOLA	29-04-2017 28-06-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
50	5BJE4B3	LECCISOTTI IRENE	23-04-2017 20-06-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
51	W41EK66	MIRIZZI MINA	01-06-2017 30-06-2017	Titolarità ammortizzatore sociale

52	DPHSSC7	RICCIARDI CLAUDIA	03-06-2017 30-06-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
53	UNRUWK8	SARDARO GABRIELLA	23-05-2017 30-06-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
54	IE39YG5	SGOBBA GIACOMO	06-06-2017 05-08-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
55	LJ7PBG1	STIPPELLI VALENTINA	29-07-2017 27-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
56	NWETEX4	PALUMBO CRISTINA	30-05-2017 29-06-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
57	QKTQ6D7	MASCELLARO DOMINGA	07-06-2017 30-06-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
58	5M1C4P4	SPIRITICCHIO ALESSANDRA	01-07-2017 21-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
59	4Y474U9	COLUCCIA FRANCESCA STE-FANIA	13-07-2017 12-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
60	J1QISL8	PLANTONE ANNA	20-07-2017 19-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
61	T4KX1R3	MARGARI MARTA	29-08-2017 28-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
62	3CDY675	Zopazio Mattia	21-07-2017 20-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
63	WSIA316	VILLINO GIANMARCO	29-07-2017 28-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
64	52ONHV5	Pascazio Nicola	27-08-2017 29-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
65	QSVXJ33	Pais Francesco	15-08-2017 14-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale
66	69PVN51	Murra Giovanna	18-05-2016 17-07-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
67	MEUBDG8	CIRIGLIANO DIEGO	21-07-2016 20-09-2016	Titolarità ammortizzatore sociale
68	FC9AEF8	Ancona Martino	14-07-2017 13-09-2017	Titolarità ammortizzatore sociale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 marzo 2018 n. 78

A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti, medici veterinari ed altre professionalità (Biologi, Chimici e Psicologi) ambulatoriali del 17.12.2015. Pubblicazione graduatorie definitive prov. di FOGGIA valide per l'anno 2018.

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*".
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile, dal Responsabile A.P. e dal Dirigente del Servizio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riceve la seguente relazione:

L'art.17, comma 10 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari e delle altre professionalità sanitarie ambulatoriali del 17 dicembre 2015, prevede che le graduatorie definitive approvate dal Direttore Generale dell'ASL sede del Comitato Zonale, devono essere pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione , entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Le graduatorie definitive dei medici Specialisti Ambulatoriali, dei medici Veterinari e quelle delle altre professionalità ambulatoriali (Biologi, Chimici, Psicologi), valevoli per l'anno 2018, elaborate nel Sistema informativo "Edotto" dalla ASL FG ed allegate al presente provvedimento sotto la lettera A), sono state approvate dal Direttore Generale della ASL FG con deliberazione n. 20 del 05/01/2018, modificata con deliberazione n.113 del 24.01.2018, trasmessa al competente ufficio regionale per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale con nota n.15018 del 19.02.2018.

Ritenuto di dover provvedere comunque alla pubblicazione delle graduatorie sul B.U.R., così come elaborate dal sistema informatico "Edotto" sulla base dei dati immessi dalla ASL FG, in quanto la pubblicazione, ai sensi dell'art.17, co.10, del citato A.C.N., costituisce notificazione ufficiale agli interessati ed alle AA.SS.LL..

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Giovanni Campobasso

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

-sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Servizio interessato;
-vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore della Sezione;
-richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di disporre, ai sensi dell'art.17, co.10, dell'A.C.N del 17.12.2015, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia delle graduatorie definitive valevoli per l'anno 2018 per la provincia di Foggia dei Medici Specialisti Ambulatoriali, Medici Veterinari e delle altre professionalità ambulatoriali (Biologi, Chimici, Psicologi), allegate al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante, così come approvate dal Direttore Generale della ASL FG con deliberazione n. 20 del 05/01/2018, modificata con deliberazione n.113 del 24.01.2018, trasmessa al competente ufficio regionale per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale con nota n.15018 del 19.02.2018.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Giovanni Campobasso

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°5 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Giovanni Campobasso

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**GIORDANO FRANCESCA** LECCE (LE) - VIA M. MARINOSCI, 30 GRDFNC81C63E506G	**18,556**	
2	**GIANGASPERO ROSARIA** TERLIZZI (BA) - PROV.LE TERL. SOVERETO, 23 GNGRSR76R47L109R	**17,940**	
3	**MAZZEO GIUSEPPE** FOGGIA (FG) - VIA LECCE N. 38 MZZGPP68T08D643T	**16,991**	
4	**LAVACCA STEFANIA** CERIGNOLA (FG) - VIA ALIANO N. 11 LVCSFN77P44C514J	**12,446**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOLOGI	***BRANCA:***	40 - PSICOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	05/01/2018
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**QUITADAMO MARIA GRAZIA** MATTINATA (FG) - VIA G. ROSATI, 89 QTDMGR75B64H926C	**12,337**	
6	**SUMMO MARIA DOMENICA** RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA G. LIBERATORE, 58 SMMMDM76H57H645S	**11,488**	
7	**ARGENTIERE ALESSANDRA** FRATTAMAGGIORE (NA) - VIA CARMELO PEZZULLO N.133 RGNLSN84P44F839B	**11,106**	
8	**SMALDONE LUCIA** ALTAMURA (BA) - VIA BERLINO, 6 SMLLCU75A59I907D	**10,818**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**DI NANNA GIULIA** MODUGNO (BA) - VIA G. VERDI, 9 DNNGLI66T49F262J	**10,012**	
10	**SCELSI STEFANIA** CERIGNOLA (FG) - VIA ASSISI 6/A SCLSFN79L50C514T	**9,647**	
11	**RUSSO VALERIA MARIA** MONOPOLI (BA) - VIA AMLETO PESCE, 9 RSSVRM82C55F376B	**9,566**	
12	**FERRANTE FRANCESCA** BARI (BA) - VIA F.LLI DE FILIPPO, 23 70131 FRRFNC72L41A662O	**9,045**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**ROMITO FRANCESCA** BARI (BA) - VIA DE RUGGIERO, 68 - 70126 RMTFNC79D59A662Q	**9,000**	Data Spec.: 05/11/2002, Data Laurea: 05/11/2002, Data Nascita: 19/04/1979
14	**LOPOPOLO ANGELA** BISCEGLIE (BT) - VIA CALA DELL'ARCIPRETE,4/B LPPNGL77B54A883D	**9,000**	Data Spec.: 22/06/2013, Data Laurea: 28/02/2008, Data Nascita: 14/02/1977
15	**RITUCCI ANNALISA** BARI (BA) - VIA NAPOLEONE COLAJANNI,12 RTCNLS74R64D643K	**9,000**	Data Spec.: 17/05/2014, Data Laurea: 09/07/2008, Data Nascita: 24/10/1974
16	**ALFARANO EGLE** CAPURSO (BA) - VIA MAGLIANO, 84 LFRGLE78T42A662B	**9,000**	Data Spec.: 18/07/2016, Data Laurea: 03/07/2002, Data Nascita: 02/12/1978

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**LORUSSO MARIALUCIA** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA GENOVA, 30 LRSMLC75S49A225A	**8,801**	
18	**NITTI ELISABETH** TRIGGIANO (BA) - VIA FAENZA, 15 NTTLBT74D43Z103Y	**8,048**	
19	**CAMMEO CLAUDIA MARIA** FOGGIA (FG) - PIAZZA CESARE BATTISTI N. 27 CMMCDM77S67H926E	**8,000**	Data Spec.: 18/07/2007, Data Laurea: 12/02/2002, Data Nascita: 27/11/1977
20	**CAGNAZZO ANGELA** FOGGIA (FG) - VIA AIRONE 10 CGNNGL76R50D643G	**8,000**	Data Spec.: 19/07/2010, Data Laurea: 14/07/2004, Data Nascita: 10/10/1976

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**MINENNA ADELAIDE FRANCA** FOGGIA (FG) - VIA MONFALCONE, 64 - 71121 MNNDDF82L56D643K	**8,000**	Data Spec.: 18/11/2010, Data Laurea: 14/02/2006, Data Nascita: 16/07/1982
22	**NAPOLITANO FILOMENA** MONTESILVANO (PE) - VIA ORTA N.3 NPLFMN80C71H985Z	**8,000**	Data Spec.: 31/12/2012, Data Laurea: 07/10/2005, Data Nascita: 31/03/1980
23	**PRIMO FRANCESCO** BITONTO (BA) - VIA IV NOVEMBRE, 47 PRMFNC83L08A662G	**8,000**	Data Spec.: 07/12/2013, Data Laurea: 03/07/2007, Data Nascita: 08/07/1983
24	**TUDISCO SARA** BOVINO (FG) - VIA A. DE GASPERI N.3 TDSSRA84C49D643H	**8,000**	Data Spec.: 07/12/2013, Data Laurea: 30/10/2008, Data Nascita: 09/03/1984

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**ARDITO DOMENICO** ROMA (RM) - VIA GELA, 5 - 00182 RDTDNC81M26B619N	**8,000**	Data Spec.: 19/12/2013, Data Laurea: 14/12/2005, Data Nascita: 26/08/1981
26	**TAURINO PAMELA** CERIGNOLA (FG) - VIA TORRE QUARTO 4 TRNPML81P47C514I	**8,000**	Data Spec.: 15/03/2014, Data Laurea: 24/10/2008, Data Nascita: 07/09/1981
27	**LAGRASTA LAURA** CANOSA DI PUGLIA (BT) - VIA MICHELANGELO BUONARROTI, 8/3 LGRLRA82P70B619D	**8,000**	Data Spec.: 21/06/2014, Data Laurea: 18/02/2008, Data Nascita: 30/09/1982
28	**LAMPUGNANO FABRIZIO** BARI (BA) - VIA G. TOMA, 34 - CAP. 70125 LMPFRZ81L08A662W	**8,000**	Data Spec.: 08/11/2014, Data Laurea: 13/07/2006, Data Nascita: 08/07/1981

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 38 del 15-3-2018

18023

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
29	**SANTODIROCCO EMILIANA** MANFREDONIA (FG) - PIAZZALE TIZIANO N.28 SNTMLN80B63H926P	**8,000**	Data Spec.: 12/01/2015, Data Laurea: 14/02/2006, Data Nascita: 23/02/1980
30	**JULI MARIA ROSARIA** FOGGIA (FG) - VIA T. FIORE N. 1 JLUMRS81R53C352P	**8,000**	Data Spec.: 15/03/2015, Data Laurea: 04/07/2007, Data Nascita: 13/10/1981
31	**TOTARO ANTONELLA CARMELA** MONTE SANT'ANGELO (FG) - VIA MANFREDI N. 94 TTRNNL83L56D643E	**8,000**	Data Spec.: 23/06/2015, Data Laurea: 02/02/2010, Data Nascita: 16/07/1983
32	**PELLEGRINO LUANA** CANOSA DI PUGLIA (BT) - VIA MASSIMO D'AZEGLIO, 5 PLLLNU84P65B619W	**8,000**	Data Spec.: 21/11/2015, Data Laurea: 14/12/2009, Data Nascita: 25/09/1984

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
33	**PAOLETTA ISABELLA** FOGGIA (FG) - VIA DELLA REPUBBLICA N. 26 PLTSLL85T44D643L	**8,000**	Data Spec.: 26/01/2016, Data Laurea: 15/06/2011, Data Nascita: 04/12/1985
34	**COMPIERCHIO RIPALTA** CERIGNOLA (FG) - VIA STELLA N. 25 CMPRLT82E60C514S	**8,000**	Data Spec.: 19/12/2016, Data Laurea: 30/06/2009, Data Nascita: 20/05/1982
35	**LATROFA NICOLA** TRIGGIANO (BA) - VIA GIOBERTI 42 LTRNCL62R06L425F	**7,983**	
36	**ZINZI ETTORE** TARANTO (TA) - VIA CAMPANIA,10 ZNZTTR77P28L049M	**7,751**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**CUSANO MARGHERITA ANNA** FOGGIA (FG) - C.SO ROMA,165/A - 71121 CSNMGH66B68D643W	**7,273**	
38	**DI MURO CARMEN** LUCERA (FG) - VIA PIGNATELLI 14 DMRCMN83S51H926O	**7,038**	
39	**SPADARO PAOLA FRANCESCA** BISCEGLIE (BT) - VIA C. FRACANZANO 39/A SPDPFR76S49A669Z	**7,000**	Data Spec.: 28/11/2005, Data Laurea: 23/02/2003, Data Nascita: 09/11/1976
40	**CICIRIELLO MARIAROSARIA** TRINITAPOLI (BT) - VIA CAIROLI, 50 CCRMRS81T46H926V	**7,000**	Data Spec.: 03/03/2006, Data Laurea: 18/07/2005, Data Nascita: 06/12/1981

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
41	**VENDOLA ROSSELLA** TERLIZZI (BA) - VIA MONTANARA 21 VNDRSL76T65L109C	**7,000**	Data Spec.: 30/11/2006, Data Laurea: 29/11/2000, Data Nascita: 25/12/1976
42	**IANNONE ROSA** FOGGIA (FG) - VIALE EUROPA N. 27 B NNNRSO59T61F839E	**7,000**	Data Spec.: 01/11/2011, Data Laurea: 06/07/1993, Data Nascita: 21/12/1959
43	**ZECCHINO CONCETTA** APRICENA (FG) - VIA P.S.S. A. MARIA JIOSE' N.58 ZCCCCT75L55H926P	**7,000**	Data Spec.: 09/06/2012, Data Laurea: 18/12/2002, Data Nascita: 15/07/1975
44	**MORINI ELISABETTA** BRINDISI (BR) - VIALE BELGIO, 21 MRNLBT78S46B180V	**7,000**	Data Spec.: 07/12/2013, Data Laurea: 07/12/2006, Data Nascita: 06/11/1978

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
45	**DI PASQUA DIANA MAFALDA** LUCERA (FG) - VIALE MICHELANGELO N.192 DPSDMF71C47D643D	**7,000**	Data Spec.: 07/12/2013, Data Laurea: 25/07/2007, Data Nascita: 07/03/1971
46	**D'URSI DONATELLA** TRANI (BT) - VIA FIRENZE, 12 DRSDTL83B45L328M	**7,000**	Data Spec.: 07/12/2013, Data Laurea: 24/10/2008, Data Nascita: 05/02/1983
47	**DI COSMO RAFFAELLA** LAVELLO (PZ) - VIA PAVIA N. 1 DCSRFL80T47F104A	**7,000**	Data Spec.: 20/12/2013, Data Laurea: 07/12/2006, Data Nascita: 07/12/1980
48	**CAFAGNA DANIELA** NIZZA MONFERRATO (AT) - VIA RUE CHATEAUNEUF N.20 CFGDNL80E65L328P	**7,000**	Data Spec.: 31/12/2013, Data Laurea: 24/02/2006, Data Nascita: 25/05/1980

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
49	**GATTA LIBERA** MANFREDONIA (FG) - LARGO DEI BARONI CESSA N.7 GTTLBR81H46E885U	**7,000**	Data Spec.: 07/07/2014, Data Laurea: 24/02/2006, Data Nascita: 06/06/1981
50	**TRAVERSO TELEMACO** FOGGIA (FG) - VIA ASCOLI STRADA SALICE VECCHIO KM. 4 TRVTMC80T03D643T	**7,000**	Data Spec.: 08/07/2014, Data Laurea: 30/11/2005, Data Nascita: 03/12/1980
51	**PRENCIPE LAURA TIZIANA** MANFREDONIA (FG) - VICOLO VITTORIO BOTTEGO N. 4 PRNLTZ86A46H926Y	**7,000**	Data Spec.: 16/10/2016, Data Laurea: 21/02/2012, Data Nascita: 06/01/1986
52	**DI LEO ANTONELLA** FOGGIA (FG) - VIALE EUROPA N. 30 DLINNL72E52I690W	**7,000**	Data Spec.: 26/11/2016, Data Laurea: 08/07/2008, Data Nascita: 12/05/1972

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
53	**DIPIETRO ALESSANDRA** BARLETTA (BT) - VIA CESARE BECCARIA 22 DPTLSN74M47A669S	**6,000**	Data Spec.: 18/07/2006, Data Laurea: 06/07/2000, Data Nascita: 07/08/1974
54	**SCILLITANI ANTONELLA** FOGGIA (FG) - VIA ZURETTI 11 SCLNNL82S62D643F	**6,000**	Data Spec.: 01/12/2012, Data Laurea: 13/07/2007, Data Nascita: 22/11/1982
55	**CAMPOREALE TERESA** SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) - VIA OFANTO, 79 CMPTRS81D63C514A	**6,000**	Data Spec.: 16/12/2014, Data Laurea: 20/07/2005, Data Nascita: 23/04/1981
56	**DE SANTIS BAMBINA** STORNARELLA (FG) - VIA ASCOLI S., 49 DSNBBN58A71H926D	**5,000**	Data Spec.: 29/12/2000, Data Laurea: 15/12/1981, Data Nascita: 31/01/1958

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
57	**MONDA ROBERTA** SAN SEVERO (FG) - VIA MARTIRI DI CEFALONIA N. 47 MNDRRT70D67E506F	**5,000**	Data Spec.: 12/07/2006, Data Laurea: 14/07/1995, Data Nascita: 27/04/1970
58	**D'APOLITO GIUSEPPINA** MANFREDONIA (FG) - VIA E. GIUSTINO N.2 DPLGPP77H46H926Z	**5,000**	Data Spec.: 19/02/2010, Data Laurea: 27/02/2003, Data Nascita: 06/06/1977
59	**CORTELLINO MADDALENA** BARLETTA (BT) - VIA A. MEUCCI, 16 CRTMDL77R48A669H	**5,000**	Data Spec.: 30/11/2011, Data Laurea: 17/07/2006, Data Nascita: 08/10/1977
60	**CASSANDRA MARIA** MOLFETTA (BA) - VIA SANT'ANGELO, 52 CSSMRA83L44L109W	**5,000**	Data Spec.: 26/01/2013, Data Laurea: 20/11/2007, Data Nascita: 04/07/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
61	**BIANCO GIANCARLO** FOGGIA (FG) - VIA AMMIRAGLIO ALBERTO DA ZARA N. 1 BNCGCR68R24D643N	**5,000**	Data Spec.: 10/04/2015, Data Laurea: 13/07/2001, Data Nascita: 24/10/1968
62	**QUACQUARELLI ANGELA** ANDRIA (BT) - VIA MARTIRI DI BOLOGNA 5 QCQNGL83M65A285I	**5,000**	Data Spec.: 20/04/2015, Data Laurea: 29/04/2009, Data Nascita: 25/08/1983
63	**TENACE ELIANA** ROMA (RM) - VIA CARLO PIANCASTELLI 14 B TNCLNE80L63H926S	**5,000**	Data Spec.: 13/11/2015, Data Laurea: 13/03/2008, Data Nascita: 23/07/1980
64	**CAPORUSSO LOREDANA** CASSANO DELLE MURGE (BA) - VIALE DELLA REPUBBLICA 42 CPRLDN84E67A662K	**5,000**	Data Spec.: 22/11/2015, Data Laurea: 21/07/2010, Data Nascita: 27/05/1984

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
65	**GRECO MICHELE** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA G. BOCCACCIO 5 GRCMHL73E21H926X	**5,000**	Data Spec.: 23/12/2015, Data Laurea: 19/02/2009, Data Nascita: 21/05/1973
66	**PALLADINO DOMINGA** TROIA (FG) - VIA MADONNA DELLA SPERANZA N. 2 PLLDNG79T47D643H	**5,000**	Data Spec.: 18/10/2016, Data Laurea: 01/07/2007, Data Nascita: 07/12/1979
67	**CURCETTI FILOMENA** FOGGIA (FG) - VIA LUIGI PINTO N. 5/B CRCFMN86E46D643P	**5,000**	Data Spec.: 16/12/2016, Data Laurea: 09/11/2010, Data Nascita: 06/05/1986
68	**ANDREANA ANNA ELEONORA** ACCADIA (FG) - VIA BONITO, 21 NDRNLN75H44F538X	**4,725**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
69	**TRAVERSI FRANCESCA** CERIGNOLA (FG) - VIA SAN FERDINANDO, 3 TRVFNC80E63H926Y	**4,265**	
70	**VENA CONCETTA** SAN SEVERO (FG) - VIA ALBERONA N.26 VNECCT66H57I158U	**4,104**	
71	**FACENNA ASSUNTA MARIA** TOLLO (CH) - VIA SAN BIAGIO 19/A FCNSNT81C47E549Y	**3,750**	
72	**DE MATTEIS CLAUDIA** SAN SEVERO (FG) - VIA CANTATORE N.30/B DMTCLD53S44I158L	**3,000**	Data Spec.: 16/06/1994, Data Laurea: 05/12/1979, Data Nascita: 04/11/1953

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
73	**GAETA ANNA TERESA** ORTA NOVA (FG) - VIA RAFFAELLO N. 12 GTANTR67T59D643O	**3,000**	Data Spec.: 12/07/2001, Data Laurea: 28/03/1994, Data Nascita: 19/12/1967
74	**NESTA ANNAMARIA** TORREMAGGIORE (FG) - VIA ARIMONDI, 4 NSTNMR60E63L273L	**3,000**	Data Spec.: 15/02/2005, Data Laurea: 26/11/1990, Data Nascita: 23/05/1960
75	**DANZA GIOVANNI** RIGNANO GARGANICO (FG) - VIALE SAN GIOVANNI BOSCO, 22 DNZGNN80A30H926V	**3,000**	Data Spec.: 26/05/2014, Data Laurea: 27/02/2006, Data Nascita: 30/01/1980
76	**MANGANO MARINA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA MORANTE 9 MNGMRN83S29H926Z	**3,000**	Data Spec.: 19/01/2015, Data Laurea: 03/02/2010, Data Nascita: 29/11/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
77	**CONTE ROSA** SAN SEVERO (FG) - VIA LUFINO N. 1 CNTRSO86S60I158V	**3,000**	Data Spec.: 01/09/2015, Data Laurea: 27/09/2011, Data Nascita: 20/11/1986
78	**SERRICCHIO MARIA GRAZIA** SAN MARCO IN LAMIS (FG) - VIA G. TIANI N.26 SRRMGR86E49H926D	**3,000**	Data Spec.: 21/12/2015, Data Laurea: 10/12/2010, Data Nascita: 09/05/1986

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOLOGI	***BRANCA:***	40 - PSICOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	05/01/2018
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	05/01/2018

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
CAMPOBASSO BARBARA JOLANDA WILMA CHIETI (CH) - VIA PESCARA, 187 CMPBBR85R53I158K	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
CAROPRESE MARIANNA SAN SEVERO (FG) - VIA FILIPPO D'ALFONSO N. 30 CRPMNN89H60D643V	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
CHIEPPA DANIELA PESCARA (PE) - PIAZZA DELLA RINASCITA N. 74 CHPDNL85M58D643O	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
D'ALESSANDRO GAETANO DARIO FOGGIA (FG) - VIA PADRE ARDELIO DELLA BELLA, 33 DLSGND79P30D643R	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOLOGI	***BRANCA:***	40 - PSICOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	05/01/2018
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	05/01/2018

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
DE ROGATIS MARIANGELA SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - VIA GIACOMO LEOPARDI, 2 DRGMNG83C58I158E	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
DELLA SALANDRA MARIA GRAZIA ISCHITELLA (FG) - VIA DIOMEDE N. 21 DLLMGR80P43I158B	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
DI LAURO FLORIANA MANFREDONIA (FG) - VIA GIOVANNI MANCINI N. 12 DLRFRN73C53E885D	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
GAROFALO LUIGI FOGGIA (FG) - VIA MONSIGNOR FARINA 1 GRFLGU75P04D643Y	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOLOGI	***BRANCA:***	40 - PSICOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	05/01/2018
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	05/01/2018

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
SIMONE DANIELA CERIGNOLA (FG) - VIA DEI SALICI 8 SMNDNL77A59C514Y	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
TIMPERIO LUANA CERIGNOLA (FG) - PIAZZA VECCHIA N. 26 TMPLNU80B67C514R	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
TORRACO MEGGY MARGHERITA DI SAVOIA (BT) - VIA DELLE QUERCE, 2 TRRMGY87T56D643X	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
TUCCI FRANCESCA FOGGIA (FG) - VIALE XXVI MAGGIO N. 79 TCCFNC87H49D643P	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOLOGI	***BRANCA:***	40 - PSICOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	05/01/2018
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	05/01/2018

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
VALZANO BIANCA SURBO (LE) - VIA G. PASTORE, 127 VLZBNC88A44E506K	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
VILARDI MARTA MOLFETTA (BA) - VIA EDOARDO GERMANO, 53 VLRMRT88R48F284X	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA CHIMICI

AREA PROFESSIONALE: CHIMICI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - CHIMICA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**GAMBINO RITA** FOGGIA (FG) - VIA SILVIO PELLICO, 158/A GMBRTI73D62D643D	**6,000**	
2	**D'ERRICO ANGELO** VIESTE (FG) - VIA SALVEMINI N.5 DRRNGL77M14L858V	**5,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA BIOLOGI

AREA PROFESSIONALE: BIOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 4 - BIOLOGIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**SCOLARO ETTORE** FOGGIA (FG) - VIA A. GRAMSCI N. 65 SCLTTR59R26D643O	**19,928**	
2	**MAGALDI SIMONA** LUCERA (FG) - VIA BARI 18 MGLSMN80M50D643T	**9,837**	
3	**BALLETTA MARIA MARGHERITA** FOGGIA (FG) - VIA SALVATO 8 BLLMMR61M61E716J	**9,665**	
4	**ALTAMURA SETTIMIA ANNA** CAPURSO (BA) - VIA MAGLIANO,28 LTMSTM70A54E716Y	**9,053**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA BIOLOGI

AREA PROFESSIONALE: BIOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 4 - BIOLOGIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**LA TORRE ANTONELLA** MANFREDONIA (FG) - VIA A.VESPUCCI N.61 LTRNNL81S55H926O	**9,000**	Data Spec.: 09/06/2010, Data Laurea: 26/07/2005, Data Nascita: 15/11/1981
6	**ALFANO SETTIMIA** CASTEL SAN GIORGIO (SA) - VIA F. CALVANESE, 27 LFNSTM83L53G230W	**9,000**	Data Spec.: 28/09/2012, Data Laurea: 26/10/2007, Data Nascita: 13/07/1983
7	**GALULLO MARIAPIA** SAN SEVERO (FG) - VIA M. DEL GIUDICE N. 3 GLLMRP83C67I158R	**9,000**	Data Spec.: 24/07/2014, Data Laurea: 22/10/2008, Data Nascita: 27/03/1983
8	**DEL VISCOVO ADELAIDE** GROTTAMINARDA (AV) - VIA MOLISE 30 DLVDLD82T60A509K	**9,000**	Data Spec.: 18/05/2015, Data Laurea: 25/07/2006, Data Nascita: 20/12/1982

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA BIOLOGI

AREA PROFESSIONALE: BIOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 4 - BIOLOGIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**LENTINI MARIA LUISA** MOTTOLA (TA) - VIA MANZONI, 11 LNTMLS86D56F784A	**9,000**	Data Spec.: 28/05/2015, Data Laurea: 29/04/2010, Data Nascita: 16/04/1986
10	**NAGEL DOMENICO ROSARIO** BARLETTA (BT) - VIA S. ANTONIO N. 60 NGLDNC86S25L328Q	**9,000**	Data Spec.: 28/06/2016, Data Laurea: 13/07/2010, Data Nascita: 25/11/1986
11	**MASSENZIO FRANCESCA** LUCERA (FG) - VIA MICHELANGELO N.56 MSSFNC79S42H926L	**8,390**	
12	**PEPE MARIA** BARI (BA) - V.LE ANTONIO SALANDRA, 2/M PPEMRA67M61E716A	**8,000**	Data Spec.: 26/10/2001, Data Laurea: 09/02/1996, Data Nascita: 21/08/1967

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA BIOLOGI

AREA PROFESSIONALE: BIOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 4 - BIOLOGIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**MATERA MARIA GIOVANNA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA S. ONOFRIO, 80, 71013 MTRMGV65A50D643T	**8,000**	Data Spec.: 16/03/2006, Data Laurea: 14/12/1993, Data Nascita: 10/01/1965
14	**ROCA LEONARDA** FOGGIA (FG) - VIA PADRE A DA OLIVADI N. 51/E RCOLRD75L45D643L	**8,000**	Data Spec.: 10/12/2010, Data Laurea: 10/11/1999, Data Nascita: 05/07/1975
15	**SANTANTONIO MARILINA** BARI (BA) - VIA DE NINNO, 4/F - 70124 SNTMLN73B60A662R	**8,000**	Data Spec.: 15/11/2011, Data Laurea: 21/07/2004, Data Nascita: 20/02/1973
16	**DI TARANTO MARIA DONATA** NAPOLI (NA) - VIA CANGIANI AL MERCATO N.69 DTRMDN79A48F839I	**8,000**	Data Spec.: 29/10/2012, Data Laurea: 21/03/2003, Data Nascita: 08/01/1979

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA BIOLOGI

AREA PROFESSIONALE: BIOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 4 - BIOLOGIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**D'ALESSANDRO MARIATERESA SERENA** FOGGIA (FG) - VIA VINCENZO CIAMPI N. 17 DLSMTR76M52D643X	**8,000**	Data Spec.: 15/11/2012, Data Laurea: 12/03/2003, Data Nascita: 12/08/1976
18	**TATTOLI ANNAMARIA** MOLFETTA (BA) - VIA BARI 31 TTTNMR75T69F284D	**8,000**	Data Spec.: 11/04/2014, Data Laurea: 11/11/2005, Data Nascita: 29/12/1975
19	**BORTONE GRAZIA** TERAMO (TE) - VIA GALILEO GALILEI N.20 BRTGRZ75T63I158V	**8,000**	Data Spec.: 14/05/2014, Data Laurea: 26/06/2002, Data Nascita: 23/12/1975
20	**TRIVISANO TIZIANA** FOGGIA (FG) - VIA CESARE CARELLI N.28 TRVTZN78E12B963P	**8,000**	Data Spec.: 03/06/2014, Data Laurea: 19/12/2005, Data Nascita: 12/05/1978

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA BIOLOGI

AREA PROFESSIONALE: BIOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 4 - BIOLOGIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**SALAPETE CHIARA** AVELLA (AV) - VIA DELLE CENTURIE N.1 SLPCHR85S49A509B	**8,000**	Data Spec.: 18/05/2015, Data Laurea: 30/03/2010, Data Nascita: 09/11/1985
22	**CAPOLONGO CARMEN** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA ROMA, 07 CPLCMN84H48A662Q	**8,000**	Data Spec.: 28/05/2015, Data Laurea: 19/11/2009, Data Nascita: 08/06/1984
23	**NEGRI ROCCO** FISCIANO (SA) - VIA GIOVANNI VENDITTI N.30 NGRRCC81H12H703C	**8,000**	Data Spec.: 13/07/2015, Data Laurea: 17/07/2007, Data Nascita: 12/06/1981
24	**GOFFREDO VERONICA** MONOPOLI (BA) - C.DA SICARICO, 200 GFFVNC76C43C134Z	**7,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA BIOLOGI

AREA PROFESSIONALE: BIOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 4 - BIOLOGIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**LENTI ANNA MARIA** GROTTAGLIE (TA) - VIA CALO' N. 48/C LNTNMR79M58D761R	**6,000**	
26	**FRISINI MARIA** BARI (BA) - VIA TOMASICCHIO, 20 - 70132 FRSMRA62H56A662M	**5,000**	Data Spec.: 05/11/2004, Data Laurea: 21/07/1994, Data Nascita: 16/06/1962
27	**MAROLLA ALESSANDRA** BARI (BA) - VIA NAPOLI 1/G MRLLSN76M43A662X	**5,000**	Data Spec.: 16/09/2011, Data Laurea: 24/07/2001, Data Nascita: 03/08/1976
28	**DI GREGORIO MICHELE** CARPINO (FG) - E. BERLINGUER 1, 71010 DGRMHL62E12H926I	**3,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA BIOLOGI

AREA PROFESSIONALE:	BIOLOGI	***BRANCA:***	4 - BIOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	05/01/2018
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	05/01/2018

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
DI PUMPO MICHELE TORREMAGGIORE (FG) - VIA SARAGNESE, 14 DPMMHL74E05L273X	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
PISTILLO FRANCESCO MILANO (MI) - VIA MODENA N. 22 PSTFNC84T10I158D	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**VENDITTI GIOVANNI** ISERNIA (IS) - VIA XXIV MAGGIO, 135 VNDGNN78P26E335L	**12,459**	
2	**VILLANI ANNA LINDA ASSUNTA** BORGHI (FC) - VIA DELLA REPUBBLICA, 6/B VLLNLN68M55I158Q	**10,568**	
3	**GEMMATI MARCO** TERLIZZI (BA) - VIALE FEDERICO II, 15 GMMMRC85H18L109E	**10,030**	
4	**BOCCACCIO MARIANNA** RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA E. DE NICOLA, 1/D BCCMNN81D45H645F	**9,204**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 38 del 15-3-2018

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**LEANZA ANNALISA** MAGLIE (LE) - VIA P. DE LORENTIIS, 46 LNZNLS84H62I549Q	**9,144**	
6	**MATERA SABINO** CERIGNOLA (FG) - STRADA COMUNALE SCARAFONE1° TRAVERSA MTRSBN77D09C514X	**9,000**	Data Spec.: 26/01/2007, Data Laurea: 08/11/2002, Data Nascita: 09/04/1977
7	**FERRARA ALFREDO** FOGGIA (FG) - VIA EINAUDI, 25 - 71122 FRRLRD77R06D643G	**9,000**	Data Spec.: 25/09/2009, Data Laurea: 16/03/2006, Data Nascita: 06/10/1977
8	**LIGUORI GIOVANNA** CATANZARO (CZ) - VIA VINCENZO LAURO 45 LGRGNN84M63I483N	**9,000**	Data Spec.: 30/07/2011, Data Laurea: 31/10/2008, Data Nascita: 23/08/1984

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**DI PINTO PIETRO** BARI (BA) - II TRAVERSA VITTORIO VENETO, 9 DPNPTR82P14A662S	**9,000**	Data Spec.: 27/11/2014, Data Laurea: 29/10/2008, Data Nascita: 14/09/1982
10	**GIRASOLE MARIAGRAZIA** NAPOLI (NA) - VIA AMATO DI MONTECASSINO N. 14 GRSMGR80E57H926B	**9,000**	Data Spec.: 13/07/2016, Data Laurea: 30/11/2011, Data Nascita: 17/05/1980
11	**VARVARA MICHELE** BARI (BA) - VIA MONTE SAN MICHELE, 49 VRVMHL88H09C134A	**9,000**	Data Spec.: 03/11/2016, Data Laurea: 23/04/2013, Data Nascita: 09/06/1988
12	**DE TULLIO ANNALISA** BARI (BA) - V.LE UNITA' D'ITALIA, 24/D DTLNLS75B51A662O	**8,198**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**DI TARANTO PIETRO** FOGGIA (FG) - VIA PIAVE, 34/I - 71121 DTRPTR84L06D643V	**8,045**	
14	**MORELLI ANNA** MASSAFRA (TA) - VIA MARONCELLI, 28 MRLNNA81B54F027B	**8,000**	Data Spec.: 24/06/2009, Data Laurea: 28/02/2006, Data Nascita: 14/02/1981
15	**MERCURIO VALENTINA** FOGGIA (FG) - VIA FIORELLO LA GUARDIA, 6 MRCVNT80B63D643F	**8,000**	Data Spec.: 13/04/2010, Data Laurea: 06/04/2006, Data Nascita: 23/02/1980
16	**STEFANIA FRANCESCO** CAGNANO VARANO (FG) - VIA T. M. FERRANTE 2/C STFFNC67M25Z133F	**8,000**	Data Spec.: 18/12/2012, Data Laurea: 09/12/1997, Data Nascita: 25/08/1967

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 38 del 15-3-2018

18053

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**PORZIA DONATELLA** SAMMICHELE DI BARI (BA) - VIA MACHIAVELLI, 16 PRZDTL83D56A048O	**7,362**	
18	**CAVALLO ANGELO** NOICATTARO (BA) - VIA A. PEROTTI, 58 CVLNGL72L29A662L	**7,120**	
19	**TROIANO GABRIELLA** MANFREDONIA (FG) - VIA E. TULLIANO 54 TRNGRL79P42H926D	**7,000**	Data Spec.: 01/07/2009, Data Laurea: 01/07/2006, Data Nascita: 02/09/1979
20	**PINTO PIERFRANCESCO** PUTIGNANO (BA) - VIA R. VINELLA 4 PNTPFR82B15H096M	**7,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 07/04/2006, Data Nascita: 15/02/1982

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**VERARDI RUGGERO** LEQUILE (LE) - VIA G. VERDI, 25 VRRRGR84A15D862Z	**6,786**	
22	**CONVERSANO MARIA** VALENZANO (BA) - VICO TASSELLI 21 CNVMRA76P52E506M	**6,207**	
23	**TANGA ANTONIO** BISACCIA (AV) - VIA DEGLI OSCI SNC TNGNTN59E16L589A	**6,000**	Data Spec.: 27/10/1994, Data Laurea: 26/10/1989, Data Nascita: 16/05/1959
24	**CASOLI LUIGI URBANO** TROIA (FG) - VIA DANTE, 4/5 CSLLRB77L18D643U	**6,000**	Data Spec.: 25/09/2009, Data Laurea: 28/04/2006, Data Nascita: 18/07/1977

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**AZZARITO LAURA** FOGGIA (FG) - LUSSEMBURGO, 32 ZZRLRA75H43H501P	**6,000**	Data Spec.: 29/11/2011, Data Laurea: 08/06/2006, Data Nascita: 03/06/1975
26	**LAERA VINCENZO** PUTIGNANO (BA) - VIA S.C. MONTELLI, 3 LRAVCN83B11H096M	**6,000**	Data Spec.: 17/12/2014, Data Laurea: 24/02/2011, Data Nascita: 11/02/1983
27	**CASCONE VALERIA** BARI (BA) - VIA LEONARDO DEL TURCO, 3/I CSCVLR76D64A662L	**5,819**	
28	**ANNARUMMA ROSITA** ANGRI (SA) - VIA G. D'ANNA N. 43/45 NNRRST77M57G230M	**5,000**	Data Spec.: 02/07/2014, Data Laurea: 28/07/2010, Data Nascita: 17/08/1977

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
29	**PACIFICO ANTONIO** SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) - VIA DEI TIGLI N. 21 PCFNTN85A23A783U	**5,000**	Data Spec.: 02/07/2014, Data Laurea: 16/01/2012, Data Nascita: 23/01/1985
30	**SOCCIO JACOPO** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - VIA G. ROSSINI N.3 SCCJCP85A11I158C	**5,000**	Data Spec.: 26/10/2015, Data Laurea: 13/07/2011, Data Nascita: 11/01/1985
31	**TAVAGLIONE DOMENICO** TERAMO (TE) - VIA PO N. 84 TVGDNC86P26H926J	**5,000**	Data Spec.: 08/07/2016, Data Laurea: 21/03/2013, Data Nascita: 26/09/1986
32	**LIPIZZI MAURIZIO** ARIANO IRPINO (AV) - VIA D. ANZANI, 137 LPZMRZ70E04Z133B	**4,780**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
33	**DE SANTIS DANIELA** FOGGIA (FG) - VIA D'ADDEDDA, 180 DSNDNL66A71D643H	**4,000**	Data Spec.: 18/06/1998, Data Laurea: 10/04/1995, Data Nascita: 31/01/1966
34	**GRASSANO ANTONIO** NOVA SIRI (MT) - VIA SAN MEGALE, 6 GRSNTN74D26I954Q	**4,000**	Data Spec.: 26/04/2005, Data Laurea: 27/07/2000, Data Nascita: 26/04/1974
35	**CICCONE MARCELLO** TORRE ANNUNZIATA (NA) - VIA TAGLIAMONTE 26/A CCCMCL74S07C129L	**4,000**	Data Spec.: 27/07/2010, Data Laurea: 30/03/2006, Data Nascita: 07/11/1974
36	**PAPAGNI GENNARO** BISCEGLIE (BT) - VIA MONTE GRAPPA, 16 PPGGNR74S15A883B	**3,000**	Data Spec.: 25/01/2006, Data Laurea: 20/09/2000, Data Nascita: 15/11/1974

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**PLASTINO ANDREA** MANFREDONIA (FG) - VIA TRIBUNA, 12 PLSNDR72R28C352A	**3,000**	Data Spec.: 28/10/2011, Data Laurea: 26/02/2008, Data Nascita: 28/10/1972
38	**CASTELLANA TOMMASO** MARTINA FRANCA (TA) - VIA SALISCENDI, 60 CSTTMS83S10C741V	**3,000**	Data Spec.: 18/12/2013, Data Laurea: 28/10/2010, Data Nascita: 10/11/1983
39	**ROBERTO VINCENZO** ANDRIA (BT) - VIA PALMIRO TOGLIATTI N. 393 RBRVCN84B03H926B	**3,000**	Data Spec.: 04/11/2016, Data Laurea: 28/04/2011, Data Nascita: 03/02/1984
40	**LAGALA DONATO** BARI (BA) - V.LE EINAUDI, 111/L - 70125 LGLDNT85C24F280L	**3,000**	Data Spec.: 04/11/2016, Data Laurea: 24/04/2013, Data Nascita: 24/03/1985

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE:	GRADUATORIA MEDICI VETERINARI	***BRANCA:***	21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	05/01/2018
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	05/01/2018

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
DI MACCHIA ANNA LOREDANA FOGGIA (FG) - VIA MOLFETTA N. 42 DMCNLR68H62D643I	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
DI MICHELE FRANCESCO PAOLO FOGGIA (FG) - VIA DELLA REPUBBLICA 82 DMCFNC67C01D269J	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**BELLACICCO ANNA LUCIA** BARI (BA) - VIA ZUCCARARO 7 - 70126 BLLNLC72L62A662Q	**15,272**	
2	**CENNI ALESSANDRA** MATINO (LE) - VIA PUGLIA N°41 CNNLSN75M49B936X	**11,214**	
3	**GEMMATI MARCO** TERLIZZI (BA) - VIALE FEDERICO II, 15 GMMMRC85H18L109E	**10,108**	
4	**RENZULLI ENRICO** SAN MICHELE DI SERINO (AV) - VIA FELLONICHE N. 22 INT. 1 RNZNRC79L07A509S	**10,000**	Data Spec.: 26/06/2009, Data Laurea: 21/02/2006, Data Nascita: 07/07/1979

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**PINTO PIERFRANCESCO** PUTIGNANO (BA) - VIA R. VINELLA 4 PNTPFR82B15H096M	**10,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 07/04/2006, Data Nascita: 15/02/1982
6	**LIGUORI GIOVANNA** CATANZARO (CZ) - VIA VINCENZO LAURO 45 LGRGNN84M63I483N	**9,282**	
7	**CASCONE VALERIA** BARI (BA) - VIA LEONARDO DEL TURCO, 3/I CSCVLR76D64A662L	**9,194**	
8	**VENDITTI GIOVANNI** ISERNIA (IS) - VIA XXIV MAGGIO, 135 VNDGNN78P26E335L	**9,000**	Data Spec.: 22/12/2006, Data Laurea: 26/02/2004, Data Nascita: 26/09/1978

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**MATERA SABINO** CERIGNOLA (FG) - STRADA COMUNALE SCARAFONE1° TRAVERSA MTRSBN77D09C514X	**9,000**	Data Spec.: 26/01/2007, Data Laurea: 08/11/2002, Data Nascita: 09/04/1977
10	**MORELLI ANNA** MASSAFRA (TA) - VIA MARONCELLI, 28 MRLNNA81B54F027B	**9,000**	Data Spec.: 29/06/2009, Data Laurea: 28/02/2006, Data Nascita: 14/02/1981
11	**PIERNI EMILIA** CAMPOBASSO (CB) - VIA FERRARI N. 72 PRNMLE82E49A509T	**9,000**	Data Spec.: 17/07/2009, Data Laurea: 30/10/2006, Data Nascita: 09/05/1982
12	**FERRARA ALFREDO** FOGGIA (FG) - VIA EINAUDI, 25 - 71122 FRRLRD77R06D643G	**9,000**	Data Spec.: 25/09/2009, Data Laurea: 16/03/2006, Data Nascita: 06/10/1977

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**BOCCACCIO MARIANNA** RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA E. DE NICOLA, 1/D BCCMNN81D45H645F	**9,000**	Data Spec.: 18/12/2013, Data Laurea: 28/02/2006, Data Nascita: 05/04/1981
14	**MADONNA MICHELE** ISERNIA (IS) - VIA SAN MARTINO 46 MDNMHL78M07E335M	**9,000**	Data Spec.: 29/07/2014, Data Laurea: 30/10/2008, Data Nascita: 07/08/1978
15	**DI PINTO PIETRO** BARI (BA) - II TRAVERSA VITTORIO VENETO, 9 DPNPTR82P14A662S	**9,000**	Data Spec.: 27/11/2014, Data Laurea: 29/10/2008, Data Nascita: 14/09/1982
16	**GIRASOLE MARIAGRAZIA** NAPOLI (NA) - VIA AMATO DI MONTECASSINO N. 14 GRSMGR80E57H926B	**9,000**	Data Spec.: 13/07/2016, Data Laurea: 30/11/2011, Data Nascita: 17/05/1980

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**VARVARA MICHELE** BARI (BA) - VIA MONTE SAN MICHELE, 49 VRVMHL88H09C134A	**9,000**	Data Spec.: 03/11/2016, Data Laurea: 23/04/2013, Data Nascita: 09/06/1988
18	**DE TULLIO ANNALISA** BARI (BA) - V.LE UNITA' D'ITALIA, 24/D DTLNLS75B51A662O	**8,198**	
19	**DI COMITE AZZURRA** BARI (BA) - VIA NAZIONALE, 26 TRATTO PRIVATO, DCMZRR72S59L049P	**8,000**	Data Spec.: 24/10/2008, Data Laurea: 09/07/1998, Data Nascita: 19/11/1972
20	**MINOIA GIUSEPPE** CASTELLANA GROTTE (BA) - VIA ORAZIO, 60 MNIGPP79R20C975Y	**8,000**	Data Spec.: 22/07/2009, Data Laurea: 08/10/2003, Data Nascita: 20/10/1979

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**MERCURIO VALENTINA** FOGGIA (FG) - VIA FIORELLO LA GUARDIA, 6 MRCVNT80B63D643F	**8,000**	Data Spec.: 13/04/2010, Data Laurea: 06/04/2006, Data Nascita: 23/02/1980
22	**DE BLASIO EMMA** GUARDIA SANFRAMONDI (BN) - VIA NAPOLI II PIANO N. 74 DBLMME83C59A783B	**8,000**	Data Spec.: 16/07/2010, Data Laurea: 26/07/2007, Data Nascita: 19/03/1983
23	**TORRE GIORGIO ELIO** BARLETTA (BT) - PIAZZA FRANCESCO CONTEDUCA 25 TRRGGL81C27A669B	**8,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 16/07/2009, Data Nascita: 27/03/1981
24	**MINGIONE LUIGI** CASERTA (CE) - VIA CAPPUCCINI, 16 MNGLGU83E31B963F	**8,000**	Data Spec.: 23/07/2012, Data Laurea: 06/11/2009, Data Nascita: 31/05/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**STEFANIA FRANCESCO** CAGNANO VARANO (FG) - VIA T. M. FERRANTE 2/C STFFNC67M25Z133F	**8,000**	Data Spec.: 18/12/2012, Data Laurea: 09/12/1997, Data Nascita: 25/08/1967
26	**DI TARANTO PIETRO** FOGGIA (FG) - VIA PIAVE, 34/I - 71121 DTRPTR84L06D643V	**8,000**	Data Spec.: 18/12/2012, Data Laurea: 26/02/2009, Data Nascita: 06/07/1984
27	**PAGANO STEFANIA** POTENZA (PZ) - VIA GIOVANNI XXIII N. 40 PGNSFN86R52G942W	**8,000**	Data Spec.: 14/10/2016, Data Laurea: 28/03/2013, Data Nascita: 12/10/1986
28	**D'ARIENZO VINCENZO** LECCE (LE) - VIA DUCA D'AOSTA, 3/B DRNVCN86S26I119L	**8,000**	Data Spec.: 14/10/2016, Data Laurea: 12/11/2013, Data Nascita: 26/11/1986

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
29	**CONVERSANO MARIA** VALENZANO (BA) - VICO TASSELLI 21 CNVMRA76P52E506M	**7,152**	
30	**PASCALICCHIO MARIA CARMELA ROSARIA** TURI (BA) - VIA DONATO RESTA, 19 PSCMCR59M53L472O	**7,000**	Data Spec.: 27/04/2000, Data Laurea: 10/04/1992, Data Nascita: 13/08/1959
31	**LATERZA TIZIANA** CASSANO DELLE MURGE (BA) - VIA COLLINA SANTA LUCIA, 19 LTRTZN67C68A662I	**7,000**	Data Spec.: 03/12/2003, Data Laurea: 12/11/1998, Data Nascita: 28/03/1967
32	**NERI MARIA GIOIA** BARI (BA) - VIA SALVATORE MATARRESE, 2/G NREMRG69M60L424W	**7,000**	Data Spec.: 22/12/2004, Data Laurea: 09/07/1998, Data Nascita: 20/08/1969

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
33	**LIPIZZI MAURIZIO** ARIANO IRPINO (AV) - VIA D. ANZANI, 137 LPZMRZ70E04Z133B	**7,000**	Data Spec.: 11/07/2012, Data Laurea: 14/12/2000, Data Nascita: 04/05/1970
34	**RICCIARDI ANTONELLA** FOGGIA (FG) - VIA ENRICO PESTALOZZI 30 RCCNNL76B54D643V	**6,575**	
35	**CASOLI LUIGI URBANO** TROIA (FG) - VIA DANTE, 4/5 CSLLRB77L18D643U	**6,069**	
36	**TANGA ANTONIO** BISACCIA (AV) - VIA DEGLI OSCI SNC TNGNTN59E16L589A	**6,000**	Data Spec.: 27/10/1994, Data Laurea: 26/10/1989, Data Nascita: 16/05/1959

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**DICESARE PIETRO** FOGGIA (FG) - VIA TREGGIARI 23 DCSPTR60B18C514X	**6,000**	Data Spec.: 11/10/1996, Data Laurea: 15/04/1994, Data Nascita: 18/02/1960
38	**DE SANTIS DANIELA** FOGGIA (FG) - VIA D'ADDEDDA, 180 DSNDNL66A71D643H	**6,000**	Data Spec.: 18/06/1998, Data Laurea: 10/04/1995, Data Nascita: 31/01/1966
39	**DE SANDRO SALVATI ALESSANDRA** CAPURSO (BA) - VIA CESARE BATTISTI, 288 DSNLSN74H65D643L	**6,000**	Data Spec.: 18/12/2009, Data Laurea: 08/10/2003, Data Nascita: 25/06/1974
40	**AZZARITO LAURA** FOGGIA (FG) - LUSSEMBURGO, 32 ZZRLRA75H43H501P	**6,000**	Data Spec.: 29/11/2011, Data Laurea: 08/06/2006, Data Nascita: 03/06/1975

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
41	**LAURIOLA FRANCESCO** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA ESTRAMURALE 35/B LRLFNC83B28H926K	**6,000**	Data Spec.: 24/10/2013, Data Laurea: 25/03/2010, Data Nascita: 28/02/1983
42	**PORZIA DONATELLA** SAMMICHELE DI BARI (BA) - VIA MACHIAVELLI, 16 PRZDTL83D56A048O	**6,000**	Data Spec.: 18/12/2013, Data Laurea: 29/10/2010, Data Nascita: 16/04/1983
43	**ANNARUMMA ROSITA** ANGRI (SA) - VIA G. D'ANNA N. 43/45 NNRRST77M57G230M	**6,000**	Data Spec.: 02/07/2014, Data Laurea: 28/07/2010, Data Nascita: 17/08/1977
44	**MANCINI MARIA EMANUELA** FOGGIA (FG) - VIA NICOLA STAME N.3/A MNCMMN86M44D643I	**6,000**	Data Spec.: 09/07/2014, Data Laurea: 12/11/2010, Data Nascita: 04/08/1986

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA



S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
45	**CIRONE SERENA** NOICATTARO (BA) - VIA BORGO REGINA N.59 CRNSRN85A55A662U	**6,000**	Data Spec.: 25/09/2015, Data Laurea: 18/07/2012, Data Nascita: 15/01/1985
46	**SANTO GIACINTO** ANDRIA (BT) - VIA. G. CERUTI 5 SNTGNT84C13A285Q	**6,000**	Data Spec.: 14/10/2016, Data Laurea: 21/07/2011, Data Nascita: 13/03/1984
47	**TURI GIORGIO** BRINDISI (BR) - VIA SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA 6/C TRUGRG87T26F205R	**6,000**	Data Spec.: 14/10/2016, Data Laurea: 23/04/2013, Data Nascita: 26/12/1987
48	**PATRUNO GIOVANNI** SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) - LARGO S. CASSANO 32 PTRGNN87D12F262Z	**6,000**	Data Spec.: 14/10/2016, Data Laurea: 13/11/2013, Data Nascita: 12/04/1987

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
49	**D'ANGELO GIANLUCA** LUCERA (FG) - VIALE VIRGILIO, 36 DNGGLC79L26D643T	**5,579**	
50	**SARTI GOFFREDO** FOGGIA (FG) - VIA PETRUZZELLI N. 1 SRTGFR66E11D643J	**5,000**	Data Spec.: 08/10/1997, Data Laurea: 10/04/1995, Data Nascita: 11/05/1966
51	**DI MACCHIA SANDRA** FOGGIA (FG) - VIA DOMENICO PATRONI, 4 -71121 DMCSDR74E70D643D	**5,000**	Data Spec.: 22/10/2004, Data Laurea: 29/07/1999, Data Nascita: 30/05/1974
52	**MERCURIO GIOVANNI** ARIANO IRPINO (AV) - VIA LORETO ANZANI 4/A MRCGNN76T18A783M	**5,000**	Data Spec.: 24/07/2008, Data Laurea: 29/07/2004, Data Nascita: 18/12/1976

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
53	**MILILLO PIERMARINO** BARI (BA) - VIA FIRENZE, 28 -SANTO SPIRITO MLLPMR75P09A893I	**5,000**	Data Spec.: 24/10/2008, Data Laurea: 09/04/2002, Data Nascita: 09/09/1975
54	**CLAUSI MARIA TERESA** COSENZA (CS) - VIA PANEBIANCO 274 CLSMTR76C64D086L	**5,000**	Data Spec.: 26/07/2011, Data Laurea: 28/07/2004, Data Nascita: 24/03/1976
55	**SPIRITO SERGIO** FOGGIA (FG) - VIA DELL'ARCANGELO MICHELE N.8 SPRSRG58R23D643E	**5,000**	Data Spec.: 28/10/2011, Data Laurea: 31/03/1987, Data Nascita: 23/10/1958
56	**MANCINI GIUSEPPE** OZZANO DELL'EMILIA (BO) - VIA U. LA MALFA 7 MNCGPP83P20D643N	**5,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 26/03/2009, Data Nascita: 20/09/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
57	**DI BENEDETTO ELVIRA** SIANO (SA) - VIA ROMA N. 97 DBNLVR81R25G230U	**5,000**	Data Spec.: 11/07/2012, Data Laurea: 15/06/2009, Data Nascita: 25/10/1981
58	**ANGIULI NICOLA** ADELFIA (BA) - VIA MONFALCONE, 27/A NGLNCL82L31A048H	**5,000**	Data Spec.: 22/11/2012, Data Laurea: 16/07/2009, Data Nascita: 31/07/1982
59	**PUCCI MICHELANGELO** TROIA (FG) - SAN LORENZO N. 1 PCCMHL81E11A783I	**5,000**	Data Spec.: 18/07/2013, Data Laurea: 22/07/2010, Data Nascita: 11/05/1981
60	**PACIFICO ANTONIO** SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) - VIA DEI TIGLI N. 21 PCFNTN85A23A783U	**5,000**	Data Spec.: 02/07/2014, Data Laurea: 16/01/2012, Data Nascita: 23/01/1985

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
61	**CURSIO MICHELE** MARCARIA (MN) - VIA M. BOZZELLINI, 57 CRSMHL65T14H985L	**5,000**	Data Spec.: 07/11/2014, Data Laurea: 15/04/1996, Data Nascita: 14/12/1965
62	**MARINO LEONARDO** ALBERONA (FG) - VIA CASSITTO N. 8 MRNLRD85D16D643X	**5,000**	Data Spec.: 19/11/2014, Data Laurea: 19/10/2011, Data Nascita: 16/04/1985
63	**SOCCIO JACOPO** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - VIA G. ROSSINI N.3 SCCJCP85A11I158C	**5,000**	Data Spec.: 26/10/2015, Data Laurea: 13/07/2011, Data Nascita: 11/01/1985
64	**DI MAURO ROCCO PIO** CARPINO (FG) - VIA UMBERTO I N.62 DMRRCP85A06H926T	**5,000**	Data Spec.: 17/12/2015, Data Laurea: 18/07/2012, Data Nascita: 06/01/1985

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
65	**TAVAGLIONE DOMENICO** TERAMO (TE) - VIA PO N. 84 TVGDNC86P26H926J	**5,000**	Data Spec.: 08/07/2016, Data Laurea: 21/03/2013, Data Nascita: 26/09/1986
66	**MAGGI ALESSANDRO** LUCERA (FG) - V.LE MICHELANGELO, 80 MGGLSN57P15D643L	**4,210**	
67	**GRASSANO ANTONIO** NOVA SIRI (MT) - VIA SAN MEGALE, 6 GRSNTN74D26I954Q	**4,000**	Data Spec.: 26/04/2005, Data Laurea: 27/07/2000, Data Nascita: 26/04/1974
68	**CICCONE MARCELLO** TORRE ANNUNZIATA (NA) - VIA TAGLIAMONTE 26/A CCCMCL74S07C129L	**4,000**	Data Spec.: 27/07/2010, Data Laurea: 30/03/2006, Data Nascita: 07/11/1974

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA



S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
69	**PIETRAGGI MASSIMILIANO BORIS** CASERTA (CE) - VIA BATTISTESSA N. 20 PTRMSM84S29B963D	**4,000**	Data Spec.: 24/10/2013, Data Laurea: 29/01/2010, Data Nascita: 29/11/1984
70	**TRICARICO RAFFAELE** LUCERA (FG) - VIA A. LA CAVA N. 1/P TRCRFL61B27D643L	**3,000**	Data Spec.: 12/03/1998, Data Laurea: 05/11/1993, Data Nascita: 27/02/1961
71	**SONNACCHIO AMEDEO** DELICETO (FG) - VIA RAFFAELLO 6/A SNNMDA72T13D643E	**3,000**	Data Spec.: 28/02/2006, Data Laurea: 26/01/2000, Data Nascita: 13/12/1972
72	**PITULLO FELICIA** FOGGIA (FG) - VIA CADUTI BOMB.ESTATE'43 N22 PTLFLC74R65D643K	**3,000**	Data Spec.: 25/07/2006, Data Laurea: 20/03/2003, Data Nascita: 25/10/1974

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
73	**LEPORE ANTONIO** CARAPELLE (FG) - VIA GIOVANNI FALCONE N. 7 LPRNTN70A16A662X	**3,000**	Data Spec.: 14/12/2007, Data Laurea: 29/04/2003, Data Nascita: 16/01/1970
74	**FERRINGO FURIO** BICCARI (FG) - VIA GIARDINO, 56 FRRFRU77R06D643R	**3,000**	Data Spec.: 15/12/2008, Data Laurea: 28/10/2005, Data Nascita: 06/10/1977
75	**GALANTE DOMENICO** FOGGIA (FG) - VIA MARIO PAGANO N. 8 GLNDNC80B25H985Y	**3,000**	Data Spec.: 19/07/2010, Data Laurea: 26/04/2007, Data Nascita: 25/02/1980
76	**PLASTINO ANDREA** MANFREDONIA (FG) - VIA TRIBUNA, 12 PLSNDR72R28C352A	**3,000**	Data Spec.: 28/10/2011, Data Laurea: 26/02/2008, Data Nascita: 28/10/1972

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
77	**CALDAROLA GIUSEPPE** BARI (BA) - VIA ROCCAPORENA, 19 CLDGPP71C14G273B	**3,000**	Data Spec.: 28/10/2011, Data Laurea: 24/04/2008, Data Nascita: 14/03/1971
78	**CHIAVUZZO ENRICO** VIESTE (FG) - VIA SALVEMINI N.36 CHVNRC84R21A509I	**3,000**	Data Spec.: 19/10/2015, Data Laurea: 19/10/2011, Data Nascita: 21/10/1984
79	**ROBERTO VINCENZO** ANDRIA (BT) - VIA PALMIRO TOGLIATTI N. 393 RBRVCN84B03H926B	**3,000**	Data Spec.: 04/11/2016, Data Laurea: 28/04/2011, Data Nascita: 03/02/1984
80	**LAGALA DONATO** BARI (BA) - V.LE EINAUDI, 111/L - 70125 LGLDNT85C24F280L	**3,000**	Data Spec.: 04/11/2016, Data Laurea: 24/04/2013, Data Nascita: 24/03/1985

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
81	**TARONNA SALVATORE** MANFREDONIA (FG) - LARGO DENTE DI LEONE N. 8 TRNSVT81S17E885K	**3,000**	Data Spec.: 15/12/2016, Data Laurea: 29/04/2011, Data Nascita: 17/11/1981

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**LIPIZZI MAURIZIO** ARIANO IRPINO (AV) - VIA D. ANZANI, 137 LPZMRZ70E04Z133B	**14,746**	
2	**MORELLI ANNA** MASSAFRA (TA) - VIA MARONCELLI, 28 MRLNNA81B54F027B	**14,453**	
3	**NICASSIO MICHELE** NOCI (BA) - VIA ZONA B, 30/C NCSMHL77H17A662D	**12,984**	
4	**NERI MARIA GIOIA** BARI (BA) - VIA SALVATORE MATARRESE, 2/G NREMRG69M60L424W	**12,166**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**RISO PASQUALE** POMPEI (NA) - VIA GROTTA I N.31 RSIPQL78L24G813U	**10,974**	
6	**PIERNI EMILIA** CAMPOBASSO (CB) - VIA FERRARI N. 72 PRNMLE82E49A509T	**10,506**	
7	**CENNI ALESSANDRA** MATINO (LE) - VIA PUGLIA N°41 CNNLSN75M49B936X	**10,359**	
8	**RENZULLI ENRICO** SAN MICHELE DI SERINO (AV) - VIA FELLONICHE N. 22 INT. 1 RNZNRC79L07A509S	**10,000**	Data Spec.: 26/06/2009, Data Laurea: 21/02/2006, Data Nascita: 07/07/1979

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**PINTO PIERFRANCESCO** PUTIGNANO (BA) - VIA R. VINELLA 4 PNTPFR82B15H096M	**10,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 07/04/2006, Data Nascita: 15/02/1982
10	**MADONNA MICHELE** ISERNIA (IS) - VIA SAN MARTINO 46 MDNMHL78M07E335M	**9,792**	
11	**TOMACIELLO ALESSANDRA** BENEVENTO (BN) - VIA LUIGI PIRANDELLO N.4 TMCLSN80T45A783T	**9,758**	
12	**GEMMATI MARCO** TERLIZZI (BA) - VIALE FEDERICO II, 15 GMMMRC85H18L109E	**9,590**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**MINGIONE LUIGI** CASERTA (CE) - VIA CAPPUCCINI, 16 MNGLGU83E31B963F	**9,488**	
14	**TORRE GIORGIO ELIO** BARLETTA (BT) - PIAZZA FRANCESCO CONTEDUCA 25 TRRGGL81C27A669B	**9,430**	
15	**VISONE GIUSI SABRINA** SANT'ANGELO D'ALIFE (CE) - VIA CORVINI, 18 VSNGSB81L56G596Y	**9,170**	
16	**BELLACICCO ANNA LUCIA** BARI (BA) - VIA ZUCCARARO 7 - 70126 BLLNLC72L62A662Q	**9,000**	Data Spec.: 15/07/2011, Data Laurea: 05/11/2004, Data Nascita: 22/07/1972

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**ROBBIO PIETRO** PIETRAVAIRANO (CE) - VIA LAGOSCELLO N. 4/A RBBPTR88L25G596O	**9,000**	Data Spec.: 20/07/2016, Data Laurea: 11/06/2013, Data Nascita: 25/07/1988
18	**ROBBIO ANTONIO** PIETRAVAIRANO (CE) - VIA LAGOSCELLO N. 4/A RBBNTN88L25G596I	**9,000**	Data Spec.: 20/07/2016, Data Laurea: 11/06/2013, Data Nascita: 25/07/1988
19	**SCHINO GIULIA** BARI (BA) - VIA NAPOLI, 47 SCHGLI66B62A662D	**8,000**	Data Spec.: 14/10/2005, Data Laurea: 18/07/1996, Data Nascita: 22/02/1966
20	**DI COMITE AZZURRA** BARI (BA) - VIA NAZIONALE, 26 TRATTO PRIVATO, DCMZRR72S59L049P	**8,000**	Data Spec.: 24/10/2008, Data Laurea: 09/07/1998, Data Nascita: 19/11/1972

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**MINOIA GIUSEPPE** CASTELLANA GROTTE (BA) - VIA ORAZIO, 60 MNIGPP79R20C975Y	**8,000**	Data Spec.: 22/07/2009, Data Laurea: 08/10/2003, Data Nascita: 20/10/1979
22	**DE BLASIO EMMA** GUARDIA SANFRAMONDI (BN) - VIA NAPOLI II PIANO N. 74 DBLMME83C59A783B	**8,000**	Data Spec.: 16/07/2010, Data Laurea: 26/07/2007, Data Nascita: 19/03/1983
23	**LEOCI RAFFAELLA** BARI (BA) - VIA GENTILE, 55/H - 70126 LCERFL73S55A662C	**8,000**	Data Spec.: 23/02/2012, Data Laurea: 28/10/2005, Data Nascita: 15/11/1973
24	**PAGANO STEFANIA** POTENZA (PZ) - VIA GIOVANNI XXIII N. 40 PGNSFN86R52G942W	**8,000**	Data Spec.: 14/10/2016, Data Laurea: 28/03/2013, Data Nascita: 12/10/1986

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**D'ARIENZO VINCENZO** LECCE (LE) - VIA DUCA D'AOSTA, 3/B DRNVCN86S26I119L	**8,000**	Data Spec.: 14/10/2016, Data Laurea: 12/11/2013, Data Nascita: 26/11/1986
26	**SANTOVITO ROSSELLA** TRANI (BT) - VIA DELLE FORZE ARMATE, 25 SNTRSL84D58D575N	**8,000**	Data Spec.: 24/11/2016, Data Laurea: 29/04/2010, Data Nascita: 18/04/1984
27	**BURATI GIOVANNI** SAN PIETRO IN CARIANO (VR) - VIA OMERO SPERI 13 BRTGNN81M29F861F	**7,216**	
28	**PASCALICCHIO MARIA CARMELA ROSARIA** TURI (BA) - VIA DONATO RESTA, 19 PSCMCR59M53L472O	**7,000**	Data Spec.: 27/04/2000, Data Laurea: 10/04/1992, Data Nascita: 13/08/1959

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
29	**LATERZA TIZIANA** CASSANO DELLE MURGE (BA) - VIA COLLINA SANTA LUCIA, 19 LTRTZN67C68A662I	**7,000**	Data Spec.: 03/12/2003, Data Laurea: 12/11/1998, Data Nascita: 28/03/1967
30	**GRASSANO ANTONIO** NOVA SIRI (MT) - VIA SAN MEGALE, 6 GRSNTN74D26I954Q	**6,576**	
31	**DE SANDRO SALVATI ALESSANDRA** CAPURSO (BA) - VIA CESARE BATTISTI, 288 DSNLSN74H65D643L	**6,156**	
32	**DE SANTIS DANIELA** FOGGIA (FG) - VIA D'ADDEDDA, 180 DSNDNL66A71D643H	**6,090**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
33	**TANGA ANTONIO** BISACCIA (AV) - VIA DEGLI OSCI SNC TNGNTN59E16L589A	**6,000**	Data Spec.: 27/10/1994, Data Laurea: 26/10/1989, Data Nascita: 16/05/1959
34	**DICESARE PIETRO** FOGGIA (FG) - VIA TREGGIARI 23 DCSPTR60B18C514X	**6,000**	Data Spec.: 11/10/1996, Data Laurea: 15/04/1994, Data Nascita: 18/02/1960
35	**VENDITTI GIOVANNI** ISERNIA (IS) - VIA XXIV MAGGIO, 135 VNDGNN78P26E335L	**6,000**	Data Spec.: 22/12/2006, Data Laurea: 26/02/2004, Data Nascita: 26/09/1978
36	**FERRARA ALFREDO** FOGGIA (FG) - VIA EINAUDI, 25 - 71122 FRRLRD77R06D643G	**6,000**	Data Spec.: 25/09/2009, Data Laurea: 16/03/2006, Data Nascita: 06/10/1977

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**LAURIOLA FRANCESCO** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA ESTRAMURALE 35/B LRLFNC83B28H926K	**6,000**	Data Spec.: 24/10/2013, Data Laurea: 25/03/2010, Data Nascita: 28/02/1983
38	**MANCINI MARIA EMANUELA** FOGGIA (FG) - VIA NICOLA STAME N.3/A MNCMMN86M44D643I	**6,000**	Data Spec.: 09/07/2014, Data Laurea: 12/11/2010, Data Nascita: 04/08/1986
39	**CIRONE SERENA** NOICATTARO (BA) - VIA BORGO REGINA N.59 CRNSRN85A55A662U	**6,000**	Data Spec.: 25/09/2015, Data Laurea: 18/07/2012, Data Nascita: 15/01/1985
40	**PAGLIONE MICHELE** CAPRACOTTA (IS) - VIA S. MARIA DI LORETO N. 70 PGLMHL85L29C096B	**6,000**	Data Spec.: 13/10/2016, Data Laurea: 30/07/2013, Data Nascita: 29/07/1985

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA



S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
41	**SANTO GIACINTO** ANDRIA (BT) - VIA. G. CERUTI 5 SNTGNT84C13A285Q	**6,000**	Data Spec.: 14/10/2016, Data Laurea: 21/07/2011, Data Nascita: 13/03/1984
42	**TURI GIORGIO** BRINDISI (BR) - VIA SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA 6/C TRUGRG87T26F205R	**6,000**	Data Spec.: 14/10/2016, Data Laurea: 23/04/2013, Data Nascita: 26/12/1987
43	**PATRUNO GIOVANNI** SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) - LARGO S. CASSANO 32 PTRGNN87D12F262Z	**6,000**	Data Spec.: 14/10/2016, Data Laurea: 13/11/2013, Data Nascita: 12/04/1987
44	**ANGIULI NICOLA** ADELFIA (BA) - VIA MONFALCONE, 27/A NGLNCL82L31A048H	**5,210**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
45	**DI MICHELE FRANCESCO PAOLO** FOGGIA (FG) - VIA DELLA REPUBBLICA 82 DMCFNC67C01D269J	**5,000**	Data Spec.: 18/03/1996, Data Laurea: 21/07/1993, Data Nascita: 01/03/1967
46	**SARTI GOFFREDO** FOGGIA (FG) - VIA PETRUZZELLI N. 1 SRTGFR66E11D643J	**5,000**	Data Spec.: 08/10/1997, Data Laurea: 10/04/1995, Data Nascita: 11/05/1966
47	**DI MACCHIA SANDRA** FOGGIA (FG) - VIA DOMENICO PATRONI, 4 -71121 DMCSDR74E70D643D	**5,000**	Data Spec.: 22/10/2004, Data Laurea: 29/07/1999, Data Nascita: 30/05/1974
48	**MERCURIO GIOVANNI** ARIANO IRPINO (AV) - VIA LORETO ANZANI 4/A MRCGNN76T18A783M	**5,000**	Data Spec.: 24/07/2008, Data Laurea: 29/07/2004, Data Nascita: 18/12/1976

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
49	**D'ANGELO GIANLUCA** LUCERA (FG) - VIALE VIRGILIO, 36 DNGGLC79L26D643T	**5,000**	Data Spec.: 24/07/2008, Data Laurea: 18/03/2005, Data Nascita: 26/07/1979
50	**MILILLO PIERMARINO** BARI (BA) - VIA FIRENZE, 28 -SANTO SPIRITO MLLPMR75P09A893I	**5,000**	Data Spec.: 24/10/2008, Data Laurea: 09/04/2002, Data Nascita: 09/09/1975
51	**CLAUSI MARIA TERESA** COSENZA (CS) - VIA PANEBIANCO 274 CLSMTR76C64D086L	**5,000**	Data Spec.: 26/07/2011, Data Laurea: 28/07/2004, Data Nascita: 24/03/1976
52	**SPIRITO SERGIO** FOGGIA (FG) - VIA DELL'ARCANGELO MICHELE N.8 SPRSRG58R23D643E	**5,000**	Data Spec.: 28/10/2011, Data Laurea: 31/03/1987, Data Nascita: 23/10/1958

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
53	**MANCINI GIUSEPPE** OZZANO DELL'EMILIA (BO) - VIA U. LA MALFA 7 MNCGPP83P20D643N	**5,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 26/03/2009, Data Nascita: 20/09/1983
54	**DI BENEDETTO ELVIRA** SIANO (SA) - VIA ROMA N. 97 DBNLVR81R25G230U	**5,000**	Data Spec.: 11/07/2012, Data Laurea: 15/06/2009, Data Nascita: 25/10/1981
55	**PUCCI MICHELANGELO** TROIA (FG) - SAN LORENZO N. 1 PCCMHL81E11A783I	**5,000**	Data Spec.: 12/07/2013, Data Laurea: 22/07/2010, Data Nascita: 11/05/1981
56	**CURSIO MICHELE** MARCARIA (MN) - VIA M. BOZZELLINI, 57 CRSMHL65T14H985L	**5,000**	Data Spec.: 07/11/2014, Data Laurea: 15/04/1996, Data Nascita: 14/12/1965

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
57	**MARINO LEONARDO** ALBERONA (FG) - VIA CASSITTO N. 8 MRNLRD85D16D643X	**5,000**	Data Spec.: 18/11/2014, Data Laurea: 19/10/2011, Data Nascita: 16/04/1985
58	**DI MAURO ROCCO PIO** CARPINO (FG) - VIA UMBERTO I N.62 DMRRCP85A06H926T	**5,000**	Data Spec.: 17/12/2015, Data Laurea: 18/07/2012, Data Nascita: 06/01/1985
59	**VITIELLO ANNALISA MONIA** POMPEI (NA) - VIA CARLO ALBERTO 1^ TRAVERSA N. 14 VTLNLS86S57G813E	**5,000**	Data Spec.: 13/10/2016, Data Laurea: 25/10/2012, Data Nascita: 17/11/1986
60	**PARADISO ROSABIANCA** TRANI (BT) - VIA AVV. VITTORIO MALCANGI, 22 PRDRBN76E71L328F	**5,000**	Data Spec.: 13/12/2016, Data Laurea: 28/04/2011, Data Nascita: 31/05/1976

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
61	**PIETRAGGI MASSIMILIANO BORIS** CASERTA (CE) - VIA BATTISTESSA N. 20 PTRMSM84S29B963D	**4,084**	
62	**MAGGI ALESSANDRO** LUCERA (FG) - V.LE MICHELANGELO, 80 MGGLSN57P15D643L	**4,000**	Data Spec.: 26/04/1999, Data Laurea: 11/04/1995, Data Nascita: 15/09/1957
63	**CAVALLO ANGELO** NOICATTARO (BA) - VIA A. PEROTTI, 58 CVLNGL72L29A662L	**4,000**	Data Spec.: 18/10/2006, Data Laurea: 03/03/2003, Data Nascita: 29/07/1972
64	**CICCONE MARCELLO** TORRE ANNUNZIATA (NA) - VIA TAGLIAMONTE 26/A CCCMCL74S07C129L	**4,000**	Data Spec.: 27/07/2010, Data Laurea: 30/03/2006, Data Nascita: 07/11/1974

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
65	**SONNACCHIO AMEDEO** DELICETO (FG) - VIA RAFFAELLO 6/A SNNMDA72T13D643E	**3,714**	
66	**RICCIARDI ANTONELLA** FOGGIA (FG) - VIA ENRICO PESTALOZZI 30 RCCNNL76B54D643V	**3,594**	
67	**CALDAROLA GIUSEPPE** BARI (BA) - VIA ROCCAPORENA, 19 CLDGPP71C14G273B	**3,300**	
68	**TRICARICO RAFFAELE** LUCERA (FG) - VIA A. LA CAVA N. 1/P TRCRFL61B27D643L	**3,000**	Data Spec.: 12/03/1998, Data Laurea: 05/11/1993, Data Nascita: 27/02/1961

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
69	**MISCHITELLI MADDALENA** LUCERA (FG) - VIA E. DI GIOVINE N. 35 MSCMDL67T70H926E	**3,000**	Data Spec.: 25/07/2002, Data Laurea: 28/07/1994, Data Nascita: 30/12/1967
70	**GRANDE GIUSEPPE** VILLANOVA DEL BATTISTA (AV) - SERRO DELLE FORCHE N. 1/A GRNGPP60R28M203O	**3,000**	Data Spec.: 22/06/2005, Data Laurea: 29/07/1993, Data Nascita: 28/10/1960
71	**PITULLO FELICIA** FOGGIA (FG) - VIA CADUTI BOMB.ESTATE'43 N22 PTLFLC74R65D643K	**3,000**	Data Spec.: 25/07/2006, Data Laurea: 20/03/2003, Data Nascita: 25/10/1974
72	**LEPORE ANTONIO** CARAPELLE (FG) - VIA GIOVANNI FALCONE N. 7 LPRNTN70A16A662X	**3,000**	Data Spec.: 14/12/2007, Data Laurea: 29/04/2003, Data Nascita: 16/01/1970

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA



S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
73	**FERRINGO FURIO** BICCARI (FG) - VIA GIARDINO, 56 FRRFRU77R06D643R	**3,000**	Data Spec.: 15/12/2008, Data Laurea: 28/10/2005, Data Nascita: 06/10/1977
74	**SPANO PIA** BARI (BA) - VIA DOMENICO MANDRAGORA, 31/C - 70124 SPNPIA72L65A662T	**3,000**	Data Spec.: 29/04/2010, Data Laurea: 08/10/2003, Data Nascita: 25/07/1972
75	**GALANTE DOMENICO** FOGGIA (FG) - VIA MARIO PAGANO N. 8 GLNDNC80B25H985Y	**3,000**	Data Spec.: 19/07/2010, Data Laurea: 26/04/2007, Data Nascita: 25/02/1980
76	**REALE DONATO ANTONIO** MANFREDONIA (FG) - VIA GIORDANO E MARANDO N. 3 RLEDTN77L19H926X	**3,000**	Data Spec.: 23/03/2013, Data Laurea: 16/04/2003, Data Nascita: 19/07/1977

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
77	**RAELE DONATO ANTONIO** MANFREDONIA (FG) - VIA GIORDANO E MARANDON.3 RLADTN77L19H926P	**3,000**	Data Spec.: 04/10/2013, Data Laurea: 16/04/2003, Data Nascita: 19/07/1977
78	**CHIAVUZZO ENRICO** VIESTE (FG) - VIA SALVEMINI N.36 CHVNRC84R21A509I	**3,000**	Data Spec.: 19/10/2015, Data Laurea: 19/10/2011, Data Nascita: 21/10/1984
79	**ABAGNALE GIANPIERO** GRAGNANO (NA) - VIA DEI PASTAI N. 7 BGNGPR86A27L845O	**3,000**	Data Spec.: 31/10/2016, Data Laurea: 29/03/2012, Data Nascita: 27/01/1986
80	**TARONNA SALVATORE** MANFREDONIA (FG) - LARGO DENTE DI LEONE N. 8 TRNSVT81S17E885K	**3,000**	Data Spec.: 15/12/2016, Data Laurea: 29/04/2011, Data Nascita: 17/11/1981

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE:	GRADUATORIA MEDICI VETERINARI	***BRANCA:***	41 - SANITA ANIMALE
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	05/01/2018
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	05/01/2018

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
TAVAGLIONE DOMENICO TERAMO (TE) - VIA PO N. 84 TVGDNC86P26H926J	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 1 - ALLERGOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**MAROTTA FRANCA** TELESE TERME (BN) - VIA FROSINONE, 15 MRTFNC71C48B963B	**37,442**	
2	**SIBILIO MARIANGELA** AFRAGOLA (NA) - C.SO VITTORIO EMANUELE N.76 SBLMNG80R51F839F	**15,625**	
3	**ALOIA ANNA MARIA** MOTTOLA (TA) - VIA SAN TOMMASO 18 INT 2 LAONMR77H43F784Y	**11,174**	
4	**BELLOTTI ANNA INCORONATA** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - VIA GIOVANNI GIOLITTI 52 BLLNNC80S66E456F	**10,345**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 38 del 15-3-2018

18103

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 1 - ALLERGOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**DE SERIO ALESSANDRA** ASCOLI SATRIANO (FG) - VIA LIBERO GRASSI,5 71022 DSRLSN76R68D643Y	**9,409**	
6	**NARDELLA DONATO** FOGGIA (FG) - VIA ZARA 15 NRDDNT55E06H985V	**9,000**	
7	**CRISTIANO FILOMENA** CASTELGRANDE (PZ) - MONS. FEDERICI N.4O CRSFMN71M63C120U	**8,588**	
8	**LOTTI ANITA** ANDRIA (BT) - VIA ESIODO 15 INT A LTTNTA77C56L328W	**8,584**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 1 - ALLERGOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**LOSAPPIO LAURA MICHELINA FORTUNATA** BARLETTA (BT) - VIA BRIGATA BARLETTA 65 LSPLMC80E45A669N	**8,548**	
10	**PASTORE ANGELA** LOCOROTONDO (BA) - SC COMUNALE 122 C.DA 5 NOCI,30 PSTNGL62A41E986O	**8,450**	
11	**NICO ANDREA** CASTELLANETA (TA) - VIA SACRO CUORE N.3 NCINDR73L05C136F	**8,150**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	1 - ALLERGOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
BALESTRIERI ANTONELLA BATTIPAGLIA (SA) - VIA IONIO N. 2 BLSNNL81M62A717V	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 143 - ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**PELLEGRINO MARIA LUCIA** CERIGNOLA (FG) - VIA MONTE AMIATA, 2, 71042 PLLMLC64B64A128N	**8,000**	Data Spec.: 30/10/1997, Data Laurea: 03/11/1992, Data Nascita: 24/02/1964
2	**MAZZONE PALMA NICOLETTA** MOLA DI BARI (BA) - VICO L. MURATORI, 20 MZZPMN81D53F280O	**8,000**	Data Spec.: 25/11/2016, Data Laurea: 14/07/2009, Data Nascita: 13/04/1981
3	**KATSANOU ATHANASIA** FOGGIA (FG) - VIA A. DA ZARA 8/F KTSTNS76E54Z115T	**7,000**	
4	**IMPAGNATIELLO MATTEO** MONTE SANT'ANGELO (FG) - STRADA 62,2 71037 MPGMTT60C13F631O	**5,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA



S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	101 - ANGIOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**LO STORTO MARINA** FOGGIA (FG) - 71122 -VIALE PRIMO MAGGIO, 2/A LSTMRN62M67D643A	**10,000**	
2	**TROIANO GIOVANNI** MONTE SANT'ANGELO (FG) - GIANNONE 63 TRNGNN80H25E885D	**9,000**	
3	**OCCULTO ANNA** LUCERA (FG) - V.LE MICHELANGELO 290 CCLNNA79B42D643E	**7,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	101 - ANGIOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
CAFIERO NICOLA MANFREDONIA (FG) - VIA A VESPUCCI 7 CFRNCL64P16H926A	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 70 - AUDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**GIORDANO LEOPOLDO** ROMA (RM) - VIA VIBIO MARIANO N.35 GRDLLD53S24D643V	**9,000**	
2	**DE RUVO MARIANNUNZIATA** BITONTO (BA) - VIALE PAPA GIOVANNI XXIII 95 DRVMNN69R47A662C	**7,154**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 163 - CARDIOCHIRURGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**PIROZZI FRANCESCO** NAPOLI (NA) - VIA FRANCESCO CILEA, 165 PRZFNC80M14F839J	**8,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA



S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	2 - CARDIOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**DE LUCA MARIA** LUCERA (FG) - VIA LA CAVA ALFONSO 1 LA DLCMRA80M46D643Y	**16,818**	
2	**ZANASI ALESSANDRA** FOGGIA (FG) - VIA P.FUIANI, 17 ZNSLSN82M46D643P	**12,081**	
3	**DE ROSA FIORELLA** LUCERA (FG) - VIA ALFONSO LA CAVA, 25 DRSFLL83H54D643I	**10,718**	
4	**LEMBO GUIDO MARIA GIUSEPPE** FOGGIA (FG) - VIA P. FUIANI, 17 LMBGMR81T12E716E	**10,407**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 2 - CARDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**MISCIO FRANCESCA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - V.LE A. MORO, 76 MSCFNC79B67H926G	**10,109**	
6	**LO STORTO MARINA** FOGGIA (FG) - 71122 -VIALE PRIMO MAGGIO, 2/A LSTMRN62M67D643A	**10,000**	
7	**FERRARETTI ARMANDO** FOGGIA (FG) - VIA MICHELANTONIO FINI 19 FRRRND71H04D643V	**9,735**	
8	**CALABRESE DANIELA** BOLOGNA (BO) - VIA DI RAVONE 12/4 CLBDNL79A63D643P	**9,515**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 2 - CARDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**PARADISO GIUSEPPE** VENOSA (PZ) - VIA COL. RUGGIERO ALBERGO,8 PRDGPP83R21L738D	**9,297**	
10	**MONTRONE DEODATA** ANDRIA (BT) - VIA ENRICO DANDOLO 41 MNTDDT83S59L328R	**9,261**	
11	**TROIANO GIOVANNI** MONTE SANT'ANGELO (FG) - GIANNONE 63 TRNGNN80H25E885D	**9,108**	
12	**ZITO ANNAPAOLA** FRANCAVILLA FONTANA (BR) - VIA SALVO D'ACQUISTO N 63 ZTINPL84H68C741U	**9,000**	Data Spec.: 21/06/2016, Data Laurea: 31/03/2010, Data Nascita: 28/06/1984

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 2 - CARDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**RICCI GABRIELLA** BITONTO (BA) - VIA ISONZO,30 RCCGRL86D44A662H	**9,000**	Data Spec.: 21/06/2016, Data Laurea: 13/07/2010, Data Nascita: 04/04/1986
14	**BULZIS GABRIELLA** BITONTO (BA) - VIA 25 APRILE 82 BLZGRL86T48L109X	**9,000**	Data Spec.: 21/06/2016, Data Laurea: 21/07/2011, Data Nascita: 08/12/1986
15	**CIALDELLA PIO** CERIGNOLA (FG) - VIA MAZZINI 4 CLDPIO85R18H926M	**9,000**	Data Spec.: 22/06/2016, Data Laurea: 23/07/2009, Data Nascita: 18/10/1985
16	**TOTARO ANTONIO** MONTE SANT'ANGELO (FG) - VIA MARCISI, 1/B TTRNTN84E21H926E	**9,000**	Data Spec.: 08/07/2016, Data Laurea: 29/03/2010, Data Nascita: 21/05/1984

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 2 - CARDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**PADOVANO GIUSEPPINA** FOGGIA (FG) - VIALE CANDELARO, N.28/L PDVGPP84A50D643V	**8,809**	
18	**RUSSO ANNA RITA** ORTA NOVA (FG) - VIA LUIGI GUERRIERI 1 A ED 4 S RSSNRT83C62D643P	**8,540**	
19	**PACILLI MICHELE ANTONIO** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - MIGRAZIONE RICETTARI PCLMHL52B04I054S	**8,000**	Data Spec.: 19/06/1985, Data Laurea: 26/03/1981, Data Nascita: 04/02/1952
20	**D'ANTUONO CARMINE** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - VIA DEGLI ANEMONI SNC DNTCMN57S24I054D	**8,000**	Data Spec.: 03/07/1985, Data Laurea: 04/11/1982, Data Nascita: 24/11/1957

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 2 - CARDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**MASCIOCCO LUCILLA** LUCERA (FG) - LUCERA PIAZZA TRIBUNALI 6 MSCLLL60L08D643E	**8,000**	Data Spec.: 16/10/1989, Data Laurea: 27/09/1985, Data Nascita: 08/07/1960
22	**RUSSO ROSARIA** FOGGIA (FG) - VIA ZURETTI, 11/A RSSRSR65R48D643I	**8,000**	Data Spec.: 30/10/1996, Data Laurea: 08/04/1992, Data Nascita: 08/10/1965
23	**LEONE NINO** FOGGIA (FG) - VIA ROSATI, 141, 71100 LNENNI65L26C983Q	**8,000**	Data Spec.: 01/01/2000, Data Laurea: 13/04/1993, Data Nascita: 26/07/1965
24	**DE FILIPPO TERESA** FOGGIA (FG) - VIA LUSSEMBURGO,36/B DFLTRS75L51D643R	**7,000**	Data Spec.: 20/11/2008, Data Laurea: 15/04/2004, Data Nascita: 11/07/1975

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 2 - CARDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**CAFIERO NICOLA** MANFREDONIA (FG) - VIA A VESPUCCI 7 CFRNCL64P16H926A	**7,000**	Data Spec.: 02/09/2011, Data Laurea: 05/04/1996, Data Nascita: 16/09/1964
26	**OCCULTO ANNA** LUCERA (FG) - V.LE MICHELANGELO 290 CCLNNA79B42D643E	**7,000**	Data Spec.: 02/09/2011, Data Laurea: 20/04/2006, Data Nascita: 02/02/1979
27	**DI CAPUA UMBERTO SALVATORE PI** MARTINA FRANCA (TA) - VIA TARANTO , 87 D - CAP 74015 DCPMRT75R09H926R	**6,000**	Data Spec.: 29/11/2006, Data Laurea: 15/03/2002, Data Nascita: 09/10/1975
28	**BUFFO ANTONELLA** TROIA (FG) - VICOLETTO UMBERTO, 5 BFFNNL80C65E716M	**6,000**	Data Spec.: 08/07/2016, Data Laurea: 30/10/2009, Data Nascita: 25/03/1980

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	2 - CARDIOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

NOMINATIVO **RESIDENZA** **CODICE FISCALE**	**MOTIVAZIONE ESCLUSIONE**
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
CASELLA DANIELA FOGGIA (FG) - VIA GRAMSCI 12 - 71122 CSLDNL72S63G337I	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 3 - CHIRURGIA GENERALE
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**PARTIPILO MARIA** MONTEMILONE (PZ) - CONTRADA MACINALI S N C PRTMRA67L68A662B	**14,441**	
2	**DI TRIA ANTONIO** MONTEMILONE (PZ) - CONTRADA MACINALI SNC DTRNTN68E17C514T	**12,959**	
3	**PELLEGRINO COSTANTINO** LUCERA (FG) - PIAZZA SALANDRA 2 PLLCTN56P17E716U	**10,000**	
4	**CRISTINO ROBERTO** BOLOGNA (BO) - VIA FONDAZZA 58 CRSRRT67R03E549B	**9,000**	Data Spec.: 10/11/1998, Data Laurea: 15/10/1992, Data Nascita: 03/10/1967

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 3 - CHIRURGIA GENERALE
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**MUSTO DANIELA** ARIANO IRPINO (AV) - VIA ANNUNZIATA 7, 83031 MSTDNL70A44A509T	**9,000**	Data Spec.: 29/10/2007, Data Laurea: 25/03/1998, Data Nascita: 04/01/1970
6	**LORUSSO GIUSEPPE** FOGGIA (FG) - VIA NAPOLI, N.67 LRSGPP76R04D643W	**9,000**	Data Spec.: 13/10/2011, Data Laurea: 25/07/2005, Data Nascita: 04/10/1976
7	**GIALO' ANGELA ROBERTA** BARI (BA) - VIA IMBRIANI, 36 - 70121 GLINLR72P42A662G	**8,285**	
8	**GIANNACCARO DIEGO** SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) - VIA MORANDI, 1 GNNDGI57L30H839W	**8,000**	Data Spec.: 23/11/1989, Data Laurea: 29/06/1984, Data Nascita: 30/07/1957

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 38 del 15-3-2018

18121

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 3 - CHIRURGIA GENERALE
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**PARENTE ESTERINA** FOGGIA (FG) - VIA M.PAGANO 26 PRNSRN64E65A783C	**8,000**	Data Spec.: 30/10/1995, Data Laurea: 30/07/1990, Data Nascita: 25/05/1964
10	**NATALE MARIA** FOGGIA (FG) - VIA MARTIRI DI VIA FANI, 4 NTLMRA81L61D643S	**8,000**	Data Spec.: 18/07/2013, Data Laurea: 31/10/2006, Data Nascita: 21/07/1981
11	**RITROVATO MARCO** FOGGIA (FG) - VIA A. SERPIERI, 9 - 71121 RTRMRC78A09D643D	**8,000**	Data Spec.: 22/06/2015, Data Laurea: 27/10/2008, Data Nascita: 09/01/1978
12	**ALBANESE FILIPPO** CERIGNOLA (FG) - VIA MONTEGRAPPA 12 LBNFPP82B17H926C	**8,000**	Data Spec.: 16/06/2016, Data Laurea: 28/10/2010, Data Nascita: 17/02/1982

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 3 - CHIRURGIA GENERALE
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**BILARDI FRANCESCO** MARGHERITA DI SAVOIA (BT) - VIA P. CALAMANDREI, 5 BLRFNC56M14A669F	**7,000**	Data Spec.: 31/10/1986, Data Laurea: 29/07/1981, Data Nascita: 14/08/1956
14	**VITULLI FRANCESCO MARIA NICOLA** FOGGIA (FG) - VIA CARBONARI DAUNI 40 VTLFNC58L08D643D	**7,000**	Data Spec.: 09/10/1990, Data Laurea: 26/07/1985, Data Nascita: 08/07/1958
15	**CERA GENNARO MARIA GABRIELE** FOGGIA (FG) - VIA L.STURZO 26 CREGNR64S25D643T	**6,000**	
16	**MORLINO DAUNO MATTEO** FOGGIA (FG) - VIA E.FIORITTO,17 MRLDMT61M17D643E	**5,000**	Data Spec.: 11/11/1991, Data Laurea: 17/07/1987, Data Nascita: 17/08/1961

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 3 - CHIRURGIA GENERALE
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**PIGNATELLI ANTONIO** SAN SEVERO (FG) - VIA AUGUSTO RIGHI 1/D, 71016 PGNNTN58C13I158F	**5,000**	Data Spec.: 07/07/1999, Data Laurea: 30/10/1984, Data Nascita: 13/03/1958
18	**RENDINA ANTONIETTA** FOGGIA (FG) - VIA FIORELLA LA GUARDIA, 58, RNDNNT58B68H985T	**3,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 203 - CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**SGARAMELLA NICOLA** BARI (BA) - VIA VITANTONIO DI CAGNO 6 SGRNCL74T22A662T	**9,000**	
2	**BIZZOCA GIUSEPPE ANTONIO** BARLETTA (BT) - P.ZZA FEDERICO DI SVEVIA,13 BZZGPP69H13A669H	**8,000**	Data Spec.: 26/10/2006, Data Laurea: 23/07/2001, Data Nascita: 13/06/1969
3	**RACANO CARMINE** FOGGIA (FG) - VIA RUGGIERO GRIECO, N.19 RCNCMN82T17H926F	**8,000**	Data Spec.: 15/06/2016, Data Laurea: 30/07/2010, Data Nascita: 17/12/1982

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 35 - CHIRURGIA PLASTICA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**TROCCOLA ANTONIETTA** DELICETO (FG) - VICO PRIMO SANT'ANTONIO, 17 TRCNNT74L61D643S	**9,000**	Data Spec.: 13/12/2007, Data Laurea: 03/05/2001, Data Nascita: 21/07/1974
2	**NARDULLI MARIA LUISA** CASAMASSIMA (BA) - VIA DANTE ALIGHIERI, 7/B NRDMLS80M68A662K	**9,000**	Data Spec.: 18/10/2010, Data Laurea: 26/10/2005, Data Nascita: 28/08/1980
3	**GRECO ISABELLA** CAMPI SALENTINA (LE) - VIA PUGLIA , 67 - CAP 73012 GRCSLL81H53B506S	**9,000**	Data Spec.: 17/07/2012, Data Laurea: 18/07/2006, Data Nascita: 13/06/1981

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	217 - CHIRURGIA TORACICA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**SIMONE VALENTINA** CERIGNOLA (FG) - VIA NIZZA 20 71042 SMNVNT79A71C514H	**8,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	217 - CHIRURGIA TORACICA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

ESCLUSI DALLA GRADUATORIA

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
PERRONE ANNA SAN VITALIANO (NA) - VIA FRASCATOLI N. 77 PRRNNA71C47G230Q	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 37 - CHIRURGIA VASCOLARE
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**PELLEGRINO COSTANTINO** LUCERA (FG) - PIAZZA SALANDRA 2 PLLCTN56P17E716U	**10,000**	
2	**FATONE PIETRO** BARI (BA) - VIA GIOVANNI LATERZA13 - 70124 FTNPTR83B05H645Q	**9,029**	
3	**IMPAGNATIELLO ELVIRA** MANFREDONIA (FG) - CORSO ROMA 24, 71043 MPGLVR61P59H926U	**9,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 103 - DERMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**PASCA ALESSANDRA** SAN CESARIO DI LECCE (LE) - VIA CAPONIC 25 PSCLSN68D62E815K	**39,072**	
2	**ROMANO IVANA** ALEZIO (LE) - VIA SOLFERINO, 54 RMNVNI73P46D883M	**22,625**	
3	**FERULLO ELISABETTA** FOGGIA (FG) - VIA M. LUIGI GUERRIERI, 57 FRLLBT65H47D643V	**19,790**	
4	**IMPERIALE FELICIA** ORSARA DI PUGLIA (FG) - LARGO SAN MICHELE, 01 MPRFLC76A53E951O	**19,532**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 103 - DERMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**AMICARELLI VALENTINA** FOGGIA (FG) - VIA G. IMPERIALE,33 MCRVNT76P49H501D	**18,529**	
6	**AMORUSO ANTONELLA** FOGGIA (FG) - VIA A. GRAMSCI 8/B SCALA D MRSNNL74P61A662R	**18,080**	
7	**DIAFERIO ANNALISA** CANOSA DI PUGLIA (BT) - VIA J.F. KENNEDY, 24 DFRNLS73M53B619N	**9,000**	Data Spec.: 07/10/2002, Data Laurea: 24/07/1998, Data Nascita: 13/08/1973
8	**MELCHIONDA GENNARO** APRICENA (FG) - VIA VITTORIO VENETO N. 136 MLCGNR72E21A339I	**9,000**	Data Spec.: 02/12/2003, Data Laurea: 14/10/1998, Data Nascita: 21/05/1972

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 38 del 15-3-2018

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 103 - DERMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**CACCAVALE STAFANO** TORRE DEL GRECO (NA) - VIA CIMAGLIA N. 38/B CCCSFN85S20C129Q	**9,000**	Data Spec.: 28/06/2016, Data Laurea: 14/10/2010, Data Nascita: 20/11/1985
10	**DI MICHELE ALBERTO** FOGGIA (FG) - VIALE CANDELARO, N.27 DMCLRT77T17L109U	**8,320**	
11	**SPECCHIO FRANCESCA** CERIGNOLA (FG) - VIA GELA, 06 SPCFNC77L60D643T	**8,218**	
12	**GUAGNANO AMEDEO** SAN SEVERO (FG) - VIALE PADRE MATTEO DA AGNONE N. 43 GGNMDA72E21F784Z	**8,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 103 - DERMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**DI CICILIA STEFANIA** VILLAMAINA (AV) - VIA PACE 13 DCCSFN76C59A509Q	**7,000**	
14	**DIAMANTOPOULOU KOSTOULA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA PAPA GIOVANNI XXIII, SNC DMNKTL73B54Z115R	**5,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 5 - DIABETOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**SARDELLI LUIGI** QUALIANO (NA) - VIA C. BATTISTI, 14 SRDLGU74L21F839B	**32,042**	
2	**CAMPANELLA TERESA** MESSINA (ME) - VIA GAZZI, SNC CMPTRS73P61F158T	**21,644**	
3	**PALENA ANTONIO PIO** MONTE SANT'ANGELO (FG) - VIA LATA 32 2 PLNNNP77A16H926M	**12,015**	
4	**CAMARCHIO DONATELLA** STORNARELLA (FG) - VIA MASSIMO D'AZEGLIO 54 CMRDTL80A61D643E	**11,718**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 5 - DIABETOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**FARESE ANNA** ORTA NOVA (FG) - VIA VITTORIO EMANUELE 64INT1 FRSNNA80H60H926H	**11,398**	
6	**RENZULLO ANDREA** SCISCIANO (NA) - VIA RISORGIMENTO, 107 RNZNDR81T03A509A	**11,126**	
7	**PACILLI ANTONIO** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - VIA XX SETTEMBRE, 40 PCLNTN80R19H926N	**10,494**	
8	**VITI RAFFAELLA MARIA** CERIGNOLA (FG) - VIA PECE RAIMONDO 32 ED 2 INT VTIRFL71H55C514L	**10,149**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA



S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	5 - DIABETOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**CAPUTO MICHELE** MANFREDONIA (FG) - VIA SAN LORENZO 187 CPTMHL86R09H926R	**9,498**	
10	**MONTELEONE KATIA** FOGGIA (FG) - VIA NICOLA ARPAIA, 37 MNTKTA79P44L273L	**9,414**	
11	**FUSCO ALESSANDRA** NAPOLI (NA) - VIA MORGHEN N. 33 FSCLSN75L43A489R	**9,288**	
12	**SCOGNAMIGLIO PAOLA** SAN NICOLA LA STRADA (CE) - VICOLO GIANTURCO 2 SCGPLA81A61F839T	**9,227**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 5 - DIABETOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**CONGEDO VALENTINA** CHIETI (CH) - VIALE BENEDETTO CROCE 384 CNGVNT82C48D862T	**9,174**	
14	**REZZOLLA SIMONA** FOGGIA (FG) - VIALE CANDELARO, 68/B2 - 71121 RZZSMN78A47D643Z	**9,130**	
15	**MASTROMATTEO EUGENIO** LUCERA (FG) - VIA SILVIO MANCINI, 27 MSTGNE84B19D643Y	**9,129**	
16	**DI FIORE AGNESE** SAN SALVO (CH) - VIA NINO BIXIO N.2 DFRGNS77D62E435F	**9,056**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 5 - DIABETOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**LO CALZO FABIO** ARIANO IRPINO (AV) - CONTRADA SAN TOMMASO 61/B LCLFBA82L17A509O	**9,030**	
18	**ROSSI GIUSEPPE** FOGGIA (FG) - VIA P.SELICATO 2B7 RSSGPP57C06A320I	**9,000**	Data Spec.: 29/11/1988, Data Laurea: 25/07/1983, Data Nascita: 06/03/1957
19	**LUDOVICO ORNELLA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA FOGGIA 135/C LDVRLL69A64C352E	**9,000**	Data Spec.: 03/10/2000, Data Laurea: 17/03/1994, Data Nascita: 24/01/1969
20	**MODICA ROBERTA** PALERMO (PA) - VIA BRIGATA VERONA N. 34 MDCRRT84C56G273N	**9,000**	Data Spec.: 08/07/2014, Data Laurea: 26/06/2008, Data Nascita: 16/03/1984

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 5 - DIABETOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**GRECO EULALIA VALENTINA** FOGGIA (FG) - VIA TELESFORO 37 GRCLVL85A57H926F	**9,000**	Data Spec.: 20/05/2015, Data Laurea: 28/07/2009, Data Nascita: 17/01/1985
22	**SQUICCIMARRO GIOVANNA MARIA** SESTO SAN GIOVANNI (MI) - VIA FILIPPO CORRIDONI, 64 SQCGNN75R68A883F	**9,000**	Data Spec.: 01/06/2016, Data Laurea: 11/03/2008, Data Nascita: 28/10/1975
23	**SORRENTINO MARIA ROSARIA** ARIANO IRPINO (AV) - CONTRADA CANNELLE 5 SRRMRS83T49A399R	**9,000**	Data Spec.: 30/11/2016, Data Laurea: 29/03/2010, Data Nascita: 09/12/1983
24	**BRUNO ANGELA MARIA** BITONTO (BA) - VIA VITO ACQUAFREDDA 47 BRNNLM84B69A662M	**9,000**	Data Spec.: 10/01/2017, Data Laurea: 17/02/2010, Data Nascita: 29/02/1984

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 38 del 15-3-2018

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 5 - DIABETOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**LO CONTE FILOMENA** PALO DEL COLLE (BA) - VIA XXIV MAGGIO, 17 LCNFMN78R64D643J	**8,000**	Data Spec.: 28/10/2009, Data Laurea: 27/07/2004, Data Nascita: 24/10/1978
26	**CORAZZA CLAUDIA** MATERA (MT) - VIA CHIANCALATA 36 CRZCLD83C62L418C	**8,000**	Data Spec.: 29/06/2016, Data Laurea: 20/01/2009, Data Nascita: 22/03/1983
27	**PEPE GIOVANNI** LUCERA (FG) - PIAZZA GIUSEPPE MARIA SECONDO, PPEGNN66C13E716H	**7,000**	
28	**DI LEO ANTONELLA ROSSANA** FOGGIA (FG) - VIA LECCE 18 DLINNL58H58D862U	**5,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	38 - EMATOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**RUSSO VINCENZO** FOGGIA (FG) - VIA TIRO A SEGNO 23/C RSSVCN66L02L025E	**9,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 6 - ENDOCRINOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**CONGEDO VALENTINA** CHIETI (CH) - VIALE BENEDETTO CROCE 384 CNGVNT82C48D862T	**23,441**	
2	**LAURIOLA MARIA MICHELA** MANFREDONIA (FG) - PIAZZA VIOLE 14 LRLMMC75C41H926D	**18,882**	
3	**PINNELLI SABINA** CANOSA DI PUGLIA (BT) - VIA ANTONIO CANOVA 21/6 PNNSBN76D61B619L	**15,749**	
4	**CAMARCHIO DONATELLA** STORNARELLA (FG) - VIA MASSIMO D'AZEGLIO 54 CMRDTL80A61D643E	**15,039**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 6 - ENDOCRINOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**DI FIORE AGNESE** SAN SALVO (CH) - VIA NINO BIXIO N.2 DFRGNS77D62E435F	**11,273**	
6	**LO CONTE FILOMENA** PALO DEL COLLE (BA) - VIA XXIV MAGGIO, 17 LCNFMN78R64D643J	**10,592**	
7	**MASTROMATTEO EUGENIO** LUCERA (FG) - VIA SILVIO MANCINI, 27 MSTGNE84B19D643Y	**10,533**	
8	**PALENA ANTONIO PIO** MONTE SANT'ANGELO (FG) - VIA LATA 32 2 PLNNNP77A16H926M	**10,499**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 6 - ENDOCRINOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**PACILLI ANTONIO** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - VIA XX SETTEMBRE, 40 PCLNTN80R19H926N	**9,993**	
10	**REZZOLLA SIMONA** FOGGIA (FG) - VIALE CANDELARO, 68/B2 - 71121 RZZSMN78A47D643Z	**9,841**	
11	**RENZULLO ANDREA** SCISCIANO (NA) - VIA RISORGIMENTO, 107 RNZNDR81T03A509A	**9,791**	
12	**CAPUTO MICHELE** MANFREDONIA (FG) - VIA SAN LORENZO 187 CPTMHL86R09H926R	**9,384**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 6 - ENDOCRINOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**LO CALZO FABIO** ARIANO IRPINO (AV) - CONTRADA SAN TOMMASO 61/B LCLFBA82L17A509O	**9,051**	
14	**LUDOVICO ORNELLA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA FOGGIA 135/C LDVRLL69A64C352E	**9,000**	Data Spec.: 03/10/2000, Data Laurea: 17/03/1994, Data Nascita: 24/01/1969
15	**MONTELEONE KATIA** FOGGIA (FG) - VIA NICOLA ARPAIA, 37 MNTKTA79P44L273L	**9,000**	Data Spec.: 10/11/2010, Data Laurea: 18/03/2005, Data Nascita: 04/09/1979
16	**SORRENTINO MARIA ROSARIA** ARIANO IRPINO (AV) - CONTRADA CANNELLE 5 SRRMRS83T49A399R	**9,000**	Data Spec.: 30/11/2016, Data Laurea: 29/03/2010, Data Nascita: 09/12/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 6 - ENDOCRINOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**BRUNO ANGELA MARIA** BITONTO (BA) - VIA VITO ACQUAFREDDA 47 BRNNLM84B69A662M	**9,000**	Data Spec.: 10/01/2017, Data Laurea: 17/02/2010, Data Nascita: 29/02/1984
18	**FARESE ANNA** ORTA NOVA (FG) - VIA VITTORIO EMANUELE 64INT1 FRSNNA80H60H926H	**8,759**	
19	**CORAZZA CLAUDIA** MATERA (MT) - VIA CHIANCALATA 36 CRZCLD83C62L418C	**8,395**	
20	**VITI RAFFAELLA MARIA** CERIGNOLA (FG) - VIA PECE RAIMONDO 32 ED 2 INT VTIRFL71H55C514L	**7,152**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	6 - ENDOCRINOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
MODICA ROBERTA PALERMO (PA) - VIA BRIGATA VERONA N. 34 MDCRRT84C56G273N	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	329 - FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**PEPE GIOVANNI** LUCERA (FG) - PIAZZA GIUSEPPE MARIA SECONDO, PPEGNN66C13E716H	**10,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 104 - FISIOCHINESITERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**AMORESANO DOMENICO** VILLARICCA (NA) - CORSO EUROPA N. 545 MRSDNC72L29H703T	**18,580**	
2	**BACCARO MARIA LUCIA** OSTUNI (BR) - LARGO GIOVANNI FALCONE, 10 BCCMLC75R53H501J	**14,498**	
3	**FRACELLA MARIA ROSARIA** NARDO' (LE) - VIA BENEDETTO LEUZZI, 46 FRCMRS73E55F842X	**13,758**	
4	**NOIA GIOVANNI** GINOSA (TA) - VIA DEL FARO, 50 - 74025 NOIGNN73B16E036V	**12,709**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 104 - FISIOCHINESITERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**PALLOTTA MAURIZIO** BENEVENTO (BN) - VIA PACEVECCHIA, 97 SC/B PLLMRZ67R24A783G	**12,242**	
6	**DE MARE MARIANGELA** LUCERA (FG) - VIA PRATI 8 DMRMNG79B53E716K	**9,691**	
7	**RASTELLI VITO** BARLETTA (BT) - PIAZZA FEDERICO DI SVEVIA,13 RSTVTI75L06B180E	**9,065**	
8	**MASCOLO VITO** BARLETTA (BT) - SANT'ANTONIO DA PADOVA 73/D MSCVTI55L19A669O	**9,000**	Data Spec.: 23/06/1986, Data Laurea: 11/11/1980, Data Nascita: 19/07/1955

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 104 - FISIOCHINESITERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**SCARINGELLA PASQUA** BISCEGLIE (BT) - VIA CALACE, 82 SCRPSQ64B65A883H	**9,000**	Data Spec.: 25/10/2001, Data Laurea: 27/02/1997, Data Nascita: 25/02/1964
10	**VALENO GIOVANNI** FOGGIA (FG) - VIA GUSTAVO CAMMEO,6 VLNGNN83C22D643N	**9,000**	Data Spec.: 30/06/2016, Data Laurea: 28/07/2011, Data Nascita: 22/03/1983
11	**BEVERELLI MARIA PAOLA** MANFREDONIA (FG) - LARGO SAN FRANCESCO, 27 BVRMPL61P66H926K	**8,714**	
12	**FOIA GABRIELLA** VASTO (CH) - VIA CHINNI,20 FOIGRL73B67E372H	**8,474**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	104 - FISIOCHINESITERAPIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**MIMMO MARIA ASSUNTA-CECILIA** FOGGIA (FG) - VIA NAPOLI POD. 114 SN MMMMSS72S62D643F	**8,072**	
14	**LAMANUZZI GIOVANNI** SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) - VIA MARCONI 22 LMNGNN78L11C514A	**8,070**	
15	**DI GIOIA VINCENZO** CAPURSO (BA) - VIA ROMA, 33 DGIVCN74R22A662D	**8,000**	Data Spec.: 24/10/2005, Data Laurea: 19/04/2001, Data Nascita: 22/10/1974
16	**ALBANO ANTONIO** FOGGIA (FG) - VIA ILARIA ALPI, N.3 LBNNTN82L14D643Z	**8,000**	Data Spec.: 30/06/2016, Data Laurea: 28/07/2011, Data Nascita: 14/07/1982

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 104 - FISIOCHINESITERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**ROTONDO LUIGI** FOGGIA (FG) - VIA M.PAGANO 47 RTNLGU62E26D643J	**7,000**	
18	**CASTRIOTTA MASSIMO** FOGGIA (FG) - PIAZZA MONS. RENATO LUISI, 13 CSTMSM73E29H926O	**6,784**	
19	**ANTEZZA FRANCISCO DONATO** VIESTE (FG) - LOCALITA MACCHIA DI MAURO SNC NTZFNC56C14Z600I	**6,000**	
20	**MARUZZI ANGELO** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - VIA S. GIACOMO, N.5 MRZNGL73S18H926M	**5,000**	Data Spec.: 30/04/2015, Data Laurea: 27/10/2008, Data Nascita: 18/11/1973

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 104 - FISIOCHINESITERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**STUPPIELLO LUCIA** CERIGNOLA (FG) - VIA VINCENZO TONTI, N.8 STPLCU86A71H926S	**5,000**	Data Spec.: 30/06/2016, Data Laurea: 29/03/2011, Data Nascita: 31/01/1986

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 106 - GASTROENTEROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**SQUILLANTE MARIA MADDALENA** MANFREDONIA (FG) - VIA DELLE ANTICHE MURA, 83 SQLMMD60H42H926V	**11,680**	
2	**CELA PIERGIORGIO** FOGGIA (FG) - VIA PIAVE 63 CLEPGR61E22D643D	**10,000**	
3	**MARIANO MATTEO** CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG) - VIA C. BATTISTI,73 71030 MRNMTT69M10B917C	**9,000**	Data Spec.: 09/10/2003, Data Laurea: 22/10/1994, Data Nascita: 10/08/1969
4	**FACCIORUSSO ANTONIO** TORREMAGGIORE (FG) - VIA MONSIGNOR GIUSEPPE LARICCI FCCNTN84M24H926B	**9,000**	Data Spec.: 07/05/2015, Data Laurea: 21/07/2009, Data Nascita: 24/08/1984

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 38 del 15-3-2018

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 106 - GASTROENTEROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**DEL PRETE VALENTINA** CAROVIGNO (BR) - VIA DAMIANO CHIESA 13 DLPVNT80T62D508E	**9,000**	Data Spec.: 16/06/2016, Data Laurea: 30/03/2010, Data Nascita: 22/12/1980
6	**DI MASO MARIANNA** TORREMAGGIORE (FG) - VIA P. NENNI, 15 DMSMNN72T60L273Q	**8,052**	
7	**ANTONINO MATTEO** SAN SEVERO (FG) - VIALE PADRE MATTEO DA AGNONE 3 NTNMTT77S14I158A	**8,045**	
8	**DURANTE CAROLA GIOVANNA PATRIZIA** FOGGIA (FG) - VIA BRINDISI 20 DRNCLG55S69D643M	**8,000**	Data Spec.: 29/10/1985, Data Laurea: 31/10/1980, Data Nascita: 29/11/1955

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 106 - GASTROENTEROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**SIENA DOMENICO ANGELO** FOGGIA (FG) - VIA SQUADRO N.2 SNIDNC60R21H926J	**8,000**	Data Spec.: 13/07/1989, Data Laurea: 30/10/1985, Data Nascita: 21/10/1960
10	**CEA UGO VITTORIO** FOGGIA (FG) - VIA FRANCIA, 46/A, 71100 CEAGTT75H08D643G	**8,000**	Data Spec.: 06/11/2007, Data Laurea: 22/07/2003, Data Nascita: 08/06/1975
11	**BRINGIOTTI ROBERTO SPYRIDON** LECCE (LE) - VIA TORQUATO TASSO 37 BRNRRT78R27Z115Q	**8,000**	Data Spec.: 25/06/2014, Data Laurea: 26/10/2007, Data Nascita: 27/10/1978
12	**SGARRO CATERINA** FOGGIA (FG) - VIA PAOLO TELESFORO 31/A SGRCRN69B56D643S	**7,572**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 106 - GASTROENTEROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**CORVACE VALERIA** TARANTO (TA) - V.LE EUROPA, 135 INT. 26-74122 CRVVLR75D65L219E	**7,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 369 - GENETICA MEDICA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**CANDELA MARIA ANTONIETTA** FOGGIA (FG) - VIA A. VOLTA, 1 CNDMNT61C55D643O	**9,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA



S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 36 - GERIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**COMITALE EMMA** NAPOLI (NA) - CENTRO DIREZIONALE ISOLA A5 CMTMME74L47A509P	**39,461**	
2	**AMBROSINO IMMACOLATA** BARI (BA) - CORSO BENEDETTO CROCE, 165 MBRMCL81A69F839V	**11,883**	
3	**PIETRAPERTOSA GIUSEPPE** ROMA (RM) - VIA CIPRIANO FACCHINETTI, 84 PTRGPP83T18A662G	**10,805**	
4	**SILVESTRI NUNZIA** NAPOLI (NA) - VIA MIANO A PISCINOLA SLVNNZ81L60F839O	**10,648**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 36 - GERIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**DELLEGRAZIE FLORA** MOLA DI BARI (BA) - VIA DELLA LANTERNA 16 INT 18 DLLFLR75M52A662U	**10,373**	
6	**CACCIAPAGLIA MARIA** SANTERAMO IN COLLE (BA) - VIA PITAGORA 21/C CCCMRA80L47I330R	**10,333**	
7	**ZANASI MASSIMO DAVIDE** FOGGIA (FG) - VIA LA ROSA 8 ZNSMSM54E07D643A	**10,000**	
8	**MANGINI PIETRO** BARI (BA) - VIA QUINTINO SELLA,20 MNGPTR81D14A662Z	**9,277**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 38 del 15-3-2018

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 36 - GERIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**PANSINI ANTONELLA** CASERTA (CE) - CORSO TRIESTE 219 PNSNNL87D63F839K	**9,195**	
10	**NARGISO MARTINO** APRICENA (FG) - VIA G. BRUNO,44, 71011 NRGMTN72D27H926Z	**9,000**	Data Spec.: 25/11/2004, Data Laurea: 01/03/2000, Data Nascita: 27/04/1972
11	**GAGLIARDI GAETANO** RUTIGLIANO (BA) - VIA SPALATO 29 GGLGTN71E19C975U	**9,000**	Data Spec.: 28/11/2006, Data Laurea: 25/09/2001, Data Nascita: 19/05/1971
12	**SETTANNI SILVANA** ROMA (RM) - VIA FRANCESCO MARCONI, 72 STTSVN82D52D643X	**9,000**	Data Spec.: 18/07/2011, Data Laurea: 26/07/2006, Data Nascita: 12/04/1982

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 36 - GERIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**DAGOSTINO MARIANGELA PIA** CERIGNOLA (FG) - VIA LAVAGNA 20 ED 1 2 DGSMNG82M46H926K	**9,000**	Data Spec.: 20/03/2012, Data Laurea: 27/07/2007, Data Nascita: 06/08/1982
14	**DEL GENIO MARIA TERESA** ACCADIA (FG) - VICO I AMENDOLA 7 I 1 DLGMTR82D60D643K	**8,801**	
15	**COCCA CARMEN** TAURASI (AV) - VIA A. MORO 1 CCCCMN75D55A783U	**8,656**	
16	**IANNACCI ANNA RITA PIA** RIGNANO GARGANICO (FG) - VIA GENOVA,12 NNCNRT64H65H926W	**8,000**	Data Spec.: 10/01/1999, Data Laurea: 25/06/1994, Data Nascita: 25/06/1964

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	36 - GERIATRIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**MASTRULLO MARIA GRAZIA** ROMA (RM) - VIA DELLA TENUTA DEL CASALOTTO 5 - CAP 00118 MSTMGR80L52A509F	**8,000**	Data Spec.: 18/11/2009, Data Laurea: 20/03/2006, Data Nascita: 12/07/1980
18	**VALERIO RAFFAELLA** SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) - VIA PASCOLI, 2/B VLRRFL83M62B619D	**8,000**	Data Spec.: 05/05/2015, Data Laurea: 30/11/2009, Data Nascita: 22/08/1983
19	**FERRANDINO FRANCESCA** FOGGIA (FG) - VIA DEL SALICE NUOVO TRAV. 10 FRRFNC78A69B157L	**7,000**	Data Spec.: 04/11/2009, Data Laurea: 31/03/2006, Data Nascita: 29/01/1978
20	**MARZULLI NUNZIA** CANOSA DI PUGLIA (BT) - VIA A. ANGIULLI, 28/F MRZNNZ80L70B619D	**7,000**	Data Spec.: 23/07/2012, Data Laurea: 03/10/2006, Data Nascita: 30/07/1980

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 36 - GERIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**D'AMATO ANGELA** MASSAFRA (TA) - VIA COSIMO DE LUCA 41 DMTNGL79M70L049F	**7,000**	Data Spec.: 17/11/2015, Data Laurea: 26/03/2008, Data Nascita: 30/08/1979
22	**NITTOLO GIOVANNA** CAPRIGLIA IRPINA (AV) - VIA CIOPPOLO N. 48 NTTGNN79M70A509W	**6,636**	
23	**PARENTE ESTERINA** FOGGIA (FG) - VIA M.PAGANO 26 PRNSRN64E65A783C	**6,000**	
24	**VAIRO GIUSEPPE** MANFREDONIA (FG) - VIA GIOTTO 2/A VRAGPP63C18E885J	**5,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	380 - IDROCLIMATOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**GALANTINO MAURO** BISCEGLIE (BT) - VIA PASUBIO, 29 GLNMRA56E06A883N	**8,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	380 - IDROCLIMATOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

ESCLUSI DALLA GRADUATORIA

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
VITALI MARIA ELENA CANOSA DI PUGLIA (BT) - VIA M.R.IMBRIANI 24/6 VTLMLN76P44A662X	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 62 - IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**GALLO WLADIMIRO** BARLETTA (BT) - VIA CAFIERO 9/F GLLWDM74P20A669K	**14,797**	
2	**BALDUCCI MARIA TERESA** RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA GIOVANNI GIOLITTI,22 BLDMTR75D53A662Y	**8,400**	
3	**VITALI MARIA ELENA** CANOSA DI PUGLIA (BT) - VIA M.R.IMBRIANI 24/6 VTLMLN76P44A662X	**8,000**	Data Spec.: 04/05/2015, Data Laurea: 21/10/2009, Data Nascita: 04/09/1976
4	**CIAVARELLA PIERPAOLO** SAN SEVERO (FG) - VIA PIETRO NENNI, 193 CVRPPL84P12I158X	**8,000**	Data Spec.: 22/06/2016, Data Laurea: 28/10/2010, Data Nascita: 12/09/1984

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 62 - IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**PIGNATELLI NUNZIA** BARLETTA (BT) - VIA S. ANTONIO, 26 PGNNNZ65A56A669O	**7,198**	
6	**PACILLI LUIGI FRANCESCO ROSARIO** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - VIA GELSO,21, 71015 PCLLFR52R04I054B	**7,000**	Data Spec.: 04/07/1986, Data Laurea: 18/03/1981, Data Nascita: 04/10/1952
7	**GALANTINO MAURO** BISCEGLIE (BT) - VIA PASUBIO, 29 GLNMRA56E06A883N	**7,000**	Data Spec.: 28/04/1993, Data Laurea: 07/04/1987, Data Nascita: 06/05/1956
8	**MARTINO DOMENICO** CASERTA (CE) - VIA BOTTICELLI N. 18 MRTDNC83C05B963T	**6,437**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 62 - IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**RUSSO RACHELE MARIA** FOGGIA (FG) - VIA ALESSANDRO MANZONI N.170 RSSRHL85A50G942U	**6,000**	
10	**MARINO SARA** SALERNO (SA) - VIA TORRIONE, 97 MRNSRA80T42H703Y	**5,048**	
11	**D'IPPOLITO EDOARDO** RACALE (LE) - VIA CONFALONIERI, 1 DPPDRD83R20B936I	**5,000**	
12	**MASCOLO GIULIO** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - IV VICO MERCATO 4 MSCGLI58L05I054Q	**4,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 474 - MALATTIE INFETTIVE
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**PURGATORIO MARIA ANTONIETTA** MATERA (MT) - VIA RECINTO II FIORENTINI, 18 PRGMNT82A59G786Y	**13,356**	
2	**ANTONACCIO MARIAGIOVANNA** FOGGIA (FG) - VIA DELL'ARCANGELO MICHELE, 94 NTNMGV86S57H501E	**9,000**	
3	**DI TULLIO ROCCO** TROIA (FG) - PIAZZA SARTORI, 6/8 DTLRCC75H21D643U	**8,000**	Data Spec.: 13/11/2008, Data Laurea: 18/11/2003, Data Nascita: 21/06/1975
4	**GIAMMARIO ADELE** APRICENA (FG) - VIA TOTI, 51/A GMMDLA83C43H926F	**8,000**	Data Spec.: 19/10/2015, Data Laurea: 17/01/2008, Data Nascita: 03/03/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 61 - MEDICINA DEL LAVORO
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**LEPORE ANNA IOLE** FOGGIA (FG) - VIA MOLFETTA 40/D LPRNNL59L66D643R	**9,000**	Data Spec.: 25/07/1991, Data Laurea: 30/06/1987, Data Nascita: 26/07/1959
2	**LO STORTO MARINA** FOGGIA (FG) - 71122 -VIALE PRIMO MAGGIO, 2/A LSTMRN62M67D643A	**9,000**	Data Spec.: 29/10/1991, Data Laurea: 11/04/1988, Data Nascita: 27/08/1962
3	**CARELLA BARBARA** FOGGIA (FG) - VIA MAESTRI DEL LAVORO N. 10 CRLBBR76M51D643P	**9,000**	Data Spec.: 30/10/2007, Data Laurea: 25/03/2002, Data Nascita: 11/08/1976
4	**MONACO MARIA GRAZIA LOURDES** ARIANO IRPINO (AV) - CORSO VITTORIO EMNAUELE N. 28/1 MNCMGR79H65F839I	**9,000**	Data Spec.: 20/05/2015, Data Laurea: 29/07/2009, Data Nascita: 25/06/1979

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 61 - MEDICINA DEL LAVORO
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**FOTI TIZIANA** TERMOLI (CB) - VIA MADONNA DELLE GRAZIE,54/A FTOTZN75M42F206Q	**8,018**	
6	**CESAREO SALVATORE NAZARIO** APRICENA (FG) - VIA AMENDOLA 92 CSRSVT65R14D643P	**6,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 8 - MEDICINA DELLO SPORT
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**CAPUTO EMANUELE** CASTELLANA GROTTE (BA) - VIA GIUSEPPE INZUCCHI 11 CPTMNL74T24C134H	**17,602**	
2	**BOCCAMAZZO MARIA** CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG) - C.SO SKANDERBERG 123 BCCMRA78T58D643P	**13,106**	
3	**LACERENZA SAVINO** ORTA NOVA (FG) - VIA L. GUERRIERI, 1/B LCRSVN80A23D643J	**12,347**	
4	**SIVILLI MARIA ROSARIA** TRINITAPOLI (BT) - VIA MONS. PETRONELLI, 4 SVLMRS73C65A669F	**8,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 8 - MEDICINA DELLO SPORT
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**RUSSO ALESSANDRA** FOGGIA (FG) - VIA GIOBERTI 56 RSSLSN61L56D643N	**7,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 30 - MEDICINA INTERNA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**ZURRO MARGHERITA** CASALNUOVO MONTEROTARO (FG) - VIA RUGGIERO BONGHI 1 ZRRMGH73R52D643T	**10,752**	
2	**ZANASI MASSIMO DAVIDE** FOGGIA (FG) - VIA LA ROSA 8 ZNSMSM54E07D643A	**10,000**	Data Spec.: 04/11/1982, Data Laurea: 10/03/1979, Data Nascita: 07/05/1954
3	**CELA PIERGIORGIO** FOGGIA (FG) - VIA PIAVE 63 CLEPGR61E22D643D	**10,000**	Data Spec.: 13/07/1989, Data Laurea: 30/10/1985, Data Nascita: 22/05/1961
4	**ROSSI GIUSEPPE** FOGGIA (FG) - VIA P.SELICATO 2B7 RSSGPP57C06A320I	**9,000**	Data Spec.: 28/11/1988, Data Laurea: 25/07/1983, Data Nascita: 06/03/1957

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 30 - MEDICINA INTERNA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**MASCIALE NUNZIA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA MATTEO LEPORE CN, 71013 MSCNNZ76P52H926Y	**9,000**	Data Spec.: 03/11/2007, Data Laurea: 22/04/2002, Data Nascita: 12/09/1976
6	**GRECO EULALIA VALENTINA** FOGGIA (FG) - VIA TELESFORO 37 GRCLVL85A57H926F	**9,000**	Data Spec.: 20/05/2015, Data Laurea: 28/07/2009, Data Nascita: 17/01/1985
7	**SQUICCIMARRO GIOVANNA MARIA** SESTO SAN GIOVANNI (MI) - VIA FILIPPO CORRIDONI, 64 SQCGNN75R68A883F	**9,000**	Data Spec.: 01/06/2016, Data Laurea: 11/03/2008, Data Nascita: 28/10/1975
8	**BIFARO LUIGIA** CERIGNOLA (FG) - VICO 1Â° ORTALE S. DOMENICO, 49 BFRLGU74H42C514B	**8,000**	Data Spec.: 30/10/2006, Data Laurea: 23/03/2001, Data Nascita: 02/06/1974

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 30 - MEDICINA INTERNA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**PEDARRA MARIANGELA** CERIGNOLA (FG) - VIA ASSISI 26 PDRMNG82H61C514R	**8,000**	Data Spec.: 16/06/2016, Data Laurea: 21/07/2010, Data Nascita: 21/06/1982
10	**TUSINO ANNA RITA** SAN SEVERO (FG) - VIA TEANO APPULO 43, 71016 TSNNRT75L70I158C	**7,333**	
11	**PEPE GIOVANNI** LUCERA (FG) - PIAZZA GIUSEPPE MARIA SECONDO, PPEGNN66C13E716H	**7,000**	
12	**DI LEO ANTONELLA ROSSANA** FOGGIA (FG) - VIA LECCE 18 DLINNL58H58D862U	**5,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 65 - MEDICINA LEGALE
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**BISCEGLIA RAFFAELLA** FOGGIA (FG) - VIA FRANCESCO CRISPI, 62 BSCRFL77R53D643H	**9,755**	
2	**LIUZZI CLAUDIA** BARI (BA) - VIALE ORAZIO FLACCO, 26/B LZZCLD77B66E986Y	**9,153**	
3	**LO STORTO MARINA** FOGGIA (FG) - 71122 -VIALE PRIMO MAGGIO, 2/A LSTMRN62M67D643A	**9,000**	Data Spec.: 29/10/1991, Data Laurea: 11/04/1988, Data Nascita: 27/08/1962
4	**SIMPLICIO SIRIO** BARI (BA) - VIA PAPA GIOVANNI PAOLO I,12/D SMPSRI78S06A662J	**9,000**	Data Spec.: 20/10/2007, Data Laurea: 14/11/2003, Data Nascita: 06/11/1978

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	65 - MEDICINA LEGALE
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**FIORE CARMELA** BARLETTA (BT) - VIA C.SO VITT. EMANUELE 105 FRICML79A51A669Y	**9,000**	Data Spec.: 12/11/2008, Data Laurea: 29/11/2004, Data Nascita: 11/01/1979
6	**RITROVATO ANTONIO** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - CONTRADA POZZO CAVO STRADA 2 N. 41 RTRNTN78R13H926F	**9,000**	Data Spec.: 16/12/2008, Data Laurea: 23/07/2003, Data Nascita: 13/10/1978
7	**DI PALMA MARIA DONATA** NOLA (NA) - VIA ENRICO DE NICOLA N. 21 DPLMDN78S51G795P	**8,312**	
8	**DAMBRA CARMINA** BARLETTA (BT) - VIA CANOSA, 221 DMBCMN74T69L109Q	**8,078**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 38 del 15-3-2018

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 65 - MEDICINA LEGALE
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**ZEZZA GIOVANNA** FOGGIA (FG) - F. P. GIORDANO, 7 ZZZGNN74M51D643B	**8,066**	
10	**RIEZZO IRENE** CERIGNOLA (FG) - VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 43 RZZRNI76B52A662E	**8,000**	Data Spec.: 06/11/2006, Data Laurea: 16/12/2002, Data Nascita: 12/02/1976
11	**PERILLI GABRIELA** FOGGIA (FG) - VIA FINI 12 - 7112 PRLGRL74D46D643V	**8,000**	Data Spec.: 20/03/2012, Data Laurea: 14/03/2007, Data Nascita: 06/04/1974
12	**DI BATTISTA BENEDETTA** TORREMAGGIORE (FG) - VIA VITTORIO NEGRI, 30 DBTBDT81L42H926X	**8,000**	Data Spec.: 20/03/2012, Data Laurea: 27/03/2007, Data Nascita: 02/07/1981

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 65 - MEDICINA LEGALE
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**GENTILE GIUSEPPINA** CASALNUOVO MONTEROTARO (FG) - VIA SAN PAOLO, 11 GNTGPP81C67D643N	**7,444**	
14	**CARRELLA EMILIO** PALMA CAMPANIA (NA) - VIA ROMA N. 28 CRRMLE74B20I073T	**7,351**	
15	**PETRUZZO OTTORINO** GESUALDO (AV) - VIA IV NOVEMBRE N. 2 PTRTRN78B25A489S	**6,000**	Data Spec.: 18/01/2010, Data Laurea: 20/12/2005, Data Nascita: 25/02/1978
16	**PINTO OMERO** VAIRANO PATENORA (CE) - VIA PAPA GIOVANNI XXIII N. 34 PNTMRO82D28E791N	**6,000**	Data Spec.: 15/05/2015, Data Laurea: 27/07/2009, Data Nascita: 28/04/1982

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 509 - MEDICINA NUCLEARE
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**ALTIERI MARIA LUCREZIA** BARLETTA (BT) - VIA LIBERTA', 8 - 76124 LTRMLC77L61A669V	**8,000**	Data Spec.: 26/10/2009, Data Laurea: 27/10/2005, Data Nascita: 21/07/1977
2	**NICOLETTI ADRIANO DOMENICO** MATERA (MT) - VIA TARANTO N. 17/C NCLDND79S24F052N	**8,000**	Data Spec.: 16/06/2014, Data Laurea: 25/03/2008, Data Nascita: 24/11/1979
3	**ANTONICA FILIPPO** LECCE (LE) - VIA ORONZO QUARTA 7 NTNFPP80M27D862P	**3,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 519 - MEDICINA TRASFUSIONALE
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**RUSSO VINCENZO** FOGGIA (FG) - VIA TIRO A SEGNO 23/C RSSVCN66L02L025E	**9,000**	
2	**CORRADO ALESSIO** MONTEFORTE IRPINO (AV) - VIA MOLINELLE 6 CRRLSS79C01A509G	**8,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 530 - MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**PAGNI CINZIA** NAPOLI (NA) - SAN BARTOLOMEO N. 10 PGNCNZ63M54E625E	**3,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 9 - NEFROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**D'ALTILIA MARILENA** FOGGIA (FG) - PIAZZA ALCIDE DE GASPERI 8 C DLTMLN81T46D643N	**9,429**	
2	**STELLA IDORA** SAN SEVERO (FG) - VIA CARMICELLI 18/B, 71016 STLDRI61L53I158O	**9,000**	Data Spec.: 08/07/1992, Data Laurea: 08/01/1988, Data Nascita: 13/07/1961
3	**SANTANGELO SARA** MADDALONI (CE) - PIAZZA VITTORIA N. 10 SNTSRA84S50E791G	**9,000**	Data Spec.: 05/07/2016, Data Laurea: 28/07/2009, Data Nascita: 10/11/1984
4	**STOICO LAURA** MANFREDONIA (FG) - VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 7 STCLRA76B57H926P	**8,801**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 9 - NEFROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**PAPANTONIO DOMENICO** FOGGIA (FG) - V.LE CANDELARO 68 B/2 PPNDNC74P30I158T	**8,501**	
6	**CILETTI MARIA GABRIELLA** FOGGIA (FG) - VIA GIOBERTI 80 CLTMGB83B44D643S	**8,189**	
7	**PAPAGNO FRANCESCO ANTONIO** ORDONA (FG) - NUOVA ZONA 167 LOTTO 8, 71040 PPGFNC72E23G131C	**8,108**	
8	**CATANEO FEDERICA** FOGGIA (FG) - VIA FIUME, N.1 CTNFRC82L54B157R	**8,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 9 - NEFROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**MARINELLI TERESA** TORREMAGGIORE (FG) - P.ZZA SCORZA 2, 71017 MRNTRS77C64L273S	**7,174**	
10	**MELFITANO ARMANDO** FOGGIA (FG) - VIA AMMIRAGLIO DA ZARA, 8/F, MLFRND75R20D643O	**7,129**	
11	**CALZONE MARIA LUIGIA** FOGGIA (FG) - VIA V.GIOBERTI,12, 71100 CLZMLG64S46D643K	**7,000**	Data Spec.: 20/11/1998, Data Laurea: 05/11/1992, Data Nascita: 06/11/1964
12	**PALLOTTA EMMA** SAN PAOLO DI CIVITATE (FG) - F.LLI CAIROLI,2 71010 PLLMME76T65H926X	**7,000**	Data Spec.: 27/11/2006, Data Laurea: 20/07/2001, Data Nascita: 25/12/1976

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 9 - NEFROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**RUSCITTO FILOMENA** FOGGIA (FG) - VIA TRIESTE, 7, 71100 RSCFMN54E49I054L	**6,000**	
14	**AQUINO ASSUNTA** AVELLINO (AV) - VIA FONTANATETTA, 12 QNASNT60L62A489P	**5,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	11 - NEUROLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**VALENTINO PATRIZIA** MONTEFORTE IRPINO (AV) - VIA CASAL DI CRETA N. 11 VLNPRZ67H61Z112J	**37,707**	
2	**SOAVE ERMANNO MATTEO** FASANO (BR) - VIA GRASSI 77 SVORNN61D24E815J	**16,463**	
3	**BRACCIOLINI MANUELA** LEQUILE (LE) - VIA PIAVE, 35 BRCMNL79S45H793E	**12,759**	
4	**RENNA ANTONIO** BENEVENTO (BN) - VIA PACEVECCHIA 5 RNNNTN75A24E506R	**11,057**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 11 - NEUROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**CUSANNO ANTONELLA** CORATO (BA) - VIA PRENESTINA, 4/A CSNNNL80C47C983O	**9,081**	
6	**CARAPELLE ELENA** LUCERA (FG) - VIA BEATO ANGELICO,17 CRPLNE84T67D643T	**9,078**	
7	**GIGANTE ANGELO FABIO** BARI (BA) - VIA CARLO COLLODI, 04 GGNNLF78A20H096U	**9,074**	
8	**PELLICCIARI ROBERTA** BARI (BA) - VIA MATTEO RENATO IMBRIANI 44 PLLRRT81R52A662W	**9,048**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 11 - NEUROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**RENNA ROSARIA** BENEVENTO (BN) - VIA CAGGIANO, 18 RNNRSR83B54A783Z	**9,015**	
10	**MERLA FLAVIA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA KENNEDY 30 MRLFLV59B54H926U	**9,000**	Data Spec.: 23/07/1990, Data Laurea: 30/10/1985, Data Nascita: 14/02/1959
11	**BIANCARDI MARIA EMMA** FOGGIA (FG) - VIA A. BONANTE 3 BNCMMM79M65D643W	**9,000**	Data Spec.: 16/11/2010, Data Laurea: 31/03/2006, Data Nascita: 25/08/1979
12	**BIANCHI MARIA RACHELE** APRICENA (FG) - VIA ITALIA, 96/2 BNCMRC79D66H985N	**9,000**	Data Spec.: 06/02/2014, Data Laurea: 27/07/2006, Data Nascita: 26/04/1979

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 11 - NEUROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**TRIVISANO MARINA** FOGGIA (FG) - VIA M. MENICHELLA, 19 TRVMRN83M47D643I	**9,000**	Data Spec.: 20/06/2014, Data Laurea: 23/07/2008, Data Nascita: 07/08/1983
14	**LIUNI MARIA EUSAPIA** BARI (BA) - VIA GIUSEPPE POSCA, 33 70124 LNIMSP78B67C514S	**8,576**	
15	**GRASSO ROBERTA** FOGGIA (FG) - VIA MONTEGRAPPA,44 GRSRRT83C43A399H	**8,321**	
16	**SUPERBO MARIA** BARI (BA) - VIA PASQUALE FIORE 9 SPRMRA75B42A662I	**8,147**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 11 - NEUROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**TROITO MARIA** BARI (BA) - VIA GIOVANNI LATERZA, 61 TRTMRA73P65L049O	**8,132**	
18	**DE STEFANO GABRIELLA** ATESSA (CH) - COLLE SANT'ANGELO N. 8 DSTGRL63D59D643O	**8,000**	Data Spec.: 06/11/2006, Data Laurea: 25/07/1997, Data Nascita: 19/04/1963
19	**GEMMA SARA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA MONTANARA, 14 GMMSRA76L50H926T	**8,000**	Data Spec.: 06/11/2006, Data Laurea: 22/10/2001, Data Nascita: 10/07/1976
20	**CAMPESE ANNA** CERIGNOLA (FG) - VIA E. MONTALE, 2 CMPNNA78E61B619B	**8,000**	Data Spec.: 06/11/2008, Data Laurea: 16/10/2002, Data Nascita: 21/05/1978

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 11 - NEUROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**MAGNIFICO MARTA** CERIGNOLA (FG) - VIA ALASSIO, 20 INT.14 MGNMRT75E69A893U	**7,045**	
22	**RUSSO ANTONIO** FOGGIA (FG) - VIA CAPOZZI, 45 RSSNTN58R13D643O	**5,000**	Data Spec.: 19/10/1992, Data Laurea: 26/10/1987, Data Nascita: 13/10/1958
23	**GUERRA MARIA PIA** MANFREDONIA (FG) - DELLE ANTICHE MURA 88 GRRMRP61S61E885X	**5,000**	Data Spec.: 26/11/1994, Data Laurea: 12/11/1990, Data Nascita: 21/11/1961
24	**BALESTRUCCI LORELLA** FOGGIA (FG) - VIALE G. DI VITTORIO 145 BLSLLL60L63D643G	**4,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 38 del 15-3-2018

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**LABELLARTE VALERIA** ROMA (RM) - VIA R. CHIODELLI 130 LBLVLR73D64E885H	**14,912**	
2	**AMMENDOLA EDUARDO** OTTAVIANO (NA) - VIA ANGELO ANNUNZIATA, 32 MMNDRD77R09F839J	**12,614**	
3	**MAIORANO ASSUNTA** MARANO DI NAPOLI (NA) - VIA BRADANO N. 6 MRNSNT83E71F839Q	**9,779**	
4	**LAMANNA ANNA LINDA** BARI (BA) - VIA LUIGI FERRANNINI 27/I LMNNLN80H60A662F	**9,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**LAUDATO GIOVANNA** BOLOGNA (BO) - VIA G. BERNINI, 03 LDTGNN77L49E456Q	**50,025**	
2	**MINERVINI MARIA** BISCEGLIE (BT) - VIA VECCHIA CORATO, 115/D MNRMRA66B55A488E	**43,108**	
3	**GUERRA MONICA** MANFREDONIA (FG) - VIALE BECCARINI 30 GRRMNC73A42E885S	**30,938**	
4	**VITALE COSIMO DAMIANO** MANFREDONIA (FG) - V. P.P. PASOLINI 15 MANFREDONI VTLCMD74D29E885V	**30,466**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**SOLLAZZO MARIA CARLA** FOGGIA (FG) - VIA MICHELE MENICHELLA, 55/B SLLMCR80C58D643I	**24,853**	
6	**LIPPOLIS GIUSEPPE** TRIGGIANO (BA) - VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY 28 LPPGPP76A11L425C	**23,365**	
7	**SFIRRA MARIA EMANUELA** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - VIA NICOLA LA PORTA, 20 SFRMMN79T49D643G	**22,978**	
8	**LELARIO FRANCESCO** BARLETTA (BT) - VIA L. DORONZO 10 LLRFNC75D16A669H	**22,591**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**IACOVIELLO TARCISIO** MANFREDONIA (FG) - PARCO LUCANIA, 1 CVLTCS62L30E885L	**22,286**	
10	**D'AMBROSIO ANNA** MANFREDONIA (FG) - VIA MONTAGNA 1/A DMBNNA67E50H501F	**16,308**	
11	**RUGGERI ENRICA** BARI (BA) - VIA ROBERT SCHUMAN 15/8 70126 RGGNRC83E70A662N	**14,460**	
12	**MONTRONE LUCREZIA** ANDRIA (BT) - VIA E. DE NICOLA, 35 - 76123 MNTLRZ78H60L328V	**14,322**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**BALDUCCI ITALO** BARI (BA) - VIA ROBERT SCHUMAN 15/8 -70126 BLDTLI79C11L219P	**13,554**	
14	**DI CATALDO MARIA GRAZIA** VICO DEL GARGANO (FG) - C.SO UMBERTO,140 DCTMGR67S45B357S	**13,155**	
15	**CARRILLO PASCAL** FOGGIA (FG) - VIA SPAGNA, 1 CRRPCL78A28D643H	**12,116**	
16	**PALAZZO ANTONIO** FOGGIA (FG) - VIA ANTONIO REGINA 7 PLZNTN78S20D643Q	**11,452**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**COLASANTE MARTINA** TORTORETO (TE) - VIA FRATELLI BANDIERA SNC CLSMTN82C70L103P	**10,245**	
18	**GARRUTI ANNAMARIA** BARI (BA) - VIA LORENZO D AGOSTINO 1/E GRRNMR58S45A662I	**9,956**	
19	**BASILE ANTONIO** LESINA (FG) - VIA ARIOSTO, 28 BSLNTN61E30D643Q	**9,825**	
20	**LATRONICO MARIA EUGENIA** SIENA (SI) - VIALE CAVOUR 238 LTRMGN85R43G942U	**9,302**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**PELLEGRINO FILOMENA** FOGGIA (FG) - VIA NAPOLI 67 PLLFMN75S56H926X	**9,000**	Data Spec.: 15/12/2011, Data Laurea: 16/10/2002, Data Nascita: 16/11/1975
22	**GRANIERI FRANCESCA** FOGGIA (FG) - VIA PAOLO TELESFORO, 37 GRNFNC84C68H645P	**9,000**	Data Spec.: 22/06/2016, Data Laurea: 28/10/2010, Data Nascita: 28/03/1984
23	**RESTIVO LUCIA** CASALNUOVO MONTEROTARO (FG) - VIA ROSSETTI 10 RSTLCU86A60A132N	**9,000**	Data Spec.: 14/07/2016, Data Laurea: 22/09/2010, Data Nascita: 20/01/1986
24	**CIRULLI LEONARDO** CERIGNOLA (FG) - VIA SAN SEBASTIANO,20 71042 CRLLRD68H04C514S	**8,723**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**DI GREGORIO ANGELA** TERAMO (TE) - VIA VECCHIA N. 3 DGRNGL72C42L103H	**8,476**	
26	**RUSSO ALESSANDRA** TRANI (BT) - VIA ALDO MORO 10/28 RSSLSN80C51L328M	**8,006**	
27	**FERRANDINO ANTONIO** MANFREDONIA (FG) - VIA MAGAZZINI 50, 71043 FRRNTN60R04H926Z	**7,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**RETTA ANGELO** SALERNO (SA) - VIA CERNICCHIARA S.N.C. RTTNGL55R20H703K	**24,606**	
2	**DI CLAUDIO CLAUDIA** SAN SEVERO (FG) - VIA CARMICELLI, 16 DCLCLD82B43E716N	**19,010**	
3	**LIGUORI MARINA LAURA** SAN SEVERO (FG) - VIA CARMICELLI, 29 LGRMNL81L63H926N	**16,129**	
4	**SQUEO DE VILLAGOMEZ CARLO RODRIGO EMANUELE MAURIZI** BISCEGLIE (BT) - VIA OTTAVIO TUPPUTI, 4 SQDCLR52P22F284G	**13,034**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**MADANAS IRENE** LUCERA (FG) - VIA L. FRATTAROLO, 23 MDNRNI84P66D643G	**11,340**	
6	**TROIANI ROBERTO** BARI (BA) - VIA GEN. C.A.DALLA CHIESA, 8 TRNRRT56R17A662K	**10,230**	
7	**D'AMATI LUIGI** CERIGNOLA (FG) - VIA RUBICONE, 4 DMTLGU58B13D643H	**9,575**	
8	**MUCEDOLA ALESSANDRO** SAN SEVERO (FG) - VIA SOCCORSO,238 MCDLSN82L13H926L	**9,336**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 38 del 15-3-2018

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**LABORANTE GIUSEPPE** ALTAMURA (BA) - VIA G. FALCONE, 39 LBRGPP62L20A225D	**9,000**	
10	**ZAGARIA LUIGI** ANDRIA (BT) - VIA CLEMENTI, 13 ZGRLGU71A03A285F	**8,000**	
11	**LA TORRETTA GIACOMO ANDREA CARMI** FOGGIA (FG) - VIALE C.COLOMBO 103 LTRGCM59B11D643C	**7,000**	Data Laurea: 25/07/1986, Data Nascita: 11/02/1959
12	**LONGO GIUSEPPE** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - CORSO NAZIONALE N.39 LNGGPP70D10H926X	**7,000**	Data Laurea: 26/10/1993, Data Nascita: 10/04/1970

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**PRONTERA AMEDEO** PRESICCE (LE) - VIA CARLO CATTANEO 152 PRNMDA89A12L419G	**6,864**	
14	**SURACE ALESSANDRO** AGNANA CALABRA (RC) - ARGINE DESTRO CALOPINACE SRCLSN75D28F158T	**5,327**	
15	**AFFATATO FRANCESCO PAOLO** FOGGIA (FG) - VIA HERBERT KONIG 19 FFTFNC57E06D643C	**5,198**	
16	**MASCOLO FEDERICA** BARLETTA (BT) - VIA S. ANTONIO DA PADOVA, 73/D MSCFRC87D59A669B	**5,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**MELILLO MICHELE** MANFREDONIA (FG) - VIA DELLA RUCOLA 12 MLLMHL85R31D643H	**4,871**	
18	**FLAMINIO FRANCESCO** FOGGIA (FG) - CORSO ROMA,110 FLMFNC70P25D643D	**4,748**	
19	**PALLADINO ANTONIO** BARLETTA (BT) - VIA DANTE ALIGHIERI, 31/D PLLNTN85H15B619V	**4,050**	
20	**MANZULLI ANNAPAOLA** TRINITAPOLI (BT) - VIA DEL LAZZARETTO 8 MNZNPL82M57H926F	**3,846**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**ZIZZARI VINCENZO LUCA** FOGGIA (FG) - VIA A. DA ZARA 8/H ZZZVCN82S23D643Z	**3,836**	
22	**CAPUTO CHRISTIAN** AVELLINO (AV) - PARCO RESIDENZIALE ABATE N. 15 CPTCRS72E21A509W	**3,794**	
23	**PICCINNO EUGENIO** ZOLLINO (LE) - VIA VENEZIA, 31 PCCGNE90H15D862V	**3,447**	
24	**BISOGNO MARCO** TORRE ANNUNZIATA (NA) - VIA ZAMPA 1 BSGMRC73D26C129U	**3,403**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 38 del 15-3-2018

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**RENDINELLA ANNA** FOGGIA (FG) - VIA CAPOZZI, 83 RNDNNA68H54D643O	**3,242**	
26	**VIGLIAROLI ELOISA** SAN SEVERO (FG) - VIA NICOLO' ROSA, 16 VGLLSE81M43H926L	**3,173**	
27	**LANOTTE GIOVANNI** BARLETTA (BT) - VIA SAN SAMUELE 46 LNTGNN81B24A669N	**3,137**	
28	**PAPAGNI GRAZIA** BISCEGLIE (BT) - VIA GUARINI,37/B PPGGRZ81B49L109T	**3,083**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
29	**TONDO GIANCARLO** CHIETI (CH) - VIA MONTE GRAPPA, 127 TNDGCR69B07F839V	**3,015**	
30	**GIMMELLI BENIAMINO** FOGGIA (FG) - VIA TRENTO 31 GMMBMN63S15A509Z	**3,000**	Data Laurea: 10/07/1987, Data Nascita: 15/11/1963
31	**BARONE MASSIMO** ISCHITELLA (FG) - VIA G. MATTEOTTI N. 12 BRNMSM57R13H819B	**3,000**	Data Laurea: 15/12/1988, Data Nascita: 13/10/1957
32	**BINETTI LUCIANA AZZURRA SERENA** BARLETTA (BT) - VIA INDIPENDENZA, 22 BNTLNZ70M62A669P	**3,000**	Data Laurea: 03/11/1994, Data Nascita: 22/08/1970

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 38 del 15-3-2018

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
33	**SPECCHIULLI ALESSANDRO** APRICENA (FG) - VIA DUCA DELLE PUGLIE N. 35 SPCLSN65D23A339F	**3,000**	Data Laurea: 05/11/1997, Data Nascita: 23/04/1965
34	**SGARAMELLA NICOLA** BARI (BA) - VIA VITANTONIO DI CAGNO 6 SGRNCL74T22A662T	**3,000**	Data Laurea: 12/11/1999, Data Nascita: 22/12/1974
35	**PIZZULLI CINZIA** LUCERA (FG) - VIA CIABURRI N. 35 PZZCNZ77B55C136E	**3,000**	Data Laurea: 24/07/2002, Data Nascita: 15/02/1977
36	**AMOROSO DORA** SAN SEVERO (FG) - VIA MATTEO TONDI 44 MRSDRO85H65I158I	**3,000**	Data Laurea: 23/10/2009, Data Nascita: 25/06/1985

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**BALZANO ROBERTA** FOGGIA (FG) - VIA L. GUERRIERI N. 1 BLZRRT90L69D643D	**3,000**	Data Laurea: 21/07/2015, Data Nascita: 29/07/1990
38	**LILLO ANTONIO** MILANO (MI) - VIA MARGHERITA, 6/B - 20149 LLLNTN75D23E038U	**2,882**	
39	**CASTIGLIEGO FRANCESCO SAVERIO** MANFREDONIA (FG) - CORSO ROMA CSTFNC82T12E885T	**2,710**	
40	**CATALANO GIOIA SARA** MANFREDONIA (FG) - PIAZZALE TIZIANO, 21 CTLGSR76H64E885G	**2,638**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
41	**TREMATORE ROSA** TORREMAGGIORE (FG) - VIA DELLA COSTITUENTE N.147 TRMRSO61A22L273Q	**2,156**	
42	**DE VITA MICHELE** TORREMAGGIORE (FG) - VIA NICOLA FIANI N. 136 DVTMHL82E14I158Y	**2,048**	
43	**LA TORRETTA ANTONIO CARMINE G** FOGGIA (FG) - VIA PADRE A. DELLA BELLA 13 LTRNTN57B20D643T	**2,000**	Data Laurea: 17/02/1987, Data Nascita: 20/02/1957
44	**CARPENTIERE VINCENZO** BARLETTA (BT) - VIA REGINA MARGHERITA, 254/B CRPVCN68P29A669Z	**2,000**	Data Laurea: 22/07/1998, Data Nascita: 29/09/1968

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
45	**TRANASI MICHELANGELO** MATTINATA (FG) - VIA M. INCORONATA N. 4 TRNMHL83B13H509G	**2,000**	Data Laurea: 08/11/2006, Data Nascita: 13/02/1983
46	**RAPONE BIAGIO** BARI (BA) - VIA GIAN G. CARULLI, 54 70121 RPNBGI79A19A662M	**2,000**	Data Laurea: 25/07/2007, Data Nascita: 19/01/1979
47	**GIANNONE NICOLA** BARLETTA (BT) - VIA DON L. FILANNINO, 8 GNNNCL73L06A662M	**2,000**	Data Laurea: 25/10/2010, Data Nascita: 06/07/1973
48	**D'ALTILIA VALENTINO** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA SAN GIOVANNI BATTISTA N. 13/A DLTVNT86D22H926U	**2,000**	Data Laurea: 18/10/2011, Data Nascita: 22/04/1986

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
49	**LIOSSIS DEMOSTENES** MESSINA (ME) - VIA SAN SEBASTIANO, 9 LSSDST89C24F158L	**2,000**	Data Laurea: 29/07/2013, Data Nascita: 24/03/1989
50	**CARBONARO PASQUALE PIO** SAN SEVERO (FG) - LARGO SEMINARIO 4 CRBPQL79E17H926W	**1,008**	
51	**RIONDINO RAFFAELE** BARLETTA (BT) - VIA DELLA REPUBBLICA, 19 RNDRFL79M10A669B	**0,411**	
52	**GIMMELLI GIUSEPPE** FOGGIA (FG) - VIA TRIESTE,46 GMMGPP67C27D643O	**0,000**	Data Laurea: 26/03/1993, Data Nascita: 27/03/1967

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
53	**LAPENNA BARBARA** STORNARELLA (FG) - VIA FRANCESCO CRISPI, 7 LPNBBR79T58D643U	**0,000**	Data Laurea: 21/11/2008, Data Nascita: 18/12/1979
54	**DARGENIO MICHELE** BARLETTA (BT) - VIA CANOVA ANTONIO, 10 DRGMHL87M06B619U	**0,000**	Data Laurea: 20/03/2015, Data Nascita: 06/08/1987
55	**D'ANTUONO GIUSEPPE FABIO** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA DEGLI ANTIMONI 19 DNTGPP88L05H926R	**0,000**	Data Laurea: 18/01/2016, Data Nascita: 05/07/1988
56	**SQUEO DE VILLAGOMEZ ROBERTO** BISCEGLIE (BT) - VIA OTTAVIO TUPPUTI 4 SQDRRT90E03A662M	**0,000**	Data Laurea: 05/02/2016, Data Nascita: 03/05/1990

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
57	**MASCOLO MICHELE POMPEO PIO** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - IV VICO MERCATO 4 MSCMHL90A12H926Y	**0,000**	Data Laurea: 24/02/2016, Data Nascita: 12/01/1990
58	**ROMANO STEFANIA** CERIGNOLA (FG) - VIA CORSICA 58 RMNSFN88D56B619U	**0,000**	Data Laurea: 06/06/2016, Data Nascita: 16/04/1988

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	109 - ODONTOIATRIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
CAPOTOSTO ILARIA SAN SEVERO (FG) - VIA SANTA LUCIA N. 71 CPTLRI89A70I158A	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
DI LELLA SALVATORE LESINA (FG) - VIA C. BATTISTI 49/B DLLSVT58P04E549O	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
GIANSIRACUSA PASQUALE LUCERA (FG) - VIA CIABURRI N. 35 GNSPQL66P23E716M	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
LALLO MATTEO FOGGIA (FG) - VIA F.LA GUARDIA 58/B LLLMTT83D23D643B	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	109 - ODONTOIATRIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
LIPARI FELICE FOGGIA (FG) - VIA LE MAESTRE N. 45 LPRFLC65R07D643I	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
ROMANO MICHELE CERIGNOLA (FG) - VIA CORSICA 58 RMNMHL55A23C514D	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 79 - ONCOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**BUCCINO EMILIA** MARINO (RM) - VIA AMATORE SCIESA, 86 - 00040 BCCMLE78E60F912W	**11,502**	
2	**BRATTA MASSIMO** FONTE NUOVA (RM) - VIA 1° MAGGIO N. 66/15 BRTMSM72R28H703Q	**8,776**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 571 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**VITALI MARIA ELENA** CANOSA DI PUGLIA (BT) - VIA M.R.IMBRIANI 24/6 VTLMLN76P44A662X	**8,000**	
2	**GALLO WLADIMIRO** BARLETTA (BT) - VIA CAFIERO 9/F GLLWDM74P20A669K	**7,000**	
3	**BALDUCCI MARIA TERESA** RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA GIOVANNI GIOLITTI,22 BLDMTR75D53A662Y	**6,000**	
4	**MARTINO DOMENICO** CASERTA (CE) - VIA BOTTICELLI N. 18 MRTDNC83C05B963T	**5,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 110 - ORTOPEDIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**ISIDORO CARMINE** PESCARA (PE) - STRADA COLLEMARINO 1 SDRCMN52L01G482Z	**16,671**	
2	**DEL BRAVO VALENTINA** ROMA (RM) - VIA UMBERTO RICCI 41/B ROMA DLBVNT78B54H926G	**12,518**	
3	**CARRIERE GAETANO** FOGGIA (FG) - VIALE EUROPA 25 CRRGTN62P01D643I	**9,872**	
4	**MASCOLO VITO** BARLETTA (BT) - SANT'ANTONIO DA PADOVA 73/D MSCVTI55L19A669O	**9,000**	Data Spec.: 23/06/1986, Data Laurea: 11/11/1980, Data Nascita: 19/07/1955

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 110 - ORTOPEDIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**SAVINO GIOVANNI** MANFREDONIA (FG) - VIA G.LEOPARDI 19 SVNGNN57E11E885K	**9,000**	Data Spec.: 29/06/1989, Data Laurea: 28/07/1983, Data Nascita: 11/05/1957
6	**LIMONCIELLO LUCIANO** MANFREDONIA (FG) - V.LE A. MORO 54 LMNLCN62T01E885K	**8,000**	
7	**PAVARINI MARCO** FOGGIA (FG) - VIALE MICHELANGELO 145 PVRMRC61A02D643B	**7,000**	
8	**MARZO LUIGI** CASSANO DELLE MURGE (BA) - CONTRADA PARCO LA VECCHIA4/BIS MRZLGU72P16A662M	**5,953**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 110 - ORTOPEDIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**D'ADDATO GIAN ROBERTO** BARLETTA (BT) - VIA OFANTO, 42 DDDGRB59M27A883V	**5,000**	Data Spec.: 21/06/1993, Data Laurea: 30/05/1987, Data Nascita: 27/08/1959
10	**SPERADDIO ANGELO RAFFAELE** ISCHITELLA (FG) - VIA UMBERTO I, 178 SPRNLR56H03E332B	**5,000**	Data Spec.: 28/06/1995, Data Laurea: 27/02/1985, Data Nascita: 03/06/1956
11	**MILEO LUCIANO** MONTECORICE (SA) - VIA SAN NICOLA A MARE N. 1 MLILCN59D17H703Z	**4,000**	
12	**DAMATO LIVIO** SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) - VIA FERD. II DI BORBONE, 6 DMTLVI55D10A669B	**3,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**RICCITIELLO MARILENA** CESA (CE) - VIA MATTEOTTI N. 29 RCCMLN74B55F839B	**20,198**	
2	**ANGIOLILLO ANTONELLA** FOGGIA (FG) - VIA PIETRO SELICATO 2 NGLNNL77H64D643D	**18,502**	
3	**PIRONTI TERESA RITA** FOGGIA (FG) - V.LE G. MAZZINI, 16/A - 71121 PRNTSR60T51D643V	**16,796**	
4	**DI NARDO MARIA ANTONIETTA** VILLARICCA (NA) - VIA ASPIRANTE CANTE 30 DNRMNT81H41G309Y	**14,463**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**MASCIOPINTO ANGELA VALENTINA** BARI (BA) - LUNGOMARE NAZARIO SAURO 25 MSCNLV75L55A662T	**14,171**	
6	**POTITO ANTONIETTA** LUCERA (FG) - VIA ROVERETO, N.3 PTTNNT59M69E716K	**14,163**	
7	**CUTRONE FRANCESCA** PALO DEL COLLE (BA) - VIA DON FRANCESCO MASTRANDREA 153 CTRFNC75D67A893Q	**12,368**	
8	**CORSANO PIETRO** FOGGIA (FG) - V.ASCOLI KM.3,6+1,2 SALICE NU. CRSPTR62T27Z133J	**11,652**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**PALOMBINO KATIA** SAN SEVERO (FG) - STRADA LECCESE CISTERNE,38 PLMKTA73A61I158L	**11,213**	
10	**SCARAMUZZI FRANCESCA** MOLA DI BARI (BA) - VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 24 SCRFNC77S58C975W	**10,888**	
11	**LAVOPA CRISTINA** CASAMASSIMA (BA) - VIA MADRID N 28 LVPCST77C67A662J	**10,719**	
12	**CONVERSANO CHIARA** BARI (BA) - VIA MONTEGRAPPA, 132/A - 70125 CNVCHR74T56E506V	**10,352**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**D'ARIES ANNA PIA** LUCERA (FG) - VIA FIRENZE 80 DRSNNP60L51E716P	**10,117**	
14	**SESTILLI VERONICA** FOGGIA (FG) - VIALE CANDELARO 10 SSTVNC81M67D643V	**9,677**	
15	**PICARIELLO ANTONIO** AVELLINO (AV) - VIA LUIGI AMABILE N. 25/F PCRNTN59L15A509X	**9,356**	
16	**IUSPA FRANCESCA** FOGGIA (FG) - VIALE EUROPA N.72 SPIFNC64C66D643R	**9,300**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**CHIAPPETTA ROSANNA** TARANTO (TA) - CORSO UMBERTO I 114 CHPRNN81C63L049K	**9,046**	
18	**MICHELI DANIELA** NAPOLI (NA) - VIA FRANCESCO CILEA, 323 MCHDNL63A64F839X	**9,000**	Data Spec.: 07/06/1991, Data Laurea: 21/09/1987, Data Nascita: 24/01/1963
19	**CICERONE MARIA GABRIELLA** CANDELA (FG) - VIA TEN. CARLO MARRESE, 3 CCRMGB78R59D643B	**9,000**	Data Spec.: 29/10/2010, Data Laurea: 26/04/2005, Data Nascita: 19/10/1978
20	**SCILLITANI GIUSEPPINA** FOGGIA (FG) - VIA ZURETTI, 11/B SCLGPP79C67D643V	**8,165**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**PAGLIARULO ANGELA** VALLESACCARDA (AV) - RAMPA GARIBALDI 3 PGLNGL81C45A509Y	**8,060**	
22	**CROSA LUIGIA** LUCERA (FG) - VIALE LASTARIA,23, 71036 CRSLGU50H45I054U	**6,000**	
23	**MASUCCI ANTONIETTA** FOGGIA (FG) - VIALE OFANTO 196 MSCNNT58S68D643Y	**5,000**	Data Spec.: 14/07/1993, Data Laurea: 11/11/1988, Data Nascita: 28/11/1958
24	**PALUMBO DONATELLA** FOGGIA (FG) - VIALE MANFREDI, 72 PLMDTL81B52L219Y	**5,000**	Data Spec.: 29/10/2010, Data Laurea: 25/07/2005, Data Nascita: 12/02/1981

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**BARONE GIOVANNI LUIGI MATTEO** SAN SEVERO (FG) - PIAZZA SEVERINO LEONE,32 BRNGNN54M11A339N	**5,000**	Data Spec.: 25/07/2012, Data Laurea: 28/07/2006, Data Nascita: 11/08/1954

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 38 del 15-3-2018

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

NOMINATIVO **RESIDENZA** **CODICE FISCALE**	**MOTIVAZIONE ESCLUSIONE**
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
ABDUL SATER SOBHIE ROMA (RM) - VIA CELSO ULPIANI, 20 BDLSBH57C59Z229G	**Domanda inviata otre i termini**

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 16 - OTORINOLARINGOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**ATTANASIO FRANCESCO** MOLFETTA (BA) - VIA DE SIMONE, 22 TTNFNC74M11A662Q	**31,532**	
2	**ZIZZI STEFANIA** BARI (BA) - SS16 SUD COMPLANARE OVEST 100 ZZZSFN77A53E986S	**25,966**	
3	**LEUZZI GIUSEPPE** VALENZANO (BA) - VIA VINCENZO BELLINI 14 LZZGPP70P10A662U	**25,211**	
4	**GUADAGNO MARIA TIZIANA** CASERTA (CE) - VICO I MIGLIORI, 5 GDGMTZ70L69B963L	**24,452**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 16 - OTORINOLARINGOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**LOMBANI GIOVANNA** MANFREDONIA (FG) - VIA CANNE, 22 LMBGNN79R62Z110X	**23,876**	
6	**CERRONE DANIELA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA DONATELLO,38 CRRDNL79P62H926T	**21,761**	
7	**LONGO MICHELE** CERIGNOLA (FG) - VIA GINESTRA 2 ED 2 LNGMHL73L22C514Y	**19,213**	
8	**RIPOLI ANTONIO NICOLA** APRICENA (FG) - VIA COLLATIA, 16 RPLNNN60E19A339U	**18,657**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 16 - OTORINOLARINGOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE		PUNTEGGIO	NOTE
9	**LIMOSANI PAOLA** SAN MARCO IN LAMIS (FG) - VIA G.UNGARETTI 4 LMSPLA72E68H985T		**16,036**	
10	**GIORDANO LEOPOLDO** ROMA (RM) - VIA VIBIO MARIANO N.35 GRDLLD53S24D643V		**13,404**	
11	**ZECCARDO ERMELINDA** AVELLINO (AV) - LARGO MARIO MALZONI 3 ZCCRLN80E69A489B		**12,470**	
12	**MASELLI DEL GIUDICE ALESSANDRO** FOGGIA (FG) - VIALE CRISTOFORO COLOMBO MSLLSN73M09D643I	150	**11,989**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 16 - OTORINOLARINGOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**TROIANO MICAELA** FOGGIA (FG) - PIAZZA DEL CARMINE,22, 71100 TRNMCL75A53A662K	**11,264**	
14	**SQUEO VALENTINA** MOLFETTA (BA) - VIA CAPITANO UMBERTO MAGRONE73 SQUVNT84T50L109X	**10,592**	
15	**DE LAURENTIS CATERINA** POLIGNANO A MARE (BA) - VIA PARCO DEL LAURO 62/B DLRCRN81R64F376W	**9,732**	
16	**MEZZINA ANTONIA** MOLFETTA (BA) - VIALE ANTONIO GRAMSCI 13 MZZNTN75B42F284I	**8,537**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 16 - OTORINOLARINGOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**TOMAIUOLO MARILENA** FOGGIA (FG) - PIAZZA FILIPPO TURATI, 28, 71 TMLMLN74H41D643A	**8,348**	
18	**PICCOLO ANTONIO** LUCERA (FG) - P/ZA GIUSEPPE MARIA SECONDO,45 PCCNTN82D01A883I	**8,075**	
19	**D'ONOFRIO ALESSANDRO** MANFREDONIA (FG) - VIA SCALORIA, 130, 71043 DNFLSN69M09H926V	**8,000**	
20	**LABELLARTE IVANA** BOLOGNA (BO) - SANTO STEFANO 45 LBLVNI73D64E885O	**6,342**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 16 - OTORINOLARINGOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**CIANCHETTA MARIA RITA** TERMOLI (CB) - VIA DI SPAGNA 15 CNCMRT82H69L725O	**6,000**	
22	**TRAVAGLINI DORIANA** TERMOLI (CB) - ARTE E MESTIERI 32 TRVDRN61R63H990K	**5,000**	Data Spec.: 03/11/1992, Data Laurea: 14/10/1988, Data Nascita: 23/10/1961
23	**LAMONACA GRAZIA** TRINITAPOLI (BT) - VIA INGHILTERRA N. 3 LMNGRZ62R48E946L	**5,000**	Data Spec.: 21/12/1995, Data Laurea: 10/10/1991, Data Nascita: 08/10/1962

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 111 - PATOLOGIA CLINICA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**COVINO FILOMENA** MARIGLIANELLA (NA) - GUGLIEMO MARCONI 239 CVNFMN63T55F839Y	**24,029**	
2	**DI PALMA GERARDINA** SOMMA VESUVIANA (NA) - ANTONINO ANGRISANI 1 DPLGRD73M56F839T	**17,588**	
3	**PLACENTINO STEFANIA** BISCEGLIE (BT) - VIA CARLO DE TRIZIO, 28 PLCSFN74C60L682F	**12,299**	
4	**DI PIERNO NICOLA** LUCERA (FG) - VIA TORINO 17 DPRNCL54A10E716M	**3,000**	Data Spec.: 05/07/1988, Data Laurea: 28/10/1980, Data Nascita: 10/01/1954

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 111 - PATOLOGIA CLINICA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**PAGNI CINZIA** NAPOLI (NA) - SAN BARTOLOMEO N. 10 PGNCNZ63M54E625E	**3,000**	Data Spec.: 30/10/2007, Data Laurea: 02/02/2004, Data Nascita: 14/08/1963

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 38 del 15-3-2018

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	111 - PATOLOGIA CLINICA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

NOMINATIVO **RESIDENZA** **CODICE FISCALE**	**MOTIVAZIONE ESCLUSIONE**
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
VITALI MARIA ELENA CANOSA DI PUGLIA (BT) - VIA M.R.IMBRIANI 24/6 VTLMLN76P44A662X	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	32 - PEDIATRIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**LUPARIA RITA PIA LARA** FOGGIA (FG) - VIA PASQUALE MANERBA 2 LPRRPL75B50D643L	**12,334**	
2	**RUCCI EMANUELA** ROMA (RM) - VIA DI TORREVECCHIA 609 RCCMNL77T41E885O	**11,878**	
3	**LORUSSO CHIARA** CERIGNOLA (FG) - VIA VENEZIA 6 E LRSCHR80H55F205Q	**9,600**	
4	**CANDELA MARIA ANTONIETTA** FOGGIA (FG) - VIA A. VOLTA, 1 CNDMNT61C55D643O	**9,000**	Data Spec.: 26/05/1992, Data Laurea: 30/12/1987, Data Nascita: 15/03/1961

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 32 - PEDIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**FERRUCCI VALENTINA** ROMA (RM) - VIA PAVIA 86 FRRVNT76B61D643A	**9,000**	Data Spec.: 27/11/2007, Data Laurea: 05/11/2001, Data Nascita: 21/02/1976
6	**CATUCCI ALESSANDRA** FOGGIA (FG) - G. ROSATI 123 71121 CTCLSN78S47D643W	**9,000**	Data Spec.: 25/12/2009, Data Laurea: 15/04/2004, Data Nascita: 07/11/1978
7	**MARIANO MATTEO** CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG) - VIA C. BATTISTI,73 71030 MRNMTT69M10B917C	**9,000**	Data Spec.: 09/10/2013, Data Laurea: 22/10/1994, Data Nascita: 10/08/1969
8	**MASTRANGELO LISA** FOGGIA (FG) - VIA MICHELANTONIO FINI 19 MSTLSI72R45D643Y	**9,000**	Data Spec.: 22/10/2015, Data Laurea: 31/03/2008, Data Nascita: 05/10/1972

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 32 - PEDIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**SANTANGELO BARBARA** FOGGIA (FG) - VIA GRECIA, 18 SNTBBR81S60D643V	**9,000**	Data Spec.: 07/11/2016, Data Laurea: 29/03/2010, Data Nascita: 20/11/1981
10	**BATTAGLIESE ANTONELLA** NAPOLI (NA) - VIA DOMENICO FONTANA, 95 80128 BTTNNL75B60F839Y	**8,000**	Data Spec.: 22/01/2010, Data Laurea: 07/10/2004, Data Nascita: 20/02/1975
11	**DEMAIO VALENTINA** SAN SEVERO (FG) - VIA ROSMINI, N.89 DMEVNT85C52I158D	**8,000**	Data Spec.: 18/01/2017, Data Laurea: 22/07/2010, Data Nascita: 12/03/1985
12	**BIANCO ROSANNA** FOGGIA (FG) - VIA PAOLO TELESFORO,134 BNCRNN60S48E435R	**5,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 17 - PNEUMOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**BERGANTINO LAURA** FOGGIA (FG) - VIALE IGNAZIO D'ADDEDDA, 45/B BRGLRA82S69H926A	**9,240**	
2	**GRIMALDI MARIA ARCANGELA** BARLETTA (BT) - VIA MAGENTA 9 GRMMRC82H68L328S	**8,980**	
3	**FORTE LUCIA** MANFREDONIA (FG) - VIA ELSA MORANTE, 34 FRTLCU76H52G604E	**8,485**	
4	**RUSSO ANDREA RODOLFO** ROMA (RM) - LUGARO N.24 RSSNRR67C24H501E	**8,448**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 17 - PNEUMOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**COSTA VITTORIA ROSARIA** STORNARELLA (FG) - VIA ORTA NOVA, 3, 71048 CSTVTR62D66D643H	**8,000**	
6	**LO STORTO MARIA MADDALENA** FOGGIA (FG) - VIALE EUROPA, 72/C 71122 LSTMMD81C49D643S	**6,608**	
7	**CILIBERTI GIANLUCA LIBERO** MANFREDONIA (FG) - C.SO MANFREDI, 95 CLBGLC79C17E885R	**6,354**	
8	**PACILLI MICHELE ANTONIO** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - MIGRAZIONE RICETTARI PCLMHL52B04I054S	**6,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 17 - PNEUMOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**QUERQUES NICOLANGELO** PANNI (FG) - VIA MANIN,21 QRQNLN59R02D643T	**5,000**	Data Spec.: 17/10/1989, Data Laurea: 17/07/1985, Data Nascita: 02/10/1959
10	**COLUCCI MARIA GRAZIA** TORELLA DEI LOMBARDI (AV) - VIA DELL'UNICEF N. 6 CLCMGR80T44G388V	**5,000**	Data Spec.: 04/07/2014, Data Laurea: 23/07/2008, Data Nascita: 04/12/1980
11	**ZOPPO LUIGI DAVIDE** FOGGIA (FG) - VIA TRIESTE 59 ZPPLDV78R17D643E	**5,000**	Data Spec.: 28/06/2016, Data Laurea: 29/03/2010, Data Nascita: 17/10/1978
12	**PERCHINUNNO ANTONIO** CERIGNOLA (FG) - VIA VENEZIA, 15 PRCNTN50H15C514E	**4,500**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	17 - PNEUMOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

NOMINATIVO **RESIDENZA** **CODICE FISCALE**	**MOTIVAZIONE ESCLUSIONE**
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
TUSINO ANNA RITA SAN SEVERO (FG) - VIA TEANO APPULO 43, 71016 TSNNRT75L70I158C	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 20 - PSICHIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**MONACO FRANCESCO** VICO EQUENSE (NA) - VIA LE PIETRE N. 15 MNCFNC80L04F839N	**14,329**	
2	**PETRELLA SABRINA SOCCORSA FRA** SAN SEVERO (FG) - VIA ERGIZIO,74 PTRSRN78E58I158D	**11,361**	
3	**TOZZI PIERO** FIRENZE (FI) - VIA ALESSANDRO VOLTA, 94 TZZPRI49L29D612G	**8,000**	Data Spec.: 11/12/1997, Data Laurea: 13/04/1978, Data Nascita: 29/07/1949
4	**MARTONE MARIA SERENA** FOGGIA (FG) - VIA PADRE A DA OLIVADI 51 MRTMSR80D55D643H	**8,000**	Data Spec.: 01/10/2015, Data Laurea: 30/10/2009, Data Nascita: 15/04/1980

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 20 - PSICHIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**LUBRANO ALESSANDRO** PROCIDA (NA) - VIA LIBERTA', 70 LBRLSN84C13E396Q	**8,000**	Data Spec.: 30/06/2016, Data Laurea: 21/10/2010, Data Nascita: 13/03/1984
6	**DE MATTIA NICOLA** FOGGIA (FG) - C.V. EMANUELE 28, 71100 DMTNCL61T22D643Y	**3,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	633 - PSICOTERAPIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**SQUILLANTE MARIA MADDALENA** MANFREDONIA (FG) - VIA DELLE ANTICHE MURA, 83 SQLMMD60H42H926V	**7,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 38 del 15-3-2018

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 112 - RADIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**LALLO TANIA** FOGGIA (FG) - VIA FIORELLO LA GUARDIA 58 B LLLTNA82E47D643I	**9,740**	
2	**CASCAVILLA ALESSIA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA S. MARIA DI FATIMA, 28, 7 CSCLSS79S56H926Q	**9,557**	
3	**CIUFFREDA PIERPAOLO** FOGGIA (FG) - RUFFILLI 1 CFFPPL73M22H926M	**9,000**	Data Spec.: 17/06/2014, Data Laurea: 21/11/2007, Data Nascita: 22/08/1973
4	**LORUSSO MARIAGRAZIA** BARI (BA) - VIA BOLOGNA N.43 LRSMGR83L65A662S	**9,000**	Data Spec.: 11/05/2015, Data Laurea: 31/03/2009, Data Nascita: 25/07/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	112 - RADIOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**GRASSO DANIELA** MANFREDONIA (FG) - VIA TRIBUNA 178 GRSDNL75H64E885U	**9,000**	Data Spec.: 23/05/2016, Data Laurea: 25/03/2010, Data Nascita: 24/06/1975
6	**CLEOPAZZO ELSA** FOGGIA (FG) - VIA ARPI 103/S CLPLSE81T59F152R	**9,000**	Data Spec.: 23/05/2016, Data Laurea: 03/11/2011, Data Nascita: 19/12/1981
7	**GENTILE FRANCESCO PIO** FOGGIA (FG) - VIALE DEGLI AVIATORI 25/D GNTFNC75A09H926C	**8,867**	
8	**CENTOLA ANNARITA** FOGGIA (FG) - VIALE MICHELANGELO N. 177 CNTNRT80R61D643E	**8,306**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 112 - RADIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**RIZZI STEFANIA** FOGGIA (FG) - VIALE GIOTTO, 43 RZZSFN79T55D643F	**8,126**	
10	**PERTA ANGELO** VIESTE (FG) - VIA SANTA MARGHERITA 3/D, 710 PRTNGL68E02H926Z	**8,000**	Data Spec.: 24/11/1999, Data Laurea: 23/07/1994, Data Nascita: 02/05/1968
11	**DE FINIS ROSARIA MARIA** ORTA NOVA (FG) - VIA RAFFAELLO 3 DFNRRM64M41D643J	**8,000**	Data Spec.: 15/07/2011, Data Laurea: 22/12/1992, Data Nascita: 01/08/1964
12	**CORROPPOLO VALERIA LUCIA** SAN SEVERO (FG) - VIA ERGIZIO 74, 71016 CRRVRL80D60L113S	**8,000**	Data Spec.: 15/07/2011, Data Laurea: 12/07/2005, Data Nascita: 20/04/1980

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 38 del 15-3-2018

18255

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 112 - RADIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**IUPPA GIUSEPPE** FOGGIA (FG) - VIALE MICHELANGELO 187 71100 PPIGPP81P24D643U	**8,000**	Data Spec.: 19/03/2012, Data Laurea: 25/07/2007, Data Nascita: 24/09/1981
14	**SALVATORE PETRONILLA** ACCADIA (FG) - PIAZZA SS. PIETRO E PAOLO, 2 SLVPRN82L60D643A	**8,000**	Data Spec.: 21/03/2012, Data Laurea: 20/07/2007, Data Nascita: 20/07/1982
15	**LUPO PIERLUIGI** TAVIANO (LE) - VIA FOSSO, 7 LPUPLG82T13G942J	**8,000**	Data Spec.: 04/05/2015, Data Laurea: 28/07/2009, Data Nascita: 13/12/1982
16	**BORREGGINE CARMELA** CASAMASSIMA (BA) - VIALE ALDO ROSSI, 10 BRRCML79P70A662P	**8,000**	Data Spec.: 04/05/2015, Data Laurea: 27/10/2009, Data Nascita: 30/09/1979

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 112 - RADIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**TOTARO MARILINA** MONTE SANT'ANGELO (FG) - VIA STRADA 20 N. 19 TTRMLN81B50H926L	**8,000**	Data Spec.: 30/06/2016, Data Laurea: 23/03/2010, Data Nascita: 10/02/1981
18	**SPERANDEO GIUSEPPE** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA F. SPERANDEO,14 SPRGPP56R06F839T	**7,000**	Data Spec.: 20/07/1984, Data Laurea: 07/07/1980, Data Nascita: 06/10/1956
19	**GESUETE FRANCESCO PAOLO** FOGGIA (FG) - VIA C.APPIANO 60 GSTFNC51R02D643A	**7,000**	Data Spec.: 26/06/1985, Data Laurea: 29/06/1979, Data Nascita: 02/10/1951
20	**CORTEGGIANO LUCIA** FOGGIA (FG) - VIA MANDARA,90 71100 CRTLCU75C43D643J	**7,000**	Data Spec.: 05/11/2007, Data Laurea: 23/04/2003, Data Nascita: 03/03/1975

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 38 del 15-3-2018

18257

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	112 - RADIOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**CENTRA PATRIZIA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA SAN FILIPPO NERI, 25 CNTPRZ80E66H926S	**7,000**	Data Spec.: 11/07/2011, Data Laurea: 27/07/2006, Data Nascita: 26/05/1980
22	**DICEMBRINO LUCIA** MANFREDONIA (FG) - VIA MAESTRO A.TRIVENTI,16 DCMLCU82M41E885U	**6,267**	
23	**TROIA GIANLUCA** FOGGIA (FG) - VIA MARTIRI DI VIA FANI 64 TROGLC61H09D643H	**6,000**	Data Spec.: 30/06/1992, Data Laurea: 28/10/1988, Data Nascita: 09/06/1961
24	**DRAGONE MICHELE** BRINDISI (BR) - VIA IRPINIA 3 DRGMHL58M14B180I	**6,000**	Data Spec.: 27/10/1993, Data Laurea: 19/03/1992, Data Nascita: 14/08/1958

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 112 - RADIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**BELLITTI ROBERTO** CERIGNOLA (FG) - CORSICA 22 71042 BLLRRT78H09C514R	**6,000**	Data Spec.: 19/03/2012, Data Laurea: 27/03/2007, Data Nascita: 09/06/1978
26	**KOTSI IOANNA** FOGGIA (FG) - VIA CARLO CIAMPITTI N. 77 KTSNNI74M41Z115A	**6,000**	Data Spec.: 09/03/2015, Data Laurea: 31/07/2008, Data Nascita: 01/08/1974
27	**FARUOLO MICHELE** CERIGNOLA (FG) - VIA DEI TULIPANI, 17/F FRLMHL60A22H307Y	**5,000**	Data Spec.: 31/10/1992, Data Laurea: 29/06/1988, Data Nascita: 22/01/1960
28	**BASSO GIOVANNI MARIA BATTISTA** SAN SEVERO (FG) - SAN GIOVANNI BOSCO 8 71016 BSSGNN66H14I158T	**5,000**	Data Spec.: 30/10/1997, Data Laurea: 20/03/1992, Data Nascita: 14/06/1966

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 112 - RADIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
29	**PASQUALE GIUSEPPE** TRINITAPOLI (BT) - VIA VITTORIO VENETO, 147 PSQGPP62R30B915M	**5,000**	Data Spec.: 21/10/2003, Data Laurea: 11/10/1995, Data Nascita: 30/10/1962
30	**CASILLO ANTONIO** FOGGIA (FG) - GRAMSCI N. 73 CSLNTN58M08H931A	**3,000**	Data Spec.: 16/11/1989, Data Laurea: 27/10/1984, Data Nascita: 08/08/1958
31	**LAMANNA LUCIA** ACCADIA (FG) - VIA BORGO, 98 LMNLCU80H44D643U	**3,000**	Data Spec.: 15/04/2015, Data Laurea: 12/03/2008, Data Nascita: 04/06/1980

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	87 - RADIOTERAPIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**CARBONE STEFANIA** BARLETTA (BT) - VIA ETTORE FIERAMOSCA E 16 CRBSFN78A66L328W	**8,000**	Data Spec.: 18/07/2011, Data Laurea: 20/12/2004, Data Nascita: 26/01/1978
2	**DE FILIPPO LAURA** LECCE (LE) - VIA ENRICO BOZZI N. 5 DFLLRA85H53E815V	**8,000**	Data Spec.: 16/06/2016, Data Laurea: 21/07/2010, Data Nascita: 13/06/1985

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 38 del 15-3-2018

18261

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 18 - REUMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**GELLI RENATA** MONTERIGGIONI (SI) - VIA DI CASTIGLIONCELLO N. 19 GLLRNT57T70B357C	**13,388**	
2	**GAUDIO ANNAMARIA** LUCERA (FG) - VIA ALFONSO LA CAVA 1L/A GDANMR76D49A509A	**11,588**	
3	**COLIA RIPALTA** FOGGIA (FG) - VIA MONFALCONE,72 - 71121 CLORLT84T51D643I	**9,000**	Data Spec.: 05/10/2015, Data Laurea: 28/07/2009, Data Nascita: 11/12/1984
4	**DINOIA LILIANA** BARI (BA) - 70124 - VIA G. POSCA, 9 DNILLN82R53E986A	**9,000**	Data Spec.: 20/06/2016, Data Laurea: 30/03/2010, Data Nascita: 13/10/1982

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 18 - REUMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**ROTONDO CINZIA** BITONTO (BA) - VIA ENRICO FERRARA 54 RTNCNZ83P51L109A	**8,288**	
6	**SANTORO NELLA** FOGGIA (FG) - VIA CANDELARO, 27 SNTNLL77B49D643P	**8,075**	
7	**DE MASI CARLA** BARI (BA) - VIA ISONZO, 125 70125 DMSCRL62D54A150S	**8,000**	Data Spec.: 15/11/1997, Data Laurea: 15/07/1992, Data Nascita: 14/04/1962
8	**ACQUISTA CARMINE A** RUTIGLIANO (BA) - VIA SA FRANCESCO D'ASSISI, 236 CQSCMN67A12A662R	**8,000**	Data Spec.: 23/11/1998, Data Laurea: 11/04/1994, Data Nascita: 12/01/1967

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 18 - REUMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**MARUCCI ARCANGELA** LUCERA (FG) - VIA GIOVANNI XXIII°, 15 MRCRNG75S61E716E	**8,000**	Data Spec.: 26/01/2015, Data Laurea: 18/11/2002, Data Nascita: 21/11/1975
10	**MELE ANGIOLA** FOGGIA (FG) - D'AMELIO N.23 MLENGL81C60D643I	**8,000**	Data Spec.: 05/10/2015, Data Laurea: 30/10/2009, Data Nascita: 20/03/1981
11	**DI BELLO VALERIA** FOGGIA (FG) - VIALE EUROPA, 62 DBLVLR82S62D643X	**8,000**	Data Spec.: 20/06/2016, Data Laurea: 30/10/2009, Data Nascita: 22/11/1982
12	**FANIZZI ROSALINDA** CONVERSANO (BA) - VIA GIOVANNI MINZONI, 3 FNZRLN80D54C975K	**8,000**	Data Spec.: 20/06/2016, Data Laurea: 27/10/2010, Data Nascita: 14/04/1980

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 18 - REUMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**CAPUANO BRUNELLA** FOGGIA (FG) - VIA GRAMSCI, 21/B CPNBNL78S60D643P	**7,921**	
14	**MARUOTTI NICOLA** FOGGIA (FG) - VIA ALTOBELLI, 4 MRTNCL75S25D643A	**7,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 69 - SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**TRAISCI MARIA VITTORIA** NAPOLI (NA) - VIA GIACINTO GIGANTE, 3 TRSMVT63T62F839T	**14,084**	
2	**MARINO FRANCESCO** SAN PAOLO DI CIVITATE (FG) - VIA VIRGILIO, N.7 MRNFNC60T03L727J	**7,000**	Data Spec.: 05/11/1997, Data Laurea: 26/03/1990, Data Nascita: 03/12/1960
3	**CAPOGNA DORA** ANDRIA (BT) - VIALE CRISPI, 40 CPGDRO71D62A285S	**7,000**	Data Spec.: 27/05/2015, Data Laurea: 28/04/2008, Data Nascita: 22/04/1971
4	**LAMANNA ANTONIO** FOGGIA (FG) - VIA MEZZANONE (BORGO) N.17088 LMNNTN61D15D643M	**5,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	69 - SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
ROSSI GIUSEPPE FOGGIA (FG) - VIA P.SELICATO 2B7 RSSGPP57C06A320I	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
SQUICCIMARRO GIOVANNA MARIA SESTO SAN GIOVANNI (MI) - VIA FILIPPO CORRIDONI, 64 SQCGNN75R68A883F	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	19 - UROLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	31/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**ROCCHETTI ROMUALDO** AVERSA (CE) - VIA ATELLANA, 133/G RCCRLD68C10A512K	**17,173**	
2	**TRONINO MODESTINO GIOVANNI** CASORIA (NA) - VIA G. CARDUCCI N.135 TRNMST82S23B990M	**16,326**	
3	**PERRONE ANTONIA** FOGGIA (FG) - VIALE FRANCIA 46/A PRRNTN78D58H926N	**12,839**	
4	**BONANTE PIER PAOLO ANTONIO** MATTINATA (FG) - VIA E.ZOLA'24 BNNPPL63P03D643P	**12,611**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 19 - UROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**PASTORE GIUSEPPE** BENEVENTO (BN) - VIA TORRETTA, 33 PSTGPP79L15A783F	**12,000**	
6	**RUOCCO NICOLA** MANFREDONIA (FG) - VICOLO G. CABOTO, 10 RCCNCL75C10C514U	**10,766**	
7	**LIUZZI GIUSEPPE** TRINITAPOLI (BT) - VIA MARTIRI DI VIA FANI 33 LZZGPP84E01B619Q	**10,403**	
8	**OLIVIERI MARIA RAFFAELLA** LUCERA (FG) - PIAZZA MATTEOTTI, 7 LVRMRF75C61E716Y	**9,674**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 19 - UROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**BILARDI FRANCESCO** MARGHERITA DI SAVOIA (BT) - VIA P. CALAMANDREI, 5 BLRFNC56M14A669F	**9,000**	Data Spec.: 31/10/1986, Data Laurea: 29/07/1981, Data Nascita: 14/08/1956
10	**GIANNACCARO DIEGO** SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) - VIA MORANDI, 1 GNNDGI57L30H839W	**9,000**	Data Spec.: 23/11/1989, Data Laurea: 29/06/1984, Data Nascita: 30/07/1957
11	**CIAVOTTA GIULIANO** LUCERA (FG) - VIA M.V. CAMPO 25 CVTGLN83R06E716P	**8,336**	
12	**RIZZO GIORGIO** MONTERONI DI LECCE (LE) - VIA G. CARDUCCI 55 RZZGRG81D06H793C	**8,105**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 19 - UROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2017
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**RICCI BARBINI ELENA** MANFREDONIA (FG) - VIA G. DI VITTORIO, N.285 RCCLNE72E65E507B	**6,798**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**QUITADAMO MARIA GRAZIA** MATTINATA (FG) - VIA G. ROSATI, 89 QTDMGR75B64H926C	**10,537**	
2	**LORUSSO MARIALUCIA** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA GENOVA, 30 LRSMLC75S49A225A	**10,178**	
3	**SMALDONE LUCIA** ALTAMURA (BA) - VIA BERLINO, 6 SMLLCU75A59I907D	**10,032**	
4	**ALFARANO EGLE** CAPURSO (BA) - VIA MAGLIANO, 84 LFRGLE78T42A662B	**9,000**	Data Spec.: 18/07/2006, Data Laurea: 03/07/2002, Data Nascita: 02/12/1978

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**LAVACCA STEFANIA** CERIGNOLA (FG) - VIA ALIANO N. 11 LVCSFN77P44C514J	**9,000**	Data Spec.: 29/11/2006, Data Laurea: 07/03/2002, Data Nascita: 04/09/1977
6	**ROMITO FRANCESCA** BARI (BA) - VIA DE RUGGIERO, 68 - 70126 RMTFNC79D59A662Q	**9,000**	Data Spec.: 04/06/2008, Data Laurea: 05/11/2002, Data Nascita: 19/04/1979
7	**LIPPOLIS ROSSELLA** CONVERSANO (BA) - TRAV. H. NAZARIANTZ, 12 LPPRSL80S50C975M	**9,000**	Data Spec.: 19/07/2010, Data Laurea: 04/11/2004, Data Nascita: 10/11/1980
8	**SCELSI STEFANIA** CERIGNOLA (FG) - VIA ASSISI 6/A SCLSFN79L50C514T	**9,000**	Data Spec.: 21/12/2012, Data Laurea: 07/03/2007, Data Nascita: 10/07/1979

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOTERAPEUTI	***BRANCA:***	42 - PSICOTERAPIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	05/01/2018
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**LOPOPOLO ANGELA** BISCEGLIE (BT) - VIA CALA DELL'ARCIPRETE,4/B LPPNGL77B54A883D	**9,000**	Data Spec.: 22/06/2013, Data Laurea: 28/02/2008, Data Nascita: 14/02/1977
10	**RITUCCI ANNALISA** BARI (BA) - VIA NAPOLEONE COLAJANNI,12 RTCNLS74R64D643K	**9,000**	Data Spec.: 17/05/2014, Data Laurea: 09/07/2008, Data Nascita: 24/10/1974
11	**TANCREDI LUCILLA** CHIETI (CH) - VIA BENEDETTO CROCE, 483/B TNCLLL83P61H985I	**9,000**	Data Spec.: 21/06/2014, Data Laurea: 29/01/2008, Data Nascita: 21/09/1983
12	**PARENTE LIA** TRANI (BT) - VIA DON P. UVA, 13 PRNLIA86A49L109X	**9,000**	Data Spec.: 05/03/2016, Data Laurea: 08/07/2010, Data Nascita: 09/01/1986

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**ANCONA ROBERTO** MOLFETTA (BA) - PIAZZA GARIBALDI 29 NCNRRT85E15A893M	**9,000**	Data Spec.: 09/04/2016, Data Laurea: 17/10/2009, Data Nascita: 15/05/1985
14	**NITTI ELISABETH** TRIGGIANO (BA) - VIA FAENZA, 15 NTTLBT74D43Z103Y	**8,048**	
15	**CAMMEO CLAUDIA MARIA** FOGGIA (FG) - PIAZZA CESARE BATTISTI N. 27 CMMCDM77S67H926E	**8,000**	Data Spec.: 18/07/2007, Data Laurea: 12/02/2002, Data Nascita: 27/11/1977
16	**CAGNAZZO ANGELA** FOGGIA (FG) - VIA AIRONE 10 CGNNGL76R50D643G	**8,000**	Data Spec.: 19/07/2010, Data Laurea: 14/07/2004, Data Nascita: 10/10/1976

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOTERAPEUTI	***BRANCA:***	42 - PSICOTERAPIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	05/01/2018
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**MINENNA ADELAIDE FRANCA** FOGGIA (FG) - VIA MONFALCONE, 64 - 71121 MNNDDF82L56D643K	**8,000**	Data Spec.: 18/11/2010, Data Laurea: 14/02/2006, Data Nascita: 16/07/1982
18	**NAPOLITANO FILOMENA** MONTESILVANO (PE) - VIA ORTA N.3 NPLFMN80C71H985Z	**8,000**	Data Spec.: 31/12/2012, Data Laurea: 07/10/2005, Data Nascita: 31/03/1980
19	**DIANA VALERIA** BARI (BA) - V.LE PAPA GIOVANNI XXIII,4 DNIVLR84A64A662Q	**8,000**	Data Spec.: 25/03/2013, Data Laurea: 10/10/2007, Data Nascita: 24/01/1984
20	**PRIMO FRANCESCO** BITONTO (BA) - VIA IV NOVEMBRE, 47 PRMFNC83L08A662G	**8,000**	Data Spec.: 07/12/2013, Data Laurea: 03/07/2007, Data Nascita: 08/07/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**TUDISCO SARA** BOVINO (FG) - VIA A. DE GASPERI N.3 TDSSRA84C49D643H	**8,000**	Data Spec.: 07/12/2013, Data Laurea: 30/10/2008, Data Nascita: 09/03/1984
22	**ARDITO DOMENICO** ROMA (RM) - VIA GELA, 5 - 00182 RDTDNC81M26B619N	**8,000**	Data Spec.: 19/12/2013, Data Laurea: 14/12/2005, Data Nascita: 26/08/1981
23	**SANTODIROCCO EMILIANA** MANFREDONIA (FG) - PIAZZALE TIZIANO N.28 SNTMLN80B63H926P	**8,000**	Data Spec.: 12/01/2014, Data Laurea: 14/02/2006, Data Nascita: 23/02/1980
24	**TAURINO PAMELA** CERIGNOLA (FG) - VIA TORRE QUARTO 4 TRNPML81P47C514I	**8,000**	Data Spec.: 15/03/2014, Data Laurea: 24/10/2008, Data Nascita: 07/09/1981

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOTERAPEUTI	***BRANCA:***	42 - PSICOTERAPIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	05/01/2018
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**LAGRASTA LAURA** CANOSA DI PUGLIA (BT) - VIA MICHELANGELO BUONARROTI, 8/3 LGRLRA82P70B619D	**8,000**	Data Spec.: 21/06/2014, Data Laurea: 18/02/2008, Data Nascita: 30/09/1982
26	**LAMPUGNANO FABRIZIO** BARI (BA) - VIA G. TOMA, 34 - CAP. 70125 LMPFRZ81L08A662W	**8,000**	Data Spec.: 08/11/2014, Data Laurea: 13/07/2006, Data Nascita: 08/07/1981
27	**JULI MARIA ROSARIA** FOGGIA (FG) - VIA T. FIORE N. 1 JLUMRS81R53C352P	**8,000**	Data Spec.: 01/03/2015, Data Laurea: 04/07/2007, Data Nascita: 13/10/1981
28	**TOTARO ANTONELLA CARMELA** MONTE SANT'ANGELO (FG) - VIA MANFREDI N. 94 TTRNNL83L56D643E	**8,000**	Data Spec.: 23/06/2015, Data Laurea: 02/02/2010, Data Nascita: 16/07/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
29	**PELLEGRINO LUANA** CANOSA DI PUGLIA (BT) - VIA MASSIMO D'AZEGLIO, 5 PLLLNU84P65B619W	**8,000**	Data Spec.: 21/11/2015, Data Laurea: 14/12/2009, Data Nascita: 25/09/1984
30	**DEFAZIO MARIA** BARLETTA (BT) - VIA MILAZZO N. 55 DFZMRA86L62A669H	**8,000**	Data Spec.: 28/06/2016, Data Laurea: 13/10/2010, Data Nascita: 22/07/1986
31	**PAOLETTA ISABELLA** FOGGIA (FG) - VIA DELLA REPUBBLICA N. 26 PLTSLL85T44D643L	**8,000**	Data Spec.: 26/11/2016, Data Laurea: 15/06/2011, Data Nascita: 04/12/1985
32	**CENTRA GIUSEPPE** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA N. TOMMASEO N. 4 CNTGPP83B09H926O	**8,000**	Data Spec.: 27/11/2016, Data Laurea: 01/12/2011, Data Nascita: 09/02/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
33	**COMPIERCHIO RIPALTA** CERIGNOLA (FG) - VIA STELLA N. 25 CMPRLT82E60C514S	**8,000**	Data Spec.: 19/12/2016, Data Laurea: 30/06/2009, Data Nascita: 20/05/1982
34	**VENDOLA ROSSELLA** TERLIZZI (BA) - VIA MONTANARA 21 VNDRSL76T65L109C	**7,000**	Data Spec.: 30/11/2006, Data Laurea: 29/11/2000, Data Nascita: 25/12/1976
35	**SUMMO MARIA DOMENICA** RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA G. LIBERATORE, 58 SMMMDM76H57H645S	**7,000**	Data Spec.: 13/02/2009, Data Laurea: 06/03/2002, Data Nascita: 17/06/1976
36	**IANNONE ROSA** FOGGIA (FG) - VIALE EUROPA N. 27 B NNNRSO59T61F839E	**7,000**	Data Spec.: 20/11/2011, Data Laurea: 06/07/1993, Data Nascita: 21/12/1959

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**CICIRIELLO MARIAROSARIA** TRINITAPOLI (BT) - VIA CAIROLI, 50 CCRMRS81T46H926V	**7,000**	Data Spec.: 16/12/2011, Data Laurea: 18/07/2005, Data Nascita: 06/12/1981
38	**ZECCHINO CONCETTA** APRICENA (FG) - VIA P.S.S. A. MARIA JIOSE' N.58 ZCCCCT75L55H926P	**7,000**	Data Spec.: 09/06/2012, Data Laurea: 18/12/2002, Data Nascita: 15/07/1975
39	**MORINI ELISABETTA** BRINDISI (BR) - VIALE BELGIO, 21 MRNLBT78S46B180V	**7,000**	Data Spec.: 07/12/2013, Data Laurea: 07/12/2006, Data Nascita: 06/11/1978
40	**DI PASQUA DIANA MAFALDA** LUCERA (FG) - VIALE MICHELANGELO N.192 DPSDMF71C47D643D	**7,000**	Data Spec.: 07/12/2013, Data Laurea: 25/07/2007, Data Nascita: 07/03/1971

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
41	**D'URSI DONATELLA** TRANI (BT) - VIA FIRENZE, 12 DRSDTL83B45L328M	**7,000**	Data Spec.: 07/12/2013, Data Laurea: 24/10/2008, Data Nascita: 05/02/1983
42	**DI COSMO RAFFAELLA** LAVELLO (PZ) - VIA PAVIA N. 1 DCSRFL80T47F104A	**7,000**	Data Spec.: 20/12/2013, Data Laurea: 07/12/2006, Data Nascita: 07/12/1980
43	**GATTA LIBERA** MANFREDONIA (FG) - LARGO DEI BARONI CESSA N.7 GTTLBR81H46E885U	**7,000**	Data Spec.: 07/07/2014, Data Laurea: 24/02/2006, Data Nascita: 06/06/1981
44	**TRAVERSO TELEMACO** FOGGIA (FG) - VIA ASCOLI STRADA SALICE VECCHIO KM. 4 TRVTMC80T03D643T	**7,000**	Data Spec.: 08/07/2014, Data Laurea: 30/11/2005, Data Nascita: 03/12/1980

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
45	**SPADARO PAOLA FRANCESCA** BISCEGLIE (BT) - VIA C. FRACANZANO 39/A SPDPFR76S49A669Z	**7,000**	Data Spec.: 28/11/2015, Data Laurea: 23/02/2003, Data Nascita: 09/11/1976
46	**DI MURO CARMEN** LUCERA (FG) - VIA PIGNATELLI 14 DMRCMN83S51H926O	**7,000**	Data Spec.: 18/06/2016, Data Laurea: 02/11/2009, Data Nascita: 11/11/1983
47	**PRENCIPE LAURA TIZIANA** MANFREDONIA (FG) - VICOLO VITTORIO BOTTEGO N. 4 PRNLTZ86A46H926Y	**7,000**	Data Spec.: 16/10/2016, Data Laurea: 21/02/2012, Data Nascita: 06/01/1986
48	**DI LEO ANTONELLA** FOGGIA (FG) - VIALE EUROPA N. 30 DLINNL72E52I690W	**7,000**	Data Spec.: 26/11/2016, Data Laurea: 08/07/2008, Data Nascita: 12/05/1972

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOTERAPEUTI	***BRANCA:***	42 - PSICOTERAPIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	05/01/2018
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
49	**D'APOLITO GIUSEPPINA** MANFREDONIA (FG) - VIA E. GIUSTINO N.2 DPLGPP77H46H926Z	**6,140**	
50	**BOZZI ANGELA** RUTIGLIANO (BA) - VIA PAOLO BORSELLINO, 8 BZZNGL66D69Z404D	**6,000**	Data Spec.: 13/12/2001, Data Laurea: 20/06/1991, Data Nascita: 29/04/1966
51	**DIPIETRO ALESSANDRA** BARLETTA (BT) - VIA CESARE BECCARIA 22 DPTLSN74M47A669S	**6,000**	Data Spec.: 18/07/2006, Data Laurea: 06/07/2000, Data Nascita: 07/08/1974
52	**CODA SILVIA** VIESTE (FG) - VIA MAURO DEL GIUDICE N.1 CDOSLV81B59H926X	**6,000**	Data Spec.: 23/06/2012, Data Laurea: 07/10/2005, Data Nascita: 19/02/1981

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
53	**PARENTE ROSANNA** CASALNUOVO MONTEROTARO (FG) - VIA SANT ANTONIO ABATE N.12 PRNRNN82H56D643V	**6,000**	Data Spec.: 24/11/2012, Data Laurea: 13/11/2006, Data Nascita: 16/06/1982
54	**SCILLITANI ANTONELLA** FOGGIA (FG) - VIA ZURETTI 11 SCLNNL82S62D643F	**6,000**	Data Spec.: 19/12/2012, Data Laurea: 13/07/2007, Data Nascita: 22/11/1982
55	**SASSO ANNA MARIANTONIA** MOLFETTA (BA) - VIA L. MASTROPIERRO 4 SSSNMR82R53F284C	**6,000**	Data Spec.: 23/11/2013, Data Laurea: 14/12/2006, Data Nascita: 13/10/1982
56	**CAMPOREALE TERESA** SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) - VIA OFANTO, 79 CMPTRS81D63C514A	**6,000**	Data Spec.: 16/12/2014, Data Laurea: 20/07/2005, Data Nascita: 23/04/1981

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOTERAPEUTI	***BRANCA:***	42 - PSICOTERAPIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	05/01/2018
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
57	**RUTIGLIANO CHIARA** BARI (BA) - VIA MIMMO CONENNA, 42 - 70126 RTGCHR84A47A662T	**6,000**	Data Spec.: 02/02/2015, Data Laurea: 07/07/2008, Data Nascita: 07/01/1984
58	**BASANISI CARMELA** TRINITAPOLI (BT) - VIA ROSSINI 21 BSNCML83L41C514U	**6,000**	Data Spec.: 15/12/2015, Data Laurea: 03/07/2007, Data Nascita: 01/07/1983
59	**GAUDIO PAOLA** VALENZANO (BA) - VIA SANT'ANTONIO, 31 GDAPLA86E66A662P	**6,000**	Data Spec.: 13/12/2016, Data Laurea: 20/12/2010, Data Nascita: 26/05/1986
60	**LOMBARDO GIUSEPPINA** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA ZAFFIRO N. 4 LMBGPP65H50E038G	**5,000**	Data Spec.: 23/11/2005, Data Laurea: 09/03/2001, Data Nascita: 10/06/1965

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
61	**MONDA ROBERTA** SAN SEVERO (FG) - VIA MARTIRI DI CEFALONIA N. 47 MNDRRT70D67E506F	**5,000**	Data Spec.: 12/07/2006, Data Laurea: 14/07/1995, Data Nascita: 27/04/1970
62	**MASTROGIACOMO PAOLA** TORREMAGGIORE (FG) - VIA LAMARMORA N.16 MSTPLA75A44H926U	**5,000**	Data Spec.: 12/07/2007, Data Laurea: 03/07/1999, Data Nascita: 04/01/1975
63	**CORTELLINO MADDALENA** BARLETTA (BT) - VIA A. MEUCCI, 16 CRTMDL77R48A669H	**5,000**	Data Spec.: 30/01/2011, Data Laurea: 17/07/2006, Data Nascita: 08/10/1977
64	**CASSANDRA MARIA** MOLFETTA (BA) - VIA SANT'ANGELO, 52 CSSMRA83L44L109W	**5,000**	Data Spec.: 01/07/2013, Data Laurea: 20/11/2007, Data Nascita: 04/07/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOTERAPEUTI	***BRANCA:***	42 - PSICOTERAPIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	05/01/2018
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
65	**QUACQUARELLI ANGELA** ANDRIA (BT) - VIA MARTIRI DI BOLOGNA 5 QCQNGL83M65A285I	**5,000**	Data Spec.: 20/04/2015, Data Laurea: 29/04/2009, Data Nascita: 25/08/1983
66	**CIMINO FILOMENA EZIA** LUCERA (FG) - VIALE DANTE N.31 CMNFMN83H68D643K	**5,000**	Data Spec.: 27/06/2015, Data Laurea: 26/06/2009, Data Nascita: 28/06/1983
67	**TENACE ELIANA** ROMA (RM) - VIA CARLO PIANCASTELLI 14 B TNCLNE80L63H926S	**5,000**	Data Spec.: 13/11/2015, Data Laurea: 13/03/2008, Data Nascita: 23/07/1980
68	**CAPORUSSO LOREDANA** CASSANO DELLE MURGE (BA) - VIALE DELLA REPUBBLICA 42 CPRLDN84E67A662K	**5,000**	Data Spec.: 22/11/2015, Data Laurea: 21/07/2010, Data Nascita: 27/05/1984

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOTERAPEUTI	***BRANCA:***	42 - PSICOTERAPIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	05/01/2018
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
69	**UNGARO ANNA RITA** CERIGNOLA (FG) - VIA MONTE AMIATA 10 NGRNRT78E61C514J	**5,000**	Data Spec.: 21/03/2016, Data Laurea: 04/07/2003, Data Nascita: 21/05/1978
70	**SOTERO GAETANA** TRANI (BT) - CORSO ALCIDE DE GASPERI N. 73/D STRGTN82L43L328R	**5,000**	Data Spec.: 21/03/2016, Data Laurea: 24/02/2010, Data Nascita: 03/07/1982
71	**PANICO VALENTINA** FOGGIA (FG) - VIA LUCIO DE PALMA N. 5 PNCVNT86B58F839W	**5,000**	Data Spec.: 13/06/2016, Data Laurea: 23/02/2011, Data Nascita: 18/02/1986
72	**PASTORE SAMANTHA** STORNARA (FG) - VIA ENRICO TOTI N. 31 PSTSNT81H69A010D	**5,000**	Data Spec.: 18/06/2016, Data Laurea: 19/01/2011, Data Nascita: 29/06/1981

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
73	**CAPPUCCI IVANA** PESCARA (PE) - VIA MONTE SIRENTE N. 34 CPPVNI83H46H926T	**5,000**	Data Spec.: 02/07/2016, Data Laurea: 10/11/2010, Data Nascita: 06/06/1983
74	**RICCI LEONARDO ANTONIO** LUCERA (FG) - VIA QUARANTA N. 7 RCCLRD80B25Z112Y	**5,000**	Data Spec.: 26/11/2016, Data Laurea: 20/07/2007, Data Nascita: 25/02/1980
75	**DIMALTA FRANCESCA** ROMA (RM) - VIA CARLO RIVA 21 DMLFNC83S66L113U	**5,000**	Data Spec.: 04/12/2016, Data Laurea: 25/02/2011, Data Nascita: 26/11/1983
76	**CURCETTI FILOMENA** FOGGIA (FG) - VIA LUIGI PINTO N. 5/B CRCFMN86E46D643P	**5,000**	Data Spec.: 16/12/2016, Data Laurea: 09/11/2010, Data Nascita: 06/05/1986

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
77	**MORAMARCO CATERINA** ALTAMURA (BA) - VIA VINCENZO COTUGNO N. 50 MRMCRN82D67A225R	**5,000**	Data Spec.: 19/12/2016, Data Laurea: 04/03/2009, Data Nascita: 27/04/1982
78	**LATROFA NICOLA** TRIGGIANO (BA) - VIA GIOBERTI 42 LTRNCL62R06L425F	**4,683**	
79	**DE MATTEIS CLAUDIA** SAN SEVERO (FG) - VIA CANTATORE N.30/B DMTCLD53S44I158L	**3,000**	Data Spec.: 16/06/1994, Data Laurea: 05/12/1979, Data Nascita: 04/11/1953
80	**GAETA ANNA TERESA** ORTA NOVA (FG) - VIA RAFFAELLO N. 12 GTANTR67T59D643O	**3,000**	Data Spec.: 12/07/2001, Data Laurea: 28/03/1994, Data Nascita: 19/12/1967

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 05/01/2018
NUM. DELIBERA: 20
DATA PUBBLICAZIONE: 05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
81	**NESTA ANNAMARIA** TORREMAGGIORE (FG) - VIA ARIMONDI, 4 NSTNMR60E63L273L	**3,000**	Data Spec.: 15/02/2005, Data Laurea: 26/11/1990, Data Nascita: 23/05/1960
82	**ANDREANA ANNA ELEONORA** ACCADIA (FG) - VIA BONITO, 21 NDRNLN75H44F538X	**3,000**	Data Spec.: 16/07/2010, Data Laurea: 21/11/2003, Data Nascita: 04/06/1975
83	**CARPINETO MARCO** SAN NICOLA BARONIA (AV) - VIA EUROPA N. 14 CRPMRC75E02E885X	**3,000**	Data Spec.: 24/11/2012, Data Laurea: 22/03/2007, Data Nascita: 02/05/1975
84	**TRAVERSI FRANCESCA** CERIGNOLA (FG) - VIA SAN FERDINANDO, 3 TRVFNC80E63H926Y	**3,000**	Data Spec.: 27/05/2013, Data Laurea: 24/07/2008, Data Nascita: 23/05/1980

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOTERAPEUTI	***BRANCA:***	42 - PSICOTERAPIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	05/01/2018
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
85	**RUGGIERO TIZIANA** ACCADIA (FG) - VIA G. GARIBALDI N. 150 RGGTZN78E52A015N	**3,000**	Data Spec.: 16/09/2013, Data Laurea: 06/12/2006, Data Nascita: 12/05/1978
86	**DANZA GIOVANNI** RIGNANO GARGANICO (FG) - VIALE SAN GIOVANNI BOSCO, 22 DNZGNN80A30H926V	**3,000**	Data Spec.: 26/05/2014, Data Laurea: 27/02/2006, Data Nascita: 30/01/1980
87	**GORGOGLIONE NICOLA PIO** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA E.MORANTE N.9 GRGNLP81E26H926O	**3,000**	Data Spec.: 31/12/2014, Data Laurea: 02/02/2010, Data Nascita: 26/05/1981
88	**MANGANO MARINA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA MORANTE 9 MNGMRN83S29H926Z	**3,000**	Data Spec.: 19/01/2015, Data Laurea: 03/02/2010, Data Nascita: 29/11/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - ASL FG

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOTERAPEUTI	***BRANCA:***	42 - PSICOTERAPIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	05/01/2018
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	20
		DATA PUBBLICAZIONE:	05/01/2018

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
89	**SERRICCHIO MARIA GRAZIA** SAN MARCO IN LAMIS (FG) - VIA G. TIANI N.26 SRRMGR86E49H926D	**3,000**	Data Spec.: 21/12/2015, Data Laurea: 10/12/2010, Data Nascita: 09/05/1986

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

VITO PIAZZOLLA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 marzo 2018 n. 79

A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti, medici veterinari ed altre professionalità (Biologi, Chimici e Psicologi) ambulatoriali del 17.12.2015. Pubblicazione graduatorie definitive prov. di LECCE valide per l'anno 2018.

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*".
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile, dal Responsabile A.P. e dal Dirigente del Servizio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riceve la seguente relazione:

L'art.17, comma 10 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari e delle altre professionalità sanitarie ambulatoriali del 17 dicembre 2015, prevede che le graduatorie definitive approvate dal Direttore Generale dell'ASL sede del Comitato Zonale, devono essere pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione , entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Le graduatorie definitive dei medici Specialisti Ambulatoriali, dei medici Veterinari e quelle delle altre professionalità ambulatoriali (Biologi, Chimici, Psicologi), valevoli per l'anno 2018, elaborate nel Sistema informativo "Edotto" dalla ASL LE ed allegate al presente provvedimento sotto la lettera A), sono state approvate dal Direttore Generale della ASL LE con deliberazioni nn. 2830, 2930 , 2927,2925 del 29.12.2017, trasmesse al competente ufficio regionale per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale con note n.9258 del 02.02.2018 e n. 30807 del 23.02.208

Ritenuto di dover provvedere comunque alla pubblicazione delle graduatorie sul B.U.R., così come elaborate dal sistema informatico "Edotto" sulla base dei dati immessi dalla ASL LE, in quanto la pubblicazione, ai sensi dell'art.17, co.10, del citato A.C.N., costituisce notificazione ufficiale agli interessati ed alle AA.SS.LL..

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Giovanni Campobasso

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Servizio interessato;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore della Sezione;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di disporre, ai sensi dell'art.17, co.10, dell'A.C.N del 17.12.2015, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia delle graduatorie definitive valevoli per l'anno 2018 per la provincia di Brindisi dei Medici Specialisti Ambulatoriali, Medici Veterinari e delle altre professionalità ambulatoriali (Biologi, Chimici, Psicologi), allegate al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante, così come approvate dal Direttore Generale della ASL LE con deliberazioni nn. 2830, 2930 , 2927,2925 del 29.12.2017, trasmesse al competente ufficio regionale per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale con note n.9258 del 02.02.2018 e n. 30807 del 23.02.208

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Giovanni Campobasso

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°5 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Giovanni Campobasso

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**GIORDANO FRANCESCA** LECCE (LE) - VIA M. MARINOSCI, 30 GRDFNC81C63E506G	**18,550**	
2	**MONACO MARIA** MONOPOLI (BA) - CONTRADA LOSCIALE, 99/A MNCMRA71T50F376Y	**11,900**	
3	**MONITTOLA RITA CHIARA** LECCE (LE) - VIA JACOBIS 16 MNTRCH85D64C978N	**10,164**	
4	**PETRELLI MARIA ELENA** PORTO CESAREO (LE) - VIA S. PANTENO, 23 PTRMLN74D42C978P	**10,067**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOLOGI	***BRANCA:***	40 - PSICOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2925
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**CAVALLO LUCREZIA** LECCE (LE) - VIA SIMONE MARTINI 2 CVLLRZ78L52H096P	**10,000**	
6	**LORUSSO MARIALUCIA** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA GENOVA, 30 LRSMLC75S49A225A	**9,818**	
7	**RUSSO VALERIA MARIA** MONOPOLI (BA) - VIA AMLETO PESCE, 9 RSSVRM82C55F376B	**9,566**	
8	**PINTO FLORIANA** NOCI (BA) - VIA GABRIELE D'ANNUNZIO, 50 PNTFRN82H42H096F	**9,168**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**DEL MONACO IRENE** GROTTAGLIE (TA) - VIA PARINI N.8 DLMRNI82M47E205H	**9,065**	
10	**ALFARANO EGLE** CAPURSO (BA) - VIA MAGLIANO, 84 LFRGLE78T42A662B	**9,000**	Data Spec.: 18/07/2006, Data Laurea: 03/07/2002, Data Nascita: 02/12/1978
11	**GIORGINO DANIELA** CASARANO (LE) - VIA ISONZO 2 GRGDNL78E45B936Q	**9,000**	Data Spec.: 06/12/2008, Data Laurea: 29/06/2004, Data Nascita: 05/05/1978
12	**TRIANNI ANTONIO** GALLIPOLI (LE) - VIA FOGGIA 12 TRNNTN81R13B936L	**9,000**	Data Spec.: 18/07/2011, Data Laurea: 01/07/2005, Data Nascita: 13/10/1981

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**MANCO IRENE** ARADEO (LE) - VIA FRATELLI ROSSELLI 16 MNCRNI84R67F842M	**9,000**	Data Spec.: 21/02/2015, Data Laurea: 18/10/2008, Data Nascita: 27/10/1984
14	**ANTONACI ANGELA** GALATINA (LE) - VIA XI FEBBRAIO 6 NTNNGL83H70D862W	**9,000**	Data Spec.: 21/02/2015, Data Laurea: 12/05/2009, Data Nascita: 30/06/1983
15	**POTI' SILVIA** LECCE (LE) - VIALE DELLA LIBERTA PTOSLV78P50A662G	**9,000**	Data Spec.: 28/03/2016, Data Laurea: 26/06/2002, Data Nascita: 10/09/1978
16	**NOTARISTEFANO ANTONIO** MOTTOLA (TA) - CDA DIFESA DELLE VIGNE NTRNTN79C05A662B	**9,000**	Data Spec.: 09/04/2016, Data Laurea: 12/10/2010, Data Nascita: 05/03/1979

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**BLASI YLAYALY** PULSANO (TA) - VIA PO, 3 BLSYYL83R43L049E	**8,930**	
18	**TRONCI ALESSANDRA** LECCE (LE) - PANTELLERIA 24 TRNLSN76M58E506C	**8,468**	Data Spec.: 26/06/2007, Data Laurea: 11/12/2001, Data Nascita: 18/08/1976
19	**STICCHI ANNALISA** LECCE (LE) - MARUGI 7 STCNLS84A61D969W	**8,468**	Data Spec.: 17/11/2012, Data Laurea: 23/07/2007, Data Nascita: 21/01/1984
20	**TAURINO MARISTELLA** SAN CESARIO DI LECCE (LE) - VIA DANTE 39 TRNMST85P53H793R	**8,414**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOLOGI	***BRANCA:***	40 - PSICOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2925
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**INGUSCIO DANIELA MARIA** MONTELIBRETTI (RM) - VIA ROMA 161 NGSDLM81B60H501A	**8,072**	
22	**FARI' ELEONORA** MARTANO (LE) - MARTANO FRALNR83D45G751X	**8,044**	
23	**KOUKAKIS THEODOROS** LEVERANO (LE) - VIA SAN ROCCO 39 KKKTDR52R01Z115P	**8,037**	
24	**MANCO RAFFAELLA** UGENTO (LE) - VIA PASCOLI 8 MNCRFL76A69F109Y	**8,000**	Data Spec.: 09/12/2006, Data Laurea: 12/12/2000, Data Nascita: 29/01/1976

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**CASTRIGNANO' ALESSANDRA** LECCE (LE) - VIA PANTELLERIA 24 CSTLSN76H47H793S	**8,000**	Data Spec.: 03/11/2008, Data Laurea: 20/06/2003, Data Nascita: 07/06/1976
26	**DELL'ANNA LAURA** SAN DONATO DI LECCE (LE) - VIA FERRUCCUO PARRI GALUGNANO DLLLRA79E71D862M	**8,000**	Data Spec.: 07/12/2012, Data Laurea: 27/06/2005, Data Nascita: 31/05/1979
27	**VANTAGGIATO VERONICA LILIANA** CAVALLINO (LE) - VIA DE GASPERI 15 VNTVNC79S52E506E	**8,000**	Data Spec.: 15/03/2014, Data Laurea: 20/12/2006, Data Nascita: 12/11/1979
28	**LAMPUGNANO FABRIZIO** BARI (BA) - VIA G. TOMA, 34 - CAP. 70125 LMPFRZ81L08A662W	**8,000**	Data Spec.: 08/11/2014, Data Laurea: 13/07/2006, Data Nascita: 08/07/1981

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
29	**CIVINO MARTINA** GUAGNANO (LE) - VIA SIGILLO, 24 CVNMTN85T61E506F	**8,000**	Data Spec.: 28/03/2015, Data Laurea: 12/01/2010, Data Nascita: 21/12/1985
30	**BRUNO MARIANGELA** SAN CESARIO DI LECCE (LE) - VIA LEQUILE 11/B BRNMNG82P46H793C	**8,000**	Data Spec.: 03/10/2015, Data Laurea: 03/03/2009, Data Nascita: 06/09/1982
31	**NOTARISTEFANO ANTONIO** MOTTOLA (TA) - VICO CASTELLO 5 NTRNTN81R02F784D	**8,000**	Data Spec.: 09/04/2016, Data Laurea: 22/10/2008, Data Nascita: 02/10/1981
32	**ALBANESE IRENE** MATINO (LE) - VIA ROMA 12 LBNRNI81T69B936P	**8,000**	Data Spec.: 09/04/2016, Data Laurea: 30/04/2009, Data Nascita: 29/12/1981

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
33	**SCIGLIUZZO FRANCESCA** GALLIPOLI (LE) - LUNGOMARE GALILEI 133 SCGFNC84C50D883X	**8,000**	Data Spec.: 02/12/2016, Data Laurea: 23/10/2008, Data Nascita: 10/03/1984
34	**POLITO AURORA** CAMPI SALENTINA (LE) - VIA XX SETTEMBRE 6 PLTRRA85L60B506N	**8,000**	Data Spec.: 02/12/2016, Data Laurea: 21/01/2011, Data Nascita: 20/07/1985
35	**MITARITONNA ALESSIA** LECCE (LE) - VIALE GRASSI 26 MTRLSS86P50B506T	**8,000**	Data Spec.: 21/01/2017, Data Laurea: 17/06/2010, Data Nascita: 10/09/1986
36	**GRECO ANNA GRAZIA** PORTO CESAREO (LE) - VIA CIRCONVALLAZIONE 147 GRCNGR80R61I119P	**7,592**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**DE GIORGI ORNELLA** LEQUILE (LE) - GALILEI 83 DGRRLL82T71E506X	**7,132**	
38	**INGROSSO SARA** TARANTO (TA) - VIA LIVIO ANDRONICO, 36 -74121 NGRSRA80H68L049C	**7,002**	
39	**SEMERARO ROSAMARIA** LECCE (LE) - VIA DI LEUCA 122 SMRRMR76T64E986C	**7,000**	Data Spec.: 15/12/2007, Data Laurea: 04/12/2001, Data Nascita: 24/12/1976
40	**MANCINI GIOVANNA** SAN CESARIO DI LECCE (LE) - VIA LEQUILE 11/A MNCGNN74H53D708I	**7,000**	Data Spec.: 08/05/2008, Data Laurea: 07/03/2002, Data Nascita: 13/06/1974

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
41	**GIDIULI ORNELLA** CUTROFIANO (LE) - CONTRADA SCOMUNICATE GDLRLL69S67E506P	**7,000**	Data Spec.: 06/12/2008, Data Laurea: 03/03/1995, Data Nascita: 27/11/1969
42	**GUAGNANO DELIA** NOCI (BA) - VIA E. FIERAMOSCA, 15 GGNDLE81P47F915G	**7,000**	Data Spec.: 07/12/2012, Data Laurea: 16/02/2006, Data Nascita: 07/09/1981
43	**MORINI ELISABETTA** BRINDISI (BR) - VIALE BELGIO, 21 MRNLBT78S46B180V	**7,000**	Data Spec.: 07/12/2013, Data Laurea: 07/12/2006, Data Nascita: 06/11/1978
44	**CARAMIA ANNALISA** GROTTAGLIE (TA) - VIA PESCARA, 61/A CRMNLS82B43E205Z	**7,000**	Data Spec.: 07/12/2013, Data Laurea: 18/10/2007, Data Nascita: 03/02/1982

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
45	**ROSSO CRISTINA** CASELLE LANDI (LO) - VIA PO 17 RSSCST79D70C816T	**7,000**	Data Spec.: 03/04/2014, Data Laurea: 04/07/2006, Data Nascita: 30/04/1979
46	**GIANNELLI EZECHIELE** LECCE (LE) - VIA GINO BRAMIERI, 7 GNNZHL85A10D851Z	**7,000**	Data Spec.: 19/06/2014, Data Laurea: 26/10/2008, Data Nascita: 10/01/1985
47	**MARTIRE MARIANGELA** TARANTO (TA) - VIA EMILIA N. 77 74121 MRTMNG79D67L049Y	**7,000**	Data Spec.: 20/12/2014, Data Laurea: 15/02/2007, Data Nascita: 27/04/1979
48	**DE IACO TANIA** SANARICA (LE) - VIA PIAVE 63 DCETNA82M67G751R	**7,000**	Data Spec.: 07/03/2015, Data Laurea: 08/07/2008, Data Nascita: 27/08/1982

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
49	**TARANTINO MARIANNA** MAGLIE (LE) - VIA TURATI, 29 TRNMNN84R71E815P	**7,000**	Data Spec.: 04/12/2015, Data Laurea: 04/02/2009, Data Nascita: 31/10/1984
50	**NUZZACI CLAUDIA** LEVERANO (LE) - VIA CATONE NZZCLD84H49C978J	**7,000**	Data Spec.: 04/12/2015, Data Laurea: 08/02/2010, Data Nascita: 09/06/1984
51	**BOVINO MARIA CHIARA** GALATINA (LE) - VIA LAGO DI BOLSENA 9 BIS BVNMCH85E64D862Q	**7,000**	Data Spec.: 04/12/2015, Data Laurea: 18/06/2010, Data Nascita: 24/05/1985
52	**ROLLO SILVIA** CARMIANO (LE) - VIA CRISPI 78 RLLSLV85R63F443G	**7,000**	Data Spec.: 04/12/2015, Data Laurea: 22/02/2011, Data Nascita: 23/10/1985

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
53	**GUBER VENUSIA** BRINDISI (BR) - VIA CONTE TACITO N.3 GBRVNS79H45L049Y	**7,000**	Data Spec.: 02/12/2016, Data Laurea: 05/03/2007, Data Nascita: 05/06/1979
54	**LATROFA NICOLA** TRIGGIANO (BA) - VIA GIOBERTI 42 LTRNCL62R06L425F	**6,000**	Data Spec.: 15/07/1999, Data Laurea: 23/03/1994, Data Nascita: 06/10/1962
55	**GAETANI CRISTIAN** MODENA (MO) - VIA FRANCESCO STRINGA, 65 GTNCST77H14E506O	**6,000**	Data Spec.: 29/11/2009, Data Laurea: 02/07/2002, Data Nascita: 14/06/1977
56	**BERIO MARIA ANTONIETTA** CARMIANO (LE) - VIA SILVIO PELLICO 54 BREMNT81R52C978I	**6,000**	Data Spec.: 25/01/2012, Data Laurea: 15/07/2006, Data Nascita: 12/10/1981

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
57	**PANICO FRANCESCA** SQUINZANO (LE) - VIA SABOTINO 18 PNCFNC83L50F152R	**6,000**	Data Spec.: 03/10/2015, Data Laurea: 15/07/2009, Data Nascita: 10/07/1983
58	**FORCHETTI SILVANA** LECCE (LE) - VIA QUINTO ENNIO ,15 FRCSVN51B55C978B	**5,462**	
59	**GRECO GIUSEPPE** LECCE (LE) - VIA COSTADURA 21 GRCGPP51B08D862X	**5,000**	Data Spec.: 28/01/1994, Data Laurea: 27/10/1975, Data Nascita: 08/02/1951
60	**MACAGNINO MASSIMILIANO** UGENTO (LE) - VIA SAN PANTALEO 47 MCGMSM70B17Z133L	**5,000**	Data Spec.: 26/02/2002, Data Laurea: 20/11/1996, Data Nascita: 17/02/1970

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOLOGI	***BRANCA:***	40 - PSICOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2925
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
61	**CAPRARO SIMONA** MESAGNE (BR) - CORTE PERRINO DONATO, 12 CPRSMN74L60F152U	**5,000**	Data Spec.: 12/12/2005, Data Laurea: 25/11/1999, Data Nascita: 20/07/1974
62	**CASCIARO GIOVANNA SERENA** CAVALLINO (LE) - VIALE CICERONE 14 CSCGNN76E42L319S	**5,000**	Data Spec.: 09/12/2006, Data Laurea: 07/07/2000, Data Nascita: 02/05/1976
63	**COLAVERO PAOLO** PARMA (PR) - VIA XX SETTEMBRE 32 CLVPLA80P20E815D	**5,000**	Data Spec.: 13/05/2010, Data Laurea: 07/07/2004, Data Nascita: 20/09/1980
64	**CORTELLINO MADDALENA** BARLETTA (BT) - VIA A. MEUCCI, 16 CRTMDL77R48A669H	**5,000**	Data Spec.: 30/11/2011, Data Laurea: 17/07/2006, Data Nascita: 08/10/1977

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
65	**INGROSSO ANNALISA** SOLETO (LE) - VIA MILANO 70 NGRNLS80C42D862F	**5,000**	Data Spec.: 14/01/2012, Data Laurea: 05/12/2005, Data Nascita: 02/03/1980
66	**ALEMANNI ELISA** CUTROFIANO (LE) - VIA MILANO 12 LMNLSE81P57D862L	**5,000**	Data Spec.: 26/01/2013, Data Laurea: 27/07/2007, Data Nascita: 17/09/1981
67	**ROLLO GIANRICO** LECCE (LE) - VIA ADRIATICA 141 RLLGRC76L12E506A	**5,000**	Data Spec.: 01/07/2013, Data Laurea: 08/03/2007, Data Nascita: 12/07/1976
68	**MACRI' REBECCA** RACALE (LE) - PASCOLI 128 MCRRCC79D55B936N	**5,000**	Data Spec.: 14/11/2013, Data Laurea: 11/07/2007, Data Nascita: 15/04/1979

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
69	**FRACASSO ANNA** SAN CASSIANO (LE) - DE VITI DE MARCO 2/A FRCNNA82R60G751C	**5,000**	Data Spec.: 07/12/2013, Data Laurea: 03/03/2007, Data Nascita: 20/10/1982
70	**MARZILIANO VERONICA** CAVALLINO (LE) - VIA A. DELL'ABATE 29 MRZVNC80B57E506S	**5,000**	Data Spec.: 19/12/2013, Data Laurea: 22/07/2005, Data Nascita: 17/02/1980
71	**IANNE LUCIA** MONTERONI DI LECCE (LE) - VIA DALMAZIA 33 NNILCU82D45C978A	**5,000**	Data Spec.: 24/01/2015, Data Laurea: 01/12/2008, Data Nascita: 05/04/1982
72	**CAPORUSSO LOREDANA** CASSANO DELLE MURGE (BA) - VIALE DELLA REPUBBLICA 42 CPRLDN84E67A662K	**5,000**	Data Spec.: 22/11/2015, Data Laurea: 21/07/2010, Data Nascita: 27/05/1984

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
73	**ATTOLLINO ALESSANDRA MARIA KATIA** LECCE (LE) - VIA MARIO STASI 1 TTLLSN75C41E882K	**5,000**	Data Spec.: 21/12/2015, Data Laurea: 28/02/2001, Data Nascita: 01/03/1975
74	**SAVA ROSA** SURBO (LE) - VIA SAVONAROLA 80 SVARSO65M55L011Q	**5,000**	Data Spec.: 03/03/2016, Data Laurea: 02/07/1993, Data Nascita: 15/08/1965
75	**SCUPOLA NADIA** ALBIGNASEGO (PD) - VIA COLLODI 3 SCPNDA82D68L419C	**5,000**	Data Spec.: 12/03/2016, Data Laurea: 03/10/2009, Data Nascita: 28/04/1982
76	**CORRADO ELISA** BOTRUGNO (LE) - VIA PIAVE 30 CRRLSE80S62L419L	**5,000**	Data Spec.: 09/04/2016, Data Laurea: 02/03/2009, Data Nascita: 22/11/1980

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOLOGI	***BRANCA:***	40 - PSICOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2925
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
77	**ORLANDUCCI TIZIANA** MIGGIANO (LE) - C.S. MONTI NEL SALA 7 RLNTZN68H67E506H	**3,000**	Data Spec.: 15/12/2009, Data Laurea: 15/02/1996, Data Nascita: 27/06/1968
78	**VALLETTA LINDA** SAN CESARIO DI LECCE (LE) - VIA SALVATORE QUASIMODO 41 VLLLND81P69E506L	**3,000**	Data Spec.: 25/03/2013, Data Laurea: 13/02/2007, Data Nascita: 29/09/1981
79	**TOMA SILVIA** LECCE (LE) - LECCE TMOSLV72R54F221D	**3,000**	Data Spec.: 09/04/2016, Data Laurea: 04/07/1999, Data Nascita: 14/10/1972
80	**SPANO VALENTINA GIUSEPPA** MURO LECCESE (LE) - VIA TRIESTE 116 SPNVNT83B65I549M	**3,000**	Data Spec.: 09/04/2016, Data Laurea: 03/11/2009, Data Nascita: 25/02/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA BIOLOGI

AREA PROFESSIONALE: BIOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 4 - BIOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2927
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**URSO GIOVANNA** SAN VITO DEI NORMANNI (BR) - VIA SACERDOTE G. CAVALIERE, 3 RSUGNN72A52B180R	**13,274**	
2	**CARDINALI ROBERTA** LECCE (LE) - VIA CAPITANO RITUCCI 37 CRDRRT74R66D862A	**12,752**	
3	**CENTONZE SILVIA** CARMIANO (LE) - VIA A. MANZONI, 56 CNTSLV75D50E506M	**11,492**	
4	**FLOCCARI FEDERICA** CAVALLINO (LE) - VIA ON. F. COMPAGNA, 5/E FLCFRC74B48D612I	**9,000**	Data Spec.: 16/11/2006, Data Laurea: 14/12/2000, Data Nascita: 08/02/1974

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA BIOLOGI

AREA PROFESSIONALE: BIOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 4 - BIOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2927
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**SCHIROSI LAURA** LECCE (LE) - VIA ADA CUDAZZO 103 SC E INT 4 SCHLRA79R61D862T	**9,000**	Data Spec.: 14/06/2011, Data Laurea: 26/09/2003, Data Nascita: 21/10/1979
6	**VETRUGNO CARLA** NOVOLI (LE) - VIA BRODOLINI SNC VTRCRL79L41C978L	**9,000**	Data Spec.: 07/07/2014, Data Laurea: 19/12/2005, Data Nascita: 01/07/1979
7	**GALULLO MARIAPIA** SAN SEVERO (FG) - VIA M. DEL GIUDICE N. 3 GLLMRP83C67I158R	**9,000**	Data Spec.: 24/07/2014, Data Laurea: 22/10/2008, Data Nascita: 27/03/1983
8	**DE CAGNA MARIA ROSARIA** MAGLIE (LE) - VIA XXIV MAGGIO 208 DCGMRS82D52I549Q	**9,000**	Data Spec.: 30/04/2015, Data Laurea: 22/07/2008, Data Nascita: 12/04/1982

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA BIOLOGI

AREA PROFESSIONALE: BIOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 4 - BIOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2927
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**MIGLIETTA FABIO** SQUINZANO (LE) - VIA MONTE GRAPPA, 83 MGLFBA81C26E506D	**9,000**	Data Spec.: 04/05/2015, Data Laurea: 24/04/2008, Data Nascita: 26/03/1981
10	**ABBRACCIAVENTO LETIZIA** CASARANO (LE) - VIA IV NOVEMBRE, 52 BBRLTZ82T52C978X	**9,000**	Data Spec.: 18/05/2015, Data Laurea: 21/04/2009, Data Nascita: 12/12/1982
11	**MAZZOTTA ANNALISA** CARMIANO (LE) - VIA NOVOLI, 85 MZZNLS85L66D862B	**9,000**	Data Spec.: 18/05/2015, Data Laurea: 20/10/2009, Data Nascita: 26/07/1985
12	**DE TULLIO GIACOMA** BARI (BA) - VIALE SAVERIO MERCADANTE 22/B DTLGCM75H51A662T	**9,000**	Data Spec.: 25/05/2015, Data Laurea: 09/03/2010, Data Nascita: 11/06/1975

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA BIOLOGI

AREA PROFESSIONALE:	BIOLOGI	***BRANCA:***	4 - BIOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2927
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**LENTINI MARIA LUISA** MOTTOLA (TA) - VIA MANZONI, 11 LNTMLS86D56F784A	**9,000**	Data Spec.: 28/05/2015, Data Laurea: 29/04/2010, Data Nascita: 16/04/1986
14	**MONTAGNA PAOLO** LECCE (LE) - VIA ELMO 26 MNTPLA83E08I119O	**9,000**	Data Spec.: 23/07/2015, Data Laurea: 20/10/2009, Data Nascita: 08/05/1983
15	**ROLLO ANNA MARIA** LEQUILE (LE) - VIA DE GASPERI 22 RLLNMR83P52I549W	**9,000**	Data Spec.: 30/06/2016, Data Laurea: 17/12/2009, Data Nascita: 12/09/1983
16	**PICCINNI BARBARA** CAVALLINO (LE) - VIA DELL'ESERCITO 1 PCCBBR77L45Z133E	**8,570**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA BIOLOGI

AREA PROFESSIONALE: BIOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 4 - BIOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2927
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**PEPE MARIA** BARI (BA) - V.LE ANTONIO SALANDRA, 2/M PPEMRA67M61E716A	**8,000**	Data Spec.: 26/10/2001, Data Laurea: 09/02/1996, Data Nascita: 21/08/1967
18	**PEDE ANTONIO TEBALDO** CURSI (LE) - VIA GIOVANNI XXIII 26 PDENNT61H14E815R	**8,000**	Data Spec.: 12/07/2007, Data Laurea: 16/07/1998, Data Nascita: 14/06/1961
19	**CALO' MARIA CHIARA** VERNOLE (LE) - VIA PASTRENGO 19 CLAMCH76M51D862Q	**8,000**	Data Spec.: 29/10/2008, Data Laurea: 27/10/2004, Data Nascita: 11/08/1976
20	**CARLUCCIO MARIA ESTER** POGGIARDO (LE) - VIA D'ANNUNZIO 36 CRLMST74R43G751H	**8,000**	Data Spec.: 23/07/2009, Data Laurea: 16/03/2005, Data Nascita: 03/10/1974

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA BIOLOGI

AREA PROFESSIONALE:	BIOLOGI	***BRANCA:***	4 - BIOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2927
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**SUPPA TOMMASO** LECCE (LE) - VIA FERMI 33 SPPTMS80H17D862Q	**8,000**	Data Spec.: 16/12/2009, Data Laurea: 27/10/2004, Data Nascita: 17/06/1980
22	**MALAGNINO MARIAROSARIA** GALATINA (LE) - VIA FROSINONE 35 MLGMRS74P67L419P	**8,000**	Data Spec.: 07/07/2010, Data Laurea: 17/07/2003, Data Nascita: 27/09/1974
23	**COLAZZO SIMONETTA** OTRANTO (LE) - VIA MONSIGNORE G. POLLIO, 22 CLZSNT72H70D862R	**8,000**	Data Spec.: 11/11/2011, Data Laurea: 21/11/2002, Data Nascita: 30/06/1972
24	**SANTANTONIO MARILINA** BARI (BA) - VIA DE NINNO, 4/F - 70124 SNTMLN73B60A662R	**8,000**	Data Spec.: 15/11/2011, Data Laurea: 21/07/2004, Data Nascita: 20/02/1973

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA BIOLOGI

AREA PROFESSIONALE: BIOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 4 - BIOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2927
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**NOLASCO EMANUELA** COPERTINO (LE) - VIA BOLZANO 14 NLSMNL78D57C978H	**8,000**	Data Spec.: 18/12/2012, Data Laurea: 17/12/2003, Data Nascita: 17/04/1978
26	**TARANTINO PAOLO** COPERTINO (LE) - VIA MONTEBIANCO 14 TRNPLA83S05D862U	**8,000**	Data Spec.: 22/04/2015, Data Laurea: 14/12/2007, Data Nascita: 05/11/1983
27	**MOCELLIN DARIA** NOVOLI (LE) - VIA ROMA 34 MCLDRA84A66E506I	**8,000**	Data Spec.: 11/05/2015, Data Laurea: 31/10/2008, Data Nascita: 26/01/1984
28	**CAPOLONGO CARMEN** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA ROMA, 07 CPLCMN84H48A662Q	**8,000**	Data Spec.: 28/05/2015, Data Laurea: 19/11/2009, Data Nascita: 08/06/1984

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA BIOLOGI

AREA PROFESSIONALE: BIOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 4 - BIOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2927
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
29	**FERRARA PASQUALINDA** FASANO (BR) - VIA MORCHIATURO, 26/A FRRPQL76M48D508N	**7,000**	Data Spec.: 05/11/2008, Data Laurea: 30/10/2003, Data Nascita: 08/08/1976
30	**GOFFREDO VERONICA** MONOPOLI (BA) - C.DA SICARICO, 200 GFFVNC76C43C134Z	**7,000**	Data Spec.: 14/12/2011, Data Laurea: 09/03/2005, Data Nascita: 03/03/1976
31	**STORELLI FABIO** LECCE (LE) - VIA CAGLIARI 2 STRFBA76E19A662U	**6,903**	
32	**CARUSO SEBASTIANO** VEGLIE (LE) - VIA SCIPIONE MONACO 48 CRSSST55E19I054Z	**6,000**	Data Spec.: 24/11/1992, Data Laurea: 14/04/1978, Data Nascita: 19/05/1955

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA BIOLOGI

AREA PROFESSIONALE: BIOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 4 - BIOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2927
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
33	**DE PASCALIS IVANA** GALATINA (LE) - VIA BRINDISI 37 DPSVNI80E58D862M	**6,000**	Data Spec.: 18/11/2009, Data Laurea: 27/10/2005, Data Nascita: 18/05/1980
34	**CAZZATO MARIA ROSARIA** LECCE (LE) - PTTA LUCIO BATTISTI 1 CZZMRS83T53D851K	**6,000**	Data Spec.: 03/06/2014, Data Laurea: 18/07/2008, Data Nascita: 13/12/1983
35	**SUMA CARMELA** CEGLIE MESSAPICA (BR) - VIA S. VITO, 06 SMUCML68T60C424H	**6,000**	Data Spec.: 28/05/2015, Data Laurea: 03/03/2009, Data Nascita: 20/12/1968
36	**DE RAZZA FRANCESCA** NARDO' (LE) - VIA A. MORO 41 DRZFNC75C67F842B	**5,150**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA BIOLOGI

AREA PROFESSIONALE: BIOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 4 - BIOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2927
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**CARLUCCI SERGIO** LECCE (LE) - VIA PALADINI 39 CRLSRG62P08E506Z	**5,000**	Data Spec.: 05/07/1993, Data Laurea: 24/02/1987, Data Nascita: 08/09/1962
38	**D'ELIA ALFREDO** MANDURIA (TA) - VIA MALTA 8 DLELRD67M31B180Y	**5,000**	Data Spec.: 10/03/2006, Data Laurea: 15/07/1999, Data Nascita: 31/08/1967
39	**AMATO GIANLUCA** BRINDISI (BR) - VIA XX SSETTEMBRE, 97 MTAGLC73P18B180Z	**5,000**	Data Spec.: 28/10/2008, Data Laurea: 05/03/2002, Data Nascita: 18/09/1973
40	**MAZZEI FRANCESCA** BRINDISI (BR) - VIA DELLA SPERANZA 26 MZZFNC80M64B180Z	**5,000**	Data Spec.: 13/12/2010, Data Laurea: 30/03/2006, Data Nascita: 24/08/1980

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA BIOLOGI

AREA PROFESSIONALE: BIOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 4 - BIOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2927
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
41	**LANCIANO VALENTINA** UGGIANO LA CHIESA (LE) - VIA CASAMASSELLA 112B LNCVNT75M41G751Y	**5,000**	Data Spec.: 07/07/2011, Data Laurea: 18/12/2006, Data Nascita: 01/08/1975
42	**SPEDICATO ANGELA** MONTERONI DI LECCE (LE) - VIA ARCHIMEDE 7 SPDNGL83H50E506U	**5,000**	Data Spec.: 14/07/2016, Data Laurea: 21/04/2010, Data Nascita: 10/06/1983
43	**GALLORINI LUCA** VERNOLE (LE) - VIA PASTRENGO 19 GLLLCU75B05L776V	**3,000**	Data Spec.: 07/07/2009, Data Laurea: 14/12/2004, Data Nascita: 05/02/1975
44	**DURANTE SANDRA** BOLOGNA (BO) - VIA AGNESI 17 DRNSDR80E43F842C	**3,000**	Data Spec.: 07/11/2011, Data Laurea: 18/07/2007, Data Nascita: 03/05/1980

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**VENDITTI GIOVANNI** ISERNIA (IS) - VIA XXIV MAGGIO, 135 VNDGNN78P26E335L	**12,459**	
2	**GEMMATI MARCO** TERLIZZI (BA) - VIALE FEDERICO II, 15 GMMMRC85H18L109E	**10,000**	
3	**LEANZA ANNALISA** MAGLIE (LE) - VIA P. DE LORENTIIS, 46 LNZNLS84H62I549Q	**9,144**	
4	**DI PINTO PIETRO** BARI (BA) - II TRAVERSA VITTORIO VENETO, 9 DPNPTR82P14A662S	**9,000**	Data Spec.: 27/11/2014, Data Laurea: 29/10/2008, Data Nascita: 14/09/1982

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**VARVARA MICHELE** BARI (BA) - VIA MONTE SAN MICHELE, 49 VRVMHL88H09C134A	**9,000**	Data Spec.: 03/11/2016, Data Laurea: 23/04/2013, Data Nascita: 09/06/1988
6	**ANDRIOLA ROSALIA** OSTUNI (BR) - VIA VENEZIA, 39 NDRRSL74P70G187E	**8,076**	
7	**MARZANO MARIA ADA** TRICASE (LE) - VIA SAN NICOLA 7 TER MRZMRD78H42G751E	**8,056**	
8	**MORELLI ANNA** MASSAFRA (TA) - VIA MARONCELLI, 28 MRLNNA81B54F027B	**8,000**	Data Spec.: 24/06/2009, Data Laurea: 28/02/2006, Data Nascita: 14/02/1981

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**LORUSSO VANESSA** TRIGGIANO (BA) - VIA LAME, 38/8 LRSVSS77D70A662T	**8,000**	Data Spec.: 08/10/2010, Data Laurea: 27/07/2004, Data Nascita: 30/04/1977
10	**CONVERTINI MARIA VALERIA** FASANO (BR) - VIA DI TOMMASO, 5 CNVMVL82R51D508A	**8,000**	Data Spec.: 18/12/2013, Data Laurea: 20/10/2010, Data Nascita: 11/10/1982
11	**PORZIA DONATELLA** SAMMICHELE DI BARI (BA) - VIA MACHIAVELLI, 16 PRZDTL83D56A048O	**7,635**	
12	**VERARDI RUGGERO** LEQUILE (LE) - VIA G. VERDI, 25 VRRRGR84A15D862Z	**7,110**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**PINTO PIERFRANCESCO** PUTIGNANO (BA) - VIA R. VINELLA 4 PNTPFR82B15H096M	**7,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 07/04/2006, Data Nascita: 15/02/1982
14	**DE BENE CHIARA** MINERVINO DI LECCE (LE) - VIA SAVOIA 57 DBNCHR84A44G751Z	**7,000**	Data Spec.: 17/12/2014, Data Laurea: 17/12/2010, Data Nascita: 04/01/1984
15	**CONVERSANO MARIA** VALENZANO (BA) - VICO TASSELLI 21 CNVMRA76P52E506M	**6,207**	
16	**CITO SARA** LECCE (LE) - VIALE G. LEOPARDI, 28 CTISRA72L57E506Q	**6,000**	Data Spec.: 29/11/2011, Data Laurea: 26/04/2007, Data Nascita: 17/07/1972

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**ANNARUMMA ROSITA** ANGRI (SA) - VIA G. D'ANNA N. 43/45 NNRRST77M57G230M	**6,000**	Data Spec.: 02/07/2014, Data Laurea: 28/07/2010, Data Nascita: 17/08/1977
18	**LAERA VINCENZO** PUTIGNANO (BA) - VIA S.C. MONTELLI, 3 LRAVCN83B11H096M	**6,000**	Data Spec.: 17/12/2014, Data Laurea: 24/02/2011, Data Nascita: 11/02/1983
19	**CASCONE VALERIA** BARI (BA) - VIA LEONARDO DEL TURCO, 3/I CSCVLR76D64A662L	**5,807**	
20	**LOIACONO MONIA** LECCE (LE) - VIA TRIESTE, 20 LCNMNO69L64E506R	**5,144**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**ACCOGLI SALVATORE** ANDRANO (LE) - GIOBERTI 10 CCGSVT73C28G751N	**5,000**	
22	**STANCA LUIGI** SOLETO (LE) - VIA MATTEO TAFURI 37 STNLGU63A12I800U	**4,000**	
23	**MECCA ANGELA** BARILE (PZ) - VIA PIETRE NERE 11 BIS MCCNGL76R56F104Z	**3,000**	Data Spec.: 28/11/2005, Data Laurea: 17/07/2002, Data Nascita: 16/10/1976
24	**CAVALIERI VIRGINIA** LECCE (LE) - PIAZZA MAZZINI 56 CVLVGN85L57E815K	**3,000**	Data Spec.: 04/11/2016, Data Laurea: 27/02/2012, Data Nascita: 17/07/1985

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE:	GRADUATORIA MEDICI VETERINARI	***BRANCA:***	21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2930
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**FIORDALISO MARIA ELENA** ARNESANO (LE) - VIA DE AMICIS, 6 FRDMLN85H55E506B	**3,000**	Data Spec.: 04/11/2016, Data Laurea: 28/02/2013, Data Nascita: 15/06/1985

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**BELLACICCO ANNA LUCIA** BARI (BA) - VIA ZUCCARARO 7 - 70126 BLLNLC72L62A662Q	**15,330**	
2	**CASCONE VALERIA** BARI (BA) - VIA LEONARDO DEL TURCO, 3/I CSCVLR76D64A662L	**12,917**	
3	**CENNI ALESSANDRA** MATINO (LE) - VIA PUGLIA N°41 CNNLSN75M49B936X	**11,214**	
4	**GEMMATI MARCO** TERLIZZI (BA) - VIALE FEDERICO II, 15 GMMMRC85H18L109E	**10,108**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**PINTO PIERFRANCESCO** PUTIGNANO (BA) - VIA R. VINELLA 4 PNTPFR82B15H096M	**10,000**	
6	**NARDONI MARILENA** MASSAFRA (TA) - VIA SEZIONE ELENA MARINA N.170 NRDMLN69M57L049S	**9,227**	
7	**TRISOLINI CARMELINDA** NOCI (BA) - ZONA B20, C14 TRSCML79B66E038S	**9,162**	Data Spec.: 22/07/2009, Data Laurea: 09/10/2003, Data Nascita: 26/02/1979
8	**MANCA RAFFAELLA** MONTERONI DI LECCE (LE) - VIA MERANO, 10O MNCRFL80L67C978Q	**9,162**	Data Spec.: 15/12/2010, Data Laurea: 27/07/2004, Data Nascita: 27/07/1980

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**VENDITTI GIOVANNI** ISERNIA (IS) - VIA XXIV MAGGIO, 135 VNDGNN78P26E335L	**9,000**	Data Spec.: 22/12/2006, Data Laurea: 26/02/2004, Data Nascita: 26/09/1978
10	**MORELLI ANNA** MASSAFRA (TA) - VIA MARONCELLI, 28 MRLNNA81B54F027B	**9,000**	Data Spec.: 24/06/2009, Data Laurea: 28/02/2006, Data Nascita: 14/02/1981
11	**SPEDICATO MASSIMO** MONTERONI DI LECCE (LE) - VIA MONTE ADAMELLO, 13 SPDMSM79E31I119I	**9,000**	Data Spec.: 06/10/2011, Data Laurea: 15/02/2005, Data Nascita: 31/05/1979
12	**BALLESTRIERO NICOLA** ROVIGO (RO) - VIA CATALANI 22 BLLNCL72C30A059V	**9,000**	Data Spec.: 11/11/2014, Data Laurea: 21/07/2011, Data Nascita: 30/03/1972

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**DI PINTO PIETRO** BARI (BA) - II TRAVERSA VITTORIO VENETO, 9 DPNPTR82P14A662S	**9,000**	Data Spec.: 27/11/2014, Data Laurea: 29/10/2008, Data Nascita: 14/09/1982
14	**VARVARA MICHELE** BARI (BA) - VIA MONTE SAN MICHELE, 49 VRVMHL88H09C134A	**9,000**	Data Spec.: 03/11/2016, Data Laurea: 23/04/2013, Data Nascita: 09/06/1988
15	**NERI MARIA GIOIA** BARI (BA) - VIA SALVATORE MATARRESE, 2/G NREMRG69M60L424W	**8,746**	
16	**FORTE VITO TONI** TRICASE (LE) - VIA GRAMSCI, 3 FRTVTN76L28Z133T	**8,324**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**DI COMITE AZZURRA** BARI (BA) - VIA NAZIONALE, 26 TRATTO PRIVATO, DCMZRR72S59L049P	**8,000**	Data Spec.: 24/10/2008, Data Laurea: 09/07/1998, Data Nascita: 19/11/1972
18	**MARTELLA DANIELE** SURBO (LE) - VIA BODINI 44 MRTDNL82P06C978P	**8,000**	Data Spec.: 26/02/2010, Data Laurea: 21/07/2006, Data Nascita: 06/09/1982
19	**LORUSSO VANESSA** TRIGGIANO (BA) - VIA LAME, 38/8 LRSVSS77D70A662T	**8,000**	Data Spec.: 08/10/2010, Data Laurea: 27/07/2004, Data Nascita: 30/04/1977
20	**CONVERTINI MARIA VALERIA** FASANO (BR) - VIA DI TOMMASO, 5 CNVMVL82R51D508A	**8,000**	Data Spec.: 18/12/2013, Data Laurea: 20/10/2010, Data Nascita: 11/10/1982

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**OCCHIOGROSSO LEONARDO** BARI (BA) - VIA PAPA GIOVANNI PAOLO I, 04 CCHLRD82M15A662V	**8,000**	Data Spec.: 09/07/2014, Data Laurea: 29/10/2008, Data Nascita: 15/08/1982
22	**ESPOSITO COSIMO** TORRE SANTA SUSANNA (BR) - VIA ROMA 3 SPSCSM84R11C741Q	**8,000**	Data Spec.: 14/10/2016, Data Laurea: 29/04/2010, Data Nascita: 11/10/1984
23	**D'ARIENZO VINCENZO** LECCE (LE) - VIA DUCA D'AOSTA, 3/B DRNVCN86S26I119L	**8,000**	Data Spec.: 14/10/2016, Data Laurea: 12/11/2013, Data Nascita: 26/11/1986
24	**RAUSA FEDERICA** SCORRANO (LE) - VIA ENRICO TOTI 8 RSAFRC78A54I549Y	**7,306**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**CONVERSANO MARIA** VALENZANO (BA) - VICO TASSELLI 21 CNVMRA76P52E506M	**7,152**	
26	**DE METRIO ENRICO** NARDO' (LE) - PILANUOVA DMTNRC66M24F842J	**7,000**	Data Spec.: 12/12/2001, Data Laurea: 30/03/1998, Data Nascita: 24/08/1966
27	**RAMPINO ALESSANDRO** TREPUZZI (LE) - VIA CAVOUR 25 RMPLSN86B13B506R	**7,000**	Data Spec.: 14/10/2016, Data Laurea: 26/04/2012, Data Nascita: 13/02/1986
28	**DELEZOTTI ELISA GRAZIA** BITONTO (BA) - VIA TASSO 28 DLZLGR88R69A662Q	**7,000**	Data Spec.: 13/12/2016, Data Laurea: 13/11/2013, Data Nascita: 29/10/1988

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
29	**VERGARI DANIELE** NOCIGLIA (LE) - VIA RISORGIMENTO 106 VRGDNL88P05L419F	**7,000**	Data Spec.: 13/12/2016, Data Laurea: 13/11/2013, Data Nascita: 05/09/1988
30	**RIZZO ANTONIO** GUAGNANO (LE) - VI APROVINCIALE 92 RZZNTN79A14B506G	**6,000**	Data Spec.: 31/10/2008, Data Laurea: 23/07/2004, Data Nascita: 14/01/1979
31	**MAGLIO MARINA** LECCE (LE) - VIA PAOLO EMILIO STASI, 10 MGLMRN81M62E506M	**6,000**	Data Spec.: 18/12/2009, Data Laurea: 08/11/2005, Data Nascita: 22/08/1981
32	**CITO SARA** LECCE (LE) - VIALE G. LEOPARDI, 28 CTISRA72L57E506Q	**6,000**	Data Spec.: 29/11/2011, Data Laurea: 26/04/2007, Data Nascita: 17/07/1972

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
33	**BARLETTA MARIA GIOVANNA** SENISE (PZ) - VIA MANCINI, 01 BRLMGV80R63G786Z	**6,000**	Data Spec.: 04/10/2013, Data Laurea: 28/10/2010, Data Nascita: 23/10/1980
34	**ANNARUMMA ROSITA** ANGRI (SA) - VIA G. D'ANNA N. 43/45 NNRRST77M57G230M	**6,000**	Data Spec.: 02/07/2014, Data Laurea: 28/07/2010, Data Nascita: 17/08/1977
35	**CIRONE SERENA** NOICATTARO (BA) - VIA BORGO REGINA N.59 CRNSRN85A55A662U	**6,000**	Data Spec.: 25/09/2015, Data Laurea: 18/07/2012, Data Nascita: 15/01/1985
36	**TURI GIORGIO** BRINDISI (BR) - VIA SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA 6/C TRUGRG87T26F205R	**6,000**	Data Spec.: 14/10/2016, Data Laurea: 23/04/2013, Data Nascita: 26/12/1987

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**ZECCA VALENTINA** CARMIANO (LE) - VIA NOÈ MIGLIETTA 33 ZCCVNT87B62C978U	**6,000**	Data Spec.: 14/10/2016, Data Laurea: 12/11/2013, Data Nascita: 22/02/1987
38	**PATRUNO GIOVANNI** SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) - LARGO S. CASSANO 32 PTRGNN87D12F262Z	**6,000**	Data Spec.: 14/10/2016, Data Laurea: 13/11/2013, Data Nascita: 12/04/1987
39	**GHIONDA DAVIDE** LECCE (LE) - VIA MARIANO 18 GHNDVD84H14E506K	**6,000**	Data Spec.: 19/10/2016, Data Laurea: 12/03/2012, Data Nascita: 14/06/1984
40	**DE SIMONE VINCENZO** TREPUZZI (LE) - SAN GIUSEPPE 76 DSMVCN70A30I930H	**5,000**	Data Spec.: 12/12/2001, Data Laurea: 27/10/1994, Data Nascita: 30/01/1970

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
41	**ANDRIANI LUCA** SCORRANO (LE) - VIA ROMA 116 NDRLCU76B14E815H	**5,000**	Data Spec.: 26/04/2005, Data Laurea: 18/12/2000, Data Nascita: 14/02/1976
42	**PESCHIULLI ROBERTA OLGA** TAVIANO (LE) - VIA CORSICA 115 PSCRRT71C70B936L	**5,000**	Data Spec.: 27/04/2006, Data Laurea: 09/04/2002, Data Nascita: 30/03/1971
43	**MILILLO PIERMARINO** BARI (BA) - VIA FIRENZE, 28 -SANTO SPIRITO MLLPMR75P09A893I	**5,000**	Data Spec.: 24/10/2008, Data Laurea: 09/04/2002, Data Nascita: 09/09/1975
44	**TARRONI CLAUDIA** LECCE (LE) - VIA DANTE DE BLASI 44 TRRCLD78E67A944J	**5,000**	Data Spec.: 21/07/2009, Data Laurea: 22/10/2004, Data Nascita: 27/05/1978

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
45	**DELL'ANNA SILVIA** SAN DONATO DI LECCE (LE) - VIA ANNUNZIATA 3 DLLSLV79S50D862M	**5,000**	Data Spec.: 22/07/2010, Data Laurea: 29/03/2007, Data Nascita: 10/11/1979
46	**NAPOLI ILENIA** RACALE (LE) - VIA OSTUNI, 6 NPLLNI78A66D883G	**5,000**	Data Spec.: 15/12/2010, Data Laurea: 26/02/2007, Data Nascita: 26/01/1978
47	**MASTROLIA DIEGO CHRISTIANO** MARTINA FRANCA (TA) - VIA PANTALEONE NARDELLI, 13 MSTDCH77P17H096M	**5,000**	Data Spec.: 20/12/2010, Data Laurea: 13/11/2007, Data Nascita: 17/09/1977
48	**DE ROBERTIS SILVIA** BARI (BA) - TRAVERSA 378/A CORSO ALCIDE DE GASPERI, 2 DRBSLV83T45A662Q	**5,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 16/07/2009, Data Nascita: 05/12/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
49	**MONTANARI ELISA** CAVALLINO (LE) - VIA PACUVIO 6 MNTLSE86B43E690H	**5,000**	Data Spec.: 20/07/2015, Data Laurea: 17/10/2012, Data Nascita: 03/02/1986
50	**LOZUPONE SEBASTIANO** MELISSANO (LE) - VIA F.LLI CERVI 2 LZPSST79E02D883C	**5,000**	Data Spec.: 15/12/2016, Data Laurea: 29/10/2008, Data Nascita: 02/05/1979
51	**STANCA LUIGI** SOLETO (LE) - VIA MATTEO TAFURI 37 STNLGU63A12I800U	**4,000**	
52	**FRISULLO MONICA** RUFFANO (LE) - VIA MANTOVA N°80 FRSMNC72A58D862X	**3,432**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
53	**MECCA ANGELA** BARILE (PZ) - VIA PIETRE NERE 11 BIS MCCNGL76R56F104Z	**3,000**	Data Spec.: 28/11/2005, Data Laurea: 17/07/2002, Data Nascita: 16/10/1976
54	**FORCIGNANO' LUIGI** LECCE (LE) - VIA COSENZA, 3 FRCLGU70H18L776D	**3,000**	Data Spec.: 15/12/2005, Data Laurea: 22/02/2002, Data Nascita: 18/06/1970
55	**SIMONS MONICA YOLANDA** COPERTINO (LE) - VIA MARIA CURIE, 44 SMNMCY72R48Z600U	**3,000**	Data Spec.: 25/07/2008, Data Laurea: 07/06/2000, Data Nascita: 08/10/1972
56	**ALIPERTA ANGELA** CAVALLINO (LE) - PIAZZA V. MARONE 7 LPRNGL63R42I820B	**3,000**	Data Spec.: 24/10/2008, Data Laurea: 04/11/1997, Data Nascita: 02/10/1963

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
57	**ROMANELLO FRANCESCA** NARDO' (LE) - VIA NAPOLI LEONE 18 RMNFNC80C69F842V	**3,000**	Data Spec.: 15/07/2011, Data Laurea: 24/04/2008, Data Nascita: 29/03/1980
58	**CALDAROLA GIUSEPPE** BARI (BA) - VIA ROCCAPORENA, 19 CLDGPP71C14G273B	**3,000**	Data Spec.: 28/10/2011, Data Laurea: 24/04/2008, Data Nascita: 14/03/1971
59	**PUCE MARIA ANGELA PIA** PATU' (LE) - VIA GIOVANNI XXIII 111 PCUMNG80T65C336I	**3,000**	Data Spec.: 21/03/2013, Data Laurea: 26/04/2007, Data Nascita: 25/12/1980
60	**CONTENTO VITANTONIO** MONOPOLI (BA) - CONTRADA CRISTO DELLE ZOLLE 227 CNTVNT72E19F376U	**3,000**	Data Spec.: 10/04/2013, Data Laurea: 27/07/2004, Data Nascita: 19/05/1972

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
61	**DELLI NOCI FEDERICO** LECCE (LE) - VIA MASSAGLIA, 1 DLLFRC80E24I119C	**3,000**	Data Spec.: 31/10/2013, Data Laurea: 21/05/2009, Data Nascita: 24/05/1980
62	**FIORDALISO MARIA ELENA** ARNESANO (LE) - VIA DE AMICIS, 6 FRDMLN85H55E506B	**3,000**	Data Spec.: 04/11/2016, Data Laurea: 28/02/2013, Data Nascita: 15/06/1985
63	**CHIATANTE STEFANIA** UGGIANO LA CHIESA (LE) - VIA CASAMASSELLA 50 CHTSFN86C71G751F	**3,000**	Data Spec.: 15/12/2016, Data Laurea: 18/07/2012, Data Nascita: 31/03/1986
64	**ASSALVE ILARIA** SANARICA (LE) - VIA PIAVE 28 SSLLRI85T64I549E	**3,000**	Data Spec.: 15/12/2016, Data Laurea: 17/10/2012, Data Nascita: 24/12/1985

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE:	GRADUATORIA MEDICI VETERINARI	***BRANCA:***	22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2930
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
65	**BOTTACCI SIMONE** CELLINO SAN MARCO (BR) - VIA GARIBALDI 77 BTTSMN88B11I119K	**3,000**	Data Spec.: 15/12/2016, Data Laurea: 12/11/2013, Data Nascita: 11/02/1988

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**TRISOLINI CARMELINDA** NOCI (BA) - ZONA B20, C14 TRSCML79B66E038S	**14,895**	
2	**MORELLI ANNA** MASSAFRA (TA) - VIA MARONCELLI, 28 MRLNNA81B54F027B	**13,917**	
3	**MANCA RAFFAELLA** MONTERONI DI LECCE (LE) - VIA MERANO, 10O MNCRFL80L67C978Q	**11,655**	
4	**NERI MARIA GIOIA** BARI (BA) - VIA SALVATORE MATARRESE, 2/G NREMRG69M60L424W	**10,420**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**CENNI ALESSANDRA** MATINO (LE) - VIA PUGLIA N°41 CNNLSN75M49B936X	**10,359**	
6	**PINTO PIERFRANCESCO** PUTIGNANO (BA) - VIA R. VINELLA 4 PNTPFR82B15H096M	**10,000**	
7	**BELLACICCO ANNA LUCIA** BARI (BA) - VIA ZUCCARARO 7 - 70126 BLLNLC72L62A662Q	**9,000**	Data Spec.: 15/07/2011, Data Laurea: 05/11/2004, Data Nascita: 22/07/1972
8	**SPEDICATO MASSIMO** MONTERONI DI LECCE (LE) - VIA MONTE ADAMELLO, 13 SPDMSM79E31I119I	**9,000**	Data Spec.: 06/10/2011, Data Laurea: 15/02/2005, Data Nascita: 31/05/1979

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**GEMMATI MARCO** TERLIZZI (BA) - VIALE FEDERICO II, 15 GMMMRC85H18L109E	**9,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 16/07/2009, Data Nascita: 18/06/1985
10	**BALLESTRIERO NICOLA** ROVIGO (RO) - VIA CATALANI 22 BLLNCL72C30A059V	**9,000**	Data Spec.: 11/11/2014, Data Laurea: 21/07/2011, Data Nascita: 30/03/1972
11	**PIETRANTONIO FRANCESCA IRENE** CASAMASSIMA (BA) - VIA VECCHIA PER GIOIA, 5 PTRFNC84C41A662L	**9,000**	Data Spec.: 14/10/2016, Data Laurea: 28/04/2011, Data Nascita: 01/03/1984
12	**ALOI SIMONE** BARI (BA) - VIA PEUCETIA, A/10 - 70126 LAOSMN74P30C352H	**8,782**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**NARDONI MARILENA** MASSAFRA (TA) - VIA SEZIONE ELENA MARINA N.170 NRDMLN69M57L049S	**8,070**	
14	**DI COMITE AZZURRA** BARI (BA) - VIA NAZIONALE, 26 TRATTO PRIVATO, DCMZRR72S59L049P	**8,000**	Data Spec.: 24/10/2008, Data Laurea: 09/07/1998, Data Nascita: 19/11/1972
15	**MINOIA GIUSEPPE** CASTELLANA GROTTE (BA) - VIA ORAZIO, 60 MNIGPP79R20C975Y	**8,000**	Data Spec.: 22/07/2009, Data Laurea: 08/10/2003, Data Nascita: 20/10/1979
16	**MARTELLA DANIELE** SURBO (LE) - VIA BODINI 44 MRTDNL82P06C978P	**8,000**	Data Spec.: 27/01/2014, Data Laurea: 21/07/2006, Data Nascita: 06/09/1982

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**OCCHIOGROSSO LEONARDO** BARI (BA) - VIA PAPA GIOVANNI PAOLO I, 04 CCHLRD82M15A662V	**8,000**	Data Spec.: 09/07/2014, Data Laurea: 29/10/2008, Data Nascita: 15/08/1982
18	**ESPOSITO COSIMO** TORRE SANTA SUSANNA (BR) - VIA ROMA 3 SPSCSM84R11C741Q	**8,000**	Data Spec.: 14/10/2016, Data Laurea: 29/04/2010, Data Nascita: 11/10/1984
19	**D'ARIENZO VINCENZO** LECCE (LE) - VIA DUCA D'AOSTA, 3/B DRNVCN86S26I119L	**8,000**	Data Spec.: 14/10/2016, Data Laurea: 12/11/2013, Data Nascita: 26/11/1986
20	**SIMONS MONICA YOLANDA** COPERTINO (LE) - VIA MARIA CURIE, 44 SMNMCY72R48Z600U	**7,509**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**RAMPINO ALESSANDRO** TREPUZZI (LE) - VIA CAVOUR 25 RMPLSN86B13B506R	**7,000**	Data Spec.: 14/10/2016, Data Laurea: 26/04/2012, Data Nascita: 13/02/1986
22	**DELEZOTTI ELISA GRAZIA** BITONTO (BA) - VIA TASSO 28 DLZLGR88R69A662Q	**7,000**	Data Spec.: 13/12/2016, Data Laurea: 13/11/2013, Data Nascita: 29/10/1988
23	**VERGARI DANIELE** NOCIGLIA (LE) - VIA RISORGIMENTO 106 VRGDNL88P05L419F	**7,000**	Data Spec.: 13/12/2016, Data Laurea: 13/11/2013, Data Nascita: 05/09/1988
24	**GRASSANO ANTONIO** NOVA SIRI (MT) - VIA SAN MEGALE, 6 GRSNTN74D26I954Q	**6,555**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**MAGLIO MARINA** LECCE (LE) - VIA PAOLO EMILIO STASI, 10 MGLMRN81M62E506M	**6,215**	
26	**RIZZO ANTONIO** GUAGNANO (LE) - VI APROVINCIALE 92 RZZNTN79A14B506G	**6,000**	Data Spec.: 31/10/2008, Data Laurea: 23/07/2004, Data Nascita: 14/01/1979
27	**CIRONE SERENA** NOICATTARO (BA) - VIA BORGO REGINA N.59 CRNSRN85A55A662U	**6,000**	Data Spec.: 25/09/2015, Data Laurea: 18/07/2012, Data Nascita: 15/01/1985
28	**TURI GIORGIO** BRINDISI (BR) - VIA SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA 6/C TRUGRG87T26F205R	**6,000**	Data Spec.: 14/10/2016, Data Laurea: 23/04/2013, Data Nascita: 26/12/1987

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
29	**ZECCA VALENTINA** CARMIANO (LE) - VIA NOÈ MIGLIETTA 33 ZCCVNT87B62C978U	**6,000**	Data Spec.: 14/10/2016, Data Laurea: 12/11/2013, Data Nascita: 22/02/1987
30	**PATRUNO GIOVANNI** SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) - LARGO S. CASSANO 32 PTRGNN87D12F262Z	**6,000**	Data Spec.: 14/10/2016, Data Laurea: 13/11/2013, Data Nascita: 12/04/1987
31	**GHIONDA DAVIDE** LECCE (LE) - VIA MARIANO 18 GHNDVD84H14E506K	**6,000**	Data Spec.: 19/10/2016, Data Laurea: 12/03/2012, Data Nascita: 14/06/1984
32	**LORUSSO SERENA** GALLIPOLI (LE) - VIA MANTOVA 3 LRSSRN83E71D883R	**6,000**	Data Spec.: 13/12/2016, Data Laurea: 18/07/2013, Data Nascita: 31/05/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
33	**MARTINO VITO** MARTINA FRANCA (TA) - VIA DELLE SCIENZE, 20 MRTVTI76H07E986P	**5,286**	
34	**ANDRIANI LUCA** SCORRANO (LE) - VIA ROMA 116 NDRLCU76B14E815H	**5,198**	
35	**TARRONI CLAUDIA** LECCE (LE) - VIA DANTE DE BLASI 44 TRRCLD78E67A944J	**5,027**	
36	**PESCHIULLI ROBERTA OLGA** TAVIANO (LE) - VIA CORSICA 115 PSCRRT71C70B936L	**5,000**	Data Spec.: 27/04/2006, Data Laurea: 09/04/2002, Data Nascita: 30/03/1971

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**MILILLO PIERMARINO** BARI (BA) - VIA FIRENZE, 28 -SANTO SPIRITO MLLPMR75P09A893I	**5,000**	Data Spec.: 24/10/2008, Data Laurea: 09/04/2002, Data Nascita: 09/09/1975
38	**DELL'ANNA SILVIA** SAN DONATO DI LECCE (LE) - VIA ANNUNZIATA 3 DLLSLV79S50D862M	**5,000**	Data Spec.: 22/07/2010, Data Laurea: 29/03/2007, Data Nascita: 10/11/1979
39	**NAPOLI ILENIA** RACALE (LE) - VIA OSTUNI, 6 NPLLNI78A66D883G	**5,000**	Data Spec.: 15/12/2010, Data Laurea: 26/02/2007, Data Nascita: 26/01/1978
40	**MASTROLIA DIEGO CHRISTIANO** MARTINA FRANCA (TA) - VIA PANTALEONE NARDELLI, 13 MSTDCH77P17H096M	**5,000**	Data Spec.: 20/12/2010, Data Laurea: 13/11/2007, Data Nascita: 17/09/1977

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
41	**DE ROBERTIS SILVIA** BARI (BA) - TRAVERSA 378/A CORSO ALCIDE DE GASPERI, 2 DRBSLV83T45A662Q	**5,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 16/07/2009, Data Nascita: 05/12/1983
42	**SOLINA MARIANNA** NAPOLI (NA) - VIA DOMENICO FONTANA 81 SLNMNN85C55F839B	**5,000**	Data Spec.: 12/07/2013, Data Laurea: 31/10/2008, Data Nascita: 15/03/1985
43	**MONTANARI ELISA** CAVALLINO (LE) - VIA PACUVIO 6 MNTLSE86B43E690H	**5,000**	Data Spec.: 20/07/2015, Data Laurea: 17/10/2012, Data Nascita: 03/02/1986
44	**LOZUPONE SEBASTIANO** MELISSANO (LE) - VIA F.LLI CERVI 2 LZPSST79E02D883C	**5,000**	Data Spec.: 15/12/2016, Data Laurea: 29/10/2008, Data Nascita: 02/05/1979

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
45	**STANCA LUIGI** SOLETO (LE) - VIA MATTEO TAFURI 37 STNLGU63A12I800U	**4,030**	
46	**BARLETTA MARIA GIOVANNA** SENISE (PZ) - VIA MANCINI, 01 BRLMGV80R63G786Z	**4,000**	
47	**CALDAROLA GIUSEPPE** BARI (BA) - VIA ROCCAPORENA, 19 CLDGPP71C14G273B	**3,300**	
48	**BRAY ORAZIO** MARTIGNANO (LE) - VIA O. GRECO, 16 BRYRZO67M29E506I	**3,258**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
49	**FORCIGNANO' LUIGI** LECCE (LE) - VIA COSENZA, 3 FRCLGU70H18L776D	**3,000**	Data Spec.: 15/12/2005, Data Laurea: 22/02/2002, Data Nascita: 18/06/1970
50	**MERCURI GIANLUIGI** NEVIANO (LE) - DIAZ MRCGLG75H20F842B	**3,000**	Data Spec.: 23/11/2007, Data Laurea: 12/03/2003, Data Nascita: 20/06/1975
51	**ALIPERTA ANGELA** CAVALLINO (LE) - PIAZZA V. MARONE 7 LPRNGL63R42I820B	**3,000**	Data Spec.: 24/10/2008, Data Laurea: 04/11/1997, Data Nascita: 02/10/1963
52	**ROMANELLO FRANCESCA** NARDO' (LE) - VIA NAPOLI LEONE 18 RMNFNC80C69F842V	**3,000**	Data Spec.: 15/07/2011, Data Laurea: 24/04/2008, Data Nascita: 29/03/1980

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE:	GRADUATORIA MEDICI VETERINARI	***BRANCA:***	41 - SANITA ANIMALE
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2930
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
53	**PUCE MARIA ANGELA PIA** PATU' (LE) - VIA GIOVANNI XXIII 111 PCUMNG80T65C336I	**3,000**	Data Spec.: 21/03/2013, Data Laurea: 26/04/2007, Data Nascita: 25/12/1980
54	**CONTENTO VITANTONIO** MONOPOLI (BA) - CONTRADA CRISTO DELLE ZOLLE 227 CNTVNT72E19F376U	**3,000**	Data Spec.: 10/04/2013, Data Laurea: 27/07/2004, Data Nascita: 19/05/1972
55	**DELLI NOCI FEDERICO** LECCE (LE) - VIA MASSAGLIA, 1 DLLFRC80E24I119C	**3,000**	Data Spec.: 31/10/2013, Data Laurea: 21/05/2009, Data Nascita: 24/05/1980
56	**MILETO TERESA** VALENZANO (BA) - VIA DON MILANI, 28 MLTTRS84D49A662N	**3,000**	Data Spec.: 20/10/2016, Data Laurea: 27/10/2011, Data Nascita: 09/04/1984

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2930
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
57	**CHIATANTE STEFANIA** UGGIANO LA CHIESA (LE) - VIA CASAMASSELLA 50 CHTSFN86C71G751F	**3,000**	Data Spec.: 15/12/2016, Data Laurea: 18/07/2012, Data Nascita: 31/03/1986
58	**ASSALVE ILARIA** SANARICA (LE) - VIA PIAVE 28 SSLLRI85T64I549E	**3,000**	Data Spec.: 15/12/2016, Data Laurea: 17/10/2012, Data Nascita: 24/12/1985
59	**BOTTACCI SIMONE** CELLINO SAN MARCO (BR) - VIA GARIBALDI 77 BTTSMN88B11I119K	**3,000**	Data Spec.: 15/12/2016, Data Laurea: 12/11/2013, Data Nascita: 11/02/1988

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 1 - ALLERGOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**CARUSO RICCARDO** CARMIANO (LE) - STRADA VICINALE SPEDICATO, SN CRSRCR69B28F205L	**11,430**	
2	**ALOIA ANNA MARIA** MOTTOLA (TA) - VIA SAN TOMMASO 18 INT 2 LAONMR77H43F784Y	**11,174**	
3	**DELFINO GABRIELE** NAPOLI (NA) - VIA EDOARDO SUAREZ, 2/A DLFGRL76D09F839Z	**9,060**	
4	**PASTORE ANGELA** LOCOROTONDO (BA) - SC COMUNALE 122 C.DA 5 NOCI,30 PSTNGL62A41E986O	**8,450**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 1 - ALLERGOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**PERRONE MARIA ROSARIA ANNA** ROMA (RM) - VIA SIMONE MOSCA 59 PRRMRS63P67B506J	**8,396**	
6	**DELLE DONNE PANTALEA** CAPRARICA DI LECCE (LE) - VIA SAN CESAREO 19 DLLPTL79H67I119C	**8,294**	
7	**NICO ANDREA** CASTELLANETA (TA) - VIA SACRO CUORE N.3 NCINDR73L05C136F	**8,150**	
8	**D'ORIO CONCETTA** LECCE (LE) - VIA 95 REGG.FANTERIA N.153 DROCCT77D62C136T	**8,099**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 131 - ANATOMIA PATOLOGICA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**MONTRONE TIZIANA** MARTINA FRANCA (TA) - VIA DEI CEDRI 9 INT 7 MNTTZN83B68H096X	**9,000**	
2	**BUFFELLI FRANCESCA** ALESSANO (LE) - VIA VENEZIA, 39 BFFFNC85M63D851X	**8,000**	
3	**D'AMURI ALESSANDRO** CAVALLINO (LE) - VIA ON. FRANCESCO COMPAGNA 5/E DMRLSN71L09E815N	**5,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 143 - ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**DE LUCA ELISABETTA** NOVOLI (LE) - VIA SAN PAOLO 21/A DLCLBT74L43F970T	**12,278**	
2	**CHIURI CRISTINA** TRICASE (LE) - VIA SAN GIOVANNI BOSCO 13 CHRCST72B68L419J	**9,000**	Data Spec.: 14/10/2002, Data Laurea: 17/04/1998, Data Nascita: 28/02/1972
3	**POTI' RITANNA** NOVOLI (LE) - VIA LIBERTA' 3 PTORNN84P67B506F	**9,000**	Data Spec.: 28/06/2016, Data Laurea: 25/03/2010, Data Nascita: 27/09/1984
4	**CASTRI' FRANCESCA** ROMA (RM) - VIA DECIO AZZOLINO 56 CSTFNC78T53D862S	**8,000**	Data Spec.: 27/10/2007, Data Laurea: 17/07/2003, Data Nascita: 13/12/1978

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 143 - ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**MAZZONE PALMA NICOLETTA** MOLA DI BARI (BA) - VICO L. MURATORI, 20 MZZPMN81D53F280O	**8,000**	Data Spec.: 25/11/2016, Data Laurea: 14/07/2009, Data Nascita: 13/04/1981
6	**CRISTODULU CONSTANTINO LUIGI** TRICASE (LE) - VIA ANTONIO CEZZA 12 CRSCST74R28Z115A	**6,000**	
7	**DE ROSA FILIPPO** MONTERONI DI LECCE (LE) - VIA DE GASPERI, 3 DRSFPP63D24E506X	**5,000**	Data Spec.: 25/10/1996, Data Laurea: 20/03/1992, Data Nascita: 24/04/1963
8	**GIULIANI GIOVANNI** MARTINA FRANCA (TA) - VIA A FIGHERA 31 GLNGNN83D21E986I	**5,000**	Data Spec.: 26/05/2015, Data Laurea: 26/03/2009, Data Nascita: 21/04/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	143 - ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**PORTALURI GIOVANNI** BRINDISI (BR) - VIA TORPEDINIERA CENTAURO 5 PRTGNN82A30E815G	**3,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	70 - AUDIOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**SANTORO CRISTINA** FIRENZE (FI) - VIA ORIANI 1 SNTCST78P59A662W	**12,136**	
2	**DELLOMONACO MARIA LETIZIA** FIRENZE (FI) - VIA DEI SETTE SANTI, 26 -50131 DLLMLT62B52F152V	**9,911**	
3	**DE RUVO MARIANNUNZIATA** BITONTO (BA) - VIALE PAPA GIOVANNI XXIII 95 DRVMNN69R47A662C	**6,560**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	155 - BIOCHIMICA CLINICA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**RAHO GABRIELLA** LEQUILE (LE) - VIA BRUNELLESCHI 7 RHAGRL71S56H793B	**10,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	163 - CARDIOCHIRURGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**CAMASSA NINO** NARDO' (LE) - VIA XXV LUGLIO 32 CMSNNI56D13B180K	**5,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 2 - CARDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**LEO ANDREA** ROMA (RM) - VIA FINALE LIGURE 12 LEONDR80T01C978I	**14,694**	
2	**DE NUCCIO FERNANDO ANTONIO** TRICASE (LE) - VIA S. GIOV. BOSCO N¿7 DNCFNN54D09C336F	**10,928**	
3	**NUCCI ESTER MARIA** MARTINA FRANCA (TA) - VIA DAMIANO CHIESA, 4 NCCSRM80L43E986R	**10,702**	
4	**TUNDO GIOVANNI LUIGI ANTONIO** LECCE (LE) - VIA LEQUILE, 169 TNDGNN56B16D237G	**10,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	2 - CARDIOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**RUSSO MARCO** PARABITA (LE) - VIA SALENTINA 100 RSSMRC84L22B936E	**9,834**	
6	**TOMMASI ROBERTO** CALIMERA (LE) - VIA ZARA 50 TMMRRT79L23I119B	**9,564**	
7	**VENTRA SIMONE ROCCO** ROCCELLA IONICA (RC) - VIA PETTO DELL'ORO, S.N.C. VNTSNR77L16I725U	**9,098**	
8	**MACCHIA PAOLO** BARI (BA) - VIA DEMETRIO MARIN, 35-70125 MCCPLA61H29E538J	**9,000**	Data Spec.: 28/06/1991, Data Laurea: 23/06/1987, Data Nascita: 29/06/1961

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 2 - CARDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**BULZIS GABRIELLA** BITONTO (BA) - VIA 25 APRILE 82 BLZGRL86T48L109X	**9,000**	Data Spec.: 21/06/2016, Data Laurea: 21/07/2011, Data Nascita: 08/12/1986
10	**COSTANTINI LORENZO** GALATINA (LE) - VIA MONTE GRAPPA 156 CSTLNZ86M26G388L	**8,203**	
11	**LICCI ENRICO** LECCE (LE) - VIA LODI 30 LCCNRC56R03E506W	**8,000**	Data Spec.: 22/09/1988, Data Laurea: 24/02/1984, Data Nascita: 03/10/1956
12	**PALMA PASQUALE** MAGLIE (LE) - VIA PIAVE 68 PLMPQL55H17E815Y	**8,000**	Data Spec.: 15/07/1991, Data Laurea: 17/12/1983, Data Nascita: 17/06/1955

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	2 - CARDIOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**DE BLASI SERGIO** LECCE (LE) - VIA CHIRIATTI 15 DBLSRG59M29G325F	**7,000**	Data Spec.: 16/07/1989, Data Laurea: 16/02/1985, Data Nascita: 29/08/1959
14	**RASCAZZO MARIA CARMELA** LECCE (LE) - VIALE DELLA LIBERTA' 68 RSCMCR71T50B180J	**7,000**	Data Spec.: 25/10/2002, Data Laurea: 22/03/1997, Data Nascita: 10/12/1971
15	**DE LEONARDIS MICHELE** SAN CESARIO DI LECCE (LE) - VIA C. F. BARBIERI, 17 DLNMHL74D19L049J	**7,000**	Data Spec.: 08/11/2005, Data Laurea: 17/10/2000, Data Nascita: 19/04/1974
16	**PEDE SILVIA** LECCE (LE) - PARINI 46 PDESLV80D68I119J	**7,000**	Data Spec.: 20/10/2009, Data Laurea: 13/03/2006, Data Nascita: 28/04/1980

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 2 - CARDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**MELISSANO DONATO** CUTROFIANO (LE) - VIA COLLEPASSO 101 MLSDNT53L01D237B	**6,000**	Data Spec.: 27/10/1983, Data Laurea: 31/07/1978, Data Nascita: 01/07/1953
18	**VILEI EUGENIO** MAGLIE (LE) - VIA SARAGAT 14 VLIGNE59M15E061F	**6,000**	Data Spec.: 24/06/1991, Data Laurea: 26/10/1984, Data Nascita: 15/08/1959
19	**PICCINNO MARIA FRANCESCA** NARDO' (LE) - VIA TARANTO 5 PCCMFR61E44D862T	**5,000**	Data Spec.: 25/06/1990, Data Laurea: 25/09/1986, Data Nascita: 04/05/1961
20	**TOTARO FILA GIUSEPPE** BARI (BA) - VIA A. DE CURTIS,19 - 70131 TTRGPP60L07A662X	**5,000**	Data Spec.: 20/07/1991, Data Laurea: 26/10/1987, Data Nascita: 07/07/1960

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 2 - CARDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**LOMBARDI LUIGI** LECCE (LE) - VIA FILIPPO TURATI 23 LMBLGU69D01D883A	**5,000**	Data Spec.: 24/10/2006, Data Laurea: 20/06/2000, Data Nascita: 01/04/1969
22	**GRECO GIOVANNI** NOVOLI (LE) - VIA SAN NICOLA, 2 GRCGNN54R29F970C	**3,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 3 - CHIRURGIA GENERALE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**GIALO' ANGELA ROBERTA** BARI (BA) - VIA IMBRIANI, 36 - 70121 GLINLR72P42A662G	**8,150**	
2	**RIZZO MARIA ILARIA** CAVALLINO (LE) - VIA F.LLI ROSSELLI 6/A RZZMLR68E53E506J	**8,000**	Data Spec.: 23/06/1998, Data Laurea: 11/11/1994, Data Nascita: 13/05/1968
3	**LETIZIA FRANCESCO** DISO (LE) - VIA BOTTAZZI 52 LTZFNC50S28D305M	**8,000**	Data Spec.: 29/10/2004, Data Laurea: 28/12/1982, Data Nascita: 28/11/1950
4	**RITROVATO MARCO** FOGGIA (FG) - VIA A. SERPIERI, 9 - 71121 RTRMRC78A09D643D	**8,000**	Data Spec.: 22/06/2015, Data Laurea: 27/10/2008, Data Nascita: 09/01/1978

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 3 - CHIRURGIA GENERALE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**BAX MARIA** SAN PIETRO VERNOTICO (BR) - VIA S PIETRO N 74 BXAMRA72E64L049U	**7,000**	
6	**LIOTTA LUIGI** TAVIANO (LE) - VIA BELLINI 5 LTTLGU53E21L074I	**6,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 203 - CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**SGARAMELLA NICOLA** BARI (BA) - VIA VITANTONIO DI CAGNO 6 SGRNCL74T22A662T	**9,000**	
2	**ELIA GIOVANNI** NOVOLI (LE) - PIAZZA TITO SCHIPA LEIGNN83A04I119Y	**8,000**	Data Spec.: 30/06/2014, Data Laurea: 27/10/2008, Data Nascita: 04/01/1983
3	**RACANO CARMINE** FOGGIA (FG) - VIA RUGGIERO GRIECO, N.19 RCNCMN82T17H926F	**8,000**	Data Spec.: 15/06/2016, Data Laurea: 30/07/2010, Data Nascita: 17/12/1982

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 209 - CHIRURGIA PEDIATRICA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**BUONUOMO VALENTINA** TRICASE (LE) - VIA MARINA PORTO 27 BNMVNT78B67D643M	**9,000**	
2	**LIOTTA LUIGI** TAVIANO (LE) - VIA BELLINI 5 LTTLGU53E21L074I	**6,000**	
3	**STEFANELLI MARSIA** BOTRUGNO (LE) - VIA C MENOTTI 9 STFMRS80S61L419F	**5,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	35 - CHIRURGIA PLASTICA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**BINI VINCENZA** BARI (BA) - VIA VASSALLO, 30 - 70125 BNIVCN64P61B180F	**9,000**	Data Spec.: 25/10/2006, Data Laurea: 06/11/2000, Data Nascita: 21/09/1964
2	**NARDULLI MARIA LUISA** CASAMASSIMA (BA) - VIA DANTE ALIGHIERI, 7/B NRDMLS80M68A662K	**9,000**	Data Spec.: 18/10/2010, Data Laurea: 26/10/2005, Data Nascita: 28/08/1980
3	**GRECO ISABELLA** CAMPI SALENTINA (LE) - VIA PUGLIA , 67 - CAP 73012 GRCSLL81H53B506S	**9,000**	Data Spec.: 17/07/2012, Data Laurea: 18/07/2006, Data Nascita: 13/06/1981
4	**SANTOBUONO SALVATORE** CAPURSO (BA) - VIA BARI 73 SNTSVT77C06F915O	**8,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 37 - CHIRURGIA VASCOLARE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**COLLURA MARIO** TARANTO (TA) - CORSO DUE MARI, 9 74123 CLLMRA61B28L049K	**10,099**	
2	**GUIDO GLORIA TONIA ROSA** MONTERONI DI LECCE (LE) - C DA COPERTINO MONTE S100 2 GDUGRT82C44I119G	**9,000**	
3	**FRONTINO PIETRO** TRIGGIANO (BA) - VIA VERGA 1 FRNPTR78H29A662F	**8,000**	Data Spec.: 04/05/2015, Data Laurea: 22/10/2008, Data Nascita: 29/06/1978
4	**FATONE PIETRO** BARI (BA) - VIA GIOVANNI LATERZA13 - 70124 FTNPTR83B05H645Q	**8,000**	Data Spec.: 15/06/2016, Data Laurea: 24/03/2010, Data Nascita: 05/02/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	37 - CHIRURGIA VASCOLARE
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**OTTOVEGGIO ENZA MARIA** SALERNO (SA) - VIALE DELLE COLLINE 4 TTVNMR68L49H703S	**6,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 103 - DERMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**PASCA ALESSANDRA** SAN CESARIO DI LECCE (LE) - VIA CAPONIC 25 PSCLSN68D62E815K	**39,072**	
2	**ROMANO IVANA** ALEZIO (LE) - VIA SOLFERINO, 54 RMNVNI73P46D883M	**21,133**	
3	**ROMANO ELDA** GALLIPOLI (LE) - CORSO CAPO DI LEUCA, 21 RMNLDE64R64B936O	**20,225**	
4	**RAHO GABRIELLA** LEQUILE (LE) - VIA BRUNELLESCHI 7 RHAGRL71S56H793B	**19,848**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 103 - DERMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**AMICARELLI VALENTINA** FOGGIA (FG) - VIA G. IMPERIALE,33 MCRVNT76P49H501D	**18,529**	
6	**STANTE MARCELLO** TARANTO (TA) - VIA CARLO CACACE, 302 STNMCL68P27L049F	**17,850**	
7	**DE TRANE SERENA ANNA** NARDO' (LE) - VIA FRANCESCO SAVERIO NITTI 52 DTRSNN77S47F842T	**17,189**	
8	**QUARTA NADIA** CARMIANO (LE) - VIA GIORGIONE 10 QRTNDA55M66B792Q	**12,946**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 103 - DERMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**PELLEGRINI GIUSEPPE** POLIGNANO A MARE (BA) - VIA ROMA, 148 PLLGPP76E02G787X	**12,452**	
10	**CIAMPO LUCIA** COPERTINO (LE) - VIA GROTTELLA ESTERNA S C CMPLCU74H63E155Z	**10,992**	
11	**MANCA ROBERTO** NARDO' (LE) - VIA MARIA D'ENGHIEN, 3 MNCRRT81C25F842X	**10,814**	
12	**GRECO PAOLO** CAPRARICA DI LECCE (LE) - VIA BORTONE, N. 8 GRCPLA84H08D862S	**9,131**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 103 - DERMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**CAPALDO MARIA LUCIA** LECCE (LE) - VIA GIACOMO PUCCINI 46 CPLMLC74M65A509E	**9,125**	
14	**MARGIOTTA MARIA GABRIELLA** LECCE (LE) - VIA BONAVENTURA DA LAMA 6 MRGMGB63M60E506X	**9,090**	
15	**MASTRANDREA VALENTINA** BARI (BA) - VIA MIMMO CONENNA 50 INT 3 MSTVNT76S46A662I	**9,043**	
16	**BRIZI GRAZIA** ALESSANO (LE) - VIA MACURANO,31 BRZGRZ59R68H501Y	**9,000**	Data Spec.: 18/07/1989, Data Laurea: 16/11/1985, Data Nascita: 28/10/1959

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 103 - DERMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**TORSELLO PIERPAOLO** CASARANO (LE) - VIA DELLE INDUSTRIE,41 TRSPPL62E18A662O	**9,000**	Data Spec.: 01/12/1993, Data Laurea: 05/04/1989, Data Nascita: 18/05/1962
18	**PERRELLA ESTERINA** GALLIPOLI (LE) - VIALE BERLINGUER PRRSRN65R56A662L	**9,000**	Data Spec.: 22/11/2001, Data Laurea: 18/10/1996, Data Nascita: 16/10/1965
19	**DIAFERIO ANNALISA** CANOSA DI PUGLIA (BT) - VIA J.F. KENNEDY, 24 DFRNLS73M53B619N	**9,000**	Data Spec.: 07/10/2002, Data Laurea: 24/07/1998, Data Nascita: 13/08/1973
20	**SABETTA SIMONE** LECCE (LE) - VIA LUPIAE N. 33 SBTSMN78S13E506X	**9,000**	Data Spec.: 18/07/2011, Data Laurea: 12/10/2005, Data Nascita: 13/11/1978

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 103 - DERMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**GRIMALDI ANTONELLA** TAVIANO (LE) - VIA A. MELICA, 38 GRMNNL67H53D883A	**8,521**	
22	**GAROFALO EUGENIO** TORANO CASTELLO (CS) - VIA SAN SEBASTIANO 20 GRFGNE63S12Z404Y	**8,377**	
23	**SPECCHIO FRANCESCA** CERIGNOLA (FG) - VIA GELA, 06 SPCFNC77L60D643T	**8,218**	
24	**PIETROLEONARDO LUCIA** BARLETTA (BT) - VIA DANTE ALIGHERI 48 PTRLCU79S55L109Y	**8,066**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 103 - DERMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**CASTRIOTA MARINA** CAPRARICA DI LECCE (LE) - VIA AURELIO SASSI 6 CSTMRN80S63E506Q	**8,036**	
26	**SCRIMIERI VALENTINA** GALATINA (LE) - VIA TITO LIVIO 35 INT 5 SCRVNT78C44D862C	**8,018**	
27	**MODUGNO CATERINA** MELENDUGNO (LE) - VIA PASSO DEL GABBIANO 16/D5 MDGCRN67D48E506N	**8,000**	Data Spec.: 27/11/1996, Data Laurea: 03/11/1992, Data Nascita: 08/04/1967
28	**CASTELLANA CARMELA** ALTAMURA (BA) - VIA GIUSEPPE COLONNA, 37 CSTCML66C68A225J	**8,000**	Data Spec.: 04/11/1997, Data Laurea: 25/02/1993, Data Nascita: 28/03/1966

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 103 - DERMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
29	**GABELLONE MADDALENA** TRICASE (LE) - VIA GIORDANO BRUNO, 17 GBLMDL79S60L419H	**8,000**	Data Spec.: 19/07/2011, Data Laurea: 28/10/2004, Data Nascita: 20/11/1979
30	**GRAVILI GIULIO MAURO** LECCE (LE) - VIA G. OBERDAN N. 56 GRVGMR61A15H501E	**7,000**	Data Spec.: 16/07/1992, Data Laurea: 18/03/1988, Data Nascita: 15/01/1961
31	**PREITE LUIGI** UGENTO (LE) - VIA DIAZ, 44 PRTLGU65C12L484S	**7,000**	Data Spec.: 11/11/2000, Data Laurea: 13/11/1991, Data Nascita: 12/03/1965
32	**LICCHELLI GIOVANNA** MAGLIE (LE) - VIA CESARE BATTISTI 64 LCCGNN63C46H047R	**6,954**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 103 - DERMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
33	**BARONE ALESSIA MARIA ADDOLORATA** LECCE (LE) - VIA CLEMENTE REBORA 9 BRNLSM73M57E815N	**6,765**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 5 - DIABETOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**CONGEDO VALENTINA** CHIETI (CH) - VIALE BENEDETTO CROCE 384 CNGVNT82C48D862T	**19,290**	
2	**PATRUNO POMPILIA** CAMPI SALENTINA (LE) - VIA UMBERTO I 15 PTRPPL79C59B506P	**18,989**	
3	**CARDINALE GIADA** GALATONE (LE) - VIALE ALDO MORO 107 CRDGDI82H47E506L	**18,503**	
4	**COLETTA IOLANDA** AIELLI (AQ) - VIA A. DIAZ, 7 CLTLND79C41A345T	**13,722**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 5 - DIABETOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**BARONE FABIANA** PARABITA (LE) - VIA GONDAR, 41 BRNFBN77E66D862M	**12,983**	
6	**BRAY SIMONA** MARTIGNANO (LE) - VIA G GALILEI 14 BRYSMN82P58M102Z	**12,485**	
7	**FARESE ANNA** ORTA NOVA (FG) - VIA VITTORIO EMANUELE 64INT1 FRSNNA80H60H926H	**12,265**	
8	**TARANTINO LUCIA** STERNATIA (LE) - VIA DONATO MARIA GRANAFEI 9 TRNLCU74T57D862V	**11,942**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 5 - DIABETOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**CAMARCHIO DONATELLA** STORNARELLA (FG) - VIA MASSIMO D'AZEGLIO 54 CMRDTL80A61D643E	**11,718**	
10	**PACILLI ANTONIO** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - VIA XX SETTEMBRE, 40 PCLNTN80R19H926N	**11,211**	
11	**DELMONTE VINCENZA** ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) - VIA GIUSEPPE MILANO 20 DLMVCN78R44A048P	**10,317**	
12	**DE TULLIO ANNA** BARI (BA) - VIA SAN GIROLAMO 89 - 70123 DTLNNA83A47A662D	**9,714**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 5 - DIABETOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**LUDOVICO ORNELLA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA FOGGIA 135/C LDVRLL69A64C352E	**9,000**	Data Spec.: 03/10/2000, Data Laurea: 17/03/1994, Data Nascita: 24/01/1969
14	**CARLUCCIO GIUSEPPE** POGGIARDO (LE) - DE FERRARIS N 6 CRLGPP77S15G751Y	**9,000**	Data Spec.: 05/11/2008, Data Laurea: 27/09/2002, Data Nascita: 15/11/1977
15	**SPECCHIA PALMA** CISTERNINO (BR) - VIA CAVOUR, 33 SPCPLM81P41C741J	**9,000**	Data Spec.: 30/06/2014, Data Laurea: 30/10/2007, Data Nascita: 01/09/1981
16	**GRECO EULALIA VALENTINA** FOGGIA (FG) - VIA TELESFORO 37 GRCLVL85A57H926F	**9,000**	Data Spec.: 20/05/2015, Data Laurea: 28/07/2009, Data Nascita: 17/01/1985

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 5 - DIABETOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**SQUICCIMARRO GIOVANNA MARIA** SESTO SAN GIOVANNI (MI) - VIA FILIPPO CORRIDONI, 64 SQCGNN75R68A883F	**9,000**	Data Spec.: 01/06/2016, Data Laurea: 11/03/2008, Data Nascita: 28/10/1975
18	**BRUNO ANGELA MARIA** BITONTO (BA) - VIA VITO ACQUAFREDDA 47 BRNNLM84B69A662M	**9,000**	Data Spec.: 10/01/2017, Data Laurea: 17/02/2010, Data Nascita: 29/02/1984
19	**IPPOLITO CLAUDIA** ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) - VIA FRANCESCO CURZIO 56 PPLCLD85D66A048D	**9,000**	Data Spec.: 10/01/2017, Data Laurea: 26/10/2010, Data Nascita: 26/04/1985
20	**MARTINA RAFFAELE ANTONIO** CASARANO (LE) - VIA MADONNA DELLA CAMPANA, 303 MRTRFL74A07B936N	**8,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	5 - DIABETOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**ANTONACCI NUNZIO** MOTTOLA (TA) - VIALE IONIO, 43 NTNNNZ60R27F784Q	**7,000**	
22	**COLUCCIA UMBERTO GIANCARLO** POGGIARDO (LE) - VIA XXIV MAGGIO 29 CLCMRT61R30G751M	**3,000**	Data Spec.: 26/07/1995, Data Laurea: 18/07/1988, Data Nascita: 30/10/1961
23	**FERRARO GIOVANNI UBALDO** MONTESANO SALENTINO (LE) - VIA CHIANO, 72 FRRGNN74B19D862X	**3,000**	Data Spec.: 05/11/2007, Data Laurea: 29/03/2001, Data Nascita: 19/02/1974

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	38 - EMATOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**GIANNOCCARO MARGHERITA** BARI (BA) - CORSO VITTORIO EMANUELE II 33 GNNMGH76S69A662O	**21,962**	
2	**RUSSO VINCENZO** FOGGIA (FG) - VIA TIRO A SEGNO 23/C RSSVCN66L02L025E	**8,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 6 - ENDOCRINOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**CONGEDO VALENTINA** CHIETI (CH) - VIALE BENEDETTO CROCE 384 CNGVNT82C48D862T	**23,849**	
2	**PATRUNO POMPILIA** CAMPI SALENTINA (LE) - VIA UMBERTO I 15 PTRPPL79C59B506P	**21,821**	
3	**CARDINALE GIADA** GALATONE (LE) - VIALE ALDO MORO 107 CRDGDI82H47E506L	**18,503**	
4	**BRAY SIMONA** MARTIGNANO (LE) - VIA G GALILEI 14 BRYSMN82P58M102Z	**15,224**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 6 - ENDOCRINOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**CAMARCHIO DONATELLA** STORNARELLA (FG) - VIA MASSIMO D'AZEGLIO 54 CMRDTL80A61D643E	**15,039**	
6	**COLETTA IOLANDA** AIELLI (AQ) - VIA A. DIAZ, 7 CLTLND79C41A345T	**13,479**	
7	**BARONE FABIANA** PARABITA (LE) - VIA GONDAR, 41 BRNFBN77E66D862M	**12,983**	
8	**DE TULLIO ANNA** BARI (BA) - VIA SAN GIROLAMO 89 - 70123 DTLNNA83A47A662D	**11,931**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 6 - ENDOCRINOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**PACILLI ANTONIO** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - VIA XX SETTEMBRE, 40 PCLNTN80R19H926N	**10,701**	
10	**FARESE ANNA** ORTA NOVA (FG) - VIA VITTORIO EMANUELE 64INT1 FRSNNA80H60H926H	**10,601**	
11	**DELMONTE VINCENZA** ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) - VIA GIUSEPPE MILANO 20 DLMVCN78R44A048P	**9,645**	
12	**CAPUTO MICHELE** MANFREDONIA (FG) - VIA SAN LORENZO 187 CPTMHL86R09H926R	**9,384**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 6 - ENDOCRINOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**LOCONTE FILOMENA** FASANO (BR) - C DA CONCA D'ORO N C LCNFMN78A57D508P	**9,182**	
14	**NESCA ANGELA** TRICASE (LE) - VIA PICCININO,10 NSCNGL85S51L419J	**9,077**	
15	**LUDOVICO ORNELLA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA FOGGIA 135/C LDVRLL69A64C352E	**9,000**	Data Spec.: 03/10/2000, Data Laurea: 17/03/1994, Data Nascita: 24/01/1969
16	**SPECCHIA PALMA** CISTERNINO (BR) - VIA CAVOUR, 33 SPCPLM81P41C741J	**9,000**	Data Spec.: 30/06/2014, Data Laurea: 30/10/2007, Data Nascita: 01/09/1981

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 6 - ENDOCRINOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**TARANTINO LUCIA** STERNATIA (LE) - VIA DONATO MARIA GRANAFEI 9 TRNLCU74T57D862V	**9,000**	Data Spec.: 15/12/2015, Data Laurea: 02/07/2009, Data Nascita: 17/12/1974
18	**BRUNO ANGELA MARIA** BITONTO (BA) - VIA VITO ACQUAFREDDA 47 BRNNLM84B69A662M	**9,000**	Data Spec.: 10/01/2017, Data Laurea: 17/02/2010, Data Nascita: 29/02/1984
19	**IPPOLITO CLAUDIA** ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) - VIA FRANCESCO CURZIO 56 PPLCLD85D66A048D	**9,000**	Data Spec.: 10/01/2017, Data Laurea: 26/10/2010, Data Nascita: 26/04/1985
20	**MARTINA RAFFAELE ANTONIO** CASARANO (LE) - VIA MADONNA DELLA CAMPANA, 303 MRTRFL74A07B936N	**8,000**	Data Spec.: 19/12/2006, Data Laurea: 10/11/2000, Data Nascita: 07/01/1974

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 6 - ENDOCRINOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**LO CONTE FILOMENA** PALO DEL COLLE (BA) - VIA XXIV MAGGIO, 17 LCNFMN78R64D643J	**8,000**	Data Spec.: 28/10/2009, Data Laurea: 27/07/2004, Data Nascita: 24/10/1978
22	**MINOIA MARIELLA** BRINDISI (BR) - VIA IMPERATORE COSTANTINO 7 MNIMLL75M48B180U	**6,114**	
23	**COLUCCIA UMBERTO GIANCARLO** POGGIARDO (LE) - VIA XXIV MAGGIO 29 CLCMRT61R30G751M	**3,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	329 - FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**BORRACCINO LUIGI** COPERTINO (LE) - VIA MAMELI GOFFREDO,65 BRRLGU80E19A669H	**7,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 104 - FISIOCHINESITERAPIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**FRACELLA MARIA ROSARIA** NARDO' (LE) - VIA BENEDETTO LEUZZI, 46 FRCMRS73E55F842X	**16,095**	
2	**BACCARO MARIA LUCIA** OSTUNI (BR) - LARGO GIOVANNI FALCONE, 10 BCCMLC75R53H501J	**15,932**	
3	**SILVANO CHIARA** MATINO (LE) - VIA KENNEDY, 50 SLVCHR79A41F054Q	**15,143**	
4	**GRECO FRANCESCO** NOVOLI (LE) - VIA TREPUZZI C SP GRCFNC56E08F970P	**12,818**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	104 - FISIOCHINESITERAPIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**NOIA GIOVANNI** GINOSA (TA) - VIA DEL FARO, 50 - 74025 NOIGNN73B16E036V	**12,709**	
6	**CARLUCCIO EMANUELA** LECCE (LE) - VIA GREGORIO MESSERE 1 CRLMNL71H45L419H	**11,927**	
7	**DE CAMPI MAURIZIO** BITRITTO (BA) - VIA PADRE PIO DA PIETRELC, 10 DCMMRZ61S01E506C	**9,000**	Data Spec.: 22/11/1993, Data Laurea: 13/10/1988, Data Nascita: 01/11/1961
8	**GIORGIO CHIARA** ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) - VIA CASAMASSIMA, 47 GRGCHR66C60A048K	**9,000**	Data Spec.: 19/11/1997, Data Laurea: 14/04/1993, Data Nascita: 20/03/1966

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 104 - FISIOCHINESITERAPIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**BRUNO ALESSANDRA** NOCI (BA) - VIA PROGRESSO, 69 BRNLSN77T46F915O	**9,000**	Data Spec.: 16/10/2006, Data Laurea: 23/07/2002, Data Nascita: 06/12/1977
10	**VERRI ELEONORA** CAPRARICA DI LECCE (LE) - VIA DEGLI OLEANDRI 40 VRRLNR81E71D862W	**8,342**	
11	**CHIERCHIA MARIA ROSARIA** LECCE (LE) - VIA CESARE BATTISTI N.20/B CHRMRS79M54L845H	**8,198**	
12	**APRILE ANTONELLA** GALATINA (LE) - VICO ANTONIO DOLCE 11 PRLNNL62R71E506C	**8,152**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 104 - FISIOCHINESITERAPIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**GALASSO COSIMO COSTANTINO** TORRE SANTA SUSANNA (BR) - VIA LINCOLN, 1 GLSCMC55R01B180S	**8,000**	Data Spec.: 14/11/2000, Data Laurea: 25/03/1995, Data Nascita: 01/10/1955
14	**ROMANELLI ERSILIA** TRIGGIANO (BA) - VIA PAOLO BORSELLINO, 2 - INT 1 RMNRSL82B56A662R	**8,000**	Data Spec.: 14/05/2015, Data Laurea: 13/10/2009, Data Nascita: 16/02/1982
15	**MASTROMAURO LUCIA** SAMMICHELE DI BARI (BA) - VIA CARLO ALBERTO, 09 MSTLCU79T62E038I	**8,000**	Data Spec.: 14/05/2015, Data Laurea: 13/10/2009, Data Nascita: 22/12/1979
16	**NISI MATTIA** GROTTAGLIE (TA) - VIA CAMPANIA 37 NSIMTT82H28B354B	**8,000**	Data Spec.: 24/06/2016, Data Laurea: 30/06/2011, Data Nascita: 28/06/1982

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 104 - FISIOCHINESITERAPIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**ATTANASI CARMINE** SOLETO (LE) - VIA XXI APRILE 96 TTNCMN85A22D862V	**8,000**	Data Spec.: 27/06/2016, Data Laurea: 26/07/2010, Data Nascita: 22/01/1985
18	**CARBONE ANTONIO** BRINDISI (BR) - VIA GERMANIA 87 CRBNTN83B10B180S	**8,000**	Data Spec.: 11/10/2016, Data Laurea: 06/10/2009, Data Nascita: 10/02/1983
19	**ROTONDO LUIGI** FOGGIA (FG) - VIA M.PAGANO 47 RTNLGU62E26D643J	**7,000**	
20	**SPAGNOLO CATALDO** SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR) - VIA E.FERMI 56 SPGCLD65D30F152T	**6,840**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	104 - FISIOCHINESITERAPIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**MICELLO MARIA FRANCESCA** POGGIARDO (LE) - STRADA PROVINCIALE 363, 8 MCLMFR81P48G751K	**6,428**	
22	**GALLO IVANA** MESAGNE (BR) - VIA A. SAN GIORGIO 126 GLLVNI73S57F152S	**6,284**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 106 - GASTROENTEROLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**PINTO ANTONIO** LECCE (LE) - VIA B LONGO 5 PNTNTN64S18E506X	**9,000**	Data Spec.: 16/07/1993, Data Laurea: 23/10/1989, Data Nascita: 18/11/1964
2	**CAZZATO IMMACOLATA ALESSIA** CALIMERA (LE) - VIA BARI 10/12 CZZMCL77R42Z133B	**9,000**	Data Spec.: 18/10/2006, Data Laurea: 28/10/2002, Data Nascita: 02/10/1977
3	**CANTORO LAURA** UGGIANO LA CHIESA (LE) - VIA CARDUCCI 11 CNTLRA83H50G751U	**9,000**	Data Spec.: 09/07/2014, Data Laurea: 24/07/2008, Data Nascita: 10/06/1983
4	**STASI ELISA** LECCE (LE) - VIA 95 RGTO FANTERIA 20 STSLSE83L55D862R	**9,000**	Data Spec.: 21/07/2014, Data Laurea: 17/07/2008, Data Nascita: 15/07/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 106 - GASTROENTEROLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**DEL PRETE VALENTINA** CAROVIGNO (BR) - VIA DAMIANO CHIESA 13 DLPVNT80T62D508E	**9,000**	Data Spec.: 16/06/2016, Data Laurea: 30/03/2010, Data Nascita: 22/12/1980
6	**RIZZO GIOVANNI LUCA** CAVALLINO (LE) - CAVALLINO (FR O PRANZO ZACCARI RZZGNN73H04F979N	**8,178**	
7	**SANSO' MARIA PAOLA** UGGIANO LA CHIESA (LE) - VIA VERDI,38A SNSMPL65A66L485Q	**8,000**	Data Spec.: 21/07/1994, Data Laurea: 10/11/1989, Data Nascita: 26/01/1965
8	**PETRARCA ANTONIO** ZOLLINO (LE) - GHICA 27 PTRNTN73T24Z133U	**8,000**	Data Spec.: 14/11/2008, Data Laurea: 23/07/2004, Data Nascita: 24/12/1973

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 106 - GASTROENTEROLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**BRINGIOTTI ROBERTO SPYRIDON** LECCE (LE) - VIA TORQUATO TASSO 37 BRNRRT78R27Z115Q	**8,000**	Data Spec.: 25/06/2014, Data Laurea: 26/10/2007, Data Nascita: 27/10/1978
10	**PAGLIARO MAURO** PESCARA (PE) - VIA SALINE 12 PGLMRA81A16E506Y	**8,000**	Data Spec.: 04/06/2015, Data Laurea: 23/10/2009, Data Nascita: 16/01/1981
11	**GRASSO GIUSEPPINA** ARADEO (LE) - VIA GALENO 8 GRSGPP63B60D883A	**6,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 36 - GERIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**ORLANDO ROSANNA** ANGRI (SA) - VIA QUARTO I, 5 RLNRNN79M47F912E	**17,699**	
2	**PIETRAPERTOSA GIUSEPPE** ROMA (RM) - VIA CIPRIANO FACCHINETTI, 84 PTRGPP83T18A662G	**10,805**	
3	**AMBROSINO IMMACOLATA** BARI (BA) - CORSO BENEDETTO CROCE, 165 MBRMCL81A69F839V	**10,083**	
4	**GAGLIARDI GAETANO** RUTIGLIANO (BA) - VIA SPALATO 29 GGLGTN71E19C975U	**9,966**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 36 - GERIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**MANGINI PIETRO** BARI (BA) - VIA QUINTINO SELLA,20 MNGPTR81D14A662Z	**9,277**	
6	**AQUILA SARA** MONTERONI DI LECCE (LE) - VIA GENERALE DALLA CHIESA, 42 QLASRA80M54E506X	**9,018**	
7	**FULGIDO MARIA LUIGIA** NARDO' (LE) - VIA A MORO, 71 FLGMLG61H61F842D	**9,000**	Data Spec.: 18/12/1995, Data Laurea: 05/04/1991, Data Nascita: 21/06/1961
8	**DE PADUANIS GIOVANNA ATTILIA** LODI (LO) - SANT' ALBERTO 13/B DPDGNN79M71D862W	**9,000**	Data Spec.: 23/01/2009, Data Laurea: 21/07/2004, Data Nascita: 31/08/1979

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 36 - GERIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**VALLI ANGELA** LECCE (LE) - VIA RIBEZZO 1 VLLNGL73A66L419S	**8,000**	Data Spec.: 31/10/2002, Data Laurea: 29/10/1998, Data Nascita: 26/01/1973
10	**SANTORO MARIACARMEN** OSTUNI (BR) - VIALE DELLO SPORT, 34 SNTMCR76R42G187O	**8,000**	Data Spec.: 14/04/2010, Data Laurea: 08/03/2005, Data Nascita: 02/10/1976
11	**CARROZZO IRMA** ANDRANO (LE) - VIA AMERIGO VESPUCCI 20 CRRRMI73R70L419V	**8,000**	Data Spec.: 14/09/2011, Data Laurea: 25/10/2006, Data Nascita: 30/10/1973
12	**VALENTINI RODOLFO** LECCE (LE) - VIA A. DE PACE, 26/E VLNRLF56B01A350V	**7,000**	Data Spec.: 28/10/1992, Data Laurea: 23/03/1988, Data Nascita: 01/02/1956

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 36 - GERIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**MORTELLA ANTONINO** LECCE (LE) - VIA NINO BIXIO, 19 MRTNNN61A27G942L	**7,000**	Data Spec.: 19/07/1993, Data Laurea: 14/04/1989, Data Nascita: 27/01/1961
14	**D'AMATO ANGELA** MASSAFRA (TA) - VIA COSIMO DE LUCA 41 DMTNGL79M70L049F	**7,000**	Data Spec.: 17/11/2015, Data Laurea: 26/03/2008, Data Nascita: 30/08/1979
15	**CAZZATO ANNA GRAZIA** CASARANO (LE) - VIA CAPPELLINI ALFREDO N 27 CZZNGR80A51B936H	**5,096**	
16	**QUARTA LUIGI** CARMIANO (LE) - VIA MILANO, 6 QRTLGU57H07B792N	**3,000**	Data Spec.: 29/07/1991, Data Laurea: 20/10/1984, Data Nascita: 07/06/1957

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 36 - GERIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**VALZANO SALVATORE** NOVOLI (LE) - VIA RISORGIMENTO 51 VLZSVT55M22F970M	**3,000**	Data Spec.: 22/12/1992, Data Laurea: 28/06/1986, Data Nascita: 22/08/1955
18	**MARRA SIMONETTA LAURA** GALATINA (LE) - CONTRADA LI SCORPI MRRSNT57E63D862T	**3,000**	Data Spec.: 04/11/1993, Data Laurea: 27/03/1987, Data Nascita: 23/05/1957
19	**D'APRILE MARIA DONATA** ACQUARICA DEL CAPO (LE) - CORSO DANTE,68- C/O ROSAFIO AN DPRMDN57S56G712N	**3,000**	Data Spec.: 04/11/1994, Data Laurea: 15/02/1989, Data Nascita: 16/11/1957

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 62 - IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**GALLO WLADIMIRO** BARLETTA (BT) - VIA CAFIERO 9/F GLLWDM74P20A669K	**16,501**	
2	**BIASCO AMALIA** LECCE (LE) - VIA ADA CUDAZZO 18 P 3 BSCMLA75B49L419Y	**9,000**	
3	**GIURGOLA MARIA GRAZIA** TREPUZZI (LE) - VIA O.QUARTA, 19 GRGMGR73D70I119A	**8,000**	
4	**CREMIS MAURIZIO** POGGIARDO (LE) - VIA BACHELET, 5 CRMMRZ56M25H708Y	**7,000**	Data Spec.: 20/05/1992, Data Laurea: 22/02/1984, Data Nascita: 25/08/1956

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 62 - IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**LEO ORONZA** LIZZANELLO (LE) - VIA DELLE MIMOSE - MERINE 18 LEORNZ56S55B690A	**7,000**	Data Spec.: 27/10/2005, Data Laurea: 25/07/1983, Data Nascita: 15/11/1956
6	**MARRA DAVIDE** CAVALLINO (LE) - CASTROMEDIANO VIA RAFFAELLO 8 MRRDVD61R03E506S	**6,000**	
7	**D'IPPOLITO EDOARDO** RACALE (LE) - VIA CONFALONIERI, 1 DPPDRD83R20B936I	**5,000**	
8	**CORDELLA COSIMA** CASTRIGNANO DEL CAPO (LE) - VIA PISA 20 CRDCSM56C54C336Q	**3,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 474 - MALATTIE INFETTIVE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**PURGATORIO MARIA ANTONIETTA** MATERA (MT) - VIA RECINTO II FIORENTINI, 18 PRGMNT82A59G786Y	**10,470**	
2	**VERGORI ALESSANDRA** GUAGNANO (LE) - VIA EMILIA ROMAGNA 26 VRGLSN85H61I119Z	**9,000**	
3	**CARBONE ALESSIA** LECCE (LE) - VIA DE GASPERI 2 CRBLSS83B63F205R	**8,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 61 - MEDICINA DEL LAVORO
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**DE FRANCESCO GIUSEPPE** LECCE (LE) - VIA D.T. ALBANESE 8 DFRGPP66D30F205V	**8,000**	Data Spec.: 02/11/1998, Data Laurea: 21/07/1993, Data Nascita: 30/04/1966
2	**GAMBETTINO SALVATORE** CASARANO (LE) - VIA BASSI 12 GMBSVT75H25C933F	**8,000**	Data Spec.: 26/10/2005, Data Laurea: 21/09/2001, Data Nascita: 25/06/1975
3	**RIA WALTER** GALLIPOLI (LE) - VIA GENOVA 4 RIAWTR68E06L711Q	**8,000**	Data Spec.: 28/10/2009, Data Laurea: 27/07/2005, Data Nascita: 06/05/1968

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 8 - MEDICINA DELLO SPORT
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**CAPUTO EMANUELE** CASTELLANA GROTTE (BA) - VIA GIUSEPPE INZUCCHI 11 CPTMNL74T24C134H	**20,581**	
2	**LACERENZA SAVINO** ORTA NOVA (FG) - VIA L. GUERRIERI, 1/B LCRSVN80A23D643J	**12,347**	
3	**PRETE GIUSEPPE** CAVALLINO (LE) - VIA C.NEPOTE, 11 PRTGPP70P16D863Z	**7,396**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	501 - MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**STRAZZULLO ALFONSO** ERCOLANO (NA) - CORSO RESINA 299 STRLNS81R02F839N	**8,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 30 - MEDICINA INTERNA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**CARLUCCIO GIUSEPPE** POGGIARDO (LE) - DE FERRARIS N 6 CRLGPP77S15G751Y	**9,000**	Data Spec.: 05/11/2008, Data Laurea: 27/09/2002, Data Nascita: 15/11/1977
2	**GRECO EULALIA VALENTINA** FOGGIA (FG) - VIA TELESFORO 37 GRCLVL85A57H926F	**9,000**	Data Spec.: 20/05/2015, Data Laurea: 28/07/2009, Data Nascita: 17/01/1985
3	**SQUICCIMARRO GIOVANNA MARIA** SESTO SAN GIOVANNI (MI) - VIA FILIPPO CORRIDONI, 64 SQCGNN75R68A883F	**9,000**	Data Spec.: 01/06/2016, Data Laurea: 11/03/2008, Data Nascita: 28/10/1975
4	**SERRA MAURO** SAN CESARIO DI LECCE (LE) - VIA CHIERI 6 SRRMRA83H02E506D	**9,000**	Data Spec.: 05/07/2016, Data Laurea: 11/03/2010, Data Nascita: 02/06/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 30 - MEDICINA INTERNA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**ALEMANNO PAMELA** ANDRANO (LE) - VIA CESARE BATTISTI 49 LMNPML84E70I549K	**9,000**	Data Spec.: 13/07/2016, Data Laurea: 22/07/2010, Data Nascita: 30/05/1984
6	**PODVOJSKA' LUCIA** PAVIA (PV) - CONTR.CASCINA SPELTA N.24 PDVLCU84D44Z155I	**8,000**	
7	**CAPITANIO ROSSELLA CARMINE** CAVALLINO (LE) - VIA G. SARAGAT 26 CPTRSL66S62H757I	**6,000**	
8	**PISPERO MARINA** MIGGIANO (LE) - VIA A.DIAZ 2 PSPMRN69H59Z133D	**5,000**	Data Spec.: 11/11/2003, Data Laurea: 08/04/1997, Data Nascita: 19/06/1969

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	30 - MEDICINA INTERNA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**SERRATI' MADDALENA** LECCE (LE) - VIA ADIGE 24 SRRMDL80R71C978U	**5,000**	Data Spec.: 30/06/2014, Data Laurea: 12/03/2007, Data Nascita: 31/10/1980

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 65 - MEDICINA LEGALE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**INVIDIA MARCELLO** SAN PIETRO VERNOTICO (BR) - VIA GIOSUÈ CARDUCCI 9 NVDMCL63D17I119T	**13,782**	
2	**BONSIGNORE ALESSANDRO** GENOVA (GE) - VIA G. BYRON 3/6 BNSLSN82R21D969N	**12,474**	
3	**LIUZZI CLAUDIA** BARI (BA) - VIALE ORAZIO FLACCO, 26/B LZZCLD77B66E986Y	**9,492**	
4	**LEONARDI SABRINA** TARANTO (TA) - VIA VITO FORLEO N. 2 LNRSRN79A47L049T	**9,161**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message



S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	65 - MEDICINA LEGALE
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**SERINELLI SERENELLA** TORCHIAROLO (BR) - VIA PRINCIPE DI NAPOLI 5 SRNSNL84P51I119D	**9,135**	
6	**RUSSO GIANCARLO** LECCE (LE) - 47 REG.FANTERIA N.4 RSSGCR61A04A662O	**9,104**	
7	**CORRADO SIMONA** MURO LECCESE (LE) - VIA LIBORIO RICCIO 53 CRRSMN74B53E506O	**9,000**	
8	**MAZZEO GIAMPAOLO** MELENDUGNO (LE) - VIA BOVIO MZZGPL75B12E506Q	**8,990**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 65 - MEDICINA LEGALE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**VANTAGGIATO DANIELA RITA** CUTROFIANO (LE) - VIA MARSALA 38 VNTDLR70E64D862F	**8,153**	
10	**DI GESU' LUIGI** LECCE (LE) - VIALE G.LEOPARDI, 29 DGSLGU68H21F842Q	**8,036**	
11	**BRUNETTI MASSIMO VINCENZO GREGORIO** MANDURIA (TA) - VIA S. GREGORIO MAGNO,7 BRNMSM75B24E882M	**8,000**	Data Spec.: 15/07/2007, Data Laurea: 30/10/2002, Data Nascita: 24/02/1975
12	**CASELLA FILOMENA** SAN MARCO EVANGELISTA (CE) - VIA 8 MARZO 56 CSLFMN84D70B963G	**8,000**	Data Spec.: 30/06/2016, Data Laurea: 26/07/2010, Data Nascita: 30/04/1984

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	65 - MEDICINA LEGALE
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**VILEI EUGENIO** MAGLIE (LE) - VIA SARAGAT 14 VLIGNE59M15E061F	**6,000**	
14	**PATI PAOLO** CARMIANO (LE) - VIA IV NOVEMBRE 9 PTAPLA78R12D862K	**5,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 509 - MEDICINA NUCLEARE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**RIZZA ELISA** CRUCOLI (KR) - VIA DEI MILLE 4 RZZLSE71D42E514O	**6,000**	
2	**ANTONICA FILIPPO** LECCE (LE) - VIA ORONZO QUARTA 7 NTNFPP80M27D862P	**3,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	11 - NEUROLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**DE VITO MARIANNA** PRATA DI PRINCIPATO ULTRA (AV) - VIA PASTENE, 36 DVTMNN81T64A509O	**19,359**	
2	**ALESSANDRIA MARIA** LECCE (LE) - VIA PISACANE, 1 LSSMRA79M70F537O	**12,747**	
3	**BRACCIOLINI MANUELA** LEQUILE (LE) - VIA PIAVE, 35 BRCMNL79S45H793E	**12,708**	
4	**DE PAOLIS FERNANDO** CALIMERA (LE) - VIA GIACOMO LEOPARDI 7 DPLFNN80H10D862F	**12,273**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 11 - NEUROLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**FERRO MARISA** FERRARA (FE) - VIA DEL PARCO, 74/D FRRMRS73M70E522Q	**10,184**	
6	**DE SANTIS GIUSEPPE** GALATINA (LE) - VIA DEL PONTE N.69 DSNGPP78T19D862H	**10,029**	
7	**CALABRESE GIANLUIGI** NARDO' (LE) - VIA PALOMBARO 16 CLBGLG62E03F842U	**9,517**	
8	**RIZZO ANNALISA** GALLARATE (VA) - VIA FABIO FILZI 47 RZZNLS77B52B506Y	**9,260**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 11 - NEUROLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**CARLUCCIO MARIA ALESSANDRA** SIENA (SI) - VIA SANSEDONI 9 CRLMLS80A60G751L	**9,148**	
10	**PELLICCIARI ROBERTA** BARI (BA) - VIA MATTEO RENATO IMBRIANI 44 PLLRRT81R52A662W	**9,042**	
11	**FALCO FABIO** CAMPI SALENTINA (LE) - VIA GARIBALDI,29 FLCFBA63M02B506A	**9,000**	Data Spec.: 17/07/1992, Data Laurea: 20/10/1988, Data Nascita: 02/08/1963
12	**D'APARO CROCIFISSA CINZIA** CASARANO (LE) - VIAUMBRIA 28/A DPRCCF71R66D960Q	**9,000**	Data Spec.: 07/11/2000, Data Laurea: 04/07/1995, Data Nascita: 26/10/1971

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	11 - NEUROLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**ZENZOLA ANGELO** TRICASE (LE) - VIA SAN GIOVANNI BOSCO 13 ZNZNGL72T29A662Y	**9,000**	Data Spec.: 11/11/2003, Data Laurea: 17/10/1997, Data Nascita: 29/12/1972
14	**PUNZI CHIARA** ROMA (RM) - VIA F. BONFIGLIO 55 PNZCHR76C43E506Q	**9,000**	Data Spec.: 07/11/2005, Data Laurea: 23/10/2000, Data Nascita: 03/03/1976
15	**RUSSO ILENIA** ALESSANO (LE) - VIA CAPPELLUZZA 5 RSSLNI74R55B936I	**9,000**	Data Spec.: 24/10/2006, Data Laurea: 09/11/2000, Data Nascita: 15/10/1974
16	**TINELLI ANGELICA** SAMMICHELE DI BARI (BA) - VIA S. ALLENDE, 1 - CAP 70010 TNLNLC78R42H096U	**9,000**	Data Spec.: 30/10/2008, Data Laurea: 24/10/2003, Data Nascita: 02/10/1978

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 11 - NEUROLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**SANTO SABATO MONICA** GALATINA (LE) - VIA NAPOLI 15 SNTMNC79A65D862W	**9,000**	Data Spec.: 21/09/2009, Data Laurea: 26/10/2004, Data Nascita: 25/01/1979
18	**MERICO LUCIA** POGGIARDO (LE) - VIA DEL CARSO NUOVO COMPLESSO MRCLCU75A60G751E	**9,000**	Data Spec.: 20/10/2010, Data Laurea: 21/04/2005, Data Nascita: 20/01/1975
19	**MERCURIO ALESSIO SIMONE** TAVIANO (LE) - VIA ENRICO TOTI 2 MRCLSS74T17D862L	**9,000**	Data Spec.: 01/12/2010, Data Laurea: 15/07/2005, Data Nascita: 17/12/1974
20	**DE CARLO CLAUDIA** CARPIGNANO SALENTINO (LE) - SAN PASQUALE DCRCLD81L61E815P	**9,000**	Data Spec.: 01/07/2014, Data Laurea: 24/07/2007, Data Nascita: 21/07/1981

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	11 - NEUROLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**ROMEO MARZIA ANITA** VIMODRONE (MI) - VIA GHANDI 3 RMOMZN84C47B936M	**9,000**	Data Spec.: 26/05/2015, Data Laurea: 30/09/2009, Data Nascita: 07/03/1984
22	**MOGAVERO MARIA PAOLA** SALICE SALENTINO (LE) - VIA GIOVANNI PASCOLI 19 MGVMPL83H58E506Z	**9,000**	Data Spec.: 23/06/2016, Data Laurea: 29/10/2010, Data Nascita: 18/06/1983
23	**COPPOLA FRANCESCA** OSIMO (AN) - PIAZZA LEOPARDI 3 CPPFNC73A64L049T	**8,411**	
24	**TREVISI GIOVANNA** TREPUZZI (LE) - CORSO UMBERTO 209 TRVGNN59S66L383M	**8,000**	Data Spec.: 18/07/1992, Data Laurea: 20/07/1987, Data Nascita: 26/11/1959

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 11 - NEUROLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**BOCCADAMO ALBERTO** CASARANO (LE) - VIA UMBRIA, 28 BCCLRT69T29G751E	**8,000**	Data Spec.: 29/11/1999, Data Laurea: 24/10/1995, Data Nascita: 29/12/1969
26	**CARBONE ANTONIO** TRICASE (LE) - VIALE STAZIONE 1 CRBNTN61A15L419F	**7,000**	Data Spec.: 15/07/1993, Data Laurea: 06/12/1988, Data Nascita: 15/01/1961
27	**MARTINO GIORGIO** LECCE (LE) - VIA SALANDRA 21/A MRTGRG63C25A662D	**7,000**	Data Spec.: 20/10/1994, Data Laurea: 27/07/1990, Data Nascita: 25/03/1963

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**DE RINALDIS MARTA** LIZZANELLO (LE) - PIAZZA SAN LORENZO 46 DRNMRT69B42E506S	**9,000**	Data Spec.: 31/12/2004, Data Laurea: 09/12/1998, Data Nascita: 02/02/1969
2	**LAMANNA ANNA LINDA** BARI (BA) - VIA LUIGI FERRANNINI 27/I LMNNLN80H60A662F	**9,000**	Data Spec.: 17/07/2012, Data Laurea: 26/04/2006, Data Nascita: 20/06/1980
3	**BACCA SIMONA MARIA** LECCE (LE) - VIALE FRANCESCO LO RE 38 BCCSNM71C43E882X	**8,504**	
4	**GENNARO LEONARDA ANNA** LECCE (LE) - VIA FULCIGNANO CASALE, 27 GNNLRD75L68I119V	**8,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	41 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**GIANNELLI FRANCESCA** LECCE (LE) - VIA ASCOLI PICENO, 5 GNNFNC73A63E506L	**7,965**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**MANDURINO ANTONIO** MAGLIE (LE) - VIA R PALMA 29 MNDNTN71E26E815D	**32,476**	
2	**CELLINI GIOVANNA** BELLUNO (BL) - VIA FIAMMOI 156 CLLGNN55L46G479N	**31,247**	
3	**GUERRA MONICA** MANFREDONIA (FG) - VIALE BECCARINI 30 GRRMNC73A42E885S	**30,929**	
4	**GUERRIERI DONATO** CAROVIGNO (BR) - VIA SIGMUND FREUD 6 GRRDNT64B10I054W	**30,813**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**FIORE SARA** PARABITA (LE) - VIA GIOVANNI BOVIO,18 FRISRA68E55L049G	**28,256**	
6	**GENNARO MASSIMO** TARANTO (TA) - VIA UMBRIA, 57 GNNMSM60A31L049K	**27,184**	
7	**PROVENZANO ROBERTO** SAN PIETRO VERNOTICO (BR) - VIA XXIV MAGGIO, 13 PRVRRT80C30B506B	**26,451**	
8	**LIPPOLIS GIUSEPPE** TRIGGIANO (BA) - VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY 28 LPPGPP76A11L425C	**22,808**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**CALASSO PAOLA LUCIANA** COPERTINO (LE) - VIA VENTI SETTEMBRE 39 CLSPLC78S41C978J	**21,865**	
10	**ROSSIELLO GIULIA** MONOPOLI (BA) - VIA FILIPPO TURATI 1 RSSGLI77C63F376C	**19,901**	
11	**DE CARLO ALESSANDRO** GALATONE (LE) - VIA VITTORIO VENETO 49 DCRLSN81B20D862F	**19,513**	
12	**SCRIMIERI FRANCESCA LUIGIA** CUTROFIANO (LE) - VIA CASTROMEDIANO 24/D SCRFNC75L44Z133T	**16,894**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	12 - OCULISTICA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**MESSINA ADANUNZIA** BARI (BA) - VIA F.LLI ROSELLI,32 - 70126 MSSDNZ81P54H096J	**15,704**	
14	**PUCE PATRIZIA** CAMPI SALENTINA (LE) - VIA CAVOUR 32 PCUPRZ70A66B506H	**14,537**	
15	**RUGGERI ENRICA** BARI (BA) - VIA ROBERT SCHUMAN 15/8 70126 RGGNRC83E70A662N	**14,007**	
16	**BALDUCCI ITALO** BARI (BA) - VIA ROBERT SCHUMAN 15/8 -70126 BLDTLI79C11L219P	**13,554**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	12 - OCULISTICA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**LIGORI MARIA VALERIA** CUTROFIANO (LE) - VIA POTENZA 33 LGRMVL77C51D862O	**12,450**	
18	**GEMMA RAFFAELE** MARTANO (LE) - VIA CASTRIGNANO,162 GMMRFL63D02D862T	**11,709**	
19	**EPIFANI ENRICO** CAMPI SALENTINA (LE) - VIA SAN LORENZO N.51 PFNNRC76R08B506A	**11,488**	
20	**DIPIETRO ALESSIA** MODUGNO (BA) - VIA PIERO DELLA FRANCESCA 2 DPTLSS82M47A662H	**10,553**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**LIOTINO GIANLUCA** SAMMICHELE DI BARI (BA) - VIA CANALE, 13 LTNGLC75T14E038Y	**10,522**	
22	**GARRUTI ANNAMARIA** BARI (BA) - VIA LORENZO D AGOSTINO 1/E GRRNMR58S45A662I	**9,956**	
23	**CIANCAGLINI ROBERTO** TERAMO (TE) - VIA AVERARDI 1 CNCRRT85E21L103Q	**9,285**	
24	**CIRACI' LORENZA** BARI (BA) - VIA NAPOLI 29 - 70123 CRCLNZ82H61A662X	**9,260**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**METRANGOLO CRISTIAN** SQUINZANO (LE) - VIA ROCCI, 1/B MTRCST82L01I119D	**9,246**	
26	**DE CARLO FERNANDO** GALATONE (LE) - VIA GIOVANNI XXIII DCRFNN52L17D863X	**9,000**	Data Spec.: 23/06/1981, Data Laurea: 09/11/1977, Data Nascita: 17/07/1952
27	**MANCO SILVANA** TRICASE (LE) - VIA ROMOLO MURRI MNCSVN57P53D883T	**9,000**	Data Spec.: 19/06/1987, Data Laurea: 27/07/1983, Data Nascita: 13/09/1957
28	**PENNETTA GIULIO** LECCE (LE) - VIALE JAPIGIA 39/A PNNGLI60H07G799A	**9,000**	Data Spec.: 28/06/1993, Data Laurea: 30/06/1989, Data Nascita: 07/06/1960

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
29	**DE SANTIS RACHELE** LECCE (LE) - VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 7 DSNRHL76L53E506F	**9,000**	Data Spec.: 21/11/2007, Data Laurea: 25/07/2002, Data Nascita: 13/07/1976
30	**LUCERI SALVATORE** SOGLIANO CAVOUR (LE) - VIA VITTORIO VENETO N.9 LCRSVT85C20D862W	**9,000**	Data Spec.: 27/06/2016, Data Laurea: 22/07/2009, Data Nascita: 20/03/1985
31	**PALMA MODONI ANDREA** MAGLIE (LE) - VIA ORONZO ANDRETTA, 1 PLMNDR80S22E815O	**8,243**	
32	**GIURGOLA GIOVANNI** LECCE (LE) - VIA GENTILE, 37 GRGGNN51S24E506Z	**8,000**	Data Spec.: 09/06/1980, Data Laurea: 27/10/1976, Data Nascita: 24/11/1951

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	12 - OCULISTICA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
33	**PETTA MARIA ROSARIA** ALLISTE (LE) - VIA VALENTINI 1 PTTMRS62C55A717T	**8,000**	Data Spec.: 09/06/1992, Data Laurea: 14/07/1987, Data Nascita: 15/03/1962
34	**LONGO PIERPAOLO** LECCE (LE) - VIA LUIGI TASSELLI 22 LNGPPL63D20E506R	**8,000**	Data Spec.: 14/07/1993, Data Laurea: 23/10/1989, Data Nascita: 20/04/1963
35	**TURCO SIMONA** CAPRARICA DI LECCE (LE) - PIAZZA VITTORIA 21 TRCSMN68S58E506U	**8,000**	Data Spec.: 27/11/2002, Data Laurea: 17/03/1998, Data Nascita: 18/11/1968
36	**COSTA MARIA CARMELA** MATINO (LE) - VIALE RIMEMBRANZA, 33 CSTMCR73L55E506P	**8,000**	Data Spec.: 12/12/2003, Data Laurea: 19/10/1999, Data Nascita: 15/07/1973

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**BELLISARIO DOMENICO** TRICASE (LE) - VIA SIRACUSA 7 BLLDNC64H26D883A	**7,000**	
38	**BASURTO ANTONIO GERARDO** SANTA CESAREA TERME (LE) - VIA TAGLIAMENTO 22 BSRNNG54R08F816T	**6,000**	Data Spec.: 27/07/1988, Data Laurea: 02/11/1981, Data Nascita: 08/10/1954
39	**PISANO' FLAVIO** MATINO (LE) - VIA PSNFLV54L28A281W	**6,000**	Data Spec.: 20/07/1993, Data Laurea: 03/11/1988, Data Nascita: 28/07/1954
40	**SCALONE PIETRO** BRINDISI (BR) - VIA BARI, 52 SCLPTR67S23G187I	**5,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**RICCI ANDREA** LECCE (LE) - VIA GUGLIELMO OBERDAN 93 RCCNDR74L06H501I	**25,861**	
2	**PRESICCE MARIO NICOLINO** MURO LECCESE (LE) - VIA G DI VITTORIO 1 PRSMNC60C01I549C	**16,556**	
3	**SQUEO DE VILLAGOMEZ CARLO RODRIGO EMANUELE MAURIZI** BISCEGLIE (BT) - VIA OTTAVIO TUPPUTI, 4 SQDCLR52P22F284G	**12,221**	
4	**RUGGERI UMBERTO** LIZZANELLO (LE) - VIA DELLE MIMOSE - MERINE 18 RGGMRT56M17E506Z	**12,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**FERRANTE LAURA** SURBO (LE) - VIA VICO GIANBATTISTA, 2 FRRLRA79M49B180G	**11,647**	
6	**ZUNINO ATTILIO FLAVIO** LECCE (LE) - VIA MARUGI, 38 ZNNTLF57E01D969I	**8,000**	Data Laurea: 29/10/1984, Data Nascita: 01/05/1957
7	**MUCI GIOVANNINO MARIA** NARDO' (LE) - VIA FIUME 8 MCUGNN62D18F842W	**8,000**	Data Laurea: 29/03/1988, Data Nascita: 18/04/1962
8	**D'AMONE GIUSEPPE** FRANCAVILLA FONTANA (BR) - VIA L. DI NOI, 5 DMNGPP65S18B180V	**8,000**	Data Laurea: 04/07/1990, Data Nascita: 18/11/1965

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**RUGGERI FABIO ANTONIO** LECCE (LE) - VIA LUIGI PAPPACODA 12 RGGFNT85T01C978E	**7,022**	
10	**DE MATTEIS MARIO** LECCE (LE) - VIA B. MAZZARELLA 25 DMTMRA64P30A662B	**7,000**	Data Laurea: 18/02/1991, Data Nascita: 30/09/1964
11	**RIZZO ORAZIO ALBERTO** LECCE (LE) - VIA COSIMO DE GIORGI,45 RZZRLB64A23I115Z	**7,000**	Data Laurea: 09/10/1989, Data Nascita: 23/01/1964
12	**PRONTERA AMEDEO** PRESICCE (LE) - VIA CARLO CATTANEO 152 PRNMDA89A12L419G	**6,863**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	109 - ODONTOIATRIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**PODO BRUNETTI SALVATORE** SALICE SALENTINO (LE) - VIA UMBERTO I 65 PDBSVT64D11D883N	**6,858**	
14	**SAVOIA GIUSEPPE** LECCE (LE) - VIA PRINCIPE DI SAVOIA 16 SVAGPP52H14B180G	**6,000**	
15	**INGROSSO MARIANNA PIA** NOVOLI (LE) - VIA PENDINO 6 NGRMNN87R52A662T	**5,189**	
16	**STOMACI DARIO** GALATINA (LE) - VIA PADRE PIO 9 STMDRA79T03H703I	**5,180**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**LUPO CLAUDIO MARIA** RUFFANO (LE) - VIA XXIV MAGGIO 10 LPUCDM55C11I066G	**5,000**	Data Laurea: 14/12/1980, Data Nascita: 11/03/1955
18	**MORCIANO GIUSEPPE** TIGGIANO (LE) - VIA DEL MARE 36 MRCGPP60E14L166A	**5,000**	Data Laurea: 26/07/1986, Data Nascita: 14/05/1960
19	**ELIA ALBERTO** LECCE (LE) - VIA GIUSEPPE ZANARDELLI, N.4 LEILRT65D21I119U	**5,000**	Data Laurea: 17/03/1990, Data Nascita: 21/04/1965
20	**LEO ORONZA** LIZZANELLO (LE) - VIA DELLE MIMOSE - MERINE 18 LEORNZ56S55B690A	**5,000**	Data Laurea: 25/07/1983, Data Nascita: 15/11/1956

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message



S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	109 - ODONTOIATRIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**SASSO DEBORA** LECCE (LE) - VIA SALVO D'ACQUISTO,9 SSSDBR79H66E506C	**4,782**	
22	**GRECO KATIA** MARTIGNANO (LE) - VIA ROMA, 65 GRCKTA75P65E506H	**4,601**	
23	**SURACE ALESSANDRO** AGNANA CALABRA (RC) - ARGINE DESTRO CALOPINACE SRCLSN75D28F158T	**4,523**	
24	**CASTO CHIARA** CASARANO (LE) - PIAZZA INDIPENDENZA 16 CSTCHR86R56D851X	**3,890**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**MAZZOTTA LUIGI PAOLO** CAVALLINO (LE) - V LEUCA 146 SC C INT 7 MZZLPL80A13B180Z	**3,825**	
26	**BORGIA VALENTINA** RACALE (LE) - VIA REGGIO EMILIA 28 BRGVNT85P60L419M	**3,735**	
27	**LEUZZI FABRIZIO** NARDO' (LE) - VIA ALESSANDRO VOLTA 10 LZZFRZ88E08F842W	**3,588**	
28	**DE PASCALIS GABRIELE** LECCE (LE) - VIA GUGLIELMO OBERDAN 63 DPSGRL79P24E506B	**3,568**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	109 - ODONTOIATRIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
29	**PICCINNO EUGENIO** ZOLLINO (LE) - VIA VENEZIA, 31 PCCGNE90H15D862V	**3,447**	
30	**TOMACELLI VINCENZO** LECCE (LE) - VIA GIUSEPPE ZANARDELLI 17 TMCVCN56B01A944T	**3,317**	
31	**GALLUCCIO MICHELANGELA** GALATINA (LE) - VIA GIUSEPPINA DEL PONTE 123 GLLMHL82T70D862Q	**3,263**	
32	**PESCHIULLI FABIO** LECCE (LE) - GABRIELE D'ANNUNZIO, 59 PSCFBA77D14E506A	**3,187**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
33	**FERRANTE FRANCO** GENOVA (GE) - VIA SAN MARTINO 4/15 SC A FRRFNC88H25I119Y	**3,180**	
34	**SANASI ANTONIO** COPERTINO (LE) - VIA R.ISABELLA1,G.DI BRIENNE18 SNSNTN91C05D862U	**3,102**	
35	**CAGGIA AGOSTINO** ARADEO (LE) - VIA FORESTA 2 CGGGTN55A20D883O	**3,000**	Data Laurea: 27/03/1981, Data Nascita: 20/01/1955
36	**MARZO ANTONIO PIO** NOVOLI (LE) - VIA G MATTEOTTI 30 MRZNNP59E20F970S	**3,000**	Data Laurea: 23/07/1987, Data Nascita: 20/05/1959

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**FERRARI EVELINA** LECCE (LE) - VIA MARUGI, 38 FRRVLN62M54F839R	**3,000**	Data Laurea: 23/07/1985, Data Nascita: 14/08/1962
38	**MARTINA DARIO** TRICASE (LE) - VIA BRENTA 46 MRTDRA73S17L419W	**3,000**	Data Laurea: 20/07/1999, Data Nascita: 17/11/1973
39	**SGARAMELLA NICOLA** BARI (BA) - VIA VITANTONIO DI CAGNO 6 SGRNCL74T22A662T	**3,000**	Data Laurea: 12/11/1999, Data Nascita: 22/12/1974
40	**STEFANELLI RAFFAELLA MARIA** LECCE (LE) - PIAZZALE RUDIAE 3/B STFRFL77L58G751J	**3,000**	Data Laurea: 15/10/2001, Data Nascita: 18/07/1977

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
41	**TONDO GIANCARLO** CHIETI (CH) - VIA MONTE GRAPPA, 127 TNDGCR69B07F839V	**3,000**	Data Laurea: 23/10/2002, Data Nascita: 07/02/1969
42	**TORSELLO FERRUCCIO** CASARANO (LE) - VIA VANINI 78 TRSFRC79D19B936X	**3,000**	Data Laurea: 31/10/2002, Data Nascita: 19/04/1979
43	**DE DONNO PATRIZIA** RUFFANO (LE) - VIA C. COLOMBO 9 DDNPRZ78E44H632Z	**3,000**	Data Laurea: 24/07/2003, Data Nascita: 04/05/1978
44	**SARTORIO ALESSANDRA** ORIA (BR) - CORTE A.M. DI FRANCIA 7/A SRTLSN82B62L049S	**3,000**	Data Laurea: 28/10/2005, Data Nascita: 22/02/1982

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
45	**GALLUCCIO FEDERICA** GALATINA (LE) - VAI G. DEL PONTE 123 GLLFRC84P47D862V	**3,000**	Data Laurea: 24/10/2008, Data Nascita: 07/09/1984
46	**D'IPPOLITO SIMONA** ALESSANO (LE) - VIA TERRAMESSERE 44 DPPSMN87D63D851R	**3,000**	Data Laurea: 22/10/2010, Data Nascita: 23/04/1987
47	**PRIMITIVO VALENTINA** POGGIARDO (LE) - VIA PRINCIPESSA MARIA JOSÈ 9 PRMVNT84P54G751K	**3,000**	Data Laurea: 17/11/2010, Data Nascita: 14/09/1984
48	**ZUNINO BENEDETTA** ROMA (RM) - VIA BARZELLOTTI 15 ZNNBDT90P65C978T	**3,000**	Data Laurea: 22/10/2015, Data Nascita: 25/09/1990

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
49	**DE NOTARIIS DILETTA** LECCE (LE) - VIA MARIANO 15 DNTDTT86E41I119I	**3,000**	Data Laurea: 27/07/2016, Data Nascita: 01/05/1986
50	**GRECO EMILEA** MARTIGNANO (LE) - VIA ROMA, 65 GRCMLE69T49L419G	**2,735**	
51	**LILLO ANTONIO** MILANO (MI) - VIA MARGHERITA, 6/B - 20149 LLLNTN75D23E038U	**2,531**	
52	**FALCO GIORGIO** GALATINA (LE) - VIA MARCHE 24 FLCGRG85L16D862W	**2,513**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
53	**MORCIANO CRISTIAN** PRESICCE (LE) - VIA CAIROLI 31 MRCCST78T06L419N	**2,405**	
54	**VERGARI ANNALISA** MAGLIE (LE) - VIA ALCIDE DE GASPERI 18 VRGNLS80M68E815U	**2,228**	
55	**TRAMACERE MARIA ASSUNTA** CALIMERA (LE) - VIA CIRCONVALLAZIONE 71 TRMMSS79B41F842Y	**2,222**	
56	**CASTO MARCO CARMELO** TAVIANO (LE) - VIA VITTIME DI VIA FANI, 1 CSTMCC90S16F842I	**2,126**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
57	**AZZOLINI STEFANO** LECCE (LE) - STRADA PROVINCIALE SQUINZANO CASALABATE KM147 ZZLSFN58P12I930D	**2,000**	Data Laurea: 10/07/1984, Data Nascita: 12/09/1958
58	**CALO' STEFANO** LECCE (LE) - VIA S. TRINCHESE, 89 CLASFN60T03F604W	**2,000**	Data Laurea: 16/09/1985, Data Nascita: 03/12/1960
59	**GIUGNO MARIO** LECCE (LE) - VIA COSENZA N. 3 GGNMRA60T12E506Y	**2,000**	Data Laurea: 19/03/1986, Data Nascita: 12/12/1960
60	**GIANFREDA SERGIO** TAVIANO (LE) - VIA F.LLI ROSSELLI 1 GNFSRG63S30L074F	**2,000**	Data Laurea: 31/10/1987, Data Nascita: 30/11/1963

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
61	**AMATO DE SERPIS ANTONGIULIO** GALLIPOLI (LE) - VIA VICENZA 23 MTDNNG65C12D883V	**2,000**	Data Laurea: 10/07/1989, Data Nascita: 12/03/1965
62	**PETRELLI CINZIA GABRIELLA** LECCE (LE) - VIA MARIO DI LECCE, 14 PTRCZG65B46B792C	**2,000**	Data Laurea: 23/03/1991, Data Nascita: 06/02/1965
63	**SCHIRALDI FILIPPO** ARNESANO (LE) - VIA VERDI, 25 SCHFPP57S13E155M	**2,000**	Data Laurea: 12/07/1994, Data Nascita: 13/11/1957
64	**ZAGARIA LUIGI** ANDRIA (BT) - VIA CLEMENTI, 13 ZGRLGU71A03A285F	**2,000**	Data Laurea: 26/10/1999, Data Nascita: 03/01/1971

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	109 - ODONTOIATRIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
65	**VERRI PIETRO** CAPRARICA DI LECCE (LE) - VIALE OLEANDRI 40 VRRPTR78D08D862J	**2,000**	Data Laurea: 20/03/2002, Data Nascita: 08/04/1978
66	**SARACINO SILVIA** LECCE (LE) - VIA VITERBO 6 SRCSLV80B59E506Y	**2,000**	Data Laurea: 22/03/2005, Data Nascita: 19/02/1980
67	**ROLLO PIERPAOLO** SAN DONATO DI LECCE (LE) - VIA MARCONI 16 RLLPPL82B14F842M	**2,000**	Data Laurea: 17/04/2007, Data Nascita: 14/02/1982
68	**CAPUTO STEFANIA** MELENDUGNO (LE) - VIA RISORGIMENTO 4 CPTSFN79R54E506C	**2,000**	Data Laurea: 25/07/2007, Data Nascita: 14/10/1979

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
69	**RAPONE BIAGIO** BARI (BA) - VIA GIAN G. CARULLI, 54 70121 RPNBGI79A19A662M	**2,000**	Data Laurea: 25/07/2007, Data Nascita: 19/01/1979
70	**ROMANO FRANCESCO** SAN CESARIO DI LECCE (LE) - VIA VITTORIO EMANUELE III 49 RMNFNC84P27D086J	**2,000**	Data Laurea: 20/11/2009, Data Nascita: 27/09/1984
71	**PORCARI SERENA** LECCE (LE) - PIAZZA ARCO DI PRATO 9 PRCSRN83B51H793B	**2,000**	Data Laurea: 19/11/2010, Data Nascita: 11/02/1983
72	**STEFANELLI ANDREA** SCORRANO (LE) - VIA BARACCA 36 STFNDR84A26I549M	**2,000**	Data Laurea: 30/03/2011, Data Nascita: 26/01/1984

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
73	**BERNARDO STEFANO** LECCE (LE) - VIA POTENZA 19F BRNSFN82H09E506Q	**2,000**	Data Laurea: 20/04/2011, Data Nascita: 09/06/1982
74	**ELIA BERENICE** SAN DONACI (BR) - VIA SAN PANCRAZIO 92 LEIBNC86S51E506U	**2,000**	Data Laurea: 26/10/2011, Data Nascita: 11/11/1986
75	**RAGUSO TERESA** MESAGNE (BR) - DE AMICIS 9 RGSTRS86T43B506U	**2,000**	Data Laurea: 10/11/2013, Data Nascita: 03/12/1986
76	**APRILE MARIANGELA** CAMPI SALENTINA (LE) - VIA MADONNA DELLA MERCEDE 10 PRLMNG87R66I119R	**2,000**	Data Laurea: 14/07/2015, Data Nascita: 26/10/1987

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
77	**LIGORI ANNALAURA** CUTROFIANO (LE) - VIA XXV APRILE 42 BIS LGRNLR84S65E815N	**2,000**	Data Laurea: 20/10/2016, Data Nascita: 25/11/1984
78	**SANTORO FRANCO** LIZZANELLO (LE) - VIA ANTONIO GRAMSCI 165 SNTFNC50L07E629M	**1,272**	
79	**GIORDANO GUGLIELMO** SQUINZANO (LE) - VIA VANINI 52 GRDGLL86A12A662O	**0,666**	
80	**BLE' ALBERTO** NARDO' (LE) - VIA VITTORIO CHIODO 39 BLELRT89E21F842A	**0,060**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
81	**DEL CIELLO DOMENICO** CARMIANO (LE) - VIA LECCE, 48 DLCDNC53S07B792V	**0,000**	Data Laurea: 13/12/1982, Data Nascita: 07/11/1953
82	**COCLITE GIORGIO** LECCE (LE) - VIA SALVATORE TRINCHESE, 61/D CCLGRG53S16D851Y	**0,000**	Data Laurea: 25/07/1983, Data Nascita: 16/11/1953
83	**CORSO AUGUSTO** LECCE (LE) - VIA CESARE BATTISTI,56 CRSGST56C28A281Z	**0,000**	Data Laurea: 30/10/1984, Data Nascita: 28/03/1956
84	**GRECO MARINA** LECCE (LE) - VIA VECCHIA FRIGOLE, COOP.BERNI GRCMRN59S66H501P	**0,000**	Data Laurea: 24/07/1987, Data Nascita: 26/11/1959

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
85	**DIMO GIUSEPPE** PARABITA (LE) - VIA IMPERO 108 DMIGPP59R13H501Q	**0,000**	Data Laurea: 18/03/1988, Data Nascita: 13/10/1959
86	**MUCI FRANCESCO VITTORIO** NARDO' (LE) - VIA BOLOGNA 11 MCUFNC65A01F842N	**0,000**	Data Laurea: 17/07/1998, Data Nascita: 01/01/1965
87	**CARLUCCIO VERA** LECCE (LE) - VIA FOSCOLO 2 CRLVRE79T43H501A	**0,000**	Data Laurea: 27/07/2004, Data Nascita: 03/12/1979
88	**FILONI GABRIELE ALESSANDRO** CASARANO (LE) - VIA CALATAFIMI 39 FLNGRL83P29B936B	**0,000**	Data Laurea: 10/10/2007, Data Nascita: 29/09/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
89	**LANDOLFA GIUSEPPE** MESAGNE (BR) - DE AMICIS 9 LNDGPP80R22F152T	**0,000**	Data Laurea: 28/03/2008, Data Nascita: 22/10/1980
90	**MASSARI REMO** LECCE (LE) - VIALE DELL'UNIVERSITA' 85 MSSRME82D22D883D	**0,000**	Data Laurea: 29/06/2012, Data Nascita: 22/04/1982
91	**DONATELLI VITO ANTONIO GERMANO** MONTESANO SALENTINO (LE) - RUFFANO 17 DNTVNT88H15I549Q	**0,000**	Data Laurea: 03/07/2013, Data Nascita: 15/06/1988
92	**CALCAGNILE GIOVANNI** LECCE (LE) - VIA MESSERE 5 CLCGNN86T16G751N	**0,000**	Data Laurea: 23/11/2015, Data Nascita: 16/12/1986

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
93	**SQUEO DE VILLAGOMEZ ROBERTO** BISCEGLIE (BT) - VIA OTTAVIO TUPPUTI 4 SQDRRT90E03A662M	**0,000**	Data Laurea: 05/02/2016, Data Nascita: 03/05/1990
94	**RICCIARDI GABRIELE ANTONIO** SIENA (SI) - VIA COLLEVERDI 3 RCCGRL83H13B180T	**0,000**	Data Laurea: 26/04/2016, Data Nascita: 13/06/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 79 - ONCOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**ELIA MARIA TERESA** TRICASE (LE) - VICO SAN'ANNA 2 LEIMTR67S50E506M	**9,000**	Data Spec.: 16/10/2000, Data Laurea: 30/01/1993, Data Nascita: 10/11/1967
2	**FUSO PAOLA** SOLETO (LE) - VIALE ITALIA 337 FSUPLA82D57D862T	**9,000**	Data Spec.: 09/07/2014, Data Laurea: 23/10/2007, Data Nascita: 17/04/1982
3	**FILIERI MARIA ELISABETTA** MODENA (MO) - VIA PELUSIA 148 FLRMLS84B50C978O	**9,000**	Data Spec.: 26/05/2015, Data Laurea: 29/10/2009, Data Nascita: 10/02/1984
4	**RIZZO FRANCESCA MARIA** COPERTINO (LE) - VIA CASOLE ESTERNA RZZFNC85S64D862L	**9,000**	Data Spec.: 17/06/2016, Data Laurea: 29/09/2010, Data Nascita: 24/11/1985

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 79 - ONCOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**MASSARO MARIA GRAZIA** MACERATA CAMPANIA (CE) - VIA GIOVANNI XXIII 2 MSSMGR83D61B963G	**8,126**	
6	**CERULLO CARMINE** UGGIANO LA CHIESA (LE) - VIA MULINO A VENTO 7 CRLCMN76H29E506Y	**8,000**	
7	**GASPARRE TERESA** BARI (BA) - VIA GREGORIO ANCONA 17 GSPTRS80P70E155D	**7,000**	
8	**LUTRINO EUFEMIA STEFANIA** OSTUNI (BR) - PIAZZA PRIMO MAGGIO N.86 LTRFST79S50A662H	**5,386**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 571 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**BIASCO AMALIA** LECCE (LE) - VIA ADA CUDAZZO 18 P 3 BSCMLA75B49L419Y	**9,000**	
2	**TOLLEMETO SPARTACO IRENE SALVATORE** NARDO' (LE) - VIA GRASSI, 50 TLLSRT50R16F842O	**8,000**	Data Spec.: 13/07/1981, Data Laurea: 28/06/1978, Data Nascita: 16/10/1950
3	**GIURGOLA MARIA GRAZIA** TREPUZZI (LE) - VIA O.QUARTA, 19 GRGMGR73D70I119A	**8,000**	Data Spec.: 09/11/2009, Data Laurea: 25/10/2002, Data Nascita: 30/04/1973
4	**GALLO WLADIMIRO** BARLETTA (BT) - VIA CAFIERO 9/F GLLWDM74P20A669K	**7,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 110 - ORTOPEDIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**D'AGOSTINO MARIA ANTONIETTA** NAPOLI (NA) - VIALE BAKUNIN 11 DGSMNT75E59F839Z	**16,372**	
2	**SCRIMIERI DANIELE** CUTROFIANO (LE) - VIA CASTROMEDIANO 24 SCRDNL80H30D851T	**9,645**	
3	**DE BENEDETTO MASSIMO** GALATINA (LE) - VIA LUCE 19 DBNMSM78D15H501A	**9,150**	
4	**DE CAMPI MAURIZIO** BITRITTO (BA) - VIA PADRE PIO DA PIETRELC, 10 DCMMRZ61S01E506C	**9,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 110 - ORTOPEDIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**CATALDI PIERO DOMENICO** SQUINZANO (LE) - VIA ACHILLE GRANDI, 71 CTLPDM64C22B180Z	**8,131**	
6	**GALLUCCIO PIETRO** CAVALLINO (LE) - VIA CASE SPARSE N GLLPTR55M23E506X	**8,000**	Data Spec.: 22/06/1987, Data Laurea: 03/12/1981, Data Nascita: 23/08/1955
7	**BASILE ANGELA** LECCE (LE) - ARDITI 13 BSLNGL74S67Z133W	**8,000**	Data Spec.: 24/10/2005, Data Laurea: 17/10/2000, Data Nascita: 27/11/1974
8	**ABATI CATERINA NOVELLA** GALATONE (LE) - VIA VESPUCCI BTACRN80T70D862N	**6,648**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	110 - ORTOPEDIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**LATINO PAOLO VINCENZO** STERNATIA (LE) - VIA PIAVE 70 LTNPVN59D10F335K	**5,000**	
10	**MONTE FERNANDO ANTONIO** TREPUZZI (LE) - VIA GUERRIERI N.39 MNTFNN51T27L383H	**3,000**	Data Spec.: 27/11/1989, Data Laurea: 23/07/1981, Data Nascita: 27/12/1951
11	**NOSTRO FRANCESCO DOMENICO** GROTTAGLIE (TA) - VIA D'ADDARIO, 2 NSTFNC74D11H224B	**3,000**	Data Spec.: 08/03/2013, Data Laurea: 28/03/2001, Data Nascita: 11/04/1974

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**MICHELI LOREDANA** NOCI (BA) - VIA A. GABRIELI, 14/B MCHLDN74H54H096W	**25,922**	
2	**SPERTI LAURA** SCORRANO (LE) - VIA PROVINCIALE SUPERSANO SN SPRLRA72B55I549H	**23,198**	
3	**RIZZO MARIA ANTONIETTA** ANDRANO (LE) - VIA GUICCIARDINI 14 RZZMNT80R47G751B	**17,693**	
4	**DORIA GRAZIA** MELENDUGNO (LE) - VIA FRATELLI LONGO 4/A DROGRZ75H60E506W	**14,959**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**GUACCI ANNA MARIA** LECCE (LE) - VIA STURZO 19 GCCNMR55L56F916Y	**14,653**	
6	**MASCIOPINTO ANGELA VALENTINA** BARI (BA) - LUNGOMARE NAZARIO SAURO 25 MSCNLV75L55A662T	**14,171**	
7	**D'ARPE STELLA** LECCE (LE) - VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 73 DRPSLL83E61E506Z	**12,663**	
8	**ALTAVILLA TIZIANA** FRAGAGNANO (TA) - VIA SAN FRANCESCO N 64 LTVTZN80D62E882F	**11,484**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**CUTRONE FRANCESCA** PALO DEL COLLE (BA) - VIA DON FRANCESCO MASTRANDREA 153 CTRFNC75D67A893Q	**11,432**	
10	**SCARAMUZZI FRANCESCA** MOLA DI BARI (BA) - VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 24 SCRFNC77S58C975W	**10,888**	
11	**QUARTA SIMONA** NOVOLI (LE) - VIA XXV LUGLIO 9 QRTSMN73M71F970J	**10,840**	
12	**SPIRTO GIUSEPPE PANTALEO** LECCE (LE) - VIA C. GIAQUINTO 3 SPRGPP54E21E984Z	**10,713**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**CHIAPPETTA ROSANNA** TARANTO (TA) - CORSO UMBERTO I 114 CHPRNN81C63L049K	**10,540**	
14	**CONVERSANO CHIARA** BARI (BA) - VIA MONTEGRAPPA, 132/A - 70125 CNVCHR74T56E506V	**10,352**	
15	**MARTINA TIZIANA** BOLOGNA (BO) - VIALE ANGELO MASINI 46 MRTTZN81P60F152T	**9,929**	
16	**LAVOPA CRISTINA** CASAMASSIMA (BA) - VIA MADRID N 28 LVPCST77C67A662J	**9,807**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**BRUNO ELEONORA** ARADEO (LE) - VIA PIAVE 16 BRNLNR81S58E506R	**9,576**	
18	**GUSTAPANE SARAH** SAN CESARIO DI LECCE (LE) - VIA UMBERTOI 77 GSTSRH85M58E506W	**9,476**	
19	**CARETTO SIMONA** TREPUZZI (LE) - VIA DELEDDA G 4 CRTSMN77B41I119N	**9,333**	
20	**DISTANTE GIULIANA** SAN CESARIO DI LECCE (LE) - CARLO E FRANCESCO BARBIERI 6 - CAP 73016 DSTGLN73H48E506Y	**9,290**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**PALESE ANNALISA** ACQUARICA DEL CAPO (LE) - VIA GENERALE DALLA CHIESA 1 PLSNLS77B49D862N	**9,075**	
22	**NEGRO ANTONELLA MARIA ASSUNTA** LECCE (LE) - VIA C. GIAQUINTO 3 NGRNNL56M55B936R	**9,024**	
23	**DELL'ANNA ARIANNA** LECCE (LE) - PIAZZALE MANTOVA 6 DLLRNN78B62I119I	**9,000**	
24	**CAGNAZZO ELISA** FERRARA (FE) - VIA CARLO MAYR, 281 CGNLSE82S59D862U	**8,870**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**CAZZATO LUCIA** COLLEPASSO (LE) - VIA CORSICA 28 CZZLCU84P52B936J	**8,735**	
26	**BEE VAGA** LIZZANELLO (LE) - VIA P.NENNI V STRADA SX 124 BEEVGA76P60D862L	**8,527**	
27	**D'IPPOLITO SILVIA** ALESSANO (LE) - VIA TERRAMESSERE 44 DPPSLV81R53D851F	**8,036**	Data Spec.: 19/07/2012, Data Laurea: 25/07/2006, Data Nascita: 13/10/1981
28	**ALESSIO ANGELA** TIGGIANO (LE) - VIA KENNEDY 57 LSSNGL81D63B936X	**8,036**	Data Spec.: 19/07/2012, Data Laurea: 25/10/2006, Data Nascita: 23/04/1981

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
29	**MELE GIOVANNI LUIGI** MELENDUGNO (LE) - VIA VERDI 7 MLEGNN60H25F101Z	**7,000**	Data Spec.: 28/10/1993, Data Laurea: 07/11/1988, Data Nascita: 25/06/1960
30	**CALIANDRO DARIO** TRICASE (LE) - MARINA PORTO 27/C CLNDRA70P04F205V	**7,000**	Data Spec.: 05/11/2001, Data Laurea: 25/10/1995, Data Nascita: 04/09/1970
31	**ALCAINO SIMONA** TRICASE (LE) - SIRACUSA 7 LCNSMN71A42L419P	**7,000**	Data Spec.: 29/10/2003, Data Laurea: 22/10/1997, Data Nascita: 02/01/1971
32	**ARGENTIERI RITA** LATIANO (BR) - VIA FUORTES, 75 RGNRTI57T66E471S	**6,360**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
33	**RAMPINO GIUSEPPE** TREPUZZI (LE) - VIA BRUNETTI 80 RMPGPP61L28E506Q	**6,000**	
34	**CARLUCCIO MARIA GABRIELLA** LECCE (LE) - VIA MESSERE 1 CRLMGB67B66E815E	**5,000**	Data Spec.: 18/10/2004, Data Laurea: 30/10/1995, Data Nascita: 26/02/1967
35	**BALDACCINI PAOLA ANNA** SAN DONATO DI LECCE (LE) - VIA FOGGIARI 78 BLDPNN76M43E882Y	**5,000**	Data Spec.: 10/11/2009, Data Laurea: 11/11/2003, Data Nascita: 03/08/1976

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 16 - OTORINOLARINGOIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**ATTANASIO FRANCESCO** MOLFETTA (BA) - VIA DE SIMONE, 22 TTNFNC74M11A662Q	**31,532**	
2	**ZIZZI STEFANIA** BARI (BA) - SS16 SUD COMPLANARE OVEST 100 ZZZSFN77A53E986S	**25,964**	
3	**MELILLO PIETRO** ROMA (RM) - VIA FONTANILE NUOVO, 30 MLLPTR76C01I452E	**15,429**	
4	**DICORATO ANNA** BARI (BA) - VIA REGINA ELENA, 24 70131 DCRNNA75B54A669Y	**15,010**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 16 - OTORINOLARINGOIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**CAZZATO CLAUDIO** PRESICCE (LE) - CORSO ITALIA 50 CZZCLD77D13D862E	**13,337**	
6	**CORLIANO' FABRIZIO** MARTANO (LE) - VIA FRATELLI CERVI, N. 20 CRLFRZ82C08E506L	**12,458**	
7	**D'AMURI ANTONELLA** LECCE (LE) - VIALE FRANCESCO LO RE 46 DMRNNL74H69E815R	**12,185**	
8	**CALZOLARO LUCIA** MORCIANO DI LEUCA (LE) - LEUCA PICCOLA 28 CLZLCU78T49F205G	**11,700**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 16 - OTORINOLARINGOIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**CITRARO LEONARDO** LECCE (LE) - VIA SARDEGNA 37 CTRLRD82B13E506L	**10,819**	
10	**DE STEFANO ALESSANDRO** TARANTO (TA) - DI PALMA 10 DSTLSN74T07L049I	**10,286**	
11	**DE LAURENTIS CATERINA** POLIGNANO A MARE (BA) - VIA PARCO DEL LAURO 62/B DLRCRN81R64F376W	**9,636**	
12	**VOLANTE MARIANGELA** GALATINA (LE) - QUARTO 19 VLNMNG75T42D862B	**9,126**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 16 - OTORINOLARINGOIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**MARRA FRANCESCA** LECCE (LE) - VIA SAN DOMENICO SAVIO 71 MRRFNC81M48F376J	**9,050**	
14	**MEZZINA ANTONIA** MOLFETTA (BA) - VIALE ANTONIO GRAMSCI 13 MZZNTN75B42F284I	**8,537**	
15	**RIZZO MARIA ROSARIA** CARMIANO (LE) - VIA VEGLIE 33 RZZMRS75R62D862M	**8,293**	
16	**GUERRIERI GIUSEPPE ANTONIO** TRICASE (LE) - VIA MADONNA DELLA PIETA' GRRGPP72D09I054E	**8,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	16 - OTORINOLARINGOIATRIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**RUSSO PIERPAOLO** LECCE (LE) - VIA MERINE 21/A RSSPPL65H30E506K	**7,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 111 - PATOLOGIA CLINICA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**SOLIDA DANIELE** ALEZIO (LE) - VIA CAVOUR 111 SLDDNL60P27A185S	**8,000**	Data Spec.: 26/11/1997, Data Laurea: 05/11/1987, Data Nascita: 27/09/1960
2	**COLUCCIA LUISA** TRICASE (LE) - VIA A. DIAZ, 3 CLCLSU80S63L419U	**8,000**	Data Spec.: 05/07/2016, Data Laurea: 20/07/2011, Data Nascita: 23/11/1980
3	**VANTAGGIATO PAOLO** CUTROFIANO (LE) - VIA A. MARIO 15 VNTPLA57H16D237H	**3,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 32 - PEDIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**LANZILOTTO PAOLA** LECCE (LE) - VIA FILIPPO BACILE 8 LNZPLA67L44E506A	**10,424**	
2	**VEGLIO MARIA ROSARIA** ALEZIO (LE) - VIA PARABITA 14 VGLMRS53A44F839G	**9,000**	Data Spec.: 21/07/1981, Data Laurea: 22/03/1978, Data Nascita: 04/01/1953
3	**GRECO ANNA MARIA** LECCE (LE) - VIA TRAETTA, 4 GRCNMR68S48G751P	**9,000**	Data Spec.: 15/10/1997, Data Laurea: 23/09/1993, Data Nascita: 08/11/1968
4	**PAGLIARA LAURA** LIZZANELLO (LE) - VIA DELLE CAMELIE 17 PGLLRA76R59E506R	**9,000**	Data Spec.: 06/04/2009, Data Laurea: 22/03/2002, Data Nascita: 19/10/1976

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	32 - PEDIATRIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**RIZZO DANIELA** ROMA (RM) - VIA F. LIGURE 12 RZZDNL80R69E815Z	**9,000**	Data Spec.: 06/11/2010, Data Laurea: 27/07/2005, Data Nascita: 29/10/1980
6	**REALE GIUSEPPA** LECCE (LE) - VIA ABRUZZI 31 RLEGPP82C71D960M	**9,000**	Data Spec.: 08/04/2014, Data Laurea: 30/01/2007, Data Nascita: 31/03/1982
7	**CONTE FRANCESCA** CAPRARICA DI LECCE (LE) - VIA MARTANO 209 CNTFNC83C59D862P	**9,000**	Data Spec.: 24/06/2015, Data Laurea: 29/09/2008, Data Nascita: 19/03/1983
8	**NICITA FRANCESCO** NARDO' (LE) - VIA ROSSELLI CARLO 2 A NCTFNC83M17F842Y	**9,000**	Data Spec.: 06/07/2016, Data Laurea: 28/07/2008, Data Nascita: 17/08/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	32 - PEDIATRIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**GIANNONE LUCIA** COPERTINO (LE) - VIA P. PIEMONTE , 48 GNNLCU58P57D612Y	**8,000**	Data Spec.: 12/07/1988, Data Laurea: 12/11/1984, Data Nascita: 17/09/1958
10	**MAGRI' MARIANO** LECCE (LE) - VIA A. SALANDRA, 59 MGRMRN66L30B180A	**8,000**	Data Spec.: 29/11/1996, Data Laurea: 15/07/1992, Data Nascita: 30/07/1966
11	**CRISOGIANNI MASSIMO** GALLIPOLI (LE) - VIA ROBERTO D'ANGIO' 38 CRSMSM70C15D883N	**8,000**	Data Spec.: 09/11/2005, Data Laurea: 23/07/1997, Data Nascita: 15/03/1970
12	**SCIPIONE MIRELLA** COPERTINO (LE) - VIA CESARE BATTISTI,25 SCPMLL76A47I725Z	**8,000**	Data Spec.: 03/11/2010, Data Laurea: 25/02/2004, Data Nascita: 07/01/1976

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	32 - PEDIATRIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**CECAMORE CRISTINA** LECCE (LE) - VIA LUIGI CORVAGLIA 34 CCMCST79H48C632T	**8,000**	Data Spec.: 31/07/2012, Data Laurea: 16/03/2006, Data Nascita: 08/06/1979
14	**DI MURI ELISABETTA** LECCE (LE) - VIA MARCO BIAGI, 4 DMRLBT67P45E506B	**7,000**	
15	**CHIURI ROSA MARIA** TRICASE (LE) - VIA VALSAVA 22 CHRRMR84E51L419V	**6,000**	
16	**MARRA COSIMO DAMIANO** NARDO' (LE) - VIA TARANTO 5 MRRCMD61M05F842Q	**5,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	32 - PEDIATRIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**CARACCIOLO LUIGI ANTONIO** CORSANO (LE) - VIA T TASSO 12 CRCLNT56D22D044X	**3,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	17 - PNEUMOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**VIZZINO HELEANNA** BARI (BA) - VIALE Q. ENNIO, 4/B - 70124 VZZHNN73C66E506U	**12,812**	
2	**LONGO DANIELA** MAGLIE (LE) - VIA ROMA 144 LNGDNL78R53E815S	**8,750**	
3	**FERRAMOSCA LIBERATA** MAGLIE (LE) - VIA EGIDIO LANOCE, 21 FRRLRT51R48E815C	**8,000**	Data Spec.: 30/10/1982, Data Laurea: 17/03/1977, Data Nascita: 08/10/1951
4	**ZURLO MARCELLA MARIA** MESAGNE (BR) - VIA BASILIO II 24 ZRLMCL80P47F152A	**8,000**	Data Spec.: 11/07/2016, Data Laurea: 17/03/2010, Data Nascita: 07/09/1980

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message



S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	17 - PNEUMOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**PINCIO NELLA LUIGIA** SALVE (LE) - VIA MACCHIAVELLI,44 PNCNLL59B68H729N	**7,000**	Data Spec.: 01/07/1992, Data Laurea: 22/07/1988, Data Nascita: 28/02/1959
6	**IACOACCI CORRADO** OSIMO (AN) - PIAZZA LEOPARDI 3 CCCCRD72D23G157K	**7,000**	Data Spec.: 13/12/2003, Data Laurea: 05/09/1999, Data Nascita: 23/04/1972
7	**LO STORTO MARIA MADDALENA** FOGGIA (FG) - VIALE EUROPA, 72/C 71122 LSTMMD81C49D643S	**6,608**	
8	**TOLLEMETO SPARTACO IRENE SALVATORE** NARDO' (LE) - VIA GRASSI, 50 TLLSRT50R16F842O	**6,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 17 - PNEUMOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**CAMPOBASSO MARIA** GALATINA (LE) - VIA DELLE ROSE 18 CMPMRA54C49E506P	**5,000**	Data Spec.: 28/07/1984, Data Laurea: 16/02/1981, Data Nascita: 09/03/1954
10	**CALASSO PAOLO** LECCE (LE) - VIA MALENNIO, 11 CLSPLA58L07E506R	**5,000**	Data Spec.: 30/10/1990, Data Laurea: 06/12/1986, Data Nascita: 07/07/1958
11	**FILIERI ORAZIO ANTONIO** GALLIPOLI (LE) - VIA AGRIGENTO 30 FLRRNT64D03I800T	**5,000**	Data Spec.: 30/10/2000, Data Laurea: 23/03/1995, Data Nascita: 03/04/1964
12	**SOZZO SANDRA** LECCE (LE) - VIA POTENZA 23 SZZSDR69D68B792I	**4,949**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	17 - PNEUMOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**QUARTA LORENZO GIOVANNI** COPERTINO (LE) - VIA MOGADISCIO 52 QRTLNZ53M28E563W	**3,000**	Data Spec.: 13/10/1989, Data Laurea: 28/10/1986, Data Nascita: 28/08/1953
14	**CAMPI RICCARDO** ANDRANO (LE) - VIA DON STURZO 14, CASTIGLIONE CMPRCR60T19A281T	**3,000**	Data Spec.: 11/11/1993, Data Laurea: 11/11/1988, Data Nascita: 19/12/1960

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 20 - PSICHIATRIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**PUNZO PAOLA** SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA) - VIA DEGLI ASTRONAUTI 90 PNZPLA83S62C129Y	**15,203**	
2	**MADIA PAOLA** ROMA (RM) - VIA ANTONIO CANALE 11 MDAPLA78D41H501T	**13,718**	
3	**SERIO ANGELO VINCENZO** GUAGNANO (LE) - VIA DANTE 46-VILLA DALDASSARRE SRENLV66S20E227K	**9,000**	
4	**MELE ODILIA** MONTESANO SALENTINO (LE) - PIAZZETTA PAOLO BORSELLINO 34 MLEDLO72P56B936L	**8,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	20 - PSICHIATRIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**PANNONE GENNARO** TORRE DEL GRECO (NA) - VIA VIULI, 38/F PNNGNR72M30A064G	**7,918**	
6	**ANTONICA ROSARIA MARIA** GALATINA (LE) - VIA DEI TULIPANI 17 NTNRRM63M41D862N	**5,000**	Data Spec.: 05/12/1997, Data Laurea: 06/11/1992, Data Nascita: 01/08/1963
7	**SCALCIONE UMBERTO** CASTELNUOVO BERARDENGA (SI) - VIA PANZIERI 34 SCLMRT60A04E506K	**5,000**	Data Spec.: 19/12/2006, Data Laurea: 11/11/2002, Data Nascita: 04/01/1960

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	633 - PSICOTERAPIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**ROMEO SANDRO** ALEZIO (LE) - VIA GALLIPOLI, 102 RMOSDR57A06A662F	**10,000**	
2	**MUCI SALVATORA** LECCE (LE) - VIA FIESOLE, 7 MCUSVT57S63F842F	**5,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 112 - RADIOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**SABATO LUCIA** SCORRANO (LE) - VIA ROMA 116 SBTLCU80T49E815C	**16,170**	
2	**CHIRIATTI ANDREA** ROMA (RM) - VIA DEGLI IRLANDESI 75 CHRNDR75L10B180R	**13,866**	
3	**LEO ELISA** LECCE (LE) - GIANDOMENICO CATALANO,32/B LEOLSE79M56E506M	**13,424**	
4	**QUARTA COLOSSO ORNELLA** LECCE (LE) - VIA GUGLIELMO PALADINI 35 QRTRLL81H52I119Q	**12,752**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	112 - RADIOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**LORUSSO MARIAGRAZIA** BARI (BA) - VIA BOLOGNA N.43 LRSMGR83L65A662S	**9,000**	Data Spec.: 11/05/2015, Data Laurea: 31/03/2009, Data Nascita: 25/07/1983
6	**D'ARPA MARIA CONCETTA** LECCE (LE) - VIA ARDITI 1 DRPMCN85A60B180V	**9,000**	Data Spec.: 18/05/2015, Data Laurea: 24/07/2009, Data Nascita: 20/01/1985
7	**ROSSI ENRICA** ROMA (RM) - VIA ANGELO TITTONI 4 RSSNRC85R71G793J	**9,000**	Data Spec.: 01/07/2016, Data Laurea: 20/10/2010, Data Nascita: 31/10/1985
8	**QUARTA COLOSSO PIERO** LECCE (LE) - VIA G. PALADINI N.35 QRTPRI51M29L419J	**8,000**	Data Spec.: 13/07/1979, Data Laurea: 06/11/1976, Data Nascita: 29/08/1951

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	112 - RADIOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**GIURI SILVANO** GALATINA (LE) - PLATANI 39 GRISVN73R24Z133K	**8,000**	Data Spec.: 16/11/2006, Data Laurea: 06/03/2002, Data Nascita: 24/10/1973
10	**SCARPELLO ROBERTO** LECCE (LE) - VIA DON BOSCO 47 INT 11 SCRRRT76P09E815U	**8,000**	Data Spec.: 08/07/2011, Data Laurea: 24/10/2006, Data Nascita: 09/09/1976
11	**RESTA ELDA CHIARA** TARANTO (TA) - VIA PISA, 51 - 74121 RSTLCH84L57L049T	**8,000**	Data Spec.: 28/05/2015, Data Laurea: 27/10/2009, Data Nascita: 17/07/1984
12	**CARLUCCIO DAVIDE ANTONIO** POGGIARDO (LE) - VIA A MANZONI, 56 CRLDDN84B26G751N	**8,000**	Data Spec.: 28/05/2016, Data Laurea: 28/07/2011, Data Nascita: 26/02/1984

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 112 - RADIOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**BOVE LUCA** MATINO (LE) - VIA CIMABUE 42 BVOLCU83T28D883G	**8,000**	Data Spec.: 03/08/2016, Data Laurea: 21/07/2010, Data Nascita: 28/12/1983
14	**SCARNERA ISABELLA** TRICASE (LE) - GIACCARI SCRSLL73B65L419G	**7,000**	Data Spec.: 30/11/2004, Data Laurea: 20/10/2000, Data Nascita: 25/02/1973
15	**PASTORE MARIA ROSARIA LUISA** POGGIARDO (LE) - VIA DI MEZZO 45 PSTMRS76D58G751Z	**7,000**	Data Spec.: 21/11/2007, Data Laurea: 23/07/2002, Data Nascita: 18/04/1976
16	**GIRA FEDERICA ALESSANDRA** GALATONE (LE) - VIA MARCUCCIO 1 GRIFRC81A46D862J	**7,000**	Data Spec.: 20/03/2012, Data Laurea: 22/01/2007, Data Nascita: 06/01/1981

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	112 - RADIOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**NUZZO CLAUDIO ANTONIO** GALLIPOLI (LE) - VIA CAVALIERI DI RODI, 33 NZZCDN55L23H147T	**6,000**	Data Spec.: 14/11/1988, Data Laurea: 27/01/1984, Data Nascita: 23/07/1955
18	**MURRONE SERGIO** LECCE (LE) - VIA CLEMENTINA CARRELLI, 12 MRRSRG77D12G224E	**6,000**	Data Spec.: 20/09/2011, Data Laurea: 23/10/2006, Data Nascita: 12/04/1977
19	**TONDO FRANCESCO** SALICE SALENTINO (LE) - VIA PASQUALE LEONE , 21 - CAP 73015 TNDFNC83T25B506L	**6,000**	Data Spec.: 30/06/2014, Data Laurea: 29/10/2008, Data Nascita: 25/12/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 87 - RADIOTERAPIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**DE FILIPPO LAURA** LECCE (LE) - VIA ENRICO BOZZI N. 5 DFLLRA85H53E815V	**8,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 18 - REUMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**LAZZARI AMBROGIO** SAN CASSIANO (LE) - VIA TARANTO, 1 LZZMRG79B18G751W	**14,142**	
2	**GAUDIO ANNAMARIA** LUCERA (FG) - VIA ALFONSO LA CAVA 1L/A GDANMR76D49A509A	**11,567**	
3	**MAGGIO ROBERTA** SANTA CESAREA TERME (LE) - VIA TAZZOLI 2 MGGRRT79D64E815M	**11,459**	
4	**COSTANZA DANIELA** ZOLLINO (LE) - VIA CASE SPARSE- FRANCALEONE CSTDNL75P44A089J	**11,429**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	18 - REUMATOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**FRISENDA SILVIA** LEVERANO (LE) - VIA VIVALDI 12 FRSSLV82T55C978F	**10,882**	
6	**CASILLI ORIANA ELENA** LECCE (LE) - VIA CERRATE CASALE, N. 40 CSLRLN57M59E506B	**9,000**	Data Spec.: 29/12/1993, Data Laurea: 13/11/1989, Data Nascita: 19/08/1957
7	**DINOIA LILIANA** BARI (BA) - 70124 - VIA G. POSCA, 9 DNILLN82R53E986A	**9,000**	Data Spec.: 20/06/2016, Data Laurea: 30/03/2010, Data Nascita: 13/10/1982
8	**ROTONDO CINZIA** BITONTO (BA) - VIA ENRICO FERRARA 54 RTNCNZ83P51L109A	**8,000**	Data Spec.: 20/06/2016, Data Laurea: 25/03/2010, Data Nascita: 11/09/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 18 - REUMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**FANIZZI ROSALINDA** CONVERSANO (BA) - VIA GIOVANNI MINZONI, 3 FNZRLN80D54C975K	**8,000**	Data Spec.: 20/06/2016, Data Laurea: 27/10/2010, Data Nascita: 14/04/1980
10	**TAMBURRINO VITALBA** CEGLIE MESSAPICA (BR) - VIA DAMIANO CHIESA 3/D TMBVLB57H66C424C	**7,000**	Data Spec.: 09/12/1989, Data Laurea: 20/07/1984, Data Nascita: 26/06/1957
11	**RICCIARDI MARIA RITA** LECCE (LE) - VIA CICOLELLA 24 RCCMRT66E69A783N	**7,000**	Data Spec.: 30/04/1999, Data Laurea: 28/07/1992, Data Nascita: 29/05/1966
12	**RAHO LAURA** NARDO' (LE) - VIA SPALLANZANI LAZZARO 10 RHALRA78B41F842T	**6,954**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	18 - REUMATOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**NOWIK MARCIN** LATINA (LT) - VIA CORIOLI N. 16 INT.10 NWKMCN77T10Z127C	**5,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICI SPECIALISTI	***BRANCA:***	69 - SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2830
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**GEMELLO EUGENIO** LECCE (LE) - VIA D. T. ALBANESE, 8 GMLGNE83T15H793V	**8,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 19 - UROLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**MARTELLA ORESTE** TIGGIANO (LE) - VIA GENOVA 11 MRTRST76C23A944M	**10,364**	
2	**DE CILLIS ANTONIO** LECCE (LE) - VIA GIOVANNI DE ROSIS 11 DCLNTN80R07E506Z	**10,047**	
3	**CANTORO UBALDO** MANDURIA (TA) - VIA X FANTERIA 1 CNTBLD83S19E882C	**9,846**	
4	**MASSENIO PAOLO** ALTAMURA (BA) - VIA 2 GIUGNO, 42 - 70024 MSSPLA82E06A225C	**9,018**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 19 - UROLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**CALIOLO CLAUDIA** CAROVIGNO (BR) - VIA GIUSEPPE DI VITTORIO N.59 CLLCLD84B67C741U	**9,000**	
6	**RIZZO GIORGIO** MONTERONI DI LECCE (LE) - VIA G. CARDUCCI 55 RZZGRG81D06H793C	**8,120**	
7	**GIANNONE VINCENZO** LECCE (LE) - VIA IMPERATORE ADRIANO 9/D GNNVCN58A10H793V	**8,000**	Data Spec.: 13/07/1989, Data Laurea: 16/07/1984, Data Nascita: 10/01/1958
8	**RAGUSO GIUSEPPE** FIRENZE (FI) - VIA DON LORENZO PEROSI 8 RGSGPP83C26B506T	**8,000**	Data Spec.: 27/06/2014, Data Laurea: 29/02/2008, Data Nascita: 26/03/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 19 - UROLOGIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2830
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**MANCO ROSSELLA** MONTESILVANO (PE) - VIA JOSE' MARIA ESCRIVA' MNCRSL79H45B963P	**6,351**	
10	**LOTESORIERE ORONZO** OSTUNI (BR) - V DOMENICO SILLETTI 7 LTSRNZ56R09G187U	**5,000**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOTERAPEUTI	***BRANCA:***	42 - PSICOTERAPIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2925
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**GIORDANO FRANCESCA** LECCE (LE) - VIA M. MARINOSCI, 30 GRDFNC81C63E506G	**18,550**	
2	**MONACO MARIA** MONOPOLI (BA) - CONTRADA LOSCIALE, 99/A MNCMRA71T50F376Y	**11,900**	
3	**MONITTOLA RITA CHIARA** LECCE (LE) - VIA JACOBIS 16 MNTRCH85D64C978N	**10,164**	
4	**PETRELLI MARIA ELENA** PORTO CESAREO (LE) - VIA S. PANTENO, 23 PTRMLN74D42C978P	**10,067**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
5	**CAVALLO LUCREZIA** LECCE (LE) - VIA SIMONE MARTINI 2 CVLLRZ78L52H096P	**10,000**	
6	**LORUSSO MARIALUCIA** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA GENOVA, 30 LRSMLC75S49A225A	**9,818**	
7	**RUSSO VALERIA MARIA** MONOPOLI (BA) - VIA AMLETO PESCE, 9 RSSVRM82C55F376B	**9,566**	
8	**PINTO FLORIANA** NOCI (BA) - VIA GABRIELE D'ANNUNZIO, 50 PNTFRN82H42H096F	**9,168**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOTERAPEUTI	***BRANCA:***	42 - PSICOTERAPIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2925
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
9	**DEL MONACO IRENE** GROTTAGLIE (TA) - VIA PARINI N.8 DLMRNI82M47E205H	**9,098**	
10	**ALFARANO EGLE** CAPURSO (BA) - VIA MAGLIANO, 84 LFRGLE78T42A662B	**9,000**	Data Spec.: 18/07/2006, Data Laurea: 03/07/2002, Data Nascita: 02/12/1978
11	**GIORGINO DANIELA** CASARANO (LE) - VIA ISONZO 2 GRGDNL78E45B936Q	**9,000**	Data Spec.: 06/12/2008, Data Laurea: 29/06/2004, Data Nascita: 05/05/1978
12	**LIPPOLIS ROSSELLA** CONVERSANO (BA) - TRAV. H. NAZARIANTZ, 12 LPPRSL80S50C975M	**9,000**	Data Spec.: 19/07/2010, Data Laurea: 04/11/2004, Data Nascita: 10/11/1980

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**TRIANNI ANTONIO** GALLIPOLI (LE) - VIA FOGGIA 12 TRNNTN81R13B936L	**9,000**	Data Spec.: 18/07/2011, Data Laurea: 01/07/2005, Data Nascita: 13/10/1981
14	**MANCO IRENE** ARADEO (LE) - VIA FRATELLI ROSSELLI 16 MNCRNI84R67F842M	**9,000**	Data Spec.: 21/02/2015, Data Laurea: 18/10/2008, Data Nascita: 27/10/1984
15	**ANTONACI ANGELA** GALATINA (LE) - VIA XI FEBBRAIO 6 NTNNGL83H70D862W	**9,000**	Data Spec.: 21/02/2015, Data Laurea: 12/05/2009, Data Nascita: 30/06/1983
16	**LEO FEDERICA** COPERTINO (LE) - VIA CASTRIOTA 18 LEOFRC84C63D862E	**9,000**	Data Spec.: 03/10/2015, Data Laurea: 27/10/2008, Data Nascita: 23/03/1984

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOTERAPEUTI	***BRANCA:***	42 - PSICOTERAPIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2925
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
17	**POTI' SILVIA** LECCE (LE) - VIALE DELLA LIBERTA PTOSLV78P50A662G	**9,000**	Data Spec.: 28/03/2016, Data Laurea: 26/06/2002, Data Nascita: 10/09/1978
18	**NOTARISTEFANO ANTONIO** MOTTOLA (TA) - CDA DIFESA DELLE VIGNE NTRNTN79C05A662B	**9,000**	Data Spec.: 09/04/2016, Data Laurea: 12/10/2010, Data Nascita: 05/03/1979
19	**BLASI YLAYALY** PULSANO (TA) - VIA PO, 3 BLSYYL83R43L049E	**8,930**	
20	**TRONCI ALESSANDRA** LECCE (LE) - PANTELLERIA 24 TRNLSN76M58E506C	**8,468**	Data Spec.: 26/06/2007, Data Laurea: 11/12/2001, Data Nascita: 18/08/1976

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
21	**STICCHI ANNALISA** LECCE (LE) - MARUGI 7 STCNLS84A61D969W	**8,468**	Data Spec.: 17/11/2012, Data Laurea: 23/07/2007, Data Nascita: 21/01/1984
22	**TAURINO MARISTELLA** SAN CESARIO DI LECCE (LE) - VIA DANTE 39 TRNMST85P53H793R	**8,414**	
23	**PALEMBURGI DARIA** TARANTO (TA) - CORSO PIEMONTE, 84 PLMDRA80H60L049T	**8,329**	
24	**TORSELLO VALENTINA** CAVALLINO (LE) - PIAZZA V. MARONE 8 TRSVNT79A48D851Y	**8,168**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**INGUSCIO DANIELA MARIA** MONTELIBRETTI (RM) - VIA ROMA 161 NGSDLM81B60H501A	**8,072**	
26	**FARI' ELEONORA** MARTANO (LE) - MARTANO FRALNR83D45G751X	**8,044**	
27	**KOUKAKIS THEODOROS** LEVERANO (LE) - VIA SAN ROCCO 39 KKKTDR52R01Z115P	**8,037**	
28	**MANCO RAFFAELLA** UGENTO (LE) - VIA PASCOLI 8 MNCRFL76A69F109Y	**8,000**	Data Spec.: 09/12/2006, Data Laurea: 12/12/2000, Data Nascita: 29/01/1976

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
29	**CASTRIGNANO' ALESSANDRA** LECCE (LE) - VIA PANTELLERIA 24 CSTLSN76H47H793S	**8,000**	Data Spec.: 03/11/2008, Data Laurea: 20/06/2003, Data Nascita: 07/06/1976
30	**ELIA MARINITA** LECCE (LE) - VIA POTENZA 19 LEIMNT78L53B936D	**8,000**	Data Spec.: 23/01/2010, Data Laurea: 26/02/2003, Data Nascita: 13/07/1978
31	**DELL'ANNA LAURA** SAN DONATO DI LECCE (LE) - VIA FERRUCCUO PARRI GALUGNANO DLLLRA79E71D862M	**8,000**	Data Spec.: 07/12/2012, Data Laurea: 27/06/2005, Data Nascita: 31/05/1979
32	**FRIGOLI MARCELLA** VERNOLE (LE) - VIA REDIPUGLIA 6 FRGMCL83B61E506D	**8,000**	Data Spec.: 07/12/2012, Data Laurea: 24/07/2008, Data Nascita: 21/02/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOTERAPEUTI	***BRANCA:***	42 - PSICOTERAPIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2925
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
33	**VANTAGGIATO VERONICA LILIANA** CAVALLINO (LE) - VIA DE GASPERI 15 VNTVNC79S52E506E	**8,000**	Data Spec.: 15/03/2014, Data Laurea: 20/12/2006, Data Nascita: 12/11/1979
34	**LAMPUGNANO FABRIZIO** BARI (BA) - VIA G. TOMA, 34 - CAP. 70125 LMPFRZ81L08A662W	**8,000**	Data Spec.: 08/11/2014, Data Laurea: 13/07/2006, Data Nascita: 08/07/1981
35	**CIVINO MARTINA** GUAGNANO (LE) - VIA SIGILLO, 24 CVNMTN85T61E506F	**8,000**	Data Spec.: 28/03/2015, Data Laurea: 12/01/2010, Data Nascita: 21/12/1985
36	**BRUNO MARIANGELA** SAN CESARIO DI LECCE (LE) - VIA LEQUILE 11/B BRNMNG82P46H793C	**8,000**	Data Spec.: 03/10/2015, Data Laurea: 03/03/2009, Data Nascita: 06/09/1982

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**ALBANESE IRENE** MATINO (LE) - VIA ROMA 12 LBNRNI81T69B936P	**8,000**	Data Spec.: 09/04/2016, Data Laurea: 30/04/2009, Data Nascita: 29/12/1981
38	**CHIRIATTI FRANCESCA** CALIMERA (LE) - VIA PALERMO, 13 CHRFNC83P41I119C	**8,000**	Data Spec.: 19/11/2016, Data Laurea: 19/07/2011, Data Nascita: 01/09/1983
39	**SCIGLIUZZO FRANCESCA** GALLIPOLI (LE) - LUNGOMARE GALILEI 133 SCGFNC84C50D883X	**8,000**	Data Spec.: 02/12/2016, Data Laurea: 23/10/2008, Data Nascita: 10/03/1984
40	**POLITO AURORA** CAMPI SALENTINA (LE) - VIA XX SETTEMBRE 6 PLTRRA85L60B506N	**8,000**	Data Spec.: 02/12/2016, Data Laurea: 21/01/2011, Data Nascita: 20/07/1985

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message



S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOTERAPEUTI	***BRANCA:***	42 - PSICOTERAPIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2925
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
41	**MITARITONNA ALESSIA** LECCE (LE) - VIALE GRASSI 26 MTRLSS86P50B506T	**8,000**	Data Spec.: 21/01/2017, Data Laurea: 17/06/2010, Data Nascita: 10/09/1986
42	**GRECO ANNA GRAZIA** PORTO CESAREO (LE) - VIA CIRCONVALLAZIONE 147 GRCNGR80R61I119P	**7,592**	
43	**DE GIORGI ORNELLA** LEQUILE (LE) - GALILEI 83 DGRRLL82T71E506X	**7,132**	
44	**INGROSSO SARA** TARANTO (TA) - VIA LIVIO ANDRONICO, 36 -74121 NGRSRA80H68L049C	**7,017**	

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
45	**QUARTA ROBERTO** LECCE (LE) - PIAZZALE GROSSETO 8 QRTRRT64B25E563P	**7,000**	Data Spec.: 27/06/2000, Data Laurea: 12/07/1989, Data Nascita: 25/02/1964
46	**SEMERARO ROSAMARIA** LECCE (LE) - VIA DI LEUCA 122 SMRRMR76T64E986C	**7,000**	Data Spec.: 15/12/2007, Data Laurea: 04/12/2001, Data Nascita: 24/12/1976
47	**MANCINI GIOVANNA** SAN CESARIO DI LECCE (LE) - VIA LEQUILE 11/A MNCGNN74H53D708I	**7,000**	Data Spec.: 08/05/2008, Data Laurea: 07/03/2002, Data Nascita: 13/06/1974
48	**GIDIULI ORNELLA** CUTROFIANO (LE) - CONTRADA SCOMUNICATE GDLRLL69S67E506P	**7,000**	Data Spec.: 06/12/2008, Data Laurea: 03/03/1995, Data Nascita: 27/11/1969

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
49	**MORINI ELISABETTA** BRINDISI (BR) - VIALE BELGIO, 21 MRNLBT78S46B180V	**7,000**	Data Spec.: 07/12/2013, Data Laurea: 07/12/2006, Data Nascita: 06/11/1978
50	**CARAMIA ANNALISA** GROTTAGLIE (TA) - VIA PESCARA, 61/A CRMNLS82B43E205Z	**7,000**	Data Spec.: 07/12/2013, Data Laurea: 18/10/2007, Data Nascita: 03/02/1982
51	**ROSSO CRISTINA** CASELLE LANDI (LO) - VIA PO 17 RSSCST79D70C816T	**7,000**	Data Spec.: 03/04/2014, Data Laurea: 04/07/2006, Data Nascita: 30/04/1979
52	**GIANNELLI EZECHIELE** LECCE (LE) - VIA GINO BRAMIERI, 7 GNNZHL85A10D851Z	**7,000**	Data Spec.: 19/06/2014, Data Laurea: 26/10/2008, Data Nascita: 10/01/1985

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOTERAPEUTI	***BRANCA:***	42 - PSICOTERAPIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2925
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
53	**DE IACO TANIA** SANARICA (LE) - VIA PIAVE 63 DCETNA82M67G751R	**7,000**	Data Spec.: 07/03/2015, Data Laurea: 08/07/2008, Data Nascita: 27/08/1982
54	**CALIGNANO MARIA LUCIA** ALESSANO (LE) - VIA MATINE 55 CLGMLC85H47D851I	**7,000**	Data Spec.: 03/10/2015, Data Laurea: 23/06/2009, Data Nascita: 07/06/1985
55	**TARANTINO MARIANNA** MAGLIE (LE) - VIA TURATI, 29 TRNMNN84R71E815P	**7,000**	Data Spec.: 04/12/2015, Data Laurea: 04/02/2009, Data Nascita: 31/10/1984
56	**NUZZACI CLAUDIA** LEVERANO (LE) - VIA CATONE NZZCLD84H49C978J	**7,000**	Data Spec.: 04/12/2015, Data Laurea: 08/02/2010, Data Nascita: 09/06/1984

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
57	**BOVINO MARIA CHIARA** GALATINA (LE) - VIA LAGO DI BOLSENA 9 BIS BVNMCH85E64D862Q	**7,000**	Data Spec.: 04/12/2015, Data Laurea: 18/06/2010, Data Nascita: 24/05/1985
58	**ROLLO SILVIA** CARMIANO (LE) - VIA CRISPI 78 RLLSLV85R63F443G	**7,000**	Data Spec.: 04/12/2015, Data Laurea: 22/02/2011, Data Nascita: 23/10/1985
59	**GUBER VENUSIA** BRINDISI (BR) - VIA CONTE TACITO N.3 GBRVNS79H45L049Y	**7,000**	Data Spec.: 02/12/2016, Data Laurea: 05/03/2007, Data Nascita: 05/06/1979
60	**LATROFA NICOLA** TRIGGIANO (BA) - VIA GIOBERTI 42 LTRNCL62R06L425F	**6,000**	Data Spec.: 15/07/1999, Data Laurea: 23/03/1994, Data Nascita: 06/10/1962

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
61	**GAETANI CRISTIAN** MODENA (MO) - VIA FRANCESCO STRINGA, 65 GTNCST77H14E506O	**6,000**	Data Spec.: 29/11/2009, Data Laurea: 02/07/2002, Data Nascita: 14/06/1977
62	**BERIO MARIA ANTONIETTA** CARMIANO (LE) - VIA SILVIO PELLICO 54 BREMNT81R52C978I	**6,000**	Data Spec.: 25/01/2012, Data Laurea: 15/07/2006, Data Nascita: 12/10/1981
63	**MONTI CHIARA** SPONGANO (LE) - VIA MERCADANTE 4 MNTCHR83C50I549E	**6,000**	Data Spec.: 05/02/2013, Data Laurea: 18/10/2007, Data Nascita: 10/03/1983
64	**GRAVANTE AMBRA** ORTELLE (LE) - VIA DANTE 19 GRVMBR84R49I549R	**6,000**	Data Spec.: 12/01/2014, Data Laurea: 05/02/2009, Data Nascita: 09/10/1984

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOTERAPEUTI	***BRANCA:***	42 - PSICOTERAPIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2925
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
65	**PANICO FRANCESCA** SQUINZANO (LE) - VIA SABOTINO 18 PNCFNC83L50F152R	**6,000**	Data Spec.: 03/10/2015, Data Laurea: 15/07/2009, Data Nascita: 10/07/1983
66	**GAUDIO PAOLA** VALENZANO (BA) - VIA SANT'ANTONIO, 31 GDAPLA86E66A662P	**6,000**	Data Spec.: 13/12/2016, Data Laurea: 20/12/2010, Data Nascita: 26/05/1986
67	**FORCHETTI SILVANA** LECCE (LE) - VIA QUINTO ENNIO ,15 FRCSVN51B55C978B	**5,462**	
68	**GRECO GIUSEPPE** LECCE (LE) - VIA COSTADURA 21 GRCGPP51B08D862X	**5,000**	Data Spec.: 28/01/1994, Data Laurea: 27/10/1975, Data Nascita: 08/02/1951

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
69	**CAPRARO SIMONA** MESAGNE (BR) - CORTE PERRINO DONATO, 12 CPRSMN74L60F152U	**5,000**	Data Spec.: 12/12/2005, Data Laurea: 25/11/1999, Data Nascita: 20/07/1974
70	**CASCIARO GIOVANNA SERENA** CAVALLINO (LE) - VIALE CICERONE 14 CSCGNN76E42L319S	**5,000**	Data Spec.: 09/12/2006, Data Laurea: 07/07/2000, Data Nascita: 02/05/1976
71	**COLAVERO PAOLO** PARMA (PR) - VIA XX SETTEMBRE 32 CLVPLA80P20E815D	**5,000**	Data Spec.: 15/05/2010, Data Laurea: 07/07/2004, Data Nascita: 20/09/1980
72	**CORTELLINO MADDALENA** BARLETTA (BT) - VIA A. MEUCCI, 16 CRTMDL77R48A669H	**5,000**	Data Spec.: 30/11/2011, Data Laurea: 17/07/2006, Data Nascita: 08/10/1977

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
73	**INGROSSO ANNALISA** SOLETO (LE) - VIA MILANO 70 NGRNLS80C42D862F	**5,000**	Data Spec.: 14/01/2012, Data Laurea: 05/12/2005, Data Nascita: 02/03/1980
74	**ALEMANNI ELISA** CUTROFIANO (LE) - VIA MILANO 12 LMNLSE81P57D862L	**5,000**	Data Spec.: 26/01/2013, Data Laurea: 27/07/2007, Data Nascita: 17/09/1981
75	**ROLLO GIANRICO** LECCE (LE) - VIA ADRIATICA 141 RLLGRC76L12E506A	**5,000**	Data Spec.: 01/07/2013, Data Laurea: 08/03/2007, Data Nascita: 12/07/1976
76	**MACRI' REBECCA** RACALE (LE) - PASCOLI 128 MCRRCC79D55B936N	**5,000**	Data Spec.: 14/11/2013, Data Laurea: 11/07/2007, Data Nascita: 15/04/1979

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
77	**LUCCARELLI MARIA ROSARIA** TARANTO (TA) - PIAZZALE DANTE- BESTAT 33 LCCMRS65T60L049X	**5,000**	Data Spec.: 30/11/2013, Data Laurea: 20/06/1991, Data Nascita: 20/12/1965
78	**FRACASSO ANNA** SAN CASSIANO (LE) - DE VITI DE MARCO 2/A FRCNNA82R60G751C	**5,000**	Data Spec.: 07/12/2013, Data Laurea: 03/03/2007, Data Nascita: 20/10/1982
79	**MARZILIANO VERONICA** CAVALLINO (LE) - VIA A. DELL'ABATE 29 MRZVNC80B57E506S	**5,000**	Data Spec.: 19/12/2013, Data Laurea: 22/07/2005, Data Nascita: 17/02/1980
80	**CARLUCCIO PATRIZIA** POGGIARDO (LE) - VIA RISORGIMENTO 5 CRLPRZ84B57G751R	**5,000**	Data Spec.: 21/06/2015, Data Laurea: 02/02/2010, Data Nascita: 17/02/1984

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOTERAPEUTI	***BRANCA:***	42 - PSICOTERAPIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2925
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
81	**CAPORUSSO LOREDANA** CASSANO DELLE MURGE (BA) - VIALE DELLA REPUBBLICA 42 CPRLDN84E67A662K	**5,000**	Data Spec.: 22/11/2015, Data Laurea: 21/07/2010, Data Nascita: 27/05/1984
82	**ATTOLLINO ALESSANDRA MARIA KATIA** LECCE (LE) - VIA MARIO STASI 1 TTLLSN75C41E882K	**5,000**	Data Spec.: 21/12/2015, Data Laurea: 28/02/2001, Data Nascita: 01/03/1975
83	**SAVA ROSA** SURBO (LE) - VIA SAVONAROLA 80 SVARSO65M55L011Q	**5,000**	Data Spec.: 03/03/2016, Data Laurea: 02/07/1993, Data Nascita: 15/08/1965
84	**FRATTOLILLO MARIASSUNTA** TRICASE (LE) - VIA GIACOMO PUCCINI 14 FRTMSS81E69L419C	**5,000**	Data Spec.: 17/01/2017, Data Laurea: 07/03/2007, Data Nascita: 29/05/1981

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2018
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 29/12/2017
NUM. DELIBERA: 2925
DATA PUBBLICAZIONE: 29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
85	**GALATI LOREDANA LUCIA** SANTA CESAREA TERME (LE) - VIA A. DE GASPERI 21 GLTLDN80L55D862P	**3,558**	
86	**ORLANDUCCI TIZIANA** MIGGIANO (LE) - C.S. MONTI NEL SALA 7 RLNTZN68H67E506H	**3,000**	Data Spec.: 15/12/2009, Data Laurea: 15/02/1996, Data Nascita: 27/06/1968
87	**RAMUNDO ADELAIDE** OSTUNI (BR) - C.SO V. EMANUELE II, 203 RMNDLD73M67G187M	**3,000**	Data Spec.: 12/07/2011, Data Laurea: 03/03/2005, Data Nascita: 27/08/1973
88	**VALLETTA LINDA** SAN CESARIO DI LECCE (LE) - VIA SALVATORE QUASIMODO 41 VLLLND81P69E506L	**3,000**	Data Spec.: 25/03/2013, Data Laurea: 13/02/2007, Data Nascita: 29/09/1981

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160116 - ASL LE

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOTERAPEUTI	***BRANCA:***	42 - PSICOTERAPIA
ANNO RIFERIMENTO:	2018	***DATA DELIBERA:***	29/12/2017
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2925
		DATA PUBBLICAZIONE:	29/12/2017

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
89	**TOMA SILVIA** LECCE (LE) - LECCE TMOSLV72R54F221D	**3,000**	Data Spec.: 09/04/2016, Data Laurea: 04/07/1999, Data Nascita: 14/10/1972
90	**SPANO VALENTINA GIUSEPPA** MURO LECCESE (LE) - VIA TRIESTE 116 SPNVNT83B65I549M	**3,000**	Data Spec.: 09/04/2016, Data Laurea: 03/11/2009, Data Nascita: 25/02/1983

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE

SILVANA MELLI

Register for FREE at www.businessobjects.com/eclipse to remove this message

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 marzo 2018 n. 80

Verifica di compatibilità, ex articolo 7, comma 2, L.R. 9/2017 s.m.i., D.G.R. n. 2037/2013 e articoli 2 e 3 R.R. n. 14 dell'08/07/2014, per l'Area Centro della ASL BA. Valutazione comparativa richieste comunali. Parere favorevole in favore della Domus Aurea Nuova Salus Srl di Bari per la realizzazione di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, sita in Mola di Bari alla via Don Giustino Russolillo n. 35.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*".
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2037 del 07/11/2013 sono stati approvati i "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004*".

Con la medesima deliberazione di Giunta Regionale è stato precisato che: "(…) *dunque, la verifica di*

compatibilità regionale non può prescindere dalla dimensione allocativa del fabbisogno di prestazioni sanitarie, da intendersi come esigenza incomprimibile affinché vi sia una equa e razionale distribuzione di strutture eroganti un determinato tipo di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie su tutto il territorio regionale, negli ambiti aziendali locali e loro articolazioni distrettuali, tenuto conto delle strutture del medesimo tipo ivi già operanti; in ragione di tale esigenza, la nuova offerta di prestazioni sanitarie deve trovare spazio nell'ambito della programmazione regionale solo ed in quanto, con riguardo a un determinato ambito territoriale, corrisponda ad un effettivo fabbisogno di quelle prestazioni attestato dagli organi competenti e sia coerente con le scelte allocative della stessa programmazione regionale sanitaria".

Sulla scorta delle predette considerazioni è stato stabilito che: **"***Alle richieste comunali di verifica di compatibilità già pervenute alla data di approvazione del presente atto si applicano i seguenti principi e criteri:*

1) l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria;

2) a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti;

3) la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;

4) la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all'eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità;

5) in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali ultime richieste al surriferito duplice parametro integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), nel medesimo ambito territoriale di riferimento per la realizzazione di strutture della stessa tipologia, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste potrà soccorrere - in assenza della prefissazione di parametri di scelta ed in via meramente residuale - quello della priorità cronologica delle istanze, riconoscendo la verifica di compatibilità positiva a favore dell'istanza che precede temporalmente le altre.

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando, oltre ai principi e criteri di cui ai precedenti punti da 1) a 4), anche i seguenti:

6) in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali richieste al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste (fatto salvo il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal Regolamento Regionale n. 3 del 13/01/2005 e s.m.i. e dagli altri atti regolamentari regionali aventi ad oggetto specifiche tipologie di strutture) il Servizio competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi: (…)".

Successivamente, la Giunta Regionale ha approvato il R.R. n. 9 del 18 aprile 2014, avente ad oggetto: "*Modifica ed integrazione del Regolamento Regionale <Integrazione del Regolamento Regionale 13 Gennaio 2005, n. 3. Strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche dedicate per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza. Requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi per l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio e per l'accreditamento. Fabbisogno*.", con il quale, in particolare:

a) ha disciplinato le caratteristiche e requisiti relative alla "*Struttura residenziale terapeutica dedicata per il trattamento extra ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza*" (art. 1) e alla "*Struttura semiresidenziale terapeutica dedicata per il trattamento extra ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza*" (art. 2);

b) ne ha rideterminato il fabbisogno stabilendo che: "*1. A modifica ed integrazione del Regolamento Regionale n. 3/2006, l'art. 1, sub A, dopo la lett.e), è così integrato:*

e) Strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche dedicate per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza. Il fabbisogno viene determinato come segue:

ASL Bari

n. 3 strutture residenziali, di cui una nell'area nord, una nella citta di Bari, una nell'area sud;

n. 4 strutture semiresidenziali, di cui una nell'area nord, una nella citta di Bari, una nell'area ovest, una nell'area sud;

ASL BT

n. 1 struttura residenziale allocata nella citta di Andria

n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una a Barletta ed una a Canosa

ASL Brindisi

n. 1 struttura residenziale allocata nella citta di Brindisi

n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una allocata nell'area nord ed una nell'area sud

ASL Foggia

n. 2 strutture residenziali allocate una nella citta di Foggia, una nell'area sud a servizio delle ASL Foggia e BT

n. 3 strutture semiresidenziali, di cui una nella citta di Foggia, una nell'area nord ed una nell'area sud

ASL Lecce

n. 3 strutture residenziali allocate una nella citta di Lecce, una nell'area sud, una nell'area nord ionica a servizio delle ASL Lecce e Taranto

n. 3 strutture semiresidenziali, di cui una nella citta di Lecce, una nell'area sud, una nell'area nord ionica a servizio delle ASL Lecce e Taranto

ASL Taranto

n. 1 struttura residenziale allocata nella citta di Taranto

n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una nella citta di Taranto e l'altra nell'area ovest della ASL" (art. 3);

c) ha abrogato e sostituito il precedente Regolamento n. 9 del 10 febbraio 2010 avente ad oggetto "*Modifica ed integrazione del Regolamento Regionale 13 gennaio 2005, n.3 "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per autorizzazione ed accreditamento delle strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche per minori*".

Con il successivo R.R. n. 14/2014 dell'08/07/2014, sostanzialmente invariati gli altri articoli, all'articolo 3, è stato ridefinito dal punto di vista allocativo il fabbisogno regionale delle strutture in parola nel seguente modo:

" ***ASL Bari***

- n. 3 strutture residenziali, allocate, sul territorio della ASL, a nord, al centro ed a sud

- n. 4 strutture semiresidenziali, di cui una a nord, una al centro, una nell'area ovest, una nell'area sud

ASL BT

- n. 1 struttura residenziale allocata al centro della ASL

- n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una nella zona interna ed una sulla litoranea

ASL Brindisi

- n. 1 struttura residenziale allocata al centro della ASL

- n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una allocata nell'area nord ed una nell'area sud

ASL Foggia

- n. 3 strutture residenziali, allocate, sul territorio della ASL, a nord, al centro ed a sud

- n. 3 strutture semiresidenziali, allocate, sul territorio della ASL, a nord, al centro ed a sud

ASL Lecce

- n. 3 strutture residenziali, allocate, sul territorio della ASL, una al centro, una a sud, una nell'area nord ionica

- n. 3 strutture semiresidenziali, di cui una al centro, una a sud, una nell'area nord ionica

ASL Taranto

- n. 1 struttura residenziale allocata al centro della ASL

- n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una al centro e l'altra nell'area ovest della ASL".

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2689 del 16/12/2014 sono stati stabiliti "*i criteri per l'individuazione delle aree di fabbisogno indicate dall'art. 3 del regolamento Regionale 8 luglio 2014, n. 14*". Con la specifica individuazione dei distretti socio sanitari, costituenti ciascuna area precedentemente indicata dal succitato articolo 3, è stata individuata la seguente ripartizione:

"***ASL FG***

Area Nord*:*

DSS San Severo; S. Marco in Lamis; Vico del Gargano

Area Centro*:*

DSS Foggia1; Foggia 2

Area Sud*:*

DSS Troia – Accadia; Cerignola

Area Ovest *DSS Lucera*

ASL BT

Area Centro *DSS Andria*

Zona Litoranea *DSS Margherita di Savoia; Barletta; Trani*

Zona Interna *DSS Canosa di Puglia*

ASL BA

Area Nord *DSS Molfetta; Ruvo di Puglia; Bitonto*

Area Centro *DSS Bari Ovest; Bari Centro; Bari Est; Triggiano; Modugno; Grumo Appula; Mola di Bari*

Area Sud *DSS Putignano; Gioia del Colle, Conversano*

Area Ovest *DSS Altamura*

ASL BR

Area Nord *DSS Fasano*

Area Centro *DSS Brindisi; Francavilla Fontana*

Area Sud *DSS Mesagne.*

ASL TA

Area Centro *DSS Taranto 1 e Taranto 2; Grottaglie*

Area Ovest *DSS Ginosa*

ASL LE

Area Centro *DSS Lecce; Martano; Galatina; Maglie*

Area Sud *DSS Gallipoli; Casarano; Poggiardo; Gagliano del Capo*

Area Nord Jonica *DSS Nardò*"

Con Determinazione Dirigenziale n. 27 del 29/01/2015, questa Sezione ha espresso parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale per l'Area Centro (erroneamente indicata Area Sud) del territorio dell'ASL BA nei confronti della Domus Aurea Nuova Salus Srl di Bari per la realizzazione di una Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 1 del R.R. n. 14/2014 (già denominati, ex art. 1, R.R. n. 9/2010, Centri Residenziali Terapeutici per Minori – C.R.T.M.), sita in Mola di Bari alla via Don Giustino Russolillo n. 35.

A tale determinazione il Servizio è pervenuto considerando e valutando comparativamente le sole richieste di verifica di compatibilità (e relative istanze, con documentazione allegata), giunte a questo Servizio dopo il R.R. n. 9/2010, ma in data anteriore a quella di approvazione della D.G.R. n. 2037/2013 (07/11/2013), come ivi previsto, ossia:

a) la richiesta del Comune di Mola di Bari con nota prot. 10256 dell'08/04/2010, acquisita in data 27/04/2010, su istanza della "Domus Aurea Nuova Salus Srl" di Bari, per un centro residenziale, oltre che per uno semiresidenziale (con esito favorevole);
b) la richiesta del Comune di Rutigliano con nota prot. 10243 dell'01/06/2010, acquisita in data 16/06/2010, su istanza della "EMI" Società Cooperativa Sociale di Putignano per un centro residenziale (con esito sfavorevole);
c) la richiesta del Comune di Capurso con nota prot. 21278 dell'05/10/2010, acquisita in data 18/10/2010 su istanza della "EMI" Società Cooperativa Sociale di Putignano per un centro residenziale, oltre che per uno semiresidenziale (con esito sfavorevole).

Non è stata, tuttavia, presa in considerazione la richiesta di verifica di compatibilità del comune di Cassano Murge fatta con nota A.R. prot. 12007 del 23/08/2013 in riferimento all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata dall'ente ecclesiastico Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani per un Centro residenziale terapeutico ex art. 1 R.R. n. 9/2010 per minori e un Centro semiresidenziale terapeutico per minori ex art. 2 R.R. n. 9/2010 in Cassano alla via De Consolibus n. 1.

In seguito ad ulteriori approfondimenti istruttori, si è ritenuto di dover riconsiderare e rivalutare comparativamente con le richieste già oggetto della Determinazione Dirigenziale n. 27 del 29/01/2015 anche la succitata richiesta di verifica di compatibilità fatta dal comune di Cassano, successivamente sollecitata con le note prot. 678 del 16/01/2014 e prot. 13355 del 23/09/2014: a quest'ultima nota il comune di Cassano Murge ha allegato copia della domanda di autorizzazione alla realizzazione a suo tempo presentata dalla Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani in data 01/08/2013, nonchè la nota prot. 1071-14 dell'08/09/2014 con la quale quest'ultima ha confermato la domanda di autorizzazione alla realizzazione dei centri in parola e ha preso atto delle modifiche normative intervenute con i R.R. n. 9/2014 e R.R. n. 14/2014.

All'esito di tale rivalutazione, con determinazione dirigenziale n. 74 del 20/03/2015 questa Sezione ha confermato il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale per l'Area Centro del territorio dell'ASL

BA nei confronti della Domus Aurea Nuova Salus Srl di Bari, già reso con Determinazione Dirigenziale n. 27 del 29/01/2015, per la realizzazione di una Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 1 del R.R. n. 14/2014, sita in Mola di Bari alla via Don Giustino Russolillo n. 35. Si confermava, quindi, anche il parere sfavorevole sulle altre richieste dei comuni di Rutigliano e Capurso

Restava esclusa la verifica di compatibilità per la Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014.

Con nota del 14/02/2018, indirizzata sia al comune di Mola di Bari che a questa Sezione, il legale rappresentante della Domus Aurea Nuova Salus srl ha sollecitato per quanto di competenza la conclusione del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per la Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, richiamando la relativa stanza a suo tempo presentata in data 01/03/2010 e conseguente richiesta comunale di verifica di compatibilità prot. 10256 dell'08/04/2010. Alla suddetta nota, in ragione della normativa sopravvenuta nel frattempo ed in via di integrazione, il legale rappresentante della Domus Aurea Nuova Salus srl ha allegato progetto e relazione tecnica aggiornati.

Visto il fabbisogno regionale previsto dall'art. 3 del citato R.R. n. 14/2014 per le strutture di tipo semiresidenziale, ossia "*n. 4 strutture semiresidenziali, di cui una a nord, una al centro, una nell'area ovest, una nell'area sud".*

Considerata l'Area Centro quale area geograficamente comprendente i distretti socio sanitari di Bari Ovest, Bari Centro, Bari Est, Triggiano, Modugno, Grumo Appula, Mola di Bari.

Considerate e valutate prioritariamente, **per l'area Centro ASL BA,** le sole richieste di verifica di compatibilità (e relative istanze, con documentazione allegata giunte a questa Sezione dopo il R.R. n. 9/2010, ma in data anteriore a quella di approvazione della D.G.R. n. 2037/2013 (07/11/2013), come ivi previsto, tenendo conto dei "*requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata*", rinvenibili nei requisiti di cui all'articolo 2, punti 5), 6) e 7) del R.R. n. 14/2014, nonché del fabbisogno di cui all'art. 3 del medesimo R.R. n. 14/2014, ossia:

a) la richiesta del Comune di Mola di Bari con nota prot. 10256 dell'08/04/2010, acquisita al protocollo di questo Servizio in data 27/04/2010, su istanza della "Domus Aurea Nuova Salus Srl" di Bari, poi sollecitata dalla Domus Aurea nova Salus da ultimo con nota del 14/02/2018 ;
b) la richiesta del Comune di Capurso con nota prot. 21278 dell'05/10/2010, acquisita al protocollo del Servizio PGS in data 18/10/2010 al n.4672 su istanza della "EMI" Società Cooperativa Sociale di Putignano;
c) la richiesta del comune di Cassano delle Murge con nota A.R. prot. 12007 del 23/08/2013 su istanza dell'ente ecclesiastico Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani di Napoli, sollecitata successivamente con le note prot. 678 del 16/01/2014 e prot. 13355 del 23/09/2014 sopra indicate.

Ritenuto di non acquisire i dati di cui al punto 2) della D.G.R. n. 2037/2013, in quanto le strutture in oggetto sono presidi di natura psichiatrica di nuova specializzazione, dedicate all'assistenza di soggetti in età evolutiva e/o adolescenziale, che non trovano nel territorio interessato altre strutture preesistenti della stessa tipologia, a cui rapportarle al fine della migliore distribuzione sul territorio, che, nel caso di specie, è già circoscritto ad aree del territorio aziendale (area centro).

Viste le planimetrie e la relazione tecnica aggiornate ad integrazione dell'istanza presentata dalla "Domus Aurea Nuova Salus srl" per la struttura semiresidenziale, la cui realizzazione è prevista in Mola di Bari alla via Don Giustino Russolillo 35, dalle quali risulta:

- una collocazione della struttura al primo piano di un immobile situato in zona residenziale di espansione del comune, caratterizzata dalla vicinanza a prioritarie vie di comunicazione stradali (S.S. 16 bis) e ferroviarie (Ferrovie dello Stato - linea adriatica) ;

- una conformazione caratterizzata da autonomia strutturale (struttura a se stante, non costituente porzione di edificio adibito ad altri usi non socio-sanitari: es. abitazioni civili, uffici, esercizi commerciali) e funzionale;

- un'adeguata e conforme dotazione dei locali e dei servizi (è dotata di tutte le componenti strutturali previste dal punto 6, R.R. n. 14/2014, oltre a locale per attività fisica), con circostanti spazi aperti, a verde e/o attrezzati.

Viste planimetrie e relazione tecnica allegate all'istanza presentata dalla EMI Società Cooperativa Sociale per la realizzazione della struttura semiresidenziale in Capurso alla via epifania 193,dalle quali risulta:

- un'allocazione della struttura al piano terra di un immobile condominiale, situato in zona residenziale semi centrale, adibito ad abitazioni civili e/o uffici, nelle vicinanze di prioritaria via di comunicazione stradale (SS 100) e di linea ferroviaria non primaria (Ferrovie Sud Est);

- essa presenta, tuttavia, ingresso ed alcuni ambienti (sala studio, sala soggiorno pranzo) direttamente prospicienti sulla strada*;*

- inoltre risulta carente di alcuni elementi strutturali/funzionali, quali: stanza per time out, stanza medico, infermeria.

Viste le planimetrie e la relazione tecnica allegate all'istanza presentata dall'ente ecclesiastico Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani, per la struttura semiresidenziale in Cassano alla via De Consolibus n. 1, dalle quali risulta:

- una collocazione della struttura in zona residenziale periferica del comune, con circostanti spazi aperti, a verde e/o attrezzati, ma non caratterizzata dalla vicinanza a prioritarie vie di comunicazione stradali e ferroviarie;

- una conformazione dell'immobile tale che il piano terra lo si può riferire soltanto al lato di esso dove sono ubicati i servizi igienici, cucina e "*stanza assistente sociale*", mentre gli altri due lati liberi, dove vi sono "*laboratorio intrattenimento*" "*salone studio*" "*locale colloqui*" sono caratterizzati da un dislivello che sembra arrivare fino ai 6/8 metri di altezza dal piano terra;

- risulta carente di alcuni elementi strutturali/funzionali, quali: stanza per time out, stanza per il medico e infermeria.

Considerata, quindi, alla luce del R.R. n. 14/2014, una migliore allocazione (vicinanza a prioritarie vie di comunicazione stradali (S.S. 16 bis) e ferroviarie (linea adriatica)) e soprattutto una maggiore aderenza ai requisiti strutturali e di sicurezza previsti dai punti 5 e 6 e 7 del medesimo regolamento regionale della struttura semi residenziale in Mola di Bari rispetto a quelle in Capurso e in Cassano delle Murge.

Precisato, altresì, che qualora si fosse ravvisata una "rispondenza in eguale misura" ai sensi del punto 5) della succitata D.G.R. n. 2037/2013 (*"in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali ultime richieste al surriferito duplice parametro integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), nel medesimo ambito territoriale di riferimento per la realizzazione di strutture della stessa tipologia, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste potrà soccorrere - in assenza della prefissazione di parametri di scelta ed in via meramente residuale - quello della priorità cronologica delle istanze, riconoscendo la verifica di compatibilità positiva a favore dell'istanza che*

precede temporalmente le altre") la verifica di compatibilità, per le richieste anteriori all'entrata in vigore della medesima D.G.R., sarebbe stata riconosciuta all'istanza cronologicamente anteriore, quale è quella presentata dalla Domus Aurea Nuova Salus s.r.l. (27/04/2010).

Ritenuta, pertanto, **per l'Area Centro**, ai sensi del punto 4) della D.G.R. 2037/2013, conforme al fabbisogno allocativo e maggiormente aderente ai requisiti di cui all'articolo 1, punti 5), 6) e 7), R.R. n. 14/2014, l'istanza presentata dalla "Domus Aurea Nuova Salus srl" per la struttura residenziale la cui realizzazione è prevista in Mola di Bari alla via Don Giustino Russolillo 35.

Tanto premesso e considerato, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, L.R. 9/2017 s.m.i., della D.G.R. n. 2037/2013, degli articoli 2 e 3, R.R. n. 14 del 18/04/2014 e della D.G.R. n. 2689/2014, si propone:

1) di esprimere parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale **per l'Area Centro** del territorio dell'ASL BA nei confronti della Domus Aurea Nuova Salus Srl di Bari, per la realizzazione di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014 (già denominati, ex art. 2, R.R. n. 9/2010, Centri Semi Residenziali Terapeutici per Minori – C.S.R.T.M.), sita in Mola di Bari alla via Don Giustino Russolillo n. 35;

2) conseguentemente, esprimere parere sfavorevole per le strutture semiresidenziali in Capurso e Cassano delle Murge ricadenti nella medesima Area Centro del territorio dell'ASL BA, di cui alle richieste:

- del Comune di Capurso con nota prot. 21278 dell'05/10/2010, acquisita al protocollo del Servizio PGS in data 18/10/2010 al n.4672 su istanza della "EMI" Società Cooperativa Sociale di Putignano;
- del comune di Cassano delle Murge con nota A.R. prot. 12007 del 23/08/2013 su istanza dell'ente ecclesiastico Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani di Napoli, sollecitata successivamente con le note prot. 678 del 16/01/2014 e prot. 13355 del 23/09/2014 sopra indicate.

3) di precisare che la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo i progetti allegati alle relative istanze e/o alle richieste comunali di verifica di compatibilità ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal sopra citato R.R. n. 14/2014;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 - Garanzie alla riservatezza.
La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio, autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private", confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

D E T E R M I N A

ai sensi dell'articolo 7, comma 2, L.R. 9/2017 s.m.i., della D.G.R. n. 2037/2013, degli articoli 2 e 3, R.R. n. 14 del 18/04/2014 e della D.G.R. n. 2689/2014:

- di esprimere parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale **per l'Area Centro** del territorio dell'ASL BA nei confronti della Domus Aurea Nuova Salus Srl di Bari, per la realizzazione di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014 (già denominati, ex art. 2, R.R. n. 9/2010, Centri Semi Residenziali Terapeutici per Minori – C.S.R.T.M.), sita in Mola di Bari alla via Don Giustino Russolillo n. 35;
- conseguentemente, esprimere parere sfavorevole per le strutture semiresidenziali in Capurso e Cassano delle Murge ricadenti nella medesima Area Centro del territorio dell'ASL BA, di cui alle richieste:
  - del Comune di Capurso con nota prot. 21278 dell'05/10/2010, acquisita al protocollo del Servizio PGS in data 18/10/2010 al n.4672 su istanza della "EMI" Società Cooperativa Sociale di Putignano;
  - del comune di Cassano delle Murge con nota A.R. prot. 12007 del 23/08/2013 su istanza dell'ente ecclesiastico Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani di Napoli, sollecitata successivamente con le note prot. 678 del 16/01/2014 e prot. 13355 del 23/09/2014 sopra indicate;
- di precisare che la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo i progetti allegati alle relative istanze e/o alle richieste comunali di verifica di compatibilità ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal sopra citato R.R. n. 14/2014;

- di notificare il presente provvedimento:
  - Al Sindaco del Comune di Mola di Bari (BA);
  - Al Sindaco del Comune di Cassano delle Murge (BA);
  - Al Sindaco del Comune di Capurso (BA)
  - Al legale rappresentante della Domus Aurea Nuova Salus Srl con sede in Bari al Corso Cavour 156;
  - Al legale rappresentante della EMI Cooperativa Sociale con sede in Putignano (BA) alla via Volta 26;
  - Al legale rappresentante dell'ente ecclesiastico Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani, con sede in Napoli alla via G. Santacroce 19;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio SGO (ove disponibile).
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di fragilità;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

- il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 marzo 2018 n. 81

"**Metropolis - Consorzio di Cooperative Sociali a r.l." di Molfetta (BA). Rilascio accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio denominata "DON ALDO PRATO", sita in San Severo (FG) alla Via Don Aldo Prato n. 17, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della Legge Regionale 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i..**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 – Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 2 la "*Comunità Alloggio*", quale struttura residenziale socio-riabilitativa a più elevata intensità assistenziale, con una dotazione di n. 8 posti letto, che accoglie utenti relativamente autonomi sul piano della soddisfazione dei bisogni di vita quotidiana e con abilità psicosociali sufficientemente acquisite.

La Legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., rubricata "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", prevede all'art. 24, comma 1 che "*Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6*.".

Con nota prot. n. 1506 del 28/07/2017 trasmessa con *PEC* in pari data, il legale rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop. a r.l. Onlus Metropolis di Molfetta ha presentato a questa Sezione istanza di

accreditamento istituzionale della struttura in oggetto ai sensi della L.R. n. 9/2017, dichiarando nell'allegato *Modello AccrProvv.:*

"

1. *che la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione per nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale e semi residenziale non ospedaliero, a ciclo continuativo e/o diurno con atto prot. 0013009 del Comune di San Severo in data 02.07.2015 previo parere di compatibilità positivo rilasciato dal Dirigente del settore sanità con Atto Dirigenziale del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento della Regione Puglia n° 89 del 20.04.2015.*
2. *che la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico sanitaria e di sicurezza del lavoro ed è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal Regolamento Regionale n. 7/2002 e di essere in possesso di autorizzazione all'esercizio n° 94 del 26.04.2016 rilasciata dalla Regione.*
3. *che la struttura è in possesso dei requisiti ulteriori in conformità a quanto richiesto dal Regolamento Regionale n. 7/2002 e Regolamento Regionale n. 9/2017* (L.R. n. 9/2017, n.d.r.)

(…)".

Per quanto innanzi;

verificato, in relazione alla istanza di accreditamento di cui sopra, il possesso delle condizioni richieste dal citato art. 24, comma 1;

richiamato l'art. 20, comma 1 della L.R. n. 9/2017, il quale stabilisce che "*L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa*" ed il successivo art. 24, comma 3, il quale prevede che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale*";

visto l'art. 29, comma 9 della medesima L.R. 9/2017, il quale stabilisce che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*";

con nota prot. n. A00_183/6193 del 02/11/2017 questa Sezione ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, ai sensi dell'art. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017, "*ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Comunità Alloggio con n. 8 posti letto denominata "DON ALDO PRATO", ubicata nel Comune di San Severo (FG) alla Via Aldo Prato n. 17 e gestita dal "Consorzio di Cooperative Sociali Coop. a r.l. Onlus Metropolis" di Molfetta, finalizzato alla verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento, generali e specifici, relativi alla tipologia di struttura "Comunità Alloggio"*.".

Con nota prot. n. 076864/17 del 22/12/2017 trasmessa con PEC in data 02/01/2018, ad oggetto

"GIUDIZIO FINALE – COMUNITÀ ALLOGGIO "DON ALDO PRATO" 8 P.L. COOP. METROPOLIS – SAN SEVERO – CONFERIMENTO INCARICO REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SALUTE UFFICIO ACCREDITAMENTI PROT. 6193 DEL 02.11.2017", il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) della ASL BT ha comunicato a questa Sezione e, per conoscenza, al legale rappresentante del "Consorzio di Cooperative Sociali Coop. a r.l. Onlus Metropolis" di Molfetta quanto segue:

"*Facendo seguito alla nota indicata in oggetto, con la quale l'Assessorato alle Politiche della Salute – Ufficio Accreditamenti della Regione Puglia ha delegato questo Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Sanità Pubblica a eseguire gli accertamenti finalizzati alla verifica del possesso degli ulteriori requisiti per l'accreditamento di una COMUNITA' ALLOGGIO, si comunica che in data 22.12.2017 e 27.12.2017 è stato effettuato idoneo sopralluogo presso la struttura nonché la valutazione di atti e documenti per le verifiche di quanto richiesto.*

Tutto ciò premesso, e a conclusione del procedimento:

- *Visto l'esito del sopralluogo ;*
- *Vista la documentazione esibita;*

si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE per l'accreditamento di una COMUNITA' ALLOGGIO 8 P.L. a:

Denominazione	*COMUNITA' ALLOGGIO "DON ALDO PRATO"*
Titolare	*CONSORZIO COOP. SOCIALI A R.L. ONLUS METROPOLIS*
Legale rappresentante	*PAPARELLA LUIGI*
Sede legale	*VIALE PIO XI, 48/41/42 – MOLFETTA*
Sede operativa	*VIA DON ALDO PRATO 17 – SAN SEVERO*
Attività	*COMUNITA' ALLOGGIO*
Ricettività	*P.L. 08*
Natura giuridica	*PRIVATA*

Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017 e:
DR. GAETANO IUSI

Nato	*BARI*	*01.07.1958*
Laurea in	*MEDICINA E CHIRURGIA*	*UNIVERSITA' BARI – 20/11/1986*
Specializzazione	*PSICHIATRIA*	*UNIVERSITA' BARI – 12.07.1990*
Abilitazione professione	*1986*	
Iscrizione albo/ordine	*BARI*	*n° 8194 – 29.12.1986* ".

Per quanto sopra, si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e sm.i., l'accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio di riabilitazione psichiatrica denominata "DON ALDO PRATO" con n. 8 posti letto, sita in San Severo (FG) alla Via Aldo Prato n. 17, gestita dal "Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis" di Molfetta (BA), con la precisazione che:

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017, il legale rappresentante del "Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica*

ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e sm.i., l'accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio di riabilitazione psichiatrica denominata "DON ALDO PRATO" con n. 8 posti letto, sita in San Severo (FG) alla Via Aldo Prato n. 17, gestita dal "Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis" di Molfetta (BA), con la precisazione che:
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017, il legale rappresentante del "Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione*

sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante del "Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis", Viale Pio XI 48/41-42 Pal F., Molfetta (BA);
  - al Direttore Generale della ASL FG;
  - al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale della ASL FG;
  - al Sindaco del Comune di San Severo.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e governo dell'offerta /all'Albo Telematico *(ove disponibile)*;
b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
e) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 marzo 2018 n. 82

"**Metropolis - Consorzio di Cooperative Sociali a r.l." di Molfetta (BA). Rilascio accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio denominata "ALDA MERINI", sita in San Severo (FG) alla Via Marino n. 6, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della Legge Regionale 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i..**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 – Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 2 la "*Comunità Alloggio*", quale struttura residenziale socio-riabilitativa a più elevata intensità assistenziale, con una dotazione di n. 8 posti letto, che accoglie utenti relativamente autonomi sul piano della soddisfazione dei bisogni di vita quotidiana e con abilità psicosociali sufficientemente acquisite.

La Legge regionale 2 maggio 2017, n. 9, rubricata "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", in vigore dal 2 maggio 2017, all'art. 24, comma 1, prevede che "*Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6*.".

Con nota prot. n. 2307.2017 del 05/12/2017 trasmessa con *PEC* in pari data, il legale rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop. a r.l. Onlus Metropolis di Molfetta ha presentato a questa Sezione istanza di accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio con n. 8 posti letto (art. 2 R.R. n.

7/2002) denominata "Alda Merini", ubicata nel Comune di San Severo (FG) alla Via Marino n. 6, dichiarando nell'allegato *Modello AccrProvv.:*

"

1. *che la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione per nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale e semi residenziale non ospedaliero, a ciclo continuativo e/o diurno con atto prot. 0013009 del 2.07.2015 del Comune di San Severo previo parere di compatibilità positivo rilasciato dal Dirigente dell'ufficio Accreditamenti con determina dirigenziale n. 89 del 24.4.2015.*
2. *che la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico sanitaria e di sicurezza del lavoro ed è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal Regolamento Regionale n. 7/2002 e di essere in possesso di autorizzazione all'esercizio n° 286 del 1°.12.2017 rilasciata dall'Ufficio Regionale Accreditamenti*
3. *che la struttura è in possesso dei requisiti ulteriori in conformità a quanto richiesto dal Regolamento Regionale n. 3/2005*

(…) ".

Per quanto innanzi;

verificato, in relazione alla istanza di accreditamento di cui sopra, il possesso delle condizioni richieste dal citato art. 24, comma 1;

richiamato l'art. 20, comma 1 della L.R. n. 9/2017, il quale stabilisce che "*L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa*" ed il successivo art. 24, comma 3, il quale prevede che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale*";

visto l'art. 29, comma 9 della medesima L.R. 9/2017, il quale stabilisce che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*";

con nota prot. n. A00_183/8321 del 15/12/2017 questa Sezione ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, ai sensi dell'art. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017, **"***ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Comunità Alloggio con n. 8 posti letto denominata "Alda Merini", ubicata nel Comune di San Severo (FG) alla Via Marino n. 6 e gestita dal "Consorzio di Cooperative Sociali Coop. a r.l. Onlus Metropolis" di Molfetta, finalizzato alla verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento, generali e specifici, relativi alla tipologia di struttura "Comunità Alloggio".*".

Con nota prot. n. 077172/17 del 28/12/2017 trasmessa con PEC in data 02/01/2018, ad oggetto *"GIUDIZIO*

FINALE – COMUNITÀ ALLOGGIO "ALDA MERINI" 8 P.L. COOP. METROPOLIS – SAN SEVERO – CONFERIMENTO INCARICO REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SALUTE UFFICIO ACCREDITAMENTI PROT. 8321 DEL 15.12.2017", il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) della ASL BT ha comunicato a questa Sezione e, per conoscenza, al legale rappresentante del "Consorzio di Cooperative Sociali Coop. a r.l. Onlus Metropolis" di Molfetta quanto segue:

"Facendo seguito alla nota indicata in oggetto, con la quale l'Assessorato alle Politiche della Salute – Ufficio Accreditamenti della Regione Puglia ha delegato questo Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Sanità Pubblica a eseguire gli accertamenti finalizzati alla verifica del possesso degli ulteriori requisiti per l'accreditamento di una COMUNITA' ALLOGGIO , si comunica che in data 22.12.2017 e 28.12.2017 è stato effettuato idoneo sopralluogo presso la struttura nonché la valutazione di atti e documenti per le verifiche di quanto richiesto.

Tutto ciò premesso, e a conclusione del procedimento:

- *Visto l'esito del sopralluogo ;*
- *Vista la documentazione esibita;*

si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE per l'accreditamento di una COMUNITA' ALLOGGIO 8 P.L.

Denominazione	*COMUNITA' ALLOGGIO "ALDA MERINI"*
Titolare	*CONSORZIO COOP. SOCIALI A R.L. ONLUS METROPOLIS*
Legale rappresentante	*PAPARELLA LUIGI*
Sede legale	*VIALE PIO XI, 48/41/42 – MOLFETTA*
Sede operativa	*VIA MARINO, 6 – SAN SEVERO*
Attività	*COMUNITA' ALLOGGIO*
Ricettività	*P.L. 08*
Natura giuridica	*PRIVATA*

Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017 e:
DR. GAETANO IUSI

Nato	*BARI*	*01.07.1958*
Laurea in	*MEDICINA E CHIRURGIA*	*UNIVERSITA' BARI – 20/11/1986*
Specializzazione	*PSICHIATRIA*	*UNIVERSITA' BARI – 12.07.1990*
Abilitazione professione	*1986*	
Iscrizione albo/ordine	*BARI*	*n° 8194 – 29.12.1986*

Per quanto sopra, si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio di riabilitazione psichiatrica denominata "ALDA MERINI" con n. 8 posti letto, sita in San Severo (FG) alla Via Marino n. 6, gestita dal "Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis" di Molfetta (BA), con la precisazione che:

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017, il legale rappresentante del "Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica*

ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.R. n. 9/2017, l'accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio di riabilitazione psichiatrica denominata "ALDA MERINI" con n. 8 posti letto, sita in San Severo (FG) alla Via Marino n. 6, gestita dal "Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis" di Molfetta (BA), con la precisazione che:
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017, il legale rappresentante del "Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione*

sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante del "Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis", Viale Pio XI 48/41-42 Pal F., Molfetta (BA);
  - al Direttore Generale della ASL FG;
  - al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale della ASL FG;
  - al Sindaco del Comune di San Severo.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e governo dell'offerta /all'Albo Telematico *(ove disponibile)*;
b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
e) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 19 febbraio 2018, n. 9

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 "Avviso pubblico per l'organiz. di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia–Annualità 2018". DGR 1855/2016; d.d. 114/2017. *Periodo temporale di riferimento (b).* Seconda Scadenza 15.1.2018. Integrazione accertamento somme e impegno di spesa di cui alla d.d. 8 del 7.2.2018 di ulteriori € 4.972,00.

Il Dirigente della Sezione Turismo

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- Vista la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Visto l'atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione e marketing territoriale della Sezione Turismo;
- Visto l'atto dirigenziale n. 86 del 31.7.2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8 – tipologie di interventi 6.8.3;
- Vista la DGR n. 1712 del 22.11.2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- Vista la DGR n. 970 del 13.06.2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21.06.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18.1.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario istruttore – Mariangela Sciannimanico - e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale – Vito Ferrante, riceve dagli stessi la seguente **relazione.**

In base al combinato disposto degli artt. 4 della l.r. n. 28/1978 "Interventi della Regione per la promozione del turismo pugliese" e 3 della l.r. n. 1/2002 "Norme di prima applicazione dell'art. 5 della l. 29.3.2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese", la Giunta regionale approva con cadenza triennale le direttive generali e il piano regionale di promozione turistica nel quale sono indicati gli obiettivi dell'intervento regionale sui diversi mercati della domanda in Italia e all'estero nonché le risorse comunitarie, statali e

regionali che si prevede di destinare alla promozione regionale e alla promozione locale; l'attuazione di detto programma avviene mediante piani per singole annualità, approvati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente.

Con Deliberazione **n. 2421/2015** (BURP n.6/2016), la Giunta regionale ha approvato l'implementazione di buone pratiche nel settore turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014/2020, per la definizione del Piano triennale di promozione turistica di successiva emanazione e per il prosieguo delle attività dell'Agenzia regionale PugliaPromozione.

Con **Deliberazione n. 1735 del 06 ottobre 2015**, la Giunta regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Con **Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015** è stato confermato quale Autorità di Gestione il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma; in data 11/03/2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del FESR/FSE 2014/2020 che ha approvato, tra l'altro, il documento riguardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni.

Con **DGR n. 582 del 26/4/2016**, pubblicata sul BURP n. 56 del 16.5.2016, la Giunta regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativi al Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020.

Con **DGR n. 50/2016** l'Agenzia Pugliapromozione, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, è stata individuata destinataria dell'affidamento del progetto strategico a titolarità regionale relativo alla definizione del Piano strategico del Turismo
Con successiva **DGR n. 522/2016** è stato approvato l'unico livello di progettazione denominato "Puglia365" relativo alla "Prima attuazione degli indirizzi strategici in materia di Turismo (Piano strategico del Turismo)", elaborato dall'Agenzia regionale Pugliapromozione per un importo pari ad € 250.000,00, a valere sulle risorse del PAC Puglia 2007/2013 - Linea 4.

Con **DGR n. 675 del 18.5.2016** è stato disposto l'avvio degli interventi a valere sull'Azione 6.8 – Asse VI del POR Puglia 2014-2020, affidando l'esecuzione delle attività dettagliate nelle schede approvate con la medesima delibera all'Agenzia regionale Pugliapromozione per un importo complessivo pari a euro 2.000.000,00.

Con **DGR n. 1768/2016** è stata disposta l'implementazione degli interventi già avviati, a valere sull'Azione 6.8 - Asse VI del POR Puglia 2014/2020 per un importo pari ad € 1.100.000,00 affidandone l'esecuzione all'Agenzia regionale Pugliapromozione.

Con **DGR n. 1855 del 30.11.2016** avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Avvio azioni Assi I-III-IV-VI-XII-XIII. Variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.", al fine di consentire l'avvio, tra le altre, dell'Azioni del Programma 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" per € 3.1000.000,00, la Giunta ha deliberato:

- di apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- di autorizzare, tra gli altri, il Responsabile dell'Azione 6.8 nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del medesimo provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

Con **DGR n 191 del 14.2.2017**, la Giunta regionale ha deliberato di:
di approvare il Piano Strategico Regionale del Turismo 2016/2025 denominato "Puglia 365" con i suoi allegati "Schede azioni" e "Business plan";

di approvare il "Piano Annuale e Triennale" di Attuazione degli interventi da realizzare a valere sulle risorse dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 con l'allegato Quadro Economico;

Nell'ambito dell'ASSE VI del POR FESR Puglia 2014/2020, l'azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazione turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali.

Il risultato atteso consiste nella valorizzazione del potenziale competitivo delle destinazioni turistiche rappresentate dalle aree turisticamente rilevanti (sistemi di attrattori) della Puglia, da riposizionare nei mercati nazionali e internazionali, selezionando i target di domanda potenziale nel quadro di uno sviluppo turistico sostenibile.

In particolare, tra gli interventi che si intende attuare vi sono "*Interventi di promozione nei mercati intermediati (business to business), diretti ad affinare e selezionare le forme di promozione turistica in questi mercati in funzione della domanda nonché ad attivare l'incontro domanda-offerta. Saranno realizzate attività quali workshop BtoB, organizzazione e/o partecipazione a manifestazioni e borse fieristiche e iniziative settoriali di livello nazionale ed internazionale, **educational tour** e familiarisation trips. Queste attività sono finalizzate alla promo-commercializzazione dei prodotti turistici pugliesi presso mercati mirati e a cogliere i nuovi trend del settore attraverso il contatto diretto con gli operatori della domanda turistica e i mediatori dei flussi internazionali*".

Nella Scheda Azione della Sezione Turismo per Iniziative a Titolarità regionale di cui al "Piano Annuale e Triennale" di Attuazione degli interventi, approvato con la sopramenzionata DGR n. 191 del 14.2.2017, è prevista la seguente attività: ***Ospitalità:*** *attività di accoglienza di opinion leader da realizzarsi in occasione di eventi promossi da Comuni - anche in co-marketing - per la organizzazione di specifici educational tour, press e blog tour*; con una dotazione per il 2017 di € 1.000.000,00 già stanziate con DGR 1855 del 30.11.2016.

Con **verbale del 28.2.2017**, il Comitato di attuazione di cui all'accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia regionale Pugliapromozione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo del Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016-2025, sottoscritto il 17.2.2017 e repertoriato il 28.2.2017 con n. 19106, ha preso atto del presente Avviso valutandolo coerente rispetto alla programmazione strategica della Regione Puglia e agli obiettivi di:
- crescita della competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero,
- aumento dei flussi di turisti nazionali e internazionali,
- destagionalizzazione con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno,
nonchè complementare alle azioni e interventi avviati e da avviare dall'Agenzia a valere sull'Azione 6.8 del PO FSE FESR 2014/2020.

Il **Partenariato**, convocato il giorno 7 marzo 2017 per la presentazione della bozza dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse per la organizzazione di iniziative di ospitalità promossi dai Comuni della Regione Puglia, ha condiviso e approvato l'avviso medesimo.

Con atto dirigenziale n. 24 del 7.3.2017 si è proceduto ad indire l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse rivolto a Comuni del territorio regionale pugliese per l'acquisizione di proposte di ospitalità di giornalisti e opinion leader in occasione di riti ed eventi della Settimana Santa o in occasione di eventi culturali, di

spettacolo, riti e tradizioni popolari, sportivi (limitatamente a grandi iniziative di carattere internazionale o nazionale e relative a discipline sportive riconosciute dal CONI nell'ambito di manifestazioni ufficiali e competitive) da realizzarsi nel periodo primaverile 2017.

In considerazione dei positivi risultati ottenuti e comprovati dagli output acquisiti, nell'intento di rafforzare ancor più l'azione di promozione dei diversi segmenti turistici a partire dall'offerta dei territori, la Regione Puglia - Sezione Turismo ha voluto proseguire nel percorso intrapreso con l'adozione di un nuovo avviso pubblico rivolto ai Comuni ed alle Unioni di Comuni, introducendo alcune modifiche non sostanziali rispetto all'impianto del precedente Avviso che mirano ad essere migliorative in termini di efficienza ed efficacia della procedura, sulla scorta dell'esperienza acquisita.

Pertanto, con nota prot. n. AOO_056-0005569 del 6.10.2017, la Sezione Turismo ha trasmesso all'AdG del PO Puglia FESR-FSE la bozza del nuovo Avviso pubblico per l'annualità 2018 e relativi allegati al fine di sottoporlo alle verifiche preventive degli avvisi/bandi di selezione delle operazioni (POS A9).

Con mail del 6.10.2017, acquisita al protocollo della Sezione Turismo con n. AOO_056-0005591 del 9.10.2017, l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, facendo seguito alla nota prot. n. 0005569, ha comunicato il nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'Avviso ospitalità 2018, allegando la check list di **compliance** relativa all'attività di verifica preventiva prevista dalla POS A/9 del Si.Ge.Co.

RILEVATO CHE
Con la **Deliberazione n. 1855 del 30.11.2016**, la Giunta ha provveduto ad imputare la somma di € 3.100.000,00 ai seguenti capitoli di spesa:
-1161680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTI CHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per € 1.550.000,00;
-1162680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETI TIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTI CHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTI MENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per € 1.085.000,00;
-1163680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTI NAZIONI TURISTICHE . CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per € 465.000,00.

A discarico della suddetta DGR 1855/2016, con atto dirigenziale **n. 89 del 2.12.2016** sono state **impegnate** somme per **€ 1.100.000,00** per i livelli Unici di Progettazione 2016-2017, redatti in conformità alle schede attività approvate con DGR n. 1768 del 23/11/2016 e affidate all'Agenzia regionale Pugliapromozione;

Con atto dirigenziale **n. 24 del 7.3.2017** è stato **approvato l'Avviso** pubblico di manifestazione di interesse per la organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader in occasione di eventi e riti della Settimana santa e della stagione primaverile promossi dai Comuni della Regione Puglia e disposta la prenotazione di accertamento e di impegno somme per € 500.000,00.

Con atto dirigenziale **n. 41 del 30.03.2017** si è, tra l'altro, provveduto all'approvazione delle proposte progettuali, all'accertamento somme e **impegno di spesa di € 167.689,50** e all'approvazione schema di disciplinare.

Con atto dirigenziale **n. 57 del 9.5.2017** si è provveduto ad approvare le proposte progettuali, accertare le somme e **impegnare la spesa di € 460.312,70** atteso che il numero complessivo dei progetti approvati comportava una spesa superiore rispetto alla prenotazione di accertamento e di impegno effettuata con atto dirigenziale n. 24 del 7.3.2017 e che, conseguentemente, si è reso necessario impegnare anche la spesa

eccedente pari a € 128.002,20 ed accertare in entrata la somma eccedente pari a € 108.801,88 comunque già stanziate con DGR 1855 del 30.11.2016.

CONSIDERATO CHE

Con **atto n. 114 del 11.10.2017**, la Regione Puglia - Sezione Turismo ha adottato l'"Avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e *opinion leader* finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia. Annualità **2018**" in occasione di eventi culturali, di spettacolo, sportivi, relativi a riti e tradizioni popolari, a tradizioni contadine legate a produzioni agricole tipiche ed alla loro raccolta e trasformazione, da realizzarsi nel periodo compreso **tra il 1.01.2018 e il 31.12.2018** e promossi, sostenuti e/o realizzati da Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia **approvando lo schema di disciplinare e prenotando la somma complessiva di € 1.050.000,00** a valere sulle risorse del PO FESR FSE 2014/2020 stanziate con DGR 1855/2016 sui seguenti capitoli:

- **1161680** "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per € **525.000,00**;
- **1162680** "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per € **367.500,00**;
- **1163680** "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per **€ 157.500,00**.

Il suddetto avviso è stato pubblicato sul sito www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente e Urp comunica in data 13.10.2017 e sul Burp n. 122 del 26.10.2017.

L'avviso all'art. 10 "Modalità e termini di presentazione delle proposte" prevede che: "*Le istanze dovranno essere presentate in modalità esclusivamente telematica alla Regione Puglia – Sezione Turismo - all'indirizzo pec avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it indicando in oggetto "**POR Puglia 2014-2020 –Asse VI - Azione 6.8 - Avviso Ospitalità Comuni o Unioni di Comuni 2018**"* - periodo temporale di riferimento (a)-(b)-(c)-(d)-(e) *entro e non oltre il termine perentorio come di seguito indicato:*

a. Iniziative di ospitalità da svolgersi tra il 1.1.2018 e il 28.2.2018. Termine presentazione istanze: dal 15.10.2017 al 15.11.2017 ore 12.00.59;
b. Iniziative di ospitalità da svolgersi tra il 01.03.2018 e il 30.4.2018. Termine presentazione istanze: dal 15.12.2017 al 15.1.2018 ore 12.00.59;
c. Iniziative di ospitalità da svolgersi tra il 01.05.2018 e il 30.6.2018. Termine presentazione istanze: dal 15.2.2018 al 15.3.2018 ore 12.00.59;
d. Iniziative di ospitalità da svolgersi tra il 01.10.2018 e il 30.11.2018. Termine presentazione istanze: dal 15.7.2018 al 15.08.2018 ore 12.00.59;
e. Iniziative di ospitalità da svolgersi tra il 01.12.2018 e il 31.12.2018. Termine presentazione istanze: dal 15.09.2018 al 15.10.2018 ore 12.00.59;

Le istanze pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione".

Il secondo termine per la presentazione delle proposte progettuali è scaduto alle ore 12.00.59 del giorno 15.1.2018.

Con **atto dirigenziale n. 1 del 16.1.2018** è stata nominata la commissione di valutazione ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso.

Il provvedimento di nomina, unitamente ai c.v., è stato pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente

del sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it in data 18.1.2018.

Con nota del 7.2.2018, acquisita in ingresso con prot. n. AOO_056-0000649 in pari data, la precitata Commissione ha trasmesso i **verbali n. 1 del 16.1.2018**, **n. 2 del 17.1.2018 e n. 3 del 7.2.2018.** In particolare, il verbale 3/2018 contiene la graduatoria definitiva relativa allo scaglione temporale di riferimento "*(b)"* con l'indicazione:
a) in ordine decrescente di punteggio ottenuto, delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione per il periodo "(b)" di cui all'art. 9 comma 1 dell'Avviso) con relativo punteggio e piano finanziario approvato;
b) in ordine decrescente di punteggio ottenuto, delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi.
c) dell'elenco dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.

Nella medesima data del 7.2.2018, la Commissione ha provveduto a consegnare brevi manu le "Schede di valutazione" ed i "Piani finanziari rimodulati" compilati per ogni singolo comune.

Pertanto, con provvedimento dirigenziale n. 8 del 7.2.2018 si è provveduto a:

1. prendere atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione di cui ai verbali n. 1 del 16.1.2018, 2 del 17.1.2018 e 3 del 7.2.2018 e della relativa graduatoria;
2. approvare la **graduatoria** (**allegato 1)** relativa allo scaglione temporale di riferimento "*(b)"* con l'indicazione:
   a) in ordine decrescente di punteggio ottenuto, delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione per il periodo "(a)" di cui all'art. 9 comma 1 dell'Avviso) con relativo punteggio e piano finanziario approvato;
   b) in ordine decrescente di punteggio ottenuto, delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi;
   c) dell'elenco dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.
3. stabilire che il presente atto sarà inviato **a mezzo pec** a ciascun Soggetto beneficiario unitamente, se dal caso, allo *Schema di rideterminazione del piano finanziario*;
4. stabilire che il Soggetto Beneficiario è tenuto a sottoscrivere per accettazione - con firma digitale del legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso (in tal caso, allegare copia dell'atto di delega) - il **Disciplinare** regolante i rapporti con la Regione Puglia previa iscrizione dell'intervento al sistema **CUP** (Codice Unico di Progetto) e a trasmetterlo al Responsabile di Azione a mezzo pec all'indirizzo *avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it* entro le ore 14.00 del quinto giorno successivo alla notifica a mezzo pec della presente determinazione dirigenziale di approvazione delle proposte (farà fede al tal fine la marca temporale della ricevuta di accettazione). Sul frontespizio del disciplinare dovrà essere riportato il CUP generato a cura del Soggetto Beneficiario;
5. stabilire che la mancata trasmissione del disciplinare secondo le modalità indicate sarà considerata quale **rinunzia** al finanziamento assentito;
6. dare atto che l'importo complessivo dei progetti ammessi è superiore rispetto al budget disponibile per lo scaglione temporale *b* ai sensi dell'art. 9, comma 1 dell'Avviso e che, conseguentemente, **le proposte n. 22, 23 e 24** come da graduatoria finale approvata, **risultano non finanziabili per esaurimento fondi**. L'eccedenza rimasta inutilizzata rispetto al limite massimo a valere sul singolo periodo, di cui all'art. 9 dell'avviso, potrà incrementare il budget del/i periodo/i successivo/i;
7. provvedere alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma complessiva di **€ 184.835,57** giusta DGR n. 1855 del 30.11.2016, già prenotata con atto dirigenziale n. 114 del 13.10.2017 codice cifra 056;
8. provvedere all'impegno di spesa di complessivi **€ 217.453,61** sui capitoli **1161680**;

1162680 e 1163680.

In data 19.2.2018, la Sezione Turismo ha ricevuto una richiesta di chiarimenti da parte del Comune di Minervino di Lecce, inviata con PEC (prot. n. 1606 del 19.02.18): il comune, ammesso nella graduatoria approvata con Atto Dirigenziale n. 8/2018, ha rilevato che il totale delle spese complessivamente ammissibili, così come riportato in graduatoria, risulta inferiore rispetto alla somma delle singole voci riportate nel piano finanziario rimodulato.
Alla luce di quanto rilevato dal comune di Minervino di Lecce, la Commissione, convocata per le vie brevi dal Responsabile del procedimento, si è riunita in data 19.2.2018 e, all'esito, ha trasmesso "*Verbale integrativo di valutazione delle proposte progettuali*" acquisito agli atti della Sezione con prot. n. AOO-056-0000800 del 19.2.2018. In particolare, dal citato verbale si rileva che: "*la Commissione decide di eseguire un'ulteriore verifica su tutti i piani finanziari rimodulati e approvati: a seguito di questo approfondimento, si osserva che il file excel su cui sono stati rimodulati i piani finanziari, riporta un formula errata nella cella relativa al totale delle spese ammissibili, per n. 3 proposte progettuali. In particolare, i piani finanziari dei comuni di Minervino di Lecce, Melpignano e Ruffano evidenziano un errore nell'impostazione della formula, così determinando un importo delle spese ammissibili inferiore rispetto a quello risultante dalla somma delle voci del piano finanziario rimodulato. Per tali ragioni, la Commissione rielabora i piani finanziari rispettivamente dei comuni di Minervino di Lecce, Melpignano e Ruffano, correggendo gli errori rilevati. Risulta così che l'importo rideterminato delle spese ammissibili per il Comune di Minervino di Lecce è pari a euro 11.522,50; l'importo rideterminato delle spese ammissibili per il Comune di Melpignano è pari a euro 12.540,50; l'importo rideterminato delle spese ammissibili per il Comune di Ruffano è pari a euro 12.166,50".*
La commissione ha provveduto, inoltre, a rielaborare la graduatoria con gli importi correttamente rimodulati.

Alla luce di quanto sopra, occorre procedere ad una modifica dell'atto dirigenziale n. 8 del 7.2.2018 integrando l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa di ulteriori € 4.972,00, secondo le indicazioni di cui all'**allegato 1** di cui:
€ 2.442,00 in favore del Comune di Minervino di Lecce,
€ 1.650,00 in favore del Comune di Melpignano,
€ 880,00 in favore del Comune di Ruffano
e approvando la graduatoria rimodulata di cui all'**allegato 2.**
Restano validi gli importi ammessi con a.d. 8/2018 nonchè i disciplinari già sottoscritti *medio tempore* con i Comuni beneficiari il cui piano finanziario non presenta errori di calcolo.

Pertanto, col presente provvedimento si propone di:

1. prendere atto del verbale "*Verbale integrativo di valutazione delle proposte progettuali*" del 19.2.2018 acquisito agli atti della Sezione con prot. n. AOO-056-0000800 del 19.2.2018 e dei relativi allegati (n. 3 piani finanziari rimodulati Comune di Minervino di Lecce, di Melpignano, di Ruffano e relativa graduatoria rimodulata);
2. riconoscere una spesa aggiuntiva rispetto a quanto previsto nell'atto dirigenziale 8/2018 di complessivi € 4.972,00 di cui:

€ 2.442,00 in favore del Comune di Minervino di Lecce,
€ 1.650,00 in favore del Comune di Melpignano,
€ 880,00 in favore del Comune di Ruffano;

3. approvare la **graduatoria rimodulata** (**allegato 2)** relativa allo scaglione temporale di riferimento "(b)" che sostutisce quella approvata con a.d. 8/2018;
4. stabilire che il presente atto sarà inviato **a mezzo pec** a ciascun Soggetto beneficiario;
5. stabilire che il presente atto sarà inviato **a mezzo pec** ai Soggetti beneficiari il cui Piano finanziario sia stato oggetto di correzione unitamento ad esso;
6. stabilire che il Comune di Minervino di Lecce, Melpignano e Ruffano dovranno provvedere a sottoscrivere per accettazione - con firma digitale del legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso (in tal caso, allegare copia dell'atto di delega) - il **Disciplinare** regolante i rapporti

con la Regione Puglia previa iscrizione dell'intervento al sistema **CUP** (Codice Unico di Progetto) e a trasmetterlo al Responsabile di Azione a mezzo pec all'indirizzo *avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it* entro le ore 14.00 del quinto giorno successivo alla notifica a mezzo pec della presente determinazione dirigenziale di approvazione delle proposte (farà fede al tal fine la marca temporale della ricevuta di accettazione). Sul frontespizio del disciplinare dovrà essere riportato il CUP generato a cura del Soggetto Beneficiario;

7. stabilire che la mancata trasmissione del disciplinare secondo le modalità indicate sarà considerata quale **rinunzia** al finanziamento assentito;
8. stabilire che per tutto quanto non espressamente modificato dalla presente determinazione, rimane valido ed efficace il provvedimento dirigenziale n. 8/2018;
9. provvedere alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per ulteriori **€ 4.226,20 (rispetto all'a.d. 8/2018 056)** giusta DGR n. 1855 del 30.11.2016, già prenotata con atto dirigenziale n. 114 del 13.10.2017 codice cifra 056;
10. provvedere all'impegno di spesa di ulteriori **€ 4.972,00 (rispetto all'a.d. 8/2018 056)** sui seguenti capitoli:
    1161680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per **€ 2.486,00**;
    1162680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per **€ 1.740,20**;
    1163680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per **€ 745,80 secondo le indicazioni fornite nell'allegato 1.**

Il procedimento si svilupperà, successivamente al relativo impegno di spesa, nella sottoscrizione del disciplinare con i Soggetti beneficiari il cui piano finanziario sia stato oggetto di correzione.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii

Bilancio: vincolato e autonomo
Esercizio finanziario: 2018 – L. r. n. 67 del 29.12.2017; L. r. n. 68 del 29.12.2017; DGR n. 38 del 18.1.2018
Competenza 2018
CRA 62.06
62 Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

ENTRATA

Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma ulteriore (rispetto all'atto dirigenziale n. 8 del 7.2.2018 codice cifra 056) di **€ 4.226,20** giusta DGR n. 1855 del 30.11.2016 (già **prenotata** con atto dirigenziale n. 114 dell'11.10.2017 codice cifra 056 - ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato

4/2 al d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

SIOPE	Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	competenza e.f. 2018	Debitore	Codice UE	Entrate ricorrenti
4311	4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	€ 2.486,00	Unione Europea	1	SI
4214	4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	€ 1.740,20	Stato-Ministero dell'Economia e delle Finanze	1	SI

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione europea.

Causale dell'accertamento: trasferimento per POR Puglia 2014/2020. Asse VI - Az. 6.8 quota Ue Stato.

SPESA

Ai sensi della DGR n. 3816 del 18.1.2018, viene effettuata la registrazione dell'obbligazione giuridica perfezionata sul bilancio regionale della ulteriore somma (rispetto all'atto dirigenziale n. 8 del 7.2.2018 codice cifra 056) di **€ 4.972,00 in favore dei Comuni meglio individuati nell'allegato n. 1 e per gli importi ivi indicati** giusta DGR n. 1855 del 30.11.2016 (a valere sulla **prenotazione** effettuata con atto dirigenziale **n. 114 dell'11.10.2017** cifra 056**)** per la copertura delle spese relative all' **"Avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia. Annualità 2018",** così come di seguito indicato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Importo Totale e.f. 2018
62.06	1161680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 2.486,00
62.06	1162680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 1.740,20
62.06	1163680	POR 2014-2020.FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 745,80

Codice SIOPE: 2234 Denominazione "Trasferimenti in conto capitale a Comuni";

Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE: punto 2) allegato 7 al d. lgs. 118/2011:
3 (capitolo 1161680) spese finanziate da trasferimenti della UE;
4 (capitolo 1162680) spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea;
7 (capitolo 1163680) spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente;
Impegno disposto col presente atto **€ 4.972,00** giusta DGR n. 1855 del 30.11.2016 (a valere sulla **prenotazione** effettuata con atto dirigenziale **n. 114 dell'11.10.2017** cifra 056) **in favore dei Comuni di cui all'allegato 1:**
1161680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per **€ 2.486,00**;
1162680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per **€ 1.740,20**;
1163680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per **€ 745,80.**
MISSIONE, PROGRAMMA: 07.02

CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO DI CUI AL D.LGS.118/2011 e s.m.i: U.2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti a Comuni

Causale: Spese per l'attuazione dell'"**Avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia. Annualità 2018"**. ***Periodo temporale di riferimento (b).*** **Seconda Scadenza 15.1.2018. Integrazione somme già impegnate con atto dirigenziale n. 8 del 7.2.2018;**

CUP: sarà generato per ogni singola progettualità a cura dei Comuni;

CIG: sarà generato a cura dei Comuni in relazione a ciascuna procedura ad evidenza pubblica da adottarsi;

Creditori: Comuni di Minervino di Lecce, Melpignano e Ruffano di cui all'**allegato 1**;
Esigibilità finanziaria dell'intera somma: esercizio 2018

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- L'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal d. lgs. 118/2011 e ss.mm. ii;
- Le somme accertate e impegnate con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR 1855 del 30.11.2016 e 38 del 18.1.2018 sui capitoli di entrata 4339010 e 4339020 e sui capitoli di spesa 1161680 1162680 1163680;
- Le relative iscrizioni trovano copertura negli accertamenti innanzi indicati;
- La spesa relativa al presente provvedimento di **€ 4.972,00** è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2018;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.r. n. 68/2017 e al comma 465, 466 dell'articolo unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- Si attesta che l'importo pari a **€ 4.972,00** corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata avente creditori certi individuati nell'allegato 1 al presente atto e risulta esigibile nel corso dell'esercizio 2018;
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

A.P. BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE
(Pasquale Milella)

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE TURISMO
(Salvatore Patrizio Giannone)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale e dal funzionario istruttore;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale e dal funzionario istruttore;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. prendere atto del verbale "*Verbale integrativo di valutazione delle proposte progettuali*" del 19.2.2018 acquisito agli atti della Sezione con prot. n. AOO-056-0000800 del 19.2.2018 e dei relativi allegati (n. 3 piani finanziari rimodulati Comune di Minervino di Lecce, di Melpignano, di Ruffano e relativa graduatoria rimodulata);
2. riconoscere una spesa aggiuntiva rispetto a quanto previsto nell'atto dirigenziale 8/2018 di complessivi € 4.972,00 di cui:

€ 2.442,00 in favore del Comune di Minervino di Lecce,
€ 1.650,00 in favore del Comune di Melpignano,
€ 880,00 in favore del Comune di Ruffano;

3. approvare la **graduatoria rimodulata** (**allegato 2)** relativa allo scaglione temporale di riferimento "(b)" che sostutisce quella approvata con a.d. 8/2018;
4. stabilire che il presente atto sarà inviato **a mezzo pec** a ciascun Soggetto beneficiario;
5. stabilire che il presente atto sarà inviato **a mezzo pec** ai Soggetti beneficiari il cui Piano finanziario sia stato oggetto di correzione unitamento ad esso
6. stabilire che il Comune di Minervino di Lecce, Melpignano e Ruffano dovranno provvedere a sottoscrivere per accettazione - con firma digitale del legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso (in tal caso, allegare copia dell'atto di delega) - il **Disciplinare** regolante i rapporti con la Regione Puglia previa iscrizione dell'intervento al sistema **CUP** (Codice Unico di Progetto) e a trasmetterlo al Responsabile di Azione a mezzo pec all'indirizzo *avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it* entro le ore 14.00 del quinto giorno successivo alla notifica a mezzo pec della presente determinazione dirigenziale di approvazione delle proposte (farà fede al tal fine la marca temporale della ricevuta di accettazione). Sul frontespizio del disciplinare dovrà essere riportato il CUP generato a cura del Soggetto Beneficiario;
7. stabilire che la mancata trasmissione del disciplinare secondo le modalità indicate sarà considerata quale **rinunzia** al finanziamento assentito;
8. stabilire che per tutto quanto non espressamente modificato dalla presente determinazione, rimane valido ed efficace il provvedimento dirigenziale n. 8/2018;
9. provvedere alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per ulteriori **€ 4.226,20 (rispetto all'a.d. 8/2018 056)** giusta DGR n. 1855 del 30.11.2016, già prenotata con atto dirigenziale n. 114 del 13.10.2017 codice cifra 056;
10. provvedere all'impegno di spesa di ulteriori **€ 4.972,00 (rispetto all'a.d. 8/2018 056)** sui seguenti capitoli:
    1161680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per **€ 2.486,00**;
    1162680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per **€ 1.740,20**;
    1163680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per **€ 745,80 secondo le indicazioni fornite nell'allegato 1;**
11. di dare mandato al Responsabile del procedimento di sottoscrivere i disciplinari con i Soggetti beneficiari il cui piano finanziario sia stato corretto;
12. dare atto che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
13. di pubblicare il presente atto su:
    sito web www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente;
    Burp;
14. di notificare il presente provvedimento a mezzo pec ai Soggetti beneficiari interessati.

Il presente provvedimento, composto da n. 17 pagine di cui n. 14 di atto e n. 3 di allegato, è adottato in singolo originale e:

sarà notificato al Dirigente della Sezione Attuazione del Programma della Regione Puglia;
sarà notificato in copia all'Assessore all'Industria turistica e culturale e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta.

Il presente atto originale è depositato presso la Sezione Turismo, Corso Sonnino, 177 – 70121 Bari.

Il Dirigente della Sezione Turismo
Salvatore Patrizio Giannone

Allegato n.1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO

Avviso pubblico per la organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia 2018 finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali. Domande di partecipazione (b)

Importi incrementali da impegnare

	PROTOCOLLO INGRESSO	ENTE	PROV.	Denominazione progetto	Importo proposto	Importo incrementale da impegnare	Punteggio complessivo	NOTE	quota ue 50%	quota stato 35%	quota regionale 15%	codice fiscale/p.iva
9	AOO_056/0000221 del 16.01.2018	COMUNE DI MINERVINO DI LECCE	LE	A tavola da San Giuseppe	14.470,00	2.442,00	75,1	Decurtazione spesa per interprete non pertinente. Decurtazione spese vitto e trasporti, in quanto non congrue.	€ 1.221,00	854,70	366,30	83000490751
16	AOO_056/0000218 del 16.01.2018	COMUNE DI RUFFANO	LE	Santu Marcu, devozione, artigianato e enogastronomia	15.000,00	880,00	69	Decurtazione spesa per interprete non pertinente. Decurtazione spese per vitto e mezzi di trasporto, in quanto non congrue.	€ 440,00	308,00	132,00	81002050755
18	AOO_056/0000212 del 16.01.2018	COMUNE DI MELPIGNANO	LE	La settimana santa in grecia salentina	15.000,00	1.650,00	67,1	Decurtazione spesa per interprete non pertinente. Decurtazione spese per vitto e mezzi di trasporto, in quanto non congrue.	€ 825,00	577,50	247,50	83000910758
	Totale					4.972,00			2.486,00	1.740,20	745,80	

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

Allegato n. 2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO

Avviso pubblico per la organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia 2018 finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali. Domande di partecipazione (b)

Graduatoria finale

	PROTOCOLLO INGRESSO	ENTE	PROV.	Denominazione progetto	Importo proposto	Importo ammissibile	Punteggio complessivo	NOTE	quota ue 50%	quota stato 35%	quota regionale 15%	codice fiscale/p.iva
1	AOO_056/0000203 16.01.2018	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	FG	I Murales della Pace	15.000,00	12.386,00	81,9	Riduzione delle spese per mezzi di trasporto, in quanto non congrue. Spesa per interprete riconosciuta per n. 2 giorni.	€ 6.193,00	4.335,10	1.857,90	94012430719
2	AOO_056/0000214 del 16.01.2018	COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA	FG	I falò di San giuseppe	15.000,00	13.953,50	81,3	Decurtazione spese vitto, alloggio e trasporto, per erroneo calcolo della tabella f.	€ 6.976,75	4.883,73	2.093,03	80002620716
3	AOO_056/0000169 del 12.01.2018	COMUNE DI CERIGNOLA	FG	Sulle strade di Peppino Di Vittorio	13.680,00	11.814,00	78,8	Decurtazione spese per mezzi di trasporto, in quanto non congrue.	€ 5.907,00	4.134,90	1.772,10	00362170714
4	AOO_056/0000052 del 09.01.2018	COMUNE DI TARANTO	TA	Puglia press tour Terre del Primitivo	14.520,00	14.047,00	77,2	Spesa per accompagnatore ammessa per 3 gg, in quanto alternativa alla guida turistica, come previsto dall'art. 5 co. 5 dell'Avviso.Decurtazione spese di trasporto, in quanto non congrue.	€ 7.023,50	4.916,45	2.107,05	80008750731
5	AOO_056/0000207 del 16.01.2018	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	BA	MARI DI PIETRA	9.131,00	7.403,00	76,5	Decurtazione spese per mezzi di trasporto e spese di trasporto, in quanto non congrue.	€ 3.701,50	2.591,05	1.110,45	82000010726
6	AOO_056/0000216 del 16.01.2018	COMUNE DI NOICATTARO	BA	La settimana santa di Noicattaro	14.979,00	11.726,00	75,6	Riduzione degli ospiti da n. 13 a n.10, a scelta del proponente, nel rispetto dell'art. 5 co.2 dell'Avviso Pubblico; relativa decurtazione delle spese di vitto , alloggio e trasporto. Decurtazione spesa per interprete non pertinente.	€ 5.863,00	4.104,10	1.758,90	05165930727
7	AOO_056/0000220 del 16.01.2018	COMUNE DI ZOLLINO	LE	La passione nel cuore del salento griko	9.718,00	7.880,40	75,5	Riduzione costo totale cene, per erroneo calcolo della tabella f. Decurtazione spese trasporto, in quanto non congrue.Decurtazione spesa per interprete non pertinente.	€ 3.940,20	2.758,14	1.182,06	80008470751
8	AOO_056/0000177 del 12.01.2018	COMUNE DI TROIA	FG	Il tesoro e iriti della Pasqua	13.280,00	11.484,00	75,3	Decurtazione spese per mezzi di trasporto, in quanto non congrue.	€ 5.742,00	4.019,40	1.722,60	80003490713
9	AOO_056/0000221 del 16.01.2018	COMUNE DI MINERVINO DI LECCE	LE	A tavola da San Giuseppe	14.470,00	11.522,50	75,1	Decurtazione spesa per interprete non pertinente. Decurtazione spese vitto e trasporti, in quanto non congrue.	€ 5.761,25	4.032,88	1.728,38	83000490751
10	AOO_056/000202 16.01.2018	COMUNE DI MOLFETTA	BA	Sapori Pasquali	11.215,60	7.299,60	74,6	Riduzione numero di cene e pranzi per erroneo calcolo della tabella f. Decurtazione spesa per interprete non pertinente. Decurtazione spese trasporto, in quanto non congrue.	€ 3.649,80	2.554,86	1.094,94	00306180720
11	AOO_056/0006865 del 28.12.2017	COMUNE DI ALESSANO	LE	Alessano e "l'eredità" di Don Tonino bello	15.000,00	7.868,30	73	Decurtazione spese alloggio in quanto superiori al massimale consentito di cui all'art. 15 dell'Avviso Pubblico. Decurtazione spesa per interprete non pertinente. Decurtazione spese di trasferimento, mezzi di trasporto, guida e spese di trasporto, in quanto non congrue.	€ 3.934,15	2.753,91	1.180,25	81002970754
12	AOO_056/0000222 del 16.01.2018	COMUNE DI TRICASE	LE	L'albero e i suoi frutti	14.915,00	13.117,50	71	Decurtazione spese guida e trasporto, in quanto non congrue.	€ 6.558,75	4.591,13	1.967,63	81000410753
13	AOO_056/0000217 del 16.01.2018	COMUNE DI ZAPPONETA	FG	Lacrime di gusto	13.134,00	12.474,00	70,5	Decurtazione spese per trasferimenti, in quanto non congrue.	€ 6.237,00	4.365,90	1.871,10	83000310710
14	AOO_056/000199 16.01.2018	UNION 3	LE	Santa Fede - I percorsi della spiritualità dalle terre d'Arneo al Capo di Leuca	14.952,50	11.030,25	70	Riduzione degli ospiti da n. 15 a n.10 a scelta del proponente, nel rispetto dell'art. 5 co.2 dell'Avviso Pubblico; relativa decurtazione delle spese di vitto, alloggio e trasporto. Decurtazione spesa per interprete non pertinente.	€ 5.515,13	3.860,59	1.654,54	03716900752
15	AOO_056/0000204 del 16.01.2018	COMUNE DI MONOPOLI	BA	SUDESTIVAL TOUR 2018	14.450,00	8.208,75	69,5	Riduzione degli ospiti da n. 18 a n.10 a scelta del proponente, nel rispetto dell'art. 5 co.2 dell'Avviso Pubblico; relativa decurtazione delle spese di vitto , alloggio e trasporto. Riduzione spese per guida, per erroneo calcolo della tabella f.	€ 4.104,38	2.873,06	1.231,31	00374620713

2

1

16	AOO_056/0000218 del 16.01.2018	COMUNE DI RUFFANO	LE	Santu Marcu, devozione, artigianato e enogastronomia	15.000,00	12.166,00	69	Decurtazione spesa per interprete non pertinente. Decurtazione spese per vitto e mezzi di trasporto, in quanto non congrue.	€ 6.083,00	4.258,10	1.824,90	81002050755
17	AOO_056/0000219 del 16.01.2018	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	Gargano: un viaggio tra orchidee, paesaggi e tradizioni	14.977,20	8.557,56	67,5	Riduzione degli ospiti da n. 20 a n.10, a scelta del proponente, nel rispetto dell'art. 5 co.2 dell'Avviso Pubblico; relativa decurtazione delle spese di vitto, alloggio e biglietti di ingresso.	€ 4.278,78	2.995,15	1.283,63	83001510714
18	AOO_056/0000212 del 16.01.2018	COMUNE DI MELPIGNANO	LE	La settimana santa in grecia salentina	15.000,00	12.540,00	67,1	Decurtazione spesa per interprete non pertinente. Decurtazione spese per vitto e mezzi di trasporto, in quanto non congrue.	€ 6.270,00	4.389,00	1.881,00	83000910758
19	AOO_056/0000215 del 16.01.2018	COMUNE DI CASTELLANETA	TA	Castellaneta in Bike	11.929,50	8.173,00	65,6	Decurtazione spese di trasferimento, vitto, guida e trasporto, in quanto non congrue .	€ 4.086,50	2.860,55	1.225,95	80012250736
20	AOO_056/0006679 del 15.12.2017	COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE	LE	170 anni della Fiera di San Marco	14.910,00	9.985,25	64	Riduzione degli ospiti da n. 17 a n.10 a scelta del proponente, nel rispetto dell'art. 5 co.2 dell'Avviso Pubblico; relativa decurtazione delle spese di vitto , alloggio e trasporto. Interprete ammesso solo per il giorno del Convegno.	€ 4.992,63	3.494,84	1.497,79	80010610758
21	AOO_056/000200 16.01.2018	COMUNE DI ACCADIA	FG	Festa di primavera	14.905,00	8.789,00	63,6	Riduzione delle spese di trasferimento, mezzi di trasporto, numero di pernottamenti, per erroneo calcolo della tabella f.	€ 4.394,50	3.076,15	1.318,35	80002990713
	Totale					222.425,61			111.212,81	77.848,96	33.363,84	
								importo impegnato ragioneria	108.726,82	76.108,79	32.618,06	
	Proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi											
22	AOO_056/0000198 del 16.01.2018	COMUNE DI SALVE	LE	I Riti della Settimana Santa a Salve, Taranto e Lecce	14.890,00	9.770,75	63,5	Riduzione degli ospiti da n. 17 a n.10, a scelta del proponente, nel rispetto dell'art. 5 co.2 dell'Avviso Pubblico; relativa decurtazione delle spese di vitto , alloggio e trasporto. Decurtazione spesa per interprete non pertinente.	4.885,38	3.419,76	1.465,61	
23	AOO_056/0000208 del 16.01.2018	COMUNE DI ARADEO	LE	ASPETTANDO LA PRIMAVERA	14.670,00	9.592,00	62,9	Riduzione degli ospiti da n. 13 a n. 8 a scelta del proponente, con esclusione dei rappresentanti governativi (Mirakaj e Belletti) e nel rispetto dell'art. 5 co.2 dell'Avviso Pubblico; relativa decurtazione delle spese di trasferimento,vitto , alloggio e trasporto.	4.796,00	3.357,20	1.438,80	
24	AOO_056/0000176 del 12.01.2018	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	FG	Once upon a place	14.817,00	8.415,00	60,8	Riduzione delle spese di trasferimento, mezzi di trasporto, numero di cene e pernottamenti, per erroneo calcolo della tabella f.	4.207,50	2.945,25	1.262,25	

	Proposte non ammesse a valutazione											
1	AOO_056/0000213 del 16.01.2018	COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA	FG	Salt fest	14.760,00			Non è garantita la presenza di almeno 2 giornalisti, come previsto dall'art. 5 co.2 dell'Avviso Pubblico.				
2	AOO_056/0000206 del 16.01.2018	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	FG	DAUNIA ELEMENTS	11.602,00			Non è garantita la presenza di almeno 2 giornalisti, come previsto dall'art. 5 co.2 dell'Avviso Pubblico.				

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

Il presente allegato è composto da n. 3 facciate

IL DIRIGENTE della SEZIONE TURISMO
Dott. Patrizio GIANNONE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 12 marzo 2018 n. 38

Avviso pubblico rivolto ad amministrazioni pubbliche per la presentazione di candidature per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di concorsi di idee o progettazione ai sensi della L.R. n. 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio". D.D. 145/336/2017 – Rettifica.

la Dirigente della Sezione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
Visto l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la legge regionale n. 14 del 10/06/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio".
Visto il D.lgs 118/2011;
Visto il D.P.G.R. n. 443/2015;
VISTA la D.G.R. 1176 del 29.7.2016 di conferimento incarico dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio all'ing. Barbara Loconsole;

Premesso che:

- la legge regionale n.14/2008 "*Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio*" ha come obiettivo principale richiamare l'attenzione sul tema della qualità dell'architettura, dell'urbanistica, degli spazi urbani e del territorio, affinché si perseveri il raggiungimento di più elevati standard qualitativi di progettazione e di realizzazione delle opere pubbliche, in grado di contribuire alla salvaguardia del paesaggio e al miglioramento della qualità della vita della collettività;
- la stessa legge regionale riconosce la competizione sul piano del confronto delle idee quale principale garanzia per conseguire le finalità di qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio e individua pertanto nel concorso di idee e nel concorso di progettazione gli strumenti utili per perseguire tali finalità;
- l'art. 9 della suddetta legge regionale prevede l'istituzione di un fondo per il finanziamento parziale delle spese da sostenere per l'espletamento dei concorsi di idee e di progettazione banditi da soggetti tenuti al rispetto della legislazione statale in materia di contratti pubblici di lavori e servizi.
- con D.G.R. n. 1753 del 30/10/2017 sono stati approvati gli indirizzi ed i criteri per la valutazione delle candidature per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di un concorso di idee o di progettazione ai sensi della L.R. n. 14/2008 ed è stato, approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e amministrazioni destinatarie degli incentivi;
- la succitata Deliberazione ha stabilito che il finanziamento complessivo da destinare per l'espletamento dei concorsi è pari a € 185.000,00;
- con determinazione dirigenziale 145/278 del 31/10/2017 è stato adottato e indetto apposito Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di concorsi di idee o progettazione ai sensi della LR 14/2008 "*Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio*" e contestualmente è stata assunta l'obbligazione giuridicamente non perfezionata della somma di euro 135.000,00;

- il succitato Avviso pubblico **è stato pubblicato sul BURP n. 127 del 9/11/2017;**
- alla data di scadenza del termine previsto dall'Avviso pubblico per la presentazione delle domande sono pervenute n. 10 istanze;
- ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico, con determinazione dirigenziale 145/328 del 14.12.2017, è stata individuata e nominata la Commissione di valutazione dei progetti composta dai seguenti dipendenti regionali: ing. Barbara Loconsole, dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in qualità di presidente, ing. Michele Cera, funzionario presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in qualità di commissario e segretario verbalizzante, arch. Luigi Guastamacchia, funzionario presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in qualità di commissario;
- con determinazione dirigenziale 145/336 del 22/12/2017, pubblicata sul BURP n. 21 del 8.2.2018, sono stati aggiudicati e assegnati gli incentivi in oggetto ai comuni di Patù (€40.000,00), Canosa di Puglia (€40.000,00), Motta Montecorvino (€40.000,00), Noci (€40.000,00) e Bari (25.000,00€).
- con determinazioni 145/498 del 27/10/2015 e 145/336 del 22/12/2017 sono state impegnate le somme in favore delle amministrazioni vincitrici;
- con nota del 21/02/2018, acquisita al prot. n.145/1526 del 26/02/2018, il Comune di Orsara di Puglia ha chiesto la rettifica della graduatoria approvata in quanto, *"per mero errore di battitura*", in sede di candidatura il Comune medesimo ha erroneamente dichiarato una popolazione di 27.329 abitanti a fronte del relativo dato corretto di 2.914.

Dato atto che:

- a seguito della nota comunale, la Commissione, previa convocazione per le vie brevi, si è riunita in data 27/02/2018 alle ore 09:30, prendendo atto dell'errore materiale occorso al Comune;
- la Commissione ha, quindi, rettificato il punteggio assegnato alla candidatura pervenuta dal Comune di Orsara di Puglia, attribuendogli la premialità di 5 punti, prevista dall'art. 5 del bando per comuni con popolazione residente inferiore ai 15.000 abitanti;
- la Commissione ha, di conseguenza, rettificato la graduatoria generale delle candidature pervenute, approvata con determinazione 145/336/2017, come si evince da verbale del 27/02/2018 agli atti della Sezione, come di seguito indicato:

1	**Patù** Progetto di paesaggio per il litorale di San Gregorio	92
2	**Canosa di Puglia** I tratturi come infrastrutture culturali	76
3	**Motta Montecorvino** Riqualificazione dell'area tratturale nel centro urbano – Tratturo regio Lucera Castel di Sangro	72
4	**Noci** Riqualificazione della Circonvallazione urbana in corridoio ecologico multifunzionale	70
5	**Bari** Concorso Internazionale di idee per la riqualificazione della costa sud-est di Bari	68
6	**Orsara di Puglia** Riqualificazione del percorso da Torre Guevara- Centro Borgo - Aree boschive	66
7	**Aradeo** Mitigazione impatto ambientale di vasca di raccolta acque meteoriche	63
8	**Monopoli** V.A.L.O.Re. - Value Architecture for Value Rehabilitation	62
9	**San Giovanni Rotondo** Percorso naturalistico borgo antico-periferia santuario	62

- la Commissione ha riportato nel predetto verbale anche i relativi importi dei finanziamenti, come di seguito indicato:

numero	proponente	Punteggio valutazione	importo concesso
1	**Patù** Progetto di paesaggio per il litorale di San Gregorio	92	€40.000,00
2	**Canosa di Puglia** I tratturi come infrastrutture culturali	76	€40.000,00
3	**Motta Montecorvino** Riqualificazione dell'area tratturale nel centro urbano – Tratturo regio Lucera Castel di Sangro	72	€40.000,00
4	**Noci** Riqualificazione della Circonvallazione urbana in corridoio ecologico multifunzionale	70	€40.000,00
5	**Bari** Concorso Internazionale di idee per la riqualificazione della costa sud-est di Bari	68	€25.000,00

Tutto quanto premesso e dato atto si ritiene di procedere come di seguito indicato.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 E S.M.I

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

1. di approvare le premesse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto e approvare il verbale della riunione 27.02.2018 della Commissione di valutazione;
3. di rettificare per errore materiale la graduatoria generale approvata con determinazione 145/336/2017 come indicato in narrativa;
4. di approvare l'assegnazione degli incentivi per l'espletamento di concorsi di idee o progettazione, ai sensi della L.R. n. 14/2008, ai seguenti soggetti, secondo il seguente ordine e per il seguente importo, nel rispetto di quanto previsto dell'art. 3 dell'Avviso:

1	**Comune di Patù** Progetto di paesaggio per il litorale di San Gregorio	€40.000,00

2	**Comune di Canosa di Puglia** I tratturi come infrastrutture culturali	€40.000,00
3	**Comune di Motta Montecorvino** Riqualificazione dell'area tratturale nel centro urbano – Tratturo regio Lucera Castel di Sangro	€40.000,00
4	**Comune di Noci** Riqualificazione della Circonvallazione urbana in corridoio ecologico multifunzionale	€40.000,00
5	**Comune di Bari** Concorso Internazionale di idee per la riqualificazione della costa sud-est di Bari	€25.000,00

Il presente provvedimento, composto da n° 6 facciate, redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii:

- è adottato in originale;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale ai comuni interessati;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

Il Dirigente della Sezione
Ing. Barbara Loconsole

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 7 marzo 2018, n. 40

Pratica SUAP n. 23141/2018. PSR 2014-2020 – Mis. 4./Sottomis. 4.1/Operazione 4.1.A "Realizzazione di opere di miglioramento fondiario in azienda agro-zootecnica" – Comune di Noci (BA) - Proponente: Ditta D'ONGHIA Ivano. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5346.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. "VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;
VISTI altresì:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*"
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "*Murgia di Sud Est"* IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016) ;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)":* 1.Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti

ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche. 2.I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente disposizione sono conclusi dall'ente presso il quale è stata inoltrata l'istanza, fatta salva la possibilità per il proponente di presentare una nuova istanza conformemente alla disposizione del comma 1.".

Premesso che:

- con avvio di procedimento ordinario ex art. 7 del DPR n. 160/2010 di cui alla nota prot. 1286/2018, inviata a mezzo PEC in data 08/01/2018 ed acquisita agli atti di questa Sezione con il n. di prot. **AOO_089/255 del 10/01/2018**, il SUAP del Sistema Murgiano, trasmetteva la documentazione relativa all'intervento emarginato in epigrafe concorrente al finanziamento afferente la Misura/Sottomisura 4/4.1 del PSR 2017-20, proposto dalla Ditta D'ONGHIA Ivano, al fine di acquisire il parere di valutazione di incidenza, secondo il livello I – fase di *screening* - ex DGR 304/2006 e s.m.i.;
- quindi, a seguito di una preliminare disamina della documentazione prodotta, con nota prot. **AOO_089/753 del 23/01/2018**, questo Servizio comunicava alla Ditta proponente, per il tramite del SUAP, la necessità di produrre una serie di integrazioni, rappresentando altresì alla medesima Ditta, in relazione alla richiesta di parere di VI sulle opere in sanatoria, che, non potendo essere queste oggetto di domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche e non potendosi pertanto applicare l'art. 23 della LR 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, la relativa competenza è rimandata alla Città Metropolitana di Bari ai sensi della LR 17/2007 e ss.mm.ii.;
- il SUAP, con note acclarate al prot. **AOO_089/942 del 29/01/2018** e **992 del 30/01/2018,** inoltrava la nota di cui al capoverso precedente alla Ditta istante e dava evidenza di aver sospeso i termini per la conclusione del procedimento fino alla presentazione degli atti integrativi;
- pertanto, con nota/pec inviata in data 30/01/2018 ed acclarata al prot. n. **AOO_089/1319 del 07/02/2018,** il proponente, per il tramite del SUAP, trasmetteva le integrazioni richieste da questo Servizio.

Premesso altresì che:

- in base alla documentazione in atti, e, nello specifico, sulla scorta della copia della DAG n. 245 del 13 novembre 2017 (BURP n. 130 del 16-11-2017), emerge che la Ditta proponente è ricompresa nella relativa graduatoria unica regionale, al n. d'ordine 1194;

si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita[1], ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

Con il presente piano di miglioramento fondiario, da attuarsi nell'ambito di un'azienda ad indirizzo agro-zootecnico, la Ditta proponente intende ampliare la stalla a lati aperti già esistente, mediante l'aggiunta di una corsia di foraggiamento, in senso longitudinale in adiacenza al lato sud (pag. 3, elab. "*Relazione tecnica di valutazione di incidenza*").

Nello specifico, l' intervento proposto consiste nella realizzazione di:

- *ampliamento della stalla esistente;*
- *percorso carrabile di collegamento interno all'azienda;*

Si riporta di seguito quanto descritto a proposito delle opere a farsi nell'elab. digitale "*Relazione tecnica di valutazione di incidenza*" in atti (pagg. 3-4):

"*6.1 AMPLIAMENTO STALLA ESISTENTE*

La struttura in ampliamento e destinata a zona di alimentazione a stabulazione libera dei capi al pascolo a

1 la documentazione di competenza, relativa al procedimento, è stata consultata e scaricata collegandosi al seguente link: *http://suwebdownload.azurewebsites.net/Download.aspx?IDP=64580ac4-f315-4fd3-8af8-45b25d2463a6&IDT=95d9d1c7-3ae3-40d6-88aa-dab4fc4ec858*

lati aperti; sarà realizzata in struttura metallica su pilastri costituiti da profilati in acciaio zincato, copertura a falda in lamiera grecata coibentata della stesso colore di quella esistente, pavimentazione in battuto di cemento su sottostante vespaio in pietrame calcareo, del tipo antiscivolo per le zone calpestate dagli animali stabulanti.
Come già detto, sarà in ampliamento della stalla preesistente, ponendosi sul lato sud di questa (nella ptc 324) in prosecuzione alla corsia di foraggiamento. Con questo semplice ampliamento, la stessa struttura potrà essere utilizzata per l'alimentazione integrativa dei capi al pascolo.
Si segnala che la stalla esistente è *già completa di spazi attrezzati per la mungitura e locale apposito per la conservazione del latte come pure di spazi per presidi sanitari (box infermeria e box parto) mentre la zona per l'isolamento per eventuali animali contagiosi* è *già individuata nella stalla in muratura, separata e posta di fianco al locale bascula.*
La struttura e già dotata di impianti elettrico e idrico.

6.2 PERCORSO CARRABILE Dl COLLEGAMENTO PER MEZZI AGRICOLI
A causa della conformazione planimetrica propria del centro aziendale gli autoveicoli e i mezzi agricoli che arrivano in azienda e debbano, per motivi di servizio, raggiungere la zona delle stalle e degli annessi, sono obbligati a percorrere l'area di pertinenza, passando davanti ai fabbricati residenziali con conseguente notevole disagio facilmente intuibile.
Per evitare tale incomodo si vuol realizzare un percorso di collegamento riservato ai mezzi di servizio che dal viale d'ingresso, proseguendo nella stessa direzione, raggiunga direttamente le stalle.
Il percorso, per la sua natura, sarà assolutamente compatibile con l'ambiente nel quale è inserito, di superficie permeabile che non altererà in alcun modo l'assetto geomorfologico del terreno circostante.
Costruttivamente si opererà alla scarificazione del terreno agricolo (che sarà riutilizzato nei terreni circostanti) ed alla rimozione di una parte del sottofondo per la larghezza necessaria (circa 5,00 mt).
Successivamente sarà realizzato uno strato di fondazione stradale con materiale sciolto stabilizzato ed un successivo strato di finitura con materiale terroso misto a calcare di piccola pezzatura; lo strato di finitura sarà opportunamente battuto e reso compatto al fine di evitare cedimenti ed erosioni nel tempo.
Tale tecnica costruttiva non necessita di ulteriore materiale oltre quello reperibile in situ, tranne che per piccole quantità, e non altererà in maniera sostanziale l'aspetto esteriore dei terreni."

La localizzazione delle opere in progetto è riportato nell'elab. (digitale) Tav. 3 "planimetria centro aziendale e delle sistemazioni esterne ANTE e POST intervento", scala 1:500.

Descrizione del sito d'intervento
Il centro aziendale e le superfici oggetto d'intervento, site in agro Noci (BA) alla località "Paduli", sono censite in catasto alle particelle n. 76 e 324 del foglio di mappa n. 86, in zona tipizzata dal vigente PRG "E – agricola" (cfr: pag. 3 dell'elab. "*Relazione tecnica di valutazione di incidenza*").

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "*Murgia di sud-est*")

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli;*
Figura territoriale: *I boschi di fragno.*

Le superfici oggetto di intervento ricadono nel SIC "*Murgia di sud-est*"**, cod. IT9130005,** esteso 47601 ettari**,**

di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dal relativo Formulario standard Natura 2000, a cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento[2]:

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

Habitat class Cover
N23 100 %
Total Habitat 100 %

Other Site Characteristics

Il paesaggio presenta lievi ondulazioni e ha un substrato di calcarenite pleistocenica stratificato sul calcare cretacico.

4.2 Quality and importance

Aree boschive con prevalenza di querceti a Quercus trojana in buone condizioni vegetazionali con presenza di aree boschive sempreverdi (leccio) ed esempi di vegetazione a Ostrja e Carpinus. Inoltre vi è la presenza di Quercus virgiliana con percentuale di copertura 5 e con valutazioni rispettivamente di: A, A, C, A.

Preso atto che:

- con la nota SUAP di trasmissione atti integrativi, di cui al prot. uff. AOO_089/1319 del 07/02/2018, il proponente, in riscontro alla nota dello scrivente prot. 753/2018**,** non potendosi applicare nel caso di specie l'art. 23 della LR 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, dava evidenza di aver inoltrato alla Città Metropolitana di Bari la richiesta di parere di valutazione di incidenza per le opere in sanatoria, incluse nell'avvio di procedimento SUAP in atti al prot. 255/2018, consistenti nell'ampliamento della parte residenziale dei fabbricati esistenti e nel cambio d'uso del deposito adiacente l'abitazione ed inglobato nell'abitazione stessa**;**

Considerato che:

- sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate a mezzo software GIS in dotazione al Servizio, gli interventi proposti, finalizzati al miglioramento dell'attività zootecnica svolta in azienda, interessano superfici già ampiamente rimaneggiate in quanto adiacenti a manufatti esistenti e già a servizio dell'allevamento stesso;
- dette superfici sono classificate dalla carta dell'uso del suolo - QC05 del PdG del SIC "*Murgia di sud-est*" con il cod. 2111 "*coltivazioni erbacee intensive in aree non irrigue*", e con il cod. 1216 "*insediamenti produttivi agricoli*", correlate, in base alla "Carta del Valore Natura 2000 - QV01" del medesimo PdG, ad un valore basso, valutato nel raggio di 1 km dall'intervento stesso;
- nelle aree interessate dagli interventi in progetto non si riscontrano pertanto specie vegetali di interesse comunitario, elencate nell'Allegato I della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE, di cui al formulario standard relativo al SIC in esame, così come è plausibile ritenere non siano stabilmente presenti specie animali di cui all'Allegato II della medesima Direttiva elencate nella scheda di riferimento del SIC;

evidenziato che:

- in base alla tipologia d'intervento proposto ed alla sua ubicazione nel contesto del SIC di riferimento è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o su habitat di specie di interesse comunitario;
- la Sezione Vigilanza Ambientale di questa Regione ed il Comune di Noci, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "*Murgia di sud-est*",

2 *ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130005.pdf*

cod. IT9130005, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a condizione che:

1) non si realizzino attività di pascolo in bosco o su terreni pascolivi con modalità e carichi pascolivi superiori ai limiti indicati dal RR 5/2015 o comunque in grado di alterare la qualità dei pascoli e dei boschi;
2) il nuovo percorso carrabile, previsto all'interno del nucleo aziendale, sia tracciato in modo tale da non comportare il danneggiamento/rimozione di eventuali muretti a secco ed essenze quercine adiacenti.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 **Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.
"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la proposta di "*Realizzazione di opere di miglioramento fondiario in azienda agro-zootecnica*" nel Comune di Noci inoltrata dalla Ditta D'ONGHIA Ivano e concorrente al finanziamento di cui alla Misura 4, Sottomisura 4.1, Operazione 4.1.A "*Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate*" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e con le condizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate**;**
- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, per il tramite del SUAP del Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PSR 2014/20 - responsabile della Sottomisura 4.1, al Comune di Noci, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità) ed all'Arma dei Carabinieri - Gruppo Carabinieri Forestale di Bari;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 6 marzo 2018, n. 55

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 – Sottomisura 10.1 – Operazione 10.1.3 "Agricoltura Conservativa"- Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili agli aiuti e dell'elenco delle domande in corso di verifica.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR)della Puglia n. 3261 del 28/07/1998.

VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i..;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la DGR della Puglia n. 2036 del 16/11/2015 con la quale si assegna al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale tutte le funzioni in Materia di fondi comunitari relative al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia dal 1 gennaio 2016.

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 41"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017–2019" e la DGR n. 16 del 17/01/2017.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 10.1.3, Dott. Angelo Bozza, Responsabile del procedimento amministrativo, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche 'terremoto'.

VISTA la DAG n. 52 del 05 aprile 2016, pubblicata sul BURP n. 42/2016, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Misura 10 - Sottomisure 10.1, Operazioni 10.1.1 – 10.1.2 – 10.1.3 – 10.1.4 e 10.1.5

VISTA la DAG n. 79 del 16 maggio 2016, pubblicata sul BURP n. 58/2016, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle Domande di sostegno.

VISTA la DAG n. 362/2016, riguardanti le precisazioni in merito alla data d'inizio impegno e alle modalità e termini per la presentazione della richiesta di cambio beneficiario.

VISTA la DAG n. 365 del 24 novembre 2016, pubblicata sul BURP n. 138/2016, con la quale è stato approvato, per la sottomisura 10.1.3, l'elenco delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico amministrativa e le modalità di acquisizione della documentazione relativa alle domande di sostegno rilasciate sul Portale Sian.

CONSIDERATO che la sottomisura 10.1, Operazione 10.1.3, è interessata dalla procedura di istruttoria automatizzata che prevede controlli di competenza regionali (ITC) e di competenza dell'OP AGEA, a seguito della quale le domande di sostegno, non liquidate a saldo, risultano interessate da anomalie bloccanti l'ammissibilità agli aiuti, da istruire manualmente dalla Regione.

CONSIDERATO che, per le domande interessate da anomalia bloccante riguardante il requisito di ammissibilità di cui alla lettera *f)* punto 3 dell'allegato "E" alla DAG n. 52/2016, si è proceduto, ex art. 10 bis della Legge 241/90 e s.m.i, alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, e che diverse ditte interessate da tale comunicazione hanno prodotto osservazioni e/o controdeduzioni.

CONSIDERATO che, con nota prot. N. 2663 del 30 ottobre 2017, l'Autorità di Gestione ha chiarito che il requisito di ammissibilità di cui alla lettera *f)* punto 3 dell'allegato "E" alla DAG n. 52/2016, ove stabilisce che *"le superfici oggetto dell'impegno devono essere almeno pari al 50% della superficie aziendale destinata a seminativo"* deve riguardare le superfici aziendali a seminativo, ricadenti nel territorio della Regione Puglia.

CONSIDERATO che, per le domande interessate da anomalie bloccanti riguardanti il non possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando, si sta procedendo, ex art. 10 bis della Legge 241/90 e s.m.i, alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

CONSIDERATO che a seguito di ulteriori verifiche informatiche sono state annullate diverse anomalie bloccanti, mentre in alcuni casi sono stati confermati i motivi ostativi.

CONSIDERATO che sono state acquisite all'istruttoria tecnico amministrativa ulteriori n. 3 domande di sostegno a seguito di verifica degli elenchi disponibili nel portale Sian (ASR2-20).

CONSIDERATO che, per le n. 740 domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa, n. 536 domande sono risultate positive e liquidate, mentre per n. 174 domande interessate da anomalie è in corso la verifica di ammissibilità agli aiuti, tramite l'istruttoria manuale. Per n. 30 domande di sostegno i richiedenti hanno espresso formale rinuncia agli aiuti dell'operazione 10.1.3.

RITENUTO necessario precisare che l'ammissione agli aiuti potrà essere revocata nel corso del quinquennio, qualora si accerti il non rispetto dei requisiti di ammissibilità, degli impegni ed obblighi da parte del beneficiario.

CONSIDERATO che il provvedimento sarà pubblicato sul BURP e che tale pubblicazione ha valore di notifica

per le ditte collocate nell' elenco delle domande ammesse agli aiuti e nell'elenco delle domande in corso di verifica.

Tutto ciò premesso si propone di:

- approvare l'elenco delle domande ammissibili agli aiuti, come riportato nell'Allegato A, costituito da n. 6 pagine, che comprende n. 536 ditte richiedenti l'aiuto ai sensi della sottomisura 10.1, Operazione 10.1.3 (prima in elenco Ditta Abbadessa Rosa, ultima in elenco Ditta Troiano Maria Giovanna), parte integrante del presente provvedimento;
- approvare l'elenco delle domande in corso di verifica, come riportato nell'Allegato B, costituito da n. 2 pagine, che comprende n. 174 ditte richiedenti l'aiuto ai sensi della sottomisura 10.1 Operazione 10.1.3 (prima in elenco Ditta Amorese Cataldo, ultima in elenco Ditta Zuccaro Rosalba), parte integrante del presente provvedimento;
- precisare che, per le domande in corso di verifica, i Servizi Territoriali competenti, ai fini della risoluzione delle anomalie ostative la liquidazione degli aiuti, possono richiedere ulteriore documentazione probante, purché rientrante nella sfera del soccorso istruttorio;
- precisare che la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, ha valore di notifica per le ditte collocate nell'Allegato A e B.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di approvare** l'elenco delle domande ammissibili agli aiuti, come riportato nell'Allegato A, costituito da n. 6 pagine, che comprende n. 536 ditte richiedenti l'aiuto ai sensi della sottomisura 10.1, Operazione

10.1.3 (prima in elenco Ditta Abbadessa Rosa, ultima in elenco Ditta Troiano Maria Giovanna), parte integrante del presente provvedimento;

- **di approvare** l'elenco delle domande in corso di verifica, come riportato nell'Allegato B, costituito da n. 2 pagine, che comprende n. 174 ditte richiedenti l'aiuto ai sensi della sottomisura 10.1 Operazione 10.1.3 (prima in elenco Ditta Amorese Cataldo, ultima in elenco Ditta Zuccaro Rosalba), parte integrante del presente provvedimento;
- **di precisare** che, per le domande in corso di verifica, i Servizi Territoriali competenti, ai fini della risoluzione delle anomalie ostative la liquidazione degli aiuti, possono richiedere ulteriore documentazione probante, purché rientrante nella sfera del soccorso istruttorio;
- **di precisare** che la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, ha valore di notifica per le ditte collocate nell'Allegato A e B.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è immediatamente esecutivo:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso ad AGEA- Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate, da un Allegato A composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate e da un Allegato B composto da n. 2 (due) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(Prof. Gianluca Nardone)

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

Misura 10 - Operazione 10.1.3 "Agricoltura Conservativa"
Elenco delle DdS ammissibili agli aiuti

ALLEGATO A alla DAG n. 55 del 06/03/2018

N.Progr.	CUAA	Denominazione	Domanda
1	BBDRSO71E58A893H	ABBADESSA ROSA	64240054482
2	03397510714	AGRICOLTURA SISTEMI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	64240552550
3	LBNMST84H62D643S	ALBANO MARISTELLA	64240504932
4	LSSNGL31T12B998V	ALESSANDRELLI ANGELO	64240568184
5	LNANTN50R17E155P	ALIANO ANTONIO	64240656898
6	LNARNI53S70E155R	ALIANO IRENE	64240630802
7	LTRVTI67C01D459J	ALTIERI VITO	64240675542
8	MCLCML58M59A015F	AMICOLA CARMELA	64240393914
9	MRSLCU54P13C983T	AMORESE LUCA	64240508750
10	NTNGLL32C47F839H	ANTINOZZI GIGLIOLA	64240366142
11	NTNMTR66S56D643C	ANTONUCCI MARIA TERESA ANNA	64240575817
12	07469130723	AZIENDA AGRICOLA DEI FRATELLI INGANNAMORTE SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	64240881967
13	03497450712	AZIENDA AGRICOLA LA NAVE GIUSEPPE E FIGLI S.S.	64240454260
14	BLDBVN47L13D269B	BALDASSARRO BENVENUTO	64240649216
15	BLDVCN50D01D269I	BALDASSARRO VINCENZO	64240488037
16	BRBMHL58L29E155X	BARBARA MICHELE	64240438388
17	BRBFNC84D27D643S	BARBATO FRANCESCO	64240523684
18	BRTNTN67C30D643B	BARTIMMO ANTONIO	64240653069
19	BLLNRS48L54E038M	BELLACICCO ANNA ROSA	64240729398
20	BNDDNL44S09F784J	BENEDETTO DANIELE	64240673984
21	BRLNLD64A31A225G	BERLOCO ANGELO DONATO	64240276291
22	BRLCHR78M71A662D	BERLOCO CHIARA	64240622304
23	BRLFNC68E22A225D	BERLOCO FRANCESCO	64240517645
24	BRLGRZ74T50A662X	BERLOCO GRAZIA	64240622593
25	BRLTMS64P17A225G	BERLOCO TOMMASO PASQUALE	64240048682
26	BVRLRT56M02A339K	BEVERE ALBERTO	64240621504
27	BVRLGU41M41E885V	BEVERELLI LUIGIA	64240053294
28	BNDCRL35P63F799R	BIONDI CARLA	64240452868
29	BSCCLR54L58F546Y	BOSCO CLARA	64240337747
30	BSCCLD50A02F546K	BOSCO CLAUDIO	64240292793
31	CGGFLC89S17D643U	CAGGESE FELICE	64240754453
32	CGGGPP58L06E397X	CAGGIANO GIUSEPPE	64240289450
33	CGGGPP36H27E397G	CAGGIANO GIUSEPPE	64240523239
34	CNALRT33B11I193O	CAIONE ALBERTO	64240652095
35	CNANTN68C23D643V	CAIONE ANTONIO	64240586384
36	CVNVGL75B04D643X	CAIVANO VIRGILIO	64240746889
37	CLNRTI97B61C983R	CALENDA RITA	64240438446
38	CLNRCC69R13I907Q	CALENDA ROCCO	64240700589
39	CLALCU58D22A225E	CALIA LUCA	64240458550
40	CMPGRD59H15D269V	CAMPANELLA GERARDO	64240634127
41	CMPMTT66A13D269A	CAMPANELLA MATTIA	64240603122
42	CMPRCC63D03D269H	CAMPANELLA ROCCO	64240584637
43	CMPVTI54M25D459V	CAMPANIELLO VITO	64240780599
44	CNCNTN57D20D643S	CANCELLARO ANTONIO	64240687349
45	CNCMST26S20I193M	CANCELLARO MODESTO	64240493268
46	CNGMRS63P62E469N	CANGIULLI MARIA ROSARIA	64240616025
47	CNNMPL54E42M132P	CANNIZZO MARIA APOLLONIA	64240532651
48	CNNGPP57T23D643E	CANNONE GIUSEPPE	64240652723
49	CPBGNN45D50H568B	CAPOBIANCO GIOVANNA	64240496154
50	CPNNGL57M12E155P	CAPONE ANGELO	64240436952
51	CPNGPP71P09H501W	CAPONE PELLICCIARI GIUSEPPE	64240641619
52	CPNNNV52M54I330E	CAPONIO ANTONIA VITA ASSUNTA	64240427282
53	CPNVNT46E06I330C	CAPONIO VITANTONIO	64240263539
54	CPTNTN64E21L011N	CAPUTO ANTONIO	64240754347
55	CPTSFN59A14F784U	CAPUTO STEFANO	64240632659
56	CPTVTI59A14F784T	CAPUTO VITO	64240828257
57	CRDTRS79T42D643W	CARADONNA TERESA	64240453007
58	CRDGTN43A10E493C	CARDONE GAETANO	64240653333
59	CRDPQL41E30E493J	CARDONE PASQUALE	64240661237
60	CRNDNC79B19A225F	CARONE DOMENICO	64240171898
61	CRRFNN33H50E493A	CARRETTA FERNANDA ANTONIA	64240663001
62	CRRSLL55D44H501R	CARRILLO ISABELLA	64240842076
63	CRRNLN51A03I193C	CARRILLO NICOLA ANGELO LORENZO	64240359733
64	CRLMHL49H22E155A	CARULLI MICHELE	64240392874
65	CRSLSN62H69D643E	CARUSILLO ALESSANDRA	64240926473
66	CRSLGU58D25E716E	CARUSILLO LUIGI	64240400099
67	CSLGNN67P10E155L	CASALINO GIOVANNI	64240650883
68	CSRNGL69T68E155Z	CASAREALE ANGELA	64240212015
69	CSRNNA66C50A662S	CASAREALE ANNA	64240032876
70	CSRNTN71A01E155I	CASAREALE ANTONIO	64240451035
71	CSRGPP69H45E155F	CASAREALE GIUSEPPINA	64240451472
72	CSRMRA71R45E155M	CASAREALE MARIA	64240212544
73	CSRPLA37M20E155D	CASAREALE PAOLO	64240224333
74	CSRPNI73S50E155E	CASAREALE PINA	64240212304
75	CSRSLV83L71A662D	CASAREALE SILVIA	64240032934
76	CSCVCN36B26G273S	CASCIO VINCENZO	64240618542
77	CSLGCM71C31A225S	CASIELLO GIACOMO	64240691820
78	CSLRLB67C44A064B	CASILLO ROSA ALBA	64240758371
79	CSTDNT56B18H467B	CASTELLI DONATO	64240426219
80	CSTGNN64S23H467Z	CASTELLI GIOVANNI BENVENUTO	64240425922
81	CSTCRL55B10A225U	CASTORO CARLO	64240107462
82	CSLRCC55B01Z401Z	CASULLO ROCCO	64240522371
83	CTLGNN65R69E155O	CATALDI GIOVANNA	64240450425
84	CVLMRA58H07L447Q	CAVALIERI MARIO	64240661344
85	CGLDNT52P28A225M	CEGLIE DONATO	64240241865
86	CRCCTL35C58F839N	CERCHIONE CLOTILDE	64240453163
87	CHRPRN51R52A225E	CHIRONNA PERNA	64240238838
88	CNCGNN46A41F839A	CIANCI VENTURI GIOVANNA	64240587010
89	CNNRNN94D66F839H	CIANNIELLO ROSANNA	64240271581
90	CMNMGD78S57D643Z	CIMINO MARIA GIADA	64240340949
91	CRSMHL40C03G769P	CIRASOLE MICHELE	64240311189
92	CRCMRA53L71H764J	CIRCELLI MARIA	64240363941

N.Progr.	CUAA	Denominazione	Domanda
93	CLMNNL91T64D643C	CLEMENTE ANTONELLA	64240638151
94	CLMPLA87R20D643P	CLEMENTE PAOLO	64240697454
95	CCCFNC55B05I963I	COCCO FRANCESCO	64240586608
96	CCCLGU84A21D643J	COCCO LUIGI	64240501383
97	CCCMTR57B62I963Y	COCCO MARIA TERESA	64240572459
98	CLCMRA35M45E038L	COLACICCO MARIA	64240670741
99	CLMMFR53A46I330B	COLAMONACO MARIA FRANCESCA VITA	64240089389
100	CLNCMN76D21B519H	COLANTUONO CARMINE	64240918934
101	CLVVCN68P15E155X	COLAVITO VINCENZO	64240592481
102	CLLFNN73L06D643W	COLELLI FERNANDO	64240364956
103	CLONNL73B47D643L	COLIA ANTONELLA	64240298022
104	CLCMHL64A06H568L	COLUCCI MICHELE	64240650669
105	CMPNNT64B47C514H	COMPIERCHIO ANTONIETTA	64240292900
106	CNCRHL49A58G769F	CONCA RACHELE	64240580205
107	CNSNGL64A69I907G	CONSIGLIO ANGELA	64240599353
108	CNSNCL77P16D643B	CONSIGLIO NICOLA	64240436259
109	CNTCML77H63A399Y	CONTARDO CARMELA	64240563532
110	CNTCMB54R65I163O	CONTARDO COLOMBA	64240919718
111	CNTGRD55S29I163T	CONTARDO GERARDO	64240764957
112	CNTGTN66H05I193K	CONTILLO GAETANO	64240526950
113	CNTGPP64L29I193W	CONTILLO GIUSEPPE	64240524005
114	CNTNCL38P24I193K	CONTILLO NICOLA	64240581633
115	CPPDLR24P59C202T	COPPOLELLA ADDOLORATA	64240453452
116	CRBPQL49H44H467L	CORBOSIERO PASQUALINA	64240553509
117	CRNFNC86B03A225R	CORNACCHIA FRANCESCO	64240539060
118	CRNGRZ57T52A225P	CORNACCHIA GRAZIA	64240135968
119	CTGCMN52A02B104Z	COTUGNO CARMINE	64240379269
120	CVNDRO50D49G125H	COVINO DORA	64240590352
121	CRTDNC67C13E716D	CRETA DOMENICO	64240766036
122	CRCVCN65S21I963M	CROCE VINCENZO	64240298196
123	CCRVLD45A13H826F	CUCURACHI VITO ALDO	64240539144
124	DGNNCL53S14D269F	D'AGNELLO NICOLA	64240288460
125	DGNDIA56A67D643X	D'AGNONE IDA	64240515136
126	DGSBMN70H06A225W	D'AGOSTINO BENIAMINO	64240418273
127	DMLPRM70P19E716H	D'AMELIA PIETRO AMEDEO	64240365680
128	DNZBGT64M16I193Z	DANZA BIAGIO GAETANO	64240518429
129	DNZGNG74R16D643T	DANZA GAETANO GERARDO	64240681698
130	DNZMHL35A07I193H	DANZA MICHELE	64240586418
131	DPRVTI61M30A225B	D'APRILE VITO	64240276655
132	DCLBRC68L57A225P	D'AUCIELLO BEATRICE	64240678967
133	DTLGRL77C71F839J	D'AUTILIA GABRIELLA	64240527792
134	DBLMCR30S49I193K	DE BELLIS MARIA CARMELA	64240765772
135	DBNPNG62C54A662B	DE BENEDITTIS PIERANGELA	64240415634
136	DBSRNG59B08E469O	DE BIASI ARCANGELO	64240074795
137	DBSDNT85S07A662L	DE BIASI DONATO	64240294534
138	DBNRTT61M60I907J	DE BONIS ROSETTA	64240673182
139	DCMMRC72P10F839R	DE CIMMA MARCO	64240134052
140	DLNMHL54H16F784L	DE LEONARDIS MICHELANGELO	64240294609
141	DMRLGU64P06A662G	DE MARINIS LUIGI	64240863676
142	DSNCML32R48L447B	DE SANTIS CARMELA	64240541199
143	DSNCSG28P41F494N	DE SANTIS CONSIGLIA	64240429122
144	DSNDDE27L54E506R	DE SANTIS EDDA	64240888905
145	DSNFTN78B22D643I	DE SANTIS FORTUNATO	64240571832
146	DSNGLG70C20D643L	DE SANTIS GIANLUIGI	64240541264
147	DSNMRA47B21L447U	DE SANTIS MARIO	64240541116
148	DSNMHL84C11D643N	DE SANTIS MICHELE ANDREA	64240521449
149	DSTNCL86M25D643Z	DE STEFANO NICOLA	64240611240
150	DBRNDR69A15A225I	DEBERNARDIS ANDREA	64240581740
151	DFFGRZ66P56I330X	D'EFFREMO GRAZIA	64240413522
152	DLGLSN63M19M132R	DEL GROSSO ALESSANDRO	64240364840
153	DLGNGL65P59M132L	DEL GROSSO ANGELA	64240364857
154	DLGDNT35M16M132L	DEL GROSSO DONATO	64240364881
155	DLVNCL63C06C106I	DEL VECCHIO ENRICO LORENZO	64240591962
156	DLLRZO63C44M132C	DELL'AQUILA ORAZIA	64240300034
157	DLLGPP66R16H764A	DELLE DONNE GIUSEPPE	64240831848
158	DMLNTN57C16D269J	D'EMILIO ANTONIO	64240586616
159	DMLRSO39M55D269X	D'EMILIO ROSA	64240453734
160	DSNNMR61C63E155T	DESIANTE ANNA MARIA	64240454344
161	DSNDNC54R17E155F	DESIANTE DOMENICO	64240694220
162	DSNMRC46S64E155B	DESIANTE MARIA ARCANGELA	64240449575
163	DSNMHL62S25E155V	DESIANTE MICHELE	64240452165
164	DSNVCN56R06E155S	DESIANTE VINCENZO	64240418034
165	DFRNMR69E44D643N	DI FRANCO ANNA MARIA	64240523718
166	DFRFNC70T03H568A	DI FRANCO FRANCESCO	64240260618
167	DGRRFL53P19D643C	DI GIORGIO RAFFAELE	64240319232
168	DRIFPP68R03Z133J	DI IORIO FILIPPO	64240820114
169	DRIMRA62L29D643G	DI IORIO MARIO	64240523262
170	DJRRFL15T09C429J	DI JORIO RAFFAELE	64240584629
171	DMNMRA69A42C106G	DI MENNA MARIA	64240592531
172	DMSLNE43E67F492I	DI MISCIO ELENA	64240917621
173	DMSLSU70C46D643O	DI MISCIO LUISA	64240643318
174	DMSMNT55H70I193T	DI MISCIO MARIA ANTONIETTA	64240369781
175	DNTMMC57B47A339I	DI NAUTA MARIA MICHELA	64240649281
176	DSBGPP64B23G604D	DI SABATO GIUSEPPE	64240373189
177	DSTLNS66M19D643W	DI STEFANO ALFONSO	64240523841
178	DSTNLC87B58D643H	DI STEFANO ANNA LUCIA	64240866448
179	DSTFNC82B14D643W	DI STEFANO FRANCESCO	64240620852
180	DSTGPP81C08D643G	DI STEFANO GIUSEPPE	64240439253
181	DSTLRD78B17D643D	DI STEFANO LEONARDO ANTONIO	64240758819
182	DSTMPL74S59D643X	DI STEFANO MARIA PAOLA INCORONATA	64240620985
183	DSTNNZ64H63H467D	DI STEFANO NUNZIA	64240588844
184	DSTVNT91E19D643Z	DI STEFANO VALENTINO	64240622023
185	DTRGNN66M47D643G	DI TARANTO GIOVANNA	64240368171
186	DTRFNC66H11C136Q	DI TURO FRANCESCO	64240474904
187	DBTFNC63C60E155X	DIBATTISTA FRANCESCA	64240436721
188	DCCVNT64B29A225G	DICECCA VITANTONIO	64240234837
189	DFNFNC50T66A225X	DIFONZO FRANCESCA MARIA	64240205803
190	DFNVTI54S23A225D	DIFONZO VITO	64240632808
191	DGNCMN38S10E155N	DIGENA CARMINE	64240312294
192	DGSCRL83A14A225V	DIGIESI CARLO	64240300083
193	DGRDNC57R44I330C	DIGIROLAMO DOMENICA VITA TERESA	64240254389

N.Progr.	CUAA	Denominazione	Domanda
194	DGRVRS63R08I330C	DIGIROLAMO VITO ERASMO	64240526216
195	DGRVLR53E10I330F	DIGIROLAMO VITO LORENZO	64240254579
196	DGRNZV47A02I330P	DIGREGORIO NUNZIO VITO	64240646204
197	DNNCML39L69D269X	D'INNOCENZIO CARMELA	64240868386
198	DPLLSA63E25E155J	DIPALMA ALESIO	64240623252
199	DPLLSS81M14F052B	DIPALMA ALESSIO	64240384616
200	DPLFPP44A04E155Q	DIPALMA FILIPPO	64240363065
201	DPLFPP55C17E155I	DIPALMA FILIPPO	64240897856
202	DPLGNN72B21L154H	DIPALMA GIOVANNI	64240363669
203	DPLGNN78L02E155R	DIPALMA GIOVANNI	64240363982
204	DPLSVT75L19E155N	DIPALMA SALVATORE	64240573374
205	DPLSFN45E08E155E	DIPALMA SERAFINO	64240668448
206	DPLTRS60E56E155H	DIPALMA TERESA	64240363826
207	DPLVTI76R23E155B	DIPALMA VITO	64240640983
208	DSBNCL51P09A225I	DISABATO NICOLA	64240054656
209	DNGCSM68E48E038N	D'ONGHIA COSIMA	64240749057
210	DNGVTI73B05E038I	D'ONGHIA VITO	64240521688
211	DNFVCN64S18C875I	D'ONOFRIO VINCENZO	64240577839
212	DTORRT42L18D269V	DOTO ROBERTO	64240706164
213	07897110727	EREDI ISABELLA FEDERICI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	64240607370
214	SPSGZM68D49E038G	ESPOSTO GRAZIA MARIA	64240532206
215	FBNPRZ71E58I163Y	FABIANO PATRIZIA	64240537346
216	FBRNNL46R01H467Y	FABRIZIO ANTONIO LUIGI	64240639167
217	FLCNTN63M17F631Q	FALCONE ANTONIO	64240599866
218	FNLPQL61A08C222I	FANELLI PASQUALE	64240519781
219	FRRNDR96S09A225Z	FERRARA ANDREA	64240574588
220	FRRSVN66P02E155A	FERRARA SAVINO	64240340626
221	FRRDTN71H26A225K	FERRULLI DONATANGELO	64240431482
222	FSTVMR40D60E155Q	FESTA VITA MARIA	64240804951
223	06979440721	FEUDO SAN FRANCESCO DI TEDONE GIUSEPPE & C. SOC. SEMPL. AGRICOLA	64240399978
224	FNLGPP46P01H568N	FINELLI GIUSEPPE MODESTINO	64240494043
225	FRLNTN63H13D269W	FIORIELLO ANTONIO	64240582896
226	80003330711	FONDAZIONE GIUSEPPE E SERAFINA BONUOMO	64240399390
227	FRCCML67R43D643G	FORCHIONE CARMELINA	64240533675
228	FRCFRC87D29G999H	FORCHIONE FEDERICO	64240350591
229	FRTDNC78B17A225C	FORTE DOMENICO	64240292801
230	FRTGRZ64B43A225D	FORTE GRAZIA	64240310561
231	FRTVCN75T06A662E	FORTE VINCENZO	64240448114
232	FRTVCN68L01A225A	FORTE VINCENZO	64240451357
233	FRTGPP66D58C495X	FRATTAROLO GIUSEPPINA	64240268033
234	FRSLCU61A44G125Z	FRISOLI LUCIA	64240714804
235	FSCNMR38T51L011B	FUSCO ANNA MARIA	64240585212
236	GLLNMR74E67M102S	GALLO ANNA MARIA	64240661377
237	GRRNGL74C20A509M	GARRUTO ANGELO	64240362588
238	GNTGNN47L56D643U	GENTILE GIOVANNA	64240335378
239	GNNCMN47M66L399C	GIANNETTA CARMINA	64240732384
240	GNNGRD74C01A320X	GIANNETTA GERARDO	64240360673
241	GNNFNC67C01E469M	GIANNICO FRANCESCO	64240530390
242	GNNNLT58P52E469C	GIANNICO NICOLETTA	64240489647
243	GGNMRA68S41C136Q	GIGANTE MARIA	64240686705
244	GGLLRD56P51E155S	GIGLIO LEONARDA	64240276317
245	GGLPTR66E08E155M	GIGLIO PIETRO	64240184271
246	GDCVNZ48P52F784C	GIODICE-SABBATELLI VENANZIA	64240150520
247	GIOCML57L45D269L	GIOIA CARMELA	64240579777
248	GIOMNG77L66D643U	GIOIA MARIA ANGELA ANNA	64240527255
249	GIOMRC65R66D269K	GIOIA MARIA ROCCHINA	64240571766
250	GIOMTT61P10D269F	GIOIA MATTIA	64240580700
251	GIOVCN49A15D269L	GIOIA VINCENZO	64240925293
252	GRDFPP65R19A225C	GIORDANO FILIPPO	64240054599
253	GRDLRA69A48A225W	GIORDANO LAURA	64240577466
254	GRDSNT65T22A225B	GIORDANO SANTE	64240573598
255	GRDTRS61C52A225F	GIORDANO TERESA	64240634655
256	GRDVTI57R14A225K	GIORDANO VITO	64240685913
257	GRGNMR61P52D643X	GIORGIO ANNA MARIA	64240033049
258	GRGGPP65B23D643Z	GIORGIO GIUSEPPE	64240097291
259	GRRCML59D52D459S	GIRARDI CARMELINA	64240292082
260	GRRPQL64A08D459T	GIRARDI PASQUALE	64240676607
261	GRRPQL66P21D459G	GIRARDI PASQUALE	64240623534
262	GNTGRZ56D65L447L	GIUNTOLI GRAZIA	64240659942
263	GNTSNT54P02L447J	GIUNTOLI SANTE	64240657458
264	GLNGPP59R01I907Q	GLIONNA GIUSEPPE ANTONIO	64240577920
265	GRMNTN67A08A225W	GRAMEGNA ANTONIO	64240069456
266	01912190715	GRANATIERO ANTONIO E C. - SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	64240161808
267	GRNGPP52T21I193B	GRANATO GIUSEPPE	64240392510
268	GRCMRS51R56F881T	GRECO MARIA ROSARIA	64240379376
269	GRSPPN58E07Z401A	GROSSO PEPPINO	64240610101
270	GRSRCH74P68D643V	GROSSO ROCCHINA ANNA	64240288593
271	GDNRCC61H16D883S	GUIDANO ROCCO	64240666228
272	GRRFLC55E14E155G	GURRADO FELICE	64240697462
273	CVZNTN97B15E038C	IACOVAZZI ANTONIO	64240294658
274	CVZGPP55B28I330B	IACOVAZZI GIUSEPPE	64240603064
275	NNLCML62R47D459W	IANNELLI CARMELA ROSARIA	64240601522
276	NNTNCL58D09E155R	IANNETTI NICOLA	64240553541
277	VRNMLE49C61F839O	IAVARONE EMILIA	64240829016
278	NDRRLC58E61A225G	INDRIO RITA LUCIA	64240040879
279	06150080726	INDUSTRIA MOLITORIA F.LLI MARTIMUCCI SRL	64240694246
280	NSCSLT56M62Z129Y	IONESCU STELUTA	64240453338
281	PPLNGL59E01H467B	IPPOLITO ANGELO	64240658399
282	91001250710	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENT.CLERO DELLA DIOCESI LUCERA-TROIA	64240702908
283	KRTYNA74M51Z154E	KRUTKO YANA	64240887394
284	LPNGNN65R21E716P	LA PENNA GIOVANNI	64240659249
285	91015420713	LA PICARELLA - FAMIGLIA PATELLA E RICCHETTI	64240757688
286	07882830727	L'AGRICOLA GRAVINESE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	64240382677
287	LLLMRA48L14F538G	LALLA MARIO	64240365201
288	LNCGVS79R17G261V	LANCELLOTTI GERVASIO	64240914800
289	LRTGNN47L12A662W	LARATO GIOVANNI VITO	64240603312
290	LSSNTN79H52E038Y	LASSANDRO ANTONIA	64240397170
291	LLLDNC61A12A662P	LELLA DOMENICO	64240415436
292	LMBGPR61L08F777X	LEMBO GIANPIERO	64240417580
293	LMBNLN59C03F777W	LEMBO NICOLINO ANTONIO	64240397287
294	LNCGTN22M11B104N	LENOCI AGOSTINO	64240526943

N.Progr.	CUAA	Denominazione	Domanda
295	LNCMHL59T20B104H	LENOCI MICHELE	64240882015
296	LNENGL60A62E155K	LEONE ANGELA	64240438230
297	LNEBVN33D02H467H	LEONE BENVENUTO	64240639639
298	LNEDNT63C18F839D	LEONE DONATO	64240640629
299	LNEGPP56E07E155N	LEONE GIUSEPPE	64240438248
300	LRDGPP62R14L472P	LEREDE GIUSEPPE	64240512919
301	LLLVCN67S22E038W	LILLO VINCENZO	64240729679
302	LSINTN71D13D643N	LISI ANTONIO	64240360939
303	LBFMRA76T55A225J	LOBIFARO MARIA	64240872727
304	LBFVCN44H07E155W	LOBIFARO VINCENZO	64240702288
305	LCRGPP75R19D643P	LOCURCIO GIUSEPPE	64240526810
306	LDCCRN64R20A225H	LOIUDICE CIPRIANO ANTONIO	64240681466
307	LRSLBT70M45A225F	LORUSSO ELISABETTA	64240414322
308	LRSGPP55S23A225M	LORUSSO GIUSEPPE	64240041950
309	LRSLNZ57H20A225T	LORUSSO LORENZO	64240674966
310	LSPNNA68H60B915L	LOSAPIO ANNA	64240663308
311	LSPLRD41D10B915Y	LOSAPIO LEONARDO	64240511309
312	LSPGNN78A24A225R	LOSPALLUTO GIOVANNI	64240040887
313	LSRPMG42C58A225Z	LOSURDO PALMA GIUSEPPINA	64240448221
314	LTTGMN64E29A662V	LOTITO GIACOMO ANTONIO	64240579090
315	MGLFNC59E31F839H	MAGLIONE FRANCESCO	64240348637
316	MNADNC40D29A225M	MAINO DOMENICO	64240039509
317	MLCLCU48C54E155Y	MALCANGI LUCIA	64240915161
318	MNCGPP49D04A225K	MANICONE GIUSEPPE	64240292918
319	MNCPQL56A14A225O	MANICONE PASQUALE	64240450219
320	MRCGNN56C07C106H	MARCANTONIO GIOVANNI	64240221891
321	MRCGPP68A26I193Z	MARCHESE GIUSEPPE GERARDO	64240320362
322	MRCVCN35M18I193X	MARCHESE VINCENZO	64240317889
323	MRCCCT69M57D643D	MARCHESIELLO CONCETTA	64240056065
324	MRNCML55S16D269L	MARINACCIO CARMELINO	64240751376
325	MRNNNZ61A69A225V	MARINIELLO ANNUNZIATA	64240054532
326	MRSDNI64S41Z133S	MARSEGLIA DINA	64240869947
327	MRTMRA70S51G786T	MARTINELLI MARIA	64240453577
328	MRTMGR65D51H926O	MARTINO MARIA GRAZIA	64240523726
329	MRTMDM50E68I193V	MARUOTTI MARIA DOMENICA	64240557351
330	MSCGRZ55R62E155J	MASCELLARO GRAZIA	64240039657
331	MSCLCU60E70M132Z	MASCINO LUCIA	64240364964
332	MSTGTN59L16C983H	MASTROGIACOMO GAETANO	64240452363
333	MSTGCM44C23E155S	MASTROGIACOMO GIACOMO	64240354312
334	MSTNNT50A54G125V	MASTROPIERI ANTONETTA	64240546396
335	MSTBMN59R13H467D	MASTROPIETRO BENIAMINO	64240473856
336	MSTLRD60R11H467F	MASTROPIETRO LEONARDO	64240630471
337	MTRGNN89P23A048S	MATARRESE GIOVANNI	64240365128
338	MTRVNT59C07F915H	MATARRESE VALENTINO	64240294682
339	MZZLCU80H41D643P	MAZZIOTTI LUCIA	64240381919
340	MLFRTI39P55D269X	MELFI RITA	64240287900
341	MLLVCN29C01H467A	MELILLO VINCENZO	64240638722
342	MLNFMN82M50D643D	MELINO FILOMENA	64240560314
343	MLNFNC48B64D643H	MELINO FRANCA	64240601142
344	MLNLCU81E44C665H	MELINO LUCIA	64240540282
345	MNDGNN63R64F839K	MENDELLA GIOVANNA	64240492203
346	MCCDNC42H12H839E	MICCOLIS DOMENICO	64240549440
347	MRBPQL57L29D269T	MIROBALLO PASQUALE	64240288320
348	MNCGPP75D24D643Z	MONACO GIUSEPPE	64240434197
349	MRGNNZ48D53L220H	MORGESE ANNUNZIATA	64240514139
350	MRRRCC48C51F538E	MORRA ROCCA	64240786471
351	NRDFRZ64S08L049N	NARDONI FABRIZIO	64240657946
352	NRDRLD80E13D643D	NARDUCCI ROMUALDO	64240714648
353	NRDFNC71C64A662F	NARDULLI FRANCESCA	64240181251
354	NRDGPP72D07A662H	NARDULLI GIUSEPPE	64240181483
355	NRDGRZ56B59F052O	NARDULLI GRAZIA	64240454054
356	NRDLLD58A65F052P	NARDULLI LEONILDA	64240397048
357	NRDSVT54E08F052W	NARDULLI SALVATORE	64240467247
358	NTLVLV59A61B104Y	NATOLA VALLEVERDINA	64240357752
359	NTZNCL56L01A225E	NATUZZI NICOLA	64240241873
360	NTZSTV52M09A225H	NATUZZI SANTE VITO	64240241071
361	NZZFNC49P26D269M	NAZZARO FRANCESCO	64240538179
362	NZZMDN65B49D269Y	NAZZARO MARIA DONATA	64240727681
363	NZZRRT63D48D269N	NAZZARO ROSA RITA	64240526182
364	NGRMNL78M05E506J	NEGRO EMANUELE	64240798948
365	NGRNGL52S49E469J	NIGRO ANGELA	64240591095
366	NGRGNE75P59A015A	NIGRO EUGENIA	64240650040
367	NGRMLS57M41E469U	NIGRO MARIA LUISA	64240629317
368	NTOMCR67A52D269W	NOTA MARIA CARMELA	64240588455
369	NTORCC72M20D269T	NOTA ROCCO	64240654844
370	NZZMRS71H59I330E	NUZZI MARIA ROSA	64240602611
371	PCFCML56P63C106X	PACIFICO CARMELA	64240532495
372	PDLNNV43D15B584Y	PADALINO ANTONIO VINCENZO VITTORIO	64240900098
373	PDLLCU72T11L049N	PADALINO LUCA	64240520482
374	PDLPQL66T29H501Q	PADALINO PASQUALE	64240427811
375	PDLRCC80L17D643A	PADALINO ROCCO	64240294807
376	PLZRCC92T30D643B	PALAZZO ROCCO	64240493581
377	PLMFNC59C21H568D	PALMIERI FRANCESCO	64240926465
378	PLMSNT44M65M132D	PALUMBO ASSUNTA IMMACOLATA	64240540563
379	PNBBBR92A70D643R	PANEBARCA BARBARA	64240462461
380	PLTNTN81A01D643O	PAOLETTA ANTONIO	64240656492
381	PLTMNN79C54D643R	PAOLETTA MARIA ANNA	64240659421
382	PLCNNA70M50A225J	PAOLICELLI ANNA	64240032512
383	PPPCML63T65A669P	PAPPAGALLO CARMELA SABINA NATALINA	64240514949
384	PRDVTI71A09F052W	PARADISO VITO	64240548830
385	PRDVNT62L18I330R	PARADISO VITO ANTONIO	64240453213
386	PRSNNR45M51E469D	PARISI ANTONIA ROSA	64240709705
387	PSCNMR52T48H467J	PASCIUTI ANNA MARIA	64240639274
388	PVAMHL59P01D459Y	PAVIA MICHELE	64240028460
389	PVANCL57A23D459S	PAVIA NICOLA	64240155487
390	PLLDNT80C03A225H	PELLEGRINO DONATO	64240188876
391	PLLVCN75B23A225E	PELLEGRINO VINCENZO	64240109351
392	PLLMHL73D25A225Q	PELLICCIARI MICHELE	64240350138
393	PLSGPP61R06G125G	PELOSO GIUSEPPE	64240528725
394	PLSMHL72E42D643C	PELOSO MICHELINA	64240644746
395	PNTCRD69H16A225Q	PENTIMONE CORRADO	64240535415

N.Progr.	CUAA	Denominazione	Domanda
396	PPEFPP48L14A662D	PEPE FILIPPO	64240647236
397	PPEGNN60L51A662M	PEPE GIOVANNA CARLA	64240454245
398	PPEGNN56P10E038N	PEPE GIOVANNI VITO ANTONIO	64240595831
399	PPEMHL81B20A662M	PEPE MICHELE	64240647905
400	PPEPQL63A10E155Y	PEPE PASQUALE	64240341079
401	PRCPLA67M23A225J	PERCOCO PAOLO	64240589289
402	PRNCTN52D15C514A	PERNA COSTANTINO	64240570032
403	PRRGPP83D06A225M	PERRONE GIUSEPPE	64240370938
404	PSGMGS57M57F784Y	PESAGALLI MARIA GIUSEPPA	64240907051
405	PTTDNC56C02D459Y	PETITTI DOMENICO	64240842134
406	PTRNTN63B18B584J	PETRILLO ANTONIO	64240735973
407	PTRRHL69A43A225B	PETRONELLI RACHELE	64240592143
408	PTRNTN49B17H467P	PETRUZZI ANTONIO	64240688537
409	PTRFNC54H30H467E	PETRUZZI FRANCESCO ANTONIO	64240599270
410	PTRMFL52B41H467U	PETRUZZI MARIA FILOMENA	64240639647
411	PCRMRA80D14A662R	PICERNO MARIO	64240025078
412	PRNNMR66D65A883N	PIERNO ANNAMARIA TERESA	64240192555
413	PSNMHL62M18I158M	PISANTE MICHELE	64240434577
414	PSCNLC76B58E038P	PISCIOTTA ANNA LUCIA	64240678389
415	PSCLRZ69B63A662D	PISCITELLI LUCREZIA	64240042107
416	PZZVTI67D41L049I	PIZZULLI VITA	64240698965
417	PMPVTR51T06C202V	POMPA VITTORIO	64240597597
418	PRCSRL73R66Z127Z	PORCARI ESMERALDA	64240378881
419	PRCLCU43R08L011J	PORCARI LUCIO	64240377883
420	PRTTCS54E01I158E	PRATTICHIZZO TARCISIO MARIO VINICIO	64240253191
421	QRTRDN74H55A225U	QUARTARELLA IRENE DANIELA	64240541587
422	RCPNTN65B21D269G	RACIOPPO ANTONIO	64240333209
423	RCPRCH70R64D643H	RACIOPPO ROCCHINA	64240055984
424	RFFMHL64D06F538R	RAFFA MICHELE	64240591202
425	RMPFNC50E29A015G	RAMPINO FRANCESCO	64240569406
426	05595280727	REDENTA S.S.	64240692299
427	RGECCT34B41C129L	REGA CONCETTA	64240385688
428	RNZMDD44D07F777T	RENZONE EMIDDIO	64240743431
429	RNZLSV78P09D643K	RENZONE LIVIO SAVIO	64240726238
430	03577970712	RENZONE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	64240740528
431	RCCCRL61D23C202C	RICCHETTI CARLO	64240884706
432	RCCFNC56R06H764T	RICCI FRANCO	64240739843
433	RFNNNA77D70A225V	RIFINO ANNA	64240292959
434	RFNDNC68P28A225V	RIFINO DOMENICO	64240587093
435	RBRNTN69B65E716H	ROBERTO ANTONIA	64240579157
436	RCCDLN52T66A463D	ROCCIA ADELINA	64240649810
437	RMNLRD92P22D643U	ROMANELLI - NIRO LEONARDO	64240600680
438	RGGBRC60B63H568J	RUGGIERO BEATRICE	64240547790
439	RSSNMR68B42E469C	RUSSO ANNA MARIA	64240530788
440	RSSNTN40R05E469S	RUSSO ANTONIO	64240706321
441	RSSDNC77H04D643M	RUSSO DOMENICO	64240727079
442	RSSFNC79E19L049D	RUSSO FRANCESCO	64240648515
443	RSSMRA46E62E469D	RUSSO MARIA	64240556775
444	RSSSVN50A48B104W	RUSSO SILVANA LUCIA	64240601308
445	SBTCCT62E70A854Q	SABATINO CONCETTA	64240589008
446	SBTMTT60A25A854G	SABATINO MATTEO	64240926242
447	04487730725	SABINI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA SABINI S.AGR. A R.L.	64240546388
448	SCCLCU55M71A463Q	SACCINTO LUCIA	64240640991
449	SCCNCL44R24L273G	SACCO NICOLA	64240291514
450	SCCRSO42D41L273K	SACCO ROSA	64240629606
451	SCCPQL64C21D643C	SACCONE PASQUALE	64240596888
452	05810080720	SAN GIOVANNI PARK SRL	64240540654
453	SNSGNN41C49H467Z	SANSONE GIOVANNA	64240516605
454	SNSNTN67S15D459H	SANSOSSI ANTONIO	64240673505
455	SNSCMN65S26D459B	SANSOSSI CARMINE	64240680534
456	SNSDNC78D29D643Q	SANSOSSI DOMENICO	64240575122
457	SNTLRD59L25M132S	SANTACROCE LEONARDO ANTONIO	64240260345
458	SNTCML74D65D459Z	SANTOSUOSSO CARMELINA	64240544870
459	SNTMHL64H23D459G	SANTOSUOSSO MICHELE ARCANGELO	64240674420
460	SRDGNN53P11A225L	SARDONE GIOVANNI MICHELANGELO	64240177390
461	SRNVCN83R13C632V	SARNI VINCENZO	64240307245
462	SVNLRZ65S70Z112M	SAVINO LUCREZIA	64240696415
463	SBRBRC78T67Z114Z	SBROCCHI BEATRICE	64240589735
464	SBRRCC62E24H568X	SBROCCHI ROCCO	64240433165
465	SCHDNT74B13F784L	SCHIAVONE DONATO	64240815932
466	SCHFNN69H20B104T	SCHIAVONE FERNANDO	64240463378
467	SCHFNC60P06E885F	SCHIAVONE FRANCESCO	64240622239
468	SCHFNC64P20E716Q	SCHIAVONE FRANCESCO	64240396479
469	SCHMRS73R71E038B	SCHIAVONE MARIA ROSARIA	64240534244
470	SCHMSO71S26B104W	SCHIAVONE MOSE'	64240192696
471	SCHPLA67A13B104N	SCHIAVONE PAOLO	64240193991
472	SCRCML61S57A320J	SCIARAFFA CARMELA	64240540720
473	SCRGPP64R24A320Q	SCIARAFFA GIUSEPPE	64240402277
474	SCRRSO68C67A320W	SCIARAFFA ROSA	64240717096
475	SCRMHL42A07E161X	SCRIMA MICHELE	64240366225
476	SLVLRD52H46G769A	SELVAGGI LEONARDA	64240363537
477	SRNFNC61P28C202Y	SERENA FRANCESCO	64240488904
478	SRRRRT74H47E506Q	SERRA ROBERTA	64240415204
479	SGLNNT76E47A783D	SGALIA ANTONIETTA	64240174918
480	SCNMRA45P49E245S	SICONOLFI MARIA	64240132064
481	SLILGU60R14A285R	SILEO LUIGI	64240581427
482	SLVVTI67B07D269U	SILVESTRI VITO	64240732616
483	03555220718	SOCIETA' AGRICOLA A.R.T.E. S.R.L.	64240692364
484	03958620712	SOCIETA' AGRICOLA ARTEMIDE S.S	64240400784
485	01229280779	SOCIETA' AGRICOLA MONTESANO S.R.L.	64240672101
486	05031130726	SOCIETA AGRICOLA NP S R L	64240467478
487	06527250721	SOCIETA' AGRICOLA TAVERNA NOVA DI SOTTO S.R.L.	64240485413
488	07154120724	SOLAREA SOCIETA' AGRICOLA SRL	64240562310
489	SLDBRC82T48H501P	SOLDO BEATRICE	64240532172
490	SRGCMN70R19D643X	SORAGNESE CARMINE	64240407789
491	SPRDNT48A25M131V	SPIRITO DONATO	64240194148
492	SRNCML65L02D269O	SURIANO CARMELO	64240288429
493	SRNGPP64C23D269L	SURIANO GIUSEPPE	64240462966
494	TDNMHL65M11C983Y	TEDONE MICHELE	64240335949
495	TNCGNN81C17H985H	TENACE GIOVANNI	64240894531
496	03845610710	TERRASOLE SOCIETA' AGRICOLA BIOLOGICA DI CURCI DANIELA SAS	64240739447

N.Progr.	CUAA	Denominazione	Domanda
497	TCCMRA77T61D643K	TOCCO MARIA	64240684031
498	TRGMHL39L27A225P	TRAGNI MICHELE	64240177358
499	TRNMTM75H14H926B	TRAINO MATTEO MASSIMILIANO	64240848974
500	TRDNGL69P53I193K	TRIDENTINO ANGELA	64240926747
501	TCCRMR58P60E469O	TUCCI ROSA MARIA LUISA	64240294716
502	TCCSVT53R09E155F	TUCCI SALVATORE	64240452488
503	TRCNRN55B57A015V	TURCHIARELLI INCORONATA	64240648705
504	VLNGPP54L20E155H	VALENTE GIUSEPPE	64240604740
505	03318590712	VASCA DEL TAVOLIERE SOC.AGRICOLA S.R.L.	64240352407
506	07525270729	VENERE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	64240400172
507	VNTLRA37T41E155G	VENTRICELLI LAURA	64240182002
508	VNTNTN46M02A225F	VENTURA ANTONIO	64240252011
509	VNTCMN65S63A225F	VENTURA CLEMENTINA	64240241097
510	VNTDNC81M03F052T	VENTURA DOMENICO	64240344008
511	VNTFPP89H19A662X	VENTURA FILIPPO	64240594545
512	VNTGPP61P09A225R	VENTURA GIUSEPPE	64240158671
513	VNTLRZ92B46A662T	VENTURA LUCREZIA	64240508842
514	VNTMNT90S50A048V	VENTURA MARIANTONIETTA	64240311783
515	VRRDNT48L22C106S	VERRILLI DONATO	64240222170
516	VGLPQL69M10D459E	VIGLIONE PASQUALE	64240551917
517	VSCRSO62D65A225J	VISCANTI ROSA	64240618294
518	VSCMSM82M07C136P	VISCIGLIO MASSIMO	64240531059
519	VSCMHL66R26E469D	VISCIGLIO MICHELE	64240651360
520	VTGVCN79L05D643Z	VITAGLIANI VINCENZO	64240598504
521	VTTRSO49M70D643D	VITTOZZI ROSA	64240292470
522	VLPRCM73M16D643L	VOLPE ROCCO MICHELE	64240612990
523	ZNNFNC56S07D643E	ZANNELLA FRANCESCO	64240637948
524	ZPPMRC69E15D643J	ZUPPA MARCO	64240744041
525	CNCCRD64T21D643W	CANCELLARO CORRADO	64240492062
526	DLVGNN56T13C106V	DEL VECCHIO GIOVANNI	64240770442
527	MNSCST73D02F538S	MANSERRA CELESTINO	64240705687
528	MRCNTN83E17A783F	MARCANTONIO ANTONIO	64240220281
529	MRCLNZ69B22C106O	MARCANTONIO LORENZO	64240221826
530	MRCRRT87D23A783C	MARCANTONIO ROBERTO	64240613873
531	03721320715	MASSERIA SALECCHIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	64240437836
532	MSTLRD47R45H467W	MASTROPIETRO LEONARDA MARIA GRAZIA	64240586046
533	MZZFNC51A42D643Q	MAZZEO FRANCA	64240161485
534	MZZMRZ62L05D643S	MAZZEO MAURIZIO	64240335709
535	MCCRCC50A21I193L	MOCCIOLA ROCCO	64240565628
536	TRNMGV43M56C632S	TROIANO MARIA GIOVANNA	64240274452

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

Misura 10 - Operazione 10.1.3 "Agricoltura Conservativa"
Elenco delle DdS in corso di verifica

ALLEGATO B alla DAG n. 55 del 06/03/2018

N.Progr.	CUAA	Denominazione	Domanda
1	MRSCLD77E19C983T	AMORESE CATALDO	64240579660
2	MRSLCU46B12C983M	AMORESE LUCA	64240592622
3	NTNLDI66S53E716L	ANTONACCI ANTONACCI LIDIA	64240289328
4	02217830716	APULIA ZOOTECNICA S.S	64240358792
5	02519460725	AZ. AGRICOLA F.LLI CARONE SOC.SEMPL.	64240279261
6	05589530723	AZ. AGRICOLA F.LLI DE BONIS SOC.AGRICOLA SEMPLICE	64240570446
7	05745261213	AZIENDA AGRICOLA EREDI DI TOZZOLI ELISA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	64240753158
8	02789980733	AZIENDA AGRICOLA 'LAMACARVOTTA S.S.'	64240866596
9	05898120729	AZIENDA AGRIZOOTECNICA GREEN	64240449146
10	05163750630	AZIENDE AGRICOLE DI MARTINO DE LUCA DI ROSETO TUPPUTI SCHINOSA DELLE SORELLE DI MARTINO SOCIETA AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	64240634168
11	BRDNTN64E22A463R	BAIARDI ANTONIO	64240296562
12	BVRSGN52P04A339D	BEVERE STIGNANO	64240621389
13	BSNLRD69R19B104U	BISANTI ALFREDO	64240733010
14	BRAVTI72R13A225M	BRAIA VITO	64240699344
15	BSTRCH64D45F052Q	BUSTO ROSA CHIARA	64240881629
16	CNALRD30B20I193X	CAIONE LEONARDO	64240394979
17	CLBPQL69E70H273L	CALABRESE PASQUALINA	64240600128
18	CMRMGV67D50F220R	CAMORCIA MARIA GIOVANNA	64240508073
19	CNNGNN36R07C514K	CANNONE GIOVANNI	64240509451
20	CPPRCC68P07D269V	CAPPIELLO ROCCO	64240869491
21	CPPTMS67E20A225C	CAPPIELLO TOMMASO	64240241972
22	CPRVTI71P25E038E	CAPURSO VITO	64240694774
23	CRSVMC44M19D459K	CAROSIELLI VITO MICHELE	64240881041
24	CRRLRD63H13H568K	CARRESCIA LEONARDO	64240927950
25	CRRMNT56H55E493I	CARRETTA MARIA ANTONIETTA VIT	64240662276
26	CRRSVR65P02D643C	CARRETTA SAVERIO	64240561460
27	CRRCCT75E54D643A	CARRILLO CONCETTA	64240638185
28	CRRSVN57S52D643M	CARROZZINO SILVANA	64240582573
29	CSRGPP80C06E155M	CASAREALE GIUSEPPE	64240212122
30	CSRRLB67L43E155I	CASAREALE ROSALBA	64240451209
31	CSRFDL79H12C106Q	CASERIA FEDELE	64240579967
32	CSSMCT46M57L049H	CASSETTA MARIA CATERINA	64240294518
33	CSTFNC38D23H467E	CASTELLI FRANCESCO	64240827424
34	CGLRFL45H15B584C	CEGLIA RAFFAELE	64240828463
35	CNCMRA46H48A225O	CIANCIOTTA MARIA	64240323713
36	CRCPLA70R12D643C	CIARCIELLO PAOLO	64240826012
37	CBLMHL48B05G125X	CIBELLI MICHELE GIUSEPPE	64240563896
38	CCRGLG71C04D643O	CICERONE GIANLUIGI	64240453585
39	CLNGPP90E02A225L	COLANGELO GIUSEPPE	64240224192
40	CLNMHL91M29E155F	COLANGELO MICHELANGELO	64240224143
41	CLNMHL63R29E155R	COLANGELO MICHELE	64240213195
42	03043370711	COMUNIONE INCIDENTALE CEGLIA CLEMENTE	64240407417
43	CPPFNN57C26A184Q	COPPOLA FERNANDO	64240655718
44	CRNMHL26H20A225D	CORNACCHIA MICHELE	64240507109
45	CRNRFL64L17A225O	CORNACCHIA RAFFAELE	64240615621
46	CRSGRD77T55A399O	CORSANO GERARDINA	64240449278
47	CCGPTL27M15L776A	CUCUGLIATO PANTALEO	64240831889
48	DBRLGU73M43E155D	D'ABRAMO LUIGIA	64240420451
49	DPLLVC35B24C202G	DE PALMA LUDOVICO	64240852414
50	DPSVGN49R45G902C	DE PASCALE VIRGINIA	64240806618
51	DBRGPP70S07A225C	DEBERNARDIS GIUSEPPE	64240598769
52	DLGLSN64C06M132Y	DEL GROSSO ALESSANDRO	64240056313
53	DLGPQL33R08M132S	DEL GROSSO PASQUALE	64240053187
54	DMLGRD39E21D269Y	D'EMILIO GERARDO	64240288221
55	DVTMHL71R21E155C	DEVETERIS MICHELE	64240697223
56	DCRMCN76R48D643A	DI CARLO MARIA CONCETTA CLARA	64240271185
57	DFLGPP55E01D269Y	DI FLUMERI GIUSEPPE	64240583688
58	DGSMBG57T65H568L	DI GIOIA SBROCCHI MARIA BIAGINA	64240666855
59	DMSCCT46A47B584V	DI MISCIO CONCETTA MARIA CARMELA	64240527677
60	DSTNTN48L12H467P	DI STEFANO ANTONIO	64240648085
61	DSTFNC51D11H467X	DI STEFANO FRANCESCO	64240641783
62	DSTLRD77P17D643F	DI STEFANO LEONARDO	64240649091
63	DTRVCN52T58D269F	DI TARANTO VINCENZA	64240869996
64	DTRZCR52B02D269G	DI TARANTO ZACCARIA AURELIO	64240820841
65	DVTNTN38M16A669R	DI VIETRI ANTONIO	64240598223
66	DCCMRA50T59A225D	DICECCA MARIA	64240451878
67	DPLLSA61T10E155Z	DIPALMA ALESIO	64240490017
68	DPLFNC70E04E155G	DIPALMA FRANCESCO	64240744611
69	DPLMRC52A49E155H	DIPALMA MARIA ARCANGELA	64240892352
70	DPLMHL61S03E155T	DIPALMA MICHELE	64240622916
71	DPLTRS50R43E155V	DIPALMA TERESA	64240897849
72	DTOGRD69T24D269I	DOTO GERARDO	64240647228
73	03715010710	EREDI DI CANNONE NICOLA	64240514444
74	FLANTN47C09D643G	FALEO ANTONIO	64240538484
75	FNLFNC56R01D643J	FINELLI FRANCO	64240294559
76	FLMMRZ72C59H501B	FLAMIA MARZIA	64240602660
77	05850100727	FRATELLI BARBERIO & C. SS	64240538443
78	GNTNCL58B12F784H	GENTILE NICOLA	64240627451
79	GNNLCU52S69H568B	GIANNINI LUCIA	64240635579
80	GIOGPP59C70D269Y	GIOIA GIUSEPPINA ROCCHINA	64240668620
81	GIOGZL49E45D643R	GIOIA GRAZIELLA	64240274874

N.Progr.	CUAA	Denominazione	Domanda
82	GIOVCN77R27D643X	GIOIA VINCENZO	64240734901
83	GIOVCN47P16D269N	GIOIA VINCENZO	64240277992
84	GRNBGI95L24D643Q	GRANATO BIAGIO	64240703351
85	GRRNOA54P66L103T	GUERRIERI OANA	64240872115
86	NNLRNG69C08L447N	IANNELLI URBANO GIOVANNI	64240510590
87	00451960710	IMPRESA AGRICOLA ZOOTECNICA FRATELLI ROCCIA SOC.SEMPLICE	64240680070
88	90003660751	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO-UGENTO	64240665071
89	LBBMRA57T11E885A	LABBRUZZO MARIO	64240384400
90	LRLNNT67A49D643Y	LAURIOLA ANTONIETTA	64240296745
91	LVSMRA72L51D269Q	LAVISTA MARIA	64240687125
92	LNEMRZ80S26F839L	LEONE MARZIO	64240629044
93	LPSRSL70A58D269S	LIPSI ROSALIA	64240869616
94	LGLVCN38D05E155G	LOGLISCI VINCENZO	64241558655
95	LZZDNC76M29C134Z	LOIZZO DOMENICO MIRKO	64240090569
96	LRSNGL92M01A225D	LORUSSO ANGELO	64240845350
97	LSPFNC64R07A225M	LOSPALLUTO FRANCESCO	64240029880
98	LSUPTR72P15E716B	LUISI PIETRO	64240589156
99	00578330714	MANGINO GERARDO E ROCCO S.S.AGRICOLA	64240288619
100	MNGMLL69B53C983R	MANGIONE MARIELLA	64240532297
101	MNZDRS60P67I963K	MANZI IUDIROSA	64240435517
102	MRCCMN62T01C106R	MARCANTONIO CARMINE	64240535043
103	MRCMRA65P60D459Y	MARCHESE MARIA	64240913174
104	MRLLGU28D63D643R	MARIELLA LUIGIA	64240674453
105	MRNLRD37H27I193V	MARINO LEONARDO	64240715926
106	MRRTND40B04B584E	MARRESE TORINDO ANTONIO DOMENICO	64240863130
107	MRZRFL60B58F631F	MARZILIANO RAFFAELA	64240622015
108	MLLNLG46R65H467H	MELILLO ANGELA GERARDA	64240668372
109	MLNMHL63D12A320A	MELINO MICHELE	64240659439
110	MLNRCC68L05I193H	MELINO ROCCO	64240716924
111	MLTMTT82L09A399P	MELITO MATTEO	64240448064
112	NNVGLC90L24A225H	NINIVAGGI GIANLUCA	64240042321
113	LVRCML49C66I062Y	OLIVIERI CARMELA FILOMENA	64240405783
114	PCLVCN53T01D269J	PACELLA VINCENZO	64240570081
115	PCFMNN57E41H764F	PACIFICO MARIA ANNUNZIATA	64240182010
116	PDLMRC45M52B584B	PADALINO MARIA ARCANGELA	64240648036
117	PLRNTN45A03G261X	PALERMO ANTONIO	64240335253
118	PLMGNN31R58M132B	PALUMBO GIOVANNINA	64240371183
119	PNDMHL62C14E397C	PANDISCIA MICHELE	64240643680
120	PPNYNL53S68Z115D	PAPANICOLAU YANNULA	64240737417
121	PSTMDL70A71Z133V	PASTORE MAGDALENA	64240358701
122	PTRCLD78R04L109J	PATRUNO CATALDO	64240561288
123	PTRCCL76R60L109O	PATRUNO CECILIA	64240559704
124	PVNSFN59D10D969O	PAVONCELLI STEFANO	64240505665
125	PLLMHL74H27A225F	PELLEGRINO MICHELE	64240617940
126	PPENCL59P11E155A	PEPE NICOLA	64240341129
127	PRRNGL60S15I330X	PERRONE ANGELO	64240893020
128	PCCVNG46C16H764C	PICCIUTO VITANGELO	64240197158
129	PZZBTL56D16H764C	PIZZI BARTOLOMEO	64240426169
130	PZZGPP76T16A285Y	PIZZOLORUSSO GIUSEPPE	64240520391
131	PRRMRA59A57D269Y	PUORRO MARIA	64240512679
132	PTGFMN56L68F784E	PUTIGNANO FILOMENA ANNA	64240697389
133	RMPNGL38M15A015U	RAMPINO ANGIOLO	64240872891
134	RCCLRD68C04D459I	RICCHETTI LEONARDO	64240678124
135	RNLVNT61P24H568E	RINALDI VITO ANTONIO	64240407458
136	RBRFDL51D13H568K	ROBERTO FEDELE	64240298345
137	RCCNDR84D21D643J	ROCCIA ANDREA	64240634176
138	RMNMFL58B68H568L	ROMANO MARIA FILIPPA	64240807053
139	RSCMHL62M07A463P	RUSCIGNO MICHELE	64240319943
140	RSSLGU44B21B104F	RUSSO LUIGI	64240516951
141	SNGMRS35M59F839A	SANGIOVANNI MARIA ROSARIA GENOVEFFA	64240638227
142	SNSLNG46A01H467Z	SANSONE LUCIANO GIOVANNI	64240516415
143	SNTNGL39T02E986F	SANTORO ANGELO	64240358214
144	SPNGPP30H09E885E	SAPONE GIUSEPPE	64240199956
145	SPNMTT58A21E885E	SAPONE MATTEO	64240199576
146	SCHFNC61T01A225E	SCHIAVARELLI FRANCESCO	64240109831
147	SCNLEI56E24C106O	SCINTO ELIO	64240815908
148	SNEVCN81M09D643F	SENE VINCENZO	64240706602
149	SLVLGU74E43D269Z	SILVESTRI LUIGIA	64240754560
150	03956250710	SOCIETA AGRICOLA FRATELLI LEONE	64240592853
151	04012410710	SOCIETA AGRICOLA PAOLINO SRL	64240451647
152	07018730726	SOCIETA' AGRICOLA PICCOLO MONDO ANTICO S.S.	64240519880
153	04079050714	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE PRODOTTI A KM ZERO DI LUIGI E SARA MORRA	64240338471
154	SLMNTN59M20B584Z	SOLIMINE ANTONIO	64240691846
155	SPGNTN88T31D643Z	SPIGA ANTONIO	64240534707
156	02475140733	STOMA ENERGY SRL	64240583209
157	SMMFNC71D06H645S	SUMMO FRANCESCO	64240568713
158	SRCGNN51P11E469B	SURICO GIOVANNI	64241533286
159	SYLDNC43H09H501F	SYLOS CALO' DOMENICO	64240479630
160	TRRFNC73E30A662V	TERRIBILE FRANCESCO EDOARDO	64240134953
161	TRDMTR74S43I193T	TRIDENTINO MARIATERESA	64240474672
162	TRCMMD66M50I963A	TRUOCCOLO MARIA MADDALENA	64240827366
163	VLNLGU51H19A131N	VALENTINO LUIGI	64240133906
164	VNTPQL68A18A662J	VENTURA PASQUALE	64240189338
165	VRRNTN84M27A783L	VERRILLI ANTONIO	64240248258
166	VRRCRL87L31A783R	VERRILLI CARLO	64240248274
167	VRRCMN60R31C106H	VERRILLI CARMINE	64240916052
168	VRRSRL45E28C106D	VERRILLI SAVERIO LUCIO	64240248308
169	VTGRSO65H65D643Q	VITAGLIANI ROSA	64240519260
170	VLPGPP40M25L328Z	VOLPE GIUSEPPE	64240577730
171	ZNGCML65R52H467D	ZINGARIELLO CARMELA	64240760336
172	ZNGGNN67L15H467N	ZINGARIELLO GIOVANNI	64240751756
173	ZNGVCN62L19H467Q	ZINGARIELLO VINCENZO	64240760526
174	ZCCRLB30E66E155H	ZUCCARO ROSALBA	64240328902

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 7 marzo 2018, n. 56

PSR Puglia 2014/2020. Misura 10 - Sottomisura 10.1 "Pagamenti Agro- climatico Ambientali" - Operazioni 10.1.1 "Produzione Integrata", 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli", 10.1.3 "Agricoltura conservativa", 10.1.6 "Conversione colturale dei seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato". Domande di conferma 2018 - termini per la presentazione nel Portale Sian e modalità di consegna della documentazione cartacea.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la Direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i. che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile delle Operazioni 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3 e 10.1.6, Dott Angelo Bozza, responsabile del procedimento amministrativo, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento delegato (UE) 4 maggio 2016 n. 2016/1393 della Commissione, recante modifica del Reg. delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della

Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, successivamente modificata con Decisioni C(2017) n. 499 del 25/01/2017,C(2017) n. 5454 eC(2017) n. 7387.

VISTO D.M. prot. N. 2490 del 25 gennaio 2017 – Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "*Piano di Coltivazione"* e s.m.i..

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 *"Riforma della politica agricola comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici".*

VISTE le Istruzioni Operative n° 9 dell'O.P. Agea, Prot. ORPUM 15977 del 27/02/2018, concernenti la *presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.*

VISTA la DGR n. 64/2018, pubblicata nel BURP n. 24/2018, la quale disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali e le disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) n. 52 del 05/04/2016, pubblicata sul BURP n. 42/2016, che approvai Bandi 2016 per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) relative alle **Operazioni 10.1.1** "Produzione Integrata", **10.1.2** "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli", e **10.1.3** "Agricoltura conservativa",

VISTA la DAG n. 252 del 26/07/2016 pubblicata sul BURP n. 90/2016, con la quale per l'Operazione 10.1.2 – **è stata** disposta l'informatizzazione dei dati inerenti l'esito delle analisi chimico-fisiche degli appezzamenti e delle superfici aziendali sul Sistema informatica Territoriale (SIT) Puglia.

VISTA la DAG n. 34 del 22/03/2017 con la quale per l'Operazione 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli" **è stata** approvata la graduatoria aggiornata delle domande ammissibili all'istruttoria e gli adempimenti consequenziali.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) n. 48 del 03/04/2017, pubblicata sul BURP n. 45 del 13/4/2017, che approva i Bandi 2017 per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) relative alle **Operazioni 10.1.1** "Produzione Integrata" e **10.1.2** "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 49 del 03/04/2017, pubblicata sul BURP n. 42 del 06/04/2017, che approva il Bando per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Operazione 10.1.6 "Conversione colturale dei seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 187/2017, pubblicata sul BURP n. 115 del 05/10/2017, che ha disposto, per l'operazione 10.1.2, l'informatizzazione dei dati sul portale SIT Puglia, relativi al Bando 2017.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 211/2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26/10/2017, che ha approvato, per l'Operazione 10.1.6, l'elenco delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e gli adempimenti consequenziali.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 246/2017, che ha approvato, per l'Operazione 10.1.1, l'elenco delle domande rilasciate nel portale SIAN ammissibili all'istruttoria tecnico-

amministrativa e gli adempimenti consequenziali.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 43/2018 che, per l'Operazione 10.1.1 "Produzione integrata", ha approvato l'elenco delle domande ammissibili agli aiuti e l'elenco delle domande in corso di verifica.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 55/2018 che, per l'Operazione 10.1.3 "Agricoltura conservativa", ha approvato l'elenco delle domande ammissibili agli aiuti e l'elenco delle domande in corso di verifica.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 31/2018, che, per l'Operazione 10.1.2 – Bando 2016, ha approvato le modalità procedurali per le analisi dei terreni in contradditorio.

CONSIDERATO che per l'operazione 10.1.2 – Bando 2017 sono pervenute controdeduzioni a seguito delle comunicazioni di preavviso di rigetto inviate ai richiedenti i cui dati inseriti nel SIT Puglia, ai sensi della DAG n. 187/2017, sono risultati difformi e/o assenti.

CONSIDERATO che i bandi approvati prevedono, che nel periodo compreso tra la presentazione della DdS ed il provvedimento di ammissibilità agli aiuti, non è ammesso il subentro nella titolarità della domanda di sostegno, pena la sua decadenza.

TENUTO CONTO che oltre il termine dei 30 giorni previsti dai bandi, risultano pervenute diverse istanze di cambio beneficiario e considerato che ad oggi non è stato possibile definire lo stato di ammissibilità.

CONSIDERATO che, per l'Operazione 10.1.6, la compilazione delle Domande di Conferma deve avvenire solo in presenza dell'aggiornamento del fascicolo aziendale che, per le superfici oggetto di impegno, deve riportare la coltura impiegata per la conversione.

CONSIDERATO che il PSR Puglia 2014-2020 prevede, per le Operazioni 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3 l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 47 comma 1 del Reg. UE 1305/2013 (variazione della superficie entro il limite del 15%) in base a quanto disposto dall'art. 15 del Reg. 807/2104.

CONSIDERATO che sono attive nel Portale Sian, le procedure per la presentazione delle domande di conferma/pagamento per le Ditte che hanno presentato domanda di sostegno relative alle operazioni 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3 e 10.1.6 del PSR Puglia 2014-2020.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- autorizzare, nelle more della definizione dei ricorsi gerarchici in esame e dell'ammissibilità agli aiuti, la presentazione delle domande di conferma/pagamento per le Operazioni 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3 e 10.1.6, relative alla campagna 2018;
- stabilire che l' accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di conferma è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- stabilire che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande 2018 sono:
    a) **15 maggio 2018**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande di conferma;
    b) **31 maggio 2018,** per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
    c) per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (**ritiro parziale**), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle stesse;
- stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del

15 maggio 2017, pertanto il termine ultimo è fissato all'**11 giugno 2018**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;

- stabilire che le domande di pagamento pervenute oltre l'**11 giugno 2018 sono irricevibili**;
- stabilire che per le domande di pagamento relative all'annualità 2018, la presentazione della copia cartacea della domanda rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta, con fotocopia del documento di riconoscimento in corso legale di validità, deve avvenire **entro e non oltre il 10 Agosto 2018 pena la non ricevibilità**;
- stabilire che:
  - per l'**Operazione 10.1.1 "Produzione Integrata"**, la suddetta copia della domanda di pagamento deve essere corredata dalla seguente documentazione:
    - relazione tecnica esplicativa sottoscritta da tecnico abilitato, solo in caso di variazione sullo stato aziendale rispetto agli anni precedenti (cambio beneficiario, vendita, acquisto, frazionamenti, ecc.);
    - copia conforme all'originale del quaderno di campagna aggiornato alla data di rilascio della DdP, firmato e timbrato dal tecnico PAN incaricato e firmato dal titolare della domanda.
  - per l'**Operazione 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli"**, la suddetta copia della domanda di pagamento deve essere corredata dalla seguente documentazione:
    - relazione tecnica esplicativa sottoscritta da tecnico abilitato, solo in caso di variazione sullo stato aziendale rispetto agli anni precedenti (cambio beneficiario, vendita, acquisto, frazionamenti, ecc.);
    - copia conforme all'originale del quaderno di campagna aggiornato alla data di rilascio della DdP, firmato e timbrato dal tecnico PAN incaricato e firmato dal titolare della domanda;
    - Piano di fertilizzazione qualora variato rispetto a quello presentato a corredo della documentazione cartacea relativa alla precedente domanda;
    - Registro di stalla aggiornato relativo azienda zootecnica che ha fornito il letame;
    - Copia conforme all'originale della fattura di acquisto di ammendanti;
    - Copia del certificato analitico o altra documentazione che ne attesti l'origine e le caratteristiche chimico-fisiche dell'ammendante utilizzato (schede tecniche o etichette compositive delle confezioni). Per gli ammendanti allo stato sfuso, l'etichetta accompagnatoria, come previsto dall'All. 8 del D. Lgs 75/2010;
    - i riferimenti telefonici e telematici del titolare della domanda e del CAA/Tecnico delegato alla compilazione della domanda, ciò al fine di migliorare i rapporti con l'utenza.
  - per l'**Operazione 10.1.3 "Agricoltura conservativa",** la suddetta copia della domanda di pagamento deve essere corredata dalla seguente documentazione:
    - copia conforme all'originale del quaderno di campagna aggiornato alla data di rilascio della Domanda di Pagamento/conferma;
    - documentazione probante il possesso della seminatrice omologata per la semina su sodo, se non già prodotta con la documentazione cartacea allegata alla DdP 2017, o, in caso di utilizzo di ditte contoterziste, fattura comprovante la semina sui terreni oggetto d'impegno tramite seminatrice omologata per la semina su sodo;
    - relazione tecnica esplicativa sottoscritta da tecnico abilitato, solo in caso di variazioni sullo stato aziendale rispetto agli anni precedenti (cambio beneficiario, vendita, acquisto, frazionamenti, ecc.);
  - per l'**Operazione 10.1.6 "Conversione colturale da seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato",** la suddetta copia della domanda di pagamento deve essere corredata dalla seguente documentazione:
    - copia conforme all'originale del quaderno di campagna aggiornato alla data di rilascio della Domanda di Pagamento/conferma;
    - fatture di acquisto delle sementi di ecotipi locali e/o essenze foraggere autoctone adatte al contesto pedoclimatico interessato e autorizzate e/o consigliate, utilizzate per la conversione colturale dei seminativi;
    - In caso di pascolamento, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riportante il carico di bestiame per ettaro, impiegato per la campagna in corso;

- relazione tecnica esplicativa sottoscritta da tecnico abilitato, solo in caso di variazioni sullo stato aziendale rispetto agli anni precedenti (cambio beneficiario, vendita, acquisto, frazionamenti, ecc.);
- i riferimenti telefonici e telematici del titolare della domanda e del CAA/Tecnico delegato alla compilazione della domanda, ciò al fine di migliorare i rapporti con l'utenza;

• stabilire che la documentazione dovrà pervenire alla REGIONE PUGLIA – Servizio Territoriale competente per territorio - in plico chiuso a mezzo raccomandata A/R o con corriere autorizzato (in tal caso farà fede la data dell'Ufficio Postale/Corriere accettante) o consegnata personalmente all'Ufficio Protocollo, entro e non oltre il **10 Agosto 2018**, pena la non ricevibilità. Il plico chiuso, deve riportare il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO TERRITORIALE DI _____
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
Misura 10 – sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.___
CAMPAGNA 2018 Domanda di Pagamento/Conferma n° _____
NON APRIRE.

- Autorizzare il cessionario, in caso di cessione dell'azienda titolare della DdS, a presentare richiesta al Servizio Territoriale competente per territorio entro 30 giorni dal subentro, allegando la documentazione probante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando;
- autorizzare il cessionario, in caso di avvenuta cessione dell'azienda titolare della DdS, a presentare richiesta al Servizio Territoriale competente per territorio entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, allegando la documentazione probante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando, con esclusione delle istanze già presentate conformi alla documentazione richiesta;
- stabilire che, per le Operazioni 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3, l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 47 comma 1 del Reg. UE 1305/2013 (variazione della superficie entro il limite del 15%) in base a quanto disposto dall'art. 15 del Reg. 807/2104, è subordinata alle verifiche di ammissibilità e alla dotazione finanziaria dei bandi.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di autorizzare**, nelle more della definizione dei ricorsi gerarchici in esame e dell'ammissibilità agli aiuti, la presentazione delle domande di conferma/pagamento per le Operazioni 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3 e 10.1.6, relative alla campagna 2018;

- **di stabilire** che l' accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di conferma è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- **di stabilire** che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande 2018 sono:
    a) **15 maggio 2018**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande di conferma;
    b) **31 maggio 2018,** per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
    c) per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (**ritiro parziale**), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle stesse;
- **di stabilire** che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del 15 maggio 2017, pertanto il termine ultimo è fissato all'**11 giugno 2018**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- **di stabilire** che le domande di pagamento pervenute oltre l'**11 giugno 2018 sono irricevibili**;
- **di stabilire** che per le domande di pagamento relative all'annualità 2018, la presentazione della copia cartacea della domanda rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta, con fotocopia del documento di riconoscimento in corso legale di validità, deve avvenire **entro e non oltre il 10 Agosto 2018 pena la non ricevibilità**;
- **di stabilire** che:
    - per l'**Operazione 10.1.1 "Produzione Integrata"**, la suddetta copia della domanda di pagamento deve essere corredata dalla seguente documentazione:
        - relazione tecnica esplicativa sottoscritta da tecnico abilitato, solo in caso di variazione sullo stato aziendale rispetto agli anni precedenti (cambio beneficiario, vendita, acquisto, frazionamenti, ecc.);
        - copia conforme all'originale del quaderno di campagna aggiornato alla data di rilascio della DdP, firmato e timbrato dal tecnico PAN incaricato e firmato dal titolare della domanda.
    - per l'**Operazione 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli"**, la suddetta copia della domanda di pagamento deve essere corredata dalla seguente documentazione:
        - relazione tecnica esplicativa sottoscritta da tecnico abilitato, solo in caso di variazione sullo stato aziendale rispetto agli anni precedenti (cambio beneficiario, vendita, acquisto, frazionamenti, ecc.);
        - copia conforme all'originale del quaderno di campagna aggiornato alla data di rilascio della DdP, firmato e timbrato dal tecnico PAN incaricato e firmato dal titolare della domanda;
        - Piano di fertilizzazione qualora variato rispetto a quello presentato a corredo della documentazione cartacea relativa alla precedente domanda;
        - Registro di stalla aggiornato relativo azienda zootecnica che ha fornito il letame;
        - Copia conforme all'originale della fattura di acquisto di ammendanti;
        - Copia del certificato analitico o altra documentazione che ne attesti l'origine e le caratteristiche chimico-fisiche dell'ammendante utilizzato (schede tecniche o etichette compositive delle confezioni). Per gli ammendanti allo stato sfuso, l'etichetta accompagnatoria, come previsto dall'All. 8 del D. Lgs 75/2010;
        - i riferimenti telefonici e telematici del titolare della domanda e del CAA/Tecnico delegato alla compilazione della domanda, ciò al fine di migliorare i rapporti con l'utenza;
    - per l'**Operazione 10.1.3 "Agricoltura conservativa",** la suddetta copia della domanda di pagamento deve essere corredata dalla seguente documentazione:
        - copia conforme all'originale del quaderno di campagna aggiornato alla data di rilascio della Domanda di Pagamento/conferma;
        - documentazione probante il possesso della seminatrice omologata per la semina su sodo, se non già prodotta con la documentazione cartacea allegata alla DdP 2017, o, in caso di utilizzo di ditte contoterziste, fattura comprovante la semina sui terreni oggetto d'impegno tramite seminatrice omologata per la semina su sodo;

- relazione tecnica esplicativa sottoscritta da tecnico abilitato, solo in caso di variazioni sullo stato aziendale rispetto agli anni precedenti (cambio beneficiario, vendita, acquisto, frazionamenti, ecc.);

- per l'**Operazione 10.1.6 "Conversione colturale da seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato",** la suddetta copia della domanda di pagamento deve essere corredata dalla seguente documentazione:
  - copia conforme all'originale del quaderno di campagna aggiornato alla data di rilascio della Domanda di Pagamento/conferma;
  - fatture di acquisto delle sementi di ecotipi locali e/o essenze foraggere autoctone adatte al contesto pedoclimatico interessato e autorizzate e/o consigliate, utilizzate per la conversione colturale dei seminativi;
  - In caso di pascolamento, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riportante il carico di bestiame per ettaro, impiegato per la campagna in corso;
  - relazione tecnica esplicativa sottoscritta da tecnico abilitato, solo in caso di variazioni sullo stato aziendale rispetto agli anni precedenti (cambio beneficiario, vendita, acquisto, frazionamenti, ecc.);
  - i riferimenti telefonici e telematici del titolare della domanda e del CAA/Tecnico delegato alla compilazione della domanda, ciò al fine di migliorare i rapporti con l'utenza;

- **di stabilire** che la documentazione dovrà pervenire alla REGIONE PUGLIA – Servizio Territoriale competente per territorio - in plico chiuso a mezzo raccomandata A/R o con corriere autorizzato (in tal caso farà fede la data dell'Ufficio Postale/Corriere accettante) o consegnata personalmente all'Ufficio Protocollo, entro e non oltre il **10 Agosto 2018**, pena la non ricevibilità. Il plico chiuso, deve riportare il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO TERRITORIALE DI _____
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
Misura 10 – sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.___
CAMPAGNA 2018 Domanda di Pagamento/Conferma n° _____
NON APRIRE.

- **di autorizzare** il cessionario, in caso di cessione dell'azienda titolare della DdS, a presentare richiesta al Servizio Territoriale competente per territorio entro 30 giorni dal subentro, allegando la documentazione probante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando;
- **di autorizzare** il cessionario, in caso di avvenuta cessione dell'azienda titolare della DdS, a presentare richiesta al Servizio Territoriale competente per territorio entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, allegando la documentazione probante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando, con esclusione delle istanze già presentate conformi alla documentazione richiesta;
- **di stabilire** che, per le Operazioni 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3, l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 47 comma 1 del Reg. UE 1305/2013 (variazione della superficie entro il limite del 15%) in base a quanto disposto dall'art. 15 del Reg. 807/2104, è subordinata alle verifiche di ammissibilità e alla dotazione finanziaria dei bandi;
- **di dare atto** che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.sviluppourale.regione.puglia.it;
  - è composto da n. 10 (dieci) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(Prof. Gianluca Nardone)

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 12 marzo 2018, n. 105

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI". AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" PIANO STRATEGICO DEL TURISMO - AVVIO DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO "QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA REGIONALE E VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA" (2018 - 2019) – APPROVAZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DELLA RETE REGIONALE DI ACCOGLIENZA TURISTICA DEGLI INFO-POINT PRESENTI NEI COMUNI – APPROVAZIONE SCHEMA DI DISCIPLINARE CON I COMUNI – IMPEGNO DI SPESA. CUP: B39I18000080009.

L'anno 2018, il giorno dodici del mese di marzo, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale ad interim di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *"Riforma della legislazione nazionale del turismo"*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dellart.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di* PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*);
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Codice dei Contratti Pubblici*" come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTA la D.G.R. 28 dicembre 2015, n. 2421 "*Primi indirizzi per l'implementazione di buone pratiche nel settore del turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020 e per l'attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione*";
- VISTA la D.G.R. 29 gennaio 2016, n. 50 recante "*Seguito DGR n. 2421/2015. Attuazione azioni strategiche a titolarità regionale a valere sulle risorse POC Puglia Linea 4"Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale*";

- VISTA la D.G.R 19 aprile 2016, n. 522 recante "*Seguito DGR n. 50/2016. Attuazione azioni strategiche a titolarità regionale a valere sulle risorse POC Puglia Linea 4*";
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante "*POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione*";
- VISTA la D.G.R. 7 giugno 2017, n. 876 recante le "*Linee Guida relative al coordinamento e alla qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica locale attraverso la Rete Regionale degli Uffici di informazione e accoglienza turistica dei Comuni*";
- VISTA la D.G.R. 01.03.2018, n. 256 con cui è stato approvato il programma di interventi strategici relativi al biennio 2018-2019 a valere sull'Azione 6.8 POR Puglia 2014-2020 per un importo pari a € 24.060.000,00;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 3 marzo 2017, n. 57 con cui è stato nominato il responsabile unico delle procedure per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo della Puglia;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 616 del 27.12.2017 con la quale si approvava il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2018 e pluriennale 2018 – 2020;

PREMESSO CHE

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'Agenzia in parola, tra l'altro, stabilisce che l'ARET "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze" (lett. a), "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" (lett. e) e "attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio" (lett. f);
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze" (lett.a); "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo" (lett.c), "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi" (lett.d), "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" (lett. e), "esercita le funzioni e i compiti amministrativi già assegnati alle Aziende di promozione turistica (APT) assicurandone l'articolazione organizzativa e l'efficacia

operativa nelle sei province; coordina il sistema a rete degli IAT, anche nel loro raccordo con le Pro Loco" (lett. j), "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari" (lett.l);

- Tra i compiti specifici, l'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 stabilisce che l'Agenzia Pugliapromozione "realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione" (lett. a) e "sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" (lett. b); "sulla base di apposite linee guida approvate dalla Giunta regionale sentita l'Anci Puglia, provvede all'istituzione e al coordinamento a livello regionale di un sistema a rete degli IAT" (lett. d);
- A decorrere dal 1° luglio 2013 la L.R. 28 dicembre 2012, n. 45 (art. 40) ha trasferito ai Comuni le funzioni di informazione e accoglienza turistica svolte da Pugliapromozione. La succitata L.R. n. 45/2012 stabilisce inoltre (art. 40, comma 2) che "Restano fermi le funzioni e i compiti di coordinamento attribuiti all'ARET - Pugliapromozione dalla lettera j) del comma 1 dell'articolo 7 e dal comma 4 bis dell'articolo 13 della legge regionale 11 febbraio 2002, n. 1 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), come modificati dagli articoli 3 e 7 della legge regionale 3 dicembre 2010, n. 18".

CONSIDERATO CHE:

- Con D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 1735 è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione (decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015);
- Con D.G.R. 23 dicembre 2015, n. 2421, la Giunta regionale pugliese ha approvato l'implementazione di buone pratiche nel settore turismo per l'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020, la definizione del Piano triennale di promozione turistica di successiva emanazione e il prosieguo delle attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione;
- Nella D.G.R. n. 2421/2015, cit., è stata evidenziata la necessità di dare avvio ad interventi di potenziamento della destinazione turistica per i quali risulta necessario un riposizionamento del brand Puglia, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo, il potenziamento di economie di distretto (turistico-creativo), lo sviluppo dei cd. "*club di prodotto*", la generazione di nuova imprenditorialità, la formazione di partenariati pubblico-privati, la creazione di piattaforme (hub) di confronto degli operatori, anche attraverso la strutturazione di reti e di piattaforme di scambio dati (open data) con un Osservatorio del turismo aperto alla partecipazione e al confronto di tutte le rappresentanze di categoria, degli operatori di settore e dei portatori di interesse;
- La citata D.G.R. n. 2421/2015 ha individuato tre direttrici per la definizione dei progetti ammissibili a valere sulla programmazione del POR Puglia FESR 2014/2020, ossia 1) comunicazione *business to consumer* della destinazione Puglia, 2) valorizzazione dell'offerta turistica regionale, 3) promozione *business to business* della destinazione Puglia;
- Nell'ambito dell'ASSE VI del POR Puglia 2014-2020, l'Azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazione turistiche le cui attività sono pienamente in linea con le direttrici di cui alla D.G.R. n. 2421/2015;
- Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191, è stato approvato il Piano Strategico del Turismo per la Puglia con il Piano Finanziario annuale e triennale, prevedendo uno stanziamento pari a € 36.000.000,00 per la realizzazione delle attività a valere sui FESR-FSE 2014-2020;

- Il Piano racchiude in sé obiettivi principali quali la crescita della competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, l'aumento dei flussi turistici internazionali, la destagionalizzazione della domanda e dell'offerta turistica, il potenziamento dell'innovazione organizzativa e tecnologica del settore, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno;
- *Accoglienza dei luoghi* e *Accoglienza dei target* sono dunque i temi centrali emersi nel corso del processo partecipato di pianificazione strategica del programma "Puglia 365": essi hanno condotto all'individuazione di attività progettuali specifiche in grado di supportare lo sviluppo di modelli turistici innovativi e sostenibili e alla definizione di azioni funzionali alla costituzione di un quadro organico nei rapporti pubblico-privato per migliorare in prospettiva il numero di arrivi e presenze turistiche;
- In data 17.02.2017 il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione hanno stipulato un accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo per la Puglia e l'affidamento a Pugliapromozione delle risorse finanziarie stanziate con la citata D.G.R. n. 191/2017 a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020;
- Con Determinazione D.G. 03.03.2017, n. 57 è stato nominato il Responsabile unico delle procedure per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo della Puglia;
- Con Atto Dirigenziale 04.05.2017, n. 55 del 04/05/2017, il Dirigente della Sezione Turismo ha approvato il Progetto di Attuazione – Annualità 2017 relativo all'Azione "*Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzaione dell'offerta*" per complessivi euro 3.500.000,00 in favore di Pugliapromozione;

- Con Determinazione D.G. di Pugliapromozione 19 giugno 2017, n. 184, in attuazione degli indirizzi strategici sopra descritti in materia di accoglienza turistica e delle *Linee Guida relative al coordinamento e alla qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica locale attraverso la Rete Regionale degli Uffici di informazione e accoglienza turistica dei Comuni* (D.G.R. n. 876/2017), l'Agenzia Pugliapromozione ha approvato e pubblicato un Avviso Pubblico rivolto ai Comuni per il potenziamento dell'accoglienza negli Info-Point comunali;
- Per l'annualità 2018, le parti hanno predisposto il Progetto di Attuazione – Annualità 2018-2019, relativo all'Azione "Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta" che contempla attività complessivamente ammontanti ad € 7.400.000,00;
- Con Atto Dirigenziale del 29.01.2018, n. 3 adottato dalla Sezione Turismo sono stati recepiti e approvati i progetti esecutivi per le attività del biennio 2018-2019 tra cui il progetto "Qualificazione e Potenziamento del sistema dell'Accoglienza turistica regionale e Valorizzazione dell'offerta 2018-2019", con un incremento di risorse finanziarie pari a € 7.400.000,00;
- Si rende necessario approvare un nuovo Avviso rivolto ai Comuni per il potenziamento dell'accoglienza negli Info-Point turistici comunali aderenti alla Rete Regionale prevedendo un importo pari a € 2.100.000,00 per il biennio 2018-2019;

RILEVATO CHE

- Gli indicatori di risultato degli interventi di potenziamento effettuati nell'annualità 2017 hanno evidenziato il buon esito delle iniziative in termini di efficienza ed efficacia interna/esterna, attraverso il miglioramento complessivo della customer satisfaction, l'incremento dell'affluenza dei turisti in visita presso gli Info-Point, l'aumento delle prenotazioni dei servizi connessi alla fruizione del territorio.

PRECISATO CHE:

- La finalità specifica dell'Avviso che si intende approvare è quella di uniformare e qualificare il servizio di informazione e accoglienza turistica locale svolto dai Comuni titolari di Uffici Info-Point turistici attraverso la sottoscrizione di appositi accordi con l'Agenzia Pugliapromozione;
- Gli interventi di potenziamento e qualificazione hanno lo scopo di migliorare la *travel experience* degli utenti in visita negli Info-Point turistici della Rete Regionale, innescando processi virtuosi per il

rafforzamento della reputazione della destinazione, in termini di *soddisfazione dei bisogni dei turisti* (customer satisfaction).

- Si procederà ad acquisire proposte progettuali da parte dei Comuni in possesso dei requisiti indicati nello stesso Avviso – prevedendo termini di presentazione distinti per il periodo A (maggio-settembre 2018; aprile-settembre 2019) e B (settembre 2018 - gennaio 2019; settembre 2019 - gennaio 2020);
- Effettuata la valutazione delle proposte da parte della Commissione all'uopo nominata e stilata la graduatoria, a conclusione del procedimento istruttorio, saranno stipulati appositi accordi (sub specie di Disciplinari) con i Comuni selezionati ex art. 15 della Legge n. 241/1990;
- L'importo massimo che potrà essere corrisposto ai Comuni per l'affidamento dei servizi di potenziamento dell'accoglienza turistica negli Info-Point è pari a € 20.000,00 (Periodo A) e € 11.000,00 (Periodo B);
- L'Avviso in parola contiene la descrizione di tutti i criteri di valutazione e di quantificazione degli importi suddetti;
- Con la sottoscrizione degli accordi tra Agenzia Pugliapromozione e Comuni, questi ultimi si impegnano a cooperare per la realizzazione dell'obiettivo di migliorare e rendere uniforme, anche esteticamente, la Rete Regionale dell'Accoglienza Turistica attraverso gli Uffici Info-Point dei Comuni;
- Negli accordi stipulati con i Comuni sono precisati altresì tutti gli obblighi che i Comuni sono tenuti ad adempiere – in punto di gestione del servizio e di spese ammissibili - e le cause di risoluzione degli accordi stessi in caso di inadempienze e/o di violazioni di carattere generale e speciale;

PRESO ATTO CHE

- Con workflow prot. n. 0005034 del 12.03.2018 è stato richiesto e di seguito approvato dagli uffici competenti dell'Agenzia l'intervento in parola per l'importo di € 2.100.000,00;
- Il CUP è il seguente: **B39I18000080009;**
- L'Agenzia Pugliapromozione in sede di approvazione del Bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 ha predisposto idonei capitoli vincolati destinati ad accogliere le risorse di cui al PO Fesr 2014/2020 affidate a Pugliapromozione nell'ambito del Piano Strategico del Turismo per la Puglia;
- Si rende necessario procedere ad effettuare un impegno pluriennale di spesa sul capitolo in uscita nr. 11032 denominato "Por Puglia 2014/2020 –Asse VI - Azione 6.8: Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta" per la somma di € 2.100.000,00 per l'approvazione dell'Avviso Pubblico per il potenziamento degli Info-Point Turistici della Rete Regionale, tenuto conto della seguente ripartizione per annualità: € 1.000.000,00 sulla competenza dell'annualità 2018 ed € 1.100.000,00 sulla competenza dell'annualità 2019;

VISTO

- L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

ACCERTATA

- la disponibilità finanziaria del Capitolo 11032 denominato "Por Puglia 2014/2020 –Asse VI - Azione 6.8: Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta" del B.P. 2018-2020, con riferimento alle annualità 2018-2019;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) di dare avvio alle attività inerenti il Progetto di Attuazione 2018-2019 relativo all'Azione "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*" recependo il provvedimento di approvazione del Dirigente della Sezione Turismo del 29.01.2018, n. 3 e la D.G.R. n. 256/2018;
2) di approvare l'Avviso Pubblico per il potenziamento degli Info-Point Turistici della Rete Regionale e i relativi allegati per il biennio 2018-2019;

3) di approvare altresì i seguenti allegati

a) A.1 "Linee Guida relative al coordinamento e alla qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica locale attraverso la Rete Regionale degli Uffici di informazione e accoglienza turistica dei Comuni".

b) A.2 "Carta dei Servizi".

c) A.3 "Linee Guida per la social customer service".

d) A.4 "Layout badge e divise".

e) A.5 "Format Questionario Customer".

f) B.1 "Atto di impegno unilaterale integrativo dell'Accordo tra ARET - Pugliapromozione e Comune di_____del _____".

g) B.2 "Disciplinare regolante i rapporti tra Pugliapromozione e Comune".

h) C.1 "Autocertificazione di avvenuto adeguamento alle Linee Guida approvate con DGR 876/2017. Scheda di rilevamento su servizi e logistica dell' Ufficio Info-Point".

i) C.2 "Domanda di partecipazione all'Avviso".

l) C.3 "Format per la presentazione del piano finanziario consuntivo".

m) C.4 "Autocertificazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari".

n) C.5 "Domanda di pagamento prima anticipazione".

o) C.6 "Domanda di pagamento finale".

p) C.7 "Attestazione finale del Legale Rappresentante".

q) C.8 "Prospetto rendicontazione analitica delle spese".

4) di nominare il Direttore dell'Esecuzione degli Accordi con i Comuni la Dr.ssa Flavia Leone;
5) di dare atto che il Responsabile del progetto 2018-2019 "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell' offerta*" è la Dr.ssa Flavia Leone;
6) di dare atto che il Responsabile Unico dei Procedimenti per l'Attuazione del Piano strategico del Turismo regionale (RUP), nominato ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione n. 57/2017, è la Dr.ssa Miriam Giorgio;
7) di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di procedere ad effettuare un impegno pluriennale di spesa sul capitolo in uscita nr. 11032 denominato "Por Puglia 2014/2020 –Asse VI - Azione 6.8: Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta" per la somma di € 2.100.000,00 per l'approvazione dell'Avviso Pubblico per il potenziamento degli Info-Point Turistici della Rete Regionale, tenuto conto della seguente ripartizione per annualità: € 1.000.000,00 sulla competenza dell'annualità 2018 ed € 1.100.000,00 sulla competenza dell'annualità 2019;
8) di precisare che il cronoprogramma della spesa, come indicato, si completerà entro il 31.12.2020 e che l'imputazione è stabilita agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
1) 11) di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
2) 12) il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;

b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti/Provvedimenti Amministrativi;

c) viene trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;

d) è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;

e) è composto da n. 11 facciate (più nr. 75 pagine di allegati), è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione pluriennale 2018-2019
Esercizi finanziari: 2018-2019

Impegno di spesa pluriennale IX n. 15/2018 di € 2.100.000,00 sul capitolo 11032 del B.P. 2018:
annualità 2018: € 1.000.000,00;
annualità 2019: € 1.100.000,00;

Nome dell'intervento in contabilità:
APPROVAZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DELLA RETE REGIONALE DI ACCOGLIENZA TURISTICA DEGLI INFO-POINT PRESENTI NEI COMUNI – APPROVAZIONE SCHEMA DI DISCIPLINARE CON I COMUNI – IMPEGNO DI SPESA. CUP: B39I18000080009

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario direttivo Responsabile "Ufficio Bilancio"
(Rag. Oronzo Bisanti)

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore Responsabile PO Ufficio Valorizzazione
(Dott.ssa Flavia Leone)

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott.ssa Miriam Giorgio)

Il Direttore Amministrativo
(dott. Matteo Minchillo)

IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Matteo Minchillo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo"
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali –
Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.
CUP B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO
PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA QUALIFICAZIONE E DEL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI INFORMAZIONE DEGLI INFO-POINT TURISTICI DEI COMUNI CHE ADERISCONO ALLA RETE REGIONALE

Premesso che

Ai sensi della Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1 e successivo D.P.G.R. n. 22 febbraio 2011, n. 176, è stata istituita l'Agenzia Regionale del Turismo "Pugliapromozione" quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e della promozione turistica regionale.

Con D.G.R. 29 gennaio 2016, n. 50 l'Agenzia Pugliapromozione, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, è stata individuata destinataria dell'affidamento del progetto strategico a titolarità regionale relativo alla definizione del Piano Strategico del Turismo.

Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191, è stato approvato il *Piano Strategico del Turismo per la Puglia* con il Piano Finanziario annuale e triennale, prevedendo uno stanziamento pari a € 36.030.000,00 per la realizzazione delle attività a valere sui FESR-FSE 2014-2020.

In data 17.02.2017 il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione hanno stipulato un accordo di cooperazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo per la Puglia e l'affidamento all'Agenzia Pugliapromozione delle risorse finanziarie stanziate con la citata D.G.R. n. 191/2017 a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020.

Nel corso della prima annualità (2017) sono stati avviati gli interventi previsti, dando vita a tutte le iniziative orientate al raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito del Piano Strategico anzidetto.

Con D.G.R. 7 giugno 2017, n. 876 recante le "*Linee Guida relative al coordinamento e alla qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica locale attraverso la Rete Regionale degli Uffici di informazione e accoglienza turistica dei Comuni*" sono stati approvati gli standard minimi funzionali ed estetici per la gestione degli Info-Point turistici comunali;

Con Atto Dirigenziale del 29.01.2018, n. 3 adottato dalla Sezione Turismo del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia sono stati recepiti e approvati



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo"
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali –
Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.
CUP B39I18000080009

i progetti esecutivi per le attività previste nel biennio 2018-2019, tra cui il progetto "*Qualificazione e Potenziamento del sistema dell'Accoglienza turistica regionale e Valorizzazione dell'offerta 2018-2019*", con un incremento di risorse finanziarie pari a € 7.400.000,00.

Nella scheda di attuazione degli interventi approvata con il sopramenzionato Atto Dirigenziale è prevista l'azione A.2.1.1 Qualificazione e potenziamento degli Uffici Info-Point turistici comunali della Rete Regionale, con una dotazione finanziaria per il 2018 e 2019 pari ad € 2.100.000,00.

Con D.G.R. del 01.03.2018, n. 256 è stata approvato il programma di interventi strategici relativi al biennio 2018-2019 a valere sull'Azione 6.8 POR Puglia 2014-2020 per un importo pari a € 24.060.000,00 per gli esercizi 2018 e 2019.

Considerato che

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione svolge funzioni e compititi di coordinamento della Rete Regionale degli Uffici Info-Point turistici promuovendone l'immagine coordinata e l'adeguamento degli standard minimi di qualità e di funzionamento (Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, Legge Regionale 28 dicembre 2012, n. 45).

Il Progetto di attuazione "*Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*" recepisce l'indirizzo dettato dal Piano Strategico del Turismo regionale, riconoscendo l'importanza strategica dell'informazione turistica e prevedendo il potenziamento delle attività di accoglienza e informazione turistica su tutto il territorio regionale.

L'Agenzia Pugliapromozione, nel corso dell'annualità 2017, ha posto in essere interventi volti a razionalizzare, qualificare e uniformare i livelli dei servizi al pubblico del sistema dell'accoglienza turistica locale, attraverso il potenziamento dei servizi on-desk erogati dagli Uffici Info-Point turistici dei Comuni che aderiscono alla Rete Regionale. A tal fine è stato approvato un Avviso Pubblico (Determinazione D.G. di Pugliapromozione 19 giugno 2017, n. 184) in attuazione degli indirizzi strategici sopra descritti in materia di accoglienza turistica e delle *Linee Guida relative al coordinamento e alla qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica locale attraverso la Rete Regionale degli Uffici di informazione e accoglienza turistica dei Comuni* (D.G.R. n. 876/2017).

Gli indicatori di risultato degli interventi di potenziamento per l'annualità 2017 hanno evidenziato il buon esito delle iniziative in termini di efficienza ed efficacia interna/esterna, attraverso il miglioramento complessivo della customer satisfaction, l'incremento dell'affluenza dei turisti in visita presso gli Info-Point, l'aumento delle prenotazioni dei servizi connessi alla fruizione del territorio.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo"
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali –
Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.
CUP B39I18000080009

L'Agenzia Pugliapromozione, per le annualità 2018 e 2019, intende perseguire l'obiettivo della qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica regionale attraverso il potenziamento degli Uffici Info-Point turistici dei Comuni che aderiscono alla Rete Regionale.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Si rende noto che con Determinazione del Direttore Generale ad interim del 12.03.2018, n. 105, l'Agenzia Regionale del Turismo – Pugliapromozione ha approvato il presente Avviso Pubblico rivolto ai Comuni pugliesi titolari di Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale con la finalità di realizzare interventi a sostegno della qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica regionale per le annualità 2018 e 2019.

Art. 1 – Finalità
La finalità del presente Avviso è quella di potenziare, uniformare e qualificare il servizio di informazione e accoglienza turistica locale svolto dai Comuni titolari di Uffici Info-Point turistici aderenti della Rete Regionale, attraverso la sottoscrizione di appositi accordi con l'Agenzia Pugliapromozione.

Gli interventi di potenziamento e qualificazione hanno lo scopo di migliorare la *travel experience* degli utenti in visita negli Info-Point turistici della Rete Regionale, innescando processi virtuosi per il rafforzamento della reputazione della destinazione, in termini di *soddisfazione dei bisogni dei turisti* (customer satisfaction).

A tal fine, si intende effettuare una ricognizione di proposte progettuali presentate dai Comuni titolari di Uffici Info-Point turistici, per l'attribuzione di risorse economiche da destinare all'attuazione degli interventi di qualificazione e potenziamento della Rete Regionale degli Uffici Info-Point turistici che saranno realizzati nelle annualità 2018 e 2019.

Art. 2 – Durata delle attività
2.1 Per l'annualità **2018** lo svolgimento delle attività è articolato secondo la seguente periodizzazione:

- ***Periodo A****: dal 18 maggio 2018 al 9 settembre 2018;*
- ***Periodo B****: dal 14 settembre 2018 al 7 gennaio 2019.*

2.2 Per l'annualità **2019** lo svolgimento delle attività è articolato secondo la seguente periodizzazione:

- ***Periodo A:*** *dal 19 aprile 2019 all'8 settembre 2019;*
- ***Periodo B:*** *dal 13 settembre 2019 al 7 gennaio 2020.*



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo"
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali –
Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.
CUP B39I18000080009

Art. 3 – Copertura finanziaria

3.1 Per la realizzazione degli interventi oggetto del presente Avviso, il budget complessivo per le annualità 2018 e 2019 a disposizione dell'Agenzia Pugliapromozione è pari a € 2.100.000,00, ripartito come di seguito indicato:

- € 1.000.000,00 per l'annualità 2018
- € 1.100.000,00 per l'annualità 2019.

3.2 Per ogni proposta è previsto un importo massimo da riconoscere pari a:

- € 20.000,00 per il Periodo A (2018 e 2019)
- € 11.000,00 per il Periodo B (2018 e 2019).

Art. 4 – Tipologia di attività

Le attività di potenziamento e qualificazione consistono in:

a. front-office turistico: prolungamento degli orari di apertura degli Uffici rispetto all'orario ordinario;
b. human factor: introduzione di figure professionali qualificate con competenze specifiche;
c. piano di comunicazione integrato on/off-line: comunicazione web, social media marketing e customer service, realizzazione di materiale editoriale informativo;
d. immagine coordinata: adozione di badge e divise dal layout coordinato;
e. animazione on-site: realizzazione di attività culturali e/o artistiche ambientate nei locali stessi degli Info-Point turistici o negli spazi immediatamente attigui;
f. survey analysis: rilevamento informatizzato dei dati sull'affluenza e sull'indice di gradimento.

4

In particolare, lo ***human factor*** è elemento centrale nella creazione della soddisfazione degli utenti. Sono i turisti soddisfatti che generano e contribuiscono a stimolare la buona reputazione della destinazione. Risulta quindi necessario qualificare il personale addetto al front-office turistico attraverso la ricerca di figure professionali in grado di veicolare esperienze positive e uniche. Il personale deve pertanto possedere competenze specifiche (linguistiche, informatiche e di marketing territoriale), oltre che capacità empatiche e relazionali.

La **comunicazione on-line** attraverso pagine Facebook e/o Instagram dedicate, è funzionale a garantire l'assistenza agli utenti in tempo reale (social customer service), intercettando nuovi target e spostando di fatto la conversazione con il turista dal telefono al web. La creazione di contenuti originali, testuali oltre che foto e video, è indispensabile per comunicare le attività svolte quotidianamente dall'Info-Point turistico e per raccontare ciò che la Puglia ha da offrire come destinazione turistica. La cura, l'attenzione, la tempestività nella risoluzione del problema sono oggi per il turista direttamente proporzionali alla soddisfazione che ne trarrà e al giudizio complessivo sulla destinazione, contribuendo a definirne la reputazione on-line. Tra le attività complementari, oltre che strumentali, alla qualificazione del processo



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo"
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali –
Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.
CUP B39I18000080009

dell'accoglienza turistica, vi è la **comunicazione off-line** attraverso la realizzazione dei materiali editoriali e promozionali quali, ad esempio, dépliant, mappe, guide tematiche, flyer. Ciò garantisce l'accesso alle informazioni da parte di determinati target di utenza in visita agli Uffici Info-Point turistici, consentendo di innescare processi di fidelizzazione e consolidamento della brand identity.

In merito alla realizzazione di attività di **animazione on-site** ambientate nei locali stessi degli Info-Point turistici o negli spazi immediatamente attigui. Tra esse, a titolo esemplificativo, si citano degustazioni, installazioni creative, videoproiezioni, attività didattico-laboratoriali e ricreative, performance artistiche anche attraverso eventuali supporti digitali, ecc. Le attività in parola devono essere erogate gratuitamente a turisti e visitatori e opportunamente calendarizzate (ad esempio, in concomitanza con eventi, festività o nei week-end), sì da risultare utili a stimolare la curiosità degli utenti, favorendo le visite e migliorando la *customer satisfaction* connessa alla fruizione dell'Info-Point turistico stesso, potenziandone gli effetti.

Funzionale al corretto svolgimento del servizio di informazione ed accoglienza turistica *on-desk* risulta anche il **rilevamento dei dati** (*survey analysis*) sull'affluenza e provenienza degli utenti, sulla tipologia di informazioni richieste e la gestione informatizzata di eventuali reclami. Tali informazioni, acquisite digitalmente attraverso specifici strumenti *on-line* costituiscono un riferimento essenziale per gli Enti locali del territorio nella pianificazione delle strategie locali e nella programmazione delle attività di comunicazione e fruizione turistica.

5

Art.5 – Comuni ammessi a presentare proposte progettuali

Sono ammessi a presentare proposte progettuali, con la finalità di cui all'art. 1, i Comuni pugliesi che hanno aderito alla Rete Regionale degli *Info-Point turistici* e che, alla data di presentazione delle proposte progettuali, si trovino nelle seguenti condizioni:

- siano titolari di un Info-Point turistico operativo e conforme agli standard minimi di qualità e funzionamento, ivi compreso l'adeguamento estetico dei locali (art. 6 delle *Linee Guida*);
- l'Info-Point turistico sia stato regolarmente istituito con apposito accordo stipulato con Pugliapromozione previo nulla-osta della Sezione Turismo della Regione Puglia.

Art.6 – Modalità di svolgimento del procedimento

Il procedimento è articolato nelle seguenti fasi:

- presentazione della proposta progettuale con Atto di impegno unilaterale sottoscritto dal Comune interessato;
- nomina della Commissione con atto del Direttore Generale di Pugliapromozione;
- verifica dei requisiti di ammissibilità delle proposte pervenute;
- valutazione e approvazione delle proposte progettuali;
- sottoscrizione degli accordi con i Comuni.



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo"
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali –
Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.
CUP B39I18000080009

Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione delle proposte

7.1 I Comuni interessati possono presentare una sola proposta progettuale per ciascuno dei periodi indicati all'art. 2. È possibile avanzare, per ciascuno dei periodi A e B, una proposta progettuale riferita ad un solo ufficio di informazione ed accoglienza turistica.

7.2 Per **l'annualità 2018**, le singole proposte progettuali, formulate secondo gli schemi allegati al presente Avviso (Schemi di Accordo e Modulistica - Allegati: B1, C1, C2), devono essere trasmesse come di seguito indicato:

- **entro le ore 12.00 del 30 marzo 2018 per la candidatura al periodo A**
- **entro le ore 12.00 dell'11 giugno 2018 per la candidatura al periodo B.**

7.3 Per **l'annualità 2019**, le singole proposte progettuali, formulate secondo gli schemi allegati al presente Avviso (Schemi di Accordo e Modulistica - Allegati: B1, C1, C2) , devono essere trasmesse come di seguito indicato:

- **entro le ore 12.00 del 15 gennaio 2019 per la candidatura al periodo A**
- **entro le ore 12.00 dell'11 giugno 2019 per la candidatura al periodo B.**

7.4 Le proposte devono essere redatte esclusivamente avvalendosi dei format allegati al presente Avviso (Schemi di Accordo e Modulistica - Allegati: B1, C1, C2). L'allegato B.1 contiene l'Atto di Impegno Unilaterale integrativo dell'Accordo tra Aret-Pugliapromozione e Comune. L'allegato C.1 contiene l'autocertificazione di avvenuto adeguamento alle *Linee Guida* e la scheda di rilevamento su servizi e logistica dell'Info-Point. L'allegato C.2 contiene il format per la presentazione della proposta e richiede la descrizione degli interventi di seguito specificati:

1. Front-office e apertura al pubblico;
2. Human factor/attività on-desk;
3. Animazione on-site;
4. Immagine coordinata del personale;
5. Piano di comunicazione integrato on/off-line;
6. Compartecipazione finanziaria del soggetto proponente (uso di risorse finanziarie/umane proprie).

Nelle proposte devono essere indicate le opzioni prescelte relative a orari e giorni di aperture degli Info-Point turistici.

6

7.5 La proposta progettuale, sottoscritta digitalmente, deve essere inviata esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica valorizzazionepp@pec.it, riportando nell'oggetto della mail la seguente dicitura *"Qualificazione Uffici Info-Point Turistici della Rete Regionale, Comune di _____Annualità ___ Periodo ___".*

Art. 8 – Ammissibilità delle proposte

8.1 L'ammissibilità delle proposte pervenute è valutata da una Commissione appositamente costituita, nominata dal Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione e composta da n. 3 componenti - di cui uno con funzioni di segretario - individuati tra funzionari regionali del Dipartimento turismo e cultura e dell'Agenzia Pugliapromozione.



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo"
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali –
Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.
CUP B39I18000080009

8.2. La Commissione provvede a verificare l'ammissibilità formale delle proposte sulla base dei seguenti criteri:

- corretta presentazione della proposta nel rispetto dei tempi e delle modalità stabiliti all'art.7;
- completezza di tutta la documentazione richiesta in conformità alle prescrizioni del presente Avviso e alla normativa vigente: a) format allegati al presente Avviso debitamente compilati e sottoscritti digitalmente; b) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante del Comune; c) eventuale atto di delega corredato da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del delegante e del delegato.

8.3 Sono escluse le proposte:

- pervenute da Comuni che non abbiano i requisiti richiesti (cfr. art. 5);
- pervenute dopo i termini di cui al presente Avviso (cfr. art. 7.2 e 7.3);
- prive della sottoscrizione digitale (cfr. art. 7.5);
- incomplete o carenti di documenti.

Art. 9 – Valutazione delle proposte

9.1 La valutazione delle proposte è espressa in **100/100**. Sono considerate valide le proposte che raggiungano un punteggio pari o superiore a 60/100.

9.2 Ai fini dell'attribuzione del punteggio ciascuna proposta è valutata secondo l'indicatore **"Arrivi turistici nel Comune per l'annualità 2017 e 2018"** [elaborato sulla base dei dati forniti dall'Osservatorio del Turismo di Pugliapromozione] e sulla base di criteri quali-quantitativi di seguito riportati.

CRITERIO DI VALUTAZIONE SECONDO L'INDICATORE DELLE PRESENZE TURISTICHE	Punti max
Arrivi turistici nel Comune per l'annualità 2017 (cfr. articolo 2.1) e 2018 (cfr. articolo 2.2)	**10**
Arrivi totali annuali per Comune	**Punti**
Da 40.001 e oltre	**10**
Da 15.001 a 40.000	**8**
Da 6.001 a 15.000	**6**
Da 2.001 a 6.000	**4**
Da 0 a 2.000	**2**

CRITERI DI VALUTAZIONE QUALI-QUANTITATIVI	Punti max.
1. Front-office e apertura al pubblico. Qualità della proposta relativamente al prolungamento degli orari di apertura degli Uffici rispetto all'orario ordinario.	**25**
2. Human factor/attività on-desk. Qualità e coerenza dell'articolazione della proposta relativamente a numero e mix di figure professionali impiegate, rispettive competenze linguistiche e di marketing territoriale.	**20**
3. Animazione on-site. Numero, qualità delle iniziative proposte, cronoprogramma, e coerenza con la vocazione/identità del territorio.	**20**

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo"
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali –
Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.
CUP B39I18000080009

4. Immagine coordinata del personale. Adozione di badge e divise identificativi del personale secondo format condiviso e congruità della fornitura (numero di divise per unità di personale).	**10**
5. Piano di comunicazione integrato on/off-line. Qualità della proposta in termini di coerenza ed efficacia delle attività di comunicazione web, social media marketing e customer service e realizzazione di materiale editoriale informativo. (Piano editoriale social, numero dei post, contest. Stampa d i materiale editoriale: mappe, locandine, brochure informative).	**10**
6. Compartecipazione finanziaria del soggetto proponente (uso di risorse finanziarie/umane proprie). Tipologia e qualità delle attività oggetto di compartecipazione finanziaria in relazione all'efficacia delle iniziative progettuali**.**	**5**

9.3 Per l'assegnazione del punteggio relativo al criterio di valutazione **1.** "**Front-office e apertura al pubblico**" la Commissione fa riferimento alle tabelle sottostanti, atteso che con il presente Avviso si intende perseguire l'obiettivo di uniformare il servizio di informazione e accoglienza turistica su tutto il territorio regionale, garantendo agli utenti una maggiore omogeneità dei livelli dei servizi offerti al pubblico.

Annualità 2018

Tab A

Opzioni	Annualità 2018 - Orari e giorni di apertura – dal 18 maggio al 9 settembre PERIODO A	Punti
A.1	**Dal 18 maggio al 30 giugno -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 22.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita*. **Dall'1 luglio al 9 settembre** - Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 23.00, dal lunedì alla domenica, inclusi ponti e festivi.	25
A.2	**Dal 18 maggio al 30 giugno -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 21.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita*. **Dall'1 luglio al 9 settembre** - Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 23.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita*.	15
A.3	**Dal 18 maggio al 30 giugno -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 21.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*. **Dall'1 luglio al 9 settembre** - Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 23.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*.	10
A.4	**Dal 18 maggio al 30 giugno -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 20.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*. **Dall'1 luglio al 9 settembre -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 22.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*.	5

Tab B

Opzioni	Annualità 2018 - Orari e giorni di apertura – Dal 14 settembre 2018 – al 7 gennaio 2019 PERIODO B	Punti
B.1	Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 22.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita*.	25
B.2.	Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 21.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita*.	15



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo"
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali –
Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.
CUP B39I18000080009

B.3	Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 21.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*.	10
B.4	Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 20.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*.	5

Annualità 2019

Tab. C

Opzioni	Annualità 2019 - Orari e giorni di apertura 19 aprile 2019 – 8 settembre 2019 PERIODO A	Punti
A.1	**Dal 19 aprile al 30 giugno -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 22.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita*. **Dall' 1 luglio all'8 settembre -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 23.00, dal lunedì alla domenica, inclusi ponti e festivi.	25
A.2	**Dal 19 aprile al 30 giugno -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 21.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita*. **Dall'1 luglio all'8 settembre -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 23.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita*.	15
A.3	**Dal 19 aprile al 30 giugno -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 21.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*. **Dall'1 luglio all'8 settembre -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 23.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*.	10
A.4	**Dal 19 aprile al 30 giugno -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 20.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*. **Dall'1 luglio all'8 settembre -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 22.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*.	5

9

Tab D

Opzioni	Annualità 2019 - Orari e giorni di apertura 13 settembre 2019 – 7 gennaio 2020 PERIODO B	Punti
B.1	Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 22.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita.*	25
B.2	Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 21.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita.*	15
B.3	Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 21.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita.*	10
B.4	Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 20.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita.*	5

9.4 Per l'assegnazione del punteggio relativo ai criteri di valutazione da 2 a 5 (art. 9.2) la Commissione utilizza i seguenti coefficienti di valutazione:

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo"
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali –
Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.
CUP B39I18000080009

Valutazione	Coefficienti di valutazione
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Non adeguato	0,3
Non valutabile	0,0

9.5 Gli importi assegnati alle proposte che abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 60/100 saranno quantificati secondo i criteri e i range riportati nella Tabella E ad esito di una valutazione tecnico-discrezionale della Commissione.

Tab. E

PUNTEGGIO CONSEGUITO	IMPORTO RICONOSCIUTO €
60-69	1.000 – 5.000
70-79	5.000 – 10.000
80-89	10.000 – 15.000
90-100	15.000 – 20.000

9.6 Nella valutazione tecnico-discrezionale di cui al punto precedente la Commissione terrà conto:

a) della proposta progettuale complessiva con riferimento a possibili elementi di innovazione in essa presenti e alla qualità dei servizi offerti;

b) dell'eventuale importo ottenuto nell'annualità 2017 per la stessa tipologia di intervento, con riferimento ai dati rilevati, ai risultati prodotti e al buon andamento della gestione del punto informativo.

10

9.7 L'Agenzia Pugliapromozione si riserva ogni altra valutazione discrezionale o di opportunità strategica in relazione alla numerosità e alla qualità delle proposte presentate al fine di garantire l'efficacia dell'intervento e il migliore coinvolgimento dei Comuni che partecipino, con le loro iniziative o proposte, all'attuazione delle linee strategiche di indirizzo regionale in tema di accoglienza turistica.

9.8 L'Agenzia Pugliapromozione si riserva di apportare variazioni insindacabili alle proposte pervenute in ordine all'ammissibilità delle spese e alla congruità del preventivo economico presentato. La proposta è da ritenersi approvata a seguito di formale comunicazione da parte del RUP.

Art. 10 – Accordo tra Agenzia e Comuni e vincolo di scopo

10.1 L'Agenzia Pugliapromozione stipula un Accordo (ex art. 15 Legge n. 241/1990) con i Comuni che hanno presentato proposte valutate positivamente (punteggio minimo 60/100).

10.2 L'importo assegnato deve essere destinato inderogabilmente, a pena di decadenza, agli scopi relativi al potenziamento e alla qualificazione degli Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale, secondo quanto stabilito nel presente Avviso.



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo"
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali –
Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.
CUP B39I18000080009

10.3 Per verificare la corretta destinazione delle risorse riconosciute ai Comuni per le finalità anzidette, l'Agenzia Pugliapromozione effettua opportuni controlli, riservandosi la facoltà di risolvere gli accordi stipulati con i Comuni con la ripetizione delle somme riconosciute a favore degli stessi, in caso di gravi inadempienze e la richiesta di risarcimento dei danni.
10.4 Le attività di qualificazione e potenziamento svolte negli Uffici Info-Point turistici possono essere gestite direttamente dal Comune oppure affidate a terzi, selezionati nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e secondo quanto riportato nell'art. 5, comma 1, delle *Linee Guida.*

Art. 11 – Attività di comunicazione istituzionale
11.1 I Comuni devono garantire per le attività di comunicazione e promozione delle iniziative l'adeguamento al layout estetico scelto dall'Agenzia Pugliapromozione e l'apposizione dei loghi istituzionali nel rispetto del cromatismo originale.
11.2 Il materiale editoriale e/o promozionale eventualmente prodotto potrà essere utilizzato e divulgato previa perentoria richiesta di approvazione dall'Agenzia Pugliapromozione.
11.3 Le attività di comunicazione on e off-line e di animazione finanziate possono essere inserite nel piano di comunicazione curato dall'Agenzia Pugliapromozione, laddove il Comune produca contenuti testuali, video e fotografici rispondenti al layout grafico fornito dall'Agenzia Pugliapromozione e laddove le suddette attività risultino compatibili, per obiettivi e temi trattati, con la mission istituzionale dell'Agenzia.
11.4 È facoltà dell'Agenzia fornire le linee guida relative alla comunicazione di specifiche iniziative promosse dall'Agenzia stessa, tra cui ad esempio il programma *InPuglia365* e il progetto di Accoglienza digitale *WayTo Puglia*, al fine di garantire azioni congiunte di promozione delle stesse e una più capillare diffusione sui territori.

Art. 12 – Attività di rilevamento dati e monitoraggio
12.1 In conformità con quanto previsto dall'art. 4, lett. k), delle *Linee Guida*, deve essere garantita l'attività di reportistica e monitoraggio mediante la somministrazione di questionari relativi alla profilazione dei turisti, alla tipologia di informazioni richieste, al gradimento del servizio.
12.2 Tale rilevazione, coinvolgendo gli operatori dell'Info-Point e i turisti che usufruiscono del servizio, avviene sia attraverso strumenti software e/o file elettronici sia attraverso supporto cartaceo, sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio Osservatorio del Turismo di Pugliapromozione.
12.3 Le informazioni raccolte mediante la somministrazione dei questionari devono essere trasmesse all'Agenzia Pugliapromozione con periodicità mensile attraverso caricamento/data entry su apposita piattaforma on-line predisposta dall'Agenzia.

Art. 13 – Ammissibilità delle spese
13.1 Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono definite a livello nazionale (sulla base di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo"
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali –
Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.
CUP B39I18000080009

Regionale FESR, sul Fondo Sociale Europeo FSE e sul Fondo di Coesione), dal Decreto del Presidente della Repubblica, n. 196 del 3 ottobre 2008.

13.2 In particolare, sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

- personale;
- servizio di animazione on-site (all'interno dell'Info-Point turistico o negli spazi attigui) quali, a titolo esemplificativo, installazioni creative, videoproiezioni, attività didattico-laboratoriale e ricreativa, performance artistiche anche attraverso eventuali supporti digitali;
- fornitura di badge e divise come da layout estetico allegato al presente Avviso;
- progettazione, nella misura massima del 7% rispetto al valore complessivo del progetto;
- stampa di materiale promozionale.

Art. 14 - Tempi di erogazione delle risorse

14.1 I pagamenti sono disposti ed effettuati da Pugliapromozione previa trasmissione, da parte del Comune, della domanda di pagamento e della documentazione richiesta per attestare le spese effettivamente sostenute e comunque nel rispetto di quanto previsto dal "Disciplinare regolante i rapporti tra Pugliapromozione e Comune"(Allegato B2).

14.2 Il pagamento degli importi spettanti al Comune è così scandito:

a) prima anticipazione, pari al 50% dell'importo assegnato, a seguito della comunicazione dell'avvio delle attività da parte del soggetto attuatore e della presentazione della documentazione richiesta secondo le modalità indicate nel "Disciplinare regolante i rapporti tra Pugliapromozione e Comune";

b) saldo, pari al restante 50%, a completamento delle attività previste dalla proposta. Il saldo finale è corrisposto al Comune dietro presentazione della documentazione indicata nel "Disciplinare regolante i rapporti tra Pugliapromozione e Comune".

14.3 L'erogazione delle risorse a valere sui fondi POR Puglia FESR FSE 2014-2020 è comunque subordinata all'effettiva e materiale erogazione a favore di Pugliapromozione delle corrispondenti somme da parte della Regione Puglia, ente finanziatore. Pertanto, ogni mandato di pagamento in favore di ciascun Comune sarà emesso successivamente all'accredito delle risorse da parte della Regione Puglia.

Art. 15 - Adempimenti per la rendicontazione

15.1 Il Comune è tenuto a rendicontare la totalità delle spese effettivamente sostenute secondo le modalità indicate nel "Disciplinare regolante i rapporti tra Pugliapromozione e Comune". L'Agenzia Pugliapromozione riconosce ai soggetti proponenti le spese ritenute ammissibili, previa verifica della documentazione di rendicontazione presentata.

15.2 La rendicontazione del progetto finanziato deve pervenire esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo valorizzazionepp@pec.it **entro e non oltre il termine perentorio di 40 giorni** dalla data di conclusione del progetto.

15.3 Le economie rivenienti dal progetto rimangono nella disponibilità della Agenzia Regionale del Turismo - Pugliapromozione.

15.4 Le spese non ammissibili ai sensi della normativa vigente rimangono a carico del Comune.



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo"
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali –
Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.
CUP B39I18000080009

Art. 16 - Controlli e verifiche

16.1 Pugliapromozione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità ritenute opportune, verifiche e controlli sullo stato di avanzamento delle attività da realizzare. Tali verifiche non sollevano il Comune dalla responsabilità della diligente e tempestiva esecuzione delle attività concordate. Nel caso si accerti il mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, salva l'eventuale rilevanza penale, si procede alla revoca del contributo previsto a titolo di rimborso e al recupero delle somme già corrisposte.

16.2 In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato e pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, ivi comprese le *Linee Guida*, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 17 – Validità dell'Avviso e obblighi di pubblicazione

17.1 Il presente Avviso, nei limiti di budget indicato, ha validità per iniziative da svolgersi nel periodo intercorrente tra il 18 maggio 2018 e il 7 gennaio 2020.

17.2 Il presente Avviso è pubblicato: sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia - www.regione.puglia.it e sul sito www.agenziapugliapromozione.it sez. Amministrazione trasparente**.** È facoltà dell'Agenzia Regionale del Turismo – Pugliapromozione modificare, anche prima della scadenza, il presente Avviso osservando le stesse modalità di pubblicazione.

17.3 Gli atti e i verbali di valutazione saranno pubblicati sul sito www.agenziapugliapromozione.it sez. Amministrazione trasparente e saranno trasmessi al B.U.R.P. con i provvedimenti di approvazione dell'esito delle valutazione delle proposte.

Art. 18 - Sportello di affiancamento

È prevista l'istituzione di uno sportello composto dai funzionari direttivi dell'Agenzia Pugliapromozione al fine di dare supporto ai Comuni nella fase di elaborazione della proposta progettuale, presentazione della domanda, esecuzione del progetto e rendicontazione della spesa.

I riferimenti sono i seguenti:

Bari: Giacomo Castellana 080.5242361 / 333.9524230 g.castellana@viaggiareinpuglia.it
Brindisi: Giancarlo Zullino 0831.562126
Foggia: Luigi Fusco 0884.708806
Lecce: Stefania Caione 0832.314117
Taranto: Giuseppe Moro 099.4532397
Trani: Luisa Rinaldi 0883.588830

Art. 19 - Ulteriori informazioni

I Comuni interessati alla partecipazione al presente Avviso possono ottenere maggiori informazioni sulla presente procedura inoltrando una richiesta a mezzo e-mail alla casella di posta valorizzazione@viaggiareinpuglia.it entro e non oltre 7 giorni prima delle scadenze per la presentazione

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo"
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali –
Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.
CUP B39I18000080009

delle proposte di cui agli artt. 7.2 e 7.3 specificando in oggetto "Chiarimenti Avviso progetti qualificazione e potenziamento sevizio informazione e accoglienza turistica".
Il Rup del presente procedimento è la dott.ssa Miriam Giorgio. Recapito telefonico 080-5821412.
Il Direttore dell'Esecuzione è la dott.ssa Flavia Leone. Recapito telefonico 080-5821404/080-5821123.

Allegati al presente Avviso:

A) Documentazione di riferimento

A.1 "*Linee Guida relative al coordinamento e alla qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica locale attraverso la Rete Regionale degli Uffici di informazione e accoglienza turistica dei Comuni". D.G.R. 876/2017.*

A.2 "*Linee Guida per la social customer service".*

A.3 *"Layout badge e divise".*

A.4 *"Format Questionario Customer".*

B) Schemi di Accordo

B.1 *"Atto di impegno unilaterale integrativo dell'Accordo tra ARET - Pugliapromozione e Comune di_____del _____".*

B.*2 "Disciplinare regolante i rapporti tra Pugliapromozione e Comune".*

C) Modulistica

C.1 *"Autocertificazione di avvenuto adeguamento alle Linee Guida approvate con DGR 876/2017. Scheda di rilevamento su servizi e logistica dell' Ufficio Info-Point".*

C.2 *"Domanda di partecipazione all'Avviso".*

C.3 "Format per la presentazione del piano finanziario consuntivo".

C.4 "Autocertificazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari".

C.5 "Domanda di pagamento prima anticipazione".

C.6 "Domanda di pagamento finale".

C.7 "Attestazione finale del Legale Rappresentante".

C.8 "Prospetto rendicontazione analitica delle spese".



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo"
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali –
Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.
CUP B39I18000080009

Il presente Avviso è finalizzato alla ricognizione dei progetti per la qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica regionale e non è in alcun modo vincolante per l'Agenzia Pugliapromozione, che si riserva la possibilità di dare seguito all'attuazione dei progetti ritenuti validi e, comunque, accertata l'assenza di cause ostative connesse alla attuazione del programma POR Puglia FESR FSE 2014-2020.

Bari, 12 marzo 2018

Il Direttore Generale ad interim
Matteo Minchillo

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 giugno 2017, n. 876

Linee guida relative al Coordinamento e alla Qualificazione del Sistema dell'Accoglienza Turistica Locale attraverso la rete regionale degli Uffici di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT) dei Comuni. Revoca DGR n. 2873 del 20 Dicembre 2012, e DGR n. 41 del 29 gennaio 2013.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale – Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. "Assistenza giuridico – amministrativa in materia di Turismo", e confermata dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo e dal Dirigente della Sezione Turismo, riferisce quanto segue.

Con deliberazione di Giunta Regionale n.2873 del 20 dicembre 2012, successivamente modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 41 del 29 gennaio 2013, sono state adottare le apposite linee – guida relative a compiti, funzioni, criteri, procedure, ambiti operativi e territoriali degli Uffici IAT della Puglia, emanate ai sensi dell'art.13 della I.r. n.1/2002 così come modificato dall'art.7 della legge regionale n.18/2010.

La I.r. 28 dicembre 2012, n.45, all'art.40 ha stabilito che le attività di informazione e accoglienza di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 17 della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 24 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di artigianato, industria, fiere, mercati e commercio, turismo, sport, promozione culturale, beni culturali, istruzione scolastica, diritto allo studio e formazione professionale), svolte, alla data di entrata in vigore della suindicata legge, direttamente dall'Agenzia regionale del turismo (ARET), denominata "Pugliapromozione", istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale 22 febbraio 2011, n. 176. a far data dal [10] luglio 2013 sono trasferite ai Comuni. Le funzioni e i compiti di coordinamento restano attribuite all'ARET – Pugliapromozione.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 191 del 14 febbraio 2017, è stato approvato il Piano Strategico Regionale del Turismo. Nell'ambito di detto Piano è contemplata, tra l'altro, la necessità di qualificare il sistema dell'accoglienza turistica locale della Regione Puglia, definendone gli standard minimi di qualità delle attività di accoglienza e informazione turistica locale svolta dagli Uffici IAT dei Comuni.

La Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione promuovono modelli di collaborazione e partenariato pubblico-privato per la costruzione di reti di soggetti, operanti a vario titolo nel settore dell'informazione e dell'accoglienza turistica, con l'obiettivo di potenziare il sistema dell'accoglienza e ponendo attenzione alla sua dimensione gestionale oltre che alla sua sostenibilità nel tempo.

In relazione ai nuovi obiettivi strategici che l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione si prefigge in materia di accoglienza turistica e in virtù della funzione e compiti di coordinamento della Rete regionale del Sistema degli IAT, che assumono la denominazione di *Uffici Info- Point Turistici della Rete Regionale,* si rende indispensabile proporre le nuove *"Linee – Guide relative al Coordinamento e alla Qualificazione del Sistema dell'Accoglienza Turistica Locale attraverso la Rete Regionale degli Uffici di Informazione e Accoglienza Turistica dei Comuni ",* allegate al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale .

Le suddette Linee-Guida includono l'elenco dei Comuni della Puglia suddivisi per le aree turisticamente rilevanti e *"La Carta dei Servizi degli Uffici Info- Point turistici della Rete Regionale"* .

L'obiettivo della suindicata *"Carta dei Servizi " è* quello di presentare i servizi offerti dagli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* e di definire le modalità della loro erogazione, prestando una continua attenzione alle esigenze dell'utente nelle fasi di programmazione e gestione del servizio, attenendosi ai principi di: *Trasparenza, Efficacia ed Efficienza, Professionalità, Uguaglianza e Imparzialità, Accessibilità alle Informazioni.*

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento con il relativo allegato, parte integrante del presente atto.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 e ss.mm. e li.

La presente deliberazione non comporta le implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale 2017.

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla I.r.7/97, art.4, comma 4, lettera K), nonché dalla I.r. n.7/2004 "Statuto della Regione Puglia".

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale – Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali; -Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente confermato:

- di adottare le "*Linee – Guide relative al Coordinamento e alla Qualificazione del Sistema dell'Accoglienza Turistica Locale attraverso la Rete Regionale degli Uffici di Informazione e Accoglienza Turistica dei Comuni* allegate al presente provvedimento, per farne parte integrale e sostanziale unitamente ai relativi allegati (Elenco dei Comuni della Puglia suddivisi per le aree turisticamente rilevanti e Carta dei Servizi degli Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale)

- di revocare, per l'effetto, le delibere di Giunta Regionale n. n.2873 del 20 dicembre 2012, e n. 41 del 29 gennaio 2013, con cui sono state adottate le apposite linee – guida relative a compiti, funzioni, criteri, procedure, ambiti operativi e territoriali degli Uffici IAT della Puglia, emanate ai sensi dell'art.13 della I.r. n.1/2002 così come modificato dall'art.7 della legge regionale n.18/2010;

- di notificare il presente provvedimento all'Agenzia Regionale del Turismo – ARET – denominata Pugliapromozione, a cura della Sezione Turismo;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia;

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014 - 2020
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA

PUGLIA PROMOZIONE

LINEE GUIDA RELATIVE AL COORDINAMENTO E ALLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA LOCALE ATTRAVERSO LA RETE REGIONALE DEGLI UFFICI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA DEI COMUNI.

Premessa

Con il presente documento si approvano le Linee Guida relative alla qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica locale della Regione Puglia, con l'intento di definire gli standard minimi di qualità delle attività di accoglienza e informazione turistica locale svolte dagli Uffici I.A.T. dei Comuni (d'ora innanzi *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale*). La necessità di definizione delle presenti Linee Guida è contemplata nel Piano Strategico Regionale del Turismo della Puglia approvato con DGR del 14 febbraio 2017, n. 191 che prevede un adeguamento delle precedenti "Linee Guida relative a compiti, funzioni, criteri, procedure, ambiti operativi e territoriali degli Uffici IAT della Puglia" – DGR 20 dicembre 2012, n. 2873 come modificata da DGR 29 gennaio 2013, n. 41, in relazione ai nuovi obiettivi strategici che l'Agenzia Regionale del Turismo-Pugliapromozione è chiamata a perseguire in materia di accoglienza turistica e in virtù della funzione di coordinamento della Rete Regionale degli Info-Point turistici dei Comuni (art 40, comma 2, della Legge 28 dicembre 2012, n. 45 e art. 7, comma 1, della Legge 11 febbraio 2002 e ss.mm.ii.)

L'Agenzia Pugliapromozione svolge funzioni e compiti di coordinamento della Rete del Sistema di Informazione e Accoglienza turistica degli Uffici Info-Point turistici promuovendo l'immagine coordinata e l'adeguamento degli standard di qualità relativi alle attività di accoglienza turistica in tutto il territorio regionale.

La Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione promuovono modelli di collaborazione e partenariato pubblico-privato per la costruzione di reti di soggetti, operanti a vario titolo nel settore dell'informazione e dell'accoglienza turistica, con l'obiettivo di potenziare il sistema dell'accoglienza e ponendo attenzione alla sua dimensione gestionale oltre che alla sua sostenibilità nel tempo.

L'accoglienza è la sostanza dell'esperienza turistica, ovvero il risultato delle relazioni che un turista ha con l'intero sistema locale. La percezione globale del livello di accoglienza di una destinazione risiede nella qualità e nella personalizzazione dei servizi offerti non solo dagli operatori turistici e dagli addetti ai lavori, ma anche da chi opera in altri ambiti ed entra in contatto con gli ospiti. Cambiano i comportamenti dei turisti, cambiano le aspettative: da ospiti in cerca di informazioni a *viaggiatori consapevoli* sempre più informati preventivamente e in cerca di esperienze personalizzate, di valore aggiunto e di un supporto reale da parte della destinazione, prima, durante e dopo il soggiorno.

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

UNIONE EUROPEA
POR PUGLIA FESR-FSE 2014 – 2020
Asse VI – Azione 6.8

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE

Per ciascuna fase dell'esperienza turistica (*pre, core, post-experience*), le interazioni-punti di contatto che il turista ha con la destinazione costituiscono le variabili su cui inevitabilmente il visitatore costruisce la propria opinione della destinazione, oltre che la sua reputazione, e su cui occorre operare per qualificare il processo dell'accoglienza. Diversificazione e personalizzazione dei servizi di fruizione, accessibilità alle informazioni ed ai luoghi, concorrono dunque a qualificare il sistema dell'accoglienza di una destinazione e la percezione che si ha di esso in tutte le fasi dell'esperienza di viaggio in termini di soddisfazione dei propri bisogni.

In questo contesto, se la richiesta materiale è dunque esplicita, quella immateriale è implicita: ciò si traduce in desiderio di maggiore attenzione, relazione e contatto umano, aspettative legate a quella cultura dell'ospitalità che è alla base del nostro capitale identitario.

****

Articolo 1 - Mission degli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale*

1. Le attività di accoglienza turistica, così come definite nella premessa, sono svolte attraverso gli Info-Point turistici dei Comuni che costituiscono la "Rete Regionale" del Sistema di Informazione e Accoglienza turistica della Puglia.
2. I servizi erogati dagli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* sono finalizzati a soddisfare i bisogni e le esigenze degli ospiti in tutte le fasi dell'esperienza turistica (*pre, core, post experience*) in linea con gli obiettivi del Piano Strategico Regionale del Turismo e con le strategie di marketing adottate da Pugliapromozione.
3. La mission cui deve essere improntata la gestione degli Uffici Info-Point turistici è: "*Puglia 365 – la Puglia come destinazione turistica in grado di offrire emozioni uniche 365 giorni l'anno*".
4. Ciascun Info-Point turistico promuove le identità locali e fornisce informazioni e assistenza turistica in riferimento all'intero territorio regionale, utilizzando ed alimentando il Sistema Informativo Regionale Turistico (SIR-Tur).

Articolo 2 - La Rete Regionale degli Uffici Info-Point turistici

1. La Rete Regionale degli Uffici Info-Point turistici è una rete integrata e multilivello, coordinata dall'Agenzia Pugliapromozione e strutturata in ambiti territoriali corrispondenti alle aree turisticamente rilevanti della Regione Puglia promosse da Pugliapromozione, quali: a) Gargano e Daunia; b) Puglia Imperiale; c) Bari e la costa; d) Valle d'Itria e Murgia dei Trulli; e) Magna Grecia, Murgia e Gravine; f) Salento.
2. In ciascuna delle suddette aree vi sono i Comuni di cui all'elenco allegato al presente documento, nei cui territori possono essere istituiti gli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* con la

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO



finalità di promuovere l'immagine coordinata della destinazione e offrire strumenti innovativi di fruizione del territorio regionale

3. Concorrono al supporto operativo degli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* gli uffici di Pugliapromozione dislocati nelle n.6 sedi territoriali di Bari, Brindisi, San Giovanni Rotondo, Lecce, Taranto e Trani.

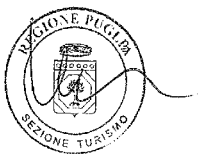
Articolo 3 – Istituzione degli ***Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale***

1. La Regione, attraverso l'Agenzia Pugliapromozione, promuove Accordi con i Comuni finalizzati alla istituzione di nuovi *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale*, previo nulla osta da parte della Sezione Turismo della Regione Puglia.
2. L'Accordo prevede che l'*Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale* sia riconosciuto secondo requisiti di idoneità che tengano conto degli standard minimi di qualità di cui all'art. 6.
3. L'accordo è approvato con atto adottato dall'organo comunale competente e indica i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro adempimento connesso all' attività degli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale*.
4. Possono partecipare agli accordi istitutivi anche altri enti pubblici della Puglia (enti gestori beni culturali, enti di sviluppo locale, enti parco, ecc.).
5. L'Agenzia Pugliapromozione può promuovere l'attivazione di ulteriori accordi finalizzati a potenziare le attività di accoglienza e informazione turistica svolte dagli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale*.
6. Non è consentita la costituzione di più *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* nello stesso Comune, se non per esigenze stagionali in località interessate da significativi flussi turistici o in prossimità di gate di accesso (porti, aeroporti, stazioni ferroviarie).

Articolo 4 - Impegni dei Comuni per l'istituzione e la gestione degli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale*

I Comuni, nell'ambito degli Accordi di cui all'art. 3, assumono i seguenti impegni:

a) garantire la disponibilità della sede dell'Info-Point turistico in locale idoneo da destinarsi ad ufficio aperto al pubblico, ubicato preferibilmente nel centro cittadino o, comunque, in luoghi di affluenza turistica;
b) provvedere al mantenimento degli Info-Point turistici con risorse proprie;
c) garantire la copertura assicurativa per danni a persone o cose presenti nei locali dell'Ufficio Info-Point turistico, nonché provvedere alle spese relative ai costi di gestione (pulizie, utenze varie, ecc.);
d) assicurare l'adeguamento agli standard qualitativi di cui all'art. 6 dell'allestimento estetico, degli arredi, dei segni distintivi, delle insegne esterne;



3

UNIONE EUROPEA
POR PUGLIA 2014 - 2020
Asse VI – Azione 6.8

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE

c) assicurare l'adozione di badge e divise identificativi per il personale addetto al front-office secondo gli standard di cui all'art. 6;
f) realizzare e installare adeguata segnaletica dei punti informativi, nel territorio comunale, condividendo la linea estetica con l'Agenzia Pugliapromozione;
g) garantire l'apertura dell'ufficio e le attività di informazione e accoglienza turistica nei giorni e negli orari stabiliti secondo gli standard di cui all'art. 6;
h) garantire la qualità dei servizi erogati e la professionalità delle risorse umane impiegate secondo gli standard di cui all'art. 6;
i) assicurare la distribuzione del materiale informativo e promozionale edito dall'Agenzia Pugliapromozione;
j) fornire all'Agenzia Pugliapromozione ogni informazione e contenuto editoriale o multimediale prodotto nell'ambito delle attività di promozione turistica del territorio comunale, al fine di integrare tali output nel sistema regionale di promozione turistica (SIRTUR - portale turistico regionale, strumenti di comunicazione online e offline);
k) effettuare un servizio di reportistica e monitoraggio consistente nella rilevazione dati sull'affluenza, sulla provenienza degli utenti, sulla tipologia di informazioni richieste, ecc. Tale rilevazione avverrà esclusivamente attraverso strumenti software e/o file elettronici, sulla base delle indicazioni fornite dall'Osservatorio regionale del Turismo, garantendo la trasmissione dei dati all'Agenzia Pugliapromozione con periodicità mensile;
l) collaborare con gli operatori turistici locali al fine di garantire la qualità dell'offerta turistica complessiva, trasferendo informazioni relative alle attività ed azioni svolte da Pugliapromozione nei vari ambiti;
m) raccogliere eventuali segnalazioni e reclami inerenti la fruizione turistica e trasmetterli all'Agenzia Pugliapromozione.

Articolo 5 - Modalità di Gestione

1. Le attività di informazione e accoglienza turistica svolte negli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* possono essere gestite direttamente dal Comune oppure affidate ad associazioni - ivi comprese le associazioni pro loco iscritte al relativo albo regionale - società, consorzi o cooperative, che svolgano tali attività secondo il proprio atto costitutivo, selezionati nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii), nonché della normativa in materia di trasparenza della pubblica amministrazione e di prevenzione della corruzione (Legge 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.).
2. I soggetti affidatari della gestione degli Uffici Info-Point turistici operano in nome e per conto dell'ente comunale e non possono in nessun caso apporre o utilizzare segni distintivi differenti da quelli identificativi dell'immagine coordinata della Rete Regionale.
3. All'interno degli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* è possibile effettuare attività di vendita al pubblico di *prodotti promozionali del brand Puglia*, solo se previamente e

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014 – 2020
Asse VI – Azione 6.8

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE

specificamente concordata con l'Agenzia Pugliapromozione. A tal fine l'Agenzia concede, a titolo gratuito, l'utilizzo dei segni distintivi della destinazione da imprimere sui prodotti oggetto di vendita. Le attività di vendita al pubblico dei suddetti prodotti promozionali producono, come unico beneficio per l'Agenzia Pugliapromozione, l'incremento dell'efficacia promozionale del brand Puglia attraverso la distribuzione di prodotti/oggetti personalizzati con i segni evocativi della destinazione.

4. Per le suddette attività di vendita, è interesse dell'Agenzia Pugliapromozione: a) che l'attività di sia praticata nel pieno rispetto di tutte le norme di legge applicabili; b) che il gestore disponga degli strumenti necessari per ricevere i pagamenti anche in valuta straniera; c) che i prezzi di vendita praticati dal gestore siano del tutto allineati con i prezzi di mercato.
5. All'interno degli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* è possibile effettuare interventi di promozione del territorio attraverso l'individuazione di spazi espositivi, di co-working e/o di animazione culturale, con particolare riferimento alle seguenti attività:
   - *industrie creative pugliesi*: esposizione di prodotti rappresentativi della creatività pugliese applicata alla manifattura e alla produzione industriale per le categorie design, comunicazione, architettura;
   - *saperi e sapori*: esposizione di prodotti tipici locali legati al segmento *food* in co-branding con gli operatori del territorio, degustazioni, realizzazione di attività laboratoriali e/o di co-working, finalizzate alla conoscenza della cultura e delle identità locali;
   - *fruizione innovativa*: realizzazione di installazioni creative, videoproiezioni, realtà aumentata, videomapping, e altri strumenti innovativi di fruizione e conoscenza del territorio;
6. Le attività di cui al precedente comma, ambientate nei locali stessi degli Info-Point turistici o negli spazi attigui, erogate gratuitamente agli ospiti e opportunamente calendarizzate, ad esempio in concomitanza con eventi, festività o nei week-end, risulteranno utili a stimolare la curiosità degli utenti, favorendo le visite e migliorando la *customer satisfaction* connessa alla fruizione dell'Info-Point stesso.
7. Eventuali altre attività, non espressamente richiamate dalle presenti Linee Guida, ovvero ogni variazione delle modalità di gestione degli *Uffici Info-Point della Rete Regionale* dovranno essere vagliate e autorizzate dagli uffici regionali competenti e dall'Agenzia Pugliapromozione ove coerenti con le presenti Linee Guida.

Articolo 6 - Standard minimi di qualità

1. Gli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* sono gestiti in modo da assicurare i seguenti standard minimi di qualità e di funzionamento garantiti dai Comuni che provvedono al mantenimento degli stessi Info-Point turistici con risorse proprie.
2. I servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica erogati dagli Info-Point turistici della Rete Regionale sono finalizzati a soddisfare i bisogni e le esigenze degli utenti nel rispetto dei

5

REGIONE PUGLIA
SEZIONE TURISMO

principi di *cortesia, trasparenza, professionalità, imparzialità, chiarezza e comprensibilità del linguaggio, efficienza ed efficacia,* come indicato nella *Carta dei Servizi* allegata al presente documento.

3. Gli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* assicurano la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia nel rispetto della normativa vigente in materia di azzeramento delle barriere architettoniche (Legge 5 febbraio 1992, n. 5 e ss.mm. recante *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*).
4. Le informazioni turistiche sono erogate al front-office, anche attraverso l'ausilio di strumentazioni digitali atte a favorire l'accesso alle informazioni da parte dei soggetti disabili nel rispetto della normativa vigente in materia (Legge 9 gennaio 2004, n. 4 recante *"Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici"*).
5. Gli Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale assicurano l'apertura dei propri sportelli durante tutto l'anno garantendo lo standard minimo e inderogabile di n. 36 ore settimanali.
6. Nel periodo estivo (giugno-settembre) gli Uffici Info-Point turistici garantiscono l'apertura dei propri sportelli per giorni 7/7, dal lunedì alla domenica, inclusi ponti e festivi.
7. Gli Uffici Info-Point turistici istituiti per esigenze stagionali, come previsto dall'art. 3, comma 6, osservano lo standard minimo di n. 36 ore settimanali nei periodi interessati da maggiore affluenza turistica.
8. Gli Uffici Info-Point turistici rispettano scrupolosamente gli orari di apertura dei propri sportelli che vengono preventivamente e adeguatamente resi noti al pubblico. Gli orari stabiliti su base stagionale sono immodificabili e vengono comunicati a Pugliapromozione per l'aggiornamento delle informazioni sui materiali editoriali e sui canali web istituzionali.
9. All'interno di ciascun Ufficio Info-Point turistico è sempre garantita la possibilità di chiedere e ricevere informazioni turistiche in lingua inglese attraverso il personale addetto al front-office.
10. Gli Uffici Info-Point turistici rilevano i dati sull'affluenza e provenienza degli utenti, sulla tipologia di informazioni richieste, sulla *guest satisfaction* connessa alla visita e gestiscono gli eventuali reclami in tema di fruizione turistica attraverso strumenti informatici e comunque secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia Pugliapromozione e dall'Osservatorio regionale del Turismo.
11. Gli Uffici Info-Point turistici garantiscono supporto nell'organizzazione e nella prenotazione di itinerari di visita e attività di fruizione del territorio in ambito locale in collaborazione con operatori pubblici.
12. Gli standard di qualità per ciascun Ufficio Info-Point turistico devono essere codificati nella *Carta dei Servizi*, pubblicata nei locali degli Info-Point turistici oltre che nel sito web del Comune.
13. Il personale addetto al front-office deve essere dotato di badge identificativi e divise dal layout fornito dall'Agenzia Pugliapromozione. Le divise devono essere adeguate ai diversi periodi dell'anno e prodotte in modo da assicurare un adeguato ricambio.

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014 - 2020
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE

14. Gli uffici Info-Point turistici presentano l'immagine coordinata degli arredi e dei segni distintivi. A tal fine utilizzano l'Abaco predisposto dall'Agenzia Pugliapromozione a seguito di concorso di idee. L'allestimento estetico interno ed esterno degli Uffici Info-Point turistici è conforme al layout grafico fornito da Pugliapromozione, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dei locali utilizzati. Il progetto tecnico ed il capitolato dei lavori sono preventivamente validati dall'Agenzia Pugliapromozione.
15. I segni distintivi che contrassegnano gli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* sono utilizzati per la segnaletica stradale (compatibilmente con la normativa vigente in materia) e per le insegne esterne.
16. Gli Uffici Info-Point turistici curano le attività di *social customer service* e *social media marketing* attraverso i principali social network; creano e gestiscono pagine Facebook e/o Instagram dedicate, coordinandosi con l'Agenzia Pugliapromozione e adottando il layout grafico della comunicazione fornito dall'Agenzia. La creazione di contenuti originali, testuali oltre che foto e video, è indispensabile per comunicare le attività svolte quotidianamente e per raccontare ciò che la Puglia ha da offrire come destinazione turistica.
17. Gli Uffici Info-Point turistici garantiscono la distribuzione di materiali editoriali editi dall'Agenzia Pugliapromozione e provvedono, con proprio personale, all'approvvigionamento.
18. Il personale addetto al front-office partecipa alle iniziative e agli incontri di informazione e formazione che l'Agenzia Pugliapromozione organizza ai fini del coordinamento e della diffusione di buone pratiche nella gestione dell'accoglienza turistica.

Articolo 7 - Materiali informativi

1. L'Agenzia Pugliapromozione verifica ed approva i materiali informativi e promozionali realizzati e distribuiti negli Info-Point turistici, al fine di garantire gli standard contenutistici e grafici adottati a livello regionale.
2. È possibile che siano distribuiti altri materiali promozionali forniti da operatori privati o da altri soggetti o enti, purché esposti in apposita area identificata all'interno degli uffici e comunque funzionali alla fruizione del territorio.

Articolo 8 - Monitoraggio, annullamento e sospensione dell'Accordo istitutivo

1. La Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione potranno effettuare periodicamente interventi di monitoraggio per la verifica dell'osservanza di una o più clausole delle presenti Linee Guida.
2. L'Agenzia Pugliapromozione, sentito il parere della Regione Puglia, può procedere all'annullamento dell'Accordo istitutivo degli Uffici Info-Point turistici nei seguenti casi:
   a) comprovata inadeguatezza della gestione tale da non risultare più conforme a tutti gli standard di qualità e funzionamento richiesti nelle presenti Linee Guida;

REGIONE PUGLIA
SEZIONE TURISMO

UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
PROMOZIONE

b) accertata violazione dei principi di imparzialità, accessibilità, sicurezza, uguaglianza nella erogazione del servizio all'utenza e/o violazione di altre norme di legge;
c) comportamenti gravemente lesivi dell'immagine della Regione e/o dell'Agenzia Pugliapromozione;
d) violazione di leggi nazionali e/o regionali e prescrizioni comunali nell'erogazione del servizio.

3. In caso di mancata osservanza di una o più clausole delle presenti Linee Guida l'Agenzia Pugliapromozione, sentito il parere della Regione Puglia, può procedere alla sospensione dell'Accordo e diffidare il Comune all'immediato adeguamento.
4. Nel caso di ulteriore mancato adeguamento, l'Agenzia Pugliapromozione, sentito il parere della Regione Puglia, può procede d'ufficio all'annullamento dell'Accordo istitutivo e richiedere all'ente istituente, che è tenuto ad adempiere alla richiesta entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della stessa, la rimozione dei segni distintivi della Rete Regionale.

Articolo 9 - Potenziamento e qualificazione delle attività con risorse aggiuntive

1. Con la finalità di potenziare la qualità delle attività di informazione turistica svolte dagli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* i Comuni possono avvalersi di risorse finanziarie reperite tramite fonti di finanziamento ulteriori e diverse da quelle proprie.
2. Tra le risorse aggiuntive rientrano anche le risorse finanziarie stanziate per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo della Puglia.

Articolo 10 – Clausola di salvaguardia

1. I Comuni già titolari di *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* in data antecedente all'adozione delle presenti Linee Guida, si impegnano attraverso la sottoscrizione di un atto unilaterale d'obbligo all'adeguamento estetico e funzionale degli Info-Point turistici entro e non oltre 8 mesi dall'entrata in vigore delle presenti Linee Guida.
2. Per gli interventi di adeguamento potranno concorrere le risorse regionali di cui all'art. 9, comma 2, secondo modalità e tempi previsti dall'Agenzia Pugliapromozione.

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

Comuni della Puglia suddivisi per le aree turisticamente rilevanti della Puglia.

Area turistica	N. comuni	Comuni	Numero di comuni litoranei
Gargano e Daunia	61	Accadia, Alberona, Anzano di Puglia, Apricena, Ascoli Satriano, Biccari, Bovino, Cagnano, Varano, Candela, Carapelle, Cariantino, Carpino, Casalnuovo Monterotaro, Casalvecchio di Puglia, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Celle di San Vito, Cerignola, Chieuti, Deliceto, Faeto, Foggia, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Lucera, Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Monteleone di Puglia, Motta Montecorvino, Ordona, Orsara di Puglia, Orta Nova, Panni, Peschici, Pietramontecorvino, Poggio Imperiale, Rignano Garganico, Rocchetta Sant'Antonio, Rodi Garganico, Roseto Valfortore, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Marco la Catola, San Nicandro Garganico, San Paolo di Civitate, San Severo, Sant'Agata di Puglia, Serracapriola, Stornara, Stornarella, Torremaggiore, Troia, Vico del Gargano, Vieste, Volturara Appula, Volturino, Zapponeta.	15 (Cagnano Varano, Chieuti, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rodi Garganico, Sannicandro Garganico, Serracapriola, Vico del Gargano, Vieste, Zapponeta)
Puglia Imperiale	13	Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Corato, Margherita di Savoia, Minervino Murge, Ruvo di Puglia, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Terlizzi, Trani, Trinitapoli	4 (Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia, Trani)
Bari e la Costa	26	Adelfia, Bari, Binetto, Bitetto, Bitonto, Bitritto, Capurso, Casamassima, Cellamare, Conversano, Giovinazzo, Grumo Appula, Modugno, Mola di Bari, Molfetta, Monopoli, Noicattaro, Palo del Colle, Polignano a Mare, Rutigliano, Sammichele di Bari, Sannicandro di Bari, Toritto, Triggiano, Turi, Valenzano	6 (Bari, Giovinazzo, Mola di Bari, Molfetta, Monopoli, Polignano a Mare)
Valle d'Itria	14	Alberobello, Carovigno, Castellana Grotte, Ceglie Messapica, Cisternino, Fasano, Locorotondo, Martina Franca, Noci, Ostuni, Putignano, San Michele Salentino, San Vito dei Normanni, Villa Castelli	3 (Carovigno, Fasano, Ostuni)
Salento	113	Acquarica del Capo, Alessano, Alezio, Alliste, Andrano, Aradeo, Arnesano, Avetrana, Bagnolo del Salento, Botrugno, Brindisi, Calimera, Campi Salentina, Cannole, Caprarica di Lecce, Carmiano, Carpignano Salentino, Casarano, Castri di Lecce, Castrignano de' Greci, Castrignano del Capo, Castro, Cavallino, Cellino San Marco, Collepasso, Copertino, Corigliano d'Otranto, Corsano, Cursi, Cutrofiano, Diso, Erchie, Francavilla Fontana, Gagliano del Capo, Galatina, Galatone, Gallipoli, Giuggianello, Giurdignano, Guagnano, Latiano, Lecce, Lequile, Leverano, Lizzanello, Maglie, Manduria, Martano, Martignano, Maruggio, Matino, Melendugno, Melissano, Melpignano, Mesagne, Miggiano, Minervino di Lecce, Monteroni di Lecce, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Muro Leccese, Nardò, Neviano, Nociglia, Novoli, Oria, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Patù, Poggiardo, Porto Cesareo, Presicce, Racale, Ruffano, Salice Salentino, Salve, San Cassiano, San Cesario di Lecce, San Donaci, San Donato di Lecce, San Pancrazio Salentino, San Pietro in Lama, San Pietro Vernotico, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Sava, Scorrano, Seclì, Sogliano Cavour, Soleto, Specchia, Spongano, Squinzano, Sternatia, Supersano, Surano, Surbo, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Torchiarolo, Torre Santa Susanna, Trepuzzi, Tricase, Tuglie, Ugento, Uggiano la Chiesa, Veglie, Vernole, Zollino	30 (Alessano, Alliste, Andrano, Brindisi, Castrignano del Capo, Castro, Corsano, Diso, Gagliano del Capo, Galatone, Gallipoli, Lecce, Manduria, Maruggio, Melendugno, Morciano di Leuca, Nardò, Otranto, Patù, Porto Cesareo, Racale, Salve, San Pietro Vernotico, Santa Cesarea Terme, Taviano, Torchiarolo, Tiggiano, Tricase, Ugento, Vernole)
Magna Grecia, Murgia e Gravine	31	Acquaviva delle Fonti, Altamura, Cassano delle Murge, Castellaneta, Carosino, Crispiano, Faggiano, Fragagnano, Ginosa, Gioia del Colle, Gravina in Puglia, Grottaglie, Laterza, Leporano, Lizzano, Massafra, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Mottola, Palagianello, Palagiano, Poggiorsini, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Ionico, Santeramo in Colle, San Marzano di San Giuseppe, Statte, Taranto, Torricella	9 (Castellaneta, Ginosa, Leporano, Lizzano, Massafra, Palagiano, Pulsano, Taranto, Torricella)
Totale	258		67

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014 – 2020
Asse VI – Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Carta dei Servizi degli Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale

L'obiettivo della presente Carta dei Servizi è quello di presentare i servizi offerti dagli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* e di definire le modalità della loro erogazione, prestando una continua attenzione alle esigenze dell'utente nelle fasi di programmazione e gestione del servizio, attenendosi ai principi che seguono.

Trasparenza: gli operatori del servizio di Info-Point turistico garantiscono agli utenti e alle istituzioni un comportamento chiaro, leale e responsabile. Gli operatori erogano il servizio di informazione in modo imparziale e senza favorire alcun operatore economico della regione, accompagnando l'utenza nella ricerca dei servizi più consoni alle proprie esigenze, lasciando ad essa la libera scelta tra le opzioni disponibili.

Efficacia ed efficienza: gli operatori dell'Info-Point turistico si impegnano quotidianamente a gestire in maniera ottimale le risorse a disposizione e ad erogare un servizio pertinente e adeguato alle richieste e necessità dell'utenza.

Professionalità: cortesia, disponibilità, chiarezza sono i requisiti fondamentali degli operatori dell'Info-Point turistico Detti operatori devono possedere le seguenti competenze: eccellenti capacità di comunicazione e un'ottima proprietà di linguaggio; capacità di comunicare fluentemente in lingua inglese e, preferibilmente, anche in un'altra lingua straniera; conoscenza approfondita del territorio e delle sue risorse naturali e artistiche; conoscenza dei principali strumenti digitali di promozione dell'Agenzia Pugliapromozione.

Uguaglianza e imparzialità: i servizi offerti sono forniti agli utenti senza distinzione di razza, sesso, religione, nazionalità, lingua, ideologia, condizione fisica e sociale e devono essere accessibili agli anziani, ai portatori di handicap e/o ad altre categorie più deboli. Il comportamento nei confronti dell'utente è ispirato a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità.

Accessibilità alle informazioni: il servizio di accoglienza turistica e di informazione è sempre erogato e garantito negli uffici secondo gli orari di apertura, chiaramente indicati e comunicati, nel rispetto di quanto stabilito dalle Linee Guida salvo cause di forza maggiore o imprevisti imputabili a terzi. La continuità nell'erogazione delle informazioni è altresì garantita attraverso gli strumenti di comunicazione on-line.

Gli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* assicurano la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia nel rispetto della normativa vigente in materia di azzeramento delle barriere architettoniche (Legge 5 febbraio 1992, n. 5 e ss.mm. recante "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*"). Le informazioni turistiche sono erogate al front-office, anche attraverso l'ausilio di strumentazioni digitali atte a favorire l'accesso alle informazioni da parte dei soggetti disabili nel rispetto della normativa vigente in materia (Legge 9 gennaio 2004, n. 4 recante "*Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici*").

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

AO

UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014 – 2020
Asse VI – Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Utenti: i target

Precisare le categorie di utenti degli Info-Point turistici consente di definire i differenti servizi e le attività che l'ufficio deve offrire.

I segmenti individuati sono:

a) Utenti del sistema turistico;
b) Utenti del sistema locale e territoriale;
c) Attori non turistici
d) Utenti interni

All'interno di ciascun segmento sono stati individuati i seguenti target:

a) Utenti del sistema turistico

- Turisti e visitatori *leisure*;
- Turisti e visitatori *business*;
- Guide e accompagnatori turistici;
- Agenti di viaggio incoming e tour operator;
- Gestori di strutture ricettive ed operatori turistici;
- Pro Loco di Puglia;
- Uffici pubblici del settore turistico;
- Altre imprese, professioni e associazioni turistiche;
- Associazioni di categoria;
- Sistema della comunicazione turistica.

b) Utenti del sistema locale e territoriale

- Residenti, cittadini e comunità locale;
- Enti e associazioni locali;
- Istituti di formazione e ricerca;
- Sistema delle imprese (non turistiche);
- Osservatorio turistico regionale;

c) Altri attori non turistici

- Addetti alle attività della comunicazione;
- Istituti di formazione e ricerca;
- Enti, istituzioni, associazioni;
- Sistema della comunicazione non turistica.

d) Utenti interni all'Ente pubblico

11

REGIONE PUGLIA
SEZIONE TURISMO

UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014 – 2020
Asse VI – Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE E GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

- Dipendenti;
- Collaboratori;
- Gestori.

Funzioni e attività: i servizi

Le prestazioni che gli Info-Point turistici dovranno garantire ed erogare sono riportate nella tabella A in calce a questo paragrafo.

Le *informazioni* erogate dagli Info-Point turistici agli utenti sono sia *informazioni semplici* che *informazioni complesse*. Queste ultime richiedono l'elaborazione e/o l'acquisizione di più informazioni semplici già predisposte e fruibili, con conseguente produzione di una sintesi verbale (informazione allo sportello o telefonica) o scritta (informazione via e-mail, fax, web). Le informazioni complesse necessitano quindi di tempi di risposta maggiori rispetto a quelle semplici e, talvolta, l'utente, a causa della complessità della risposta, è invitato ad attendere.

A supporto dei gestori del servizio vi è il sistema informativo regionale del turismo, comprensivo del portale regionale ufficiale del turismo, del database generale delle strutture ricettive e degli ulteriori strumenti digitali per la personalizzazione degli itinerari (Viaggiareinpuglia.it, Agenziapugliapromozione.it, App Visit Puglia, *Tripplanner* di Viaggiareinpuglia.it).

Questi i servizi minimi che dovranno essere garantiti dall'erogatore del servizio nell'attività di front-office turistico dell'Info-Point:

- apertura della sede nei giorni e negli orari previsti e adeguatamente resi noti al pubblico;
- attività di prima accoglienza, fornendo informazioni utili per la conoscenza e la fruizione del territorio, secondo richieste e modalità relative ai vari target (tabella A);
- distribuzione gratuita di materiale informativo e promozionale, cartaceo o multimediale, in lingua italiana e straniera, anche per utenti disabili;
- attività di supporto all'accoglienza di ospiti e pubblico giunti in Puglia per eventi, manifestazioni, spettacoli, mostre, fiere ed esposizioni, mercatini, meeting, congressi, ecc.;
- attività di supporto all'accoglienza nell'ambito di Educational Tour organizzati dall'Agenzia Pugliapromozione;
- consultazione del database dell'Agenzia Pugliapromozione per il reperimento di informazioni relative agli operatori dei servizi per il turismo, della ricettività, della ristorazione, anche con riferimento al livello di accessibilità per categorie deboli;
- servizio di informazione on-desk e on-line sugli eventi di promozione e valorizzazione turistica realizzati nel territorio regionale;
- informazione ed assistenza turistica e sanitaria nei confronti dei turisti stranieri relativi alla modalità di utilizzo del Servizio Sanitario Nazionale (compilazione del modello E-111 necessario per l'assistenza sanitaria gratuita dei turisti all'estero in caso di emergenza e bisogno, reperibilità di strutture e servizi, informazioni generiche, stipulazione di polizze assicurative specifiche ecc.).

12

UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014 – 2020
Asse VI – Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Gli standard qualitativi degli sportelli Info-Point turistici saranno periodicamente sottoposti a revisione attraverso l'analisi di appositi questionari volti alla misurazione della *customer satisfaction* predisposti dall'Agenzia Pugliapromozione e somministrati agli utenti dagli operatori del servizio.

Unitamente a questo, gli operatori dovranno essere in grado di accogliere e registrare opinioni, proposte e reclami al fine di migliorare l'offerta dei servizi e dei sistemi turistici e territoriali, nonché raccogliere ogni informazione statistica circa l'attività effettuata secondo le indicazioni e le modalità di rilevamento fornite dall'Agenzia Pugliapromozione.

Tabella A: Tipologia delle informazioni relative ai servizi standard (elenco indicativo e non esaustivo)

Settori e servizi	Informazioni
Mobilità e trasporti	• Aeroporti; • Porti e collegamenti marittimi; • Treni; • Trasporto pubblico locale; • Rete stradale e autostradale; • Taxi; • Autonoleggio; • Noleggio con conducente; • Noleggio scooter e bici; • Piste ciclabili.
Strutture ricettive Ristorazione Stabilimenti balneari	• Indirizzi, recapiti, servizi, prezzi, orari, accessibilità per disabili e utenti con esigenze specifiche.
Beni culturali – risorse naturali e paesaggistiche	• Musei, palazzi, luoghi di culto, siti archeologici, borghi tipici, ecc. • Parchi e riserve naturali, aree marine, paesaggio rurale e costiero, ecc. • Tradizioni, riti, costumi, ecc. • Itinerari storico-artistici e/o naturalistici.
Tempo libero	• Biblioteche, parchi tematici, parchi acquatici, masserie didattiche, ecc. • Impianti sportivi.
Eventi ed attività	• Mostre, concerti, sagre, spettacoli teatrali, conferenze, eventi sportivi, ecc. • Laboratori, workshop, visite guidate, trekking, escursioni, ecc.
Servizi di informazione e accoglienza turistica	• Info-Point turistici della Rete Regionale; • Altri punti informativi.

13

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014 – 2020
Asse VI – Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Servizi turistici e di pubblica utilità	• Elenchi guide turistiche; • Agenzie di viaggio; • Agenzie immobiliari; • Banche; • Poste; • Farmacie; • Rappresentanze estere.
Numeri di emergenza	• Forze dell'ordine; • Soccorso sanitario; • Guardia medica; • Soccorso stradale.

Il presente allegato è composto da n. 14 facciate

IL DIRIGENTE della SEZIONE TURISMO
dott. Vincenzo GIANNONE

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

14

UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014 – 2020
Asse VI – Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000080009

Allegato A.2

Linee Guida per la social customer service

Si indicano qui di seguito le Linee Guida consigliate al fine di svolgere una efficace attività di social media marketing attraverso Facebook in relazione al servizio di informazione ed accoglienza turistica erogato presso gli Info-Point turistici della Rete Regionale.

I social network rappresentano per i soggetti gestori degli Info-Point turistici uno strumento di:

- comunicazione delle proprie attività;
- conduzione della customer service;
- promozione della Puglia come destinazione turistica.

Pagina Facebook. La pagina fan è lo strumento social per connettersi con turisti, pugliesi o fan della Puglia in senso esteso. Essa dovrebbe contenere negli appositi campi le descrizioni delle attività svolte, dei contatti, degli orari e dei siti di riferimento (quelli dell'Agenzia Pugliapromozione).

La *grafica* da utilizzare nei loghi e nelle immagini di copertina della pagina dovrebbe essere preventivamente concordata con l'Agenzia Pugliapromozione, al fine di veicolare agli utenti l'immagine coordinata del sistema regionale dell'accoglienza turistica.

Tone of voice. Il linguaggio da utilizzare nel copy, nei commenti e nei messaggi dovrebbe essere semplice e vicino a chi scrive, ma non troppo informale, consono ad un ufficio di informazione e accoglienza turistica istituzionale.

Lingua. È consigliabile predisporre i contenuti in doppia lingua, italiano e inglese.

Creazione di contenuti. Sarebbe opportuno disporre di contenuti originali (testi, immagini e video liberi da copyright) per creare e animare la community e raccontare le attività svolte dall'Info-Point turistico, le informazioni fornite ai turisti, ciò che la Puglia ha da offrire come destinazione turistica.

L'utilizzo degli hashtag nel copy dei post Facebook dovrebbe essere allineato alle campagne dell'ARET-Pugliapromozione. Nello specifico, #WeAreinPuglia dovrebbe essere inserito nei post che descrivono la Puglia come destinazione turistica a 360 gradi e dovrebbe essere accompagnato dall'hashtag #VieniaMangiareinPuglia in occasione di post dedicati al food.

Utilizzo di contenuti o attività di content curation. Sulla pagina si potranno postare contenuti multimediali (es.: link a redazioni esterne) creati da fonti autorevoli e inerenti alle tematiche della pagina.

UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014 – 2020
Asse VI – Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000080009

Coerenza. I contenuti dovrebbero sempre essere inerenti al pubblico target. *Ad esempio, nel caso di domande poste dai turisti con particolare frequenza, sarebbe opportuno anticipare la risposta sulla pagina attraverso post ricorrenti.*

Conversazione e coinvolgimento della community. La comunicazione sui social è bi-direzionale. Pertanto, è opportuno chiedere, rispondere e adottare strategie miranti a stimolare l'interazione: ad esempio, commentando post affini e intervenendo in gruppi di discussione. Si consiglia vivamente di studiare le community affini esistenti e di cercare di farne parte coinvolgendole nelle proprie attività.

Customer care. È necessario prestare la massima attenzione alle singole richieste che arriveranno. Attraverso gli appositi settaggi della pagina, si dovrebbero indicare gli orari di riferimento in cui essere contattati con tempi di attesa di massimo due ore. Le risposte dovrebbero essere sempre puntuali ed esaustive, mai evasive.

Feedback. Attraverso commenti e post sulla pagina si potranno raccogliere e catalogare i feedback lasciati da turisti e viaggiatori al fine di migliorare la qualità dei servizi.

Crisi. I contenuti postati non dovrebbero mai essere cancellati. Nell'eventualità di un errore, si consiglia di provvedere tempestivamente a formulare una risposta che spieghi l'accaduto e proponga una soluzione.

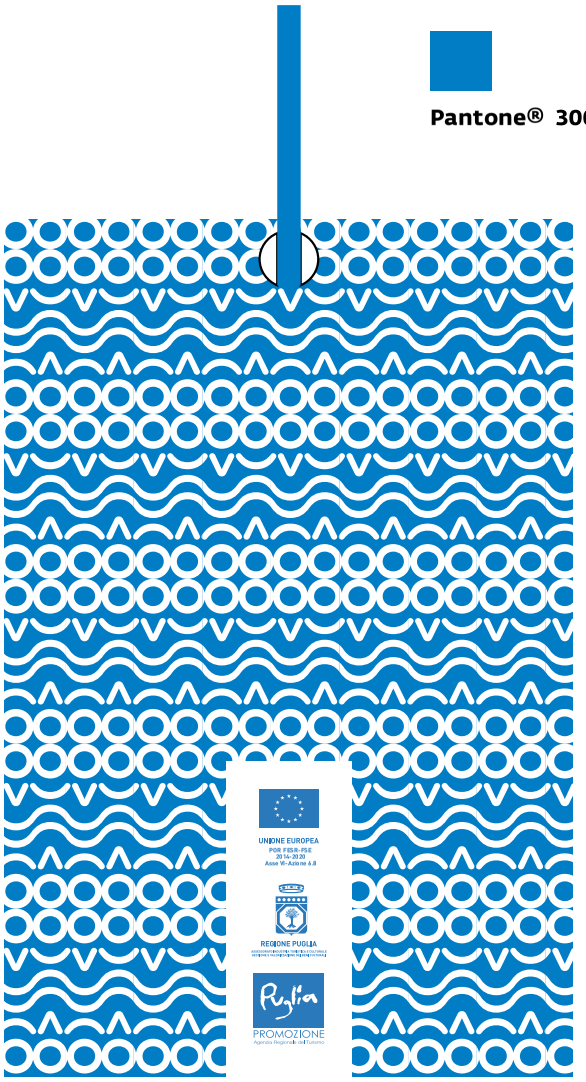
Tutte le attività potranno essere svolte in maniera coordinata con l'Agenzia Pugliapromozione. È consigliabile, pertanto, essere sempre aggiornati rispetto alla social media strategy adottata dall'Agenzia. L'interazione sarà sempre proficua per entrambe le parti.

ALLEGATO - LAYOUT BADGE E DIVISE

BADGE IDENTIFICATIVI
SPECIFICHE TECNICHE
Badge personalizzati in PVC laminato (circa cm 14 x 9, spessore circa mm 0,76), stampa in quadricromia e cordoncini in tessuto.

Nastro Badge
lunghezza cm 80
larghezza cm 1
colore blu





Pantone® 3005

ALLEGATO - LAYOUT BADGE E DIVISE

DIVISE CON IMMAGINE COORDINATA
SPECIFICHE TECNICHE

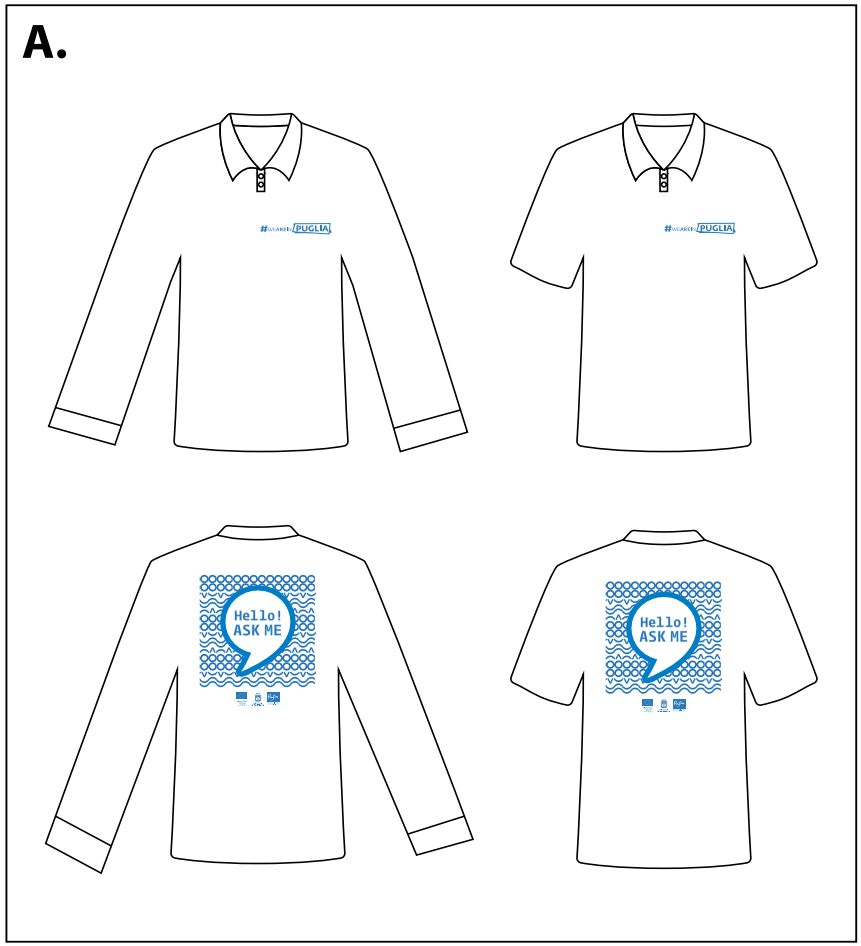
A. Polo 100% cotone manica lunga e variante manica corta, due bottoni, tessuto nido d'ape, monocolore (bianco) con stampa loghi fronte/retro.
B. Felpa 80% cotone manica lunga, collo con zip, monocolore (bianco) con stampa loghi fronte/retro, da 280 a 330 gr/m.

10 cm

20 cm



Pantone® 3005



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. CUP B39I18000080009



POR Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 - Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche - CUP B39I18000080009

Infopoint2018_Customer - Indagine a cura di Pugliapromozione

Gent.mo/ma, ti chiediamo pochi minuti del tuo tempo per aiutarci a raccogliere le informazioni necessarie a migliorare i nostri servizi d'informazione e accoglienza turistica e la qualità del tuo soggiorno in Puglia.

DATI ANAGRAFICI DELL'UTENTE/TURISTA

1. Email: _____

2. Età:
- Minore di 18 □
- Da 18 a 30 □
- Da 31 a 55 □
- Maggiore di 55 □

3. Genere:
- Uomo □
- Donna □

4. Provenienza:
- Puglia □
- Italia (specificare Regione) _____ □
- Estero (specificare Stato)_____ □

5. Ha già visitato la Puglia negli ultimi cinque anni?
□ Sì □ No □ Sono pugliese

6. Motivazione del viaggio:
- Vacanza □
- Lavoro □
- Altro (specificare)_____ □

7. Può indicarci lo scopo principale della sua vacanza/soggiorno?
- Relax □
- Conoscere nuove persone, trovare un partner, rafforzare legami □
- Fuga/evasione, allontanamento da situazioni complesse □
- Ricerca del benessere fisico, terapie mediche o estetiche □
- Vedere posti incontaminati, respirare aria pulita □
- Vivere nuove esperienze □
- Imparare, arricchirsi culturalmente □
- Business □
- Altro (specificare) _____ □

8. Perché ha scelto la Puglia come destinazione?
- Presenza di un volo diretto con la mia destinazione di origine □
- Prezzi competitivi del soggiorno rispetto ad altre destinazioni □
- Buon clima □
- Per caso □
- Notorietà dell'enogastronomia □
- Notorietà del patrimonio culturale e UNESCO □
- Mare incontaminato □
- Altro (specificare)_____ □

9. Località principali del soggiorno (specificare): 1 _____ 2 _____ 3 _____

10. Mezzo di trasporto utilizzato per spostamenti interni alla Puglia:
- Auto propria □
- Auto a noleggio □
- Treno □
- Autobus □
- Altro(specificare)_____ □

TIPOLOGIA D'INFORMAZIONI RICHIESTE ***(barrare la casella "nessuna di queste" per la tipologia d'informazioni che non hai richiesto)***

11. Logistica e trasporti
- Orari degli autobus per (indicare la destinazione) _____ □

POR Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 - Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche - CUP B39I18000080009

	Orari dei treni per (indicare la destinazione) _____	☐
	Taxi	☐
	Autonoleggio	☐
	Noleggio con conducente	☐
	Nessuna di queste	☐
	Altro (specificare): _____	☐
12.	**Temi oggetto dell'informazione richiesta:**	
	Arte e cultura	☐
	Natura (parchi, aree protette, ecc.)	☐
	Mare	☐
	Enogastronomia	☐
	Religione e spiritualità	☐
	Sport	☐
	Benessere	☐
	Tradizione e Folklore	☐
	Nessuna di queste	☐
	Altro (specificare): _____	☐
13.	**Eventi e attività:**	
	Concerti ed eventi musicali	☐
	Eventi culturali	☐
	Spettacoli teatrali	☐
	Eventi sportivi	☐
	Mostre	☐
	Visite guidate	☐
	Escursioni	☐
	Laboratori	☐
	Nessuna di queste	☐
	Altro (specificare): _____	☐
14.	**Servizi turistici:**	
	Ricettività (dove alloggiare)	☐
	Ristorazione (dove mangiare)	☐
	Stabilimenti balneari	☐
	Agenzie di viaggio	☐
	Guide turistiche	☐
	Nessuna di queste	☐
	Altro (specificare): _____	☐

CUSTOMER SATISFACTION

15. Indicare il grado di soddisfazione sulla qualità del servizio Infopoint, utilizzando la seguente scala di valori: da 1 = Per nulla soddisfatto a 4 = Estremamente soddisfatto

	1	2	3	4	Non so
Disponibilità e cortesia del personale	☐	☐	☐	☐	☐
Competenza del personale	☐	☐	☐	☐	☐
Qualità dell'informazione fornita	☐	☐	☐	☐	☐
Tempi di attesa	☐	☐	☐	☐	☐
Gradevolezza dell'ambiente	☐	☐	☐	☐	☐
Accessibilità fisica	☐	☐	☐	☐	☐
Pulizia dell'Info-Point	☐	☐	☐	☐	☐
Tipologia del materiale informativo fornito	☐	☐	☐	☐	☐
Valutazione complessiva del servizio	☐	☐	☐	☐	☐

16. Osservazioni e suggerimenti:

_____

_____

Ti ringraziamo per aver partecipato alla rilevazione. I dati verranno trattati dall'Osservatorio regionale del turismo di Pugliapromozione in forma anonima e aggregata, in conformità con quanto predisposto dal D. Lgs. 196/2003. Contatti: osservatorio@viaggiareinpuglia.it

LOGO DEL COMUNE

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Allegato B.1

Recepimento delle "*Linee Guida relative al coordinamento e alla qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica locale attraverso la Rete Regionale degli Uffici di informazione e accoglienza turistica dei Comuni*" per l'adeguamento funzionale ed estetico degli Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale, ai sensi della D.G.R. 7 giugno 2017, n. 876.

ATTO DI IMPEGNO UNILATERALE
INTEGRATIVO DELL'ACCORDO TRA ARET PUGLIAPROMOZIONE E COMUNE DI_____DEL_____

Il **Comune di**_____, in persona del suo rappresentante legale p.t. _____nato a _____ il _____ domiciliato per la carica in_____alla via_____ C.F._____,

di seguito denominato "Comune"

si impegna nei confronti di:

PUGLIAPROMOZIONE – AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO, C.F. 93402500727, rappresentata dal Direttore Generale ad interim, dott. Matteo Minchillo, nato a Foggia C.F. MNCMTT60M05D643A domiciliato per la carica in Bari, Piazza Aldo Moro, 33/A,

di seguito indicata come "Pugliapromozione"

a rispettare gli standard funzionali ed estetici degli Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale di cui alle "***Linee guida qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica locale attraverso la Rete Regionale degli Uffici di informazione e accoglienza turistica dei Comuni"*** approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 876 del 7 giugno 2017 .

PREMESSO CHE

La L.R. 11 febbraio 2002, n.1, come modificata dalla L.R. 3 dicembre 2010, n.18, disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo.
Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in



materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia e di promozione turistica locale, operando all'uopo in raccordo con gli enti territoriali.
La Legge n. 1/2002 (art. 13) ha soppresso le Aziende di Promozione Turistica – istituite dall'art. 7 della L.R. n. 23/1996 – e ha demandato le funzioni di informazione e accoglienza turistica all'ARET Pugliapromozione (art. 7, comma 1, lett. j) precedentemente delegate ai Comuni dalla L.R. 11 dicembre 2000, n. 24.
L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'Agenzia in parola, tra l'altro, stabilisce che Pugliapromozione "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze" (lett. a), "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" (lett. e) e "attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio" (lett. f).

Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze" (lett.a); "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo" (lett.c), "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi" (lett. d), "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari" (lett. l); esercita le funzioni e i compiti amministrativi già assegnati alle Aziende di Promozione Turistica (APT) assicurandone l'articolazione organizzativa e l'efficacia operativa nelle sei province; coordina il sistema a rete degli IAT, anche nel loro raccordo con le Proloco (lett. j).

A decorrere dal 1° luglio 2013 la L.R. 28 dicembre 2012, n. 45 (art. 40) ha trasferito ai Comuni le funzioni di informazione e accoglienza turistica svolte da Pugliapromozione. La succitata L.R. n. 45/2012 stabilisce inoltre (art. 40, comma 2) che "Restano fermi le funzioni e i compiti di



coordinamento attribuiti all'ARET - Pugliapromozione dalla lettera j) del comma 1 dell'articolo 7 e dal comma 4 bis dell'articolo 13 della legge regionale 11 febbraio 2002, n. 1 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), come modificati dagli articoli 3 e 7 della legge regionale 3 dicembre 2010, n. 18".

Pugliapromozione svolge ad oggi funzioni e compititi di coordinamento della Rete del Sistema di Informazione e Accoglienza degli Uffici Info-Point turistici promuovendo l'immagine coordinata e l'adeguamento degli standard di qualità relativi alle attività di accoglienza turistica in tutto il territorio regionale.

PRESO ATTO CHE

Con D.G.R. 7 giugno 2017, n. 876, la Giunta Regionale ha deliberato di approvare le ***Linee Guida relative al coordinamento e alla qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica locale attraverso la Rete Regionale degli uffici di informazione e accoglienza turistica dei Comuni***, d'ora innanzi *Linee Guida*, con l'intento di definire gli standard minimi di qualità delle attività di accoglienza e informazione turistica locale svolte dagli Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale. La necessità di definizione delle suddette *Linee Guida* è contemplata nel Piano Strategico Regionale del Turismo della Puglia approvato con DGR del 14 febbraio 2017, n. 191 che prevede un adeguamento delle precedenti "Linee Guida relative a compiti, funzioni, criteri, procedure, ambiti operativi e territoriali degli Uffici IAT della Puglia" – DGR 20 dicembre 2012, n. 2873 come modificata da D.G.R. 29 gennaio 2013, n. 49, in relazione ai nuovi obiettivi strategici che Pugliapromozione è chiamata a perseguire in materia di accoglienza turistica e in virtù della funzione di coordinamento della Rete Regionale degli Info-Point turistici dei Comuni.

La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente Atto.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il Comune si impegna al rispetto di quanto di seguito previsto:

Articolo 1 - Oggetto dell'Atto

1.1 Il presente Atto di impegno è sottoscritto al fine del recepimento e dell'attuazione delle *Linee Guida* approvate con D.G.R. 7 giugno 2017, n. 876 da parte del Comune di _____ , titolare di Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale, con sede in via/piazza

LOGO DEL COMUNE

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

_____Località_____ Provincia (__) CAP ____ e istituito tramite Accordo con Pugliapromozione in data _____.

Articolo 2 – Impegni del Comune titolare dell'Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale

2.1 Il Comune in quanto Ente titolare dell'Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale si impegna al recepimento, all'attuazione e all'osservanza di tutte le clausole previste dalle *Linee Guida*.

2.2 Con riferimento alle modalità di gestione e all'adeguamento estetico e funzionale dell'Ufficio Info-Point turistico, il Comune si impegna a:

a) garantire l'apertura e il funzionamento dell'Ufficio Info-Point turistico nel pieno rispetto di tutto quanto previsto dall'art. 4 delle *Linee Guida*;
b) garantire la gestione dell'Ufficio Info-Point turistico secondo le modalità previste dall'art. 5 delle *Linee Guida*;
c) garantire il rispetto di tutti gli standard minimi di qualità e di funzionamento previsti dall'art. 6 delle suddette *Linee Guida*.

Art. 3 - Efficacia dell'Atto d'impegno

3.1 Il presente Atto d'impegno è immediatamente efficace e regola l'attività del Comune nella gestione dell'Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale nel rispetto di tutto quanto previsto dalle *Linee Guida* allegate al presente Atto quale parte sostanziale dello stesso.

Art. 4 - Clausola di esonero di responsabilità

4.1 Il Comune solleva Pugliapromozione da ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero derivare dalle attività inerenti la gestione dell'Info-Point turistico.

4.2 La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato negli Uffici Info-Point turistici e ai rapporti giuridici tra il Comune ed eventuali soggetti terzi fanno capo in modo esclusivo al Comune che resta titolare della gestione dell'Ufficio Info-Point turistico ed esonera espressamente Pugliapromozione da ogni pretesa o rivendicazione da parte di terzi.

Art. 5 – Attività di controllo

5.1 Le attività di cui all'art. 2 del presente Atto potranno essere oggetto di monitoraggio e controllo da parte della Regione Puglia e dell'Agenzia Pugliapromozione per la verifica dell'osservanza di una o più clausole delle *Linee Guida*, come previsto dall'art. 8 delle medesime.

5.2 In caso di mancata osservanza di una o più clausole delle *Linee Guida* l'Agenzia Pugliapromozione, sentito il parere della Regione Puglia, può procedere alla sospensione dell'Accordo e diffidare il Comune all'immediato adeguamento.

LOGO DEL COMUNE

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

5.3 Nel caso di ulteriore mancato adeguamento, l'Agenzia Pugliapromozione, sentito il parere della Regione Puglia, può procedere d'ufficio all'annullamento dell'Accordo istitutivo e richiedere al Comune, che è tenuto ad adempiere alla richiesta entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della stessa, la rimozione dei segni distintivi della Rete Regionale.

Il presente Atto, compilato e sottoscritto, con allegata la documentazione richiesta, dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del Comune.

Allegati:

- "*Linee Guida relative al coordinamento e alla qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica locale attraverso la Rete Regionale degli Uffici di informazione e accoglienza turistica dei Comuni*". *D.G.R. 7 giugno 2017, n. 876.*

Luogo e data _____

Per il Comune_____

Firma del Legale Rappresentante apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. *Allegare fotocopia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità.*



POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000080009

Allegato B.2

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA PUGLIAPROMOZIONE

E COMUNE DI _____

PER LA QUALIFICAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO D'INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA DELL'INFO-POINT TURISTICO COMUNALE

"Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-Point turistici dei Comuni che aderiscono alla Rete Regionale"



POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000080009

Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

1. I rapporti tra Agenzia Regionale del Turismo-Pugliapromozione e Comune di _____, affidatario delle attività a valere sul P.O.R. Puglia FESR – FSE 2014/2020 (di seguito Programma), **ASSE VI *"Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"* - AZIONE 6.8, "*Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*"** ad esito del procedimento di cui all'*Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-Point turistici dei Comuni che aderiscono alla Rete Regionale*, approvato con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione del 12.03.2018, n. 105, **CUP B39I18000080009** per la qualificazione e il potenziamento dell'Info-Point turistico ubicato in (Luogo, Provincia, Via/Piazza, n.) _____, sono regolamentati secondo quanto riportato nel presente Disciplinare.

Art. 2 – Adempimenti del Comune per il perfezionamento dell'accordo

1. Il Comune, nel termine perentorio di cinque giorni dalla notifica a mezzo pec della comunicazione di approvazione della proposta presentata, si obbliga a trasmettere a mezzo pec all'indirizzo valorizzazionepp@pec.it:

a. il presente Disciplinare debitamente sottoscritto digitalmente da parte del Legale Rappresentante del Comune ovvero di suo delegato (allegare copia dell'atto di delega).
b. il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e D.lgs. 50/2016. Eventuali variazioni del Responsabile Unico del procedimento per il Comune dovranno essere comunicate a Pugliapromozione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione.

2. Il ritardo nella presentazione dei documenti di cui al comma 1 non potrà essere sanato e determinerà la decadenza dalla stipula dell'accordo.

3. I documenti devono pervenire integri e ben leggibili. Qualora siano trasmessi file corrotti o danneggiati, o comunque non leggibili, l'Agenzia Pugliapromozione si riserva di assegnare un termine suppletivo massimo di 48 ore per la trasmissione dei file leggibili e integri.

4. La data della PEC e/o la data della firma digitale apposta sui documenti trasmessi costituiscono elementi comprovanti il rispetto dei termini di cui al comma 1.

Art. 3 – Obblighi del Comune

1. Il Comune è tenuto a dare attuazione alle attività oggetto della proposta approvata nel rispetto del presente Disciplinare e, segnatamente, si impegna a:

a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa vigente in materia di contratti pubblici (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56), osservando i principi a tutela della concorrenza e del mercato, nonché gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, con particolare riferimento alle disposizioni sui servizi e sulle forniture, tenendo altresì conto della *soft law* dell'ANAC in materia di contratti pubblici;
b. comunicare eventuali operazioni che generino entrate nette in osservanza del principio espresso dal considerando 57 e dall'art. 61 del Regolamento UE 1303/2013;



POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000080009

c. garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. UE n. 1303/2013 ed al Reg. UE 821/2014;
d. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite al Comune dall'Agenzia Pugliapromozione a valere sulle risorse del Programma;
e. riportare il Cup in tutti gli atti amministrativi (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, etc.) e in tutti gli strumenti di pagamento;
f. generare il Cig (codice identificativo gara) in relazione alle procedure ad evidenza pubblica attivate: esso dovrà essere riportato in tutti gli atti amministrativi (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, ecc) e in tutti gli strumenti di pagamento;
g. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
h. applicare e rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 – come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 – e della L.R. 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza degli atti della pubblica amministrazione;
i. presentare, in occasione dell'invio della formale richiesta di pagamento, i documenti meglio dettagliati all'art. 6 del presente Disciplinare;
j. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa alle attività di cui alla proposta presentata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte di Pugliapromozione;
k. rispettare il cronoprogramma di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;
l. garantire la comunicazione di specifiche iniziative promosse dall'Agenzia Pugliapromozione, tra cui, ad esempio, il programma *InPuglia365* e il programma di accoglienza digitale *WayTo*, al fine di garantire azioni congiunte di promozione delle stesse e una più capillare diffusione sui territori;
m. fornire a Pugliapromozione i dati raccolti mediante la somministrazione di questionari relativi alla profilazione dei turisti, alla tipologia di informazioni richieste, al gradimento del servizio sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio Osservatorio di Pugliapromozione e garantire la trasmissione dei suddetti dati esclusivamente attraverso strumenti digitali e con periodicità mensile;
n. raccogliere e trasmettere tempestivamente al RUP dell'Agenzia Pugliapromozione eventuali reclami da parte dei visitatori dell'Info-Point turistico concernenti qualsivoglia problematica relativa a disservizi lamentati dagli stessi visitatori;
o. trasmettere tempestivamente i contenuti testuali, video e fotografici rispondenti al layout grafico fornito dall'Agenzia Pugliapromozione, inerenti le attività di social media marketing e/o di animazione on-site, affinché possano essere inserite nel piano di comunicazione curato



POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000080009

dall'Agenzia Pugliapromozione, laddove il Comune li produca e risultino compatibili, per obiettivi e temi trattati, con la mission istituzionale dell'Agenzia. I suddetti contenuti devono essere inviati all'attenzione della Responsabile dell'Ufficio Valorizzazione dott.ssa Flavia Leone al seguente indirizzo di posta elettronica: valorizzazione@viaggiareinpuglia.it con oggetto "*Qualificazione e potenziamento del servizio d'informazione e accoglienza turistica. Trasmissione contenuti social/animazione territoriale*".

Art. 4 – Importo da corrispondere e cronoprogramma delle attività

1. L'importo da corrispondere al Comune è pari a € _____.

2. L'ammontare dell'importo di cui al comma 1 è fisso e invariabile.

3. Il pagamento è subordinato a precisi adempimenti informativi da parte del Comune (v. *infra* art. 6.3) e avviene come di seguito indicato:

a) anticipazione del 50% con l'avvio delle attività;

b) saldo del restante 50% a conclusione delle attività.

4. Il pagamento dell'importo di cui al comma 1, a valere sui fondi PO FESR Puglia 2014-2020, è in ogni caso subordinato all'effettiva e materiale erogazione a favore dell'Agenzia Pugliapromozione delle corrispondenti somme da parte della Regione Puglia.

5. Il Comune si impegna al rispetto del cronoprogramma delle attività così come indicate nella proposta approvata con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione n. ____ del _____.

Art. 5 – Spese ammissibili sostenute dal Comune

1. La spesa sostenuta dal Comune si configura nella forma di pagamento per servizi e/o forniture di beni non durevoli acquisiti direttamente o affidati a terzi, dietro presentazione di fattura o ricevuta.

2. Le spese ammissibili sono quelle definite dal Reg. UE 1303/2013 (*recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio*), dalla normativa nazionale di riferimento (ai sensi dell'Art. 65, paragrafo 1, del Reg. UE n. 1303/2013) e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. UE n. 1301/2013.

3. Sono **ammissibili ratione temporis** le spese effettuate a partire dalla data di notifica a mezzo pec della comunicazione della valutazione positiva della proposta progettuale presentata dal Comune.

4. Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

a) personale;

b) servizio di animazione on-site, all'interno dell'Info-Point turistico o negli spazi immediatamente attigui quali, a titolo esemplificativo, installazioni creative, videoproiezioni, attività didattico-laboratoriale e ricreativa, performance artistiche anche attraverso eventuali supporti digitali;

c) fornitura di badge e divise come da layout estetico allegato;

d) progettazione, nella misura massima del 7% rispetto al valore complessivo del progetto;



e) stampa di materiale promozionale;
f) servizio di comunicazione/promozione on line.

5. Le spese **non ammissibili** ai sensi della normativa vigente in materia rimangono a carico del Comune, così come le spese generali e relative alle varie utenze necessarie ad assicurare le aperture straordinarie al pubblico. **Non sono ritenute ammissibili** le spese relative a:

a) segreteria;
b) utenze (energia elettrica, acqua, ecc.);
c) rimborsi spese per trasferte;
d) arredi e/o opere murarie;
e) manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali.

6. Restano escluse le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

7. Non sono parimenti ammissibili le spese relative all'acquisizione di un bene o di un servizio rispetto al quale il Comune abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale o comunitario. A tale proposito, **nel rispetto del divieto del cumulo di finanziamenti e onde evitare di duplicare il finanziamento per l'acquisizione di beni (non durevoli) e servizi, tutti gli originali dei documenti che rappresentino "giustificativi di spesa" devono contenere la dicitura o, in alternativa, essere "annullati" mediante l'apposizione di un timbro che riporti la denominazione di "*Documento contabile finanziato a valere sul PO FESR FSE 2014-2020, Asse VI, Azione 6.8" - ammesso per l'intero importo o per l'importo di Euro _____ (specificare importo)*".**

8. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non recuperabile secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

9. Per tutte le spese ivi non specificate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Reg. UE n. 1303/2013.

Art. 6 – Rendicontazione e adempimenti per il pagamento

1. Il Comune è tenuto a rendicontare le attività approvate, comprovando il rispetto delle previsioni di legge e l'adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa comunitaria attraverso la caratterizzazione con i loghi della Unione Europea e l'indicazione del Fondo FESR FSE 2014-2020 Asse VI, Azione 6.8, apponendo i loghi della Regione Puglia e dell'Agenzia Regionale del Turismo - Pugliapromozione, nel rispetto del cromatismo originale e delle proporzioni.

2.La mancata caratterizzazione di tutti gli output con i loghi della Unione Europea e l'indicazione del Fondo FESR FSE 2014-2020 Asse VI, Azione 6.8 determinerà la risoluzione del presente accordo.

3. L'importo di cui all'art. 4 viene erogato a condizione che il Comune ponga in essere i seguenti adempimenti:

a) per la prima anticipazione, pari al 50% dell'importo assegnato, il Comune è tenuto ad effettuare apposita comunicazione di avvio delle attività e a presentare:
1. autocertificazione di tracciabilità dei flussi finanziari (format allegato);



2. richiesta prima anticipazione (format allegato);
3. copia conforme della deliberazione di giunta comunale di approvazione del progetto e relativa copertura finanziaria (impegno di spesa);
4. documentazione relativa ad eventuali procedure di affidamento del servizio a soggetti terzi. Si precisa che nel caso di affidamento del servizio ad associazioni Pro Loco è necessario allegare documentazione attestante l'iscrizione dell'associazione all'Albo Regionale delle Pro Loco;

b) per il saldo, pari al restante 50%, il Comune è tenuto al comunicare l'avvenuta esecuzione di tutte le attività presentando la seguente documentazione:
   1. attestazione finale (format allegato) ai fini del riconoscimento della spesa, sottoscritto dal legale rappresentante del Comune;
   2. domanda di pagamento finale (format allegato);
   3. prospetto di rendicontazione analitica della spesa sostenuta, compilato secondo il format allegato al presente Avviso (in formato Excel);
   4. determina/e a contrarre o di affidamento dei servizi e determinazioni dirigenziali di liquidazione delle spese;
   5. copia conforme dei giustificativi di spesa (fatture quietanzate, ricevute fiscali, buste paga o altro documento contabile fiscalmente e giuridicamente valido con indicazione di Cup e Cig di progetto) contenenti la seguente dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul PO FESR 2014-2020, Asse VI, Azione 6.8 ammesso per l'intero importo o per l'importo di Euro* _____(specificare importo);
   6. copia conforme dei mandati di pagamento quietanzati (con indicazione di Cup e Cig di progetto);
   7. attestazione di regolare esecuzione delle attività svolte dai soggetti/aziende affidatarie del Comune;
   8. relazione finale sulle attività svolte ed i risultati conseguiti;
   9. output delle attività espletate, come specificato al successivo punto "output di progetto" che devono essere corredati dei loghi previsti e dell'indicazione del fondo FESR FSE 2014-2020 Asse VI, Azione 6.8.

6

4. Ai fini della **rendicontazione della spesa relativa al personale direttamente contrattualizzato dal Comune** si ricorda la necessità di allegare:

1. la documentazione relativa alla selezione (i.e. avviso pubblico) o individuazione (i.e. ordine di servizio) del dipendente;
2. le lettere d'incarico/contratti di collaborazione o ordine di servizio o da cui emerga chiaramente il ruolo/mansione e il periodo di lavoro;
3. prospetto indicante il numero dei dipendenti/collaboratori che contenga, per ognuno di essi, l'indicazione del costo totale per ciascun dipendente. In caso di personale impiegato a progetto, devono essere indicati il costo orario e le ore lavorate;



4. copia conforme delle buste paga, imputate al FESR. In particolare, il costo rendicontabile del personale deve essere calcolato considerando il compenso lordo in rapporto al tempo effettivamente dedicato alla realizzazione del progetto;
5. F24 imputati per i costi a carico del Comune in rapporto al tempo effettivamente dedicato alla realizzazione del progetto, opportunamente annullati col timbro sopra citato. In caso di F24 cumulativi va precisato l'ammontare dei contributi versati riferibile al personale di progetto;
6. timesheet, firmato dal dipendente/collaboratore e controfirmato dal Dirigente o responsabile e relazione dei collaboratori sulle attività svolte.

5. È obbligatorio comprovare il costo effettivo delle unità di personale impiegate nella gestione del servizio di accoglienza turistica presentando prospetto, timesheet, buste paga ed F24 imputati.

6. Gli output delle attività realizzate sono costituiti da:

1. tabulati con rilevamento dati affluenza e customer satisfaction (in formato digitale secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio Osservatorio di Pugliapromozione);
2. immagini fotografiche/video in cui si evidenzi l'espletamento del servizio all'interno dell'Info-Point turistico a cura del personale e lo svolgersi delle attività di animazione on-site (le immagini fotografiche dovranno essere in formato JPG e PDF; i video in formato MP4 – Full HD 16:9);
3. locandine, manifesti, eventuale altro materiale promozionale in cui si evidenzi l'apposizione dei loghi istituzionali e l'adozione del layout grafico fornito dall'Agenzia Pugliapromozione (in formato JPG e PDF);
4. screenshot pagine Facebook/Instagram in cui si evidenzino le attività di comunicazione *social* e l'adozione del layout grafico fornito dall'Agenzia Pugliapromozione (in formato JPG e PDF).

7. In caso di compartecipazione finanziaria, il Comune è tenuto a fornire precisa evidenza delle attività realizzate con risorse proprie producendo ogni documento all'uopo necessario.

8. Il Comune è tenuto, inoltre:

1. a generare il Cig in qualità di stazione appaltante con riferimento alle procedure di evidenza pubblica avviate per la selezione del personale e degli operatori prestatori dei servizi e indicarlo in tutti gli atti amministrativi e strumenti di pagamento;
2. a verificare la regolarità contributiva dei suoi fornitori mediante l'acquisizione del DURC nonché accertare, prima di effettuare il pagamento di somme di importo superiore a 10 mila euro, se il beneficiario del pagamento sia adempiente rispetto all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento mediante il Servizio Verifica Inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A. Il Comune deve comunicare all'Agenzia Pugliapromozione l'avvenuto adempimento dell'obbligo anzidetto dichiarandolo negli atti di affidamento dei servizi o forniture e negli atti di liquidazione con indicazione degli estremi identificativi del documento rilasciato (data e protocollo);



3. a predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari sulla gestione dei fondi strutturali, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti realizzati.

9. La documentazione finalizzata alla rendicontazione del progetto finanziato deve pervenire esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo valorizzazionepp@pec.it **entro 40 giorni** dalla data di conclusione delle attività risultante dal cronoprogramma approvato, pena la risoluzione del presente accordo e la ripetizione delle somme già versate a titolo di acconto. L'Agenzia Pugliapromozione verifica i documenti trasmessi a titolo di rendicontazione e accerta l'importo da liquidare previa verifica della ammissibilità delle spese rendicontate.

10. L'Agenzia Pugliapromozione richiede d'ufficio il DURC dell'ente comunale (si veda al riguardo il messaggio Inps n. 9502 del 9.10.2014) e, verificata la regolarità contributiva, provvede alla liquidazione della somma verificata ammissibile in favore del Comune. Se la suddetta verifica avrà esito negativo, **l'Amministrazione attiverà l'intervento sostitutivo finalizzato al pagamento del credito in favore dell'ente previdenziale".**

11. Il Comune è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati per i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo attualmente fissata al 31.12.2020, nonché a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa.

12. Il Comune è tenuto a consentire le verifiche in loco, da parte delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione da parte dell'Agenzia Pugliapromozione o degli organi regionali competenti.

13. Nel caso sia accertato, in sede di controllo, il mancato rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate, salva la eventuale perseguibilità penale dei fatti accertati.

Art. 7 – Variazioni delle attività

1. Non sono consentite variazioni dei contenuti essenziali del progetto, nonché degli obiettivi e delle finalità dello stesso.

2. Le variazioni non sostanziali della attività devono essere comunicate dal RUP del Comune al RUP dell'Agenzia Pugliapromozione ed essere preventivamente autorizzate da quest'ultimo, pena la risoluzione del presente accordo.

3. Per variazioni non sostanziali si intendono le modifiche che riguardino:

a) le date e non il numero degli eventi programmati di animazione on-site;
b) i contenuti del piano editoriale social;
c) il piano finanziario laddove eventuali variazioni non superino il 10% del valore complessivo dell'importo di cui all'art. 4.1.



POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000080009

Art. 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Comune assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. Pertanto, rinviando a quanto prescritto dalla norma citata, si specifica in ogni caso che:

a) il Comune è tenuto ad obbligare tutti i soggetti fornitori ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 5, succitato, alle commesse pubbliche.

b) tutti i movimenti finanziari relativi a ai servizi e alle forniture pubbliche devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dell'art. 3, comma 3 succitato, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

c) gli atti e gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti coinvolti, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante e il Cig relativo a ciascuna procedura ad evidenza pubblica attivata.

Art. 9 – Adempimenti per il controllo della spesa

1. Il Comune provvede a comunicare all'Agenzia Pugliapromozione dati e documentazione inerenti le diverse fasi di realizzazione delle attività su supporto cartaceo ed elettronico.

2. In assenza di avanzamento della spesa, il Comune deve darne tempestiva e motivata comunicazione all'Agenzia Pugliapromozione.

3. Nell'eventualità che per 30 giorni a decorrere dall'avvio delle attività non si verifichi alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta la comunicazione di cui al comma 2 del presente articolo, l'Agenzia Pugliapromozione, previa diffida e messa in mora del Comune, potrà procedere alla risoluzione del presente accordo ed al recupero delle eventuali somme già erogate.

4. La trasmissione dei dati e della documentazione finalizzata al controllo della spesa costituisce condizione necessaria per l'erogazione da parte di Pugliapromozione degli importi assegnati.

Art. 10 – Controlli e verifiche sulle attività

1. L'Agenzia Pugliapromozione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità ritenute opportune, verifiche e controlli sulle attività oggetto della proposta progettuale approvata. In ogni caso, tali verifiche non sollevano il Comune dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare esecuzione delle attività approvate.

2. L'Agenzia Pugliapromozione si riserva il diritto di verificare altresì l'effettivo avvenuto adeguamento agli standard di qualità previsti dalle "*Linee Guida relative al coordinamento e alla qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica locale attraverso la Rete Regionale degli Uffici di informazione e accoglienza turistica dei Comuni*" (approvate con D.G.R. n.876/2017).



3. L'Agenzia Pugliapromozione rimane estranea ad ogni rapporto tra il Comune e terzi affidatari di quest'ultimo e si rivale in ogni caso sul Comune qualora siano rilevate, accertate e/o denunciate inadempienze o altre violazioni dei medesimi terzi affidatari.

Art. 11 – Cause di risoluzione dell'accordo

1. L'Agenzia Pugliapromozione ha piena facoltà di risolvere l'accordo con il Comune e di ripetere le somme eventualmente già erogate qualora quest'ultimo incorra in inadempimenti gravi del presente Disciplinare o in violazione dei leggi, regolamenti e altre disposizioni vigenti, nonché dei principi costituzionali sul buon andamento e l'imparzialità delle pubbliche amministrazioni.

2. La risoluzione può essere esercitata dall'Agenzia Pugliapromozione qualora, per imperizia, negligenza o altro comportamento, il Comune comprometta la tempestiva esecuzione e/o la buona riuscita dell'intervento, anche incorrendo in gravi ritardi nell'erogazione dei servizi, nonché compromettendo l'immagine dell'Agenzia Pugliapromozione e della Regione Puglia.

3. In caso di risoluzione il Comune è obbligato a restituire all'Agenzia Pugliapromozione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali maturati, restando a totale carico del Comune tutti gli oneri relativi alle attività realizzate.

4. La mancata caratterizzazione di tutti gli output con i loghi della Unione Europea e l'indicazione del fondo FESR FSE 2014-2020 Asse VI, Azione 6.8 costituisce causa specifica di risoluzione dell'accordo (art. 6.2).

5. Costituiscono cause specifiche di risoluzione altresì quelle indicate negli artt. 6.9, 7.2. e 9.3 del presente Disciplinare.

Art. 12 – Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia a tutte le norme di legge vigenti, nonché alle disposizioni stabilite dall'Unione Europea in materia di utilizzo dei Fondi Strutturali.

Luogo e data, _____

Il presente Atto, compilato e sottoscritto, con allegata la documentazione richiesta, dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del Comune.

Per il Comune Il Legale Rappresentante o delegato

_____

Per l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione

Il Direttore Generale Ad Interim Dott. Matteo Minchillo

_____



POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000080009

Allegato C.1

Autocertificazione di avvenuto adeguamento alle *Linee Guida* e scheda di rilevamento su servizi e logistica dell'Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale candidato alla qualificazione e potenziamento per il presente Avviso

Il sottoscritto/a_____

nat_____a_____ il _____

residente a_____ Via_____ n°____,

Telefono_____, indirizzo e-mail istituzionale _____

in qualità di _____ (legale rappresentante o delegato es. dirigente) del COMUNE di _____

con sede in Via _____ CAP_____ C.F._____

avendo preso visione dell'Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-Point turistici dei Comuni che aderiscono alla Rete Regionale

DICHIARA

Che l'Ufficio Info-Point turistico del Comune di _____ è conforme agli standard minimi di qualità, ivi compreso l'adeguamento estetico dei locali, previsti dall'Art. 6 delle *Linee Guida* (D.G.R. n. 876/2017) quale condizione di ammissibilità all'Avviso.

1. ANAGRAFE DELL'UFFICIO DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA

COMUNE DI _____
Indirizzo dell'Info-Point _____CAP_____
Telefono _____
E-mail _____
Referente _____



POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000080009

2. UBICAZIONE, STRUTTURA E ASPETTI ESTETICI

Adeguamento al layout estetico di Pugliapromozione

Arredi e info grafica Sì □ No □

Divise del personale Sì □ No □

Ubicazione nel contesto urbano

1. Ubicato nel cento storico Sì □ No □
2. Immediatamente visibile e individuabile Sì □ No □
3. Ufficio ubicato all'interno di un attrattore culturale Sì □ No □
   Se sì specificare _____
4. Altro _____

Ufficio accessibile a persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale (assenza di barriere architettoniche) Sì □ No □

Arredi e info grafica: allegare al presente format almeno n. 3 immagini attestanti l'adeguamento estetico (formato JPG max. 20 MB).

3. ORARI DI APERTURA ORDINARI REGOLARMENTE EFFETTUATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO E PER IL QUALE IL COMUNE SI CANDIDA A POTENZIARE IL SERVIZIO (Annualità 2018 Periodo A. dal 18 maggio 2018 al 9 settembre 2018; Periodo B. dal 14 settembre 2018 al 7 gennaio 2019 – Annualità 2019 Periodo A. dal 19 aprile 2019 all'8 settembre 2019: Periodo B dal 13 settembre 2019 al 7 gennaio 2020)

Indicare giorni e orari di apertura ordinari specificando il n. di ore settimanali

	Lun.	*Mar.*	*Merc.*	*Giov.*	*Ven.*	*Sab.*	*Dom.*	*N.ore di apertura*	*N. Unità impiegate*
Matt.									
Pom.									

(Se necessario, duplicare la tabella per ciascuna mensilità)

Totale ore ordinarie di apertura settimanali, per ciascuna mensilità: _____
_____



POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000080009

4. COMPETENZE PROFESSIONALI DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE

1. Numero operatori con comprovata conoscenza della lingua inglese:____
2. Numero operatori con comprovata conoscenza di un'altra lingua straniera:____
   Specificare: _____
3. Numero operatori con comprovate conoscenze dei principali strumenti di comunicazione digitale e social media marketing:____
4. Numero operatori con competenze specifiche in materia di marketing territoriale: _____

5. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE ON-LINE

E' attivo un profilo su social network dedicato all'Ufficio Sì □ No □
In caso affermativo indicare quale/i: _____

I contenuti sono gestiti direttamente dal personale dell'Ufficio Sì □ No □
In caso affermativo specificare i tempi di aggiornamento
- □ Frequenza giornaliera
- □ Frequenza saltuaria

6. ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO DATI E CUSTOMER SATISFACTION

I dati relativi agli utenti sono rilevati sistematicamente Sì ☐ No ☐
In caso affermativo specificare la modalità di rilevamento
- ☐ Moduli cartacei
- ☐ Utilizzo di software/strumenti on-line

Luogo e data, _____ Firma del Legale Rappresentante (o di suo delegato) _____

In caso di delega allegare copia dell'atto di delega e copia del documento di identità del delegante e del delegato.



POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000080009

Allegato C.2

Domanda di partecipazione all'Avviso per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-Point turistici dei Comuni che aderiscono alla Rete Regionale

Protocollo n.

Pugliapromozione
Fiera del Levante, Padiglione 172
Lungomare Starita, 4
70132 BARI

Il sottoscritto/a_____

Nato/a _____ il _____

residente a_____ Via_____ n°___,

Telefono_____, indirizzo e-mail istituzionale _____

in qualità di _____ (legale rappresentante o suo delegato) del COMUNE di _____, Via _____, CAP_____

CF. _____

avendo preso visione dell'Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-Point turistici dei Comuni che aderiscono alla Rete Regionale;

essendo a conoscenza che:

- le attività sono finanziate dal Programma operativo Regionale POR Puglia FESR FSE 2014-2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni



POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000080009

turistiche – Progetto "Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta";

- le spese ammissibili sono definite dal Reg. UE n.1303/2013 e indicate nell'Avviso;
- in caso di approvazione della presente proposta, gli output di progetto prodotti dovranno riportare i loghi della Unione Europea e l'indicazione del fondo POR Puglia FESR FSE 2014-2020 Asse VI, Azione 6.8, nonché i loghi della Regione Puglia, dell'Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione e Puglia 365, nel rispetto del cromatismo originale e delle proporzioni;

dichiara che:

1) il Comune ha sottoscritto con Pugliapromozione apposito Accordo per l'istituzione di un Ufficio di informazione e accoglienza turistica ai sensi della D.G.R. 2873/2012 in data _____ e l'Atto di impegno unilaterale integrativo dell'Accordo tra ARET – Pugliapromozione e Comune per il recepimento delle *Linee Guida* approvate con D.G.R. n. 876 del 7 giugno 2017 e l'adeguamento estetico e funzionale dell'Info-Point turistico in data _____; ovvero, il Comune ha sottoscritto in data _____ l'Accordo di cui all'art. 3 delle *Linee Guida* approvate con D.G.R. n. 876 del 7 giugno 2017;
2) l'Ufficio di informazione e accoglienza turistica risulta istituito e operativo;
3) l'Ufficio di informazione a accoglienza turistica è conforme agli standard minimi di qualità previsti dall'art. 6 delle *Linee Guida* approvate con DGR 876/2017;
4) Pugliapromozione ha facoltà di svolgere, in proprio o attraverso propri funzionari incaricati, l'attività di monitoraggio utile alla rilevazione di ogni informazione e dato relativo alla struttura e/o all'erogazione / gestione del servizio di informazione e accoglienza turistica erogato presso l'Ufficio;

comunica che:

Il Rup del presente procedimento è _____, dipendente del Comune di _____, Ufficio/Settore _____, via _____, cap _____, città _____ indirizzo pec istituzionale _____, numero telefonico fisso istituzionale _____, mobile _____.



POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000080009

P R O P O N E

la realizzazione di interventi di qualificazione e potenziamento del servizio d'informazione e accoglienza turistica per il periodo indicato:

Annualità 2018

- ***Periodo A****: dal 18 maggio 2018 al 9 settembre 2018* ☐
- ***Periodo B****: dal 14 settembre 2018 al 7 gennaio 2019* ☐

Annualità 2019

- ***Periodo A:*** *dal 19 aprile 2019 all'8 settembre 2019* ☐
- ***Periodo B:*** *dal 13 settembre 2019 al 7 gennaio 2020* ☐

Presso l'ufficio di informazione ed accoglienza turistica di seguito indicato:

COMUNE DI _____
da effettuarsi presso l'Ufficio
Indirizzo _____CAP_____

Telefono _____

E-mail _____

Referente _____

Descrizione degli interventi

1. Servizi di front-office turistico *Indicare orari e giorni di apertura settimanali previsti – ordinari e straordinari.*



POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000080009

1.a Annualità 2018 - In riferimento agli orari ed ai giorni di apertura previsti, specificare l'opzione prescelta:

Opzioni	Annualità 2018 - Orari e giorni di apertura – dal 18 maggio al 09 settembre (Periodo A)	
A.1	**Dal 18 maggio al 30 giugno -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 22.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita*. **Dall'1 luglio al 9 settembre** - Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 23.00, dal lunedì alla domenica, inclusi ponti e festivi.	☐
A.2	**Dal 18 maggio al 30 giugno -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 21.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita*. **Dall'1 luglio al 9 settembre** - Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 23.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita*.	☐
A.3	**Dal 18 maggio al 30 giugno -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 21.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*. **Dall'1 luglio al 9 settembre** - Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 23.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*.	☐
A.4	**Dal 18 maggio al 30 giugno -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 20.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*. **Dall'1 luglio al 9 settembre -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 22.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*.	☐

Indicare giorni e orari di apertura ordinaria e straordinaria previsti specificando il n. di ore settimanali e il numero di unità impiegate– **Periodo A**

	Lun.	*Mar.*	*Merc.*	*Giov.*	*Ven.*	*Sab.*	*Dom.*	*N.ore di apertura*	*N. Unità impiegate*
Mattina									
Pomeriggio/sera									

(Se necessario, duplicare la tabella per ciascuna mensilità)

N. ore ordinarie di apertura settimanali, per ciascuna mensilità:
_____

N. ore straordinarie di apertura settimanali, per ciascuna mensilità:
_____



POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000080009

1.b Annualità 2018 - In riferimento agli orari ed ai giorni di apertura previsti, specificare l'opzione prescelta:

Opzioni	**Annualità 2018 - Orari e giorni di apertura – Dal 14 settembre 2018 – al 07 gennaio 2019 (Periodo B)**	
B.1	Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 22.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita.*	☐
B.2.	Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 21.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita.*	☐
B.3	Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 21.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*.	☐
B.4	Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 20.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*.	☐

Indicare giorni e orari di apertura ordinaria e straordinaria previsti specificando il n. di ore settimanali e il numero di unità impiegate– **Periodo B**

	Lun.	*Mar.*	*Merc.*	*Giov.*	*Ven.*	*Sab.*	*Dom.*	*N.ore di apertura*	*N. Unità impiegate*
Mattina									
Pomeriggio/sera									

(Se necessario, duplicare la tabella per ciascuna mensilità)

N. ore ordinarie di apertura settimanali, per ciascuna mensilità:

_____

N. ore straordinarie di apertura settimanali, per ciascuna mensilità:

_____



POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000080009

1.c *Annualità 2019 - In riferimento agli orari ed ai giorni di apertura previsti, specificare l'opzione prescelta:*

Opzioni	Annualità 2019 - Orari e giorni di apertura 19 aprile 2019 – 8 settembre 2019 (Periodo A)	
A.1	**Dal 19 aprile al 30 giugno -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 22.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita*. **Dall'1 luglio all'8 settembre -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 23.00, dal lunedì alla domenica, inclusi ponti e festivi.	☐
A.2	**Dal 19 aprile al 30 giugno -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 21.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita*. **Dall'1 luglio all'8 settembre -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 23.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita*.	☐
A.3	**Dal 19 aprile al 30 giugno -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 21.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*. **Dall'1 luglio all'8 settembre -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 23.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*.	☐
A.4	**Dal 19 aprile al 30 giugno -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 20.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*. **Dall'1 luglio all'8 settembre -** Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 22.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita*.	☐

*Indicare giorni e orari di apertura ordinaria e straordinaria previsti specificando il n. di ore settimanali e il numero di unità impiegate– **Periodo A***

	Lun.	*Mar.*	*Merc.*	*Giov.*	*Ven.*	*Sab.*	*Dom.*	*N.ore di apertura*	*N. Unità impiegate*
Mattina									
Pomeriggio/sera									

(Se necessario, duplicare la tabella per ciascuna mensilità)

N. ore ordinarie di apertura settimanali, per ciascuna mensilità:

_____

N. ore straordinarie di apertura settimanali, per ciascuna mensilità:

_____



POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000080009

1.d Annualità 2019 - In riferimento agli orari ed ai giorni di apertura previsti, specificare l'opzione prescelta:

Opzioni	Annualità 2019 - Orari e giorni di apertura 13 settembre 2019 – 7 gennaio 2020 (Periodo B)	
B.1	Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 22.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita.*	☐
B.2	Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 21.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita.*	☐
B.3	Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 21.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita.*	☐
B.4	Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 20.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. *Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita.*	☐

*Indicare giorni e orari di apertura ordinaria e straordinaria previsti specificando il n. di ore settimanali e il numero di unità impiegate– **Periodo B***

	Lun.	*Mar.*	*Merc.*	*Giov.*	*Ven.*	*Sab.*	*Dom.*	*N.ore di apertura*	*N. Unità impiegate*
Mattina									
Pomeriggio/sera									

N. ore ordinarie di apertura settimanali, per ciascuna mensilità:

_____

N. ore straordinarie di apertura settimanali, per ciascuna mensilità:

_____



POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000080009

2. *Human factor/Figure professionali: indicare il numero di unità di personale previste per lo svolgimento delle attività progettuali e le rispettive competenze*

N. Tot. di unità addette al front-office: _____

Unità n. 1

Competenze linguistiche (specificare): _____

Competenze informatiche (specificare): _____

Competenze in materia di marketing territoriale (specificare): _____

Unità n. 2

Competenze linguistiche (specificare) : _____

Competenze informatiche (specificare) : _____

Competenze in materia di marketing territoriale (specificare) : _____

Riportare il medesimo schema per ogni singola unità impiegata

3. Piano di comunicazione integrato on/off line

Indicare i canali social che si prevede utilizzare, ad esempio, Facebook, Instagram e descrivere sinteticamente il piano editoriale per il periodo di riferimento. Specificare la tipologia ed il numero di post (contenuti testuali, foto, video) settimanali finalizzati alla comunicazione delle attività dell'Ufficio e alla promozione della destinazione. Descrivere le attività di comunicazione off-line previste: es. stampa di materiale promozionale (mappe, locandine, brochure informative).



POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000080009

4. Immagine coordinata del personale addetto al front-office *Indicare le modalità di adeguamento dell'immagine coordinata del personale attraverso l'adozione di badge e divise identificativi, secondo format condiviso, specificando tipologie e numero di divise di cui si intende dotare ciascuna unità.*

5. Attività di animazione on-site *Descrivere le tipologie ed il numero attività di animazione on-site (specificare n. attività/mese) previste all'interno dell'ufficio o negli spazi attigui, quali ad es. azioni di co-marketing (es. degustazioni), installazioni creative, videoproiezioni, attività didattico-laboratoriale e ricreativa, performance artistiche anche attraverso eventuali supporti digitali, e il relativo cronoprogramma per il periodo di riferimento, specificando la tipologia di attività, soggetti/operatori coinvolti e modalità attuative.*



POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000080009

6. Compartecipazione finanziaria *Indicare l'eventuale compartecipazione finanziaria del soggetto proponente: spese di personale impiegato, ulteriori iniziative funzionali alla realizzazione di attività di animazione e/o all'adeguamento estetico secondo layout.*



POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000080009

7. Elenco servizi e piano finanziario preventivo
(Dettaglio dei servizi con indicazione dei costi)

Tipologia bene/servizio	Voce di Costo	Unità di misura	Costo orario unitario (€)	Unità previste (N.)	Costo totale (per il periodo di riferimento €)	Procedura di selezione
Risorse umane	Personale	Gg/uomo				
Forniture	Divise	Numero				
	Badge	Numero				
Attività	Attività di animazione on-site	A corpo				
	Progettazione (max. 7%)	Gg/uomo				
	Stampa materiale promozionale	Numero				
Totale						

Luogo e data, _____ Firma del Legale Rappresentante (o di suo delegato) _____

In caso di delega allegare: Copia dell'atto di delega e copia di un documento di identità in corso di validità del delegante e del delegato



POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000080009

Allegato C.3

Format per la presentazione del piano finanziario consuntivo

Descrizione costo	**Preventivo**		**Consuntivo**	
	Costo totale in €	Procedura di selezione	Costo totale in €	Procedura di selezione adottata
Personale				
Divise				
Badge				
Attività di animazione on-site				
Progettazione (max. 7%)				
Stampa materiale promozionale				
Totale				

Allegato C.4

Autocertificazione tracciabilità dei flussi finanziari

Su carta intestata del Comune

Spett.le
Pugliapromozione
Piazza Aldo Moro 33/a
70121 - Bari

Oggetto: comunicazione di attivazione/esistenza di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge n. 136/2010

Al fine di poter assolvere gli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010,

si comunicano
(ai sensi del comma 7 dello stesso art. 3)

- L'attivazione/esistenza del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi agli appalti/commesse pubbliche a far data dal _____;
- I seguenti dati identificativi del conto corrente:
  - Banca _____;
  - Agenzia/Filiale_____;
  - Codice Iban:

  - Intestatario del conto corrente:
    - Ragione sociale _____;
    - Sede_____;
    - Codice fiscale_____;
- I seguenti dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) che per l'impresa saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato:
  a) Sig._____ nato a _____, residente a _____ Codice Fiscale _____ operante in qualità di_____;

Luogo e data_____

Il Legale Rappresentante
(timbro e firma)

Allegato C.5

Domanda di pagamento prima anticipazione soggetto pubblico

Su carta intestata del Comune

ARET
Pugliapromozione
"INFO-POINT TURISTICI
DELLA RETE REGIONALE"
– CUP B39I18000080009
Fiera del Levante Pad. N. 172
Lungomare Starita
70132 BARI

Oggetto: PO FESR FSE 2014-2020" ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI ". AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE " PROGETTO "INFO-POINT TURISTICI DELLA RETE REGIONALE "– CUP B39I18000080009

Domanda di pagamento della prima anticipazione

Soggetto attuatore : _____
Titolo Progetto: **INFO POINT TURISTICI DELLA RETE REGIONALE**
CUP: **B39I18000080009**
Corrispettivo complessivo: € _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del Comune di _____ e referente del progetto, VISTA la Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione n.____ del _____, con la quale è stato approvato lo Schema di Accordo regolante i rapporti tra Pugliapromozione e il Comune di _____, sottoscritto in data _____;
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

CHIEDE

l'erogazione della prima anticipazione del corrispettivo per il servizio in attuazione del progetto, in oggetto specificato, da accreditarsi sul:

c/c n: _____

Presso l'Istituto bancario _____

intestato a : _____

Codice IBAN : _____

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

1) La tracciabilità dei flussi finanziari;
2) Copia del documento di identità personale in corso di validità del legale rappresentante.

Luogo e data, _____ Firma del Legale Rappresentante

Allegato C.6

Domanda di pagamento finale soggetto pubblico

Su carta intestata del Comune

ARET Pugliapromozione
"INFO-POINT TURISTICI
DELLA RETE REGIONALE"
– CUP B39I18000080009
Fiera del Levante Pad. N. 172
Lungomare Starita
70132 BARI

Oggetto: PO FESR FSE 2014-2020" ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI ". AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE " PROGETTO "INFO-POINT TURISTICI DELLA RETE REGIONALE" – CUP B39I18000080009

Domanda di pagamento finale.

Comune di : _____
Titolo Progetto: **INFO POINT TURISTICI DELLA RETE REGIONALE**
CUP B39I18000080009
Corrispettivo complessivo: € _____
Il sottoscritto _____ in qualità di Legale Rappresentante del Comune di_____, VISTA la Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione n. ____ del _____, con la quale è stato approvato lo Schema di Accordo regolante i rapporti tra Pugliapromozione e il Comune di _____, sottoscritto in data _____;
VISTA la Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione n. ___/_____, con la quale è stata erogata la prima anticipazione pari ad € _____ ;
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

CHIEDE

l'erogazione del pagamento finale per la realizzazione del progetto, in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c n: _____ presso l'istituto bancario di _____ intestato a _____ Codice IBAN _____

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

1) Relazione finale delle attività svolte e i risultati conseguiti a cura del legale rappresentante e referente di progetto;

2) Attestazione finale delle attività svolte, sottoscritta dal legale rappresentante;

3) Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute con le fatture allegate.

Luogo e data, _____ Firma del Legale Rappresentante

Allegato C.7

Attestazione finale del Legale Rappresentante

Su carta intestata del Comune

ARET Pugliapromozione
"INFO-POINT TURISTICI
DELLA RETE REGIONALE"
– CUP B39I18000080009
Fiera del Levante Pad. N. 172
Lungomare Starita
70132 BARI

Oggetto: : PO FESR FSE 2014-2020 ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI". AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" PROGETTO "INFO-POINT TURISTICI DELLA RETE REGIONALE"– CUP B39I18000080009

Attestazione finale del Legale Rappresentante

Comune: _____
Titolo Progetto: **INFO-POINT TURISTICI DELLA RETE REGIONALE**
CUP B39I18000080009
Corrispettivo complessivo: € _____

Il sottoscritto _____ in qualità di Legale Rappresentante e referente del progetto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

ATTESTA CHE

a) La presente attestazione attiene alla rendicontazione finale della spesa;

b) Sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;

c) Sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

d) La spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;

e) Non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi e/o integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (*ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura*);

f) tutti i documenti di spesa sono stati annullati o riportano distintamente nella descrizione il riferimento all'intervento oggetto del PO FESR FSE 2014 - 2020. AZIONE 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" il titolo e l'importo rendicontabile a carico dell'intervento;

g) per ogni documento di spesa risulta chiaramente identificabile il documento comprovante l'avvenuto pagamento;

h) risultano rispettati gli obblighi in tema di informazione e pubblicità dell'intervento/attività ai sensi del Reg. (CE) 1828/2006;

i) Altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di pagamento.

Fa parte della presente *Attestazione finale* la seguente documentazione:

1.Relazione finale sulle attività svolte ed i risultati conseguiti;

2. Output del servizio espletato (ovvero materiale fotografico, editoriale, audiovisivo, ecc.).

Luogo e data, _____ Firma del Legale Rappresentante

ALLEGATO C.8 - Prospetto rendicontazione analitica delle spese sostenute

"xxxxxxx"

Ente Pubblico/Sogg. Privato	**XXXX**	Durata del progetto	
Titolo progetto	**xxxxx**		
CUP			
Importo concesso di Pugliapromozione	€ 0,00		
Anticipazione ricevuta	€ 0,00		

Estremi della fattura *(numero e data)*	**Voce di spesa** (A,B,C, ecc.) **/Descrizione ***	**Denominazione fornitore** (ragione sociale)	**Istituto di credito del fornitore**	**N. Mandato / Ordinativo di pagamento e data**	**Estremi bonifico bancario** *(n. TRN)*	**Importo** *(IVA inclusa solo se non recuperabile)*	**% di incidenza** *sull'anticipazione ricevuta*	**% di incidenza** *sull'importo concesso*
					Totale Fatture			

** es.: A - spese personale interno*

DATA

Il Responsabile del Progetto

Il Legale Rappresentante

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CORSANO

Delibera C.C. 18 dicembre 2017, n. 73

Sdemanializzazione e declassificazione relitto stradale alla via San Bartolo.

L'anno duemiladiciassette, addì diciotto del mese di dicembre alle ore 20,00 nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, partecipata a norma di legge,

Risultano all'appello nominale i Signori Consiglieri:

CONSIGLIERI		CONSIGLIERI	
MARTELLA Biagio	P	CHIARELLO Biagio Luigi	P
NICOLI' Antonella	P	SCARCELLA Biagio	P
BELLO Cosimo	P	CAZZATO Biagio	A
BLEVE Antonella	P	DE GIORGI Fernanda	A
RAONA Biagio	A	PALUMBO Biagio	P
LIBERTI Simona	P	RUSSO Stefano	A
CIARDO Pierluigi	A		

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza l'ing. Biagio MARTELLA, PRESIDENTE. Partecipa il SEGRETARIO del Comune Dr. Pierluigi CANNAZZA.

….omississ…

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la nota pervenuta in data 15.09.2017, acquisita al n. 6682 di prot., presentata dal Sig. RUSSO Sergio Gabriele Giuseppe, nato a Gallipoli il 28.02.1957 e residente in Napoli alla via Dell'Epomeo n. 294, il quale, essendo proprietario di un fabbricato sito alla via san Bartolo angolo via Palermo, riportato nel Catasto Edilizio Urbano del Comune di Corsano al Foglio 2, Particella 921, ha avanzato richiesta di poter acquistare una porzione, della superficie di mq. 20 circa, della antica conformazione catastale della strada medesima, confinante con detta sua proprietà, meglio evidenziata nell'allegata planimetria, in quanto detta porzione non esiste da tempo quale sede viaria (oltre 60 anni) e la sua consistenza rappresenta invece area accorpata alla sua proprietà privata sorgente sulla particella 921del foglio 2;

Vista la relazione del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Corsano dalla quale si evidenzia che detta porzione di fatto non è più percorribile dal punto di vista carrozzabile e pedonale in quanto effettivamente accorpata alla restante proprietà dell'istante, ed anzi da tempo remoto occupata dal fabbricato stesso;

Verificato che tale superficie consiste in circa mq. 20,00 e la cui consistenza reale verrà determinata da frazionamento con spese a carico del richiedente;

Dato atto e verificato che la porzione di strada comunale in argomento non ha più le caratteristiche e l'interesse di pubblica viabilità e non corrisponde più agli scopi funzionali richiesti dalla normativa vigente;

Visti gli articoli 2, 3 e 4 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della strada approvato con D.P.R. n. 495/1992 come modificati dal D.P.R. n. 610/1996 in merito alle procedure da adottare per la classificazione e declassificazione amministrativa delle strade;

Ritenuto pertanto secondo quanto previsto dall'articolo 2 del Nuovo Codice della Strada, di assumere il provvedimento di declassificazione e sdemanializzazione dell'immobile come sopra individuato;

Visto l'art. 4 della L.R. Puglia n. 38/1977;

Visto il D.Lgs. n. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) e il suo regolamento di attuazione D.P.R. n. 495/1992;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tenuto conto dei pareri favorevoli riportati in testo integrale nella presente deliberazione e resi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, così come modificato dall'articolo 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 07.12.2012 n. 213;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. **DECLASSIFICARE**, per i motivi espressi in narrativa il tratto stradale in parola e come evidenziato nell'allegata planimetria accogliendo, la richiesta in data 15.09.2017 del Sig. RUSSO Sergio Gabriele Giuseppe.;
2. **SDEMANIALIZZARE**, pertanto, tale area trasferendola dalla categoria dei beni demaniali a quelli patrimoniali disponibili del Comune, come da planimetria allegata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **PROCEDERE**, una volta conclusa la pratica di declassificazione e sdemanializzazione, alla verifica della esatta identificazione catastale, a cura e spese del richiedente, ed alla cessione della stessa come nell'allegata planimetria per il prezzo € 90,00/mq., stabilito sulla base dei prezzi di mercato per area similare, riveniente da atti pubblici notarili.
4. **DARE atto** che tutte le spese del procedimento sono a carico dei cessionari;
5. **PROCEDERE** alla modifica e integrazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni includendo detta area per un valore di € 1.800,00;
6. **PUBBLICARE** all'Albo del Comune il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;
7. **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Regione Puglia per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'art. 4 della L.R. Puglia n. 38/1977;
8. **PRECISARE** che il presente provvedimento di declassificazione avrà effetto trenta giorni dopo la pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
9. **DEMANDARE** al Responsabile del Settore Tecnico, arch. Antonio BLEVE, ogni atto conseguente la presente deliberazione.

Successivamente

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI MASSAFRA

Deliberazione G.C. 8 marzo 2018, n. 50

Approvazione programma costruttivo in zona A3V.

L'anno duemiladiciotto addì otto del mese di Marzo alle ore 10:00, presso la SEDE DELLA GIUNTA, previo esaurimento delle formalità prescritte, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Avv. QUARTO FABRIZIO.

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	QUARTO FABRIZIO	SI
VICESINDACO	RICCI MARIA CRISTINA	SI
ASSESSORE	BOMMINO MICHELE	SI
ASSESSORE	DI BELLO RAFFAELLO MARIA	SI
ASSESSORE	DI GREGORIO ANTONIA FRANCA MARIA	SI
ASSESSORE	GUGLIELMI MARIA ROSARIA	SI
ASSESSORE	LEPORE PAOLO	SI

Presenti n° 7 Assenti n° 0

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa PERRONE FRANCESCA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' Avv. QUARTO FABRIZIO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

IL DIRIGENTE

sulla scorta dell'istruttoria effettuata dall'ufficio, relaziona quanto segue.

Premesso che:

- con deliberazione di giunta comunale 188 del 25.9.2017 è stato adottato il programma costruttivo in zona A3V del vigente PdF, presentato il 24.7.2017/38127 dalla Sig.ra D'Onghia Linda;
- in adempimento a quanto stabilito dall'art. 21 della legge regionale n. 56/80, il progetto è stato depositato presso la segreteria comunale dal 12/10/2017 al 22/10/2017, come da nota del Segretario Generale n. 7526 del 15/2/2018;
- l'avviso di deposito è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Massafra per 10 giorni dal 12/10/2017, è stato pubblicato sui quotidiani "La Repubblica ed regionale" e "Nuovo quotidiano di Puglia ed. Taranto" del 12-14/Ottobre/2017 ed è stata data informazione alla cittadinanza mediante manifesti pubblici dal 12/10/2017 al 22/10/2017;
- con nota comunale del 30/10/2017/44382 è stato chiesto alla Regione Puglia – Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Taranto il parere di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001;

Considerato che:

- nei successivi 20 giorni dal deposito degli atti presso la segreteria comunale è pervenuta n. 1 osservazione al progetto, così come risulta dall'attestazione del Segretario Generale prot. n. 7526 del 15/2/2018;
- la Regione Puglia - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Taranto - ha espresso parere favorevole al

progetto, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, con nota n. 0001120 del 17/1/2018, apportando le relative prescrizioni;

- il progetto presentato, proposto su di un lotto residuale intercluso del comparto A3V, composto dai seguenti elaborati:
  - Relazione Tecnica Generale;
  - Relazione Tecnica impianti tecnologici;
  - Tav. 1 – Planimetria su ortofoto scala 1:500;
  - Tav. 2 – Planimetria su ortofoto scala 1:200;
  - Tav. 3 – Stralcio mappa catastale;
  - Tav. 4 – P.d.F. destinazione di zona e mappa dei vincoli;
  - Tav. 5 – Tipologie edilizie;
  - Tav. 6 – Standard urbanistici aree da cedere;
  - Tav. 7 – Rete delle acque pluviali;
  - Tav. 8 – Rete della pubblica illuminazione;
  - Tav. 9 – Urbanizzazioni primarie – Particolari costruttivi;
  - Dichiarazione di conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001;
  - Schema di Convenzione;
  - Progetto delle opere di urbanizzazione;
  - Computo metrico;

  risulta conforme alle prescrizioni contenute nelle NTA del vigente PdF;

- il progetto non contiene immobili ricadenti in aree con vincoli idrogeologici, boschivi, artistici, paesistici e di ogni altro tipo apposti da leggi e strumenti di pianificazione statali e regionali;
- l'Edificazione è subordinata, successivamente alla definitiva approvazione del progetto, alla stipula della convenzione regolante i rapporti tra il comune di Massafra e la proprietà;

CONTRODEDEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

Si premette che la nota pervenuta il 24/10/2017, prot. n. 38076, a firma del Sig. D'Erchia Salvatore, contiene contestazioni disorganiche non configurabili come distinta osservazione proposta da soggetto non proprietario.

Nello specifico si evidenzia che:
A – il calcolo delle quantità edilizie è stato correttamente effettuato con riferimento alla superficie territoriale scaturente dalle nuove verifiche planimetriche a seguito di georeferenziazioni delle cartografie disponibili; si tratta pertanto di superfici aggiuntive e mai conteggiate per altri interventi;

B – vale quanto specificato al punto A;

C – vale quanto specificato al punto A;

D – tutti gli atti sono stati sottoscritti dal Dirigente competente nell'esercizio delle funzioni attribuite con validi decreti sindacali.

Si ritiene pertanto, che l'osservazione, non apportando alcun utile contributo migliorativo sotto il profilo dell'interesse pubblico ed evidenziando aspetti ininfluenti ai fini del procedimento, non possa essere accolta.

Richiamata

- la delibera di G.M. n. 188, del 25/9/2017, di adozione del Progetto nel cui dispositivo riporta al punto 6 i seguenti contenuti:
  - *autorizzare la Sig.ra D'Onghia Linda, alle seguenti azioni:*
  - *scomputare gli oneri di urbanizzazione primari per la realizzazione delle opere previste nel progetto*

allegato, costituite dalla rete di raccolta delle acque meteoriche, dalla viabilità a servizio della zona a standard e dall'attrezzamento del verde pubblico, precisando che la quantificazione dello scomputo potrà avvenire alla presentazione del progetto edilizio successivamente all'approvazione del presente Piano attuativo;

- *realizzare direttamente le opere a scomputo, in conformità al comma 2 bis dell'articolo 16 del DPR 380/01;*
- *precisare che la realizzazione delle opere di urbanizzazione, successivamente alla definitiva approvazione del progetto per la realizzazione del fabbricato in zona A3V ed alla stipula della relativa convenzione, è subordinata alla presentazione del progetto esecutivo da allegare all'istanza di permesso di costruire;*
- *stabilire che gli oneri di urbanizzazione secondari ed il costo di costruzione saranno versati all'atto dell'avvio dell'attività edilizia a pena della validità del titolo abilitativo.*

Per quanto sopra descritto occorre procedere alla definitiva approvazione del progetto in esecuzione a quanto previsto dall'art. 21 della L.R. 56/80;

IL DIRIGENTE 5^ RIPARTIZIONE
(Arch. Luigi Traetta)

LA GIUNTA

Letta e fatta propria la relazione del Dirigente la Ripartizione Urbanistica e LL.PP., e che si intende integralmente ricondotta e trascritta nel presente atto;
Acquisiti i pareri favorevoli sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000;
A voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2. controdedurre all'osservazione pervenuta il 24/10/2017, prot. n. 38076, a firma del Sig. D'Erchia Salvatore con le motivazioni nelle premesse specificate ribadendo pertanto che, l'osservazione non apportando alcun utile contributo migliorativo sotto il profilo dell'interesse pubblico ed evidenziando aspetti ininfluenti ai fini del procedimento, non viene accolta;

3. approvare definitivamente il programma costruttivo in zona A3V del vigente PdF, presentato il 24.7.2017/38127 dalla Sig.ra D'Onghia Linda, adottato con deliberazione di giunta comunale 188 del 25.9.2017;

4. confermare quanto indicato ai punti 6 e 7 della deliberazione di G.M. n. 188, del 25/9/2017;

5. Dare esecuzione a quanto previsto dall'articolo 21 della legge regionale 56/80;

6. Con successiva votazione unanime, dichiarare l'immediata eseguibilità disciplinata dall'articolo 134, comma 4, del d.lgs 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **TRAETTA LUIGI** in data **19/02/2018** ha espresso parere **FAVOREVOLE**
Arch. TRAETTA LUIGI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **SIMEONE SIMONE** in data **02/03/2018** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

Dott. SIMEONE SIMONE

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco	**Il Segretario Generale**
Avv. QUARTO FABRIZIO	**Dott.ssa PERRONE FRANCESCA**

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Delibera 14 dicembre 2017, n. 5

Conferenza Istituzionale Permanente. Piano Stralcio Assetto Idrogeologico.

Oggetto: Adozione del 2° aggiornamento 2016 e del 1° aggiornamento 2017 del P.A.I. dell'ex Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata ai sensi degli art.66 e 67 del Dlgs 152/06 e s.m.i..

LA CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"*, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici che recepisce la Direttiva 2000/60/CE in materia di acque;

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 23 febbraio 2010 - *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni"* in ambito di distretto che recepisce la Direttiva 2007/60/CE in materia di alluvioni;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* ha sostituito integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto in particolare, il novellato art. 63 del d. lgs n. 152/06

- che al comma 1, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- che al comma 3, prevede che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concetto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e che il suddetto decreto può contemplare un'articolazione territoriale a livello regionale delle Autorità di Distretto utilizzando le soppresse Autorità di Bacino interregionali e regionali;
- che al comma 4, prevede che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino, sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità, e sono altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie;

Considerato che con la legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 di cui al successivo periodo è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e che con l'emanazione

del DPCM (co. 4, art. 63, d.lgs 152/2006) si completerà detto processo dando piena operatività alla nuova normativa;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela de Territorio e del Mare n.294 del 25 ottobre 2016 (pubblicato su G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017 entrato in vigore in data 17 febbraio 2017) avente ad oggetto *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"* il quale prevede:;

- all'art. 4, comma 1, che l'Autorità di Bacino Distrettuale *esercita le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alla stessa dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti, opera in conformità agli obiettivi di cui alla parte terza decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*.

Visto in particolare l'art. 12 del succitato D.M. che il quale *regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221* incaricando i Segretari Generali delle soppresse Autorità di bacino di rilevo nazionale dell'attuazione delle disposizioni del decreto medesimo e prevede:

- al comma 6, che i Segretari Generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle ex Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel distretto che svolgono funzioni di Autorità di Bacino;
- al comma 7, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le attività di pianificazione di bacino e le attività di aggiornamento e di modifica dei medesimi piani, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6, prevedendo, inoltre, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali.

Visto l'art. 65, comma 1, del D.Lgs. 152/06, definisce espressamente il Piano di bacino come *"piano territoriale di settore"* ed aggiunge che esso è lo *"strumento conoscitivo, normativo e tecnico - operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato"*.

Visto il comma 4, del suddetto articolo 65, il quale prescrive che "*le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato"*.

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152 che al comma 11, prevede che *"fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"*;

Viste le Delibera n. 1 e n. 2 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in data 23 maggio 2017, ha approvato lo *Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Pianta Organica Provvisoria*.

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot.n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la

dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vista l'articolazione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che ingloba al suo interno il territorio di sette regioni (Abruzzo-parte-, Lazio -parte-, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria).

Vista la legge della Regione Basilicata 25 gennaio 2001, n.2 e s.m.i. avente per oggetto "Costituzione dell'Autorità di Bacino della Basilicata";

Vista la *Delibera della Giunta Regionale di Basilicata n. 139 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Fase transitoria di continuità amministrativa delle funzioni dell'Autorità di Bacino della Basilicata di cui alla L.R. n. 2/2001"* che, nelle more dell'attuazione della riforma di cui all'art.63 del D.L.gs 151/2006 come sostituito dall'art.51 della L.221/2015, per la suddetta Autorità, dispone la continuità amministrativa delle funzioni da esercitare in coordinamento con l'*Autorità Distrettuale dell 'Appennino Meridionale, secondo le disposizioni legislative vigenti in materia*;

Visto che l'ex-Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata, per i bacini di competenza, ha approvato la prima stesura del Piano di Bacino Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (P.A.I.) con Delibera del *Comitato Istituzionale n.26 del 05/12/2001* (avviso di approvazione pubblicato su G.U., parte II, n.11 del 14/01/2002);

Visto che l'*art. 1, comma 7 della Normativa di Attuazione del vigente P.A.I. dell'ex-Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata* stabilisce che le previsioni del Piano sono di norma aggiornate con cadenza annuale, in relazione a nuove condizioni emergenti dall'evoluzione del quadro conoscitivo e dagli effetti degli interventi realizzati, secondo le modalità riportate nelle stesse *Norme di Attuazione*;

Visto che l'*art. 25* delle vigenti *Norme di Attuazione* del succitato *P.A.I.* individua le modalità di adozione e di approvazione degli aggiornamenti del P.A.I.;

Visto che il suddetto *art. 25 delle Norme di Attuazione del P.A.I.* consente, in occasione dell'aggiornamento del Piano, di inserire modifiche in funzione degli studi conoscitivi intrapresi e di "segnalazioni" da parte di soggetti pubblici e privati valutate da apposito nucleo tecnico amministrativo della *Segreteria Tecnica Operativa dell'ex-AdB Basilicata*;

Visto che il *Comitato Istituzionale dell'ex-Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata* ha *adottato* con *Delibera n.12 del 21/12/2016* (*avviso di adozione* pubblicato su *G.U. n.33 del 09/02/2017*), il 2° aggiornamento annuale 2016 del *P.A.I.* aree di versante e fasce fluviali relativamente ai comuni di *Altamura (BA), Albano di Lucania (PZ), Cersosimo (PZ), Grassano (MT), Gravina In Puglia (BA), Lauria (PZ), Marsica Nuovo (PZ), Oriolo (CS) e Potenza (PZ); Montalbano Jonico (MT); Matera (MT), Gravina In Puglia (BA) e Poggiorsini (BA)*;

Visto che il *Comitato Istituzionale dell'ex-Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata* ha *adottato* con *Delibera n.1 del 14/02/2017* (*avviso di adozione* pubblicato su *G.U. n.68 del 22/03/2017*) il 1° aggiornamento annuale 2017 del P.A.I. aree di versante relativamente ai comuni di *Albano di Lucania (PZ) Maratea (PZ), Potenza (PZ), Tito (PZ), Maratea (PZ), Craco (MT)*;

Visto che successivamente all'avvenuta pubblicazione su *G.U.* dell'avviso di adozione del citato 2° aggiornamento annuale 2016 del PAI, è stata espletata dal 09/02/2017 al 20/03/2017, con le modalità previste dall'art.25, commi 2 e 3, delle Norme di Attuazione del vigente P.A.I., la fase di consultazione ed osservazione da parte di soggetti pubblici e privati;

Visto che successivamente all'avvenuta pubblicazione su *G.U.* dell'avviso di adozione del citato 1° aggiornamento annuale 2017 del PAI, è stata espletata dal 22/03/2017 al 02/05/2017, con le modalità previste dall'art.25, commi 2 e 3, delle Norme di Attuazione del vigente P.A.I., la *fase di consultazione ed osservazione* da parte di soggetti pubblici e privati;

Visto che le suddette *fase di consultazione ed osservazione*, si sono concluse senza che fossero pervenute osservazioni in merito, come si evince dalle note prot. n. *696/8002* del *07/04/2017* e prot. n. *967/8002* del *16/05/2017* del Delegato designato per l'ex-*Autorità di Bacino della Basilicata*;

Visto che, ai sensi dell'att. 25 comma 9 delle Norme di Attuazione del PAI dell'ex-*Autorità di Bacino della Basilicata*, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione e fino alla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione dell'aggiornamento del PAI in parola sulla G.U., restano in vigore i vincoli del PAI vigente; le modifiche al Piano vigente previste dall'aggiornamento sono, comunque, sottoposte a vincolo temporaneo costituente misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 comma 7 del D.L.gs 152/2006;

Visto che, nel frattempo è sopraggiunta la pubblicazione del *D.M n. 294 del 25/10/2016*, su *G.U. n° 27 del 2 febbraio 2017*;

Visto il Decreto n-. 444 del 07/12/2017 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato, ai sensi dell'art. 12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, il 2° aggiornamento annuale 2016 del P.A.I. aree di versante e fasce fluviali relativamente ai comuni di *Altamura (BA), Albano di Lucania (PZ), Cersosimo (PZ), Grassano (MT), Gravina In Puglia (BA), Lauria (PZ), Marsico Nuovo (PZ), Oriolo (CS) e Potenza (PZ); Montalbano Jonico (MT); Matera (MT), Gravina In Puglia (BA) e Poggiorsini (BA)*;

Visto il Decreto n. 445 del 07/12/2017 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, il 1° aggiornamento annuale 2017 del *P.A.I.* aree di versante relativamente ai comuni di *Albano di Lucania (PZ) Maratea (PZ), Potenza (PZ), Tito (PZ), Maratea (PZ), Craco (MT)*;

Ritenuto di poter procedere all'assunzione del presente provvedimento, preso atto del procedimento finora espletato, nell'ambito delle competenze e delle responsabilità dell'ex-Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata e che tali Varianti riguardano, relativamente al 2° aggiornamento 2016, patti del territorio ricompresi nei Comuni di *Altamura (BA), Albano di Lucania (PZ), Cersosimo (PZ), Grassano (MT), Gravina In Puglia (BA), Lauria (PZ), Marsico Nuovo (PZ), Oriolo (CS) e Potenza (PZ); Montalbano Jonico (MT); Matera (MT), Gravina In Puglia (BA) e Poggiorsini (BA) e, relativamente al 1° aggiornamento 2017, parti del territorio ricompresi nei comuni di Albano di Lucania (PZ) Maratea (PZ), Potenza (PZ), Tito (PZ), Maratea (PZ), Craco (MT)*;

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 - L'adozione, ai sensi degli artt. 66 e 67 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., del 2° aggiornamento annuale 2016 per i comuni di *Albano di Lucania-PZ*, *Cersosimo-PZ, Lauria-PZ, Potenza-PZ, Montalbano Jonico-MT*, *Grassano-MT, Gravina in Puglia-BA, Marsico Nuovo-PZ, Oriolo (CS), Altamura-BA, Matera-MT, Gravina in Puglia-BA, Poggiorsini-BA*, e del 1° aggiornamento annuale 2017 per i comuni di *Albano di Lucania-PZ, Maratea-PZ, Craco-MT), Potenza, Tito-PZ* al Piano di Bacino Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (P.A.I.), territorio

ex Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata.

Art. 2. Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -serie generale-* e copia integrale nei *Bollettini Ufficiali delle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria.*

Roma, 14 dicembre 2017

IL PRESIDENTE
Il Ministro dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
(Dott. Gian Luca Galletti)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Vera Corbelli)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 7 dicembre 2017, n. 444
Piano Stralcio Assetto Idrogeologico. Comuni vari.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"*, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici che recepisce la Direttiva 2000/60/CE in materia di acque;

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs . n. 49 del 23 febbraio 2010 - *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni"* in ambito di distretto che recepisce la Direttiva 2007/60/CE in materia di alluvioni;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* ha sostituito integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto in particolare, il novellato art. 63 del d. lgs n. 152/06
- che al comma 1, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- che al comma 3, prevede che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare , di concetto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e che il suddetto decreto può contemplare un'articolazione territoriale a livello regionale delle Autorità di Distretto utilizzando le soppresse Autorità di Bacino interregionali e regionali;
- che al comma 4, prevede che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino, sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità, e sono altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie;

Considerato che con la legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 di cui al successivo periodo è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e che con l'emanazione del DPCM (co. 4, art. 63, d.lgs 152/2006) si completerà detto processo dando piena operatività alla nuova normativa;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela de Territorio e del Mare n.294 del 25 ottobre 2016

(pubblicato su G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017 entrato in vigore in data 17 febbraio 2017) avente ad oggetto *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"* il quale prevede:;

- all'art. 4, comma 1, che l'Autorità di Bacino Distrettuale *esercita le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alla stessa dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti, opera in conformità agli obiettivi di cui alla parte terza decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*.

Visto in particolare l'art. 12 del succitato DM che il quale *regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221* incaricando i Segretari Generali delle soppresse Autorità di bacino di rilevo nazionale dell'attuazione delle disposizioni del decreto medesimo e prevede:

- al comma 6, che i Segretari Generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle ex Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel distretto che svolgono funzioni di Autorità di Bacino;
- al comma 7, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le attività di pianificazione di bacino e le attività di aggiornamento e di modifica dei medesimi piani, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6, prevedendo, inoltre, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali.

Visto l' art. 65, comma 1, del D.Lgs. 152/06, definisce espressamente il Piano di bacino come *"piano territoriale di settore"* ed aggiunge che esso è lo *"strumento conoscitivo, normativo e tecnico - operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato"*.

Visto il comma 4, del suddetto articolo 65, il quale prescrive che "*le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato"*.

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152 che al comma 11, prevede che *"fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"*;

Viste le Delibera n. 1 e n.2 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in data 23 maggio 2017, ha approvato lo *Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Pianta Organica Provvisoria*.

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot.n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vista l'articolazione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che ingloba al suo interno il territorio di sette regioni (Abruzzo-parte- , Lazio -parte- , Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria)

Vista la legge della Regione Basilicata 25 gennaio 2001, n.2 e s.m.i. avente per oggetto "Costituzione dell'Autorità di Bacino della Basilicata";

Vista la *Delibera della Giunta Regionale di Basilicata n. 139 del 15/02/2016*, avente ad oggetto: *"Fase transitoria di continuità amministrativa delle funzioni dell'Autorità di Bacino della Basilicata di cui alla L.R. n. 2/2001"* che, nelle more dell'attuazione della riforma di cui all'art.63 del D.L.gs 151/2006 come sostituito dall'art.51 della L.221/2015, per la suddetta Autorità, dispone la continuità amministrativa delle funzioni da esercitare in coordinamento con l'*Autorità Distrettuale dell'Appennino Meridionale, secondo le disposizioni legislative vigenti in materia*;

Vista la *Delibera della Giunta Regionale della Basilicata n.213 del 17/03/2017*, avente ad oggetto: *"D.M. n.294 del 25 ottobre 2016 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante la "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di Bacino Distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla Legge 18 maggio 1989, n. 183, Articolo 10, co. 6 e 7, individuazione del Referente per la Regione Basilicata"*, con la quale viene designato per la delega di firma l'Ing. Antonio Anatrone già Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Basilicata e viene stabilita la prosecuzione delle funzioni amministrative di detta Autorità a seguito dell'emanazione del citato *D.M.* dell'ottobre 2016 e nelle more dell'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 63 c.4 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

Visto che l'ex-Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata, per i bacini di competenza, ha approvato la prima stesura del Piano di Bacino Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (P.A.I.) con Delibera del *Comitato Istituzionale n.26 del 05/12/2001* (avviso di approvazione pubblicato su G.U., parte II, n.11 del 14/01/2002);

Visto che l'*art. 1, comma 7 della Normativa di Attuazione* del vigente P.A.I dell'*ex- Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata* stabilisce che le previsioni del Piano sono di norma aggiornate con cadenza annuale, in relazione a nuove condizioni emergenti dall'evoluzione del quadro conoscitivo e dagli effetti degli interventi realizzati, secondo le modalità riportate nelle stesse *Norme di Attuazione*;

Visto che l'*art. 25* delle vigenti *Norme di Attuazione* del succitato *P.A.I.* individua le modalità di adozione e di approvazione degli aggiornamenti del P.A.I.;

Visto che il suddetto *art. 25* delle *Norme di Attuazione* del *P.A.I.* consente, in occasione dell'aggiornamento del Piano, di inserire modifiche in funzione degli studi conoscitivi intrapresi e di "segnalazioni" da parte di soggetti pubblici e privati valutate da apposito nucleo tecnico amministrativo della *Segreteria Tecnica Operativa dell'ex -AdB Basilicata*;

Visto che con la *Delibera n. 11 del 21/12/2016* del *Comitato Istituzionale dell'ex-Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata* è stato approvato l'ultimo e vigente aggiornamento del *P.A.I.* aree di versante e fasce fluviali (avviso di approvazione pubblicato su *G.U. n. 33 del 09.02.2017*), corrispondente al 1° aggiornamento annuale 2016 del P.A.I.;

Visto che il *Comitato Tecnico dell'ex-Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata*, nella seduta dell'*08/11/2016*, ha espresso *parere favorevole* all'adozione del 2° aggiornamento annuale 2016 del *P.A.I.* aree di versante e fasce fluviali, condividendo le valutazioni effettuate dalla *S.T.O.* relative all'implementazione del quadro conoscitivo e alla verifica delle segnalazioni ai sensi dell'*art. 25, punto 1*, e alla classificazione delle *aree ASV* ai sensi dell'*art.21* delle *Norme di Attuazione* del vigente *P.A.I.*;

Visto che il *Comitato Istituzionale dell'ex-Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata ha adottato* il 2° aggiornamento annuale 2016 del *P.A.I.* aree di versante e fasce fluviali con *Delibera. n. 12 del 21/12/2016*, con

avviso di adozione pubblicato su *G.U. n.33 del 09/02/2017*;

Visto che il 2° aggiornamento annuale 2016 del P.A.I., oggetto del presente decreto, elaborato dalle determinazioni della *S.T.O. dell'ex-Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata*, riguarda:

a. la proposta di attribuzione del rischio di area *ASV* insistente sul territorio comunale di: ALTAMURA (BA) ai sensi dell'art. 21 delle Norme di Attuazione del P.A.I., formulata dall'*Ufficio Gestione dei Rischi dell'ex-Autorità di Bacino della Basilicata*;
b. modifiche puntuali scaturite dalle istanze di segnalazione, ai sensi dell'art. 25 delle *NdA* del *P.A.I.*, di Enti o privati relativamente ad aree di versante, valutate dal nucleo tecnico-amministrativo interno dell'*ex-Autorità di Bacino della Basilicata*, per i comuni di: ALBANO DI LUCANIA (PZ), CERSOSIMO (PZ), GRASSANO (MT), GRAVINA IN PUGLIA (BA), LAURIA (PZ), MARSICO NUOVO (PZ), ORIOLO (CS) e POTENZA (PZ);
c. l'implementazione del quadro conoscitivo delle condizioni di rischio idrogeologico eseguito dalla *S.T.O. dell'ex-Autorità di Bacino della Basilicata* per le aree di versante degli ambiti urbani ed extraurbani relativi al Comune di MONTALBANO IONICO (MT);
d. l'implementazione del quadro conoscitivo sulle condizioni di pericolosità/rischio idraulico, eseguita dalla *S.T.O. dell'ex- Autorità di Bacino della Basilicata*, relative ai Torrenti Gravina di Picciano, Pentecchia, Canale Capodacqua, Guirro, Chiatamura, ai Valloni Jazzo Dragone e Masseria Dragone e alle aree di confluenza di alcuni elementi minori del reticolo idrografico, tributari dei torrenti succitati, ricadenti nei Comuni di MATERA (MT), GRAVINA IN PUGLIA (BA) e POGGIORSINI (BA);

Visto che successivamente all'avvenuta pubblicazione su *G.U.* dell'avviso di adozione del citato 2° aggiornamento annuale 2016 del PAI, è stata espletata dal 09/02/2017 al 20/03/2017, con le modalità previste dall'*art.25, commi 2 e 3*, delle Norme di Attuazione del vigente *P.A.I.*, la *fase di consultazione ed osservazione* da parte di soggetti pubblici e privati;

Visto che la suddetta fase di consultazione ed osservazione, si è conclusa senza che fossero pervenute osservazioni in merito, come si evince dalla nota prot. *n. 696/8002 del 07/04/2017* del Delegato designato per l'ex-Autorità di Bacino della Basilicata;

Visto che, ai sensi dell'art. 25 comma 9 delle Norme di Attuazione del PAI dell'ex-*Autorità di Bacino della Basilicata*, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione e fino alla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione dell'aggiornamento del PAI in parola sulla G.U., restano in vigore i vincoli del PAI vigente; le modifiche al Piano vigente previste dall'aggiornamento sono, comunque, sottoposte a vincolo temporaneo costituente misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 comma 7 del D.L.gs 152/2006;

Visto che, nel frattempo è sopraggiunta la pubblicazione del *D.M n. 294 del 25/10/2016*, su *G.U n° 27 del 2 febbraio 2017*;

Visto che con nota prot. *n. 696/8002 del 07/04/2017* il Delegato designato per l'ex-*Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata* ha chiesto al Segretario Generale dell'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - ex-Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno* di attivare le procedure necessarie per il completamento del procedimento di approvazione del citato 2° aggiornamento del *P.A.I.*, ai sensi dell'*art.12, commi 6 e 7, del D.M n.294 del 25/10/2016*;

Visto che con la succitata nota n. *696/8002 del 07/04/2017* e con la successiva nota *n. 967/8002* del 16/05/2017 il Delegato designato per l'ex-*Autorità di Bacino della Basilicata* metteva a disposizione per il download sul proprio sito web la documentazione in merito all'aggiornamento in parola;

Tenuto conto dei risultati delle attività istruttorie, tecniche e amministrative, poste in essere dagli organi interni, tecnici ed istituzionali, della ex -*Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata* in merito alle succitate

modifiche/aggiornamenti apportati, con il 2° aggiornamento 20 16, al vigente *Piano di Bacino Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (P.A.I.)* Aree di Versante e Fasce Fluviali, secondo le modalità previste dalle Norme di Attuazione del P.A.I.*;*

Tenuto conto che il 2° aggiornamento 2016 del P.A.I. Aree di versante e Fasce fluviali dell'ex-Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata, adottato con Delibera n. 12 del 21/12/2016 dal Comitato Istituzionale dell'ex -Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata, ha superato la fase di consultazione ed osservazione da parte di soggetti pubblici e privati, secondo le modalità previste dalle Norme di Attuazione del vigente P.A.I., senza che fossero pervenute osservazioni in merito;

Ritenuto, pertanto, che il succitato 2° aggiornamento annuale 2016 del PAI, si configura quale procedimento di Variante al *Piano di Bacino Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico* (P.A.I.), dell'*Autorità di Bacino della Basilicata* da sottoporre al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per gli adempimenti consequenziali, come da nota prot. prot. n.5872 del 14 marzo 2017 con la quale il *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque*, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 5 del D.M. 25 ottobre 2016, ha fornito chiarimenti in merito alle procedure di approvazione degli atti di pianificazione di bacino nelle more dell'emanazione del decreto del Preside nte del Consiglio dei Ministri di cui all'art.63 comma 4 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i., specificando che *"L'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente degli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di Bacino, richiamata al comma 7 dell'art.12 del citato D.M., va intesa come atto conclusivo della procedura e deve quindi riferirsi unicamente all'approvazione finale dei Piani Stralcio e delle varianti sostanziali dei medesimi, potendo invece essere gestite con l'avvalimento anche mediante delega di firma, o con l'adozione/approvazione diretta da parte del Segretario Generale traghettatore tutte le altre fattispecie relative all'aggiornamento, alla gestione e all'attuazione dei piani di bacino. Specificamente i pareri sui Piani di bacino, le varianti non sostanziali ivi compresi tutti i passaggi procedurali intermedi funzionali all'approvazione delle stesse o di Piani stralcio di Bacino, dovranno essere approvati dal Segretario Generale delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale di cui all'art.4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, ovvero da suo delegato a seguito dell'intesa di avvalimento delle strutture regionali o delle soppresse Autorità di Bacino, anche mediante delega di firma"*;

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

Tenuto conto che è stata espletata l'istruttoria con i connessi atti e risultanze finali da parte dell'ex-*Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata*

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'assunzione del presente provvedimento, preso atto del procedimento finora espletato, nell'ambito delle competenze e delle responsabilità dell'ex-Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata e che tale "Variante" riguarda patti del territorio ricompresi nei Comuni di *Altamura (BA), Albano di Lucania (PZ), Cersosimo (PZ), Grassano (MT), Gravina In Puglia (BA), Lauria (PZ), Marsica Nuovo (PZ), Oriolo (CS) e Potenza (PZ); Montalbano Jonico (MT); Matera (MT), Gravina In Puglia (BA) e Poggiorsini (BA)*;

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 - Di adottare, ai sensi dell'art.12 , co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016 , il 2° aggiornamento annuale

2016 al *Piano di Bacino Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (P.A.I.)*, ai sensi dell'art.25 delle Norme di Attuazione del P.A.I., relativamente al territorio dell'ex-*Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata,* i cui elaborati sono stati aggiornati sulla base di quanto definito dagli organi della suddetta ex-*Autorità di Bacino.*

Art. 2 - Di proporre, alla Conferenza Istituzionale Permanente ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'adozione del 2° aggiornamento 2016 del P.A.I. dell'ex-*Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata.*

Art. 3. Il presente decreto e gli allegati sono depositati presso il *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque,* presso la sede dell*'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale* nonché presso la *sede Basilicata* della medesima *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.*

Art. 4 Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -serie generale- e* copia integrale nei *Bollettini Ufficiali delle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria.*

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA'DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 7 dicembre 2017, n. 452
Adozione variante al PAI. Comune di Bovino.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"*, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici che recepisce la Direttiva 2000/60/CE in materia di acque;

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs . n. 49 del 23 febbraio 2010 - *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni"* in ambito di distretto che recepisce la Direttiva 2007/60/CE in materia di alluvioni;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* ha sostituito integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto in particolare, il novellato art. 63 del d. lgs n. 152/06
- che al comma 1, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- che al comma 3, prevede che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare , di concetto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e che il suddetto decreto può contemplare un'articolazione territoriale a livello regionale delle Autorità di Distretto utilizzando le soppresse Autorità di Bacino interregionali e regionali;
- che al comma 4, prevede che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino, sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità, e sono altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie;

Considerato che con la legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 di cui al successivo periodo è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e che con l'emanazione del DPCM (co. 4, art. 63, d.lgs 152/2006) si completerà detto processo dando piena operatività alla nuova normativa;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela de Territorio e del Mare n.294 del 25 ottobre 2016

(pubblicato su G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017 entrato in vigore in data 17 febbraio 2017) avente ad oggetto *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"* il quale prevede:;

- all'art. 4, comma 1, che l'Autorità di Bacino Distrettuale *esercita le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alla stessa dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti, opera in conformità agli obiettivi di cui alla parte terza decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*.

Visto in particolare l'art. 12 del succitato DM che il quale *regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221* incaricando i Segretari Generali delle soppresse Autorità di bacino di rilevo nazionale dell'attuazione delle disposizioni del decreto medesimo e prevede:

- al comma 6, che i Segretari Generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle ex Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel distretto che svolgono funzioni di Autorità di Bacino;
- al comma 7, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le attività di pianificazione di bacino e le attività di aggiornamento e di modifica dei medesimi piani, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6, prevedendo, inoltre, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali.

Visto l' art. 65, comma 1, del D.Lgs. 152/06, definisce espressamente il Piano di bacino come *"piano territoriale di settore"* ed aggiunge che esso è lo *"strumento conoscitivo, normativo e tecnico - operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato"*.

Visto il comma 4, del suddetto articolo 65, il quale prescrive che "*le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato"*.

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152 che al comma 11, prevede che *"fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"*;

Viste le Delibera n. 1 e n.2 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in data 23 maggio 2017, ha approvato lo *Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Pianta Organica Provvisoria*.

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot.n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vista l'articolazione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che ingloba al suo interno il territorio di sette regioni (Abruzzo-parte- , Lazio -parte- , Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria)

Vista la legge della Regione Puglia 9 dicembre 2002, n.19 e s.m.i. avente per oggetto "Istituzione dell'Autorità di Bacino della Puglia";

Visto il Decreto n. 94 del 01.03.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (prot. 897/SP del 20.02.2017), ha conferito temporaneamente al Dirigente Tecnico ing. Giuseppe Tedeschi *"Delega di Firma"* ai sensi dell'art 12, comma 6, del D.M. del 25.10.2016;

Visto il Decreto n. 222 del 06.06.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (D.G.R. n. 814 del 29.05.2017), ha revocato il Decreto Segretariale n. 94/2017 ed ha conferito *"Delega di firma"*, ai sensi dell'art. 12 comma 6 del richiamato D.M. del 25.10.2016, all'Ing. Barbara Valenzano, già Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, nei limiti delle direttive già impartite dal delegante con nota prot. 1527/2017;

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006);

Visto che gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, contengono la disciplina relativa alle procedure di integrazioni e modifiche del PAI ed alla istruttoria e valutazione delle istanze;

Visto che l'art. 2 <Soppressione di organismi> e l'art. 9 <Norme transitorie > della L.R. Puglia 19 luglio 2013, n. 19 - *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, ha soppresso anche il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino della Puglia;

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 74 del 19 dicembre 2013, avente ad oggetto "L.R. Puglia 19 luglio 2013 n° 19 *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, sono state dettate disposizioni operative conseguenti alla suddetta soppressione;

Visto che con determinazione del Segretario Generale protempore dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 8 del 15 gennaio 2014 avente ad oggetto "Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 74 del 19.12.2013 "Legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" - applicazione dell'art. 2 <Soppressione di organismi>. Determinazioni.". Adempimenti.", che consente al Segretario Generale stesso di avvalersi della Commissione Provinciale (ex art. 25 comma 6 delle NTA) per la proposizione dei provvedimenti tecnici all'esame del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia;

Visto che con istruttoria della S.T.O. dell'Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 1487 del 06.02.2017, sono state riassunte le urgenti segnalazioni di attivazione di fenomeni di dissesto che hanno riguardato il territorio comunale di Bovino (FG) a seguito delle quali - dopo attente valutazioni - è stato proposto per lo stesso territorio comunale l'inserimento di due nuove aree a *pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3)* in luogo di altrettante aree a *pericolosità geomorfologica elevata (PG2)*;

Visto che la Commissione della Provincia di Foggia ex artt. 24 e 25 delle N.T.A. allegate PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 09.2.2017 ha espresso parere positivo all'aggiornamento delle perimetrazioni di pericolosità geomorfologica per il territorio del comune di Bovino (FG), così come definito nella suddetta istruttoria prot. n. 1487 del 06.02.2017 (verbale commissione prot. n. 1719 del 09.2.2017);

Visto che il nuovo inquadramento del PAI Assetto Geomorfologico per il territorio comunale di Bovino (FG), ha ricevuto il parere favorevole del Dirigente Tecnico ing. Giuseppe Tedeschi dell'Autorità di Bacino della Puglia con Disposizione numerata n. 1 del 09.02.2017;

Visto che con nota trasmessa all'Amministrazione comunale di Bovino (FG), prot. Autorità di bacino della Puglia n. 1760 del 09.02.2017, è stata richiesta la formale e tempestiva condivisione (mediante Delibera di Giunta e/o Consiglio comunale) dell'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Geomorfologico per il territorio comunale, tenuto conto dell'imminente riassetto organizzativo delle Autorità di Bacino (Nazionali, Interregionali e Regionali) introdotto dall'art. 51 della Legge n° 221 del 28.12.2015;

Visto che con nota n. 1557 del 13.02.2017 l'Amm.ne comunale Bovino (FG) dichiara che non possedendo *"la strumentazione necessaria per effettuare indagini, né tantomeno tecnici esperti (geologi) nella valutazione delle stesse ... non è in grado né di condividere e né di rigettare la proposta di AdB"*;

Visto che data la particolare urgenza del procedimento, anche a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, per il territorio comunale di Bovino (FG) si ritiene di dover procedere d'ufficio all'aggiornamento del *Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Geomorfologico* consistente nell'inserimento di una nuova area a *pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3)* in luogo di un'area a *pericolosità geomorfologica elevata (PG2)*;

Visto che nel frattempo è sopraggiunta la pubblicazione del *D.M n. 294 del 25/10/2016*, su *G.U. n° 27 del 2 febbraio 2017*;

Visto che con note prot. *n. 6843 del 22.05.2017* e prot. *n. 12224 del 15.09.17*, il Delegato designato per l'ex *Autorità di Bacino della Puglia* ha chiesto all'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - ex-Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno* di attivare le procedure necessarie per il completamento del procedimento di approvazione dell'aggiornamento del *P.A.I.-Assetto Geommfologico* per il territorio comunale di Bovino (FG), ai sensi dell'*art. 12, commi 6 e 7, del D.M n.294 del 25/10/2016*;

Visto che con le succitate note n. *6843 del 22.05.2017* e *n. 12224 del 15.09.17* il Delegato designato per l'ex-*Autorità di Bacino della Puglia* metteva a disposizione per il download sul proprio sito web la documentazione in merito all'aggiornamento in parola;

Visto che il succitato aggiornamento del P.A.I.-Assetto Geomorfologico si configura quale procedimento di Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto Geomorfologico* per un settore del territorio comunale di Bovino (FG)

Ritenuto che ricorrano, i presupposti per completare l'iter di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I. - Assetto Geomorfologico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente al territorio comunale di Bovino (FG), i cui elaborati sono stati aggiornati sulla base di quanto definito dagli organi della suddetta *ex Autorità di Bacino della Puglia* da sottoporre al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per gli adempimenti consequenziali, come da nota prot. n.5872 del 14 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 5 del D.M. 25 ottobre 2016, ha fornito chiarimenti in merito alle procedure di approvazione degli atti di pianificazione di bacino nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art.63 comma4 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i., specificando che *"L'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente degli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di Bacino, richiamata al comma 7 dell'art.12 del citato D.M:, va intesa come atto conclusivo della procedura e deve quindi riferirsi unicamente all'approvazione finale dei Piani Stralcio e delle varianti sostanziali dei medesimi, potendo invece essere gestite con l'avvalimento*

anche mediante delega di firma, o con l'adozione/approvazione diretta da parte del Segretario Generale traghettatore tutte le altre fattispecie relative all'aggiornamento, alla gestione e all'attuazione dei piani di bacino. Specificamente i pareri sui Piani di bacino, le varianti non sostanziali ivi compresi tutti i passaggi procedurali intermedi funzionali all'approvazione delle stesse o di Piani stralcio di Bacino, dovranno essere approvati dal Segretario Generale delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale di cui all'art.4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, ovvero da suo delegato a seguito dell'intesa di avvalimento delle strutture regionali o delle soppresse Autorità di Bacino, anche mediante delega di firma";

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

Tenuto conto che è stata espletata l'istruttoria con i connessi atti e risultanze finali da parte dell'Autorità di bacino della Puglia

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'assunzione del presente provvedimento, preso atto del procedimento finora espletato, nell'ambito delle competenze e delle responsabilità dell'Autorità di Bacino della Autorità di Bacino Regionale della Puglia e che tale complessiva "Variante" riguarda parti del territorio ricompreso nel Comune di *Bovino*.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 - È adottata, ai sensi dell'*art.12, co. 7 del D.M n. 294 del 25.10.2016*, la Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto Geomorfologico* per un settore del territorio comunale di Bovino (FG).

Art. 2 - Di proporre, alla Conferenza Istituzionale Permanente ai sensi dell'art. 63 del D.L.gs. 152/2006 e s.m.i, l'adozione della Variante di cui all'art. 1, al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto Geomorfologico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia.

Art. 3. Il presente decreto e gli allegati sono depositati presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, presso la sede dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale nonché presso la sede Puglia della medesima Autorità di bacino distrettuale.

Art. 4 Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -serie generale- e* copia integrale nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto 7 dicembre 2017, n. 453

Adozione variante al PAI. Comune di Castro.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"*, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici che recepisce la Direttiva 2000/60/CE in materia di acque;

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs . n. 49 del 23 febbraio 2010 - *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni"* in ambito di distretto che recepisce la Direttiva 2007/60/CE in materia di alluvioni;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* ha sostituito integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto in particolare, il novellato art. 63 del d. lgs n. 152/06

- che al comma 1, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- che al comma 3, prevede che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare , di concetto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e che il suddetto decreto può contemplare un'articolazione territoriale a livello regionale delle Autorità di Distretto utilizzando le soppresse Autorità di Bacino interregionali e regionali;
- che al comma 4, prevede che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino, sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità, e sono altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie;

Considerato che con la legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 di cui al successivo periodo è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e che con l'emanazione del DPCM (co. 4, art. 63, d.lgs 152/2006) si completerà detto processo dando piena operatività alla nuova normativa;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela de Territorio e del Mare n.294 del 25 ottobre 2016

(pubblicato su G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017 entrato in vigore in data 17 febbraio 2017) avente ad oggetto *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"* il quale prevede:;

- all'art. 4, comma 1, che l'Autorità di Bacino Distrettuale *esercita le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alla stessa dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti, opera in conformità agli obiettivi di cui alla parte terza decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*.

Visto in particolare l'art. 12 del succitato DM che il quale *regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221* incaricando i Segretari Generali delle soppresse Autorità di bacino di rilevo nazionale dell'attuazione delle disposizioni del decreto medesimo e prevede:

- al comma 6, che i Segretari Generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle ex Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel distretto che svolgono funzioni di Autorità di Bacino;
- al comma 7, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le attività di pianificazione di bacino e le attività di aggiornamento e di modifica dei medesimi piani, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6, prevedendo, inoltre, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali.

Visto l' art. 65, comma 1, del D.Lgs. 152/06, definisce espressamente il Piano di bacino come *"piano territoriale di settore"* ed aggiunge che esso è lo *"strumento conoscitivo, normativo e tecnico - operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato"*.

Visto il comma 4, del suddetto articolo 65, il quale prescrive che "*le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato"*.

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152 che al comma 11, prevede che *"fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"*;

Viste le Delibera n. 1 e n.2 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in data 23 maggio 2017, ha approvato lo *Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Pianta Organica Provvisoria*.

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot.n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vista l'articolazione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che ingloba al suo interno il territorio di sette regioni (Abruzzo-parte- , Lazio -parte- , Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria)

Vista la legge della Regione Puglia 9 dicembre 2002, n.19 e s.m.i. avente per oggetto "Istituzione dell'Autorità di Bacino della Puglia";

Visto il Decreto n. 94 del 01.03.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (prot. 897/SP del 20.02.2017), ha conferito temporaneamente al Dirigente Tecnico ing. Giuseppe Tedeschi *"Delega di Firma"* ai sensi dell'art 12, comma 6, del D.M. del 25.10.2016;

Visto il Decreto n. 222 del 06.06.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (D.G.R. n. 814 del 29.05.2017), ha revocato il Decreto Segretariale n. 94/2017 ed ha conferito *"Delega di firma"*, ai sensi dell'art. 12 comma 6 del richiamato D.M. del 25.10.2016, all'Ing. Barbara Valenzano, già Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, nei limiti delle direttive già impartite dal delegante con nota prot. 1527/2017;

Visto il parere dell'Avvocatura Distrettuale di Stato (prot. n. 4588 del 02.04.2009), relativo a situazioni riguardanti il territorio comunale di Modugno, ma riferito a procedure generali di approvazione delle perimetrazioni di cui al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]*;

Vista la Delibera di Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino della Puglia n. 11 del 20.04.2009, con la quale si è proceduto alla modifica della perimetrazione P.A.I. per il territorio comunale di Molfetta, in applicazione del parere dell'Avvocatura Distrettuale di Stato appena citato;

Vista la Sentenza n° 19/2012 del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche con la quale è stato rigettato il ricorso n. 152/2009 promosso dal Comune di Molfetta c/o l'Autorità di Bacino della Puglia per l'annullamento della citata Delibera di Comitato Istituzionale n° 11 del 20.04.2009

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006);

Visto che gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, contengono la disciplina relativa alle procedure di integrazioni e modifiche del PAI ed alla istruttoria e valutazione delle istanze;

Visto che l'art. 2 <Soppressione di organismi> e l'a1t. 9 <Norme transitorie > della L.R. Puglia 19 luglio 2013, n. 19 - *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, ha soppresso anche il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino della Puglia;

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 74 del 19 dicembre 2013, avente ad oggetto "L.R. Puglia 19 luglio 2013 n° 19 *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, sono state dettate disposizioni operative conseguenti alla suddetta soppressione;

Visto che con determinazione del Segretario Generale protempore dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 8 del 15 gennaio 2014 avente ad oggetto "Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 74 del 19.12.2013 "Legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" - applicazione dell'art. 2 <Soppressione di organismi >. Determinazioni .". Adempimenti.", che consente al Segretario Generale stesso di avvalersi della Commissione Provinciale (ex art. 25 comma 6 delle NTA) per la proposizione dei provvedimenti

tecnici all'esame del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia;

Visto che nell'ambito dell'istruttoria della S.T.O. dell'Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 5703 del 02.05.2016, vengono specificati gli approfondimenti svolti e le modalità tecniche che hanno determinato l'inserimento di aree a *pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3)* ed *elevata (PG2)*, in luogo di aree non perimetrate, nell'area costiera del comune di Castro (LE);

Visto che la Commissione della Provincia di Lecce ex artt. 24 e 25 delle N.T.A. allegate al P.A.I. dell'Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 25.05.2016 ha espresso parere positivo all'aggiornamento delle perimetrazioni di pericolosità geomorfologica per il territorio del comune di Castro (LE), così come definito nella suddetta istruttoria prot. n. 5703 del 02.05.2016 (verbale commissione prot. n. 7047 del 25.05.2016);

Visto che il nuovo inquadramento del P.A.I.-Assetto Geomorfologico per il territorio comunale di Castro (LE), ha ricevuto il parere favorevole del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Disposizione numerata n. 17 del 26.05.2016;

Visto che l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 7493 del 06.06.2016, ha trasmesso al comune di Castro (LE) la proposta di aggiornamento delle pericolosità geomorfologiche in oggetto chiedendo di esprimere formale condivisione alla stessa proposta, ovvero la redazione di studi geologico-tecnici di dettaglio utili ad ogni eventuale migliore definizione delle suddette pericolosità;

Visto che l'Amministrazione comunale di Castro con nota prot. n. 4295 del 18.07.2016 (acquisita al protocollo dell'AdB Puglia in data 20.07.2016 con n. 9885) ha comunicato la propria volontà di voler trasmettere motivate osservazioni di carattere tecnico alla proposta di classificazione inviata dall'ex Autorità di Bacino della Puglia;

Visto che l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 15148 del 15.11.2016, ha sollecitato l'Amministrazione comunale di Castro a condividere le perimetrazioni di pericolosità geomorfologica in oggetto, ovvero a presentare le motivate osservazioni tecniche così come comunicato dalla stessa Amministrazione con la succitata nota prot. n. 4295 del 18.07.2016 ;

Visto che con nota prot. n. 1204 del 02.02.2017 l'Autorità di Bacino della Puglia ha informato l'Amministrazione comunale di Castro della necessità, in ottemperanza agli obblighi istituzionali dell'Autorità di Bacino della Puglia, di proseguire nell'iter di approvazione del detto nuovo inquadramento P.A.I. e quindi di procedere d'ufficio all'inserimento dei nuovi individuati perimetri a diversa pericolosità geomorfologica anche in assenza di condivisione formale, tenuto anche conto del prossimo contesto normativo nazionale di cui alla legge L. n. 221/2015;

Visto che il suddetto nuovo inquadramento P.A.I.- Assetto Geomorfologico per il territorio comunale di Castro (LE), consiste nell'aggiunta nell'area costiera di aree a *pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3)* ed a *pericolosità geomorfologica elevata (PG2)* in luogo di aree non perimetrate;

Visto che nel frattempo è sopraggiunta la pubblicazione del *D.M n. 294 del 25/10/2016*, su *G.U. n° 27 del 2 febbraio 2017*;

Visto che con note prot. *n. 8794 del 26.06.2017* e prot. *n. 12224 del 15.09.17* il Delegato designato per l'ex-*Autorità di Bacino della Puglia ha chiesto all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno* di attivare le procedure necessarie per il completamento del procedimento di approvazione dell'aggiornamento del *P.A.I.-Assetto Geomorfologico* per il territorio comunale di Castro (LE), ai sensi dell'*art. 12, commi 6 e 7, del D.M n.294 del 25/10/2016*;

Visto che con le succitate note n. *8794 del 26.06.2017* e *n. 12224 del 15.09.17* il Delegato designato per l'ex Autorità di Bacino della Puglia metteva a disposizione per il download sul proprio sito web la documentazione in merito all'aggiornamento in parola;

Visto che il succitato aggiornamento del P.A.I.-Assett o Geomorfologico si configura quale procedimento di Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto Geomorfologico* per un settore del territorio comunale di Castro (LE)

Ritenuto che ricorrano i presupposti per completare l'iter di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I.-Assetto Geomorfologico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente al territorio comunale di Castro (LE), i cui elaborati sono stati aggiornati sulla base di quanto definito dagli organi della suddetta *ex Autorità di Bacino della Puglia* da sottoporre al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per gli adempimenti consequenziali, come da nota prot. n.5872 del 14 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 5 del D.M . 25 ottobre 2016, ha fornito chiarimenti in merito alle procedure di approvazione degli atti di pianificazione di bacino nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art.63 comma 4 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i., specificando che *"L'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente degli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di Bacino, richiamata al comma 7 dell'art.12 del citato D.M., va intesa come atto conclusivo della procedura e deve quindi riferirsi unicamente all'approvazione finale dei Piani Stralcio e delle varianti sostanziali dei medesimi, potendo invece essere gestite con l'avvalimento anche mediante delega di firma, o con l'adozione/approvazione diretta da parte del Segretario Generale traghettatore tutte le altre fattispecie relative all'aggiornamento, alla gestione e all'attuazione dei piani di bacino. Specificamente i pareri sui Piani di bacino, le varianti non sostanziali ivi compresi tutti i passaggi procedurali intermedi funzionali all'approvazione delle stesse o di Piani stralcio di Bacino, dovranno essere approvati dal Segretario Generale delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale di cui all'art.4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, ovvero da suo delegato a seguito dell'intesa di avvalimento delle strutture regionali o delle soppresse Autorità di Bacino, anche mediante delega di firma"*;

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

Tenuto conto che è stata espletata l'istruttoria con i connessi atti e risultanze finali da parte dell'Autorità di bacino della Puglia

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'assunzione del presente provvedimento, preso atto del procedimento finora espletato, nell'ambito delle competenze e delle responsabilità dell'Autorità di Bacino Bacino Regionale della Puglia e che tale complessiva "Variante" riguarda parti del territorio ricompreso nel comune di Castro (LE);

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 - È adottata, ai sensi dell'*art.12, co. 7 del D.M n. 294 del 25.10.2016*, la Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto Geomorfologico* per un settore del territorio comunale di Castro (LE).

Art. 2 - Di proporre, alla Conferenza Istituzionale Permanente ai sensi dell'*art. 63 del D.L.gs. 152/2006 e s.m.i, 12*, della Variante di cui all'art. 1, al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto Geomorfologico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia.

Art. 3. Il presente decreto e gli allegati sono depositati presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, presso la sede dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale nonché presso la sede Puglia della medesima Autorità di bacino distrettuale.

Art. 4 Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -serie generale- e copia integrale nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto 7 dicembre 2017, n. 454

Adozione variante al PAI. Comune di Mesagne.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"*, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici che recepisce la Direttiva 2000/60/CE in materia di acque;

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs . n. 49 del 23 febbraio 2010 - *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni"* in ambito di distretto che recepisce la Direttiva 2007/60/CE in materia di alluvioni;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* ha sostituito integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto in particolare, il novellato art. 63 del d. lgs n. 152/06

- che al comma 1, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- che al comma 3, prevede che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concetto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e che il suddetto decreto può contemplare un'articolazione territoriale a livello regionale delle Autorità di Distretto utilizzando le soppresse Autorità di Bacino interregionali e regionali;
- che al comma 4, prevede che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino, sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità, e sono altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie;

Considerato che con la legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 di cui al successivo periodo è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e che con l'emanazione del DPCM (co. 4, art. 63, d.lgs 152/2006) si completerà detto processo dando piena operatività alla nuova normativa;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela de Territorio e del Mare n.294 del 25 ottobre 2016

(pubblicato su G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017 entrato in vigore in data 17 febbraio 2017) avente ad oggetto *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"* il quale prevede:;

- all'art. 4, comma 1, che l'Autorità di Bacino Distrettuale *esercita le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alla stessa dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti, opera in conformità agli obiettivi di cui alla parte terza decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*.

Visto in particolare l'art. 12 del succitato DM che il quale *regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221* incaricando i Segretari Generali delle soppresse Autorità di bacino di rilevo nazionale dell'attuazione delle disposizioni del decreto medesimo e prevede:

- al comma 6, che i Segretari Generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle ex Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel distretto che svolgono funzioni di Autorità di Bacino;
- al comma 7, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le attività di pianificazione di bacino e le attività di aggiornamento e di modifica dei medesimi piani, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6, prevedendo, inoltre, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali.

Visto l' art. 65, comma 1, del D.Lgs. 152/06, definisce espressamente il Piano di bacino come *"piano territoriale di settore"* ed aggiunge che esso è lo *"strumento conoscitivo, normativo e tecnico - operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato"*.

Visto il comma 4, del suddetto articolo 65, il quale prescrive che "*le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato"*.

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152 che al comma 11, prevede che *"fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"*;

Viste le Delibera n. 1 e n.2 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in data 23 maggio 2017, ha approvato lo *Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Pianta Organica Provvisoria*.

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot.n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vista l'articolazione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che ingloba al suo interno il territorio di sette regioni (Abruzzo-parte-, Lazio -parte-, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria)

Vista la legge della Regione Puglia 9 dicembre 2002, n.19 e s.m.i. avente per oggetto "Istituzione dell'Autorità di Bacino della Puglia";

Visto il Decreto n. 94 del 01.03.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (prot. 897/SP del 20.02.2017), ha conferito temporaneamente al Dirigente Tecnico ing. Giuseppe Tedeschi *"Delega di Firma"* ai sensi dell'art 12, comma 6, del D.M. del 25.10.2016;

Visto il Decreto n. 222 del 06.06.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (D.G.R. n. 814 del 29.05.2017), ha revocato il Decreto Segretariale n. 94/2017 ed ha conferito *"Delega di firma"*, ai sensi dell'art. 12 comma 6 del richiamato D.M. del 25.10.2016, all'Ing. Barbara Valenzano, già Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, nei limiti delle direttive già impartite dal delegante con nota prot. 1527/2017;

Visto il parere dell'Avvocatura Distrettuale di Stato (prot. n. 4588 del 02.04.2009), relativo a situazioni riguardanti il territorio comunale di Modugno, ma riferito a procedure generali di approvazione delle perimetrazioni di cui al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]*;

Vista la Delibera di Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino della Puglia n. 11 del 20.04.2009, con la quale si è proceduto alla modifica della perimetrazione P.A.I. per il territorio comunale di Molfetta, in applicazione del parere dell'Avvocatura Distrettuale di Stato appena citato;

Vista la Sentenza n° 19/2012 del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche con la quale è stato rigettato il ricorso n. 152/2009 promosso dal Comune di Molfetta c/o l'Autorità di Bacino della Puglia per l'annullamento della citata Delibera di Comitato Istituzionale n° 11 del 20.04.2009

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006);

Visto che gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, contengono la disciplina relativa alle procedure di integrazioni e modifiche del PAI ed alla istruttoria e valutazione delle istanze;

Visto che l'art. 2 <Soppressione di organismi> e l'art. 9 <Norme transitorie> della L.R. Puglia 19 luglio 2013, n. 19 - *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, ha soppresso anche il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino della Puglia;

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 74 del 19 dicembre 2013, avente ad oggetto "L.R. Puglia 19 luglio 2013 n° 19 *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, sono state dettate disposizioni operative conseguenti alla suddetta soppressione;

Visto che con determinazione del Segretario Generale protempore dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 8 del 15 gennaio 2014 avente ad oggetto "Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 74 del 19.12.2013 "Legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" - applicazione dell'art. 2 <Soppressione di organismi>. Determinazioni .". Adempimenti.", che consente al Segretario Generale stesso di avvalersi della Commissione Provinciale (ex art. 25 comma 6 delle NTA) per la proposizione dei provvedimenti

tecnici all'esame del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia;

Visto che nell'ambito dell'istruttoria della S.T.O. dell'Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 12469 del 10.09.2015, vengono specificati gli approfondimenti svolti e le modalità tecniche che hanno determinato l'aggiornamento delle aree a pericolosità geomorfologica elevata (PG2), in luogo di aree non perimetrate, nel centro storico di Mesagne (BR);

Visto che la Commissione della Provincia di Brindisi ex artt. 24 e 25 delle N.T.A. allegate al P.A.I. dell'Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 22.09.2015 ha espresso parere positivo all'aggiornamento delle perimetrazioni di pericolosità geomorfologica per il territorio del comune di Mesagne (BR), così come definito nella suddetta istruttoria prot. n. 12469 del 10.09.2015 (verbale commissione prot. n. 13068 del 22.09.2015);

Visto che il suddetto nuovo inquadramento del P.A.I.-Assetto Geomorfologico per il territorio comunale di Mesagne (BR), ha ricevuto il parere favorevole del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Disposizione numerata n. 42 del 23.09.2015;

Visto che l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 13392 del 29.09.2015, ha trasmesso al comune di Mesagne (BR) la suddetta proposta di aggiornamento della pericolosità geomorfologica chiedendo di esprimere forma le condivisione alla stessa proposta;

Visto che con nota prot. n. 2015 del 16.02.2016 l'Autorità di Bacino della Puglia ha esortato l'Amministrazione di Mesagne a condividere la suddetta proposta di aggiornamento della pericolosità geomorfologica ed a fornire ulteriori informazioni delle criticità di ulteriori zone (dalla stessa Amministrazione segnalate) situate al di fuori dell'area già oggetto di proposta di modifica;

Visto che con nota prot. n. 29005 del 27.10.2016, acquisita dall'Autorità di Bacino della Puglia al prot. n. 14976 del 10.11.2016, il comune di Mesagne ha posto all'attenzione del Presidente della Regione Puglia il problema del dissesto idrogeologico che interessa ciclicamente il centro storico di Mesagne e la necessità di porre in atto un monitoraggio o di avere un supporto di tecnici esperti per accertare, tramite studi, indagini specialistiche ecc., le cause del dissesto;

Visto che l'Autorità di Bacino della Puglia, con note prot. n. 1288 del 02.02.2017 e prot. n. 1639 del 08.02.2017, ha informato l'Amministrazione comunale di Mesagne della necessità, in ottemperanza agli obblighi istituzionali dell'Autorità di Bacino della Puglia, di proseguire nell'iter di approvazione del nuovo inquadramento P.A.I. e quindi di condividere la proposta di modifica del P.A.I.-Assetto Geomorfologico, tenuto conto dell'imminente riassetto organizzativo delle Autorità di Bacino (Nazionali, Interregionali e Regionali) introdotto dall'art. 51 della Legge n° 221 del 28/12/2015;

Visto che l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 1740 del 09.2.2017, ha ritrasmesso al comune di Mesagne le cartografie inerenti la proposta di aggiornamento della pericolosità geomorfologica;

Visto che l'Amministrazione comunale di Mesagne non ha dato riscontro alle succitate richieste di condivisione della proposta di aggiornamento del P.A.I.-Assetto Geomorfologico;

Visto che il suddetto nuovo inquadramento del P.A.I.- Assetto Geomorfologico per il territorio comunale di Mesagne (BR), consiste nell'aggiunta nell'area del centro abitato di Mesagne di aree a pericolosità geomorfologica elevata (PG2) in luogo di aree non perimetrate;

Visto che nel frattempo è sopraggiunta la pubblicazione del *D.M n. 294 del 25/10/2016*, su *G.U. n° 27 del 2 febbraio 2017*;

Visto che con note prot. *n. 8794 del 26.06.2017* e prot. *n. 12224 del 15.09.17* il Delegato designato per l'ex-*Autorità di Bacino della Puglia* ha chiesto all'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - ex-Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno* di attivare le procedure necessarie per il completamento del procedimento di approvazione dell'aggiornamento del P.A.I.-Assetto Geomorfologico per il territorio comunale di Castro (LE), ai sensi dell'*art.12, commi 6 e 7*, del *D.M. n.294 del 25/10/2016*;

Visto che con le succitate note n. 8794 del 26.06.2017 e n. 12224 del 15.09.17 il Delegato designato per l'ex-*Autorità di Bacino della Puglia* metteva a disposizione per il download sul proprio sito web la documentazione in merito all'aggiornamento in parola;

Visto che il succitato aggiornamento del P.A.I.-Assetto Geomorfologico si configura quale procedimento di Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto Geomorfologico per l'area del centro storico di Mesagne (BR)

Ritenuto che ricorrano, i presupposti per completare l'iter di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I.-Assetto Geomorfologico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente al territorio comunale di Mesagne (BR), i cui elaborati sono stati aggiornati sulla base di quanto definito dagli organi della suddetta *ex Autorità di Bacino della Puglia* da sottoporre al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per gli adempimenti consequenziali, come da nota prot. n.5872 del 14 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 5 del D.M. 25 ottobre 2016, ha fornito chiarimenti in merito alle procedure di approvazione degli atti di pianificazione di bacino nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art.63 comma 4 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i., specificando che *"L'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente degli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di Bacino, richiamata al comma 7 dell'art.12 del citato D.M., va intesa come atto conclusivo della procedura e deve quindi riferirsi unicamente all'approvazione finale dei Piani Stralcio e delle varianti sostanziali dei medesimi, potendo invece essere gestite con l'avvalimento anche mediante delega di firma, o con l'adozione/approvazione diretta da parte del Segretario Generale traghettatore tutte le altre fattispecie relative all'aggiornamento, alla gestione e all'attuazione dei piani di bacino. Specificamente i pareri sui Piani di bacino, le varianti non sostanziali ivi compresi tutti i passaggi procedurali intermedi funzionali all'approvazione delle stesse o di Piani stralcio di Bacino, dovranno essere approvati dal Segretario Generale delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale di cui all'art.4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, ovvero da suo delegato a seguito dell'intesa di avvalimento delle strutture regionali o delle soppresse Autorità di Bacino, anche mediante delega di firma"*;

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

Tenuto conto che è stata espletata l'istruttoria con i connessi atti e risultanze finali da parte dell'Autorità di bacino della Puglia

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'assunzione del presente provvedimento, preso atto del procedimento finora espletato, nell'ambito delle competenze e delle responsabilità dell'Autorità di Bacino della Autorità di Bacino Regionale della Puglia e che tale complessiva "Variante" riguarda parti del territorio ricompreso nel Comune per l'area del centro storico di Mesagne (BR).

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 - È adottata, ai sensi dell'*art.12, co. 7* del *D.M. n. 294 del 25.10.2016*, la Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto Geomorfologico* per l'area del centro storico di Mesagne (BR).

Art. 2 - Di proporre alla Conferenza Istituzionale Permanente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'adozione, ai sensi dell'*art. 63 del D.L.gs. 152/2006 e s.m.i, 12*, della Variante di cui all'art. 1, al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto Geomorfologico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia.

Art. 3. Il presente decreto e gli allegati sono depositati presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, presso la sede dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale nonché presso la sede Puglia della medesima Autorità di bacino distrettuale.

Art. 4 Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -serie generale- e copia integrale nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto 7 dicembre 2017, n. 455

Adozione variante al PAI. Comune di Ostuni.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"*, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici che recepisce la Direttiva 2000/60/CE in materia di acque;

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs . n. 49 del 23 febbraio 2010 - *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni"* in ambito di distretto che recepisce la Direttiva 2007/60/CE in materia di alluvioni;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* ha sostituito integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto in particolare, il novellato art. 63 del d. lgs n. 152/06

- che al comma 1, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- che al comma 3, prevede che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concetto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e che il suddetto decreto può contemplare un'articolazione territoriale a livello regionale delle Autorità di Distretto utilizzando le soppresse Autorità di Bacino interregionali e regionali;
- che al comma 4, prevede che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino, sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità, e sono altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie;

Considerato che con la legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 di cui al successivo periodo è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e che con l'emanazione del DPCM (co. 4, art. 63, d.lgs 152/2006) si completerà detto processo dando piena operatività alla nuova normativa;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela de Territorio e del Mare n.294 del 25 ottobre 2016

(pubblicato su G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017 entrato in vigore in data 17 febbraio 2017) avente ad oggetto *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"* il quale prevede:;

- all'art. 4, comma 1, che l'Autorità di Bacino Distrettuale *esercita le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alla stessa dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti, opera in conformità agli obiettivi di cui alla parte terza decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*.

Visto in particolare l'art. 12 del succitato DM che il quale *regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221* incaricando i Segretari Generali delle soppresse Autorità di bacino di rilevo nazionale dell'attuazione delle disposizioni del decreto medesimo e prevede:

- al comma 6, che i Segretari Generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle ex Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel distretto che svolgono funzioni di Autorità di Bacino;
- al comma 7, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le attività di pianificazione di bacino e le attività di aggiornamento e di modifica dei medesimi piani, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6, prevedendo, inoltre, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali.

Visto l' art. 65, comma 1, del D.Lgs. 152/06, definisce espressamente il Piano di bacino come *"piano territoriale di settore"* ed aggiunge che esso è lo *"strumento conoscitivo, normativo e tecnico - operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato"*.

Visto il comma 4, del suddetto articolo 65, il quale prescrive che "*le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato"*.

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152 che al comma 11, prevede che *"fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"*;

Viste le Delibera n. 1 e n.2 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in data 23 maggio 2017, ha approvato lo *Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Pianta Organica Provvisoria*.

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot.n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vista l'articolazione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che ingloba al suo interno il territorio di sette regioni (Abruzzo-parte- , Lazio -parte- , Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria)

Vista la legge della Regione Puglia 9 dicembre 2002, n.19 e s.m.i. avente per oggetto "Istituzione dell'Autorità di Bacino della Puglia";

Visto il Decreto n. 94 del 01.03.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (prot. 897/SP del 20.02.2017), ha conferito temporaneamente al Dirigente Tecnico ing. Giuseppe Tedeschi *"Delega di Firma"* ai sensi dell'art 12, comma 6, del D.M. del 25.10.2016;

Visto il Decreto n. 222 del 06.06.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (D.G.R. n. 814 del 29.05.2017), ha revocato il Decreto Segretariale n. 94/2017 ed ha conferito *"Delega di firma"*, ai sensi dell'art. 12 comma 6 del richiamato D.M. del 25.10.2016, all'Ing. Barbara Valenzano, già Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, nei limiti delle direttive già impartite dal delegante con nota prot. 1527/2017;

Visto il parere dell'Avvocatura Distrettuale di Stato (prot. n. 4588 del 02.04.2009), relativo a situazioni riguardanti il territorio comunale di Modugno, ma riferito a procedure generali di approvazione delle perimetrazioni di cui al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]*;

Vista la Delibera di Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino della Puglia n. 11 del 20.04.2009, con la quale si è proceduto alla modifica della perimetrazione P.A.I. per il territorio comunale di Molfetta, in applicazione del parere dell'Avvocatura Distrettuale di Stato appena citato;

Vista la Sentenza n° 19/2012 del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche con la quale è stato rigettato il ricorso n. 152/2009 promosso dal Comune di Molfetta c/o l'Autorità di Bacino della Puglia per l'annullamento della citata Delibera di Comitato Istituzionale n° 11 del 20.04.2009

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006);

Visto che gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, contengono la disciplina relativa alle procedure di integrazioni e modifiche del PAI ed alla istruttoria e valutazione delle istanze;

Visto che l'art. 2 <Soppressione di organismi> e l'art. 9 <Norme transitorie > della L.R. Puglia 19 luglio 2013, n. 19 - *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, ha soppresso anche il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino della Puglia;

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 74 del 19 dicembre 2013, avente ad oggetto "L.R. Puglia 19 luglio 2013 n° 19 *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, sono state dettate disposizioni operative conseguenti alla suddetta soppressione;

Visto che con determinazione del Segretario Generale protempore dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 8 del 15 gennaio 2014 avente ad oggetto "Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 74 del 19.12.2013 "Legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" - applicazione dell'art. 2 <Soppressione di organismi >. Determinazioni .". Adempimenti.", che consente al Segretario Generale stesso di avvalersi della Commissione Provinciale (ex art. 25 comma 6 delle NTA) per la proposizione dei provvedimenti

tecnici all'esame del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia;

Visto che nell'ambito dell'istruttoria della S.T.O. dell'Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 1647 del 10.02.2016, vengono specificati gli approfondimenti svolti e le modalità tecniche che hanno determinato l'aggiornamento delle aree a *pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3), elevata (PG2) e media/moderata (PG1)*, nella zona costiera del territorio comunale di Ostuni (BR) , in luogo di aree non perimetrate;

Visto che la Commissione della Provincia di Brindisi ex artt. 24 e 25 delle N.T.A. allegate al P.A.I. dell'Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 23.06.2016 ha espresso parere positivo all'aggiornamento delle perimetrazioni di pericolosità geomorfologica per il territorio del comune di Ostuni (BR), così come definito nella suddetta istruttoria prot. n. 1647 del 10.02.2016 (verbale commissione prot. n. 8725 del 23.06.2016);

Visto che il suddetto nuovo inquadramento del P.A.I.-Assetto Geomorfologico per il territorio comunale di Ostuni (BR), ha ricevuto il parere favorevole del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Disposizione numerata n. 32 del 23.06.2016;

Visto che l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 9101 del 04.07.2016, ha trasmesso al comune di Ostuni (BR) la suddetta proposta di aggiornamento della pericolosità geomorfologica chiedendo di esprimere formale condivisione alla stessa proposta, ovvero la redazione di studi geologico-tecnici di dettaglio utili ad ogni eventuale migliore definizione delle suddette pericolosità;

Visto che l'Ufficio Tecnico del Comune di Ostuni ha richiesto, a mezzo email in data 25.08.2016 (acquisita al protocollo dell'Autorità di bacino della Puglia in data 19.09.2016 con n. 12023), copia degli studi prodotti dall'Autorità di Bacino al fine di poter procedere ad eventuali osservazioni;

Visto che con nota prot. n. 13433 del 17.10.2016 l'Autorità di Bacino della Puglia, in riscontro a quanto richiesto e di cui al precedente punto, ha invitato l'Amministrazione comunale di Ostuni ad ogni possibile incontro per fornire ogni informazione di carattere tecnico circa gli studi prodotti;

Visto che l'Amministrazione comunale di Ostuni non ha dato riscontro al suddetto invito dell'Autorità di Bacino della Puglia;

Visto che con nota prot. n. 15147 del 15.11.2016 l'Autorità di Bacino della Puglia ha sollecitato l'Amministrazione comunale di Ostuni a condividere le succitate perimetrazioni di pericolosità geomorfologica ovvero a presentare motivate osservazioni tecniche alle stesse, al fine di ogni possibile ulteriore precisazione;

Visto che l'Autorità di Bacino della Puglia, con note prot. n. 1245 del 02.02.2017 e prot. n. 1622 del 08.02.2017, in ottemperanza agli obblighi istituzionali dell'Autorità di Bacino della Puglia, ha informato l'Amministrazione comunale di Ostuni della necessità di proseguire nell'iter di approvazione del nuovo inquadramento P.A.I. e ha quindi nuovamente invitato la stessa Amministrazione a condividere la proposta di modifica del P.A.I.-Assetto Geomorfologico;

Visto che l'Amministrazione comunale di Ostuni (BR) non ha dato riscontro alle succitate richieste di condivisione della proposta di aggiornamento del P.A.I.-Assetto Geomorfologico;

Visto che il suddetto nuovo inquadramento del P.A.I.- Assetto Geomorfologico per il territorio comunale di Ostuni (BR), consiste nell'aggiunta nella zona costiera di aree a *pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3), elevata (PG2) e media/moderata (PG1)* in luogo di aree non perimetrate;

Visto che nel frattempo è sopraggiunta la pubblicazione del *D.M n. 294 del 25/10/2016*, su *G.U. n° 27 del 2 febbraio 2017*;

Visto che con note prot. *n. 8794 del 26.06.2017* e prot. *n. 12224 del 15.09.17* il Delegato designato per l'ex-*Autorità di Bacino della Puglia ha chiesto all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - ex-Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno* di attivare le procedure necessarie per il completamento del procedimento di approvazione dell'aggiornamento del P.A.I.-Assetto Geomorfologico per il territorio comunale di Ostuni (BR), ai sensi dell'art.12, commi 6 e 7, del D.M n.294 del 25/ 10/2016;

Visto che con le succitate note *n. 8794 del 26.06.2017* e *n. 12224 del 15.09.17* il Delegato designato per l'ex-*Autorità di Bacino della Puglia* metteva a disposizione per il download sul proprio sito web la documentazione in merito all'aggiornamento in parola;

Visto che il succitato aggiornamento del P.A.I.-Assetto Geomorfologico si configura quale procedimento di Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto Geomorfologico* per un settore del territorio comunale di Ostuni (BR);

Ritenuto che ricorrano, i presupposti per completare l'iter di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I.-Assetto Geomorfologico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente al territorio comunale Ostuni (BR), i cui elaborati sono stati aggiornati sulla base di quanto definito dagli organi della suddetta *ex Autorità di Bacino della Puglia* da sottoporre al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per gli adempimenti consequenziali, come da nota prot. n.5872 del 14 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 5 del D.M. 25 ottobre 2016, ha fornito chiarimenti in merito alle procedure di approvazione degli atti di pianificazione di bacino nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'att.63 comma 4 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i., specificando che *"L'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente degli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di Bacino, richiamata al comma 7 dell'art.12 del citato D.M., va intesa come atto conclusivo della procedura e deve quindi riferirsi unicamente all'approvazione finale dei Piani Stralcio e delle varianti sostanziali dei medesimi, potendo invece essere gestite con l'avvalimento anche mediante delega di firma, o con l'adozione/approvazione diretta da parte del Segretario Generale traghettatore tutte le altre fattispecie relative all'aggiornamento, alla gestione e all'attuazione dei piani di bacino. Specificamente i pareri sui Piani di bacino, le varianti non sostanziali ivi compresi tutti i passaggi procedurali intermedi funzionali all'approvazione delle stesse o di Piani stralcio di Bacino, dovranno essere approvati dal Segretario Generale delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale di cui all'art.4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, ovvero da suo delegato a seguito dell'intesa di avvalimento delle strutture regionali o delle soppresse Autorità di Bacino, anche mediante delega di firma"*;

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

Tenuto conto che è stata espletata l'istruttoria con i connessi atti e risultanze finali da parte dell'Autorità di bacino della Puglia

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'assunzione del presente provvedimento, preso atto del procedimento finora espletato, nell'ambito delle competenze e delle responsabilità dell'Autorità di Bacino della Autorità di Bacino Regionale della Puglia e che tale complessiva "Variante" riguarda parti del territorio ricompreso nel Comune di Ostuni (BR);

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 - È adottata, ai sensi dell'*art.12, co. 7 del D.M n. 294 del 25.10.2016*, la Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto Geomorfologico* per l'area costiera del comune di Ostuni (BR).

Art. 2 - Di proporre, alla Conferenza Istituzionale Permanente ai sensi dell'*art. 63 del D.L.gs. 152/2006 e s.m.i, 12*, della Variante di cui all'art. 1, al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto Geomorfologico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia.

Art. 3. Il presente decreto e gli allegati sono depositati presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, presso la sede dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale nonché presso la sede Puglia della medesima Autorità di bacino distrettuale.

Art. 4 Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -serie generale- e copia integrale nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto 7 dicembre 2017, n. 456

Adozione variante al PAI. Comune di Brindisi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"*, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici che recepisce la Direttiva 2000/60/CE in materia di acque;

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs . n. 49 del 23 febbraio 2010 - *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni"* in ambito di distretto che recepisce la Direttiva 2007/60/CE in materia di alluvioni;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* ha sostituito integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto in particolare, il novellato art. 63 del d. lgs n. 152/06

- che al comma 1, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- che al comma 3, prevede che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concetto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e che il suddetto decreto può contemplare un'articolazione territoriale a livello regionale delle Autorità di Distretto utilizzando le soppresse Autorità di Bacino interregionali e regionali;
- che al comma 4, prevede che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino, sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità, e sono altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie;

Considerato che con la legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 di cui al successivo periodo è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e che con l'emanazione del DPCM (co. 4, art. 63, d.lgs 152/2006) si completerà detto processo dando piena operatività alla nuova normativa;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela de Territorio e del Mare n.294 del 25 ottobre 2016

(pubblicato su G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017 entrato in vigore in data 17 febbraio 2017) avente ad oggetto *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"* il quale prevede all'art. 4, comma 1, che l'Autorità di Bacino Distrettuale *esercita le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alla stessa dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti, opera in conformità agli obiettivi di cui alla parte terza decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*.

Visto in particolare l'art. 12 del succitato DM che *regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221* incaricando i Segretari Generali delle soppresse Autorità di bacino di rilevo nazionale dell'attuazione delle disposizioni del decreto medesimo e prevede:

- al comma 6, che i Segretari Generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle ex Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel distretto che svolgono funzioni di Autorità di Bacino;
- al comma 7, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le attività di pianificazione di bacino e le attività di aggiornamento e di modifica dei medesimi piani, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6, prevedendo, inoltre, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali.

Visto l' art. 65, comma 1, del D.Lgs. 152/06, definisce espressamente il Piano di bacino come *"piano territoriale di settore"* ed aggiunge che esso è lo *"strumento conoscitivo, normativo e tecnico - operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato"*.

Visto il comma 4, del suddetto articolo 65, il quale prescrive che "*le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato"*.

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152 che al comma 11, prevede che *"fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"*;

Viste le Delibera n. 1 e n.2 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in data 23 maggio 2017, ha approvato lo *Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Pianta Organica Provvisoria*.

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot.n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vista l'articolazione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che ingloba al suo interno il territorio di sette regioni (Abruzzo-parte-, Lazio -parte-, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria)

Vista la legge della Regione Puglia 9 dicembre 2002, n.19 e s.m.i. avente per oggetto "Istituzione dell'Autorità di Bacino della Puglia";

Visto il Decreto n. 94 del 01.03.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (prot. 897/SP del 20.02.2017), ha conferito temporaneamente al Dirigente Tecnico ing. Giuseppe Tedeschi *"Delega di Firma"* ai sensi dell'art 12, comma 6, del D.M. del 25.10.2016;

Visto il Decreto n. 222 del 06.06.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (D.G.R. n. 814 del 29.05.2017), ha revocato il Decreto Segretariale n. 94/2017 ed ha conferito *"Delega di firma"*, ai sensi dell'art. 12 comma 6 del richiamato D.M. del 25.10.2016, all'Ing. Barbara Valenzano, già Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, nei limiti delle direttive già impartite dal delegante con nota prot. 1527/2017;

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006);

Visto che gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, contengono la disciplina relativa alle procedure di integrazioni e modifiche del PAI ed alla istruttoria e valutazione delle istanze;

Visto che l'art. 2 <Soppressione di organismi> e l'art. 9 <Norme transitorie> della L.R. Puglia 19 luglio 2013, n. 19 - *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, ha soppresso anche il Comitato Tecnico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia;

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 74 del 19 dicembre 2013, avente ad oggetto "L.R. Puglia 19 luglio 2013 n° 19 *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, sono state dettate disposizioni operative conseguenti alla suddetta soppressione;

Visto che con determinazione del Segretario Generale protempore dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 8 del 15 gennaio 2014 avente ad oggetto "Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 74 del 19.12.2013 "Legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" - applicazione dell'art. 2 <Soppressione di organismi>. Determinazioni.". Adempimenti.", che consente al Segretario Generale stesso di avvalersi della Commissione Provinciale (ex art. 25 comma 6 delle NTA) per la proposizione dei provvedimenti tecnici all'esame del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia;

Visto che ENEL S.p.A ha formulato istanza di revisione del PAI. ai sensi degli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche del PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia;

Visto che nell'ambito dell'istruttoria della S.T.O. dell'AdB Puglia prot. n. 16714 del 14.12.2016 è stata proposta la parziale revisione del perimetro di Alta Pericolosità idraulica vigente in prossimità della foce del canale Fiume Grande;

visto che la Commissione della Provincia di Brindisi ex artt. 24 e 25 delle N.T. A. del PAI, ha espresso parere positivo nella seduta del 13.03.2017, giusto verbale prot. AdBP n. 3397 del 13.03.2017;

Visto che detto nuovo inquadramento PAI Assetto Idraulico ha ricevuto il parere favorevole del Delegato del Segretario Generale con Disposizione numerata n. 3 del 15.03.2017;

Visto che l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot, AdBP n. 3667 del 20.03.2017 ha richiesto al Comune di Brindisi la formale condivisione (mediante Delibera di Giunta e/o Consiglio comunale) dell'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico - tenuto conto dell'imminente riassetto organizzativo delle Autorità di Bacino (Nazionali Interregionali e Regionali) introdotto dall'ait. 51 della Legge n° 221 del 28/12/2015;

Visto che con Delibera n. 12 del 12.06.2017 del Commissario Straordinario del Comune di Brindisi, trasmessa con nota prot. 59937 in data 26.06.2017 (acquisita al prot. n. 9742/17), il Commissario straordinario ha formalmente condiviso l'inquadramento PAI - Assetto Idraulico;

Visto che il suddetto nuovo inquadramento del P.A.I .- Assetto idraulico per il territorio comunale di Brindisi (BR), consiste nella modifica in diminuzione di aree AP in prossimità della foce del canale Fiume Grande;

Visto che nel frattempo è sopraggiunta la pubblicazione del *D.M n. 294 del 25/ 10/2016*, su *G.U. n° 27 del 2 febbraio 2017*;

Visto che con nota prot. n. 13966 del 25/10/2017 ed altre precedenti, il Delegato designato per l'ex-*Autorità di Bacino della Puglia* ha rappresentato all'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - ex-Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno* la necessità di approvare le modifiche ed aggiornamenti del PAI vigente, apportate a seguito degli approfondimenti condotti dalla STO, tra cui anche quella relativa al Comune di Brindisi avendo concluso le relative fasi tecnico/amministrative;

Visto che con la succitata nota prot. n. 13966 del 25/10/2017 il Delegato designato per l'ex-*Autorità di Bacino della Puglia* metteva a disposizione per il download sul proprio sito web la documentazione in merito all'aggiornamento in parola;

Visto che il succitato aggiornamento del P.A.I.-Assetto idraulico si configura quale procedimento di Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico* per l'area del Comune di Brindisi in prossimità della foce del canale fiume Grande.

Ritenuto che ricorrano, pertanto, i presupposti per completare l'iter di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I.-Assetto idraulico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente all'area in parola i cui elaborati sono stati aggiornati sulla base di quanto definito dagli organi della suddetta *ex Autorità di Bacino della Puglia*, da sottoporre al Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del mare per gli adempimenti conseguenziali come da nota prot. n.5872 del 14 marzo 2017 con la quale il MATTM - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 5 del D.M. 25 ottobre 2016, ha fornito chiarimenti in merito alle procedure di approvazione degli atti di pianificazione di bacino nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art.63 comma 4 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i., specificando che *"L'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente degli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di Bacino, richiamata al comma 7 dell'art.12 del citato D.M., va intesa come atto conclusivo della procedura e deve quindi riferirsi unicamente all'approvazione finale dei Piani Stralcio e delle varianti sostanziali dei medesimi, potendo invece essere gestite con l'avvedimento anche mediante delega di firma, o con l'adozione/approvazione diretta da parte del Segretario Generale traghettatore tutte le altre fattispecie relative all'aggiornamento, alla gestione e all'attuazione dei piani di bacino. Specificamente i pareri sui Piani di bacino, le varianti non sostanziali ivi compresi tutti i passaggi procedurali intermedi funzionali all'approvazione delle stesse o di Piani stralcio di Bacino, dovranno essere approvati dal Segretario Generale delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale di*

cui all'art.4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, ovvero da suo delegato a seguito dell'intesa di avvalimento delle strutture regionali o delle soppresse Autorità di Bacino, anche mediante delega di firma";

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

Tenuto conto che è stata espletata l'istruttoria con i connessi atti e risultanze finali da parte dell'Autorità di bacino della Puglia

Ritenuto di poter procedere al completamento del procedimento di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I. -Assetto idraulico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia per l'area ricadente nel Comune di Brindisi in prossimità della foce del canale fiume Grande.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

DECRETA

Art. 1 - È adottata, ai sensi dell'*art.12, co. 7 del D.M n. 294 del 25.10.2016*, la Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico* per l'area ricadente nel Comune di Brindisi, in prossimità della foce del canale fiume Grande

Art. 2 - Di proporre, alla Conferenza Istituzionale Permanente ai sensi dell'*art. 63 del D.L.gs. 152/2006 e s.m.i,* l'adozione delle varianti di cui all'art. 1.

Art. 3. Il presente decreto e gli allegati sono depositati presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, presso la sede dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nonché presso la sede dell'ex-*Autorità di Bacino della Puglia*.

Art. 4 Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -serie generale- e copia integrale nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto 7 dicembre 2017, n. 457

Adozione variante al PAI. Comune di Campi Salentina.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"*, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici che recepisce la Direttiva 2000/60/CE in materia di acque;

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs . n. 49 del 23 febbraio 2010 - *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni"* in ambito di distretto che recepisce la Direttiva 2007/60/CE in materia di alluvioni;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* ha sostituito integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto in particolare, il novellato art. 63 del d. lgs n. 152/06

- che al comma 1, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- che al comma 3, prevede che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concetto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e che il suddetto decreto può contemplare un'articolazione territoriale a livello regionale delle Autorità di Distretto utilizzando le soppresse Autorità di Bacino interregionali e regionali;
- che al comma 4, prevede che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino, sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità, e sono altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie;

Considerato che con la legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 di cui al successivo periodo è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e che con l'emanazione del DPCM (co. 4, art. 63, d.lgs 152/2006) si completerà detto processo dando piena operatività alla nuova normativa;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela de Territorio e del Mare n.294 del 25 ottobre 2016

(pubblicato su G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017 entrato in vigore in data 17 febbraio 2017) avente ad oggetto *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"* il quale prevede all'art. 4, comma 1, che l'Autorità di Bacino Distrettuale *esercita le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alla stessa dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti, opera in conformità agli obiettivi di cui alla parte terza decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*.

Visto in particolare l'art. 12 del succitato DM che *regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221* incaricando i Segretari Generali delle soppresse Autorità di bacino di rilevo nazionale dell'attuazione delle disposizioni del decreto medesimo e prevede:

- al comma 6, che i Segretari Generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle ex Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel distretto che svolgono funzioni di Autorità di Bacino;
- al comma 7, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le attività di pianificazione di bacino e le attività di aggiornamento e di modifica dei medesimi piani, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6, prevedendo, inoltre, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali.

Visto l' art. 65, comma 1, del D.Lgs. 152/06, definisce espressamente il Piano di bacino come *"piano territoriale di settore"* ed aggiunge che esso è lo *"strumento conoscitivo, normativo e tecnico - operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato"*.

Visto il comma 4, del suddetto articolo 65, il quale prescrive che "*le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato"*.

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152 che al comma 11, prevede che *"fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"*;

Viste le Delibera n. 1 e n.2 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in data 23 maggio 2017, ha approvato lo *Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Pianta Organica Provvisoria*.

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot.n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vista l'articolazione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che ingloba al suo interno il territorio di sette regioni (Abruzzo-parte- , Lazio -parte- , Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria)

Vista la legge della Regione Puglia 9 dicembre 2002, n.19 e s.m.i. avente per oggetto "Istituzione dell'Autorità di Bacino della Puglia";

Visto il Decreto n. 94 del 01.03.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (prot. 897/SP del 20.02.2017), ha conferito temporaneamente al Dirigente Tecnico ing. Giuseppe Tedeschi *"Delega di Firma"* ai sensi dell'art 12, comma 6, del D.M. del 25.10.2016;

Visto il Decreto n. 222 del 06.06.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (D.G.R. n. 814 del 29.05.2017), ha revocato il Decreto Segretariale n. 94/2017 ed ha conferito *"Delega di firma"*, ai sensi dell'art. 12 comma 6 del richiamato D.M. del 25.10.2016, all'Ing. Barbara Valenzano, già Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, nei limiti delle direttive già impartite dal delegante con nota prot. 1527/2017;

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006);

visto che l'aggiornamento del quadro conoscitivo territoriale, si è reso possibile con la redazione, da parte della Regione Puglia, della nuova cartografia tecnica CTR 1:5.000 dell'intero territorio regionale edizione 2008;

visto che gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, contengono la disciplina relativa alle procedure di integrazioni e modifiche del PAI ed alla istruttoria e valutazione delle istanze;

visto che l'art. 2 <Soppressione di organismi> e l'art. 9 <Norme transitorie> della L.R. Puglia 19 luglio 2013, n. 19 - *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, ha soppresso anche il Comitato Tecnico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia;

visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 74 del 19 dicembre 2013, avente ad oggetto "L.R. Puglia 19 luglio 2013 n° 19 *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, sono state dettate disposizioni operative conseguenti alla suddetta soppressione;

visto che con determinazione del Segretario Generale pro tempore dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 8 del 15 gennaio 2014 avente ad oggetto "Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 74 del 19.12.2013 "Legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" - applicazione dell'art. 2 <Soppressione di organismi>. Determinazioni.". Adempimenti.", che consente al Segretario Generale stesso di avvalersi della Commissione Provinciale (ex art. 25 comma 6 delle NTA) per la proposizione dei provvedimenti tecnici all'esame del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia;

visto che nell'ambito dell'istruttoria della S.T.O. dell'Autorità di Bacino della Puglia prot. n. 4856 del 11.04.2017 sono state proposte per il territorio comunale di Campi Salentina (LE) aree a pericolosità idraulica Alta (A.P.), Media (M.P.) e Bassa (B.P.), sia a carattere endoreico sia a carattere esoreico è stata proposta visto che la Commissione della Provincia di Lecce ex artt. 24 e 25 delle N.T.A. del PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso parere positivo nella seduta del 11.05.2017, giusto verbale prot. AdBP n. 6240 del 11.05.2017;

visto che detto nuovo inquadramento PAI Assetto Idraulico, ha ricevuto il parere favorevole del Dirigente Tecnico dell'Autorità di Bacino della Puglia con Disposizione numerata n. 10 del 12.05.2017;

visto che l'Autorità di bacino della Puglia, con nota prot. AdBP n. 6983 del 23.05.2017 trasmessa all'Amministrazione comunale di Campi Salentina (LE), ha richiesto la celere formale condivisione (mediante Delibera di Giunta e/o Consiglio comunale) dell'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico per l'intero territorio comunale, tenuto conto dell'imminente riassetto organizzativo delle Autorità di Bacino (Nazionali, Interregionali e Regionali) introdotto dall'art. 51 della Legge n° 221 del 28/12/2015;

visto che sono state inviate successive note di sollecito giusti prott. n. 9080 del 29.06.2017 e 10513 del 27.07.2017 finalizzate alla acquisizione della richiamata formale condivisione dell'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico;
che ad oggi non vi sono stati riscontri dell'Amm.ne comunale di Campi Salentina;

visto che in merito, è intervenuto il parere dell'Avvocatura Distrettuale di Stato prot. n. 4588 del 02/04/2009, relativa a situazioni riguardanti il territorio comunale di Modugno, ma riferita a procedure generali di approvazione delle perimetrazioni;

visto che con Delibera di Comitato Istituzionale n. 11 del 20/04/2009, si è proceduto alla modifica di perimetrazione P.A.I. per il territorio comunale di Molfetta, in applicazione del parere dell'Avvocatura Distrettuale di Stato appena citata;

visto che con Sentenza n° 19/2012 del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche è stato rigettato il ricorso n. 152/2009 promosso dal Comune di Molfetta c/o l'Autorità di Bacino della Puglia per l'annullamento della citata Delibera di Comitato Istituzionale n° 11 del 20.04.2009;

visto che il suddetto nuovo inquadramento del P.A.I.- Assetto idraulico per il territorio comunale di Campi Salentina (LE), consegue ad approfondimenti condotti dalla STO dell'ex Autorità di bacino della Puglia per effetto del collaudo tecnico-amministrativo delle opere relative al progetto: Area vasta P.O. FESR 2007/2013 Asse II linea di intervento 2.3.5 lavori di messa in sicurezza, riduzione del rischio allagamenti e valorizzazione della naturalità

visto che nel frattempo è sopraggiunta la pubblicazione del *D.M n. 294 del 25/10/2016*, su *G.U. n° 27 del 2 febbraio 2017*;

visto che con nota prot. n. 13966 del 25/10/2017, il Delegato designato per l'ex-*Autorità di Bacino della Puglia* ha rappresentato all'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - ex-Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno* la necessità di approvare le modifiche ed aggiornamenti del PAI vigente, apportate a seguito degli approfondimenti condotti dalla STO, tra cui anche quella relativa al Comune di Campi Salentina avendo concluso le relative fasi tecnico/amministrative;

visto che con la succitata nota prot. n. 13966 del 25/10/2017 il Delegato designato per l'ex-Autorità di Bacino della Puglia metteva a disposizione per il download sul proprio sito web la documentazione in merito all'aggiornamento in parola;

visto che il succitato aggiornamento del P.A.I.-Assetto idraulico si configura quale procedimento di Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico* per l'area del Comune di Campi Salentina (LE)

che ricorrano, pertanto, i presupposti per completare l'iter di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I.-Assetto idraulico* dell'ex Autorità cli Bacino della Puglia, relativamente agli ambiti in parola, i cui elaborati sono stati aggiornati sulla base di quanto definito dagli organi della suddetta ex *Autorità di Bacino della Puglia* da sottoporre al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare per gli adempimenti di conseguenziali come da nota prot. n.5872 del 14 marzo 2017 con la quale il MATTM - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'att. 5 del D.M. 25 ottobre 2016, ha fornito chiarimenti in merito alle procedure di approvazione degli atti di pianificazione di bacino nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art.63 comma 4 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i., specificando che *"L'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente degli atti necessari per assicurare l'aggiomamento dei Piani di Bacino, richiamata al comma 7 dell'art.12 del citato D.M., va intesa come atto conclusivo della procedura e deve quindi riferirsi unicamente all'approvazione finale dei Piani Stralcio e delle varianti sostanziali dei medesimi, potendo invece essere gestite con l'avvalimento anche mediante delega di firma, o con l'adozione/approvazione diretta da parte del Segretario Generale traghettatore tutte le altre fattispecie relative all'aggiornamento, alla gestione e all'attuazione dei piani di bacino. Specificamente i pareri sui Piani di bacino, le varianti non sostanziali ivi compresi tutti i passaggi procedurali intermedi funzionali all'approvazione delle stesse o di Piani stralcio di Bacino, dovranno essere approvati dal Segretario Generale delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, ovvero da suo delegato a seguito dell'intesa di avvalimento delle strutture regionali o delle soppresse Autorità di Bacino, anche mediante delega di firma"*;

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

Tenuto conto che è stata espletata l'istruttoria con i connessi atti e risultanze finali da parte dell'Autorità di bacino della Puglia

Ritenuto di poter procedere al completamento del procedimento di adozione e approvazione della Variante al P.A.I.-Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia per i territori ricadenti nel Comune di Campi Salentina (LE).

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

DECRETA

Art. 1 - È adottata, ai sensi dell'*art.12, co. 7 del D.M n. 294 del 25.10.2016*, la Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico* per l'area ricadente nel Comune di Campi Salentina (LE).

Art. 2 - Di proporre, alla Conferenza Istituzionale Permanente ai sensi dell'*art. 63 del D.L.gs. 152/2006 e s.m.i,* l'adozione delle varianti di cui all'art. 1.

Art. 3. Il presente decreto e gli allegati sono depositati presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, presso la sede dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nonché presso la sede dell'ex-*Autorità di Bacino della Puglia*.

Art. 4 Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -serie generale- e copia integrale nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto 7 dicembre 2017, n. 458

Adozione variante al PAI. Comune di Carovigno.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"*, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici che recepisce la Direttiva 2000/60/CE in materia di acque;

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs . n. 49 del 23 febbraio 2010 - *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni"* in ambito di distretto che recepisce la Direttiva 2007/60/CE in materia di alluvioni;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* ha sostituito integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto in particolare, il novellato art. 63 del d. lgs n. 152/06

- che al comma 1, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- che al comma 3, prevede che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concetto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e che il suddetto decreto può contemplare un'articolazione territoriale a livello regionale delle Autorità di Distretto utilizzando le soppresse Autorità di Bacino interregionali e regionali;
- che al comma 4, prevede che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino, sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità, e sono altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie;

Considerato che con la legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 di cui al successivo periodo è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e che con l'emanazione del DPCM (co. 4, art. 63, d.lgs 152/2006) si completerà detto processo dando piena operatività alla nuova normativa;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela de Territorio e del Mare n.294 del 25 ottobre 2016

(pubblicato su G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017 entrato in vigore in data 17 febbraio 2017) avente ad oggetto *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"* il quale prevede

- all'art. 4, comma 1, che l'Autorità di Bacino Distrettuale *esercita le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alla stessa dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti, opera in conformità agli obiettivi di cui alla parte terza decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*.

Visto in particolare l'art. 12 del succitato D.M. che *regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221* incaricando i Segretari Generali delle soppresse Autorità di bacino di rilevo nazionale dell'attuazione delle disposizioni del decreto medesimo e prevede:

- al comma 6, che i Segretari Generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle ex Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel distretto che svolgono funzioni di Autorità di Bacino;
- al comma 7, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le attività di pianificazione di bacino e le attività di aggiornamento e di modifica dei medesimi piani, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6, prevedendo, inoltre, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali.

Visto l' art. 65, comma 1, del D.Lgs. 152/06, definisce espressamente il Piano di bacino come *"piano territoriale di settore"* ed aggiunge che esso è lo *"strumento conoscitivo, normativo e tecnico - operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato"*.

Visto il comma 4, del suddetto articolo 65, il quale prescrive che "*le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato"*.

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152 che al comma 11, prevede che *"fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"*;

Viste le Delibera n. 1 e n.2 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in data 23 maggio 2017, ha approvato lo *Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Pianta Organica Provvisoria*.

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot.n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vista l'articolazione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che ingloba al suo interno il territorio

di sette regioni (Abruzzo-parte-, Lazio -parte-, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria)

Vista la legge della Regione Puglia 9 dicembre 2002, n.19 e s.m.i. avente per oggetto "Istituzione dell'Autorità di Bacino della Puglia";

Visto il Decreto n. 94 del 01.03.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (prot. 897/SP del 20.02.2017), ha conferito temporaneamente al Dirigente Tecnico ing. Giuseppe Tedeschi *"Delega di Firma"* ai sensi dell'art 12, comma 6, del D.M. del 25.10.2016;

Visto il Decreto n. 222 del 06.06.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (D.G.R. n. 814 del 29.05.2017), ha revocato il Decreto Segretariale n. 94/2017 ed ha conferito *"Delega di firma"*, ai sensi dell'art. 12 comma 6 del richiamato D.M. del 25.10.2016, all'Ing. Barbara Valenzano, già Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, nei limiti delle direttive già impartite dal delegante con nota prot. 1527/2017.

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006);

Visto che l'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi ha formulato l'istanza di aggiornamento del PAI ai sensi dell'art. 25 delle NTA, giuste note prot. AdB n° 5709 del 02/05/2016 e n° 6670 del 18/05/2016.

Visto che gli artt. 24 e 25 de lle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, contengono la disciplina relativa alle procedure di integrazioni e modifiche del PAI ed alla istruttoria e valutazione delle istanze.

Visto che l'aggiornamento del quadro conoscitivo territoriale, si è reso possibile con la redazione, da parte della Regione Puglia, della nuova cartografia tecnica CTR 1:5.000 dell'intero territorio regionale edizione 2008.

Visto che l'art. 2 <Soppressione di organismi> e l'art. 9 <Norme transitorie> della L.R. Puglia 19 luglio 2013, n. 19 - *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, ha soppresso anche il Comitato Tecnico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia.

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 74 del 19 dicembre 2013, avente ad oggetto "L.R. Puglia 19 luglio 2013 n° 19 *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, sono state dettate disposizioni operative conseguenti alla suddetta soppressione.

Visto che con determinazione del Segretario Generale protempore dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 8 del 15 gennaio 2014 avente ad oggetto "Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 74 del 19.12.2013 "Legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" - applicazione dell'art. 2 <Soppressione di organismi>. Determinazioni." . Adempimenti.", che consente al Segretario Generale stesso di avvalersi della Commissione Provinciale (ex art. 25 comma 6 delle NTA) per la proposizione dei provvedimenti tecnici all'esame del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Visto che nell'ambito dell'istruttoria della S.T.O. dell'Autorità di Bacino della Puglia prot. n. 7732 del 09.06.2016 sono stati presentati studi per l'aggiornamento delle perimetrazioni di Alta Pericolosità idraulica in una

porzione del territorio comunale di Carovigno (BR).

Visto che la Commissione della Provincia di Brindisi ex artt. 24 e 25 delle N.T.A. del PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso parere positivo nella seduta del 23.06.2016, giusto verbale prot. AdBP n. 8762 del 23.06.2016.

Visto che detto nuovo inquadramento PAI Assetto Idraulico ha ricevuto il parere favorevole del Segretario Generale dell'ex Autorità di Bacino della Puglia con la Disposizione numerata n. 30 del 23.06.2016.

Visto che l'Autorità di bacino della Puglia, con note prot. AdBP n. 8742 del 23.06.2016, prot. n° 9302 del 06/07/2016, prot. n° 9652 del 14/07/2016, prot. n° 13119 del 12/10/2016 e prot. n° 1636 del 08/02/2017 trasmesse all'Amministrazione comunale di Carovigno (BR), ha richiesto e sollecitato la formale condivisione (mediante Delibera di Giunta e/o Consiglio comunale) dell'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico per l'intero territorio comunale, tenuto conto dell'imminente riassetto organizzativo delle Autorità di Bacino (Nazionali, Interregionali e Regionali) introdotto dall'art. 51 della Legge n° 221 del 28/12/2015.

Visto che in merito, è intervenuto il parere dell'Avvocatura Distrettuale di Stato prot. n. 4588 del 02/04/2009, relativa a situazioni riguardanti il territorio comunale di Modugno, ma riferita a procedure generali di approvazione delle perimetrazioni.

Visto che con Delibera di Comitato Istituzionale n. 11l del 20/04/2009, si è proceduto alla modifica di perimetrazione P.A.I. per il territorio comunale di Molfetta, in applicazione del parere dell'Avvocatura Distrettuale di Stato appena citata.

Visto che con Sentenza n° 19/2012 del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche è stato rigettato il ricorso n. 152/2009 promosso dal Comune di Molfetta c/o l'Autorità di Bacino della Puglia per l'annullamento della citata Delibera di Comitato Istituzionale n° 11 del 20.04.2009.

Visto che il suddetto nuovo inquadramento del P.A.I.- Assetto idraulico per il territorio comunale di Carovigno (BR) area ad ovest del centro abitato, consegue ad approfondimenti condotti dalla STO dell'ex Autorità di bacino della Puglia relativi a conche endoreiche.

Visto che nel frattempo è sopraggiunta la pubblicazione del *D.M. n. 294 del 25/10/2016*, su *G.U. n° 27 del 2 febbraio 2017*.

Visto che con nota prot. n. 13966 del 25/10/2017, ed altre precedenti il Delegato designato per l'ex -*Autorità di Bacino della Puglia* ha rappresentato all'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - ex-Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno* la necessità di approvare le modifiche ed aggiornamenti del PAI vigente, apportate a seguito degli approfondimenti condotti dalla STO, tra cui anche quella relativa al Comune di Carovigno avendo concluso le relative fasi tecnico/amministrative.

Visto che con la succitata nota prot. n. 13966 del 25/10/2017 il Delegato designato per l'ex -Autorità di Bacino della Puglia metteva a disposizione per il download sul proprio sito web la documentazione in merito all'aggiornamento in parola.

Visto che il succitato aggiornamento del P.A.I.-Assetto idraulico si configura quale procedimento di Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico* per l'area del Comune di Carovigno (BR).

Ritenuto che ricorrano, pertanto, i presupposti per completare l'iter di adozione e approvazione della Variante

al *P.A.I-Assetto idraulico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente all'area in parola i cui elaborati sono stati aggiornati sulla base di quanto definito dagli organi della suddetta ex Autorità di Bacino della Puglia da sottoporre al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per gli adempimenti consequenziali, come da nota prot. n.5872 del 14 marzo 2017 con la quale il MATTM. - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 5 del D.M. 25 ottobre 2016, ha fornito chiarimenti in merito alle procedure di approvazione degli atti di pianificazione di bacino nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art.63 comma 4 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i., specificando che *"L'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente degli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di Bacino, richiamata al comma 7 dell'art.12 del citato D.M:, va intesa come atto conclusivo della procedura e deve quindi riferirsi unicamente all'approvazione finale dei Piani Stralcio e delle varianti sostanziali dei medesimi, potendo invece essere gestite con l'avvalimento anche mediante delega di firma, o con l'adozione/approvazione diretta da parte del Segretario Generale traghettatore tutte le altre fattispecie relative all'aggiornamento, alla gestione e all''attuazione dei piani di bacino. Specificamente i pareri sui Piani di bacino, le varianti non sostanziali ivi compresi tutti i passaggi procedurali intermedi funzionali all'approvazione delle stesse o di Piani stralcio di Bacino, dovranno essere approvati dal Segretario Generale delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 10dicembre 2010, n. 219, ovvero da suo delegato a seguito dell'intesa di avvalimento delle strutture regionali o delle soppresse Autorità di Bacino, anche mediante delega di firma"*.

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

Tenuto conto che è stata espletata l'istruttoria con in connessi atti e risultanze finali da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Ritenuto di poter procedere al completamento del procedimento di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I.-Assetto idraulico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia per i territori ricadenti nel comune di Carovigno (BR).

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

DECRETA

Art. 1. È adottata, ai sensi dell'*art.12, co. 7 del D.M n. 294 del 25.10.2016*, la Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico* per i territori ricadenti nel Comune cli Carovigno (BR), aree ad ovest del centro abitato, così come riportato nella relazione istruttoria e cartografie allegate al presente decreto.

Art. 2. Di proporre al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'approvazione, ai sensi dell'*art.12 , co. 7* del *D.M. n. 294 del 25.10.2016*, della Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, per i territori ricadenti nel Comune di Carovigno (BR).

Art. 3. Il presente decreto e gli allegati sono depositati presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del

Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, presso la sede dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nonché presso la sede dell'ex-*Autorità di Bacino della Puglia*.

Art. 4. Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -serie generale- e copia integrale nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto 7 dicembre 2017, n. 459

Adozione variante al PAI. Comune di Castellaneta.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"*, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici che recepisce la Direttiva 2000/60/CE in materia di acque;

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs . n. 49 del 23 febbraio 2010 - *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni"* in ambito di distretto che recepisce la Direttiva 2007/60/CE in materia di alluvioni;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* ha sostituito integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto in particolare, il novellato art. 63 del Dlgs n. 152/06

- che al comma 1, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- che al comma 3, prevede che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concetto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e che il suddetto decreto può contemplare un'articolazione territoriale a livello regionale delle Autorità di Distretto utilizzando le soppresse Autorità di Bacino interregionali e regionali;
- che al comma 4, prevede che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino, sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità, e sono altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie;

Considerato che con la legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 di cui al successivo periodo è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e che con l'emanazione del DPCM (co. 4, art. 63, d.lgs 152/2006) si completerà detto processo dando piena operatività alla nuova normativa;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela de Territorio e del Mare n.294 del 25 ottobre 2016

(pubblicato su G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017 entrato in vigore in data 17 febbraio 2017) avente ad oggetto *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"* il quale prevede all'art. 4, comma 1, che l'Autorità di Bacino Distrettuale *esercita le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alla stessa dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti, opera in conformità agli obiettivi di cui alla parte terza decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*.

Visto in particolare l'art. 12 del succitato D.M. che *regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221* incaricando i Segretari Generali delle soppresse Autorità di bacino di rilevo nazionale dell'attuazione delle disposizioni del decreto medesimo e prevede:

- al comma 6, che i Segretari Generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle ex Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel distretto che svolgono funzioni di Autorità di Bacino;
- al comma 7, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le attività di pianificazione di bacino e le attività di aggiornamento e di modifica dei medesimi piani, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6, prevedendo, inoltre, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali.

Visto l' art. 65, comma 1, del D.Lgs. 152/06, definisce espressamente il Piano di bacino come *"piano territoriale di settore"* ed aggiunge che esso è lo *"strumento conoscitivo, normativo e tecnico - operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato"*.

Visto il comma 4, del suddetto articolo 65, il quale prescrive che "*le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato"*.

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152 che al comma 11, prevede che *"fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"*;

Viste le Delibera n. 1 e n. 2 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in data 23 maggio 2017, ha approvato lo *Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Pianta Organica Provvisoria*.

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot.n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vista l'articolazione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che ingloba al suo interno il territorio di sette regioni (Abruzzo-parte-, Lazio -parte-, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria)

Vista la legge della Regione Puglia 9 dicembre 2002, n.19 e s.m.i. avente per oggetto "Istituzione dell'Autorità di Bacino della Puglia";

Visto il Decreto n. 94 del 01.03.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (prot. 897/SP del 20.02.2017), ha conferito temporaneamente al Dirigente Tecnico ing. Giuseppe Tedeschi *"Delega di Firma"* ai sensi dell'art 12, comma 6, del D.M. del 25.10.2016;

Visto il Decreto n. 222 del 06.06.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (D.G.R. n. 814 del 29.05.2017), ha revocato il Decreto Segretariale n. 94/2017 ed ha conferito *"Delega di firma"*, ai sensi dell'art. 12 comma 6 del richiamato D.M. del 25.10.2016, all'Ing. Barbara Valenzano, già Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, nei limiti delle direttive già impartite dal delegante con nota prot. 1527/2017.

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006);

visto che gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, contengono la disciplina relativa alle procedure di integrazioni e modifiche del PAI ed alla istruttoria e valutazione delle istanze;

visto l'aggiornamento del quadro conoscitivo territoriale, resosi possibile con la redazione, da parte della Regione Puglia, della nuova cartografia tecnica CTR 1:5.000 dell'intero territorio regionale edizione 2008;

visto che il reticolo della Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, redatta dall'Autorità di Bacino della Puglia a seguito della D.G.R. n. 1792 del 2007, ha ottenuto il parere favorevole in linea tecnica del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 10/11/2009 con successiva presa d'atto del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia giusta Delibera n. 48/2009.

Visto che l'art. 2 <Soppressione di organismi> e l'art. 9 <Norme transitorie> della L.R. Puglia 19 luglio 2013, n. 19 - *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, ha soppresso anche il Comitato Tecnico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia;

visot che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 74 del 19 dicembre 2013, avente ad oggetto "L.R. Puglia 19 luglio 2013 n° 19 *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, sono state dettate disposizioni operative conseguenti alla suddetta soppressione;

visto che con determinazione del Segretario Generale protempore dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 8 del 15 gennaio 2014 avente ad oggetto "Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 74 del 19.12.2013 "Legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" - applicazione dell'art. 2 <Soppressione di organismi>. Determinazioni.". Adempimenti .", che consente al Segretario Generale stesso di avvalersi della Commissione Provinciale (ex art. 25 comma 6 delle NTA) per la proposizione dei provvedimenti tecnici all'esame del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia;

visto che il Comune di Castellaneta con nota prot. n. 25180 del 29/09/2016, inviata a mezzo pec ed acquisita agli atti di questa Autorità di Bacino in data 30/09/2016 al prot. n. 12578, ha trasmesso la Delibera del

Consiglio Comunale di adozione del PUG.

Visto che l'Amministrazione comunale di Castellaneta (TA) con istanza, trasmessa prot. n. 29315/2016 (acquisita con prot. AdBP n. 15240 del 16.11.2016), ha richiesto l'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico, ai sensi dell'art. 25 delle NTA del PAI;

visto che la S.T.O. dell'Autorità di Bacino della Puglia ha richiesto integrazioni con nota prot. n. 16405 del 07.12.2016;

visto che con istruttoria della S.T.O. dell'Autorità di Bacino della Puglia prot. n. 1602 del 07.02.2017 sono stata proposta per i territori comunali di Castellaneta (TA) una modifica delle aree a pericolosità idraulica Alta (A.P.), Media (M.P.) e Bassa (B.P.);

visto che la Commissione della Provincia di Taranto ex artt. 24 e 25 delle N.T.A. del PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso parere positivo nella seduta del 09.05.2017, giusto verbale prot. AdBP n. 6092 del 09.05.2017;

visto che detto nuovo inquadramento PAI Assetto Idraulico, unitamente alla Carta del Reticolo Idrografico, ha ricevuto il parere favorevole del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Disposizione numerata n. 08 del 09.05.2017;

visto che l'Amministrazione comunale di Castellaneta (TA), con nota prot. AdBP n. 6429 del 15.05.2017, ha richiesto la celere formale condivisione (mediante Delibera di Giunta e/o Consiglio comunale) dell'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico, tenuto conto dell'imminente riassetto organizzativo delle Autorità di Bacino (Nazionali, Interregionali e Regionali) introdotto dall'art. 51 della Legge n° 221 del 28/12/2015;

visto che tale formale condivisione dell'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico è stata sollecitata dall'Autorità di bacino della Puglia al Comune di Castellaneta (TA) con successiva nota giusto prot. n. 8634 del 22.06.2017;

visto che con Delibera di GC n. 117 del 22 .08.2017, trasmessa con nota prot. 6429 in data 15.05.2017 (acquisita al prot. n. 11646 ciel 19.05.2017), il Comune di Castellaneta (TA ha formalmente condiviso l'inquadramento PAI - Assetto Idraulico controfirmando la cartografia;

visto che il suddetto nuovo inquadramento del P.A.I.- Assetto idraulico per il territorio comunale di Castellaneta (TA)), consiste nella modifica in aumento di aree di pericolosità in ambito Centro Congressi;

visto che è sopraggiunta la pubblicazione del *D.M. n. 294 del 25/10/2016*, su *G.U. n° 27 del 2 febbraio 2017*;

visto che con nota prot. n. 13966 del 25/10/2017 ed altre precedenti, il Delegato designato per l'ex-*Autorità di Bacino della Puglia* ha rappresentato all'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - ex-Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno* la necessità di approvare le modifiche ed aggiornamenti del PAI vigente, apportate a seguito degli approfondimenti condotti dalla STO, tra cui anche quella relativa al Comune di Brindisi avendo concluso le relative fasi tecnico/amministrative;

visto che con la succitata nota prot. n. 13966 del 25/10/2017 il Delegato designato per l'ex-*Autorità di Bacino della Puglia* metteva a disposizione per il download sul proprio sito web la documentazione in merito all'aggiornamento in parola;

visot che il succitato aggiornamento del P.A.I.-Assetto idraulico si configura quale procedimento di Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico* per l'area del Comune di Castellaneta (TA) in zona Centro Congressi

Ritenuto che ricorrano pertanto i presupposti per completare l'iter di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I-Assetto idraulico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente all'area in parola i cui elaborati sono stati aggiornati sulla base di quanto definito dagli organi della suddetta ex *Autorità di Bacino della Puglia*, da sottoporre al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare per gli adempimenti conseguenziali come da nota prot. n.5872 del 14 marzo 2017 con la quale il ATTM - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 5 del D.M. 25 ottobre 2016, ha fornito chiarimenti in merito alle procedure di approvazione degli atti di pianificazione di bacino nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri cli cui all'art.63 comma 4 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i., specificando che *"L'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente degli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di Bacino, richiamata al comma 7 dell'art.12 del citato D.M., va intesa come atto conclusivo della procedura e deve quindi riferirsi unicamente all'approvazione finale dei Piani Stralcio e delle varianti sostanziali dei medesimi, potendo invece essere gestite con l'avvalimento anche mediante delega di firma, o con l'adozione/approvazione diretta da parte del Segretario Generale traghettatore tutte le altre fattispecie relative all'aggiornamento, alla gestione e alll'attuazione dei piani di bacino. Specificamente i pareri sui Piani di bacino, le varianti non sostanziali ivi compresi tutti i passaggi procedurali intermedi funzionali all'approvazione delle stesse o di Piani stralcio di Bacino, dovranno essere approvati dal Segretario Generale delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, ovvero da suo delegato a seguito dell'intesa di avvedimento delle strutture regionali o delle soppresse Autorità di Bacino, anche mediante delega di firma"*;

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

Tenuto conto che è stata espletata l'istruttoria con i connessi atti e risultanze finali da parte dell'Autorità di bacino della Puglia

Ritenuto di poter procedere al completamento del procedimento di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I.-Assetto idraulico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia per l'area ricadente nel Comune di Castellaneta (TA) area centro congressi.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

DECRETA

Art. 1. - È adottata, ai sensi dell'*art.12, co. 7 del D.M n. 294 del 25.10.2016*, la Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico* per l'area ricadente nel Comune di Castellaneta (TA) loc. Centro Congressi

Art. 2. - Di proporre al alla Conferenza istituzionale permanente ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs 152/2006 ed s.m.i. l'adozione della Variante di cui all'art. 1

Art. 3. Il presente decreto e gli allegati sono depositati presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del

Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, presso la sede dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale nonché presso la sede dell'ex-*Autorità di Bacino della Puglia*.

Art. 4. Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -serie generale- e copia integrale nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto 7 dicembre 2017, n. 460

Adozione variante al PAI. Comune di Erchie.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"*, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici che recepisce la Direttiva 2000/60/CE in materia di acque;

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs . n. 49 del 23 febbraio 2010 - *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni"* in ambito di distretto che recepisce la Direttiva 2007/60/CE in materia di alluvioni;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* ha sostituito integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto in particolare, il novellato art. 63 del d. lgs n. 152/06che

- che al comma 1, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- che al comma 3, prevede che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concetto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e che il suddetto decreto può contemplare un'articolazione territoriale a livello regionale delle Autorità di Distretto utilizzando le soppresse Autorità di Bacino interregionali e regionali;
- che al comma 4, prevede che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino, sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità, e sono altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie;

Considerato che con la legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 di cui al successivo periodo è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e che con l'emanazione del DPCM (co. 4, art. 63, d.lgs 152/2006) si completerà detto processo dando piena operatività alla nuova normativa;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela de Territorio e del Mare n.294 del 25 ottobre 2016

(pubblicato su G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017 entrato in vigore in data 17 febbraio 2017) avente ad oggetto *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"* il quale prevede all'art. 4, comma 1, che l'Autorità di Bacino Distrettuale *esercita le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alla stessa dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti, opera in conformità agli obiettivi di cui alla parte terza decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*.

Visto in particolare l'art. 12 del succitato D.M. che *regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221* incaricando i Segretari Generali delle soppresse Autorità di bacino di rilevo nazionale dell'attuazione delle disposizioni del decreto medesimo e prevede:

- al comma 6, che i Segretari Generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle ex Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel distretto che svolgono funzioni di Autorità di Bacino;
- al comma 7, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le attività di pianificazione di bacino e le attività di aggiornamento e di modifica dei medesimi piani, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6, prevedendo, inoltre, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali.

Visto l' art. 65, comma 1, del D.Lgs. 152/06, definisce espressamente il Piano di bacino come *"piano territoriale di settore"* ed aggiunge che esso è lo *"strumento conoscitivo, normativo e tecnico - operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato"*.

Visto il comma 4, del suddetto articolo 65, il quale prescrive che "*le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato"*.

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152 che al comma 11, prevede che *"fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"*;

Viste le Delibera n. 1 e n. 2 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in data 23 maggio 2017, ha approvato lo *Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Pianta Organica Provvisoria*.

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot.n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vista l'articolazione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che ingloba al suo interno il territorio di sette regioni (Abruzzo-parte-, Lazio -parte-, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria)

Vista la legge della Regione Puglia 9 dicembre 2002, n.19 e s.m.i. avente per oggetto "Istituzione dell'Autorità di Bacino della Puglia";

Visto il Decreto n. 94 del 01.03.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (prot. 897/SP del 20.02.2017), ha conferito temporaneamente al Dirigente Tecnico ing. Giuseppe Tedeschi *"Delega di Firma"* ai sensi dell'art 12, comma 6, del D.M. del 25.10.2016;

Visto il Decreto n. 222 del 06.06.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (D.G.R. n. 814 del 29.05.2017), ha revocato il Decreto Segretariale n. 94/2017 ed ha conferito *"Delega di firma"*, ai sensi dell'art. 12 comma 6 del richiamato D.M. del 25.10.2016, all'Ing. Barbara Valenzano, già Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, nei limiti delle direttive già impartite dal delegante con nota prot. 1527/2017;

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006);

visto che gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, contengono la disciplina relativa alle procedure di integrazioni e modifiche del PAl ed alla istruttoria e valutazione delle istanze;

visto che l'aggiornamento del quadro conoscitivo territoriale, si è reso possibile con la redazione, da parte della Regione Puglia, della nuova cartografia tecnica CTR 1:5.000 dell'intero territorio regionale edizione 2008 e con la redazione, da parte del Comune di Erchie, di un rilievo LiDAR del centro abitato;

visto che l'art. 2 <Soppressione di organismi> e l'art. 9 <Norme transitorie> della L.R. Puglia 19 luglio 2013, n. 19 - *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di se111plificazione dei procedimenti amministrativi"*, ha soppresso anche il Comitato Tecnico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia;

visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 74 del 19 dicembre 2013, avente ad oggetto "L.R. Puglia 19 luglio 2013 n° 19 *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, sono state dettate disposizioni operative conseguenti alla suddetta soppressione;

visto che con determinazione del Segretario Generale protempore dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 8 del 15 gennaio 2014 avente ad oggetto "Deliberazione ciel Comitato Istituzionale n. 74 del 19.12.2013 "Legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" - applicazione dell'art. 2 <Soppressione di organismi> . Determinazioni.". Adempimenti.", che consente al Segretario Generale stesso di avvalersi della Commissione Provinciale (ex art. 25 comma 6 delle NTA) per la proposizione dei provvedimenti tecnici all'esame del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia;

visto che nell'ambito dell'istruttoria della S.T.O. dell'AdB Puglia prot. n. 16714 del 14.12.2016 sono state proposte per il territorio comunale di Erchie (BR) le aree a pericolosità idraulica Alta (A.P.), Media (M.P.) e Bassa (B.P.)

visto che la Commissione della Provincia di Brindisi ex artt. 24 e 25 delle N.T.A. del PAI, ha espresso parere positivo nella seduta del 13.03.2017, giusto verbale prot. AdBP n. 3397 del 13.03.2017;

visto che detto nuovo inquadramento PAI Assetto Idraulico ha ricevuto il parere favorevole del Delegato del Segretario Generale con Disposizione numerata n. 2 del 15.03.2017;

visto che l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot, AdBP n. 3666 del 20.03.2017 ha richiesto al Comune di Erchie (BR), la formale condivisione (mediante Delibera di Giunta e/o Consiglio comunale) dell'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico - tenuto conto dell'imminente riassetto organizzativo delle Autorità di Bacino (Nazionali, Interregionali e Regionali) introdotto dall'art. 51 della Legge n° 221 del 28/12/2015;

visto che con Delibera n. 8 del 30.03.2017, trasmessa con nota prot. 4253 in data 11.04.2017 (acquisita al prot. n. 5320/17), il Comune di Erchie (BR) ha formalmente condiviso l'inquadramento PAI - Assetto Idraulico;

visto che il suddetto nuovo inquadramento del P.A.I.- Assetto idraulico per il territorio comunale di Erchie (BR), consiste nella revisione della pericolosità idraulica del centro abitato di Erchie resasi possibile a seguito della disponibilità della nuova cartografia tecnica CTR 1:5.000 dell'intero territorio regionale edizione 2008 e del rilievo rilievo LiDAR del centro abitato;

visto che nel frattempo è sopraggiunta la pubblicazione del *D.M. n. 294 del 25/10/2016,* su *G.U. n° 27 del 2 febbraio 2017*;

visto che con nota prot. n. 13966 del 25/10/2017 ed altre precedenti, il Delegato designato per l'ex-*Autorità di Bacino della Puglia* ha rappresentato all'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - ex-Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno* la necessità di approvare le modifiche ed aggiornamenti del PAI vigente, apportate a seguito degli approfondimenti condotti dalla STO, tra cui anche quella relativa al Comune di Erchie (BR) avendo concluso le relative fasi tecnico/ammnistrative;

visto che con la succitata nota prot. n. 13966 del 25/10/2017 il Delegato designato per l'ex-Autorità di Bacino della Puglia metteva a disposizione per il download sul proprio sito web la documentazione in merito all'aggiornamento in parola;

visto che il succitato aggiornamento del P.A.I.-Assetto idraulico si configura quale procedimento di Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico* per i territori del centro abitato del Comune di Erchie

ritenuto che ricorrano, pertanto, i presupposti per completare l'iter di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I.-Assetto idraulico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente all'area in parola i cui elaborati sono stati aggiornati sulla base di quanto definito dagli organi della suddetta ex *Autorità di Bacino della Puglia*, da sottoporre al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territori e del Mare per gli adempimenti conseguenziali come da nota prot. n.5872 del 14 marzo 2017 con la quale il MATTM - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 5 del D.M. 25 ottobre 2016, ha fornito chiarimenti in merito alle procedure di approvazione degli atti di pianificazione di bacino nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art.63 comma 4 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i., specificando che *"L'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente degli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di Bacino, richiamata al comma 7 dell'art. 12 del citato D.M:, va intesa come atto conclusivo della procedura e deve quindi riferirsi unicamente all'approvazione finale dei Piani Stralcio e delle varianti sostanziali dei medesimi, potendo invece essere gestite con l'avvalimento anche mediante delega di firma, o con l'adozione/approvazione diretta da parte del Segretario Generale traghettatore tutte le altre fattispecie relative all'aggiornamento, alla gestione e all'attuazione dei piani di bacino. Specificamente i pareri sui Piani di bacino, le varianti non sostanziali ivi compresi tutti i passaggi procedurali intermedi funzionali all'approvazione delle stesse o di Piani stralcio di*

Bacino, dovranno essere approvati dal Segretario Generale delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale di cui all'art.4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, ovvero da suo delegato a seguito dell'intesa di avvalimento delle strutture regionali o delle soppresse Autorità di Bacino, anche mediante delega di firma";

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

Tenuto conto che è stata espletata l'istruttoria con i connessi atti e risultanze finali da parte dell'Autorità di bacino della Puglia

Ritenuto di poter procedere al completamento del procedimento di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I.-Assetto idraulico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia per i territori ricadenti nel Comune di Erchie (BR), centro abitato.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

DECRETA

Art. 1. - Di adottare, ai sensi dell'*art.12, co. 7 del D.M n. 294 del 25.10.2016*, la Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico* per l'area ricadente nel Comune di Erchie centro abitato

Art. 2. - Di proporre alla Conferenza Istituzionale Permanente l'adozione, ai sensi dell'art.63, del D.lgs. 152/2006 della Variante di cu all'art. 1.

Art. 3. Il presente decreto e gli allegati sono depositati presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, presso la sede dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale nonché presso la sede dell'ex-*Autorità di Bacino della Puglia*.

Art. 4. Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -serie generale- e copia integrale nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto 7 dicembre 2017, n. 461

Adozione variante al PAI. Comuni vari.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"*, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici che recepisce la Direttiva 2000/60/CE in materia di acque;

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs . n. 49 del 23 febbraio 2010 - *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni"* in ambito di distretto che recepisce la Direttiva 2007/60/CE in materia di alluvioni;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* ha sostituito integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto in particolare, il novellato art. 63 del D. lgs n. 152/06

- che al comma 1, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- che al comma 3, prevede che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concetto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e che il suddetto decreto può contemplare un'articolazione territoriale a livello regionale delle Autorità di Distretto utilizzando le soppresse Autorità di Bacino interregionali e regionali;
- che al comma 4, prevede che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino, sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità, e sono altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie;

Considerato che con la legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 di cui al successivo periodo è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e che con l'emanazione del DPCM (co. 4, art. 63, d.lgs 152/2006) si completerà detto processo dando piena operatività alla nuova normativa;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela de Territorio e del Mare n.294 del 25 ottobre 2016

(pubblicato su G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017 entrato in vigore in data 17 febbraio 2017) avente ad oggetto *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"* il quale prevede all'art. 4, comma 1, che l'Autorità di Bacino Distrettuale *esercita le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alla stessa dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti, opera in conformità agli obiettivi di cui alla parte terza decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*.

Visto in particolare l'art. 12 del succitato D.M. che *regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221* incaricando i Segretari Generali delle soppresse Autorità di bacino di rilevo nazionale dell'attuazione delle disposizioni del decreto medesimo e prevede:

- al comma 6, che i Segretari Generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle ex Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel distretto che svolgono funzioni di Autorità di Bacino;
- al comma 7, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le attività di pianificazione di bacino e le attività di aggiornamento e di modifica dei medesimi piani, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6, prevedendo, inoltre, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali.

Visto l' art. 65, comma 1, del D.Lgs. 152/06, definisce espressamente il Piano di bacino come *"piano territoriale di settore"* ed aggiunge che esso è lo *"strumento conoscitivo, normativo e tecnico - operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato"*.

Visto il comma 4, del suddetto articolo 65, il quale prescrive che "*le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato"*.

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152 che al comma 11, prevede che *"fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"*;

Viste le Delibera n. 1 e n. 2 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in data 23 maggio 2017, ha approvato lo *Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Pianta Organica Provvisoria*.

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot.n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vista l'articolazione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che ingloba al suo interno il territorio di sette regioni (Abruzzo-parte-, Lazio -parte-, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria)

Vista la legge della Regione Puglia 9 dicembre 2002, n.19 e s.m.i. avente per oggetto "Istituzione dell'Autorità di Bacino della Puglia";

Visto il Decreto n. 94 del 01.03.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (prot. 897/SP del 20.02.2017), ha conferito temporaneamente al Dirigente Tecnico ing. Giuseppe Tedeschi *"Delega di Firma"* ai sensi dell'art 12, comma 6, del D.M. del 25.10.2016;

Visto il Decreto n. 222 del 06.06.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (D.G.R. n. 814 del 29.05.2017), ha revocato il Decreto Segretariale n. 94/2017 ed ha conferito *"Delega di firma"*, ai sensi dell'art. 12 comma 6 del richiamato D.M. del 25.10.2016, all'Ing. Barbara Valenzano, già Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, nei limiti delle direttive già impartite dal delegante con nota prot. 1527/2017;

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006);

visto che gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, contengono la disciplina relativa alle procedure di integrazioni e modifiche del PAl ed alla istruttoria e valutazione delle istanze;

visto che in seno alle procedure connesse all'aggiornamento del quadro conoscitivo è stato studiato l'assetto idraulico del territorio della piana di Capitanata nelle aree vallive dei torrenti Cervaro e Carapelle, e che nell'ambito dei tavoli tecnici di copianificazione per la redazione del P.U.G., coerentemente con la L.R. n. 20/2001 e il D.R.A.G . approvato con delibera di G.R. n. 1328 del 03.08.2007, sono state aperte, in momenti successivi, le procedure relative agli approfondimenti dell'assetto idraulico promosse rispettivamente dai Comuni di Foggia, Manfredonia e Ordona, che hanno riguardato un vasto territorio idraulicamente interconnesso;

visto che l'art. 2 <Soppressione di organismi> e l'art. 9 <Norme transitorie> della L.R. Puglia 19 luglio 2013, n. 19 - *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, ha soppresso anche il Comitato Tecnico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia;

visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 74 del 19 dicembre 2013, avente ad oggetto "L.R. Puglia 19 luglio 2013 n° 19 *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, sono state dettate disposizioni operative conseguenti alla suddetta soppressione;

visto che con determinazione del Segretario Generale protempore dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 8 del 15 gennaio 2014 avente ad oggetto "Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 74 del 19.12.2013 "Legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico -amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" - applicazione dell'art. 2 <Soppressione di organismi>. Determinazioni.". Adempimenti.", che consente al Segretario Generale stesso di avvalersi della Commissione Provinciale (ex art. 25 comma 6 delle NTA) per la proposizione dei provvedimenti tecnici all'esame del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia;

visto che nell'ambito del primo stralcio degli studi innanzi richiamati è stata condotta l'istruttoria della S.T.O. dell'Autorità di Bacino della Puglia prot. n. 13716 del 21.10.2013, alla base dell'attuale assetto idraulico del

P.A.I. vigente nel Comune di Carapelle e riguardante anche le aree vallive dei corsi d'acqua Cervaro e Carapelle, nei comuni di Cerignola, Foggia, Manfredonia, Orta Nova e Zapponeta;

visto che nell'ambito dei tavoli di copianificazione per la redazione dei P.U.G. suddetti, su richiesta del Comune di Foggia è stato approfondito l'assetto idraulico riguardante detto territorio comunale ed i territori ad esso connessi a monte e a valle, in particolare quello dei Comuni di Ascoli Satriano, Bovino, Carapelle, Castelluccio dei Sauri, Cerignola, Lucera, Manfredonia, Orsara di Puglia, Orta Nova, Panni, Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Severo, Troia e Zapponeta;

visto che le istruttorie prodotte a tal fine, prot. n. 5449 del 05.05.2014 e prot. n. 6927 del 04.06.2014, hanno dato luogo alla Disposizione n. 22/2014 con il parere favorevole del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Puglia, riguardante i territori comunali prima citati di Foggia, Manfredonia, Carapelle, Zapponeta, Orta Nova, Cerignola, Castelluccio dei Sauri, Troia e Ascoli Satriano;

visto che con le successive istruttorie della S.T.O. dell'Autorità di Bacino della Puglia prot. n. 15248 del 28.11.2014, prot. n. 3560 del 06.03.2015, prot. n. 3609 del 17.03.2015, e l'istruttoria di sintesi prot. n. 3929 del 20.03.2015 con il parere favorevole del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Puglia espresso con Disposizione n. 22 del 01.04.2015, sono state proposte le variazioni di perimetrazione P.A.I. (assetto idraulico) per i territori comunali di Ascoli Satriano, Bovino, Castelluccio dei Sauri, Foggia, Manfredonia, Orsara di Puglia, Panni, Troia, Carapelle, Cerignola, Orta Nova e Zapponeta;

visto che il Comune di Manfredonia ha richiesto, nell'ambito del tavolo di copianificazione del P.U.G., gli approfondimenti dell'assetto idraulico del territorio comunale, dando luogo a studi che hanno interessato le aree idraulicamente interconnesse di Foggia, San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo, riportati nell'istruttoria della S.T.O. prot. n. 9947 del 21.07.2016, oggetto di parere favorevole del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Puglia, giusta Disposizione n. 41 del 03.08.2016;

visto che, nell'ambito del tavolo di copianificazione del P.U.G. avviato dal Comune di Ordona, la S.T.O. di questa Autorità di Bacino della Puglia ha studiato l'assetto idraulico dei territori comunali ad esso idraulicamente connessi e ricadenti nei bacini idrografici del Carapelle e dei suoi affluenti principali (Comuni di Ordona, Ascoli Satriano, Carapelle e Foggia), giusta relazione prot. n. 13778 del 24.10.2016, ottenendo il parere favorevole del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Disposizione n. 49 del 21.11.2016;

visto che con la nota dell'Autorità di Bacino della Puglia prot. n. 4826 del 08.04.2015 sono state trasmesse ai Comuni oggetto della Disposizione segretariale n. 22/2015, gli esiti degli approfondimenti idraulici condotti, con indicazioni delle aree a diversa pericolosità idraulica (AP, MP e BP), e successiva nota prot. n. 13353 del 28.09.2015 è stato chiesto ai Comuni medesimi di provvedere alla condivisione delle nuove perimetrazioni mediante atto formale di assenso, al fine di approvare, in via definitiva, le stesse, ovvero di formulare motivate osservazioni. Con la stessa nota si invitavano le Amministrazioni comunali, nelle more della definitiva approvazione, di porre in essere gli adempimenti di protezione civile di propria competenza;

che con le note di sollecito prot. n. 588 del 19.01.2016 e prot. n. 6418 del 13.05.2016, e successiva prot. n. 9285 del 06.07.2016 con la quale, attesa l'assenza di riscontro, è stato comunicato che le proposte di modifica delle perimetrazioni di cui alla Disposizione segretariale n. 22/2015 sarebbero state sottoposte alla definitiva approvazione;

visto che con nota dell'Autorità di Bacino della Puglia prot. n. 11620 del 08.09.2016 è stato comunicato l'esito degli approfondimenti dell'assetto idraulico dei comuni oggetto della Disposizione segretariale n. 41/2016, ai fini della formale condivisione. Detti studi, complementari a quelli già approvati con Disposizione n. 22/2015, sono stati altresì trasmessi ai Comuni interessati dagli ulteriori aggiornamenti per l'acquisizione dell'atto di

assenso complessivo;

visto che con la nota dell'Autorità di Bacino della Puglia prot. n. 15981 del 30.11.2016 è stato comunicato l'esito degli approfondimenti dell'assetto idraulico dei comuni oggetto della Disposizione segretariale n. 49/2016, richiedendo la celere formale condivisione;

visto che con le note dell'Autorità di Bacino della Puglia prot. n. 1607, 1612 e 1613 del 07.02.2017 è stata nuovamente richiesta alle Amministrazioni dei Comuni suddetti la condivisione della proposta di aggiornamento del P.A.I. (assetto idraulico), così come complessivamente risultante dagli studi innanzi richiamati, evidenziando l'urgenza dovuta all'imminente riassetto organizzativo delle Autorità di Bacino introdotto dall'art. 51 della Legge n° 221 del 28.12.2015;

visto che le modifiche di perimetrazione complessivamente individuate a seguito degli studi sopracitati sono state parzialmente approvate con Delibere del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 15 del 16.02.2017, n. 51 del 13.07.2016 e n. 20 del 16.02.2017, per i Comuni di Ascoli Satriano, Rignano Garganico e San Severo a seguito dell'intervenuta formale condivisione delle rispettive Amministrazioni comunali;

visto che con della Delibera di G.C. n. 36 del 10.03.2017 di Manfredonia, trasmessa con nota prot. 11687 in data 31.03.2017 (acquisita al prot. n. 4633 del 06.04.2017), la medesima Amministrazione ha formalmente condiviso la proposta di modifica dell'inquadramento P.A.I. - Assetto Idraulico per il proprio territorio;

visto che con le note dell'Autorità di Bacino della Puglia prot. n. 9024 e prot. n. 9026 del 29.06.2017 sono stati nuovamente sollecitati i comuni di San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo, Carapelle e Ordona per la condivisione delle nuove perimetrazioni, ovvero alla presentazione di osservazioni, in assenza delle quali si sarebbe concluso il procedimento con l'approvazione delle modifiche al PAI vigente;

visto che valutata la necessità di tutelare la pubblica e privata incolumità nei territori interessati dagli approfondimenti svolti, come rappresentato nelle note di richiesta di condivisione e nei relativi solleciti, si ritiene, pertanto, di dover procedere d'ufficio alla definizione delle nuove aree a diversa pericolosità idraulica anche in assenza di riscontri di alcune delle Amministrazioni comunali coinvolte;

visto che in merito, è intervenuto il parere dell'Avvocatura Distrettuale di Stato prot. n. 4588 del 02/04/2009, relativa a situazioni riguardanti il territorio comunale di Modugno, ma riferita a procedure generali di approvazione delle perimetrazioni;

visto che con Delibera di Comitato Istituzionale n. 11 del 20/04/2009, si è proceduto alla modifica di perimetrazione P.A.I. per il territorio comunale di Molfetta, in applicazione del parere dell'Avvocatura Distrettuale di Stato appena citata;

visto che con Sentenza n° 19/2012 del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche è stato rigettato il ricorso n. 152/2009 promosso dal Comune di Molfetta c/o l'Autorità di Bacino della Puglia per l'annullamento della citata Delibera di Comitato Istituzionale n° 11 del 20.04.2009;

visto che con verbale di udienza dell'11.02.2015 il TSAP ha dichiarato la cessazione della materia del contendere rispetto al ricorso della Provincia di Bari c/o questa AdBP dovuta alla modifica di perimetrazione PAI, prodotta da questa AdBP per il comune di Molfetta;

Ritenuto che ricorrano, pertanto, i presupposti per completare l'iter di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I.-Assetto idraulico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente ai Comuni in parola i cui elaborati

sono stati aggiornati sulla base di quanto definito dagli organi della suddetta *ex Autorità di Bacino della Puglia*, da sottoporre al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare, per gli adempimenti conseguenziali come da nota prot. n.5872 del 14 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 5 del D.M. 25 ottobre 2016, ha fornito chiarimenti in merito alle procedure di approvazione degli atti di pianificazione di bacino nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art.63 comma4 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i., specificando che *"L'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente degli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di Bacino, richiamata al comma 7 dell'art.12 del citato D.M., va intesa come atto conclusivo della procedura e deve quindi riferirsi unicamente all'approvazione finale dei Piani Stralcio e delle varianti sostanziali dei medesimi, potendo invece essere gestite con l'avvalimento anche mediante delega di firma, o con l'adozione/approvazione diretta da parte del Segretario Generale traghettatore tutte le altre fattispecie relative all'aggiornamento, alla gestione e all'attuazione dei piani di bacino. Specificamente i pareri sui Piani di bacino, le varianti non sostanziali ivi compresi tutti i passaggi procedurali intermedi funzionali all'approvazione delle stesse o di Piani stralcio di Bacino, dovranno essere approvati dal Segretario Generale delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale di cui all'art.4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, ovvero da suo delegato a seguito dell'intesa di avvalimento delle strutture regionali o delle soppresse Autorità di Bacino, anche mediante delega di firma"*;

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

Tenuto conto che è stata espletata l'istruttoria con i connessi atti e risultanze finali da parte dell'Autorità di bacino della Puglia

Ritenuto di poter procedere al completamento del procedimento di adozione e approvazione della Variante al P.A.I.-Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia per i territori comunali di Bovino, Carapelle, Castelluccio dei Sauri, Cerignola, Foggia, Lucera, Manfredonia, Ordona, Orsara di Puglia, Orta Nova, Panni, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Troia e Zapponeta (FG) e per il solo Comune di Manfredonia, sottoscritte anche dall'Amministrazione Comunale.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

DECRETA

Art. 1. Di adottare ai sensi dell'*art.12, co. 7 del D.M n. 294 del 25.10.2016*, la Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico* per territori comunali di Bovino, Carapelle, Castelluccio dei Sauri, Cerignola, Foggia, Lucera, Manfredonia, Ordona, Orsara di Puglia, Orta Nova, Panni, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Troia e Zapponeta (FG).

Art. 2. - Di proporre alla Conferenza Istituzionale Permanente, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 152/2006 della Variante di cui all'art.1.

Art. 3. Il presente decreto e gli allegati sono depositati presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, presso la sede

dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale nonché presso la sede dell'ex-*Autorità di Bacino della Puglia*.

Art. 4. Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -serie generale- e copia integrale nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto 7 dicembre 2017, n. 462

Adozione variante al PAI. Comune di Martina Franca.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"*, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici che recepisce la Direttiva 2000/60/CE in materia di acque;

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs . n. 49 del 23 febbraio 2010 - *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni"* in ambito di distretto che recepisce la Direttiva 2007/60/CE in materia di alluvioni;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* ha sostituito integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto in particolare, il novellato art. 63 del d. lgs n. 152/06

- che al comma 1, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- che al comma 3, prevede che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concetto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e che il suddetto decreto può contemplare un'articolazione territoriale a livello regionale delle Autorità di Distretto utilizzando le soppresse Autorità di Bacino interregionali e regionali;
- che al comma 4, prevede che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino, sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità, e sono altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie;

Considerato che con la legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 di cui al successivo periodo è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e che con l'emanazione del DPCM (co. 4, art. 63, d.lgs 152/2006) si completerà detto processo dando piena operatività alla nuova normativa;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela de Territorio e del Mare n.294 del 25 ottobre 2016

(pubblicato su G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017 entrato in vigore in data 17 febbraio 2017) avente ad oggetto *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"* il quale prevede all'art. 4, comma 1, che l'Autorità di Bacino Distrettuale *esercita le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alla stessa dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti, opera in conformità agli obiettivi di cui alla parte terza decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*.

Visto in particolare l'art. 12 del succitato D.M. che *regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221* incaricando i Segretari Generali delle soppresse Autorità di bacino di rilevo nazionale dell'attuazione delle disposizioni del decreto medesimo e prevede:

- al comma 6, che i Segretari Generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle ex Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel distretto che svolgono funzioni di Autorità di Bacino;
- al comma 7, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le attività di pianificazione di bacino e le attività di aggiornamento e di modifica dei medesimi piani, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6, prevedendo, inoltre, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali.

Visto l' art. 65, comma 1, del D.Lgs. 152/06, definisce espressamente il Piano di bacino come *"piano territoriale di settore"* ed aggiunge che esso è lo *"strumento conoscitivo, normativo e tecnico - operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato"*.

Visto il comma 4, del suddetto articolo 65, il quale prescrive che "*le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato"*.

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152 che al comma 11, prevede che *"fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"*;

Viste le Delibera n. 1 e n. 2 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in data 23 maggio 2017, ha approvato lo *Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Pianta Organica Provvisoria*.

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot.n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vista l'articolazione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che ingloba al suo interno il territorio di sette regioni (Abruzzo-parte-, Lazio -parte-, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria)

Vista la legge della Regione Puglia 9 dicembre 2002, n.19 e s.m.i. avente per oggetto "Istituzione dell'Autorità di Bacino della Puglia";

Visto il Decreto n. 94 del 01.03.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (prot. 897/SP del 20.02.2017), ha conferito temporaneamente al Dirigente Tecnico ing. Giuseppe Tedeschi *"Delega di Firma"* ai sensi dell'art 12, comma 6, del D.M. del 25.10.2016;

Visto il Decreto n. 222 del 06.06.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (D.G.R. n. 814 del 29.05.2017), ha revocato il Decreto Segretariale n. 94/2017 ed ha conferito *"Delega di firma"*, ai sensi dell'art. 12 comma 6 del richiamato D.M. del 25.10.2016, all'Ing. Barbara Valenzano, già Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, nei limiti delle direttive già impartite dal delegante con nota prot. 1527/2017;

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006);

visto che gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, contengono la disciplina relativa alle procedure di integrazioni e modifiche del PAl ed alla istruttoria e valutazione delle istanze;

Visto che l'Autorità di Bacino della Puglia, a seguito della D.G.R. n. 1792 del 2007, ha redatto il reticolo della Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, che ha ottenuto il parere favorevole in linea tecnica del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 10/11/2009 con successiva presa d'atto del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia giusta Delibera n. 48/2009.

Visto che l'art. 2 <Soppressione di organismi> e l'art. 9 <Norme transitorie> della L.R. Puglia 19 luglio 2013, n. 19 - *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, ha soppresso anche il Comitato Tecnico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia.

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 74 del 19 dicembre 2013, avente ad oggetto "L.R. Puglia 19 luglio 2013 n° 19 *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, sono state dettate disposizioni operative conseguenti alla suddetta soppressione.

Visto che con determinazione del Segretario Generale proternpore dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 8 del 15 gennaio 2014 avente ad oggetto "Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 74 del 19.12.2013 "Legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" - applicazione dell'art. 2 <Soppressione di organismi>. Determinazioni.". Adempimenti.", che consente al Segretario Generale stesso di avvalersi della Commissione Provinciale (ex art. 25 comma 6 delle NTA) perla proposizione dei provvedimenti tecnici all'esame del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Visto che nell'ambito dell'istruttoria della S.T.O. dell'AdB Puglia sono state proposte variazioni di perimetrazione PAI del territorio comunale di Martina Franca, giusta relazione e cartografie allegate prot. 1352 del 03.02.2015.

Visto che la Commissione della Provincia di Taranto ex artt. 24 e 25 delle N.T.A. del PAI dell'Autorità di Bacino

della Puglia ha espresso parere positivo giusto prot. 3574 del 16.03.2015.

Visto che detto nuovo inquadramento PAI Assetto Idraulico e Assetto Geomorfologico, ha ricevuto il parere favorevole del Segretario Generale dell'ex Autorità di Bacino della Puglia con Disposizione numerata n n. 16 del 17.03.2015.

Visto che con note prot. AdBP n. 4180 del 26.03.2015, trasmessa all'Amministrazione comunale di Martina Franca (TA), è stata richiesta la formale condivisione (mediante Delibera di Giunta e/o Consiglio comunale) dell'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico.

Visto che con nota prot. AdBP n. 12444 del 27.09.2016 è stata trasmessa comunicazione, in cui si rammenta che ogni responsabilità conseguente ad una scarsa attenzione per le criticità territoriali è in capo all'Amministrazione Comunale, in base alla legislazione vigente in termini di protezione civile, e pertanto l'Autorità di Bacino della Puglia procederà d'ufficio alla modifica ed aggiornamento del P.A.I. - Assetto Idraulico in ottemperanza ai propri obblighi istituzionali ed in assenza di riscontro.

Visto che con nota prot. AdBP n. 13594 del 19.10.2016 di riscontro, il Comune di Martina Franca si è riservata di trasmettere all'Autorità di bacino della Puglia questa Autorità gli atti di formale condivisione dell'aggiornamento del P.A.I. non appena sarà in possesso di uno studio di carattere idraulico prodotto in virtù di un incarico professionale predisposto dalla stessa Amministrazione Comunale, utile per la verifica e condivisione dei risultati prodotti dalla S.T.O. dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Visto che con nota prot. AdBP n. 1205 del 02.02.2017 l'Autorità di Bacino della Puglia ritiene doveroso anche ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità procedere d'ufficio, in mancanza di tempestivo riscontro, all'inserimento delle pericolosità idrauliche in questione, in accordo con le disposizioni dettate dalle nuove strutture di governo centralizzate nell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Italia Meridionale.

Visto che con nota prot. AdBP n. 1515 del 07.02.2017 di riscontro del Comune di Martina Franca (TA) si evince l'aggiudicazione, in data 29.11.2016, dell'affidamento di incarico finalizzato alla redazione di uno studio idraulico utile alla verifica e condivisione dei risultati prodotti dalla S.T.O. dell'Autorità di Bacino della Puglia, ma i cui risultati non sono stati ancora prodotti.

Visto che con nota prot. AdBP n. 1599 del 07.02.2017 si comunicava che l'iter amministrativo dell'aggiornamento del P.A.I. seguirà i nuovi indirizzi fissati dalla costituenda Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale.

Visto che la D.G.C. n. 20 del 20.07.2017 di Martina Franca propone:
- la presa d'atto ed accettazione formale delle modifiche appottate dall'Autorità di Bacino della Puglia al Piano di Bacino stralcio di Assetto Idrogeologico P.A.I. - Assetto Idraulico, in stralcio per la zona industriale in località "Cicerone" nel territorio di Martina Franca, ripottate nella corografia allegata alla D.G.C. 20/2017, relativamente alle sezioni di chiusura e bacini sottesi, individuati dal geologo incaricato dal Comune;
- la trasmissione all'Autorità di Bacino di una copia della succitata cartografia, timbrata e vidimata dal Commissario Straordinario per accettazione, in stralcio per la Zona Industriale in località "Cicerone" nel territorio di Mattina Franca, al fine del completamento dell'iter di modifica ed aggiornamento del P.A.I.;
- la riserva della condivisione della proposta di aggiornamento del P.A.I., Assetto Idraulico, relativamente alle ulteriori aree del territorio comunale e/o la proposta di modifica alle perimetrazioni P.A.I. già approvate, ai sensi dell'art. 25, co. 1, delle N.T.A. del P.A.I., a seguito dell'acquisizione degli studi idraulici nell'ambito della redazione del P.U.G..

Visto che con la nota prot. AdBP n. 10686 del 31.07.2017 si comunica all'amministrazione comunale che

l'aggiornamento al Piano di Bacino Stralcio di Assetto Idrogeologico P.A.I. -Assetto Idraulico (prot. AdBP n. 4180 del 26.03.2015), condiviso parzialmente per mezzo della Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 20.07.2017, si riferisce ad un'integrazione delle perimetrazioni del PAI vigente e non riguarda in nessun modo una sostituzione alle perimetrazioni del PAI vigente. Pertanto nelle more delle procedure di aggiornamento del P.A.I. - Assetto Idraulico del territorio comunale di Martina Franca si terrà in considerazione l'integrazione delle perirnetrazioni condivise in stralcio, relative alle aree extraurbane, che si andranno ad aggiungere alle perimetrazioni vigenti, relative alle aree urbane.

Visto che il succitato aggiornamento del P.A.I. -Assetto idraulico, si configura quale procedimento di Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) -Assetto idraulico* per i territori del Comune di Mattina Franca (TA).

Ritenuto che ricorrano, pertanto, i presupposti per completare l'iter di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I.-Assetto idraulico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente all'area in parola i cui elaborati sono stati aggiornati sulla base di quanto definito dagli organi della suddetta ex *Autorità di Bacino della Puglia* da sottoporre al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare per gli adempimenti consequenziali come da nota prot. n.5872 del 14 marzo 2017 con la quale il MATTM - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 5 del D.M. 25 ottobre 2016, ha fornito chiarimenti in merito alle procedure di approvazione degli atti di pianificazione di bacino nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art.63 comma 4 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i., specificando che *"L'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente degli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di Bacino, richiamata al comma 7 dell'art.12 del citato D.M., va intesa come atto conclusivo della procedura e deve quindi riferirsi unicamente all'approvazione finale dei Piani Stralcio e delle varianti sostanziali dei medesimi, potendo invece essere gestite con l'avvalimento anche mediante delega di firma, o con l'adozione/approvazione diretta da parte del Segretario Generale traghettatore tutte le altre fattispecie relative all'aggiornamento, alla gestione e all'attuazione dei piani di bacino. Specificamente i pareri sui Piani di bacino, le varianti non sostanziali ivi compresi tutti i passaggi procedurali intermedi funzionali all'approvazione delle stesse o di Piani stralcio di Bacino, dovranno essere approvati dal Segretario Generale delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale di cui all'art.4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, ovvero da suo delegato a seguito dell'intesa di avvedimento delle strutture regionali o delle soppresse Autorità di Bacino, anche mediante delega di firma"*.

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

Tenuto conto che è stata espletata l'istruttoria con i connessi atti e risultanze finali da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Ritenuto di poter procedere al completamento del procedimento di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I.-Assetto idraulico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia per i territori ricadenti nel Comune di Martina Franca (TA).

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

DECRETA

Art. 1. - Di adottare, ai sensi dell'*art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016*, la Variante al *Piano di Bacino*

stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico per l'area ricadente nel Comune di Martina Franca (TA).

Art. 2. - Di proporre alla Conferenza Istituzionale Permanente, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 152/2006 della Variante di cui all'art.1.

Art. 3. Il presente decreto e gli allegati sono depositati presso il *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque*, presso la sede dell'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale* nonché presso la sede dell'ex-*Autorità di Bacino della Puglia*.

Art. 4. Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -Serie generale- e copia integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto 7 dicembre 2017, n. 463

Adozione variante al PAI. Comuni di Otranto e Giurdignano.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"*, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici che recepisce la Direttiva 2000/60/CE in materia di acque;

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs . n. 49 del 23 febbraio 2010 - *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni"* in ambito di distretto che recepisce la Direttiva 2007/60/CE in materia di alluvioni;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* ha sostituito integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto in particolare, il novellato art. 63 del d. lgs n. 152/06

- che al comma 1, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- che al comma 3, prevede che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concetto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e che il suddetto decreto può contemplare un'articolazione territoriale a livello regionale delle Autorità di Distretto utilizzando le soppresse Autorità di Bacino interregionali e regionali;
- che al comma 4, prevede che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino, sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità, e sono altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie;

Considerato che con la legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 di cui al successivo periodo è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e che con l'emanazione del DPCM (co. 4, art. 63, d.lgs 152/2006) si completerà detto processo dando piena operatività alla nuova normativa;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela de Territorio e del Mare n.294 del 25 ottobre 2016

(pubblicato su G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017 entrato in vigore in data 17 febbraio 2017) avente ad oggetto *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"* il quale prevede:

- all'art. 4, comma 1, che l'Autorità di Bacino Distrettuale *esercita le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alla stessa dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti, opera in conformità agli obiettivi di cui alla parte terza decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*.

Visto in particolare l'art. 12 del succitato D.M. che *regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221* incaricando i Segretari Generali delle soppresse Autorità di bacino di rilevo nazionale dell'attuazione delle disposizioni del decreto medesimo e prevede:

- al comma 6, che i Segretari Generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle ex Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel distretto che svolgono funzioni di Autorità di Bacino;
- al comma 7, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le attività di pianificazione di bacino e le attività di aggiornamento e di modifica dei medesimi piani, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6, prevedendo, inoltre, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali.

Visto l' art. 65, comma 1, del D.Lgs. 152/06, definisce espressamente il Piano di bacino come *"piano territoriale di settore"* ed aggiunge che esso è lo *"strumento conoscitivo, normativo e tecnico - operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato"*.

Visto il comma 4, del suddetto articolo 65, il quale prescrive che "*le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato"*.

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152 che al comma 11, prevede che *"fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"*;

Viste le Delibera n. 1 e n. 2 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in data 23 maggio 2017, ha approvato lo *Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Pianta Organica Provvisoria*.

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot.n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vista l'articolazione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che ingloba al suo interno il territorio di sette regioni (Abruzzo-parte-, Lazio -parte-, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria)

Vista la legge della Regione Puglia 9 dicembre 2002, n.19 e s.m.i. avente per oggetto "Istituzione dell'Autorità di Bacino della Puglia";

Visto il Decreto n. 94 del 01.03.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (prot. 897/SP del 20.02.2017), ha conferito temporaneamente al Dirigente Tecnico ing. Giuseppe Tedeschi *"Delega di Firma"* ai sensi dell'art 12, comma 6, del D.M. del 25.10.2016;

Visto il Decreto n. 222 del 06.06.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (D.G.R. n. 814 del 29.05.2017), ha revocato il Decreto Segretariale n. 94/2017 ed ha conferito *"Delega di firma"*, ai sensi dell'art. 12 comma 6 del richiamato D.M. del 25.10.2016, all'Ing. Barbara Valenzano, già Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, nei limiti delle direttive già impartite dal delegante con nota prot. 1527/2017;

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006);

visto che gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, contengono la disciplina relativa alle procedure di integrazioni e modifiche del PAI ed alla istruttoria e valutazione delle istanze;

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 11 del 12.03.2012 è stata approvata l'integrazione e la modifica del PAI- Assetto idraulico per il territorio comunale di Otranto (LE) in corrispondenza dell'asta del canale Idro e del Canale che sfocia al porto.

Visto che l'aggiornamento del quadro conoscitivo territoriale, si è reso possibile con la redazione, da parte della Regione Puglia, della nuova cartografia tecnica CTR 1:5.000 dell'intero territorio regionale edizione 2008.

Visto che l'Autorità di Bacino della Puglia, a seguito della D.G.R. n. 1792 del 2007, ha redatto il reticolo della Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, che ha ottenuto il parere favorevole in linea tecnica del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 10/11/2009 con successiva presa d'atto del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia giusta Delibera n. 48/2009.

Visto che nell'ambito del tavolo tecnico di copianificazione per la verifica di compatibilità del Piano Urbanistico Generale intercomunale di Otranto-Giurdignano(LE) al PAI, coerentemente con la L.R. n.20/2001 ed il D.G.R.A. approvato con delibera di G.R. n. 1328 del 03/08/2007, i tecnici della STO della ex Autorità di bacino della Puglia, di concetto con i tecnici delle Amm.ni comunali e i progettisti del PUG hanno condotto appositi approfondimenti, verifiche tecnico-conoscitive e sopralluoghi di carattere geomorfologico, morfologico, idrologico, ed idraulico, finalizzati all'aggiornamento delle perimetrazioni PAI assetto Idraulico, per l'individuazione delle aree ritenute a diverso grado di pericolosità idraulica.

Visto che l'art. 2 <Soppressione di organismi> e l'art. 9 <Norme transitorie> della L.R. Puglia 19 luglio 2013, n. 19 - *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, ha soppresso anche il Comitato Tecnico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia.

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 74 del 19 dicembre 2013, avente ad oggetto "L.R. Puglia 19 luglio 2013 n° 19 *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali*

operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi", sono state dettate disposizioni operative conseguenti alla suddetta soppressione.

Visto che con determinazione del Segretario Generale protempore dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 8 del 15 gennaio 2014 avente ad oggetto "Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 74 del 19.12.2013 "Legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico -amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" - applicazione dell'art. 2 <Soppressione di organismi>. Determinazioni.". Adempimenti.", che consente al Segretario Generale stesso di avvalersi della Commissione Provinciale (ex art. 25 comma 6 delle NTA) per la proposizione dei provvedimenti tecnici all'esame del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Visto che nell'ambito dell'istruttoria della S.T.O. dell'AdB Puglia prot. n. 9025 del 30.06.2016, sono state proposte per i territori comunali di Otranto (LE) e Giurdignano (LE), aree a pericolosità idraulica Alta (A.P.), Media (M.P.) e Bassa (B.P.) sia a carattere endoreico che esoreico.

Visto che la Commissione della Provincia di Brindisi ex artt. 24 e 25 delle N.T.A. del PAI, ha espresso parere positivo nella seduta del 06.07.2016, giusto verbale prot. AdBP n. 9320 del 06.07.2016.

Visto che detto nuovo inquadramento PAI Assetto Idraulico ha ricevuto il parere favorevole del Delegato del Segretario Generale con Disposizione numerata n. 34 del 06.07.2016.

Visto che l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot, AdBP n. 9348 del 07.07.2016 ha richiesto alle Ammnistrazioni Comunale di Otranto (LE) e Giurdignano (LE) la - tenuto conto dell'imminente riassetto organizzativo delle Autorità di Bacino (Nazionali, Interregionali e Regionali) introdotto dall'art. 51 della Legge n° 221 del 28/12/2015.

Visto che con successive note prott. Nn. 12258 del 23.09.2016 e 16191 del 05.12.2016. l'Autorità di Bacino della Puglia ha sollecitato ai medesimi Comuni la formale condivisione (mediante Delibera di Giunta e/o Consiglio comunale) dell'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico.

Visto che con Delibera di G.C. n. 127 del 20.12.2016, trasmessa con nota prot. 821 in data 09.02.2017 (acquisita al prot. n. 1895/17), il Comune di Giurdignano (BR) ha formalmente condiviso l'inquadramento PAI - Assetto Idraulico con la riserva che il detto inquadramento possa essere approfondito una volta che sia stata realizzata la vasca di recapito della fognatura pluviale.

Visto che con Delibera di G.C. n. 22 del 31.01.2017, trasmessa con nota prot. 2888 in data 14.02.2017 (acquisita al prot. n. 2256/17), il Comune di Otranto (BR) ha anch'esso formalmente condiviso l'inquadramento PAI -Assetto Idraulico.

Visto che il suddetto nuovo inquadramento del P.A.I.- Assetto idraulico per il territori comunali di Otranto (LE) e Giurdignano (LE) consiste nella revisione della pericolosità idraulica del centro abitato di Erchie resasi possibile a seguito della disponibilità della nuova cartografia tecnica CTR 1:5.000 dell'intero territorio regionale edizione 2008.

Visto che nel frattempo è sopraggiunta la pubblicazione del *D.M. n. 294 del 25/10/2016*, su *G.U. n° 27 del 2 febbraio 2017*.

Visto che con nota prot. n. 13966 del 25/10/2017 ed altre precedenti, il Delegato designato per l'ex-*Autorità di Bacino della Puglia* ha rappresentato all'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - ex-Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno* la necessità di approvare le modifiche ed

aggiornamenti del PAI vigente, apportate a seguito degli approfondimenti condotti dalla STO, tra cui anche quella relativa al Comune di Erchie (BR) avendo concluso le relative fasi tecnico/amministrative.

Visto che con la succitata nota prot. n. 13966 del 25/10/2017 il Delegato designato per l'ex -Autorità di Bacino della Puglia metteva a disposizione per il download sul proprio sito web la documentazione in merito all'aggiornamento in parola.

Visto che il succitato aggiornamento del P.A.I.-Assetto idraulico si configura quale procedimento di Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico* per i territori dei Comuni di Otranto (LE) e Giurdignano (LE).

Ritenuto che ricorrano, pertanto, i presupposti per completare l'iter di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I.-Assetto idraulico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente all'area in parola i cui elaborati sono stati aggiornati sulla base di quanto definito dagli organi della suddetta ex Autorità di Bacino della Puglia da sottoporre al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per gli adempimenti consequenziali, come da nota prot. n.5872 del 14 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 5 del D.M. 25 ottobre 2016, ha fornito chiarimenti in merito alle procedure di approvazione degli atti di pianificazione di bacino nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art.63 comma 4 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i., specificando che *"L'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente degli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di Bacino, richiamata al comma 7 dell'art.12 del citato D.M:, va intesa come atto conclusivo della procedura e deve quindi riferirsi unicamente all'approvazione finale dei Piani Stralcio e delle varianti sostanziali dei medesimi, potendo invece essere gestite con l'avvalimento anche mediante delega di firma, o con l'adozione/approvazione diretta da parte del Segretario Generale traghettatore tutte le altre fattispecie relative all'aggiornamento, alla gestione e all'attuazione dei piani di bacino. Specificamente i pareri sui Piani di bacino, le varianti non sostanziali ivi compresi tutti i passaggi procedurali intermedi funzionali all'approvazione delle stesse o di Piani stralcio di Bacino, dovranno essere approvati dal Segretario Generale delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, ovvero da suo delegato a seguito dell'intesa di avvalimento delle strutture regionali o delle soppresse Autorità di Bacino, anche mediante delega di firma"*.

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

Tenuto conto che è stata espletata l'istruttoria con in connessi atti e risultanze finali da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Ritenuto di poter procedere al completamento del procedimento di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I.-Assetto idraulico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia per i territori ricadenti nei comuni di Otranto (LE) e Giurdignano (LE).

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

DECRETA

Art. 1. - È adottata, ai sensi dell'*art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016*, la Variante al *Piano di Bacino*

stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico per i territori ricadenti nei comuni di Otranto (LE) e Giurdignano (LE).

Art. 2. - Di proporre al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territori o e del Mare l'approvazione, ai sensi dell'*art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016,* della Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) -Assetto idraulico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, per i territori ricadenti nei comuni di Otranto (LE) e Giurdignano (LE)

Art. 3. Il presente decreto e gli allegati sono depositati presso il *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque*, presso la sede dell'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale* nonché presso la sede dell'ex-*Autorità di Bacino della Puglia*.

Art. 4. Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -Serie generale- e copia integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto 7 dicembre 2017, n. 464

Adozione variante al PAI. Comune di Polignano a Mare.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"*, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici che recepisce la Direttiva 2000/60/CE in materia di acque;

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 23 febbraio 2010 - *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni"* in ambito di distretto che recepisce la Direttiva 2007/60/CE in materia di alluvioni;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* ha sostituito integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto in particolare, il novellato art. 63 del d. lgs n. 152/06

- che al comma 1, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- che al comma 3, prevede che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concetto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e che il suddetto decreto può contemplare un'articolazione territoriale a livello regionale delle Autorità di Distretto utilizzando le soppresse Autorità di Bacino interregionali e regionali;
- che al comma 4, prevede che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino, sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità, e sono altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie;

Considerato che con la legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 di cui al successivo periodo è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e che con l'emanazione del DPCM (co. 4, art. 63, d.lgs 152/2006) si completerà detto processo dando piena operatività alla nuova normativa;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela de Territorio e del Mare n.294 del 25 ottobre 2016

(pubblicato su G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017 entrato in vigore in data 17 febbraio 2017) avente ad oggetto *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"* il quale prevede:

- all'art. 4, comma 1, che l'Autorità di Bacino Distrettuale *esercita le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alla stessa dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti, opera in conformità agli obiettivi di cui alla parte terza decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*.

Visto in particolare l'art. 12 del succitato D.M. che *regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221* incaricando i Segretari Generali delle soppresse Autorità di bacino di rilevo nazionale dell'attuazione delle disposizioni del decreto medesimo e prevede:

- al comma 6, che i Segretari Generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle ex Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel distretto che svolgono funzioni di Autorità di Bacino;
- al comma 7, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le attività di pianificazione di bacino e le attività di aggiornamento e di modifica dei medesimi piani, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6, prevedendo, inoltre, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali.

Visto l' art. 65, comma 1, del D.Lgs. 152/06, definisce espressamente il Piano di bacino come *"piano territoriale di settore"* ed aggiunge che esso è lo *"strumento conoscitivo, normativo e tecnico - operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato"*.

Visto il comma 4, del suddetto articolo 65, il quale prescrive che "*le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato"*.

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152 che al comma 11, prevede che *"fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"*;

Viste le Delibera n. 1 e n. 2 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in data 23 maggio 2017, ha approvato lo *Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Pianta Organica Provvisoria*.

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot.n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vista l'articolazione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che ingloba al suo interno il territorio di sette regioni (Abruzzo-parte-, Lazio -parte-, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria).

Vista la legge della Regione Puglia 9 dicembre 2002, n.19 e s.m.i. avente per oggetto "Istituzione dell'Autorità di Bacino della Puglia";

Visto il Decreto n. 94 del 01.03.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (prot. 897/SP del 20.02.2017), ha conferito temporaneamente al Dirigente Tecnico ing. Giuseppe Tedeschi *"Delega di Firma"* ai sensi dell'art 12, comma 6, del D.M. del 25.10.2016;

Visto il Decreto n. 222 del 06.06.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (D.G.R. n. 814 del 29.05.2017), ha revocato il Decreto Segretariale n. 94/2017 ed ha conferito *"Delega di firma"*, ai sensi dell'art. 12 comma 6 del richiamato D.M. del 25.10.2016, all'Ing. Barbara Valenzano, già Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, nei limiti delle direttive già impartite dal delegante con nota prot. 1527/2017.

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006);

visto che gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, contengono la disciplina relativa alle procedure di integrazioni e modifiche del PAl ed alla istruttoria e valutazione delle istanze;

Visto che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Corpo Forestale dello Stato - Comando Provinciale di Bari, con nota acquisita al prot. n. 3607 del 17.03.2016 ha trasmesso richiesta di verifica della pericolosità idraulica nel sito dove è sorto l'insediamento turistico in località "Cala Ponte", e la correlata corrispondenza disponibile ai protocolli 4034, 6621, 6732 e 6871 del 2016.

Visto che l'art. 2 <Soppressione di organismi> e l'art. 9 <Norme transitorie> della L.R. Puglia 19 luglio 2013, n. 19 - *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, ha soppresso anche il Comitato Tecnico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia.

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 74 del 19 dicembre 2013, avente ad oggetto "L. R. Puglia 19 luglio 2013 n° 19 *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, sono state dettate disposizioni operative conseguenti alla suddetta soppressione.

Visto che con determinazione del Segretario Generale protempore dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 8 del 15 gennaio 2014 avente ad oggetto "Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 74 del 19.12.2013 "Legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico -amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" - applicazione dell'art. 2 <Soppressione di organismi>. Determinazioni.". Adempimenti.", che consente al Segretario Generale stesso di avvalersi della Commissione Provinciale (ex art. 25 comma 6 delle NTA) per la proposizione dei provvedimenti tecnici all'esame del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Visto che in data 23.05.2016, è stato svolto un sopralluogo dai tecnici della STO dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, congiuntamente al Corpo Forestale dello Stato - Stazione di Bari, in località "Cala Ponte", in cui sono stati condotti rilievi topografici di dettaglio con strumentazione GPS-RTK ed acquisite quindi le relative risultanze.

Visto che nell'ambito dell'istruttoria della S.T.O. dell'Autorità di Bacino della Puglia prot. n. 9432 del 08.07.2016, sono state definite per il territorio comunale di Polignano a Mare (BA), località "Cala Ponte", le aree a pericolosità idraulica Alta (A.P.), Media (M.P.) e Bassa (B.P.).

Visto che con nota prot. n. 9492 del 11.07.2016 dell'Autorità di Bacino della Puglia è stata trasmessa al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Corpo Forestale dello Stato - Comando Provinciale di Bari, la relazione istruttoria di cui al precedente punto.

Visto che la Commissione della Provincia di Bari ex artt. 24 e 25 delle N.T.A. del PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso parere positivo nella seduta del 06.09.2016 , giusto verbale prot. AdBP n. 11436 del 06.09.2016.

Visto che detto nuovo inquadramento PAI Assetto Idraulico ha ricevuto il parere favorevole del Segretario Generale dell'ex Autorità di Bacino della Puglia con Disposizione numerata n. 42 del 06.09.2016.

Visto che l'Autorità di bacino della Puglia, con nota prot. AdB n. 11859 del 14.09.2016 ha richiesto all'Amministrazione comunale di Polignano a Mare la formale condivisione (mediante Delibera di Giunta e/o Consiglio comunale) o di formulare motivate osservazioni tecniche, in merito alle nuove aree a diversa pericolosità idraulica, riferite alla porzione di territorio comunale che riguarda la località "Cala Ponte".

Visto che l'Amministrazione comunale di Polignano a Mare con nota acquisita al prot. n. 14166 del 28.10.2016 ha richiesto gli idrogrammi di piena in ingresso al dominio di studio.

Visto che l'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 15143 del 15.11.2016 ha trasferito dati richiesti e sollecitato la formale condivisione delle aree a diversa pericolosità idraulica proposte.

Visto che con successiva nota prot. n. 1633 del 08/02/2017 l'Autorità di Bacino della Puglia ha richiesto ulteriore sollecito alla formale condivisione, tenuto conto dell'imminente riassetto organizzativo delle Autorità di Bacino (Nazionali, Interregionali e Regionali) introdotto dall'art. 51 della Legge n° 221 del 28/12/2015.

Visto che ad oggi non vi sono stati riscontri dell'Amm.ne comunale di Polignano a Mare (BA).

Visto che in merito, è intervenuto il parere dell'Avvocatura Distrettuale di Stato prot. n. 4588 del 02/04/2009, relativa a situazioni riguardanti il territorio comunale di Modugno, ma riferita a procedure generali di approvazione delle perimetrazioni.

Visto che con Delibera di Comitato Istituzionale n. 11 del 20/04/2009 , si è proceduto alla modifica di perimetrazione P.A.I. per il territorio comunale di Molfetta, in applicazione del parere dell'Avvocatura Distrettuale di Stato appena citata.

Visto che con Sentenza n° 19/2012 del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche è stato rigettato il ricorso n. 152/2009 promosso dal Comune di Molfetta c/o l'Autorità di Bacino della Puglia per l'annullamento della citata Delibera di Comitato Istituzionale n° 11 del 20.04.2009.

Visto che il suddetto nuovo inquadramento del P.A.I.- Assetto idraulico per il territorio comunale di Polignano a mare (BA), consegue ad approfondimenti condotti dalla STO dell'ex Autorità di bacino della Puglia relativi a all'area interessata dalla turistica di Cala Ponte.

Visto che nel frattempo è sopraggiunta la pubblicazione del *D.M n. 294 del 25/10/2016*, su *G.U. n° 27 del 2 febbraio 2017*.

Visto che con nota prot. n. 13966 del 25/10/2017, ed altre precedenti il Delegato designato per l'ex-*Autorità di Bacino della Puglia* ha rappresentato all'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale- ex-Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno* la necessità di approvare le modifiche ed aggiornamenti del PAI vigente, apportate a seguito degli approfondimenti condotti dalla STO, tra cui anche quella relativa al Comune di Polignano a mare (BA) avendo concluso le relative fasi tecnico/amministrative.

Visto che con la succitata nota prot. n. 13966 del 25/10/2017 il Delegato designato per l'ex-Autorità di Bacino della Puglia metteva a disposizione per il download sul proprio sito web la documentazione in merito all'aggiornamento in parola.

Visto che il succitato aggiornamento del P.A.I.-Assetto idraulico si configura quale procedimento di Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico* per l'area del Comune di Polignano a Mare loc. Cala Ponte (BR).

Ritenuto che ricorrano, pertanto, i presupposti per completare l'iter di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I.-Assetto idraulico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente all'area in parola i cui elaborati sono stati aggiornati sulla base di quanto definito dagli organi della suddetta ex Autorità di Bacino della Puglia da sottoporre al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per gli adempimenti consequenziali, come da nota prot. n.5872 del 14 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 5 del D.M. 25 ottobre 2016, ha fornito chiarimenti in merito alle procedure di approvazione degli atti di pianificazione di bacino nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art.63 comma 4 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i., specificando che *"L'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente degli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di Bacino, richiamata al comma 7 dell'art.12 del citato D.M:, va intesa come atto conclusivo della procedura e deve quindi riferirsi unicamente all'approvazione finale dei Piani Stralcio e delle varianti sostanziali dei medesimi, potendo invece essere gestite con l'avvalimento anche mediante delega di firma, o con l'adozione/approvazione diretta da parte del Segretario Generale traghettatore tutte le altre fattispecie relative all'aggiornamento, alla gestione e all'attuazione dei piani di bacino. Specificamente i pareri sui Piani di bacino, le varianti non sostanziali ivi compresi tutti i passaggi procedurali intermedi funzionali all'approvazione delle stesse o di Piani stralcio di Bacino, dovranno essere approvati dal Segretario Generale delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, ovvero da suo delegato a seguito dell'intesa di avvalimento delle strutture regionali o delle soppresse Autorità di Bacino, anche mediante delega di firma"*.

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

Tenuto conto che è stata espletata l'istruttoria con in connessi atti e risultanze finali da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Ritenuto di poter procedere al completamento del procedimento di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I.-Assetto idraulico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia per i territori ricadenti nel comune di Polignano (BA).

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

DECRETA

Art. 1. È adottata, ai sensi dell'*art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016*, la Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico per i territori ricadenti nel Comune di Polignano (BA), aree ad ovest del centro abitato, così come riportato nella relazione istruttoria e cartografie allegate al presente decreto

Art. 2. Di proporre al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'approvazione, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M n. 294 del 25.10.2016, della Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, per i territori ricadenti nel Comune di Polignano (BA).

Art. 3. Il presente decreto e gli allegati sono depositati presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, presso la sede dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale nonché presso la sede dell'ex-*Autorità di Bacino della Puglia*.

Art. 4. Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -serie generale- e copia integrale nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto 7 dicembre 2017, n. 465

Adozione variante al PAI. Comune di Porto Cesareo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"*, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici che recepisce la Direttiva 2000/60/CE in materia di acque;

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 23 febbraio 2010 - *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni"* in ambito di distretto che recepisce la Direttiva 2007/60/CE in materia di alluvioni;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* ha sostituito integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto in particolare, il novellato art. 63 del d. lgs n. 152/06

- che al comma 1, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- che al comma 3, prevede che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concetto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e che il suddetto decreto può contemplare un'articolazione territoriale a livello regionale delle Autorità di Distretto utilizzando le soppresse Autorità di Bacino interregionali e regionali;
- che al comma 4, prevede che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino, sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità, e sono altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie;

Considerato che con la legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 di cui al successivo periodo è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e che con l'emanazione del DPCM (co. 4, art. 63, d.lgs 152/2006) si completerà detto processo dando piena operatività alla nuova normativa;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela de Territorio e del Mare n.294 del 25 ottobre 2016

(pubblicato su G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017 entrato in vigore in data 17 febbraio 2017) avente ad oggetto *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"* il quale prevede all'art. 4, comma 1, che l'Autorità di Bacino Distrettuale *esercita le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alla stessa dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti, opera in conformità agli obiettivi di cui alla parte terza decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*.

Visto in particolare l'art. 12 del succitato D.M. che *regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221* incaricando i Segretari Generali delle soppresse Autorità di bacino di rilevo nazionale dell'attuazione delle disposizioni del decreto medesimo e prevede:

- al comma 6, che i Segretari Generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle ex Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel distretto che svolgono funzioni di Autorità di Bacino;
- al comma 7, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le attività di pianificazione di bacino e le attività di aggiornamento e di modifica dei medesimi piani, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6, prevedendo, inoltre, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali.

Visto l' art. 65, comma 1, del D.Lgs. 152/06, definisce espressamente il Piano di bacino come *"piano territoriale di settore"* ed aggiunge che esso è lo *"strumento conoscitivo, normativo e tecnico - operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato"*.

Visto il comma 4, del suddetto articolo 65, il quale prescrive che "*le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato"*.

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152 che al comma 11, prevede che *"fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"*;

Viste le Delibera n. 1 e n. 2 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in data 23 maggio 2017, ha approvato lo *Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Pianta Organica Provvisoria*.

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot.n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vista l'articolazione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che ingloba al suo interno il territorio di sette regioni (Abruzzo-parte-, Lazio -parte-, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria).

Vista la legge della Regione Puglia 9 dicembre 2002, n.19 e s.m.i. avente per oggetto "Istituzione dell'Autorità di Bacino della Puglia";

Visto il Decreto n. 94 del 01.03.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (prot. 897/SP del 20.02.2017), ha conferito temporaneamente al Dirigente Tecnico ing. Giuseppe Tedeschi *"Delega di Firma"* ai sensi dell'art 12, comma 6, del D.M. del 25.10.2016;

Visto il Decreto n. 222 del 06.06.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (D.G.R. n. 814 del 29.05.2017), ha revocato il Decreto Segretariale n. 94/2017 ed ha conferito *"Delega di firma"*, ai sensi dell'art. 12 comma 6 del richiamato D.M. del 25.10.2016, all'Ing. Barbara Valenzano, già Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, nei limiti delle direttive già impartite dal delegante con nota prot. 1527/2017.

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006);

visto che gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, contengono la disciplina relativa alle procedure di integrazioni e modifiche del PAI ed alla istruttoria e valutazione delle istanze;

Visto che il MATTM ha fornito rilievi LIDAR delle aree costiere, nonché dei rilievi topografici di dettaglio, rendendo possibile l'aggiornamento del quadro conoscitivo territoriale.

Visto che l'Autorità di Bacino della Puglia, a seguito della D.G.R. n. 1792 del 2007, ha redatto il reticolo della Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, che ha ottenuto il parere favorevole in linea tecnica del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 10/11/2009 con successiva presa d'atto del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia giusta Delibera n. 48/2009.

Visto che nell'ambito dell'istruttoria della S.T.O. dell'AdB Puglia prot. n. 4383 del 12.04.2012, sono stati proposti per il territorio comunale di Porto Cesareo (LE) aggiornamenti alle aree a pericolosità idraulica Alta (A .P.) e Media (M.P.) a carattere esoreico.

Visto che il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso parere positivo nella seduta del 18.04.2012, giusto verbale n. 03 del 18.04.2012 (punto all'ordine del giorno 3 lettera l).

Visto che l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot, AdBP n. 4875 del 23.04.2012 ha richiesto al all'Amministrazione comunale di Porto Cesareo (LE) la formale condivisione (mediante Delibera di Giunta e/o Consiglio comunale) dell'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico.

Visto che l'Autorità di Bacino della Puglia con successive note inviate alla medesima Amministrazione comunale di Porto Cesareo (LE) giusti prott. Nn. 14246 del 14.10.2015 e 3395 del 13.03.2017, ha sollecitato l'acquisizione della richiamata formale condivisione dell'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico.

Visto che, nella seconda nota di sollecito prot. AdBP n. 3395 del 13.03.2017, è stato comunicato che, in mancanza di tempestivo riscontro, si ritiene doveroso anche ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità procedere d'ufficio, all'inserimento delle pericolosità idrauliche in questione, in accordo con

le disposizioni dettate dalle nuove strutture di governo centralizzate nell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Italia Meridionale.

Visto che con D.G.C. n. 8 del 30.03.2017, l'Amministrazione Comunale di Porto Cesareo (LE), propone di condividere i risultati dello Studio Idrologico ed Idraulico condotto dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino della Puglia in riferimento alla nuova perimetrazione delle aree normate dal Piano di Assetto Idrogeologico per il territorio comunale, in località Bacino Grande. Il tutto come riportato nella planimetria allegata alla nota trasmessa dall'AdBP con propria nota in data 23.04.2012 prot. n. 4875.

Visto che il suddetto nuovo inquadramento del P.A.I.- Assetto idraulico per il territorio comunale di Porto Cesareo (LE) consiste in aggiornamenti alle aree a pericolosità idraulica Alta (A.P.) e Media (M.P.) a carattere esoreico.

Visto che nel frattempo è sopraggiunta la pubblicazione del *D.M. n. 294 del 25/10/2016*, su *G.U. n° 27 del 2 febbraio 2017*.

Visto che con nota prot. n. 13966 ciel 25/10/2017, il Delegato designato per l'ex-*Autorità di Bacino della Puglia* ha rappresentato all'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - ex-Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno* la necessità di approvare le modifiche ed aggiornamenti del PAI vigente, apportate a seguito degli approfondimenti condotti dalla STO, tra cui anche quella relativa al Comune di Porto Cesareo (LE), avendo concluso le relative fasi tecnico/amministrative.

Visto che con la succitata nota prot. n. 13966 del 25/10/2017 il Delegato designato per l'ex-*Autorità di Bacino della Puglia* metteva a disposizione per il download sul proprio sito web la documentazione in merito all'aggiornamento in parola.

Visto che il succitato aggiornamento del P.A.I.-Assetto idraulico si configura quale procedimento di Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico* per i territori del Comune di Porto Cesareo (LE).

Ritenuto che ricorrano, pertanto, i presupposti per completare l'iter di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I.-Assetto idraulico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente all'area in parola i cui elaborati sono stati aggiornati sulla base di quanto definito dagli organi della suddetta ex Autorità di Bacino della Puglia da sottoporre al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare per gli adempimenti consequenziali come da nota prot. n.5872 del 14 marzo 2017 con la quale il MATTM - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 5 del D.M. 25 ottobre 2016, ha fornito chiarimenti in merito alle procedure di approvazione degli atti di pianificazione di bacino nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art.63 comma 4 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i., specificando che *"L'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente degli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di Bacino, richiamata al comma 7 dell'art.12 del citato D.M., va intesa come atto conclusivo della procedura e deve quindi riferirsi unicamente all'approvazione finale dei Piani Stralcio e delle varianti sostanziali dei medesimi, potendo invece essere gestite con l'avvalimento anche mediante delega di firma, o con l'adozione/approvazione diretta da parte del Segretario Generale traghettatore tutte le altre fattispecie relative all'aggiornamento, alla gestione e all'attuazione dei piani di bacino. Specificamente i pareri sui Piani di bacino, le varianti non sostanziali ivi compresi tutti i passaggi procedurali intermedi funzionali all'approvazione delle stesse o di Piani stralcio di Bacino, dovranno essere approvati dal Segretario Generale delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, ovvero da suo delegato a seguito dell'intesa di avvalimento delle strutture regionali o delle soppresse Autorità di Bacino, anche mediante delega di firma"*.

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

Tenuto conto che è stata espletata l'istruttoria con in connessi atti e risultanze finali da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Ritenuto di poter procedere al completamento del procedimento di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I.- Assetto idraulico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia per i territori ricadenti nel Comune di Porto Cesareo (LE).

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

DECRETA

Art. 1. - Di adottare ai sensi dell'*art.12, co. 7 del D.M n. 294 del 25.10.2016*, la Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico* per l'area ricadente nel Comune di Porto Cesareo (LE).

Art. 2. - Di proporre alla Conferenza Istituzionale Permanente, ai sensi dell'art.63 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'adozione della variante di cui all'Art.1.

Art. 3. Il presente decreto e gli allegati sono depositati presso il *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, presso la sede dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale* nonché presso la sede dell'ex-*Autorità di Bacino della Puglia*.

Art. 4. Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -Serie generale- e copia integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto 7 dicembre 2017, n. 466

Adozione variante al PAI. Comune di Rodi Garganico.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"*, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici che recepisce la Direttiva 2000/60/CE in materia di acque;

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 23 febbraio 2010 - *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni"* in ambito di distretto che recepisce la Direttiva 2007/60/CE in materia di alluvioni;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* ha sostituito integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto in particolare, il novellato art. 63 del d. lgs n. 152/06

- che al comma 1, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- che al comma 3, prevede che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concetto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e che il suddetto decreto può contemplare un'articolazione territoriale a livello regionale delle Autorità di Distretto utilizzando le soppresse Autorità di Bacino interregionali e regionali;
- che al comma 4, prevede che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino, sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità, e sono altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie;

Considerato che con la legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 di cui al successivo periodo è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e che con l'emanazione del DPCM (co. 4, art. 63, d.lgs 152/2006) si completerà detto processo dando piena operatività alla nuova normativa;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela de Territorio e del Mare n.294 del 25 ottobre 2016

(pubblicato su G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017 entrato in vigore in data 17 febbraio 2017) avente ad oggetto *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"* il quale prevede all'art. 4, comma 1, che l'Autorità di Bacino Distrettuale *esercita le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alla stessa dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti, opera in conformità agli obiettivi di cui alla parte terza decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*.

Visto in particolare l'art. 12 del succitato D.M. il quale *regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221* incaricando i Segretari Generali delle soppresse Autorità di bacino di rilevo nazionale dell'attuazione delle disposizioni del decreto medesimo e prevede:

- al comma 6, che i Segretari Generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle ex Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel distretto che svolgono funzioni di Autorità di Bacino;
- al comma 7, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le attività di pianificazione di bacino e le attività di aggiornamento e di modifica dei medesimi piani, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6, prevedendo, inoltre, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali.

Visto l' art. 65, comma 1, del D.Lgs. 152/06, definisce espressamente il Piano di bacino come *"piano territoriale di settore"* ed aggiunge che esso è lo *"strumento conoscitivo, normativo e tecnico - operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato"*.

Visto il comma 4, del suddetto articolo 65, il quale prescrive che "*le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato"*.

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152 che al comma 11, prevede che *"fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"*;

Viste le Delibera n. 1 e n. 2 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in data 23 maggio 2017, ha approvato lo *Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Pianta Organica Provvisoria*.

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot.n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vista l'articolazione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che ingloba al suo interno il territorio di sette regioni (Abruzzo-parte-, Lazio -parte-, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria).

Vista la legge della Regione Puglia 9 dicembre 2002, n.19 e s.m.i. avente per oggetto "Istituzione dell'Autorità di Bacino della Puglia";

Visto il Decreto n. 94 del 01.03.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (prot. 897/SP del 20.02.2017), ha conferito temporaneamente al Dirigente Tecnico ing. Giuseppe Tedeschi *"Delega di Firma"* ai sensi dell'art.12, comma 6, del D.M. del 25.10.2016;

Visto il Decreto n. 222 del 06.06.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (D.G.R. n. 814 del 29.05.2017), ha revocato il Decreto Segretariale n. 94/2017 ed ha conferito *"Delega di firma"*, ai sensi dell'art. 12 comma 6 del richiamato D.M. del 25.10.2016, all'Ing. Barbara Valenzano, già Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, nei limiti delle direttive già impartite dal delegante con nota prot. 1527/2017.

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006);

visto che gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, contengono la disciplina relativa alle procedure di integrazioni e modifiche del PAl ed alla istruttoria e valutazione delle istanze.

Visto che l'aggiornamento del quadro conoscitivo territoriale, si è reso possibile con la redazione, da parte della Regione Puglia, della nuova cartografia tecnica CTR 1:5.000 dell'intero territorio regionale edizione 2008.

Visto che l'art. 2 <Soppressione di organismi> e l'art. 9 <Norme transitorie> della L.R. Puglia 19 luglio 2013, n. 19 - *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, ha soppresso anche il Comitato Tecnico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia.

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 74 del 19 dicembre 2013, avente ad oggetto "L.R. Puglia 19 luglio 2013 n° 19 *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, sono state dettate disposizioni operative conseguenti alla suddetta soppressione.

Visto che con determinazione del Segretario Generale protempore dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 8 del 15 gennaio 2014 avente ad oggetto "Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 74 del 19.12.2013 "Legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" - applicazione dell'art. 2 <Soppressione di organismi>. Determinazioni.". Adempimenti.", che consente al Segretario Generale stesso di avvalersi della Commissione Provinciale (ex art. 25 comma 6 delle NTA) per la proposizione dei provvedimenti tecnici all'esame del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Visto che nell'ambito dell'istruttoria della S.T.O. dell'AdB Puglia prot. N. 10733 del 05.09.2014 sono state proposte per il territorio comunale di Rodi Garganico (FG) aree a pericolosità idraulica Alta (A.P.), Media (M.P.) e Bassa (B.P.).

Visto che la Commissione della Provincia di Brindisi ex artt. 24 e 25 delle N.T.A. del PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso parere positivo nella seduta del 02.03.2015, giusto verbale prot. AdBP n. 2749 del 02.03.2015.

Visto che detto nuovo inquadramento PAI Assetto Idraulico e Assetto Geomorfologico, ha ricevuto il parere favorevole del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Disposizione numerata n. 04 del 05.03.2015.

Visto che con note prot. AdBP n. 3744 del 18.03.2015, trasmessa all'Amministrazione comunale di Rodi Garganico è stata richiesta la celere formale condivisione (mediante Delibera di Giunta e/o Consiglio comunale) dell'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico.

Visto che con successive note, giusti prott. Nn. 14512 del 19.10.2015, 6595 del 17.05.2016, 12897 del 10.10.2016 e 1611 del 07.02.2017; l'Autorità di bacino della Puglia, ha sollecitato l'acquisizione della richiamata formale condivisione dell'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAl) - Assetto Idraulico.

Visto che in merito, è intervenuto il parere dell'Avvocatura Distrettuale di Stato prot. n. 4588 del 02/04/2009, relativa a situazioni riguardanti il territorio comunale di Modugno, ma riferita a procedure generali di approvazione delle perimetrazioni.

Visto che con Delibera di Comitato Istituzionale n. 11 del 20/04/2009, si è proceduto alla modifica di perimetrazione P.A.I. per il territorio comunale di Molfetta, in applicazione del parere dell'Avvocatura Distrettuale di Stato appena citata.

Visto che con Sentenza n° 19/2012 del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche è stato rigettato il ricorso n. 152/2009 promosso dal Comune di Molfetta c/o l'Autorità di Bacino della Puglia per l'annullamento della citata Delibera di Comitato Istituzionale n° 11 del 20.04.2009.

Visto che con ordinanza del Giudice del TSAP dell'11.02.2015 è stata dichiarata la cessazione della materia del contendere rispetto al ricorso della Provincia di Bari c/o questa AdBP dovuta alla modifica di perimetrazione PAI, prodotta da questa AdBP per il comune di Molfetta.

Visto che il succitato aggiornamento del P.A.I.-Assetto idraulico, si configura quale procedimento di Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico* per il territorio del Comune di Rodi Garganico (FG).

Ritenuto che ricorrano, pertanto, i presupposti per completare l'iter di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I.-Assetto idraulico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente all'area in parola i cui elaborati sono stati aggiornati sulla base di quanto definito dagli organi della suddetta ex Autorità di Bacino della Puglia da sottoporre al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare per gli adempimenti consequenziali come da nota prot. n.5872 del 14 marzo 2017 con la quale il MATTM - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 5 del D.M. 25 ottobre 2016, ha fornito chiarimenti in merito alle procedure di approvazione degli atti di pianificazione di bacino nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art.63 comma 4 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i., specificando che *"L'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente degli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di Bacino, richiamata al comma 7 dell'art.12 del citato D.M., va intesa come atto conclusivo della procedura e deve quindi riferirsi unicamente all'approvazione finale dei Piani Stralcio e delle varianti sostanziali dei medesimi, potendo invece essere gestite con l'avvalimento anche mediante delega di firma, o con l'adozione/approvazione diretta da parte del Segretario Generale traghettatore tutte le altre fattispecie relative all'aggiornamento, alla gestione e all'attuazione dei piani di bacino. Specificamente i pareri sui Piani di bacino, le varianti non sostanziali ivi compresi tutti i passaggi procedurali intermedi funzionali all'approvazione delle stesse o di Piani stralcio di Bacino, dovranno essere approvati dal Segretario Generale delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, ovvero da suo delegato a seguito dell'intesa di*

avvalimento delle strutture regionali o delle soppresse Autorità di Bacino, anche mediante delega di firma".

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

Tenuto conto che è stata espletata l'istruttoria con i connessi atti e risultanze finali da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Ritenuto di poter procedere al completamento del procedimento di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I.-Assetto idraulico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia per i territori ricadenti nel comune di Rodi Garganico (FG).

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

DECRETA

Art. 1. - Di adottare ai sensi dell'*art.12, co. 7 del D.M n. 294 del 25.10.2016*, la Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico* per l'area ricadente nel Comune di Rodi Garganico (FG).

Art. 2. - Di proporre alla Conferenza Istituzionale Permanente, ai sensi dell'art.63 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'adozione della Variante di cui all'Art.1.

Art. 3. Il presente decreto e gli allegati sono depositati presso il *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, presso la sede* dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nonché presso la sede dell'ex-*Autorità di Bacino della Puglia*.

Art. 4. Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -Serie generale- e copia integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 7 dicembre 2017, n. 467
Adozione variante al PAI. Comune di Triggiano.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"*, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici che recepisce la Direttiva 2000/60/CE in materia di acque;

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 23 febbraio 2010 - *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni"* in ambito di distretto che recepisce la Direttiva 2007/60/CE in materia di alluvioni;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* ha sostituito integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto in particolare, il novellato art. 63 del d. lgs n. 152/06
- che al comma 1, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- che al comma 3, prevede che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concetto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e che il suddetto decreto può contemplare un'articolazione territoriale a livello regionale delle Autorità di Distretto utilizzando le soppresse Autorità di Bacino interregionali e regionali;
- che al comma 4, prevede che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino, sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità, e sono altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie;

Considerato che con la legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 di cui al successivo periodo è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e che con l'emanazione del DPCM (co. 4, art. 63, d.lgs 152/2006) si completerà detto processo dando piena operatività alla nuova normativa;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela de Territorio e del Mare n.294 del 25 ottobre 2016

(pubblicato su G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017 entrato in vigore in data 17 febbraio 2017) avente ad oggetto *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"* il quale prevede all'art. 4, comma 1, che l'Autorità di Bacino Distrettuale *esercita le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alla stessa dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti, opera in conformità agli obiettivi di cui alla parte terza decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*.

Visto in particolare l'art. 12 del succitato D.M. il quale *regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221* incaricando i Segretari Generali delle soppresse Autorità di bacino di rilevo nazionale dell'attuazione delle disposizioni del decreto medesimo e prevede:

- al comma 6, che i Segretari Generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle ex Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel distretto che svolgono funzioni di Autorità di Bacino;
- al comma 7, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le attività di pianificazione di bacino e le attività di aggiornamento e di modifica dei medesimi piani, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6, prevedendo, inoltre, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali.

Visto l' art. 65, comma 1, del D.Lgs. 152/06, definisce espressamente il Piano di bacino come *"piano territoriale di settore"* ed aggiunge che esso è lo *"strumento conoscitivo, normativo e tecnico - operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato"*.

Visto il comma 4, del suddetto articolo 65, il quale prescrive che "*le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato"*.

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152 che al comma 11, prevede che *"fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"*;

Viste le Delibera n. 1 e n. 2 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in data 23 maggio 2017, ha approvato lo *Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Pianta Organica Provvisoria*.

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot.n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vista l'articolazione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che ingloba al suo interno il territorio di sette regioni (Abruzzo-parte-, Lazio -parte-, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria).

Vista la legge della Regione Puglia 9 dicembre 2002, n.19 e s.m.i. avente per oggetto "Istituzione dell'Autorità di Bacino della Puglia".

Visto il Decreto n. 94 del 01.03.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (prot. 897/SP del 20.02.2017), ha conferito temporaneamente al Dirigente Tecnico ing. Giuseppe Tedeschi *"Delega di Firma"* ai sensi dell'art.12, comma 6, del D.M. del 25.10.2016;

Visto il Decreto n. 222 del 06.06.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (D.G.R. n. 814 del 29.05.2017), ha revocato il Decreto Segretariale n. 94/2017 ed ha conferito *"Delega di firma"*, ai sensi dell'art. 12 comma 6 del richiamato D.M. del 25.10.2016, all'Ing. Barbara Valenzano, già Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, nei limiti delle direttive già impartite dal delegante con nota prot. 1527/2017.

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006);

visto che gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, contengono la disciplina relativa alle procedure di integrazioni e modifiche del PAI ed alla istruttoria e valutazione delle istanze.

Visto che l'art. 2 <Soppressione di organismi> e l'art. 9 <Norme transitorie> della L.R. Puglia 19 luglio 2013, n. 19 - *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, ha soppresso anche il Comitato Tecnico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia.

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 74 del 19 dicembre 2013, avente ad oggetto "L.R. Puglia 19 luglio 2013 n° 19 *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, sono state dettate disposizioni operative conseguenti alla suddetta soppressione.

Visto che con determinazione del Segretario Generale protempore dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 8 del 15 gennaio 2014 avente ad oggetto "Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 74 del 19.12.2013 "Legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" - applicazione dell'art. 2 <Soppressione di organismi>. Determinazioni.". Adempimenti.", che consente al Segretario Generale stesso di avvalersi della Commissione Provinciale (ex art. 25 comma 6 delle NTA) per la proposizione dei provvedimenti tecnici all'esame del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Visto che è stato istituito con il Comune di Bari - Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata un tavolo tecnico in merito alla pianificazione delle maglie 21 e 22, le cui aree sono attraversate dal reticolo idrografico della lama Sant'Anna e Cutizza, corsi d'acqua che interessano in parte anche il territorio comunale di Triggiano (BA).

Visto che a seguito degli esiti dei sopralluoghi e degli incontri tecnici avvenuti congiuntamente all'Amministrazione comunale di Bari, e dell'acquisizione del rilievo Lidar si è prodotto un incremento del quadro conoscitivo.

Visto che nell'ambito dell'istruttoria della S.T.O. dell'AdB Puglia prot. n. 3210 del 11/03/2015 sono state condotte analisi idrologiche ed idrauliche di dettaglio su un'ampia area del territorio comunale di Bari e

Triggiano, attraversate dal reticolo idrografico delle lame Sant'Anna e Cutizza che hanno definito nuovi livelli di pericolosità idraulica e aggiornato quelli esistenti.

Visto che la Commissione della Provincia cli Brindisi ex artt. 24 e 25 delle N.T.A. del PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso parere positivo, giusto verbale prot. n. 4438 del 04.04.2016.

Visto che il nuovo inquadramento PAI Assetto Idraulico, derivante dalla suddetta istruttoria ha ricevuto il parere favorevole del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Puglia, vista la L.R. n.19 del 19/07/2013, la L.R. n.45 del 30/12/2013 e la Delibera di C.I. n.74 del 19/12/2013 ha ottenuto parere favorevole con disposizione n. 11 del 05/04/2016 del Segretario Generale.

Visto che che questa Autorità di Bacino ha acquisito la formale condivisione del nuovo inquadramento P.A.I. (trasmesso con nota prot. AdBP n. 5146 del 19/04/2016 e sollecitato con nota prot. AdB n. 10718 del 04/08/2016) da parte del Comune di Bari, mediante Delibera di G.C. n. 481 del 12/07/2016 acquisita agli atti della stessa con prot. n. 11040 del 22/08/2016 unitamente alle cartografie timbrate e vidimate dal Sindaco, del nuovo inquadramento P.A.I. Assetto Idraulico.

Visto che con note prot. AdBP n. 11147 del 30.08.2016, prot. n° 1289 del 02.02.2016, prot. n° 1634 del 08.02.2016, trasmesse all'Amministrazione comunale di Triggiano (BA), è stata richiesta e sollecitata la formale condivisione (mediante Delibera di Giunta e/o Consiglio comunale) dell'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico, tenuto conto dell'imminente riassetto organizzativo delle Autorità di Bacino (Nazionali, Interregionali e Regionali) introdotto dall'art. 51 della Legge n° 221 del 28/12/2015.

Visto che il Comune di Triggiano (BA) non ha riscontrato la richiesta formulata dalla ex AdB della Puglia con le note suindicate.

Visto che in merito, è intervenuto il parere dell'Avvocatura Distrettuale di Stato prot. n. 4588 del 02/04/2009, relativa a situazioni riguardanti il territorio comunale di Modugno, ma riferita a procedure generali di approvazione delle perimetrazioni.

Visto che con Delibera di Comitato Istituzionale n. 11 del 20/04/2009, si è proceduto alla modifica di perimetrazione P.A.I. per il territorio comunale di Molfetta, in applicazione del parere dell'Avvocatura Distrettuale di Stato appena citata.

Visto che con Sentenza n° 19/2012 ciel Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche è stato rigettato il ricorso n. 152/2009 promosso dal Comune di Molfetta c/o l'Autorità di Bacino della Puglia per l'annullamento della citata Delibera di Comitato Istituzionale n° 11 del 20.04.2009.

Visto che il succitato aggiornamento del P.A.I.-Assetto idraulico, si configura quale procedimento di Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico* per i territori del Comune di Triggiano (BA) relativamente alle Lame Sant'Anna e Cutizza.

Ritenuto che ricorrano, pertanto, i presupposti per completare l'iter di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I.-Assetto idraulico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente all'area in parola i cui elaborati sono stati aggiornati sulla base di quanto definito dagli organi della suddetta ex *Autorità di Bacino della Puglia* da sottoporre al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare per gli adempimenti consequenziali come da nota prot. n.5872 del 14 marzo 2017 con la quale il MATTM - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 5 del D.M. 25 ottobre 2016, ha fornito chiarimenti in merito alle procedure di approvazione

degli atti di pianificazione di bacino nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art.63 comma 4 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i., specificando che *"L'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente degli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di Bacino, richiamata al comma 7 dell'art.12 del citato D.M., va intesa come atto conclusivo della procedura e deve quindi riferirsi unicamente all'approvazione finale dei Piani Stralcio e delle varianti sostanziali dei medesimi, potendo invece essere gestite con l'avvalimento anche mediante delega di firma, o con l'adozione/approvazione diretta da parte del Segretario Generale traghettatore tutte le altre fattispecie relative all'aggiornamento, alla gestione e all'attuazione dei piani di bacino. Specificamente i pareri sui Piani di bacino, le varianti non sostanziali ivi compresi tutti i passaggi procedurali intermedi funzionali all'approvazione delle stesse o di Piani stralcio di Bacino, dovranno essere approvati dal Segretario Generale delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, ovvero da suo delegato a seguito dell'intesa di avvalimento delle strutture regionali o delle soppresse Autorità di Bacino, anche mediante delega di firma"*.

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

Tenuto conto che è stata espletata l'istruttoria con i connessi atti e risultanze finali da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Ritenuto di poter procedere al completamento del procedimento di adozione e approvazione della Variante al P.A.I.-Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia per i territori ricadenti nel Comune di di Triggiano (BA) relativamente alle Lame Sant'Anna e Cutizza.

RITENUTO

che ricorrano, pertanto, i presupposti per completare l'iter di adozione e approvazione della Variante al P.A.I.-Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente all'area in parola i cui elaborati sono stati aggiornati sulla base di quanto definito dagli organi della suddetta ex Autorità di Bacino della Puglia.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

DECRETA

Art. 1. - Di adottare, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M n. 294 del 25.10.2016, la Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico* per l'area ricadente nel Comune di di Triggiano (BA) relativamente alle Lame Sant'Anna e Cutizza).

Art. 2. - Di proporre alla Conferenza Istituzionale Permanente, ai sensi dell'art.63 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'adozione della Variante di cui all'Art.1.

Art. 3. Il presente decreto e gli allegati sono depositati presso il *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, presso la sede* dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nonché presso la sede dell'ex-*Autorità di Bacino della Puglia*.

Art. 4. Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -Serie generale- e copia integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto 7 dicembre 2017, n. 468

Adozione variante al PAI. Comune di Squinzano.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"*, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici che recepisce la Direttiva 2000/60/CE in materia di acque;

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 23 febbraio 2010 - *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni"* in ambito di distretto che recepisce la Direttiva 2007/60/CE in materia di alluvioni;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* ha sostituito integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto in particolare, il novellato art. 63 del d. lgs n. 152/06

- che al comma 1, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- che al comma 3, prevede che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concetto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e che il suddetto decreto può contemplare un'articolazione territoriale a livello regionale delle Autorità di Distretto utilizzando le soppresse Autorità di Bacino interregionali e regionali;
- che al comma 4, prevede che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino, sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità, e sono altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie;

Considerato che con la legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 di cui al successivo periodo è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e che con l'emanazione del DPCM (co. 4, art. 63, d.lgs 152/2006) si completerà detto processo dando piena operatività alla nuova normativa;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela de Territorio e del Mare n.294 del 25 ottobre 2016

(pubblicato su G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017 entrato in vigore in data 17 febbraio 2017) avente ad oggetto *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"* il quale prevede all'art. 4, comma 1, che l'Autorità di Bacino Distrettuale *esercita le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alla stessa dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti, opera in conformità agli obiettivi di cui alla parte terza decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*.

Visto in particolare l'art. 12 del succitato D.M. il quale *regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221* incaricando i Segretari Generali delle soppresse Autorità di bacino di rilevo nazionale dell'attuazione delle disposizioni del decreto medesimo e prevede:

- al comma 6, che i Segretari Generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle ex Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel distretto che svolgono funzioni di Autorità di Bacino;
- al comma 7, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le attività di pianificazione di bacino e le attività di aggiornamento e di modifica dei medesimi piani, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6, prevedendo, inoltre, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali.

Visto l' art. 65, comma 1, del D.Lgs. 152/06, definisce espressamente il Piano di bacino come *"piano territoriale di settore"* ed aggiunge che esso è lo *"strumento conoscitivo, normativo e tecnico - operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato"*.

Visto il comma 4, del suddetto articolo 65, il quale prescrive che "*le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato"*.

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152 che al comma 11, prevede che *"fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"*;

Viste le Delibera n. 1 e n. 2 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in data 23 maggio 2017, ha approvato lo *Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Pianta Organica Provvisoria*.

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot.n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vista l'articolazione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che ingloba al suo interno il territorio di sette regioni (Abruzzo-parte-, Lazio -parte-, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria).

Vista la legge della Regione Puglia 9 dicembre 2002, n.19 e s.m.i. avente per oggetto "Istituzione dell'Autorità di Bacino della Puglia".

Visto il Decreto n. 94 del 01.03.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (prot. 897/SP del 20.02.2017), ha conferito temporaneamente al Dirigente Tecnico ing. Giuseppe Tedeschi *"Delega di Firma"* ai sensi dell'art.12, comma 6, del D.M. del 25.10.2016;

Visto il Decreto n. 222 del 06.06.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (D.G.R. n. 814 del 29.05.2017), ha revocato il Decreto Segretariale n. 94/2017 ed ha conferito *"Delega di firma"*, ai sensi dell'art. 12 comma 6 del richiamato D.M. del 25.10.2016, all'Ing. Barbara Valenzano, già Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, nei limiti delle direttive già impartite dal delegante con nota prot. 1527/2017.

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006);

visto che gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, contengono la disciplina relativa alle procedure di integrazioni e modifiche del PAl ed alla istruttoria e valutazione delle istanze.

Visto che l'aggiornamento del quadro conoscitivo territoriale, si è reso possibile con la redazione, da parte della Regione Puglia, della nuova cartografia tecnica CTR 1:5.000 dell'intero territorio regionale edizione 2008.

Visto che l'Autorità di Bacino della Puglia, a seguito della D.G.R. n. 1792 del 2007, ha redatto il reticolo della Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, che ha ottenuto il parere favorevole in linea tecnica del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 10/11/2009 con successiva presa d'atto del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia giusta Delibera n. 48/2009.

Visto che l'art. 2 <Soppressione di organismi > e l'art. 9 <Norme transitorie> della L.R. Puglia 19 luglio 2013, n. 19 - *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, ha soppresso anche il Comitato Tecnico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia.

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 74 del 19 dicembre 2013, avente ad oggetto "L.R. Puglia 19 luglio 2013 n° 19 *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, sono state dettate disposizioni operative conseguenti alla suddetta soppressione.

Visto che con determinazione del Segretario Generale protempore dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 8 del 15 gennaio 2014 avente ad oggetto "Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 74 del 19.12.2013 "Legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"- applicazione dell'att. 2 <Soppressione di organismi>. Determinazioni.". Adempimenti.", che consente al Segretario Generale stesso di avvalersi della Commissione Provinciale (ex art. 25 comma 6 delle NTA) per la proposizione dei provvedimenti tecnici all'esame del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Visto che nell'ambito dell'istruttoria della S.T.O. dell'AdB Puglia prot. N. 1586 del 09.02.2016 sono state proposte per il territorio comuna le di Squinzano (LE) aree a pericolosità idraulica Alta (A.P.), Media (M.P.) e

Bassa (B.P.), sia a carattere endoreico sia a carattere esoreico, che aree a Pericolosità Geomorfologica Media e Moderata (PG1);

Visto che la Commissione della Provincia di Brindisi ex artt. 24 e 25 delle N.T.A. del PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso parere positivo nella seduta del 25.02.2016, giusto verbale prot. AdBP n. 2646 del 25.02.2016;23.06.2016,

Visto che detto nuovo inquadramento PAI Assetto Idraulico e Assetto Geomorfologico, ha ricevuto il parere favorevole del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Disposizione numerata n. 04 del 18.03.2016;

Visto che con note prot. AdBP n. 4303 del 31.03.2016, trasmesse all'Amministrazione comunale di Squinzano (LE), ha richiesto la formale condivisione (mediante Delibera di Giunta e/o Consiglio comunale) dell'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico e Assetto Geomorfologico per l'intero territorio comunale, tenuto conto dell'imminente riassetto organizzativo delle Autorità di Bacino (Nazionali, Interregionali e Regionali) introdotto dall'art. 51 della Legge n° 221 del 28/12/2015;

Visto che con successive note giusti prott. nn. 12256 del 23.09.2016 e 1625 del 08.02.2017, l'Autorità di bacino della Puglia, ha sollecitato l'acquisizione della richiamata formale condivisione dell'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico e Assetto Geomorfologico,

Visto che con gli unici riscontri dell'Amm.ne comunale di Squinzano, prott. Nn. AdBP 8022 del 13.06.2016 e 14115 del 27.10.2016, sono stati richiesti chiarimenti e cartografie più dettagliate ma non è stata trasmessa né la formale condivisione né eventuali osservazioni tecniche allo studio condotto da questa AdB per il territorio in esame;

Visto che in merito, è intervenuto il parere dell'Avvocatura Distrettuale di Stato prot. n. 4588 del 02/04/2009, relativa a situazioni riguardanti il territorio comunale di Modugno, ma riferita a procedure generali di approvazione delle perimetrazioni;

Visto che con Delibera di Comitato Istituzionale n. 11 del 20/04/2009, si è proceduto alla modifica di perimetrazione P.A.I. per il territorio comunale di Molfetta, in applicazione del parere dell'Avvocatura Distrettuale di Stato appena citata;

Visto che con Sentenza n° 19/2012 del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche è stato rigettato il ricorso n. 152/2009 promosso dal Comune di Molfetta c/o l'Autorità di Bacino della Puglia per l'annullamento della citata Delibera di Comitato Istituzionale n° 11 del 20.04.2009;

Visto che il succitato aggiornamento del P.A.I.-Assetto idraulico ed Assetto geomorfologico, si configura quale procedimento di Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico ed Assetto geomorfologico* per i territori del Comune di Squinzano (LE).

Ritenuto che ricorrano, pertanto, i presupposti per completare l'iter di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I.-Assetto idraulico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente all'area in parola i cui elaborati sono stati aggiornati sulla base di quanto definito dagli organi della suddetta ex *Autorità di Bacino della Puglia* da sottoporre al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare per gli adempimenti consequenziali come da nota prot. n.5872 del 14 marzo 2017 con la quale il MATTM - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 5 del D.M. 25 ottobre 2016, ha fornito chiarimenti in merito alle procedure di approvazione

degli atti di pianificazione di bacino nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art.63 comma 4 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i., specificando che *"L'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente degli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di Bacino, richiamata al comma 7 dell'art.12 del citato D.M., va intesa come atto conclusivo della procedura e deve quindi riferirsi unicamente all'approvazione finale dei Piani Stralcio e delle varianti sostanziali dei medesimi, potendo invece essere gestite con l'avvalimento anche mediante delega di firma, o con l'adozione/approvazione diretta da parte del Segretario Generale traghettatore tutte le altre fattispecie relative all'aggiornamento, alla gestione e all'attuazione dei piani di bacino. Specificamente i pareri sui Piani di bacino, le varianti non sostanziali ivi compresi tutti i passaggi procedurali intermedi funzionali all'approvazione delle stesse o di Piani stralcio di Bacino, dovranno essere approvati dal Segretario Generale delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, ovvero da suo delegato a seguito dell'intesa di avvalimento delle strutture regionali o delle soppresse Autorità di Bacino, anche mediante delega di firma"*.

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

Tenuto conto che è stata espletata l'istruttoria con i connessi atti e risultanze finali da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Ritenuto di poter procedere al completamento del procedimento di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I- Assetto idraulico ed Assetto geomorfologico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia per i territori ricadenti nel Comune di Squinzano (LE).

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

DECRETA

Art. 1. - Di adottare ai sensi dell'*art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016*, la Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico e Assetto geomorfologico* per l'area ricadente nel Comune di Squinzano (LE).

Art. 2. - Di proporre alla Conferenza Istituzionale Permanente, ai sensi dell'art.63 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'adozione della Variante di cui all'Art.1.

Art. 4. Il presente decreto e gli allegati sono depositati presso il *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, presso la sede* dell'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale* nonché presso la sede dell'ex-*Autorità di Bacino della Puglia*.

Art. 5. Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -serie generale- e copia integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto 7 dicembre 2017, n. 469

Adozione variante al PAI. Comune di Minervino di Lecce.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"*, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici che recepisce la Direttiva 2000/60/CE in materia di acque;

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 23 febbraio 2010 - *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni"* in ambito di distretto che recepisce la Direttiva 2007/60/CE in materia di alluvioni;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* ha sostituito integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto in particolare, il novellato art. 63 del D. lgs n. 152/06

- che al comma 1, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- che al comma 3, prevede che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concetto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e che il suddetto decreto può contemplare un'articolazione territoriale a livello regionale delle Autorità di Distretto utilizzando le soppresse Autorità di Bacino interregionali e regionali;
- che al comma 4, prevede che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino, sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità, e sono altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie;

Considerato che con la legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 di cui al successivo periodo è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e che con l'emanazione del DPCM (co. 4, art. 63, d.lgs 152/2006) si completerà detto processo dando piena operatività alla nuova normativa;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela de Territorio e del Mare n.294 del 25 ottobre 2016

(pubblicato su G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017 entrato in vigore in data 17 febbraio 2017) avente ad oggetto *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"* il quale prevede:

- all'art. 3, comma 2, che l'Autorità di Bacino Distrettuale *subentra in tutti i rapporti, attivi e passivi, delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla legge n.183/1989, territorialmente corrispondenti, relativi alle funzioni ad essa attribuite, a far data dall'entrata in vigore dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanati su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le Regioni e le Province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, ai sensi dell'art. 63 comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i;*
- all'art. 4, comma 1, che l'Autorità di Bacino Distrettuale *esercita le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alla stessa dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti, opera in conformità agli obiettivi di cui alla parte terza decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*.

Visto in particolare l'art. 12 del succitato D.M. il quale *regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221* incaricando i Segretari Generali delle soppresse Autorità di bacino di rilevo nazionale dell'attuazione delle disposizioni del decreto medesimo e prevede:

- al comma 6, che i Segretari Generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle ex Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel distretto che svolgono funzioni di Autorità di Bacino;
- al comma 7, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le attività di pianificazione di bacino e le attività di aggiornamento e di modifica dei medesimi piani, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6, prevedendo, inoltre, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali.

Visto l'art. 65, comma 1, del D.Lgs. 152/06, definisce espressamente il Piano di bacino come *"piano territoriale di settore"* ed aggiunge che esso è lo *"strumento conoscitivo, normativo e tecnico - operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato"*.

Visto il comma 4, del suddetto articolo 65, il quale prescrive che "*le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato"*.

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152 che al comma 11, prevede che *"fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"*;

Viste le Delibera n. 1 e n. 2 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in data 23 maggio 2017, ha approvato lo *Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Pianta Organica Provvisoria*.

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot.n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vista l'articolazione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che ingloba al suo interno il territorio di sette regioni (Abruzzo-parte-, Lazio -parte-, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria).

Vista la legge della Regione Puglia 9 dicembre 2002, n.19 e s.m.i. avente per oggetto "Istituzione dell'Autorità di Bacino della Puglia".

Visto il Decreto n. 94 del 01.03.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (prot. 897/SP del 20.02.2017), ha conferito temporaneamente al Dirigente Tecnico ing. Giuseppe Tedeschi *"Delega di Firma"* ai sensi dell'art.12, comma 6, del D.M. del 25.10.2016;

Visto il Decreto n. 222 del 06.06.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (D.G.R. n. 814 del 29.05.2017), ha revocato il Decreto Segretariale n. 94/2017 ed ha conferito *"Delega di firma"*, ai sensi dell'art. 12 comma 6 del richiamato D.M. del 25.10.2016, all'Ing. Barbara Valenzano, già Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, nei limiti delle direttive già impartite dal delegante con nota prot. 1527/2017.

- **Visto che** con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006);

- **visto che** con Sentenza del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche n. 127/2009, è stato accolto, limitatamente ai comuni di *Lequile, Patù, Muro Leccese, Alliste, Ruffano, Taurisano, Aradeo e Nardò*, il ricorso n. 119/2006 annullando la Delibera n. 39 del 30.11.2005 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia, recante Approvazione del Piano di assetto Idrogeologico ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, 19 e 20 della L. 183/1989;

- **visto che** la medesima Sentenza TSAP n. 127/09, ai p.ti 3 e 3.1 in Diritto recita rispettivamente: "Il ricorso deve essere accolto e il piano di bacino di cui al provvedimento in epigrafe, va annullato per le ragioni e nei limiti di cui in motivazione"; "restano salvi e riservati gli ulteriori atti e provvedimenti dell'Amministrazione" lasciando salve, pertanto, le Norme Tecniche del P.A.I., così come approvate dal C.I. con delibera n. 39 del 30.11.2005, che nella fase di Adozione del Progetto di Piano avranno valore di "Norme di Salvaguardia".

- **visto che** il succitato Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, con Ordinanza Collegiale in data 13.05.2010, ha richiesto un parziale aggiornamento della pianificazione di assetto idrogeologico per effetto dell'inclusione del territorio comunale di Minervino di Lecce (LE) all'interno del dispositivo emesso dallo stesso TSAP con Sentenza n. 127/09;

- **visto che** l'art. 2 <Soppressione di organismi> e l'art. 9 <Norme transitorie> della L.R. Puglia 19 luglio 2013, n. 19 - *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dd procedimenti amministrativi"*, ha soppresso anche il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino della Puglia;

- **visto che** con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 74 del 19 dicembre 2013, avente ad oggetto "L.R. Puglia 19 luglio 2013 n° 19 *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo e di semplificazione*

dei procedimenti amministrativi", sono state dettate disposizioni operative conseguenti alla suddetta soppressione;

- **visto che** con determinazione del Segretario Generale protempore dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 8 del 15 gennaio 2014 avente ad oggetto "Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 74 del 19.12.2013 "Legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" - applicazione dell'art. 2 <Soppressione di organismi>. Determinazioni.". Adempimenti.", che consente al Segretario Generale stesso di avvalersi della Commissione Provinciale (ex art. 25 comma 6 delle NTA) per la proposizione dei provvedimenti tecnici all'esame del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia;

- **Considerato che** il P.A.I. del Comune di Minervino di Lecce (LE) integra il quadro conoscitivo del P.A.I. e attua i provvedimenti legislativi attualmente vigenti e le finalità dei medesimi provvedimenti legislativi, attraverso l'individuazione della pericolosità idraulica connessa ai bacini endoreici ed esoreici individuati in territorio comunale di che trattasi, della pericolosità geomorfologica connessa alla presenza di cavità ipogee di origine antropica e/o naturale, delle situazioni di rischio elevato e molto elevato dovute alla presenza di infrastrutture o manufatti su paiti di territorio con elementi di pericolosità;

- **visto che** a seguito di approfondimenti ed integrazioni del quadro conoscitivo del P.A.I. si è proceduto all'elaborazione del Progetto di P.A.I. del territorio comunale di Minervino di Lecce, sulla base delle specificità territoriali proprie del territorio comunale di che trattasi, ed adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 42 del 13.07.2016;

- **considerato che** nel mese di luglio 2016 (26 luglio 2016) è stato pubblicato il Progetto di P.A.I. adottato del comune di Minervino di Lecce sul sito ufficiale dell'Autorità di Bacino della Puglia, nonché sul Bollettino della Regione Puglia n. 87 del 28.07.2016, sul Bollettino della Regione Campania n. 54 del 08.08.2016, sul Bollettino della Regione Basilicata n. 32 del 16.08.2016 e sulla Gazzetta Ufficiale (serie Generale) n. 191 del 17.08.2016 e sono stati trasmessi gli atti relativi, in uno ai registri di deposito di eventuali osservazioni, a tutte le Amministrazioni ed Enti comunque interessati;

- **considerato che** decorso il periodo di 75 giorni complessivi per la consultazione e il deposito delle osservazioni, nel mese di novembre 2016 si è reso necessario reiterare la richiesta di acquisizione dei registri non ancora trasmessi a questa Autorità di Bacino da alcune delle Amministrazioni coinvolte. A seguito di tale reiterazione non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti comunque interessati;

- **considerato che** in data 16.11.2016 , con nota PEC acquisita dall'Autorità di bacino della Puglia al prot. n. 15561 del 22.11.2016, il Comune di Minervino di Lecce ha trasmesso il proprio registro non compilato delle osservazioni tecniche, così come non risultano pervenute a nessuno dei registri depositati e nei termini previsti per legge alcuna osservazione tecnica;

- **considerato che** in data 13.12.2016, la Commissione per la Provincia di Lecce ex. art. 25 delle NTA del PAI, ha condiviso all'unanimità le risultanze dell'istruttoria della S.T.O. dell'Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 16452 del 09.12.2016 , di integrale conferma del *Progetto di P.A.I -Assetto Idraulico, Assetto Geomorfologico e Reticolo Idrografico* per il territorio comunale di *Minervino di Lecce*, così come già rappresentati all'interno del Progetto di P.A.I. adottato;

- **considerato che** i sensi della determinazione segretariale n. 8 del 15 gennaio 2014, con Disposizione numerata n. 52 del 13.12.2016, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha disposto di esprimere, ai sensi delle NTA del P.A.I., parere favorevole al *Progetto di P.A.I - Assetto Idraulico, Assetto*

Geomorfologico e Reticolo idrografico, per il territorio comunale di Minervino di Lecce (LE) e di sottoporre all'esame del Comitato Istituzionale la conseguente proposta di deliberazione per l'approvazione del Progetto di P.A.I. - Assetto Idraulico, Assetto Geomorfologico e Reticolo Idrografico per il territorio comunale di Minervino di Lecce, integralmente co nfermato nei contenuti rispetto al Progetto di P.A.I. già adottato e le relative norme tecniche, coinci denti con le N.T.A. del P.A.I. approvate con Delibera di C.I. n. 39 del 30.11.2005;

- **considerato che** con Delibera di Comitato Istituzionale n. 85 del 19.12.2016 è stato, quindi, approvato il Progetto di PAI del Comune di Minervino di Lecce;

- **considerato che** in data 03.02.2017, con nota prot. n. 1334 (come corretta da nota prot. n. 1458 del 06.02.2017), l'Autorità di Bacino della Puglia ha richiesto all'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Puglia, l'indizione della Conferenza Programmatica, ai sensi dell'art. 18, comma 9 della Legge 183/89, come sostituito dall'art. 1-bis del DL 279/00, successivamente convertito in Legge 365/00, ai fini dell'espressione dei pareri di tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte in merito alla coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale per il territorio comunale di Minervino di Lecce (LE);

- **considerato che** la richiesta, accolta con Deliberazione della Giunta Regionale n. 182 del 14.02.2017, stabilisce l'indizione ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 152/2006, ed in aggiunta, stabilisce che l'Autorità procedente prenda atto con determinazione dirigenziale del parere della Conferenza Programmatica, costituito dal verbale della stessa, e lo trasmetta all'Autorità di Bacino della Puglia che ne terrà conto in sede di adozione del Piano;

- **considerato che** con nota prot. n. 884 del 02.03.2017, acquisita al prot. n. 3110/2017 dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, l'Ufficio Difesa del Suolo ha provveduto a convocare per il 14 marzo 2017 la prima seduta della Conferenza Programmatica, alla quale, nonostante la convocazione fosse stata ricevuta da tutte le Amministrazioni invitate a partecipare, intervenivano l'ex Autorità di Bacino della Puglia, il Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia e i rappresentanti del Servizio Difesa del Suolo della Regione Puglia;

- **visto** il verbale della Conferenza, recante il parere espresso ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 152/2006, è stato trasmesso, con nota prot. n. 1100 del 14.03.2017 dell'Ufficio Difesa del Suolo, acquisita al prot. n. 3893/2017 dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, a tutte le amministrazioni convocate;

- **considerato che** in data 03.04.2017 con nota prot. n. 4387/2017, l'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Puglia, ha trasmesso all'ex Autorità di Bacino della Puglia, la copia conforme della Determina Dirigenziale n. 81 del 27.03.2017 avente ad oggetto: *"Parere conferenza programmatica art. 68 del D.Lgs. 152/06 sul Progetto di Piano di Assetto Idrogeologico del territorio comunale di Minervino di Lecce"*.

- **considerato che** con nota prot. n. 13966 del 25/10/2017 ed altre precedenti, il Delegato designato per l'*ex-Autorità di Bacino della Puglia ha rappresentato all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - ex-Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno* la necessità di adottare e successivamente approvare Il PAI Assetto geomorfologico ed Assetto idraulico per il Comune di Minervino di Lecce (LE) avendo concluso le relative fasi tecniche;

- **considerato** il parere della conferenza programmatica di cui alla succitata Determina Dirigenziale n. 81 del 27.03.2017 dell'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Puglia e nello specifico il verbale della seduta del 14.03.2017 che, in considerazione dell'assenza di ulteriori pareri da patte degli Enti e delle Amministrazioni regolarmente invitate e che comunque sono risultate assenti, ha evidenziato che non vi sono modifiche da segnalare sul P.A.I. relativamente al Comune di Minervino di Lecce e che quindi risulta superflua una

disposizione numerata del Delegato del Segretario Generale dell'Autorità di bacino Distrettuale, per la definitiva conversione in Piano di Assetto Idrogeologico del territorio comunale di Minervino di Lecce;

- **considerato che**, per quanto riguarda i contenuti, il presente P.A.I. del territorio comunale di Minervino di Lecce attua i provvedimenti legislativi vigenti attraverso l'individuazione delle aree ritenute ad Alta (A.P.), Media (M.P.) e Bassa (B.P.) Pericolosità Idraulica, connesse alla presenza di bacini endoreici ed esoreici nell'ambito del territorio comunale di Minervino di Lecce, di cui rispettivamente agli artt. 7, 8 e 9 delle N.T.A. del P.A.I., nonchè le aree ritenute a pericolosità Molto Elevata (P.G.3) ed Elevata (P.G.2) Pericolosità Geomorfologica, di cui rispettivamente agli artt. 13 e 14 delle N.T.A. del P.A.I.;

- **considerato che** l'Autorità di Bacino della Puglia ha individuato congiuntamente all'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Puglia, alla luce della vigente normativa in materia, il percorso di riadozione e riapprovazione del P.A.I. dei comuni per i quali rimangono valide le disposizioni di cui alla citata Sentenza TSAP 127/09;

- **considerato che** la documentazione tecnica di P.A.I., agli effetti del presente Decreto, si riferisce esclusivamente al Comune di Minervino di Lecce;

- **considerato che** il *P.A.I.* del comune di *Minervino di Lecce*, rimasto invariato rispetto agli elaborati già approvati del Progetto di Piano, si compone dei seguenti elaborati ancorché designati eliminando le parole "Progetto di" presenti nei frontespizi relativi:
  - ELABORATO_M_00 - Relazione di Sintesi
  - ELABORATO_M_01 - Relazione Generale di Piano
  - ELABORATO_ M_ 02.1 - Reticolo Idrografico del Comune Minervino di Lecce
  - ELABORATO_M_02.2 - Perimetrazione a diversa Pericolosità Idraulica del Comune di Minervino di Lecce
  - ELABORATO_M_02.3 - Perimetrazione a diversa Pericolosità Geomorfologica del Comune di Minervino di Lecce
  - ELABORATO_M_03 - Elenco degli elaborati
  - N.T.A. del P.A.I. approvate con Delibera del C.I. n° 39 del 30.11.2005;

Ritenuto che ricorrano, pertanto, i presupposti per completare il suddetto iter di adozione e approvazione del *P.A.I* per il territorio del comune di *Minervino di Lecce (LE)*, i cui elaborati sono stati aggiornati sulla base di quanto definito dagli Organi della suddetta ex Autorità di Bacino della Puglia e vengono sottoposti al Micome da nistero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare per gli adempimenti conseguenziali come da nota prot. n.5872 del 14 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 5 del D.M. 25 ottobre 2016, ha fornito chiarimenti in merito alle procedure di approvazione degli atti di pianificazione di bacino nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art.63 comma 4 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i., specificando che *"L'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente degli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di Bacino, richiamata al comma 7 dell'art.12 del citato D.M., va intesa come atto conclusivo della procedura e deve quindi riferirsi unicamente all'approvazione finale dei Piani Stralcio e delle varianti sostanziali dei medesimi, potendo invece essere gestite con l'avvalimento anche mediante delega di firma, o con l'adozione/approvazione diretta da parte del Segretario Generale traghettatore tutte le altre fattispecie relative all'aggiornamento, alla gestione e all'attuazione dei piani di bacino. Specificamente i pareri sui Piani di bacino, le varianti non sostanziali ivi compresi tutti i passaggi procedurali intermedi funzionali all'approvazione delle stesse o di Piani stralcio di Bacino, dovranno essere approvati dal Segretario Generale delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale di cui all'art.4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, ovvero da suo delegato a seguito dell'intesa di avvalimento delle strutture regionali o delle soppresse Autorità di Bacino, anche mediante delega di firma"*;

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

Tenuto conto che è stata espletata l'istruttoria con i connessi atti e risultanze finali da parte dell'Autorità di bacino della Puglia

- **ritenuto** di poter procedere al completamento del procedimento di adozione e approvazione del *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia per il territorio del comune di *Minervino di Lecce (LE)*;

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

DECRETA

Art. 1 - Di adottare, ai sensi dell'*art.12, co. 7* del *D.M. n. 294 del 25.10.2016*, il Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) per il territorio comunale di *Minervino di Lecce (LE)*, costituito dai seguenti elaborati ancorché designati eliminando le parole "Progetto di" presenti nei frontespizi relativi al progetto di P.A.I. per il quale sono state svolte tutte le attività propedeutiche:

- ELABORATO_M_00 - Relazione di Sintesi
- ELABORATO_M_01 - Relazione Generale di Piano
- ELABORATO_M_02.1 - Reticolo Idrografico del Comune Minervino di Lecce
- ELABORATO_M_02.2 - Perimetrazione a diversa Pericolosità Idraulica del Comune di Minervino di Lecce
- ELABORATO_M_02.3 - Perimetrazione a diversa Pericolosità Geomorfologica del Comune di Minervino di Lecce
- ELABORATO_M_03 - Elenco degli elaborati
- N.T.A. del P.A.I. approvate con Delibera del C.I. n° 39 del 30.11.2005

Art. 2 - Gli elaborati di cui al precedente art. 1 formano parte integrante, sostanziale e costitutiva del presente Decreto.

Art. 3 - Di proporre alla Conferenza istituzionale Permanente l'adozione, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 152/2006, del *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.)-Assetto Geomorfologico ed assetto idraulico* di cui agli artt. 1 e 2

Art. 4 - Il presente decreto e gli allegati sono depositati presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, presso la sede dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale nonché presso la sede Puglia della medesima Autorità di bacino distrettuale.

Art. 5 - Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -serie generale- e copia integrale nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto 7 dicembre 2017, n. 474

Adozione variante al PAI. Comune di Matino.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"*, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici che recepisce la Direttiva 2000/60/CE in materia di acque;

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 23 febbraio 2010 - *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni"* in ambito di distretto che recepisce la Direttiva 2007/60/CE in materia di alluvioni;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* ha sostituito integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto in particolare, il novellato art. 63 del d. lgs n. 152/06

- che al comma 1, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- che al comma 3, prevede che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concetto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e che il suddetto decreto può contemplare un'articolazione territoriale a livello regionale delle Autorità di Distretto utilizzando le soppresse Autorità di Bacino interregionali e regionali;
- che al comma 4, prevede che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino, sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità, e sono altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie;

Considerato che con la legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 di cui al successivo periodo è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e che con l'emanazione del DPCM (co. 4, art. 63, d.lgs 152/2006) si completerà detto processo dando piena operatività alla nuova normativa;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela de Territorio e del Mare n.294 del 25 ottobre 2016

(pubblicato su G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017 entrato in vigore in data 17 febbraio 2017) avente ad oggetto *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"* il quale prevede all'art. 4, comma 1, che l'Autorità di Bacino Distrettuale *esercita le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alla stessa dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti, opera in conformità agli obiettivi di cui alla parte terza decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*.

Visto in particolare l'art. 12 del succitato D.M. il quale *regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221* incaricando i Segretari Generali delle soppresse Autorità di bacino di rilevo nazionale dell'attuazione delle disposizioni del decreto medesimo e prevede:

- al comma 6, che i Segretari Generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle ex Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel distretto che svolgono funzioni di Autorità di Bacino;
- al comma 7, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le attività di pianificazione di bacino e le attività di aggiornamento e di modifica dei medesimi piani, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6, prevedendo, inoltre, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali.

Visto l'art. 65, comma 1, del D.Lgs. 152/06, definisce espressamente il Piano di bacino come *"piano territoriale di settore"* ed aggiunge che esso è lo *"strumento conoscitivo, normativo e tecnico - operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato"*.

Visto il comma 4, del suddetto articolo 65, il quale prescrive che "*le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato"*.

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152 che al comma 11, prevede che *"fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"*;

Viste le Delibera n. 1 e n. 2 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in data 23 maggio 2017, ha approvato lo *Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Pianta Organica Provvisoria*.

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot.n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vista l'articolazione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che ingloba al suo interno il territorio di sette regioni (Abruzzo-parte-, Lazio -parte-, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria).

Vista la legge della Regione Puglia 9 dicembre 2002, n.19 e s.m.i. avente per oggetto "Istituzione dell'Autorità di Bacino della Puglia".

Visto il Decreto n. 94 del 01.03.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (prot. 897/SP del 20.02.2017), ha conferito temporaneamente al Dirigente Tecnico ing. Giuseppe Tedeschi *"Delega di Firma"* ai sensi dell'art.12, comma 6, del D.M. del 25.10.2016;

Visto il Decreto n. 222 del 06.06.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (D.G.R. n. 814 del 29.05.2017), ha revocato il Decreto Segretariale n. 94/2017 ed ha conferito *"Delega di firma"*, ai sensi dell'art. 12 comma 6 del richiamato D.M. del 25.10.2016, all'Ing. Barbara Valenzano, già Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, nei limiti delle direttive già impartite dal delegante con nota prot. 1527/2017.

Visto il parere dell'Avvocatura Distrettuale di Stato (prot. n. 4588 del 02.04.2009), relativo a situazioni riguardanti il territorio comunale di Modugno, ma riferito a procedure generali di approvazione delle perimetrazioni di cui al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.];

Vista la Delibera di Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino della Puglia n. 11 del 20.04.2009, con la quale si è proceduto alla modifica della perimetrazione P.A.I. per il territorio comunale di Molfetta, in applicazione del parere dell'Avvocatura Distrettuale di Stato appena citato;

Vista la Sentenza n° 19/2012 del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche con la quale è stato rigettato il ricorso n. 152/2009 promosso dal Comune di Molfetta c/o l'Autorità di Bacino della Puglia per l'annullamento della citata Delibera di Comitato Istituzionale n° 11 del 20.04.2009;

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006);

Visto che gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, contengono la disciplina relativa alle procedure di integrazioni e modifiche del PAI ed alla istruttoria e valutazione delle istanze;

Visto che l' art. 2 <Soppressione di organismi> e l'art. 9 <Norme transitorie> della L.R. Puglia 19 luglio 2013, n. 19 - "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi", ha soppresso anche il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino della Puglia;

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 74 del 19 dicembre 2013, avente ad oggetto "L. R. Puglia 19 luglio 2013 n° 19 *"Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, sono state dettate disposizioni operative conseguenti alla suddetta soppressione;

Visto che con determinazione del Segretario Generale protempore dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 8 del 15 gennaio 2014 avente ad oggetto "Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 74 del 19.12.2013 "Legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" - applicazione dell'art. 2 <Soppressione di organismi>. Determinazioni.". Adempimenti.", che consente al Segretario Generale stesso di avvalersi della Commissione Provinciale (ex art. 25 comma 6 delle NTA) per la proposizione dei provvedimenti

tecnici all'esame del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia;

Vista la documentazione trasmessa dal Comune di Matino (LE) con nota del 10.10.2011 acquisita al protocollo dell'Autorità di Bacino della Puglia con n. 11900 del 18.11.2011;

Visto il verbale di sopralluogo condotto dalla S.T.O. dellAutorità di Bacino della Puglia al fine di verificare l'ubicazione e le caratteristiche geologiche e geomorfologiche delle cavità antropiche e naturali censite nel comune di Matino, acquisito dalla medesima Autorità di Bacino con prot. n. 8696 del 10.07.2014;

Visto che nell'ambito dell'istruttoria della S.T.O. dell'Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 9321 del 21.07.2014, vengono specificati gli approfondimenti svolti e le modalità tecniche che hanno determinato l'aggiornamento delle aree a *pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3) ed elevata (PG2)*, in luogo di aree non perimetrate, nel territorio comunale di Matino (LE);

Visto che la Commissione della Provincia cli Lecce ex artt. 24 e 25 delle N.T.A. allegate al P.A.I. dell'Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 11.12.2014 ha espresso parere positivo all'aggiornamento delle perimetrazioni di pericolosità geomorfologica per il territorio del comune di Matino (LE), così come definito nella suddetta istruttoria prot. n. 9321 del 21.07.2014 (verbale commissione prot. n. 16050 del 11.12.2014);

Visto che il suddetto nuovo inquadramento del P.A.I.-Assetto Geomorfologico per il territorio comunale di Matino (LE), ha ricevuto il parere favorevole del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Disposizione numerata n. 38 del 12.12.2014;

Visto che l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 1604 del 07.02.2017, ha trasmesso al comune di Matino (LE) la suddetta proposta di aggiornamento della pericolosità geomorfologica chiedendo di esprimere formale condivisione alla stessa proposta attraverso delibera di Giunta o di Consiglio Comunale;

Visto che con nota prot. n. 9647 del 10.07.2017 l'Autorità di Bacino della Puglia ha inviato un secondo sollecito invitando l'Amministrazione comunale di Matino (LE) a condividere la proposta di aggiornamento della pericolosità geomorfologica, di cui alla suddetta nota prot. n. 1604 del 07.02.2017;

Visto che l'Amministrazione comunale di Matino non ha dato riscontro alle succitate richieste di condivisione della proposta di aggiornamento del P.A.I.-Assetto Geomorfologico;

Visto che il suddetto nuovo inquadramento del P.A.I.- Assetto Geomorfologico per il territorio comunale di Matino (LE), consiste nell'aggiunta di aree a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3) ed elevata (PG2), in luogo di aree non perimetrate, nella zona del centro abitato di Matino ed in loc. Serra di S.Eleuterio;

Visto che nel frattempo è sopraggiunta la pubblicazione del *D.M. n. 294 del 25/10/2016*, su *G.U. n° 27 del 2 febbraio 2017*;

Visto che con nota prot. n. 4327 del 30.03.2017 il Delegato designato per l'*ex -Autorità di Bacino della Puglia ha rappresentato all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - ex-Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno* la necessità di adozione del provvedimento finale di aggiornamento del P.A.I.-Assetto Geomorfologico per il territorio comunale di Matino (LE);

Visto che con la succitata nota n. *4327 del 30.03.2017* il Delegato designato per l'*ex-Autorità di Bacino della Puglia* ha messo a disposizione per il download sul proprio sito web la documentazione in merito all'aggiornamento in parola;

Visto che con nota prot. n. 16171 del 06.12.2017 l'ex Autorità di Bacino della Puglia ha messo a disposizione per il download, sul proprio sito web, documentazione integrativa relativa all'aggiornamento del PAI-assetto geomorfologico per il comune di Matino (LE);

Visto che il succitato aggiornamento del P.A.I.-Assetto Geomorfologico si configura quale procedimento di Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAl)-Assetto Geomorfologico per il territorio comunale cli Matino (LE);

Ritenuto che ricorrano, i presupposti per completare l'iter di adozione e approvazione della Variante al *P.A.I.-Assetto Geomorfologico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente al territorio comunale di Matino (LE), i cui elaborati sono stati aggiornati sulla base di quanto definito dagli organi della suddetta ex *Autorità di Bacino della Puglia* da sottoporre al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per gli adempimenti consequenziali, come da nota prot. n.5872 del 14 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 5 del D.M. 25 ottobre 2016, ha fornito chiarimenti in merito alle procedure di approvazione degli atti di pianificazione di bacino nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consigli o dei Ministri di cui all'art.63 comma 4 del D.L. gs 152/2006 e s.m.i., specificando che *"L'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente degli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di Bacino, richiamata al comma 7 dell'art.12 del citato D.M., va intesa come atto conclusivo della procedura e deve quindi riferirsi unicamente all'approvazione finale dei Piani Stralcio e delle varianti sostanziali dei medesimi, potendo invece essere gestite con l'avvalimento anche mediante delega di firma, o con l'adozione/approvazione diretta da parte del Segretario Generale traghettatore tutte le altre fattispecie relative all'aggiornamento, alla gestione e all'attuazione dei piani di bacino. Specificamente i pareri sui Piani di bacino, le varianti non sostanziali ivi compresi tutti i passaggi procedurali intermedi funzionali all'approvazione delle stesse o di Piani stralcio di Bacino, dovranno essere approvati dal Segretario Generale delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, ovvero da suo delegato a seguito dell'intesa di avvalimento delle strutture regionali o delle soppresse Autorità di Bacino, anche mediante delega di firma"*;

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

Tenuto conto che è stata espletata l'istruttoria con i connessi atti e risultanze finali da parte dell'Autorità di bacino della Puglia

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'assunzione del presente provvedimento, preso atto del procedimento finora espletato, nell'ambito delle competenze e delle responsabilità dell'Autorità di Bacino della Autorità di Bacino Regionale della Puglia e che tale complessiva "Variante" riguarda parti del territorio ricompreso nel Comune di Matino (LE).

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 - È adottata, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M n. 294 del 25.10.2016, la Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto Geomorfologico per il territorio comunale di Matino (LE).

Art. 2 - Di proporre alla Conferenza Istituzionale Permanente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'adozione, ai sensi dell'*art. 63 del D.L.gs. 152/2006 e s.m.i*, della Variante di cui all'art. 1, al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) -Assetto Geomorfologico* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia

Art. 3 - Il presente decreto e gli allegati sono depositati presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, presso la sede dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale nonché presso la sede Puglia della medesima Autorità di bacino distrettuale.

Art. 4 - Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -serie generale- e copia integrale nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 29 dicembre 2017, n. 498
Modifica decreti Segretario Generale.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"*, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai Distretti idrografici;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto in particolare, il novellato art. 63 del d. lgs n. 152, che al comma 1, prevede che in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, è istituita l'Autorità di bacino distrettuale;

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

Considerato che in attuazione degli artt. 63 e 64 del decreto legislativo 152/2006, in combinato disposto con il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2016 n. 294, "in ciascun Distretto Idrografico" è stata istituita l'Autorità di bacino Distrettuale;

che nel distretto idrografico dell'Appennino Meridionale, sono compresi i seguenti bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri -Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

che con la legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e che con l'emanazione del DPCM (co. 4, art. 63, d.lgs 152/2006) si completerà detto processo dando piena operatività alla nuova normativa;

Visto in particolare l'art. 12 del succitato DM che *regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221* incaricando i Segretari Generali delle soppresse Autorità di bacino di rilevo nazionale dell'attuazione delle disposizioni del decreto medesimo;

Visto il DPCM del 14 luglio 2017, registrato alla Corte dei Conti il 10 agosto 2017, di nomina della dr.ssa Vera Corbelli a Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale decorrenti dalla data del decreto, subentrando in tutti i rapporti facenti capo ai Segretari Generali delle Autorità di bacino di rilievo nazionale, interregionali e regionali ricadenti nel distretto;

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152 che al comma 11, prevede che "fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175";

Visti gli artt. 63, 65, 66 e 67 del d.Lgs 152/06

Tenuto conto che il 23 maggio 2017 si è insediata la Conferenza Istituzionale Permanente che è l'organo che adotta gli atti di indirizzo, coordinamento e pianificazione delle Autorità di bacino e che adotta, ai sensi del comma 6, lett.e), dell'art 63, del d.lgs 152/2006 il Piano di bacino e i suoi stralci;

Viste le Delibera n. 1 e n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, del 23 maggio 2017, di approvazione dello *Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e della Pianta Organica Provvisoria*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.444 del 07 Dicembre 2017 di *"Adozione, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016 , del 2° aggiornamento annuale 2016 del P.A.I aree di versante e fasce fluviali relativamente ai comuni di Altamura (BA), Albano di Lucania (PZ), Cersosimo (PZ), Grassano (MT), Gravina In Puglia (BA), Lauria (PZ), Marsico Nuovo (PZ), Oriolo (CS) e Potenza (PZ); Montalbano Jonico (MT); Matera (MT), Gravina In Puglia (BA) e Poggiorsini (BA)*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.445 del 07 Dicembre 2017 di *"Adozione, ai sensi dell'art.12 , co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, il 1° aggiornamento annuale 2017 del P.A.I. aree di versante relativamente ai comuni di Albano di Lucania (PZ) Maratea (PZ), Potenza (PZ), Tito (PZ), Maratea (PZ), Craco (MT)"*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.446 del 07 Dicembre 2017 di *"Presa d'atto ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016 della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale inerente parti del territorio ricompresi nei Comuni di Castel San Giorgio (SA), fraz. Aiello, Pollena Trocchia (NA) loc. porzione ter. Com. Tufino (Cava alla Via Epitaffio, Monte di Procida (NA) loc. Via Torregaveta, Sirignano (loc. Tagliata), Montoro (AV) loc. Madonnelle alla frazione Piano), Gragnano (NA) loc. Via Cupa Perillo, Napoli loc. Via Tito Livio, Napoli loc. Via Marechiaro n. 88bis, Napoli Loc. Via Pisani, Torre del Greco (NA)"*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.447 del 07 Dicembre 2017 di *"Adozione, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale la "Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico", relativamente ai settori di territorio dei comuni di Sarno (SA) loc. Beveraturo, Napoli loc. Parco Grifeo, Napoli loc. Via Chiaia 149/A, Napoli loc. Via Mergellina, 23, Napoli loc. Via T. Tasso 468/A, Taurano (AV), Taurano (AV) Seconda proposta, Sirignamo (AV), Nocera Sup. (SA) loc. Via Nazionale), Castellammare di Stabia (NA) e Nocera Sup (SA) Loc. Citola"*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.448 del 07 Dicembre 2017 di *"Presa d'atto ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016 della Variante al Piano Assetto Idrogeologico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele che riguarda parti del territorio ricompresi nei Comuni di Ravello, loc. S.Pietro; Pellezzano, loc. Coperchia - Meca; Montecorvino Rovella, loc. Via Lazio e loc. Votraci; Furore, loc. Pedata; Salerno, loc. Monticelli; Castel San Lorenzo, loc. Vallone Pulcino; Sant'Angelo Le Fratte, loc. Cava di calcare in località Tuoppo; Pollica, loc. Lesche e alla Variante al Piano Stralcio Erosione Costiera per porzioni del territorio comunale di Castellabate, loc. Ogliastro Marina"*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.449 del 07 Dicembre 2017 di *"Adozione della Variante al Piano Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele; relativamente ai settori di territorio dei comuni di Salerno - loc. Via Ligea 26-28, Tramonti - Frazione Corsano loc. Fieccia, Cava dei Tirreni - loc. San Pietro; Ravello - loc. Via Crocelle Montecorvino Pugliano - loc. San Vito, Pellezzano - loc. Coperchia , Pollica - loc. S.Maria delle Grazie"*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.450 del 07 Dicembre 2017 di *"Presa d'atto del Testo Unico Coordinato*

delle Norme di Attuazione dei PSAI relativi ai bacini idrografici in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele" dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.451 del 07 Dicembre 2017 di *"Adozione della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno relativamente ai settori di territorio dei comuni di Sant'Elia Fiumerapido e Villa Santa Lucia"*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.452 del 07 Dicembre 2017 di *"Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - assetto geomorfologico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Bovino (FG)"*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.453 del 07 Dicembre 2017 di *"Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - assetto geomorfologico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Castro (LE)"*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.454 del 07 Dicembre 2017 di *"Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - assetto geomorfologico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Mesagne (BR)"*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.455 del 07 Dicembre 2017 di *"Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - assetto geomorfologico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Ostuni (BR)"*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.456 del 07 Dicembre 2017 di *"Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Brindisi"*

Visto il Decreto del Segretario Generale n.457 del 07 Dicembre 2017 di "Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Campi Salentina";

Visto il Decreto del Segretario Generale n.458 del 07 Dicembre 2017 di *"Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Carovigno"*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.459 del 07 Dicembre 2017 di *"Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Castellaneta"*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.460 del 07 Dicembre 2017 di *"Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Erchie"*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.461 del 07 Dicembre 2017 di *"Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio dei comuni di Bovino, Carapelle, Castelluccio dei Sauri, Cerignola, Foggia, Lucera, Manfredonia, Ordona, Orsara di Puglia, Orta Nova, Panni, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Troia e Zapponeta"*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.462 del 07 Dicembre 2017 di *"Adozione della Variante al Piano*

Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Martina Franca";

Visto il Decreto del Segretario Generale n.463 del 07 Dicembre 2017 di *"Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio di Otranto e Giurdignano"*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.464 del 07 Dicembre 2017 di *"Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Polignano a Mare"*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.465 del 07 Dicembre 2017 di *"Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Porto Cesareo"*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.466 del 07 Dicembre 2017 di *"Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Rodi Garganico"*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.467 del 07 Dicembre 2017 di *"Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Triggiano"*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.468 del 07 Dicembre 2017 di *"Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Squinzano"*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.469 del 07 Dicembre 2017 di *"Adozione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Minervino di Lecce"*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.474 del 07 Dicembre 2017 di "Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - assetto geomorfologico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Matino";

Considerato che nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 14 dicembre 2017 sono stati adottati i provvedimenti richiamati nei succitati Decreti Segretariali ai sensi degli art.66 *"Adozione ed approvazione dei piani di bacino"* e ai sensi dell'art. 67 *"I piani stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico e le misure di prevenzione per le aree a rischio"*, del d. lgs 152/2006;

Che all'art. 2 dei sopra richiamati decreti n.444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469 e 474 del 07 dicembre 2017 è stato erroneamente citato l'art. 63 del d.Lgs. 152/06 in luogo degli articoli 66 e 67 del medesimo d.Lgs. 152/06;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla correzione degli errori sopra indicati

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 - All'art. 2 dei Decreti del Segretario Generale numeri 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469 e 474 tutti del 07 dicembre 2017 la disposizione *"art. 63"* è sostituita dalla seguente *"articoli 66 e 67"*.

Art. 2 - Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -Serie Generale- e copia integrale nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Basilicata, Campania, Lazio e Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

INNOVAPUGLIA

Gara telematica a procedura aperta per servizi di progettazione e realizzazione del "Sistema informativo per il monitoraggio della spesa del Servizio Sanitario Regionale" e servizi accessori, per le Aziende Sanitarie della Regione Puglia.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:**

InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia. Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it.

Indirizzo(i) internet / Profilo di committente: www.innova.puglia.it.

Portale EMPULIA; indirizzo internet: www.empulia.it

I.2) **APPALTO CONGIUNTO**: Si. Acquisto centralizzato per conto della Regione Puglia.

I.3) **COMUNICAZIONE:** I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.empulia.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.

Le offerte o le domande di partecipazione dovranno essere inviate, esclusivamente in forma telematica, tramite la piattaforma EMPULIA all'indirizzo internet: www.empulia.it

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.1.1) **Denominazione:** Gara telematica a procedura aperta concernente servizi di progettazione e realizzazione del "Sistema informativo per il monitoraggio della spesa del Servizio Sanitario Regionale" e servizi accessori, per le aziende sanitarie della Regione Puglia. (CIG 740343757B).

II.1.2) **Codice CPV principale:** 72263000-6 (Servizi di implementazione di software).

II.1.3) **Tipo di appalto:** Servizi.

II.1.4) **Breve descrizione:** Servizi di progettazione e realizzazione del "Sistema informativo per il monitoraggio della spesa del servizio sanitario regionale" e servizi accessori.

II.1.5) **Valore totale stimato:** Importo stimato a base d'asta: € 16.912.000,00 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: No.

II.2) **DESCRIZIONE**

II.2.1) **Denominazione**: Servizi di progettazione e realizzazione del "Sistema informativo per il monitoraggio della spesa del servizio sanitario regionale" e servizi accessori, per le aziende sanitarie della Regione Puglia.

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** Luogo principale di esecuzione: Puglia –codice NUTS ITF4– sedi regionali interessate, indicate nei documenti di gara.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Servizi di progettazione e realizzazione del "Sistema informativo per il monitoraggio della spesa del servizio sanitario regionale" e servizi accessori.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016. Criteri e pesi sono indicati nella documentazione di gara.

II.2.6) **Valore stimato:** Importo stimato a base d'asta: € 16.912.000,00 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione:** n. 72 (settantadue) mesi naturali e consecutivi dalla data di contrattualizzazione.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti:** Sono autorizzate varianti: no.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: SI; estensione del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) D.lgs. 50/2016, fino ad un massimo di ulteriori 36 mesi, inclusivi della proroga di cui al comma 11 del medesimo art. 106. In tal caso, il costo massimo complessivo della fornitura dei servizi è stimato in € 23.782.000,00 IVA esclusa.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria:** aver realizzato, negli esercizi finanziari del triennio precedente alla data del bando, un fatturato globale pari ad almeno € 3.000.000,00 (IVA esclusa); n. 1 referenza bancaria.

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica:** a) aver realizzato, nel triennio precedente alla data del bando, servizi analoghi per un valore complessivo almeno pari a € 3.000.000,00 (IVA esclusa).

b) Essere in possesso di valida certificazione del proprio sistema di gestione per la qualità, in conformità alla UNI EN ISO 9001 (nel settore IAF 33) all'ultima revisione disponibile, rilasciato da un Ente di certificazione accreditato da ACCREDIA, o da altro Ente di accreditamento firmatario degli Accordi EA/IAF di Mutuo Riconoscimento nello schema specifico. In caso di partecipazione in RTI tale certificazione deve essere posseduta da ciascuna delle imprese associate.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) **TIPO DI PROCEDURA:** Aperta, in modalità telematica.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici:** Si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** domanda di partecipazione entro e non oltre le ore **12:00:00 del 03/05/2018**, pena esclusione.

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** n. 8 (otto) mesi naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.2.7) **Modalità apertura offerte:** Giorno 07/05/2018, ore 10:00; Luogo: vedi punto I.1.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità:** Si tratta di un appalto rinnovabile: No.

VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo. È ammesso il subappalto, fermo restando quanto previsto dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016. È vietata la cessione del contratto. Il presente Appalto è disciplinato dal D.Lgs 50/2016 e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Avviso, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003. Il Responsabile del Procedimento per la presente procedura è il responsabile del Servizio Gare & Appalti Ing. Antonio Scaramuzzi; il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016, relativamente alla fase di stipula del contratto ed alla fase di esecuzione contrattuale è il Dr. Stefano Visicchio, funzionario della Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo" della Regione Puglia; Direttore dell'esecuzione del contratto: da nominarsi prima della sottoscrizione del contratto a cura del Dirigente della Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo" della Regione Puglia. Il codice CIG,

con relativo importo da versare per la partecipazione sono:
Lotto Unico: CIG 740343757B, € 200,00 (duecento/00); le modalità per il versamento sono indicate nel disciplinare, a pena di esclusione.

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 01/03/2018.

Il Direttore Generale: *Ing. Francesco Surico*

Concorsi

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Avviso sorteggio sostituzione componenti regionali effettivo e supplente rinunciatari Commissione esaminatrice concorso pubblico Dirigente Analista ASL BT – Andria.

SI RENDE NOTO

che in data 22.03.2018 , nella stanza n. 75 - Plesso E1 del I° piano dell' Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate dalle ore 9,00 da parte dell'apposita Commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico, indetto dall'ASL BT di Andria per la copertura di n.1 posto di Dirigente Analista, relative alla sostituzione dei componenti regionali effettivo e supplente, precedentemente designati con Determinazione Dirigenziale n.262 del 08.11.2017, in quanto gli stessi hanno rinunciato all'incarico.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 , comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Direttore della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Avviso sorteggio componenti regionali effettivi e supplenti in sostituzione dei rinunciatari, Commissione esaminatrice concorso pubblico Dirigente Psicologo, disciplina di Patologia Clinica ASL TA – Taranto.

SI RENDE NOTO

che in data 28.03.2018, nella stanza n. 75 - Plesso E1 del I° piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate dalle ore 9,00 da parte dell'apposita Commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio del componenti di designazione regionale, effettivi e supplenti in sostituzione dei rinunciatari, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico, indetto dall'ASL TA di Taranto per la copertura di n.3 posti di Dirigente Psicologo della disciplina di Patologia Clinica.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 , comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Direttore della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

ASL BR

Avviso Pubblico per n. 1 incarico di prestazione d'opera professionale per la figura di Psicologo.

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di prestazione d'opera professionale per la figura di psicologo da espletarsi nell'ambito del contratto, con Eniservizi S.p.A, per l'esecuzione screening di prevenzione medica e oncologica per i dipendenti ed ex dipendenti del Polo di Brindisi;

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione D.G. n._ 459_ del_ **06/03/2018** è indetto presso l'ASL BR un Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di prestazione d'opera professionale per la figura di psicologo da espletarsi nell'ambito del contratto, con Eniservizi S.p.A, per l'esecuzione screening di prevenzione medica e oncologica per i dipendenti ed ex dipendenti del Polo di Brindisi.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:
Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1 , lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1 , lett. b) della Legge n. 97/2013;
I cittadini degli Stati membri dell' Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Godimento dei diritti politici:
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso.

ART. 2: REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Laurea specialistica, magistrale o vecchio ordinamento in Psicologia;
B) Iscrizione all'albo dell'ordine professionale;
C) comprovata attività ed esperienza, almeno biennale, in strutture pubbliche con pazienti affetti da patologie tumorali;

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura.

ART. 3: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando, **Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo**, con le seguenti modalità:

a) a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Direttore Generale - "Azienda Sanitaria Locale Brindisi"- Area Gestione del Personale - Via Napoli n. 8 - 720100 BRINDISI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: **"Domanda per incarico prestazione d'opera professionale di Psicologo"**;
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 20 (venti) giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia. Farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;

b) a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: **" Domanda per incarico prestazione d'opera professionale di Psicologo"**;
Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdt) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.
L 'Amministrazione, se l'istanza di ammissione al Concorso Pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail;

c) consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti possono allegare tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria finale di merito, ivi compreso un curriculum professionale redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, datato e firmato. A decorrere dal 01.01.2012, per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art. 15 c.1 L. 183/2011 che prevedono la decertiflcazione dei rapporti tra P .A. e privati, non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 DPR 445/2000 e smi o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 4 7 DPR 445/2000 e smi). Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà. Il candidato dovrà pertanto presentare in carta semplice e senza autentica della fmna, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità: a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati dall'art. 46 DPR 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione) oppure b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 DPR 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.).

In ogni caso la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato I autodichiarato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere pena la non valutazione del servizio:

- l'esatta denominazione e tipologia dell'Ente presso il quale il sevizio è stato prestato;
- il profilo;
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero professionale, borsa di studio);
- la tipologia dell'orario (tempo pieno ovvero impegno ridotto con relativa percentuale rispetto al tempo pieno);
- le date (giorno/mese/anno) di inizio e conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare);
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa e presentate in originale o in fotocopia semplice, accompagnata da un'apposita dichiarazione di conformità all'originale.

ART. 4: COMMISSIONE ESAMINATRICE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La corrunissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con successivo separato atto deliberativo.

- **Per la valutazione dei titoli la commissione dispone di 20 punti**, così ripariiti:
  - titoli di carriera punti 10
  - titoli accademici e di studio punti 3
  - pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
  - curriculum punti 4
- **Per il colloquio la commissione dispone di 20 punti**. Il colloquio tenderà ad accertare il grado di specifica competenza ed esperienza nelle materie oggetto dell'incarico da conferire.
  I candidati che non raggiungeranno una valutazione di sufficienza pari a 14/20 al colloquio non saranno considerati idonei nella relativa graduatoria di merito.

La data, l'orario e la sede di convocazione del colloquio e l'elenco dei candidati ammessi verranno pubblicati sul sito aziendale www.sanitapuglia.it link ASL brindisi sottosezione "Albo Pretorio" sottosezione "Bandi di Concorso e Avvisi", con un preavviso di almeno 20 giorni prima dell'espletamento dello stesso ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti. I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità. La mancata presentazione nella sede, nel giorno e dell'orario fissati, sarà considerata rinuncia. I candidati sono invitati a consultare il citato sito aziendale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento del presente avviso pubblico.

ART. 5: GRADUATORIA

La graduatoria, formulata dalla conunissione, sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda il quale la approverà con proprio atto deliberativo. Verrà poi pubblicata sito aziendale www.sanitapuglia.it link ASL brindisi sottosezione "Albo Pretorio" sottosezione "Bandi di Concorso e Avvisi".

ART. 6 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 , della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali fomiti dai candidati saranno raccolti presso la U.O.C. Area Gestione del Personale dell'ASL BR, per le finalità di gestione dell'Avviso medesimo, e potranno essere trattati presso una banca automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

ART. 7: NORME FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia alla vigente normativa ed in particolare al D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e s.m.i. nonché alle vigenti disposizioni di legge.

Il testo integrale del bando, verrà pubblicato sul sito internet www.sanita.puglia.it- **link ASL BR** (Albo Pretorio/ Bandi di Concorso e Avvisi).

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.

Decadrà dall'incarico chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da inegolarità non sanabile.

L'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi si riserva piena facoltà di prorogare. sospendere, modificare e revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità ed opportunità per ragioni di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, www.sanita.puglia.it- **link ASL BR** (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi Casale 72100- Via Napoli n. 8, Te!. 0831 - 536718/536725/5367173 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Il Direttore Generale
(Dr. Giuseppe Pasqualone)

Allegato A
Schema di domanda
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
chiede di poter partecipare all'**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di prestazione d'opera professionale per la figura di psicologo da espletarsi nell'ambito del contratto, con Eniservizi S.p.A, per l'esecuzione screening di prevenzione medica e oncologica per i dipendenti ed ex dipendenti del Polo di Brindisi**, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n._____ del_____ , dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:
- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____;
- di risiedere a:
  Località_____ **prov.**_____**c.a.p.** _____
  Via_____ **n.**_____

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico al seguente indirizzo:
  Località_____ **prov.**_____**c.a.p.** _____
  Via_____ **n.**_____
  Telefono_____ **cell.** _____

- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (1)_____
_____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____
_____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
  - Laurea specialistica, magistrale o vecchio ordinamento in Psicologia conseguita il _____ presso _____;
  - Specializzazione in_____ conseguita il _____ presso _____;
- di essere iscritto all'albo degli Psicologi di_____ dal_____ n._____;
- di avere comprovata attività ed esperienza, almeno biennale, in strutture pubbliche con pazienti affetti da patologie tumorali: Azienda_____ attività svolta_____
dal_____ al_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____
al_____ con il seguente profilo professionale_____ il
cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____
- di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Data,.....

Firma .....

---

(1) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Graduatoria concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto Dirigente Medico di Ortopedia e Traumatologia.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che la graduatoria finale del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia**, approvata con provvedimento della Direzione Generale n. 466 del 06/03/2018, è così costituita:

GRAD.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	TITOLI	PROVA SCRITTA 21/30	PROVA PRATICA 21/30	PROVA ORALE 14/20	TOTALE su 100
1	**DI GIACOMO**	GIULIO	31/07/1984	8,020	30	28	20	**86,020**
2	**MONTENEGRO**	LUCA	14/05/1984	8,420	28	28	20	**84,420**
3	**MONTEMURRO**	VIOLA	08/09/1982	6,100	27	30	19	**82,100**
4	**SAPORETTI**	SERGIO GIUSEPPE	25/01/1978	11,370	25	26	19	**81,370**
5	**TETI**	MASSIMILIANO	10/09/1979	7,350	24	30	19	**80,350**
6	**COLELLA**	ANTONIO	31/07/1981	10,530	23	27	18	**78,530**
7	**AMATI**	CARLO	07/12/1984	10,560	22	27	18	**77,560**
8	**CASALINO**	ALESSIO	07/10/1981	9,010	25	24	17	**75,010**
9	**LAVECCHIA**	GIUSEPPE	07/06/1985	7,340	21	28	17	**73,340**
10	**GIORGIO**	NICOLA	07/08/1985	11,400	21	23	17	**72,400**
11	**MARSEGLIA**	GIUSEPPE	02/06/1965	13,060	21	21	17	**72,060**
12	**ALLEGRETTI**	GIOVANNI	27/02/1981	7,920	21	23	17	**68,920**

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Pasqualone)

ASL TA

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice concorso pubblico Dirigente Medico Urologia.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della Direzione Sanitaria Aziendale, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di due componenti effettivi e due supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di Dirigente Medico disciplina di Urologia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 86 del 20/7/2017 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed esami n. 65 del 29/8/2017.

Il Direttore Generale
(Avv. Stefano Rossi)

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di 4 posti di Dirigente Medico, disciplina di Radioterapia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 477 del 8/3/2018, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato mediante l'istituito della mobilità in ambito nazionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs 165/01 e s. m. i. e dall'art. 20 del CCNL 8 giugno 2000 della Dirigenza Medica e Veterinaria, dei seguenti posti di personale Area Dirigenza Medica e Veterinaria

- 4 posti di dirigente medico radioterapista.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 1) Requisiti di ammissione

Per l'ammissione all'avviso di mobilità il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende e Strutture del SSN o altra Pubblica Amministrazione, nel profilo e nella disciplina di cui al presente avviso di mobilità;
b) Essere in possesso di documentata esperienza con sistemi di controllo e riposizionamento del paziente che utilizzano la Cone-Beam-CT; documentata esperienza nelle tecniche di radioterapia stereotassica encefalo e body; documentata esperienza in brachiterapia HDR;
c) Essere iscritti all'Albo dell'ordine dei medici chirurghi;
d) Aver superato il periodo di prova;
e) Assenza di condanne penali passate in giudicato;
f) Essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente avviso di mobilità.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'avviso di mobilità.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente avviso pubblico di mobilità.

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso di mobilità sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di V.le Virgilio, 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 09.00 - 14.00 per il periodo dal 01/07/2017 al 30/09/2017) entro e non oltre il termine di scadenza;

oppure

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:"*Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico disciplina radioterapia.*

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla mobilità e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza

di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali passate in giudicato (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;
- il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede universitaria di conseguimento;
- l'Azienda e o Ente del SSN presso cui risultano in servizio, con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica;
- il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Azienda presso cui si presta di servizio;
- il possesso di documentata esperienza con sistemi di controllo e riposizionamento del paziente che utilizzano la Cone-Beam-CT; documentata esperienza nelle tecniche di radioterapia stereotassica encefalo e body; documentata esperienza in brachiterapia HDR;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
- di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
- la dichiarazione dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso di mobilità; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato;
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessità di autenticazione.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazione rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno dell' istanza di partecipazione e del curriculum vitae, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha

curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.
E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Motivi di esclusione

- presentazione domanda oltre i termini di scadenza;
- il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. **1**) del presente bando;
- l'invio della domanda a mezzo pec senza i requisiti di cui all'articolo **2**) del presente bando;

L'Azienda provvederà, con proprio atto, all'ammissione ed esclusione dei candidati al presente avviso di mobilità, previa verifica dei requisiti di ammissione richiesti nel presente bando di cui all'art. 1. L'esclusione dall'avviso sarà motivata e verrà notificata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

Art. 4) Commissione Esaminatrice – Valutazione

La Commissione Esaminatrice verrà nominata dal Direttore generale con apposito provvedimento, ai sensi della normativa vigente e per la valutazione dei titoli, dispone di 20 punti così ripartiti:

a)	titoli di carriera:	punti 10
b)	titoli accademici e di studio:	punti 3
c)	pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al dpr 483/1997.

Art. 5) Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

La graduatoria, approvata con Deliberazione del Direttore Generale, sarà pubblicata sul sito aziendale nell'Albo Pretorio e nella Sezione Concorsi, sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia e varrà a tutti gli effetti di legge quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso di mobilità.
Il trasferimento del candidato vincitore della presente procedura di mobilità è in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza, l'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente azienda sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dalla mobilità.
Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione procederà a verificare:

- L'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- Il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità seppur parziale;

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Asl. L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno e ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei CCNL vigenti.
Al fine di assicurare la stabilità dell'unità operativa di assegnazione, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decori due anni dall'immissione in servizio presso l'Asl Taranto.

Art. 6) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente mobilità e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 7) Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla normativa vigente.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione o link concorsi.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.
tel.099/7786538 – 099/7786195 – 099/7786189
dal lunedi al venerdi orario: dalle ore 11:00 alle ore 14:00.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Schema di domanda (allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico disciplina radioterapia, indetto da codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. 477 del 8/3/2018;

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) di essere nato a _____il_____

risiedere attualmente a _____

in via _____n. _____

2) di essere cittadino _____;

3) che il proprio codice fiscale è il seguente: _____;

4) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali di _____;

5) di aver/non aver riportato condanne penali passate in giudicato_____;

6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

_____

Conseguiti in data _____

presso _____;

(indicare laurea e specializzazione)

7) di prestare servizio a tempo indeterminato dal _____ , in qualità di dirigente medico disciplina _____ presso l' Unità Operativa di _____ dell'Asl di _____;

8) di essere in possesso di documentata esperienza con sistemi di controllo e riposizionamento del paziente che utilizzano la Cone-Beam-CT, oltre che nelle tecniche di radioterapia stereotassica encefalo e body e in brachiterapia HDR;

9) che la pec dell'Azienda/Asl /Ente in cui prestano servizio alla data odierna è_____;

10) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi della Provincia di _____ dal_____;

11) di aver superato il periodo di prova presso l'Azienda_____, in qualità di dirigente medico, disciplina_____;

12) di essere/ non essere stato dispensato dall'impiego delle pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

13) di essere /non essere idoneo alle mansioni relative al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;

14) di aver/non aver in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento alle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;

15) di aver/non aver diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze, ai sensi della normativa vigente;

16) di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;

17) di autorizzare l'asl Ta al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso di mobilità venga fatta al seguente indirizzo di residenza/domicilio oppure al seguente indirizzo di posta elettronica certificata

personale:_____

tel/cell._____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000;
- copia documento di riconoscimento.

Allegato B) FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA RADIOTERAPIA

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- Di prestare e aver prestato i seguenti servizi presso:

  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
    profilo _____
    ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
    dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
    ○ tempo pieno
    ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
    ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
    dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

    ☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al_____
  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
    profilo _____ disciplina_____
    ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
    dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
    ○ tempo pieno
    ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
    ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____)
    dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

    ☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al
  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
    profilo _____ disciplina_____
    ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
    dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
    ○ tempo pieno
    ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
    ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
    dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina di NEURORADIOLOGIA:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante

☐ relatore
☐ docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐ partecipante
☐ relatore
☐ docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐ partecipante
☐ relatore
☐ docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

Si allega copia del documento di riconoscimento

Data Firma

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Fisico, disciplina Fisica Sanitaria.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 468 del 08/03/2018, è indetto avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente fisico disciplina fisica sanitaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs 165/01 e s. m. i. e dall'art. 20 del CCNL Area professionale Tecnica ed Amministrativa 08/06/2000.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza SPTA.

Art. 1) Requisiti di ammissione

Per l'ammissione all'avviso di mobilità il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) servizio a tempo indeterminato presso Aziende e Strutture del SSN o altra Pubblica Amministrazione, nel profilo e nella disciplina di cui al presente avviso di mobilità;
b) aver superato il periodo di prova nel profilo professionale di cui sopra;
c) essere iscritti all'albo dell'ordine di medici chirurghi;
d) assenza di condanne penali passate in giudicato;
e) piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente avviso di mobilità.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'avviso di mobilità.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente avviso pubblico di mobilità.
Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso di mobilità sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di V.le Virgilio, 31 – 74121

Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 12.00 e il martedì e il giovedì anche di pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30) entro e non oltre il termine di scadenza;

oppure

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" *Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente fisico disciplina fisica sanitaria*

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- le eventuali condanne penali passate in giudicato (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea in fisica con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;
- il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede universitaria di conseguimento;
- l'Azienda e o Ente del SSN presso cui risultano in servizio, con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica;
- il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Azienda presso cui si presta di servizio;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
- di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
- la dichiarazione dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso di mobilità; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato;
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.
La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessità di autenticazione.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazione rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno dell' istanza di partecipazione e del curriculum vitae, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Motivi di esclusione

- presentazione domanda oltre i termini di scadenza;
- il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. **1**) del presente bando;
- l'invio della domanda a mezzo pec senza i requisiti di cui all'articolo **2**) del presente bando;

L'Azienda provvederà, con proprio atto, all'ammissione ed esclusione dei candidati al presente avviso di mobilità, previa verifica dei requisiti di ammissione richiesti nel presente bando di cui all'art. 1. L'esclusione dall'avviso sarà motivata e verrà notificata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

Art. 4) Commissione Esaminatrice – Valutazione

Tutte le operazioni di valutazione sono affidate ad apposita Commissione di esperti in materia, nominata con apposito provvedimento del Direttore Generale, ai sensi della normativa vigente;
Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice ha a disposizione complessivamente 20 punti cosi ripartiti:

1.	Titoli di carriera	punti 10
2.	Titoli accademici di studio	punti 3
3.	Pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
4.	Curriculum formativo e professionale	punti 4

In analogia a quanto stabilito dall'art. 51 del DPR 483/97, il punteggio massimo attribuibile è di punti 20.
La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punti complessivi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli.

Art. 5) Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

La graduatoria di merito, approvata con Deliberazione del Direttore Generale, sarà pubblicato sul sito aziendale nell'Albo Pretorio e nella Sezione Concorsi, sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia e varrà a tutti gli effetti di legge quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso di mobilità.
Il trasferimento del candidato vincitore della presente procedura di mobilità è in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza, l'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente azienda sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dalla mobilità.
Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione procederà a verificare:

- L'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- Il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità seppur parziale;

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Asl. L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno e ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei CCNL vigenti.
Al fine di assicurare la stabilità dell'unità operativa di assegnazione, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra azienda prima che siano decori due anni dall'immissione in servizio presso l'Asl Taranto.

Art. 6) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'Area Gestione Personale dell'ASL TA, per le finalità di gestione del presente concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 7) Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla normativa vigente.
Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale www.asl.taranto.it - Albo Pretorio - sezione concorsi.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm.va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.
tel.099/7786538 – 099/7786195 – 099/7786189
dal lunedi al venerdi orario: dalle ore 11:00 alle ore 13:00.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Schema di domanda

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente fisico - disciplina fisica sanitaria, indetto da codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. 468 del 08/03/2018;

Dichiara

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1)di essere nato a _____il_____
risiedere attualmente a _____
in via_____n. _____
2) di essere cittadino _____;
3) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali di _____;
4) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: _____
_____
Conseguiti in data _____
presso _____;
(indicare laurea e specializzazione)
5) di prestare servizio a tempo indeterminato dal _____ , in qualità di dirigente fiscio disciplina _____ presso l' Unità Operativa di _____ dell'Asl di _____
_____;
6) che la pec dell'Azienda/Asl /Ente in cui prestano servizio alla data odierna è_____
_____;
7) di aver superato il periodo di prova presso l'Azienda_____, in qualità di dirigente fisico, disciplina_____;
8) di essere/ non essere stato dispensato dall'impiego delle pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
9) di essere /non essere idoneo alle mansioni relative al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
10) di aver/non aver in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento alle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
11) di aver/non aver riportato condanne penali passate in giudicato;
12) di aver/non aver diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze, ai sensi della normativa vigente;
13) di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
14) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196.
Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso di
mobilità venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata
(personale):_____
tel/cell._____
(data)

(firma)
(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Si allega:

- **curriculum vitae autocertificato ai sensi del Dpr 445/00;**
- **copia documento di riconoscimento.**

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' DI DIRIGENTE FISICO DISCIPLINA FISICA SANITARIA

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- Di prestare e aver prestato i seguenti servizi presso:

  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
    profilo _____
    ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
    ○ tempo pieno
    ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
    ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

    ☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al_____

  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
    profilo _____ disciplina_____
    ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
    ○ tempo pieno
    ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
    ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

    ☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al

  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
    profilo _____ disciplina_____
    ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
    ○ tempo pieno
    ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
    ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina di NEURORADIOLOGIA:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante

☐ relatore
☐ docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐ partecipante
☐ relatore
☐ docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐ partecipante
☐ relatore
☐ docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

Data Firma

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico di mobilità regionale e interregionale per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Farmacista, disciplina Farmacia Ospedaliera.

In esecuzione della deliberazione n. 304 del 28.02.2018 Regolamento Aziendale, di cui alla deliberazione n. 479 del 18.04.2011 successivamente modificata con deliberazione n. 1133 del 26.09.2011, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Farmacista - disciplina di Farmacia Ospedaliera - appartenenti ad Aziende Sanitarie e a tutti gli Enti dei Comparti di contrattazione di cui al C.C.N.Q. del 2 giugno 1998, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria Professionale, Tecnica e Amministrativa del 08.06.2000 e dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i ..

Ai sensi della Legge 10/04/1991, n.125, i suddetti posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli interessati all'Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Farmacista - disciplina di Farmacia Ospedaliera- e aver superato il periodo di prova;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 12 co. 10 della L.R. n. 12 del 12.08.2005 il personale immesso in servizio presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobilità non può partecipare al presente Avviso prima che siano decorsi due anni dalla data di immissione in servizio rispetto a quella di scadenza del presente bando.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL' AVVISO

Le **domande di partecipazione redatte in carta libera** devono essere inoltrate a quest' Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Commissario Straordinario - "Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: domanda per Avviso Pubblico di mobilità di Dirigente Farmacista- disciplina di Farmacia Ospedaliera -;
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it**

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: domanda per Avviso Pubblico di mobilità di Dirigente Farmacista- disciplina di Farmacia Ospedaliera -;

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L' Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L' Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso di mobilità sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale- Concorsi.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 3- MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso in questione, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- codice fiscale;
- il possesso dei requisiti di cui all' art. 1 del presente bando che dovranno essere analiticamente riportati;
- modalità di assunzione (concorso, mobilità) e data di assunzione presso l'amministrazione di appartenenza;
- di non avere ovvero di avere procedimenti disciplinari in corso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all' Avviso i candidati devono allegare:

1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

2. certificazione relativa allo stato di servizio che deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria o dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) il superamento del periodo di prova, l'assenza ovvero la sussistenza di procedimenti disciplinari in corso e quant'altro necessario per valutare il servizio;
3. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
4. **curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento** con indicazione del numero dei crediti formativi **nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate e le capacità professionali possedute** con particolare riferimento al requisito specifico professionale di cui al precedente art. 1;

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se sopportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in modo conforme a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art. 15 della L. 183 del12/11/2011;

6. **pubblicazioni**.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all' Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12.11.2011:

- *"dichiarazione sostitutiva di certificazione"* (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di abilitazione, ecc.);

- *"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"* (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria o dell'Ente del Comparto regionale e interregionale presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/ determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - MODALITA' DI SELEZIONE E ASSUNZIONE

Per la valutazione delle istanze di mobilità verrà nominata, con provvedimento del Commissario Straordinario, apposita commissione composta da n. 3 componenti esperti, di cui n. 1 con funzioni di Presidente, assicurando che della stessa faccia parte il Direttore di Unità Operativa della disciplina oggetto del bando di selezione.

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alle specificità del posto da ricoprire.

La valutazione dei titoli riguarderà l'anzianità di servizio, le pubblicazioni e i titoli scientifici nonché il curriculum formativo e professionale (altri titoli **attinenti al profilo professionale** non valutati nelle precedenti categorie).

Il colloquio verterà sulle esperienze professionali maturate dai candidati in rapporto alla specificità del posto da ricoprire.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio.

Art. 6 - GRADUATORIA -

La commissione formulerà la graduatoria secondo l'ordine dei punteggi derivante dalla somma di quelli attribuiti alla valutazione del colloquio e dei titoli. La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito web aziendale nella sezione "concorsi", avrà validità di 12 mesi dalla data di adozione del relativo provvedimento di

approvazione e potrà essere utilizzata per eventuali successive necessità del medesimo profilo professionale.

I Dirigenti Farmacisti selezionati saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza S.P.T.A.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico- Piazza Giulio Cesare n. 11- Bari tel. 080-5592507-5593389-5592616.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** - Portale Salute (sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Dirigente Amministrativo
Dr.ssa Annalisa Forunato

Il Commissario Straordinario
Dr. Giancarlo Ruscitti

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Commissario Straordinario
Azienda Ospedaliero Universitaria
Consorziale Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il sottoscritto (cognome)..... (nome) .....
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Farmacista – disciplina di Farmacia Ospedaliera - appartenenti ad Aziende Sanitarie e a tutti gli Enti dei Comparti di contrattazione di cui al C.C.N.Q. del 2 giugno 1998, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria Professionale,Tecnica e Amministrativa del 08.06.2000 e dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n..... del .....e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi n..... del....., dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n . 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato a .....prov.....il .....;
- di risiedere a..... prov..... c.a.p.....;
- Via ..... n. .....;
- codice fiscale .....;
- di prestare servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Farmacista disciplina di Farmacia Ospedaliera - presso .....

  dal .....;

- modalità di assunzione (Concorso, Mobilità).....;

di aver ☐ **di non aver** ☐ superato il periodo di prova nel profilo professionale di .....

.....;

di aver ☐ **di non aver** ☐ procedimenti disciplinari in corso;

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato..... prov ..... c.a.p. .....

Via..... n. .....

Telefono..... cellulare .....

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) .....

.....;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- .....
- .....

Data

.....

il dichiarante

.....

N.B.: ***Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di selezione per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione.

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n.166 del 05/03/2018 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli ed esame, per il conferimento dei seguenti incarichi di collaborazione (ex art.7 c.6 D.Lgs. n. 165/01), come di seguito riportato:

N. 1 contratto di collaborazione ai sensi ex art.7, co.6, D.Lgs.165/2001, per titoli ed esame, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Specialità Mediche (Gastroenterologia), per laureato/a in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche e/o laurea equipollente ai sensi di legge.

Il contratto di ricerca scientifica ha la durata di 12 mesi può essere prorogato per un massimo di 36 mesi, purché permangano le condizioni di idoneità da parte del contrattista, ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto valutata in base alla produttività scientifica ed alla disponibilità finanziaria (art. 17 della DDG n. 102/17).

Progetto di ricerca corrente dal titolo: *"Terapia personalizzata in pazienti con tumore epatico".*

Responsabile scientifico: Prof. Gianluigi Giannelli.

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche e/o laurea equipollente ai sensi di legge e Dottorato di Ricerca.

Requisiti utili per la valutazione di merito:

a) Comprovata esperienza nello studio dei meccanismi di progressione del danno epatico: fibrosi ed epatocarcinoma.

Compenso: euro 24.000,00= lordo annuo, comprensivo di oneri ed IRAP, a carico della ricerca corrente.

Oggetto dell'incarico: Caratterizzazione molecolare della progressione tumorale in pazienti con epatocarcinoma.

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto ex art.7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- la possibilità di accesso, ai sensi dell'art. 7 co. 3-bis della L. n. 97/2013 ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria, nonché ex art. 7 co.1 lett. a) per quanto riguarda i familiari del titolare dello status di protezione internazionale;
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;

e di quelli specifici:

c) possesso del titolo di studio richiesto;

d) nonché quelli altri eventuali indicati nel bando.

ART. 3 - MODALITA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata in busta chiusa, al DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A

CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

A. tramite il servizio postale a mezzo **raccomandata con ricevuta di ritorno**; la data di presentazione corrisponde a quella di spedizione ed è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante;

B. tramite **invio telematico all'indirizzo di posta certificata**:
dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, entro le ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

1. **invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC** non necessariamente personale del candidato (ai sensi dell'art. 38, co. 3 del DPR N. 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore i cui estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione;
2. **invio tramite PEC o e-mail personali di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.
Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo di posta elettronica o PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande. **E' comunque esclusa ogni altra forma di trasmissione, pena la non ammissione alla presente selezione.**
Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.
la PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo di posta elettronica o PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.

Nel caso di utilizzo del servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno sulla busta chiusa occorre **indicare** come oggetto "*Domanda di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione per n. 1 Contratto di Collaborazione ai sensi dell'art.7, co.6, del D.Lgs. n.165/2001 per laureato/a in …….(indicare l'avviso di pubblica selezione a cui si intende partecipare)*".

Per tale ipotesi la data di presentazione della domanda corrisponde a quella di spedizione dall'Ufficio Postale accettante.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo. L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Le istanze che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza comunicazione agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti dei soggetti interessati.

Nella domanda di ammissione su carta semplice, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00 e dell'art. 15 della L. n. 183/2011. In particolare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
d) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
e) indicazione della procedura selettiva;
f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
g) godimento dei diritti civili e politici;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
j) di avere l'idoneità fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
k) il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;
l) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Nel caso di invio telematico la mancanza della firma digitale è causa di invalidità della domanda, a pena di esclusione.

I candidati dovranno indicare l'esatto recapito per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti; ove lo stesso non sia indicato sarà considerato quello della residenza dichiarata.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 i candidati con la presentazione della domanda, anche ove non espressamente dichiarato, autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto;
3. titoli di studio conseguiti;
4. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta;
5. ogni altra documentazione utile a comprovare l'esperienza formativa e/o scientifica in relazione all'attività di ricerca e formazione richiesta;
6. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato.
7. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (presente nell'allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in copia autenticata a norma di legge (DPR n. 445/2000). Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai

benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi ed entro il termine di preavviso dell'avviso con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, all'avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di ricerca scientifica. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto in essere.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

Successivamente alla scadenza del bando (15 giorni successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia), la Direzione Scientifica procede all'ammissione dei candidati sulla base dei requisiti richiesti.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla selezione verrà approvata con atto deliberativo del Direttore Generale.
La valutazione comparata dei candidati in relazione all'incarico da svolgere verrà effettuata da una Commissione esaminatrice che sarà nominata con atto deliberativo dal Direttore Generale.

In seguito, la Commissione Giudicatrice si riunisce:

- per definire i sub criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato con riferimento a quanto previsto dal presente bando;
- per definire i criteri e le modalità di espletamento della prova di esame;
- per predisporre l'elenco dei candidati non ammessi con valutazione e classificazione del punteggio complessivo afferente ai titoli (accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni);
- per fissare la data della prova di esame.

La prova di esame consiste in un elaborato sull'argomento oggetto del contratto di ricerca con la quale vengono prese in esame le competenze tecnico professionali. Luogo, data e ora della prova di esame saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato indica nella domanda di partecipazione o tramite PEC. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità.

Per la valutazione dei titoli e della prova di esame relativi a ciascun contratto di ricerca scientifica, la commissione esprimerà una votazione in centesimi così come di seguito ripartita**:**

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli**

TITOLI DI STUDIO: PUNTI 13, così assegnati:

Voto di Laurea:

da 66-99/110 - punti 0
da 100-105/110 - punti 3
da 106-110/110 - punti 5
Lode - punti 2 aggiuntivi

Dottorato - punti 3,000

Specializzazioni - punti 3,000

CURRICULUM: PUNTI 15, così assegnati:

Corso perfezionamento - punti 0,500 per anno
Master di I livello - punti 1,000 per anno
Master di II livello - punti 1,500 per anno
Competenza nella conoscenza delle lingue - punti 0,500
Borsa di studio in Italia - punti 1,000 per anno
Borsa di studio all'Estero - punti 1,250
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina a concorso(co.co.co.) - punti 1,500 per anno
Contratti o attività c/o strutture private nella disciplina a concorso calcolate il 50% - punti 0,750 per anno
Attività c/o strutture pubbliche a part-time – punti 0,500 per anno
Attività c/o strutture private a part-time calcolate il 50% del part-time pubblico – punti 0,250 per anno
Collaborazione a progetto calcolata in ore – punti 0,300 per anno
Volontariato presso enti di ricerca – punti 0,200 per anno
Attività didattica – punti 0,500 per anno
Altre lauree magistrali oltre quella in possesso per accedere al concorso – punti 2,000
Servizi di ruolo prestati presso aziende ospedaliere del S.s.n.e. servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23 del D.P.R. n.483 del 10/12/1997: servizio nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore nella disciplina - punti 1 per anno
Servizio nella disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 25%
Servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – punti 0,50 per anno

PUBBLICAZIONI: PUNTI 22, così assegnati:
Lavori in Italia senza I.F. punti 1,000 complessivi

Lavori su riviste con I.F.:
da 0.1 fino a 10 di I.F. totale – punti 1,50
> di 10 fino a 30 di I.F. totale – punti 2,00
> di 30 fino a 50 di I.F. totale – punti 5,00
> di 50 fino a 75 di I.F. totale – punti 10,00
> di 75 fino a 100 di I.F. totale – punti 20,00
> di 100 di I.F. totale – punti 22,00

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova di esame** che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto del contratto di ricerca scientifica. La prova di esame risulta superata se il candidato raggiunge un punteggio non inferiore a 35/50.

Verranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo, costituito dal punteggio dei titoli + il punteggio della prova esame, non inferiore a 60/100.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, precederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente ed è immediatamente efficace. L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITA'

Il conferimento del contratto di ricerca scientifica e il suo mantenimento sono assolutamente incompatibili, a pena di decadenza, con la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente con altro Ente pubblico o privato.
Il contratto di ricerca scientifica è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS.
Il contrattista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS – all'atto del conferimento in corso di attività – tutte le altre attività di cui sia titolare.
Il contratto di ricerca scientifica non è cumulabile con altri contratti c/o questo IRCCS e/o con ogni altro incarico, percorso formativo o di studio che evidenzi motivi ostativi di conflitto di interessi o di pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento delle attività oggetto del contratto di ricerca assegnato.
La relativa fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni.
L'insussistenza delle predette situazioni, preliminarmente all'atto di conferimento del contratto e sulla base delle dichiarazioni rese in atti nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico, è validata con nulla osta dal Responsabile del progetto. Ove diversamente sussistano cause impeditive all'ordinario svolgersi del contratto di ricerca a giudizio del Responsabile del progetto – a lui note prima dell'atto di conferimento del contratto ovvero sopravvenute allo stesso - il contrattista previo formale avviso nel termine assegnato ha l'obbligo di cessare dalla situazione contestata a pena di decadenza dall'utile posizione per l'attribuzione del contratto e/o mantenimento del relativo rapporto di collaborazione nelle attività di studio e di ricerca.
La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento della Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

ART. 7 – ACCETTAZIONE DEL CONTRATTO DI RICERCA

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario del contratto di ricerca scientifica dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o PEC) del contratto di ricerca scientifica alle condizioni

del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il contrattista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di ricerca nell'ambito del progetto relativo al contratto di ricerca scientifica. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento del contratto di ricerca non dà luogo a rapporto di impiego; dà diritto al relativo trattamento previdenziale, non dà diritto a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, salvo quanto previsto ai fini concorsuali dalla normativa applicata in base all'Atto Aziendale dell'Istituto e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "*Saverio de Bellis*" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
All'atto di attribuzione del contratto di ricerca, il contrattista, a pena di decadenza, sottoscrive in calce alla lettera di conferimento l'accettazione dell'incarico e il relativo contratto. Il contrattista accetta e si impegna a rispettare tutto quanto lì riportato ivi compresi gli obblighi, i diritti e doveri del contrattista, l'assicurazione e le cause di decadenza, revoca e recesso previsti dal regolamento aziendale recante disciplina in materia di conferimento di borse di studio e di contratti di ricerca scientifica (DDG n. 102/2017) e ss.mm.ii
Il contrattista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio personale, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Ente ai fini della responsabilità per eventuali danni ed assicurativi.

ART. 8 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

Il Direttore Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.
Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n.196 e s.m.i. i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" dal Responsabile del procedimento per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (**esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12** di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.
Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso A. Stallone

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

DIREZIONE SCIENTIFICA

Allegato 1
Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per n. 1 contratto di collaborazione per laureato/a in …… .nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo …… che si svolgerà presso …… indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. …… del ……*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) di essere in possesso di……..(*il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata*);

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

DIREZIONE SCIENTIFICA

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo) : _____;

c) di possedere la Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea

d) di avere idoneità fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;

e) di godere dei diritti civili e politici;

f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);

g) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;

i) di possedere tutti i requisiti richiesti dal Bando per il contratto di ricerca scientifica in oggetto;

j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli e del seguente curriculum:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento

Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

DIREZIONE SCIENTIFICA

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito _____

o utenza telefonica n. _____ e mail _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____dal Comune di _____._____

data _____

_____.
(*firma leggibile)*

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

DIREZIONE SCIENTIFICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……

……..……..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di selezione per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio e Ricerca.

Il DIRETTORE GENERALE, in esecuzione della propria deliberazione n.158 del 01/03/2018 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli ed esame, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio e Ricerca, in applicazione del Regolamento adottato con deliberazione del D.G. n.102 del 14/02/2017 e s.m.i. e pubblicato sul Sito dell'Ente, come di seguito riportato:

1) **N. 1 borsa di studio e ricerca, per titoli ed esame,** presso il Laboratorio di Fisiopatologia della Nutrizione per laureato/a in Scienze Infermieristiche e/o lauree equipollenti ai sensi di legge.
   La Borsa di studio ha la durata di 12 mesi e può essere prorogata fino ad un massimo di 3 anni, purchè permangano le condizioni di idoneità da parte del borsista ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.
   Progetto di ricerca corrente dal titolo: *"Valutazione dei livelli tissutali di anticorpi antitTG in biopsie intestinali di pazienti con sintomi suggestivi di celiachia: focus su intolleranza al glutine e celiachia potenziale".*
   Responsabile scientifico: Dr. Giuseppe Riezzo.
   Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea triennale, I° livello, in Scienze Infermieristiche e/o lauree equipollenti ai sensi di legge**.**
   Titolo utile per la valutazione di merito: Documentata formazione nella Buona Pratica Clinica (GCP) nelle sperimentazioni cliniche e della conoscenza sulle patologie correlate al glutine (celiachia, wheat sensitivity, etc.) e le intolleranze alimentari; patente informatica europea ECDL; conoscenza della lingua inglese.
   Compenso: euro 18.000,00 annuo lordo, pari ad € 1.500,00 mensili lordo, con oneri a carico della ricerca corrente.
   Oggetto dell'incarico: Attività di Infermiere di Ricerca in ambito gastroenterologico.

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art.7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro";
- la possibilità di accesso, ai sensi dell'art. 7 co. 3 bis della L. n. 97/2013 ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria, nonché ex art. 7 co.1 lett. a) per quanto riguarda i familiari del titolare dello status di protezione internazionale;
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:
a) cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;
e di quelli specifici:
c) possesso del titolo di studio richiesto;

d) età massima di 40 anni e massimo 10 anni dalla laurea;

e) nonché quelli altri eventuali indicati nel bando.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata in busta chiusa, al DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

A. tramite il servizio postale a mezzo **raccomandata con ricevuta di ritorno**; la data di presentazione corrisponde a quella di spedizione ed è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante;

B. tramite **invio telematico all'indirizzo di posta certificata**:
dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, entro le ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

1. **invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica ordinaria** (ai sensi dell'art. 38, co. 3 del DPR N. 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore i cui estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione;

2. **invio tramite PEC o e-mail personali di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.

3. **La PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per ogni e successiva comunicazione inerenti la Borsa di Studio.**

   L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:
   - domanda;
   - elenco dei documenti;
   - cartella con tutta la documentazione;
   - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

   Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo di posta elettronica o PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande. **E' comunque esclusa ogni altra forma di trasmissione, pena la non ammissione alla presente selezione.**

Nel caso di utilizzo del servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno sulla busta chiusa occorre **indicare** come oggetto "*Domanda di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione per n. 1 borsa di studio e ricerca per laureato/a in …..(indicare la specifica borsa di studio)*".
Si considerano prodotte in tempo utile le domande consegnate all'ufficio postale per la spedizione entro il

termine sopraindicato. Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo. L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.
Le istanze che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza comunicazione agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti dei soggetti interessati.

Nella domanda di ammissione su carta semplice, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00 e dell'art. 15 della L. n. 183/2011. In particolare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
d) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
e) indicazione della procedura selettiva;
f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
g) godimento dei diritti civili e politici;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
j) di avere l'idoneità fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
k) il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;
l) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Nel caso di invio telematico la mancanza della sottoscrizione autografa e/o della firma digitale ovvero della copia del documento di identità è causa di invalidità della domanda, a pena di esclusione.

I candidati dovranno indicare l'esatto recapito per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa; ove lo stesso non sia indicato sarà considerato quello della residenza dichiarata.
Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 i candidati con la presentazione della domanda, anche ove non espressamente dichiarato, autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto;
3. titoli di studio conseguiti;
4. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta;
5. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
6. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato;
7. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (Allegato 1) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in copia autenticata a norma di legge (DPR n. 445/2000). Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.
Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi ed entro il termine di preavviso dell'avviso con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.
L'ammissione dei candidati alla selezione verrà approvata con atto deliberativo del Direttore Generale.

La domanda completa di tutte le suddette indicazioni deve essere sottoscritta dal candidato ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido.
A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).
Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

L'ammissione e/o l'esclusione dalla selezione è deliberata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente.
Successivamente alla scadenza del bando, la Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, si riunisce per:

- procedere all'ammissione e/o esclusione dei candidati sulla base dei requisiti richiesti;
- per definire i sub criteri utili alla valutazione dei titoli di studio, curriculum presentati dal candidato con riferimento a quanto previsto dal presente bando;
- per definire i criteri e le modalità di espletamento della prova di esame;
- per predisporre l'elenco dei candidati con valutazione e classificazione del punteggio complessivo afferente ai titoli (titoli di studio e curriculum);
- per fissare la data della prova di esame.

La prova di esame consiste in un elaborato sull'argomento oggetto della borsa di studio: conoscenze specifiche di norme di Buona Pratica Clinica (GCP) nelle sperimentazioni cliniche; conoscenze delle metodologie e dei regolamenti di studi clinici; conoscenze sulle patologie correlate al glutine (celiachia, wheat sensitivity, etc.) e le intolleranze alimentari. Luogo, data e ora della prova di esame saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato indica nella domanda di partecipazione. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità.

Per la valutazione dei titoli e della prova di esame relativi a ciascuna borsa di studio e ricerca, la commissione esprimerà una votazione in centesimi così come di seguito ripartita**:**

Un punteggio massimo di 30/100 nella valutazione dei titoli, di cui:

- punti 14 per titoli accademici e di studio così assegnati: punti 7 per Laurea Triennale: punti 5 con voto da 106 a 110 oltre punti 2 per la lode; punti 2 con voto da 100 a 105 punti 0 con voto inferiore a 100. Punti 4 per Master attinente la Borsa per cui si partecipa. Punti 3 per Dottorato di ricerca;
- punti 13 per curriculum;
- punti 3 per pubblicazioni così assegnati: punti 1 per Pubblicazione e punti 0,5 per abstract.

Un punteggio massimo di 70/100 nella valutazione della prova di esame che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto del contratto di ricerca. La prova di esame risulta superata se il candidato raggiunge un punteggio non inferiore a 49/70.

Verranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo, costituito dal punteggio dei titoli + il punteggio della prova esame, non inferiore a 60/100.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, precederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente ed è immediatamente efficace. L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ

Il conferimento della BSR e il suo mantenimento sono assolutamente incompatibili, a pena di decadenza, con la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente con altro Ente pubblico o privato.
La BSR è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS.
Il borsista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS – all'atto del conferimento in corso di attività – tutte le altre attività di cui sia titolare.
La borsa non è cumulabile con altre borse di studio e la relativa fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni.
L'insussistenza delle predette situazioni, preliminarmente all'atto di conferimento della borsa di studio e sulla base delle dichiarazioni rese in atti nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico, è validata con nulla osta dal Responsabile del progetto. Ove diversamente sussistano cause di impedimento all'ordinario svolgersi

della borsa di studio a giudizio del Responsabile del progetto, a lui note prima dell'atto di conferimento della borsa ovvero sopravvenute allo stesso, il borsista previa formale avviso nel termine assegnato ha l'obbligo di cessare dalla situazione contestata a pena di decadenza dall'utile posizione per l'attribuzione della borsa e/o mantenimento del relativo rapporto di collaborazione nelle attività di studio e di ricerca.
La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento della Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti

Art. 7 – ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO E RICERCA

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o PEC) alle condizioni previste dal regolamento vigente. Il borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto (o dal tutor), la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo al contratto. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della borsa di studio e ricerca non dà luogo a rapporto di impiego, non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, salvo quanto previsto ai fini concorsuali dalla normativa applicata in base all'Atto Aziendale dell'Istituto e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "S. de Bellis" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
All'atto di attribuzione della borsa di studio il borsista accetta e si impegna a rispettare tutto quanto riportato nella comunicazione di conferimento compresi gli obblighi, i diritti e doveri del borsista, l'assicurazione e le cause di decadenza, revoca e recesso previsti dal regolamento aziendale recante disciplina in materia di conferimento di borse di studio e di contratti di ricerca scientifica (DDG n.102/2017) e ss.mm.ii. pubblicate sul sito dell'Ente.

Art. 8 – DECADENZA, REVOCA, RECESSO

L'assegnatario, inoltre, decade automaticamente dal godimento della borsa di studio e ricerca se non assolve agli obblighi connessi alla sottoscrizione del contratto e cioè quando:

1. non si presenti, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
2. sia accertata una causa di incompatibilità;
3. per qualsiasi ragione, venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La borsa di studio è revocata, su richiesta congiunta del responsabile del progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce nei seguenti casi: per ripetute violazioni degli obblighi previsti dal contratto, per insufficiente impegno e per carenza dei risultati anche rispetto al proficuo svolgimento delle attività e risultati ottenuti nel corso del progetto sia individuale che in equipe, e per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

L'assegnatario può recedere unilateralmente dal contratto dando un preavviso di 15 giorni.

La borsa di studio che risulti disponibile per rinuncia o decadenza/revoca del vincitore può essere assegnata per intero o per il periodo residuo ai candidati risultati idonei secondo l'ordine di ciascuna graduatoria.
La decadenza è dichiarata con deliberazione del Direttore Generale.

ART. 9 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

La Direzione Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso A. Stallone

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

Allegato 1

Fac-simile di domanda di partecipazione (per una sola borsa di studio)

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per n. 1 borsa di studio e ricerca per laureato/a in …… .nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo …… che si svolgerà presso …… indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. …… del ……*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ in possesso della cittadinanza _____, nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

Dichiara

a) di essere in possesso di _____(*indicare il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata*);
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo) : _____;
c) di possedere la Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

d) Di avere Idoneità fisica all'impiego nelle mansioni specifiche;

e) Di godere dei diritti civili e politici;

f) Di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);

g) Di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

h) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;

i) Di possedere tutti i requisiti richiesti dal Bando per il contratto di ricerca in concorso.

Dichiara, inoltre, di essere in possesso dei seguenti altri titoli :

(compilare il seguente schema esemplificativo per la valutazione dei titoli)

BORSA DI STUDIO E RICERCA - LAUREA MAGISTRALE (QUINQUENNALE)

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:
(i titoli accademici richiesti nel bando per la partecipazione non sono valutabili)

A: specificare il titolo posseduto	***B: indicare la quantità Numerica e la durata***	***C: indicare il voto di laurea***
Laurea Magistrale		
Dottorato		
Specializzazioni		

CURRICULUM:

A: specificare la natura dell'attività svolta	***B: indicare la quantità numerica e la durata***
Corsi di aggiornamento nazionali	

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

Corsi di aggiornamento esteri	
Stage nazionale	
Stage internazionale	
Corso perfezionamento	
Master di I livello	
Master di II livello	
Patente europea	
Competenza nella conoscenza delle lingue : indicare la lingua straniera conosciuta	
Borsa di studio in Italia	
Borsa di studio all'estero	
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina a concorso(co.co.co.)	
Contratti o attività c/o strutture private nella disciplina a concorso	
Attività c/o strutture pubbliche a part-time	
Attività c/o strutture private a part-time	
Collaborazione a progetto calcolata in ore	
Volontariato presso enti di ricerca	
Attività didattica	
Altre lauree magistrali oltre quella in possesso per accedere al concorso	
Servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina a concorso	
Servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi	

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

equipollenti ai sensi degli artt. 22 23 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997: □ Servizio nel livello dirigenziale o livello superiore nella disciplina a concorso □ Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso □ Servizio nella disciplina affine ovvero in altra disciplina	
Servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE:

Per ciascun lavoro indicare per esteso Autori, Titolo della pubblicazione e della rivista e Impact Factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e dichiaro di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il

seguente recapito _____

o utenza telefonica n. _____ PEC _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il

_____dal Comune di _____._____

data _____

_____.
(*firma leggibile)*

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……

……..……..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____ IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso pubblico di mobilità, per titoli e colloquio, in ambito nazionale per la copertura di n.1 posto di Dirigente Professionale "Ingegnere" con esperienza in Ingegneria Clinica da assegnare al Settore Tecnico.

In esecuzione della delibera n. 180 del 09/03/2018 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità in ambito nazionale tra Aziende sanitarie e tutti gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato di Dirigente professionale "Ingegnere", ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165 e s.m.i., dell'art.2 della L.R. 24.09.2010 n.12, dell'art.19, c.5, della L.R. 25.02.2010 n.4 e dell'art.20 del C.C.N.L. 08.06.2000 dell'Area della dirigenza S.P.T.A. Con riferimento alla disposizione di cui al comma 2 bis del citato art.30 la posizione economica posseduta presso le amministrazioni di provenienza è mantenuta nell'ambito e nei limiti di quella giuridico-economica ammessa dagli atti di organizzazione delle strutture aziendali dell'I.r.c.c.s.

ART. 1: REQUISITI DI AMMISSIONE:

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie o di Enti del Comparto S.S.N. nel profilo professionale di Dirigente Professionale Ingegnere;
b) di avere superato il periodo di prova nel profilo professionale e disciplina in oggetto;
c) possedere la laurea (vecchio ordinamento, ovvero, specialistica -D.M. n.509/99- o magistrale -D.M. n.270/04-) in Ingegneria civile, biomedica, clinica, industriale, gestionale, elettrica/elettronica;
d) abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere ed iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri con indicazione della relativa sede;
e) comprovata esperienza professionale nell'ambito lavorativo della Ingegneria clinica di almeno 3 anni (ex art.30 c.1 D.Lgs.n.165/01 s.m.i.) attestata mediante autocertificazione in ordine alla:
    1) esperienza nella programmazione e pianificazione dell'acquisizione di apparecchiature elettromedicali e da laboratorio in riferimento a: predisposizione atti tecnici per gare con particolare riguardo sia ai capitolati tecnici, che alle procedure di valutazione delle offerte tecniche, gestione rapporti con le centrali di acquisto, valutazione del grado di obsolescenza delle tecnologie, supporto alla definizione dei budget aziendali di investimenti, incluso il monitoraggio prezzi;
    2) esperienza nella gestione dei processi del collaudo, della continuità e della sicurezza di esercizio, delle verifiche periodiche di sicurezza e funzionalità, fuori uso e inventariazione delle apparecchiature elettromedicali e da laboratorio;
    3) conoscenza dei sistemi qualità ed esperienza nella redazione della documentazione (procedure, istruzioni operative, linee guida, modulistica, ecc.);
    4) esperienza nella gestione delle manutenzioni di apparecchiature elettromedicali e da laboratorio (verifica manutenzioni programmate, correttive e predittive);
    5) esperienza come direttore esecutore contratti;
    6) conoscenza della normativa e dei principi di funzionamento dei dispositivi medici;
    7) esperienza nel settore della prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla normativa antincendio;
    8) conoscenza del codice appalti.
f) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività da dirigente, ai sensi dell'art.25 e seguenti del CCNL03.11.05 dell'area della dirigenza SPTA 2002/05;
g) avere l'incondizionata idoneità alla mansione specifica senza limitazioni allo svolgimento delle funzioni previste per il profilo il cui accertamento verrà effettuato, prima del trasferimento, a cura di questo Ente;
h) non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
i) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso; nonché di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego pubblico e di non essere stato escluso dall'elettorato attivo;

j) non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni superiori alla censura scritta;

ART. 2: MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso da redigere esclusivamente su modello allegato al presente bando in carta semplice e la documentazione ad essa allegata, deve essere indirizzata al **DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO** – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte (Ba)-.
Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare la domanda **esclusivamente** sul modello allegato al presente bando. La stessa deve essere presentata nel termine perentorio di scadenza **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale, nonché deve pervenire entro e non oltre il 20° giorno successivo alla predetta scadenza**.
Il testo integrale del presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web aziendale dell'Irccs. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Le domande di partecipazione all'avviso devono essere inoltrate all'indirizzo di cui sopra nel predetto termine perentorio, posto a pena di decadenza.

Entro il suddetto termine, la domanda di ammissione potrà essere presentata alternativamente nel seguente modo:

1. mediante inoltro con raccomandata e ricevuta di ritorno all'indirizzo di cui sopra tramite il servizio postale (in tal caso farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante);
2. inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata Aziendale **ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it** unitamente alla relativa documentazione sempre entro il predetto termine (ai sensi del D.Lgs. n.82/05 e s.m.i., D.Lgs.n.150/09 s.m.i. e con le modalità di cui alla Circolare del Dip. Fun.Pubb.n.12/10). La validità dell'istanza con invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una **casella di posta elettronica certificata (PEC) personale**. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF: domanda come da modello firmata; elenco dei documenti; cartella zippata con tutta la documentazione entro le ore 23:59 del giorno di scadenza del presente bando. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Le istanze di partecipazione che perverranno prima della data di pubblicazione dell'estratto del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (IV s.s.) non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.
E' fatto onere, pertanto, ai candidati di accertarsi della regolare consegna della domanda spedita con l'acquisizione della ricevuta di ritorno nel caso di spedizione effettuata per raccomandata a mezzo servizio postale, ovvero, con ricevuta di consegna da parte del server della PEC personale.
L'IRCCS "S. De Bellis" declina sin d'ora ogni responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatte o non chiare indicazioni nel recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva segnalazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici, non imputabili a colpa dell'Istituto.
Per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali da parte dell'Amministrazione ad ogni effetto di legge anche ai fini della decorrenza dei termini legali, queste saranno inviate alla casella di posta elettronica certificata personale da cui è stata inviata la domanda, o nel caso di spedizione tramite ufficio postale, a mezzo raccomandata, al domicilio speciale eletto o alla residenza ove non indicato il primo.
Si precisa che nel caso in cui il candidato indichi come domicilio eletto un indirizzo pec questo dovrà obbligatoriamente corrispondere all'indirizzo pec da cui la domanda è stata inviata.

E', comunque, utile che i candidati indichino nella domanda di partecipazione i propri recapiti telefonici (abitazione/cellulare).

ART. 3: MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
- di essere dipendente a tempo indeterminato, da almeno tre anni, in qualità di Dirigente Ingegnere esperto in Ingegneria clinica, con l'indicazione dell'Amministrazione di appartenenza e della decorrenza del rapporto di lavoro (data assunzione a tempo indeterminato) e attuale incarico dirigenziale attribuito;
- di avere superato il periodo di prova nel profilo professionale e disciplina in oggetto;
- il possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento, ovvero, specialistica -D.M. n.509/99- o magistrale -D.M. n.270/04-) in Ingegneria civile, biomedica, clinica, industriale, gestionale, elettrica/elettronica con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- di essere abilitato all'esercizio della professione di Ingegnere e di essere iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri con indicazione della relativa sede
- di possedere esperienza professionale nell'ambito lavorativo della Ingegneria clinica di almeno 3 anni relativamente alle competenze professionali richieste dall'art.1 del bando;
- di non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività da dirigente, ai sensi dell'art.25 e seguenti del CCNL03.11.05 dell'area della dirigenza SPTA 2002/05;
- avere l'incondizionata idoneità alla mansione specifica senza limitazioni allo svolgimento delle funzioni previste per il profilo il cui accertamento verrà effettuato, prima del trasferimento, a cura di questo Ente;
- non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, nonché di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego pubblico e di non essere stato escluso dall'elettorato attivo;
- di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni superiori alla censura scritta;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso di mobilità. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.
La mancanza della firma, la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione o la mancanza dell'allegata fotocopia della carta di identità e la espressa dichiarazione di accettazione di tutte le condizioni stabilite dal bando di mobilità determina l'esclusione dalla presente procedura.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03, per lo svolgimento della procedura selettiva.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione, che deve contenere a pena esclusione tutte le prescrizioni di cui all'art.3, i candidati devono allegare:

- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dall'interessato, datato e firmato;
- fotocopia - fronte retro- del documento di identità in corso di validità;
- elenco dei documenti e titoli presentati, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, (mentre dei singoli documenti serve una sola copia), numerati progressivamente in relazione al corrispondente

documento o titolo;
- tutte le certificazioni relative ai titoli e pubblicazioni che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

La documentazione di cui sopra può essere prodotta in originale, ovvero, anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000, corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione. Per una corretta valutazione dei titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazioni a congressi, convegni o seminari, ecc., la dichiarazione resa dal candidato mediante curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi di legge, dovrà contenere tutti gli elementi conoscitivi essenziali del certificato originale, pena la non valutazione.

Per i **servizi prestati**, pena la non valutazione, l'interessato è tenuto a specificare:
- la tipologia della struttura presso la quale il servizio è attualmente svolto; per eventuali altri servizi la tipologia della struttura presso la quale gli stessi sono stati prestati (se pubblica, privata convenzionata e/o accreditata con il SSN, privata non convenzionata);
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato indicando la denominazione e sede dell'Amministrazione, il profilo professionale e disciplina di inquadramento, ed eventuali altri rapporti di lavoro a tempo determinato;
- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno, definito o parziale (in questo caso indicarne la percentuale);
- il preciso periodo del servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite,
- per i periodi di servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera, è necessario che gli interessati specifichino, l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale e la disciplina di inquadramento. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento);

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R.445/2000 devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'interessato inoltre è tenuto ad indicare, pena la non valutazione, per:
- le **attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto**, l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
- i **titoli di studio** posseduti, l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (indicare estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);
- la frequenza a **corsi di aggiornamento**: denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti);

- gli **incarichi di docenza** conferiti da Enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

I **lavori scientifici** (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.) devono essere edite a stampa e sono valutati solo se presentati in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 del D.p.r. 445/00). I partecipanti devono presentare i lavori avendo cura di evidenziare il proprio nome e indicando il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

ART. 5: MODALITÀ DI ESPLETAMENTO

Saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati che risultano in possesso dei requisiti di cui all'art.1 del presente bando. L'ammissione dei candidati è approvata con deliberazione dell'Ente pubblicata sul sito web dell'Istituto ad ogni effetto di legge senza altro adempimento informativo ai candidati ammessi da parte dell'Amministrazione. L'eventuale esclusione sarà notificata ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali, mediante invio di e-mail alla casella di posta elettronica certificata indicata nella domanda o, se mancante, con r.a.r. al domicilio eletto o alla residenza indicata se non indicato il primo. Similmente si procederà per l'eventuale ammissione con riserva e assegnazione di termine di decadenza a pena di esclusione.

Saranno esclusi dalla procedura di mobilità:
- i candidati che non sottoscrivono la domanda di partecipazione;
- i candidati che non allegano copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
- i candidati non in possesso di tutti i requisiti di ammissione stabiliti al punto a), b) c), d), e), f), g), h), i) e j) del presente bando di mobilità;
- i candidati che non allegano curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- i candidati che non allegano elenco, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
- i candidati che presentano la domanda di mobilità oltre il termine stabilito sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale Concorsi;
- i candidati che non rispettano le modalità di trasmissione della domanda stabilite dal bando;
- i candidati che non dichiarano nella domanda di partecipazione l'accettazione di tutte le condizioni stabilite dal bando di mobilità;
- i candidati che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP.AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La Commissione esaminatrice, sarà composta dal Direttore Amministrativo o su delega da un responsabile di struttura complessa, Presidente (in caso di assenza la designazione è effettuata dal Direttore Generale) e da n. 2 dirigenti designati dal Direttore Generale nell'ambito del personale in servizio presso gli Enti del SSN del territorio della regione con attribuzioni di competenze professionali rientranti tra quelle di cui all'art.1 del presente bando, componenti e da un funzionario dell'Ufficio Personale dell'Istituto con funzioni di segretario.

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dall'art.65 del D.P.R. n.483/97, disponendo di un punteggio di 40 punti, così ripartiti:

- 20 punti per i titoli di cui:
  - Titoli di carriera punti 10
  - Titoli accademici e di studio punti 3
  - Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
  - Curriculum formativo e professionale punti 4
- 20 punti per la prova colloquio;

nonché, di ulteriore punteggio per eventuali:

- figli minorenni conviventi, punti 0,100 per ciascun figlio e maggiorazione di punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso, anche se maggiorenne;
- avvicinamento alla residenza, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componete il proprio nucleo familiare.

La valutazione della Commissione per quanto in ordine ai titoli di carriera, ai titoli accademici, alle pubblicazioni e curriculum formativo e professionale sarà finalizzata a verificare il possesso di specifiche conoscenze in ordine alle competenze professionali indicate ai punti 1-8 della lett.e) dellart.1.

La Commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia alla prova colloquio che al curriculum. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, precederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7.
La partecipazione alla procedura di mobilità implica, da parte del candidato, l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

A seguito di tale valutazione comparata, l'Amministrazione approverà la graduatoria finale. Il Dirigente Ingegnere, interpellato per il trasferimento, sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con conferimento di incarico professionale ex art.27 c.1 lett.c) CCNL del 08.06.00 e graduazione aziendale delle funzioni, fatta salva diversa statuizione delle strutture aziendali nell'approvando "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dell'Istituto per quanto in ordine alla tipologia di incarico.

Il trasferimento resta comunque subordinato all'esito positivo della visita medica pre-assuntiva ai sensi dell'art. 41 del D.lgs 81/08 e s.m.i. di idoneità (piena ed incondizionata) alla specifica mansione da parte del Medico competente dell'Istituto, nonché al rilascio del nulla osta da parte dell'Azienda di provenienza nei termini contrattuali e, comunque, non oltre un termine ragionevole per l'Amministrazione ricevente.

Il vincitore del presente avviso di mobilità non potrà chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettivo trasferimento presso questo Istituto, così come disposto dall'art.12, c.10 della L.R. n. 12/05.

A termine dell'indetta procedura, l'Amministrazione approverà con deliberazione la graduatoria pubblicandola nell'apposita sezione "CONCORSI" del sito web aziendale. Detta pubblicazione vale quale notifica personale ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali..

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia,

senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le norme che disciplinano il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Sanitarie Locali.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi della U.o.c. "Gestione Risorse Umane" - Responsabile del procedimento rag. Rosa Accettura. Tel. 080-4994165

Castellana Grotte, il 09/03/2018

IL DIRETTORE GENERALE
DR. TOMMASO A. STALLONE

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
Ente osp. spec.to in gastroenterologia
I.r.c.c.s. "S.De Bellis"
Via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione avviso pubblico di mobilità nazionale indetto con D.D.G. n.180 del 09/03/2018 per rapporto di lavoro a Tempo Ind.to di Dirigente Professionale "Ingegnere" esperto in Ingegneria clinica*

Il sottoscritto sig. _____ (c.f. _____), nato a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ in possesso della cittadinanza _____, nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),dichiara :

a) di essere dipendente a tempo indeterminato a decorrere dal _____ dell'Azienda/Ente del SSN _____ e di essere attualmente titolare dell'incarico ex art.27 del CCNNL 08.06.00 area SPTA: di _____;
b) di aver superato il periodo di prova;
c) di possedere il diploma di laurea in _____ (*cancellare le voci che non interessano*: vecchio ordinamento, ovvero, specialistica -D.M. n.509/99- o magistrale -D.M. n.270/04-) per averlo conseguito il _____ presso l'Università degli Studi di _____;
d) di essere abilitato all'esercizio della professione di Ingegnere dal _____ e di essere iscritto all'Albo professionale dal _____ presso l'Ordine degli Ingegneri con sede in _____;
e) di possedere, con riferimento alle competenze professionali richieste dall'art.1 del bando in oggetto, esperienza professionale di almeno 3 anni nell'ambito lavorativo della Ingegneria clinica come da curriculum autocertificato allegato alla presente domanda;
f) di non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività da dirigente, ai sensi dell'art.25 e seguenti del CCNL 03.11.05 dell'area della dirigenza SPTA;
g) di avere l'incondizionata idoneità alla mansione specifica senza limitazioni allo svolgimento delle funzioni previste per il profilo in oggetto;
h) di non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
i) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, nonché di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego pubblico e di non essere stato escluso dall'elettorato attivo;
j) di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni superiori alla censura scritta;

k) di autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione;
l) di conoscere e di accettare esplicitamente tutte le disposizione del relativo bando di avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si indica il seguente indirizzo: via _____ n._____ cap _____ città _____ prov. ____ ovvero, la casella di p.e.c. utilizzata (*in assenza di entrambe vale la residenza*), tel./cell. _____.

Allega alla presente domanda i seguenti documenti e titoli:
a) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi di legge, allegato modello "A";
b) elenco, in carta semplice, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato, allegato modello "B";
c) fotocopia fronte-retro del seguente documento personale di identità in corso di validità: _____ n. _____ rilasciato da _____ il _____.

._____
(luogo e data)

._____
firma per esteso e leggibile

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.37 DPR n.445/00

MODELLO "A"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto sig. _____ (c.f. _____), nato a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ in possesso della cittadinanza _____, nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), con riferimento all'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti pubblici del Comparto Sanità del SSN per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Dirigente Ingegnere esperto in Ingegneri clinica da assegnare al settore tecnico dell'Irccs "S.DeBellis" di Castellana Grotte (Ba), ai sensi e per gli effetti delle disposizioni degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art.76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art.75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lg.vo 196/2003,

DICHIARA

quanto segue:

SITUAZIONE FAMILIARE .

che la propria famiglia abita a _____ prov. (____) indirizzo _____ ed è così composta da:

1) _____ (*nome e cognome*) nato a _____ il _____, rapporto di parentela e stato civile: _____, particolare situazione personale:_____;

2) _____ (*nome e cognome*) nato a _____ il _____, rapporto di parentela e stato civile: _____, particolare situazione personale:_____;

3) _____ (*nome e cognome*) nato a _____ il _____, rapporto di parentela e stato civile: _____, particolare situazione personale:_____;

di avere l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge _____, oppure, al proprio nucleo familiare residente a _____ prov. (___) indirizzo _____n.____.

FORMAZIONE .

- Diploma di laurea _____ conseguito presso l'Università di _____ nell'anno accademico _____ il _____ con votazione _____;
- Abilitazione all'esercizio della professione conseguita il _____ con votazione _____;
- Iscritto all'Ordine dei _____ di _____ dal _____ al n. _____;

POST-LAUREAM .

o Corso di perfezionamento in _____ conseguito presso l'Università di _____ nell'anno accademico _____ il _____ con votazione _____;

o Master in _____ conseguito presso l'Università di _____ nell'anno accademico _____ il _____ con votazione _____;

o Dottorato di ricerca in _____ conseguito presso l'Università di _____ nell'anno accademico _____ il _____ con votazione _____;

o Diploma di specializzazione in _____ conseguito presso l'Università di _____ nell'anno accademico _____ il _____ con votazione ____;

o Borsa di studio in _____ conseguito presso l'Università di _____ nell'anno accademico _____ il _____ con votazione ____.

POST-SPECIALIZZAZIONE .

✓ Corso di perfezionamento in _____ conseguito presso l'Università di _____ nell'anno accademico _____ il _____ con votazione _____;

✓ Master in _____ conseguito presso l'Università di _____ nell'anno accademico _____ il _____ con votazione _____.

ATTIVITA' DIDATTICA (strettamente inerente al profilo professionale messo a selezione) .

– Docenze presso l'Ente _____ Corso di laurea o altro _____ durata dal _____ al _____ ore _____ crediti _____;

– Relatore presso l'Ente _____ Corso di laurea o altro _____ durata dal _____ al _____ ore _____ crediti _____;

– Moderatore presso l'Ente _____ Corso di laurea o altro _____ durata dal _____ al _____ ore _____ crediti _____;

– Organizzatore di eventi scientifici presso l'Ente _____ Corso di laurea o altro _____ durata dal _____ al _____ ore _____ crediti _____.

INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE .

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI RELATORE E/O UDITORE :

Organizzato da _____ presso (località) _____ sul tema _____ crediti _____ periodo dal _____ al _____ in qualità di _____ (*precisare: relatore o uditore*);

CONVEGNI

Organizzato da _____ presso (località) _____ sul tema _____ crediti _____ periodo dal _____ al _____ in qualità di _____ (*precisare: relatore o uditore*);

CONGRESSI-MEETING

Organizzato da _____ presso (località) _____ sul tema _____ crediti _____ periodo dal _____ al _____ in qualità di _____ (*precisare: relatore o uditore*);

SEMINARI
Organizzato da _____ presso (località) _____ sul tema _____ crediti _____ periodo dal _____ al _____ in qualità di _____ (*precisare: relatore o uditore*);

ALTRO
Organizzato da _____ presso (località) _____ sul tema _____ crediti _____ periodo dal _____ al _____ in qualità di _____ (*precisare: relatore o uditore*);

ATTIVITA' SCIENTIFICA _____.

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE NAZIONALI
Autori _____ rivista _____ titolo del lavoro _____ data _____;

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI
Autori _____ rivista _____ titolo del lavoro _____ data _____;

COMUNICAZIONI
Autori _____ rivista _____ titolo del lavoro _____ data _____;

ABSTRACTS
Autori _____ rivista _____ titolo del lavoro _____ data _____;

POSTER
Autori _____ rivista _____ titolo del lavoro _____ data _____.

ATTIVITA' PROFESSIONALE _____.

❖ Di **prestare attualmente servizio** con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nel profilo di dirigente professionale "Ingegnere" _____ pressa l'Azienda /Ente del SSN di _____ con sede legale alla via _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____a tempo pieno, ovvero, al ___ %;

❖ Di **aver prestato i seguenti servizi** (*precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio*): Ente _____ _____ accreditato e/o convenzionato _____ ("*SI", se accreditato e/o convenzionato; oppure "NO"*) con sede legale alla via _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____ al _____ in qualità di _____ presso l'unità operativa/servizio/reparto _____ con contratto di lavoro di tipo _____ e con prestazione oraria settimanale pari a n._____ ore;

❖ Di svolgere o di aver svolto i seguenti incarichi di responsabilità (ex art.27 CCNL 08.06.00 dirigenza SPTA) _____ _____ (*indicare la tipologia dell'incarico ed estremi provvedimento di conferimento*);

ALTRO .
_____.
_____.
_____.
_____.
_____ (*Ogni altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere*).

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (*date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc...*).

Si allega fotocopia fronte-retro del seguente documento personale di identità in corso di validità: _____ n. _____ rilasciato da _____ il _____;

._____
(luogo e data)

._____
firma per esteso e leggibile

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.37 DPR n.445/00

MODELLO "B"

ELENCO DEI TITOLI

Il sottoscritto sig. _____ (c.f. _____), nato a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____, nell'intento di presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti pubblici del Comparto Sanità del SSN per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Dirigente Ingegnere esperto in Ingegneri clinica da assegnare al settore tecnico dell'I.r.c.c.s. "S. DeBellis" di Castellana Grotte (Ba), elenca i seguenti documenti e titoli che produce:

1) _____
_____;
2) _____
_____;
3) _____
_____;
4) _____
_____;

etc. ……

In relazione alla suddetta documentazione il sottoscritto dichiara in autocertificazione, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), che tutti le copie dei documenti e titoli sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente. Si allega, pertanto, alla presente fotocopia fronte-retro del seguente documento personale di identità in corso di validità: _____ n. _____ rilasciato da _____ il _____.

._____

luogo e data

._____

firma per esteso e leggibile

Avvisi

CONSIGLIO REGIONALE SEZIONE GARANTI REGIONALI

Aggiornamento periodico del Registro delle organizzazione di terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con l'Ufficio del Garante regionale dei diritti del Minore. Invito alla manifestazione di interesse. DD n. 10/2018.

Il giorno **VENTISETTE** del mese di **FEBBRAIO** 2018, nella sede delle Sezioni e dei Servizi del Consiglio Regionale della Puglia, sita in Bari, alla Via Capruzzi n. 212.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la legge regionale n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia organizzativa, funzionario e contabile del Consiglio regionale;
VISTO l'art. 30 della Legge Regionale 10 luglio 2006, n.19, con cui è stato istituito, presso il Consiglio regionale, l'Ufficio del Garante regionale dei diritti dei minori;
VISTO il Regolamento Regionale n. 23/2008 di attuazione della succitata l.r. 19/2006;
VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 328 del 29/12/2009; con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;
VISTA la nota del Segretario Generale del Consiglio regionale, Prot. 3406 del 22 aprile 2010, avente ad oggetto: direttive, adempimenti e procedure per l'adozione delle determinazioni dirigenziali. Chiarimenti ed elementi integrativi;
VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 59 del 28/07/2016 ad oggetto: "Nomina del Dirigente della Sezione Garanti Regionali";

PREMESSO che:

- l'azione dell'Ufficio del Garante dei minori, in coerenza con gli obiettivi fissati dalla Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia , dal comma 2 dell'art. 30 della L.R. 19/2006 e con gli indirizzi di cui all'art. 2, comma 1 del regolamento regionale n. 23/2008, è ispirata a diffondere e realizzare una cultura dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nell'ambito dei diritti umani a livello familiare, sociale, educativo, sanitario, urbanistico, ambientale, culturale, economico e in relazione alle nuove tecnologie e ai fenomeni migratori;
- ai sensi dell'art.2, lett. f , del Regolamento regionale 23/2008, il Garante organizza, in accordo con gli enti competenti e con le organizzazioni del terzo settore, delle varie confessioni religiose, delle comunità straniere e delle organizzazioni sindacali e di categoria, iniziative per la tutela dei diritti dei minori in particolar modo con riferimento al fenomeno della lotta contro la dispersione scolastica e il lavoro minorile, l'evasione del diritto-dovere all'istruzione e contro ogni forma di discriminazione diretta o indiretta;

VISTA la nota prot. 19405 del28/02/2018 avente ad oggetto: "Richiesta ampliamento del Registro Regionale delle organizzazioni di terzo e quarto settore di cui alla determinazione n.17 del 20/09/2017" a firma del Dott. Ludovico Abbaticchio, Garante regionale dei diritti del Minore, con cui si invita la Dirigente della Sezione Garanti regionali a riproporre l'avviso alla manifestazione di interesse, onde incrementare il numero delle organizzazioni iscritte nel Registro regionale delle organizzazioni di terzo settore per la formalizzazione di partnership, approvato con Determinazione della Sezione Garanti regionali n. 17 del 20/09/2017.

DATO ATTO che, a tal fine, si rende necessario emanare apposito invito a inoltrare manifestazione di interesse, al fine di costituire un registro nell'ambito del quale individuare di volta in volta le organizzazioni con cui stipulare convenzioni finalizzate a quanto sopra esposto;

DATO ATTO che la manifestazione di interesse, a cura del Soggetto proponente, dovrà indicare:

- il campo di azione in cui opera, supportato da esperienze che ne giustificano l'indicazione;
- la qualificazione professionale ed esperienziale dei volontari che collaborano col Soggetto proponente, che abbiano sviluppato esperienze dirette nell'ambito di riferimento, allegando i curricula dei predetti;
- il curriculum associativo, afferente, tra l'altro, la descrizione della rete istituzionale costruita nel corso dell'esperienza associativa e del radicamento nel territorio di riferimento;

DATO ATTO che:

- le organizzazioni di volontariato ed associazioni con impegno in ambito civile, sociale e culturale che manifesteranno interesse, saranno selezionate sulla base della congruenza dei requisiti richiesti rispetto alle esigenze dell'Ufficio del Garante;
- che tutti i soggetti selezionati di cui sopra potranno stipulare convenzioni e/o protocolli d'intesa volti a regolamentare piani di azioni comuni per il raggiungimento dei rispettivi compiti istituzionali

VISTA l'allegata bozza di avviso in ordine alle modalità con cui produrre la manifestazione di interesse da parte dei soggetti interessati e ritenuta la meritevole di approvazione;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE:

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio del Consiglio regionale.

DETERMINA

- **Di approvare** la premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento
- **Di dare seguito** alla nota di indirizzo trasmessa dal Garante regionale dei diritti del Minore alla Dirigente della Sezione Garanti regionali (giusta comunicazione pervenuta al Protocollo n. 19405 del28/02/2018;
- **Di approvare** la bozza dell'avviso in ordine alle modalità con cui produrre la manifestazione di interesse da parte dei soggetti interessati, che si allega sotto la lettera "A" al presente provvedimento;
- **Di dare atto** che, al fine di garantirne idonea diffusione, detto avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (riferimento: portale ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Avvisi") nonché sulla Home page del Sito Istituzionale del Consiglio regionale della Puglia;
- **Di dare atto** che la presente determinazione è immediatamente esecutiva;
- **Di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Segreteria generale per la raccolta e la pubblicazione all'Albo e sul sito web del Consiglio regionale.

La dirigente della Sezione Garanti regionali
Dott.ssa Ettorre Rocca Anna

AVVISO PUBBLICO

ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

"Aggiornamento periodico del Registro regionale delle organizzazioni di terzo e del quarto settore per la formalizzazione di partnership con l'Ufficio del Garante regionale dei diritti del minore".

In esecuzione della determinazione della Dirigente della Sezione Garanti regionali n.10 del 27/02/02/2018.

ART. 1 – FINALITA' DELL'AVVISO

È istituito un Registro dei soggetti del cosiddetto terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con l'Ufficio del Garante regionale dei diritti del minore. Tale registro ha la finalità di individuare organizzazioni di volontariato ed associazioni in ambito sociale, culturale e civile con le quali il Garante potrà stipulare apposite convenzioni, aventi a oggetto iniziative coerenti con la propria attività istituzionale a tutela dei diritti dei minori, con particolare riferimento al fenomeno della lotta contro la dispersione scolastica e il lavoro minorile, ai fenomeni migratori, dell'evasione del diritto-dovere all'istruzione e contro ogni forma di discriminazione diretta o indiretta.

ART. 2 – DESTINATARI DELL'AVVISO

Possono essere iscritti nel Registro tutti i soggetti del terzo e del quarto settore, come definiti dal D. Lgs. 3 luglio 2017, n.117, che hanno tra i propri scopi istituzionali anche l'attività di volontariato sociale, in particolare:

- Le Associazioni di Volontariato;
- Le Associazioni di Promozione Sociale;
- Gli organismi della cooperazione;
- Le cooperative sociali;
- Gli organismi della cooperazione;
- Le cooperative sociali;

ART. 3 – REQUISITI

I soggetti interessati all'iscrizione nel registro, devono possedere i seguenti requisiti:

- esperienza nello specifico settore di azione, siccome descritto nel curriculum sociale;

- presenza all'interno della compagine associativa o sociale di figure professionali che abbiano sviluppato esperienze dirette, nell'ambito del settore di riferimento;

ART. 4 – ARTICOLAZIONE DEL REGISTRO

Il Registro sarà articolato in tre sezioni:

- Associazioni di volontariato;
- Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati;
- Atri soggetti privati non a scopo di lucro;

Il Registro indica:

- la denominazione dell'Ente;
- la data di iscrizione;
- la sede centrale e l'ambito territoriale prevalente in cui opera l'Ente;
- recapiti telefonici, indirizzi di posta elettronica;
- tipologia attività svolte.

Il Registro è pubblico e chiunque vi può accedere e prenderne visione.

ART. 5 – ATTIVITA' PREVISTE

Le Associazioni di Volontariato e gli altri soggetti indicati, iscritti al Registro potranno essere incaricati di svolgere attività così come descritte all'art.1 del presente avviso, sulla base di apposite convenzioni stipulate con l'Ufficio del Garante.
Tutti i Soggetti iscritti nel Registro potranno presentare progetti inerenti le tematiche a tutela dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza a livello familiare, sociale, educativo, sanitario, urbanistico, ambientale, culturale, economico e in relazione alle nuove tecnologie e ai fenomeni migratori.
Detti progetti verranno valutati dal Garante anche mediante proposta di realizzazione in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private.

ART.6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di iscrizione al Registro dovrà essere presentata all'Ufficio del Garante entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e dovrà contenere, a pena di inammissibilità, le seguenti indicazioni:

1) denominazione sociale e sede legale;
2) estremi dell'atto costitutivo e/o dello statuto;
3) generalità del legale rappresentante;
4) dettagliata descrizione dell'attività svolta nonché del campo di azione in cui opera, supportato da esperienze che ne giustificano l'indicazione, la qualificazione professionale ed esperienziale dei volontari che collaborano con l'associazione, il curriculum associativo, afferente, tra l'altro, la descrizione della rete istituzionale costruita nel corso dell'esperienza associativa e del radicamento nel territorio di riferimento;

5) eventuale indicazione dei nominativi di soci/associati/volontari che abbiano sviluppato esperienze dirette, nell'ambito del settore di riferimento, con l'allegazione dei curricula formativi e professionali dei predetti.

L'invio della domanda comporta l'integrale conoscenza, accettazione e rispetto delle regole contenute nel presente Avviso.
Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante nonché copia della statuto o dell'atto costitutivo.
La domanda (completa in tutte le sue parti) e la relativa documentazione dovrà pervenire a mezzo Pec - intestata all'organismo o al Legale rappresentante dello stesso - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: sezione.garanti@pec.consiglio.puglia.it e dovrà indicare nell'oggetto:
"Iscrizione al Registro del terzo e quarto settore per la formalizzazione delle partnership con l'Ufficio del Garante regionale dei diritti del minore".

ART. 7 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande:

- che non recano in allegato il documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante legale;
- prive di firma del legale rappresentante;
- pervenute dopo la data di scadenza del presente avviso;
- dei soggetti che non risultano in possesso dei requisiti del presente avviso.

ART. 8 – SELEZIONE DELLE DOMANDE

L'Ufficio del Garante procederà alla iscrizione delle associazioni nel Registro di cui sopra previa verifica del possesso dei requisiti così come previsti dal presente avviso.
Il Registro, verrà approvato con apposita determinazione del Dirigente della Sezione Garanti regionali che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il Registro verrà aggiornato annualmente sulla base di avvisi pubblici da pubblicarsi periodicamente.
Dalla iscrizione nel Registro non potrà derivare alcun diritto in capo all'associazione. Eventuali diritti e/o obblighi potranno configurarsi solo a seguito della stipula della convenzione di cui sopra si è detto.

ART. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dai soggetti interessati saranno trattati conformemente al D.lgs. 196/2003 e limitatamente all'utilizzo necessario alle finalità della presente manifestazione di interesse.
Rasta salva la normativa del diritto di accesso agli atti amministrativi di cui alla legge 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il Titolare e Responsabile del trattamento dei dati è la Dott.ssa Ettorre Rocca Anna.

ART. 10 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Ettorre Rocca Anna.
Gli esiti relativi alle procedure di cui al presente avviso saranno resi disponibili, sul portale ufficiale del Consiglio regionale della Puglia al seguente indirizzo internet: http://garanteminori.consiglio.puglia.it/Default.aspx
nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (riferimento: portale ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Avvisi").
Per eventuali informazioni è possibile chiedere chiarimenti tramite e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica:
ettorre.rocca@consiglio.puglia.it.
messore.valter@consiglio.puglia.it.

La Dirigente della Sezione Garanti regionali
(Dott.ssa Ettorre Rocca Anna)

COMUNE DI FOGGIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Orbitale di Foggia. Elaborati.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 26 del 17.03.2017 la Giunta comunale ha proceduto designare, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 11/2001 e ss. mm., l'ufficio competente ai fini dell'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.16 della L.R. 11/2001 e ss. mm., del progetto in oggetto, il Servizio Ambiente e, per esso, il Dirigente, ing. Francesco Paolo Affatato;
- con la citata deliberazione è stato individuato il Servizio Lavori Pubblici, e per esso il Responsabile Unico del Procedimento, nominato con deliberazione della Giunta comunale n.55/2016, quale soggetto proponente in riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.16 della L.R. 11/2001 e s.m.i.,
- con Determinazione Dirigenziale n.30 del 20.10.2017 il Dirigente/Responsabile del Procedimento dell'Ufficio Ambiente, Avv. Domenico Dragonetti, in seno alla procedura di procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ha determinato di prendere atto dell'esito del procedimento di verifica di assoggettabilità e di sottoporre il progetto a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 4 comma 3 e dell'art. 5 della L.R. 11/2011 e di confermare quale soggetto proponente della procedura di VIA del progetto di realizzazione della Orbitale di Foggia - l lotto funzionale, il Servizio Lavori Pubblici e, per esso, il Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Maria Tina Morra, nominata con deliberazione della Giunta comunale n.55/2016;
- il Servizio Lavori Pubblici del Comune di Foggia, e per esso il Responsabile Unico del Procedimento Arch. Maria Tina Morra, con nota del 19185, prot. n. 22.02.2018, ha presentato, al Servizio Ambiente del Comune di Foggia, istanza di avvio della procedura di V.I.A. , ai sensi dell'art. 5 della L.R. 11/01 e ss. mm.;
- il progetto, localizzato nel territorio del Comune di Foggia (FG), consiste nella realizzazione della "Orbitale di Foggia - l lotto funzionale", inquadrato nel processo di potenziamento del nodo stradale di Foggia principalmente indirizzato dal Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta, concerne il segmento occidentale della infrastruttura chiamata "Nuova Orbitale", una nuova viabilità perimetrale alla città con funzione di riammagliamento del tessuto urbano e miglioramento della raggiungibilità dei principali servizi pubblici dislocati nella prima cintura periferica del tessuto cittadino. Il tracciato di interesse, in particolare, inizia a partire dall'intersezione con la SS17 Appula Sannitica (denominata via Lucera una volta entrata in città) e termina con l'intersezione con Viale degli Aviatori e la SS655 Foggia - Candela (direzione Candela);

RENDE NOTO

che gli elaborati del progetto definitivo, corredato di Documentazione per Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, sono stati trasmessi all'ufficio competente della Provincia di Foggia in data 11/04/2017 e sono consultabili presso il sito web del Comune di Foggia (www.comune.foggia.it) e presso la sede del Servizio Ambiente- Via Gramsci 17- Foggia, nei seguenti orari: martedi e giovedi dalle 9:00 alle 12:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURP, chiunque abbia interesse, può far pervenire le proprie osservazioni, in forma cartacea, presso l'Ufficio protocollo del Comune di Foggia, sito in corso Garibaldi 58 - l piano, ovvero in forma digitale, alla seguente PEC: *ambiente@cert.comune.foggia.it*

Il Dirigente del Servizio Ambiente
Ing. Francesco Paolo Affatato

COMUNE DI GRAVINA DI PUGLIA

Procedura di verifica di non assoggettabilità a VAS. Ditta Vesta.

Determina dirigenziale n. 97 del 20.02.2018 recante *"Ditta Vesta Srl- Determinazione di non assoggettabilità a VAS"*.

Con determina n. 97 del 20.02.2018, il Dirigente dell'area Tecnica Lavori Pubblici del Comune di Gravina in Puglia, visti i pareri n.31/VAS del 04.10.2017 e n.1/VAS del 25.01.2018 della Commissione Locale per il Paesaggio istituita presso il Comune di Gravina in Puglia con competenze anche in materia di VAS (giusta DGC n.169/15) stabilisce che, ai sensi dell'art.12 del D.lgs 152/06 e s.m.i. e dell'art.8 della L.R. 44/2012, l'intervento richiamato in oggetto non è soggetto a VAS.

Il testo integrale della determina è scaricabile dal portale istituzionale del Comune di Gravina in Puglia (www.comune.gravina.ba.it) nella sezione albo pretorio *on-line.*

IL DIRIGENTE
ing. Michele STASI

COMUNE DI NOICATTARO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Piano lottizzazione aree comparti CS6 e CS7 - Zona mare.

DETERMINAZIONE N 944
Data di registrazione 28/12/2017

OGGETTO: D.LGS 152/06, L.R. N. 44/12, R.R. N. 18/2013 - PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DELLE AREE RICADENTI NEI COMPARTI DEI SERVIZI DENOMINATI CS 6 E CS 7 - ZONA A MARE, ED UBICA TI IN CONTRADA COPPE DI BARI E STRADE DI NUOVO TRACCIATO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SETTORE 3 - GESTIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO (LL. PP. E URBANISTICA)

Premessa:

- Con nota del 03.05.2016, assunta al protocollo con il n. 9395, è stato presentato il Piano di Lottizzazione delle aree ricadenti nei Comparti dei Servizi denominati Cs 6 e Cs 7, ed ubicati in contrada Coppe di Bari e strade di nuovo tracciato, integrato con gli elaborati trasmessi in data 01.06.2017 prot. n. 10832, in data 11.09.2017 prot. n. 17652 e in data 29.09.2017 prot. n. 19226, i cui suoli sono così distinti in catasto al foglio di mappa n. 21, particelle numeri: 361, 360, 391, 533, 196 e al foglio di mappa n. ro 24, particelle numeri: 98, 169, 170, 172, 329, 642, 643, 713 e 650, di complessivi mq 59.795,46 come riportate nella tabella di Ripartizione utili ed oneri - tav. n. 7.
- Il Dirigente del IV Settore, Arch. Lasorella Vincenzo, ha esaminato il Piano di lottizzazione in data 30.10.2017, esprimendo parere favorevole all'approvazione dello stesso.
- In data 18.10.2016 la ditta lottizzante, G.I.E.M. s.r.l, con nota assunta al protocollo con il n. 21564 ha trasmesso il "Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS".
- La Commissione locale per il paesaggio ha esaminato, ai sensi della legge n. 44/2012, art. 8, il Rapporto Ambientale preliminare di verifica di assoggettabilità alle procedure di V.A.S., nella seduta del 14 novembre 2016, esprimendo parere favorevole all'esclusione del Piano dalla V.A.S..
- Il Piano di lottizzazione di complessivi mq 59.795,46 prevede la suddivisione in lotti edificabili destinati alla residenza, alla realizzazione di viabilità esplicitata dal P.R.G. oltre alla viabilità di P. di L. e alle aree a standard destinate a verde, servizi di quartiere e a parcheggio, secondo i parametri del D.M. n. 1444/68.

Dato atto che con Delibera di Consiglio comunale n. 65 del 30. 11.2013:

1. sono state integrate le competenze della Commissione locale per il paesaggio, istituita con Delibera di Consiglio comunale n. 43 del 7.7.2010 e delegata con deliberazione di Giunta regionale n. n. 1868 del 6.8.2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 142 del 3.9.2010, con quanto previsto dall'art. 4 "Attribuzione ed esercizio della competenza per la VAS" della citata L.R. n. 44/2012;
2. sono stati nominati i responsabili del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. n. 4, comma 4 lettera a) della L.R. n. 44/2012, con le mansioni di Autorità Procedente ed Autorità Competente.

Vista la L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica".

Visto il Regolamento regionale n. 18 del 9.10.2013, di attuazione della legge regionale n. 44/2012.

Visto il Rapporto Ambientale Preliminare di verifica di assoggettabilità alle procedure di V.A.S., agli atti dell'ufficio urbanistico.

Visto il Parere della Commissione locale per il paesaggio, espresso nella seduta del 14 novembre 2016, agli atti dell'ufficio urbanistico.

Preso atto che l'autorità procedente non ha avviato la consultazione degli enti territoriali interessati e dei soggetti competenti in materia perché le aree interessate dal Piano in oggetto non rientrano nel sistema dei beni ambientali e paesaggistici, tutelati dai piani sovraordinati quali P.P.T.R. e P.A.I. e comunque da nessun altro vincolo di qualsivoglia natura.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente e pertanto non soggetto a visto di regolarità contabile che attesti, giusta art. 151, comma 4, del "T.U.EE.LL.", approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la copertura finanziaria della spesa.

Visto il Regolamento Comunale per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera di G.C. n. 168 del 18.12.2002.

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in applicazione delle disposizioni dell'art. 8 - comma 8.2 del Regolamento Regionale di attuazione della L.R. n. 44/12,

DETERMINA

1. **Di dare atto** che il Piano di Lottizzazione delle aree ricadenti nei Comparti dei Servizi denominati Cs6 e Cs7, zona a mare, ed ubicati in contrada Coppe di Bari e strade di nuovo tracciato, rientra nei casi previsti all'art. 5 - lettera b, del Regolamento Regionale n. 18/2013 di attuazione della L.R. n. 44/12 e pertanto sottoposto a verifica di assoggettabilità a VAS.

2. **Di prendere atto** del parere della Commissione locale per il Paesaggio, istituita con Delibera di G.R. n. 1868 del 6.8.2010 ed integrata ai sensi dell'art. n. 4 della L.R. n. 44/2013, giusta Delibera di C.C. n. 65/2013, espresso nella seduta del 14 novembre 2016.

3. **Di dare atto** che l'autorità procedente non ha avviato la consultazione degli enti territoriali interessati e dei soggetti competenti in materia perché le aree interessate dal Piano in oggetto non rientrano nel sistema dei beni ambientali e paesaggistici, tutelati dai piani sovraordinati quali P.P.T.R. e P.A.I. e comunque da nessun altro vincolo di qualsivoglia natura.

4. **Di escludere** il Piano di Lottizzazione delle aree ricadenti nei Comparti dei Servizi denominati Cs 6 e Cs 7, zona a mare, ed ubicati in contrada Coppe di Bari e strade di nuovo tracciato, dalle procedure di VAS ai sensi dell'art. n. 8, comma 1 della L.R. n. 44/2012, in quanto sussistono le specifiche condizioni di esclusione perché l'intervento non ha impatti significativi sull'ambiente.

5. **Di trasmettere** alla Regione Puglia per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. n. 8, comma 4 della L.R. 14 dicembre 2012, n. 44.

6. **Di pubblicare** il presente atto all'Albo pretorio del sito informatico dell'Ente, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to ing. Pietro Errede

COMUNE DI TORREMAGGIORE

Avviso approvazione variante. “Terrae Maioris”.

Avviso di approvazione definitiva variante degli interventi dei Contratti di Quartiere II “Terrae Maioris” nel comparto “B” del PEEP.

Si avvisa, ai sensi e per gli effetti dell’art. 21 comma 12 della Legge Regionale 56/80, che con Delibera del Consiglio Comunale n. 61 del 19.10.2017, è stata approvata, in via definitiva, la variante degli interventi dei Contratti di Quartiere II “Terrae Maioris”, limitatamente al lotto n. 15 del comparto “B” del PEEP.

SEDE, 06.03.2018

Il Coordinatore del Settore Tecnico
Arch. Giovanni PAPALILLO

ENEL DISTRIBUZIONE

Avviso di Deposito Domanda di Autorizzazione. Pratica n. 1234108.

Oggetto: **Pratica e-distribuzione 1234108 new -** Costruzione linea elettrica in cavo interrato MT con cabina di consegna MT a cura del richiedente per fornitura di e. e. al cliente DONNAPAOLA Società Agricola s.r.l. in agro di Grumo Appula (cod. SGQ:DF0000075624065).
Imposizione coattiva di servitù.

Avviso di deposito domanda di autorizzazione

La società e-distribuzione S.p.A. con sede in BARI alla Via Tenente Casale Y Figoroa, 39 dà avviso di aver depositato presso la **Provincia di Bari - Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI alla Via Positano n. 4, la domanda di autorizzazione e contestuale dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione di:
- linea elettrica in cavo interrato MT per potenziamento rete in agro di Grumo Appula (prot. E-DIS -05/03/2018-0140840).
Tale istanza prevede l'imposizione delle servitù di elettrodotto **amovibile/inamovibile** sui terreni interessati dal progetto.

Le opere consistono sinteticamente nella realizzazione di:
- tratto di linea elettrica in cavo interrato in media tensione 20 kV di circa m 650, complessivi, con **cavo tripolare ad elica visibile in Al 3x(1 x 185) mm²** isolati con XLPE;

La linea elettrica in oggetto interesserà i seguenti suoli privati:
Comune di Grumo Appula - Foglio di mappa n° 69 particella n. 59, Foglio di mappa 68 particelle nn 65 e 29.

Il piano tecnico dell'opera resta depositato presso la **Provincia di Bari Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI in Via Positano, 4 e presso il comune di Grumo Appula - Settore Tecnico - P.zza Vittorio Veneto, dove potrà essere consultato.
Eventuali osservazioni e/o opposizioni potranno essere presentate nei 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso presso la **Provincia di Bari - Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI alla Via Positano, 4, Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione.

Luciano Cardin
Il Responsabile

ENEL DISTRIBUZIONE

Autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica. Pratica n.1257128

Raccomandata AR
Spett.le
Sig. Farina Romolo
Via Algeria, 20
44022 - Comacchio (FE)

Oggetto: **[Pratica 1257128 da citare sempre nella risposta]**
Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea BT per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente D'Amicis Maria in c.da Cilona snc, in agro di Neviano (LE).
Codice SGQ VF0000052244444

AUTORIZZAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' - AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e L.R. n.25 del 25/10/2008

Ai sensi dell'art.52 quater del D.P.R. dell' 8 giugno 2001, n.327 e dell'art.9 della L.R. n.25 del 25/10/2008 e successive modificazioni, **e-distribuzione S.p.A.** - Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Sud - Zona Lecce-Maglie - Sede di Lecce in via Potenza, 8 - 73100 Lecce, avvisa che ha presentato istanza alla Provincia di Lecce per l'**AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO** con **DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ** dell'impianto in oggetto, il tutto ai fini dell'asservimento coattivo dei suoli occorrenti.
La richiesta, corredata dallo schema dell'atto di approvazione e di una relazione sommaria indicante la natura e lo scopo, nonché del progetto dell'opera, gli elaborati e documenti occorrenti, la descrizione dell' area da asservire (tra le quali è ricompresa l'area di proprietà di codesta Ditta riportata in catasto al Foglio n.**11** - Particella n.**310** in agro di **NEVIANO**) sono stati presentati in data **08/11/2017** presso il Servizio Ambiente della Provincia di Lecce.

Codesta Ditta potrà formulare le proprie osservazioni entro il termine perentorio di giorni 30 dalla ricezione del presente avviso al suddetto Ufficio della Provincia di Lecce, in qualità di ente Autorizzante.

Informiamo la S.V., altresì, che qualora lo volesse, siamo disponibili alla costituzione bonaria della servitù di elettrodotto. In tal caso Vi preghiamo, sempre entro il termine di giorni 30 dal ricevimento della presente, di contattare il ns. Sig. Giuseppe Miglietta al numero di tel. 0832 518534, cell. 328 0427970..
Si avvisa inoltre la S.V. che, ove non sia più Proprietaria del fondo in questione, è tenuta, ai sensi dell'art. 3 comma 3 D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327, a darne comunicazione, entro e non oltre giorni 30, all'Autorità espropriante o alla scrivente, indicando il nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in Vostro possesso, utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Il progetto è consultabile da Lunedì a Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, presso la Provincia di Lecce - Servizio Appalti ed Espropri - Via Botti, 1 - 73100 Lecce.

La planimetria allegata ha scopo solo indicativo in quanto la rappresentazione grafica non è in scala.

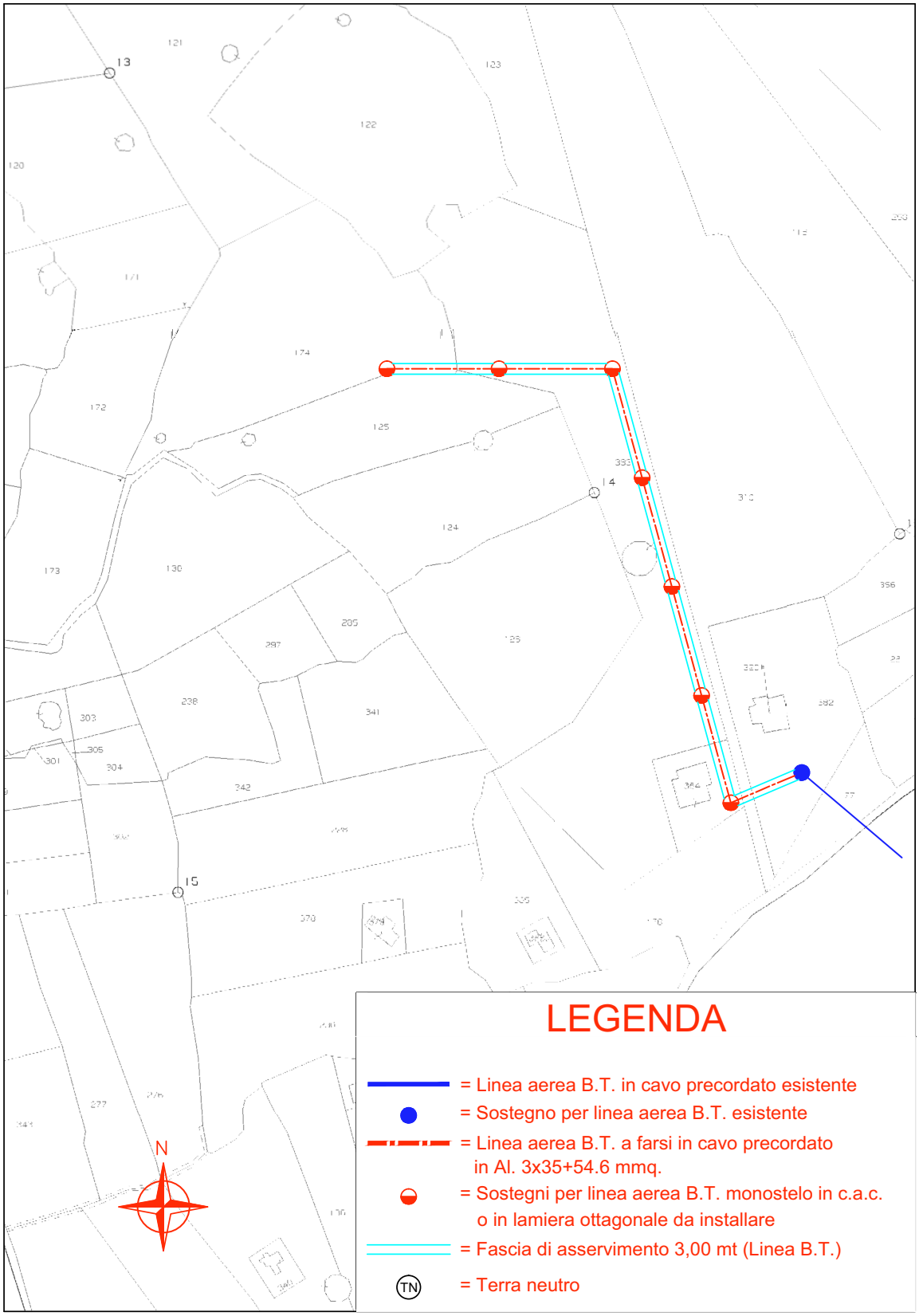
Distinti saluti

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore

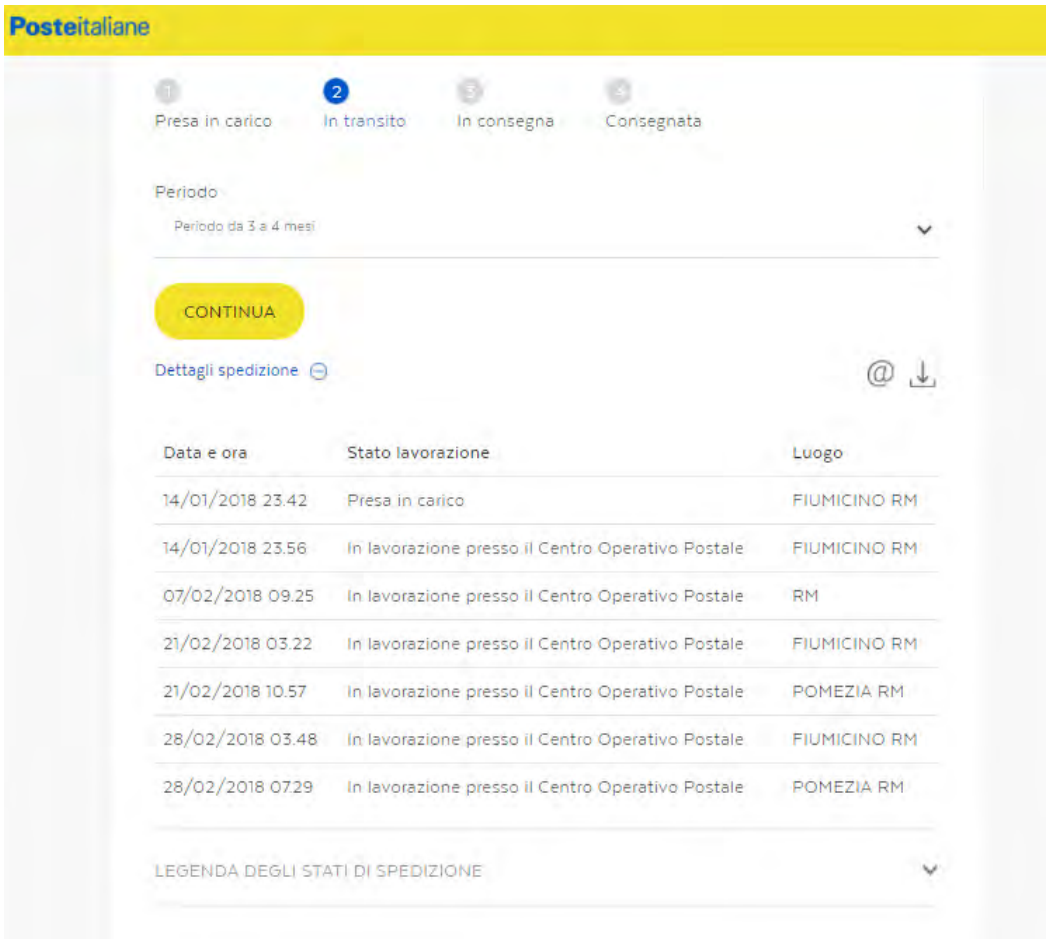
STRALCIO PLANIMETRICO

COMUNE DI NEVIANO Fg. 11

Scala 1:2000



Elaborato da Studio Tec./Contabile ed Elab. Dati Geom. Dario Prete Via L. Cadorna, 18 73048 Nardò (LE) e-mail dario.prete@tiscali.it Tel. 329-3815000


Posteitaliane
1 Presa in carico
2 In transito
3 In consegna
4 Consegnata
Periodo
Periodo da 3 a 4 mesi
CONTINUA
Dettagli spedizione
Data e ora
Stato lavorazione
Luogo
14/01/2018 23.42
Presa in carico
FIUMICINO RM
14/01/2018 23.56
In lavorazione presso il Centro Operativo Postale
FIUMICINO RM
07/02/2018 09.25
In lavorazione presso il Centro Operativo Postale
RM
21/02/2018 03.22
In lavorazione presso il Centro Operativo Postale
FIUMICINO RM
21/02/2018 10.57
In lavorazione presso il Centro Operativo Postale
POMEZIA RM
28/02/2018 03.48
In lavorazione presso il Centro Operativo Postale
FIUMICINO RM
28/02/2018 07.29
In lavorazione presso il Centro Operativo Postale
POMEZIA RM
LEGENDA DEGLI STATI DI SPEDIZIONE

Your Incident INC000012718186 has comments added

Miglietta Giuseppe (IR DTR PUB)

INC000012718186:
Richiesta raccomandate o lettere di ricevimento

Comments:

2018-03-07 08:45:30 - EMILIANO VALENTINI Additional comments

Resolution Notes: SI COMUNICA CHE POSTE ITALIANE NON HA ANCORA PROVVEDUTO A RESTITUIRE LE RICEVUTE DI AVVENUTA CONSEGNA AD ENEL PRESSO IL CGC-ES CHE SI OCCUPA DELLA PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE ALLEGATI DEL DOCUMENTO.

DI SEGUITO I DATI DI SPEDIZIONE DEI DOCUMENTI:

23851362 Destinatario --> Romolo Farina --> n° 141891556015 spedita in data 17/11/2017
23851498 Destinatario - Sangalli Antonietta --> n° 141903555999 spedita in data 17/11/2017

Ref:MSG37032907

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)